SILE INOX CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 233 · GIOVEDI' 26 AGOSTO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

INOX SILE INOX
CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 653300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIV. POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.000.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

La Confindustria a Mancino: «Irresponsabile». Poi la tregua

Occupazione, il piano Ciampi

Subito 50 mila posti per l'alta velocità

L'ITALIA CORRE NEL VUOTO

ANZICHE' allarmare gli italiani con previsioni catastrofiche sull'occupazione e sull'ordine pubblico, come sembra aver fatto il ministro dell'Interno nel suo incontro con il presidente del Consiglio, gli uomini di governo farebbero meglio a spiegare che il Paese sta attraversando due crisi, nettamente distinte, di cui una è importata dall'esterno, l'altra nazionale. Possiamo fare molto per risolvere la seconda, pochissimo per risolvere la prima.

Siamo in crisi anzitutto perché l'economia mondiale attraversa la sua fase peggiore dopo gli choc petroliferi degli Anni Settanta. Il calo della produzione e dell'occupazione è il riflesso di una recessione che affligge da mesi le maggiori potenze economiche del mondo, dalla Germania al Giappone. Siamo un Paese esportatore e dipendiamo da mercati in cui il potere d'acquisto è stato bruscamente ridotto. Siamo un Paese turistico e dipendiamo da una domanda di vacanze che si è fortemente contratta. Sperare, in queste circostanze, che l'Italia possa sottrarsi alle conseguenze della crisi o curare i propri mali con una terapia nazionale, è assurdo. Gli uomini politici che agitano il drappo rosso dell'emergenza senza spiegarne le cause internazionali non danno nessun contributo alla soluzione dei nostri problemi. E' lecito chiedersi se non obbediscano a motivazioni politiche e non stiano anticipando i tempi della prossima campagna elettorale.

Ma vi è una crisi italiana che moltiplica e aggrava gli effetti della crisi internazionale. Gli uomini che hanno governato l'Italia negli Anni Ottanta hanno fatto esattamente il contrario dei loro colleghi nelle maggiori democrazie occidentali. Anziché sfruttare la fase delle vacche grasse per modernizzare il Paese e rinnovare le

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

PARLA DE RITA

«Ora rischiano i colletti bianchi»

COURMAYEUR. Il sociologo Giuseppe De Rita (foto) non crede che il «rancore collettivo» di quanti si batteranno per conservare il posto di lavoro possa tradursi in lotta violenta: «Ci attendono tre anni duri e questa volta a rischiare di più sono gli impiegati, i dirigenti, gli albergatori in crisi.

Renato Rizzo A PAG. 3

ROMA. E' polemica sull'allarme terrorismo lanciato dal ministro Mancino. Ieri è stata una giornata carica di tensione che ha visto contrapposti da un lato il Viminale dall'altro la Confindustria. La polemica, che si è sviluppata con toni neppure troppo pacati, ha avuto due attori: da un lato Mancino, dall'altro Stefano Micossi, direttore del Centro studi della Confindustria.

E' stato proprio quest'ultimo a dare il via alle ostilità, dichiarando alle agenzie di stampa che l'allarme di Mancino è «ingiustificato e irresponsabile». «Siamo in presenza di una incredibile campagna di allarmismo - aggiungeva Micossi - il cui culmine è la visita del ministro Mancino al presidente del Consiglio. Evidentemente il ministro Mancino agita e fomenta disordini per paura delle elezioni politiche. Mancino gioca con il fuoco in un momento in cui la fiducia della gente è già fragile». Il tono delle dichiarazioni di Micossi non accennava a mitigarsi: «Mancino preannuncia disordini sostanzialmente per rinviare le elezioni, è un comportamento irresponsabile». E poi ancora: «Mancino, o non si rende conto o è un irresponsabile. E' un atto di autentica irresponsabilità: annuncia disordini di piazza, invitando di fatto qualcuno a organizzarli, in una situazione che è di per sé piuttosto complicata ma nella quale non si intravedono né si giustificano ancora disordini».

Mancino, dopo una reazione stizzita, ha precisato di essersi limitato a parlarne col presidente del Consiglio, in un incontro programmato. «Un ministro dell'Interno - ha commentato - deve parlare solo di ordine pubblico? Resto convinto che quando ne parlano i diretti interessati, la fantasia di taluni rischia di avere confini troppo stretti o troppo larghi». In ogni caso, sul problema dell'occupazione Mancino afferma: «Non ho parlato di allarme, ho espresso preoccupazione».

E a rendere tranquille le acque è arrivata la promessa del presidente del Consiglio: dalle Ferrovie arriveranno cinquantamila nuovi posti di lavoro.

Amabile, La Licata e Manacorda A PAG. 3 E 21

OSPITE DEI KENNEDY

Clinton, prime vacanze presidenziali

WASHINGTON. Le prime vacanze estive da Presidente per Bill Clinton sono state coronate da una gita in barca intorno all'isola Martha's Vineyard insieme con molti membri del clan Kennedy, inclusa Jacqueline, la vedova di John (nella foto Reuter con Clinton). Ieri, fra l'altro, era il trentesimo anniversario dell'incontro di Clinton con Jfk alla Casa Bianca, quando, ancora studente, strinse la mano al Presidente.

P. Passarini A PAGINA 5

SCALFARO E CL

PRESIDENTE NON VADA A RIMINI

IL Presidente della Repubblica Scalfaro commette un errore se va al meeting di Cl di Rimini. Non può lasciarsi convincere dal carattere «non-politico» della manifestazione, esibito dagli organizzatori, e dai discorsi teologici ed esoterici di don Giussani.

Andando a Rimini, Scalfaro rompe quel difficile equilibrio sul quale ha costruito sinora il suo ruolo presidenziale, che questo giornale non ha mai mancato di apprezzare. L'equilibrio cioè tra la funzione pubblica laica del Presidente e gli orientamenti religiosi dell'uomo privato.

E' una distinzione che non a caso Cl ha sempre sottilmente e variamente contestato - degradandola a «laicismo», oggi (a quanto capisco) la considererebbe segno di «moralismo senza certezze». Ma lascio ad altri l'esegesi dell'ultima variante del pensiero ciellino, invito solo il lettore a confrontare il tono dei discorsi dei preti di Rimini con le meditazioni autocritiche del Sinodo valdese di questi stessi giorni.

Ma qui mi preme il comportamento del Presidente. Non è chiaro dai giornali in quale veste Scalfaro sarà al meeting. Se ci va come ad un raduno degli alpini o ad un convegno di magistrati.

E' forse giusto che in un momento tanto difficile per il Paese il Presidente colga ogni occasione per esporre le sue preoccupazioni e raccomandazioni che attengono più allo «spirito pubblico» che non a valutazioni politiche in senso stretto. Ma a Rimini si troverà in uno spazio politicamente e culturalmente prefabbricato proprio in tema di «spirito pubblico».

Smettiamola con la finzione che Cl sia un'organizzazione giovanile o ecclesiale come le altre, come la Fuci, le Acli o la Caritas. Naturalmente Cl ha tutto il diritto di essere se stessa, in questi anni si è esposta molto, dando il suo contributo determi-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

I magistrati: Greganti obbediva a Stefanini. Ma sull'inchiesta si spacca il pool di Mani pulite

«Tangenti al pds su tre conti in Svizzera»

D'Alema attacca i giudici: disperazione processuale

MILANO. Il pds si stringe attorno a Marcello Stefanini, presunto regista della tangente rossa da 621 milioni per gli appalti Enel. Tour della mazzetta: paga Lorenzo Panzavolta (Calcestruzzi), incassa via Svizzera (conto «Gabbietta») Primo Greganti. Fine (dei soldi) Botteghe Oscure. Così i magistrati milanesi. D'Alema, in un'intervista all'«Unità»: «Questo avviso non ci coinvolge in Tangentopoli».

Quella contro la Quercia, sostiene «è solo una campagna violentissima».

Per i magistrati di Mani pulite Primo Greganti, il signor «G» delle tangenti rosse, era soltanto un esecutore di ordini. Un uomo dell'apparato senza tessera, ligio alla consegna del silenzio.

Sulla vicenda c'è aria di rottura nel pool dei giudici milanesi. Intanto, l'avviso di garanzia a Stefanini ha scatenato la matita di Forattini: «La vignetta era pronta da marzo».

G. Cerruti e F. Poletti A PAGINA 5

INTERVISTA CON LAMA

«Voglio le prove Non siamo ladri»

ROMA. Dice Luciano Lama (foto): «Il centro del pds non ha mai rubato, ma siamo accerchiati. Se i giudici hanno altre verità le tirino fuori. Noi non alziamo le mani, non lo fanno neppure i colpevoli veri».

Alberto Rapisarda A PAGINA 5

Addio Cesana, svolta per Cl

Diventa «delfino» di don Giussani
A Rimini battuti gli uomini del Caf

di Francesco Grignetti A PAGINA 2

Bomba a Topkapi, sette feriti

Nuovo attentato curdo in Turchia
Turista tedesca in gravi condizioni

SERVIZIO A PAGINA 6

Attentato al villaggio vacanze

Paura su una spiaggia in Calabria
Ma l'ordigno è stato disinnescato

di Diego Minuti A PAGINA 9

PERA RISPONDE AGLI INSEGNANTI

O la scuola cambia o fallisce

Insegnanti e genitori contro il governo per le cifre-choc del piano che si propone di svuotare 57 mila aule e abolire 31 mila cattedre entro due anni. Alla pioggia di lettere giunte a «La Stampa», risponde Marcello Pera: se la scuola non cambia, andrà diritta verso il fallimento.

SERVIZI A PAGINA 8

La navicella della Nasa alla deriva, l'esplorazione del pianeta rosso rinviata di 10 anni

Noi curiosi sconfitti dai marziani

IL sogno dell'esplorazione di Marte si allontana di almeno 10 anni. La navicella della Nasa che nella notte tra martedì e mercoledì doveva entrare in orbita intorno al «pianeta rosso» è alla deriva nello spazio. L'ultimo tentativo di ristabilire il contatto radio è fallito 24 ore fa e la sofisticatissima sonda è diventata un relitto inutile benché sia costata un miliardo di dollari (più di 1500 miliardi di lire). Si direbbe che ci sia una maledizione marziana. Alla fine degli Anni 80 altre due sonde, le navicelle sovietiche «Phobos», hanno fallito l'avvicinamento al pianeta.

Marte sfugge, dunque, difende a oltranza il suo segreto, vuol restare la patria degli extraterrestri nell'immaginario popolare. Il mistero che circonda la fine della sonda americana è degno di un romanzo di Bradbury: un computer guasto, l'esplosione di un serbatoio, una ferita da meteorite?

Come se non bastasse, la Nasa è anche teatro di uno squallido litigio tra ricercatori. Una équipe capitanata dall'astronomo Tom van Flandern della Yale University accusa i vertici dell'ente spaziale americano di aver sabotato la missione con lo scopo di nascondere al mondo una scoperta clamorosa: l'esistenza di tracce di una civiltà marziana estinta.

In realtà questa è una vecchia storia. In certe immagini riprese 17 anni fa dalle navicelle americane «Viking» si distinguono effettivamente strane formazioni di aspetto artificiale: una cittadella a forma di pentagono, alcune piramidi e il volto di una sfinge.

Si tratta senza dubbio di giochi di ombre su colline, basta che il Sole salga sull'orizzonte di Marte e tutto si dissolve. Del resto le dimensioni di 5-6 chilometri fanno escludere l'ipotesi di una origine artificiale. Erol Torun, cartografo della Defence Mapping Agency, e David Webb, membro della commissione presidenziale per le ricerche spaziali, hanno però sposato la tesi di Flandern: la Nasa secondo loro si rifiuterebbe di rendere pubbliche tutte le fotografie riprese dal «Viking» nel timore dell'impatto che avrebbe sull'umanità la scoperta di una civiltà extraterrestre, sia pure scomparsa.

Polemiche a parte, da anni la Nasa colleziona insuccessi: con lo Shuttle, la sonda «Galileo», il telescopio spaziale.

Per adesso la reazione dell'ente spaziale americano è all'insegna di un cauto ottimismo. Non tutto è perduto, dice William Piotrowski, responsabile della Divisione esplorazione del sistema solare. C'è ancora la speranza di recuperare la sonda, i tentativi continuano. Ma obbiettivamente il margine è molto stretto.

La navicella, chiamata «Mars Observer», ha incominciato il suo viaggio il 25 settembre dell'anno scorso. In 11 mesi ha percorso 750 milioni di chilometri. Martedì avrebbe dovuto diventare un satellite di Marte e per un anno marziano (687 giorni) compiere accurate osservazioni in vista di una successiva missione progettata per sbarcare sul pianeta un robot. Infine sarebbe venuta, intorno al 2015, la spedizione con un equipaggio di sei astronauti. Ora tutti questi programmi rischiano di saltare. Il naufragio di «Mars Observer» non rappresenta soltanto il fallimento di una missione e la crisi della più importante agenzia spaziale. E' uno stop nell'esplorazione del sistema solare che può spostare di una generazione il primo viaggio interplanetario con uomini a bordo.

Piero Bianucci

30826
2000000000008

Fallisce progetto contro l'epatite B, medici sotto accusa negli Stati Uniti

Farmaco fa strage di cavie umane

Sperimentazione killer: 4 morti, 11 in fin di vita

NEW YORK. Sembrava che il mondo della scienza avesse trovato, finalmetne, il farmaco giusto per combattere l'epatite B. Invece, a causa degli effetti collaterali, sta facendo strage di malati, l'attività dei medici che lo hanno utilizzato viene attentamente vagliata dalle autorità sanitarie americane e quelli cui il farmaco è stato somministrato vivono ora nel terrore. Quattro di loro sono già morti, altri tre sono ormai ridotti in fin di vita e altri otto vengono considerati «soggetti a rischio». L'uomo che ha creato il medicinale (il Fialuridine), il dottor Jay Hoofnagle di Los Angeles, si dispera. Comunque vada l'indagine della Food and Drug Administration, l'ente che stabilisce la validità dei farmaci in circolazione (e le previsioni sono che il verdetto sarà di «non colpevolezza»), per lui questo è comunque un colpo durissimo.

F. Pantarelli A PAG. 11

Un nuovo libro per imparare dalla Parola.

Bruno Maggioni
Le parabole evangeliche

Il commento semplice e profondo di un autorevole biblista. Una interpretazione in chiave esistenziale di tutte le parabole di Gesù per una sapienza antica e sempre nuova.

VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
Per informazioni: a 02-72342310
LIBRI PER CAPIRE

Colpo di scena al meeting di Rimini, il Movimento popolare cambia leader

Cesana erede di don Giussani

Sarà chiamato al fianco del fondatore di Cl
Gli succede Vittadini, manager fuori dal Palazzo

Da sinistra, don Luigi Giussani, Giancarlo Cesana e don Giacomo Tantardini

Sconfitta la linea dei «romani» compromessi da Tangentopoli e dalle frequentazioni con il Caf

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Non si doveva parlare di politica, in questo meeting. E invece dopo i sussurri, le manovre di corridoio, le smentite, ecco il colpo di scena. Giancarlo Cesana lascia il Movimento popolare, braccio politico di Cl. Dopo nove anni di presidenza, è chiamato al fianco di don Giussani. Una grande promozione, apparentemente. Ma chissà, tutto può essere. Una cosa è sicura: la svolta di Cl non poteva essere gestita dall'uomo che ha flirtato negli anni scorsi con Forlani, Andreotti e Craxi. Quel Cesana, poi, che alla Costituente del nuovo partito cristiano fece l'elogio (fischiato) delle vecchie correnti dc. In definitiva, ha guidato le mosse dei ciellini per nove anni. E anche lui paga inevitabilmente il cambio di regime.

La notizia, piombata a metà Meeting grazie a uno scoop del Gr1, ha sconvolto i rituali delle gerarchie come una bomba. I colonnelli ciellini sono rimasti sbigottiti. E tanto per non sbagliare, sono scomparsi dalla circolazione. Giancarlo Cesana e il portavoce Alberto Savorana si sono messi in macchina e hanno abbandonato Rimini. Don Giacomo Tantardini, che secondo le interpretazioni più maliziose aspirava lui a diventare il «delfino» di don Giussani, non si è visto.

Soltanto il pomeriggio inoltrato, dopo convulse telefonate tra Milano, Roma e Rimini, e probabilmente dopo le indispensabili indicazioni di don Giussani, sono arrivati due comunicati ufficiali. Uno «a proposito di Movimento popolare» riporta due secche parole di Cesana: «Tutte fantasie». L'altro è il commento ufficiale di Cl, che non smentisce: «In realtà il servizio del Gr1, trasmesso questa mattina, non dice nulla di nuovo e ci trova a vivere le cose come le stiamo vivendo da tanti anni».

Insomma, tutto vero: c'è stata una sorda guerra intestina per scegliere il «delfino» di don Giussani; c'è stata una lunga tensione anche tra il gruppo romano - raccolto attorno a don Tantardini, il settimanale «Il Sabato» e Marco Bucarelli - e quello milanese; l'inchiesta Mani Pulite in un anno ha cambiato i rapporti di forza all'interno del Movimento popolare. E non poteva essere altrimenti, visto che il vicepresidente di Mp è agli arresti domiciliari e tanti amministratori locali vicini a Cl sono stati scalzati dal potere.

Alla fine, se sarà confermata l'indiscrezione che a guidare Mp verrà chiamato Giorgio Vittadini, attuale presidente della Compagnia delle Opere, significherà che ha prevalso chi in questi anni si è occupato di crescere nel mondo economico e sociale. Ne esce sconfitto chi, invece, aveva puntato tutto nel rapporto con i vecchi politici del Caf.

«Quando Vittadini sarà presidente - arriva a predire Aldo Brandirali, ex leader del gruppo di estrema sinistra "Servire il popolo", convertito da qualche anno all'insegnamento di don Giussani e oggi capogruppo dc al consiglio comunale di Milano - Mp arriverà alla fusione con la Compagnia delle Opere».

E l'identikit di Vittadini sembra già segnare un cambio di marcia: manager della Compagnia a tempo pieno e affiliato all'ordine dei «Memores domini».

Ovvero uno degli adulti di Cl, quelli più severi che hanno fatto voto di castità e obbedienza.

Ma davvero quella voragine della politica che si chiama Tangentopoli ha trascinato con sé anche i ciellini «troppo» amici del potere? La risposta a tante domande, una volta ancora, arriva dal Meeting in corso a Rimini. Già il titolo «Accade qualcosa da Oriente» vuole rinviare a una dimensione più ecclesiale che politica. Un distacco annunciato più volte e imposto da don Giussani in persona. Sembrava proprio una fuga dalla politica. Ma le apparenze, una volta di più, in casa ciellina ingannano.

La politica interessa ancora, eccome. Cacciata dalla porta, la politica rientra dalla finestra. C'è Andreotti in arrivo, oggi, che viene a parlare di storia patria. Ma come, tutti si domandano, i ciellini tornano andreottiani? Niente affetto. Anzi, da alcuni giorni è diventato un po' ingombrante questo grande vecchio della dc, tanto che gli riservano una sala laterale e un'introduzione di tono minore. Tre giorni fa, infatti, qui è esploso un pubblico feeling con Mino Martinazzoli. Non solo: anche Oscar Luigi Scalfaro ha deciso a sorpresa di venire a salutare i giovani ciellini. Sembra tutto chiaro, dunque: Comunione e Liberazione ha deciso di appoggiare il nuovo corso.

Francesco Grignetti

PERSONE

La testa di Mancino

GIA' da oltre un anno, negli ambienti industriali, capitava di sentire gente che, con aria preoccupata o almeno rannuvolata, con i toni di chi la sa lunga, annunciava: «Ci saranno disordini sociali, è fatale, è inevitabile».

Adesso l'iniziativa presa dal ministro dell'Interno Mancino col voler discutere nella canicola la possibilità che nel prossimo autunno la disoccupazione devastante diventi una questione di ordine pubblico o addirittura di terrorismo induce a diverse riflessioni.

Naturalmente, si può non prendere troppo drammaticamente un simile allarme. Si sa che, in imitazione di quanto hanno sempre fatto durante le guerre tanti generali portati ad esagerare le forze nemiche e la impreparazione militare nazionale anche allo scopo di pre-autoassolversi in caso di sconfitta, oppure a imitazione di quanto seguitano a fare alcuni chirurghi pronti al più funesto pessimismo prima dell'operazione in modo da autoproteggersi se il paziente non ce la fa o ce la fa male, le nostre diverse istituzioni di sicurezza (polizia, carabinieri, servizi segreti) hanno l'abitudine di prevedere il peggio. E' classica, all'indomani d'una strage o di un attentato, la scoperta che in queste istituzioni qualcuno già sapeva o supponeva, già aveva comunicato le sue notizie o i suoi sospetti mediante doverosa «informativa» scritta o fonogramma, già aveva tempestivamente segnalato e che nessuno gli aveva dato retta: magari per infame complotto, ma più spesso perché preallarmi del genere si sono fatti nel tempo così consueti da diventare quasi un adempimento burocratico inteso a coprirsi comunque le spalle, a dimostrarsi all'occorrenza lungimiranti e incompresi.

Si sa, in particolare, quanto il ministro democristiano dell'Interno Mancino abbia una personalità amante delle strategie, proiettata nel futuro più che concentrata sul presente, tendente all'oracolo e al vaticinio più che ai fatti contemporanei, usa a vedere la vita italiana come una serie ininterrotta di raccapriccianti emergenze annunciate più che come terreno di possibili indagini e provvedimenti riusciti: e infatti il suo stile d'eloquenza, apocalittico e fiammeggiante sui guai avvenire, suona invece tautologico e affaticato su sciagure in atto come le bombe di Milano, a proposito delle quali riusciva appena a dire (e son passate settimane, ormai) che i colpevoli erano anonimi e che per prima cosa occorreva dar loro un nome.

Ma, anche a non voleria prendere sul tragico, colpisce una testa, una mentalità. Sul serio l'eventuale ira di chi, rimasto senza lavoro e senza salario o stipendio, non sappia dove battere la testa, può essere valutata come una premessa di reato contro l'ordine pubblico? Sul serio si possono considerare eventuali manifestazioni, cortei, proteste, scioperi di solidarietà o occupazioni di luogo di lavoro non come espressioni di lotta sindacale, ma come «disordini sociali»? Seriamente si può stabilire un'ipotetica equivalenza tra disoccupati e criminali, disoccupati e terroristi, come se in Italia la disoccupazione non l'avessimo vista mai, come se fosse un pericolo ignoto o un'epidemia scoppiata d'improvviso martedì mattina, come se da mesi e anni migliaia di giovani non fossero in cerca di lavoro senza per questo far esplodere bombe o sparare? Veramente si può vedere nei disoccupati non la parte al momento più provata della nostra comunità nazionale, ma una massa facinorosa e nemica alla quale opporsi, dalla quale difendersi, proteggersi? Davvero si può indicare nella vittima di oggi il colpevole di domani? Domande inutili: in poche ore il ministro capisce da sè o viene informato da qualcuno di aver detto uno sproposito e, come è capitato a tanti altri componenti questo governo, smentisce, corregge, modifica, cambia, sostiene che lui non si riferiva ai lavoratori, che voleva dire un'altra cosa. Ma cosa?

Lietta Tornabuoni

PERSONAGGIO

RE GIULIO TORNA IN SCENA

Il calvario di Andreotti da potente a uomo solo

Giulio Andreotti oggi ospite del Meeting di Rimini. Sopra, il boss Salvatore Riina

ROMA

UN ospite lieto non grava su nessuno. E invece adesso fa persino più pena, Giulio Andreotti, invitato per oggi al meeting e solo per questo contestato da anonimi ciellini.

Sicuramente a fin di bene, ieri mattina, per alleviare il disagio di un'ospitalità messa in discussione da critiche interne, il portavoce Roby Ronza ha ritenuto opportuno spiegare la presenza andreottiana a Rimini con parole che suonano tanto sincere quanto, per forza di cose, imbarazzanti e in qualche misura anche imbarazzate. Addirittura quattro - troppe - le motivazioni addotte a giustificazione della visita di questo personaggio che fino a ieri era una specie di oggetto di culto mediatico e consumistico, l'uomo più potente e spiritoso d'Italia, lo scrittore osannato, quello stesso ridotto oggi a una specie di controfigura costretta a difendersi dalle accuse più spaventose, un uomo ammaccato, abbandonato a solitudini impensabili oltre che a notti senza sonno.

L'Andreotti di cui i giornalisti hanno cominciato a notare - e a riferire - fremiti, tic, tremolii, piede, braccio, piega amarognola della bocca, in basso a destra. L'insolito Andreotti delle frasi smozzicate «Ma... ma io veramente...». L'Andreotti che ieri non avrebbe mai detto: «Non si ha idea di quanto mi stia costando questa faccenda, anche in termini di soldi, di avvocati...». L'Andreotti che ha raccontato come se fosse una cosa normale che sì, in effetti, durante il rapimento Moro lui aveva fatto un fioretto, e il fioretto era che se i brigatisti avessero rilasciato Moro vivo, ecco, Andreotti non avrebbe mai più mangiato gelati. Che è una confessione che come minimo suona stramba, a ripensare al clima di quei 54 giorni. E nemmeno fa più tanto ridere.

Molte cose di Andreotti, ora che gli hanno appiccicato addosso sì in omicidio, non fanno più sorridere. In meno posti è richiesta la sua un tempo graditissima presenza. A Rimini, dove l'hanno osannato per anni, c'è oggi chi ne avrebbe volentieri fatto a meno. E tuttavia, secondo Ronza, è stato invitato perché «straordinaria testimonianza di un'epoca, quella degli equilibri di Yalta, che si è conclusa e della quale egli è stato protagonista». E passi. Poi - qui si passa sbrigativamente al caso - perché «è sempre giusto sentire l'altra campana». Quindi perché «è sbagliato sostituire vecchi conformismi e vecchie censure con nuovi conformismi e nuove censure». Infine perché «è un vecchio amico», è «sempre venuto» (qui si omette l'assenza del 1992), «anche se i nostri contrasti con alcune sue scelte politiche sono note».

Già piuttosto tiepidino, Ronza si è lasciato sfuggire una fulminante annotazione logistica che per qualche malizioso potrebbe ridimensionare la diplomazia di cui sopra. Ecco, invece che il grande auditorium delle altre visite quest'anno ad Andreotti è stata riservata la sala 1 perché per noi è meno importante dei rotoli di Quaran...».

Non c'erano dubbi, in proposito. L'altra campana, l'ospite avvilito, l'uomo di potere abbattuto è generalmente ingombrante. Uno spettacolo pietoso, e tuttavia proprio per questo significativo nella sua umanità. Istruttivo, anche, giacché non la sua personalissima e drammatica parabola, Yalta o non Yalta, il leader che soffre sembra portarsi appresso e a volte pare che trasmetta tutta la crudele precarietà del potere che trasforma gli uomini in idoli e poi li butta giù, o li getta via.

Nel caso di Andreotti proprio alla vigilia di Rimini la sensazione comincia a percepirsi in modo piuttosto chiaro. Se si pensa che nel marzo di quest'anno c'era ancora chi lo considerava il regista occulto dell'inchiesta Mani pulite impressiona la velocità in cui, dai supposti, perfino ridicoli baci di Riina, si è consumato il crollo. In qualche modo colpisce anche l'assenza - magari apparente - di tragicità, l'ineluttabile naturalezza con la quale il personaggio è scivolato da uno spazio privilegiato in cui «non giungeva la legge dei mortali» - l'immagine è di Baget Bozzo - alla giustizia spettacolo, alla rete di microfoni, cavi, taccuini, lampi di flash, manone e spallate di poliziotti nello splendido cortile barocco di Sant'Ivo alla Sapienza. Quello stesso in cui il giovane Andreotti s'attardò tante volte a chiacchierare la domenica mattina, dopo la messa, con i laureati cattolici.

Misteriosi contrappassi sembrano accompagnare, segnandola, la sofferenza andreottiana. Il governante che vara la legge sui pentiti, colpito dai pentiti. L'uomo «degli americani», ferito con rivoltellate che partono da là. L'allievo di Pio XII, così addentro alle cose di Curia, difeso appena dal suo parroco animalista, da un non conosciutissimo monsignore polacco e dalle monache Orsoline di Cortina, naturalmente sollecitate dai giornalisti.

Tra il giudizio della Storia e quello dei tribunali: in quest'area tutta dedicata alla cura anche narcisistica dell'immagine e alla irresistibile popolarità, in questa dimensione nella quale Andreotti è stato il grande dominatore per una ventina d'anni, gli ultimi, sembra consumarsi il suo tormento più visibile. Alcuni giornalisti dell'*Europeo* che vorrebbero togliergli la rubrica «Bloc Notes»; l'Unione nazionale circoli e associazioni liriche e musicali che lo sospende dalla carica di presidente onorario; la sostituzione al vertice della giuria del premio Latina per il libro tascabile; la fine della mondanità turistico-letteraria; l'insuccesso dell'ultimo libro. Il falò delle vanità.

Filippo Ceccarelli

Inchiesta a Conegliano

Blitz, sequestro nel giornale firmato da Gelli

VENEZIA. Licio Gelli preso di mira dal giudice Felice Casson. Il magistrato ha incaricato la Guardia di Finanza di acquisire documenti nella sede di un mensile di Conegliano, del quale l'ex capo della Loggia P2 è l'editorialista principe. La risposta del venerabile non si è fatta però attendere: Gelli ha inviato al ministero di Grazia e Giustizia, al comando generale delle Fiamme Gialle e alla procura generale della Repubblica un esposto contro i finanzieri che hanno effettuato la requisizione.

La vicenda s'inquadra nella nuova inchiesta avviata dal giudice Casson sulla massoneria veneta, per la quale il magistrato ha già ottenuto dalla procura di Palmi tutti gli incartamenti riguardanti le Logge di questa regione, messi insieme dal minuzioso lavoro dell'ex procuratore capo Agostino Cordova. [m. l.]

I problemi economici e pastorali delle parrocchie al centro dell'udienza del mercoledì

«Sacerdoti, siate amici non servi dei vescovi»

Il Papa si rivolge ai preti ma tira le orecchie ai loro superiori

Giovanni Paolo II ha tenuto la consueta udienza del mercoledì dedicata ai sacerdoti e ai loro rapporti con i vescovi

CITTA' DEL VATICANO. I sacerdoti non devono essere servi ma amici dei vescovi, collaboratori preziosi purché obbedienti. Il nuovo tassello nell'identikit del sacerdote è stato collocato da Giovanni Paolo II nell'udienza generale del mercoledì.

Arrivato appositamente da Castel Gandolfo in Vaticano, per ripartire subito dopo l'appuntamento con i fedeli, il Papa ha affrontato un tema più da «addetti ai lavori» di altri ma quanto mai delicato: il rapporto con i vescovi. Si sa infatti che molti sacerdoti, in Italia e in tutto il mondo, lamentano i rapporti non sempre soddisfacenti e paritari che hanno con i vescovi, spesso accusati di insensibilità e scarso affiatamento con il clero.

Pertanto l'intervento nell'aula Paolo VI, formalmente diretto ai sacerdoti, è suonato come una strigliata ai vescovi, pur mitigata dall'esortazione agli uni e agli altri a far ricorso al senso di equilibrio nei loro rapporti interpersonali sull'esempio dato da Gesù stesso. «Se colui che aveva un'autorità divina - ha esordito il Papa - non ha voluto trattare i suoi discepoli da servi ma da amici, il vescovo non può considerare i sacerdoti come persone al suo servizio».

Da parte loro i sacerdoti «devono esercitarsi nel quadro della vera e sincera amicizia» i cui limiti restano comunque segnati dalla barriera invalicabile del rispetto dell'autorità del vescovo. Quest'ultimo, ha ribadito di nuovo Giovani Paolo II, «deve trattare come fratelli e amici i sacerdoti suoi collaboratori» beninteso «senza che la sua autorità di pastore e superiore ecclesiastico ne sia diminuita».

Giovanni Paolo II nel discorso, tra i più brevi pronunciati durante le udienze del mercoledì, dimostra di conoscere a fondo le dimensioni del problema. Sa che i sacerdoti deplorano la poca considerazione dei vescovi verso i loro problemi economici e pastorali, lo scarso coordinamento tra parrocchie, la poca attenzione alla solitudine e alla vecchiaia.

In filigrana tutti questi problemi emergono quando il Papa precisa che i vescovi «devono avere a cuore» in tutti i modi «il benessere materiale e soprattutto spirituale» dei preti i quali dal canto loro non devono scordare la regola aurea dell'obbedienza al vescovo.

«E' comprensibile - aggiunge il Papa - che particolarmente nei momenti di confronto tra pareri diversi l'obbedienza possa essere più difficile» ma le frizioni si risolvono guardando a quel modello di accettazione che fu Gesù stesso.

E poi, spiega Karol Wojtyla, la Chiesa può far presa sulle coscienze se al suo interno c'è forte cooperazione, perché «le imprese apostoliche debbono non solo rivestire forme molteplici, ma anche trascendere i limiti di una parrocchia o di una diocesi». Nessuno, conclude chiaro e tondo Giovanni Paolo II, può dirsi Chiesa «se agisce da solo o per proprio conto».

Sandro Berrettoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autieri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/2928

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 25 agosto 1993 è stata di 621.235 copie

La Confindustria dopo le dichiarazioni del ministro su occupazione e ordine pubblico

«Mancino, parole da irresponsabile»

Ma poi Abete smorza tutto

ROMA. Una giornata carica di tensione quella che ieri ha visto l'un contro l'altro la Confindustria e il ministro dell'Interno. Al centro dello scontro il problema dell'occupazione e le preoccupazioni che Mancino aveva espresso a proposito della possibilità che la crisi occupazionale finisca per avere conseguenze negative sull'ordine pubblico. La polemica, che si è sviluppata con toni neppure troppo pacati, ha avuto due attori: da un lato Mancino, dall'altro Stefano Micossi, direttore del Centro studi della Confindustria.

E' stato proprio quest'ultimo a dare il via alle ostilità, dichiarando alle agenzie di stampa che l'allarme di Mancino è «ingiustificato e irresponsabile». «Siamo in presenza di una incredibile campagna di allarmismo - aggiungeva Micossi - il cui culmine è la visita del ministro Mancino al presidente del Consiglio. Evidentemente il ministro Mancino agita e fomenta disordini per paura delle elezioni politiche. Mancino gioca con il fuoco in un momento in cui la fiducia della gente è già fragile».

Il tono delle dichiarazioni di Micossi non accennava a mitigarsi: «Mancino preannuncia disordini sostanzialmente per rinviare le elezioni, è un comportamento irresponsabile». E poi ancora: «Mancino, o non si rende conto o è un irresponsabile. E' un atto di autentica irresponsabilità: annuncia disordini di piazza, invitando di fatto qualcuno a organizzarli, in una situazione che è di per sé piuttosto complicata ma nella quale non si intravedono né si giustificano ancora disordini». L'intervento di Micossi, poi, si concludeva con la constatazione che «non ci sono fatti nuovi da maggio a giugno che giustificano allarmismo».

La replica di Mancino non s'è fatta attendere ed è stata parecchio infastidita. In un primo momento si è affidato all'ironia: «E chi è Micossi?», ha risposto ai cronisti che gli chiedevano una replica alle critiche dell'esponente confindustriale. I cronisti hanno insistito, recitando per esteso la carica ricoperta da Micossi. A quel punto, il ministro ha detto, secco: «Mi spiace per la Confindustria».

Successivamente, però, è entrato nel vivo della polemica, smentendo innanzitutto di aver fatto delle dichiarazioni pubbliche sul problema dell'ordine interno, legandolo alla crisi dell'occupazione. Mancino ha precisato di essersi limitato a parlarne col presidente del Consiglio, in un incontro programmato. «Un ministro dell'Interno - ha commentato - deve parlare solo di ordine pubblico? Resto convinto che quando ne parlano i diretti interessati, la fantasia di taluni rischia di avere confini troppo stretti o troppo larghi. Così, un incontro fra il presidente del Consiglio e il ministro dell'Interno - nel corso del quale si è parlato di situazione politica generale, di inquietudini sul fronte internazionale, dei prossimi impegni parlamentari e di governo, di ordine pubblico, di incendi e dei servizi - viene giudicato a contenuto limitato». In ogni caso, sul problema dell'occupazione Mancino afferma: «Non ho parlato di allarme, ho espresso preoccupazione».

Gli stessi argomenti il ministro dell'Interno ha affrontato con il presidente della Confindustria, Luigi Abete, con cui ha avuto un colloquio telefonico in un certo senso chiarificatore. Abete ha spiegato la posizione degli industriali, ma ha anche parecchio addolcito il senso dell'intervento di Stefano Micossi, i cui toni forse hanno finito per esasperare le reali motivazioni che hanno spinto la Confindustria ad intervenire e cioè la preoccupazione di contraccolpi per l'esasperazione di un problema che esiste ma, a giudizio degli industriali, non è ancora così grave.

Su questo aspetto, però, Nicola Mancino non si sente di ostentare ottimismo. Nel senso che - stando alle analisi formulate dagli osservatori che lavorano per gli investigatori - non è poi così vero che da maggio a giugno nulla sia cambiato. I segnali che si ricevono non sono da sottovalutare, anche se Mancino nega decisamente che «pericoli di disordini possano venire dal mondo del lavoro». E il presunto interesse a ritardare le elezioni? Mancino fa osservare di non aver mai operato per una simile soluzione, anzi ricorda di essere tra i promotori della proposta di accorpare le elezioni.

Il colloquio tra Abete e Mancino ha avuto il merito di attenuare i termini dello scontro. Micossi ha aggiustato il tiro. Da un lato conferma i suoi timori per i «pericoli di un allarme eccessivo» che potrebbe nascondere «il desiderio di alcuni di rallentare le politiche di risanamento. Dall'altro, però, nega l'intenzione di qualunque «polemica politica con il ministro dell'Interno, Nicola Mancino», col quale afferma di aver avuto un chiarimento telefonico. La «querelle» si è sgonfiata ulteriormente quando, a sera, la Confindustria fa sapere di riconoscersi nelle preoccupazioni espresse a proposito dei pericoli di un eccessivo allarmismo, ma di considerare «opinioni personali» di Micossi, e quindi di non condividerle, quelle relative all'ipotesi che Mancino abbia lanciato l'allarme per non andare alle elezioni.

Francesco La Licata

Il presidente della Confindustria Luigi Abete (a lato). Sotto, il sociologo Giuseppe De Rita

E' rissa anche sui numeri

«In pericolo 750 mila posti? Non è vero, sono 200 mila...»

ROMA. C'è chi parla di dramma sociale, ma la Confindustria tira fuori le cifre e getta acqua sul fuoco. «750 mila posti a rischio?» Stefano Micossi, responsabile dell'ufficio studi di viale dell'Astronomia si scandalizza «Assolutamente no. Il calo occupazionale del '93 non dovrebbe superare quello dell'anno scorso». Il numero di Micossi, dunque, è 200 mila posti a rischio. Il sindacato, invece, ribadisce il proprio di numero: «Rischiano il posto 400 mila lavoratori dell'industria, e circa 200 mila negli altri settori», ribadisce Raffaele Morese, numero due della Cisl, che precisa: «Questo solo se non si interviene in alcun modo». In pericolo anche il pubblico impiego: nei giorni scorsi il ministro della Funzione Pubblica, Cassese stesso parlato di centomila esuberi.

Sono tanti, dunque, i numeri. E non sono finiti. Altri ancora ne arriveranno, oggi, soprattutto quando nel pomeriggio a palazzo Chigi si terrà un incontro interministeriale proprio sull'emergenza-occupazione. Nella riunione dovrebbe essere esaminato il progetto alta velocità. Se tutto procederà secondo i piani, si verrebbero a «creare oltre 50 mila posti di lavoro per cinque-sei anni», ha spiegato ieri il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. «La metà di questi saranno posti relativi all'esecuzione diretta dell'opera e la restante metà riguarda invece l'indotto. La spesa prevista si aggira sui 23 mila miliardi, di cui solo il 40 per cento a carico dello Stato». Nell'incontro di oggi Costa illustrerà il calendario dei lavori e le ultime formalità da espletare perché il governo possa dare il via libera al progetto durante uno dei prossimi consigli dei ministri. Manca ancora, infatti, il parere del consiglio di Stato sul progetto complessivo e il ministero dell'Ambiente non si è ancora espresso sulla tratta Roma-Napoli. Ciò nonostante, il progetto sembra bene avviato e l'apertura dei cantieri è prevista entro la fine dell'anno. Si tratta del primo passo verso l'accelerazione del programma di opere pubbliche da 30 mila miliardi che i sindacati pongono al primo posto nelle loro misure anti-disoccupazione.

Anche da parte degli industriali c'è la convinzione che sia necessario mettere a punto un lavoro di opere pubbliche, ma quello che più conta, sostengono, è una politica governativa perché la produzione delle imprese possa riprendersi.

«Esiste già una serie di politiche di sostegno e di ammortizzatori sociali, per cui, bisogna dirlo, nessuno si troverà in mezzo ad una strada senza stipendio. Ed inoltre il governo sta studiando provvedimenti per creare nuovi posti di lavoro in sostituzione di quelli in caduta nell'industria. - spiega infatti Micossi -. L'importante è che il governo prosegua la politica di risanamento. E invece dietro i titoli troppo forti dei giornali, vedo troppe voci che si levano a chiedere proprio questo, l'abbandono degli interventi da parte dell'esecutivo». La Confindustria, invece, chiede esattamente il contrario, sollecita alcune misure immediate: riduzione ulteriore del tasso di sconto, restituzione dei circa 20 mila miliardi di crediti d'imposta che le imprese vantano nei confronti dell'erario, fiscalizzazione degli oneri sociali impropri, detassazione degli utili reinvestiti sia per le piccole che per le grandi aziende e sblocco delle commesse pubbliche.

Anche per le piccole e medie imprese il programma del governo finora non è sufficiente a fronteggiare l'emergenza occupazione. Misure pratiche, provvedimenti per garantire un'immissione di liquidità nel sistema produttivo sono le richieste avanzate dal presidente dei piccoli e medi imprenditori, Giorgio Fossa, nell'incontrare il ministro dell'Industria Savona. Fra queste, l'introduzione di un conto corrente finanziario.

Flavia Amabile

CHI TAGLIA NEL MONDO

Principali riduzioni di personale annunciate dal gennaio '93

INFORMATICA	
Ibm	85.000
Bull	8.500
Apple	2.500
Fujitsu	5.000
Mannesmann	7.000
Olivetti	1.500
SIDERURGIA	
Krupp-Hoesch	11.400
Thyssen Stahl	18.000
Iva	11.000
Saarstahl	4.500
Fag-Kubelfischer	6.500
AUTO E COMPONENTI	
Volkswagen (gruppo)	36.000
Bosch	11.000
Michelin	2.950
Man	2.700
Daimler Benz	15.000
Citroën	1.629
Nissan	5.000
General Motors	11.600
Audi	9.000
Leyland-Daf	1.650
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	
Siemens	16.000
Deutsche Bundespost Telekom	61.000
Aeg	2.180
Kattel	1.300
Siemens Medizin	3.600
Philips	15.000
Nippon Telegraph & Telephone	33.000
COMPAGNIE AEREE	
Air France	4.500
Klm, Sas, Swissair, Austrian Airlines	6.000
Lufthansa	5.000
United Airlines	2.800
AEROSPAZIALE, AERONAUTICA E COMPONENTI	
Aerospatiale	3.395
Pratt Witney	9.000
Rolls Royce	5.000
Boeing	28.000
CHIMICA E PETROLCHIMICA	
Henkel	1.000
Shell	1.800
Veba	5.000
Ici	8.000
ALTRI SETTORI	
Eastman Kodak	10.000
Procter & Gamble	13.000

«Lacrime sì, rivoluzioni no»

De Rita: ecco come sarà l'autunno caldo

ANALISI

IL PRESIDENTE DEL CNEL

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

La rivoluzione può attendere: non ci saranno moti di piazza a ritmare i problemi e le disperazioni di quest'autunno che s'annuncia caldo; non ci saranno disastri sociali a fare da specchio alla crisi dell'occupazione. Non ci sarà sangue, basteranno, però, le lacrime a rendere amari i mesi che verranno quando decine di migliaia di italiani vedranno tramare o svanire il proprio posto di lavoro.

Il sociologo Giuseppe De Rita, membro del Censis e presidente del Comitato Economia e Lavoro, non crede che «il rancore collettivo» di quanti si batteranno per il loro impiego, potrà tradursi in una lotta violenta: «Certo - ammonisce - è finito il tempo in cui chi doveva affrontare istituzionalmente il tema-occupazione poteva permettersi di gingillarsi con trovatine destinate a mettere una toppa. Adesso occorrerà creare un grande patto sociale».

Professor De Rita, nessuna rivoluzione, allora, in quest'autunno prossimo venturo. Ma, certo, parecchi strappi nel tessuto socio-economico italiano.

«Voglio ricordare un episodio: a giugno, proprio in un'assemblea del Cnel, quella, per intenderci, nella quale il presidente Scalfaro definì "lunari" i tecnici del famigerato "740", noi analizzammo il nodo del lavoro in Italia e accertammo che le caratteristiche salienti della nostra disoccupazione sono: medio periodo, medio livello, media età».

Medio periodo: che cosa significa in termini di tempo?

«Secondo noi, tre anni, durante i quali bisognerà affrontare gli esuberi di personale soprattutto nelle imprese pubbliche, nel terziario protetto e nel terziario burocratico. La spiegazione del termine "medio livello" è evidente: la crisi occupazionale riguarda, in particolare, i quadri intermedi e i dirigenti delle Partecipazioni Statali, i diplomati ed i laureati della Pubblica Amministrazione».

Ed eccoci, ora, alla media età.

«Per la prima volta, nel nostro Paese, ci troviamo di fronte non al nodo della disoccupazione giovanile o a situazioni difficili che si risolvono, magari, attraverso prepensionamenti: il nodo è rappresentato da persone che rischiano di perdere il lavoro a 35-40 anni: l'impiegato statale, il dirigente, l'albergatore senza impiego e senza futuro possono creare una sacca di Vandea semiborghese che può essere neutralizzata solo con un grande patto sociale, un grande piano di mobilità non assistita, ma guidata. Perché, ripeto, il problema non è congiunturale: è strutturale».

Eppure, nonostante tutto, lei non vuol cedere al pessimismo.

«Sono 120 anni che le piazze in Italia sono occupate solamente dagli operai. Non è dei poveri il rancore che si annuncia per l'autunno, ma dei "ricchi". E non è questo l'unico motivo di non pessimismo».

E quale altro, allora?

«Nel '92 il Censis pubblicò un saggio che s'intitolava "Un inverno da vivere con vigore", in cui noi non condividevamo la preoccupazione di quanti, allora, parlavano di operai senza posti di lavoro al rientro dalle ferie, di 300 mila disoccupati a breve termine, di aziende chiuse entro dicembre. Come si sa, niente di tutto ciò successe. Anzi».

Anzi che cosa, professor De Rita?

«Anzi, ci sono stati imprenditori che hanno saputo accettare la sfida e che, anche aiutati dalla svalutazione, hanno guadagnato ed investito. Parlo di realtà produttive in Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna, Marche: mobilifici, calzaturifici, ma anche generi di prima necessità».

> «Anche se le famiglie faranno un serio esercizio di povertà»

Lei intravvede, quindi, la possibilità di un parallelo tra la congiuntura di allora e quella attuale?

«Il mercato interno è diminuito e, perciò, devo dichiararmi meno ottimista rispetto a un anno fa quando, fra l'altro, anche l'esportazione contribuiva a rendere più roseo il clima. Credo, però, che la piccola e media impresa sapranno reggere bene anche in questo inverno».

E la grande industria? Rischia forse di perdere la sfida?

«Qui, è chiaro, i problemi sono molto più complessi. Chimica, auto, edilizia, informatica si trovano stretti anche da lacci socio-politici. E' saltato, ad esempio, l'intreccio tra affari e partiti che ha inquinato, sino al più basso livello, il legittimo legame tra pubblico e privato».

Qualcuno, a proposito della sua difesa dell'impasto tra pubblico e privato, le imputa di essere un nostalgico dell'economia mista. Come replica?

«Non mi stancherò mai di sottolineare che, in tutti i Paesi del mondo, l'unione tra pubblico e privato è colonna portante della stabilità economica. Per informazioni rivolgersi a De Benedetti quando ha tentato di introdursi in Belgio o all'avvocato Agnelli quando ha voluto entrare nell'impero francese delle acque minerali».

Con questo vuol dire che anche la gestione della crisi attuale richiede un intervento congiunto di pubblico e privato?

«Certo, occorre una doppia cultura: attenzione all'economia reale (commercio, industria, trasporti) e anche attenzione agli interventi dello Stato che non può ridursi a mero "dragatore" di denaro».

E a proposito di drenaggi fiscali: qual è, secondo il sociologo, la situazione della famiglia italiana alla vigilia di quest'autunno?

«E' scesa di un gradino sia nella qualità dei consumi, sia nella quantità. Si registra, in altre parole, una tendenza ad abbandonare le cinque stelle, la ricerca esasperata della "griffe", quel rampantismo che aveva contagiato non solo la politica e la finanza ma anche i consumi».

Le statistiche dicono che le famiglie, sempre più salassate dai prelievi fiscali e nel tentativo di far quadrare i bilanci cambiano costumi. Crollano le spese per i viaggi e per le auto, si riduce, di quasi un quarto, il denaro destinato all'acquisto di hi-fi e di mobili.

«Dopo i 93 mila miliardi che il governo Amato ha raccolto proprio nelle famiglie italiane, giudicate le imprese più ricche del Paese, è naturale che si assista ad una sorta di difesa, ad un riequilibrio dei consumi. E' quello che io definisco "un esercizio serio di povertà"».

Renato Rizzo

INTERVISTA

IL SINDACALISTA DELLA CISL

Raffaele Morese

Morese: «La previsione del Viminale è azzardata»

> «La contestazione non è un problema di ordine pubblico»

ROMA

«La preoccupazione del ministro Mancino mi sembra corretta, ma la sua previsione è azzardata. No, non vedo proprio la possibilità che i problemi dell'occupazione sfocino in una ripresa del terrorismo». Nicola Morese, segretario generale aggiunto della Cisl non teme il ritorno degli anni di piombo, ma avverte: se il governo non si muove subito per tamponare l'emergenza lavoro si rischia che la violenza si faccia rivedere in piazza.

Allora è possibile che si arrivi ad un nuovo «autunno caldo»?

«Certo, il clima del Paese è quello che è. Gli interlocutori istituzionali non sono abbastanza autorevoli per gestire questa fase e soprattutto per l'occupazione non ci sono proposte che circolano. Al Sud, in particolare, quest'inverno abbiamo avuto dei segnali su cui riflettere: le proteste a Crotone, quelle dei minatori in Sardegna. Gesti clamorosi che derivano da una situazione di disperazione».

Ora il problema dell'occupazione diventa problema di ordine pubblico. Non è un'interpretazione riduttiva?

«Non so quali elementi abbia a disposizione Mancino per dire quello che ha detto. Ma certo, se il governo non agisce, se non si facesse niente, allora diventerebbe faticoso per noi dire alla gente di scioperare solamente. Qualcuno finirebbe per sfuggirci di mano. Invece se ci si attiva chi vuole creare tensioni resterebbe isolato».

Il problema però non riguarda solo il governo. Anche il sindacato è stato contestato. Basta pensare ai bulloni contro D'Antoni e Trentin l'anno scorso...

«Peccherei di presunzione se dicessi che tutto è sotto controllo. Qualcosa può sfuggire al sindacato perché il fronte delle situazioni a rischio è molto ampio. Ma la contestazione è una cosa diversa, non è un problema di ordine pubblico. E' sempre possibile che arrivino i bulloni sul palco, ma noi cerchiamo sempre di tenere la polizia fuori dai nostri cortei proprio per evitare scontri. Certo c'è chi godrebbe a vederlo, ma speriamo di deluderlo».

Lei chiede al governo di agire subito. Ma cosa dovrebbe fare esattamente?

«Per superare queste difficoltà ci vorranno ancora sacrifici, ci vorrà ancora coesione e mobilità. Spiegheremo che i problemi dell'occupazione non si superano con una spallata ma chiederemo anche che le imprese non scarichino tutte le difficoltà sui lavoratori. Per quel che riguarda il governo vorrei intanto che entrasse in vigore l'accordo del 3 luglio sul costo del lavoro. Mi sembra che anche nella maggioranza non ci siano idee omogenee al riguardo».

E investire di più dimenticando il deficit. E' una soluzione?

«Se quest'anno si facessero cose normali, non straordinarie, se si investissero 30-35 mila miliardi previsti nelle passate finanziarie in settori come i trasporti, le telecomunicazioni, l'ambiente e le infrastrutture alcuni problemi diminuirebbero senza gravare sul bilancio dello Stato. Certo non sarebbe un toccasana. Del resto anche il problema è più vasto: la gente consuma di meno e risparmia di più, non ha fiducia nel futuro».

La Confindustria accusa Mancino di aver lanciato un allarme strumentale, di cercare di ritardare le elezioni agitando lo spauracchio del terrorismo. E' così?

«No la Confindustria cerca di gettare acqua sul fuoco, ma fa un'operazione dietrologica impossibile da condividere. Figuriamoci se sarà una dichiarazione di Mancino a far rinviare le elezioni».

Francesco Manacorda

INTERVISTA

TANGENTOPOLI AL CAPOLINEA

Il magistrato di Mani pulite: ora tocca al legislatore agire

Colombo: sì al condono

«Non temiamo più colpi di spugna»

SAN PAOLO (BRASILE) PER due giorni il sostituto procuratore milanese Gherardo Colombo ha parlato di Tangentopoli in un seminario all'Università di San Paolo in Brasile.

Sino ad un anno e mezzo fa, dell'Italia si parlava all'estero solo come del Paese della mafia. Cos'è successo, dottor Colombo: è cambiata davvero l'Italia?

«Direi che è cambiata profondamente la mentalità della popolazione. Prima la gente era abbastanza disinteressata al problema della corruzione, poi ha cominciato a prestarvi attenzione, e direi che oggi nel suo complesso il sentire della popolazione coincida con il contenuto delle norme che puniscono la corruzione. In un regime democratico, è difficile che trovi piena applicazione una legge che non sia in qualche modo condivisa. Questo cambiamento culturale è stato fondamentale per il successo della nostra inchiesta: in passato, a molti magistrati, me compreso, è capitato di iniziare indagini che avrebbero forse potuto avere sviluppi pari a quelli che stiamo osservando ora, ma di non riuscire ad andare oltre la superficie».

In concreto?

«Il modo in cui reagiscono le persone coinvolte nelle indagini, sia gli imputati che i testimoni. Prima, chi era indagato per un reato di corruzione poteva contare sulla tacita approvazione o perlomeno sull'indifferenza della società, ma a anche della sua famiglia e dei suoi amici. Oggi, si sente riprovato, quindi è spinto ad uscire da questa emarginazione. E per questo, accetta più facilmente di collaborare con i magistrati. Il risultato, è che più si investiga, più con relativa facilità si trova materia da investigare».

Crede che stia davvero nascendo qualcosa di nuovo?

«E' estremamente difficile fare un discorso generale. La società moderna è sempre in rapido movimento, ed i segnali sono spesso molto contraddittori. Ma sotto il profilo del contrasto alla corruzione, della ricomposizione tra quello che dice la legge e quello che la gente sente, secondo me abbiamo superato il punto di non ritorno. Sono convinto che la collettività ormai non sopporti più questo tipo di illeciti».

Come consolidare questo cambiamento dal punto di vista legislativo?

«Da solo, l'intervento giudiziario è insufficiente ed inadeguato. Sono necessarie molte altre cose per contrastare gli illeciti economici in generale, e quindi anche la corruzione. Il documento elaborato dalla Commissione parlamentare antimafia sui rapporti tra crimine ed economia è una tappa fondamentale per lo sviluppo di strumenti legislativi e non che rendano più difficile la commistione tra criminalità ed economia. Più in generale, il prossimo Parlamento dovrebbe a mio avviso lavorare alla semplificazione complessiva della legislazione, introducendo allo stesso tempo controlli effettivi e sostanziali. Occorre eliminare la contraddittorietà e la sovrapposizione delle leggi: ogni volta che la legge non è chiara, si rende possibile che gli amministratori abbiano la tentazione di utilizzare la propria funzione a fini personali. Personalmente, condivido anche l'opinione ormai comune che vada modificata la normativa relativa all'immunità parlamentare, purché sia salvaguardata la necessaria tutela del mandato popolare».

In molti hanno protestato per l'applicazione della legge La Torre perché avrebbe quasi bloccato le attività economiche in vaste zone del Paese.

«Non credo affatto che l'espansione dell'economia abbia bisogno di occultamenti, patti nascosti e rapporti di tipo illecito. A me sembra che più chiarezza esista nei rapporti tra cittadini - e quindi anche imprenditori - e pubblica amministrazione, e meglio possano svilupparsi tanto lo Stato che l'impresa privata».

Molti imprenditori hanno cercato di dipingersi come semplici vittime del sistema di Tangentopoli.

«E' impossibile generalizzare. Se esistono casi in cui sono stati i pubblici amministratori ad esigere tangenti dagli imprenditori, ne esistono molti altri in cui ci si trova davanti alla corruzione vera e propria: accordi grazie ai quali guadagnano alcuni pubblici amministratori, ma anche gli imprenditori che pagano. In molte circostanze, in realtà, è il potere politico che sembra essere dipendente dal potere finanziario e non viceversa. Ed in questi casi è il potere finanziario a dettare le sue condizioni al potere politico, e non viceversa».

Oltre un anno fa, lei propose una sorta di «condono» per accelerare l'uscita da Tangentopoli. E' ancora attuale questa proposta?

«Avevo lanciato questa idea perché, secondo me, era ed è importante riuscire ad arrivare il più rapidamente possibile ad uno svelamento complessivo di tutto quanto è accaduto di illecito negli ultimi anni. Ormai questa esigenza è ben presente, e non è più il caso che sia io a parlarne».

C'è modo di accelerare il giudizio per i reati scoperti durante l'inchiesta?

«Penso che stiamo andando avanti abbastanza rapidamente, se si considera che le indagini sono cominciate un anno e mezzo fa e che la materia è andata crescendo durante il corso delle investigazioni. Anche così, i rinvii a giudizio sono già oltre 200. Mi pare sia stata un'indagine molto rapida, rispetto ai normali tempi processuali italiani».

Non ci sono più pericoli di possibili «colpi di spugna»?

«No».

Gianluca Bevilacqua

FARMACISTI

Ecco i primi indagati

ROMA. Da ieri ha un nome e un cognome il parlamentare nelle cui tasche sarebbe andata la maxitangente raccolta tra i farmacisti su «invito della Federfarma». La colletta-mazzetta, come emerso dall'interrogatorio di Carlo Benzi, presidente per la Lombardia di Federfarma, sarebbe servita per finanziare la campagna elettorale del democristiano Giacomo Augello. Un passo avanti nell'inchiesta preliminare avviata dal procuratore aggiunto Ettore Torri e dal sostituto Davide Iori che da ieri ha quattro indagati «ufficiali». Sono, oltre a Benzi, Giacomo Leopardi, presidente dell'ordine dei farmacisti; Alberto Ambrek, ex presidente nazionale della federazione dei proprietari di farmacie; Giorgio Visini. Ma su tutti c'è l'ombra della super tangente - 500 milioni e non, come si pensava in un primo momento, 5 miliardi - raccolta dai farmacisti. **[m. c.]**

Il pubblico ministero milanese Gherardo Colombo

Mentre divampa la polemica sul «partigiano Bossi». Lama: la Resistenza è una cosa seria

Dall'America altolà alla Lega

«Non lo aspettiamo». Maroni: andremo lo stesso

ROMA. Il «partigiano» Bossi non trova alleati. Sul fronte interno, la sua ultima sfida - «o si vota o parte la lotta di liberazione» - ha provocato una durissima reazione da parte delle altre forze politiche. Sul fronte esterno arrivano segnali negativi dagli Stati Uniti: sembra sfumato l'incontro con il presidente Clinton anche se la campagna americana del leader della Lega resta confermata.

Il paragone con la Resistenza non è piaciuto al vicepresidente del Senato, Luciano Lama: «La lotta di Liberazione è una cosa seria. Chi, come me, l'ha fatta, spera di non doverla combattere mai più. Si fa con le armi alla mano e non con le chiacchiere, come fa Bossi». Dura anche la replica del dc Vito Riggio: «La lotta di Liberazione è argomento troppo serio per essere usato in un dibattito politico ferragostano». E il suo collega di partito, Carlo Francanzani, afferma: «I pronunciamenti ferragostani della Lega e le interviste odierne di Bossi oscillano tra posizioni con venature anarchiche e posizioni che si configurano come il massimo della degenerazione partitocratica: il cercare di porre nei fatti un partito al di sopra dello Stato e quindi l'annullamento dello Stato di diritto. Una forza politica non può pretendere di sostituire nel ruolo di decisione di scioglimento delle Camere le massime autorità istituzionali». Il socialdemocratico Enrico Ferri giudica «inaccettabile» il comportamento della Lega che «non può non provocare davvero una reazione da parte della stragrande maggioranza degli italiani che ha una coscienza democratica di rispetto di regole ed istituzioni».

E intanto si complica la campagna americana del Carroccio. Dopo le precisazioni della Casa Bianca («Bossi non è nell'agenda di Clinton») ecco che arrivano le smentite della Niaf (National Italian American Foundation): «L'ufficio centrale, che ha il compito di coordinare la cena, non ha inviato alcun invito ufficiale al signor Bossi», fanno sapere i dirigenti dell'associazione e del consiglio generale degli italiani all'estero. Ma il capogruppo della Lega alla Camera, Roberto Maroni, conferma l'esistenza dell'invito e poi aggiunge: «Negli Usa, la Lega ci andrà di sicuro. Il Niaf non ci riceverà? Benissimo, a New York come a Roma, non andiamo per frequentare i salotti, ma per incontrare la comunità italo-americana, quella vera, che manifesta grande simpatia per la Lega». E il presidente dei senatori leghisti aggiunge: «Comunque noi se andiamo negli Stati Uniti andiamo per incontrare chi conta in America, non una organizzazione privata. Quando Moretti è stato negli Usa, per esempio, ha incontrato Mario Cuomo». **[r. int.]**

INVITO A MIGLIO

«Venga in vacanza al Sud»

ROMA. «Senatore, venga a passare un periodo di vacanza da noi meridionali, nostro ospite». L'invito a Gianfranco Miglio è del sindaco di Furci Siculo, una piccola località turistica di 3442 abitanti distesa sul mare, vicino a Taormina. Domenico Ventura ha voluto così replicare alle aspre dichiarazioni antimeridionaliste dell'ideologo leghista: «Noi meridionali di questo paesino del profondo Sud, siamo in grado di farle cambiare idea». Nel caso Miglio volesse accettare l'invito, il comune di Furci ha preparato per lui un programma «full immersion»: incontri con tutte le rappresentanze della popolazione, anziani, bambini, immigrati che per le ferie rientrano in Sicilia. Ma Miglio non si vedrà: «Non ho ricevuto alcun invito e non ho intenzione di accettarlo, le vacanze me le programmo io. Non vado mai in località marine, non mi fa bene. E poi il clima del Sud non mi giova». **[r. int.]**

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA CORRE NEL VUOTO

sue strutture pubbliche, hanno creato una economia parassitaria e clientelare che ha regalato all'Italia il più alto debito pubblico della sua storia nazionale. Mentre la Germania, il Giappone, la Francia, gli Stati Uniti e la stessa Gran Bretagna sono alle prese con la recessione, noi siamo costretti a misurarci contemporaneamente con le conseguenze di una gestione politica che ha dissipato risorse, sconvolto le leggi del mercato, generato corruzione, criminalità e malgoverno. Non è grave, paradossalmente, che l'Italia abbia un alto tasso di disoccupazione. E' molto più grave che per uscire dalla propria crisi sia costretta a snellire ulteriormente l'occupazione nei posti di lavoro che il vecchio regime ha trasformato in istituzioni assistenziali e improduttive. La crisi ci coglie nel momento in cui dobbiamo, per risanare il Paese, licenziare burocrati inutili, impiegati a mezzo servizio, beneficiari di prebende politiche, dipendenti di industrie fallimentari e fornitori di servizi inesistenti. Alla disoccupazione «fisiologica» provocata da una recessione particolarmente tenace si aggiunge una disoccupazione «patologica», inevitabile conseguenza dei vizi del sistema politico italiano. I disoccupati troveranno un posto, prima o dopo, nell'economia di domani, ma la transizione non sarà né breve, né indolore.

Non vi sono, per questa situazione, ricette economiche di effetto istantaneo. Ma ai mali italiani occorre far fronte con terapie italiane. Non chiediamo miracoli, ma vorremmo che i rappresentanti delle istituzioni dicessero al Paese con franchezza, senza inutili allarmismi, che cosa il Paese debba fare per ridiventare «normale» e quali scadenze politico-istituzionali lo attendano nel corso del 1994. Il governo è probabilmente il migliore che gli italiani possano augurarsi in questo momento, ma rifiuta di alzare la testa al di sopra delle proprie carte. Il Presidente della Repubblica e i presidenti delle Camere sembrano preoccupati soprattutto dal desiderio di non eccedere i limiti del proprio mandato. E lo zelo legislativo del Parlamento ricorda la diligenza dei bambini che si mettono a fare i compiti a mezzanotte pur di non andare a letto. Nessuno sembra capace di esporre agli italiani un progetto politico e costituzionale lungimirante e coerente che dica con chiarezza quando voteranno, per che cosa voteranno e come saranno verosimilmente governati il giorno dopo. Alla vigilia della ripresa, mentre il Paese attende una mappa per il futuro, l'intero spazio politico è occupato dai mediocri tatticismi della classe politica, dalle manovre dei partiti e dalle stravaganti proposte di Bossi. C'è uno spaventoso vuoto di leadership che nessuno all'interno delle istituzioni sembra avere la voglia o la capacità di riempire. E questo è molto più grave di una recessione da cui prima o dopo, trascinati dalle maggiori locomotive dell'economia mondiale, finiremo per uscire.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

PRESIDENTE NON VADA A RIMINI

nante al sistema politico che ora si sta sfaldando.

E' legittimo che adesso si disimpegni, e lo faccia accentuando - alla sua maniera - un discorso religioso; lasciato più in sordina negli anni passati. Ma è evidente che il movimento sta mettendo le mani avanti sulla nuova dinamica politica che faticosamente si delinea.

Perché mai il Presidente della Repubblica dovrebbe essere presente a questa operazione? Mi si obietterà di aspettare almeno di sentire quello che dirà. Certamente lo farò, e con attenzione. Ma Scalfaro sul palco di Rimini sarà comunque una scena in contraddizione con uno stile presidenziale, che avevamo sinora apprezzato.

Gian Enrico Rusconi

Il difensore accusa

«Caso Cusani: notizie false per inquinare»

MILANO. L'avv. Giuliano Spazzali, che con il collega Pierio Plastina difende il finanziere Sergio Cusani arrestato per la vicenda Enimont, in una nota sulla decisione del Tribunale della libertà di respingere la richiesta di scarcerazione, avanza il sospetto che vengano diffuse notizie false, come il presunto legame tra la vicenda Kollbrunner e il ruolo svolto dal suo assistito nell'affare Enimont «per inquinare la prova», e preannuncia una querela nei confronti dell'agenzia di stampa Agi.

L'avvocato Spazzali afferma anche che i giudici «hanno redatto con molta sofferenza» il provvedimento «nello sforzo di non appiattirsi sulle argomentazioni del pm, ma di superarle di gran lunga, per attestare la propria indipendenza» e «per non incorrere nel disfavore popolare contraddicendo la procura». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 1993

Basso Luca; **Cartolano** Michele; **Schiavone** Maddalena; **Giacchino** Denise; **Monaco** Anna; **Daniele** Silvia; **Marturano** Roberto; **Gamba** Matteo; **Sideri** Claudia; **Porrati** Mattia; **Bianchi** Francesca; **Giangreco** Salvatore; **Yataco Contreras** Maria Pia; **Ungnuolo** Alessia; **Di Carlo** Roberto; **Bertolini** Daniele; **Preti** Violetta; **Tournon** Paolo Tommaso; **Sechi** Stefano; **Montemurro** Daniele; **Fiorito** Lorenzo; **Granata** Karol; **Bramante** Riccardo; **Incandela** Gabriele; **D'Alba** Simone; **Boero** Massimo; **Americo** Alberto; **Bertaggia** Samantha; **Giorda** Carlo; **Speranza** Simone; **Abbieri** Gianluca; **Fiamia** Eliana; **Primerano** Cosimo Damiano; **Gusterzi** Stefano; **Gorelli** Agnese; **Marzocchi** Martin; **Degani** Davide; **Sergi** Martina; **Malacasa** Alessandra; **Avezza** Alessandro; **Anzalotta** Luca; **Chiarle** Stefano; **Carboni** Samuel; **Azaria** Giulia; **Colavita** Emmanuel; **Zego** Michela Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 1993

Iapicca Maria Nevo ved. Solimeno, anni 79, nata a Torre Annunziata, pens., residente in via Degli Ulivi 108; **Tommasin** Giulio, a. 65, Oderzo, religioso, v.le Thovez 43/3; **Guadagno** Angelo, a. 66, S. Caterina Villarmosa, pens., evang. Valdese; **Anselmo** Clarina, a. 71, Paesana, pens., c.so Peschiera 180; **Reggio** Bartolomeo, a. 72, Solero, pens., Corso Cura Major via S. Giulia 68.

Deceduti in ospedale: **Rubino** Filippo, a. 69, Palermo, pens., Molinette; **La Torre** Angela, a. 38, Foggia, Mauriziano; **Marcellino** Gerardo, a. 69, Gréasque (Francia), pens., San Giov. A.S.; **Vicari** Luigi, a. 68, Tunisi, pens., Maria Vittoria; **Gaitré** Bartolomeo, a. 94, Torino, pens., Evang. Valdese; **Riccardi** Francesco, a. 30, Banzi, Amedeo Savoia; **Chiapello** Caterina v. Poggio, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Panero** Margherita v. Dalbesio, a. [illegible], Saluzzo, pens., C.T.O.; **Scalerandi** Annetta, a. [illegible], Antibes (Francia), pens., Mauriziano; **Poli** Ivan, a. 71, Gualtieri, pens., Giov. Bosco; **Cilliario** Giorgio, a. 26, Torino, artigiano, C.T.O.; **Settanino** Giuseppe, a. 78, Torino, pens., Molinette; **Lamburelli** Carmela in Gesù, a. 62, Torino, casalinga, Gradenigo; **Bosticco** Maria v. Franco, a. 87, S. Damiano D'Asti, pens., Cottolengo; **Coltura** Salvatore, a. 72, Mazzarino, pens., Giov. Bosco; **Fatibene** Maria Concetta v. Buonassisi, a. 79, Orsara di Puglia, pens., Giov. Bosco; **Vallone** Francesco, a. 65, Spinazzola, pens., Giov. Bosco; **Giolitti** Maria Maddalena in Massa, a. 55, Venasca, pens., Maria Vittoria; **Marco** Irene v. Uliginì, a. 86, Vercelli, pens., S. Giov. Antica Sede; **Ferlisala** Teresa v. Porporino, a. 84, S. Severo, pens., Maria Vittoria; **Villan** Caska v. Negri, a. 83, Torino, pens., via San Marino 10.

Nati 46 - Morti 26

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Lombardi
Ne danno il triste annuncio il fratello **Gianni** la cognata **Serive** ed il nipote **Davide**.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clorinda Campese ved. Platè
Lo annunciano a funerali avvenuti, con immenso dolore, i familiari tutti.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

E' mancata una persona giusta
Marina Morona in Massa
Lo annunciano: il marito **Vittorio** i figli **Ferruccio Maria** con **Gino Paolo Luca**. I funerali avranno luogo venerdì 27/8 p.v. ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Bosconero (To).
— **Bosconero**, 25 agosto 1993.

E' nata una stella in cielo. Si chiamava
Silvia Chiappino in Calvo
anni 41
Lo annunciano il marito **Gualtiero**, la figlia **Elena**, la mamma e parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 15,30 Ospedale Giaveno.
— **Giaveno**, 24 agosto 1993.

Ricordano la cara SILVIA padrino, zia **Flora, Gianni, Annalisa**.

Rosella, Walter e famiglia con l'affetto di sempre.

Claudia, Delia e Gino, insieme con zio **Claudio**, abbracciano forte Mariuccia ed Elio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Augusto Garella
Lo annunciano: la moglie **Maria De Servino**, il figlio **Giancarlo**, la nuora **Annamaria**. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia di Barone Canavese.
— **Collegno**, 26 agosto 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Anna Guglielmatti
Con tristezza lo annunciano i nipoti. Funerali in Rosta venerdì 27 agosto ore 10 in parrocchia.
— **Rosta**, 26 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
prof. Laura Rey
L'annunciano: il fratello, la figlioccia, parenti e amici. Funerali giovedì 26 corrente ore 15.
— **Cesana Torinese**, 25 agosto 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Conti nata Frua
Ne danno il triste annuncio i figli don **Pierino** e **Venanzio** e parenti tutti.
— **Cunico d'Asti**, 26 agosto 1993.

Improvvisamente è mancata
Adele Andreis in Majocchi
L'annunciano: il marito avv. **Giusto**; le figlie **Marinella** con il marito **Felice Calcagni** con **Adele** e **Stefano**; le sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 27 agosto ore 10 partendo dall'ospedale Fossano per la Cattedrale.
— **Fossano**, 25 agosto 1993.

Ricordano con affetto
Adele Majocchi Andreis
Guglielmo, Maja Antonietti
Aldo, Ernestina Avagnina con **Marica, Gianni, Daniela, David**
Piero, Edvige Olivero con **Eugenia, Adele, Claudio**
Giovanni, Ileana Rivarossa
Margherita, Alberto Spagnoli con **Giada ed Emiliano**
Ciano, Piera Tibaldi.
— **Fossano**, 25 agosto 1993.

E' mancata
Marianna Nicco ved. Lanternari
di anni 91
Lo annunciano i nipoti parenti e la figlioccia **Anna**. Benedizione ore 9,30 di venerdì 27 - parrocchia S. Gioacchino Torino. La cara salma proseguirà per Portacomaro Stazione (At) ove alle ore 11 si svolgeranno le esequie.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Bondino (Pippo)
Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Giorgio, Daniela, Giulia, Elisa**, parenti ed amici. Un particolare ringraziamento ai dottori Piero Digirolamo e Francesco Bonincasa. Funerali venerdì 27 ore 10,00 parrocchia S. Rosa da Lima. Non fiori ma offerte alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

E' mancata
Giovannina Sacco
Funerali venerdì 27 ore 8,15 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

La famiglia **Givone** con affetto.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Paolo Beatrice
ex impresario edile
cav. e Medaglia d'Oro al Lavoro
anni 82
Lo annunciano con profondo dolore il fratello **Luciano** con la moglie **Giuseppina Miroglio**, le nipoti **Leopolda** con **Vito, Teresa** con **Gianni, Giulia, Paola** con **Cesare**. Funerale oggi alle 16,30 partendo da corso Garibaldi 19, Venaria.
— **Venaria**, 26 agosto 1993.

Caro zio **PAOLO** ti ricorderemo sempre con affetto **Giulio, Paola, Nicoletta** ed **Eugenio**.

Pina Gobetti Gallian partecipa al dolore.

La famiglia **Debrando** partecipa al lutto per la scomparsa di **PAOLO**.

La famiglia **Sgroi** porge sentite condoglianze.

La famiglia **Lebignan** si unisce al dolore di Luciano e Giuseppina.

Caterina Inversini partecipa al dolore.

I cugini **Beatrice** di Orbassano, commossi, partecipano.

Vittorio Brillada e famiglia ricordano con affetto il caro **PAOLO**.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il signor Valter Loreggia per la scomparsa del padre
Ivo Loreggia
— **Torino**, 25 agosto 1993.

Dirigenti, impiegati ed **Operai della Martini & Rossi** prendono parte al dolore del signor Valter Loreggia per la perdita del padre
Ivo Loreggia
— **Torino**, 25 agosto 1993.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Oreste Arnello
Margherita e figli
Livio e Armando
Maria e Antonio
Maddalena e Carlo
famiglie **Scavino** e **Dibenedetto**.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

Serenamente ha lasciato i suoi cari
Domenico Fissore
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Iolanda Cabutti**, i figli **Domenica, Maria Luisa** col marito **Paolo Sorrenti** e le piccole **Miriam, Chiara e Giulia, Adriano** con la moglie **Tiziana Baudana**, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Monchiero venerdì 27 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto (Fasena) alle ore 16. Un grazie di cuore per la professionalità e serietà al dr. Gianfranco Pastorino.
— **Dogliani**, 25 agosto 1993.

Dipendenti e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del signor
Domenico Fissore
— **Dogliani**, 25 agosto 1993.

Cristianamente è mancata
Amalia Garneri ved. Drusi
Ne danno il triste annuncio i figli: **Alberto** con **Jeanette, Giorgio** con **Anna, Ezio** con **Rossella**; le nipoti **Barbara, Elena, Francesca, Chiara, Ludovica**; le nonne **Gina** e **Teresa**, il cugino **Luciano Garneri**, parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 11,45 Parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

Partecipano al dolore:
Aurelia e Piero Cravari
Sandra e Bruno Rassico
Clory e Franco Torri.

La nipote **Carla** e famiglia ricordano con affetto la zia **AMALIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Oris Scotti
Ricordandone con riconoscenza ed amore le doti di onestà, intelligenza e bontà, ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Angela**, la figlia **Anna Maria** con **Diego**, i figli **Marco** e **Giorgio**, la sorella **Telda**, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Partecipano al lutto le famiglie **Casta, Garberino, Moretto, Naddeo, Paccò, Previtera, Scavino**.

Ha raggiunto la sua adorata Ofelia
Elerio Todesco
Addolorati lo annunciano la figlia **Laura** con **Roberto, Andrea** e **Paola**. Benedizione ore 8,30 del 27-8-1993 ospedale S. Luigi.
— **Orbassano**, 23 agosto 1993.

Ci ha lasciati
Ido Sironi
Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Ivano** con **Adelia** e **Marco**, parenti tutti. Funerali parrocchia S. Lazzaro giovedì 26 partendo dall'abitazione viale Kennedy 6 ore 15,30.
— **Pinerolo**, 25 agosto 1993.

Ha raggiunto la sua cara sorella Angelina e riposa nel camposanto di Sassi
Tina Diana
dipendente in quiescenza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino
La ricordano con affetto la sorella **Bruna**, i nipoti **Mario, Bruno, Franco**, con le loro famiglie, i parenti tutti.
— **Torino**, 25 agosto 1993.

«Non l'abbiamo perduto. Egli dimora prima di noi nella luce di Dio». (S. Agostino)
Camillo Selle
Parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 15,15 partendo dalla propria abitazione via Peroglio 11 ed in Chiesa S. Croce ore 15,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Germagnano ove sarà tumulata. Servizio pullman con ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 25 agosto 1993.

ANNIVERSARI

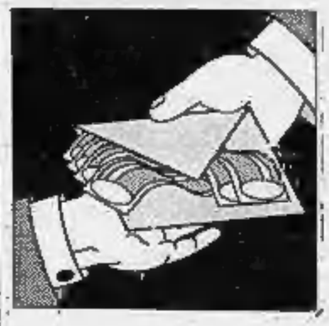
Nel trigesimo **Biancamaria** ricorderà la mamma
DOTTORESSA
Maria Ludovica Gallenga vedova Martina
Dama volontaria C.R.I.
Martedì 31 agosto ore 11 verrà celebrata una Santa Messa nella chiesa di S. Cristina p.zza S. Carlo Torino.
— **Monza**, 26 agosto 1993.

1989 1993
Giovanni Giaccone
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1985 1993
Luigi Cervetti
Oggi più che mai sei nei nostri cuori. I tuoi cari.

1981 1993
Mario Brasso
Sempre con noi.

1979 1993
Giuseppe Togno
Ti ricordiamo sempre con tanto affetto. S. Messa domenica 29 agosto ore 18 parrocchia Ss. Angeli.



Ma in Svizzera i magistrati rintracciano altri due conti (Sartiame e Sorgiva) oltre a Gabbietta

D'Alema: disperazione processuale

«Contro Stefanini non c'è una sola accusa»

MILANO. «Non c'è nessun elemento d'accusa contro Stefanini. Nessuno». Il presidente dei deputati pds difende con forza il cassiere nazionale del partito, avviso in busta gialla per posta da Tangentopoli, bolli e francobolli.

Si stringe la Quercia attorno a Marcello Stefanini, presunto ragista della tangente rossa da 621 milioni per gli appalti Enel. Tour dell mazzetta: paga Lorenzo Panzavolta (Calcestruzzi), incassa via svizzera (conto «gabbietta») Primo Greganti. Fine (dei soldi) Botteghe oscure. Così i magistrati milanesi.

Replica D'Alema, in un'intervista che appare oggi sull'«Unità»: «Questo avviso non coinvolge il pds in Tangentopoli». Fa i paragoni: «Mentre è emerso che il psi ha ricevuto quasi mille miliardi, Stefanini viene indagato per i soldi di Panzavolta a Greganti: cioè per una storia lungamente consumata, nella quale né Panzavolta né Greganti lo hanno chiamato in causa».

Poi, parte all'attacco Massimo D'Alema. E spara: «Quell'avviso di garanzia è un atto di disperazione processuale, per la semplice ragione che non c'è nulla di rilevante da scoprire. Quella contro la Quercia è una campagna violentissima. C'è una forte pressione per ottenere un certo risultato: coinvolgerci nelle vicende di Tangentopoli».

Il lungo una pagina e mezzo, l'informazione di garanzia che riporta il partito di Occhetto nella bufera. Motivano l'avviso a Stefanini i magistrati: «Perché in concorso con Greganti Primo e con membri del consiglio di amministrazione dell'Enel, incaricati di pubblico servizio, riceveva la somma di lire 621 milioni da Panzavolta Lorenzo, rappresentante della Cifa Progetti, al quale, attraverso Greganti, dava l'ordine di versamento sul conto 62035 «gabbietta» presso il Banco di Lugano, ove perveniva in data 23.11.'90».

Sì, per i magistrati di Mani pulite Primo Greganti, il signor «G» delle tangenti rosse, era solo un fedele esecutore di ordini. Un uomo d'apparato senza tessera, ligio alla consegna del silenzio. 90 giorni a San Vittore e una sola dichiarazione: «Il conto era mio, il partito non c'entra».

«Dava l'ordine», scrivono i magistrati di Stefanini. In ballo ci sono gli appalti per la desolforazione delle centrali elettriche di Brindisi, Sulcis, Vado Ligure, affari di miliardi, mazzette a nove zeri.

Ordina, Stefanini. E Greganti esegue, frantumando quella mazzetta su altri conti all'estero, «sartiame» e «sorgiva», prima di farla entrare nelle casse di Botteghe Oscure. Il tesoro del partito, accudito dal senatore Stefanini. Ma il pds smentisce tutto.

«E' in corso una campagna tutta politica, un po' stantia», dice Davide Visani, coordinatore della segreteria del pds. E aggiunge: «Si cerca di affermare, senza alcuna dimostrazione, il teorema per cui i partiti sono tutti uguali e ugualmente coinvolti in Tangentopoli. Si tratta di una cosa vecchia, trita, e ritrita».

Porta la data del 2 agosto l'avviso in busta gialla affidato ad un postino firmato dai giudici milanesi Tiziana Parenti, Gherardo Colombo e Gerardo D'Ambrosio, gli unici in servizio quel giorno di inizio agosto, per molti magistrati di inizio ferie.

C'è ancora tempo per la richiesta di autorizzazione a procedere da inviare a palazzo Madama. «Valuteremo collegialmente, bisogna evitare il fumus persecutionis», promette il procuratore aggiunto D'Ambrosio. Un lavoro preciso e una cautela non usata in altri casi? Sì, si moltiplicano le voci sui contrasti all'interno della procura per questo avviso eccellente. Per adesso il giudice Tiziana Parenti è in ferie. Al suo ritorno comincerà a preparare le carte da inviare al Parlamento, con l'ipotesi di reato formulata contro Stefanini: concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Un avviso che fa discutere tutto il mondo politico, non solo il pds. Dice Marco Pannella: «Che il pds sia trascinato nel fango di una meccanica equiparazione ai soggetti partitici che ne hanno raccolti molte decine è tanto deplorevole e inopportuno quanto meritato».

Si allinea il commento della «Voce repubblicana»: «Se di eccessi e di strumentalizzazione si deve parlare questi non possono essere solo quelli che riguardano personalità del proprio partito».

Fabio Poletti

CRAXI

«I giornali continuano ad aggredirmi»

MILANO. In un comunicato Bettino Craxi, in vacanza ad Hammamet, ha spiegato che continua «a ricevere aggressioni a mezzo stampa, fatte di falsificazioni e di deliberate definizioni calunniose. Si sono distinti, in questi giorni, i settimanali del gruppo Rizzoli. Per la verità, per la completezza dell'informazione e per l'ansia di moralizzazione, essi avrebbero dovuto dedicare qualche attenzione anche al ruolo ed alla responsabilità dei loro attuali maggiori padroni. Avrebbero forse così potuto gettare un fascio di luce su organizzatori e gestori di potenti lobbies nazionali ed internazionali e sui diretti responsabili del buon funzionamento di un vero e proprio architrave del sistema dei finanziamenti politici illegali e di altro ancora, attuati nei campi più disparati, e nelle più diverse direzioni, non da anni ma da decenni». Secondo Craxi poi «diffamazione e censura si incontrano spesso e braccetto mentre perseguono fini strumentali che possono essere od apparire di natura politica, ma anche, come è del tutto evidente, di altra natura». [Ansa]

Occhetto e D'Alema (a sinistra) Marcello Stefanini (sopra)

«Stefanini, un caso irrilevante: altro che i miliardi psi»

INTERVISTA

LAMA: INCHIESTA ANNUNCIATA

«Se i giudici hanno le prove è ora che le tirino fuori»

ROMA RIDE a sorpresa Luciano Lama al telefono, dalla sua Amelia, ora che gli si parla dell'avviso di garanzia per l'amministratore del suo partito, Stefanini. Se l'aspettava, forse?

«Un po' me l'aspettavo nel senso che l'accerchiamento attorno al pds stava diventando stretto».

Anche lei crede che ci sia un piano misterioso per invischiare il pds nelle vicende di Tangentoli?

«Non voglio esprimere opinioni non che rispettose nei confronti dei magistrati. Ma questo avviso mi pare che fosse annunciato da molto tempo. Il martellamento era in crescendo. Ma non mi pare che siano venute fuori delle cose nuove. Io sono di quelli che ritengono che il centro del partito non sia stato coinvolto nelle vicende di Tangentopoli. Mi si potrà dire che è un atto di fede, ma...»

E la ragione cosa le dice?

«La ragione mi fa dire che se i giudici hanno qualcosa di più di quel che emerge ora, se hanno le prove del coinvolgimento la tirino fuori. Ora le rivelo una cosa che nessuno sa. Sei-sette mesi fa tenemmo a Botteghe Oscure una riunione al massimo livello per sviluppare la discussione interna. Io dissi che se qualcuno di noi sapeva qualcosa la doveva dire lì, subito. Ma le assicurazioni che mi sono state date sono state convincenti».

Ha letto le critiche rivolte da diversi commentatori al comportamento del pds di fronte all'avviso a Stefanini? Dicono che continuare a negare è controproducente.

«Le accuse sarebbero fondate se il partito avesse delle responsabilità. Non le pare? Che dobbiamo fare? Alzare le mani? Non lo fanno neanche i colpevoli veri».

Craxi dalla Tunisia accusa giornali e tv di accanirsi contro di lui.

«Credo che Craxi, come altri, dovrebbe spiegare al suo partito dove sono andati a finire tanti quattrini. Questi partiti che non possono pagare gli stipendi ai funzionari, gli affitti, i loro giornali dovrebbero essere interessati a chiedere questi conti ai loro dirigenti».

Vuol dire che da questo tipo di accusa, di aver rubato in proprio, i dirigenti del pds non possono essere colpiti? In realtà, i giornali vi ne danno atto dicendo che l'opinione pubblica è convinta che i dirigenti pidiessini non hanno agito per sé.

«Questa è una cosa che mi consola ma non mi soddisfa. Salvo alcuni casi di periferia, al centro del partito queste operazioni non sono state fatte neanche per finanziare il pds. Non credo che il pds, come tale, sia uscito dalle regole. Ma se dal punto di vista morale una differenza c'è tra il prendere soldi per il partito e prenderli per le proprie tasche, dal punto di vista giuridico non c'è differenza ed è un bene».

E allora che impressione le hanno fatto le accuse ad alcuni dirigenti di Cisl e Uil di aver preso soldi dagli industriali?

«Bruttissima. Non sono dirigenti dei tempi miei. Ma se l'accusa si dovesse rivelare vera, sarebbe peggiore del finanziamento illecito ai partiti. Perché un sindacato che riceve soldi dai padroni, dal "nemico", tradisce la sua causa. Spero che non sia vero. Credo che non sia vero».

Con questo ragionamento, la corruzione diventa più grave anche per un partito di sinistra.

«Certo, è vero, perché si avvicina di più alla natura del sindacato».

Ieri Pannella, spesso critico con voi, ha voluto sottolineare che per lui Stefanini «non è certo come Citaristi», l'amministratore della dc.

«Come Citaristi ce ne sono pochi in Italia. Ma, anche lui, è colpevole e vittima».

Secondo lei come va a finire?

«E'argomento di cui parlo con difficoltà. Sento che da una parte è urgente trovare delle soluzioni per accelerare i processi e dall'altra temo che l'opinione pubblica pensi che si vuol dare un colpo di spugna. Sono combattuto. Avevo pensato ad una legge che permettesse ai magistrati di mettere, per tre-quattro mesi, i processi di Tangentopoli in testa alla lista dei processi ordinari. Mi hanno risposto che sarebbe incostituzionale».

E quindi tutto deve continuare a bollire a fuoco lento in attesa delle elezioni?

«Spero che si tengano al più presto. Il governo dovrebbe varare una Finanziaria "corta" e si potrebbe votare entro l'anno. Il prossimo Parlamento deciderebbe i nuovi programmi».

Alberto Rapisarda

«A Botteghe Oscure dissi: se sapete qualcosa ditelo Tutti negarono di sapere»

Luciano Lama, nella foto grande; il cassiere della dc, Citaristi, al centro, e Marco Pannella

IN **BREVE**

Roma, niente indagini su Botteghe Oscure

ROMA. Il nome di Marcello Stefanini - prima ancora che i giudici milanesi inviassero al responsabile amministrativo del pds l'informazione di garanzia - era indicato negli atti dell'inchiesta romana sulle tangenti per le cosiddette «traversine d'oro» delle Ferrovie dello Stato. Ma, a differenza dei magistrati del capoluogo lombardo, il «pool» di magistrati della procura di Roma, che indaga sulla vicenda, ha ritenuto che non sussistessero gli elementi per l'emissione di un provvedimento analogo. L'indagine, che ha coinvolto i rappresentanti legali di alcune grosse imprese e di alcune «cooperative rosse», è giunta ormai a conclusione e, se non dovessero emergere nuovi elementi, il dirigente di Botteghe Oscure dovrebbe rimanere estraneo all'inchiesta giudiziaria della capitale. I motivi di questa decisione li ha spiegati il sostituto procuratore Antonino Vinci: «A Roma almeno nei processi alle cui indagini ho partecipato personalmente, non è mai emerso alcun elemento concreto che potesse dimostrare che il pds o l'ex pci fossero stati destinatari di tangenti». [Agi]

Inchiesta di Genova estradato Gallione

MILANO. La Svizzera ha concesso l'estradizione in Italia di Guido Gallione, ingegnere e intermediario italiano, arrestato l'11 agosto scorso a Crans-Sur-Sierre in seguito a un mandato d'arresto internazionale per malversazione. Guido Gallione, 61 anni, secondo fonti giudiziarie è stato trasferito al carcere di Genova Pontedecimo dove dovrà essere interrogato dai magistrati. Gallione è sospettato di aver ricevuto una tangente di quattro miliardi in occasione della costruzione di un padiglione dell'Expo di Genova in occasione delle Colombiadi. Il padiglione, costruito dall'Italimpianti (gruppo Iri) era costato settecento miliardi di lire». [Radiocor]

Gusmini (dc), chiesto il rinvio a giudizio

BERGAMO. La procura della Repubblica di Bergamo ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia, Ferruccio Gusmini (dc), che deve rispondere di concussione ai danni di cinque imprenditori. Il pm Angelo Tibaldi ha trasmesso la richiesta al giudice delle indagini preliminari. Tino Palestra, che nei prossimi giorni fisserà la data dell'udienza preliminare. [Ansa]

RETROSCENA

LE VIGNETTE «CENSURATE»

«Adesso sarò io a querelare il pds»

Forattini: devono pagare come gli altri

MILANO FORATTINI, è arrivata la querela?

«Non so, a questo punto mi piacerebbe tanto ma finirà che sarò io a querelare loro».

Matita pronta, Giorgio Forattini aspetta la telefonata da «la Repubblica». Anche per oggi, come ieri, una vignetta su Occhetto&Tangenti?

«Magari, ho saputo che D'Alema dice che l'avviso di garanzia per il tesoriere Stafanini è "sconcertante". Lì vedo su una buona strada...».

Torniamo all'altro ieri, quando ha saputo di quest'avviso di garanzia. Come è andata?

«Che non ho aspettato la telefonata dal giornale e ho mandato la vignetta».

Era pronta da quando?

«Da parecchio, dal giorno dell'arresto di Greganti, in marzo mi pare. Me la sono tenuta in testa e a disegnarla ci ho messo un attimo».

Il con tutto quel quarantotto che avevo messo su, con sue dichiarazioni tipo su «Repubblica» non posso pubblicare le vignette su pds e tangenti perché hanno minacciato querele?

«Pensavo, dati appunto questi precedenti, che non venisse pubblicata. E invece mi è arrivata la telefonata: "Va bene". Benissimo!»

Avessero detto no?

«Mi sarei incazzato moltissimo. Ma il fatto che l'abbiano pubblicata fa onore a "la Repubblica". Immagino l'imbarazzo...».

Perché dice, a proposito di D'Alema, che lì vede «su una buona strada», i pidiessini ovviamente?

«Ma perché non si rendono conto che reagiscono come Craxi nelle prime settimane. Per loro è come se nulla fosse successo. Craxi ha capito e tolto il disturbo, loro sono ancora lì a dire che non c'entrano, ma chi è questo Greganti?, che vuole questo Panzavolta, addirittura che il pds non c'entra con il pci... Povera Tiziana Parente...».

Che c'entra il giudice?

«Ma come! E' una che ha passato i suoi guai prima di trovare il bandolo di questa matassa. L'ha detto lei che neppure Greganti credeva che ce la potesse fare. Tutti zitti, nessuno sa, nessuno parla. Occhetto niente, sta lì e tace, fiducioso e sconcertato. Almeno Craxi l'ha ammesso: il sistema era questo e ci stavamo dentro tutti».

Pci o pds compresi?

«Ma certamente. Ci siamo scordati che è inquisito uno come Cervetti? E che l'elenco dei pidiessini sotto inchiesta è arrivato a 109? Hanno messo tutto a tacere e c'erano quasi riusciti, ma adesso non potranno avvicinarsi alle prossime elezioni gridando noi abbiamo le mani pulite».

Forattini e la vignetta comparsa ieri su Repubblica

Dice «hanno messo tutto a tacere», ma l'inchiesta è andata avanti e la vignetta è uscita...

«La vignetta è un buon segno, non solo per la satira, ma per i magistrati e se mi è permesso per la Repubblica nel senso del giornale».

Anche per i magistrati?

«Ho il terrore che nel pool dei giudici milanesi ci sia qualcuno che la pensa come Occhetto o D'Alema».

A parte il terrore, anche un certo rancore verso pci-pds?

«Questi la devono pagare come tutti gli altri, mica gli può sempre andare bene. Hanno giocato con i nostri soldi e io le tasse le strapago. Oh, certo: sono sicuro che nessun militante pci o pds si è messo una lira in tasca, ma allora è peggio, quasi quasi mi viene un fremito di ammirazione per Bettino Craxi e la sua villa ad Hammameth. Facciano dei bei processi, ma tanto non basterebbe...»

E che altro vuole?

«Un processo ai milioni di italiani che hanno dato il voto a dc, psi e pci-pds, (io mai a questi tre). Un processo alla complicità degli italiani».

Ma siamo in Italia...

«Appunto. E allora mi limito a chiedere che il pci-pds paghi per gli anni di censura e di palate di merda che mi ha inflitto. Nessuno quanto loro ha combattuto la satira. Anzi se la son fatta tra loro, con «Cuore» e Rai3, e tutto il resto l'han fatto fallire. Eh, sì: sono io che devo querelare loro».

Giovanni Cerruti

Nuovo attentato di marca curda in Turchia, gravissima una tedesca colpita da una scheggia alla testa

Bomba a Topkapi, 7 feriti

Turisti stranieri nel mirino a Istanbul

ISTANBUL. Ancora i turisti nel mirino del terrorismo in Turchia. Lo stillicidio dei piccoli attentati che ha funestato la stagione delle ferie ha fatto ieri altri sette feriti (sei tedeschi più la loro guida turca), vittime dell'esplosione di una bomba incendiaria a Istanbul. L'attentatore, descritto da testimoni come giovanissimo, 16-17 anni, e di carnagione scura, ha lanciato una molotov contro un albergo nel quartiere turistico di Topkapi Surici, quello del palazzo dei sultani.

I feriti, dice la locale agenzia Anadolu, sono stati colpiti «in più parti del corpo» e sono stati ricoverati in due diversi ospedali, quello della facoltà di Medicina e il «Vakif Gurabe»; l'unica in pericolo di vita sembra la tedesca Ute Weinze: ferita da una scheggia alla testa, ha subito un delicato intervento presso il reparto di chirurgia cerebrale dell'Università.

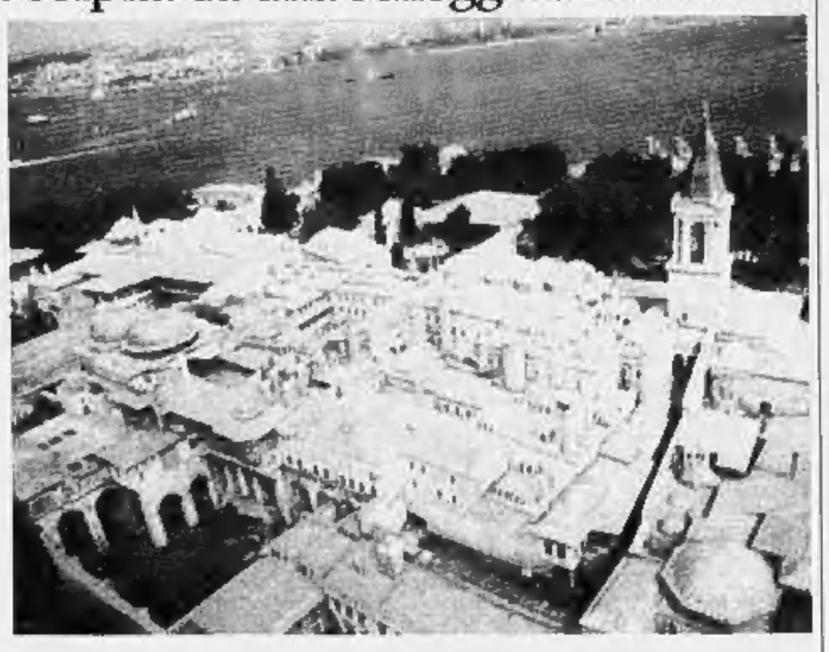
Le forze dell'ordine turche non hanno ancora dato una versione ufficiale dei fatti. Tutto fa pensare, però, che l'attentato sia opera degli indipendentisti curdi, che avevano minacciato all'inizio dell'estate di rovinare le vacanze agli stranieri in visita (il motivo: portano denaro a un Paese che i ribelli curdi ritengono oppressore della loro nazione).

Da Bonn i separatisti che detengono nella Turchia orientale (o Kurdistan turco) sette turisti avventuratisi in quella zona, hanno chiesto ieri ai Paesi alleati di Ankara nell'ambito della Nato di interrompere ogni appoggio militare alla Turchia, come condizione per il rilascio degli ostaggi. Il comunicato, redatto dal Fronte di liberazione nazionale per il Kurdistan, l'ala politica dei guerriglieri del pkk (partito dei lavoratori del Kurdistan, diretto responsabile dei sequestri), sembra diretto soprattutto al governo tedesco che vende a basso prezzo alla Turchia alcuni degli armamenti ereditati dalla ex Germania Est.

Nelle mani del pkk sono attualmente due italiani (l'ingegner Angelo Palego e Anna d'Andrea), due svizzeri, due tedeschi e un neozelandese. «Ci rivolgiamo a tutti i governi interessati affinché interrompano il loro appoggio politico, militare ed economico alla sporca guerra» contro i curdi in Turchia, si legge nella nota del Fronte, aggiungendo che «se i governi interessati vogliono la liberazione dei connazionali devono prendere contatti direttamente con la controparte curda».

Il Fronte curdo punta infatti innanzitutto a ottenere un riconoscimento internazionale. Finora i governi stranieri hanno compattamente rifiutato di intavolare trattative. (e. st.)

Comunicato del pkk: se volete vedere liberi gli ostaggi la Nato deve interrompere gli aiuti militari ad Ankara



Una immagine di Topkapi, la reggia dei sovrani ottomani a Istanbul. Nella foto piccola Franco Rocchetta, «ministro degli Esteri» della Lega

La Lega: trattiamo coi curdi

«Quel popolo ha diritto all'autonomia»

ROMA. Il fronte della fermezza si spezza. Franco Rocchetta, ministro degli Esteri della Lega: «Dobbiamo trattare con i guerriglieri curdi la liberazione degli ostaggi. Siamo contrari a soluzioni all'italiana per cui si nega qualsiasi contatto e poi si negozia sottobanco. Meglio fare le cose alla luce del sole e senza ipocrisia».

Rocchetta, proprio oggi la Farnesina ha chiesto il rilascio senza condizioni degli ostaggi. E la Cee si è schierata compatta dietro a questa posizione. La vostra è una provocazione o dite sul serio?

«La fermezza dell'Europa è solo debolezza: si piega ai potenti serbi e fa la voce grossa con i deboli curdi. Ma il problema curdo non può continuare ad essere dimenticato e questi sequestri sono un ulteriore motivo di riflessione».

Ma in questo modo lei fa il gioco dei sequestratori.

«Si sbaglia. La nostra posizione non nasce affatto come risposta a quest'ultimo episodio. Da tempo sollecitiamo l'apertura di un dialogo da parte della Turchia sulla questione curda».

Allora spieghi: se la Lega fosse al governo come si comporterebbe?

«Prenderemmo contatto con il Pkk per ottenere la liberazione degli ostaggi. Non siamo certo i padrini di quel partito, che tra l'altro ha un'ideologia marxista. Ma poiché è il Pkk che ha rapito i turisti è con esso che dobbiamo trattare. Non c'è nulla di grave in ciò. Ma non ci limiteremmo a questo».

Cosa vuol dire?

«Inviteremmo i turchi a prendere atto senza drammi che sul loro territorio esiste una nazione curda per la quale bisognerà trovare ampie forme di autonomia, come è già stato fatto per la Scozia in Gran Bretagna, per la Catalogna in Spagna e per l'Alto Adige in Italia. Anzi, il governo italiano dovrebbe proporsi come mediatore per una trattativa tra turchi e curdi».

Adesso lei sta trasformando un rapimento da parte dei guerriglieri curdi in un capo d'accusa contro la Turchia.

«Non ho nulla contro i turchi. Chi sbaglia sono i governi occidentali: è vergognoso continuare a tenere la testa sotto la sabbia nei confronti di un Paese che oltre ad essere un alleato nella Nato chiede con insistenza di entrare nella Cee».

Non le sembra che l'atteggiamento conciliante della Lega possa incoraggiare il terrorismo?

«Il rapimento non è paragonabile all'uccisione e mi sembra che in questa campagna gli ostaggi siano sempre stati rilasciati sani e salvi. Io vedo questi rapimenti come una carta fuori dalle regole del gioco. Ma mi permetta: di questi tempi sono ben altre le violazioni del gioco».

Andrea di Robilant

BRASILE

Di origine italiana

Un ministro dell'Amazzonia dopo la strage

BRASILIA. Il figlio di un operaio italiano e attuale ambasciatore brasiliano a Washington è il nuovo ministro per l'Amazzonia, una carica creata sulla scia dell'indignazione internazionale per la recente strage di 73 indios yanomami da parte dei «garimpeiros», i cercatori d'oro. Rubens Ricupero, 56 anni, è stato incaricato dal presidente Itamar Franco di salvaguardare le tribù e la natura del «polmone del mondo». E, vista la stima di cui gode a Washington, sembra la persona più adatta ad arginare i rischi di una internazionalizzazione dell'Amazzonia, spauracchio dei militari.

Il governo ha chiuso completamente la riserva nello Stato di Roraima: una squadra di 007 brasiliani sta cercando nuove prove sull'eccidio, avvenuto fra il 10 e il 13 agosto. Finora è stato trovato un solo cadavere, e alcuni deputati insinuano che la strage non sia mai avvenuta. Il vescovo di Boa Vista, l'italiano Aldo Mongiano, sostiene che il massacro è avvenuto: è stato minacciato di morte. [Ansa]

CASA BIANCA

Durante la vacanza nell'isola miliardaria di Martha's Vineyard, a 30 anni dall'incontro con JFK

I Clinton sullo yacht delle meraviglie

Gita a bordo del «Relemar» con Ted e Jackie Kennedy

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ragazzo di Hope è stato finalmente ricevuto nella reggia di Camelot. Al quarto giorno delle sue faticosissime vacanze nell'ultramondana isola di Martha's Vineyard, Bill Clinton ha avuto l'onore di una gita in barca con una rappresentativa porzione del clan Kennedy, Jackie O. compresa. Anzi, Jacqueline è stata proprio l'ospite, dal momento che il Relemar, lo yacht a vela di 21 metri sul quale si è svolta la gita, appartiene al suo amico Maurice Tempelsman, il commerciante di diamanti che da un po' di tempo fa coppia fissa con la vedova di John Fitzgerald Kennedy e sta passando le vacanze con lei nella villa regalatale da Aristotele Onassis.

I Clinton, Bill, Hillary e Chelsea, sono arrivati alla banchina di Menemsha un po' prima di mezzogiorno, dove sono stati ricevuti da Ted Kennedy e da Tempelsman. Hillary indossava un paio di bermuda, un largo gilet di tela e un cappellino di paglia. Bill era in una classica tenuta da «wasp» di mezza età, «T-shirt» bianca e un coordinato di pantaloni e cappellino da «baseball» color salmone. Sulla maglietta erano iscritte le iniziali del Democratic Leadership Council, il gruppo di democratici moderati del Sud che ha propiziato la sua elezione combattendo le tradizionali politiche «liberal» di cui Ted Kennedy è stato ed è un alfiere. Agrodolci contraddizioni della politica.

Clinton vede la sua presidenza nel segno di quella di Kennedy, e un'espressione di tesa soddisfazione sul suo volto indicava quanto assaporasse essere lì proprio il giorno del trentesimo anniversario del suo incontro con JFK nel Giardino delle Rose della Casa Bianca, quando lui, entusiasta ragazzino dell'Arkansas, ebbe l'onore di stringere la mano al Presidente e in quello stesso momento decise che un giorno anche lui... Il giorno è finalmente arrivato, e tutto il resto sono solo dettagli e curiosità. Come il fatto che il Presidente è a Martha's Vineyard in quanto ospite nella villa di Robert McNamara, l'uomo che, quale segretario per la Difesa prima di Kennedy e poi di Lyndon Johnson, svolse un ruolo di punta nel condurre quella guerra contro il Vietnam, contro la quale il giovane Clinton organizzava manifestazioni mentre si dava da fare in tutti i modi per evitare la leva.

Jackie O., con la testa avvolta in un largo fazzoletto e gli occhi schermati da enormi occhiali neri, non è scesa sulla banchina, ma ha seguito l'arrivo del Presidente dalla barca, facendo capolino tra le tendine di un oblò. Poi il Relemar, con a bordo anche la moglie di Ted, Vicky Reggie, la figlia di JFK Caroline Schlossberg con il marito Edwin e il potente lobbista democratico Vernon Jordan con la moglie Anne, ha finalmente preso il largo, seguito da tre battelli della guardia costiera e da due barche stipate di giornalisti e fotografi. Dopo un po' di zig-zag tra le isolette attorno, viaggiando rigorosamente a motore e senza mai alzare una vela nonostante una piacevole brezza, lo yacht ha finalmente dato d'ancora a Buzzard Bay, dove l'allegra comitiva ha consumato il pranzo a bordo.

C'è stato un gioioso brivido al ritorno, quando il capitano Tempelsman, nocchiero di moderata esperienza, ha ciccato un paio di volte la banchina durante la manovra d'attracco, provocando qualche non necessaria cicatrice all'immacolato scafo della sua imbarcazione. Una capatina per il tè nella villa di Jackie O. e poi gli affettuosi saluti, conditi da ansiosi «ci vediamo dopo» e «a più tardi, allora», mentre Clinton confessava ai giornalisti che il tutto era stato «bellissimo», addirittura «unbelievable», incredibile.

E la sera tutti a cena all'«Outermost Inn», l'esclusivo ristorante di Gay Head all'estremità occidentale dell'isola, esattamente dalla parte opposta di Chappaquiddick, sul cui stretto ponte nel luglio del '69 Ted Kennedy perse la speranza di diventare presidente e Mary Jo Kopechne, segretaria-amante, la vita.

Paolo Passarini

Due immagini dei Clinton e dei Kennedy in crociera (foto ansa)

La vedova del Presidente assassinato non è scesa sulla banchina ad accoglierlo La barca è del suo nuovo accompagnatore

USA

Ecologisti e allevatori uniti: così salveremo le paludi della Florida

Il Wwf sposa le borse di coccodrillo

Gli animali minacciati dalla crisi del mercato

NEW YORK. Con le tasche impoverite dalla crisi economica i fan delle borse di coccodrillo, giapponesi in testa, rinunciano sempre più spesso agli acquisti. E come risultato, le quotazioni delle pelli di coccodrillo sono negli Stati Uniti in caduta libera, trascinando con sé gli allevatori dei finora preziosi rettili.

Per salvare la borsa - o, meglio, la borsetta -, le aziende del mercato sono costrette a cambiare mestiere, quando non falliscono. Secondo alcune stime, circa un terzo degli allevamenti di Florida e Louisiana dovranno chiudere i battenti.

Con le aziende in bancarotta, vengono a cadere i motivi per proteggere le zone paludose, habitat naturale degli alligatori. Queste vengono progressivamente bonificate, col risultato che i poveri alligatori si ritrovano sfrattati ed in pericolo di vita.

Che fare, allora, per proteggerli da una indecorosa fine da senzatetto? «E' un concetto un po' complicato - spiega Don Ashley, consulente per la Florida Alligator Farmers Association - ma la cosa migliore è che la gente si convinca a ritorni ad acquistare borse di coccodrillo».

«Conferire un valore economico agli alligatori - prosegue Ashley - significa dare un valore anche al loro habitat. E questo fornisce alla società un'altra buona ragione per non modificare l'ecosistema delle paludi». Il problema è grave: la Florida ha già perso in pochi anni metà delle sue paludi e, dicono gli esperti, è destinata a perdere anche il resto a meno che non ci sia una buona ragione.

Anche gli ambientalisti sono d'accordo sulla necessità della poco ortodossa cura: per salvare i più, è inevitabile sacrificare sull'altare della moda una parte degli alligatori esistenti.

«Abbiamo cominciato a dire alla gente di comprare prodotti di pelle di coccodrillo, se possibile - ammette Ginete Remley, uno dei dirigenti del Wwf di Washington - Non c'è alcun dubbio che la caccia controllata e l'uso di zone d'allevamento abbia contribuito a incentivare la protezione sia della specie sia del suo habitat naturale. Quella degli alligatori è la storia di un grande successo».

In effetti dal 1970, quando il governo americano inserì gli alligatori nella lista delle specie in via di estinzione da proteggere, le cose sono molto cambiate. In Florida, ad esempio, si sono riprodotti a ritmo tale da diventare un problema in molte zone limitrofe alle paludi. [Ansa]

FILIPPINE

La candidata a Miss Mondo in lacrime: non sono stata pagata un miliardo

Manila, il Senato processa le pin-up

Deputato accusa: prostitute di lusso nel Brunei

MANILA. Le relazioni diplomatiche tra le Filippine e il piccolo stato petrolifero del Brunei corrono il rischio di diventare molto tese a causa di una inchiesta promossa, in Parlamento, dal senatore Ernesto Maceda divenuto famoso come «il supercensore».

Maceda ha fatto convocare nelle aule del Congresso tra le più belle donne delle Filippine - reginette di bellezza o aspiranti attrici - e le ha fatte interrogare da una apposita commissione incaricata di accertare quante di loro, come scrivono i giornali, siano state «schiave del sesso» nel Brunei, in cambio di danaro e ricchezze concesse dalla famiglia reale.

La sfilata, secondo alcune testimonianze, è lunga, quasi interminabile ed ha avuto aspetti melodrammatici. Ruffa Gutierrez, 19 anni, candidata filippina al prossimo concorso di Miss Mondo è scoppiata in lacrime davanti alla commissione parlamentare ed ha gridato: «Non sono una donnaccia. Non è vero che mi sono prostituita per 700 mila dollari» (più di 1 miliardo e 100 milioni in lire italiane).

La cifra, secondo alcuni, sarebbe venuta fuori per la prima volta dai giornali che hanno parlato di compensi medi da 70 mila ad 80 mila dollari (110/130 milioni circa) al mese per ogni «schiava del sesso».

Il senatore Maceda sostiene che il «giro del Brunei» è alimentato da un movimento di almeno mille filippine all'anno ed è deciso ad andare fino in fondo nell'inchiesta.

Commentatori e politici hanno cercato di dissuaderlo ritenendo che la sua crociata potrebbe guastare le ottime relazioni con il sultano del Brunei, Hassanl Bolkiha, che è il re più ricco del mondo.

Il «supercensore», però, appare irremovibile. «Bisogna fare chiarezza. Questa storia danneggia la moralità, il buon nome, la cultura e la buona immagine delle nostre donne che vivono nelle Filippine e all'estero», ha tuonato Maceda, secondo il quale, se erano giustificabili le filippine che furono costrette a diventare «schiave del sesso» dell'armata imperiale giapponese, non lo sono quelle di oggi che cercano «danaro e ricchezza» vendendo il loro corpo.

Il sultano del Brunei, il cui nome per esteso è Muda Hassanl Bolkiha Mu'izzadin Waddaulah, ha 45 anni, vive in un palazzo di 1788 stanze su una collina che sovrasta la capitale, Bandar Seri Begawan. Il suo reddito (che nel 1985 in lire equivaleva a 8500 miliardi all'anno) è interamente basato sulle risorse di petrolio e gas del sultanato, dove scuole e ospedali sono gratuiti e non esistono tasse. [Ansa]

I croati hanno ripetutamente bloccato il convoglio d'aiuti, poi entrato a Mostar

Donne e bimbi contro i Caschi blu

A Sarajevo spari sull'Onu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alcune centinaia di donne e bambini, tutti profughi croati della Bosnia centrale, hanno fermato ieri ripetutamente il convoglio umanitario dell'Onu diretto a Mostar, dove la popolazione musulmana è assediata dai croati. Seduti in mezzo alla strada hanno improvvisato barricate per impedire il passaggio ai 27 camion con 280 tonnellate di cibo e medicinali. «Il nostro è un gesto di protesta contro l'ingiusto trattamento dell'Unprofor e delle organizzazioni umanitarie internazionali nei confronti dei croati», hanno spiegato, reclamando cibo e medicinali per i 190 mila croati assediati dai musulmani nella Bosnia centrale. A nulla sono valsi gli appelli alla ragione rivolti dal ministro degli Esteri di Zagabria, Mate Granic, giunto sul posto per mediare.

Dopo essere stati fermati una prima volta a di Medjugorje, nel primo pomeriggio i camion erano ripartiti, scortati da 14 autoblindo dell'Unprofor. Poco dopo, il convoglio è stato di nuovo bloccato a Citluc. In serata è finalmente entrato a Mostar.

«La Nato è pronta a intervenire per far arrivare gli aiuti a Mostar se l'Onu lo richiederà», hanno dichiarato i funzionari del Comitato politico della Nato riunitisi a Bruxelles. E ieri notte gli aerei americani hanno nuovamente paracadutato razioni di viveri e medicinali sulla zona Est della città, controllata dai musulmani. Questi hanno accusato i croati di avere massacrato 25 persone nel villaggio di Rastani, alla periferia di Mostar, dopo averle utilizzate come scudi umani.

Una persona è stata uccisa e 6 sono rimaste ferite nell'esplosione di una granata a Sarajevo. Sul monte Igman, recentemente sgomberato dalle truppe serbe, un Casco blu francese è stato gravemente ferito al petto da un cecchino: secondo l'Unprofor il proiettile sarebbe stato sparato dai soldati bosniaci. Nella capitale venerdì si riunirà il Parlamento per decidere sul piano di Ginevra.

Ma le critiche alle proposte di pace si moltiplicano. Dopo quelle fatte dal ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, anche il capo della diplomazia olandese Kooijmans ha espresso dubbi: «Rimangono molte domande di fondo. C'è o c'è stata una situazione che ha impedito ogni forma di negoziato». E il ministro degli Esteri austriaco, Alois Mock: «Non ci si illuda che con la spartizione etnica della Bosnia si potrà mantenere la pace». Intanto la Cee ha annunciato che darà una risposta su una sua possibile amministrazione di Mostar (che è stata proposta dai mediatori, Owen e Stoltenberg) soltanto dopo il 30 agosto, data in cui serbi, musulmani e croati della Bosnia dovrebbero dare una risposta definitiva al piano.

«Il piano di Ginevra per la spartizione della Bosnia è ugua-

LA CHIESA ORTODOSSA

Karadzic eroe della pace

BELGRADO. In una cerimonia a Pale, sede del Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia, il leader dei serbo-bosniaci Radovan Karadzic è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Sovrano Ordine Greco di San Dionisio di Zacinto (assegnata in passato a Madre Teresa di Calcutta, Albert Schweitzer, John F. Kennedy, Richard Nixon e Dan Quayle) dalla Chiesa ortodossa greca per il suo «contributo alla pace nel mondo».

Mladen Zarubica, cittadino americano di origine serba e rappresentante della Chiesa, e che era accompagnato da alti dignitari ortodossi, ha detto di non ritenere che siano stati i serbi a scatenare la guerra in Bosnia. «Loro hanno cominciato soltanto a difendere se stessi - ha detto -. Del resto, i musulmani hanno una lobby più potente di quella di cui dispone la General Motors». [Agi]

Due inglesi prigionieri

Sono nelle mani dei musulmani accusati di traffico di armi

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Steve e Laurence sono balzati dai convogli umanitari in Bosnia sui furgoni dei trafficanti d'armi. I due volontari britannici sono agli arresti domiciliari nella cittadina di Travnik: i musulmani, ai quali procuravano munizioni, sospettano che passassero sottobanco forniture militari anche ai croati. I presunti doppiogiochisti potrebbero vedersela brutta.

Erano dati per dispersi da giugno, ovvero da quando Feed the children, organizzazione inglese che distribuisce aiuti ai bambini bosniaci, li ha licenziati perché si erano messi a «lavorare in proprio», ignorando le istruzioni. «Da allora abbiamo troncato i contatti con loro», ha spiegato ieri il presidente dei volontari, David Grubb. I due giovani, sulla trentina, erano incaricati del trasporto di cibo.

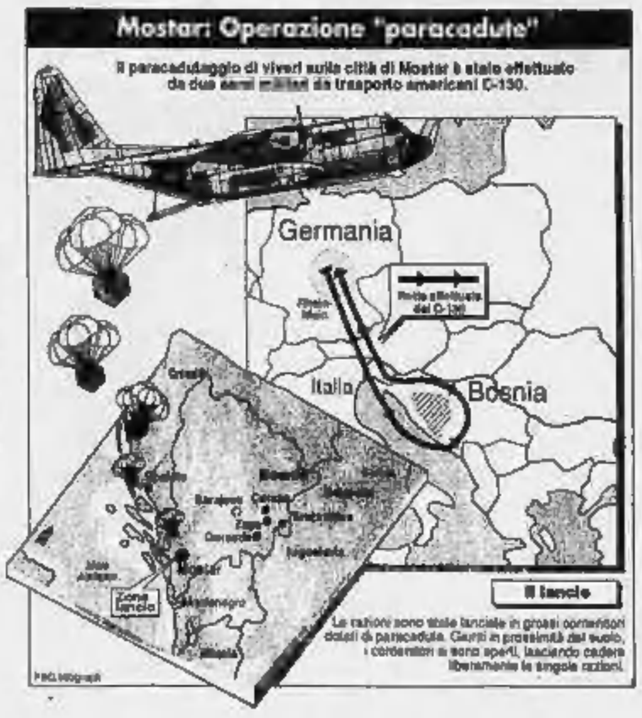
Si sono vendicati del siluramento rubando uno dei Land Rover dell'organizzazione, ritrovato dieci giorni più tardi dall'esercito britannico. Grubb concede loro il beneficio della buona fede: «Il loro impegno a favore dei bosniaci si è tramutato in qualcos'altro. Si sono lasciati prendere la mano». Non vuole commentare le notizie, data per certa dalla Bbc, del contrabbando d'armi: «Non bisogna prestar fede alle dicerie di laggiù. Mi pare pazzesco che possano essersi improvvisamente tramutati in esperti trafficanti».

Ma Steve e Laurence si erano già guadagnati una cattiva reputazione sul campo: alcuni volontari avevano udito che si erano spinti ad adoperare il fuoristrada di Feed the children per trasportare profughi dalla Bosnia sulla costa croata: per soldi. Un'accusa del genere avrebbe potuto compromettere gravemente la credibilità dell'organizzazione.

Un giornalista ha testimoniato di averli incontrati per caso a Travnik. «Vendevano munizioni ai musulmani che erano all'ultima scatola di proiettili». L'esercito britannico era stato avvertito della loro scomparsa, ed era sulle loro tracce. L'ipotesi più credibile era che si fossero uniti alle forze musulmane, come tanti dei loro compatrioti mercenari, ma la notizia del loro arresto ha scombussolato le carte.

«Avevamo chiesto alle nostre truppe di continuare a cercarli e di passarci ogni informazione attraverso la nostra missione di Zagabria - spiegava un portavoce di Feed The Children -. Ma non abbiamo avuto nessuna segnalazione». Il Foreign Office si stringe nelle spalle: «Ci preoccupiamo di tutti i dispersi. Ma se vanno a indossare la divisa, affari loro».

Maria Chiara Bonazzi



Il convoglio dei Caschi blu per Mostar bloccato a Medjugorje (FOTO REUTER)

IRAQ

Il raggiro sul cambio dei dinar in dollari

Saddam ha truffato 400 miliardi all'Onu

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Saddam ha intascato 250 milioni di dollari (400 miliardi di lire) facendo la cresta sul cambio alle Nazioni Unite, impegnato nella fornitura di aiuti umanitari alla popolazione irachena. Lo rivela Ahmad Chalabi, un banchiere di Baghdad in esilio a Londra, dove coordina l'attività dell'Iraqi National Congress, organizzazione oppositrice del regime.

Le sue stime sono convalidate da fonti dell'«intelligence» britannica. Tutto il denaro sborsato dalle Nazioni Unite per comperare sul posto i rifornimenti alimentari (le medicine provengono per lo più dall'estero) deve essere convertito in valuta irachena attraverso il cambio ufficiale, che è una truffa: Saddam pretende 3,1 dollari per un dinar, quando sul mercato nero ci vogliono ben 30 dinar per un dollaro. Insomma, l'Onu paga ogni dinar più di 90 volte il suo valore reale: e la differenza tra i due cambi la intasca il dittatore.

Le cifre indicate da Chalabi al «Daily Telegraph» si riferiscono al 1992. Nel '93 i profitti per Saddam saranno ben più alti, perché al cambio in nero un dollaro vale oggi 55 dinar. Come se lo scandalo non fosse abbastanza vergognoso, l'Onu è costretta a lavorare attraverso compagnie nominate da Saddam, talora controllate direttamente da qualche suo familiare. Nel 1992 l'Onu ha comperato dall'Iraq 40 milioni di litri di kerosene da dare al Kuwait: l'acquisto è avvenuto attraverso un'azienda di proprietà del figlio del dittatore, Uday, che dall'affare ha ricavato 10 milioni di dollari.

Gli introiti di Saddam sono rimpolpati da una serie di fondi occulti (si è scoperto che l'Iraq ha investito 64 milioni di dollari nelle azioni di Hachette, proprietaria della rivista francese «Elle») e dalle esportazioni attraverso la Giordania. Recentemente il dittatore ha siglato un accordo con l'Iran che gli permette di vendere petrolio iracheno con l'etichetta iraniana. [m. c. b.]

MEDIO ORIENTE

«L'Italia non dà prestiti perché non siamo uno Stato, faremo una sottoscrizione»

Bancarotta Olp, anche Roma in rosso

Rischia la chiusura l'«ambasciata» palestinese

ROMA. Il collasso finanziario dell'Olp adesso rischia di inghiottire anche la piccola palazzina al Nomentano che da alcuni anni serve da «ambasciata» palestinese a Roma.

Dice Nemer Hammad, rappresentante dell'Olp in Italia: «Siamo a un punto di paralisi totale. Per i prossimi due-tre mesi attiveremo una campagna di solidarietà per auto-finanziarci e tenere aperta la nostra sede».

Hammad, che ha aperto la sede Olp nel 1978, rivela anche di aver bussato alla porta del governo italiano per ottenere un prestito. «Ma la risposta della Farnesina è stata che i prestiti li può fare soltanto ad uno Stato e noi non siamo uno Stato».

La crisi finanziaria è il primo punto all'ordine del giorno della riunione straordinaria che i vertici dell'organizzazione palestinese hanno convocato per oggi a Tunisi. Ma il problema dei soldi s'intreccia con la gravissima crisi politica all'interno dell'Olp, dove la leadership ventennale di Yasser Arafat viene messa apertamente in discussione.

Eppure queste difficoltà non sembrano allontanare le prospettive di un accordo nei negoziati con Israele. Anzi, segnali di ottimismo vengono sia dalla delegazione palestinese che dagli ambienti israeliani.

Prima di partire per Tunisi il principale negoziatore palestinese, Faisal Husseini, ha però messo in guardia contro le tentazione di sfruttare la debolezza finanziaria dell'Olp al tavolo delle trattative: «Se qualcuno pensa di indebolirci con pressioni finanziarie si sbaglia di grosso».

La crisi finanziaria dell'Olp inizia con la crisi del Golfo, quando Arafat si schierò con Saddam Hussein, inimicandosi i suoi due maggiori finanziatori, il Kuwait e l'Arabia Saudita. «I finanziamenti ufficiali non arrivano più mentre le responsabilità crescono», si lamenta Hammad.

Adesso sono a rischio tutte le principali sedi dell'Olp all'estero. Ma quella di Roma è fra le più simboliche in Europa, perché è diventata negli anni un importante punto di riferimento della diplomazia di Arafat. E anche perché è il simbolo della lunga stagione filo-palestinese della diplomazia italiana.

Fu proprio Hammad ad aprire la sede nel 1978. Allora era un semplice ufficio di informazione e collegamento. Dieci anni dopo, nel 1988, in seguito ad un lungo dibattito parlamentare, il governo diede all'ufficio il riconoscimento diplomatico di «delegazione generale palestinese in Italia».

Andrea di Robilant

NEW YORK

Incriminato lo sceicco cieco

NEW YORK. Lo «sceicco cieco» Omar Abdel Rahman e uno dei suoi seguaci, el-Sayyid Nosair, sono stati incriminati ieri dalla magistratura degli Stati Uniti per il progettato attentato dinamitardo contro il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York. L'accusa riguarda anche l'attentato del febbraio scorso contro le torri gemelle del «World Trade Center», nel cuore di Wall Street, che ha provocato sei morti e oltre mille feriti. Rahman è egiziano ma è fuggito negli Usa, dove ha maggior libertà di movimento, dopo essere stato processato (e assolto con formula dubitativa) per reati connessi col terrorismo da un tribunale del Cairo. In America ha cominciato a predicare fra gli immigrati musulmani raccogliendo attorno a sé un gruppo di fanatici che hanno commesso vari reati di sangue, benché non sia facile dimostrare che Rahman abbia esplicitamente dato ordini in tal senso. [Ansa]

IL CASO

RAZZISMO IN OLANDA

Omissione di soccorso per chi non ha salvato la piccola che affogava

Morta una bimba, 200 colpevoli

«Perché aiutarla? E' soltanto una marocchina»

AMSTERDAM

Sono conosciuti ieri nuovi dettagli sulla morte della bambina marocchina di nove anni, ennesima vittima innocente dell'ondata xenofoba che attraversa l'Europa. La piccola, come avevamo detto ieri, è affogata davanti a 200 spettatori, indifferenti alle sue richieste di aiuto, nel laghetto del parco giochi di Barendrecht, vicino a Rotterdam. La novità è terribile: alcuni dei presenti hanno detto chiaro e tondo di non essere intervenuti non perché colti alla sprovvista, ma proprio perché si erano resi conto che la bambina era di un'altra razza. Quando poi la polizia e i pompieri sono accorsi e hanno chiesto la collaborazione della gente per recuperare il corpo e fare un estremo tentativo di rianimazione, in molti hanno risposto con gesti osceni e solo pochissimi si sono offerti volontari per aiutare i soccorritori. A parte questi ultimi, tutti gli altri presenti rischiano adesso un'incriminazione per omissione di soccorso.

Tutto sarebbe passato sotto silenzio se una televisione locale - la rete «Nova» di Rotterdam - non avesse diffuso le immagini riprese da un cineamatore mentre la bambina, aggrappata al suo piccolo gommone di plastica capovolto dal vento, chiedeva invano soccorso. Grida che trovavano negli occhi degli spettatori, sul bordo del laghetto, solo indifferenza e fastidio.

«Perché aiutarla, non si tratta che di una clandestina», ha risposto uno dei tanti visitatori del parco alla polizia accorsa sul posto. Altri ancora, senza parlare, ostentavano il loro disprezzo mostrando ai soccorritori la mano con il dito medio dritto e il pugno chiuso.

L'inerzia dei presenti ha reso impossibile anche l'estremo tentativo di salvare la bambina seguendo l'appello dei pompieri, che avevano chiesto alla gente di fare una catena umana intorno allo stagno, nella speranza di individuarne il corpo e tentare di rianimarlo. Per quel disperato tentativo si sono presentati appena un pugno di volontari, per cui il recupero è avvenuto troppo tardi.

Adesso il Paese reagisce con sdegno all'accaduto, di fronte all'evidenza che sono stati fatali alla bambina i suoi tratti fisici, che la segnalavano come una immigrata, un'«intrusa».

I duecento spettatori indifferenti potrebbero essere perseguiti per omissione di soccorso in base agli articoli 446 e 450 del codice penale olandese. Dovranno eventualmente rispondere non solo di mancato aiuto verso la vittima ma anche di non essere accorsi all'appello dei soccorritori.

La polizia ha avviato un'inchiesta preliminare e chiesto all'autorità giudiziaria di esaminare la cassetta registrata - di cui solo una parte è stata diffusa - per riscontrare eventuali prove di mancata assistenza alla bambina. Il cineamatore che ha ripreso il fatto rischia di rispondere della stessa accusa.

C'è ora chi s'interroga con inquietudine sulle conseguenze sociali di un'accresciuta immigrazione nella comunità in un momento di grave congiuntura economica. E' un'evidenza - scrivevano oggi molti giornali qui - che l'arrivo in Europa occidentale di 600 mila rifugiati dell'ex Jugoslavia in aggiunta agli emigranti venuti da altri Paesi dell'Europa dell'Est e dall'Africa del Nord hanno provocato un'ondata di xenofobia.

Lacrime sincere per la perdita della piccola marocchina le hanno versate i suoi compagni di scuola, gli unici ad aver raccolto fiori in suo ricordo. [e. st.]

Due amiche inglesi

Lasciano soli sette bambini e vanno in ferie

LONDRA. A Dorking, una città-dormitorio della cintura londinese, due donne che vivono insieme hanno lasciato soli in casa i loro sette figli (il più piccolo di appena nove mesi) e sono partite per una settimana di vacanza.

Alla vista dei bambini abbandonati a se stessi, un vicino di casa ha dato l'allarme ed è intervenuta la polizia. I bambini (la più grande è una ragazza di quattordici anni) sono stati affidati a famiglie e orfanotrofi, in attesa che le madri ritornino.

Un deputato conservatore, Geoffry Dickens, ha chiesto che sull'episodio il governo conduca un'inchiesta: «E' un'autentica storia dell'orrore - ha dichiarato -. Come possono due madri abbandonare così i loro figli? Quei bambini potevano farsi male, bruciare la casa, cadere vittime di molestatori». [Ansa]

Sul relitto recuperato

Il «tesoro» dell'U-Boot Vino e profilattici

COPENAGHEN. Cento bottiglie di vino, una grossa scatola di profilattici (entrambi i generi di marca francese), una pipa e un binocolo. Questi i primi oggetti, tutti in ottimo stato di conservazione, trovati ieri dalla spedizione danese che ha riportato a galla un sommergibile tedesco, l'«U-boot 534», affondato da un bombardiere alleato nel maggio 1945 nello stretto di Kattegatt, tra Danimarca e Svezia, mentre da una base sul Baltico tentava di raggiungere l'Atlantico. Per ora nessuna traccia di cadaveri - pur se era stata ventilata l'ipotesi che avesse a bordo qualche alto gerarca nazista -, né tracce dei mirabili tesori che si immaginavano nascosti nelle 11 casse sigillate contenute dal relitto, ma la ricerca è appena all'inizio. «Ci sono solo patate» avevano dichiarato tempo fa alcuni dei 49 (su 52 membri dell'equipaggio) sopravvissuti. [Ansa]

Fergie ad una tv Usa

«Andrea approvò le mie vacanze con John Bryan»

LONDRA. «Vai e divertiti», così avrebbe detto il principe Andrea alla moglie Sara quando questa gli annunciò che stava andando in vacanza con il «consigliere finanziario» John Bryan. Lo ha rivelato la stessa duchessa in un'intervista ad una tv statunitense, rimbalzata ieri sulla stampa britannica. Se così stanno le cose, il comprensivo principe non dovrebbe essere rimasto troppo scosso nel vedere sui giornali di mezzo mondo le foto della sua signora - dalla quale per altro è separato da un anno - a seno nudo amorevolmente curata dal texano. Quelle foto, e soprattutto il clamore da esse suscitato, comunque, hanno segnato una tappa importante nella vita di Sara che, profondamente colpita dallo scandalo, ha deciso di andarsi a sdraiare non più sui bordi di una piscina, ma sul lettino di uno psicanalista dal quale è in cura. [Ansa]

IL CASO

I LETTORI E LA SCURE DI CIAMPI

Genitori, insegnanti, addetti ai lavori scrivono a «La Stampa»: perché il governo sbaglia

Sulla scuola che si prepara a riaprire i battenti c'è l'incognita dei piano-tagli deciso dal governo

La scuola si ribella ai tagli

«Non è così che si può salvare il Paese»

ROMA. Quarantunomila classi in meno subito, altre 16 mila cancellate entro il 1995. Queste le cifre-choc del piano governativo che si propone di svuotare 57 mila aule e abolire 31 mila cattedre. Stavolta, la parola ai lettori.

Ci risiamo! Bisogna risparmiare per salvare il Paese? Ed allora ecco pronti i piani del governo per colpire ancora una volta quello che dovrebbe essere il ministero più importante per il futuro stesso dell'Italia. Umiliando gli insegnanti si umilia la cultura che non può essere neanche in parte integrazione. Quale occasione persa: dare più ossigeno alla scuola è un investimento. Si avrà una società migliore, più preparata, più civile, meno indifferente. Tagliando, rabberciando, rinviando si spenderanno, in misura raddoppiata, i soldi che si sono risparmiati oggi».

Piero Baggi
Pisa

Ci risiamo, è il solito colpo di sole agostano

«I numeri dei tagli decisi dal ministero della Pubblica Istruzione (56.000 classi in meno) sono numeri falsi atti a creare dannose tensioni tra i lavoratori della scuola e tra le famiglie degli studenti. Una circolare del ministero ha già fatto un significativo passo indietro rispetto al decreto, chiarendo che l'anticipo a quest'anno per l'applicazione dei nuovi parametri riguarda essenzialmente le classi prime e deve tener presenti le diverse realtà del territorio.

La conclusione è la classica bolla di sapone o il classico colpo di sole agostano che si tradurrà noi fatti nella sostanziale conferma degli organici di luglio, salvo per i casi in cui presidi e/o provveditorati non avessero applicato correttamente le direttive impartite dal ministero nel gennaio di quest'anno, ma non è questo il caso di Torino. Di conseguenza anche i 3500 miliardi di risparmio sono di fatto già realizzati con le riduzioni degli ultimi anni ed è invece necessario che nella scuola si passi da una politica di taglio ragionieristico ad una politica di miglior utilizzo delle risorse e di investimento.

Ci si chiede a chi abbia giovato questo disordine e rinnoviamo la richiesta di dimissioni del ministro e di quei funzionari del ministero che così male l'hanno consigliato».

Alberto Badini
segretario della Cgil-Scuola di Torino

Così si va a colpire le fasce più deboli

«Nonostante i miei colleghi ed io avessimo già da tempo percepito che la manovra dei tagli alla spesa pubblica avrebbe presto coinvolto anche il settore istruzione, non ho potuto evitare di stupirmi di fronte alla sfacciataggine del governo, che ancora una volta ha approvato un decreto nel torrido agosto. Sono ancora troppo giovane e mi stupisco di tante cose a cui spero di non assuefarmi mai. A questo Stato rispondo che per noi il lavoro prima ancora che un diritto è una necessità, come lo è per qualsiasi cittadino che non abbia la sfacciataggine di farsi mantenere dal fondo pubblico.

E forse, per noi precari, il lavoro è anche una realizzazione, un'idea, una fiamma ispirante in quanto ci accontentiamo per anni di uno stipendio irregolare e totalmente instabile pur di poter realizzare ed esercitare quella professione che sentiamo dentro e che amiamo, senza farci incantare dai barlumi di un materialismo dilagante che impone di arrivare in fretta, senza considerare chi siamo dentro e quale cammino vogliamo seguire nella vita.

Perché questa tendenza a tagliare sempre nelle classi più deboli e già di per sé maltrattate? E perché scaricare il peso di un'Italia in sfacelo e corrotta (grazie a chi, poi?) sul diritto dei bambini a un'istruzione degna di tale nome? Addio interventi scolastici individualizzati e su piccolo gruppo, atti a recuperare i ritardi socio-culturali di alcuni alunni, addio scuola! Questa scuola lo diverrà solo per un'élite di studenti che, grazie al loro ambiente di appartenenza, non avranno problemi ad apprendere in quella giungla che sarà un'aula scolastica. Per chi, invece, presenta ritardi di maturazione a livello globale, per chi nasce già in difficoltà e diverso dagli altri, la nostra futura scuola non potrà nulla se non guardare che quelle lacune si allarghino a macchia d'olio».

Stefania B.
precaria da 5 anni

Inutile tranquillante le promesse di Roma

«Quale dovrebbe essere la funzione della scuola in Italia, nell'epoca storica che stiamo vivendo? Intellettuali, giornalisti, sociologi, politici parlano di una scuola che aiuti a comprendere le trasformazioni sociali in atto, che aiuti gli studenti ad "imparare ad apprendere", che prevenga il disagio adolescenziale e giovanile con azioni formativo-educative a tutto campo. Così nascono i Progetti giovani, ragazzi, genitori, con i quali i ministri, gli ispettori ed i provveditori si mettono la coscienza a posto, "passando la palla" a presidi ed insegnanti: penso loro ad attuarli nelle singole realtà, che vanno da Bolzano a Siracusa. Ed alcuni presidi ed insegnanti hanno colto l'occasione per rinnovare la propria mentalità, proponendo nuovi stimoli alle proprie scolaresche, creando gruppi di lavoro affiatati e motivati, aprendo le classi ai problemi sociali della realtà in cui vivevano.

Nel frattempo, sull'onda di una campagna di delegittimazione della scuola e del corpo docente presente da diversi anni nel nostro Paese, si è pensato di razionalizzare il mondo della pubblica istruzione, perché dispersivo, improduttivo, costoso. Oltre al Censis, attento osservatore della realtà italiana, l'Isri, preoccupato di formare l'opinione pubblica nazionale, avverte che entro il 1998 "...almeno 60.000 insegnanti, regolarmente assunti e stipendiati, non avranno più niente da fare". (La Stampa, 13 agosto 1993).

Il ministro della Pubblica Istruzione ha dichiarato "gli insegnanti che andranno in soprannumero saranno utilizzati in altro modo, ma rimarranno ancora all'interno della scuola, ancora naturalmente con lo stesso stipendio". (La Stampa, 14 agosto 1993): come vanno prese queste parole? Come un tranquillante? Come un impegno per riqualificare finalmente gli operatori della scuola e metterli in grado di affrontare le nuove emergenze educative?».

Piero Ponte
Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi di Novi Ligure

> «La Jervolino fa la ragioniera e umilia la cultura»

E' l'addio al ricambio del corpo insegnante

«Un Paese civile, tagliando le spese per l'istruzione e la cultura, forse potrebbe cercare di uscire parzialmente dalla crisi, ma certo ne uscirebbe imbarbarito perché la scuola è un investimento per il futuro. Le conseguenze sono chiare: vertiginosi giri di valzer su cattedre diverse, cambio di docenti con conseguente improvviso cambiamento di metodi di insegnamento ed interruzione della continuità didattica per tantissimi allievi. Ma anche la chiusura delle porte della scuola alle nuove leve di docenti (i supplenti saranno sostituiti da docenti in esubero, declassati, dopo anni di lavoro, a sedi periferiche e a lavoro non consono) è di per sé gravissimo perché priva l'istituzione, già piuttosto vecchia, del necessario, graduale ricambio generazionale. Ciò che indigna di più è constatare che sia lo stesso ministero della Pubblica istruzione, occupato da quasi cinquant'anni dallo stesso partito che ne ha fatto un feudo clientelare, a promuovere tagli (che provocano disoccupazione e assistenzialismo per chi è in esubero), dopo aver immesso per anni ed anni - senza concorso - centinaia di migliaia di docenti».

Vittorio Cipriani
Ufficio Stampa Centro Studi Pannunzio

E poi ci chiedono più professionalità

«Alla scuola si chiede una più alta qualità del prodotto e perciò una professionalità più elevata del personale, una migliore organizzazione dei curricoli e dell'utilizzo di personale e strutture. Su questo, come Cisl Scuola, concordiamo e abbiamo fatto proposte precise: riqualificazione del personale in esubero, elevazione dell'età dell'obbligo scolastico, ampliamento dell'offerta formativa secondo standard europei. Ci hanno stupito politici talora pasticcioni e incompetenti, ma le trovate agostane dei tecnici di governo non sono da meno. Intanto, tra la legge e la circolare applicativa, c'è la ricerca di un punto di mediazione e di buonsenso che rischia, per lo zelo applicativo, di produrre più guasti che risparmi, di creare confusione in genitori e allievi, l'ulteriore spinta alla demotivazione e alla fuga del personale della scuola. Ai livelli regionale e nazionale si stanno tentando incontri chiarificatori con le controparti. Se tuttavia la confusione e l'improvvisazione governativa e amministrativa continueranno, sarà inevitabile una risposta sindacale unitaria chiara ed energica per l'inizio dell'anno scolastico 1993-'94».

Benedetto Salanitro
Segretario Cisl-Scuola del Piemonte

Un aggravio di spesa per numerose famiglie

«Il provvedimento con il quale il governo ha deciso la riduzione del numero delle classi nelle scuole italiane non può non destare allarme e preoccupazione. Come insegnante che ha dedica tutta la vita all'insegnamento mi sento umiliata nell'essere trattata come un numero inserito in una catena di montaggio. Se diminuiscono gli allievi si può finalmente migliorare la qualità dell'insegnamento.

Non dimentichiamoci poi dell'aggravio di spese cui andranno incontro molte famiglie, gli enti locali ed in particolare modo i piccoli comuni di montagna».

Carla Perinetti
Milano

Noi dei Cobas soli contro il progetto

«La Confindustria ambisce non solo ad organizzare le scuole come aziende ma nelle sue tesi di Parma del 10-12-1992 ha parlato di "introdurre stimoli ed attori di mercato" in settori come Sanità, Scuola, etc.

I sindacati hanno ormai introiettato questa cultura del mercato e dell'azienda e sono completamente disarmati a contrastarla. Non è per caso che essi abbiano sostanzialmente accettato l'impostazione dei vari progetti Misasi nel 1992 e abbiano, come ricorda il ministro Jervolino, aderito al progetto per la rideterminazione del rapporto alunni-classe.

I Cobas-Scuola hanno sempre respinto il progetto governativo-confindustriale. Hanno scioperato anche in precettati ed attaccati dai sindacati nel giugno del 1992, rischiando e patendo in molti casi gravi sanzioni disciplinari. Non contestano i metodi ed i tempi ma il progetto nel suo complesso, la sua logica aziendalistica e mercantilista che nega ogni primato del pensiero e della cultura per sottoporlo alla funzionalità della forma-merce.

I Cobas-Scuola hanno contrapposto una diversa politica degli organici e dell'organizzazione del lavoro che ha come obiettivi l'abbassamento della mortalità scolastica, l'istruzione permanente degli adulti, l'aggiornamento sabbatico degli insegnanti, e che conciliu difesa della occupazione e qualità della scuola pubblica».

Aldo Grassellini
Comitati di base della Scuola

I nostri ragazzi stipati come conigli

«Negli ultimi tempi evidentemente la signora Jervolino si è occupata troppo della crisi del suo partito e poco della scuola, dimenticando addirittura come è fatta... Infatti nel suo progetto non ha minimamente tenuto conto dei problemi inerenti l'edilizia scolastica. Dove sono infatti le scuole con locali atti ad ospitare classi di trenta alunni? A parte poche eccezioni, le scuole costruite negli ultimi decenni dispongono di aule, se non di padiglioni, che possono a malapena contenere 20-22 persone. Ma se li immagina lei i ragazzi stipati come conigli, quasi gli uni sugli altri a seguire le lezioni? Ma diamine! Non si tratta solo di nostri alunni. Sono i vostri figli, i vostri nipoti! Gli alunni, non sono bestie da ammassare in serragli e neppure gli insegnanti!

Il lavoro dei docenti è molto delicato, soprattutto oggi, alle prese con una generazione così fragile e vulnerabile. Che lo possano fare in pace. E per favore, i ministri incompetenti e irresponsabili vadano a casa».

Nicola Cospito
docente di Roma

Tolgano il maltolto ai corrotti d'Italia

«Il nuovo decreto legge impone che moltissimi insegnanti e professori in attesa di sistemazione rimangono senza lavoro, il ministro della Pubblica Istruzione la signora Rosa Jervolino vuole risparmiare 3500 miliardi mi chiedo: nessun magistrato ha chiesto la restituzione dei beni maltolti agli inquisiti tipo case, conti correnti bancari italiani ed esteri ma si lasciano liberamente che questi onorevoli scialacquino i nostri soldi (miliardi) all'estero.

Perché non è possibile salvare il salvabile e tagliare totalmente lo stipendio o pensioni miliardarie agli inquisiti?

I nostri ministri che percepiscono stipendi da miliardari per dare un buon esempio non potrebbero decurtarsi lo stipendio al 50%? La Rosa Jervolino avrebbe subito il suo denaro di risparmio e darebbe lavoro a moltissimi giovani, è troppo semplice e facile lavorare sempre sulla pelle del cittadino signor ministro della Pubblica istruzione, provate a lavorare anche sulla vostra pelle e mi sentirete i brucioni».

Maurizio Viale
Trieste

Marcello Pera risponde: guardiamo la realtà, basta con il contenitore di allievi e serbatoio di stipendiati

«Un'istituzione così è destinata al fallimento»

NELLA scuola, la situazione nuda e cruda è la seguente: abbiamo un milione e 73 mila docenti, in cinque anni gli allievi sono diminuiti di 670 mila (circa 200 mila solo nell'ultimo anno), nello stesso periodo i docenti sono aumentati di 12 mila, di conseguenza il rapporto docenti-allievi è alto. Si calcola che, per stare ad un livello europeo decente, almeno 100 mila posti d'insegnamento dovrebbero essere soppressi.

Questa situazione viene descritta nel 26° rapporto Censis come «opulenza del corpo docente». Ma ad essa fa riscontro quella che possiamo definire la «miseria della scuola», ben resa da due soli dati: lo Stato spende, attraverso il ministero della Pubblica Istruzione, 42 mila miliardi così ripartiti: il 97,8 per cento per il personale e il restante 2,2 per cento per beni e servizi.

Che significa tutto questo? Significa che la scuola è diventata un contenitore di allievi e un serbatoio di stipendiati.

Quanto agli allievi, essi sono ormai costretti alla tradizione orale e scritta. Certo è per loro impossibile entrare in un laboratorio un po' dotato, dotarsi di una biblioteca un po' aggiornata, fare ginnastica in palestre un po' attrezzate, usare sussidi un po' efficaci. Se per tutte queste cose e per altre si spendono solo gli spiccioli, significa che più in là di lezioni, dettati e compiti non si può andare.

Quanto ai docenti, più che retribuiti, sono mantenuti al minimo della sopravvivenza. Non a caso la scuola elementare arruola 9 donne su 10 docenti, l'85 per cento delle quali ha un consorte che esercita una professione bene retribuita o di élite. Non a caso lo Stato rinuncia ad esercitare qualunque controllo di merito sul lavoro dei docenti. E non a caso la maggior parte dei docenti esercita la professione con un crescente senso di frustrazione. E' sembrato a lungo tanto logico che, con la scuola, lo Stato dovesse esercitare una funzione di ammortizzatore della disoccupazione intellettuale, che esso ha continuato irresponsabilmente a mettere in ruolo docenti in sovrannumero e ad assumere «precari».

Il ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino «Momento difficile ma ricco di enormi potenzialità»

Ora l'opulenza dei docenti con la miseria della scuola non è più tollerabile. Il calo demografico, ma soprattutto la situazione della finanza pubblica, hanno fatto saltare il tappo, come già sta saltando nella pubblica amministrazione e negli enti locali (dove le piante organiche sono funzione delle clientele politiche), e come si spera che salti presto nell'Università, che è un'altra istituzione-scandalo del nostro Paese, con fenomeni analoghi a quelli della scuola: tanti docenti mantenuti (l'82,9 per cento delle spese del ministero per l'Università se ne va in stipendi), nessun controllo effettivo, parassitismo, bassa produttività.

Capisco lo sconcerto delle famiglie che, di fronte al taglio di 56 mila classi effettuato con un decreto-legge d'agosto, temono problemi per l'inizio del nuovo anno scolastico. Ma neppure le famiglie possono ignorare i dati: occorre risparmiare anche nel mondo della scuola.

Certo, i dati non possono ignorarli i sindacati-scuola. In primo luogo, perché essi avevano già sottoscritto il piano di riassetto, che il ministro Jervolino ha solo anticipato di un anno, e poi perché se qualcuno è responsabile della situazione che si è venuta creando, così sono in prima fila, a cominciare da quel Nino Gullotta, capo e padre eterno dello Snals, che per anni si è garantito il consenso sindacale allo stesso modo clientelare in cui i vari Cirino Pomicino si garantivano quello politico, andando giù giù fino ai sindacati confederali, pronti a predicare l'interesse generale del Paese e a razzolare in quello particolare della corporazione. Non basta che Trentin oggi rimproveri ai sindacati il «coinvolgimento nella gestione di enti collettivi»: i sindacati hanno sbagliato quando non hanno capito che un'organizzazione e una tutela sovietica del lavoro avrebbe, prima o poi, immiserito l'intero Paese.

L'errore da non ripetere oggi è quello, ancora difeso dai Cobas-scuola, di contestare la «logica aziendalistica e mercantilistica che nega ogni primato del pensiero e della cultura», come se un intero sistema non fosse in macerie proprio per non aver rispettato quella logica (e neanche quella più elementare della sana amministrazione), e come se il «primato del pensiero» (e perché, poi?) imponesse allo Stato di pagare anche chi non fa, o non ha più da fare nulla. Esigano invece le famiglie e i docenti una maggiore qualificazione della spesa scolastica, un maggiore orario di lavoro, maggiori presenze, funzioni più qualificate, ruoli più gratificanti. L'ora di guardare in faccia la realtà sta arrivando per tutti.

Marcello Pera

Cosenza, paura per il fallito attentato. Forse è un avvertimento delle cosche calabresi

Una bomba fa tremare il villaggio dei turisti

Scoperta alla base di un pilone

COSENZA
NOSTRO SERVIZIO

Se fosse esploso, l'ordigno dinamitardo che qualcuno aveva collocato in un villaggio turistico di Praia a Mare avrebbe fatto strage di bagnanti, ignari che a pochi metri da loro, in quel pacchetto dall'apparenza innocua, era custodito oltre un chilogrammo di micidiale gelatina. Un attentato fallito che è diventato, per i carabinieri della compagnia di Scalea e per i giudici della Procura di Paola, un rompicapo per capire quali siano state le motivazioni di un gesto che poteva (o forse doveva) avere conseguenze gravissime.

Teatro dell'episodio un villaggio turistico; il giorno scelto, domenica scorsa, con un caldo eccezionale a spingere tutti gli ospiti della struttura a cercare refrigerio in acqua. Una giornata come tante altre, che poteva però finire in un bagno di sangue se il caso (un difetto nell'innesco?, l'umidità del terreno che ha bloccato la combustione nella miccia?) non avesse fermato la scintilla a pochi centimetri dalla gelatina, confezionata in otto strisce, nelle quali la deflagrazione doveva essere assicurata da due detonatori al fulminato di mercurio. Materiale, comunque, abbastanza comune in una zona ricca di cave come il Tirreno Cosentino.

L'ordigno poi era stato collocato in un punto - la base di un pilastro - certo non scelto a caso. Il pilastro infatti regge il maggiore carico statico di una piattaforma che si allunga verso il mare e sulla quale si trovano videogames e altri giochi per i più piccoli.

Una piattaforma quindi sempre affollata di bambini e madri. Un'ulteriore considerazione rende poi ancor più inquietante l'analisi dell'accaduto. La miccia era stata accesa pochi minuti prima che l'ordigno fosse scoperto, quindi chi l'ha collocato voleva che esplodesse in pieno giorno e non invece, come «tradizione», di notte, per distruggere cose, ma non coinvolgere persone.

Ma chi poteva avere interesse a far scoppiare questa bomba? I carabinieri lavorano su un fronte ampio di ipotesi, alcune delle quali, comunque, penalizzate da perplessità. La prima, e più facile ipotesi, quella dell'attentato estorsivo, porta con sé dubbi abbastanza fondati. Innanzitutto il fatto che il titolare della struttura turistica (che è stato poi quello che per primo ha visto l'ordigno, con la miccia ancora fumante, dando l'allarme ai carabinieri) ha detto e ripetuto di non avere mai ricevuto alcuna richiesta estorsiva. Quindi a qualcosa di non ottenuto perché non chiesto, dicono gli investigatori, non può corrispondere una rappresaglia.

Ed allora chi c'è dietro il mancato attentato? Rivalità di mestiere? No, tagliano corto i carabinieri, ritenendo l'attentato una risposta spropositata rispetto a questa ipotesi di causale. Poi, commentano ancora gli inquirenti, un attentato di questa portata mirava a devastare, non certamente solo ad intimorire e se si arriva a questa determinazione evidentemente c'è un preciso disegno. Quale possa essere questo disegno ancora oggi è un mistero, pur se è facile ricordare che la zona tirrenica del Cosentino è troppo ricca di insediamenti turistici per non essere appetita dalla criminalità organizzata, che è soprattutto di matrice camorristica, più che influenzate dalla 'ndrangheta.

Il Tirreno Cosentino, poi, è al centro di una serie di inchieste che la Procura di Paola ed i carabinieri stanno portando avanti tra mille difficoltà per chiarire, se mai esistono, i rapporti che il tempo ha consolidato tra criminalità mafiosa, mondo economico ed esponenti politici. Inchieste a rischio elevatissimo perché mirano ad accertare il reticolo di complicità e connivenze che potrebbero essere alla base della devastazione urbanistica di una tra le più belle spiagge del Meridione. E apparo tutto fuorché una coincidenza il ritrovamento, agli inizi di agosto, a poche centinaia di metri da Belvedere Marittimo - dove trascorre le sue vacanze estive il procuratore di Paola, Tommaso Arnoni, e risiede abitualmente il suo sostituto, Franco Greco - di alcuni chilogrammi di esplosivo che, hanno scoperto i carabinieri, dovevano essere utilizzati per un attentato, «di cui - disse una "fonte" - si sarebbe parlato per parecchio tempo».

Diego Minuti

LO PSICHIATRA

Viaggi d'avventura per abituarsi alla crisi

ROMA. Aumenta in Italia la richiesta di avventura. Molti italiani quest'anno hanno preferito le vacanze audaci. Colpiti da una misteriosa sindrome si sono lanciati in spedizioni tra le più fantasiose: su cime irraggiungibili del Perù, verso mari misteriosi e alla scoperta di miti e leggende come l'arca di Noè. Ma per vincere le paure, si sono fatti prescrivere il viaggio dallo psichiatra, come una vera e propria terapia. Lo ha rivelato Giorgio M. Bressa professore di psichiatria all'Università Cattolica di Roma. «In questo periodo di crisi generale - dice lo psichiatra - gli italiani cercano in ogni modo l'elettrizzante, lo stimolante, in modo da addestrare la propria mente all'emergenza. E per vincere le loro paure sono andati dallo psichiatra per farsi prescrivere il viaggio più adatto alla loro personalità, con un unico scopo: vincere la convivente pigrizia, la depressione, le fobie, gli attacchi di panico che tengono ancorati alla solita vita e raggiungere insieme alle mete proibite uno stato di allerta tale da acquisire una condizione psicologica per saper affrontare il periodo di crisi annunciato. C'è ormai in chi si rivolge allo psichiatra un innalzamento della soglia di tolleranza ai problemi di tutti i giorni». (AdnKronos)

Le vacanze in Calabria sono state turbate del fallito attentato a Praia a Mare

In Puglia

Uccisa in spiaggia da un masso

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una donna di 51 anni, Virgilia Morra Cavallo, è morta schiacciata da un masso mentre prendeva il sole in spiaggia. L'incidente è avvenuto sulla costa tra Vieste e Mattinata, in località Chiancaliscia, una lingua di sabbia che è accessibile soltanto via mare. Una zona bellissima e incontaminata della costa, che si è trasformata in un'area di morte per la sfortunata villeggiante.

La donna, originaria di Schio, in provincia di Vicenza, era giunta sulla spiaggetta isolata con una barca assieme ad un gruppo di amici, che trascorrevano le vacanze con lei. Sulla barca c'era il marito, Mario Ponzian, anche lui vicentino. Da qualche giorno i coniugi erano alloggiati al camping Vignanotica di Mattinata ed erano stati subito attirati dalle mille spiagge e calette di cui è ricca la costa garganica.

Avevano pertanto deciso di scoprirle via mare, utilizzando un'imbarcazione. Assieme agli amici avevano pertanto noleggiato una barca, con la quale pensavano di scoprire, giorno dopo giorno, gli angoli più sconosciuti, difficilmente raggiungibili dalla terra ferma. Piccole oasi di tranquillità, lontani dalla folla di turisti che in questo mese hanno invaso le coste pugliesi.

La disgrazia in cui ha perso la vita la donna è avvenuta intorno alle 15,30 di martedì ma, proprio per le difficoltà incontrate nel dare l'allarme e nel prestare i soccorsi alla sfortunata bagnante, se n'è avuta notizia soltanto ieri.

Secondo la ricostruzione fatta dal marito comunque all'improvviso un masso si è staccato dalla roccia che sovrasta la piccola spiaggia, colpendo al capo la donna, che era tranquillamente distesa a prendere il sole e ad abbronzarsi.

Il trasporto all'ospedale di San Giovanni Rotondo è stato inutile: la poveretta è morta durante il viaggio.

Sull'incidente sono divampate le prime polemiche. I familiari della vittima hanno fatto rilevare che sulla spiaggia non esiste alcun cartello che avvisi del pericolo, che metta in guardia i turisti sui rischi che corrono per la possibile caduta di massi.

Alla capitaneria di porto di Manfredonia, competente sulla zona, precisano di aver disposto la sistemazione di cartelli che avvisavano della caduta massi e che vietavano il transito e la sosta nella zona fin dal 1980: se non vi sono - è una ipotesi fatta dalla Capitaneria - è perché sono stati trascinati via dal mare e dal vento.

Anna Langone

Pista confermata per il riconoscimento

Una ragazza slava nel giallo di Viareggio

VIAREGGIO. A una settimana dal ritrovamento del cadavere della biondina sulla spiaggia di Torre Del Lago gli inquirenti hanno probabilmente imboccato la pista decisiva che potrebbe portare a sciogliere il «giallo» della Versilia.

E' la pista che porta agli ambienti delle prostitute slave trapiantate a Roma e che i carabinieri stanno ora seguendo con decisione per cercare di identificare la donna e mettersi quindi sulle tracce del possibile assassino. Da ieri sera, dopo che una prostituta cecoslovacca aveva riconosciuto all'obitorio di Pisa nel cadavere della biondina una sua collega bulgara, di cui conosceva solo il soprannome, Sabrina, che lavorava come lei nella capitale e che da qualche tempo aveva deciso di trasferirsi in Versilia, i carabinieri del reparto operativo di Roma stanno setacciando il mondo delle prostitute provenienti dai Paesi dell'Est che «battono» soprattutto nella zona dell'Eur per cercare di dare una identità alla giovane vittima.

Nonostante il riserbo degli inquirenti, il riconoscimento della giovane assassinata da parte della prostituta cecoslovacca viene considerato attendibile e negli uffici della procura della Repubblica di Lucca si attendono con un certo ottimismo i risultati delle indagini in corso nella capitale.

«Il lavoro investigativo va avanti in tutte le direzioni - ha spiegato nel pomeriggio, durante un breve incontro con i giornalisti, il sostituto procuratore Domenico Manzione - e aspettiamo in particolare i risultati delle indagini a Roma». L'attendibilità della «pista bulgara» troverebbe una qualche conferma anche nella testimonianza di un viado portoghese, Lace De Uliveira, che avrebbe visto più volte la biondina dagli occhi verdi «battere» sul litorale di Ronchi in compagnia di un'altra ragazza slava. E, a quanto sembra, gli inquirenti darebbero una certa importanza anche al racconto di un altro trans; Regina, che ha detto di aver visto la ragazza. [Ansa]

Firenze, a causa dei contrasti tra le famiglie. La nonna: «Una decisione crudele»

Milva e Mirko, funerali separati

Doppia cerimonia per madre e bimbo assassinati

FIRENZE. Funerali separati per Milva Malatesta e suo figlio Mirko Rubbino, tre anni, morti insieme nella notte tra giovedì e venerdì sulla Panda alla quale è stato dato fuoco, ma separati nella tomba per l' odio che divide la famiglia Malatesta e quella di Francesco Rubbino, padre di Mirko e marito separato di Milva.

Ieri, alla stessa ora, le 16, si sono svolte due cerimonie funebri, in due chiese diverse di due paesi diversi, da due parroci addolorati ed imbarazzati per aver dovuto dividere una madre dal figlio. A Gambassi Terme nella chiesa del Cristo re addobbata con fiori bianchi don Evaristo Masini ha celebrato la messa davanti ad una piccola bara bianca che conteneva il corpo di Mirko.

Poco distante Francesco Rubbino, il padre ventiseienne, in jeans, maglietta blu e fazzoletto bianco sugli occhi. Accanto a lui la madre, il fratello e la sorella, intorno gli amici, le famiglie che vivono al Pino di Certaldo dove Milva e Mirko hanno abitato fino a giovedì sera, i bambini che in quel cortile giocavano con Mirko. Poi gli abitanti di Gambassi, il paese dove la famiglia Rubbino vive da quando è arrivata in Toscana dalla Sicilia.

Milva Malatesta insieme con il figlio Mirko, uccisi a Barberino del Mugello

«Gli uomini di questa società - ha detto don Masini - devono riscoprire la presenza di Cristo, rimettersi in cammino verso il Signore». Il momento di maggior commozione c'è stato quando il parroco ha letto un biglietto scritto da Giacomo, 11 anni, cugino di Mirko.

«Mirko era un bambino buono - ha scritto Giacomo - e mi divertivo con lui quando veniva a trovarmi e giocavamo insieme. Perché devono colpire noi bambini che non abbiamo colpa? Vorrei capire perché in questo mondo c'è tanta violenza». La lettura del biglietto ha scatenato pianti e lamenti nella chiesa, una donna è svenuta, Francesco Rubbino si è gettato sulla piccola bara bianca. Poi il feretro è stato portato a spalla per le strade del paese, fino al cimitero di Gambassi dove è stato tumulato.

Non una parola, in chiesa e fuori, per Milva, la mamma di Mirko uccisa insieme a lui. Né una parola per il bambino nella chiesa del Borghetto, a Tavarnelle Val di Pesa, dove si è celebrata la messa funebre per Milva Malatesta. Don Franco Del Grosso non ha fatto neppure l' omelia: «Preferisco non esprimere parole perché la vicenda è già abbastanza straziante», ha detto.

Nella chiesa la mamma di Milva, Maria Antonietta, la sorella Laura, il fratello, tre corone di fiori, qualche decina di abitanti di Tavarnelle. Una cerimonia breve, poi la bara di legno chiaro è stata rimessa sul carro funebre e portata al cimitero del paese dove è stata tumulata.

«E' crudele che non abbiano permesso la sepoltura del bambino insieme alla sua mamma», ha detto Maria Antonietta Malatesta che ha invitato ancora contro la famiglia Rubbino e, in particolare, contro Francesco, l'ex genero. [Ansa]

IL CASO

I MERCATI DEL CRIMINE

Inchiesta a Torino, Vicenza e Avellino: frodati in un anno mille miliardi al Fisco

Sull'oro le mani di mafia a camorra

Allarme dei giudici: due terzi in Italia di contrabbando

LE mani di mafia e camorra sul mercato dell'oro, che «per due terzi entra in Italia di contrabbando», aveva ammonito nei mesi scorsi l'avvocato ticinese Paolo Bernasconi, già notissimo magistrato impegnato nella lotta al riciclaggio del denaro sporco. Notizia di ieri: al valico del Brennero la Finanza ha sequestrato 125 chilogrammi d'oro (valore due miliardi e mezzo) che stavano per essere introdotti in Italia da due greci.

Contemporaneamente una relazione al Csm di un sostituto procuratore torinese, Alberto Perduca, ha rilanciato l'allarme: «Il commercio e la trasformazione dei metalli preziosi sono inquinati da contatti con il crimine organizzato». La sua inchiesta sul contrabbando in grande stile di argento e oro rivela che alcuni testimoni e imputati sono stati «intimiditi» da operatori economici particolari, legati a certi ambienti.

Decine di imprenditori, manager e grossi commercianti sono finiti in carcere. Dopo quella di Torino, si sono mosse le procure di Vicenza e di Avellino, creando anche un'incomprensibile rincorsa e competizione fra magistrati, tanto che, dopo il rinvio a giudizio di una parte degli imputati per gli stessi reati, è stato sollevato un conflitto di competenza da parte dei difensori.

Punto di partenza: l'evasione fiscale. Per almeno mille miliardi fra il 1991 e '92, dicono a Vicenza (una delle capitali italiane), dove più è stata colpita, per ora, l'economia illegale. Con il suo dossier, il dottor Perduca ne ha chiarito i meccanismi.

Il nuovo contrabbando, in alternativa a quello tradizionale degli «spalloni» e dei camion con doppio fondo, sfrutta leggi e fatture per operazioni inesistenti, appoggiandosi talvolta ad un vero intrico di società, in parte destinate a vivere solo come paraventi, con un indirizzo su una porta, e comunque a morire in pochi mesi, per evitare controlli più accurati.

Una legge del 1984 consente agli esportatori di maturare un «credito d'Iva» (per aver pagato i propri fornitori) da recuperare nelle importazioni, per quote corrispondenti. Nel commercio dell'argento è bastato creare una fittizia ma documentata esportazione di preziosi per mettere molti importatori nella condizione di non versare l'Iva (19 per cento) sulla materia prima acquistata all'estero. Immediati i riflessi sul mercato. Il più importante: in Italia il prezzo dell'argento è sceso per anni rispetto a quello fissato dal fixing internazionale. Era sufficiente scaricare nelle successive operazioni di cessione il costo dell'Iva non pagata per creare una catena di benefici.

«L'imprenditore interessato all'operazione costituisce una società ad hoc a San Marino - scrive Perduca - per rendere meno agevoli e rapide eventuali verifiche. Questa società ha rapporti con un paio di consorelle con sede legale sul territorio italiano e con una terza impresa commerciale all'estero». Prevalentemente in Svizzera o a Panama, gran mercato mondiale dei preziosi, uno dei maggiori centri di investimento dei narcotrafficanti.

La società di San Marino ha la regia dell'operazione: una delle sue consorelle (formalmente più che autonome e non riconducibili alla prima) fattura la vendita falsa di gioielli ad un operatore economico «disposto ad assumersi la maggior parte del rischio di eventuali controlli». L'operatore «firma» nuove fatture per operazioni inesistenti alla terza impresa della catena che le «gira» alla società-madre di San Marino. Per cautela, le fatture false sono state «accompagnate» nel loro reale percorso da trasporti di merce di infimo valore.

Un recente sequestro di preziosi fatto dalla polizia. In Italia cresce il traffico illegale

«A questo punto la società di San Marino - chiarisce il magistrato - finge di esportare verso Panama o la Svizzera fatturando le false vendite a un'impresa con cui è in relazioni d'affari». Sono stati coinvolti anche grossi trasportatori (Luigi Battistolli, uno dei più importanti d'Europa in questo settore, è stato arrestato nel corso dell'inchiesta) che «operano con bolle d'accompagnamento false e che regolarmente fatturano le loro prestazioni, poi altrettanto normalmente pagate». Anche in questo caso può varcare la frontiera un po' di bigotteria mascherata da preziosi.

Il meccanismo consta di numerose varianti (che comprendono anche il commercio dell'oro) e tutte finalizzate all'artificiosa costituzione del credito d'Iva per «risparmiare» la tassa sul valore aggiunto. Il dottor Perduca ha ricordato che queste tecniche truffaldine, nelle versioni semplificate, sfruttano l'assenza di collegamenti informativi fra le dogane e gli uffici Iva. Ma ha anche accennato ai «buchi neri» per l'inconsistenza dei controlli delle singole amministrazioni dello Stato, dove possono e dovrebbero essere compiuti.

Uno degli imprenditori arrestati ha parlato di funzionari corrotti e di un alto ufficiale della Guardia di Finanza in rapporti amichevoli con il titolare di una società attiva nel traffico di fatture false. Primi segnali che la corruzione è diffusa anche attorno a certi miracoli dell'economia sommersa, come il «made in Italy» dell'oreficeria. Pronto, da Vicenza ad Avellino, a sfruttare lo spirito di iniziativa anche nel frodare lo Stato.

Alberto Gaino

Al valico del Brennero sequestrati a 2 greci 125 chili di preziosi

Il Fialuridine «uccide» il fegato, altre tre persone sono in fin di vita e otto a rischio

Farmaco anti-epatite B fa strage

Ha causato la morte di 4 cavie umane

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sembrava il farmaco giusto per combattere l'epatite B e invece sta facendo una strage, l'attività dei medici che lo hanno messo in circolazione è attentamente vagliata dalle autorità sanitarie americane e quelli cui il farmaco è stato somministrato vivono nel terrore. Quattro di loro sono già morti, altri tre sono ormai in fin di vita e altri otto vengono considerati «a rischio».

L'uomo che ha creato il medicinale, il dottor Jay Hoofnagle di Los Angeles, si dispera. Comunque vada l'indagine della Food and Drug Administration, l'ente che stabilisce la validità dei farmaci in circolazione (e le previsioni sono che il verdetto sarà di «non colpevolezza»), per lui questo è comunque un colpo durissimo.

Il farmaco che Hoofnagle e i suoi collaboratori hanno messo a punto si chiama Fialuridine, e nei primi esperimenti si era rivelato molto efficace. L'epatite B è molto frequente fra omosessuali e tossicodipendenti perché il contagio avviene attraverso il sangue contaminato e le pratiche sessuali «irregolari». In sostanza colpisce come l'Aids, e infatti il primo tentativo di provarne l'efficacia avvenne nel 1990 su alcuni pazienti malati anche di Aids, che date le loro condizioni disperate si erano offerti volontari. Funzionò bene, e nel 1992 il dottor Hoofnagle ottenne il permesso di provarlo anche su pazienti non affetti da Aids.

Trovò dieci volontari, li sottopose alla sua cura per un mese ed anche con loro l'effetto fu ottimo, ma non completo. Due subirono degli effetti collaterali molto gravi, che tuttavia - per un concatenarsi di circostanze - sembravano indipendenti dal Fialuridine. Uno dei pazienti accusò un doloroso formicolio ai piedi, ma poiché in passato aveva sofferto di neuropatia, sembrò ragionevole dedurre che si trattasse di un ritorno di quella malattia. L'altro accusò disturbi intestinali molto acuti, ma anche nel suo caso si pensò che dipendesse dalla cirrosi epatica di cui soffriva già da tempo. Fu operato alla cistifellea, ma morì apparentemente per complicazioni post-operatorie. Fu anche sottoposto ad autopsia e nelle sue cellule epatiche fu trovata una presenza di grasso non immediatamente spiegabile, ma comunque nessuna traccia di Fialuridine. Secondo ogni evidenza, il farmaco non aveva colpito quella «zona» del suo organismo e la morte era da attribuire ad altri fattori.

In realtà ad essere fatale a quel paziente era stato proprio quel farmaco, ma il dottor Hoofnagle non lo sapeva ancora. Solo adesso ha scoperto che il Fialuridine attacca, sì, il virus dell'epatite B, ma attacca anche le funzioni del fegato, impedendogli fra l'altro di eliminare gli acidi lattici che, accumulandosi, alla lunga finiscono per uccidere il paziente. E' un processo lungo, che quando arriva al suo punto «terminale» ha già avuto il tempo di eliminare la sua stessa causa. E' per questo che nei tessuti epatici del primo paziente morto non era stata trovata traccia di Fialuridine. Tutto ciò è chiarissimo, ora, al dottor Hoofnagle, ma in quel momento non lo sapeva. Anzi, incoraggiato da quello che era sembrato un ottimo risultato, nella scorsa primavera decise di proseguire nei suoi esperimenti ed elaborò un programma ancora più ambizioso. I volontari stavolta sono quindici e il Fialuridine verrà loro somministrato non per un mese soltanto ma per un periodo che va - a seconda delle condizioni di ciascuno - dai 67 ai 90 giorni.

Due pazienti muoiono a metà luglio, altri due all'inizio di agosto e altri tre si trovano attualmente fra la vita e la morte. L'esperimento viene sospeso e il dottor Hoofnagle racconta tutto l'accaduto in una relazione che invia all'Fda e all'Nih, qualcosa come l'Istituto Superiore di Sanità, che a suo tempo gli dette l'autorizzazione. «Se avessimo prestato più attenzione ai primi sintomi avremmo evitato le altre morti», afferma disperato. Lui non è uno di quei ricercatori malati di protagonismo che sbandierano i loro esperimenti. Questa storia l'ha resa pubblica solo ora, in «negativo», come una specie di monito ai suoi colleghi a non fidarsi dei risultati apparentemente positivi e a verificare di più. L'ambiente medico sembra dalla sua parte. Tutti dicono che non c'è stata leggerezza nel suo operato, che non deve essere considerato responsabile e che l'indagine deve concludersi senza «punizioni». Gli otto pazienti che «rimangono», vengono tenuti sotto costante osservazione.

Franco Pantarelli

Un laboratorio dove si sperimentano vaccini

LUCCA

In coma da 5 anni, «sfrattato»

LUCCA. E' in coma irreversibile da cinque anni ma rischia di dover lasciare la casa di riposo perché nessuno paga la sua retta. La macchina burocratica ha coinvolto Alessandro Lorenzetti, 43 anni, in stato di coma apatico a causa di un incidente stradale. Da tre anni Lorenzetti si trova presso la casa di riposo di Marlia, gestita dal Comune di Capannori, dal quale dovrà probabilmente essere dimesso entro il 15 settembre per la mancata corresponsione degli oneri ospedalieri da parte del Comune di Lucca. Secondo gli accordi presi quattro anni fa tra i due Comuni, Lucca si era impegnata ad effettuare i pagamenti riservandosi di rivalersi sul servizio sanitario nazionale, ma una serie di contestazioni degli organi di controllo aveva bocciato tale ipotesi, con il risultato che il contributo della Usl avrebbe dovuto limitarsi esclusivamente alla quota giornaliera per i non autosufficienti ed alle prese in carico di tutte le esigenze farmaceutiche. Il direttore della casa di riposo, Giorgio Notini, ha fatto sapere che il comune di Lucca non ha mai versato il dovuto pagamento per tre anni e ha diffidato il Comune di Capannori ad effettuare rimesse in contabilità dal primo di settembre». Da qui l'azione di rivalsa da parte del Comune. [d. b.]

Legale denuncia

«Minacciato perché difendo Contrada»

CAPO D'ORLANDO. L'avvocato difensore di Bruno Contrada si sente in pericolo e lancia un preoccupante allarme. Nella sua casa di villeggiatura a Capo d'Orlando, in Sicilia, Piero Milio, appare preoccupato per alcuni episodi oscuri legati alla sua persona che si verificherebbero da un po' di tempo. I misteriosi episodi sarebbero da mettere in relazione proprio alla difesa dell'ex capo della squadra mobile di Palermo da otto mesi agli arresti, nel carcere di Forte Boccea a Roma, perché accusato da cinque pentiti di mafia. Alcuni strani pedinamenti e i telefoni sotto controllo sono ormai certezze su cui l'avvocato Milio inizia a riflettere dopo le conferme venute da ambienti inquirenti. Conferme verrebbero anche da strane presenze durante i suoi spostamenti in Sicilia ed anche fuori dall'isola dove vive.

L'avvocato Piero Milio, già difensore dei commercianti di Capo d'Orlando, è molto restio a parlare di questo argomento. Ma chi la starebbe tenendo sotto controllo e perché? «Non ho certezze, dice Milio, ma solo fondate sensazioni. Potrei ignorare forse chi mi controlla ma non il perché».

«La vicenda Contrada, prosegue Milio e la necessità della ricerca di prove utili alla difesa, potrebbe aver indotto il "chi" ad interferenze illecite sulla mia persona e sull'espletamento della mia vita professionale». Da qualche tempo il legale di Palermo si è imposto «di usare soprattutto telefoni pubblici, visto che il cellulare e il telefono del mio studio sarebbero sotto controllo».

Che tipo di informazioni sarebbero in suo possesso tanto da spaventare qualcuno? «Ho il dovere professionale di raccogliere tutte quelle informazioni, notizie e documenti che potranno dimostrare l'assoluta estraneità di Contrada ai fatti contestatigli ma che potrebbero invece coinvolgere la responsabilità di altri». Quando tirerà fuori tutto ciò di cui è a conoscenza? «Lo comincerò a fare a giorni, dice il penalista, quando presenterò l'istanza di riesame al tribunale della libertà di Palermo per la scarcerazione di Contrada, la documentazione che produrrò permetterà di cominciare a far luce su fatti e misfatti degli ultimi dieci anni». Dunque lei prevede sviluppi clamorosi, dai prossimi mesi, nella vicenda Contrada? «Io prevedo, afferma Piero Milio, che affioreranno responsabilità clamorose e imprevedibili su una vicenda che giustamente il figlio di Contrada, Guido, ha definito aberrante».

Per il volume di cose che lei ormai conosce su questa vicenda, ritiene di essere in pericolo di vita? Scaramanticamente il penalista risponde «Continuerò a vivere la mia vita da cittadino comune che vuol continuare a godere di buona salute».

[h. p.]

«Ma coi primi freddi il pericolo potrà essere scongiurato»

Gli esperti concordi: «Colpa di siccità, incendi e del minor uso di insetticidi»

Estate '93, l'invasione delle vespe

Sciame ha preso d'assalto la villa della Montalcini

ROMA. Vespe, è scattato l'allarme. L'ultimo episodio ieri: uno sciame ha preso d'assalto la casa del premio Nobel Rita Levi Montalcini. Attimi di panico, poi il portiere dello stabile le ha costrette alla fuga ed ha cementato le cavità in cui gli animali avevano fatto il nido.

Ma come difendersi da questi attacchi? I consigli vengono dal professor Enrico Alleva, che dirige il laboratorio di Fisiopatologia comportamentale dell'Istituto superiore di sanità. Alleva invita a «dare da bere e da mangiare alle vespe, andare di notte a caccia dei loro nidi e per il prossimo anno organizzarsi una mangiatoia per gli uccelli insettivori, che sono ancora il metodo più efficace per la lotta alle vespe». «Le vespe sono assetate e tante e la causa dell'invasione di quest'anno - spiega Alleva - è la siccità di alcune regioni e non è ininfluente la presenza dei numerosi incendi di quest'estate. Inoltre si cominciano ad usare meno gli insetticidi e la natura reagisce paradossalmente facendo aumentare mosche, moscerini, api, vespe e scorpioni, tanto che recentemente infatti alcune case in Toscana sono state invase da scorpioni. Quello che ci si aspetta già dal prossimo anno, è comunque una soluzione del problema perché è previsto un aumento di uccelli insettivori, come i falchi grillai che erano stati sterminati perché mangiavano insetti intossicati dagli insetticidi».

Comunque, sottolineano ancora gli esperti, le vespe hanno i giorni contati. Con i primi freddi, concluderanno la loro esistenza e non ci sarà nessuna «invasione» perché più di così non possono svilupparsi. «Ancora qualche giorno - esordisce l'entomologo Enrico Stella, libero docente di parassitologia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza - e il fenomeno andrà gradatamente scemando dal Nord al Sud d'Italia dove la presenza degli insetti è destinata a durare più a lungo semplicemente perché le temperature si mantengono per un po' di tempo su valori estivi anche quando la stagione è finita».

Quest'estate gli agricoltori hanno notato un notevole incremento di vespe e le cronache riportano notizie di morte per la puntura di questi insetti. «Andrei cauto nel parlare di un vero allarme - ha detto Stella - perché in realtà siamo davanti ad un fenomeno naturale che quest'anno potrebbe essersi manifestato con maggiore intensità semplicemente perché abbiamo avuto una bella estate. Poche piogge e l'assenza di alcune tipiche malattie che causano la morte degli imenotteri hanno consentito una proliferazione maggiore. Normalmente però le colonie di vespe raggiungono il massimo sviluppo dopo Ferragosto e poi, con i primi freddi, vanno estinguendosi».

Gli esperti offrono poi altri motivi di consolazione. In Italia non esistono «vespe assassine»: le morti in seguito alla puntura di questi insetti non sono provocate direttamente dal veleno, ma da una reazione allergica dovuta a una particolare reattività della persona. Secondo Guido Sabatinelli, ricercatore del laboratorio di parassitologia dell'Istituto superiore di Sanità, sulla gravità degli effetti di una puntura di vespa gioca un grosso ruolo la reattività individuale al veleno, la sede della puntura e la quantità di veleno inoculato. Uno studio della cattedra di Immunologia dell'Università di Firenze ha valutato che in Italia dallo 0,4 all'uno per cento della popolazione può presentare reazioni allergiche alle punture di vespa.

«In caso di puntura - ha spiegato Sabatinelli - le persone particolarmente reattive hanno bisogno di una massiccia e prolungata terapia cortisonica, sotto controllo medico. Quindi è bene che corrano all'ospedale o al presidio sanitario più vicino, ma senza farsi prendere dal panico». Le vespe non attaccherebbero mai l'uomo se non per motivi di difesa. Sono invece attratte dai cibi e bisogna ricordare che sono anche carnivore» **[r. cri.]**

«I decessi sono provocati dall'allergia al loro veleno»

Assalto di vespe in Campidoglio, a fianco Rita Levi Montalcini

QUEI MARITI TROPPO DISTRATTI

Secondo episodio in un anno alla stazione di servizio Flaminia Est

«Perde» la moglie all'autogrill

Scesa dalla macchina con la figlia per un caffè

ROMA. Torna lo «smemorato di Cantù», ma questa volta nei panni di un giovane professionista fiorentino che, a Roma, in una sosta sull'autostrada, si è dimenticato di moglie e figlia. Lo sbadato guidatore, infatti, si è accorto di non avere più la famiglia con sé dopo aver percorso più di 200 chilometri e solo al momento in cui è sceso dalla macchina per entrare in casa.

I fatti. Domenica 22 agosto, 8,30 del mattino, stazione di servizio Flaminia est, Roma. Arriva una bella famigliola, padre, madre e figlia. Scendono tutti per fare colazione. Il padre esce dal bar per primo, la mamma e la bambina restano per finire il caffellatte. Quando la signora Lazzaro esce non può credere ai suoi occhi, macchina e marito sono spariti.

«Non voleva rassegnarsi alla realtà - confidano gli operatori della stazione di servizio - continuava a ripetere "mio marito non può averci dimenticato. E' successo qualcosa"».

Così, però, non era. Il marito si era semplicemente dimenticato di guardare se le "sue donne" fossero risalite in macchina dopo la sosta e, parlando da solo, si era avviato verso casa. Una volta arrivato, spento il motore ed il proprio soliloquio, si è accorto di essere solo.

Curiosità nella curiosità. E' la seconda volta, in un anno, che la stazione di servizio Flaminia est è spettatrice di un eguale episodio.

E' il 27 agosto dell'anno scorso, protagonista della vicenda una famigliola di Cantù: lui 30 anni, lui 24, la bimba 5 mesi. Lui al volante, lei sul sedile posteriore, a dormire con la piccina. All'autogrill Flaminia est, lui si ferma a far benzina e a mangiare un panino. La moglie si sveglia, decide di sgranchirsi le gambe e si allontana senza essere notata dal marito che, salito in auto, riparte senza guardare il sedile posteriore. Quando si rende conto che l'auto sta partendo, la donna si sbraccia e urla, ma inutilmente. Però non si agita più di tanto. «Si accorgerà che mi ha lasciato qui, tornerà subito indietro», pensa. Il marito, però, si accorge di aver dimenticato la moglie soltanto dopo aver parcheggiato l'auto sotto casa. Cinquecento chilometri dopo. Sul sedile posteriore c'è solo la piccola. Spaventato, si precipita nella caserma dei carabinieri e racconta la sua incredibile storia. Viene diffuso un fonogramma e dalla polizia stradale arriva subito la conferma: la signora abbandonata è alla stazione di servizio Flaminia est. L'uomo, felice, si rimette in macchina e ripercorre i 500 chilometri per andare a riprendersi la consorte. La quale, c'è da giurarci, è rimasta sveglia fino a Cantù. **[r. cri.]**

Automobilista inglese al rientro dalle ferie

Dimentica la consorte al passo del Brennero

INNSBRUCK. Un turista britannico, a dir poco distratto, ha guidato per ben 150 chilometri da solo prima di rendersi conto che al suo fianco non sedeva più la moglie, in viaggio con lui. La poveretta era stata semplicemente «dimenticata» al passaggio della frontiera fra Italia e Austria al Brennero.

Quando l'automobilista è arrivato trafelato a denunciare «la scomparsa» della signora agli uffici della polizia di Vila, i gendarmi già avvertiti dai colleghi del Brennero, lo hanno rassicurato, non senza sorrisini ironici, sulle buone condizioni di salute della sua consorte: «Lei l'ha dimenticata al Brennero».

Tutto è accaduto al momento del passaggio alla barriera del confine: svolte le formalità doganali, il turista britannico non si è accorto che la moglie, che prima stava dormendo al suo fianco, si era svegliata ed era scesa dall'auto, spinta dalla necessità di concedersi un sollievo fisiologico.

Risalito in macchina, il marito è ripartito, puntando deciso sul prossimo posto di confine, una delle tappe del viaggio della coppia, quello fra Austria e Germania, a Vils.

Soltanto all'arrivo, il britannico dalla non invidiabile capacità di concentrazione al volante ha perso del tutto la sua flemma. E' giunto, agitatissimo, al posto di polizia di frontiera per denunciare l'incredibile scomparsa della moglie, ma è stato confortato dagli agenti già informati: la povera consorte, senza un documento, senza un soldo in tasca e in preda a chissà quali foschi pensieri, si era già rivolta, in lacrime, ai doganieri del Brennero. All'automobilista non è rimasto altro da fare che invertire la marcia e tornare a riprendersela. [AdnKronos]

Brindisi, si è scontrato con la gru di un camion

Tre donne si schiantano sul pulmino dei caporali

BRINDISI. Erano su uno dei tanti pulmini di «caporali» che trasportano le braccianti impegnate nella campagna dell'uva e nelle ultime giornate di raccolta del pomodoro. Il pulmino ha toccato il braccio di una gru di un camion che lo precedeva ed è finito fuori strada, capottando più volte. Antonia Carbonara, di 39 anni, Maria Dell'Aquila, di 51 e Maria Marsella, di 25, tutte di Oria sono morte, mentre altre quattro braccianti sono rimaste ferite in modo grave.

E' accaduto ieri mattina nei pressi di Oria (Brindisi), a circa due chilometri dalla cittadina, da dove il pulmino del caporale era partito all'alba per portare le braccianti a Torre Santa Susanna (Brindisi). Il conducente è un dipendente di un'azienda conserviera di Mesagne (Brindisi), la Conserfrutta di Antonio Rosato.

Sia l'autista del pulmino, Franco Corrado, di 29 anni, sia quello del camion, Carmelo Sanasi, di 51, entrambi di Torre Santa Susanna sono stati denunciati per omicidio colposo plurimo.

I carabinieri hanno accertato che sul Ford Transit viaggiavano almeno in 15, se non in 18, mentre il mezzo è abilitato al trasporto di 9 persone più l'autista. Sono anche in corso accertamenti sulla regolarità dell'ingaggio dei braccianti coninvolti nel mortale incidente stradale.

Dai primi accertamenti sembra che il pulmino della Conserfrutta viaggiasse a velocità sostenuta sulla Oria-Torre Santa Susanna, una strada con la carreggiata stretta.

In senso contrario sarebbe sopraggiunto il camion autogru il cui braccio snodabile avrebbe tranciato di netto una fiancata del Ford Transit. [Agi]

IL CASO

BELLEZZA DOUBLE-FACE

Travestito torinese si presenta in Sicilia e batte le rivali in due concorsi

Miss Linea era un uomo

«Ho beffato la giuria per sfida»

«Le mie avversarie non hanno mai avuto sospetti»

A fianco Antonio, in arte Giada, eletto Miss Linea sprint, sopra Giovanni Fanelli, Miss Gambe nel '92

TORINO

GIADA ha vinto. Miss Linea Sprint, finalista per Miss Sicilia, eliminata per un soffio alla selezione conclusiva che designava le candidate Miss Italia. Antonio è contento, perché la sua sfida è riuscita. Antonio e Giada sono la stessa persona. Antonio per l'anagrafe, Giada per se stesso/a, il fidanzato e gli amici. E per i giurati delle varie selezioni che ignari di aver di fronte un uomo in succinti abiti femminili lo hanno preferito alle ragazze che gli si opponevano sulla passerella.

Ride, Antonio-Giada, mentre accanto al ragazzo racconta la storia di questa sua riuscita. E' alta (1,70), fisico proporzionato, capelli neri e lunghi («qualche volta li porto lisci, qualche altra mossi»), occhi scuri, pelle olivastra (mi dicono spesso che assomiglio a brasiliane»). Professione: casalinga («mai stata sulla strada», tiene a precisare), quando non si esibisce nel circuito del cinema hardcore, dove ha già recitato con i primo piano. Snocciola le referenze Rocco Tano e Robert Malone, Marina Lotar e Karin Schubert. Barbarella («torinese come me»). Prossimo film «Giada supertrans». Una pellicola per la quale la sua performance siciliana vale sicuramente più di un riuscito trailer.

Racconta: «Ero in vacanza in Sicilia assieme al mio ragazzo. Io sono nata lì, a Vittoria, in provincia di Ragusa. Sono venuta via cinque anni fa, quando mi sono trasferita a Torino, è allora che è avvenuta la trasformazione e ho abbandonato la mia natura maschile. Finché vivevo a Vittoria Antonio, a Torino sono diventata Antonella, in arte Giada. Sono diventata me stessa, vivo assieme a un uomo e mi sento perfettamente realizzata. Quando ho visto i cartelloni delle selezioni regionali per Miss Italia mi sono detta: "perché non provare?". Era una sfida personale, volevo vedere se la facevo, il mio fascino andava di là delle barriere sessuali. Il mio fidanzato un po' paura che stati scoperti, ma mi accompagnato lo stesso. Mi sono truccata prima, ho preparato tutto per bene, compreso il sistema per nascondere la mia vera natura. Nessuna delle altre candidate mi ha guardata con sospetto. C'erano tante ragazzine, donne giovani, mi accolta come una di loro. Il debutto è stato a Giardini Naxos, discoteca Lady Godiva, il nove agosto, costume olimpionico nero. Un trionfo. Vengo eletta Miss Linea Sprint sbaragliando fior di donne. La replica quattro sere dopo, a Capo d'Orlando, discoteca Bussola Star, costume blu. Mi qualifico per la finale regionale siciliana strappando applausi. All'ultima soglia non ce l'ho fatta: non mi hanno scelta tra le nove, su sessanta, da mandare alla finale per Miss Italia, ma la mia sfida personale era già vinta. Sono stata ammirata e votata come le donne, più di molte donne. A settembre parteciperò al Miss Trans in Versilia, quella è una gara alla pari, tra non donne dichiarate, questa è stata una sfida tutta in salita, per che non neppure operata. Un successo, no?»

Si pavoneggia, Antonio-Giada, con la sua fascia di Miss Linea Sprint, che non intende assolutamente restituire. «Se avevo la linea migliore è giusto che me l'abbiano attribuita, no?».

E' un trofeo simile a quello di Miss Gambe che nel '92 fu conquistato da tale Fanelli Giovanni, ammesso alle finali di Miss Italia, poi scartato perché risultato, appunto un uomo. Se rammaricò, Fanelli Giovanni, che negli archivi dei giornali resta immortalato in plastiche pose sulla riva del mare, con il bikini nero, la faccia del trionfo, i capelli mossi dal vento e le fatidiche lunghe gambe in bella mostra, a sfidare quelle di qualsiasi donna vera. Se ne rammaricò dovet- accettare il verdetto di una giuria che se da quest'anno è disposta ad accettare Miss mamma, non e non è ancora pronta per incoronare una Miss megaziniere.

Quest'estate è toccato tuttavia ad Antonio-Giada rivelare che i giurati dei concorsi di bellezza o hanno l'occhio particolarmente attento, oppure la massima espressione di un cambiamento del gusto verso forme più complesse.

Nicola

MOSTRA A PARMA

Barbie si dà al kamasutra

BOLOGNA. «Plastic mon amour - l'altra faccia delle Barbie»: la bambola più famosa mondo sarà protagonista provocatoria mostra erotica in programma a Parma dal 25 settembre al 3 ottobre, nell'ambito della rassegna d'antiquariato e modernariato Mercanteinfiera. Nata alla fine degli Ani 50, gambe da mannequin e lunga chioma bionda, la compagna giochi dei bimbi di mezzo mondo si esibirà in una serie di «spogliarelli» con gli arredi miniaturizzati in commercio con la bambola. Negli allestimenti, le Barbie protagoniste di scene di kamasutra fra loro e il fidanzato di sempre, Ken, gelida e meccanica caricatura del maschio. Accanto ai «teatrini», saranno esposte foto in bianco e nero, scattate da Roberto Gamba, sulla fantasiosa vita sessuale della bambola. [Ansa]

IN **BREVE**

«Troppo duro il carcere a Pianosa»

ROMA. La deputata radicale Emma Bonino ha presentato ieri una interrogazione parlamentare in merito all'applicazione, nel carcere di Pianosa, dell'art. 41/bis regolamento penitenziario che prevede misure di grande severità per i detenuti. In particolare la Bonino chiede di sapere dal presidente del Consiglio, dal ministro della Giustizia e da quello dell'Interno, «se non ritengano che l'art. 41 Bis del regolamento penitenziario contenga norme che violano le garanzie dello Stato di diritto e pertanto vadano abolite». [Asca]

La madre di Chiatti «Non è mostro»

ROMA. Il settimanale gente ha diffuso la sintesi di un'intervista rilasciata da Marisa Rossi, anni, «la vera madre - scrive il giornale - di Luigi Chiatti, il giovane geometra di Foligno, in carcere per l'assassinio dei due bambini, Lorenzo Paolucci e Si- Allegrettis. «Mio figlio è un mostro», dice la donna, «è un ragazzo malato, che bisogno di cure e di affetto. Io forse potrò aiutarlo...». Il settimanale ricostruisce la vicenda della donna: a 15 anni costretta a lasciare la sua casa per recarsi a Roma a lavorare come domestica e «sedotta da uno studente che l'abbandonò, quando già era in attesa di un bambino». Scacciata da casa, diede alla luce il piccolo Luigi nel Brefotrofio di Narni. La donna afferma di riconosciuto il bimbo, «dandogli il mio cognome», e aggiunge di non aver voluto che venisse adottato («fecero tutto alle mie spalle»). Secondo quanto anticipato da Gente, «Marisa Rossi ha scoperto di essere la di Luigi sentendo alla televisione la notizia dell'arresto». [Ansa]

E' figlio di un dentista. La difesa sostiene si tratti di una manovra per far togliere l'affidamento alla madre e «spillare» quattrini

«Michael Jackson mi toccò nel suo ranch»

Ragazzo accusa, e il cantante annulla un concerto

Michael Jackson ieri ha annullato il suo concerto a Bangkok

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama Jordan Chandler, ha 13 anni ed è il figlio di un dentista di Beverly Hills il ragazzo cui Michael Jackson avrebbe abusato sessualmente, stando almeno all'accusa di Evan Chandler, il padre di Jordan. Lo ha rivelato ieri il «Daily News», secondo quale la storia sarebbe saltata fuori da una confessione fatta dal ragazzo al suo psicoterapeuta. Durante una seduta, Jordan avrebbe detto che, approfittando di una delle sue numerose visite al «ranch» del cantante, Michael Jackson lo avrebbe palpato. Informato della vicenda, il padre di Jordan avrebbe deciso di denunciare Jackson per abuso di minore alla sezione Child and Family Center della polizia di Los Angeles, che aperto un'indagine.

Martedì, allo scopo procurare prove a sostegno o contro l'accusa, la polizia ha perquisito sia il «ranch» di Neverland a Santa Ynez sia l'appartamento città del cantante. Sarebbero state sequestrate videocassette e foto, non si sa, però, di quale natura. Tutta la storia appare piuttosto complicata e non solo perché Anthony Pellicano, investigatore privato al servizio di Jackson continua a sostenere che tempo fa Evan Chandler, in quello che ha definito «un rozzo tentativo di estorsione», pretendeva 20 milioni di dollari per mettere tutto a tacere. C'è dell'altro. Il dentista ha in piedi una causa di divorzio con la moglie June per ottenere l'affidamento dei figli, Jordan e la sorellina Lily di 5 anni, che attualmente vivono con lui. La madre, che si è detta completamente all'oscuro di tutto, sia della confessione di Jordan allo psicoterapeuta sia delle conseguenti denuncia avanzata il padre contro il cantante, permetteva frequenti visite figli a Neverland, dove Jackson ama spesso ricevere bambini tutti i e tutte le età. Nel denunciare il per abuso ai danni del figlio, Evan Chandler ha anche chiesto a un tribunale di Los Angeles di ingiungere alla moglie separata di far cessare le visite dei figli a Neverland. In altri termini, l'accusa di abuso è, per il dentista, anche funzionale a dimostrare che la tutela dei figli da parte della madre è carente e che, di conseguenza, i figli devono essere affidati a lui.

Jackson è a Bangkok, da dove sta facendo partire il tour del suo nuovo spettacolo, «Dangerous». Ieri gli organizzatori hanno annunciato la cancellazione del secondo concerto e il suo rinvio a oggi quando ormai 10 mila persone affluite nello stadio. Ci sono stati fischi e urla di protesta, anche se tutto entro limiti accettabili. Stewart Pinkelstein, medico del cantante, ha spiegato che, volendo dare il nel corso del primo concerto, svoltosi martedì alla presenza di 45 mila persone, Jackson aveva subito una forte disidratazione.

Paolo Passarini

A UN TRIBUNALE ROMANO

La star promise un lascito che non fece mai

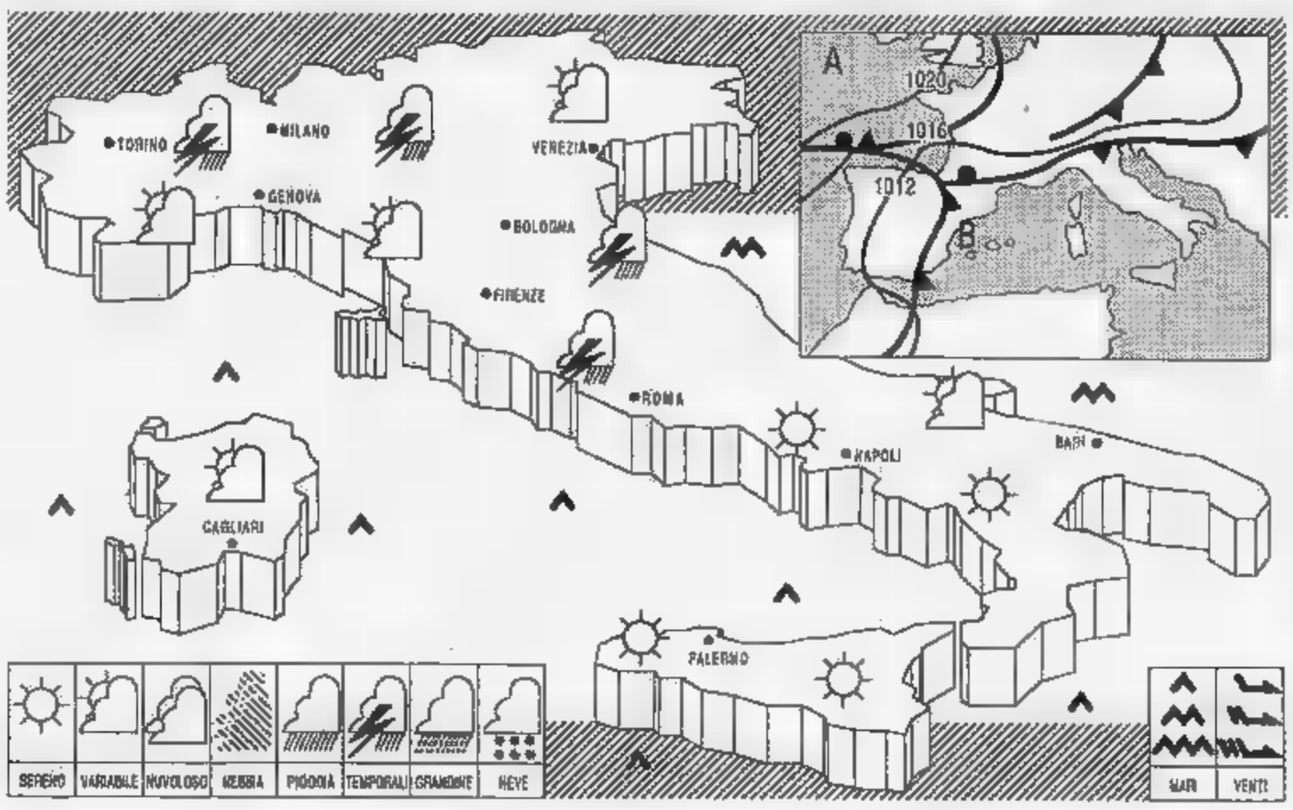
ROMA. Nessun lascito, tantomeno il milione dollari tanto reclamizzato, è stato mai fatto da Michael Jackson all'ospedale «Bambin Gesù» di Roma. Non solo. Michael Jackson, durante la visita all'ospedale, si è tenuto a grande distanza dai piccoli malati per paura di contagi senza mai fare il minimo gesto di affetto. Lo svela il professor Salvatore Rubino, sovrintendente sanitario dell'ospedale pediatrico romano. «L'impressione che abbiamo avuto Michael Jackson è stata immediata e non del tutto positiva. Si teneva ben lontano dai bambini. Aveva proprio paura di contagi». Impressione negativa ulteriormente aggravata dal frastuono e dalla pubblicità che aveva preceduto la visita all'ospedale. «Stampa, televisioni, radio, grancassa che inneggiava lascito predisposto Jackson di un milione di dollari a favore dell'ospedale e dei bambini malati più poveri. Non abbiamo visto mai una lira, neppure la mancia al posteggiatore. Era tutta pubblicità, dei bambini gliene importava assolutamente nulla». [AdnKronos]

Tribunale di Torino

sulla scarcerazione dei malati di Aids

TORINO. Il tribunale di sorveglianza di Torino ha sollevato una nuova eccezione di incostituzionalità contro la legge che prevede la sospensione della pena per i detenuti malati di Aids conclamato. Lo ha reso noto ieri il presidente, Pietro Fornace. «La normativa - ha detto Fornace - rispetta il principio dell'obbligatorietà della sanzione penale e crea disuguaglianza tra i detenuti, poiché gli stessi benefici non sono estesi ai malati affetti da patologie altrettanto gravi». Secondo i dati forniti da Fornace, i detenuti con condanna definitiva rimessi in libertà perché malati di Aids conclamato sono 39 in Piemonte. Degli ultimi undici liberati, nove hanno commesso almeno un nuovo reato. Il tribunale sorveglianza di Torino aveva già sollevato eccezione di illegittimità costituzionale quando le nuove disposizioni sotto forma di decreto legge. [Ansa]

IL TEMPO



correnti sud occidentali umide e moderatamente instabili continuano ad interessare le regioni settentrionali, mentre all'Italia prevale un'area di alta pressioni

TEMPO PREVISTO: sul settore nord-orientale e sul versante adriatico nuvolosità variabile in graduale attenuazione. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine, e sull'Appennino settentrionale, ove durante le ore pomeridiane sarà possibile qualche breve temporale. la tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni nord occidentali.

senza apprezzabili variazioni.

deboli, con temporanei rinforzi da Nord-Est sulle Venezie.

localmente mosso l'Adriatico centro-settentrionale; poco mossi gli altri mari

al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con piogge o temporali in graduale intensificazione ad iniziare dalle zone alpine. Ponente. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile in progressivo aumento, dal primo pomeriggio, sul versante tir

CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
	17	37	Firenze	21	32	Bari	20	37
Verona	19	31	Pisa	19	31	Napoli	19	34
Trieste	22	28	Ancona	23	33	Potenza	21	33
	22	28	Perugia	20	30	S.M. Leuca	23	28
Milano	17	29	Pescara	18	33	R. Calabria	22	38
Torino	17	25	L'Aquila	15	32	Palermo	23	34
Cuneo	18	25	Roma Urbe	18	32	Catania	19	35
Genova	23	28	Roma Ciamp.	22	33	Alghero	23	30
Bologna	20	32	Campobasso	24	33	Cagliari	23	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	nuvoloso	Lisbona	14	24	variabile
Atene	22	37	sereno	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	17	29	nuvoloso
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	15	31	variabile
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	20	24	sereno
Buenos Aires	7	24	sereno	Mosca	8	1	variabile
Copenaghen	6	18	sereno	New York	21	29	sereno
Dublino	9	15	nuvoloso	Parigi	9	12	sereno
Francoforte	6	19	sereno	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	18	28	pioggia
Ginevra	14	19	nuvoloso	Sydney	11	19	variabile
Helsinki	10	13	nuvoloso	Tokyo	25	31	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	11	19	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	14	19	pioggia

E' il tricolore il simbolo del Paese

ROMA. Tricolore al primo posto, il 67% delle preferenze. Al secondo l'Inno di Mameli con il 43%. Al terzo gli spaghetti con il 41%. Al quarto il giudice Antonio Di Pietro il 37%. Al quinto i carabinieri con il 36%. Questi i simboli che più evocano l'immagine nostro Paese agli italiani di oggi, stando ai risultati sondeggio effettuato dall'Istituto italiano ricerca demoscopica per la rivista «L'Italia settimanale». Agli intervistati è stato chiesto anche quali siano, contrario, i simboli dell'anti-italianità. In testa, la coca-cola, con il 47%. Seguita dal culturismo il % affiancato dal fast food, dal grattacielo (23%), dal colbacco (20%). [AdnKronos]

Alla Versiliana le della Vitti

PIETRASANTA. Alla Versiliana è di scena Monica Vitti. Oggi pomeriggio, alle 18, al «Caffè» condotto da Romano Battaglia, l'attrice presenterà il suo ultimo libro, «Sette sottane». All'incontro partecipa Marta Marzotto. «Sette sottane» è una «curiosa, sincerissima, confidenziale autobiografia involontaria» (come la definisce l'autrice) che ha ottenuto un grande successo di pubblico. [d. b.]

creative consultant

Oggetto

Uovo

Un uovo è un uovo per l'occhio umano. Per l'occhio elettronico, invece, è un oggetto qualsiasi.
E' il codice a barre che trasforma un oggetto in uno specifico prodotto. Una serie di linee chiare e scure consentono, in tutto il mondo, di identificare all'istante il prodotto con le sue caratteristiche fondamentali, il produttore, il paese d'origine. E' merito del codice a barre se alla cassa vi è una maggiore velocita, minor tempo in coda, uno scontrino chiaro e dettagliato con il tipo di prodotto, peso, formato e prezzo senza possibilità di errore. In pratica un sistema assolutamente sicuro.

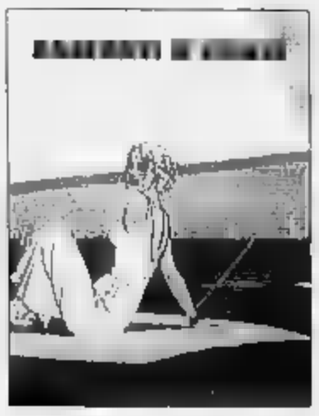
Ma questo è soltanto l'inizio. Infatti, il passaggio di un prodotto codificato alla cassa elettronica permette il controllo delle scorte in tempo reale, il rimpiazzo immediato sugli scaffali, il rifornimento automatico e la conoscenza tempestiva dei dati di vendita. Questo vuol dire grandi vantaggi per i programmi di produzione, per la distribuzione delle merci e per il consumatore, che ha la possibilità di trovare sempre il prodotto desiderato. E' per questo che INDICOD si impegna per la diffusione del codice a barre: una carta d'identità del prodotto, un linguaggio efficiente e sicuro, un segno amico.

INDICOD

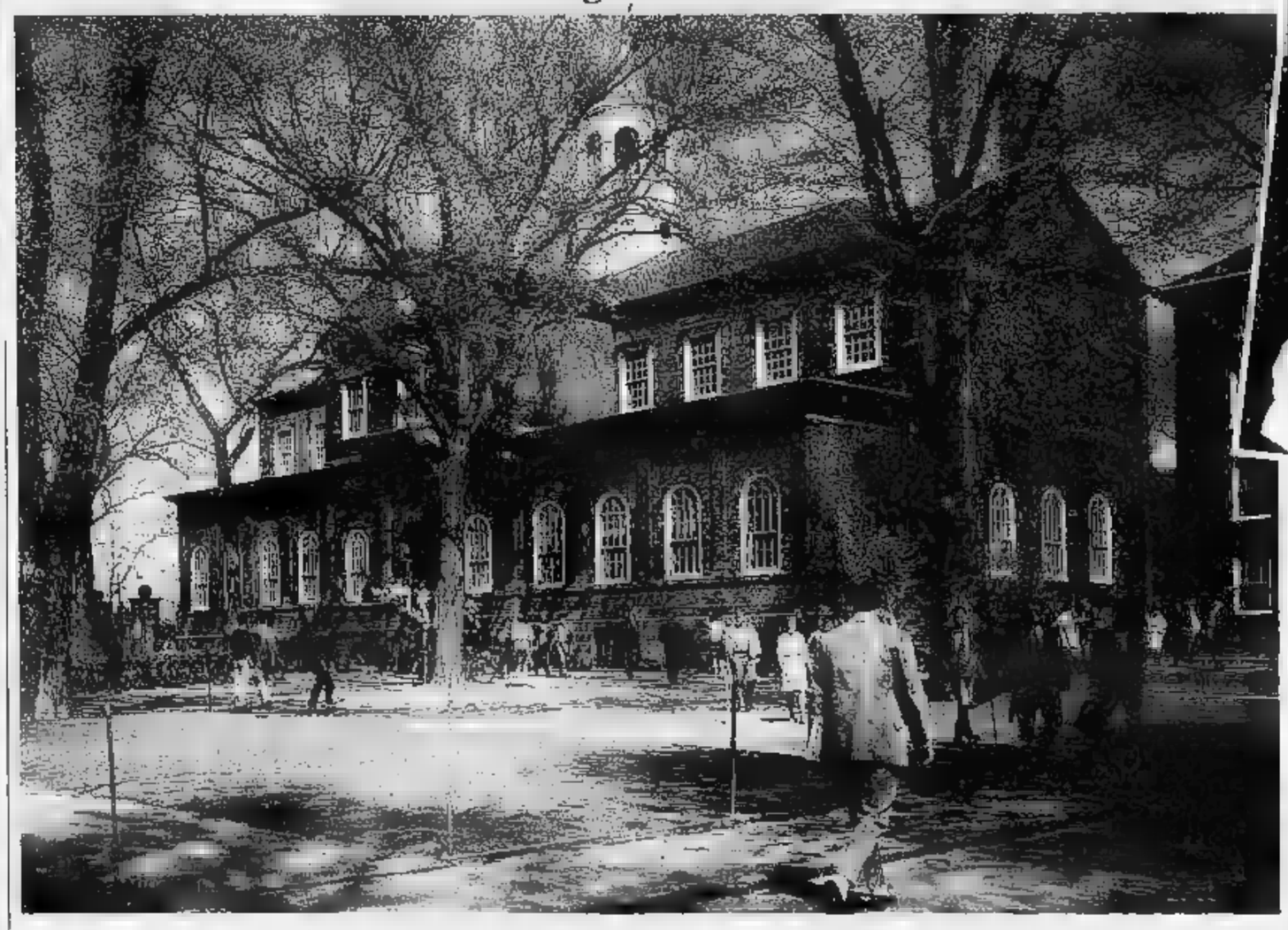
Il linguaggio dell'efficienza.

INDICOD - Istituto Italiano per la Codifica a Barre secondo il sistema internazionale EAN

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



IL VIAGGIO. Una «vacanza intelligente» di 30 anni fa: lo scrittore ricorda



Nella foto grande, studenti in un campus americano. Sopra, Beniamino Placido. Sotto, Henry Kissinger: «Si stupì che un "figlio" di Machiavelli avesse tanti scrupoli»

«Sognavo l'opulenza ma risparmiavano anche sui cocktail». «Ascoltai Kissinger e mi parve un guerrafondaio»

PLACIDO
la mia America capovolta

ROMA

VACANZE intelligenti. Intelligentissime. Con t[illegible]ti volumi da compulsare, bibliografie da spulciare, intellettuali prestigiosi da consultare. Vacanze austere di un «impiegato modello che [illegible] trovava mai il tempo [illegible] studiare» in santa pace [illegible] che nell'estate del '63 partì carico di attese dall'Italia per trascorrere due mesi nel campus di Harvard, Cambridge Mass, a lezione dal professor Henry Kissinger. Vacanze in America. Chino sui libri, però, mica a [illegible]rare [illegible] autostop come quelli che [illegible] ingurgitato troppa poesia della «beat generation». Vacanze scandite tra lezioni, seminari, conferenze, visite in biblioteca. [illegible] senza lo spocchia dell'eremita che disdegna i piaceri grossolani dei contemporanei tutti presi dall'euforia, [illegible] quel tempo [illegible] per l'Italia, delle [illegible] di [illegible]. Anzi, con una punta di rimpianto e di nostalgia. Persino di invidia per quelli «che tra Anzio [illegible] Santa Marinella passavano [illegible] l'estate con la racchetta in mano senza perdersi [illegible] un torneo di tennis per villeggianti».

Beniamino Placido realizza[illegible] così [illegible] sogno della «riscoperta dell'America». Quella letta nei romanzi, vista nei film, bevuta [illegible] la Coca Cola, quell'America [illegible] si era già stampata nella [illegible] mente di italiano del Mezzogiorno (anzi, di «terrone», come [illegible] un pizzico di orgoglio sudista Placido [illegible] definirsi) oggi conosciuto come saggista, critico letterario, giornalista, (ex) titolare di una fortunata rubrica [illegible] critica televisiva sulla *Repubblica*, ma che in quel tempo, a cavallo tra i Cinquanta [illegible] i Sessanta, lavorava [illegible] diligenza come segretario [illegible] commissione alla Camera dei deputati. Nel cuore del Palazzo. Un'immersione a tempo pieno tra leggi, codici, cavilli e regolamenti che però il giovane Placido, allora come oggi impegnato a custodire [illegible] studiata civetteria le inflessioni e gli accenti della sua matrice lucana, pativa come chi indossa [illegible] abito troppo stretto, [illegible] comunque inadatto a contenere l'«America» da scoprire e riscoprire. [illegible] che finalmente gli veniva consentito di afferrare attraverso una borsa di studio da consumarsi obbligatoriamente nel periodo di ferie. Non un giorno di più, come da contratto [illegible] lavoro.

Per la verità un primo assaggio, [illegible] aperitivo d'America, Placido [illegible] avuto modo di addentarlo nell'estate del 1958, proprio nel bel mezzo della vecchia Europa. A Salisburgo, per l'esattezza, in uno dei castelli che sovrastano la città dove tutto parla di Mozart, [illegible] teatro delle marionette che mette in scena *Il flauto magico* ai cioccolatini che sulla carta stagnola recano come un'icona il volto del musicista. Lì, negli austori locali dello «Schloss Leopoldskron», erano ospitati i giovani europei che come mo[illegible] pellegrini laici vagavano alla ricerca della formula segreta dell'«american way of life». Magari in un libro dove fosse condensato lo spirito d'oltreoceano, oppure nelle pieghe [illegible] [illegible] risposta regalata da uno dei «professori» sovente, anzi quasi sempre, demolendo pregiudizi a lungo coltivati, immagini preconfezionate, [illegible] e leggende forgiate in gioventù. Una lezione di realismo, [illegible] forse un bagno [illegible] realtà. Comunque una robusta correzione, in quell'isola yankee circondata dal paesaggio danubiano, di stereotipi a lungo accuzzati.

Lo stereotipo [illegible] Hemingway, per esempio, quel mito hemingwayano che tanta parte ha avuto nella diffusione dell'infatuazione [illegible] in Europa. Mentre i connazionali s'abbrustolivano al sole [illegible] si cimentavano in spiaggia con racchette e racchettoni, nel silenzio di un castello di Salisburgo quei giovani monaci ascoltavano rapiti e sgomenti la lezione del professor Irving Howe in cui [illegible] ridimensionava e si stracciava senza pietà la leggenda di Hemingway. «Ci dica di Hemingway», chiedeva Placido assieme agli italiani Luciano Gallino e Roberto Sanesi, [illegible] compagni di corso, «ci dica che tipo di cultura nutre uno scrittore che a differenza dei suoi colleghi europei tanto esangui e crepuscolari è [illegible] [illegible] gagliardo e vitale, amante della pesca d'altura, del combattimento [illegible] i tori, della caccia grossa». Doccia fredda del professor Howe, un intellettuale liberal amico di Ignazio Silone e Nicola Chiaromonte. Poche parole per «spiegarci che non avevamo capito niente e che Hemingway era un personaggio "notturno" e "decadente"». Notturno? Decadente? E il vitalismo hemingwayano, e la sua esuberanza impetuosa così lontana dalla fiacchezza [illegible] noialtri europei? Nient'altro che [illegible] transfert, un gioco dell'immaginazione. «Che risale», dice Beniamino Placido, «sin ai tempi [illegible] cui Tacito raccontava [illegible] Germania: come sono forti e vitali, gli "altri". Come sono corretti. A differenza di noi, che siamo così corrotti».

Prima, memorabile smentita. Che ne annunciava una seconda, ancor più sorprendente. «Da buon terrone avevo sempre immaginato l'America come la [illegible] della ricchezza smisurata, dello spreco, dell'abbondanza». Convinzione rafforzata dalla visione [illegible] innumerevoli film americani che [illegible] a caso indugiavano su uno dei momenti cruciali nella giornata della famiglia-tipo: [illegible] breakfast mattutino. «Finalmente», pensava Placido, «anch'io [illegible] la possibilità di tuffarmi ingordo nelle delizie di un pantagruelico breakfast a base di uova strapazzate, bacon, marmellata e gelatine, burro e aranciata [illegible] gogò». E invece? E invece «si può ben intuire la nostra stupefazione quando, la prima mattina del nostro soggiorno, vedemmo arrivare in tavola una sparuta pagnottella con in cima un miserabile cetriolino rinsecchito. E tutto per colpa di quei taccagni degli sponsor». Sì, proprio gli sponsor che finanziavano le borse di studio. E che lesinavano su ogni dollaro [illegible] in omaggio a una religione del risparmio, del «[illegible] che torna», della parsimonia che Placido vedrà confermata [illegible] peculiarità culturale dell'«America reale» a Harvard, durante la cena d'addio organizz[illegible] da Kissinger dove, «tra saluti [illegible] pacche sulle spalle, sulla tavola imbandita del buffet era ben visibile un biglietto che diceva più [illegible] meno così: "I primi due drinks [illegible] pagati dalla Fondazione. Ogni consumazio[illegible] in più è a carico vostro"».

Harvard. Per trasportare gli studenti la «Fondazione» organizzava tutto come [illegible] un rito meticolosamente osservato. Viaggio Roma-Parigi, in treno. A Parigi, rapida presentazione dei borsisti, in maggioranza europei, un cinese, un giapponese e tre italiani: Placido, Raimondo Luraghi e Giovanni Piccinato. Poi di nuovo in treno per Le Havre, dove ci si imbarca con destinazione New York. Quattro notti e quattro giorni di navigazione. Ogni tanto un po' di nausea. Acqua e solo acqua tutt'intorno. Finché [illegible] mattina, all'orizzonte, l'improvvisa apparizione della sagoma della Statua della libertà, il profilo inconfondibile dei grattacieli di New York. La stessa scena descritta da Mario Soldati in *America primo amore*: quello skyline che in lontananza accoglieva bastimenti carichi di italiani, irlandesi, ebrei e polacchi che sbarcavano speranzosi [illegible] inquieti nella terra delle mille opportunità. La stessa America tanti anni prima sognata e concupita dallo zio di Beniamino Placido il quale, «convinto chissà perché e chissà da chi di assomigliare a Rodolfo Valentino, partì in cerca [illegible] fortuna e finì i suoi giorni in [illegible] piccola lavanderia di Little Italy. La stessa dove [illegible] giorno radunò tutti i suoi amici per esibire come un trofeo il suo "nipote laureato"».

Il nipote laureato doveva però velocemente congedarsi e raggiungere Harvard. [illegible] seguire i seminari del professor Kissinger ma soprattutto quelli di letteratura del professor Jack Ludwig dove si spiegava come «tutti i motivi-base della letteratura americana fossero contenuti nelle *Avventure di Huckleberry Finn* di Mark Twain». E tuttavia c'era la politica che incombeva. Richiamata ed evocata in quel 1963 da un cartello che faceva capolino in qualche angolo del campus e su cui c'era scritto: «Fall-out shelters», rifugio antiradioattivo». Era l'impatto con la «dimensione fisica della guerra fredda che avrebbe potuto degenerare [illegible] guerra tout court», l'apparente bizzarria di un pericolo che a rigore avrebbe dovuto «angosciare di più noi che vivevamo in Europa, nell'occhio del ciclone» [illegible] che invece da [illegible] veniva vissuto come una possibilità remota. Mentre [illegible] America «fa[illegible] sul serio, spendevano soldi, costruivano rifugi antiatomici. Si assumevano insomma [illegible] loro responsabilità. Tutto il contrario dell'Italia».

La guerra. L'ossessione della guerra. Il training psicologico per prepararsi all'eventualità [illegible] una guerra atomica. «Ricordo una lezione del professor Herman Kahn, un omone corpulento [illegible] Nero Wolfe che si diceva [illegible] ispirato il personaggio del dottor Stranamore. Ci investì con questo interrogativo: "Secondo voi è preferibile un tipo di attacco che provoca [illegible] mila morti [illegible]i e 10 mila americani, oppure quello che provoca 500 mila morti russi e 20 mila americani?". Eravamo allibiti, noi europei anime belle, ascoltando la lezione di quel guerrafondaio incallito, [illegible] quel bellicista che considerava la morte con la testa [illegible] un ragioniere impazzito». E davanti a un Kissinger silenzioso [illegible] accigliato Placido prese la parola per manifestare tutto il suo dissenso, «stupito da quel conteggio freddo [illegible] spietato di vite umane, la tecnica al posto dei valori, la razionalità matematica al posto delle passioni».

«Kissinger seguiva in silenzio il mio sfogo» [illegible] quando prese la parola fu solo per dire [illegible] davvero non capiva come [illegible] connazionale di Machiavelli potesse esprimersi in quel modo». Lì per lì «attribuii a Kissinger lo stesso furore anticomunista di quelle signore che durante una conferenza pomeridiana si accostarono [illegible] [illegible] per spiegarci che [illegible] forza del pci in Italia si basava su un imbroglio: "E' noto che i comunisti riescono a votare due volte"». Solo più tardi «mi resi conto del clima pesante che si respirava allora, tre mesi prima dell'assassinio di John Fitzgerald Kennedy. Una tensione che gravava su tutto [illegible] che nei miei ricordi affiora ogni volta che, con una certa nostalgia, si descrive l'èra kennediana [illegible] un'epoca di speranza e di fiducia». Placido ricorda uno studente di Harvard, un democratico appassio[illegible]: «Kennedy non gli era simpatico. Diceva solo che era "utile". Un candidato azzeccato per battere i repubblicani. Tutto quì».

Venne un giorno a parlare con i giovani europei un grande critico letterario, Leslie Fiedler, per affrontare un tema di [illegible] in Italia, allora, si ignorava l'esistenza: la diffusione della droga. E spiegava: «La droga permette di costruire un orizzonte alternativo dove l'alternativa [illegible] c'è», [illegible] con ciò implicitamente affermava che in piena èra kennediana la mitologia della «nuova frontiera» non [illegible] viveva come la costruzione di un «nuovo mondo». E così quei giovani europei, positivamente colpiti dal modo «democratico» con cui i professori giocavano [illegible] ping pong [illegible] gli studenti, estasiati da quelle librerie di Harvard aperte fino a tardi, rigurgitanti di libri che venivano voracemente acquistati, impacchettati e spediti in Italia, quei giovani studenti venivano messi a parte di una questione [illegible]a: la questione della droga. Beniamino Placido va a tirare fuori [illegible] uno scaffale una rivista acquistata allora e sulla [illegible] copertina [illegible] legge il titolo di un saggio che sarebbe entrato di peso nel dibattito culturale degli anni Sessanta: *Drug and the Mind. The Politics of Consciousness Expansion*. Autore: Timothy Leary. E visto che c'è, Placido estrae pure da un cassetto un volantino che [illegible] [illegible] «marcia [illegible] Washington», data 28 agosto 1963. Avrebbe voluto andarci, a quella manifestazione. Ma i giorni del pacchetto-ferie erano finiti per l'impiegato modello che in quei due mesi [illegible] appreso che Hemingway era un decadente, che [illegible] guerra fredda era [illegible] [illegible] maledettamente seria, che i professori giocavano a ping pong con gli studenti, che in America c'era il culto del risparmio. E che c'era una cosa misteriosa che [illegible] chiamava droga, da qualcuno esaltata come una pozione capace [illegible] «espandere la coscienza». Con tutto questo bagaglio, tornava in Italia dalle vacanze. Vacanze intelligenti. Intelligentissime.

Pierluigi Battista

Sotto: studenti su [illegible] campo di football. Accanto, da sinistra: Ernest Hemingway e il presidente John Fitzgerald Kennedy

«Chiesi di Hemingway, il nostro mito. Dissero: un decadente»

IL CASO. L'Inghilterra abolirà i finanziamenti

Poeti spreconi non c'è più una lira

Liti furibonde nella Poetry Society e i bilanci intanto fanno acqua

LONDRA

C'è da ridere e c'è da piangere. C'è da ridere, perché diverte vedere i poeti, i «sacerdoti dello spirito» nelle parole di William Wordsworth, azzuffarsi o strillare come automobilisti prigionieri del traffico. Ma c'è da piangere, perché i loro alterchi minacciano di distruggere una preziosa istituzione britannica, la home, la casa stessa, dei poeti, il loro glorioso vascello, la Poetry Society. Non duellano infatti in versi, metri e rime, ma «questioni amministrative». Accusati di «incompetenza», d'irresponsabilità quasi. I poeti assistono ora al terrore al possibile tramonto di ogni aiuto finanziario dello Stato.

E' una vicenda scottante, dolorosa in Inghilterra, dove la poesia è forse la più amata delle arti. C'è chi ha definito quest'isola il «regno dei poeti», una tradizione secolare, cui ha contribuito poco la dimensione planetaria acquisita dalla lingua inglese. La Poetry Society è pertanto un oscuro cenacolo letterario, è una vibrante fonte di iniziative, aperta non solo ai suoi membri ma a tutti i poeti. Fondata nel 1909, pubblica dal 1912 la *Poetry Review*, una rivista che ha accolto i versi dei più insigni poeti in lingua inglese. Suo è l'applauditissimo merito d'aver affisso poesie su tutti i treni della metropolitana londinese.

Ma adesso sulla Society si sono abbattuti i fulmini dell'Arts Council, cui spetta distribuire i fondi (sempre insufficienti) assegnati dal governo alle varie arti. L'Arts Council ha inviato alla Poetry Society un durissimo ultimatum: o metti ordine nelle tue finanze o, a partire dall'anno prossimo, non riceverai più aiuti, che dopo tutto sono i soldi dei cittadini. Il Council, spiega un comunicato, ha additato alla Poetry Society una serie di «severi obiettivi», amministrativi e organizzativi. E' un'estrema chance offerta alla Society, in quanto l'Arts Council è già «raccomandato» il «ritiro» della sovvenzione annua, un soccorso pari a 150 mila sterline, sui 350 milioni di lire. Senza questi quattrini, la Society, il cui bilancio mostra un disavanzo di 120 mila sterline, è condannata.

Chris Green, il direttore della Poetry Society, respinge le accuse. Ma c'è la testimonianza di Piers Pottinger, l'ultimo tesoriere della Society, dimessosi dopo tre mesi soltanto: «E' il caos - ha riferito -. Non ne potevo più. Tutti litigavano dalla mattina alla sera, non c'erano mai soldi e la più lontana idea di come affrontare la bufera finanziaria». Secondo Pottinger, la Poetry Society è lacerata da «continue guerre intestine»; e lo dimostrarono, lo scorso anno, le dimissioni dal consiglio direttivo di tre poeti, Alan Brownjohn, William Oxley e Dannie Abse, il presidente.

I guai cominciati quando, per la prima volta nella loro storia, i rimatori si sono trovati dinanzi a un bilancio sempre più infermo. Costretta dall'aumento delle spese a cercare una soluzione al crescente squilibrio finanziario, la Society, lo scorso anno, vendette, per quasi 600 mila sterline, la sua vecchia sede londinese, in Earl's Court Square, e ne comprò, per 386 mila, una nuova, più centrale, nel quartiere di Covent Garden. Purtroppo, nessuno si era preoccupato di valutare la capacità della che si è infatti rivelata troppo piccola per tutti gli usi. «Una follia - tuona il poeta Leo Aylen -. La nostra principale attività sono i recital, le letture di poesie, ma ora non c'è posto che per persone soltanto. I locali destinati al bar e alle riunioni sono inservibili perché troppo umidi».

Un management più preparato avrebbe salvato la Poetry Society, ma i poeti non hanno voluto consultare gli esperti, hanno preferito - citiamo ancora Leo Aylen - «sprecare tempo ed energia nel tentativo di strutture direttive». Tutto questo, fra liti furibonde, calava, inarrestabile, il dei membri, scesi, in tre anni, da 2500 a 2011. Come reagiscono gli inglesi alla vicenda, alla possibilità, alla probabilità anzi, di un decesso della centenaria istituzione? I più danno ragione all'Arts Council. Il *Daily Telegraph* dedica un fondo alla questione e conclude: «L'universalità e il valore della poesia non assolvono i suoi sponsor dal dovere di tenere una corretta amministrazione».

Boris Pasternak scrisse: «Un uomo cattivo non può mai essere un buon poeta». Giusto. Meno male che può essere poeta grande anche chi ha i vizi condannati dall'Arts Council.

Mario Ciriello

IN ITALIA

«Souvenzioni? Forse è meglio il karaoke»

Attilio Bertolucci e Giuseppe Conte

UNA giovane poetessa italiana ha fatto parlare di sé, qualche tempo fa, per un annuncio affidato a un grande quotidiano: stanca dei versi, cercava lavoro. Sarebbe potuto accaderle anche in Inghilterra - dove la disoccupazione «morde» da anni ancor più che in Italia -, ma forse là ci sarebbe stata qualche chance in più per non dover dare al rimario un addio che si immagina, tuttavia, simbolico. In fondo, con tutti i guai della «Poetry Society», il Regno Unito resta Paese coi i poeti italiani guardano con ammirazione e vaga invidia.

E' l'unico al mondo ad avere un poeta laureato, insomma un poeta ufficiale, che da anni è Ted Hughes, vedovo di Silvia Plath e successivamente di un'altra poetessa, che a parte l'ostilità delle femministe e un vago sospetto di menagramo composé persino, dopo qualche riluttanza, la poesia per l'anniversario di Elisabetta II. «E poi c'è la prestigiosa cattedra di poesia a Oxford» mi ricorda Attilio Bertolucci.

Il nostro poeta è in attesa che esca, proprio a Londra, il volume dei suoi *Selected Poems* tradotti da John Tomlinson, ma le disavventure della «Poetry Society» non sembrano scuoterlo più che tanto. «L'attenzione per i poeti, in Inghilterra, è anche e direi soprattutto nell'interesse dei mezzi di massa. Sull'*Observer* ogni settimana viene pubblicata e commentata una poesia. Sarebbe bello che accadesse anche da noi». Magari con qualche sovvenzione pubblica per chi scrive? «Per carità, lasciamo perdere. Avessimo una "Poetry Society" ci vorrebbe un d'ammissione severissimo. Busserebbero a milioni... Meglio la semiclandestinità».

Un salto di generazione, e con altre sfumature: troviamo esigenze analoghe. Giuseppe Conte, fil più noto anche all'estero fra i quarantenni, all'idea di una sovvenzione sobbalza. «In Urss c'erano le sovvenzioni, e non è finita troppo bene... La poesia non è messaggio di conoscenza non è niente, e fatalmente decade. Deve cercare un nuovo magistero, attraverso un contatto rinnovato e profondo con la lingua e con il popolo che quella lingua parla». Ma in Italia non sembra che lo stia neppure cercando. «La poesia media italiana mi ricorda il karaoke: stanno cantando su arie già note. In tal caso preferisco il karaoke vero, che è più scemo e più divertente».

[m. b.]

Sarà esposto il «tesoro»

Ecco Priamo re di Mosca

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Tra due anni, forse, il «tesoro di Priamo» sarà esposto al pubblico in «prima» mondiale. Forse, perché la sensazionale scoperta che Henrich Schliemann fece nel 1873 sulla collina turca di Hissarlik non ha mai potuto studiata, ammirata che da pochissimi eletti. E gli studiosi del Puskin - incaricati di mettere ordine nei circa 8750 pezzi - si trovano ora di fronte a un compito di estrema complessità archeologica e «filologica».

E soltanto. E' già esplosa la bagarre giuridica e diplomatica che lo stesso Schliemann scatenò diffondendo la fantastica notizia della scoperta di Troia e del tesoro. Già Turchia e Germania e, attraverso canali ufficiosi, anche Grecia, hanno avanzato pretese di restituzione cui la Russia dovrà in qualche modo rispondere.

Sofia Schliemann con il «tesoro»

In realtà pare che Schliemann si fosse sbagliato nell'attribuzione temporale dei ritrovamenti (secondo i suoi appunti ora custoditi nella Scuola Americana di Atene, avvenuti in luoghi diversi e non in un unico deposito). Essi risalirebbero al terzo millennio avanti Cristo, almeno 1200 anni prima che la bella Elena mettesse nei guai il re Priamo. Ma l'interesse storico non diminuisce per questo errore.

La storia del «tesoro» è delle più rocambolesche. Schliemann e la moglie Sofia riuscirono a trafugarlo dalla Turchia in Grecia, dove rimase nascosto per alcuni anni, mentre le polemiche tra i due Paesi rischiarono di sfociare in crisi diplomatica. Finché nel 1880 Schliemann non decise di farne dono al museo di Berlino, dove rimase fino al 1945, cioè fino a quando le truppe sovietiche non se portarono via impacchettato in quattro voluminose casse. Ne persero le tracce, fino quasi ai nostri giorni, quando, nel pieno della perestrojka, si cominciò a parlare della necessità di reciproche restituzioni dei «trofei di guerra». Così venne fuori che quelle quattro casse, con i sigilli della particolare segretezza, erano state sepolte nei sotterranei del museo Puskin. E' di ieri l'annuncio - su *Literaturnaja Gazeta* - della direttrice del museo, Irina Antonovna, che l'esame dei materiali è cominciato «da pochi giorni» e che ancora non si è con precisione cosa contengano le Irina Antonovna dice in questi decenni «una persona» poteva avvicinarsi al tesoro.

Sarà lavoro lungo - precisa Ljudmila Akimova, direttrice del settore di arte antica e archeologia - l'inventario dei reperti, confronti con gli elenchi Schliemann, i suoi diari degli scavi e con le sue 60 mila lettere, per procedere poi ai restauri, di grande complessità. Ma si avanza l'ipotesi che il lascito di Schliemann, trafugato Berlino, contenga diversi oggetti, ritrovati scavi effettuati non solo in Turchia ma anche in Grecia». Il mistero, insomma, continua. Il ministro della Cultura, Evghenij Sidorov, annuncia l'intenzione di «restituire alla collettività internazionale il diritto d'uso». Ma aggiunge che «è giusto che prima esposizione avvenga in Russia». Solo dopo la si manderà in Turchia, Grecia e nei Paesi che ne faranno richiesta. Soprattutto dopo che stati definiti i titoli di proprietà.

Giulietto Chiesa

AL GIORNALE

Dalla Bosnia con dolore: la passerella degli italiani buoni

Arrivano i feriti troppe telecamere

Ho visto in televisione i servizi sui pochi feriti dell'ex Jugoslavia arrivati in Italia. Sono addolorata per loro, ma vedendoli sulle barelle intenti a guardarsi intorno smarriti, vedendone uno intervistato, sono chiesta: e gli altri? e i più gravi? Quanto c'è qui di umanitarismo e quanta gara all'autopubblicità dei camici bianchi?

Questo pensiero mi è venuto in mente assistendo alla carrellata di medici, primari, direttori sanitari inquadrati mentre spiegavano e promettevano. Scusatemi il dubbio, stiamo cercando di aiutare dei feriti o stiamo cercando di farci belli, contendendoci dei poveri disgraziati che ci faranno (tivù? Tanto frenesia di «garantire posti». Eppure da quel paese infelice arrivano col contagocce meno casi di quelli che una sera da discoteca porta in un pronto soccorso di provincia. Curateli, e lasciate perdere le telecamere.

Flavia Parmarini, Savona

«Il Mondo», La e i finanziamenti

Ritengo opportuno, per ristabilire la verità sulle notizie e sulle classifiche pubblicate dal *Mondo*, e conferma dei nostri metodi di lavoro, trasmettervi la risposta alla lettera di Giorgio La Malfa (pubblicata su *La Stampa* di martedì 24) che apparirà sul prossimo numero del *Mondo*.

«La quantificazione dei finanziamenti illeciti per i quali Giorgio La Malfa è stato chiamato in causa dai giudici non è frutto di un'invenzione, di una somma aritmetica.

«L'ex direttore generale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, Giuseppe Parrella, interrogato dai magistrati il 31 maggio 1993, ha affermato di aver versato 9 miliardi a Davide Giacalone, braccio destro dell'ex ministro delle Poste, Oscar Mammì, destinati al partito repubblicano. Sentito dai giudici sulla destinazione dei soldi al pri, Giacalone ha detto: "Di tali arrivi era informato La Malfa, che mi capitava d'incontrare per colloqui brevi e cordiali nel corso dei quali una volta lo stesso mi chiese di dire al ministro Mammì 'se poteva fare qualche sforzo in più' ". Questi elementi sono contenuti nella richiesta di autorizzazione a procedere (numero 440) presentata dalla procura di Milano nei confronti di La Malfa. Dove si precisa: "Il fatto materiale della consegna del denaro al pri a La Malfa è stato confermato da Giorgio Medri, all'epoca della segreteria politica del pri". I reati contestati a La Malfa "Concorso in ricettazione continuata e pluriaggravata e in violazione delle norme del finanziamento pubblico dei partiti". Motivano i giudici milanesi: "Perché con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso riceveva da Davide Giacalone rilevanti somme di denaro, compendio delitti contro la pubblica amministrazione. Con le aggravanti, quanto alla fattispecie della ricettazione, di aver commesso il fatto al fine di eseguire il delitto di violazione della normativa sul finanziamento pubblico dei partiti e di aver ricevuto somme di ammontare tale da cagionare un danno patrimoniale di particolare gravità". Questa richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di La Malfa stata preceduta da un'altra (numero 255) nella quale si ipotizzava il reato della violazione della legge sul finanziamento pubblico. "Per aver ricevuto", hanno scritto i giudici milanesi, "contributi in forma indiretta ottenuti attraverso l'intermediazione di Guido Roberto Vitale" da una serie di società "per un ammontare complessivo di 93,5 milioni".

«Successivamente La Malfa ha ricevuto un avviso di garanzia per corruzione e violazione del finanziamento pubblico. "Il sospetto", come ha riportato anche il *Corriere della Sera* il 12 agosto 1993, "è che abbia intascato una tangente di 300 milioni tramite Piercarlo Muzio, repubblicano, del comitato interministeriale prezzi dei farmaci". In seguito alle confessioni di Giuseppe Garofano e Carlo Sama, rispettivamente ex presidente della Montedison e amministratore delegato della Ferfin, La Malfa ha di aver avuto un finanziamento dal gruppo Ferruzzi. Per l'esattezza 300 milioni, che facevano parte dei contributi elettorali versati ai politici un anno dopo la conclusione della vicenda Enimont. E che portano il totale, appunto, a 9693,5 milioni. Nell'articolo era stata inoltre già nettamente specificata la differenza fra i contributi illeciti destinati all'attività dei partiti e le incassate per tornaconto personale».

Redento Morl
Direttore responsabile
il Mondo, Milano

RISPONDE O.d.B.

Chiarissimo dott. Del Buono, sono deluso e calpestato nella mia buona fede di appartenente a una società di cui ritenevo al di sopra di ogni sospetto i personaggi al potere. Come è possibile che la nostra amata nazione scivolata così in basso? Con tanti viscidi figuri dalle facce di bronzo, ricattatori, ladri autorizzati che hanno rubato fior di miliardi e che ora all'unanimità smentiscono tutto? Come possiamo fare perché questa cricca maledetta non abbia più a nuocere?

Ettio Atzeni
Quartucciu (Ca)

I delitti d'estate e i ladroni

GENTILE signor Atzeni, pubblico la sua lettera non perché dice cose nuove, ma perché le ridice con grande passione. In questi ultimi giorni, stordita dai delitti d'estate, dagli incendi dei boschi e dalle vacanze di giudici e parlamentari, la stampa è parsa circoscrivere la questione Tangentopoli allo scandalo Ferruzzi. Come se il fermento dell'opinione pubblica si fosse esaurito. Ma non è affatto vero, almeno per quanto posso giudicare dalle lettere che ricevo in proposito da molti che la pensano come lei.

-Qualche mese fa si era tentato il famoso colpo di spugna tendente a giustificare ed assolvere gli artefici di tanto marciume. Ma i proponenti della "trovata" dovettero fare marcia indietro perché la maggioranza del popolo insorse. Inquisiti e loro complici, anche di altissimo livello, dovettero inghiottire il rospo in attesa di tempi migliori. Ebbene i tempi migliori si intravedono già, purtroppo; sembra stiano proprio all'orizzonte, sotto forma del "testo Gargani"; se ne dovrà riparlare il 13 settembre. Se dovesse passare questa "bestialità", firmarari dieci inquisiti su ventun votanti, sarebbe la più ingiusta delle ingiustizie. Ma ci può essere scandalo più vergognoso, più spoetizzante e offensivo...?».

La poesia non c'entra, gentile signor Atzeni. Capisco la sua esasperazione perché questo è stato anche il mio timore fin da quando l'inchiesta Mani pulite ha cominciato a deburdare dai primi apparentemente semplici episodi di disonestà amministrativa milanese al grande sistema di corruzione nazionale. Perché, se è stato male che di certe cose sapute da molti non si parlasse in passato, può esser peggio se domani, dopo averne tanto parlato, si azzittisse, si dovesse sprofondare nel nulla per colpa di troppa frettolosità ed eccessiva foga nel procedere nella pericolosa convinzione che ogni mezzo sia valido, dato che è giusta la causa di mettere ordine nello sfacelo delle collusioni tra politici, imprenditori e funzionari corrotti. L'inchiesta ha svelato molto del marciume. Ma non può chiudersi prima di aver toccato le zone d'ombra che restano.

Oreste del Buono

Italiani fieri poveracci

Leggo lettere di cittadini che si vergognano di essere italiani. Di che dovremmo vergognarci noi, poveri cristi, che rispettiamo il prossimo, ubbidiamo alle leggi e sopportiamo soprusi? Politici corrotti, delinquenti, truffatori, assassini, ammazza popoli infestano non solo l'Italia, ma tutto il mondo e si vergognano mai.

Maria Angela Pronello
Pianezza (To)

Viva patate chiudiamo la scuola

A San Giovanni in Fiore (Cosenza), si è deciso di chiudere l'Istituto Professionale dell'Agricoltura. Non sappiamo dove siamo e cosa facciano i giovani che hanno maturato le loro cognizioni culturali e agricole in quell'istituto, ma sappiamo che l'annuncio chiusura ha messo in agitazione il paese. Gli amministratori comunali hanno sollecitato i giovani a formare delegazione, guidata da un parlamentare del posto, per portare la protesta a Roma.

Da oltre quarant'anni non c'è Piano Regolatore e il territorio (gran parte costituito dall'altipiano della Sila) è affidato al molto discutibile Piano di Fabbricazione. Ciò ha reso possibile che un ridente paese sorto nelle montagne diventasse una città di circa ventimila abitanti che offende il più elementare senso estetico. Case ammucchiate, costruite su dirupi, brutte strade, mancanza di giardini.

Negli anni passati, privati hanno presentato al Comune progetti che, con impianti turistici, campeggi e villaggi, avrebbero voluto e vorrebbero rispondere alle richieste turistiche che arrivano da Puglia e Sicilia. Quei progetti negli archivi, mentre l'imprenditore privato che volesse investire i suoi risparmi non trova di meglio che realizzare un'azienda agricola. In Sila si coltivano patate. Qualche azienda naturalmente improduttiva è stata trasformata in un'industria di oltre diecimila porci, e d'estate il territorio silano diventa un'immensa pattumiera che raccoglie rifiuti dei gitanti.

A Cosenza si tengono spesso vertici tra amministratori, parlamentari e il rettore dell'Università. Di recente se n'è tenuto ospite il sottosegretario al Lavoro Principe, perché l'Università «mira all'attivazione di nuove facoltà e nuovi corsi di laurea». Può invocare giustizia contro una scuola che si chiude mentre in una città di ventimila abitanti, la cui posizione invita a imitare Cortina, la legge non consente che si apra un cantiere? Possono, i signori che ci governano e che ci ubriacano parlando di cambiamento, consentirsi di plagiare con favole assurde la coscienza dei giovani calabresi che sarebbero fieri di svolgere un lavoro costruttivo? può parlare di nuove facoltà e di nuovi corsi di laurea mentre abbiamo l'inflazione dei titoli studio?

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cosenza)

e la in

Vi scrivo per fare alcune precisazioni in merito all'articolo della sig.ra Valeria Sacchi.

Tanto per cominciare il nome del padre delle mie figlie è Marco Bassetti.

Quanto all'agenzia che l'ha affittata la casa il padrone di sono sempre stati conoscenza dei nomi e cognomi dei membri della nostra famiglia.

In terzo luogo ho nessun bisogno di occultare a nessuno e per nessun motivo il mio cognome di cui vado molto orgogliosa.

Le affermazioni dell'articolista sono perciò del tutto prive di fondamento, gratuitamente ingiuriose e persino vili.

Stefania Craxi, Milano

Eisenhower promise uno sbarco aereo su Roma: tutto era pronto, gli si mentì per fermarlo

Denis Mack Smith: così Badoglio e i generali portarono l'Italia alla rovina

L'8 settembre? Una farsa

Fra troppe astuzie, mercanteggiamenti, malafede e indecisioni, i retroscena dell'armistizio

Badoglio, e a sinistra il gen. Carboni: disse agli americani che i tedeschi occupavano gli aeroporti di Roma

Milano nell'agosto '43. In alto, accanto al titolo, Denis Mack Smith. Sotto, la firma dell'armistizio a Cassibile

MUSSOLINI fu deposto il 25 luglio 1943, ma passarono sei settimane prima che l'Italia accettasse di firmare l'armistizio con gli Alleati, e questo lasso di tempo portò ad uno dei più gravi disastri della storia italiana. Sei settimane [redacted] indecisione diedero ad Hitler tutto il tempo [redacted] impadronirsi di gran parte del Paese. Di fronte a questa minaccia il maresciallo Badoglio lasciò l'esercito senza ordini. Altrettanto grave fu il fatto che Mussolini fu lasciato fuggire di prigione, dando [redacted] a una terribile guerra civile. [redacted] un'ulteriore conseguenza fu che gli Alleati, quando, la notte fra l'8 e il 9 settembre, invasero per la prima volta il continente, ricevettero uno [redacted] aiuto da parte degli italiani rispetto a quello promesso pochi giorni prima.

Sono state date molte spiegazioni di questo collasso. Da parte italiana si è sempre ripetuto che gli Alleati vennero meno all'impegno preciso [redacted] non invadere prima del 12 settembre; ma [redacted] realtà non ci fu [redacted] impegno e questa scusa è una pura invenzione. Una spiegazione più [redacted] si trova nell'operato di una mezza dozzina di politici e generali italiani a Roma.

Con [redacted] senno di poi è possibile pensare che il re abbia sbagliato quando rifiutò di schierarsi subito contro i tedeschi il [redacted] luglio. Sarebbe stata una decisione coraggiosa e rischiosa, ma in quel momento c'erano poche truppe naziste in Italia, ad eccezione di quattro divisioni che [redacted] impegnate a combattere le truppe anglo-americane in Sicilia. Cambiare schieramento subito avrebbe portato al grosso vantaggio di mettere immediatamente l'Italia dalla parte del vincitore. Avrebbe evitato l'umiliazione della resa e dato una carica notevole al morale della nazione. Secondo vari ufficiali italiani dell'epoca, l'operazione avrebbe avuto buone possibilità di successo e avrebbe accorciato di molto la guerra.

Al contrario, però, il re sperava che si uscisse dalla guerra [redacted] ulteriori combattimenti. Questa, almeno, è l'unica spiegazione plausibile della mancanza di urgenza [redacted] chiedere agli Alleati un armistizio. Nella settimana seguente al 25 luglio il re non fece niente a parte cercare di avere un incontro personale con Hitler. Poi, in agosto, ci furono sei diversi tentativi in gran segreto: inviati italiani furono mandati a contattare gli Alleati in Portogallo, Svizzera ed Africa. Nessuno degli inviati fu incaricato [redacted] chiedere l'armistizio.

Il loro ruolo [redacted] quello di scoprire [redacted] quali piani avessero gli Alleati per un'invasione e di ottenere una garanzia per la sopravvivenza della monarchia. Inoltre dovevano far presente che il miglior posto per cominciare l'invasione avrebbe potuto [redacted] Francia, o piuttosto i Balcani, lasciando così l'Italia in pace. Se il luogo, [redacted] tutto, fosse stato l'Italia, allora Eisenhower avrebbe dovuto sbarcare quando, dove [redacted] con uno schieramento tale da soddisfare il governo di Roma, così che il Maresciallo Badoglio potesse decidere se dare o no un aiuto. Non si trattava certamente di un'adesione completa alla causa alleata; al contrario, nello [redacted] momento altri ufficiali, come Eisenhower sapeva, furono inviati a discutere piani militari con l'alto comando tedesco. La principale intenzione [redacted] Roma era procrastinare il più possibile qualsiasi impegno.

Questo si evidenzia osservando le date. Il generale Castellano, che [redacted] vari inviati era il più serio, lasciò Roma ben tre settimane dopo la caduta [redacted] Mussolini, anche lui senza autorizzazione a discutere l'armistizio e stranamente con l'ordine di guadagnare tempo e [redacted] viaggiare verso Lisbona per via [redacted]rea. Eisenhower dovette perciò aspettare fino al 27 agosto prima che le sue proposte di pace fossero discusse a Roma; [redacted] dovettero passare poi ancora dieci giorni durante i quali [redacted] evidenziò fortemente [redacted] calcolata tergiversazione da parte del governo italiano.

La prima r[redacted] del ministro degli Esteri di Badoglio, Guariglia, ascoltando i termini proposti, fu che l'Italia avrebbe dovuto rifiutare di firmare ogni armistizio ed avrebbe continuato a combattere contro gli Alleati. Ma altri a Roma preferirono sottrarsi ad [redacted] scelta così drastica. Per esempio, Ambrosio, come capo [redacted] maggiore generale, persuase Badoglio a dare [redacted] risposta evasiva che [redacted] fosse né un sì né [redacted] no. Dopo altri tre giorni [redacted] discussioni inconcludenti, il 31 agosto Badoglio decise che l'Italia non aveva scampo e doveva [redacted] principio accettare un armistizio, ma solo dopo che l'invasione fosse stata portata a termine con succes[redacted] inoltre gli Alleati avrebbero dovuto [redacted]gnare in questa azione almeno 15 divisioni, molto di più di quanto avessero in tutto [redacted] scacchiere Mediterraneo. Di più l'attacco sarebbe dovuto avvenire a Nord di Roma, preferibilmente all'altezza del Golfo di Genova o di Rimini cioè ben al [redacted] di qualsiasi possibilità [redacted] copertura [redacted] con [redacted] ingenua supposizione che tali operazioni potevano essere improvvisate su due piedi.

Di fronte [redacted] una richiesta ultimativa da parte [redacted] Eisenhower, Badoglio mandò un altro messaggio il 1° settembre accettando come principio l'armistizio, [redacted] anco[redacted] con [redacted] mentali. Durante tutta [redacted] serie [redacted] importanti [redacted]contri a Roma, il conte Acquarone, portavoce [redacted] re, propose semplicemente di fare finta di accettare l'armistizio, riservandosi di ripudiarlo all'ultimo momento se l'invasione fosse fallita. Un altro partecipante a questi incontri [redacted] il generale Carboni, [redacted] dei principali responsabili del disastro finale. Intervenne nelle trattative per dire che in più [redacted] contrario all'intera idea di concludere la pace, e che l'Italia avrebbe dovuto continuare a stare a fianco della Germania. Car[redacted] era il generale comandante delle forze a Roma ed era capo dei servizi d'informazione militare. Era il più importante esponente militare con un comando attivo sul campo, e il fatto che non sia stato licenziato dopo questo intervento non è senza significato.

Solo il [redacted] settembre, dopo le minacce di riprendere il bombardamento delle città italiane, Badoglio si decise e l'armistizio fu firmato in Sicilia. Eisenhower acconsentì che la notizia di questo accordo fosse resa pubblica qualche giorno dopo, quando fosse cominciato lo sbarco a Salerno. Ma si deve ricordare che Badoglio confessò [redacted] privato che [redacted] aveva intenzione di [redacted] l'impegno se nel frattempo per gli Alleati le cose fossero andate male.

Per ottenere la firma dell'armistizio, Eisenhower accettò una richiesta italiana, lo sbarco di truppe aerotrasportate americane vicino a Roma. Poteva essere un'impresa molto rischiosa e avrebbe indebolito seriamente il combattimento a Salerno, ma fu accettata per incoraggiare [redacted] resistenza italiana.

Castellano promise che [redacted] quattro divisioni di Carboni avrebbero tenuto aperti i campi di atterraggio intorno a Roma e avrebbero [redacted] la loro superiorità numerica per fronteggiare [redacted] due divisioni tedesche [redacted] dislocate. E' importante sottolineare che questa pericolosa operazione aerea fu richiesta esplicitamente dall'esercito italiano: non solo da Castellano [redacted] Sicilia, ma nello stesso tempo dal generale Zanussi nel quartier generale di Eisenhower ad Algeri. Però nei giorni seguenti [redacted] Carboni, né Badoglio fecero preparativi per aiutarla.

Il 7 settembre la visita a Roma del generale americano Taylor fu un avvenimento decisivo, poiché Taylor [redacted] il vicecomandante della flotta aerea che avrebbe dovuto sbarcare 24 ore dopo. Taylor si aspettava [redacted] trovare Ambrosio a Roma e fu sorpreso di scoprire che il capo di stato maggiore fosse [redacted]spiegabilmente partito poche ore prima [redacted] trovasse [redacted] Torino. Non c'era traccia del vice di Ambrosio, né del capo di Stato dell'esercito, che si trovavano entrambi a Roma e sapevano che Taylor arrivava; Taylor vide solo Carboni, l'unico generale che aveva osteggiato l'intera operazione aerea. Carboni stava pranzando, fu rintracciato dopo altre due preziose [redacted] e si era alla vigilia di un'invasione dalla quale dipendeva il futuro dell'Italia.

Quando Carboni infine arrivò, fu informato da Taylor che l'attacco era imminente, e diede la rovinosa risposta che la situazione era [redacted]biata, [redacted] che l'Italia doveva ritirare la [redacted] offerta di aiuto. Carboni spiegò (e [redacted] vero) che i tedeschi occupavano gli aeroporti [redacted] Roma e Badoglio avrebbe quindi rinnegato l'armistizio firmato quattro giorni prima; chiedendo, per cortesia, agli Alleati di rinunciare allo sbarco aereo e posporre la pubblicazione dell'armistizio con l'Italia. Taylor insistette di svegliare Badoglio a casa sua, ma servì solo a scoprire che questa era la linea [redacted]tta ufficiale.

L'intero episodio è una storia assurda. Un'altra scusa di Carboni per chiedere la cancellazione dell'operazione aerea fu che le [redacted] truppe corazzate intorno a [redacted] di carburante e di munizioni, ma in privato rivelò agli altri ufficiali suoi colleghi di aver volutamente esagerato per scoraggiare [redacted] generale Taylor. Infatti [redacted] sappiamo che gli italiani potevano contare su quantità considerevoli di carburante e rifornimenti.

Eisenhower fece appena [redacted] tempo a cancellare l'operazione [redacted] truppe aerotrasportate [redacted] subito dopo si mosse per far fallire il pia[redacted] di Badoglio, annunciando [redacted] radio di Algeri che gli italiani ave[redacted] firmato un armistizio, e che il documento era in suo [redacted]. Aveva preso [redacted] precauzione di far filmare l'atto della firma. Questa notizia colse gli italiani completamente di sorpresa e arrivò a Roma proprio quando su ordini [redacted] re [redacted] stava redigendo una formale denuncia dell'armistizio.

Costretto malvolentieri a cambiare politica, Badoglio avrebbe potuto forse salvare la situazione chiamando gli italiani alle armi contro l'oppressore tedesco e guadagnandosi così un posto a fianco degli Alleati. Ma parlò invece come se stesse accettando soltanto un'umiliante capitolazione.

Poi partì in fretta da Roma senza nemmeno informare gli altri ministri e senza dare ordini ai generali per organizzare una resistenza. Non soltanto Eisenhower, ma anche i comandanti tedeschi Kesserling, Westphal e Student erano d'accordo che Roma si poteva difendere con l'aiuto della divisione aerotrasportata americana e che ciò avrebbe forse costretto i tedeschi a ritirarsi [redacted] Nord Italia.

Denis Mack Smith

Dal 26 agosto all'1 settembre nei Bricocenter di tutta Italia

LO SCONTO NON PUO' ATTENDERE

Interpreti principali:

Black & Decker e Gardena

10% di sconto

Le nuove elettroseghe GK 320 [redacted] GK 540 sono dotate di dispositivo anticontraccolpo, azionabile in meno di 0,1 secondi, per lavorare in piena sicurezza. La lubrificazione automatica ne garantisce una eccellente performance, mentre la catena cromata, in dotazione, testimonia l'alta qualità del prodotto. Le elettroseghe Black & Decker sono disponibili nei modelli con barra da 35 cm. e 40 cm., con potenze da 1300 e 1500 watt, anche in versione autoaffilante.

BLACK&DECKER®

10% di sconto

Gardena Lightline è il sistema innovativo di illuminazione per esterni. Economico, pratico, sicuro, potete installarlo facilmente da soli. Funziona a 12 volt con lampadine alogene da 10 watt. È modulare, versatile e si adatta a ogni esigenza.

GARDENA®

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
Lavorare per hobby, risparmiare sul sano.

Effettuata comunicazione al Comune ai sensi [redacted] 80/80 - Fino ad esaurimento scorte.

VENARIA VIA DRUENTO ANG. C.SO TOSCANA · S. MAURO: CENTRO COMMERCIALE PANORAMA · BEINASCO: CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI

ABBIAMO I MAGAZZINI PIENI ... DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE LIBERARLI ENTRO 15 GIORNI
PER FAR POSTO AI NUOVI GRANDI ARRIVI DI NATALE

FUORITUTTO

E ALLORA ... COSTI QUEL CHE COSTI ... FUORI TUTTO !

FUORITUTTO

SOLO GRANDI MARCHE. QUESTI E ALTRI MILLE PRODOTTI

SOLO PER POCHI GIORNI OFFERTA IRRIPETIBILE

LAVATRICI

GRAN [illegible] Superautom	[illegible]	[illegible]
OCEAN 400 giri nu[illegible] modello	449.000	350.000
HIRUNDO term. + 1/2 carico	[illegible]	[illegible]
KORTING vasca inox lav. a pioggia	499.000	399.000
ARISTON term. + tutte le fu[illegible]	549.000	[illegible]
CANDY term. + 3 tasti	599.000	450.000
ZEROWATT term. + tutte funz.	649.000	480.000
HIRUNDO 600 giri vasca inox ter.TOP	699.000	[illegible]
ZOPPAS term. + tutte le funz.	649.000	499.000
ARISTON margherita vasca inox c/term.	699.000	549.000
SAN GIORGIO vasca inox term.	699.000	550.000
CANDY [illegible] cm vasca inox term. + 3 tasti	699.000	[illegible]
IGNIS sinfonia 550 giri termost. T[illegible]	699.000	599.000
ZER[illegible] vasca inox linea Top	749.000	[illegible]
ZOPPAS 42 cm vasca inox linea Top	799.000	650.000
KORTING 800 giri vasca inox Top di gamma	949.000	699.000
CANDY lavasciuga alisé	849.000	699.000
ARISTON carica alto	699.000	599.000
IGNIS carica alto	799.000	649.000
ZOPPAS carica alto	849.000	699.000
[illegible] GIORGIO car. alto 40 cm Top	949.000	[illegible]

FRIGORIFERI

GRAN MARCA tavolo 140 lt	[illegible]	[illegible]
IGNIS tavolo 140 lt	299.000	239.000
KORTING tavolo 140 lt Top	329.000	[illegible]
HIRUNDO 180 lt bianco	379.000	299.000
OCEAN 220 lt bianco	429.000	359.000
IGNIS 250 lt 2 porte c/freezer	479.000	379.000
ARISTON 230 lt 2 porte c/freezer	499.000	[illegible]
OCEAN ingno 250 lt 2 porte	549.000	399.000
KORTING [illegible] lt bianco Top	549.000	439.000
HIRUNDO 280 lt bianco	549.000	439.000
HIRUNDO 300 lt 2 porte c/freezer	599.000	489.000
ARISTON superm. 3 p. 280 lt	599.000	489.000
[illegible] lt no [illegible] 2 porte	669.000	529.000
FRIGIDAIRE orig. USA 385 lt no frost	1.299.000	899.[illegible]
FRIGIDAIRE orig. USA 490 lt no frost	1.699.000	1.250.000
FRIGIDAIRE orig. USA 520 lt no frost	3.099.000	2.399.000

COMBINATI

HIRUNDO 280 lt frigo-cong. cassetti	649.000	499.000
OCEAN 320 lt due porte	749.000	599.000
KORTING 330 lt 2 motori	899.000	[illegible]
IGNIS 370 lite 2 motori	899.000	[illegible]
SANGIORGIO 330 lt no frost	1.059.000	[illegible]

CONGELATORI

IGNIS [illegible] 140 lt	399.000	[illegible]
[illegible] verti cassetti 120 lt	369.000	299.000
KORTING pozzo 210 lt	449.000	349.000
IGNIS pozzo 220 lt	429.000	359.000
KORTING vert. cass. 60x60 T/150	449.000	369.000
IGNIS pozzo 270 lt	499.000	399.000
KORTING pozzo 400 lt	599.000	479.000
KORTING pozzo super isolato T/400	699.000	549.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 60x60 12 coperti	649.000	499.000
[illegible] OH aristella 60x60 12 coperti	749.000	599.000
ZOPPAS 60x60 12 coperti	[illegible]	[illegible]
ARISTON top di gamma lavaggio rapido	999.000	749.000
MIELE made in Germany 3 cestelli	1.499.000	1.159.000

CUCINE

HIRUNDO 50x50 4 gas + forno gas	299.000	199.000
DELONGHI 50x50 sfumata forno a gas	299.000	249.000
DELONGHI 50x90 con portab. forno a gas	399.000	299.000
DELONGHI 50x90 sfum. con portabombola	449.000	[illegible]
ARISTON 60x60 Top di gamma forno ventilato con tutte le sicur.	[illegible]	689.000

FORNI [illegible] ONDE

MOULINEX 15 lt 650 watt 5 regolaz.	299.000	199.000
DELONGHI compri 7 con grill	[illegible]	[illegible]
WHIRPOOL 27 lt 900 watt con grill Top	549.000	449.000
KRUPS 27 lt 1100 watt con grill Top	649.000	499.000

PER LA CUCINA

TEFAL barbecue elettrico	99.000	49.900
[illegible] bistecchiera Bongrill	139.000	[illegible]
TEFAL bistecchiera Grillaminute	129.000	[illegible]
MOULINEX coltello elettrico	39.900	[illegible]
DE LONGHI ferro caldaia stiro meglio inox	219.000	159.000
TEFAL ferro vapore express	42.900	29.000
TEFAL ferro vapore acquagless	84.900	79.000
DE LONGHI friggitrice cestello estraibile	159.000	109.000
[illegible] immers. compatt	39.900	29.900
MOULINEX frullatore immers. turbomix	39.900	29.900
MELICONI grattugia supergrattajet	54.900	49.900
SAECO macchina caffè IDEA	139.000	[illegible]
GIAMI tritaghiaccio elettr.	54.900	[illegible]
MOULINEX frullatutto la Moulinette	64.900	49.900

PICCOLI PER LA CASA

HOOVER aspirapolvere compatt 1000 watt	229.000	[illegible]
PHILIPS aspirapolvere carrello 1000 watt	179.000	129.000
ALFATEC ciclone aspiratutto	149.000	84.900
TEFAL scopa elettrica 600 watt	129.000	89.000

PICCOLI PER LA [illegible]

BRAUN dental center completo	199.000	[illegible]
BRAUN spazzolino plack control	149.000	[illegible]
PHILIPS rasoio 3 testine	129.000	[illegible]
BRAUN rasoio sistem 1-2-3 ric.	[illegible]	139.000

E SE LO DESIDERI, SENZA PROBLEMI E SENZA FORMALITÀ COMPRI OGGI

TUTTO CON 10.000 lª RATA NEL GENNAIO 94*

E INCOMINCI A PAGARE

* Speciale formula esclusiva di finanziamento UNI-EURO valida in Settembre

COM. EFFETT. LEGGE 80

TORINO
VIA VANDALINO, 101
(vicino p.zza Massaua)
TEL. (011) 4033993

UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

MAGAZZINI

Perry Mason è grave

Raymond Burr, l'attore diventato famoso come Perry Mason, è gravemente ammalato. Questo [redacted] quanto ha rivelato un [redacted] vecchio amico, John Strauss, che [redacted] ha voluto precisare [redacted] soffra [redacted] popolare attore. L'uomo ha solo confermato che Raymond Burr si trova attualmente nel suo ranch, nel Nord della California. Nato in Canada il 21 maggio 1917, Raymond Burr cominciò a recitare da ragazzo [redacted] debuttò con una compagnia teatrale di Vancouver all'età di 12 anni. Figlio [redacted] un musicista, si trasferì negli Stati Uniti da ragazzino. Vedovo due volte, ha una terza moglie ricoverata in manicomio. Recentemente è rimasto vittima di alcuni pettegolezzi su una sua presunta omosessualità. Oltre che per avere impersonato Perry Mason, l'attore è noto per avere interpretato «Ironside» in un'altra serie televisiva: un poliziotto [redacted] San Francisco che dà la caccia ai delinquenti dalla sua sedia [redacted] rotelle.

Daryl incinta di John John?

Daryl Hanna è incinta? La bionda attrice americana, fidanzata di John jr. Kennedy aspetterebbe un bambino dal secondogenito dell'ex presidente degli Stati Uniti. Un figlio con l'uomo più sexy d'America, con un rampollo di una delle famiglie più [redacted] mondo. Lo afferma la regina del pettegolezzo Cindy Adams, che dopo aver risolto la crisi di matrimonio fra Anthony Quinn e la moglie Iolanda, crisi dovuta alla nuova paternità dell'attore, ora si dedi[redacted] Kennedy. I due ragazzi sarebbero [redacted] in viaggio [redacted] nozze in Asia, ma prima di partire avrebbero offerto una megafesta a cui ha partecipato tutto [redacted] clan Kennedy e alcuni amici. «Una festa maestosa - dice la Adams -, da matrimonio». Inoltre l'attrice Daryl Hanna sarebbe sembrata meno scheletrica del solito, più piena al punto vita, e molto più pallida di come è in genere. Insomma, secondo i pettegoli di New York, una tipica donna in attesa.

Il ministro ha vietato piazza Sordello di Mantova al concerto. Infuria la polemica sul provvedimento

Ramazzotti contro Ronchey «Un razzista della cultura»

«Chiedo di cantare davanti a una chiesa in un paese vicino»

AL NOSTRO INVIATO

Ma allora potrebbe essere davvero un pregiudizio, un razzismo ideologico, quello del ministro dei Beni Culturali nei confronti della musica rock. [redacted] dibattito sui luoghi negati alla musica si riaccende: Alberto Ronchey, l'uomo che in un battibaleno ha fatto riaprire il [redacted] giugno gli Uffizi a Firenze dopo [redacted] tragiche bombe, ex direttore di giornale, colui che Fortebraccio [redacted] «L'Unità» dei tempi del Muro chiamava [redacted] malizia «L'ingegnera» per la sua implacabile precisione, sarebbe incorso in una imbarazzante omissione durante [redacted] sua [redacted] guerra al rock nei luoghi italiani di rilievo artistico. L'imprenditore musicale Maurizio Salvadori accusa lui e il suo ministero di aver dato le note disposizioni contro i concerti all'Arena di Verona, alle Terme [redacted] Caracalla [redacted] ora in piazza Sordello a Mantova «senza alcun supporto [redacted] studi tecnico-scientifici», ma soltanto a lume [redacted] buon [redacted] antico; porta come prove le perizie [redacted] uno specialista che sostiene tesi opposte [redacted] quelle del ministro e annuncia contro il medesimo clamorose denunce. «Vorrei sapere perché, [redacted] un privato in cinque giorni può avere [redacted] relazione scientifica, il [redacted] non può fare altrettanto», dice accalorandosi. La guerra covata sotto le ceneri in tutti questi mesi sta per esplodere.

Salvadori ha iniziato la [redacted] crociata ieri, in una conferenza stampa al Principe [redacted] Savoia di Milano. Perché l'impresario se la sia presa tanto a cuore, mentre tutti gli altri si sono limitati [redacted] borbottare e firmare documenti [redacted] protesta per il «razzismo culturale» del ministro, è presto detto: da mesi, Salvadori sta preparando il tour di Eros Ramazzotti, [redacted]mo amato bene delle giovani generazioni nonché una delle poche star italiane di rilievo internazionale; ma Ronchey per due volte gli ha rotto le uova nel paniere. Prima ha chiuso alla musica giovane l'Arena [redacted] Verona, dove doveva partire [redacted] tour del buon Eros; e quando l'atteso debutto [redacted] stato spostato nella bellissima piazza Sordello di Mantova, sull'assessore del medesimo Comune si [redacted] abbattuta una raccomandata della Sovrintendenza di Brescia che proibiva tassativamente l'uso della piazza per «manifestazioni musicali». «Il ministero sostiene che le onde sonore recano danni: e questo, dopo che nello stesso luogo [redacted] erano tenuti, senza alcun danno, i concerti di Zucchero [redacted] di Gianni Morandi», racconta Salvadori.

«Ronchey - ha proseguito l'im[redacted] toni battaglieri - si è limitato [redacted] inviare nei mesi scorsi due circolari generiche ai sovrintendenti, in cui si diceva di non dare in uso i monumenti per "spettacoli non confacenti". [redacted] seguito ad esse è nato un gran polverone e si è sentito di tutto. Ma non è stata mai offerta alcuna documentazione tecnica, né scientifica, [redacted] provi che i concerti recano danni ai monumenti. E' vero, i manager non sono uniti, né [redacted] sono i cantanti, ma questo ambiente [redacted] trattato una volta di più come i giullari [redacted] corte: bisogna esser pronti a cantare quando ci sono le elezioni, e poi star buoni e zitti». Ha raccontato, l'impresario, di aver provato a documentarsi: «In vent'anni che mi occupo di musica, non ho mai saputo di un cornicione caduto dopo un [redacted] di Nilla Pizzi piuttosto che dei Guns n' Roses. E la mia ri[redacted] ha fatto scoprire che fino [redacted] oggi l'unico rilevamento serio effettuato dalle autorità è stato nell'89, all'Arena di Verona, per il concerto dei Pink Floyd; le conclusioni dicono che la serata "non [redacted] provocato [redacted] danno, né poteva provocarne". Ora, tutti conosciamo i livelli sonori [redacted] gli [redacted]tusiasmi che scatenano i Pink Floyd: [redacted] non [redacted] niente con loro, è difficile che succeda con qualcun altro».

Un ingegnere vero, Giorgio Campolongo, specialista a Milano in «Acustica [redacted] vibrazioni», affiancava Salvadori alla conferenza stampa. Ha esibito un documento ricco di dati tecnici quasi incomprensibili ai comuni mortali, [redacted] quale emerge in sostanza che le vibrazioni prodotte dalla musica [redacted] piazza Sordello sarebbero intorno a 125 decibel, poco [redacted] dell'equivalente [redacted] rumore provocato [redacted] un temporale medio, e al di [redacted] del limite di disturbo (142 db) indicato dalla Nitro Nobel di Stoccolma, che fa studi sull'impatto degli scoppi di dinamite. Per capirci, rumori forti che riescano a svegliare persone dal sonno pesan[redacted] intorno ai 134 decibel.

Però, Mantova è diventata adesso per il team Ramazzotti [redacted] questione di principio: e a metà settembre il tour partirà comunque da lì. Salvadori: «Abbiamo individuato [redacted] piazza deliziosa a Le Grazie, [redacted] paesino a tre chilometri da Mantova: il sindaco di Curtatone è d'accordo, speriamo in un beneplacito [redacted] vescovo di Mantova, Caporello. Se si può fare una partita di calcio fra cantanti e preti, si potrà pure far cantare Ramazzotti davanti a una chiesa». In [redacted] sciagurato di diniego, il cocciuto Eros canterà, provocatoriamente, nel parcheggio dello stadio (a sua [redacted] inagibile); Salvadori ancora commenta: «Vorrà dire che di lì partirà la protesta spontanea dei giovani [redacted] il ministro Ronchey».

Ma c'è dell'altro. Tanta attenzione a partire da un luogo italiano significativo, è dovuta al fatto che il debutto di Eros sarà seguito da cento giornalisti stranieri: «Il posto accogliente [redacted] concerto dovrebbe anche caratterizzare una certa idea positiva dell'italianità di Eros». Questione d'immagine, [redacted]: [redacted] anche di quella Dio sa quanto abbiamo bisogno di questi tempi. Ora soltanto un vescovo potrà riparare ai «ritardi culturali» di Ronchey, nei confronti del quale si annuncia un autunno caldo di carta bollata.

Marinella Venegoni

Per Eros Ramazzotti (a sinistra) [redacted] Vasco Rossi (a destra) [redacted] uguale destino: piazze e stadi vietati

«Non ci sono prove che il rock rovini i monumenti. Il caso dei Pink Floyd insegna»

Vasco-Attila?

Rovina l'erba Niente stadio

FOGGIA. Stadio negato a Vasco Rossi, che avrebbe dovuto esibirsi allo «Zaccheria» [redacted] 25 settembre. A pronunciare il no alla rockstar campione d'incassi dell'estate è stata la giunta comunale, adducendo [redacted] motivazione i danni che la manifestazione potrebbe causare al manto erboso. Il divieto all'eroe della «vita spericolata» segue di un anno quello opposto ad Antonello Venditti che, come Vasco, era stato chiamato a chiudere il festival cittadino de «l'Unità». Quel concerto, dopo un lungo ti[redacted] e molla tra pds ed [redacted]strazione, si fece: [redacted] vincere le perplessità furono le garanzie offerte dagli organizzatori, fra le quali una fidejussione per coprire eventuali danni [redacted] una rigida separazione tra pubblico [redacted] prato.

Questa volta l'Amministrazione, [redacted] sostegno del proprio diniego, adduce la convenzione [redacted] recente stipulata [redacted] società Foggia Calcio, per l'utilizzo dello stadio. Una serie di norme che limiterebbero l'uso della struttura a manifestazioni strettamente sportive. «Già - ribatte per il pds il capogruppo a Palaz[redacted] di Città, Giuseppe D'Urso - ma quella [redacted] non è [redacted] Vangelo, è soltanto [redacted] accordo fra le due parti, [redacted] un regolamento generale per l'utilizzo dello stadio».

Quella dello «Zaccheria» vietato ai concerti [redacted] Foggia è storia vecchia. Per questo tipo di manifestazioni non esiste una struttura alternativa nell'intera provincia, fatta eccezione per il Palazzetto dello sport di San Severo, che però dispone di solo 4000 posti e necessita di un adeguamento delle uscite di sicu[redacted]. Proprio a [redacted] questo tabù che, convenzione con Foggia Calcio o meno, regna da tempo sul calcio di viale Ofanto, due anni fa [redacted] concerto dei Litfiba, che mobilitò migliaia di persone [redacted] provincia e [redacted] altre regioni, venne dirottato su un campetto di calcio secondario, privo di adeguata illuminazione e delle necessarie norme [redacted] sicurezza. Risultato: alcuni fans sfondarono una rete protezione, danneggiando l'attiguo campo da baseball. Pare scontato che lo stesso campetto non faccia [redacted] caso di Vasco Rossi, per una eventuale alternativa allo «Zaccheria». «Con la richiesta di utilizzo dello stadio - tiene a precisare D'Urso - abbiamo inviato al Comune [redacted] serie [redacted] garanzie, fra cui il disciplinare d'uso e la fidejussione bancaria per eventuali danni. Abbiamo fatto tutto quanto [redacted] di nostra competenza, ma non ci arrendiamo: avremo lo stadio».

Anna Langone

Nuova Compagnia di Canto Popolare lo accusa di non impegnarsi davvero per la città d'adozione

«Caro Arbore non sei il profeta di Napoli»

«Basta con l'immagine di pizza spaghetti e mandolino»

TARANTO. Arbore il vero, autentico cantore di Napoli? Replica secca alla Totò: «Ma mi faccia il piacere!». Sarà pure irriverente sbeffeggiare [redacted] profeta della tv intelligente, ma la Nuova Compagnia di Canto Popolare, gruppo impegnato da 25 anni nella riscoperta delle radici musicali partenopee, non vuole riconoscergli il ruolo di portavoce della cultura napoletana che Arbore [redacted] venuto a ricoprire girando il mondo [redacted] la [redacted] orchestra. «Lui ha cavalcato [redacted] musica [redacted] pizza, spaghetti e mandolino. Ora vuole cancellare quella oleografia, assolutamente non rappresentativa della città, che [redacted] contribuito [redacted] dargli il [redacted]. No, non è questa Napoli, e non è Arbore, napoletano adottivo, il suo profeta. Quanto a Celentano, che l'ha eletto a simbolo, è al suo stesso livello: di Napoli non sa nie[redacted]

Parlano Corrado Sfogli, chitarrista, [redacted] Giovanni Mauriello, voce e fondatore, nel '67, della Nccp, con Eugenio Bennato [redacted] Carlo D'Angiò. L'accusa è dura: «Dice Arbore che bisogna uccidere Pulcinella. Ma Pulcinella non è [redacted] maschera ridicola, lo sbruffoncello che molti hanno rappresentato. La vera maschera è tragica. Arbore dice ancora che il modo di essere napoletani deve cambiare. Secondo noi, non solo. Deve cambiare tutto, perché le colpe non sono semplicemente dei napoletani rappresentati fino a ieri, anche da Arbore, [redacted] un'immagine che ora lui respinge: pizza, simpatia e canzonette. E' un'immagine che non ci piace. [redacted] Arbore, comunicatore, uomo dal grande potere televisivo, ci aspetteremmo un impegno diverso nei confronti della cultura partenopea. Se vuole proporre solo canzoncine, lo faccia pure, scanzonatamente. Ma [redacted] assuma il ruolo di simbolo. Quando [redacted] si [redacted] davanti al suo spettacolo "Napoli punto e a capo" si aspetta chissà quali novità. E invece ci trova solo vecchie cose».

In vacanza sulla costa tarantina, Giovanni Mauriello e Corrado Sfogli hanno letto [redacted] giornali le parole di Arbore intervenuto sul nuovo corso di Napoli e sulle responsabilità dei napoletani inclini [redacted] disordine [redacted] alla trasgressione. E prima di partire per Creta, dove parteciperanno al Festival della canzone mediterranea, vogliono replicare a lui, [redacted] anche ad Adriano Celentano che ieri, su «La Stampa», ha collocato Arbore un gradino più su di Ray Charles, Sammy Davis e Michael Jackson. «Se parla [redacted] spettacolo, niente da rispondere», affermano Mauriello e Sfogli. «Però Celentano dice di [redacted] visto solo 4 concerti. Peccato. Dovrebbe vederne qualcuno in più prima di parlare. Di Napoli [redacted] pochino, anzi niente. Ma è un difetto diffuso. Certo, tutti [redacted] abilitati a parlare [redacted] Napoli, anche Arbore che è foggiano, anche Celentano che è milanese. Sono i contenuti quelli che contano. Ci sono ancora registi che arrivano in Campania e con il lanternino vanno alla ricerca del quadretto classico, pizza, sole e mandolino, e poi c'è il nuovo direttore de "Il Mattino" Sergio Zavoli, anch'egli non napoletano, che [redacted] sforza di fare analisi intelligenti, non accettando la teoria [redacted]condo cui il napoletano è una categoria dello spirito o il frutto di una diversità genetica. Il napoletano, invece, [redacted] è diverso. In questa città c'è gente che vive ancora nei containers e [redacted] stiamo qui a parlare di cultura».

Poi un messaggio ad Arbore: «Siamo contenti che si sia occupato di Napoli, [redacted] ora ha una grande responsabilità. Presenti [redacted] Napoli vera, s'impegni con noi, con tutti gli uomini di spettacolo affinché [redacted] cambino». [redacted]ce Sfogli, architetto, figlio [redacted] architetto, che [redacted] '79 scelse la scomoda via della musica sostituendo Eugenio Bennato: «Molti conoscono Eduardo, ma pochi Raffaele Viviani che ha descritto una Napoli più vera. Molti conoscono i politici di grido [redacted] pochi ricordano che una ventina di anni addietro, nel film "Mani sulla città", il regista Francesco Rosi descrisse [redacted] sistema di potere [redacted] con straordinaria lungimiranza. C'è una città sommersa che tutti dobbiamo aiutare [redacted] emergere».

La Nuova Compagnia, [redacted] elementi, 13 dischi dai quali sono passati anche Peppe Barra e [redacted] Simone, ha pronto l'album «Zigari», che uscirà in autunno. «Quando un anno fa a Sanremo il nostro brano "Pe' dispietto" fu eliminato, Arbore disse che il napoletano non lo capiscono. Lo capiscono a Creta, [redacted] bella consolazione».

Tonio Attino

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Se Mario mi fa un bel primo piano, ecco, vedete [redacted] sono belli questi chicchi, tutti belli, bianchi, separati l'uno dall'altro

(Mike Bongiorno, La Ruota della Fortuna, ore 19,40)

Renzo Arbore con Roberto Murolo il decano dei cantanti napoletani e chitarrista famoso, che ha preso parte a molte trasmissioni televisive organizzate dall'inimitabile showman

Parlano Sfogli [redacted] Mauriello, fondatore del gruppo nel '67 con Bennato e D'Angiò

Renzo: accuse da successo

A Celentano replica: «Prima o poi suoneremo insieme, forse in cielo»

La tournée italiana volge al termine dopo i fasti d'America, il trionfale concerto a Radio City Music Hall. Renzo Arbore è stato ambasciatore della [redacted]e napoletana a Little Italy, dove i napoletani lo amano e condividono le sue scelte. «Napoli, punto [redacted] a capo», è [redacted] titolo del suo ultimo «cd» realizzato con i magnifici sedici della Nuova Orchestra Italiana. Uno slogan significativo, un po' allusivo, un po' scherzoso, ma che non lascia via di scampo. Neppure alla Compagnia [redacted] Canto Popolare, le cui rinnovate critiche, ancora, gli danno fastidio.

Renzo Arbore preso dal vortice dei concerti (il 3 settembre chiuderà la tournée al Lingotto di Torino insieme con Gino Paoli; la sera dopo si esibirà in piazza San Carlo) è lapidario: «Dopo tutti i nostri [redacted] riportati in Italia e [redacted] America, queste prese di posizioni sembrano essere dettate soltanto da invidia che scatena gli istinti peggiori. Non ho altro da dire». Punto e a capo.

«Arbore il foggiano» cambia tono di voce, diventa allegro, quando ringrazia Celentano per l'articolo su «La Stampa»: «Adriano è stato proprio carino. E' venuto a sentire il concerto allo Sporting di Montecarlo. [redacted] ha fatto un sacco di complimenti. E' vero che [redacted] vediamo poco, purtroppo. Io vivo [redacted] Roma, lui arroccato a Milano. Una volta, parecchio tempo fa, c'è capitato di canticchiare insieme in casa di amici. Fu un'esperienza gradevolissima tanto che gli dissi: "Se [redacted] ci capita [redacted] in questa vita, visto che tu ci credi tanto, cerchiamo di incontrarci almeno nell'aldilà"». Intanto prepara per Raidue uno special sul [redacted] di New York ed un secondo disco con l'Orchestra Italiana. E nel 1994? Ritorna in televisione.

(a. c.)

Venezia, tutti i protagonisti americani

Rene Russo [redacted] Clint Eastwood «Nel centro del mirino» [redacted] qui sopra Angela Bassett [redacted] Laurence Fishburne nel film dedicato [redacted] Tina Turner

Quella grande dozzina

Da Altman a Scorsese e Van Sant

LOS ANGELES. Gillo Pontecorvo può venire accusato di dare troppa attenzione [redacted] cinema americano che, con ben 12 film sui 30 delle rassegne principali, dominerà Venezia. Non si può dire però che il direttore del festival abbia voluto riconoscere un particolare ge[redacted] o scuola. [redacted] omaggio al cinema americano c'è stato, lo è alla sua ricchezza e diversità. Tra i film selezionati c'è [redacted] tutto: il cinema ribelle e non convenzionale di Gus Van Sant [redacted] quello ultracommerciale di «Jurassic Park», un Woody Allen che torna alla commedia pura e l'ennesimo tentativo [redacted] Madonna di venire riconosciuto come attrice, una farsa [redacted] un impostore che [redacted] la passa da presidente («Dave») e un Clint Eastwood che il presidente lo deve proteggere («In the line of fire», «Nel centro del mirino»), [redacted] thriller avventuroso come «Il fuggitivo» di Andrew Davis e [redacted] biografia della rockstar «Tina» Turner. A pochi giorni dall'inizio del festival (il 31), ecco come [redacted] schiera il contingente Usa.

Tra i film in competizione per [redacted] Leone d'oro: «Even Cowgirls get the blues», «Snake eyes» [redacted] «Short cuts», l'ultimo di Robert Altman. A 68 anni, il regista è entrato in quella fascia di età in cui Hollywood imbalsama i suoi protagonisti con premi e omaggi alla carriera. Ma Altman continua a procedere controcorrente. Dimenticato per un buon decennio, adesso scopre di avere molti più amici [redacted] gli studios di quanto pensava. Una svolta del tutto inattesa e dovuta, per ironia della sorte, proprio al successo [redacted] [redacted] film che faceva [redacted] pezzi [redacted] capitale del cinema. Dopo «The Player» Altman avrebbe potuto optare per una superproduzione ad alto budget, [redacted] la [redacted] scelta è caduta su una storia tratta da un libro di racconti di Raymond Carver. In realtà, [redacted] tratta di [redacted] storie diverse [redacted] gente ordinaria, di americani blue-collar che lavorano, che litigano, che si innamorano e le cui vite si intersecano, scorrono parallele, poi si incrociano ancora una volta. Un film lungo tre ore, che richiede l'attenzione totale dello spettatore e che Altman non esita a definire [redacted] migliore che ho mai fatto». Chi lo ha visto è d'accordo.

«Even Cowgirls get the blues» è ispirato all'omonimo libro di Tom Robbins e ha come protagonisti Uma Thurman [redacted] Keanu Reeves, che ha già lavorato [redacted] Van Sant in «My own private Idaho». «Snake eyes» (Occhi di serpente), prodotto dalla PentAmerica, è invece diretto [redacted] Abel Ferrara. I protagonisti sono Harvey Keitel e Madonna, che mostrerà [redacted] mondo l'unica parte del suo corpo mai esposta: la testa, per l'occasione rasata.

Tra i film americani fuori concorso, il più atteso è «L'età dell'in[redacted]. Martin Scorsese [redacted] è guadagnato [redacted] fama di più grande regista americano contemporaneo penetrando nel mondo di mafiosi, sociopatici, squilibrati. Quando ha annunciato che il suo prossimo film sarebbe stato [redacted] dal [redacted] manzo di Edith Wharton, la prima reazione è stata l'incredulità. Che cosa ci [redacted] Scorsese nelle convenzioni e [redacted] manierismi dell'aristocrazia del secolo scorso? Lui stesso, all'inizio, era un po' tentennante. Adesso vede l'aristocrazia come un'altra fetta di società da esplorare [redacted] parole e immagini. «Una tribù diversa, [redacted] pur sempre una tribù», spiega.

Molto atteso anche il debutto alla regia dell'allievo di [redacted] bert De Niro. «A Bronx Tale» nasce come un monologo teatrale scritto [redacted] interpretato da Chazz Palmen[redacted]. E' uno spaccato di vita nel Bronx degli Anni 60 visto attraverso gli occhi di un bambino [redacted]lo-americano che [redacted] diviso tra l'affetto per il padre, [redacted] autista di autobus, e l'ammirazione per un gangster. De Niro una sera ha visto «A Bronx Tale» [redacted] non [redacted] avuto dubbi: per la sua prima avventura dietro la cinepresa questo [redacted] il suo veicolo ideale. E' anche uno dei protagonisti, nella parte del padre.

Passiamo a temi più leggeri. Con «Manhattan Murder Mystery» Allen torna [redacted] duo degli ingredienti principali che hanno alimentato la [redacted] leggenda: la commedia intelligente e Diane Keaton. «Mia è [redacted] bravissima attrice», dice riferendosi alla Farrow, alla donna con la quale è stato protagonista di uno dei più grandi scandali degli ultimi [redacted]. «Con lei, [redacted] seria, io posso essere quello [redacted] po' matto e nevrotico. Con Diane, [redacted] chimica è diversa. Rispetto a lei, sono io che sembro quello sobrio e normale».

L'altra commedia americana a Venezia [redacted] «Dave». Kevin Kline, qui, interpreta due persone: il Presidente Usa e un suo sosia che quando lui si ammala lo sostituisce. [redacted] Diretto da Ivan Reitman, è [redacted] classico film-formula hollywoodiano, sviluppato con grande professionalità.

Ci sarà anche un western, [redacted] Venezia. Un western con elementi de «I magnifici sette» e i cui paesaggi sembrano quelli di John Ford. Ma il colore dei protagonisti di «Posse» è rigorosamente nero. E se l'obiettivo della produzione [redacted] quello di raccontare la partecipazione dei [redacted] nella conquista [redacted] West non mancano riferimenti contemporanei [redacted] a Rodney King. A dirigere il film è [redacted] Mario Van Peebles, che per riuscire a finanziarlo ha dovuto superare notevoli ostacoli. «Quando andavo a proporre un western [redacted] potevano sentire le risate fuori dagli studios», racconta.

Altro film dalla produzione travagliata è «Boxing Helena». Lo sua regista [redacted] Jennifer Lynch, [redacted] anni, figlia di David. Narra la storia di un'ossessione amorosa che porta un medico ad amputare gambe [redacted] braccia dell'oggetto del [redacted] desiderio. A far parlare di «Boxing Helena» è stata però soprattutto la causa legale con Kim Basinger, che originariamente doveva essere la protagonista e che poi, quando si [redacted] ritirata, è stata condannata a pagare danni per nove milioni di dollari. La giovane Lynch dice di voler [redacted] giudicata non perché porta quel cognome, non per la causa [redacted] la Basinger. Ma senza questi illustri antenati e questa pubblicità, «Boxing Helena» avrebbe ricevuto altrettanta [redacted]tenzione?

Lorenzo Soria

Le star brillano al Lido

Pfeiffer «capopattuglia» Mistero su Woody Allen

Michelle Pfeiffer arriverà a Venezia già questo fine settimana

VENEZIA. I primi ad arrivare, già questo fine settimana, saranno Michelle Pfeiffer e Daniel Day Lewis, protagonisti dell'«Età dell'innocenza» di Scorsese, film d'apertura della cinquantesima Mostra del cinema, il 31. Saranno gli apripista di una pattuglia di [redacted] hollywoodiane che affolleranno il Lido per una dozzina di giorni. Alla Mostra più americana degli ultimi anni arriveranno due rockstar come Madonna (ha annullato il concerto italiano a Milano, [redacted] il suo agente ha assicurato la presenza a Venezia) e Tina Turner, che interverrà il 4 settembre alla presentazione di «Tina», il film di Brian Gibson sulla leggenda vivente del rock e soprattutto sulla travagliata vita matrimoniale con Ike Turner. Ad accompagnare il film ci saranno anche i due protagonisti Angela Basset e Laurence Fishburne. Arriverà di certo De Niro, mentre è buio posto su Woody Allen. Per «Short cuts» di Altman non ci saranno né Tim Robbins né Jack Lemmon ma arriverà solo il regista. [redacted] Lido è atteso anche Harrison Ford, vittima innocente della giustizia nel thriller «Il fuggitivo» [redacted] Andrew Davis e per la divertente commedia «Dave» [redacted] Ivan Reitman arriverà Kevin Kline. Presenti per «Boxing Helena» [redacted] la regista, Jennifer Lynch, che la protagonista, Sheryln Fenn, rispettivamente figlia e compagna di David Lynch.

Ci sarà per certo John Malkowich, [redacted] killer che vuole uccidere il presidente Usa nel film «Nel centro del mirino» di Petersen (l'altro protagonista Clint Eastwood è impegnato sul set di «A perfect World» con Kevin Costner). Dato per sicuro l'arrivo di Uma Thurman, più incerta invece la presenza di Juliette Binoche per «Tois couleurs. Bleu» di Kieslowski.

Cervia d'estate

Com'è bello far le teste di legno

CERVIA. Un pupazzo postmoderno dall'espressione crudele [redacted] maramalda. L'unico occhio che brilla di una luce intermittente a simulare inquietanti ammiccamenti. E' il nuovo simbolo della diciottesima edizione di «Arrivano dal mare!», festival internazionale dei burattini e delle figure in corso a Cervia e [redacted] Cesenatico. Ma è anche il lato oscuro della marionetta, l'altra faccia - quella diabolica - della fantasia.

Messa a presidiare i settecenteschi Magazzini del sale (luogo deputato agli spettacoli serali), ripetuta [redacted] un murale lungo il portocanale di Cervia, la grande sagoma nera [redacted] ha certo intimidito i piccoli [redacted] grandi fans delle [redacted] di legno. L'altro ieri - martedì 24 agosto - serata [redacted] inaugurazione, i turisti in calzoncini corti, mamme e bambini [redacted] mischiati al variopinto popolo dei burattinai, [redacted]ando vita, secondo un copione che si ripete ormai da 18 anni, ad un'altra città nella città. E come [redacted]pre, si è avuto il tutto esaurito.

Di scena [redacted] prima nazionale, «Il concerto per due biciclette» del belga Max Vandervorst che ha così aperto la sezione del Festival dedicata al meglio del teatro contemporaneo di figura. La [redacted] racconta di due musicisti deliziosamente svampiti nonché superstiti [redacted] fanfara di ciclisti d'inizio secolo che scoprono p[redacted] un universo nuovo dove la bicicletta è uno strumento musicale e la musica un mezzo di trasporto. Un'oretta scarsa [redacted] teatro delle piccole [redacted] solo apparentemente senza importanza, dove un manubrio viene promosso sul campo alla dignità di un flauto, dove cerchioni [redacted] ingranaggi si trasformano in originali xilofoni in un crescendo musicale che coinvolge cartelli stradali e chiavi inglesi.

Numerosi comunque gli appuntamenti ancora in programma. Fino [redacted] domenica prossima 29 agosto [redacted] palcoscenici delle due città gemelle della Riviera romagnola si alterneranno 40 compagnie per un totale di 70 spettacoli. Il tutto secondo un programma artistico messo a punto come sempre dal Centro Teatro di Figura che mischia tradizione, nuovi linguaggi, il lavoro di formazione e lo spettacolo di strada. Fitto anche il carnet degli eventi collaterali che pre[redacted]de mostre, seminari e la creazione (oggi e domani a Cervia; il 28 ed il [redacted] agosto a Cesenatico) di due atelier di costruzione di costumi e burattini con materiale di recupero. Ad aggiungere infi[redacted] suggestioni a suggestioni, l'installazione sulla spiaggia dall'alba al tramonto della grande arpa eolica, strumento di legno [redacted] acciaio alto 8 metri progettato e realizzato da Luigi Berardi.

Per «Arrivano dal mare», Festival dei Burattini e delle Figure, a **Cervia**, dalle 17, Il Barattolo Bucato in «La gobba del buffo[redacted] e il Duo Hop in «Furti e complicità». «The hour glass» del Train Theatre, «La visita [redacted] Pio IX» del Teatro alla Panna [redacted] «Peter Pan nei giardini di Kensington» del Teatro Giocovita.

Roberta Emiliani

SP[illegible]IO AF[illegible]RI

Gli avvisi si ordinano [redacted]: **TORINO**, via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via [redacted] Carducci 29, t. [redacted]; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. [redacted]; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. [redacted]; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. [redacted]779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255957 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ugnotti 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri [redacted]la Libertà 38/a, t. 533027; [redacted], via M. Greco 102, t. 724000-726129; **COSENZA**, via Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [redacted] 699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 520759; **FIRENZE**, v.le Mazzocchi 54, t. 561192-573668; **GENO**[redacted] via [redacted] Coccardi 1/14, t. 540104-592560; [redacted]**PERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 4, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; [redacted]**NA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe [redacted] Belmonte 1/c, t. 328081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3 235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 10, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-487[redacted]; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.600
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o riservati: il doppio. Necrol. urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo [redacted] dipendenti a firma singola senza cambiali e [redacted] anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e [redacted] prestiti in giornata. Er[redacted]zione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503 783

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' [redacted] ogni [redacted] e prezzo cercasi per investimento delle nostre vendite. E.A. 011 562 1984

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo senza pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI anche di campeggio più 3 appartamenti nel complesso. Tel. 0183 38 906

MARKET gastronomia [redacted] cedesi o affittasi in centro turistico Alta Valle [redacted]. Tel. 0122 77 272 - 70.707

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente [redacted] pubblica Ristora SpA ricerca per servizi in Torino. Tel. per appuntamento 544 152

PERS[redacted]

RISTORA SpA assume apprendiste cameriere età 17/19 anni offresi buona retribuzione ed inquadramento di legge. Tel. per appuntamento 544.152

IMPIEGATI

[redacted] edile cerca geometra capo cantiere [redacted] esperienza minima decennale in costruzioni civili. Scrivere [redacted] t 30 [redacted] Publikompass 2023 - 10100 Torino

TECNICI

DISEGNATORE cercasi [redacted] settore arredamento allestimento fiere. [redacted] 450.0815.

LAVORI VARI E PART TIME

RISTORA SpA ricerca per attività di [redacted] marketing signore/ine con alcune ore disponibili. Tel. per appuntamento 544 152.

AGENTI E [redacted]

PROPONIAMO un servizio molto utile per una categoria professionale specifica. Operiamo in posizione di leader italiano ed [redacted] del settore. Cerchiamo per il Piemonte degli agenti provenienti dai servizi (consulenza, pubblicità, software eccetera), minimo 20 anni, predisposti a [redacted] in prima visita, liberi [redacted] 1/9/93. Telefono 02 295.10277.

RISTORA SpA ricerca funzionario/a da inserire nel proprio ufficio commerciale. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali diploma di scuola media superiore ed età non superiore ai 32 anni. Si offre ottima retribuzione ed [redacted] adeguati [redacted] capacità. Tel. per appuntamento 544 152

[redacted] marketing assume ragazze/i età massima 30 anni per attività promozionale settore ristorazione richiedesi diploma [redacted] scuola superiore bella presenza. Offresi [redacted]. Tel. per appuntamenti 544.[redacted]

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

A.A.A. RAGIONIERE lunga esperienza problematiche magazzino rotazione prodotto [redacted] personale trasporti e programmazione produzione valuta proposta. Tel. 011 680 9500 chiamare h 31/5

A.A. ESPERTA scritture contabili amministrative fiscali bilanci, P.C. banche offresi mezza giornata [redacted] seria ditta. Tel. 290.996

TECNICO elettronico, attitudini commerciali, valido 46enne diplomato, viaggi[redacted]. Tel. 011 799.535.

[redacted] pratica commerciale, ordini clienti fornitori, contenzioso, carico/scarico [redacted]gazzino libera subito. Tel. 204.930

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzo mutuo. Tel. 817 7668.

ADIACENTE [redacted] Trapani ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 561 2780

ADIACENTE piazza Bengasi ingresso camera cucina bagno [redacted] completamente ristrutturato. Tel. [redacted].

ADIACENTE [redacted] Robilant libero ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio 2 [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] corso Tassoni ingresso 3 camere soggiorno tinello cucinino bagno box terrazzo 2 arie. Tel. 561 2780.

ATTICO libero via Pergolesi [redacted] vista collina ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 562.6487

[redacted] **MILANO** adorabile ingresso living camera cucina bagno camino L. 58 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA
via Villar 10 vendiamo spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. [redacted]

CAMERA cucina bagno libero Parella via Nicomede Bianchi ottime condizioni L. 103 milioni mutuabili. Tel. 669.0019

CORSO Brunelleschi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina box libero recente mutuo permute. Tel. 434.5758

CORSO Giambone [redacted] ristrutturato 3 camere tinello cucinino [redacted] posto auto L. 235 milioni. Premiere 346.716

CORSO Giulio [redacted] libero camera [redacted] bagno termoascensore L. 85 milioni Premiere [redacted]

CORSO Massimo d'Azeglio pressi ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni Gruppo Fondiario 668.7458

CORSO Toscana libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo panoramico posto auto mutuo permute. Tel. 434.5758.

[redacted]**CETTA** [redacted] casa ingresso 4 vani cucina bagno box da ristrutturare termoascensore liberi mutui permute. Tel. 434.5758

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 liberi piazza Respighi (adiacenze) stessa casa con ascensore 1/8 camere tinello cucinino bagno da L. 139 milioni

(continua)

CINECITTA'

PROIETTORE CINE-VIDEO-FOTO FUJI P40E

Proietta [redacted] grande schermo le tue riprese con [redacted] telecamera, i films in cassetta, i programmi televisivi, le tue foto e dia.

CARATTERISTICHE:

- Stereo hi-fi
- Funziona a corrente e batterie
- Peso 450 gr
- Dimensioni ridottissime 9,7 x 6,2 x 17,9 cm

L. 990.000 Iva compresa

marvin
[redacted] VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: [redacted] Lagrange 45
[redacted] PHOTO e PHOTO - C.so Inghilterra 31 - C.so [redacted] Gasperi [redacted] - TORINO

STASERA [redacted]

Vlad dirige Mozart a Ravello «Città della musica» Placido è «L'uomo dal fiore in bocca» a Paestum

Michele Placido in scena con Pirandello a Paestum ma anche direttore del Festival del Cinema Mediterraneo [redacted] Agrigento

Teatro

A Madonna di Campiglio Teatro Hofer, la Compagnia Teatro dell'Archivolto in «Cuore di comico», prima assoluta con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. **A Rimini**, per [redacted] Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, 21,15, ultimo atto della trilogia shakespeariana con «La commedia degli errori». Regia di Laura Lotti. **A Paestum**, ore 21,30, Michele Placido in due atti unici di Pirandello, «Cecè» e «L'uomo dal fiore in bocca», con Gabriella Bove e Nino Bellomo. **A Verona**, Teatro Romano, ore 21, «Re Lear» di Shakespeare, interprete e regista Franco Branciaroli. **A** [redacted]**cenza**, piazza San Lorenzo, ore 21, «Storie tra raggi di luce», teatro di strada con effetti [redacted]rotecnici. **A Civitella del Tronto** (Teramo), ore 21, spettacolo dell'incantatore Saeed Fekri. **A Cesenatico**, dalle 18, il Teatro dei Burattini di Como in «Il mi[redacted] dell'isola Comacina» e Dan Bishop con «Punch & Judy show». A seguire «Anfitrione» di Assondelli & Stecchettoni [redacted] «I tre porcellini» del Teatro [redacted]le Briciole.

[redacted]

A Maiolati, per «Marche Concerti '93», si inaugura il Festival «Monti azzurri. Sentieri culturali delle Marche». Prossimi appuntamenti a Camerino e Jesi. **A Grado**, **Palazzo dei Congressi**, ore 21, l'Orchestra da Camera Pro Arte esegue musiche di Boyce, Grieg, Tartini, Britten. **A Monsummano Terme** (Pistoia), Villa Renatico Martini, 21,30, l'Orchestra Giovanile di Pistoia propone Telemann, Bach, Mozart. **A Ravello**, chiesa di S. Giovanni del Toro, ore 22, l'Orchestra degli allievi «Città della Musica» in pezzi di Mozart e Haydn. Dirige Alessio Vlad. **A Spoleto**, Teatro Nuovo, 20,30, il baritono Leo Nucci per la stagione del Teatro Lirico sperimentale Belli. **Roma**: al Marcello, [redacted] 21, la pianista Laura Giordano: Chopin, Ravel, Liszt e Gershwin.

Danza

All'Arena di **Verona**, ore 21, replica [redacted] balletto di Aram Kaciaturian «Spartacus». Coreografie di Youri Vamos, [redacted] Raffaele Paganini, Myrna Kamara, Zoltan Solymosi. Direttore del corpo di ballo Jeremy Leslie Spinks. **A Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, [redacted] «Ballet Theatre L'Ensemble» di Micha van Hoecke in «Il combattimento», coreografie di Béjart. **A Seravezza** Palazzo Mediceo, per La Versilliana, ore 21, la Compagnia Effetto Paralelo in «Mr. Galileo». Michele Arena s'ispira a «Vita di Galileo» di Brecht. Interpreti Sarah De Prato, Cinzia Franchi, Carlo Torre. **A Città di Castello**, 21,15, Carla Fracci e Gheorghe Iancu in «Romeo e Giulietta», musiche di Prokofiev. **A Roma**, Villa Celimontana, ore 21, ultima replica di «Al sorgere del sole [redacted] della luna» con la compagnia I Danzatori Scalzi.

Jazz

Serata «Label bleu» a **Roccella Jonica**, XIII Festival internazionale «Rumori Mediterranei» con Michel Portal, Henri Texier, Dabiel Humair, François Jeanneau, Michel Bonita, Rita Marcotulli, Glenn Ferris, Enrico Rava, Aldo Romano. A **Bolotana**, live di Joe Zawinul [redacted] Trilok Gurtu. A **Barga**, 21,30, Cinema Roma, Maurizio G. Quartetto.

Cinema

Ad Agrigento e in alcune località della provincia è in corso di svolgimento la II edizione del Festival [redacted] Cinema Mediterraneo. [redacted] manifestazione - diretta da Michele Placido - [redacted] articolata in tre [redacted]: «Film in concorso», «Uno sguardo ad Est» e «Omaggio [redacted] cinema d'autore». Fino al [redacted] agosto.

Tournée

Gianni Morandi [redacted] **Olbia**; Pooh a **Nettuno**; Marco Masini [redacted] **Ischia di Castro** (Viterbo); Touré Kounda a **Trieste**; Litfiba a **Siderno** (Reggio Calabria); Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana a **Rosamarina di Ostuni** (Brindisi); Biagio Antonacci a **Camucia** (Arezzo); Orchestra Borghesi a **Barbiano di Felino** (Parma).

TIVU' & TIVU'

Sono un pargolo allo sbaraglio e il video è la mia vendetta

ODDIO, in un'Italia di baby killer e di piccoli spacciatori utilizzati perché non punibili dalla legge, che cosa volete che sia lo sfruttamento televisivo di un bambino? Meglio vederli cimentarsi davanti a un microfono piuttosto che sui marciapiedi. In fondo, nessuno li picchia o li tortura, almeno in video. Sono grassocci, infiocchettati, spigliati, decisamente insopportabili.

Assfissiati, a loro, da genitori in cerca di rivalsa sociale e/o economica attraverso il pargolo, si trasformano in piccoli mostri televisivi per vendicarsi dell'umanità. Vessati da madri iperprotettive dalla merendina più veloce del West o da padri insoddisfatti portaomtelle irriducibili, si rivoltano finalmente contro gli adulti popolando, inquietanti, le loro notti televisive.

Sembrava che le polemiche dei mesi scorsi sullo sfruttamento minorile di Fininvest e Rai avessero esorcizzato il pericolo, ma si trattava solo di un rinvio. Martedì sera Retequattro, implacabile, ha mandato in onda la prima puntata di «Sei meno meno», trasmissione-passerella per mini-artisti presentata da una scocciatissima (ma ben pagata?) Ivo Zanicchi che ora ha la figlia grande e guarda un po' se deve ritrovare in mezzo a bimbetti schiamazzanti, per di più non suoi.

Tra uno schiamazzo e l'altro, i ragazzini (quasi tutti fastidiosamente grassi), vestiti a festa (il festival dei volant per le femminucce, la tracimazione della gommina per i maschietti) si sono esibiti in barzellette, imitazioni, canti e balli. C'era quella che improvvisava in una sorta di gramelot inglese, l'altro che faceva Lubrano, quello che raccontava barzellette, l'altra che suonava il clarinetto («E' uno strumento difficile?» «Eh sì». «Faticoso studiare?» «Sì molto». «Da quanto tempo suoni?» «Sei mesi»). Da horror.

Ma dopo la repulsione per il piccolo mostro, subentra la pena. Le strane creature sono il frutto di massicce irradiazioni televisive (altrimenti, da dove avrebbero potuto attingere i modelli?) di cui non sono responsabili, il capolinea di una mutazione genetica stimolata fin dal «Biberon», vitaminizzata dal «Crème Caramel», accelerata dagli incantesimi di una crudele Morgana, bambina indubbiamente finta, in realtà zia della Carrà.

Fanno pena, e fa pena anche la trasmissione, che pure è molto meno bieca di quel «Sanremo dei piccoli» da servizio di igiene mentale. Retequattro l'ha registrata un paio di stagioni fa, l'ha tenuta in ghiacciaia e infine ha deciso di disfarsene gettandola nella pattumiera del palinsesto estivo. Ma gli è andata male, perché dopo le immagini dei bambini bosniaci che hanno negli occhi gli abissi della guerra, lo sguardo dei «belli a papà» risulta ancor più impressionante nella sua vacuità.

La prima puntata di «Sei meno meno» è stata vista da 2 milioni e 22 mila persone: si presume in maggioranza parenti delle vittime.

Alessandra Pieracci

I FILM DI OGGI IN TV

Peter O'Toole che marinaio

LORD JIM
1966, ore 20,15 su Raitre; dur. 128'

Orario particolare per ospitare il fluviale racconto dell'odissea esistenziale, e delle avventure esotiche del giovane ufficiale di marina Jim, reso indimenticabile da Peter O'Toole. Il film gioca le sue carte sulla spettacolarità esotica del Sud-Est asiatico. Con James Mason, regia di Brooks.

UNA VACANZA ESAGERATA
1987, alle 20,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Oz Scott questa commediola balneare americana con Josh Taylor e McLean Stevenson.

GLI SPOSTATI
1960, alle 22,30 su Rete 4; dur. 124'

Di John Huston un film-mito in cui finzione e realtà si incrociano per Marilyn Monroe, Clark Gable e Monty Clift.

[illegible] D'ESTATE
1985, Italia 1 alle 15,15; dur.

Commedia estiva all'italiana e solite storie d'amore di Nini Grassia, con la bella Patrizia Pellegrino, Yari Porzio e Saverio vallone.

BRAVADOS
1958, alle 20,40 su Raidue; dur.

Di Henry King con Gregory Peck nell'implacabile cow-boy Jim Douglas che pensa solo alla vendetta da quando quattro fuorilegge violentarono e uccisero sua moglie. Con Joan Collins e Stephen Boyd.

Michael Douglas e Kathleen Turner ne «Il gioiello del Nilo»

IL GIOIELLO DEL NILO
1985, alle 20,35 Canale 5; dur. 102'

Michael Douglas e Kathleen Turner sono due avventurieri felici dopo aver trovato, nell'episodio precedente, «All'inseguimento della pietra verde», il celebre gioiello. Mentre sono in vacanza lei viene avvicinata da un affascinante che le porta via sé. La regia è di Lewis Teague, con Danny De Vito.

007 - SI VIVE SOLO DUE VOLTE
1967, ore 20,30 su Rete 4, dur. 117'

Un Sean Connery, con un accenno di pinguedine e scarsità di capelli, ma sempre affascinante, ritorna a combattere contro il malvagio Blofeld (Donald Pleasence). Regia di Lewis Gilbert.

ANTENNA

OGGI

Su Raitre, alle 22,45, *E quasi-gol*, Sandro Ciotti e Claudio Ferretti, programma di guida alla schedina. Su Italiauno, alle 6,30 del mattino, *A tutto gol*, storia del bambino giapponese Hikaru che, con l'aiuto di un appassionato italiano (il signor Bellini, genovese) e di un medico inglese (il dottor Robson), corona il suo sogno di diventare un grande campione di calcio (il cartone, di produzione giapponese, è curioso perché pieno di implicazione italiane, per esempio il primo torneo disputato da Hikaru si gioca a Genova, c'è una governante Anna italiana, ecc.).

CINQUE MILIONI

Joel Schumacher ha incassato cinque milioni di dollari (otto miliardi) per dirigere il terzo episodio di Batman (*Bella estate*, Raiuno, ore 22,45).

L'espressione «quasi gol», come è noto fu inventata da Nicolò Carosio per i tiri che dovevano andar dentro e finivano fuori, i lisci, ecc. Ferretti e Ciotti si richiamano non al vecchio radiocronista del calcio (debuttò un'Italia-Germania 3 a 1 del 1° gennaio 1933, in pensione un match europeo del Milan nel dicembre del 1971), dato che nel loro programma mostreranno parecchi bianconeri d'epoca. E faranno venire in trasmissione poeti e uomini di cultura a parlare di calcio (stasera Franco Cordelli e Valentino Zeichen). Il clou del prog le previsioni del computer della Data Sport, ottenute dopo diciotto collegamenti con i campi della serie A (ma perché non 26? Le partite in schedine sono 13, sarebbe stata l'occasione per vedere in tv qualche squadra serie B e C). Ferretti e Ciotti si dicono deliziati dall'idea che il computer venga smentito la domenica successiva. La sigla finale del programma è giocata su «struttura notturna» realizzata l'anno scorso da Giancarlo Neri consistente in porte di calcio bifronte (titolo dell'opera: «Il gol impossibile»).

La questione della discriminazione della Lega in Rai - denunciata da Lilli Gruber - fa abbastanza ridere. Che ci sia stata o no una circolare ai direttori, è palmare che i tre tg hanno del tutto trascurato fino a ieri l'esistenza di Bossi e della sua formazione. Nelle elezioni del 5 aprile dell'anno scorso - trionfo leghista, sconfitta della maggioranza - la cosa diede luogo ad analisi parecchio acute, Gad Lerner per esempio sul «manifesto» un articolo in cui si sosteneva che vittoria della Lega era dovuta anche al fatto che la gente l'aveva vista in televisione, contrariamente alla Dc e agli altri, che, apparendo di continuo, avevano forse pagato lo di una sovraesposizione o, addirittura, di una troppo approfondita conoscenza da parte di tutti gli elettori.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Ciotti e Gruber

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,40; 24
6 — **Tante scuse**
6,50 **Unomattina**. Conducono A. Goria e A. Manduca
9,05 **Una spia di troppo** (1966). Film spionaggio. Regia di J. Sargent. Con Robert Vaughn, David McCallum, Rip Torn
10,45 Cartoni animati
11,05 **Versilia '66**. Telefilm

POMERIGGIO
11,40 **Buona fortuna**. Programma abbinato Lotterio nazionale
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Benvenuti sulla Terra**. Tf.
13,25 **Tg1 - Tre di...**
14 — **Le meravigliose di Polo** (1985). Film d'avventura. Regia di De La Patellière. Con Horst Buchholz, Anthony Quinn
15,55 **Papà diventa** (1951). Film commedia. Regia di V. Minnelli. Con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor
17,25 **I Gummi**. Cartoni animati
18,15 **Cose dell'altro mondo**
18,40 **Lenny**. Telefilm.

SERA
18,10 **Good morning, Miss Bliss**
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg1 - Sport**
20,40 Da Marin di Passariano **Giochi senza frontiere**
22,45 **Bella estate**. Di Emanuela Guzzardi. Regia di Renato Casali. Un'intervista esclusiva con Joel Schumacher alias «Mr. 5 milioni di dollari», il regista newyorkese che, dopo il di «Falling down» (con Michael Douglas) ha sorpreso Hollywood per l'ingaggio record ottenuto per dirigere «Batman 3».
23,30 **Emergenza**. Di Claudio Sorrentino
0,30 **Mezzanotte e dintorni**. Di G. Marzullo
1,25 **Nome in codice: Ballerino**. Tv movie. Regia di Buzz Kulik. Con Kate Capshaw
2,45 **Tg1**. Replica
2,50 **Ore 13: dopo il massacro la caccia** (1986). Film di Stephen Gyllenhaal con Tatum O'Neal
4,15 **Tg1**. Replica
4,20 **Caccia al ladro d'autore**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,25
6 — **Scandalo a Filadelfia**. Film. 2° tempo
6,30 **Videocomic**
7 — **Nel regno** doc
7,25 **La figlia**. Tf
8 — **Pimpa**. Cartoons
azzurro
9 — **Remi - Tom e Jerry**
9,55 **Furia**. Telefilm
10,20 **Il meglio di**. Con Sardella e Janira Majello
10,45 **Amore e ghiaccio**.
11,35 **Lassie**. Telefilm.
12,18 **L'arca del dottor Bayer**
13,40 **Scanzonatissima**
14,10 **Quando ama**
Serena alla scoperta di Alfedena, in provincia dell'Aquila
14,40 **Santa Barbara**
(1951). Film . Regia di Raoul Walsh. Con Kirk Douglas
17,10 **Italia**. Conduce Marina Perzy
17,35 **Hill Street giorno e notte**. Telefilm, *In vino veritas*
18,20 **Tga Sportsera**
18,30 **Un caso per due**. Tf.
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi**
20,40 **Bravados** (1958). Film di Henry King con Gregory Peck, Joan Collins
22,20 Da Rimini. **Speciale Café**. Conduce Don Gelmini. Edoardo Bennato, Robert Plant ex Led Zeppelin, Laura Pausini al Meeting dell'Amicizia.
23,45 **Appuntamento al cinema**
23,50 Nero la notte. **Assicurazione sulla morte**. Film. Regia di Carlo Lizzani. Con Giovanni Vettorazzo
1,30 **L'uomo che sorride** (1936). Film commedia. Regia di Mario Soldati. Con Vittorio De Sica, Assia Noris
2,45 **Tg2 - Notte**.
3 — **Anni pericolosi** (1964). Film drammatico. Regia di Jan Egleson. Con John Savage, Tracy Pollan, Roxanne Hart
Koenigsmark (1935). Film drammatico. Regia di Maurice Tourneur. Con Elissa Landi, Pierre Fresnay, John Lodge, 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
9,30 **DSE - Parlato semplice estate**
11,30 **DSE - Green. Ragazze e ragazzi**
12,05 **DSE - La cultura chio**. Un libro al giorno
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,35 **Tgr-Incontri con 1993: Matteucci-golo Panebianco-Ezio Raimondi-Gian Enrico Rusconi**
15 — **François al «Music Inn» di Ro** 1975
15,15 **Pugilato: Waascez-Davis**
18 — Germania: **Automobilismo**
16,20 **Bocce: Camp. Italiano**
16,40 **Tennis: Torneo femm.**
17 — **sulla Sierra Madre** (1963). Film di Rudolph Maté. Con R. Mitchum, L. Darnell
18,50 **Tg 3 sport**
19,50 **BlobCartoon**
20,15 **Lord** (1965). Film d'avventura. Regia di Richard Brooks. Con Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens
22,45 **E' quasigol**. Guida alla schedina tra elettronica e fantasia. Di Claudio Ferretti. In studio Ciotti. Regia di Alessandro Garacci
24 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,30 **Le avventure di Scaramouche** (1964). Film d'avventura. Regia di Antonio Isasi Isasmendi. Con Gérard Barray, Gianna Maria Canale
Tg 3 - Nuovo Giorno (r)
3,35 **Una colt in pugno al diavolo** (1968). Film western. Regia di Sergio Bergonzelli. Con Bob Henry, George Wang, Marisa Solinas
5,05 **Tg 3 - Nuovo giorno** (r)
5,35 **Videobox**, di Beatrice Serani
— **Scheggo**

CANALE 5

5,30 **Prima pagina**, attualità
6,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,35 **Guendalina**, film commedia di Alberto Lattuada (Italia, '57). Con Jacqueline Sassard, Sylva Koscina, Raffaele Mattioli
11,30 **Sposati con figli**, telefilm
12 — **Sì o no**, quiz con Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Lui in oreficeria, anello e giocello al centro dei due casi proposti al giudice
Casa Vianello, telefilm, *La promessa*
16 — **Pappa e ciccia**, telefilm, *Rosy e Dan all'ufficio delle imposte*
16,30 **Otto sotto un tetto**, telef.
16,45
17,20 **BatRoberto**
17,25 **James Bond jr.**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, Mike Bongiorno. Paola Barale
20 — **Tg 5 -**
Il gioiello del Nilo, film commedia, di Lewis Teague. Usa '85. Con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito, Spiros Focas
22 — **I misteri della notte**, attualità
23 — **Maurizio Costanzo Show**. Grandi nomi del cinema internazionale «Com'eravamo». Stagione '86-'87 per le giornate europee del cinema fuorno ospitati Erland Josephson, Charlotte Rampling, Rafael Azcona, Franco Cristaldi e Margarethe von Trotta
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 Edicola**
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
5 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
8, **A tutto gol**. Il protagonista serie, che è ambientata in Italia è Hikaru, ragazzino giapponese che è appassionato di calcio, ha un sogno: diventare un grande fuoriclasse
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky Hutch**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
13,20 **Ciao**
13,25 **Principe Valiant**,
13,55 **Ciao Ciao Street**
14 — **Tutti in scena con Melody**
14,15 **Riptide**, telefilm
15,15 **Vacanze d'estate**, film commedia. Di Nini Grassia (Italia, '85). Con Patrizia Pellegrino, Yari Porzio, Saverio Vallone
17 — **UnoMania Estate**, varietà con Corradini e Gallarini
17,05 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Nudo e crudo*
17,55 **Studio sport**
18 — **T.J.**, telefilm. *Due gocce... di sangue*
18 — **Baywatch**, telefilm. *Agguato sul fondo*
20 — **Campionissimo**, quiz con Gerry Scotti
20,30 **Class Cruise - Una vacanza esagerata**, film die. Usa '. Di Oz Scott, con Josh Taylor, Carr
22,30 **La beppia**, varietà con Massimo Boldi, Francesco Salvi
— **Playboy Show**, varietà
0,30 **Studio sport**
Baywatch, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
3,10 **Riptide**, telefilm
4,10 **Starsky Hutch**, telefilm
5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

5,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jeffersons**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,15 **La famiglia Addams**, telefilm
8,45 **Marilena**, telenovela
9,40 **Le ragazze del circo**, novela
10,15 **Soledad**, telenovela
10,45 **Love boat**, telefilm
11,45 **Gioco delle coppie** quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Milagros**, telenovela (r)
15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **La verità**, quiz
17 — **Grecia**, telenovela
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella**, attualità
18 — **Colombo**, telefilm con Peter
19 — **Tg 4 - Sera**
Agente 007 - Si due volte, film spionaggio (G.B., 1966) di Lewis Gilbert. Con Sean Connery
Gli spostati, film drammatico (Usa, 1961) di John Huston. Con Clark Gable, Marilyn Monroe
23,30 **Tg 4 - Notte**
1 — **Sfida infernale**, film western (Usa, 1946) con Henry Fonda, Victor Mature
3 — **Strega per amore**, telefilm
3,35 **Dagli Appennini Andre**, film drammatico (Italia, 1959) con Fausto Tozzi
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 18; 21
12,05 Signori illustrissimi; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Amore senza confini; 15 Il Pagliaone Estate; 17,01 La cornucopia; 17,27 Sedico revival; 17,58 Mondo Camion; 18,08 La cornucopia; 18,30 Vietato vietare?; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,25 Paolo Conte; Note d'Italia; Che dire?; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Radiouno jazz 22,49 Di che musica sei; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18, 19,30; 22,30
8,46 Martina e l'angelo custode; 9,07 Taglio di terza; 9,45 Parliamone un attimo; 9,49 Riposare stanca; 10,31 Tempo reale; 12,10 Gr Regione - Ondaverde; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Giulia; 15,35 Parliamone un attimo; 15,38 Pomeriggio insieme; 16,32 Parliamone un attimo; 16,35 Classica, leggera e qualcosa in più; 19,55 Dse - All'ombra delle piramidi; 20,15 Insieme musicale; 20,30 Memoria magnetica; 22,36 Anima e cuore; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,10; 23,15
0 Prima pagina; 8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; 9 Concerto del mattino; Un'estate americana; 10,30 Interno giorno; 14 Concerti Doc; 15,50 Alfabeti sonori; 18,20 Palomar; 17,05 bottega della musica; 18 Terza pagina estate; 19 Dse - Hollywood: il film musicale; 19,30 Scatola sonora; 20,30 Bbc Promenade Concerts; 22,30 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45;
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**
14 — **Il signore e la signora Smith**, film
15,45 **Il trio Drac**, cartone
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Plastic Man**, cartone
18 — **Natura amica**
18,30 **Sport news**
19 — **La più bella sei tu**, con Luciano Rispoli e Laura Lattuada
22,30 **La Valle dell'Eden**
0,15 **Off-shore**
0,45 **I alle tenebre**, film
2,25 **Con**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
13,55 **Alpe Adria**
14,20 **5 x 5**
16,10
16,15 **Poliziotto quattro zampe**
16,45 **Maguy**, telefilm
17,15 **L'arca del dotter Bayer**, telefilm
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Supernonna**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **I gangsters**, film
22,25 **Ai confini realtà**, telefilm
22,50 **Einstein on the beach**
23,50 **Musica**
0,40 **Teadvision**

TELE +1

11,35 **Giardini di pietra**, film
13,30 **Il piccolo grande mago dei videogames**
15,30 **Dolce è la vita**, film
17,15 **Carovana**
18,55 **Saint Tropez-Saint Tropez**, film
20,45 **Che vita da cani**, film
22,30 **Narcos**, film

TELE +3

20,30 **of a**
22,10 **no**
23,05 **Pendolari**
23,30 **Raffaello e i suoi**

TELE +

13,45 **of**
14 — **Calcio: '94: Austria-Finlandia**
15,45 **Hall of fame**
16 — **Calcio - Campionato tedesco**
17,45 **Calcio - Campionato inglese: Swindon-Liverpool**
19,30 **Hall of fame**
20 — **Tennis - ATP New Ha-**
22,15 **Trans world sport**

TELEMONTECARLO

8 — **Corn Flakes**
14,35 **The Mix**
18 — **Metropolis**
19,30 **Vm Giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — **Tasmin Archer**
22,30 **Moka Choc**
1 — **After Hour**

RETE A

Tga: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,45 **Children**
20,30 **odiare**, teleromanzo
21,15 **salvaggia**

IL NOSTRO AMORE PER IL CINEMA NON AMMETTE INTERRUZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

DAL 26 AGOSTO AL 18 SETTEMBRE

(fino ad esaurimento scorte)

COPRIQUADERNO Conf. 5 rotoli
Colori assortiti
2.950

QUADERNI Conf. 5 pz.
Righe/quadretti
1.690

100 FOGLI RICAMBIO FORMATO MAXI
1.150

PENNE SFERA BIC CRISTAL
Blister 10 pz.
2.350

PENNE SFERA REPLAY Blister 3 pz.
3.690

PENNARELLI COLORATI CARIOCA
Scat. 24 pz.
1.990

SET TECNICO 4 pz.
2 squadre - goniometro - riga 30
3.490

ZAINO SPECIAL GIGIO
56.700

ZAINO PRESTIGE ASSIMETRICO ESTENSIBILE CON RICAMI
29.500

ZAINO METAMORPHOSIS
65.900

ZAINO INVICTA
69.900

MATITE STAEDTLER 2 pz.
990

MATITE EOLO Scat. 12 pz.
1.790

DIARI ASSORTITI A PARTIRE DA
4.750

SCATOLA COMPASSO 7 pz.
4.700

COMPUTER AMIGA 600
472.900

MACCHINA PER SCRIVERE OLIVETTI CLASS
114.900

CALCOLATRICE WILER
+ CUTTER - Tascabile - 4 operazioni
6.900

GREMBIULE ASILO
2 - 5 anni a quadretti
11.000

TUTA POLO CON
2 - 5 anni
10.500

JEANS CON RICAMO
2 - 5 anni
14.000

GIUBBOTTO CAPPUCCIO
2 - 5 anni
31.000

CAMICIA BASTONCINO
lunga 6 - 14 anni
9.100

PANTALONI
6 - 14 anni
45.000

TUTA FELPA con laccetto
6 - 14 anni
11.500

FELPA GIROCOLLO
con stampa
6 - 14 anni
12.000

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330 - NICHELINO**
VIA CACCIATORI 111 - TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

Ancora record a Wall Street

Wall Street ha aperto ieri annunciando il sesto primato in sette sedute e il quinto sopra la quota 3600. L'indice Dow Jones è rimasto ai massimi sin dall'apertura e verso metà seduta guadagna 14,80 punti a 3653,76, dopo un massimo della giornata a 3658. La delusione provocata dal pesante calo delle ordinazioni di beni durevoli Usa (in luglio (— 3,8% contro il previsto — 1,5%) non ha avuto alcun effetto frenante, dal momento che il rialzo ha ben altri e robusti sostegni, costituiti dai bassi tassi delle obbligazioni e dal costante flusso di liquidità dai gestori. Per di più al dato negativo dei beni durevoli si è contrapposto il forte aumento delle vendite di [illegible] (+5,4% sempre in luglio), che lo ha in qualche modo compensato. Abbastanza vivace il volume di scambi, di circa 150 milioni di azioni. A favore della Borsa americana gioca anche il buon andamento delle piazze europee.

Anche la lira aspetta la Buba

Al termine della mattinata la lira è lievemente indebolita perdendo anche i progressi iniziali registrati nei confronti del dollaro, il quale dalle 1593,75 si è portato a 1599,50. Contro le 1595,80 della quotazione di martedì di Banca Italia. La lira ha perso anche nei confronti del marco, quotato a 949 rispetto alle 947,63 del giorno precedente. Nel complesso l'attività sui mercati valutari è risultata molto contenuta, di riflesso all'atteggiamento di cautela assunto dagli operatori in attesa della riunione oggi comitato direttivo della Bundesbank, dalla quale dovranno uscire indicazioni in tema di politica monetaria. Gli operatori infatti non sembrano del tutto convinti che la banca centrale tedesca, in presenza di dati confortanti sull'andamento dell'inflazione in Germania possa decidere un taglio dei tassi. I mercati valutari sono apparsi quasi immobili, con modeste oscillazioni.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 26 Agosto 1993 21

Ieri ha visto Spadolini, oggi vertice economico, domani Consiglio dei ministri. Il varo entro il 7 settembre

Manovra, Ciampi ora ha fretta

E l'Ocse avverte: fisco troppo «affamato»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Con l'emergenza-lavoro che cresce di giorno in giorno, il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, ha deciso di serrare i ranghi per varare la manovra economica. La finanziaria, la parola d'ordine, deve cominciare il suo iter parlamentare a Palazzo Madama da metà settembre. Per questo Ciampi ha incontrato ieri a Palazzo Giustiniani il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. Un incontro seguito subito dopo da una colazione di lavoro tra lo stesso Spadolini e il ministro del Tesoro Piero Barucci, che sta invece tirando le fila dei ministri economici. Gli stessi ministri andranno oggi a Palazzo Chigi per preparare con Ciampi il Consiglio dei ministri di domani mattina. L'incontro di ieri tra Ciampi e Spadolini aveva un obiettivo preciso: la possibilità di assegnare alla manovra «corsie preferenziali» per varare al più presto un piano che oltre al deficit deve tamponare anche le falle dell'autunno.

Nei ministeri, intanto, si continua a lavorare per drenare i 31 mila miliardi preventivati. La manovra, già profilata nella sua struttura fondamentale, deve essere ancora affinata soprattutto sul versante della spesa. Da «calibrare», in pratica, ci sono i tagli veri e propri. Sui tempi della manovra, il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico ha detto ieri fiducioso, mentre non è convinto dell'idea di presentare una finanziaria «blindata», come da più parti è stato richiesto. Sul problema occupazione, Maccanico, sottoposto a richieste che arrivano da tutta Italia, ha sottolineato l'importanza di «mantenere in piedi le attività produttive valide e non mantenere in vita posti di lavoro simbolici che risolvono in spreco delle risorse».

Sul fronte delle [illegible] dovrebbero esserci grosse sorprese. Convinto che più di tanto non si può torchiare il cittadino (che quest'anno ha già pagato tasse più del previsto) il governo intende [illegible] su terreni meno aspri, quali la rimodulazione delle aliquote e tagli sulle agevolazioni fiscali. Toccherà invece al ministro Cassese fare la parte del cerbero per tagliare i rami meno verdi del pubblico impiego. E il ministro ha già annunciato che [illegible] chiete si abbatterà soprattutto su scuola, ferrovie e poste il cui piano di privatizzazione dovrebbe scattare agli inizi di settembre.

E a dare man forte al contribuente italiano ieri è scesa in campo anche l'Ocse per ricordare che il fisco italiano è forse il più «vorace» del mondo, ma il suo «appetito» è in misura esponenziale. Se è consolante per il contribuente sapere che l'erario di casa nostra tassa «solo» 42,4 lire ogni 100 di ricchezza prodotta da ciascun residente, contro 50,4 della Svezia, 48,9 della Danimarca ed 46,7 della Norvegia, è meno tranquillizzante scoprire che l'Italia ha «bruciato» rapidamente le tappe e nel '92 ha raggiunto il nono posto assoluto tra i Paesi industrializzati. Rispetto al 1980 la crescita della pressione fiscale italiana è stata da record: 12,2%, contro livelli quasi stabili di Germania, Francia e Regno Unito.

L'Ocse spiega anche sul fronte fiscale oggi siamo certamente più europei (almeno dal punto di vista statitisco, evasione a parte), anche se un abisso ci separa da Usa e Giappone, ma che l'appetito del fisco italiano è stato poi particolarmente «robusto» negli ultimi anni. Mentre infatti in Svezia e Danimarca la pressione fiscale ha avuto una caduta verticale (era rispettivamente al 56,1% e 51,5% nel 1987), ed anche la Francia ha «limato» le sue pretese (ora al 44,5%) in Italia è accaduto il contrario. Il contribuente consegnava all'erario 36,1 lire ogni 100 di ricchezza prodotte nel 1987, l'anno dopo era costretto a versarne 37,9, salite a 39,1 nel '90 e a 39,7 nel '91. Un record davvero europeo.

PUBBLICO IMPIEGO

I sindacati da Cassese

ROMA. Il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, e i sindacati hanno affrontato ieri alcune modifiche al decreto legislativo di riforma della pubblica amministrazione e hanno messo a punto un elenco di argomenti da trattare nei prossimi giorni. E' stato anche fissato un incontro specifico, per il 2 settembre, in cui [illegible] esaminata di nuovo la questione dei 13.000 dipendenti dell'azienda telefonica di Stato, una parte dei quali dovrebbe [illegible] nella pubblica amministrazione e un'altra dovrebbe passare all'Iritel. Su questo argomento, i sindacati (c'erano fra gli altri Trucchi della Cisl e Foccillo della Uil) hanno detto al termine dell'incontro di aver manifestato a Cassese la loro contrarietà per il tipo di soluzioni prospettate. Nell'incontro di ieri è stato deciso che sarà potenziato il ruolo delle regioni all'interno dell'agenzia che dovrà gestire le relazioni sindacali nel pubblico impiego.

CHI «SPRE[illegible]»

Ecco la classifica Ocse della pressione fiscale nei principali Paesi (% entrate su Pil).

	1980	1990	1991	1992
SVEZIA	49,1	56,9	53,2	50,4
LUSSEMBURGO	46,0	48,8	48,5	—
DANIMARCA	45,5	48,5	48,3	48,9
NORVEGIA	47,1	46,3	47,1	46,7
[illegible]	44,7	44,6	47,0	46,7
BELGIO	44,4	44,9	44,9	45,4
[illegible]	41,7	43,6	44,2	43,7
[illegible]	41,2	41,3	42,1	43,6
ITALIA	30,2	39,1	39,7	42,4
GERMANIA	38,2	36,8	39,2	40,0
REGNO UNITO	35,3	36,7	36,0	35,8
[illegible]	28,7	34,6	35,6	37,8
[illegible]	24,1	34,4	34,7	35,9
SVIZZERA	30,6	31,5	31,0	32,2
[illegible]	25,4	31,4	30,9	30,2
[illegible]	29,3	29,5	29,8	—
[illegible]	35,1	36,6	38,7	—

OCCHIO ALLE IMPOSTE

AUMENTI E NUOVE IMPOSTE CHE [illegible] LOCALI POSSONO INTRODURRE ENTRO LA FINE ANNO

SERVIZI ALLA PERSONA
Entro il [illegible] novembre i Comuni possono aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale (asili nido, mense e impianti sportivi).

[illegible] RIFIUTI
Può essere disposto, fino al [illegible] novembre, il rincaro [illegible] tassa rifiuti [illegible] decorrenza 1/1/1993.

[illegible]
[illegible] locali hanno tempo fino al 30 novembre per aumentare le tariffe dell'acqua.

ICI
Entro il 31 ottobre i Comuni possono rideliberare le aliquote Ici in misura compresa tra il 4 e il 7 per mille.

TASSA AMBIENTALE
Entro il 31 ottobre, le Province possono rideliberare l'aliquota [illegible] ambientale tra l'1 e il 5% della tassa rifiuti.

[illegible] IRPEF
I Comuni possono introdurre un'addizionale Irpef. Per il 1994 (redditi 1993) l'aliquota non può superare l'1%.

IMPOSTE PROVINCIALI
Dal 1994, le Province possono istituire un'imposta (massimo dell'1%), sul gas ed energia elettrica.

IMPOSTE [illegible]
Anche le Regioni, dal 1994, possono istituire un'imposta (massimo del 6%) sul gas ed energia elettrica.

BOLLO AUTO
Entro il 10 novembre, le regioni possono aumentare o diminuire fino al 10% gli importi delle tasse automobilistiche da applicare nel [illegible].

FONTE: IL SOLE 24 ORE DI LUNEDI'

Dati Istat

Bene libri e cibo crolla ottica e tv

[illegible], la recessione cambia costumi e consumi degli italiani, che comprano sempre radio, tv e prodotti di cine-foto-ottica ma non rinunciano al cibo e riscoprono i libri. Lo rende noto l'Istat, rivelando che a maggio l'indice delle vendite al dettaglio è salito dello 0,1% rispetto al maggio '92, con risultati positivi per il settore libri e cartoleria (+8,7%) e per l'alimentare (+3%). Variazioni negative per cine-foto-ottica (-20,7%), elettrodomestici e radio-tv (-9,4%), abbigliamento e calzature (-5%). L'andamento delle vendite varia per la grande e la media distribuzione: la prima ha registrato un modesto aumento (+0,3% delle vendite), la seconda un calo dell'1,2%.

A battere cassa saranno i Comuni

Rifiuti, acqua, benzina: è un pozzo senza fondo

ROMA. Fioriscono le tasse. Un po' dovunque. I comuni possono aumentare quelle relative alla raccolta dei rifiuti. Le province possono elevare le imposte per l'ambiente. Le regioni possono sbizzarrirsi con il bollo auto. Insomma, quest'anno la stangata rischia di arrivare dal basso. Lo Stato ha invece promesso di moderare le pretese.

Con il varo a settembre della legge finanziaria per il 1994, il governo di Carlo Azeglio Ciampi non dovrebbe appesantire ulteriormente la pressione fiscale. Il ministro delle Finanze Franco Gallo non immagina altri balzelli. In questi giorni si limita a studiare eventuali inasprimenti per «sole tremila miliardi da ricavare quasi sicuramente toccando alcune aliquote Iva. Altri 4 mila miliardi dovrebbero venire dalla revisione delle agevolazioni tributarie e da interventi di riequilibrio.

Il governo quindi non se la sente di... tartassare ancora gli italiani. In compenso, però, gli italiani corrono il rischio di una stangata comunale o, per [illegible] più precisi, di una stangata degli enti locali. Lo spettro di nuove tasse periferiche deriva dalla legge delega dello scorso anno, impostata dal precedente governo, guidato da Giuliano Amato. Tendono così a lievitare sia i tributi locali che le tariffe di alcuni servizi. Per esempio, entro novembre i comuni hanno la facoltà di [illegible] le rette degli asili nido, i corrispettivi per le mense, le quote versate per l'uso di impianti sportivi.

Per la stessa data è possibile che aumentino le tariffe dell'acqua e le tasse sui rifiuti. Per queste ultime i cittadini hanno un timore supplementare: gli aumenti possono [illegible] retrodatati fino al primo gennaio [illegible]. Per il gas e l'energia elettrica, la situazione è quasi paradossale: un'imposta aggiuntiva rientra nei diritti sia delle province che delle regioni.

Entro ottobre i comuni possono poi ritoccare fino al 7 per mille le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili. Angelo Canale, subcommissario del comune di Roma, pensa che nella capitale se ne farà a meno dopo la delusione per l'anno in corso [illegible] teme che arrivino 86 miliardi meno del previsto: «Ritengo che non elevaremo l'aliquota oltre il 5,5 per mille». Canale non prevede altre tasse locali: «Escludiamo l'ipotesi di nuovi balzelli».

A parte il caso di Roma, i contribuenti possono poi sperare che sia confermato [illegible] della commissione Finanze della Camera all'addizionale dei comuni sull'Irpef. Gallo sembra d'accordo. [r. r.]

Barucci fa il pieno all'asta di fine mese. I rendimenti sono cresciuti di 60-70 centesimi. In risalita anche i trimestrali

Il Bot-people festeggia, i tassi tornano sopra l'8%

E sul mercato dei «future» i Btp hanno preso il volo tra scambi da capogiro

ROMA. Tutto come previsto all'asta dei Bot di fine mese da 38.500 miliardi. I tassi sono tornati a risalire sopra l'8%. I Bot trimestrali (11.500 miliardi) sono stati infatti assegnati ad un tasso netto dell'8,17%, contro il 7,53% dell'asta di metà mese; i semestrali (15 mila miliardi hanno segnato un tasso netto dell'8,65% (contro l'8,29%); gli annuali (12 mila miliardi) l'8,68% (rispetto all'8,65%). A fronte dei [illegible] miliardi di titoli offerti, gli operatori ne hanno richiesti per oltre 49 mila, comportando rendimenti lordi del 97,76% per i trimestrali, del 95,37% per i semestrali e del 90,85 per gli annuali. Bankitalia informa anche che al 6 agosto risultavano in circolazione [illegible] per complessivi 403.990 miliardi, di cui 65.500 a tre mesi, 134.500 a [illegible] mesi e 203.990 ad un anno, quasi a sottolineare come il debito pubblico stia cambiando volto. Sempre più titoli a medio e lungo termine, sempre [illegible] a breve che erano diventati per il Tesoro un vero e proprio incubo. Ieri, sul mercato dei future, i contratti a termine sui Btp (strumenti di copertura finanziaria), da qualche tempo grandi protagonisti dei mercati monetari, hanno segnato un record assoluto. I precedenti massimi storici risalivano al 18 agosto (112,52 lire sul Mif e 112,55 sul Liffe). Nel giro di quattro mesi, dal 30 aprile a oggi, i future hanno messo segno un rialzo di quasi 14 lire (da 106 a 113,40).

Ieri sulle piazze di Milano e Londra sono stati siglati complessivamente oltre 61 mila contratti future per [illegible] controvalore di 14.647 miliardi. Sul fronte dei prezzi il future decennale ha toccato un massimo di 113,45 lire per poi chiudere a 113,37, in rialzo di una lira sulla chiusura di ieri.

A far volare prezzi e scambi è stata ancora una volta l'aspettativa di ribasso del tasso di sconto in Germania, aspettativa che ha reso incandescenti i mercati proprio alla vigilia della riunione della Bundesbank. Se la banca centrale tedesca oggi abbasserà i tassi, spiegano gli operatori, si innescherà a catena il ribasso dei tassi in Europa e prima di tutto in Francia e in Italia. In [illegible] contrario la battuta d'arresto dei mercati monetari potrebbe essere pesante.

La corsa vorticosa dei future era iniziata a luglio (il loro prezzo oscillava a metà luglio tra le 104-106 lire) ed è stata alimentata dalla progressiva riduzione dei rendimenti sui titoli di Stato, dal sensibile calo dei tassi dei finanziamenti di pronti contro termine della Banca d'Italia e, non ultimo, dal crescente interesse dei grandi investitori esteri per il mercato italiano. [r. e. s.]

OTTO MESI [illegible]

ASTA	BOT 3 MESI	BOT 6 MESI	BOT 12 MESI
11/1	11,23	10,85	11,22
26/1	10,66	10,13	10,70
8/2	10,38	10,28	10,17
23/2	10,53	10,54	10,38
9/3	10,66	10,48	10,44
24/3	10,93	10,76	11,03
8/4	10,98	11,07	11,08
24/4	10,50	10,74	10,63
10/5	10,34	10,40	10,33
26/5	9,75	9,59	9,91
9/6	9,46	9,29	9,54
24/6	9,09	8,72	8,91
9/7	7,93	8,34	8,80
27/7	8,69	8,74	9,09
10/8	7,53	8,29	8,65
25/8	8,17	8,66	8,68

Solo il 26% delle abitazioni è dato in locazione

All'Italia va il record di tasse e case sfitte

MILANO. Nuovo rebus all'italiana. Il nostro Paese possiede il primato nel [illegible] abitazioni e dei vani rapportato alla popolazione (1,14 abitazioni per famiglia e circa 1,9 vani per abitante). E nonostante questo c'è chi riesce a trovare casa. Non è però questo il solo record: secondo una indagine condotta da Assoedilizia abbiamo il più alto carico fiscale sulla casa tra i Paesi occidentali e la più bassa percentuale fra i Paesi della Cee di abitazioni date in affitto. A fronte del [illegible] della Germania, 55% dei Paesi Bassi, 47% della Francia e della Gran Bretagna e del 45% della Spagna, in Italia solo il 26% delle abitazioni è concesso in locazione, tra privati ed enti pubblici».

Nel nostro Paese - sempre secondo Assoedilizia - esistono 2.400.000 seconde case situate in località turistiche che vengono utilizzate per un periodo di 15-20 giorni all'anno. Si calcola che siano circa 5 milioni le abitazioni sfitte».

I dati del primo semestre 1993 d'altronde parlano chiaro sulla recessione del mercato immobiliare: secondo Assoedilizia da gennaio ad oggi si è registrato un calo nelle compravendite del 25-30%: d'altra parte i valori ed i prezzi degli immobili in media [illegible] 30-40%. Secondo i recenti dati Isco, in un anno si è quasi dimezzata la percentuale delle famiglie italiane che intendono acquistare un'abitazione (dall'8 al 5%).

Che si può fare per migliorare la situazione? Assoedilizia suggerisce di eliminare lo sfitto privato, riducendo il carico fiscale sugli immobili e migliorando la funzionalità delle procedure di sfratto e lo sfitto pubblico; rendere abitabili gli alloggi popolari fatiscenti; rendere disponibili gli alloggi popolari occupati da non aventi titolo; concedere sollecitamente ai privati le autorizzazioni per ristrutturare le abitazioni fatiscenti e per razionalizzare strutturalmente il patrimonio edilizio esistente. [r. e. s.]

L'Ance preme: muoversi subito, a rischio oltre 170 mila posti

Il governo riapre i cantieri

Da Costa vertice per l'alta velocità

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e a destra il titolare dei Lavori pubblici Francesco Merloni

ROMA. Per fronteggiare l'emergenza occupazione il governo riapre i cantieri. Nel Consiglio dei ministri previsto per domani si potrebbero fare dei passi avanti [redacted] quanto riguarda [redacted] opere già coperte finanziariamente ma che rimangono ancora sulla carta, [redacted] quelle per le quali i fondi sono stati finanche ripartiti ma per cui occorrerebbe una procedura atta ad agevolarne l'erogazione.

Secondo quanto riferisce l'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), al primo tipo appartengono progetti già finanziati con risorse iscritte in bilancio ma non ancora disponibili: [redacted] questi casi rientra il programma delle Ferrovie dello Stato (l'alta velocità e la variante di valico della Firenze-Bologna) per le quali [redacted] Fs «potrebbero attivare investimenti per 28.000 miliardi in base alla legislazione vigente, ma manca l'autorizzazione [redacted] contrarre mutui». Nella stessa situazione si trovano anche altri programmi del settore dei trasporti quali, individua l'Ance, «interventi di parcheggio, metropolitane, interporti e programmi dell'intervento straordinario per il Mezzogior[redacted]».

Ci [redacted] poi i progetti approvati per i quali sono stati predisposti i fondi ma occorre ancora avviare le procedure amministrative per attivare gli investimenti: a questa seconda categoria appartengono poi programmi come quelli in materia [redacted] manutenzione ambientale [redacted] sulla difesa del suolo e al programma triennale per la tutela ambientale. [redacted] questi casi, precisa l'Ance, «le risorse sono state ripartite alle Regioni, i progetti individuati, ma non risulta che siano stati attivati gli investimenti».

Pagare le opere già eseguite, continuare i lavori già avviati ma oggi fermi, iniziare i lavori già affidati ad imprese. In sintesi, avviare il grande investimento nel settore edilizio: soltanto così, insomma, dichiara l'Ance, si possono ottenere effetti positivi immediati sul settore [redacted] sull'occupazione.

Il settore dell'edilizia ha in definitiva bisogno di una ripresa: rispetto al giugno '92, sono già saltati 174.000 posti di lavoro, mentre gli occupati a rischio per il prossimo anno sono 197.000. Una cifra considerevo[redacted] rapportata alla flessione degli investimenti in costruzioni del 10% rispetto al '92, pari [redacted] circa 15.000 miliardi di lire.

I cantieri dell'alta velocità potrebbero aprire già entro l'anno. Con l'attuazione del progetto, che sarà esaminato oggi nel [redacted]tice interministeriale sull'occupazione convocato a Palazzo Chigi, [redacted] possibile creare oltre 50 mila posti di lavoro per 5-6 anni, di cui la metà per l'esecuzione diretta dell'opera [redacted] la restante metà nell'indotto. L'opera sarà appaltata in quattro tratte: Torino-Milano, Milano-Bologna, Bologna-Firenze e Roma-Napoli. La [redacted] prevista [redacted] aggira sui 23.600 miliardi, di cui solo il 40 per cento [redacted] carico dello Stato.

Questi i dati emersi ieri nel corso di [redacted] incontro presieduto dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, [redacted] l'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, e con i rappresentanti della Tav [redacted] dei tre general contractors (Iri, Eni, Fiat), per fare il punto sulla situazione attuale delle procedure e sull'incidenza occupazionale del progetto.

Per l'avvio dei lavori, però, restano ancora una [redacted] [redacted] attività di cui il ministro Costa fornirà il calendario. (c.m.)

IL SUNIA

«Lavoro dalle case pubbliche»

ROMA. Un'azione [redacted] recupero del patrimonio edilizio [redacted] urbano pubblico potrebbe avere positive ripercussioni sull'emergenza-occupazione, senza peraltro gravare sul bilancio dello Stato. La proposta, avanzata dal sindacato degli inquilini Sunia in una lettera al presidente del consiglio Ciampi, consentirebbe anche - secondo gli estensori - [redacted] sostanziale incremento [redacted] redditività [redacted] patrimonio, contribuendo [redacted] ridurre i deficit di bilancio degli enti gestori». Il piano straordinario di recupero [redacted] patrimonio pubblico - si legge nella lettera - [redacted] causerebbe ulteriori interventi finanziari in quanto sarebbe sufficiente «riallocare parti delle ingenti risorse finanziarie non spese [redacted] non impegnate, giacenti presso la Cassa depositi e prestiti». Il progetto, inoltre, «è rapidamente attuabile in quanto non richiede varianti agli strumenti urbanistici e sarebbe realizzato dagli Iacp».

Meccanica, [redacted]

Il presidente De Valle vede un '93 nero

[redacted] Il settore metalmeccanico ha perso 140 mila posti di lavoro nel biennio '91-'92, altri 100 mila scompariranno nel corso del '93. In totale, nel triennio '91-'93, le imprese metalmeccaniche avranno licenziato 13 persone ogni 100. [redacted] venissero a mancare improvvisamente gli ammortizzatori sociali, altre 150 mila persone si troverebbero improvvisamente in [redacted] alla strada. Sono i dati neri che fornisce Francesco [redacted] Valle, presidente di Federmeccanica.

«E nel secondo semestre del '93 - dice De Valle - l'andamento potrebbe tendere al peggio. [redacted] delle imprese associate prevede infatti di diminuire ulteriormente i livelli occupazionali, mentre solo il 4% ritiene di incrementare le forze lavoro». Segnali negativi provengono anche dalla [redacted]sistenza degli ordini delle imprese e dalle previsioni di investimento. «Quelle che erano solo indicazioni sulla carta - sottolinea De Valle - stanno diventando realtà. Tra l'altro - a[redacted]iunge - dopo le grandi aziende la crisi ha ormai raggiunto anche la media e piccola impres[redacted].

Di fronte a questa situazione, il presidente di Federmeccanica invita il governo a riflettere sull'utilità degli interventi tampone: [redacted] problema in realtà è la ripresa produttiva. Se non ci convinciamo che l'occupazione è una derivata dello sviluppo tutti i discorsi e i piani ipotizzati non servono a nulla. Se [redacted] vuole riattivare il mercato del lavoro deve iniziare una fase positiva del sistema produttivo. Alternative non ce ne sono. Al [redacted] delle risorse che si vogliono utilizzare, ma che non so dove il governo possa trovare».

Secondo De Valle per ridare fiducia alle imprese e frenare la caduta occupazionale, basta rileggere il documento sull'accordo d[redacted] del lavoro: «Nel protocollo firmato a luglio sono già indicati alcuni interventi possibili che vanno dall'innovazione sul mercato del lavoro alla flessibilizzazione del salario, alle politiche della formazione». (Adnkronos)

[redacted]

L'occupazione affonda nella crisi ma i calciatori lo hanno capito?

Lo spettro dell'autunno più caldo dell'ultimo ventennio - fabbriche che chiudono, cassintegrati, disoccupati, ansie [redacted] l'ordine pubblico - [redacted] materializza repentinamente nello sciopero dei calciatori, che la prima domenica di campionato ritarderanno di mezz'ora l'inizio delle partite. Miracolo del corporativismo italico... Come abbandonare del resto al suo destino Giuseppe Incocciati, ingaggio da [redacted] milioni l'anno, licenziato con tre colleghi del Bologna dal giudice fallimentare per l'insostenibile costo?

Credete, non c'è da ironizzare e tanto meno da levare gemiti demagogici. C'è piuttosto da riflettere circa [redacted] scarsa percezione della presente congiuntura storica in settori rilevanti della società. Non si può pretendere - è vero - che l'industria del calcio, gonfia di tivù e di miliardi, persa nella [redacted] «realtà virtuale», si [redacted] alla testa del rinnovamento, ma ci si aspetterebbe almeno un tentativo di percepire il [redacted] che cambia. E invece...

Forse l'avvocato Campana fa il suo mestiere quando annuncia lotta dura senza paura, ma qualcuno dovrebbe pur dirgli che i sindacati, quelli veri, hanno anche loro cambiato registro, son[redacted] stati costretti qualche [redacted] fa a sottoscrivere un accordo doloroso sul costo del lavoro e se la vedono con centinaia di [redacted]igliaia di cassintegrati e prossimi disoccupati. [redacted] l'avvocato Nizzola? Dovrà pure, per contratto, difendere [redacted] sacralità del calcio, ma possibile non si renda conto che, con la [redacted] preventiva delle telecronache dissacranti della Gialappa's Band, fa il verso ai vizi più vieti del vecchio potere? Viene in m[redacted] Craxi che s'infuriava per le vignette di Forattini che lo ritraevano [redacted] orbace o Forlani che esercitava arcigno i suoi diritti di «azionista di maggioranza» della tivù di Stato.

Chissà [redacted] Campana, Nizzola [redacted] tanti altri signori del calcio [redacted] rendono conto che la festa è finita. La gestione allegra, gli ingaggi miliardari, il credito illimitato, la popolarità facile per imprenditori veri [redacted] più spesso fasulli, saranno presto preistoria, esattamente [redacted] la saga dei Ferruzzi, la celebrazione dei Condottieri, i fasti dell'impresa pubblica. L'industria del calcio si [redacted] trasformata in [redacted] macchina infernale produttrice di debiti e non raramente di malaffare, proprio come l'Efim. Al di là dei [redacted] più scandalosi - Ciarrapico, Ferlaino, Borsano e quant'altri - l'intero sistema [redacted] malato gravemente: a fronte di introiti per 412 miliardi derivanti da biglietti, abbonamenti e sponsor c'è un indebitamento [redacted] facilmente quantificabile, ma che va ben oltre [redacted] rapporto di 1 a [redacted] prescritto dal Covisoc, il Comitato di vigilanza sulle società. Nella stagione 1992-1993 la serie A ha perduto poc[redacted] meno di mezzo milione di spettatori e la serie B quasi [redacted] mila.

Saranno forse le [redacted] sacrali di Nizzola e gli scioperi corporativi [redacted] Campana [redacted] invertire la tendenza? Difficile crederlo [redacted] un imprenditore lungimirante [redacted] incolpevole nella degenerazione dell'industria del calcio, come è Silvio Berlusconi, è [redacted]rivato a dire: «Forse è venuto [redacted]to [redacted] lasciare il Milan, sei anni di successi possono bastare». E i prossimi sei non saranno uno scherzo se, come dice Arrigo Sacchi, «il fremito di trasparenza, di laboriosità e di onestà che sta percorrendo il Paese» coinvolge anche il calcio, un'industria che «non potrà più vendere fumo, perché [redacted] gente si aspetta serietà». Ma attenzione, la serietà [redacted] si riconquista [redacted] la censura alla Gialappa's Band, si persegue, [redacted]ai, con la trasparenza [redacted] bilanci, [redacted] cura del «mercato», la saggezza degli investimenti.

Speriamo che la «resa dei conti» annunciata dal professor Uckmar, presidente del Covisoc, [redacted] tardi più e finalmente trascini fuori [redacted] calcio da quella «realtà virtuale» fatta di fumo, miliardi e tivù, [redacted] incompatibile con l'Italia un anno dopo la rivoluzione.

Alberto Statera

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero corso Telesio signorile del 1990 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 410 milioni

[redacted] 741.2874 libero Crocetta termo ascensore mq 210 ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 450 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Francia (adiacenze) salone 3 camere cucina bagno soffitta e cantina ultima esposizione L. 300 milioni

[redacted] 741.2874 [redacted] Millefonti ristrutturato mai abitato ingresso salone 2 camere tinello [redacted]no biservizi L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile corso Chieri in palazzina ascensore ingresso salone con camino 2 camere cucina doppi servizi [redacted] e [redacted] auto L. 670 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valgioie (adiacenze) termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni volendo box

GABETTI VENDE
piazza Statuto via Pinelli libero con ascensore 3 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bonelli pressi corso Matteotti [redacted] casa d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Lodi in stabile [redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Mombarcaro libero rimesso a nuovo saloncino living 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

LARGO Giachino attico [redacted] ottimamente rifinito di [redacted] 45 [redacted] terrazzo Premiere 346.716

LIBERO a L. 90 milioni via Broglio ingresso camera tinello cucinino termobagno 3 arie Emmedue 562.8487

LIBERO Mirafiori ampio [redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno più box L. [redacted] milioni mutuabili Tel. 659.0013

LIBERO Parella ristrutturato 6° piano ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno 2 arie Emmedue 562.8487

LIBERO via Fagnella recente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie volendo [redacted] Emmedue 562.8487

LUCENTO (pressi [redacted] Potenza) libero recente soggiorno camera cucina bagno volendo box Premiere 346.716

MIRAFIORI ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina liberabile ter[redacted] mutui permute. Tel. 434.5758

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 280 milioni. Tel. 826.867 - 0336.213.261.

PRECOLLINA Eremo villa indipendente su 3 lati di 300 mq con ampio giardino e [redacted] Gruppo Fondiario 668.7388

TAIT 562.393) libero corso Vinzaglio (centro) piano [redacted] 2 [redacted] bagno ascensore L. 122 milioni

TAIT 562.393) pressi corso Regina liberi stesso stabile monolocali con servizi L. 10 milioni e mutuo

VIA Barbera libero ingresso [redacted] cucina bagno piano alto [redacted] cantina L. 125 mil[redacted] dilazionabili permute Tel 434.5758

VIA Issiglio libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina terrazzo termoascensore mutui permute. Tel 434.5758

[redacted] Stradella libero 2 camere [redacted] bagno ristrutturato L. [redacted] volendo [redacted] Tel. 930.576

TORINO [redacted]

A. IL PORTICO Gassino libero porzione di casetta su 2 piani 5 vani biservizi mansarda mutuo Tel 817.7665

AVIGLIANA villa a schiera in costruzione salone 3 camere cucina biservizi giardino Grimaldimpresa 956.1333

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa a Mattie vendo rustico da riattare con giardino e orto soleggiato L. 55 milioni Tel 0122.99.715 - 999.847

A [redacted] minuti [redacted] Torino in bassa Valle [redacted] Mattie frazione Piccole Tanze casa in pietra completamente ristrutturata tetto in losa aia e orto composta da soggiorno con grande camino e soppalco cucina abitabile con barbecue ripostiglio tutto con travi a vista e pietra 2 camere letto 2 servizi 2 balconi cantina adatto anche 1ª casa [redacted] 130 L. [redacted] milioni Tel 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite iniziamo vendita 3° lotto. Consegna 94/95 Si [redacted] permute. Per informazioni Sica 0122.997.15 - 999.847

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel 011.561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA [redacted] prenota via Pietro Micca [redacted] alloggi bilocali consegna 94-95 pagamento stato avanzamento lavori. Tel. 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende Chateau Beaulard monolocale con soppalco L. 115 milioni mutuo L. 55 milioni mutuo Tel. 0122.99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende soggiorno cucinino 2 camere servizio ampio balcone [redacted] cantina posto auto L. 270 milioni Tel 0122.99.715 - 999.847

[redacted] Medail [redacted] piano monolocale arredato L. 115 milioni [redacted] Tel 0122.997.15 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende zona viale Capuccio soggiorno angolo cottura camera servizio balcone L. 180 milioni Tel 0122.997.15 - 999.[redacted]

BORGARO [redacted] recente palazzina libero salone 2 camere cucina biservizi e box L. [redacted]ilioni Premiere 346.716

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771.2220

CHIERI libero da ristrutturare mq 120 1° piano posizione centralissima L. 190 milioni mutuabili Tel 659.0013

GABETTI VENDE
ad Avigliana in [redacted] palazzi[redacted] ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Terrazzi. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
a Riva di Chieri ville gemellari di nuova costruzione con giardino taverna o mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Casette casetta libera ristrutturata con 5 vani servizi giardino a L. 280 milioni. Tel. 57.67.

GASSINO villa unibifamiliari in costruzione consegna marzo '94 salone 3/4 camere cucina biservizi tavernetta mansarda posto auto facilitazioni di pagamento mutui [redacted] Tel 434.5758

GIAVENO
vendesi ville a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno [redacted] Telefonare 011.562.7411 Arcos S.p.A.

NICHELINO [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino bagno, termo ascensore 90 mq L. 205 milioni Premiere 346.716

[redacted]
via Roma [redacted] impresa [redacted]nde ville a schiera ultimate. Visite in [redacted] anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 826.867.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel 011.561.1137 - 0122.831.251

PINEROLO collina stupenda posizione palazzina con progetto di ristrutturazione mq 5000 terreno Tel [redacted]1.322.262

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZA [redacted]
Impresa vende direttamente
complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzine signorili
possibilità permute
alloggi in Torino e cintura
Visite in cantiere sabato e domenica
Tel. 0121.322.262

[redacted] villa indipendente su 4 [redacted] 1000 mq giardino composta da: [redacted] appartamenti tavernetta box soffitta riscaldamento autonomo mutui permute Tel 434.5758

RIVOLI centrale libero comodo ai servizi spazioso 2 camere tinello cucinino L. [redacted] milioni Grimaldi 956 [redacted]

RIVOLI centro [redacted] villa del [redacted] ristrutturata 350 [redacted] salone 3 camere cucina [redacted] triplo servizi mansarda abitabile terrazzo posto auto mutui permute. Tel 434.5758

RIVOLI recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità box giardino privato L. 204 milioni Grimaldi 956.1333

[redacted] porzione di villa bifamiliare con 2 alloggi di mq 120 e mq 50 più giardino. Premiere 346.716

VALDELLATORRE collinare recente villa a schiera 180 mq taverna box giardino L. 395 milioni GrimaldiRivoli 956.1333

VICNANZE Pinerolo caratteristico palazzotto di campagna ampia metratura con mq 9400 terreno Tel 0121 [redacted]

VOLPIANO in palazzina signorile alloggio libero di mq 70 con mansarda abitabile mq 50 e box Premiere 346.716

159.000.000 Chivassese casa ristrutturata 6 vani bagno cantina garage giardino vendesi Tel 658.303 - 656.235

[redacted] centro paese casa indipendente [redacted] 4 vani bagno pia[redacted] interamente mutuabili Tel 658.303 - 656.235

[redacted]

A. 196.000.000 co[redacted] pressi Gigliano in paese tipica casa [redacted] campagna abitabile con annessa parte rustica e giardino privato. 'La Borsa' 369.482.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico. S.I.V.1 0122.831.251 [redacted] 215.609

LIGURIA

SPOTORNO centrale stupendo palazzina d'epoca bilocale con balcone e terrazzo. 50 mt mare Tel 019.745.311

[redacted] AZZU [redacted]

COSTA AZZURRA
appartamenti ville [redacted] sogno in cen[redacted] residen[redacted]e con piscina tennis fronte mare alle porte Montecarlo prezzi fantastici costruttore direttamente. Tel. 0033.93.419.494.

COSTA AZZURRA Cannes dietro Hotel Carlton appartamento 40 mq confortevole 50 mt dal mare L. 97.500.000 Tel 035.320.713

COSTA AZZURRA
stupenda villa 'stile Californiano' 280 mq quadrilatto, piscina giardino direttamente costruttore vende. Tel. 0033.93.419.494.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio, villetta arredata, 50 metri [redacted] 120 [redacted] dilazionabili Tel 035.320.713

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PER una [redacted] uso [redacted] di appartamenti stabili interi Bimar [redacted]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamenti arredati e vuoti palazzo signorile in Torino. Tel. 503.097 - 507.029

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto/arredato adiacente centro libero subito Tel 562.7560.

SOCIETA' di consulenza immobiliare gestisce in locazione immobili vuoti e arredati clientele selezionata senza impegno. Bimar 434.5758

LIGURIA

[redacted] Sirio [redacted] quindicina agosto da L. 960 mila, settembre L. 380 mila. Ag. Edilriviera 0182.970.385

BORGHETTO affitto bilocale [redacted] quindicina L. 380 mila ventina L. [redacted] mila Edilriviera 0182.970.386

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino/fronte mare per settembre anche quindicina Agenzia Angelucci 019.612.343

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature da 100 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Bruner 0182 [redacted]3.241 vicinissimo mare cucina genuina camere servizi cortesia tranquillità.

ALASSIO Albergo Loreley 01[redacted] 642.823 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante

ALBERGO Aud *** Rimini centrale [redacted] mare camere tv cassaforte doccia telefono balcone formula club animazione piscina parcheggio colazione buffet antipasti pasticceria offertissima. Telefonare al 0541.381.098

ALTA zona alpina mt [redacted] altitudine interamente boschiva Canavese [redacted]lle Orco [redacted] modici soggiorno, a famiglie Tel 0124.808.027

A Milano Marittima [redacted] Savini **** sul mare, spiaggia privata, piscina bocce, pallavolo, parcheggio. Feste escursioni in mare. Piano bar, buffet verdure e pasticceria, prestigioso servizio ristorante e curatissima cucina, stanze dotate di servizi privati, doccia, vasca, [redacted] vista mare, telefono, cassaforte, televisore (frigobar su richiesta) a pochi metri pineta terme, golf, centro ippico, 40 tennis. Prezzi interessanti. Tel 0544.994.719 - fax 991.634

[redacted] in villaggio sul mare affitta [redacted] dences ville camere, prezzi scontati dal 23 agosto. Tel. 0182.61.01

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze confort giardino parcheggio Tel 0184.43.008 - 011.331.756.

CATTOLICA hotel Grand Paradise *** [redacted] mt [redacted] modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata, parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet pensione completa dal 23 agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila complessive Tel 0541.963.410.

[redacted] Hotel Gran Pascià **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort piscina palestra Parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila complessivo. Tel. 0541.058.080

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare piscina tel. 0541.961.334, due menù scelta colazione buffet, buffet verdure occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 83/69 mila settembre L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541.954.775 fax 953.362 moderno vicino mare ampia piscina idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone Telefono cassaforte 22/31 agosto L. 63 mila settembre L. 43 mila complessivo sconto bambini fino 50%

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541.960.103 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale 1/22 - 8 L. 69 mila, 22/31 - 8 L. 49 mila settembre L. 39 mila sconto famiglie

CATTOLICA hotel Madison **** tel. 0541.968.306 - fax 961.470 categoria superiore. Ampia piscina riscaldata con idromassaggio, palestra, sauna, centro abbronzatura, camere balcone sul mare, aria condizionata, filodiffusione, tv satellite, frigobar garage ricca scelta menù buffet antipasti, crudità pasticceria, tariffa speciale promozione settembre L. 65 mila/73 mila sconto bambini

CATTOLICA Hotel Trevi categoria superiore [redacted] spiaggia sala panoramica climatizzata ricca scelta menù colazione buffet agosto L. [redacted] mila/77 mila, settembre L. 45 mila Tel 0541.987.180

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare tel 0541.960.788, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 95/85 [redacted] settembre L. 65 mila

CESENATICO Hotel Marconi tel. 0547.831.32 vicinissimo mare piscina acqua scivolo compresa camera bagno, cassaforte, balcone, telefono. Specialità pesce menù scelta buffet colazione verdure parcheggio settembre L. 43 mila/40.500

CESENATICO Villamarina Hotel Fassaglia tel 0547.860.16 fax 882.38 direttamente [redacted] mare piscina idromassaggio tennis convenzionato promozione dal 20 agosto L. 45 mila

DIANO [redacted] Hotel Due Torri [redacted] 495.170. 50 mt mare scelta [redacted] trattamento familiare. Sconti bambini

DIANO [redacted] Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata [redacted] con [redacted] scelta menù dal 1/9 [redacted] L. 55 mila

DIANO [redacted]A Hotel Villa Igea ***, 2 piscine a 50 mt dal mare, camere con tv e telefono, palestrina, ottima cucina con scelta menù, albergo rinnovato e confortevole, ideale per famiglie quota simbolica per bambini da 0 a 5 anni in camera con i genitori Telefonare [redacted] 0183.495.100 - 495.539

[redacted] **MARINA** Hotel Metropol *** [redacted] 495.545 vista panoramica grande [redacted] con piscina. Parcheggio privato

LIDO [redacted] Hotel [redacted] River tel 0544.949 [redacted] direttamente sul mare camere servizi balcone vista mare o[redacted] agosto L. 45 mila settembre L. 35 mila

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna telefono 0541.615.390, parcheggio, colazione buffet, sale climatizzate, pensione da L. 42.000.

NEL verde dell'Astigiano albergo per la terza età tutti i comfort assistenza cucina casalinga. Tel 0141.994.169.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. 0541.647.460, direttamente mare, centrale, ogni comfort, [redacted] particolarmente curata [redacted] proprietari, scelta menù, colazione buffet. Speciale dal 23/8 L. 55 mila, settembre L. 48 mila.

RICCIONE Hotel Atlas *** tel. 0541.647.624 fax [redacted] centrale 30 mt mare - uso piscina olimpionica solarium sala condizionata biciclette colazione buffet menu alla carta pensione L. 43 mila - 65 mila.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore tel. 0541.646.264 direttamente sul mare prestigioso, tutte camere balcone sul mare parcheggio serate danzanti, biciclette, scelta menu, colazione buffet dal 22 agosto L. 65 mila settembre L. 57 mila speciale bambini

RICCIONE Hotel Susanna via Tasso n. 23. Tel 0541.640.751. Dal mese di settembre prezzo speciale, accurata gestione familiare, ottima cucina casalinga.

RIMINI Hotel Gemelle vicino mare tel. 0541.372.614 tranquillo, familiare cucina casalinga camere servizi balcone giardino agosto L. 56 mila/42 mila, settembre L. 32 mila

RIMINI Hotel Simpaty. Tel 0541.370.804, 100 mt mare, piscina, ricca cucina casalinga, colazione buffet, parco giardino, animazione, parcheggio. Fine agosto, settembre L. 38 mila.

RIMINI Hotel Stella Polare *** Tel 0541.380.101, prestigioso [redacted] albergo sul mare, piscina, giardino, parcheggio, colazione buffet, [redacted] scelta menù, dancing, animazione. Agosto L. 78 mila/65 [redacted] L. 50 mila.

RIMINI Marebello Hotel Caravel tel 0541.373.082 categoria superiore 50 mt mare allegro serale animazione ricca scelta menù colazione buffet dal 28 agosto L. 32 mila/37 mila

RI[redacted] Marebello Hotel Navona tel 0541.373.312 moderno vicino mare [redacted] curata dai proprietari colazione a [redacted] parcheggio, fino agosto L. 40 mila settembre L. 38 mila sconto bambini

[redacted] Viserba Albergo Maxime, vicino mare, familiare. Agosto L. 34 mila, settembre L. 28 mila. Tel. 0541.734.352.

SAN MAURO MARE Hotel Royal *** piscina parcheggio menù scelta ombrellone e lettino compresi speciale dal 8 settembre L. 38 mila. Tel 0541.346.2[redacted] - 346.177.

VI aspettiamo! Affezionata clientela Hotel Adion *** Riccione - viale d'Annunzio 104 Tel 0541.640.550 - fax 644.314 settembre fino 3 ottobre offerta speciale per bambini, uso piscina

WEEK-END [redacted] Andora in villaggio turistico sul mare L. 90 mila 2 persone, spiaggia 2 piscine Tel 0182.61.01

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA** M.C. 334.832 - 382.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi stime valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212

Rissa su tutto, anche sul Messaggero. Presentate le memorie, il giudice decide venerdì

Ferruzzi tra dossier e veleni

E resta il giallo dei titoli rastrellati

MILANO. «Conto di depositare l'ordinanza venerdì», Giuseppe Patrone, presidente della prima sezione civile del tribunale di Milano, si è dato i tre canonici giorni di tempo per decidere se convalidare o no il sequestro cautelare dei beni di ex amministratori Montedison chiesto dal presidente Guido Rossi.

Da ieri sul tavolo di Patrone ci sono tutte le carte. Una settimana fa, per sostenere le ragioni della Montedison di Rossi, l'avvocato Giovanni Panzarini gli aveva consegnato una memoria di 50 pagine. Ieri sono arrivate le contromemorie degli ex amministratori contro i quali la Montedison ha chiesto un'azione di responsabilità e il sequestro cautelativo dei beni per coprire i buchi emersi in bilancio. Ventidue le pagine della difesa di Carlo Sama e Arturo Ferruzzi, una la tesi: è tutta colpa di Gardini. Nelle nove pagine della sua memoria, Idina, moglie di Raul, ricorda che all'epoca dei fatti contestati - maggio '93 - Gardini non era più ai vertici del gruppo. Tredici le pagine predisposte dagli avvocati di Romano Venturi e 27 quelle dei legali di Roberto Magnani che contesta la legittimità della Montedison a chiamare in causa gli ex amministratori prima che l'assemblea abbia deliberato l'azione di responsabilità. Unico assente: Giuseppe Garofano, l'ex presidente, successore di Gardini, predecessore di Arturo, che ha rinunciato a ogni opposizione, scritta e orale.

La tesi della Montedison, si sa, ricalca le scoperte della Deloitte and Touche nella verifica dei bilanci del gruppo. Il 25 maggio, si dice, la Montedison International) ha concesso alla società Exilar delle Isole Vergini un prestito di 439 milioni di franchi francesi e di 133 milioni di dollari (in lire 435 miliardi) poi girato alla Jisby Inc.: da qui il buco, dicono che i crediti sono adesso inesigibili. Ebbene, sostengono i legali Montedison, se è vero che l'operazione Exilar è l'ultimo capitolo del lungo tentativo di copertura delle perdite nella speculazione sulla soia alla Borsa di Chicago (1989) fatta da Gardini, nel maggio del '93, a nome del gruppo c'erano Sama e Arturo: sono loro che hanno dato l'ok.

Giusto, risponde Francesco Galgano, avvocato di Sama e Arturo, l'origine dell'ammanco è nei giochi di Gardini a Chicago. I Ferruzzi, questo buco da mille miliardi non l'hanno causato, semmai l'hanno fatto emergere in bilancio. E poi attenzione, sostiene il legale allegando una perizia sul percorso dei famosi 439 miliardi, il prestito da Exilar a Jisby è servito a sbloccare un back to back (avviato nell'ottobre del '92 dall'uomo dei conti in Svizzera, Pino Berlini) di Ailfa - gruppo Ferfin - e Montedison international.

Scontro di avvocati, memorie, contromemorie, perizie. E intanto si preparano i giochi attorno alle prossime scadenze assembleari, soprattutto attorno all'assemblea Ferfin che dovrà decidere di quanto svalutare il capitale. La fronda antisvalutazione, infatti, è già partita (e non vede tra i protagonisti i soli Ferruzzi) alimentando sospetti anti-Rossi: «Non è che i buchi sono stati subito messi in bilancio per aggravare le perdite e svalutare la Ferfin?». Sospetti maliziosi. Colpi bassi. Come il dossier Eurispes (smentito in toto dalla Ferruzzi) sulla gestione del quotidiano *Il Messaggero* che sarebbe servito, tramite cessione di immobili e cespiti vari, a far incassare alla Ferruzzi qualcosa come 130 miliardi.

E intanto, in piazza Affari, l'interrogativo è irrisolto: chi ha comprato le Ferfin che solo ieri, dopo giorni e giorni di rialzo, sono scese dello 0,71%? Le banche creditrici, la speculazione, gli stessi Ferruzzi? «Se sono stati i Ferruzzi - dicono in Borsa - potrebbero averlo fatto solo per rientrare in possesso di loro azioni vendute in precedenza». E' così? Il giallo continua. Aspettando l'assemblea, i responsi del giudice Patrone.

Armando Zeni

BILANCIO FERFIN

La Price «licenziata» ricorre al Tar

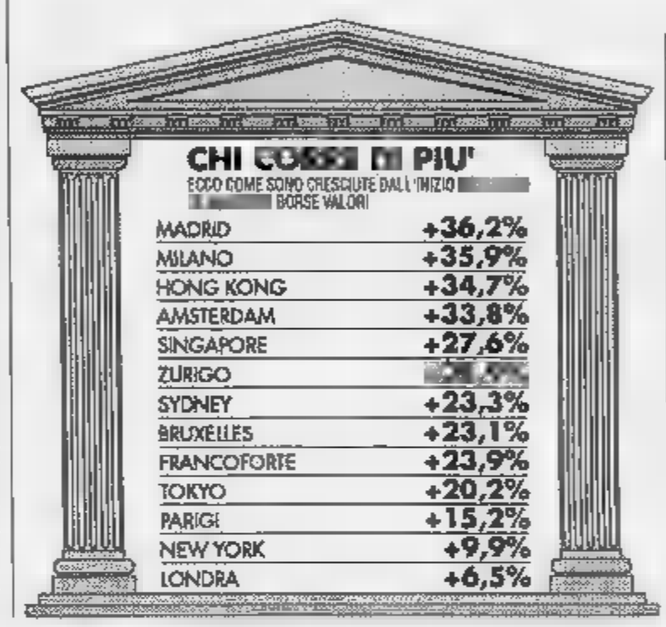
MILANO. La società di revisione Price Waterhouse si opporrà al provvedimento con cui la Consob venerdì scorso ha deciso di sollevarla dall'incarico di certificare i bilanci Ferfin in quanto «tecnicamente idonea». «Non condividiamo le motivazioni che hanno alla decisione - ha detto un portavoce della Price dopo aver confermato che la società ha ricevuto la comunicazione della commissione - ora stiamo valutando la situazione ed è probabile che faremo ricorso al Tar entro il termine di 60 giorni». «Riteniamo - prosegue il portavoce - di poter riconfermare di avere svolto l'attività di revisione in maniera professionalmente corretta. Per questa ragione riteniamo di doverci opporre».

Secondo indiscrezioni la Consob avrebbe in corso un'istruttoria per decidere se revocare alla Price Waterhouse anche il mandato per la certificazione dei bilanci Montedison, mandato che scadrà al termine dell'anno in corso. Dopo l'assemblea Montedison del 28 giugno scorso, in cui il consiglio di amministrazione all'ultimo momento ha comunicato ulteriori perdite, la Price aveva ritirato la certificazione del bilancio '92 in attesa di poter completare verifiche aggiuntive. Tali verifiche sono ancora in corso.

Guido Rossi

Ore 11: la Borsa va in tilt

Salta il telematico ma resta il record



MILANO. La Borsa ha messo a segno un altro lieve progresso in una seduta lenta e faticosa da problemi al software del circuito telematico che (alle 11) ha causato l'interruzione delle contrattazioni per circa tre ore. Secondo gli operatori, la contrazione di giro d'affari, sceso i 400 miliardi di controvalore, è da in relazione anche con il clima di incertezza che anticipa un autunno difficile sul fronte economico e politico e alla necessità del mercato di «metabolizzare» i forti rialzi di agosto. L'indice mibtel ha guadagnato lo 0,75% a quota 11.107, il Mib ha chiuso con lieve progresso 0,22% a 1358. I titoli telefonici protagonisti del mercato da oltre un mese sono apparsi contrastati e in qualche caso cedenti. L'attenzione si è invece spostata nuovi temi effetto-privatizzazione sulla Cirio-Bertolli-De Rica un altro vistoso rialzo del 5,87%; positive anche le Sme a 3799 (+1,82). In evidenza, tra i titoli guida, le Mediobanca molto scambiate e richieste anche dall'estero, a 17.781.

Ma nonostante la battuta d'arresto, Piazza Affari si contende testa a testa con Madrid la conquista della palma d'oro nelle rialzo tra le maggiori Borse internazionali nel 1993: dal 2 gennaio scorso, infatti, Piazza Affari è il mercato azionario che, insieme a quello di Madrid, ha registrato il balzo più consistente. Con un rialzo del poco meno di otto mesi la Borsa italiana e spagnola guidano la classifica mondiale delle migliori performances dell'anno, tallonate vicino da Hong Kong (+34,7). Soltanto un altro mercato occidentale ha finora registrato rivalutazione superiore Amsterdam (+33,8). Fanalini di , pur essendo ai massimi degli ultimi anni, sono Wall Street - che ieri ha toccato un nuovo record assoluto che dall'inizio dell'anno è aumentata del 9,9% - e Londra (+6,5).

FLASH

Alberghi, le presenze scese del 15-20%

La Faiat (Federazione degli albergatori italiani) conferma la crisi del turismo italiano e lancia l'allarme occupazione. I primi dati sull'andamento della stagione estiva indicano una media delle presenze tra il 15 ed il 20% rispetto allo stesso periodo del '92, con punte più accentuate per alcune località la riviera romagnola e la montagna.

Cirio Bertolli De arriva Ambrosio

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha ripreso il «dossier» Cirio Bertolli De Rica e ha trovato una sorpresa: il gruppo Italgrani di Francesco Ambrosio è tornato in campo manifestando il proprio interesse a rilevare la società nata dallo smembramento della Sme.

passi ma soluzione lontana

La soluzione del tra Italia e Cee sul piano di ristrutturazione dell'Ilva «è ancora lontana; tuttavia la situazione appare oggi migliore rispetto al mese scorso». Lo ha detto ieri il commissario europeo Karel Van Miert aggiungendo che per inizio settembre dovrebbe arrivare a Bruxelles il nuovo piano dell'Iri.

o: fusione con la «Banca di Bologna»?

si avvia l'operazione che porterà all'unificazione tra Cassa di Risparmio di Bologna e Credito Romagnolo e alla nascita della grande «Banca Bolognese». Un istituto con mila miliardi, impieghi per mila e 3 mila miliardi di patrimonio, con 450 sportelli.

Riunione Fornara creditrici

Si è svolto ieri a Torino un incontro tra i vertici del gruppo Fornara e le banche creditrici. Agli istituti credito esposti verso il gruppo sarebbe stato presentato il piano di risseto predisposto da Bain e Cuneo. Sarebbe inoltre formato un comitato ristretto di banche composto, tra altre, Paolo, Credito Italiano, Banca di Roma e Interbanca.

Anche se l'annuncio della fusione non è imminente

La Volvo e la Renault più vicine all'accordo

MILANO. Una smentita, ed insieme un'ammissione, sulla fusione tra Renault e Volvo. La smentita, che viene dal ministero dell'Industria francese, riguarda i tempi tecnici dell'accordo tra i due costruttori: nessun annuncio di «matrimonio avvenuto» prima del salone dell'auto di Francoforte (7 settembre prossimo) come era stato ipotizzato in alcuni ambienti industriali.

L'ammissione: i negoziati per la fusione, avviati nel gennaio '91, registrano «progressi significativi». Secondo fonti politiche di Parigi, il progetto su cui lavorano gli esperti prevede la costituzione di una holding comune.

Louis Schweitzer (Renault)

Allo stato attuale le partecipazioni azionarie tra Renault e Volvo sono: il gruppo francese guidato da Louis Schweitzer possiede l'8,24% della Volvo ab, il 25% di Volvo Automobili e il 45% di Volvo camion. Dal canto suo, la Volvo dispone 20% di Renault automobili e del 45% di Renault veicoli industriali.

Quella Renault-Volvo è la sola notizia nell'inquieto panorama automobilistico mondiale. C'è infatti da registrare la disponibilità del Miti (il ministero Commercio e dell'Industria di Tokyo) ad accettare una riduzione tetto concordato sulle esportazioni di auto «gialle» verso i mercati della Cee. Per il 2 settembre è previsto un incontro tra le parti; incontro stabilito negli accordi dell'aprile se - come in effetti è avvenuto - fosse perdurata la crisi del settore in Europa. Nell'occasione i rappresentanti della Cee chiederanno di abbassare del 13% il tetto stabilito in aprile (1.089.000 auto importate); i giapponesi risponderanno di non voler andare oltre il 10%.

Di scena ancora i costruttori giapponesi. Oltre alla conferma di una pesante flessione nei bilanci Toyota (— 23,8 per cento rispetto all'anno scorso, il più basso nell'ultimo decennio), si è appreso che Mazda per fronteggiare la riduzione di vendite in Usa ha deciso di licenziare 175 dei suoi 1100 dipendenti in Nord America. Tra coloro che sono rimasti senza lavoro anche alcuni massimi dirigenti della società, a cominciare dal vicepresidente esecutivo.

Per concludere, due notizie di mercato. La Germania conferma il pessimo momento del settore: in luglio sono stati prodotti 260 mila nuovi veicoli, con flessione rispetto a luglio '92 del 32%, che porta al 26% il calo dei primi mesi dell'anno. In discesa verticale anche l'export: — 30% il mese scorso, meno 20 dall'inizio dell'anno.

Vendite superiori al previsto, invece, in Polonia, giudicata in grado di assorbire nel primo semestre non più 100 automobili. Invece ne sono state vendute 160 mila, metà delle quali sono Fiat: quelle costruite in loco, come la 126 (il 26,3 per cento totale) e la Cinquecento (11,3) ma anche di importazione, la Uno e la Tipo.

Eugenio Ferraris

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

Estratto di gara per licitazione privata

1) Il Comune di Moncalieri - P.zza Vittorio Emanuele II, 2 Moncalieri, Torino, Italia - Tel. - Telefax 641246 - indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria nel PEEP Tesiona - San Bartolomeo
2) Importo a base di gara L. 1.276.390.380. =
3) La licitazione privata avrà luogo seguendo il metodo e procedimento di cui all'art. 1 (lettera d), ed ai sensi del successivo art. 4, della Legge 2.2.1973 n. 14.
4) Le opere suddette rientrano nella categoria 5 dell'A.N.C. per classe di importo dei lavori pari a L. 1.500.000.000. - (Classifica 5).
5) L'opera è finanziata mediante fondi propri di bilancio e mutuo Consorzio intercomunale Torinese.

Il bando di gara integrale è pubblicato sul B.U.R. e affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Moncalieri li, 23 agosto 1993

IL DIRIGENTE LA RIP.NE LL. PP.a
Geom. Gaspare Artuso

PIANGE sul latte...

bevuto quando gli dicono che poteva mangiare di tutto con la sua protesi e con super-polvere

orasiv
RINSALDA DENTIERA

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° agosto 1993 e termina il 1° agosto 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del **5,25%** lordo, verrà pagata il 1° febbraio 1994. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è del **9,40%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 agosto.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° agosto; all'atto del pagamento (**1° settembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Bal 13.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1550-1600; Banca San Paolo di Brescia 2440, Cassa di Risparmio di Bologna 23.700-24.200; Colind privilegiata 130, Electrolux 38.700, Ilitalia 1470, Norditalia 250-265; San Geminiano e San Prospero 139.000-139.900. **WARRANT:** Alitalia privilegiata 30-32; Gaic risparmio 15.

Amsterdam (Cbs tend.) n.p.; Bruxelles (Bel-20) 1336,41 (-0,12%); Francoforte (Dax) 1917,78 (+1,05%); Hong Kong (Hang Seng) 7285,58 (-0,84%); Londra (Ft-se 100) 3079,20 (+0,98%); Madrid (Generale) 297,81 (+1,35%); Parigi (Cac 40) 2159,31 (+1,69%); Sidney (Generale) 1922,6 (+0,08%); Tokyo (Nikkei) 20.521,45 (+0,43%); Zurigo (Swiss Market) 2502,40 (+1,21%); New York (Dow Jones) 3652,09 (+0,36%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,750	9,875
Call	9,750	10,250
T/N	9,625	10,000
S/N	9,750	10,000
1 Settim.	9,625	9,750
2 Settim.	9,500	9,875
1 mese	9,375	9,625
2 mesi	9,250	9,500
3 mesi	9,250	9,375
6 mesi	8,875	9,000
9 mesi	8,625	9,000
12 mesi	8,625	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
[illegible]	24	99,372	7,004
29-10-93	93	98,204	7,030
30-11-93	95	98,211	7,000
30-12-93	125	97,626	7,100
31-01-94	157	96,934	7,500
28-02-94	185	96,291	7,500
30-03-94	215	95,715	7,600
29-04-94	245	95,025	[illegible]
31-05-94	277	94,344	[illegible]
15-06-94	292	93,814	8,100
30-06-94	307	93,311	8,150
29-07-94	336	92,862	[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dell'oncia in $ per valuta in Italia lire - g. 21,605)

Mercati	25-08-1993	24-08-1993
Londra	371,15	373,65
Zurigo	371,75	372,85
Parigi	371,18	373,88
New York	372,50	373,80
Milano (L/g)	19041,00	19171,00
Hong Kong	370,70	370,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	136000 - 144000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	109000 - 114000
20$ oro	718000 - 782000
Krugerrand	585000 - 615000
Argento	234 - 240
Platino (*)	20000 - 20000

(*) Per grammo, lire/grammo

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1585,69	1595,80	—	—	—	—	—	—
ECU	1811,71	1812,03	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	948,24	947,83	—	—	—	—	—	—
Franco francese	272,09	272,11	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2386,36	2388,81	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	843,57	842,69	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,867	45,008	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,754	11,722	—	—	—	—	—	—
Corona danese	230,91	230,97	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2241,25	2243,54	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,751	6,747	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,311	9,335	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1217,71	1211,05	—	—	—	—	—	—
Yen	15,375	15,360	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1076,96	1077,15	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	134,76	134,67	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	214,41	214,42	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	197,84	197,01	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	274,60	274,69	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1072,20	1083,60	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Var.
Banca Pop. Mantova	18300	0,31
Cr. Agr. Bresciano	5350	0,94
Credito Romagnolo	13105	0,81
Banca Pop. Cr. Valtellinese	17470	2,27
Banca Pop. Comm. Industria	15600	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	44200	-0,23
Banca Pop. Cremona	8900	-1,43
Banca Pop. d'Emilia	98700	0,50
Banca Pop. Intra	8980	1,81
Banca Pop. Lecco	6800	-0,37
Banca Pop. Lodi	[illegible]	2,34
Banca Pop. Luino e Varese	15480	0,00
Banca Pop. Milano	4935	4,0
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	14010	0,07
Banca Pop. Novara	9800	1,03
Banca Pop. Sondrio	70050	-0,14
Terme di Bognanco	705	7,44
Cab. Veneto	364	-0,33
Italiana assicuraz. e vita	209800	0,43
Banca Briantea	9180	0,22
Banca Prov. Napoli	3700	0,00
Banca Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3350	0,00
Consortile Acqua	79	7,60
Creditwest	4270	0,95
Ferrante ord.	[illegible]	—
Finanz. priv.	[illegible]	—
Cr. Bergamasco	[illegible]	0,44
Frette	5400	0,00
Zerowatt	9350	0,00
Cosernine	75	-4,29
Ferrovie Nord Milano	3500	-1,41
Bai priv.	560	0,00
Immobiliare	400	-13,79
Gruppo Ice	6080	0,00
N. Edificazione	366	-8,29
N. Edific. risp.	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FIAM Partecipazioni S.p.A.	132	125
Mecurop	n.r.	n.r.
Palazzetti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 25-08-93

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-08-93

Quotazioni definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati: riferiti ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

VINK MEDICO KO SALTA LA ROMA

GENOVA. Marciano Vink (foto), olandese del Genoa, darà forfait contro la Roma dopo aver ricevuto in allenamento una violenta pallonata che gli ha lacerato un timpano. Vink dovrà assumere medicina a base di efedrina, sostanza ri doping: in ogni caso quindi non potrà giocare.

FIORINA MANDA CAROBBI A LECCE

FIRENZE. Carobbi (foto), terzino della Fiorentina, stato ceduto dalla società viola in prestito per alla neopromossa Lecce. Domenica potrebbe debuttare in campionato contro Milan. Il giocatore non è mai stato nelle simpatie del vice presidente Vittorio Cecchi Gori.

OGGI IN TV

13,45	Hall of fame	Tele + 2
14,00	**Calcio.** Qualificazioni mondiali: Austria-Finlandia (r.)	Tele + 2
15,15	**Pugilato.** Mondiale superwelters Nba: Vazquez-Davis	Raitre
18,45	Hall of fame	Tele + 2
18,00	**Automobilismo.** F. 3000	Raitre
18,00	**Calcio.** Colonia-Karlsruher (r.)	Tele + 2
18,20	Bocce	Raitre
18,40	**Tennis.** Torneo femm. Arzachena	Raitre
17,45	**Calcio.** Swindon-Liverpool (r.)	Tele + 2
17,55	Studio Sport	Italia1
18,20	Tg2 Sport Sera	Raidue
18,30	Sport News	Tmc
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Hall of fame	Tele + 2
20,00	**Tennis.** Finale Atp New Haven	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Retuno
22,15	Trans World Sport - Il Giro del Mondo dello sport in 45 minuti	Tele + 2
22,45	E'... quasi gol	Raitre
22,00	**Rugby.** Australia-Sud Africa	Tele + 2
0,15	Off shore	Tmc
0,30	Studio Sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 26 Agosto 1998 25

L'Italia comincia bene la settimana dei Mondiali (e le ragazze conquistano il terzo posto nella 50 km)

Un treno azzurro tutto d'oro

I dilettanti dominano la 100 km di Oslo

OSLO. Che giornata per il ciclismo azzurro. Medaglia d'oro per quartetto dilettanti della 100 km a squadre (Rossano Brasi, Gianfranco Contri, Rosario Fina Cristian Salvato) davanti a Germania Svizzera e di bronzo per le quattro ragazze della km. A Roberta Bonanomi, Sandra Cappellotto, Michela Fanini e Fabiana Luperini è sfuggita quella d'argento, conquistata dagli Usa, soltanto per 2"6. Il successo toccato alla Russia.

La trionfale cavalcata dei dilettanti si è sviluppata attraverso progressione graduale e costante. Gli azzurri erano al comando già dopo un quarto di gara con 34"4 di margine sui tedeschi, i quali i nostri hanno diviso le prime due posizioni negli ultimi tre anni, vincendo nei Mondiali e perdendo alle Olimpiadi. Il vantaggio è andato man mano crescendo e si è fissato in 1'21"9 all'arrivo. La Svizzera è arrivata a 2'28"3.

La marcia degli azzurri è stata entusiasmante e non ha patito flessioni, con equa ripartizione degli sforzi da parte di tutti. Brasi e Fina hanno spinto di più in salita; Contri Salvato hanno imposto il ritmo della loro pedalata da passisti nei tratti veloci.

Gli italiani hanno utilizzato le biciclette «C 35» monoscocca al carbonio realizzate Ernesto Colnago entrambe le ruote lenticolari (24 pollici davanti, 28 dietro). Per i patiti: moltiplica 50-56 davanti rocchetto posteriore 12-18.

Mezzi arretrati ma tradizionali rispetto a quelli dei francesi, che hanno adoperato un cambio elettronico. Con tutto ciò sono stati raggiunti e superati dagli azzurri, avviatisi tre minuti dopo di loro. I transalpini (quarti alla fine) sono stati appaiati dopo 76 km e, anziché farsi da parte secondo regolamento, hanno ingaggiato una dura lotta per non farsi staccare, sovente intralciando, specie nelle curve, i nostri. Gli italiani, proprio nei pressi del traguardo, hanno scavalcato anche gli spagnoli, partiti sei minuti prima, dando vita a uno spettacolare a dodici.

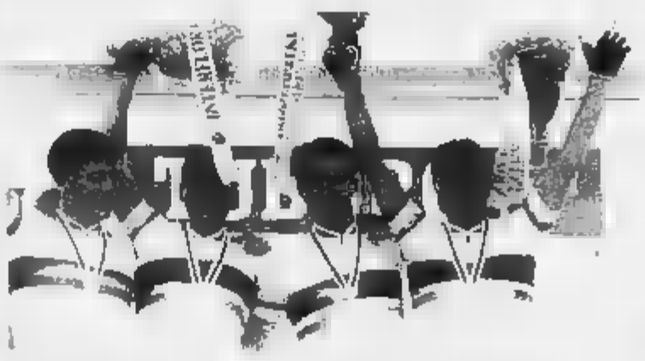
Contri, il solo superstite della squadra che ha vinto nel '91 al Mondiale di Stoccarda i 100 km alla media di km/h 51,837, ha indicato nel siciliano Fina il più forte dei forti. Questi, da parte sua, contando su una condizione smagliante su caratteristiche tecniche ideali per questo tracciato, ha detto di voler correre anche il Mondiale in linea bato. In prospettiva più ampia, ha deciso il salto tra i professionisti, per niente trattenuto fatto che i campionati '94 si svolgeranno in Sicilia. «Tutti gli insegnamenti che il dilettantismo poteva darmi li ho già ricevuti - ha spiegato - o nuovi stimoli può darmeli soltanto un ambiente diverso». Tentato anche Brasi.

Fedeli al ct azzurro Fusi e alla specialità che ha dato loro gloria si sono dichiarati Contri e Salvato. I due, per tener fede a una promessa fatta in caso di vittoria, si raseranno la testa a

«Le proposte avute dai gruppi professionistici le ho già dimenticate», ha confidato Contri. «Mi trovo benissimo in questo ambiente e spero che la Federazione continui seguirci come ha fatto finora. deciso così impegnarmi in una specialità che mi emergere ai massimi livelli. Trovo inaudito che ci sia chi ipotizza la soppressione programma olimpico di una gara tanto spettacolare». E io - ha chiosato Salvato - resto fra i dilettanti proprio perché penso in prospettiva olimpica».

Angelo Paoli

Le ragazze: Cappellotto (23 anni), Bonanomi (26), Fanini (20) e Luperini (19)



I dilettanti d'oro: Salvato (22 anni), Brasi (21), Contri (23) e Fina (25)

Gli azzurri a tutto sprint sul traguardo: i tedeschi, secondi, sono finiti a 1'21"9

La bici si fa elettronica

Ora c'è anche il cambio a pulsanti

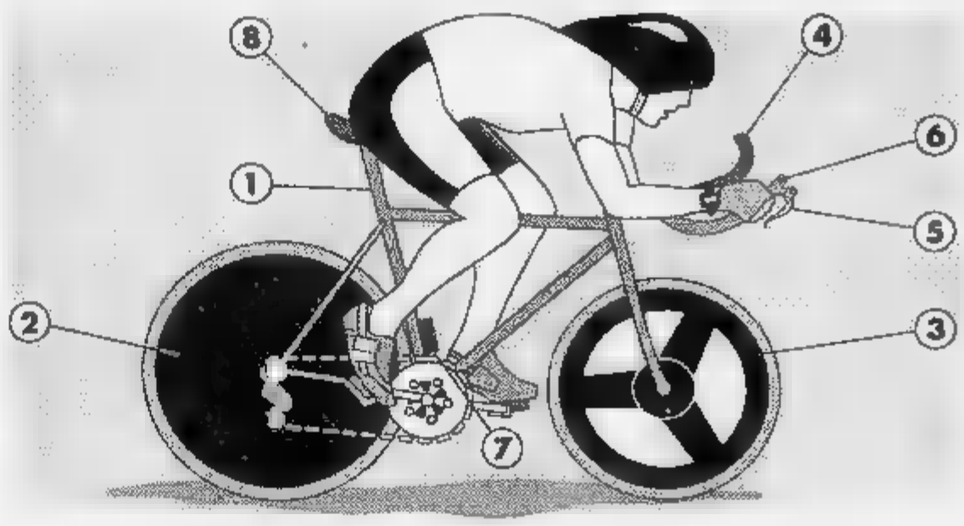
OSLO. Ieri il quartetto francese ha usato per la prima volta in una gara mondiale il cambio elettronico sulle biciclette. tratta di una novità assoluta: questo sistema è persino commercializzato da tempo e qualche corridore lo ha utilizzato in corse in linea.

Tuttavia, in attesa di sapere se è veramente vantaggioso (dovrebbe essere più rapido e preciso, ma i transalpini classificati al quarto posto), questo dispositivo appare una delle tante rivoluzionarie soluzioni che stanno cambiando addirittura il modo di correre.

Negli Anni 30 Alfredo Binda doveva strappare con i denti copertone bucato per cambiarlo e per modificare i rapporti costretto smontare girare la ruota posteriore. Poi arrivati i cambi multipli una valanga altri marchingegni.

Vediamo nel disegno come è costruita una «due ruote» degli Anni Duemila:

1) Telaio: in fibra di carbonio, monoscocca. E' cioè realizzato con gli metodi materiali dello chassis di una monoposto F1. Leggero e rigidissimo.



2) Ruota lenticolare posteriore sempre in fibra di carbonio o di vetro, anche in materiali compositi; indeformabile e con una migliore efficacia aerodinamica.
3) Ruota anteriore a stella: ha gli stessi vantaggi dell'altra.
4) Doppio manubrio, basso per volata discesa, l'altro alto per le fasi spinta regolare.
5) Freni: molto più morbidi resistenti, in modo non provocare dolori alle mani; sono in materiali speciali.
6) Pulsanti: comandano il cambio elettronico servono per aumentare diminuire lo Un pistoncino sostituisce il deviatore sposta la catena sui rapporti della ruota.
7) Batteria: consente l'autonomia del cambio.
8) Sella: in fibra di carbonio o in resina, rivestita in pelle, leggera.

Ombre su Stoccarda

Taki: pagato per aiutare Morceli in gara

RABAT. Venti di scandalo sulla medaglia d'oro Noureddine Morceli Mondiali di atletica di Stoccarda. Il marocchino Mohamed Taki, ottavo domenica scorsa nella finale dei 1500 metri, ha accusato l'algerino di avergli dato dei soldi per farsi «tirare» nella gara. O, si dice in gergo, per fargli da «lepre», il che è vietato dalla Federazione e, se fosse provato, potrebbe portare alla squalifica di Morceli e al conseguente annullamento della sua vittoria.

Taki, che dato il ritmo alla gara dai 300 ai 1100 metri, in una intervista rilasciata al giornale «Al Ittihad Al Ichtiraki», ha dichiarato di aver ricevuto 20.000 dollari per aiutare Morceli. Taki ha affermato di stato contattato minuti prima della partenza dal manager del campione, Amar Brahmia, che gli avrebbe offerto cinquemila dollari.

Dopo avere rifiutato questa proposta «per considerazioni di carattere patriottico», Taki avrebbe poi accettato una successiva offerta di 20.000 dollari fattagli addirittura da Said Aouita, il grande di fine Anni Ottanta che per diventare direttore tecnico della nazionale marocchina di atletica leggera.

Aouita ha immediatamente smentito le dichiarazioni dell'atleta, precisando: «Da tempo non parlo con Morceli e non ho contatti di alcun genere con gli algerini».

L'ex campione ha inoltre ricordato che domenica, commentando la corsa per la radio e la televisione marocchine, aveva definito «stupido» il comportamento di Taki. persino aggiunto - ha detto - che lui stava facendo il gioco Morceli accelerando l'andatura».

Aouita ha infine spiegato che, d'accordo con il presidente della federazione marocchina, dopo i Mondiali ha escluso Taki dalla Nazionale e lo ha rispedito in Marocco. La decisione spiegherebbe «le ridicole» dell'atleta, che avrebbe così inteso vendicarsi di Aouita.

SENZA BLUFF

Una grande lezione per i professionisti

UNA delle federazioni più squassate sconquassate d'Italia, quella del ciclismo, ha raccolto in questi giorni due titoli mondiali, il tandem e la 100 km, il primo frutto un'intuizione; il secondo di un superlavoro cominciato quando ai Giochi di Barcellona la nostra squadra arrivò «solo» seconda.

E' anche un lavoro alla Penelope, perché ogni anno il professionismo disfa queste squadre: e d'altronde sarebbe troppo pretendere che un ragazzo si dedichi per anni e anni a un ciclismo tremendo, sordo, divorante, a una specializzazione intensa, crudele e infruttifera, così che quando si passa tra i prof si è slombati, svuotati da una fatica basata sul uniforme. Una fatica in cui scattare il peccato, una fatica Diesel.

Da che nacque (1960) questa specialità ci ha dato belle cose, benché sia poco italiana, fatta com'è di metodo, di disciplina. Piace che lì si vinca proprio in quest'anno in cui il nostro ciclismo professionistico stato messo sotto sa per la incapacità di sumere e onorare i grandi impegni fisici, tipo Giro e Tour.

E poi, via, c'è molto bisogno di un'Italia vincente nello sport, per preservare alcuni lumicini, per tenere viva calda la brace a cui poi accendere eventuali grandi fuochi. 100 km ospita tecnologie spinte - vedasi ieri cambio elettronico francese -, ma poco altro ciclismo parentoriamente di pedalate regolari, di fatica metodica assissiante, tattica speciale, senza equilibrismi, senza sfruttamenti di sforzi altrui, senza bluff. E con un bel po' di spirito di corpo.[g. p. o.]

Scandalo doping in casa Martini

Volpi positivo non parte, il ct convoca Furlan

OSLO. Brutta sorpresa per Alfredo Martini e per il ciclismo italiano, coinvolto alla vigilia dei mondiali su strada professionisti in una grave e spiacevole storia di doping. Il della Nazionale azzurra, atteso oggi in Norvegia la squadra, dovrà rinunciare ad Alberto Volpi, dei grogari di Bugno. Il corridore, infatti risultato positivo nel controllo antidoping (tracce di Eritropoietina, un' ormone che accresce l'ossigeno nel sangue) sostenuto il 15 agosto dopo aver vinto la Leeds International, settima prova della Coppa del Mondo ed è rimasto a casa.

Lo reso noto la Federciclismo con comunicato. «La Federazione ciclistica italiana è stata informata ieri pomeriggio dalla federazione inglese che il corridore Alberto Volpi è risultato positivo alla prima analisi del controllo antidoping a Leeds. Anche è necessario attendere l'esito delle controanalisi per avere la conferma del primo verdetto, in via preventiva la Fci, considerata la delicatezza della situazione lo stato d'animo dell'atleta, ha ritenuto opportuno disporre la sostituzione di Volpi con un altro nominativo proposto dalla commissione tecnica della Lega professionisti su indicazione del ct Martini».

Il commissario tecnico ha subito convocato Giorgio Furlan, vincitore martedì nella premondiale di Farra d'Alpago. «Un fulmine a ciel sereno - ha detto - non l'aspettavo. Perdiamo una pedina importante? I miei ragazzi sono tutti importanti».

Volpi ieri, fra l'altro, aveva preso parte a Cordignano all'ultima gara premondiale. Una corsa nella quale Fondriest si è ritirato (come programmai). Argentin ha tirato i remi in barca a metà strada, Faresin e Bugno non preso il via, ma gli altri undici della erano tutti nella scia di Bruno Cenghialta che, nel suo Veneto nato a Montecchio 29 anni fa), ha colto il terzo in sette anni di carriera professionistica, la prima di questa stagione.

Cenghialta ha vinto una manciata di secondi sul compagno di colori Elli, dopo che era stato annullato un gagliardo tentativo Roscioli, all'arrembaggio con la benedizione del capitano Chiappucci. Nella pattuglia testa c'erano anche Cassani, Perini, Giovannetti, Ghirotto, lo Volpi, Della Santa e Podenzana, per cui

Fioriscono i pronostici sul campionato dei maglia ispirati da spiriti amici (vedasi l'Inter per quello di Sanremo). Si deve dire che questi signori hanno il coraggio dell'eventuale brutta figura. Forse per loro «in medio stat virtus» significa invocare la prudenza, ma affermare che sta medium il coraggio vero, il ct Martini (che intende avere un chiarimento con Argentin sulle sue condizioni) ha chiesto ancora tempo per stabilire chi dovrà restare in panchina a Oslo, sapere che avrebbe dovuto affrontare altro problema, per il doping.

Martini ha avuto parole di schietto elogio per il vincitore («Uno che è sempre lì, anche quando lavora a favore degli altri») e per le buone condizioni di Roscioli. Circa le scelte definitive ha espresso un pensiero che è certamente dedicato ad Argentin: «Puoi anche rischiare su uomini che sono in grado di far paura agli altri». E' dunque verrà solo domani mattina, quando gli azzurri fatto conoscenza diretta con il percorso norvegese. La partenza per Oslo è fissata per stamane alle 11 da Linate. Non è escluso che nel pomeriggio i corridori vadano compiere una perlustrazione sul tracciato sul quale domenica sarà in palio la maglia iridata.

[m. b.]

La riserva della stagione scorsa diventa giocatore chiave

Toro, avanti in Silenzi

Mondonico: «E forse lo farò giocare anche con Francescoli e Aguilera»

TORINO. E' tipico di questi giorni che precedono l'avvio della stagione ufficiale domandarsi: dove eravamo rimasti? E scoprire che, quasi senza soluzione di continuità, ci si può incamminare verso la nuova avventura riprendendo dall'ultimo capitolo di quella precedente. E' il caso del Torino. La squadra di Mondonico affronta domenica la prima di campionato a Piacenza ripartendo da Andrea Silenzi, l'eroe dei due sabato di metà giugno in Coppa Italia, il conquistatore di Roma. E' quasi bello, giusto, constatare che il peso dell'attacco granata ricada sulle spalle, le che contribuirono a spazzar via le illusioni giallorosse.

E' il ventisettenne il punto di riferimento di un Toro ancora privo di Aguilera e Francescoli, alla ricerca dell'Osio perduto a Washington, incerto - se puntare su Poggi o su Carbone per completare il mosaico. Le parole del tecnico su Silenzi sono un attestato di stima. «Quando è in piena forma come in questo periodo è davvero un ragazzo sul quale si può fare affidamento».

Lui, abituato a non montarsi la testa per un gol in più o a non ritenersi fallito per uno sbagliato, evita di recitare proclami di rivincita: «Penso che l'allenatore ormai mi conosca bene, credo che sappia giudicare senza soffermarsi solo sugli episodi».

Venticinque partite e 3 gol in campionato l'anno scorso, più una rete al Monza in Coppa Italia. Ma quando sembrava lanche per la concorrenza di Casagrande) che Silenzi fosse destinato a cambiare aria, è cambiato invece il programma. Il brasiliano ha chiesto ed ottenuto di tornare in Brasile, lui ha avuto i giorni di gloria: 12 giugno, autorete di Benedetti sua conclusione nella finale di data Coppa Italia; 19 giugno, due eurogol all'Olimpico e trofeo che torna al Toro dopo lungo tempo, cancellando anche l'amarezza di quello che non è stato nel '92 ad Amsterdam.

Così Silenzi è rientrato nei piani del Toro. E, anzi, questo Toro si sta modellando per Silenzi. Mondonico spiega: «Ha caratteristiche specifiche, servito in certa maniera. Diciamo che per il Toro in questo momento è necessario, importante averlo, saperne sfruttare la potenza. Sì, è il punto di riferimento e nulla vieta che rimanga tale anche con il rientro di Aguilera e Francescoli».

Il giovanotto romano raccoglie il messaggio e conferma: «Il mister mi sta impiegando nel ruolo a più congeniale. Sono una punta centrale, da area di rigore e finalmente riesco a giocare so. Il tutto collima anche con i desideri dell'allenatore, visto che i compagni praticamente si appoggiano a me, sfruttando in pieno le mie caratteristiche. Credo che, come dice Mondonico, potrò avere un futuro anche insieme agli uruguayani».

Lusingato dal presente, Silenzi ha paura ricordare il passato: «L'anno scorso è stato entusiasmante per me, Coppa Italia a parte. quando giochi di rado non puoi rendere al massimo. Adesso è tutto più facile, sento di avere consensi attorno a me. Credo che tutto sia cominciato a Roma quando, inaspettatamente, per molti almeno, ho ripagato la fiducia di Mondonico. Ma ero arrivato a quell'appuntamento caricato, l'esperienza negativa non mi aveva depresso, anzi».

Quasi che non giocare, sentirsi in disparte, poco considerato, fosse servito a dare a Silenzi la forza per farsi trovare pronto al momento decisivo: «Sarà perché ho ormai compiuto i 27 anni, fatto che mi sento un altro, più forte, più maturo. Sì, adesso tutti penseranno che questa potrebbe essere la stagione del mio riscatto, della consacrazione definitiva. Prometto che l'impegno mancherà, la speranza la coltivo anch'io, ma è meglio non fare previsioni. So che tutto dipende me». E il Toro dipende dai suoi gol, è sulle spalle di Silenzi.

Franco Badolato

Silenzi si confessa: «Ho ventisette anni e mi sento un altro, più maturo, più forte»

ULTIMO TEST OGGI A OGGIONO

TORINO. Ultima amichevole precampionato del Torino oggi (ore 16) a Oggiono contro una selezione di dilettanti della Brianza. Mondonico schiererà nel primo tempo Galli, Dolli Carri, Sergio, Fortunato, Annoni, Fusi, Sordo, Cois, Silenzi, Carbone e Sinigaglia; nella ripresa Pastine, Delli Carri, Gregucci, Mussi, Annoni, Falcone, Jarni, Venturin, Poggi, Sesia e Osio. Domani sarà a Torino l'allenatore del Lillestroem, Hoff. Il tecnico della squadra norvegese che, 99 su cento, giocherà contro i granata in Coppa Coppe, seguirà il Toro a Piacenza. Vieri, invece, spierà il Lillestroem il 12 settembre contro l'Ham Kam. Il match di ritorno con i norvegesi potrebbe slittare a giovedì 30 settembre: Mondonico vuol giocare di sera per preparare il derby con la Juve del 3 ottobre posticipato alle 20,30 per esigenze tv.

Il consulto è ok

Van Basten in campo a dicembre

ANVERSA. Il Milan respira. Van Basten tornerà a giocare. E' stato positivo l'esito del consulto compiuto dal professor Martens. «Non voglio legare una data precisa il mio ritorno sui campi di gioco, ma quanto scommettiamo che entro il 1993 riuscirò a giocare almeno una partita di campionato?», ha detto, su di giri, il campione.

La caviglia destra operata il 9 giugno «risponde» bene. Martens è soddisfatto. Anzi: «Più ottimista del giorno in cui lo operai». E' stato stilato un programma d'allenamento (leggero): quattro settimane, solo l'ultima la palla, e poi nuovo consulto. «Mi auguro - ha aggiunto Martens - che per rivedere Van Basten in campo non sia necessario aspettare gennaio. A giugno ero terrorizzato, oggi più sono sicuro torni ai massimi livelli».

Solo due mesi fa, Martens si mostrato scettico sulle possibilità di ritorno di Van Basten all'attività agonistica. Ottimismo anche da parte di Trost e Van Dantzing, i due fisioterapisti che seguono da vicino i progressi del rossonero. Secondo loro il ritorno di Van Basten all'attività agonistica può sin d'ora previsto per la fine di ottobre o, al più tardi, per la prima settimana di

Informato dell'esito del consulto, Berlusconi ha detto: «Speriamo che sia la volta buona». Van Basten sarà a Milano domani a Milanello. [c. p.]

Le amichevoli

L'Inter si consola a Como: 3-1

COMO. Ancora una agroppata per l'Inter che stavolta si trasferisce sul vicino lago di Como per affrontare - sotto gli occhi di Gino Bramieri - la squadra del capoluogo (C1) affidata, come noto a Tardelli. I nerazzurri sono in versione molto rimaneggiata (mancano tra gli altri Bergkamp, Shalimov, Bergomi, Dell'Anno, Manicone, Battistini e Sosa) alla fine il risultato recita un 3-1 a loro favore.

Il match, abbastanza divertente, si apre con un gol segnato di testa Festa al 6' il Como al 22' replica con Mirabelli che va a bersaglio un gran sinistro al volo. Trascorrono soltanto 5' e tocca a Berti - pure esecuzione volante - realizzare per la formazione Bagnoli che al ' porta a tre le reti grazie a Schillaci che riprende una respinta di Cudicini su tiraccio Fontolan.

Nell'Inter giocano anche i due «grandi reduci» da infortuni e cioè Ferri e Bianchi: proprio come Novara, il primo ha sostenuto abbastanza bene il proprio ruolo difensivo mentre il tornante (uscito dopo 73') non è apparso ancora in forma.

Altri risultati. **Cagliari-Gremio 1-1.** Sardi in vantaggio con Allegri e pareggio di Carlos Miguel su rigore. **Maglie-Lecce 2-5.** Dopo essere andata in svantaggio, la squadra di Sonetti ha recuperato con una doppietta di Baldieri, e gol di Telloli, Bruno e Russo; **Ravenna-Calciatori Disoccupati 1-1.**

JUVENTUS

Il terzino bianconero si prepara alla stagione del decollo

Quel tipaccio Fortunato

«Qualcuno dice che ho brutto carattere? No, pretendo solo rispetto»
«Non viaggio con i paraocchi, so che la disoccupazione è problema serio»

Fortunato (22 anni) quest'anno alla Juve dopo aver giocato in Como, Pisa e Genoa; è già etichettato come l'erede di Cabrini, ma si schermisce: «Antonio era unico ed emularlo sarà impossibile»

TORINO. Eccolo qui il Cabrini reincarnato. Nel calcio delle etichette facili, Fortunato ha già un marchio preciso. Poi saranno affari suoi se non riuscirà ad essere la controfigura del bell'Antonio. Intanto gira con questo fardello, spiegando a tutti che Cabrini dei tempi belli lui l'ha visto, amato e idolatrato, ma che non può accettare certi paragoni: «Era un giocatore unico, inimitabile. Questi paragoni sono una sciagura, anche se piacciono tanto ai tifosi. Sperare di emularlo mi sembra quasi impossibile. Poi nel calcio ci sta tutto. L'entusiasmo che mi circonda è piacevole, ma so già che appena sbaglierò li avrò tutti contro».

Molto realista, molto prudente. E soprattutto superstizioso. Ed è forse per questo che preferisce stare al largo dai facili entusiasmi: «Le partite che abbiamo giocato finora hanno poco significato. I veri esami arrivano adesso. Sono salito in fretta sul piedistallo, ma altrettanto velocemente posso cadere. Il calcio esalta, ma brucia anche. Però ad essere come me non ci si rimette mai. Ecco, ripetessi l'ultima stagione con il Genova sarei felice. Qui mi parlano tutti di Nazionale, ma Sacchi mi ha convocato una sola volta e chissà se si ricorderà ancora di me. L'azzurro è affare di Baggio, di Vialli. Loro possono avanzare pretese. Io».

Ha idee chiare il ragazzo di Salerno. A tredici anni era già lontano da casa per andare ad esplorare il pianeta calcio. Ma questa volta la storia strappalacrimo del giovane sudista che cerca fortuna al Nord non funziona. «Non mi mancava nulla, mio padre è cardiologo», spiega. Como, Pisa e Genova le tappe del suo cammino prima di approdare alla Juve. Con il Genoa un inizio difficile. La lite con Maddè, il vice di Bagnoli, il trasferimento alla corte di Anconetani. Ricorda: «Con lui mi sono trovato benissimo, mi ha fatto capire tante cose. Su di me sono state dette cose non vere. Per esempio che ho un caratteraccio. Se si allude al fatto che non mi va che mi manchino di rispetto, allora è vero. Non sopporto la maleducazione. Maddè mi trattò male, io gli risposi per le rime. Bagnoli mi diede del presuntuoso e pagai. Ma non mi pento di nulla. Purtroppo ci sono troppi pregiudizi. Sconfiggerli è dura».

Ma insomma, c'è di peggio. Uno guarda il conto in banca e come per incanto dimentica tanti dispiaceri. Anche quello dei calciatori miliardari è pregiudizio? Fortunato: «No, è una realtà. E non mi dà fastidio se mi hanno pagato dieci miliardi. Le cifre non incidono sulla mia professionalità. In campo darei l'anima anche per mille lire. Ma stupido, forse sono un predestinato, visto il mio cognome. E non ho il paraocchi. Anche nel nostro ambiente c'è chi è rimasto senza lavoro. Quello dei disoccupati è un problema serio di cui la nostra categoria si occupa senza troppo interesse e a scadenze fisse. Se ne parla ogni tanto, ma poi ognuno va per la propria strada. Pure l'arma dello sciopero va usata per mettere a posto tante cose. Non so se questa volta Campana abbia fatto la scelta giusta, ma non so quali altri metodi potrebbe usare per richiamare l'attenzione di chi decide».

Un altro problema: il calcio tritatutto obbliga i giocatori a diventare tanti globetrotters. «Io vado controcorrente. Macché stress. Ho letto cosa ha detto Tassotti: se domenica il Milan pareggia a Lecce è già tanto. Balle. Domenica il Milan vince a Lecce, perché quando andrà in campo sarà spietato come sempre. Finiamola di lamentarci. Facciamo un mestiere piacevole, ma troppo breve. Prendiamo quello che c'è, senza piagnistei».

Gullit a Genova, Panucci a Milano. Anche per lei Torino è stata una scelta di vita? «Avevo una bellissima casa a Quinto, un paradiso in riva al mare. Ho scelto la Juve non per la nobbia, ma perché il grande calcio da questa parti. Capisco benissimo Panucci. Ha preferito il Milan per un fatto economico, una scelta rispettabile. Però mi vorrebbe maggior chiarezza. Diciamolo: vado a giocare quella squadra perché mi offre condizioni migliori. Non posso dire che la Juve mi abbia conquistato con il suo fascino e basta».

L'avventura può iniziare. Fortunato è pronto a cogliere l'occasione più attesa: «Ma non faccio promesse, poi non potrò essere smentito. Spero che alla fine dipenderà anche da me se la Juve riuscirà a vincere lo scudetto. Io mi metto sulla fascia sinistra e corro. Cabrini o non, quella è la mia terra di conquista».

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

SQUALIFICHE
Cagliari Oliveira per due turni

MILANO. Il giudice sportivo ha squalificato per 2 giornate Oliveira (Cagliari) e Quaranta (Andria), per 1 Berretta (Roma) e Donati (Parma). Ha inoltre inflitto ammende di 3 milioni alla Juve e 2 all'Inter.

QUALIFICAZIONI MONDIALI
Danimarca gonfie vele

Ieri si sono disputati due incontri per le qualificazioni ai Mondiali '94. La Danimarca ha battuto a Copenaghen la Lituania 4-0 (reti Olsen, Pingel, Brian Laudrup e Vilfort), mentre l'Austria ha superato la Finlandia a Vienna per 3-0.

SUPERCOPPA EUROPEA
Ancora disaccordi tra e Marsiglia

Il Marsiglia e il Parma hanno riallacciato i contatti per definire le date delle sfide per la Supercoppa europea. Il Parma ha proposto gennaio e febbraio. Il Marsiglia, 19 g (ma c'è uno stage azzurro) e febbraio (ma c'è l'andata delle semifinali di Coppa Italia, e il Parma potrebbe ancora in lizza). Intanto il Parma anticiperà a martedì 14 settembre l'andata del primo turno di Coppa Coppe in Svezia, contro il Degerfors quasi certamente il suo avversario (ha già vinto 3-1 in trasferta con la Sliema Wanderers).

Tacconi, per ora niente Udinese

GENOVA. Giallo sul trasferimento di Tacconi all'Udinese. Il portiere smentito la notizia dopo aver però ssa un interessamento di Vicini. «Per genoano - ha spiegato - ma non è detto che qualcosa cambi nei prossimi giorni». A Genova si dice che Vicini aspetti il ritorno di Pozzo a Udine per vedere se è possibile concludere trattativa. Ma in Friuli giurano di saperne nulla.

campionato già finito

ANDRIA. E' più grave del previsto l'infortunio occorso al centrocampista dell'Andria, Mastini, nell'incontro con il Bisa: gli è stata diagnosticata la distorsione del ginocchio sinistro con lesioni ai legamenti crociati anteriori ed interessamento del menisco. Mastini (stagione finita) sarà operato il 13 settembre dal prof. Cerulli a Terni.

LOCARNO
Licenziato il padre Chapuisat

GINEVRA. Pierre-Albert Chapuisat, padre di Stephane (centravanti della nazionale svizzera), è stato licenziato dal Locarno (serie B), squadra cui è l'allenatore. La decisione fa seguito alla squalifica inflitta a Pierre-Albert Chapuisat per l'aggressione a un arbitro.

NAPOLI
Fonseca tornato in Uruguay

NAPOLI. Daniel Fonseca, attaccante del Napoli, è rientrato ieri sera in Uruguay per riaggregarsi alla sua Nazionale in vista del prossimo incontro con il Venezuela, valido per le qualificazioni a Usa '94. Fonseca si è ormai ristabilito dalla calcolosi renale.

Coppa del mondo: Bormio sostituisce Laax?

GINEVRA. La stazione sciistica svizzera di Laax stata costretta a rinunciare all'organizzazione della discesa libera valevole per la Coppa del mondo di sci alpino, in calendario il prossimo dicembre. I responsabili della cittadina dei Grigioni non sono infatti riusciti a risolvere il problema dei posti letto: ne servirebbero per tutto il «circo bianco», troppi in un periodo in cui sono molto la richieste dei turisti. La rinuncia di Laax potrebbe favorire Bormio.

ATLETICA
Barrios vince i 10 della Matesina

BOJANO. Il Arturo Barrios ha vinto la 16ª edizione della Matesina, corsa su strada 10 km, battendo in volata il keniano Joseph Cheromei. Nel primo tratto di gara ha fatto spesso l'andatura Salvatore Antibo, scivolato poi nelle retrovie fino all'11° posto finale. Ha deluso il marocchino Boutayeb, uscito gruppo di testa già al sesto chilometro. La è svolta in un caldo asfissiante, con una temperatura di 35 gradi.

DEL TENNIS

Paure e speranze della campionessa serba nella prima intervista dopo l'aggressione del 30 aprile torneo di Amburgo

Seles: tornerò a giocare e sarò di nuovo numero 1

Ma non impugna ancora la racchetta e non osa guardarsi la ferita alla schiena

NEW YORK. Monica Seles è sicura di tornare all'attività agonistica, ma non sa ancora precisare quando. L'ex numero uno del mondo, ferita il 30 aprile scorso da un folle che la pugnalò alle spalle mentre giocava un incontro del torneo di Amburgo, lo ha dichiarato in una lunga intervista - la prima rilasciata dopo quell'incidente - concessa alla rete televisiva americana Abc, che sarà trasmessa oggi nel programma «Primetime Live» dell'emittente statunitense.

Il colloquio con la giornalista Diane Sawyer è avvenuto in un'imprecisata località della Florida, dove la Seles si è trasferita per la convalescenza dopo un programma di riabilitazione svolto presso la clinica Steadman-Hawkins di Vail, nel Colorado. Permane dunque la cortina di estrema privacy intorno alla tennista, che già dopo l'aggressione di Amburgo aveva praticamente fatto perdere le proprie tracce, tanto da suscitare anche qualche allarme sulla sua sorte.

Nell'intervista Monica Seles ha esordito dicendo che ancora non riesce ad impugnare correttamente una racchetta a causa del dolore alla schiena, ma ha giurato che tornerà in campo per essere nuovamente la miglior giocatrice del ranking mondiale.

«Non so esattamente quando avverrà, ma sicuramente tornerò a giocare - ha detto la tennista - e ciò vorrà dire impegnarmi a fondo ed allenarmi per tantissime ore in modo da riacquistare la sensibilità tennistica che aveva prima dell'incidente». La Seles è parsa molto convinta delle sue dichiarazioni «Presto riuscirò a tenere in mano una racchetta e a colpire con violenza la palla - ha aggiunto -. Lavorerò parecchio, perché so che in pratica dovrò quasi ricominciare da zero. Ma c'è un'altra molto importante legata il mio completo recupero: so che dovrò per forza superare un blocco psicologico, che mi assilla da quel giorno. Ancora non ho trovato la forza per guardare allo specchio la mia schiena e vedere il segno della ferita. Non ci riesco, è più forte di me, ricorderebbe troppo quel terribile episodio ad Amburgo. Comunque adesso mi sento già molto meglio e sono fiduciosa. Ce la farò».

«Purtroppo ciò che mi è successo non è stato un brutto sogno - ha continuato l'ex numero uno del mondo - ma un fatto realmente accaduto». La giocatrice ha poi parlato del suo attentatore, un uomo che ha detto di essere bonjamino della tennista Steffi Graf e di aver aggredito la Seles per permettere alla tedesca di tornare ad la migliore del mondo.

La Seles si sta curando in Florida

«Non lo - ha sottolineato la Seles - perché in vita mia non sono mai riuscita ad odiare nessuno. Ma ciò che quell'uomo ha fatto è assurdo, non è giusto. Più ci penso e più non riesco a capire come possibile che uno decida di ferire un'altra persona per impedirle essere la migliore giocatrice del mondo».

Ma che cosa ricorda la Seles del momento del ferimento? «Ero seduta sulla panchina durante il cambio di campo - ha precisato - e improvvisamente ho accusato un forte dolore alla schiena. Poi ho visto del sangue. A quel punto mi ricordo soltanto di essermi girata e di aver visto quella persona che sembrava volesse colpirmi ancora. E' stato terribile». Monica Seles ha quindi ricordato quando proprio la Graf è andata a trovarla in ospedale. «Steffi è rimasta nella mia stanza per qualche minuto - ha concluso - perché non potevo ricevere visite troppo lunghe. Per entrambe è stato un momento molto emozionante, quasi non riuscivamo a parlare, non sapevamo cosa dirci. Mi sono commossa, Steffi mi ha fatto molto piacere». [j. w.]

A -3

Bergkamp fuori forma, Dell'Anno fuori ruolo: ora i nerazzurri temono l'avvio di campionato

Titic titoc, e l'Interissima non decolla

Bagnoli: troppe stelle, pochi operai

APPIANO GENTILE
DAL [illegible] INVIATO

La fotografia, [illegible] sempre, ce la [illegible] l'Osvaldo. «Siamo finiti in prima pagina per [illegible] perso un'amichevole d'agosto». E giù un ghigno beffardo. Dopodiché: «Mi spiace per la campagna abbonamenti. Il 3-0 [illegible] Roma avrà di sicuro rallentato la [illegible]. E [illegible] un bel sospirone. L'Inter di oggi, quando mancano tre giorni all'inizio del campionato, [illegible] una squadra che ha gettato [illegible] [illegible] ma poi l'ha smarrito. Data per favorita, sembra quasi voler sottrarsi alle gravità del pronostico.

Ci dicono che il presidente Pellegrini sia cupo. Bagnoli, per la verità, era stato il primo a lanciare l'allarme. [illegible] dopo un torneo vinto, per giunta, Quello di San Siro con Saragozza [illegible] Flamengo. Aveva ragione, hanno scritto dell'Osvaldo. Ed [illegible] proprio [illegible] quell'imperfetto (aveva) che l'allenatore coglie il fastidio [illegible] [illegible] fiducia «postuma», «come [illegible] avessi voluto prendervi [illegible] giro».

Per carità, il 3-0 inflitto dalla Lazio è bugiardo, Shalimov ha fallito la p[illegible] dell'1-1, cinque minuti di follia hanno propiziato il secondo e il terzo gol. E un errore di Zenga, il primo. [illegible] ciò che più disturba, [illegible] angustia, è l'odierno rapporto fra gli investimenti compiuti e il prodotto [illegible] gioco] affiorante. E, rispetto alle prime uscite, declinante. D'accordo, [illegible]a è [illegible] Uruguay, Bianchi non è ancora pronto e Berti, in panchina all'Olimpico, «salterà» la Reggiana per squalifica. «Troppi titic-titoc - borbotta il mister -. Non è la squadra che [illegible] in mente. Per essere più forti, bisogna [illegible] forti in tutto: [illegible] cominciare dalla [illegible] Ai giocolieri, preferisco gli operai: se qui non cambiamo mentalità, poveri noi».

L'anno scorso impiegò cinque mesi a trovare il bandolo della matassa: e Manicone spuntò quando ormai il Milan aveva preso il volo. «Se è per questo, la Juve ci ha impiegato un campionato intero». Parla dei nuovi. Non è soddisfatto: «Bergkamp [illegible] è brillante, Dell'Anno ha i suoi problemi, Jonk ha male a un ginocchio, peccato perché [illegible] partito bene». Dell'Anno, lui fa catenaccio. Silenzio stampa, il primo della stagione. A Udine fa[illegible] tutto, all'Inter l'hanno stipato a sinistra. Si muove male, [illegible] poc[illegible] Non è il solo, [illegible] poiché [illegible]no al suo destino Pellegrini [illegible]ozzo han costruito [illegible] rissa dell'estate, appare di più.

E Bergkamp? «In Olanda - dice - giocavo dietro le punte, qui faccio la punta. Come dire, dal giorno alla notte. [illegible] adeguo. Non sono in forma, ma [illegible] [illegible] gioco dipende da quello della squadra». Jonk [illegible] limita al sintetico «non son contento di me».

Zenga [illegible] vede l'ora che sia domenica. Manicone parla di confusione: troppe partite, troppi cambi. L'Osvaldo incassa e replica: «Sarà. Ma intanto io penso al Milan e trasecolo. [illegible] Washington ha vinto con i titolari, a Norimberga con la terza squadra, e [illegible] aver chiuso occhio la notte prima. Bravo Capello, ma bravi soprattutto loro, i giocatori». Bagnoli promette correttivi, [illegible] [illegible] una frase che butta lì, giusto per alzare un po' di polvere. La fascia sinistra non gira e Shalimov, [illegible] destra, sembra sprecato. Il russo potrebbe lasciare le incombenze a Orlando [illegible] emigrare a sinistra, [illegible] posto di Dell'Anno. Con Pancev in agguato. Il macedone [illegible] stato richiesto dal Siviglia: la società temporeggia. Poi [illegible]'è il tormentone, Tramezzani [illegible] Fontolan. Lavori [illegible] [illegible].

Un anno fa, di questi tempi, l'Inter era una delle tante: doveva convincere la critica. Oggi è la regina del mercato [illegible] la favorita del campionato: deve convincer[illegible] se stessa. Ed è più difficile. Bagnoli ondeggia: «Puoi avere venti fenomeni che non fanno la squadra e undici mediocri [illegible] la fanno. Certo, l'allenatore può dare una mano [illegible] Tizio, [illegible] spendere una buona parolina per Calo. Ma sono i giocatori che devono aiutarsi, e aiutarlo. Dell'Anno abbacchiato? Reagisca».

Il tecnico [illegible] sente [illegible] un medico che ha fatto [illegible] lastre al torace del paziente, [illegible] scopre, e capirci, nulla. C'è qualcosa che non quadra, negli schemi e nelle teste, in lui e nel gruppo, ma che cosa sia, boh. Le girandole di formazioni [illegible] hanno contribuito a diradare i dubbi. Da una parte, la vecchia guardia. Dall'altra, i nuovi.

Per ora, salvo rare eccezioni (Festa), la fusione c'è stata solo fuori campo. [illegible] [illegible] che abbia stravolto la preparazione - borbotta -. Allenamenti più pesanti, sì, ma [illegible] poco: è solo all'inizio».

Lo spettro di Sammer, una mezza punta scambiata per un regista, aleggia torvo. Così come la rinuncia a De Agostini continua [illegible] rodere il fegato di Bagnoli, lui che pur di tenerlo [illegible] quasi arrivato a litigare con il presidente. Non perché fosse il suo pupillo, ma perché gli avrebbe risolto, ancora, [illegible] problema dell'esterno sinistro.

Oh Dio, sembra un resoconto da campionato inoltrato, [illegible] invece siamo appena ad agosto. Ma l'Inter ha perso 3-0 con la Lazio, e domenica si parte. Non si esclude la conferma in blocco della formazione (iniziale) [illegible] Roma. All'Osvaldo piace lavorare sull'orgoglio, più è ferito [illegible] meglio è. Lo fece anche l'anno [illegible]so dopo il k.o. di Udine alla «prima», e gli andò bene. La grande Inter che ha soffiato Bergkamp alla Juve e al Milan si guarda attorno pensierosa. Evviva i sondaggi, però in campo [illegible] un'altra [illegible]. «E non tutti l'hanno capito», mormora l'uomo della Bovisa, uno scudetto [illegible] Verona, la zona Uefa col Genoa, e adesso questa «variante» di Bergkamp, attraente, infida, pericolosa.

Roberto Beccantini

Bagnoli, in alto, è preoccupato: «Bisogna [illegible] e qualcuno non l'ha capito. Invidio i giocatori [illegible] Milan che non [illegible] mai stanchi». Di lato, Dell'Anno, novità che non funziona

UN SORRISO PER **MILAN, [illegible] E LAZIO**

CHECK-UP ALLA ZONA UEFA

	G	V	N	P	Gf	Gs	
INTER	7	4	1	2	9	7	La sconfitta romana evidenzia le difficoltà di crescita
MILAN	11	5	4	[illegible]	14	9	Vittoria in Supercoppa e progressi nella ricostruzione
JUVENTUS	[illegible]	[illegible]	2	0	24	7	Nessuna sconfitta. Migliorati rispetto all'anno scorso
PARMA	7	3	3	1	11	10	Non è ancora in formato scudetto. Un peso: l'alternanza dei portieri
TORINO	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Senza uruguagiani una partenza incompleta. Osio e Jarni deludono
LAZIO	9	[illegible]	[illegible]	5	8	11	Con Casiraghi è in crescita dopo l'avvio disastroso
SAMPDORIA	5	1	3	1	6	5	L'unico acuto rimane [illegible] vittoria sul Milan
ROMA	6	3	2	1	8	[illegible]	A parte il derby, precampionato soddisfacente

NB. Sono considerate le partite contro squadre di A, B, e estere. Il risultato delle gare (di 45' o di 90') prescinde dall'esecuzione dei rigori

IL MAGO: [illegible]

MILANO. Dopo «tre sedute di alta magia cerimoniale», come lui stesso lo ha definito, il mago di Sanremo ha decretato: sarà l'Inter a conquistare il prossimo scudetto, la Juventus rivincerà la Coppa Uefa, il Torino la Coppa Italia, mentre il Milan vivrà «l'anno più nero della sua storia».

Francesco [illegible] Barba, noto come il [illegible] Sanremo, ogni anno alla vigilia della stagione calcistica ufficiale ci regala i suoi pronostici. Lo ha fatto anche questa volta formendo a Milano, in un incontro con i giornalisti, le sue previsioni sul futuro del calcio, ottenute «con la sfera di cristallo e il pendolino magico personalizzato».

Il mago è sceso anche nei dettagli. Infatti ha previsto pure che Roberto Baggio sarà capocannoniere, che Zenga e Vialli torneranno in Nazionale e che dalla serie B saliranno in A Fiorentina, Ascoli, Pi[illegible] e Palermo. Infine De Sarina ha annunciato la [illegible] partecipazione fissa a [illegible] trasmissione televisiva, ad ogni puntata della quale [illegible] annuncerà una «schedina magica». Grazie, se [illegible] sentiva la mancanza.

DALL'EUROPA ALL'ITALIA

Il tecnico del Parma prepara sereno l'attacco allo scudetto

Scala si sente vaccinato

«Guariti dalla sindrome della vittoria»

Scala (a lato) ha fiducia in Zola (sopra)

PARMA

UNA città a misura d'uomo [illegible] di calciatore. Questa è Parma. E qui il pallone è amato con passione la domenica e vissuto con distacco gli altri giorni. Scala vi [illegible] preparando l'assalto al campionato. Il boss monte sapendo di mentire quando rifiuta di pronunciare la parola scudetto.

Coppa Italia, Coppa delle Coppe e poi?

«Mi auguro che [illegible] scalata non si fermi. Scudetto? Non lo dico. Non c'è l'imperativo [illegible] vincere qualcosa, ma [illegible] richiesta di tanzi di comportarci come sempre. Arduo pronosticare un traguardo. Se saremo tranquilli, i risultati non mancheranno. Parma [illegible] società unica al mondo».

A tre giorni dalla vigilia della finale di Wembley, vi allenaste in uno stadio deserto. I tifosi vi lasciarono in pace, [illegible] succede in nessun'altra parte. In quest'ambiente, il Parma [illegible] per diventare un colosso. Dov'è il pericolo?

«Nella sindrome della vittoria, malattia che prendemmo dopo la Coppa Italia. Siamo guariti [illegible] abbiamo centrato [illegible] titolo europeo. Ora siamo vaccinati».

Cosa c'è oggi di diverso?

«E' arrivata gente nuova, abbiamo cambiato alcuni pezzi e c'è la corsa al posto. Abbiamo preso elementi esperti, che hanno voglia di vincere. Altri sono giovani però già maturi».

Anche Asprilla, oppure ci vorrà del tempo prima che metta la testa a posto [illegible] faccia la differenza?

«La farà. Al di là [illegible] suoi colpi di testa, dalla sua cultura diversa e [illegible] [illegible] natura bizzarra, ho con lui un rapporto più chiaro. Ha chiesto [illegible] per lo sfogo dopo l'esclusione di Wembley e per la ribellione [illegible] [illegible] Nazionale. Se sapremo accettarlo un po' [illegible] più e se troverò la via di mezzo tra il pugno di ferro e la democrazia, [illegible] fuoriclasse esploderà».

[illegible] e Crippa sono le tessere per completare il mosaico-capolavoro?

«Grandi giocatori. Zola, in forma, sarà il terrore per gli avversari. E' [illegible] uomo da 10-15 gol a campionato. E c'è poca differen[illegible] tra lui e [illegible] Baggio. Crippa ha una voglia matta di recuperare l'anno perduto a Napoli e sarà utilissimo. Due grossi acquisti. Un altro è Melli che abbiamo confermato malgrado fosse richiestissimo. Sono pronto a scommettere su [illegible] lui».

Il Mondiale influirà sul campionato?

«La Nazionale non è più un circolo chiuso. Con Sacchi tutti stanno sul chi vive. Preoccupano solo i troppi impegni».

La sua difesa a cinque è diventata un modello da imitare. Anche la Juve la adotta. [illegible] è orgoglioso?

«Ne sono felice, ma l'ho imparata [illegible] dalla Germania [illegible] dalla Svezia. Non è un delitto copiare le cose giuste, però ci vogliono gli uomini giusti».

Trapattoni dice che la sua Juventus [illegible] al livello di Milan e Inter ma che il Parma gli ricorda Samp, Verona, Lazio e Cagliari che vinsero lo scudetto. Ha ragione di temervi?

«Non [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] convinto. Lo spero. Lui, come altri, hanno visto che in questi 4 anni il Parma ha lavorato bene. Non c'è più una squadra che ammazza il campionato: [illegible] Milan, sempre forte, ha il problema della sazietà. Fa paura una Juve che non vince il titolo dall'86. Ha [illegible] Vialli là davanti ed ha preso Fortunato. E' arrabbiata. Come l'Inter, che è migliorata molto [illegible] Bergkamp. [illegible] noi dovremo metterci la [illegible] rabbia. Per arrivare al top, occorrono tante coincidenze favorevoli. Se non avremo incidenti, se manterremo umiltà [illegible] concentrazione, divertiremo e saremo protagonisti in Italia [illegible] [illegible] Europa».

Bruno [illegible]

«Il mio problema è Asprilla: bastone e carota ed esploderà»

UNO SCHIAFFO ALL'ETA'

Il serafico Boskov (sin.): «Grazie al cielo, i presidenti sono felici soltanto se ci coprono [illegible] denaro» A lato: Mancini

«Vedo ancora Milan davanti alla Juve poi c'è l'Inter»

Per la prima volta disoccupato, da domenica a TeleMontecarlo pensando ancora al rilancio

Boskov, pensionato ricco [illegible] panchina

«Non sono scemo, in tv parlerò bene di tutti così troverò un posto»

E così [illegible] nonno della panchi[illegible] è [illegible] spasso. A 62 anni, dopo trenta vissuti da allenatore, Vujadin Boskov, per la prima volta, si ritrova disoccupato. Arriva il campionato e lui se ne sta nella sua casa di Pieve Ligure.

Che sia arrivato il momento della pensione?

«Non sono ancora pronto, però, se è giunto il tempo delle pantofole non sarà un dramma. Golf, tennis, caccia, la villa in Spagna, i nipotini a Ginevra: continuerò a godermi la vita».

Beato lei.

«Amico, prima come giocatore [illegible] poi come tecnico, [illegible] un professionista del calcio dal 1949. Se non avessi i soldi, molti soldi, sarei un bel cretino».

Che fortuna, aver lavorato negli anni degli ingaggi folli: adesso, la crisi comincia a sgonfiare il pallone.

«E' crisi relativa: invece che [illegible] miliardari ci saranno solo più milionari, saremo sempre pagati tanto. Grazie [illegible] cielo i presidenti [illegible] felici soltanto se [illegible] coprono di denaro... Prima o poi qualcuno m'offrirà la panchina: nessuno ha vinto tanto [illegible] me, mi stanno alla pari solo Trapattoni e il povero Happel. Sedici finali ho fatto io».

Perdendole quasi tutte.

«Ma mi sono arrivato. Conosco il calcio [illegible] [illegible] mio taschino. [illegible] può vantare [illegible] mia esperienza, maturata in Jugoslavia, Olanda, Spagna?».

Quindi, Boskov è un grandissimo allenatore?

«Certo. Gli inglesi dicono: l'allenatore è specchio della squadra, buona questa, buono quello».

Perché è disoccupato?

«I nuovi padroni della Roma sono stati scorretti: m'hanno detto che non m'avrebbero confermato a giugno, quando ormai tutte le panchine erano state assegnate. Sono sommerso da offerte provenienti dall'estero, [illegible] [illegible] glio rimanere qui, l'Italia è il paradiso di chi vive di calcio. Per entrarvi, [illegible] anni fa, accettai l'Ascoli che stava cadendo in B. Fu Allodi a chiamarmi, spiegò che Ascoli era solo il passaporto per lavorare da voi, ché pa[illegible] mi sarei sistemato in un club degno [illegible] me. Infatti, [illegible] la Samp».

Cioè una vacanza di sogno, la formazione la facevano Mancini e Vialli, comandavano loro. Almeno, così si maligna.

«Lascio dire. Roberto [illegible] Gian Luca, i migliori che ho guidato».

Il peggiore?

«Non lo dico».

Non sarà, forse, Caniggia?

«L'argentino m'ha tradito. Sapevamo della sua brutta fama, era[illegible] preoccupati: ho cercato di essergli amico, ma non ho avuto mai nulla, nemmeno il rispetto che un calciatore deve portare al suo tecnico. Però, mai avrei immaginato che Claudio fosse tanto [illegible] da fare quella cosa là (sniffare cocaina, ndr) il venerdì e poi giocare [illegible] domenica. Che fregatura [illegible] dato, [illegible] m'ha dato».

Rozzi, Mantovani, Ciarrapico i suoi presidenti. Come li ricorda?

«Il primo è la grinta personifica[illegible]: [illegible] grinta del rompiscatole. Mantovani, un grande signore e un profondo conoscitore del cal[illegible]: possiede dalle 300 alle [illegible] cassette, vede tutto e tutto legge. Ciarrapico, non sapeva nulla, ma che [illegible] onesto, colto».

Questa è bella, Boskov, [illegible] quando in qua lei parla be[illegible] di tutti? Non dica che ama persino Mazzone, che tra voi due è scomparsa l'antica ruggine.

«Mazzone? Rispetto anche chi [illegible] ha mai vinto nulla. L'avessi avuto io Balbo, la Roma sarebbe stata da scudetto. Il Milan è [illegible] mio favorito, seguono Juve [illegible] Inter. L'ultima? Il Piacenza, forse».

Zona, 3-5-2, uomo. Qual [illegible] l'assetto ideale?

«Tutti e nessuno. La tattica la fanno sempre i giocatori».

E ora, anche lei alla greppia dei [illegible] lavoro, la tv.

«Farò l'opinionista a "Galagoal" di Telemontecarlo. Non per soldi ma per divertimento».

[illegible] anche per trovare lavoro.

«Naturale: andando in tv tutti hanno trovato una panchina».

Però, non dovrà fare [illegible] critico, come Sivori.

«Non attaccherò colleghi: semmò, come rimedio poi una squadra? Vecchio sì, [illegible] scemo no: Vujadin sa come va il mondo».

Claudio Giacchino

Si allarga il successo dei moderni «V6» di 2.5-3 litri

Tra comfort e prestigio è l'ora del sei cilindri

Da sempre, nell'evoluzione della [redacted] automobilistica, e segnatamente per quanto riguarda i motori, [redacted] assiste alla ciclicità delle scelte costruttive. In questo caso non c'entra la moda, [redacted] sicuramente c'entra una certa osmosi delle idee, per [redacted] chi arriva per primo apre un sentiero [redacted] poi diventa gradualmente un'autostrada. Prendiamo il mo[redacted] a sei cilindri disposti a V, così efficiente grazie al numero di cilindri, ma anche corto, compatto, di li[redacted]to ingombro laterale così da non interferire [redacted] il disegno del cofano, sempre più spiovente, anche perché, proprio essendo corto, può essere montato in posizione trasversale.

Oggi il 6V è [redacted] assoluta attualità nella categoria delle auto comprese fra i 2 litri [redacted] mezzo e i 3 litri. Il propulsore con i sei cilindri disposti [redacted] due piani con apertura reciproca situata attorno ai 60 gradi; è un vanto della tecnica italiana: il primo motore di questo tipo è [redacted] proposto dalla Lancia, addirittura nel 1950, sul modello Aurelia, sfidando il convincimento generale dei tecnici, convinti dell'impossibilità di ottenere [redacted] simile [redacted]luzione una soddisfacente equilibratura delle forze alterne. Per la storia, il 6V Lancia, di 1750 cc, [redacted] stato sviluppato da un giovane ingegnere, Francesco De Virgilio, [redacted] la «benedizione» del prof. Antonio Capetti, docente di macchine termiche al Politecnico di Torino.

Fino allora, [redacted] motori a sei cilindri era ricca la storia, ma sempre e soltanto con i cilindri in linea: bellissimo propulsore, ben equilibrato ma piuttosto ingombrante [redacted] lunghezza. Dopo la Lancia, [redacted] nuova èra del 6 cilindri a V ha stentato alquanto [redacted] affermarsi, mentre da qualche anno è diventato quasi la norma [redacted] modelli di gamma media e alta prodotti soprattutto in Europa, [redacted] anche in Giappo[redacted] e negli Stati Uniti, sempre in unione alla trazione anteriore.

Attualmente sono presenti nel mercato italiano [redacted] quarantina [redacted] modelli azionati da un V6. Il più [redacted] è il Fiat Croma 2.5i [redacted] 2492 cc e 159 Cv, derivato da quello di alcune Alfa Romeo 155 e 164. Il V6 di una versione della Lancia Thema è [redacted] cc. Il motore a 6 cilindri [redacted] V più inconsueto è quello montato [redacted] alcuni modelli Volkswagen: si tratta di un monoblocco nel quale i sei cilindri sono a coppie sfalsate [redacted] un angolo reciproco di soli 15 gradi, risultando così notevolmente stretto [redacted] corto. Anche [redacted] questo caso è il ritorno di una vecchia idea messa in atto, addirittura nel '22, da Vincenzo Lan[redacted] sulla Lambda, dove però i cilindri [redacted] 4. Tale schema rimase immutato fino alla Fulvia.

C'è anche qualche esempio di motore a V [redacted] angolo di 180°, [redacted] pratica con i cilindri orizzontali contrapposti (Porsche 911 e la recentissima Subaru SVX). Tuttavia il vecchio sei cilindri in linea resiste bene [redacted] parecchi modelli europei, specialmente di alta classe [redacted] quando sono motrici le sole ruote posteriori. Per esempio su buona parte della gamma BMW [redacted] su molte Mercedes, dalla 280 alla 300, oltre a Jaguar e Daimler sulla serie XJ, e a una Aston Martin, per [redacted] parlare di alcuni 5 cilindri adot[redacted] paio di Mercedes, sulla Volvo 850 e [redacted] numerose Audi (nel futuro sembra debba esserci anche un 5 cilindri Lancia).

Ma da che [redacted] discende questa popolarità del 6 cilindri a V? Non ci vuol molto a comprende[redacted] che i costi di produzione [redacted] un [redacted] del genere [redacted] ben più elevati di quelli per un 4 cilindri di uguale cilindrata e potenza; e bisogna anche considerare che la coppia [redacted] di un 4 cilindri, a parità di cilindrata e di sistema di alimentazione, [redacted] supe[redacted] E allora? Secondo indagini [redacted] mercato, il 10% degli acqui[redacted] di vetture di categoria medio-superiore preferisce i sei cilindri, specie quando decide [redacted] passare da un modello di gamma alta [redacted] macchina meno ingombrante [redacted] di minor cilindrata. Però senza sacrificare [redacted] comfort cui è abituato, mentre la clientela che «sale» dal 4 al 6 cilindri si attende non soltanto vantaggi in fatto di silenziosità e elasticità [redacted] marcia, ma ragiona anche [redacted] termini di prestigio.

Ferruccio Bernabò

Amarcord a Belfast della granturismo più discussa degli Anni Ottanta

Chi si risente La De Lorean

La De Lorean fu prodotta in 8000 esemplari, poi l'azienda chiuse i battenti

Chi si risente. Sono passati dieci [redacted] dal crollo [redacted] dei più ambiziosi tentativi di dar vita a [redacted] marca e la De Lorean torna in scena. Ma solo per [redacted] amarcord: negli Usa i possessori di [redacted] esemplari (sui quasi 8000 prodotti) di questa sportiva che fu disegnata da Giorgio Giugiaro hanno organizzato per settembre [redacted] viaggio a Belfast dove la fabbrica e la pista di prova esistono ancora, sia pure destinate ad altri usi.

La storia di questa marca è breve e romanzesca. John Zachary De Lorean [redacted] brillante ingegnere che alla General Motors arrivò fino alla carica di vicepresidente e capo della marca Chevrolet. Poi [redacted] andò, decidendo di far vedere [redacted] colosso [redacted] Detroit [redacted] si fanno [redacted] vere automobili». Dopo laboriose trattative trovò il socio ideale nel governo di Londra, che voleva aiutare l'Irlanda del Nord. La Lotus [redacted] Colin Chapman progettò la vettura, gli inglesi [redacted]ro i soldi e Giugiaro disegnò la carrozzeria.

La vettura, che compare nei film della serie «Back to the future», era un attraente coupé a due posti con porte ad ala di gabbiano [redacted] un solo colore: acciaio inossidabile. Il motore posteriore era [redacted] Peugeot a sei cilindri con cambio automatico, di po[redacted] non adeguata per la vettu[redacted] specie quando si [redacted] il [redacted]dizionatore (ossia quasi sempre).

La De Lorean venne presentata nel [redacted] al Salone di Ginevra. Tra i curiosi, Ferdinand Piech, allora n. 1 dell'Audi. Disse: «Non possono vendere questa macchi[redacted] a 25.000 dollari, perché costa di più farla». Era in sintesi la motivazione dell'insuccesso [redacted] che aspettava l'azienda. Le difficoltà nascevano da [redacted] sempre maggiore necessità di denaro fresco, cui faceva riscontro una vita es[redacted]te dispendiosa [redacted] De Lorean; poi ci fu [redacted] giallo della scomparsa [redacted] Chapman. I soldi sparirono [redacted] vetture non erano competitive. E [redacted] Lorean fu poi incriminato per tentato acquisto di una par[redacted] di cocaina: [redacted] assolto, perché - si disse - l'Fbi gli aveva [redacted] una trappola. Oggi abita nel New Jersey ma non ha accettato l'offerta del viaggio a Belfast.

La maggior parte dei proprietari delle vetture sono statunitensi ma [redacted] sono anche [redacted] Inghilterra ed in Francia. In Italia ne ha una Giugiaro: quella con cui fu «pagato».

Gianni Rogliatti

[redacted]

L'industria italiana si trova all'avanguardia in un settore di vitale importanza per chi viaggia

E dalle corse la spinta [redacted] caschi più sicuri

La Federazione sportiva vara un nuovo tipo di omologazione

L'industria italiana produce l'80% dei caschi per uso motociclistico venduti nel mondo. La Bell statunitense, marchio mitico, ha ceduto [redacted] settore a [redacted]zienda nostrana. Nel campo dei prodotti in policarbonato deteniamo l'assoluta leadership qualitativa e quantitativa. Solamen[redacted] nel comparto dei costosi modelli [redacted] fibra (vetro, kevlar [redacted] carbonio) il Giappone è un nostro forte [redacted]to.

Il casco è uno strumento di si[redacted] ed è regolato [redacted] rigidi capitolati sovrannazionali. Per vendere [redacted] Europa, è [redacted] aver ottenuto l'omologazione secondo la [redacted] ECE 22-03, uno degli standard più severi in campo mondiale. Tale norma, riveduta e migliorata frequentemente, tiene conto delle possibilità medie della tecnologia industriale: sarebbe assurdo richiedere prodotti [redacted] difficile attuazione pratica o che comportino troppi oneri [redacted] costi [redacted] pesi inaccettabili.

Vi è però un settore del motociclismo, quale quello dei piloti professionisti e delle competizioni [redacted] genere, che richiede particolari strumenti di [redacted] passiva. Di ciò si è fatta portavoce presso l'industria nazionale la Federazione motociclistica italiana e finalmente dal prossimo anno saranno disponibili, e non solo per i corridori, caschi omologati secondo standard ancora più severi.

Tecnici dell'associazione che riunisce i produttori italiani di caschi hanno realizzato la nuova norma, estrapolando i test più probanti presenti nelle omologazioni internazionali. Lo scopo: [redacted] uno standard che fosse al contempo attuabile su [redacted]chine [redacted] prova [redacted] presenti nei centri sperimentali e [redacted] di tutte le migliori esperienze.

Oltre ad alcuni capitolati [redacted]talmente originali, vi [redacted] norme di origine statunitense e inglese o derivate dalla ECE 22-03. Dal 1994 tutti i piloti italiani dovranno correre con un casco riportante lo speciale sticker della FMI (inalterabile [redacted] inamovibile, pena la sua distruzione).

Contemporaneamente i motociclisti che desidereranno il top in fatto di sicurezza potranno trovare [redacted] negozi caschi omologati sia secondo la ECE 22-03 (unica norma riconosciuta valida dallo Stato italiano) che con il bollino [redacted] Federazione sportiva. In questa maniera i produttori nazionali di caschi si pongo[redacted] all'avanguardia [redacted] settore anche in fatto di prestazioni e certificano [redacted] fatto [redacted] qualità che gli fa [redacted]. Con un piccolo aiuto anche all'immagine del made in Italy.

[redacted]

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

AUTOFRANCIA

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

CONCESSIONARIA

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.222 - 40.30.222

SABATO [redacted] TUTTO IL GIORNO

AGOSTO APERTO

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA? E' IL MOMENTO DI USARLA PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT

2 MILIONI
PER [redacted] AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
PANDA
TUTTE LE VERSIONI

2,5 MILIONI
PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
UNO E TIPO
TUTTE LE VERSIONI

3 MILIONI
PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA
TEMPRA E CROMA
TUTTE LE VERSIONI

Valutazioni irripetibili per lasciare [redacted] vostro vecchio usato ed entrare nel futuro [redacted] bordo di una Fiat catalitica.

VETTURE FIAT PERSONALIZZATE AUTOFRANCIA IN ESCLUSIVA

PANDA TOP 1000 FIRE CAT

- 5 MARCE
- LUNOTTO TERMICO
- IMPIANTO STEREO
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MASCHERINA IN TINTA
- COPPE INTEGRALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- TERGILUNOTTO
- IDENTICAR
- MODANATURE LATERALI

12.590.000
– VECCHIO USATO 2.000.000
CHIAVI IN MANO 10.590.000
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

UNO TOP 1000 FIRE CAT 3 P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO [redacted]
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

14.790.000
– VECCHIO USATO 2.500.000
CHIAVI IN MANO 12.290.000
ANCHE SENZA ANTICIPO

UNO TOP 1000 FIRE CAT 5P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

15.790.000
– VECCHIO USATO 2.500.000
CHIAVI IN MANO 13.290.000
SOLUZIONI FINANZIARIE PERSONALIZZATE

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000

[illegible] FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

Verso una grande rassegna con tante novità e concept cars contro la crisi

Sprint dell'auto a Francoforte

E la Fiat si prepara al lancio della Punto

La Punto (a lato) sarà posta in commercio ai primi di novembre in Italia, Germania e Francia. La vettura, che sarà disponibile in un'ampia serie di versioni e carrozzeria a 3 o 5 porte, rappresenta la sfida della Fiat ai mercati europei. Sotto, la Opel Tigra, uno studio di coupé 2+2 con design supersportivo: ha un motore plurivalvole di 109 cavalli

Allo show tedesco, che sarà inaugurato il 9 settembre, sfida tra i big mondiali

La Bmw ha sviluppato la concept E1 che adesso è disponibile in tre versioni: con un compatto quattro cilindri a benzina derivato dalla moto K1100, un propulsore elettrico o con entrambi i

La compatta per l'Europa

La nuova berlina progettata per il mercato internazionale

La Punto sarà a giorni una realtà. Dopo tante anticipazioni verrà presentata prima a Torino, poi al Salone di Francoforte che si aprirà il 9 settembre: in Germania la reginetta italiana farà il debutto davanti al pubblico e rappresenterà un'anteprima di spicco.

L'importante rassegna tedesca, ricca di novità che testimoniano la vitalità del settore auto nonostante il difficile momento, non è stata una scelta casuale per lanciare la nuova compatta della Fiat, ma ribadisce l'attenzione del gruppo italiano per l'Europa, divenuto il suo grande mercato domestico. Per la prima volta, con la Punto, la Fiat metterà in vendita una vettura contemporaneamente in Italia, Francia e Germania (6 novembre).

E il 31 agosto, esattamente fra 5 giorni, circa mille giornalisti provenienti da tutto il mondo potranno conoscere la Punto e Lingotto e provarla su strada. L'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, ne illustrerà, in una conferenza stampa, le caratteristiche e spiegherà la strategia industriale che ha portato alla realizzazione della vettura, espressione di una nuova generazione di auto ideate per le esigenze del consumatore europeo. Circa 15.000 operatori avranno modo di conoscere la Punto e la kermesse proseguirà fino al 12 settembre con una serie di manifestazioni culturali e di spettacolo.

La politica commerciale respiro europeo che Fiat Auto inaugura con questa vettura - affermano in Corso Marconi - assume un significato particolare se si pensa all'importanza del mercato delle compatte (segmento B) in Italia e in Europa. Nel nostro Paese sono state vendute nel 1992 oltre un milione di unità pari al 42,2% dell'intero mercato e 437.000 nei primi sei mesi del '93 (40,3%) con una quota Fiat di 194.000 unità. Nel resto in Europa il segmento ha coperto il 28,4% (circa 3.600.000 pezzi).

E' un settore in cui la Fiat ha una posizione leader e una grande tradizione: la casa italiana vanta nella sua storia una produzione di oltre 15 milioni di vetture di tale categoria. Si comincia dalla famosa «Balilla» degli Anni '30 per finire alla Uno, costruita in oltre sei milioni di esemplari, attraverso modelli che hanno fatto epoca, come la 600 e la 127. Un curriculum di tutto rilievo: non per nulla la Fiat è stata da sempre obiettivo di riferimento per la concorrenza.

Con la Punto - è opinione comune - la Fiat confermerà questa supremazia attraverso un prodotto che sintetizza lo stato dell'arte della tecnica. La vettura, un vero condensato di confort, prestazioni, stile e sicurezza, è il frutto della tecnologia più avanzata, tutte doti indispensabili per affrontare e vincere la sfida europea.

E le prestazioni? A quanto è dato sapere, la vettura si presenta vivace, estremamente agile nel traffico e capace di affrontare lunghe percorrenze autostradali con tanto confort e consumi ridotti. Una chicca tecnica è rappresentata dall'adozione, in accoppiamento con il motore Fire 1108 cc, di un inedito cambio a 6 marce, novità assoluta in queste categoria di vetture. Il design (l'autore è Giorgetto Giugiaro mentre gli interni sono del Centro Stile Fiat) è ricco di personalità, morbido nelle linee e subito gradevole, un taglio del posteriore pieno di slancio.

Anche nel campo della sicurezza il gruppo di lavoro, guidato da Paolo Cantarella, ha operato in profondità. Sono infatti presenti tutti i più recenti ritrovati tecnici, dall'airbag per guidatore e passeggero alle cinture con pretensionatore, dalle barre di rinforzo laterali alla valvola antincendio, dal volante ad assorbimento di energia al sistema Abs.

Infine il confort. Sarà un elemento di forza, ponendo la Punto in una categoria di modelli decisamente superiore. E possono ritrovare elementi fino ad oggi riservati alle cosiddette «ammiraglie», come il condizionatore d'aria e i vetri Solarcontrol a basso assorbimento di calore, la regolazione in altezza del sedile guidatore e l'impianto di ricircolo dell'aria.

Alla Punto, dunque, l'oneroso compito di ribadire, in una rassegna così importante come quella di Francoforte, la competitività dell'auto italiana in un momento particolarmente difficile del mercato e di riconfermare la scelta della Fiat. I massicci investimenti su prodotti nuovi, i nuovi sistemi di progettazione e di produzione (vedi Melfi) sono l'arma scelta per superare la recessione.

Renzo Villare

Rivoluzione Mercedes

La mini Vision A-93 tutto avanti Concept cars Audi, Bmw e Opel

Le vacanze stanno finendo e il mondo dell'auto guarda con trepidazione all'autunno. Si avvicina il Salone di Francoforte che permetterà di valutare con attenzione questi difficili momenti. Si annunciano interessanti novità, sia i modelli di serie (la Punto, in primo piano, e la Chrysler Neon) sia le concept cars, dove reciteranno la parte del leone le industrie di casa: Mercedes, Bmw, Opel e Audi.

Le concept cars sono spesso antesignane di future auto destinate al pubblico. E' il caso della Mercedes Vision A-93, un prototipo che potrebbe essere prodotto in serie dopo il '95. La vettura è il primo modello a trazione anteriore e la prima «piccola» nella lunga storia della Casa tedesca (e le sigle A individua la nuova classe, come la C si riferisce alle Mercedes «compatte»).

«Sì, questa concept car - ha ammesso Jürgen Hubbert, responsabile del prodotto - potrebbe influenzare lo sviluppo di una futura piccola Mercedes». E Helmut Werner, presidente della Casa tedesca, ha precisato l'interesse della Mercedes per le city car, che potrebbero rappresentare una risposta ai problemi del traffico delle aree urbane. E, naturalmente, l'occasione per business (già si parla di una possibile produzione di 200 mila esemplari all'anno) e per un allargamento della presenza di Stoccarda sui mercati.

La Vision A-93 è una city car particolare, sia per i contenuti tecnologici che per gli allestimenti: dimensioni da ultracompatta, impiego di alluminio per telaio e carrozzeria, possibilità di tre diverse motorizzazioni.

La nuova concept car è una monovolume 5 porte con quattro comodi posti; ha un passo di cm 231 e una lunghezza di appena 335 (come quella della Panda o della Twingo). Il «trucco»? Scegliere in questa auto una soluzione architettonica di tipo verticale (come anticipato molti anni fa da Giugiaro): aumentando l'altezza di 20 cm rispetto a una Mercedes normale (da 137 a 157 cm) è stato ricavato sotto al pavimento uno spazio che ospita i componenti meccanici.

La Mercedes Vision A-93 (sopra) è una city car che potrebbe essere prodotta dopo il '95: lunga cm 335 (meno della Panda), può utilizzare tre diversi tipi di lavoro, l'Audi Space Frame ASF

Le motorizzazioni possono essere un Diesel a 4 cilindri a iniezione diretta sovralimentato di 1,2 litri (60 Cv) che, a 90 l'ora, permette di percorrere 32 km un litro di gasolio; un 4 cilindri a benzina di uguale cilindrata (75 Cv, 20 km/litro); un propulsore elettrico Aeg da 54 Cv alimentato da batterie al sodio-cloruro di nickel (350 kg). L'autonomia in città: 150 km.

Il peso del veicolo salirebbe in questo caso da 715-735 kg (benzina o Diesel) a mille chili, accettabile viste le prestazioni. Le batterie funzionano ad alta temperatura (250-350 gradi) e il loro calore sarà sfruttato anche per azionare un impianto di raffreddamento a cristalli di zeolite.

L'impostazione della Vision A si presta molto bene ad aumentare la sicurezza in caso di incidenti: tutto l'abitacolo si trova al di sopra del livello dei paraurti e anche il motore a combustione (trasversale e inclinato in avanti di 60 gradi) scorre sotto al pianale in un urto frontale. La vettura è dotata ovviamente di tutti gli accorgimenti standard, dalle cinture con pre-tensionatori agli airbag per i posti anteriori, e di superaccessori (condizionatore, Hi-Fi, cellulare).

Anche la Bmw porterà una concept car a Francoforte. E, meglio, riproporrà la E1 seconda generazione. Siamo avanti nel campo delle city car. La E1 è una piccola berlina a due porte, lunga 370 cm e a quattro posti. Tre le versioni: con il 4 cilindri a benzina derivato da quello della moto K1100 (82 Cv); con propulsore elettrico (45 Cv); con ambedue i motori (soluzione «ibrida»).

La vettura adotta pure spunti e contenuti tecnici della Z13 vista in anteprima al Salone di Ginevra.

Con la Tigra, invece, si entra nel campo delle sportive. E' un studio di coupé 2+2 ideato dalla Opel. Linee sinuose, grande lunotto. Come motore il nuovo Ecotec 1600 a 16 valvole (109 Cv, oltre 200 km/h). Il tutto nel segno di sicurezza ed ecologia.

L'Audi, infine. Ecco la Space Frame ASF e l'Avant RS. La prima è uno studio che applica una nuova tecnologia grazie alla quale la struttura portante del veicolo (Space Frame) e la carrozzeria, semiportante, sono in alluminio, leggero e riciclabile. Il prototipo (con un turbodiesel a iniezione diretta di 3400 cc) è pronto per la produzione di serie a Ginevra l'Audi lancerà un modello di tale tipo). La RS2 è un progetto congiunto Audi-Porsche: turbo di 2,2 litri, 5 cilindri, 20 valvole, 315 Cv, 262 km/h. La station wagon sarà prodotta dalla Porsche al primi del '94 e commercializzata in primavera.

Michele Fenu

La Golf si toglie il tetto

Un look più moderno per la Passat

HANNOVER. In queste settimane e quelli della Volkswagen vengono i capelli bianchi quando si trovano con i giornalisti. Il caso Lopez riempie le pagine dei giornali di tutto il mondo e si finisce per parlare poco del prodotto e più di spionaggio, vero o presunto, con una caduta d'immagine drammatica per la Casa di Wolfsburg. «Ma vi pare - dicono stizza - che avuto bisogno di ricevere progetti altrui per sviluppare nuovi modelli?». E lasciano capire che vorrebbero - come dire? - far pace con la Opel e la General Motors e dedicarsi alle automobili, via che resta pur sempre primaria per combattere la crisi.

E parliamo, allora, di automobili, nella circostanza le nuove Golf Cabriolet e Passat, che saranno esposte in anteprima a Francoforte. Ad esser sinceri, ci sembra novità più appetitosa la Cabrio, perché questa Passat, presentata come quarta espressione un modello che ha 20 anni (e che è stato venduto in 6 milioni di esemplari), si pare in realtà soprattutto un restyling della precedente versione. Un restyling importante, pre tale.

Dunque, la Golf Cabriolet. vettura, come per il passato costruita dalla Karmann, è strettamente imparentata la berlina. Quindi, ideata nel segno della robustezza e della sicurezza (airbag, Abs, barre nelle porte e così via), particolare attenzione alla rigidezza e al confort. Ad esempio, nel baule è inserita una massa di 10 kg per smorzare le vibrazioni. La protezione degli occupanti è affidata anche a un roll-bar, soluzione che altri costruttori (per rimanere nel Gruppo Volkswagen la stessa Audi) ritengono superflua che certamente male fa. Capote manuale o elettrica.

La Golf Cabriolet, disponibile in Italia con motorizzazioni 1800 (75 e 90 Cv) e due litri (115 Cv), arriverà nel nostro mercato a partire da ottobre in due versioni (Basic e Avantgarde). L'Autogerma conta vendere quest'anno 1500 cabriolet, di cui nuovo tipo. Per il '94 si prevedono mille unità. Prezzi da definire.

La Passat. I ritocchi riguardano sia la berlina sia le station wagon, meglio conosciuta Variant. Linee più morbide, specie nella parte anteriore (l'aspetto è più moderno, ma anche più anonimo), migliorata la rigidezza della (il che aumenta anche il comfort), tanta sicurezza (airbag di serie per pilota e passeggero). Nel complesso la Passat, per eccellenza il modello da famiglia della Volkswagen, ha adesso un'aria più importante e contenuti più elevati.

Quattro i livelli di allestimento, le motorizzazioni, di cui 4 a benzina (1800 da 90 Cv, 2000 da 115 o 150 Cv plurivalvole, 6 cilindri 2900 da 190 Cv per una Variant Syncro) e due a gasolio (1900 aspirato da 75 Cv e turbo a iniezione diretta da 90). Le varie versioni arriveranno in Italia tra novembre e febbraio. **[m. fe.]**

La Golf Cabriolet è l'erede di una tradizione che affonda le radici nel Maggiolino

ARRIVA IL CLIENTE PERFETTO

Seguendo l'esempio della Fiat con il «Patto Chiaro», l'Autogerma ha varato per i clienti Volkswagen e Audi una nuova forma di acquisto a tutela dei consumatori. L'iniziativa, la prima di un distributore di vetture estere in Italia, è stata presentata dal presidente della società, Bent-Axel Schlesinger. La formula, denominata «Cliente Perfetto», prevede nove punti. In sintesi: la lettera di accettazione della proposta del cliente è contestuale alla sottoscrizione della proposta stessa; l'anticipo non può superare il 10% del prezzo chiavi in mano; lo sconto è bloccato per 90 giorni dalla data dell'ordine; il termine di consegna è indicato nel contratto, con una tolleranza massima di 45 giorni; il ritiro del veicolo può avvenire entro - e non oltre - 15 giorni dall'avviso di disponibilità; il cliente può rescindere il contratto se l'auto non è pronta nei termini previsti o se il prezzo è maggiore del 5%. In tali casi l'anticipo viene restituito (più gli interessi legali).

Chrysler Neon

Debutta anche la stellina Usa

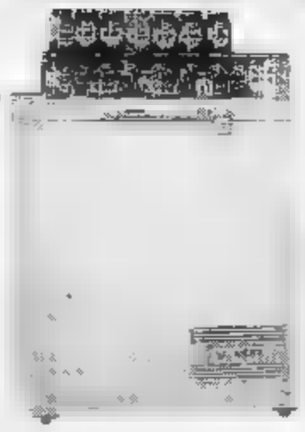
Al Salone di Francoforte debutterà anche la Neon, nuova «piccola» della Chrysler. E il fatto che la Casa americana abbia scelto la vetrina tedesca per l'anteprima testimonia l'interesse di Detroit per l'Europa. Non per nulla, 60 mila delle 300 mila Neon annualmente saranno prodotte sono destinate ai mercati del Vecchio Continente.

Il nuovo modello è una berlina a tre volumi realizzata in appena tre anni e (come la Punto, e seguendo le medesime filosofie progettative) con un investimento 1300 milioni di dollari. Si tratta di trazione anteriore con motore trasversale: un quattro cilindri di due litri plurivalvole con una potenza di 135 Cv abbinato a cambio a 5 rapporti e automatico.

La Neon sfrutta l'idea, già applicata con successo sulla più grande Vision, di abitacolo avanzato, il che aumenta lo spazio dell'abitacolo. Allestimenti di tono elevato (condizionatore) e doppio airbag di serie.

MAXIOCCASIONE D'ESTATE.

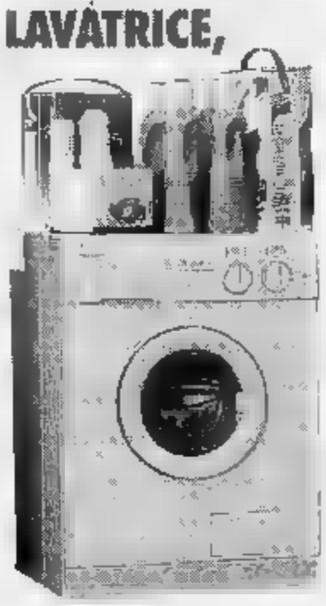
VOI ACQUISTATE UN CONGELATORE, NOI VI STUZZICHIAMO L'APPETITO TUTTO L'ANNO.



VOI ACQUISTATE UNA CUCINA, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

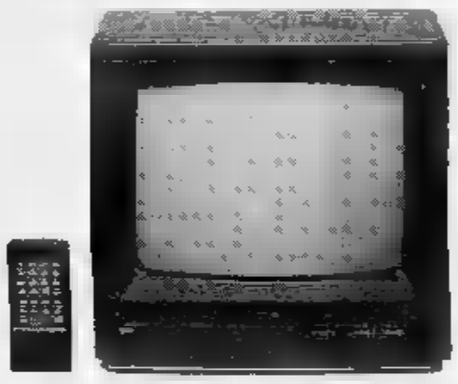
La promozione Maxioccasione Voi & Noi è valida c/o Centro Commerciale Gardenia Blu e c/o Centro Commerciale Boero - D.1 n° 1/7854/93

VOI ACQUISTATE UNA LAVATRICE, NOI VI REGALIAMO PIÙ DI 100 BUCATI.



VOI ACQUISTATE UN FRIGORIFERO, NOI LO RIEMPIAMO DI COCA COLA.

LAVATRICE 389.000 | **CUCINA 199.000** | **FRIGORIFERO 206.000**



TV COLOR 275.000

TELECAMERA Telefunken 990.000
3 Lux - 8X effetto cinema, [illegible] a fuoco manuale e automatica, dissolvenza, 320mila pixel

VIDEOREGISTRATORE 369.000

APERTO IN AGOSTO

NOVITÁ
Orologio [illegible] BeepUp
Il primo orologio cercapersone che risponde e ti dice [illegible] ti cerca.
+ AUTORADIO [illegible] 25+25 WATT

188.000

NEC *22 ore stand by, carica batterie da tavolo (alimentatore)*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.200.000
pagamento in 6 mesi [illegible] interessi

AIRONE 2 Italtel
2 batterie, 30 ore stand by, carica batteria, custodia
+ KIT VIVA VOCE MANI LIBERE
+ AUTORADIO DIGITALE *25+25 WATT*

1.799.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SWATCH *30 ore stand by, carica batterie (alimentatore),*
+ KIT VIVA VOCE
+ AUTORADIO DIGITALE *25 + 25 WATT*

1.250.000
pagamento in 6 mesi senza interessi

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO AI REPARTI TELEFONIA E FOTOGRAFIA

Pagamenti rateali. Finanziamento sottoposto ad approvazione delle società finanziarie. Informazioni più dettagliate su orari sintetici a fogli analitici disponibili presso i centri punti vendita, ai quali si fa esplicita riserva alla legge 154/92. Esempio esplicativo: importo finanziato L. 800.000 rate mensili L. 147.000 X 6 mesi tan 0,77% taeg 0,79%

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE + 1 MONTAGGIO GRATUITO + UN'ALTRA AUTORADIO DIGITALE = ULTIMI 80 PEZZI 248.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco [illegible] - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tangenziale Cascine Vica (TO)
Gabbiano corso Laghi 84 - Centro Commerciale 'Le Torri' - Avigliana (TO)

APERTO AD [redacted]
STRAORDINARIE [redacted]
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA [redacted] 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 26 Agosto 1993 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AD [redacted]
STRAORDINARIE OCCA[redacted]
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO [redacted]
TEL. 011/450.01.50

Controlli a tappeto dei Nas: chiusi 2 ristoranti e 25 multati per gravi violazioni

Topi e ragnatele in dispensa

Un locale di lusso congelava gli avanzi della spesa
Quasi assolti i 24 campeggi: solo piccole irregolarità

Il sindaco ha disposto la chiusura dell'«Arcimboldo» di via Santa Chiara (a sinistra) e di [redacted] locale [redacted] Mathi, lievi le sanzioni per i campeggi

Le cucine dei ristoranti? «Passabili» secondo i carabinieri del Nucleo anti-sofisticazioni, che dicono di trovarsi di fronte, in genere, soltanto «l'unto di gior[redacted]. [redacted] nei magazzini in cui si conservano gli alimenti, i Nas hanno trovato davvero di tutto.

Dalla fine di luglio, i militari hanno ispezionato 106 campeggi e ristoranti: neppure uno è risultato del tutto «in regola». Ad alcuni locali [redacted] state notificate più violazioni: in totale, sono state scoperte 146 infrazioni alla legge. In 25 degli 82 ristoranti controllati sono emerse gravi inadempienze alle norme igieniche o pesanti carenze strutturali. Due sono [redacted]ati chiusi: l'«Arcimboldo» di via Santa Chiara, un ristorante noto a Torino per i [redacted] diversi tipi di pasta offerti dal menu, [redacted] la trattoria [redacted] bocciofila di Mathi, nel Canavese. Se [redacted] tutti è arrivata la multa, le infrazioni hanno livelli di gravità molto diversi. La situazione è [redacted] rischio» in molti ristoranti, mentre i 24 campeggi passati al setaccio possono essere quasi «assolti».

I controlli dei militari hanno interessato esercizi di Torino, Ceresole, Buriasco, Rubiana, Avigliana, Ivrea, Chiaverano, Clavière, Cesana, Baldissero, Giaveno, Chianocco, Pragelato, Fenestrelle, Oulx. «Abbiamo scelto - spiegano al comando [redacted] corso Vittorio Emanuele - i Comuni dove è maggiore l'affluenza di pubblico nei mesi estivi, in montagna [redacted] sui laghi».

In cinque casi sono [redacted] contestate violazioni penali: quattro ristoranti [redacted] nei frigoriferi carne avariata. Un quinto aveva in magazzino [redacted] chili di alimenti congelati [redacted] proprio»: procedura vietata perché [redacted] cibi - dicono i Nas - possono essere serviti anche surgelati, [redacted] non [redacted] freezer casalinghi: occorrono tunnel [redacted] congelamento capaci di raggiungere temperature molto basse, per garantire la conservazione degli alimenti. [redacted] congelava gli avanzi della spesa. Sul [redacted]u, poi, non era indicato che si cuci[redacted] alimenti surgelati: eppure si tratta di un locale di lusso, da 100 mila lire a coperto».

In [redacted] ristoranti, note dolenti per i magazzini: «Le cucine avevano discrete condizioni [redacted] pulizia. Ma nei magazzini, in cui i clienti non mettono il naso, si è trovato di tutto: topi, ragnatele, scarafaggi, pareti ammuffite a contatto [redacted] le verdure, celle frigorifere arrugginite, soffitti da cui si scrosta la calce che fini[redacted] sulla frutta». In parecchi locali guai solo per le strutture: bagni troppo stretti, stanze poco aerate, autorizzazioni non in regola.

Situazioni-limite all'«Arcimboldo» di [redacted] Santa Chiara 54 e al ristorante della bocciofila di Mathi, oggi entrambi chiusi «per [redacted] per i due locali, i Nas hanno proposto al sindaco la sospensione della licenza «per l'assenza dei requisiti minimi, in ordine a carenze igienico-strutturali». [redacted] entrambi i casi i sindaci hanno decretato la chiusura: riapriranno dopo lavori di adeguamento.

Per i campeggi, le sanzioni so[redacted] state più leggere: «Non ci è stato possibile risparmiare la multa [redacted] nessuno, [redacted] il dato complessivo sul rispetto delle norme igieniche [redacted] confortante: la salute degli avventori non era in pericolo in nessuna delle strutture». Nel mirino soprattutto la provincia: i blitz dei militari [redacted] avvenuti a Bardonecchia, Viù, Cantoira, Avigliana, Chiaverano, Settimo Vittone. In quattro casi sono state inoltrate denunce penali, per l'assenza [redacted] autorizzazioni rilasciate dal sindaco o dalla Regione. Per gli [redacted]tri solo violazioni amministrative, come l'impianto di illumina[redacted] irregolare o la mancata esibizione del tariffario [redacted] prezzi.

Giovanna Favro

Il progetto costerà oltre due miliardi

Murazzi, il Comune ha deciso la bonifica

Più lampadine e maggiori controlli
Campi nomadi: cacciati gli abusivi

Sempre più frequenti i controlli ai Murazzi, covo di malviventi e spacciatori

[redacted] caso-Murazzi sul tavolo degli [redacted] al rientro dalle ferie. La giunta ha varato un piano per bonificare l'area dalla presenza [redacted] spacciatori, malviventi di piccolo e grande cabotaggio, sfaccendati di ogni tipo. I passaggi fondamentali sono tre: potenziare l'illuminazione; aumentare la presenza dei vigili; rivedere le concessioni per l'uso dei locali ricavati nelle arcate. Spesa: due miliardi.

Era ora, verrebbe da osservare. In Comune giacciono segnalazioni, richieste di enti o [redacted]plici cittadini, proteste ufficiali. C'è pure un fascicolo sul concorso di idee per restituire all'area un aspetto più dignitoso. La sola predisposizione del bando era costata 180 milioni. Inutile dire che non si [redacted] mai passati alla fase operativa.

Il primo passo [redacted] dovrà fare l'azienda energetica, predisponendo [redacted] potenziamento della illuminazione. L'Aem era stata sollecitata in questo [redacted] dal consigliere di circoscrizione Marcello Segre. «Nell'ottobre del 1992 aveva risposto. Soste[redacted] di aver già fatto [redacted] possibile, promettendo ulteriori interventi che non ha mai eseguito» ricorda Segre. Ora il sindaco le chiederà uno sforzo straordinario, e lo [redacted] farà con l'Amiat, invitandola [redacted] incrementare la raccolta [redacted] rifiuti.

Ancora: «Convocheremo un vertice tra forze dell'ordine per aumentare i controlli di polizia» dice l'assessore Franco Corsico. Ma i controlli [redacted] servono molto, [redacted] comunque non bastano. «Il vero problema è [redacted] altro - ammette l'assessore - Il Comune possiede quasi tutti i locali dei Murazzi. Alcuni sono sfitti, altri lavorano grazie a una nostra concessione. Ebbene, intendiamo rivedere gli accordi». Come? «Cercheremo un'intesa [redacted] le associazioni dei commercianti. Le 72 arcate [redacted] Murazzi sono un luogo ideale per sistemare piccole botteghe. Penso anche a caffè e ristoranti».

Chi, tra i commercianti, accetterà [redacted] correre il rischio? «Il problema [redacted] oggi è sconfiggere l'emergenza. Ma poi bisognerà evitare che [redacted] ricrei. C'è [redacted] solo modo, migliorare le condizioni ambientali dell'area».

La giunta si [redacted] pure occupata dei campi nomadi. Ratificando [redacted] decisioni annunciate nei giorni scorsi dall'assessore Baffert: i 190 zingari che vivono abusivamente nei 4 campi della città (Arrivore, Aeroporto, Sangone e via Lega) dovranno andarsene. Per i 174 con lo status di profughi, invece, si cercheranno soluzioni alternative.

IL CONTE VERDE

I MANIFESTI IMPUNITI

Per annunciare un concerto di ritmi tribali africane la «Lega dei Furiosi Murazzi» ha affisso manifesti in bianco e nero su muri delle case, su pilastri dei portici (come in piazza Statuto), dovunque. Poiché la legge fa obbligo di usare solo i punti autorizzati, come mai il Comu[redacted] non ha provveduto a staccarli [redacted]a applicare le dovute sanzioni? Cento o mille manifesti fuori luogo sono piccola cosa in una città degradata, ma se si vuol [redacted] ordine - visto che finalmente [redacted] si considera franca nessuna zona - si deve badare anche alle cose piccole. Il permissivismo è debolezza, non comprensione.

Incidente sul lavoro in un'acciaieria di Settimo: era dipendente di una ditta esterna

Muore dissanguato dopo l'infortunio

L'operaio aveva subìto l'amputazione di un braccio

Tommaso Battaglia è morto poco dopo il ricovero al Cto

Un operaio di una ditta esterna che esegue lavorazioni per conto delle acciaierie Lucchini di Settimo [redacted] morto dissanguato ieri pomeriggio per l'amputazione dell'avambraccio. La vittima [redacted] chiamava Tommaso Battaglia, 55 anni, abitava [redacted] la famiglia in via Quarelli 22 a Torino. La disgrazia non ha avuto testimoni.

Sposato e padre di quattro figli, da [redacted] anni era alle dipendenze della ditta Resider [redacted] Milano che da circa trent'anni esegue lavori alla Lucchini, nella parte esterna dell'acciaieria. Tommaso Battaglia aveva l'incarico di manovrare un mastodontico impianto che divide le scorie residue [redacted] fusione del ferro. Questi scarti di lavorazione dall'interno della fonderia vengono trasportati all'esterno e, mediante un na[redacted] trasportatore, trasferiti in [redacted] macchina che a sua volta isola la parte ferrosa dalle scorie.

Mentre il nastro trasportatore continuava a «correre» [redacted] l'impianto funzionava regolarmente, Tommaso Battaglia pare abbia inavvertitamente appoggiato il braccio destro contro il cilindro di fine nastro [redacted] secondo un'altra ipotesi, sarebbe scivolato: l'arto è stato agganciato e tranciato, all'altezza del gomito.

Alle sue urla disperato [redacted] prontamente accorsi i colleghi di lavoro che hanno bloccato subito i macchinari di tutto l'impianto.

Due di questi, Giovanni Discenza, 50 anni, di Rivoli, e il compagno Ricciotti Legato, 25 anni, di Caluso, [redacted] precipitati alla sommità del nastro [redacted] soccorrere l'infortunato il cui arto tranciato [redacted] a qualche decina di metri.

Le condizioni dell'uomo sono apparse subito gravissime: il sangue stava uscendo copiosamente. In breve tempo sul posto è [redacted] la Croce Rossa e l'équipe medica dell'elisoccorso «Sierra Lima» della base di Torino, nonché i carabinieri di Settimo [redacted] i tecnici dell'infortunistica dell'Usl 28 locale. L'équipe medica ha sottoposto il Battaglia alle prime cure [redacted] constatata la gravità del caso, dopo aver tamponato la fuoriuscita del sangue, lo ha trasportato [redacted] Cto.

[redacted]i il Battaglia [redacted] stato condotto subito [redacted] sala operatoria, [redacted] è morto poco tempo dopo per dissanguamento. I carabinieri [redacted] comandante Carta e i tecnici dell'Usl hanno dovuto porre l'impianto sotto sequestro.

Per tutta la serata nella caserma di [redacted]a Vercelli i militari dell'Arma hanno interrogato a lungo i quattro colleghi di lavoro di Tommaso Battaglia per fare pie[redacted] luce sul tragico infortunio. [d. an.]

L'Accademia delle Scienze chiede 70 milioni di pigione: [redacted] ministero promette, ma da un anno non paga

Museo Egizio inquilino moroso

Sollecito a Ronchey, che ordina un'indagine

L'Accademia delle Scienze ha bisogno di soldi. Deve riparare i tetti, che fanno acqua. Piove nell'istituto: preziosi libri e documenti sono protetti [redacted] teli e bacinelle. Per le riparazioni servono [redacted] milioni, [redacted] gli accademici non sanno [redacted] trovarli

Il Museo Egizio da un anno [redacted] inquilino moroso dell'Accademia delle Scienze, che gli affitta per [redacted]irca 70 milioni parte di palazzo Guarini: il pianterreno del lato Sud, [redacted] le sale dell'ex Museo d'Antichità e le biglietterie. In [redacted] vi [redacted] anche alcuni uffici, ammezzati e cantine. «L'ultimo pagamento - lamenta il professor Italo Lana, presidente dell'Accademia - risale al primo semestre del [redacted]. Restano [redacted] semestri non corrisposti». Pari a circa [redacted] milioni più altri 11 di adeguamento Istat.

L'Accademia [redacted] quei soldi ha proprio bisogno. Perché ha i tetti e bilancio in condizioni precarie. Il 19 agosto alcune tegole, [redacted] seguito dei recenti nubifragi, hanno rischiato di cadere in via Accademia delle Scienze e sono [redacted] te rimosse in extremis. Piove anche nell'istituto: «Gli scaffali con migliaia di volumi e preziosi documenti - nota Guido Donini, cancelliere dell'Accademia - da oltre 15 anni sono esposti alle intemperie e dal [redacted] la situazione è più grave. Per ripararli dalla pioggia dobbiamo proteggerli con teli impermeabili [redacted] catinelle, senza con ciò evitare i danni causati dalle muffe». Vi sono anche rischi di stabilità: alcune travi di legno [redacted] state carbonizzate da una canna fumaria.

«Il lettore attento - interviene Lana - a questo punto si pone la legittima domanda: [redacted] questi accademici non hanno mai pensato [redacted] provvedere? Certo che [redacted] abbiamo pensato. Il mio predecessore, professor Mario Girolamo Fracastoro, aveva fatto elaborare un progetto [redacted] ristrutturazione [redacted] tetto [redacted] un collega del Politecnico. Il preventivo è di 700 milioni [redacted] lire, cifra [redacted] sostenibile dall'Accademia, che da anni sta cercando chi sponsorizzi queste spese. Tutti coloro a cui ci siamo rivolti si sono [redacted] strati molto interessati e comprensivi, [redacted] finora nessuno si è assunto un concreto impegno».

In più l'Accademia [redacted] ha un bilancio in buone acque: «Come ente pubblico non economico - prosegue Lana - siamo finanziati dal ministero per i Beni culturali con 190 milioni di lire, denaro da cui bisogna detrarre stipendi e contributi per i tre dipendenti che lavorano in Accademia».

Unici altri introiti derivano dalle pigioni pagate dalla tipografia Marchisio e dalla Farma[redacted] Masino, inquilini dell'Accademia come l'Egizio. I privati pagano [redacted] regolarità, lo Stato no. I responsabili di ciò non de[redacted] cercati a Torino, ma a Roma. La direzione [redacted] Egizio è consapevole del contenzioso, ma non è nelle [redacted] potestà risolverlo, mentre [redacted] del suo meglio per valorizzare i l[redacted]li occupati: le sale dell'Ex Museo d'antichità sono sotto restauri, che le trasformeranno in [redacted] spazio espositivo utile sia all'Egizio sia [redacted]lla Galleria Sabauda. Chi non paga è Roma, il ministero. «Ho scritto di persona al [redacted] Ronchey perché solleciti i versamenti - ricorda il professor Lana - e mi ha risposto che sto disponendo opportune indagini». La burocrazia non ha mai fretta.

Mentre l'Accademia, con zelo e parsimonia subalpina, dal 1757 sa far tesoro del tempo. Grazie ai suoi 250 soci, che lavorano gratuitamente per [redacted] sviluppo delle scienze scientifiche e umanistiche, non ha finora interrotto l'attività. Ha da poco prodotto una Storia [redacted] Torino edita da Einaudi. Il [redacted] settembre ospiterà un importante convegno su «Francia e Italia nel XVIII secolo, immagini e pregiudizi reciproci», cui parteciperanno studiosi del '700, italiani e francesi.

Maurizio Lupo

SALDI D'ESTATE
FRETTE
SCONTI
FINO AL 70%
BIANCHERIA PER LA CASA,
SPUGNE, ACCAPPATOI,
LINGERIE E INTIMO UOMO
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 64/d
TEL. 011/5629643

Ivrea: non si trova lo scooter con cui l'assassino avrebbe dato un passaggio a Manuela

Un mistero nel giallo, la moto scomparsa

Fu comprata a fine luglio da Lagaren, cognato di Ringo
Minacce al rivenditore perché sposti la data di acquisto?

Parte da dietro al Frenzy, una discoteca alla periferia di Ivrea, la strada che ha portato Manuela al casolare della morte: Una manciata di chilometri [redacted] sterrato, percorsi nel giro di pochi minuti, lontano da occhi indiscreti. Una strada, polvero[redacted] [redacted] accidentata, scoperta ieri pomeriggio dai carabinieri del capitano Casale.

Con [redacted] elicottero hanno controllato le campagne fra Strambino e Ivrea. Cercavano una carreggiata con quelle caratteristiche, poco frequentata che arrivasse fino in centro a Strambino. L'hanno trovata: passa proprio di fianco [redacted] caso[redacted] della [redacted] e termina dietro la stazione dove Paolo, quel [redacted] agosto maledetto, aspettava la fidanzata. Da [redacted] [redacted] pattuglie dei carabinieri non ci passano mai. Si può viaggiare tranquillamente in due anche [redacted] uno [redacted] cinquanta centimetri cubi.

Di quel motorino, però, non si [redacted] ancora trovare le tracce: è lo «Sfera» rosso della Piaggio sul quale la quindicenne di Strambino sarebbe salita. Per gli investigatori era stato comperato da Giovanni Lagaren, detto Chico, prima del 2 agosto scorso. Un particolare sempre negato dai nomadi, che avrebbero anche fatto pressioni sul rivenditore del motociclo affinché la data di acquisto venisse fittiziamente posticipata. L'elemento, se provato, potrebbe causare qualche problema agli occupanti del campo di Ivrea.

Per i militari che, ieri, hanno provato e filmato dall'alto il percorso cronometrando i tempi, tutto quadra. Anche con il dialogo sentito dalla superteste che avrebbe riconosciuto Ringo. E anche le supposizioni adesso sono più attendibili. Manuela avrebbe accettato [redacted] passaggio di Pietro Ballarin perché lo conosceva. Glielo aveva presentato durante un concerto, nel settembre del '92, un suo [redacted] fidanzatino, Mario Pompilio, il ragazzo a cui sono state dedicate due poesie trovate dalla polizia: «Ora so che ti voglio bene/ e se un giorno ti dirò ti amo/ non odiarmi». Era la festa dell'immigrante; sul palco c'era Pupo; tra il pubblico Manuela, Mario e Ringo.

Da quel giorno i due avevano iniziato a parlarsi: Manuela [redacted] guardava intensamente, lo sapeva ascoltare. Un paio di mesi dopo, Ballarin, era tornato dietro le sbarre per furto. Forse quella ragazza così giovane, così matura, gli era rimasta im[redacted] ed era tornato [redacted] cercar[redacted] una volta in libertà. E, forse, Manuela, quella strada l'aveva già percorsa altre volte. Lo strappo l'ha accettato perché sapeva di giungere a destinazione. Ma a metà strada c'era la casa del custode della centrale, dov'è successo l'omicidio. Que[redacted] non lo aveva considerato.

Adesso si cercano nuovi testimoni per suffragare le ipotesi e rispondere a tante altre domande. Prima fra tutte se l'assassino ha agito da solo oppure è stato aiutato. Almeno a far sparire il cadavere. Per tirarla su fino al primo piano della casa servono, infatti, almeno due uomini robusti. Il sospetto che il presunto assassino [redacted] «Manu» sia stato aiutato adesso c'è. E sulla [redacted] delle indagini c'è un nuovo [redacted]. Avrebbe visto un'auto sfrecciare [redacted] tutta velocità fuori dalla stradina. C'erano i complici di Ringo? I carabinieri per ora non si sbilanciano: devono [redacted] controllare e verificare altri particolari.

Intanto l'avvocato Ferrero, difensore di Pietro Ballarin, ieri mattina ha presentato un'istanza [redacted] scarcerazione [redacted] Ringo: «La presenza di tutti questi testi l'abbiamo appresa solo dai giornali. A noi non è stato detto nulla; non [redacted] stati contestati fatti concreti». In attesa di [redacted] risposta dal tribunale della libertà, l'avvocato Ferrero aspetta domani, quando si svolgerà il primo interrogatorio per i due arrestati. Allora il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, dovrà [redacted] validare o meno il fermo. Per allora, forse, ci saranno ulteriori elementi di prova. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace, incaricato di seguire le indagini è fiducioso: «Il cerchio si stringe; siamo [redacted] prossimi alla conclusione».

Lodovico Poletto

Film dall'elicottero per studiare il luogo del delitto

Così **Loredana Ballarin**, moglie di Ringo, affronta i cronisti

«Bombe nel campo nomadi»

Allarme dopo la telefonata anonima

«Faremo saltare quello schifo[redacted] campo nomadi» [redacted] detto [redacted] calma, ieri mattina alle 10,30, una voce senza inflessioni al centralino del 112. Il campo è quello del quartiere San Giovanni di Ivrea dove fino [redacted] lunedì abitavano Pietro Ballarin, e Giovanni Lagaren, arrestati per la [redacted] [redacted] Manuela. Una minaccia che ha subito messo in allarme i carabinieri [redacted] Ivrea, da [redacted] settimana impegnati [redacted] tempo pieno nella soluzione del giallo di Strambino. [redacted] teme la vendetta [redacted] [redacted] gesto di qualche squilibrato.

E da ieri la zona [redacted] controlla[redacted]. Le [redacted] blu dell'Arma pattugliano il quartiere alla periferia Ovest di Ivrea. Si voglio[redacted] evitare brutte sorprese. «Ce l'hanno detto i carabinieri di quella telefonata» dicono gli zingari alloggiati nelle roulottes parcheggiate alla rinfusa all'interno dello spiazzo messo a disposizione dal Comune. «No, non abbiamo paura» ripetono. «Ringo e Chico sono innocenti, non ci faranno nulla» aggiungono.

Ha ricevuto minacce anche Chico, al secolo Giovanni Lagaren, finito dietro le sbarre per false dichiarazioni [redacted] al pubblico ministero. «Ti faremo fuori» gli hanno urlato gli altri detenuti del carcere di Ivrea. Nemmeno in prigione si perdona l'omicidio di [redacted] ragazza di quindici anni.

Ma forse quelle grida dietro le sbarre preoccupano meno delle altre minacce. Dopo l'annuncio di [redacted] bomba [redacted] campo, ormai a Ivrea le forze dell'ordine sono in allarme. Si [redacted] un'esplosione [redacted] violenza, si temono atti di razzismo incontrollato anche in [redacted] città solitamente tranquille come Ivrea.

«Colpa di chi ha scritto sui giornali che Ringo è un mostro - dicono [redacted] campo -. Non siamo nemmeno più andati in città per la vergogna». Tra minacce urlate e telefonate di possibili attentati, [redacted] nota [redacted] solidarietà. I sinti di Ivrea hanno ricevuto [redacted] visita di chi abita lì vicino. «Sono brava gente; non crediamo che qualcuno di loro po[redacted] aver fatto una cosa simile». **[l. pol]**

«Come ho pregato di trovarla viva»

La madre di Manuela racconta il suo tormento

La madre [redacted] Manuela (in alto). **Raffaella Petilli Marchelli**: «Ora lasciatemi [redacted] pace»

Che tormento deve essere per la mamma di Manuela quel pensiero fisso: «Perché è andata in quella maledetta casa?». E' piena di rabbia la mamma di Manuela, dolore e rabbia. Cerca una ragione che abbia [redacted] senso: «Mi è difficile credere che ci sia andata volontariamente. Forse per una volta ha ceduto a una curiosità giovanile».

Incontra i giornalisti [redacted] implora: «Da oggi lasciatemi stare». Sorride ripensando [redacted] quella figlia «bella e normale, come tutte le ragazzine». Le aveva spiegato mille volte di non fidarsi degli sconosciuti e Manuela non si fidava. «Non sarebbe mai andata con [redacted] sconosciuto». Puntualizza: «Quando [redacted] ha trovato il [redacted] è andata a cercare un pullman e non un passaggio».

Ma allora perché è finita morta e bruciata in una casa abbandonata [redacted] i campi di mais? Perché è salita sullo scooter di un balordo che aveva massacrato due bambini? Che tormento deve essere cercare queste risposte. «Manuela non era il tipo da frequentare zingari. Ma non frequentare non vuol dire [redacted] conoscere. In paese ci si vede tutti i giorni e si pensa di potersi fidare». Ringo può avergliela presentato «una persona di [redacted] non [redacted]cio il nome, non il fidanzato».

Non parla dell'arresto di Ballarin. Non può e non vuole. Nega [redacted] conoscerlo. Conosceva invece il cognato, in carcere per falsa testimonianza. «Abitano a Ivrea [redacted] sempre; [redacted] conoscono tutti. Quando avevo il bar le donne venivano [redacted] mangiare la pizza». [redacted] interrompe, riflette: «Gli zingari, come gli immigrati, sono persone che [redacted] in questa società. [redacted] devono accettare».

Difende l'immagine della figlia che qualche chiacchiera [redacted] paese ha dipinto come una scapestrata sempre in giro. «Strambino è un paesone, non una città. Noi genitori concediamo una libertà misurata pensando che i rischi siano minori».

Pesa l'agonia lunga diciassette giorni sul viso della m[redacted] di Manuela. «Ho sperato e pregato [redacted] ritrovarla, in qualsiasi condizione, ma viva». E' quasi un singhiozzo quando dice: «Pensavo: se l'ha presa uno sconosciuto ci farà i suoi porci comodi, ma poi la lascerà». Ma accanto [redacted] questo pensiero c'è sempre stato quell'altro, agghiacciante: «Ma lei [redacted] si fida degli sconosciuti. E se l'ha caricata uno che ci conosce [redacted] poi gli ha [redacted] un raptus dopo ha avuto paura. E allora». La voce [redacted] spegne perché la frase si conclude come si è conclusa la vita di Manuela.

[redacted] Cassi

«Con me all'aldilà ne porterò tanti»

Ringo si difende ma non rinuncia al ruolo di duro

Il presunto omicida, **Pietro Ballarin**, [redacted] mostra sprezzante «Entro [redacted] [redacted] sarò fuori»

[redacted] chi se [redacted] frega: tra un mese sono fuori». E' spavaldo Pietro Ballarin, detto «Ringo» fin dall'infanzia. Quando nella caserma dei carabinieri lo accusano di aver ammazzato Manuela [redacted] di averne bruciato il corpo sorride beffardo. E lancia [redacted] macabra sfida: «Prima che io muoia sapete quanti ne porto con me?». Ma non è [redacted] confessione quella [redacted] Ringo, anzi, lui nega di aver ucciso la ragazza [redacted] sostiene di a[redacted] un alibi per quelle ore del pomeriggio di lunedì 2 agosto.

Ma ammette di averla [redacted]sciuta. Forse l'anno [redacted] in una delle poche occasioni di svago collettivo [redacted] Strambino; a una sagra per gli immigrati con concerto di Pupo. Pare che gli sia piaciuta subito. Di lei deve averlo conquistato quel modo di fare diverso dagli altri. Lo trattava come una persona, non come un emarginato. L'aveva imparato [redacted] casa, Manuela, a essere tollerante, a rispettare anche chi vive [redacted] modo differente dalla maggioranza. E quel bel ragazzo zingaro non le deve essere sembrato pericoloso.

Adesso è nel carcere [redacted] Ivrea; al cognato Giovanni Lagaren (accusato [redacted] favoreggiamento) gli altri detenuti urlano «Chico, ti ammazziamo». Ma Pietro Ballarin non ha ancora avuto rapporti con i compagni; è in isolamento in attesa dell'interrogatorio di domani. Sarà la prima occasione per raccontare la sua verità.

L'avvocato Ferdinando Fer[redacted]ro è perentorio: «E' [redacted]to. Il 2 agosto non era da quelle parti». Lo difendono anche al campo di Sinti dove vivono moglie [redacted] cognati: «Se [redacted] lui avrebbe avuto tutto il tempo di scappare».

Quando lunedì scorso, a metà [redacted] un pomeriggio afoso [redacted] prigro, Ringo [redacted] stato preso, giocava [redacted] bocce a Strambino. E subito [redacted] recitato [redacted] parte del duro. Jeans e maglietta verde, sorriso stampato in faccia. Non si è commosso neppure quando è stato portato [redacted] campo e ha incontrato la moglie Loredana con il figlio Valentino di 5 mesi.

Era in libertà da poco. Era uscito il 2 giugno, due mesi prima che Manuela scomparisse dalla stazione di Ivrea. Aveva scontato [redacted] [redacted] per furto. Una vita difficile la sua: dieci fratelli, una famiglia [redacted] pezzi. Anni in riformatorio, poi la condanna [redacted] 12 anni per tentato omicidio e tentata violenza carnale su due bambini Rom. Aveva finito di scontare la pena [redacted] 12 aprile del '92; nei pochi mesi [redacted] fuori dal carcere aveva conosciuto Manuela.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 26 Agosto

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta: inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a precipitazioni [redacted]. Venti: deboli variabili. Temperatura: senza variazioni di rilievo

IERI

[redacted]

MASSIMA	28,8
MINIMA	22,5
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIP[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
[redacted] QUESTO MESE	59,8 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted]

[redacted]

MASSIMA	25,4	MINIMA	17,2
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	31,3	MINIMA	20,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; tramonta alle ore 20 e 18 minuti

[redacted] LUNA: si leva alle ore 16 e 46 minuti; cala domani alle ore 2 e 0 minuti

[redacted]: al telescopio si [redacted] come la Luna piena ma 373 volte più piccolo

[redacted] sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore e 55 minuti prima del Sole

MARTE: è prospettato nella Vergine sul Ovest di Giove

GIOVE: a 924 milioni di km dalla Terra

SATURNO: è ancora per qualche giorno al massimo della sua luminosità

IL [redacted]: questa mattina [redacted] 5 si è avuta la fase del minimo di Algol. Questa stella variabile di Perseo si è venuta a trovare in una delle sue eclissi provocate da una stella compagna

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

Specchio dei tempi

«Artigianato, come combattere il lavoro nero» - «In troppi si dimenticano delle cinture [redacted] sicurezza» - «Più barriere nel Parco del Gran Paradiso contro gli indisciplinati» - «Una vita al ritmo delle frenate»

Un lettore [redacted] scrive:

«Rispondo al lettore Italo Lodito che [redacted] Specchio dei tempi del 15 agosto ripropone giustamente [redacted] problema del lavoro nero, fenomeno che grava pesantemente sul vasto settore artigianale.

«La piaga sociale [redacted] lavoro abusivo che sta falcidiando tutto il nostro comparto ha i suoi taciti sostenitori proprio [redacted] quei sindacati che il lettore [redacted], i quali, chiudono non [redacted], ma due occhi sulle attività abusive, supporto economico indiscutibile per la grande massa di cassintegrati, pensionati baby [redacted] turnisti. Informo comunque [redacted] lettore che [redacted] Commissioni Provinciali Artigianato (Cpa) sono competenti in [redacted] [redacted] hanno [redacted] potere di perseguire, a seguito [redacted] articolata denuncia e successivo accertamento, i lavoratori abusivi e le ditte non in regola con le normative di legge. [redacted] tutto in base a una apposita legge regionale sul lavoro abusivo recentemente approvata. [redacted]indi al lettore non rimane altro da fare che munirsi di precise informazioni su chi esercita attività abusive e sporgere regolare denuncia alle Cpa di competenza, le quali senza dubbio, opereranno [redacted] conseguenza. Preciso che le Cpa sono costituite da artigiani in forza nel comparto e che subiscono quindi quotidianamente i problemi del settore. Suggerisco inoltre al lettore [redacted] iscriversi ad una associazione di categoria, se non lo ha già fatto, e di atti[redacted] presenziando alle riunioni che regolarmente si svolgono nelle sede competenti. Riunioni utili per l'aggiornamento normativo categoriale, ma soprattutto per offrire un valido contributo con idee e proposte, tenendo ben presente che delegare ad altri è sempre pericoloso e mugugnare nel chiuso della propria bottega, inutile».

Carlo Ellena

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare la celerità di una pattuglia dei Carabinieri di Savona che domenica 15 agosto in corso Ricci a Savona [redacted] ha multato per non aver allacciato le cinture di sicurezza dell'auto.

«So di aver violato il Codice della strada ma mi sento beffato perché il 98% degli automobilisti non le [redacted] [redacted] sono rari i multati, infatti nell'attesa del mio verbale per il quale il Carabiniere ha impiegato ben 10 minuti!! le auto che transitavano [redacted] tutte [redacted] cintura di sicurezza.

«Spero comunque che la stessa celerità venga usata contro infrazioni ben più gravi, in particolare contro i "fracassoni" che con le loro moto disturbano giorno e notte (in particolare), per non parlare poi degli spacciatori di droga che sembrano [redacted] diventati rivenditori autorizzati (i giardini di Savona ne sanno qualcosa...) [redacted] tanti altri reati che fanno dell'Italia una nazione da primati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ferragosto, colle [redacted] Nivolet in pieno Parco Nazionale del Gran Paradiso. Un cartello, [redacted] meglio una [redacted] di cartelli che intimano ai conducenti di mezzi [redacted] motore di [redacted] inerpicarsi su una stradina sterrata. Tre motociclisti invece in sella ad altrettante rombanti Bmw decidono di violare il divieto. Pochi chilometri più avanti [redacted] sosta forzata: le condizioni della strada non consentono loro di proseguire. In contemporanea i centauri vengono avvicinati da un guardaparco [redacted] quale gli notifica tre bei verbali. "Ben gli sta" verrebbe da commenta[redacted] se non fosse che gli stessi motociclisti ed i loro passeggeri sono i primi a riconoscere lo sbaglio [redacted] essere quindi pronti a pagare aggiungendo però [redacted] paio di precisazioni. Inviteremmo [redacted] direzione del parco ad aumentare il tipo, la consistenza [redacted] [redacted] n[redacted] delle barriere per impedire lo sconfinamento dei motocicli nelle zone vietate e, nel limite del possibile, [redacted] indicare la motivazione che giustifica l'esistenza del divieto: se la strada [redacted]'è non [redacted] capisce perché [redacted] [redacted] dovrebbe percorrerla. In secondo luogo indicare [redacted] chiarezza la sanzione pecuniaria alla quale si deve far fronte in caso di violazione del divie[redacted].

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito a Pino Torinese e davanti alla mia ca[redacted] c'è la fermata del bus n. 30. La strada [redacted] in discesa e gli autisti frenano spasmodicamente con uno strid[redacted] che dura almeno 20 ore sulle [redacted] di una giornata.

«Quando detto bus riparte, malgrado sia in discesa, [redacted] delle accelerazioni da marcia ridotta come le grosse betoniere. Anche questo per circa 20 ore al giorno.

«Ora che è estate e [redacted] finestre sono aperte, non si riesce nemmeno a [redacted] cosa dice la radio che è a un metro dal nostro piatto.

«Perché è stata abolita la filovia?

Jolanda Mavillaz

Torino non ha un'area per ospitare le manifestazioni di massa

Non c'è spazio per le feste

Quella del pds sarà a zone

Torino scopre di non ave[redacted] un'area per manifestazioni di massa. Mentre città medio-piccole come Modena [redacted] Rimini sono in grado di ospitare le convention nazionali dei partiti, il pds della Mole [redacted] dovuto arrendersi e dividere in tre la festa dell'Unità. Stand, padiglioni e costine [redacted] giardini presso l'ex caserma Lamarmora, a due passi dal Palaz[redacted] di giustizia in [redacted] Ferrucci. [redacted] anche ai giardini don Gnocchi di via Sospello e [redacted] Ponte [redacted]si.

E' una rivoluzione, mai accaduto che l'adunata generale dei comunisti prima [redacted] dei pidiessini poi si svolgesse in luoghi sepa[redacted]. «Lo so bene, [redacted] che ci potevo fare» commenta Filiberto Rossi, amministratore di lungo corso chiamato [redacted] capezzale di un partito sommerso [redacted] debiti.

Rossi voleva portare la festa al Parco Ruffini. Gli hanno detto di no: la zona è vietata a manifestazioni [redacted] partito, gare sportive, insomma [redacted] tutto ciò che può danneggiare il verde o i timpani dei residenti nella zona. Ordine del magistrato, [redacted] sono [redacted] messe deroghe. «Abbiamo pensato pure a Italia '61. Niente da fare: i lavori per il teleriscaldamento penalizzano la viabilità [redacted] riducono i parcheggi, figuriamoci cosa accadrebbe con la nostra festa». Terzo tentativo: la Pellerina. E terzo fallimento: una sentenza del Consiglio [redacted] Stato vieta qualsiasi spettacolo, dalle giostre ai concerti.

Non è uomo da arrendersi Filiberto Rossi. Ha giocato l'ultima carta, la più difficile: «Sì, ho pensato alla ex Venchi Unica. [redacted] intervento avrebbe dato [redacted] forte segnale politico». Segnale carissimo, però: 500 milioni per rimettere il terreno all'onor del mondo. E questi non sono tempi in cui un tesoriere del pds possa spendere tutti quei quattrini. In Comune c'è un piano per attrezzare la zona della Continassa, in quello che doveva essere [redacted] progetto integra[redacted] attorno al [redacted] stadio: in tre [redacted] non s'è fatto nulla, e [redacted] che la circoscrizione [redacted] scritto, ha sollecitato, ha protestato.

Così, non è rimasto che trovare aree più piccole, dove piantare baracche, palchi e ristoranti all'aperto. Tre zone, triplo sforzo aggravato dall'obbligo [redacted] affidare l'installazione degli i[redacted]pianti a ditte specializzate, perché ormai i progetti volenti eseguiti da volontari non [redacted] sufficienti ad ottenere [redacted] nulla osta della Prefettura.

Comunque, sarà festa. Dal 2 settembre ai giardini dell'ex caserma, dal giorno dopo in via Sospello e al Ponte Sassi. Programma ricco, con il caso politico di Torino come filo conduttore. Presentazione il 31 agosto, chiusura il [redacted] settembre con Massimo D'Alema. Inutile ricordare che i dirigenti del partito contano molto sugli incassi. Strangolato dai ratei passivi e impoverito dal calo di tessere, il pds ha dovuto abbandonare la prestigiosa sede di piazza Castello (affitto di 6 milioni il mese) per trasferirsi in quella provvisoria di Porta Palazzo (piccola ma in proprietà). L'anno scorso gli stand furono visitati da 500 mila persone, budget di un miliardo e attivo di 200 milioni. Per il 1993 [redacted] previsioni parlano di un calo del 15 per cento, dovuto alle minori disponibilità economiche dei partecipanti. [redacted] si fa sentire: «Anche i compagni di Rifondazione l'hanno avvertita [redacted] loro [redacted] in Rosso». Non è una consolazione, semmai una conferma. [redacted] autunno difficile, per tutti.

Giampiero Paviolo

Vietato il Parco Ruffini al pds
Il tesoriere **Filiberto Rossi**

I vecchi punti di ritrovo vietati per motivi ambientali

Ordine pubblico

Il questore esclude [redacted] allarme

A Torino c'è il timore che l'urgente questione dell'emergenza occupazionale e lo sforzo che viene fatto per la ripresa economica vengano messi in secondo piano dall'allarme per l'ordine pubblico lanciato nei giorni [redacted] dal ministero dell'Interno. Il questore Carlo Ferrigno per il momento esclude che esista un concreto allarme e [redacted] conseguente piano d'azione, ma si dice pronto a valutare la situazione e a coordinarsi con eventuali iniziative nazionali. Critico verso le dichiarazioni [redacted] ministro dell'Interno si è detto invece l'assessore regionale [redacted] Lavoro, Beppe Cerchio: «E' positivo che governo, forze politiche, associazioni di categoria [redacted] organi di stampa abbia[redacted] finalmente assunto piena consapevolezza dei termini drammatici della questione occupazionale, ma riteniamo inopportune e fuorvianti, anche per la forma assunta e il rilievo loro dato, le dichiarazioni del ministro dell'Interno che collegano il problema occupazionale con quello dell'ordine pubblico [redacted] addirittura [redacted] terrorismo». Pietro Marcenaro, segretario regionale Fiom-Cgil af[redacted]: «Trovo preoccupante che le stesse forze che per tanto tempo hanno sottovalutato il problema oggi lo pongano come una questione di ordine pubbli[redacted] [redacted] tratta [redacted] questione drammatica, ma le questioni sociali quando si aggravano [redacted] cessano di restare questioni sociali».

L'AUTO AL CINEMA

In occasione della presentazione della Fiat Punto, l'Unione Industriale offre alla città ed agli ospiti la rassegna cinematografica

"L'AUTO AL CINEMA"

Serate ad invito

presso il Centro Congressi
Unione Industriale Torino – Via Fanti, 17

"Gli uomini che mascalzoni"
di Luigi Camerini
con L. Franca, V. De Sica
Presentazione di Paolo Cantarella
Mercoledì 1/9/93 – ore 21.15

"Il Sorpasso"
di Dino Risi
con V. Gassman, J. L. Trintignant
Presentazione di Nuccio Bertone
Venerdì 3/9/93 – ore 21.15

"Grand Prix"
di John Frankenheimer
con I. Montand, T. Mifune, F. Hardy
Presentazione di Luca Cordero di Montezemolo
Lunedì 6/9/93 – ore 21.15

"La dolce vita"
di Federico Fellini
con M. Mastroianni, A. Ekberg
Presentazione di Mario Soldati
Venerdì 10/9/93 – ore 21.15

"Il laureato"
(The graduate), di Mike Nichols
con D. Hoffman, A. Bancroft
Presentazione di Sergio Pininfarina
Lunedì 13/9/93 – ore 21.15

I film saranno preceduti da cortometraggi d'epoca.

TORINO

A Torre Pellice

Il leghista respinto dal Sinodo

Una parentesi [redacted] disagio educato ma inequivocabile, ieri a Torre Pellice, a margine dei lavori del Sinodo dedicati al rapporto tra la Chiesa valdo-metodista e lo Stato. L'ha provocata l'eurodeputato bergamasco della Lega Luigi Moretti che - in vacanza nel Pinerolese che rientra con l'intero Piemonte nel [redacted] bacino elettorale - ha deciso di rompere il ghiaccio con i portavoce della Comunità.

E' arrivato carico [redacted] buoni propositi, pronto [redacted] spiegare che il senatore Miglio - [redacted] dal presidente federale delle Chiese evangeliche Bouchard di auspicare un calvinismo inverosimile - [redacted] è affatto la voce della Lega». Ma gli è andata male. «Noi interessati alla Lega? Non mi risulta che tra i temi del Sinodo ci sia posto per la Lega e altri partiti», si è stupito freddamente il moderatore Giampiccoli. E anche Giorgio Bouchard ha tagliato corto: «Vi considerate i valdesi della politica e tra di voi milita una pastora luterana danese? Bene, me la saluti [redacted]

Con ben altro calore lo storico Giorgio Spini ha focalizzato i chiaroscuri legati al ruolo [redacted] cappellani evangelici negli ospedali, nelle carceri e soprattutto nelle caserme. «Il predicatore della Parola non può fare parte dell'establishment statale. Per questo i nostri pastori [redacted]tano alcun pagamento dagli Enti pubblici. E in caserma, dove l'esigenza dei cappellani militari contrasta tra l'altro con l'attuale libertà di movimento delle truppe, rifiutano i gradi».

Il problema di fondo sta nella difficoltà con cui viene assimila[redacted] l'Intesa firmata nell'84 con lo Stato, che prevede anche l'ingresso dei pastori evangelici nelle scuole pubbliche e gli effetti civili dei matrimoni con rito protestante. I delegati negano qualsiasi discriminazione: «La colpa è della lenta e farraginosa burocrazia italiana o, meno spesso, di pregiudizi banali. Tipico il [redacted] degli impiegati comunali sbalorditi dai nostri matrimoni celebrati da donne-pastore».

Rientra nel rapporto [redacted] lo Stato l'integrazione in [redacted]ria finanziaria dell'Intesa con cui, a gennaio, il Sinodo ha accettato la deducibilità fiscale delle offerte [redacted] l'«8 per mille» [redacted] gettito Irpef. In proposito la Tavola, e cioè l'organo esecutivo valdese, vigilerà affinché il Senato approvi al più presto la legge di integrazione [redacted] «non vengano lesi i diritti dei cittadini che abbiano già versato contributi». [l. r.]

Tribunale di sorveglianza ripropone l'incostituzionalità della legge che sospende la pena

I malati di Aids che escono dal carcere

Dodici su 39 hanno commesso subito altri reati
Il giudice Fornace: «Perché benefici solo a loro?»

Sono trentanove i detenuti nelle carceri piemontesi rimessi in libertà per effetto del decreto-legge, più volte reiterato, sulla «non punibilità» di chi sia affetto [redacted] Aids conclamato. «Di [redacted] - informa il presidente del tribunale [redacted] sorveglianza, Pietro Fornace - dodici sono tornati a commettere reati. In genere uno, ma c'è stato anche chi è andato oltre. Un [redacted] detenuto, [redacted] faccio nomi, di [redacted]ti ne ha commessi sette dal dicembre scorso. L'ultimo nel corso [redacted] questo mese: una rapina».

Forte di questo quadro statistico, il dottor Fornace riparte all'attacco della «costituzionalità» del provvedimento legislativo. Il 22 giugno, la Consulta dichiarò inammissibile la prima eccezione di legittimità presentata dal magistrato. «In realtà non entrò nel merito - assicura [redacted] dottor Fornace - e si limitò a ribadire che non poteva esprimer[redacted] su [redacted] decreto-legge. Così ho atteso la conversione del provvedimento in legge dello Stato, avvenuta il 14 luglio scorso, e ho riproposto [redacted] problema».

Fornace fa leva su due questioni. «La normativa - sostiene - non rispetta il principio dell'obbligatorietà [redacted] sanzione pena[redacted] e crea diseguaglianza tra i detenuti, poiché gli stessi benefici non sono estesi automaticamente ai malati affetti da patologie altrettanto gravi».

La polemica era esplosa sin dall'autunno scorso, in occasio[redacted] primo decreto. E si è ripetuta puntualmente: gli avvocati piemontesi, attraverso il consiglio direttivo delle camere penali, si sono schierati dalla parte del provvedimento. In aprile, il giudice per le indagini preliminari Donatella Masia si rivolse anch'essa alla Corte Costituzionale per [redacted] caso di [redacted] prostituta fermata per aver rapinato [redacted] cliente: «La devo scarcerare anche se socialmente pericolosa». Adesso, [redacted] la [redacted] iniziativa di Fornace, la risposta del Gruppo Abele: «Questa normativa è nata anche [redacted] causa di una giurisprudenza inadempiente e contraddittoria, per noi inaccettabi[redacted]. I detenuti affetti dal virus Hiv non sono sottratti alla legge, ma vengono giudicati e condannati: di diverso, ora, c'è che le modalità della custodia cautelare e dell'esecuzione della pena non prevedono il carcere, ma forme diverse di controllo».

Pietro Fornace, presidente [redacted] tribunale di sorveglianza

Vi [redacted] quei 12 ex detenuti tornati a delinquere, ma anche i 27 di cui [redacted] è più parlato. Se c'è [redacted] problema, [redacted] può [redacted] generalizzato. Che fare? Il dottor Virginio Oddone si [redacted] occupato del problema sia come medico sia [redacted] perito del tribunale: «Esistono due buoni argomenti su cui discutere. Uno di carattere clinico: le persone con Aids conclamato o in condizioni [redacted] immunodepressione particolare (con meno di 100 linfociti T/CD4, la sottofamiglia dei globuli bianchi aggredita dal virus) non si trovano di per sé nelle stesse condizioni degli altri malati terminali. Nel loro [redacted] il virus non colpisce direttamente gli organi vitali. Attacca il sistema immunitario, esponendolo all'aggressione di infezioni [redacted] ogni genere e di forme tumorali [redacted] sarcoma di Kaposi. Solo quando si verifica questa situazione, si ha una forte riduzione [redacted] capacità fisiche della persona».

«Qui emerge l'altra questione - continua Oddone -. Il f[redacted] che, in alternativa al carcere, a questi malati, specialmente se tossicodipendenti, si è offerto ben poco, [redacted] parte la volonterosa [redacted] benemerita accoglienza di associazioni come il Gruppo Abele. Spesso si ritrovano soli in strada. Senza ri[redacted] o [redacted] niente [redacted] perdere, per forza diventano recidivi. In queste condizioni di emergenza si dovrebbe valutare seriamente caso per caso, garantendo la continuità delle cure e la protezione della persona».

Alberto Gaino

Distrutte centinaia di condutture per il teleriscaldamento: cause incerte, 350 milioni di danni

Rogo di [redacted] danneggia Palazzo a Vela

Il calore fonde la struttura esterna ideata da Renzo Piano

Un gigantesco incendio [redacted] distrutto ieri notte centinaia di tubi di polietilene destinati al costruendo Teleriscaldamento. I tubi erano ammassati nell'ampio spazio del parco accanto alla cancellata del Palazzo a Vela, in un deposito all'aperto [redacted] custodito.

Il calore delle fiamme [redacted] stato tale [redacted] deformare irreparabilmente persino l'enorme struttura di ferro ideata dall'architetto Renzo Piano in occasione della mostra di Calder dell'83. Uno dei due alti sostegni d'acciaio, al quale erano appese le lettere della parola «Calder», si [redacted] prima deformato e poi piegato [redacted] se stesso, quasi fuso dall'intensità delle fiamme. Dovrà essere tutto abbattuto per ragioni di sicurezza.

L'incendio è scoppiato verso le quattro. Chi può averlo provocato? I tecnici dei vigili [redacted] fuoco, intervenuti con tre squadre che hanno lavorato alcune ore prima di poter circoscrivere il fuoco, dicono: «Chiunque può aver innescato [redacted] focolaio, un teppista [redacted] un attentatore, un barbone che ha gettato il cerino dopo essersi acceso una cicca come un piromane munito di tanica di benzina. Il fatto è che il calore è stato tale (abbiamo misurato 700 gradi nelle ce[redacted] del polietilene quando [redacted] già tutto spento) che non sono rimaste tracce di prove».

Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri, che hanno inutilmente ispezionato l'area dei giardini compresa tra corso Unità d'Italia e via Ventimiglia in cerca d'indizi.

[redacted] Teleriscaldamento è anche entrato nelle inchieste torinesi [redacted] filone «mani pulite». Centinaia di milioni [redacted] tangenti sono stati pagati per aggiudicarsi gli appalti ed il pm Vittorio Corsi, titolare dell'indagini, ha già chiesto il rinvio a giudizio per la maggior parte degli imputati.

Il deposito di tubi in polietilene tra [redacted] Unità d'Italia e via Ventimiglia era incustodito La [redacted] esterna dell'architetto Piano dovrà essere abbattuta

[redacted]

Appare però estremamente improbabile che l'incendio abbia una pur lontana relazione [redacted] l'esito dell'inchiesta della magistratura.

Nell'intero quartiere si stanno ormai scavando da alcuni mesi le trincee per interrare le tubazioni del Teleriscaldamento ed imponenti quantità di materiale da settimane sono ammassate nei pressi del Palazzo a Vela.

Una prima valutazione dei danni [redacted] di circa [redacted] milioni. I tubi andati distrutti sono quelli del diametro di dieci centimetri destinati a fungere da raccordo tra la tubazione principale ed i vari condomini.

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 [redacted]
[redacted] Spalto Bali 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi [redacted] - Telefono [redacted]

INDIRIZZI UTILI

[redacted] CARLETTO c. Chieri 35 Pecetto tel. 860.9858.
RISTORANTE LA VIGNASSA st. S. Felice 86 Pino Torinese tel. 840.200.
ACCONCIATURE solarium tel. 318.2002.
ANNALISA & PAOLO acconciature aperto tutto agosto tel. 453.2207.
ANTONIETTA coiffeur pour [redacted] solarium via Lagrange 19 Torino t. 011 562.5821.
ESTETICA parrucchiere solarium cellulite [redacted] agosto tel. 537.700
[redacted] VALENTINA lion in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
TIPOGRAFIA RAVIZZOTTI v. Fabrizi 60/b.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.8566 [redacted] 4333 riparazioni [redacted] giornata
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni protesi urgenti Via Cernaia [redacted] 3366
DENTISTA aperto anche festivi h 9/19 riparazioni protesi urgenti e domiciliari c. Grosseto 145. Tel. 257.629
DENTISTA p.za Stampalia 22, tel. [redacted].
DENTISTA [redacted] con [redacted] laboratorio odontotecnico, aperto tutto agosto, tel. 011/248.5639 - 205.3302 c.so Giulio Cesare 104 Torino.
DENTISTA zona ospedale Molinette pronto soccorso tel. 696.3726.
[redacted] & lucidatura [redacted] c.so v. Nizza 177/d Torino, tel. 696.7920.
AUTORIPARAZIONI tel. 752.606 - 24 ore.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904
ELETTRAUTO meccanica soccorso via Giacosa [redacted] angolo via Nizza tel. 650.7329.

4A Ricambi
[redacted] FIAT
APERTA AGOSTO
Ricambi altre marche
Via G. di Barolo, 24 Tel. 011/8170404

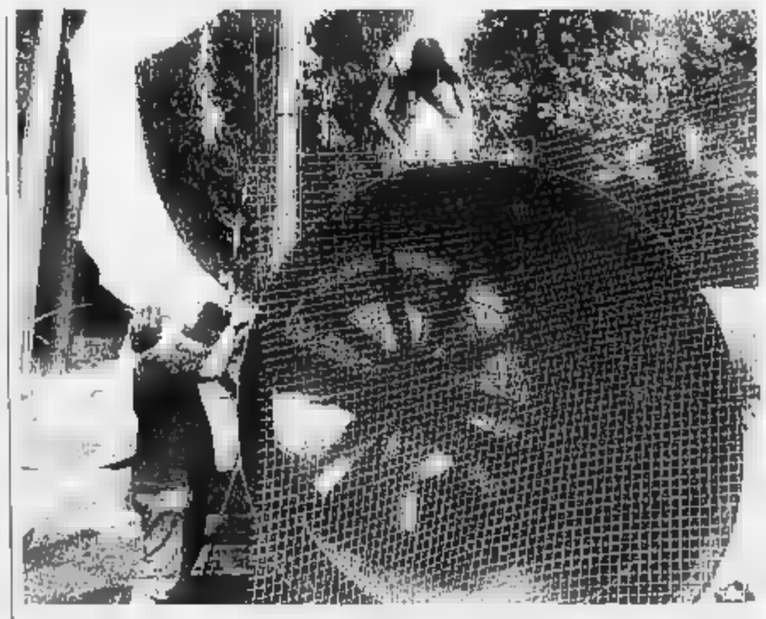
[redacted] CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SCONTO 20%
su tutti gli articoli
PIUMONI - [redacted] - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - [redacted]
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...[redacted] per la [redacted] (aperto agosto)

GIORGIO MONTEVERDI®
[redacted] CASHEMERE
[redacted] 12 (via Roma)
[redacted] 22
SALDI TOTALI
PROSSIMA APERTURA A TORINO IN
C.SO [redacted] GASPERI ANGOLO C.SO EINAUDI
Avvisiamo la Gentile Clientela che altri punti vendita [redacted] società non fanno parte della nostra organizzazione.
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
ORARIO CONTINUATO - CARTE [redacted] CREDITO
EFF. COM. LEGGE 80

FRIGORIFERI
da INCASSO
[redacted] SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH. [redacted] MIELE. PHILIPS. AEG. ARISTON.
F.B.A. di Bruno - [redacted] Potenza [redacted] Torino - Tel. 73.99.534

Ultimi ritocchi a Villa Gualino per la rassegna che accompagnerà il lancio della Punto

A Experimenta '93 l'auto dà spettacolo



Alcune delle attrazioni in corso di allestimento: «Il soffio e il caos» di Xavier Juillot, una sorta di galleria del vento (a sinistra) e una «concept-car» ecologica (sopra)

Gli architetti-alpinisti s'inerpicano sulla rampa alta 25 metri: armeggiano con l'enorme manica a vento gialla che stenta ad alzarsi. Uno sbuffo, qualche imprecazione in francese e il simbolo di Experimenta '93 (la scultura-metafora della galleria del vento firmata Xavier Juillot) per un attimo s'allunga nel cielo in tutta la sua grandiosa spettacolarità.

C'è un clima da conto alla rovescia a Villa Gualino. Meno di una settimana al debutto: alle 10 di martedì 31 agosto partirà la rassegna «Fenomeni dal mondo dell'automobile» organizzata dalla Fiat, in occasione del lancio della Punto, e dalla Regione Piemonte che ha messo a disposizione la sede.

L'obiettivo della mostra è «scoprire i fenomeni scientifici nascosti dietro la quotidianità della guida». L'ideazione e il coordinamento scientifico sono curati da Piero Bianucci, responsabile del supplemento «Tutto Scienze» de *La Stampa*, e Pino Zappalà della «Extramuseum», mentre il progetto dell'allestimento è firmato dallo studio «Dedalo Architettura e Immagine» di Luisella Italia e Massimo Venegoni. La mostra è articolo in quattro aree, a ognuna delle quali è dedicato un padiglione di 400 metri quadri.

Negli stand archeo-tecnologici c'è un fitto viavai di artisti, tecnici ed esperti di informatica. Fra loro, un notevole spirito di gruppo: a pochi giorni dall'inaugurazione l'architetto srotola sudato chilometri di cavi intorno al «Robot Smart», (antropomorfo gioiellino Comau che disegna progetti su comando del visitatore) mentre l'operaio dispensa consigli sull'effetto scenografico della gigantesca biella di memoria leonardesca che troneggia all'ingresso della «Muoversi, l'energia».

Gli uomini che in questi giorni stanno costruendo questa grande mostra scientifica «da toccare» ricordano un po' i protagonisti di un romanzo di Asimov e un po' i personaggi dell'ultimo film di Spielberg, dedicato ai dinosauri, «Jurassic Park». L'atmosfera che si respira fra gli stand incompiuti di Experimenta '93 è in bilico tra fantascienza e preistoria. Pare un marziano l'esperto di informatica che armeggia, munito di casco e guanto elettronico, la macchina per le guide virtuale. E a pochi metri da lui danzano i dinosauri: enormi cartelloni che gli operai cercano di sistemare, per contrasto, intorno agli avveniristici robot.

«Sembriamo tutti - dice l'architetto Luisella Italia - molto affannati, ma in realtà sta andando tutto liscio l'olio. D'altronde questo è un risultato meritato: abbiamo lavorato in questi cantieri per oltre due mesi in oltre quaranta persone».

La sezione intorno alla quale stazionano più tecnici è quella del «Passaggio tachimetrico»: una pedana di metri sulla quale il visitatore, inseguito da sensori luminosi che si accendono al suo passaggio (i fari della nuova Punto!), può misurare la propria velocità in rapporto a quella della luce. Una finta corsa che, secondo gli organizzatori, stabilisce un «dialogo fra l'assoluto irraggiungibile e i nostri limiti terreni».

C'è fermento anche nell'area «Muoversi, l'emozione»: qui gli architetti coordinati Xavier Juillot si danno un gran da fare per veder «spiraleggiare» la gigantesca manica a vento «Il soffio e il caos»: scultura «da percorrere», battuta da un potente getto d'aria; dentro la quale il visitatore può verificare l'aerodinamica del proprio corpo.

L'artista di Digione già l'anno scorso regalò a Torino momenti d'emozione con le sue maniche a vento fluorescenti e luminose che svettavano intorno alle punte della Mole Antonelliana, nell'ambito della manifestazione Ars Lab. Oggi è stato scelto per sostituire con le sue opere di «materia prima vergine» (ma definirle) lo spettacolare raggio laser verde smeraldo che negli anni scorsi partiva da Villa Gualino per trafiggere le notti di mezza estate.

Emanuela Minucci

Vie e piazze imbandierate

Divieti di circolazione e sosta nei giorni della manifestazione

Via Roma imbandierata. L'effetto Punto continua a conquistare nuove strade in vista della kermesse che si svolgerà dal 31 agosto al 12 settembre. Stendardi sono stati affissi in corso Stati Uniti, corso Sebastopoli, corso Re Umberto. Nelle vetrine di duemila negozi si stanno allestendo vivaci scenografie con i gadget distribuiti dalla Fiat. Attenzione: gli esercenti che hanno aderito al concorso «I colori della Punto» possono ritirare presso la sede dell'Ascom in via Massena (dalle ore 8 alle 12, dalle 13 alle 17) ombrelli, foulard, magliette, berrettini e borse firmati Punto.

Ogni giorno una riunione organizzativa, presieduta dal vicepresidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria. Ieri la commissione si è occupata dei preparativi per i fuochi d'artificio che, in piazza Gran Madre, concluderanno la manifestazione. Cento «ragazze Punto» saranno impiegate negli stand-informazione di Porta Nuova, dell'aeroporto di Caselle e lungo il centro, da piazza Carlo Felice a piazza Vittorio Veneto, passando attraverso via Roma, piazza Castello, via Po.

In piazza San Carlo si sta ultimando il montaggio del palco che ogni sera, da martedì, ospiterà spettacoli e concerti. Sarà un grande teatro, dotato di schermi video giganti, circondato da casse acustiche, e una super regia sistemata sotto il monumento del Caval 'd brons. Si lavorerà fino a domenica per preparare la piazza ad accogliere migliaia di persone.

L'assessorato alla Viabilità ha disposto che sul lato Est di piazza San Carlo fino al 18 settembre non si parcheggia. Durante le serate in cui si svolgono le feste (dalle ore 20 alle 23,30 tra il 31 agosto e il 10 settembre) non si circolerà.

Da martedì prossimo fino a conclusione dell'effetto Punto la zona ztl sarà aperta al traffico. Per la cerimonia inaugurale, 31 agosto, divieti di sosta dalle 7 alle 24 in viale I Maggio, via Carlo Alberto tratto via Po-via Battisti, piazza Castello tratti via Roma-via Accademia delle Scienze, via Micca-via Garibaldi, via Palazzo di Città-viale I Maggio, via Verdi-Piazzetta Mollino. In viale Partigiani-corso Regina divieto di sosta dalle 6 alle 18; anche nei giorni 3-6-8-10 e 12 settembre.

In piazza Vittorio Veneto per consentire di montare una passerella di 250 metri per la festa finale di domenica 12 settembre sono stati previsti i seguenti divieti: dal 5 al 18 settembre non si potrà posteggiare l'auto nelle banchine tra le vie Giulio di Barolo e Bava, e tra le vie Della Rocca e Bonafous.

Nel giorno della festa finale, sempre in piazza Vittorio (sarà raggiunta da sette cortei provenienti da sette zone della città), non si potrà parcheggiare e la circolazione sarà totalmente bloccata dalle ore 16 alle 24. Per quella domenica anche nella circostante (il ponte, piazza Gran Madre, corso Casale, corso Moncalieri) sarà impedito il traffico.

C'è grande attesa per il lancio della nuova auto Fiat. L'assessore Lavoro della Regione, Giuseppe Cerchio, sottolinea l'importanza del successo del nuovo modello per l'economia piemontese e dell'intera nazione. «Attendo molto dagli sforzi che l'azienda sta compiendo per quanto riguarda il mantenimento e lo sviluppo dei posti di lavoro.

Il 31 s'inaugurano 1600 metri quadri di stand: c'è anche la guida virtuale

BIANCA & [illegible]

Preso mentre forza chiosco di [illegible]

Giovanni Ferrarello, 31 anni, abitante a Torino in via Nizza 223/b è stato sorpreso e arrestato da una pattuglia dei carabinieri mentre forzava la porta del chiosco di un distributore di benzina Ip in corso Trieste 59.

Bardonecchia, ladro svaligia cartoleria

Roberto Giglio, 27 anni, operaio, residente a Bardonecchia in via della Stazione 12, è stato denunciato a piede libero dalla polizia. Nella notte fra sabato e domenica rubato dalla cartoleria Eureka di piazza Europa bigiotteria e articoli in pelle, valore 15 milioni. Il furto è stato scoperto domenica mattina dalla proprietaria Maria Paolo Mathieu.

Fuga di percloro accorrono i pompieri

Ieri i vigili del fuoco sono dovuti accorrere in via Vigone 24 per una fuga di percloro etilene in un lavasecco. E' stata la proprietaria a chiamare i pompieri quando il liquido ha cominciato a defluire in strada.

Chivasso, successo della Fiera mercato

Successo a Chivasso della 38ª Fiera mercato del Beato Angelo Carletti, patrono della città, oltre mila i visitatori. In piazza d'Armi un centinaio di espositori ha presentato le ultime novità di macchine e attrezzature agricole, nel Foro boario rassegna equina. Grande interesse ha destato l'esposizione di vecchi trattori rimessi a nuovo e funzionanti.

Bairo, conferenza delle Donne rurali

La conferenza su «Alimentazione umana e produzioni agricole», alle 21, è la prima delle manifestazioni organizzate dal Gruppo donne rurali con la Coldiretti. La rassegna proseguirà fino a domenica.

Carmagnola, 5 giorni mercato dei peperoni

Su richiesta dei produttori, il sindaco ha deciso di estendere dal martedì al venerdì il mercato all'ingrosso dei peperoni, in piazza Mazzini ore 7,30-10,30.

UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DI TORINO.

AGOSTO ALFA ROMEO

LA CERTEZZA DI UN SERVIZIO COMPLETO.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

L'OPPORTUNITA' DI PROPOSTE ESCLUSIVE.

ALFA 33 1.3 IE	Listino L.18.328.000 L. 16.[illegible].000
SPORT WAGON 1.3 IE	Listino L.19.387.000 L. 17.387.000
ALFA 155 T. SPARK 1.7	Listino L.26.707.000 L. 23.782.000
ALFA 164 T. SPARK	Listino L.38.700.000 L. 35.644.000

Escluse le tasse provinciali e regionali

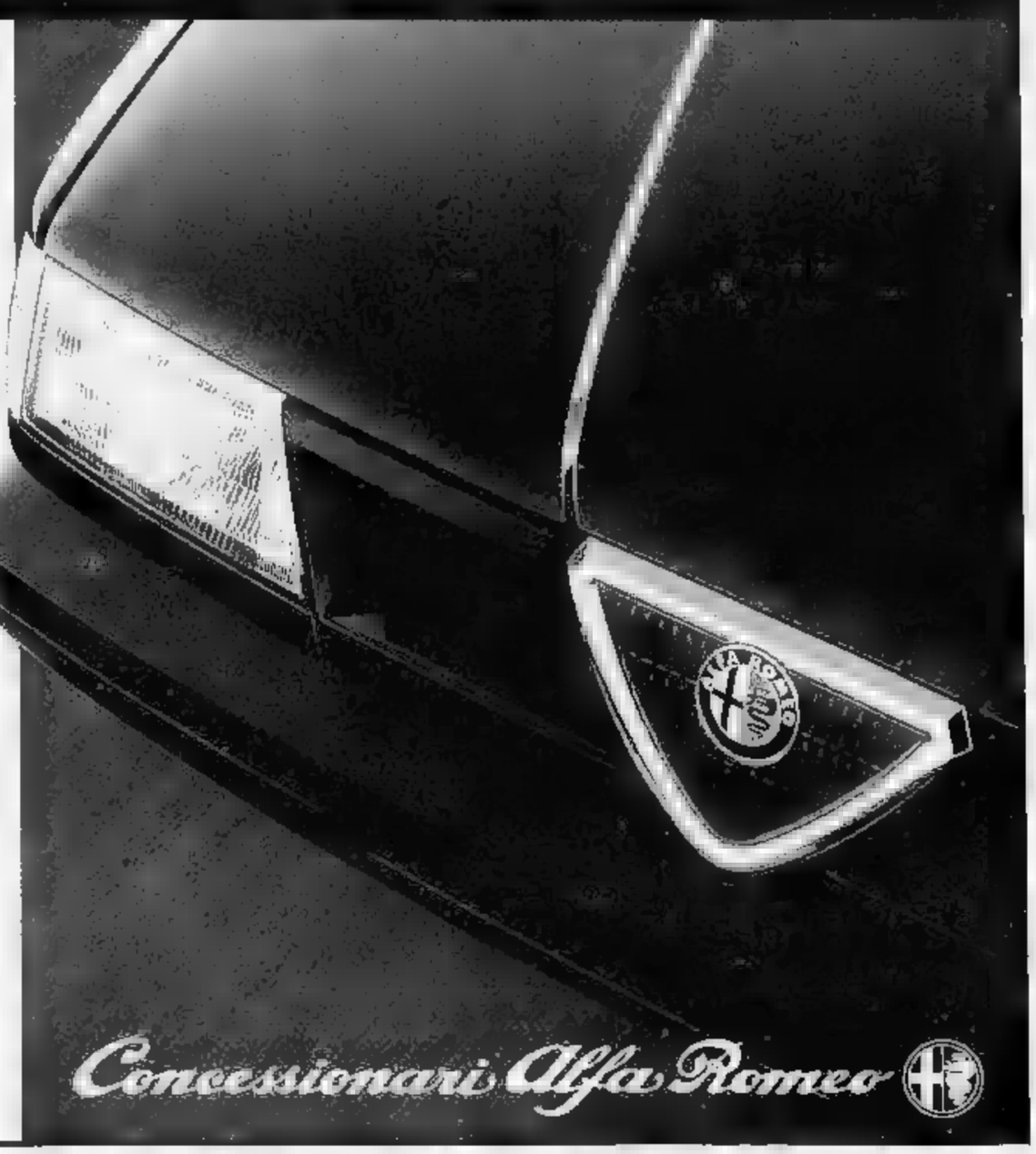
PER TUTTO IL MESE.

[illegible] srl - Via Martiri della Libertà, 9 Moncalieri - Tel. 640.72.72

[illegible] srl - C.so Turati, 63 - Tel. 319.39.93; C.so Grosseto, 55 - Tel. 21.87.69

LONGO srl - Via Druento, 92 Venaria - Tel. 455.01.21

SOGEA - C.so Siracusa, 40 - Tel. 329.93.33; C.so Moncalieri, 15 - Tel. 660.41.44; C.so Francia, 332 Collegno - Tel. 405.50.00



Concessionari Alfa Romeo

Ivrea, pressioni della minoranza

«Giunta incapace subito elezioni»

E' una profonda crisi d'identità quella che attraversa l'amministrazione di Ivrea dopo il ciclone «Mani pulite» d'inizio agosto. Mentre le segreterie dei gruppi di maggioranza sono al lavoro per discutere il futuro della giunta, dall'opposizione giungono pressanti richieste per l'immediato scioglimento del Consiglio comunale (dopo che i Verdi hanno cercato adesioni tra gli altri partiti per una [redacted] da convocazione) e nuove elezioni, possibilmente già il 21 novembre, giorno [redacted] consultazione elettorale per numerosi comuni italiani (tra cui Roma).

Dice la capogruppo dei Verdi Daniela Broglio: «La gente non si riconosce più in questa amministrazione. Dobbiamo dare il voto ai cittadini per azzerare una situazione che, al [redacted] to, non presenta vie d'uscita». Con i Verdi [redacted] è schierato anche il socialista Alfredo Tradardi, [redacted] assessore alla Cultura.

«L'attuale giunta - sostiene Tradardi - è stata delegittimata dai fatti. Non è più neppure in grado di gestire i rapporti con i professionisti coinvolti nell'inchiesta per le tangenti». Cita il [redacted] dell'architetto Fausto Maga, uno degli estensori del piano regolatore, arrestato [redacted] giugno per concorso in concussione con il capo dell'ufficio tecnico Angelo De Scalzi e rimesso in libertà dopo una lunga confessione. «Maga - accusa l'ex assessore - continua ad aggirarsi indisturbato nei locali dell'ufficio tecnico, in veste di direttore dei lavori per [redacted] recupero dell'area [redacted] Montefibre. La giunta [redacted] ritenuto opportuno sollevarlo dall'incarico».

Intanto la Lega Nord, che alle politiche del '92 aveva ottenuto i maggiori consensi, affila i coltelli, fiduciosa [redacted] arrivare al più presto a nuove elezioni. Da alcuni mesi gli autonomisti eporediesi seguono [redacted] vicino la vita amministrativa, quasi in preparazione a un incarico che non dovrebbe tardare. Adesso, dopo che anche l'ex sindaco Roberto Fogu e tre suoi assessori sono [redacted] coinvolti nell'inchiesta, la Lega esce allo scoperto, guidata dal deputato strambinese Bruno Matteja. «L'immagine [redacted] Ivrea - tuona Matteja - [redacted] stata distrutta. Eppure alcuni personaggi politici per anni artefici del malgoverno cittadino [redacted] intendono lasciare i loro posti».

Rodolfo Buat, segretario della dc di Ivrea

Alfredo Tradardi, psi, ex assessore alla Cultura

Alle pesanti [redacted] del gruppo di opposizione [redacted] maggioranza non risponde. Da giorni le segreterie [redacted] psi, dc, pri [redacted] psdi sono impegnate in riunioni a ritmo serrato per decidere la composizione di un [redacted] esecutivo. [redacted] Buat, segretario dc, auspica un rimpasto. «La cosa importante - afferma - è tagliare i ponti con il "vecchio". L'inserimento di [redacted] ri tecnici e non politici può essere la strada da percorrere».

Mauro Revello

Pioggia e grandine trasformano le vie in canali

Tempesta su Chivasso

Distrutti numerosi campi di granoturco ■ Benne di Verolengo
Un fulmine incendia il tetto di un negozio a Riva di Chieri

L'ondata di maltempo che l'altra [redacted] si è abbattuta in alcune zone [redacted] della provincia ha provocato gravi danni, colpendo [redacted] particolare il Chivassese. Durante il temporale, che [redacted] infuriato dalle 21 fino alle 22,30, è caduta una violenta pioggia mista [redacted] grandine, accompagnata da raffiche di vento.

A Chivasso [redacted] era l'acqua che le fognature non riuscivano più [redacted] smaltirla, e alcune vie si [redacted] trasformate in canali. Difficoltà per gli automobilisti, molti dei quali costretti a cercare [redacted] rifugio [redacted] a fermarsi per sfuggire agli scrosci di pioggia che rendevano impraticabili le strade.

In via Roma [redacted] Torrazza Piemonte alcune villette hanno avuto le cantine allagate. Anche l'agricoltura ha sofferto: [redacted] zona più colpita è [redacted] Benne di Verolengo, numerosi i campi di granoturco distrutti. Nella vicina Crescentino durante i festeggiamenti patronali un fulmine ha colpito la stazione [redacted] servizio Agip di via Giotto 32, gestita da Ezio Fabbro, 33 anni, di Cocconato, provocando un inizio di incendio in un prefabbricato accanto alle pompe di carburante. All'interno erano custodite confezioni di olio e attrezzatura varia. [redacted] focolaio è [redacted] domato prima che si propagasse alle colonnine della benzina.

Un fortissimo vento ha abbattuto [redacted] piante sulla statale Chivasso-Casale [redacted] Verolengo [redacted] Crescentino, sulla collinare 580 della Valle Cerrina tra Lauriano [redacted] Monteu da Po e sulla provinciale 107 di Brusasco in territorio di Verrua Savoia. Gravi i disagi per gli automobilisti, malgrado l'impegno di vigili del fuoco [redacted] personale dell'Anas che hanno lavorato fino a tarda sera per liberare le carreggiate ostruite. In alcune zone l'energia elettrica [redacted] rimasta interrotta, difficoltà anche per [redacted] comunicazioni telefoniche.

Un fulmine si è abbattuto anche a Riva di Chieri. Ha incendiato il tetto del negozio di animali Dido Dog's, in strada Casassa 31. Le squadre di pompieri di Riva e Torino hanno dovuto lavorare diverse ore prima di domare le fiamme. Ingenti i danni: nel rogo sono bruciati 120 metri quadri di tetto.

Bussoleno, grave il conducente di 19 anni

Auto slitta sul bagnato e finisce contro un Tir

Scontro fra un'auto e un Tir martedì sera, alla periferia di Bussoleno: Simone Perino, 19 anni, residente [redacted] Torino in via Borgone 42, è stato ricoverato nel reparto [redacted] rianimazione delle Molinette in prognosi riservata.

Erano circa le 21, un violento temporale aveva reso viscido il manto stradale; Simone Perino, alla guida di [redacted] Rover 216, era diretto [redacted] Susa. Al suo fianco sedeva Dario Gaccione, 18 anni, residente a Torino in via Issiglio 7. Prima di giungere in frazione Coldimosso di Susa, il giovane affrontava forse a velocità eccessiva una curva e perdeva il controllo dell'auto che invadeva la corsia opposta. Dopo un testacoda, la macchina si schiantava contro un Tir proveniente da Susa [redacted] condotto da Lucien Weiss, 45 anni, residente a Saint Michel, in Francia. Dopo il violento impatto, l'auto è finita fuori strada terminando la corsa in un prato.

Sono intervenuti [redacted] polizia di Susa e i vigili del fuoco che hanno estratto dall'abitacolo Simone Perino, portato alle Molinette dalla Croce Rossa. Dario Gaccione è stato invece ricoverato all'ospedale di Susa, guarirà in pochi giorni. Illeso, invece, l'autista del Tir.

Dobermann a Rubiana

[redacted] caccia [redacted] gattino [redacted]

Il cane dobermann di Carla Giacchino, abita a Rubiana in una villa di via Roma 106, recintata da una rete metallica, [redacted] soffocato mentre dava la caccia a [redacted] gattino di pochi mesi. Il micio era entrato incautamente nel giardino, sgusciando tra le maglie della rete e il [redacted] lo. Assalito [redacted] feroce guardiano si è messo in salvo ripercorrendo la stessa via. Il cane, nel tentativo di catturarlo, ha messo il muso nel piccolo spazio che si è trasformato in trappola mortale. A nulla [redacted] servito l'intervento dei vigili del fuoco di Almese, [redacted] iti di tronchesine.

Sport - Desio batte Auxilium 91-89

Howard leader ma Torino è ko

COLLEGNO. Federico Danna, coach dell'Auxilium, ieri avrebbe voluto festeggiare con una vittoria [redacted] giorno del suo 37° compleanno, ma la squadra torinese, impegnata in un'amichevole [redacted] Collegno contro l'Aurora Desio, si è smarrita nel finale del match, rimediando una sconfitta per un solo canestro (89-91).

I risultati, in questo periodo della stagione, lasciano il tempo che trovano, però la sfida contro Desio aveva un sapore particolare [redacted] per i torinesi, vuoi perché nella precedente amichevole [redacted] i lombardi l'Auxilium era stata sconfitta di un solo punto, vuoi perché le due squadre [redacted] fra le favorite della serie A2 [redacted] si affronteranno in campionato già alla 1ª giornata (esattamente [redacted] mese). Non stupisce quindi che il match di ieri abbia avuto momenti [redacted] gran[redacted] nervosismo.

Un episodio, in particolare, ha fatto temere il peggio. A 4' dal termine [redacted] torinese Mian [redacted] il desiano Gattoni, che già in precedenza si erano più volte sgomitati durante il gioco, sono venuti alle mani: questa volta il lombardo ha perso la testa, rifilando un violento diretto alla mandibola dell'avversario, che [redacted] riflessi da pugile ha però attutito l'impatto che altrimenti gli avrebbe causato danni molto [redacted] ri. La tensione ha subito coinvolto altri giocatori, in particolare Brian Howard - nuovo americano dell'Auxilium - che ha tentato di scagliarsi contro Gattoni per vendicare il compagno.

Il miniround di pugilato ha [redacted]ppresentato il momento più [redacted]ldo di un incontro che si è mantenuto [redacted] buoni livelli di agonismo. L'Auxilium, com'era prevedibile in questa fase della preparazione, ha alternato ottime cose [redacted] qualche caduta di tono. Il miglior realizzatore è stato Brian Howard (27 punti), pungente in entrata e [redacted] tiro ma anche molto reattivo in difesa e negli anticipi. Bene anche Abbio (20) e Casalvieri (15), mentre andrà [redacted] disciplinato nell'esuberanza fisica l'altro straniero Belle [redacted] punti ma anche altrettanti falli). Hanno segnato anche Va[redacted] (6), Mian (5), Trevisan (5), Masper (2) e Prato (1); [redacted] hanno giocato gli acciaccati Silvestrin (risentimento a un polpaccio) e Iacomuzzi (contrat[redacted] a una coscia).

Mian è stato colpito da un pugno

L'Auxilium si prepara ora al torneo di Saint Vincent di sabato e domenica, cui [redacted]teciperanno anche Kx Zagabria, Telemarket Forlì e Glaxo Verona. Intanto però la società deve risolvere altri problemi: per esempio i contratti di alcuni suoi giocatori che [redacted] accettano la riduzione (anche del 40-50%) degli ingaggi (fra i ribelli ci sono Casalvieri, Abbio, Silvestrin e Valente), la pessima condizione fisica [redacted] Prato (presentatosi al raduno con 7 kg di troppo da smaltire) [redacted] la ricerca finora vana di uno sponsor: i due disponibili offrono appena 250 milioni a stagione.

Giorgio Viberti

3x2 SUPEROFFERTISSIMA

DAL 26 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Prodotto	Prezzo	Prezzo
[redacted] COOP g 350 (al kg 3.905)	1 CONFEZIONE 2.050	3 CONFEZIONI 4.100
CAFFÈ CLASSICO MESETA g 250 (al kg 8.453)	1 CONFEZIONE 3.170	3 CONFEZIONI 6.340
LATTE PRIMA NATURA UHT PARZIALMENTE SCREMATO litri 1 (al litro 1.187)	1 CONFEZIONE 1.780	3 CONFEZIONI 3.560
YOGURT MANDRIOT alla frutta - gusti vari g 125 x 2 pz. - g 250 (al kg 5.227)	[redacted] 1.960	3 CONFEZIONI 3.920
FANTA/SPRITE/ COCA COLA lattina cl 50 (al litro 1.133)	1 CONFEZIONE 850	3 CONFEZIONI 1.700
[redacted] COOP brick ml 500 (al litro 1.120)	1 CONFEZIONE [redacted]	[redacted] 1.680
PASTA SEMOLA ITALPASTA formati vari kg 1 (al kg 1.093)	1 CONFEZIONE 1.640	3 CONFEZIONI 3.280
PASTA FRESCA BARILLA tortelloni/tortellini/agnolotti g 250 (al kg 10.533)	1 CONFEZIONE 3.950	[redacted] 7.900
[redacted] MAREBLÙ x 2 pz. g 320 (al kg 8.646)	1 CONFEZIONE 4.[redacted]	3 CONFEZIONI 8.300
ACQUA [redacted] S. BENEDETTO litri 2 (al litro 260)	1 BOTTIGLIA 780	3 BOTTIGLIE 1.560
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI g 125 (al kg 10.613)	1 CONFEZIONE 1.990	3 CONFEZIONI 3.980
POLPA DI VITELLONE PER BRASATI	AL kg 16.380	SCONTO 33% 10.970
[redacted]	AL kg 6.280	SCONTO 33% [redacted]
SAPONE LIQUIDO COOP con pompetta ml 300 (al litro 8.333)	1 CONFEZIONE 3.750	3 CONFEZIONI 7.500
CARTA IGIENICA DECORÈ SCOTTEX x 10 rotoli	1 CONFEZIONE 4.390	[redacted] 8.780
AMMORBIDENTE CONCENTRATO COOP litri 1 (al litro 2.527)	1 CONFEZIONE 3.790	3 CONFEZIONI 7.580

33% DI SCONTO ANCHE SU MOLTI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

[redacted] scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI coop Novacoop

Speciale Scuola dal 26/8 al 25/9

[redacted] COOP [redacted] ECCEZIONALE [redacted] QUADERNI, DIARI, ZAINI, E DECINE DI [redacted] ARTICOLI DI CANCELLERIA [redacted] LA SCUOLA, [redacted] CASA, L'UFFICIO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BLISTER 10 PENNE A SFERA BIC - L. 3.300 — SCONTO 33% 2.200

MAXI QUADERNO 18 FOGLI Beverly Hills/Titti e Silvestro - L. 2.250 — SCONTO 33% 1.500

CONF. 3 BLOCCHI FABRIANO 2 - L. 6.000 — SCONTO 33% 4.000

ZAINO HIKING ESTENSIBILE + BUSTINA - L. 39.000 — SCONTO 33% 26.000

ASTUCCIO + BUSTINA + PORTAFOGLIO BARBIE - L. 33.000 — SCONTO 33% 22.000

ZAINI INVICTA JOLLY FLUO L. 60.000
ZAINI BARBIE A PARTIRE DA L. 49.000
ZAINI SEVEN A PARTIRE DA L. 49.000

COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

OGGI RIAPERTURA STUDIO RITZ

MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR
per il film "Mio Cugino Vincenzo"

CHRISTIAN SLATER · MARISA TOMEI · ROSIE PEREZ

QUALCUNO DA AMARE

un film di Tony Bill

QUESTA SERA h. 22 ALL' ARENA METROPOLIS *IN ANTEPRIMA*
E DA DOMANI AL DORIA

DOMANI AL CAPITOL

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

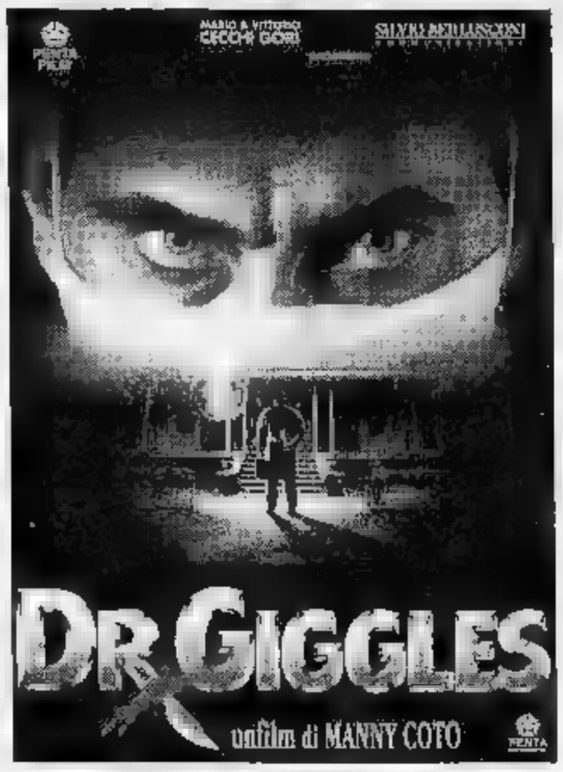
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

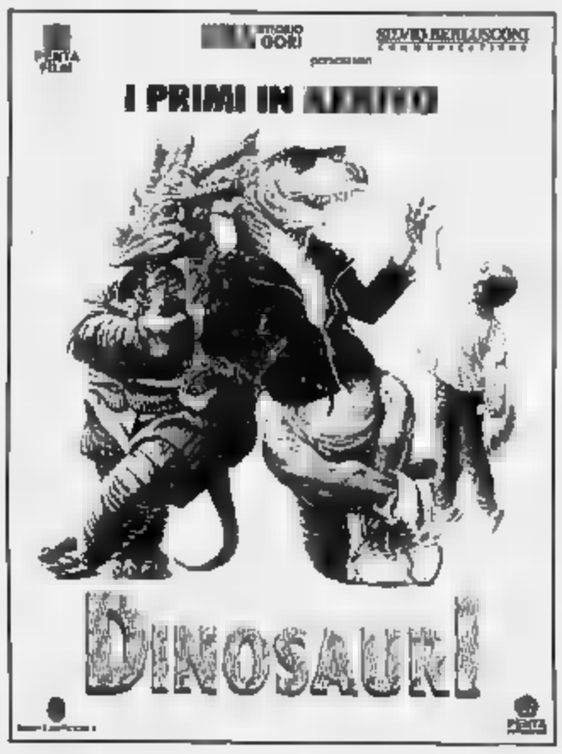
ogni sabato
tuttolibri

DOMANI OLIMPIA 1

Se avete la sfortuna di ammalarvi, cominciate a raccomandare l'anima a Dio...



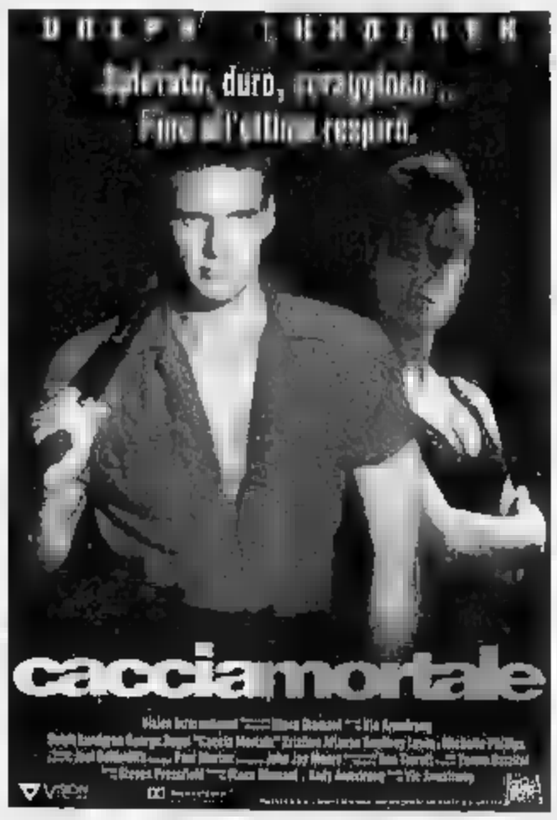
DOMANI ARLECCHINO



DOMANI AMBROSIO

DA UNA DONNA, UN FILM CHE PARLA ALLE DONNE

DOMANI AL VITTORIA



IN ESCLUSIVA AL FIAMMA

Dalla mente diabolica di Stephen King un agghiacciante capitolo dell'horror

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26 - TORINO

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E.v. Lagrange
piazza Carlo Felice
(Hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 156
(via Santa Teresa)
via Alfieri 6
(Poste Centrali)
corso R. Margherita 143
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Conte d'Appeno 16
via Varisi 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocc[illegible]
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90
(angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 51
via Nizza 85
via Nizza 141
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Bolelli 17
via Nizza 78
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via San Secondo 20
via Sacchi 4
via Lagrange 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziana)
corso De Gasperi 69

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via De Nanni 122
via San Paolo 34
corso Rosselli 168
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
[illegible]
Via Fréjus 17
via G. Grassi 16/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Viggiano 35/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra
(cancri)
piazza Adriano 17
via Fréjus 72
corso Francia 121
via Baldonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via Cibrario 87
via San Donato 2/I
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Resorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 79
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Salti)
corso Regina Margherita 182
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20-
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 26
corso Belgio 39
via C. Balbo 25
via Santa Giulia 48
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 193
corso Bramante 85/Genova
via Nizza 209
via Nizza 353
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Marconi/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pirino
via Tunisi 9
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 56
piazza Giulio 137
Traiano 105

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 9
via Treppo 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Ognaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 199
via Barlaria 62
corso Siracusa 127
corso Cosenz/Via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Biraldi/Arpaia
str. Moncalieri 71 (Celibado)
corso Orbassano 300
via Sorisola/corso Siracusa
via Virgilio 77/via Lesna
via Guido Reni 86
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Monginevro 229
via Fréjus 43/corso Peschiera
via Aosta 47/B
corso Peschiera 310
via Milano v.le Radio
(Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabiani
via Michele Lessona 48
corso Montegrappa 80
via N. Bianchi 58
(piazza Campanella)
via Capelli 35
corso B. Telesio 56
via Servais 175
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Parenzo 115
piazza Monopoli/c. Cincinnato
corso Toscanini/c. Cincinnato
via delle Primule 36/D (Valletta)
corso Lombardia 132
viale dei Mughetti 9

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Matteotti
via Borgaro 29

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vitò 35/piazza Vittoria
via Sospello
(angolo via Campiglia)
via Chivasso della Salute 50
corso Grosseto 78
via Biagio/v. Castelbellino
via Stradella/via Ginchino
via Cappuccio 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Leoni 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
via Martorelli 81
piazza Cenghio
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Montirosa 132
via Cimarosa/via Cuneo

QUARTIERE 19
REBAUDENGO
[illegible]
VILLARETTO
corso Vercelli 1[illegible]
corso Vercelli 244
corso Vercelli 287
via Arduinna Um
Centro Auchan
via Ivrea 18
[illegible]
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/3
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreso
corso Casale 397
piazza Benedmir
corso Quirino Bella 143

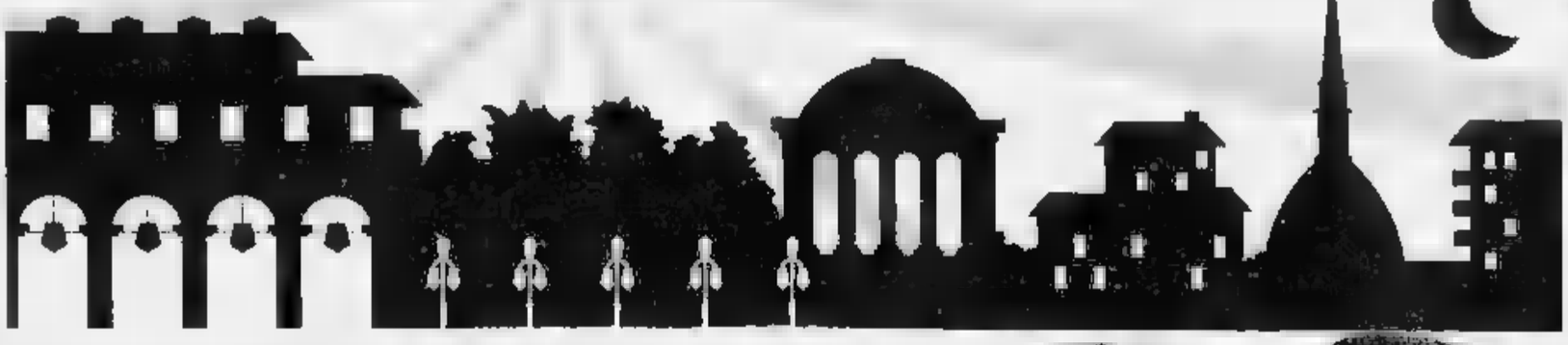
QUARTIERE 23
CAVORETTO BORGO PO
piazza Freguia
corso Moncalieri 245
corso Casale 7
corso Trump ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 33
MIRAFIORI SUD
via Pleva 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Fossano 36
via Chivasso Vigliani
via Raimondo 51/52
BORGO S. PIET[illegible]
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
FIOCCARDO
Torino 50 (Moncalieri)

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. Gli appuntamenti con la musica, il cinema e il cabaret nei punti di ritrovo all'aperto



Pellicola in anteprima all'Arena Metropolis, jazz all'Imbarco

Nel parco c'è la corrida

Alla Pellerina per cantanti in erba

Cinema in anteprima questa sera (ore 22) all'**Arena Metropolis**, viale Bolardo 24: «Made in America» diretto da Richard Benjamin [illegible] interpretato [illegible] Whoupi Goldberg e Ted Danson; seguirà, alle ore 24, il film polacco «La doppia vita di Veronica» [illegible] Irène Jacob. «Lezioni di piano», di Jane Champion, alle 22 al **Forum King Kong** [illegible] viale Partigiani mentre «Proposta indecente», di Adrian Lyne viene proiettato [illegible] **Drive In**, via Sansovino angolo [illegible] Venaria. Al Politeama di **Ivrea** (ore 21,30) viene proposto «Il grande cocomero».

A **Barbania** Festa di San Giuliano: oggi alle 16,30 vengono inaugurate, nel salone delle scuole elementari, la Mostra d'artigianato e quella fotografica dedicata a «I pozzi [illegible] balconi barbanicesi»; alle 18 nel «Giardinaso» rievocazione storico-musicale della Banda dalle origini. E' aperta a **Castellamonte**, nella Biblioteca civica, la mostra «Paesaggi di Russia» [illegible] dipinti dall'artista Ghennadij Pas'ko, si conclude domenica.

Concerti jazz, questa sera, all'**Imbarco Perosino** di viale Virgilio con Gianni Negro e Paolo Perotti [illegible] al **Pangea**, corso Mon[illegible] 249/5, dove si esibiscono Claudio Chiara, Luigi Tessarolo, Alessandro Majorino ed Enzo Zirilli. Musica classica, sulla **Terrazza sul Po**, corso Moncalieri 18, con [illegible] pianista Andrea Musso e il baritono Bruno Loris Pianez[illegible]. Al **Café Chantant** [illegible] Solferino (ore 22,30) Nicoletta Sansone ed Elena Bazzano interpretano, nello spettacolo «Il diavolo tentatore», una serie di canzoni made in Italy.

Omaggio agli Inti Illimani questa [illegible] [illegible] circolo Vereda Tropical di **Orbassano**, strada Volvera 95, che propone una rassegna dei motivi più noti del celebre complesso andino. Suoni e ritmi dell'America Latina (ore 22,30) alla Ruota de Casinò di **Grugliasco**, [illegible] Sabaudia 164, con Los Hermanos Macalé e i ballerini Juan Gomez e Vanessa Bass; musica folk, con gli Sharadi, al Juke Box (ore 21,30) di Italia '61. Al Menphis di **Mercenasco**, via Roma 27, [illegible] esibirà (ore 22) il complesso rock Little Red [illegible] Roasters. Serata del ballo liscio a Valle San Pietro, frazione [illegible] **Pecetto**, dove è in corso la sagra: alle 21 suonano I Langaroli. Proseguono [illegible] serate musicali al **Parco Colletta**, nello spazio allestito a fianco della piscina comunale, e alla **Cascina Marchesa**, co[illegible] Regina Margherita 371 (dove è in programma una Corrida per esordienti).

«La scultura dell'Ottocento ritrovata: grandi [illegible]mi tra naturalismo e verismo» è il tema della visita-lezione (ore 19-21) in programma alla **Galleria d'Arte moderna**, via Magenta 31. La libreria-galleria **Dantesca**, piazza C. Felice 19, presenta una scelta di ori, argenti e opere grafiche di U. Mastroianni.

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona Centro

Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817 7904 (solo la sera). **Al Dragone**, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **Alba**, v. S. Pio V 6, tel. 669.2054. **Al 24**, v. [illegible] Montebello 24, tel. 812.29,81. [illegible] **Buca di [illegible] Francesco**, [illegible] [illegible] Francesco [illegible] Paola 27, tel. 839.8964. **Ambasciatori**, corso Vittorio E. 104, tel 5752. **Ansaldi**, v. XX Settembre 36, tel. 530.141. **Augusto**, v. S. Quintino 9, tel 562.3173. **Articlos**, v. XX Settembre 1, tel. 562.2207. [illegible], v. [illegible] Doria 11, tel. 812.55,66. **Baltik**, p. M. Cristina 1, tel 669.23.57 [illegible], p. Carlo Felice [illegible], tel. 517.6229. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. [illegible] Massimo 34, tel. 812.2060. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.088. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, [illegible] 617.0604. [illegible] **Rocca**, v. della Rocca 22/b, [illegible] 835.951. **Del Mare**, v. S. Gallari 25, tel 669.76.57. **D'la Custansa**, v. Passalacqua 1, tel. [illegible]. **Dock Milano**, [illegible] XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. 538.088. **Drive In**, v. Nizza 18, tel. [illegible]. [illegible] **Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.9380. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. [illegible] Tommaso 2/b, tel. [illegible]. **Firen[illegible]** v. [illegible] Francesco [illegible] Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 45, tel. 83.66.011. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camarana 8, tel. 532.724. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. **Il Settembrino**, [illegible] Goito 9, [illegible] 650.34.58. **La Campana**, [illegible] XX Settembre 79, [illegible] 521.4011. **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Conca**, v. Assietta 4, tel. 539.[illegible]. **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231. **La Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 837.914. [illegible] **Pergola Rosa**, [illegible] XX Settembre [illegible], tel. 53.75.62. [illegible] **Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.8339. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Mamma Lucia**, [illegible] Mazzini 50, tel. 886.942. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.62 **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531.583. **Osteria n. 1**, [illegible] Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. [illegible] Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio [illegible], [illegible] 817.3500. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. [illegible] **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. [illegible] **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, [illegible]. [illegible] **Tanit**, p. della Repubblica 8, tel. 521..22.69. **Taverna** [illegible] **Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), tel. 521.3066. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel 542.126. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **Vecc[illegible] Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RISTORAZIONE A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35,13. **CINESI: La Pagoda**, [illegible] Gioia 2, tel. 539,897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mer[illegible] 16, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, [illegible] 521.4060. **Castello [illegible] Drago**, [illegible] Nizza 100, tel. [illegible]. **Hua-Tali**, [illegible] [illegible] Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 29, tel. [illegible]

Crocetta San Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.513. [illegible], v. Cassini 4, tel. 566.2882. **Crocetta**, v. [illegible], Polo 21, tel. 587.789. [illegible] [illegible] **Pat**, [illegible] Gioberti 19, tel. 530.691. **Gallo Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel 318.51.03. **Il bronzino innamorato**, v. M. Polo 9, tel. 568.19.52 (solo sera). **New Crocetta**, v. Torricelli 59, tel. 581.7977. **Pigaletta**, [illegible] Pigaletta 14, tel. [illegible]. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.1635. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 596.827. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. [illegible]

[illegible]

Andirivieni, [illegible] Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza [illegible] tel 669.84.26. **Baltik**, [illegible] Madama Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Chalet del Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 850.9756. [illegible] **Angelo e Lisa**, v. [illegible] 2, tel [illegible]. **Da Cinzia**, v. [illegible] Cristina [illegible], tel. 696.3515. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, [illegible] 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. 656.650. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 19, tel 669.0916. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. [illegible]89. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, [illegible] 668[illegible]. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 63, tel 657362. **La magione del Tau**, c. Bramante 61, tel 661.2268. [illegible] **Sacrestia**, v. Giacosa [illegible] bis, tel. 858.559. **La Scaletta**, v. Giulia 27, [illegible] 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174 **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel [illegible]. **Pasta e Pizza**, [illegible] M. Cristina 116, tel. 696 3342. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.6168. [illegible] **NESI: Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. [illegible] **Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481 **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. [illegible]. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tiensin**, [illegible] [illegible] 112, tel. 673.810.

Campidoglio [illegible]. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel 437.42.06. **Au Lapin [illegible]**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, [illegible] Campanella [illegible], [illegible] 720 470 **Cascina Marchesa**, [illegible] Regina Margherita 371, tel 433.33.02 (solo la sera). **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. 480.285. **Black and White**, [illegible] Ghiacciaio 1, tel 740.441. **Il Melo**, [illegible] Parella 2, tel. 650.483. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, [illegible] 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217 **Osteria del Corso**, [illegible] Regina Margherita 252, tel. 480.685. **La Marmilla**, v. [illegible] Donato 20, tel. [illegible] **Nobel**, c. Monte Cucco 68, tel 724.838. **Nord Tennis**, c. Appio [illegible] 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie [illegible], tel 734.341. **Ratatul**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, [illegible] 740.140. **Hua Li Do**, [illegible] San Donato 7, [illegible] 487.717 **La Grande Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473.3851.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. [illegible] **Sollo Posto**, v. Aosta [illegible], tel. 411.4945. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4858. **La Paglia**, v. Chiavari 45, [illegible] 702.389. [illegible] **Maschere**, v. Vandalino 16, 728.828. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 779.3390. **San Domenico**, strada della Pronda 15, tel. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265. [illegible] **Teresa**, c. Montegrappa [illegible], tel. 75.82.77. **CINESI: [illegible] Yang**, c. Brunelleschi [illegible] tel. 705.464. **Yin [illegible]**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2852. **King Hua**, c. Racconigi [illegible] bis, tel. [illegible] **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.8422.

San [illegible]

Da Mido, v. Cesana 54, tel. 447.17,84. **Fiorentyna**, v. Caraglio 63, tel. 335.8543. **Giancarlo**, v. Malta 34, tel. 375.818. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51. **Silvano**, v. Monginevro 69, [illegible] 335.28.51. **Universo**, c. Peschiera 163, [illegible] 388.317. [illegible] **Si: Bambù**, c. Peschiera 167. [illegible] 385[illegible]64. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, [illegible] Trapani 139/a, [illegible] 386.810

Barriera di [illegible] M. Campagna - [illegible]rca

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 220.0881. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiocchi 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. [illegible] Cesare 174, tel. [illegible]. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2056. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. [illegible] (solo la sera). [illegible] **Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, [illegible] 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 228.4760. [illegible] **Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 263.3284. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. [illegible]. **Fortin**, v. [illegible] Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. [illegible]. **Il Rusticone**, c. [illegible] Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, [illegible] [illegible] 5, tel. 226.2096. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626. **La Vec[illegible] Volpe**, [illegible] Vercelli 8, tel. 950.346. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mara e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Biellese**, c. G. Cesare 196, tel. [illegible]. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 950.346 **Paradise**, largo Orbigaro 42, tel. 253.595. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256 [illegible] **Fo[illegible]** v. Mantorelli 5, tel. 852.049. **Sa[illegible]**, v. Leini 19, tel. 851.756. **Valgranda**, [illegible] Lanzo 88, tel. 228.4420. **Valentina**, c. Novara 9, tel 852.728. **Vittoria**, [illegible] G. Cesare 373, [illegible] 222.2161. **CINESI: Fiume Giallo**, c. G. Cesare 81, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 218.1735

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 619.0813. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel 661.5433 **Al Campagnolo**, c. Casale 162, tel. 819.0557 **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 686.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 8, tel. 819.0567. **Cafasso**, [illegible] Val Salice 178, [illegible]. [illegible] **Cit Cavoret**, [illegible] [illegible] Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, [illegible] Casale 89, tel. 819.5536. **Eremo**, strada della [illegible] 2, tel. [illegible] **Escargot**, Strada [illegible] Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 891.03.97. **Gran Corona**, [illegible] Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. [illegible] (solo cenà). **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Saperi**, [illegible] Moncalieri 466, tel. [illegible]. **Il Ciacolon**, v.le [illegible] Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, [illegible] 661.0330 (chiuso a pranzo). **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. 898.0139. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. **La Contea**, [illegible] [illegible] [illegible] 132/b, [illegible] 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 699.7108. **La Griglia**, strada [illegible] Ronchi ai Cumoli Alti 7, tel. 661.29.20. **La Topia [illegible] Begin**, c. Moncalieri 478, tel 661.0435 (solo sera). **Meyerling**, [illegible]a Fraguglia [illegible], tel. 661.2665. **Osteria dell'amicizia**, c. Casale 221, tel. 898.0188. **Parco Michelotti**, [illegible] Casale 93, tel. 819.53.95. **Passatempo**, v.le Thovez 6, [illegible] 660.3067. [illegible] **Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 896.0187. **Salsamentario**, v. Monferrato 14, tel. 819.5075. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 139, tel. 661.30.86.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Al Pramzan, v. Beinasco 6, tel. 859.323. **Campus**, [illegible] Torino 2, tel. 835.143 (solo la sera). [illegible] **1 più 1 per tutti**, [illegible] Belgio 114, tel. 699.0466. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel 812.4256. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il [illegible]**, c. San Maurizio 61, tel. 877.463. **La Brace**, [illegible] Napione [illegible], tel. 812.6660. **La Gala Scienza**, v. Guastalla [illegible], tel. 812.3821 (solo sera). **O' Saracino**, c. XI Febbraio 6, [illegible]. [illegible]. **Tefy**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714. [illegible]: **Dong Hua**, [illegible] S. Maurizio [illegible] tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

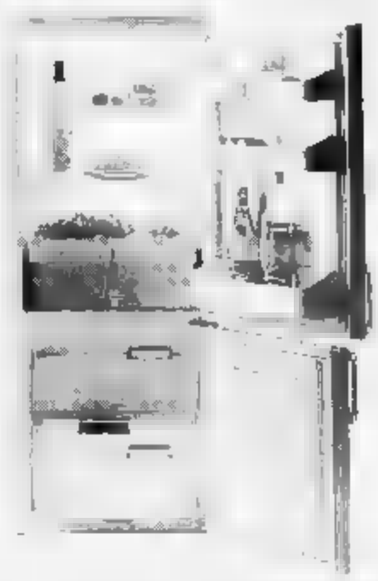
S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi [illegible], tel. 319.6115. **Beau Geste**, c. Unità [illegible] [illegible], tel 873.494. [illegible] **Giardino**, [illegible] Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Convivio**, v. Gorizia [illegible], [illegible] 367.494. [illegible], c. U. Sovietica 395, tel. 819.7088. **Delfino Blu**, [illegible] Orbassano 277, tel 311.5080. **Dogana**, [illegible] G. Bruno 114, tel. 319.49.57. [illegible] **Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 31[illegible]. **Gennargentu**, c. Lepanto 4. [illegible] 319.7622. **Grande Angelo**, c. Orbassano 391, tel. 311.0149. **Il Guisa**, [illegible] Bozzolo [illegible], [illegible] 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **Il Vellero**, c. [illegible] Sovietica 335, tel. 812.760. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, [illegible] 698.5311. **La Capricciosa**, v. Genova 13, tel. [illegible]. [illegible] **Kasbah**, [illegible] Ragusa 16, [illegible] 308.0032. [illegible] **Goulette**, [illegible] Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La Perla [illegible]ra**, v. Spano 16, tel. 318.06.65. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317 9657 **Lilliboo**, c. U. Sovietica 359, tel 813.772. **Marinaio**, [illegible] Genova [illegible], [illegible] 654.7101. **Mina**, v. Ellero [illegible], tel 696.3606. **Nuovo [illegible]**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. [illegible], [illegible] Cело Plinio [illegible] tel. 619.7367 **Vico Equense**, v. [illegible] 99, [illegible] 663.06.12. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, tel. [illegible] **Hua Dou**, v. Rovereto 79, telefono 354.420. **Jour et Nuit**, v. Paolo Sarpi [illegible] telefono 317.6454.

TROVI TUTTO, TROVI A MENO. ANCHE AD AGOSTO.

ASPIRAPOLVERE [illegible] VR [illegible]
Aspirapolvere/scopa 800 watt - Elettronico - Sistema filtrante igienico.
L. 149.000

FRIGORIFERO ZOPPAS PC 18/8
Combinato 250 litri - Freezer 75 litri - 4 fasce [illegible] temperatura - Dimensioni (L x A x P) 60x150x54,4 [illegible].
L. 659.000



TRONY
Gruppo Rinascente
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA, S. MAURO TORINESE (TO)
VIA PIER LUIGI NERVI - SETTIMO TORINESE

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

RITROVI

BOROTALCO PIZZA (608.1058) continua con successo il (ad inizio serata) di boogie.
CHALET: ore 15,30 e 21
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gelb & Company.
CLUB 84: questa sera ore 21 Gran liscio Doc con Silvio Siriotto e la sua orchestra
CORAL - PIA BOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo all'aperto Ingr. e consum. 5.000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo
DU PARC: da domenica ore 15,15.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre, Luiazo»
NUOVO GARDEN ESTIVO 650.3443: ore 15,30 il vostro thè danzante.
BOGART PIANOBAR: questa sera riapertura. Via Sacchi 34, tel. 547.930.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. - 661.5166

RISTORANTE CA' MIA (Str. Rovigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/6472808): oggi riapertura, sono gradite le prenotazioni
RIST. (str. delle Ghiacciaie 78, TO): grigliata mista pesce per 2 persone L. 50.000 Tel. 734.341

PICK-UP
DOMANI SERA ORE 22
RIAPERTURA
Prenotazioni: Tel. 447.22.04

PATIO + INVIDIA
TUTTE LE SERE 22
SABATO E DOMENICA ORE
RIAPERTURA DEI POMERIGGI
TEL. 661.4841 - 661.5166

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 0 - Tel. 669 85 60
questa sera ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con i
SILVIO SIRIOTTO e la sua orchestra
tutto liscio, solo liscio!

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

RISTORANTE **CA' MIA**
Str. Rovigliasco 138 - Moncalieri (To)
Tel. 647.2608
Lo chef Mario ALBANO avverte la sua aff.ta clientela che oggi il locale riapre con tutte le sue famose specialità.
Sono gradite le prenotazioni

MITHO DISCO PALACE
SI RIAPRE
ERA ORA!!!
DOMANI SERA
MAURIZIO DI MAGGIO (di radio Montecarlo)
AND PAPERACID SHOW
DISCOTECA MITHO LISCIO - VENERDI' - SABATO - DOMENICA
PIOBESI T.SE - Tel. 965.78.92

CRITICHE ENTUSIASTICHE
E GRANDI ACCOGLIENZE DEI GIOVANI!
Da OGGI NAZIONALE DUE
«Penelope Cruz ci lascia dentro un disagio indissolubile dal volto enigmatico... Grimaldi sa ritagliare preziosi spicchi di verità...» (CORRIERE DELLA SERA)

UN GRANDE GIALLO D'AUTORE
OGGI CHARLIE CHAPLIN 2
Un giallo esistenziale e dalla precisa suspense
(G. GRASSI - CORRIERE DELLA SERA)

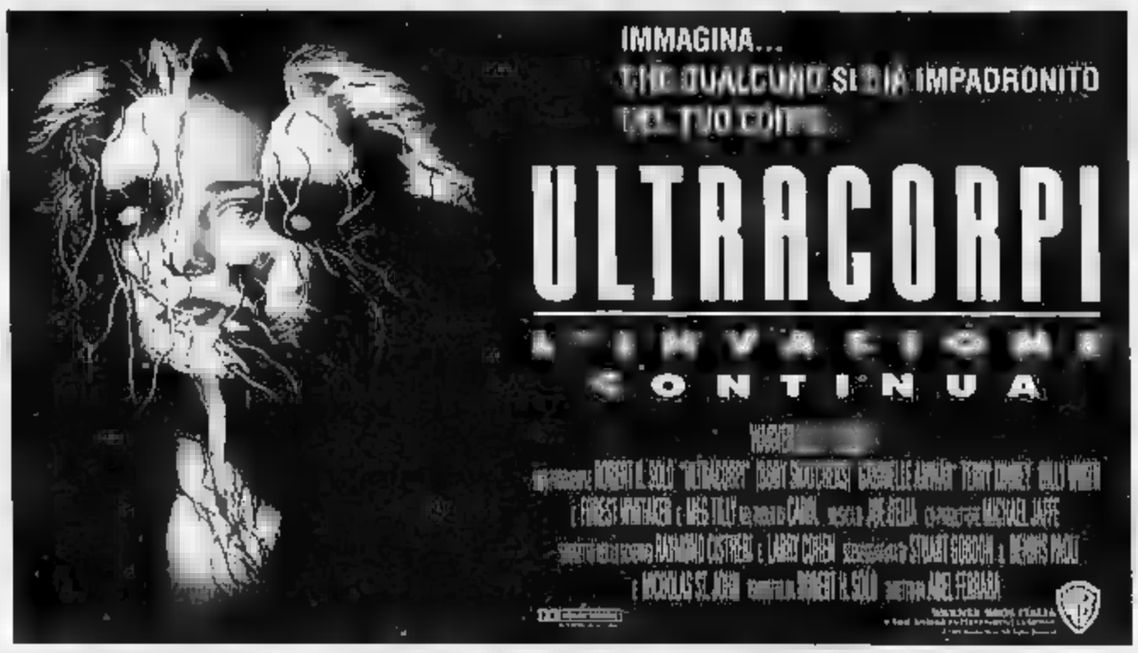
OGGI AL CRISTALLO
RIAPERTURA

OGGI
eliseo rosso - due 400

Da OGGI al MASSIMO 1
TORNA AL GRANDE CINEMA
Per l'inizio della nuova stagione cinematografica è stato scelto l'affascinante film di ABEL FERRARA con protagonista assoluto HARVEY KEITEL, l'attore-mito di «LEZIONI DI PIANO».

«Probabilmente non sarebbe dispiaciuto a Pasolini... incredibile performance di R. KEITEL attore-mito»
(M. Anselmi - l'UNITA')
«... Uno dei più crudeli e affascinanti finali che il cinema poliziesco ci abbia mai regalato...»
(A. M. - IL RESTO DEL CARLINO)
«... Con il suo bellissimo "IL CATTIVO TENENTE" Ferrara ci regala un film notturno, "sporco" intensissimo... KEITEL è straordinario... un film da non perdere»
(M. Porro - IL CORRIERE DELLA SERA)
E' CONSIGLIABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI AL REPOSI GRANDE «PRIMA»



PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TRAVOLGENTE OGGI ALL' IDEAL

Dopo "Ufficiale e gentiluomo" e "Il sole a mezzanotte" Taylor Hackford rivela tutte la brutalità del quartiere di Los Angeles dove si vive e muore come belve feroci.
OGGI grand'eliseo
TRE ORE DI SPETTACOLO
PER IL PRIMO EVENTO DELL'ANNO

Vietato ai minori di 18 anni - Orario spettacoli: 15,45 - 19 - 22,15

PRIME VISIONI

[redacted] 200 * — c. Giulio Cesare 67 · [redacted]. 856.521 · Or. 20,30/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
La storia [redacted] Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, [redacted], Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In [redacted] villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] 400 * — c. Giulio Cesare 67 · Tel. 856.521 · Or.: 20,30/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
Oltre [redacted] ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo [redacted] che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ambra * — s. Chiesa della Salute 77 · [redacted] 210.985 · Or.: 16,20; ult. 18,30 · Ingr. 10.000/7000
[redacted] morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. [redacted]. 1h 44' **Commedia**

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 1) T. 547 007 · c. V. Emanuele II 52 — DOMANI RIAPERTURA

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 · c. V. Emanuele II 52 — DOMANI RIAPERTURA

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 · c. V. Emanuele II 52 — DOMANI RIAPERTURA

Arlecchino — c. Sommeiller 22 · Tel. 5817.190 · [redacted].: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. [redacted]
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri; la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' **Dramm.**

Capitol — v. San Dalmazzo 24 · Tel. [redacted] — Domani riapertura con: **Tartarughe Ninja 3**.

Centrale * — v. Carlo Alberto 27 · Tel. 540.110 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. [redacted]
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, [redacted] Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [redacted] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — [redacted] 32/E · Tel. 436.0723 · Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000/7000
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E · Tel. 436.0723 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000/7000
Complicazioni nella notte — *[redacted] S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92)* — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni [redacted] ambigui personaggi N. V. 1h 35' **Giallo**

Cristallo — v. Goito 5 · Tel. 650.7100 · [redacted].: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000; rid. 7.000
Come una donna — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pesdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Doria — v. Gramsci 9 · Tel. 542.422 — Domani riapertura con: **Made in America**.

[redacted] Grande * — p. Sabotino · [redacted]. 447.5241 · Or.: 15,45/19/22,15 · Ingr. 10.000/7.000
Patto [redacted] sangue — *di T. Hackford, con [redacted] Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione [redacted] «crescere». Un episodio li spingerà verso [redacted] mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Eliseo Blu * — p. Sabotino · Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. [redacted] V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo [redacted] * — p. Sabotino · Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
[redacted] il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Empire * — p. Vitt. Veneto 5 · Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 · Ingr. [redacted]
Un incantevole aprile — *[redacted]. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba * — c. Moncalieri 241 · [redacted]. 661.5447 · Or.: 20/22,30 · Ingr. 10.000/7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [redacted] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Etoile — v. B. Buozzi · Tel. 530.353 — CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Faro — v. Po 30 · Tel. 817.3323 — CHIUSO PER FERIE · Riapertura 27 agosto

Flamme — c. Trapani 57 · Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000/7000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, [redacted] Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero [redacted] Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono [redacted] quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Ideal — c. Beccaria 4 · Tel. 521.4316 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000/rid. 7.000
Robocop [redacted] — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto [redacted] «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [redacted]' **Azione**

King Kong — v. Po 21 · Tel. [redacted] · Or: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis · Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/7000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. [redacted] **Dramm.**

Lux — Galleria S. Federico · Tel. 541.283 · [redacted].: 15,40/17,55/20,10/22,25 · Ingr. 10.000/7.000
Dragon: [redacted] storia [redacted] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Massimo Uno * — v. Montebello 8 · Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000/rid. [redacted]
Il cattivo tenente (Bad Lieutenant) — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Nazionale 1 * — v. Pomba 7 · Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [redacted] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 2 * — v. Pomba 7 · Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
La ribelle — *di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93)* — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furterello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione [redacted] tradito. N.V. 1h 36' **Drammatico**

Nuovo Odeon — s. Venalzo 8 · Tel. 749.2362

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31 · Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,00/20,30/22,30 · Ingr. [redacted]
Solo contro tutti — *di J. Hess, con T. I. Griffith, L. Henriksen, J. Earl Jones (Usa '93)* — Un poliziotto blocca la vendita di una partita di droga a un boss di Chicago: ma durante l'irruzione il denaro sparisce e i doppi giochi aumentano V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31 · Tel. 532.448. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi — v. XX Settembre 15 · Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 · Ingr. 10.000/7000
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli umani per svuotarli della personalità. Alcuni umani [redacted] ne accorgono e [redacted] bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Romano — Galleria Subalpina · Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000/7.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e [redacted] nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[redacted] — v. Acqui 2 · Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Qualcuno [redacted] amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vittoria — [redacted] 336 · [redacted]. 562.1789 — Domani riapertura con: **Caccia mortale**.

* Locale con [redacted] condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A · Tel. 612.186	Riapertura in autunno
Araldo V. Chiomonte 3 · Tel. 331.764	RIPOSO
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 659.7668. Or.: 16/17,30/18/20,30/22,15	RIPOSO
Fregoli P. S. Giulia 2 bis · Tel. 812.2312	CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lanteri C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 · Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40	RIPOSO
Massaua P. Massaua 9 - Tel. 725.800 · Ingresso L. 7000	RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 · Tel. 522.42.79	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 · T[redacted]. 562.33.13 — Chiusura estiva fino al [redacted] agosto. Iscrizioni [redacted] lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) [redacted] 93/94 [redacted] 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20

Massimo Due — V. Montebello 8 · Tel. 817.10.48. Tram [redacted] · Ingr. 7000 — **Delitti segreti (Kafka)**, di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, (1991, 98') ore 16,10. **L'insostenibile leggerezza dell'essere**, di P. Kaufman, con D. D. Lewis, J. Binoche ore 19,30. **Ombre e nebbia**, di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow ore 18-22,30.

Massimo Tre — [redacted]. Montebello 8 · Tel. 817.10.48. Tram 15 · Ingr. 7000 — **La loro Africa. La mia Africa** di S. Pollak, con R. Redford, M. Streep (Usa 1985, 162') ore 16.30. **Nel continente nero** di M. Risi con D. Abatantuono, C. Salani (It. 1992, 117') ore [redacted]30. **Cacciatore bianco, cuore nero** di e con Clint Eastwood ore 18,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 · Tel. 88.151 — E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Biglietteria (ore 13/18.30). Tel. 8815.241/242. Per informazioni numero verde 1678 [redacted].

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 · Tel. 88.151 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]lfa Teatro — Via Casalborgone 16/I · Tel. 819.35.29 · Bus 3/15/54/55/61/68/75/78 — **Alfa di cuori stagione 93/94.** All'insegna del teatro musicale la compagnia Alfa Follies presenta 3 divertenti riviste (Luci e stelle al Grand Hotel, Non rompetemi le tangenti, provini del varietà) e 3 operette (Al cavallino bianco, La danza delle libellule, Cin ci là). Tel. 819.5603.

Adua — Corso G. Cesare 67 · Tel. 248.2276/7871 — **Il Gruppo della Rocca.** Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri — Piazza Solferino 4 · Tel. 562.3800. Tram 13 · Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore **Rosso**: Calindri, Glejeses, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, [redacted] Bigl. da lunedì a sabato 8/13-15/19

Araldo — Via Chiomonte 3 · [redacted]. 331.764 - Tram [redacted] · Bus 33/42/55/58/64 — Chiusura estiva. [redacted] ogni [redacted] Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Carignano — Piazza Carignano 6 · Tel. 53.79.58 · Bus 61 — Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. In[redacted]. Tel. 517.6248 - 544.562.

C[redacted] — Via M. Cristina 73 · [redacted] · Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella [redacted]ni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241 · Torino · Tel. 661.5447 — Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-'94. Sette spettacoli a posto fisso. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4 · Settimo Torinese · Tel. 011/897.17.46 — Laboratorio Teatro Settimo: chiuso [redacted] ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti [redacted] la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 · Tel. 832.362 · Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94.** Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti [redacted] 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.953.

Juvarra — Via Juvarra [redacted] · [redacted] 540.675 — Il Gransserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis · Torino · Tel. 817.[redacted] — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Fredieni, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 · Tel. 655.562 — **Danza a Torino** stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000, Inf. tel. 668.0668

T. Card. [redacted]assaia — Via C. Massaia 104 · Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro [redacted] Torino — Piazza Massaua 9 · Tel. 779.38.03 · Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro mercoledì 1 settembre. Tel. 779.5803.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 · Moncalieri · T. 640.3700 - Bus 40/45/67 — [redacted]

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Amici del [redacted] — Ore 21,30: **Classico Po** A. Musso - pianoforte, B. L. Pia[redacted] - baritono

Cortile Stradella — Via Stradella 192 · Tel. 216.5952/210[redacted] — **La morte ti fa bella** — Regia: R. Zemeckis, [redacted] G. Hawn - M. Streep

Rueda de Casinò — La isla que suena · Via Sabaudia 164 (Grugliasco), T. 411.5908 — Ore 22,30: Sotto le stelle con Juan, Vanessa, Big John d.j. e **Macalé**

[redacted] In — v. Sansovino ang. v. Venaria · Tel. 226.5313 Ore 22 · L. 8[redacted] 6000 — **Proposta indecente** — Film di A. Lyne con R. Redford, D. Moore

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.3203 · Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio — Anteprima: ore 22 **Made in America** di R. Benjamin (Usa 1993) con [redacted] Whoopi [redacted]g Goldberg. Ingresso L. 10.000. Ore 24: **La doppia vita di Veronica** di Kristof Kieslowsky (Polonia 1991) con I. Sacob. Ingresso L. 5000.

[redacted]um King Kong — Viale dei Partigiani · Giard. Reali lato T. Regio · Tel. 839.7502 — [redacted] 22: **Lezioni di piano** [redacted] Jane Campion (Australia 1993) con Holly Hunter e Sam Neill. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar · Ex Zoo Comunale · Corso Casale — Apertura ore 21. Ingresso libero.

Giardini [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Colpi di libidine.** Col. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22.30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Lussuria erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. ore 15, ult. 22.30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Viziose adolescenti**, con C. Cassidy, K. Malvin. Col. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni erotiche al Peep Show**, con L. Valery, J. Stehl. [redacted]; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **A.A.A. giochi innaturali cercasi e le grandi tette della dottoressa**, con J. Romeo e Rachel Rahan. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[redacted]ETROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amanda di notte n. 2**, con T. Adams, Brigitte Honet. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **La ninfomane il trans e lo stallone**, con Eva Adams e Roberto. Col. Viet. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La voce del sesso.** Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 696.38.17. **Avidità erotica**, con Sharon Tiss. Ap. ore 15; ult. 22.30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65, telefono 749.2907. **Occhi per godere**, con Kay Parker. Ap. ore 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Pom: **Tartarughe Ninja III**; Sera **Pomodori verdi fritti**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Hot Shots 2
CHIERI
MARILYN: Pomodori [redacted] fritti
SPLENDOR: [redacted] per ferie
C[redacted]
CINECITTA': Un giorno di ordinaria follia
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Dragon [redacted] storia di Br[redacted] Lee
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon la storia di Bruce Lee
REGINA: Lezioni [redacted] piano
NOTTI AL PARCO: Mamma [redacted] perso l'aereo
STU[redacted] LUCE: chiuso per ferie
[redacted]
MARGHERITA: Codice d'onore
[redacted] **Guardia del corpo**
GIAVENO
CINE [redacted] **S.** [redacted] riposo
[redacted]
ROMA: Verdetto finale
IVREA
IVREA ESTATE: Il grande cocomero
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Dragon la storia di Bruce Lee
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: chiuso per ferie
[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
[redacted] **L'amante bilingue**
ITALIA: Dragon [redacted] storia [redacted] Bruce Lee
RITZ: Robocop 3
[redacted]
GIOIELLO: Dragon la storia di Bruce Lee
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
[redacted] **La moglie del** [redacted]
[redacted] **TORINESE**
BECCARIS: riposo
[redacted]
CENISIO: Toys giocattoli
TORRE PELLICE
TRENTO: Lezioni di piano
VALPERGA
[redacted] chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**, [redacted] comedy
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Primantenna Supersix
18,30 **Cheppy**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanza
21,30 **Scandalo a Filadel**[redacted], film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja guerriero bianco**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Il giardino delle torture**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Identità bruciata**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Quinta Rete News**
19,40 **Estate News**
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
22,30 [redacted] **uomini della Rai**, telefilm
0,30 **Ricatto alla mala**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Scarpette rosse**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin**[redacted] **«La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free** [redacted]
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]**maki**
21,50 **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri - oggi - domani**
23 — **Erreuno Notizie**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Viedomare... quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Odeon Regione**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
22,30 **Business News**
[redacted] **Sfida nell'Atlantico**, documentario
23,15 **Sul fondo** [redacted] **Pacifico**, [redacted]mentario
23,45 [redacted] **August**, telefilm
0,30 **Promessa di un miracolo**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **La figlia della Medo**[redacted], film
22 — **L'idolo infranto**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **La carica dei 600**, [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
[redacted] — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [redacted] **storia della** [redacted]
20 — [redacted]**mili**
[redacted] **quando le ne andasti**, film
[redacted] **Chiesa in cammino - La visita** [redacted] **Papa in Uganda**
23 — [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Cinque poveri** [redacted] **automobile**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Vegas**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

Videouno
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Sesta Rete
[redacted] **La croce di fuoco**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 6**
22,30 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il colonnello March**, telefilm

[redacted]
18 — **Giudice di notte**, sit. com.
20,10 **Vegas**, film tv
20,45 **I prigionieri dell'Oceano**, film
22,30 **Le auto** [redacted] **settimana**, rubrica

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **La paura bussa alla porta**, film
23 — **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Antologia di «L'antico oggi»**

Teletime
20 — **Frontiera**, telefilm
21 — **Vendetta per il santo**, film
23,45 **Time notizie**
0.[redacted] **Mondo cultura**, documentari
0.[redacted] [redacted] **by night**

Telestudio
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Il bacio del bandito**, film
[redacted] **Fiore all'occhiello**
23 — **I colori della notte**
[redacted] **Il giorno del giudizio**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle [redacted] (v. Acc. Albertina 6). [redacted]. 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo [redacted], 1): lunedì-sabato ore 8-13.50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.. 9,30-12; [redacted]-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30 Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911). [redacted]: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.
Galleria S[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1. [redacted]1/ 8126114). [redacted]. [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 15-18. Ing. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817 20.80): Or. [redacted] 11-21. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale [redacted] Rivoli, tel. 958.1892). Or. [redacted], giov. [redacted]to: 10-16
Museo dell'Automobile «Carlo B[redacted] **di Ruffia»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677 666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 [redacted], mercoledì, giovedì, venerdì, [redacted], domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] **Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30
Museo [redacted]. **d**[redacted] **Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). [redacted]. [redacted], domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo [redacted] **Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, [redacted] 562.1147): feriale dalle ore 9 alle [redacted] 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, fer.: scuole [redacted] pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546 317): Orario: dalle 9 alle 14. Lu[redacted].
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

"Un tipo piuttosto versato."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata Cotta Mista illustrata qui sotto!

Insalata Cotta Mista.

Ingredienti per 4 persone: 200 g di piselli, 2 zucchine, 2 carote, 2 manciate di fagiolini, asparagi, senape, aceto, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVI CON GUSTO. MANGIA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387,20017 [illegible] (MI).

BELLEZZA DOUBLE-FACE

Travestito torinese si presenta in Sicilia e batte le rivali in due concorsi

Miss Linea era un uomo

«Ho beffato la giuria per sfida»

«Le mie avversarie non hanno avuto sospetti»

A fianco Antonio, in arte Giada, eletto Miss Linea sprint, sopra Giovanni Fanelli, Miss Gambe '92

GIADA ha vinto. Miss Linea Sprint, finalista per Miss Sicilia, eliminata per un soffio alla selezione conclusiva che designava le candidate Miss Italia. Antonio è contento, perché la sua sfida è riuscita. Antonio e Giada sono la stessa persona. Antonio per l'anagrafe, Giada per se stesso/a, il fidanzato e gli amici. E per i giurati delle varie selezioni che ignari di aver di fronte un uomo in succinti abiti femminili lo hanno preferito alle ragazze che gli si opponevano sulla passerella.

Ride, Antonio-Giada, mentre accanto al suo ragazzo racconta la storia di questa sua riuscita. E' alta (1,70), fisico proporzionato, capelli neri e lunghi («qualche volta li porto lisci, qualche altra mossi»), occhi scuri, pelle olivastra («mi dicono spesso che assomiglio a una brasiliana»). Professione: casalinga («mai stata sulla strada», tiene a precisare), quando non si esibisce nel circuito del cinema hardcore, dove ha già recitato con nomi di primo piano. Snocciola le referenze Rocco Tano e Robert Malone, Marina Lotar e Karin Schubert, Barbarella («torinese come me»). Prossimo film «Giada supertrans». Una pellicola per la quale la performance siciliana vale sicuramente più di un riuscito trailer.

Racconta: «Ero in vacanza in Sicilia assieme al mio ragazzo. Io nata lì, a Vittoria, in provincia di Ragusa. Sono venuta via cinque anni fa, quando mi sono trasferita a Torino, è allora che è avvenuta la trasformazione e ho abbandonato la mia natura maschile, finché vivevo a Vittoria ero Antonio, a Torino sono diventata Antonella, in arte Giada. Sono diventata me stessa, vivo assieme a un uomo e mi sento perfettamente realizzata. Quando ho visto i cartelloni delle selezioni regionali per Miss Italia mi sono detta: "perché non provare?". Una sfida personale, volevo vedere se ce la facevo, se il mio fascino andava al di là delle barriere sessuali. Il mio fidanzato aveva un po' paura che saremmo stati scoperti, ma mi ha accompagnato lo stesso. Mi sono truccata prima, ho preparato tutto per bene, compreso il sistema per nascondere la mia natura. Nessuna delle altre candidate mi ha guardata con sospetto. C'erano tante ragazzine, donne giovani, mi hanno accolta come una di loro. Il debutto è stato a Giardini Naxos, discoteca Lady Godiva, il nove agosto, costume olimpionico nero. Un trionfo. Vengo eletta Miss Linea Sprint sbaragliando fior di donne. La replica quattro sere dopo, a Capo d'Orlando, discoteca Bussola Star, costume blu. Mi qualifico per la finale regionale siciliana strappando applausi. All'ultima soglia ce l'ho fatta: non mi hanno scelta tra le nove, sessanta, da mandare alla finale per Italia, ma la mia sfida personale era già vinta, ammirata e votata le donne, più di molte donne. A settembre parteciperò al concorso Miss Trans in Veralia, ma quella è una gara alla pari, tra non donne dichiarate, questa è stata sfida tutta in salita, per che non sono neppure operata. Un bel successo, no?»

Si pavoneggia, Antonio-Giada, la fascia di Miss Linea Sprint, che intende assolutamente restituire. «Se avevo la linea migliore è giusto che l'abbiano attribuita, no?».

E' trofeo simile a quello di Miss Gambe che nel '92 fu conquistato da tale Fanelli Giovanni, ammesso alle finali di Miss Italia, ma poi scartato perché risultato, appunto un uomo. Se ne rammaricò, Fanelli Giovanni, che negli archivi dei giornali resta immortalato in plastiche pose sulla riva del mare, con il bikini nero, la fascia del trionfo, i capelli mossi dal e le fatidiche lunghe gambe in bella mostra, a sfidare quelle di qualsiasi donna era. Se ne rammaricò ma dovette accettare il verdetto di una giuria che se da quest'anno è disposta ed accettare Miss mamme, non era non è ancora pronta per incoronare una Miss magazziniere.

Quest'estate è toccato tuttavia ad Antonio-Giada rivelare che i giurati dei concorsi di bellezza hanno l'occhio particolarmente attento, oppure sono la massima espressione di un cambiamento del gusto verso forme più complesse.

Nicola

Barbie si dà al kamasutra

BOLOGNA. «Plastic mon amour - l'altra faccia delle Barbies»: la bambola più famosa del mondo sarà protagonista di una provocatoria mostra erotica in programma a Parma dal 25 settembre al 3 ottobre, nell'ambito della rassegna d'antiquariato e modernariato Mercanteinfiera. Nata alla fine degli Ani 50, gambe da mannequin e lunga chioma bionda, la compagna di giochi dei bimbi di mezzo mondo si esibirà in una serie di «siparietti» di arredi miniaturizzati in con la bambola. Negli allestimenti, le Barbie saranno protagoniste di scene di kamasutra fra loro e con il fidanzato di sempre, Ken, gelida e meccanica caricatura del maschio. Accanto ai «teatrini», saranno esposte foto in bianco e nero, scattate da Roberto Gamba, sulla fantasiosa vita sessuale della bambola. [Ansa]

E' figlio di un dentista. La difesa sostiene si tratti di per far togliere l'affidamento alla madre e «spillare» quattrini

«Michael Jackson mi toccò nel suo ranch»

Ragazzo accusa, e il cantante annulla un concerto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si chiama Jordan Chandler, 13 anni ed è il figlio di un dentista di Beverly Hills il ragazzo di Michael Jackson avrebbe abusato sessualmente, stando almeno all'accusa di Evan Chandler, il padre di Jordan. Lo ha rivelato ieri il «Daily News», secondo il quale la storia sarebbe saltata fuori da una confessione fatta dal ragazzo al psicoterapeuta. Durante sedute, Jordan avrebbe detto che, approfittando di una delle numerose visite al «ranch» del cantante, Michael Jackson lo avrebbe palpato. Informato della vicenda, il padre di Jordan avrebbe deciso di denunciare Jackson per abuso di minore alla Child and Family Center della polizia di Los Angeles, che ha aperto un'indagine.

Martedì, allo scopo di procurare prove a sostegno o contro l'accusa, la polizia ha perquisito sia il «ranch» di Neverland a Santa Ynez sia l'appartamento di città del Sarebbero state sequestrate videocassette e foto, non si sa, però, di quale natura. Tutta la storia appare piuttosto complicata non solo perché Anthony Pellicano, investigatore privato al servizio di Jackson continua a sostenere che tempo fa Evan Chandler, in quello che ha definito «un estorsione», pretendeva 20 milioni di dollari per mettere tutto a tacere. C'è dell'altro. Il dentista ha in piedi una causa di divorzio con la moglie June per l'affidamento dei figli, Jordan e la sorellina Lily di 5 anni, che attualmente vivono con lei. La madre, che si è detta completamente all'oscuro di tutto, della confessione di Jordan allo psicoterapeuta sia delle conseguente denuncia avanzata dal padre il cantante, permetteva le frequenti visite dei figli a Neverland, dove Jackson ama spesso ricevere bambini di tutti i ceti e di tutte le età. Nel denunciare il cantante per abuso ai danni del figlio, Evan Chandler ha anche chiesto a un tribunale di Los Angeles di ingiungere alla moglie separata di far cessare le visite dei figli a Neverland. In altri termini, l'accusa di abuso è, per il dentista, anche funzionale a dimostrare che la tutela dei figli da parte della madre è carente e che, di conseguenza, i figli devono essere affidati a lui.

Jackson è a Bangkok, da dove sta facendo partire il tour del suo nuovo spettacolo, «Dangerous». Ieri gli organizzatori hanno annunciato la cancellazione del secondo concerto e il suo rinvio a oggi quando ormai mila persona erano affluite nello stadio. Ci sono stati fischi e urla di protesta, anche se tutto entro limiti accettabili. Stewart Finkelstein, medico del cantante, ha spiegato che nel corso del primo concerto, svoltosi martedì alla presenza di 45 mila persone, Jackson subito forte disidratazione.

Paolo Passarini

Michael Jackson ieri ha annullato il suo concerto a Bangkok

La star promise lascito che non fece mai

Nessun lascito, il milione di dollari tanto reclamizzato, è stato mai fatto da Michael Jackson all'ospedale «Bambin Gesù» di Roma. Non solo. Michael Jackson, durante la visita all'ospedale, si è tenuto a grande distanza dai piccoli malati per paura di contagi senza fare il minimo gesto di affetto. Lo svela il professor Salvatore Rubino, sovrintendente sanitario dell'ospedale pediatrico romano. «L'impressione che abbiamo avuto di Michael Jackson è immediata e non del tutto positiva. Si teneva ben lontano dai bambini. Aveva proprio paura di contagi». Impressione negativa ulteriormente aggravata dal frastuono e dalla pubblicità che aveva preceduto la visita all'ospedale. «Stampa, televisioni, radio, una grancassa che inneggiava al lascito predisposto da Jackson di un milione di dollari a favore dell'ospedale e dei bambini malati più poveri. Non abbiamo visto mai una lira, neppure la mancia al posteggiatore. Era tutta pubblicità, i bambini non gliene importava assolutamente nulla». [AdnKronos]

«Troppo Il Pianosa»

ROMA. La deputata radicale Emma Bonino ha presentato ieri una interrogazione parlamentare in merito all'applicazione, nel carcere di Pianosa, dell'art. 41/bis del regolamento penitenziario che prevede misure di grande severità per i detenuti. In particolare la Bonino chiede di sapere dal presidente Consiglio, dal ministro della Giustizia e da quello dell'Interno, se ritengano che l'art. 41 Bis del regolamento penitenziario contenga norme che violano le garanzie dello Stato di diritto e pertanto vadano abolite». [Asca]

La madre di «Non un mostro»

ROMA. Il settimanale gente ha diffuso la sintesi di un'intervista rilasciata da Marisa Rossi, anni, «la madre - scrive il giornale - di Luigi Chiatti, il giovane geometra di Foligno, in carcere per l'assassinio dei due bambini, Lorenzo Paolucci e Simone Allegretti». «Mio figlio non è mostro», dice la donna, «è un ragazzo malato, che ha bisogno di cure e di affetto. Io forse potrò aiutarlo...». Il settimanale ricostruisce la vicenda della donna: anni costretta a lasciare la sua casa per recarsi a Roma a lavorare come domestica «sedotta da uno studente che l'abbandonò, quando già era in attesa di un bambino». Scacciata da casa, diede alla luce il piccolo Luigi nel Brefotrofio di Narni. La donna afferma di riconosciuto il bimbo, «dandogli il mio cognome», e aggiunge di aver voluto che venisse adottato («fecero tutto alle mie spalle»). Secondo quanto anticipato Gente, «Marisa Rossi ha scoperto di essere la mamma di Luigi sentendo alla televisione la notizia dell'arresto». [Ansa]

Il tricolore Il del Paese

ROMA. Tricolore al primo posto, con il 67% delle preferenze. Al secondo l'Inno di Mameli con il 43%. Al terzo gli spaghetti con il 41%. Al quarto il giudice Antonio Di Pietro con il 37%. Al quinto i carabinieri con il 36%. Questi i simboli più no l'immagine del nostro Paese agli italiani oggi, stando ai risultati di sondaggio effettuato dall'Istituto italiano di ricerca demoscopica per la rivista «L'Italia settimanale». Agli intervistati è stato chiesto anche quali siano, al contrario, i simboli dell'anti-italianità. In testa, la coca-cola, con il 47%. Seguita dal culturismo con il 38% affiancato dal fast food, grattacielo (23%), dal colbacco (20%). [AdnKronos]

le sottane

FIETRASANTA. Alla Versiliana è Monica Vitti. Oggi pomeriggio, alle 18, al «Caffè» condotto da Romano Battaglia, l'attrice presenterà il suo ultimo libro, «Sette sottane». All'incontro partecipa Marta Marzotto. «Sette sottane» è una «curiosa, sincerissima, confidenziale autobiografia involontaria» (come la definisce l'autrice) che ha ottenuto un grande successo di pubblico. [d. b.]

Ieri sera nel milanese

Ucciso in un agguato davanti a una paninoteca

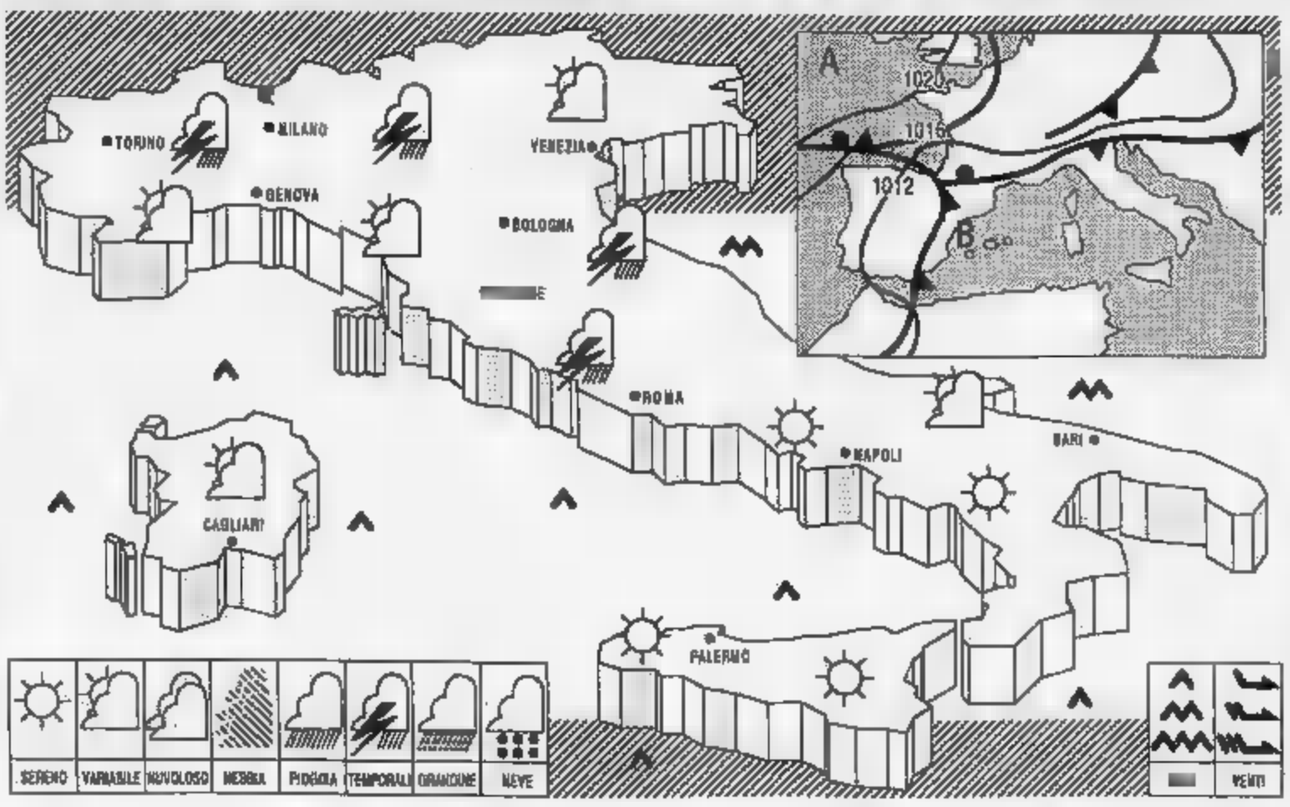
MILANO. Un di circa trenta anni, non ancora identificato, è stato ucciso ieri sera poco dopo le 22 a colpi di pistola nel «Villaggio Snia» di Cesano Maderno.

L'uomo seduto al posto guida di una «Mercedes 190» colore nero, ferma in un parcheggio lungo via Sardegna davanti al bar paninoteca «Isis», che in questo periodo è chiuso per ferie. Per terra sono stati trovati dai carabinieri sette bossoli.

I colpi hanno raggiunto l'uomo al torace. Gli assassini, secondo le prime ricostruzioni, sarebbero fuggiti su un' «Alfa Romeo 75» «Fiat uno» in direzione di Saronno (Varese).

Sono intervenuti i carabinieri di Cesano Maderno e Desio che stanno conducendo le indagini per identificare la vittima dell'agguato. Si pensa ad un regolamento di conti.

IL TEMPO



SITUAZIONE: correnti sud occidentali umide e moderatamente instabili continuano ad interessare le regioni settentrionali, mentre al Sud prevale un'area di relative alte pressioni

TEMPO PREVISTO: sul settore nord-orientale e sul medio versante adriatico nuvolosità variabile in graduale attenuazione. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine e sull'Appennino settentrionale, ove durante le ore pomeridiane sarà possibile qualche breve temporale. Dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni nord occidentali.

senza apprezzabili variazioni.

VENTI: deboli, con temporanei rinforzi da Nord-Est sulle Venezie.

localmente mosso l'Adriatico centro-settentrionale; poco mossi gli altri mari

al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali in graduale intensificazione ad iniziare dalle zone alpine di Ponente. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile in progressivo aumento, dal primo pomeriggio, sul versante tirrenico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	27	Firenze	21	32	Bari	20	27
Verona	18	31	Pisa	19	31	Napoli	19	34
Trieste	22	26	Ancona	23	33	Potenza	21	33
Venezia	22	26	Perugia	20	30	S.M. Leuca	22	28
Milano	17	29	Pescara	18	33	R. Calabria	22	
Torino	17	28	L'Aquila	15	32	Palermo	23	34
Cuneo	16	25	Roma Urbe	18	32	Catania	19	32
	23	28	Roma Clamp.	22	33	Alghero	23	
Bologna	20		Campobasso	24	33	Cagliari	23	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	nuvoloso	Lisbona	14	34	variabile
Atene	22	37	sereno	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	17	29	nuvoloso
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	15	31	variabile
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	20	24	sereno
Buenos Aires	7	24	sereno	Mosca	8	1	variabile
Copenaghen	6	18	sereno	New York	21	29	sereno
Dublino	9	16	nuvoloso	Parigi	9	12	sereno
Francoforte	6	19	sereno	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	16	29	sereno	Rio de Janeiro	18	26	pioggia
Ginevra	14	19	nuvoloso	Sydney	11	19	variabile
Helsinki	10	13	nuvoloso	Tokyo	25	31	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	11	19	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	14	19	pioggia

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Ancora record a Wall Street

Wall Street ha aperto ieri annunciando [illegible] primato in sette sedute e il quinto sopra la quota 3600. L'indice Dow Jones è rimasto ai massimi sin dall'apertura e [illegible] metà seduta guadagna 14,80 punti [illegible] 3653,76, dopo un [illegible] della gior- [illegible] 365[illegible] La delusione provocato dal pesante calo delle ordinazioni [illegible] beni durevoli Usa in luglio (— 3,8% contro il previsto — 1,6%) non ha avuto alcun effetto frenante, dal momento che il rialzo ha ben altri e robusti sostegni, costituiti dai bassi tassi delle obbligazioni e dal costante flusso di liquidità dei gestori. Per di più [illegible] dato negativo dei beni durevoli si è contrapposto il forte aumento delle vendite di [illegible] (+5,4% sempre in luglio), che lo ha in qualche modo compensato. Abbastanza [illegible] il volume di scambi, [illegible] circa 150 milioni di azioni. A favore della Borsa americana gioca anche il buon andamento delle piazze europee.

Anche la lira aspetta la Buba

Al termine della mattinata la lira si è lievemente indebolita perdendo anche i progressi iniziali registrati nei confronti del dollaro, [illegible] quale dalle 1593,75 si è portato a 1599,50. Contro le 1595,80 della quotazione di martedì di Banca Italia. La lira ha perso anche nei confronti del marco, quotato a [illegible] rispetto alle 947,63 del giorno precedente. Nel complesso l'attività sui mercati valutari è risultata molto contenuta, [illegible] riflesso all'atteggiamento [illegible] cautela assunto da[illegible] operatori in [illegible] della riunione di oggi del comitato direttivo della Bundesbank, dalla quale dovranno uscire indicazioni in tema di politica monetaria. Gli operatori infatti non sembrano del tutto convinti che la banca centrale tedesca, in presenza di dati [illegible] confortanti sull'andamento dell'inflazione in Germania possa decidere [illegible] taglio dei tassi. I mercati valutari sono apparsi quasi immobili, con modeste oscillazioni.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 26 Agosto 1993 21

Ieri ha visto Spadolini, oggi vertice economico, domani Consiglio dei ministri. Il varo entro il 7 settembre

Manovra, Ciampi ora ha fretta

E l'Ocse avverte: fisco troppo «affamato»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Con l'emergenza-lavoro che cresce di giorno in giorno, il presidente [illegible] Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, ha deciso di serrare i ranghi per varare la manovra economica. La finanziaria, è la parola d'ordine, deve cominciare il [illegible] iter parlamentare a Palazzo Madama [illegible] metà settembre. Per questo Ciampi ha incontrato ieri a Palazzo Giustiniani il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. Un incontro seguito subito dopo da una colazione di lavoro tra lo stesso Spadolini e il ministro del Tesoro Piero Barucci, che sta invece tirando le fila tra i ministri economici. Gli stessi ministri andranno oggi a Palazzo Chigi per preparare [illegible] Ciampi il Consiglio dei ministri di domani mattina. L'incontro di ieri tra Ciampi e Spadolini aveva un obiettivo preciso: la possibilità di assegnare alla manovra «corsie preferenziali» per [illegible] al più presto un piano che oltre al deficit deve tamponare anche le falle dell'autunno.

Nei ministeri, intanto, si continua [illegible] lavorare per drenare i 31 mila miliardi preventivati. La manovra, già pronta nella sua struttura fondamentale, deve [illegible] ancora affinata soprattutto sul versante della spesa. Da «calibrare», in pratica, [illegible] sono i tagli veri e [illegible]pri. Sui tempi della manovra, il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico si è detto ieri fiducioso, mentre non è convinto dell'idea di presentare una finanziaria «blindata», [illegible] da più parti è stato richiesto. Sul proble- [illegible] occupazione, Maccanico, sottoposto a richiesta che arrivano da tutta Italia, ha sottolineato l'importanza [illegible] «mantenere in piedi le attività produttive valide e non mantenere [illegible] vita posti [illegible] lavoro simbolici che [illegible] risolvono in spreco delle risorse».

[illegible] fronte delle entrate non dovrebbero esserci grosse sorprese. Convinto [illegible] più di tanto non si può torchiare il cittadino (che quest'anno ha già pagato tasse più di [illegible] previsto) il governo intende muoversi su terreni meno aspri, quali la rimodulazione delle aliquote Iva e tagli sulle agevolazio- [illegible] fiscali. Toccherà invece al ministro Cassese fare la parte del cerbero per tagliare i rami meno verdi del pubblico impiego. E il ministro ha già annunciato che il machete si abbatterà soprattutto su scuole, ferrovie o poste il cui piano di privatizzazione dovrebbe scattare agli inizi di settembre.

E a dare man forte [illegible] contribuente italiano ieri [illegible] scesa in campo anche l'Ocse per ricordare che il fisco italiano non è forse il più «vorace» [illegible] mondo, ma il suo «appetito» cresce in misura esponenziale. Se è consolante per il contribuente sapere che l'erario di casa nostro tr[illegible] «solo» 42,4 lire ogni 100 di ricchezza prodotta [illegible] ciascun residente, contro 60,4 della Svezia, 48,9 della Danimarca [illegible] 46,7 della Norvegia, è meno tranquillizzante scoprire che l'Italia ha «bruciato» rapidamente le tappe e nel '92 ha raggiunto il nono posto assoluto tra i Paesi industrializzati. Rispetto al 1980 la crescita della pressione fiscale italiana è stata da record: 12,2%, contro livelli quasi stabili di Germania, Francia e Regno Unito.

L'Ocse spiega anche come sul fronte fiscale oggi siamo certamente più europei (almeno dal punto di vista statistico, evasione a parte), anche se un abisso ci separa da [illegible] e Giappone, ma che l'appetito del fisco italiano è stato poi particolarmente «robusto» negli ultimi anni. Mentre infatti in Svezia e Danimarca la pressione fiscale ha avuto una caduta verticale (era rispettivamente al 56,1% e 51,5% [illegible] 1987), ed anche la Francia ha «limato» le sue pretese (ora al 44,5%) in Italia è accaduto il contrario. [illegible] il contribuente consegnava all'erario 36,1 lire ogni 100 di ricchezza prodotta nel 1987, l'anno dopo ora costretto a versarne 37,9, salite a 39,1 nel '90 e a 39,7 nel '91. Un record davvero europeo.

[illegible] PUBBLICO IMPIEGO

I sindacati da Cassese

[illegible] Il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, [illegible] i sindacati hanno affrontato ieri alcune modifiche [illegible] decreto legislativo [illegible] riforma della pubblica amministrazione e hanno messo a punto un elenco di argomenti da trattare nei prossimi giorni. E' stato anche fissato un incontro specifico, per il 2 settembre, in cui sarà esaminata [illegible] nuovo la questione dei 13.000 dipendenti [illegible] l'azienda telefonica di Stato, una parte dei quali dovrebbe rimanere nella pubblica amministrazione e un'altra dovrebbe passare all'Iritel. Su questo argomento, i sindacati (c'erano fra gli altri Trucchi della Cisl e Focillo della Uil) hanno detto al termine dell'incontro di [illegible] manifestato [illegible] Cassese la loro contrarietà per il tipo di soluzioni prospettate. Nell'incontro di ieri [illegible] stato deciso che sarà potenziato il ruolo delle regioni all'interno dell'agenzia che dovrà gestire le relazioni sindacali nel pubblico impiego.

Dopo Istat

Bene libri e cibo crolla ottica e tv

ROMA. La recessione cambia costumi e consumi degli italiani, che comprano sempre meno radio, tv e prodotti di cine-foto-ottica ma non rinunciano al cibo e riscoprono i libri. Lo rende noto l'Istat, rivelando che a maggio l'indice delle vendite al dettaglio è salito dello 0,1% rispetto al maggio '92, con risultati positivi per il settore libri e cartoleria (+8,7%) e per l'alimentare (+3%). Variazioni negative per cine-foto-ottica (-20,7%), elettrodomestici e radio-tv (-9,4%), abbigliamento e calzature (-5%). L'andamento delle vendite varia per la grande e la media distribuzione: la prima ha registrato un modesto aumento (+0,3% delle vendite), la seconda un calo dell'1,2%.

[illegible] DI PIU'

Ecco la classifica Ocse della pressione fiscale nei principali Paesi (% entrate su Pil).

	[illegible]	[illegible]	1991	1992
[illegible]	49,1	56,9	53,2	50,4
[illegible]	46,0	48,8	48,5	—
[illegible]	45,5	48,5	48,3	48,9
NORVE[illegible]	47,1	46,3	47,1	46,7
OLANDA	44,7	44,6	47,0	46,7
[illegible]	44,4	44,9	44,9	45,4
FRANCIA	41,7	43,8	44,2	43,7
AUSTRIA	41,2	41,3	42,1	43,6
ITALIA	30,2	39,1	39,7	42,4
GERMANIA	38,2	36,8	39,2	40,0
[illegible]GNO [illegible]	35,3	36,7	36,0	35,8
PORTOGALLO	26,7	34,8	35,6	37,6
SPAGNA	24,1	34,4	34,7	35,9
[illegible]	30,8	31,5	31,0	32,2
GIAPPONE	25,4	31,4	30,9	30,2
[illegible]	29,3	29,5	29,8	—
MEDIA OCSE	35,1	38,6	38,7	—

OCCHIO [illegible] IMPOSTE

AUMENTI [illegible] IMPOSTE CHE GLI [illegible] LOCALI [illegible] INTRODURRE ENTRO LA FINE [illegible]

[illegible] ALLA [illegible]
Entro il 30 novembre i Comuni possono aumentare [illegible] tariffe dei servizi a domanda individuale (asili nido, mense e impianti sportivi).

[illegible] [illegible]
Può essere disposto, fino [illegible] novembre, il rincaro della tassa [illegible] decorrenza 1/1/1993.

[illegible] ACQUEDOTTO
Gli enti locali hanno tempo fino [illegible] 30 novembre per aumentare le tariffe dell'acqua.

[illegible]
Entro il 31 ottobre i Comuni possono rideliberare le aliquote [illegible] in misura compresa tra il 4 e il 7 per mille.

TASSA [illegible]
Entro il [illegible] ottobre, le Province possono rideliberare l'aliquota della tassa ambientale tra l'1 e il 5% della tassa rifiuti.

[illegible] IRPEF
I Comuni possono introdurre un'addizionale Irpef. Per il 1994 (redditi 1993) l'aliquota [illegible] può [illegible] l'1%.

IMPOSTE PROVINCIALI
[illegible] 1994, le Province possono istituire un'imposta (massimo dell'1%), [illegible] gas ed energia elettrica.

IMPOSTE [illegible]
Anche le Regioni, dal 1994, possono istituire un'imposta (massimo del 6%) su gas ed energia elettrica.

BOLLO [illegible]
Entro il 10 novembre, le regioni possono aumentare o diminuire fino al 10% gli importi delle tasse automobilistiche da applicare nel [illegible].

FONTE: IL SOLE 24 ORE DI LUNEDI'

A battere cassa saranno i Comuni

Rifiuti, acqua, benzina: è un pozzo senza fondo

ROMA. Fioriscono le tasse. Un po' dovunque. I comuni possono aumentare quelle relative alla raccolta dei rifiuti. Le province possono elevare le impo- [illegible] per l'ambiente. Le regioni possono abbarbicarsi con il bollo auto. Insomma, quest'anno la stangata rischia di arrivare dal basso. Lo Stato ha invece promesso di moderare [illegible] pretese.

Con il varo a settembre della legge finanziaria per il 1994, il governo di Carlo Azeglio Ciampi non dovrebbe appesantire ulteriormente la pressione fiscale. Il ministro delle Finanze Franco Gallo non immagina altri balzelli. In questi giorni [illegible] limita a studiare eventuali inasprimenti per «soli» tremila miliardi [illegible] ric[illegible] quasi sicuramente toccando alcune aliquote Iva. Altri 4 mila miliardi dovrebbero venire dalla revisione delle agevolazioni tributarie e da interventi di riequilibrio.

Il governo quindi non se la sente di... tartassare [illegible] gli italiani. In compenso, però, gli italiani corrono il rischio di una stangata comunale o, per essere più precisi, di u[illegible] stangata degli enti locali. Lo spettro di nuove tasse periferiche deriva dalla legge delega dello scorso anno, impostata dal precedente governo, guidato [illegible] Giuliano Amato. Tendono così a lievitare sia i tributi locali che le tariffe di alcuni servizi. Per esempio, entro novembre i comuni hanno la facoltà di rincarare le rette degli asili nido, i corrispettivi per la mensa, le quote versate per l'uso di impianti sportivi.

Per la stessa data è possibile che aumentino le tariffe dell'acqua e [illegible] tasse sui rifiuti. Per queste ultime i cittadini hanno un timore supplementare: gli aumenti possono essere retrodatati fino al primo gennaio scorso. Per il gas e l'energia elettrica, la situazione [illegible] quasi paradossale: un'imposta aggiuntiva rientra nei diritti sia delle province che delle regioni.

Entro ottobre i comuni possono poi ritoccare fino [illegible] 7 per mille le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili. Ma Angelo Canale, subcommissario del comune di Roma, p[illegible] che nella capitale se [illegible] farà a meno dopo la delusione per l'anno in corso (si teme che arrivino 86 miliardi [illegible] del previsto): «Ritengo che non eleveremo l'aliquota oltre il 5,6 per mille». Canale [illegible] prevede altre tasse locali: «Escludiamo l'ipotesi [illegible] nuovi balzelli».

A parte il caso di Roma, i contribuenti possono poi sperare che sia confermato il no della commissione Finanze della Camera all'addizionale dei comuni sull'Irpef. Gallo sambra d'accordo. [r. r.]

Barucci fa il pieno all'asta di fine mese. I rendimenti sono cresciuti di 60-70 centesimi. In risalita anche i trimestrali

Il Bot-people festeggia, i tassi tornano sopra l'8%

E sul mercato dei «future» i Btp hanno preso il volo tra scambi da capogiro

ROMA. Tutto come previsto all'asta dei Bot di fine [illegible] da 38.500 miliardi. I tassi [illegible] a risalire sopra l'8%. I Bot trimestrali (11.500 miliardi) [illegible] stati infatti assegnati ad un tasso netto dell'8,17%, contro il 7,53% dell'asta [illegible] metà mese; i semestrali (15 mila miliardi hanno segnato un tasso netto dell'8,65% (contro l'8,29%); gli annuali (12 mila miliardi) l'8,68% (rispetto all'8,55%). A fronte [illegible] [illegible] miliardi di titoli offerti, gli operatori ne hanno richiesti per oltre 49 mila, comportando rendimenti lordi del 97,76% per i trimestrali, [illegible] 95,37% per i semestrali e del 90,85 per gli annuali. Bankitalia informa anche che al 16 agosto risultavano in circolazione Bot per complessivi 403.990 miliardi, di cui 65.500 a tre mesi, 134.500 a sei mesi e 203.990 [illegible] un anno, quasi a sottolineare [illegible] il debito pubblico stia cambiando volto. Sempre più titoli a medio e lungo termine, sempre meno a breve che erano diventati per il Tesoro un [illegible] e proprio incubo. Ieri, sul mercato dei future, i contratti a termine sui Btp (strumenti di copertura finanziaria), da qualche tempo grandi protagonisti [illegible] mercati monetari, hanno segnato un record assoluto. I precedenti massimi storici risalivano al 18 agosto (112,52 lire sul Mif e 112,55 sul Liffe). Nel giro di quattro mesi, dal 30 aprile [illegible] oggi, i future hanno messo segno un rialzo di quasi 14 lire (da 106 a 113,40).

Ieri sulle piazze di Milano e Londra sono stati siglati [illegible] plessivamente oltre 61 mila contratti future per un controvalore di 14.647 miliardi. Sul fronte dei prezzi il future decennale ha toccato un massimo a 113,45 lire per poi chiudere a 113,37, in rialzo di [illegible] lira sulla chiusura di ieri.

A far volare prezzi e scambi è stata ancora [illegible] volta l'aspettativa di rib[illegible] del tasso di sconto in Germania, aspettativa che ha reso incandescenti i mercati proprio alla vigilia della riunione della Bundesbank. Se la banca centrale tedesca oggi abbasserà i tassi, spiegano gli operatori, si innescherà a catena il ribasso dei tassi in Europa e prima di tutto in Francia e in Italia. In caso contrario la battuta d'arresto dei mercati monetari potrebbe essere pesante.

La corsa vorticosa dei future era iniziata a luglio (il loro prezzo oscillava a metà luglio tra le 104-105 lire) ed è stata alimentata dalla progressiva riduzione dei rendimenti sui titoli di Stato, dal sensibile calo dei tassi dei finanziamenti di pronti contro termine della Banca d'Italia e, non ultimo, dal crescente interesse dei grandi investitori esteri per il mercato italiano. [r. e. s.]

OTTO MESI [illegible]

ASTA	BOT 3 MESI	BOT 6 MESI	BOT 12 MESI
11/1	11,23	10,95	11,22
26/1	10,96	10,13	10,70
8/2	10,38	10,28	10,17
23/2	10,53	10,54	10,38
9/3	10,68	10,48	10,44
24/3	10,83	10,78	11,03
6/4	10,98	11,07	11,08
24/4	[illegible]	10,74	10,53
10/5	10,34	10,40	10,33
26/5	9,75	8,58	9,91
9/6	9,48	9,29	9,54
24/6	9,08	8,72	8,91
9/7	7,83	8,34	8,60
27/7	8,69	8,74	9,09
10/8	7,53	8,29	8,65
25/8	8,17	8,65	8,68

Solo il 26% delle abitazioni è dato in locazione

All'Italia va il record di tasse e case sfitte

MILANO. Nuovo rebus all'italiana. Il nostro Paese possiede [illegible] primato nel numero delle abitazioni e dei [illegible] rapportato alla popolazio- [illegible] (1,14 abitazioni per famiglia e circa 1,9 vani per abitante). [illegible] nonostante questo c'è chi non riesce a trovare [illegible] Non è però questo il solo record: secondo una indagine condotta da Assoedilizia abbiamo di più alto carico fiscale sulla casa tra i Paesi occidentali e la più bassa percentuale fra i Paesi [illegible]lla Cee di abitazioni date in affitto. A fronte del 60% della Germania, 55% dei Paesi Bassi, 47% [illegible] Francia e della Gran Bretagna e del 45% della [illegible]pagna, in Italia solo il 26% delle abitazioni è concesso in locazione, tra privati ed enti pubblici».

Nel nostro Paese - sempre secondo Assoedilizia - [illegible] 2.400.000 seconde case situate in località turistiche che vengono utilizzate p[illegible] un periodo di 15-20 giorni all'anno. Si calcola che siano circa 5 milioni le abitazioni sfitte».

I dati del primo semestre 1993 d'altronde parlano chiaro sulla recessione del [illegible] immobiliare: secondo Assoedilizia da gennaio ad oggi [illegible] è registrato [illegible] calo nelle compravendite del 25-30%: d'altra parte i valori ed i prezzi degli immobili in media sono scesi del 30-40%. Secondo i recenti dati Isco, in un anno si [illegible] quasi dimezzata la percentuale delle famiglie italiane che intendono acquistare un'abitazione (dall'8 al 5%).

Che cosa si può [illegible] per migliorare la situazione? [illegible]dilizia suggerisce di eliminare lo sfitto privato, riducendo il carico fiscale sugli immobili e migliorando [illegible] funzionalità [illegible] procedure di sfratto e lo sfitto pubblico; rendere abitabili gli alloggi popolari fatiscenti; rendere disponibili gli alloggi popolari occupati da [illegible] aventi titolo; concedere sollecitamente ai privati [illegible] autorizzazioni per ristrutturare le abitazioni fatiscenti e per razionalizzare strutturalmente il patrimonio edilizio esistente. [r. e. s.]

Teatro Franco Parenti: anticipazioni della nuova stagione

«Quer pasticciaccio brutto» per il centenario di Gadda

MILANO. In [redacted] della tradizionale conferenza stampa d'inizio autunno, filtrano alcune indiscrezioni sul cartellone che il Teatro Franco Parenti intende presentare per la stagione prossima.

Il programma avrà un titolo complessivo emblematico dei [redacted] giorni: «Né angeli né diavoli», praticamente, quel che siamo tutti. Punto forte, l'omaggio a Gadda nel centenario della nascita. La regista Andrée Ruth Shammah - che del teatro intitolato alla memoria di Fran[redacted] Parenti, dopo la morte dell'attore, [redacted] prima conosciuto come Salone Pierlombardo è punto di riferimento sia per le messinscena [redacted] per la direzione artistica - allestirà, in date ancora da definire, «L'Adalgisa» [redacted] «Quer pasticciaccio brutto...».

Giuliana De Sio sarà protagonista di «L'estasi segreta» di David Hare

Serata [redacted] apertura il [redacted] ottobre, [redacted] «La tempesta», dramma tratto dall'omonimo [redacted]manzo [redacted] Emilio Tadini, poliedrico artista divenuto di grande rilievo nella cultura milanese. La riduzione e la regia del testo sono di Andrée Ruth Shammah. Nel ruolo [redacted] Prospero, Piero Mazzarella; [redacted] lui, Rosa [redacted] Lucia. Lo spettacolo sarà affiancato da [redacted] mostra che resterà allestita praticamente per l'intera stagione, [redacted] nella quale le tragiche realtà raccontate da Tadini saranno riproposte attraverso le interpretazioni che ne daranno alcuni noti pittori, scultori, scenografi.

In novembre dovrebbe arrivare Nanni Ovadia con «Oilem Goylem», spettacolo musicale composito nel quale si affiancano canti liturgici da sinagoga, cabaret, brani in lingua yiddish, sonorità [redacted] origine tzigana [redacted] musica klezmer. Appuntamento successivo, «La Maria Brasca» di Giovanni Testori, il grande scrittore di recente scomparso, che ha dato voce a una «milanesità» aspra, possente e universale, [redacted] da [redacted] proprio niente a che spartire con certe guittate, [redacted] solo teatrali ovviamente, targate Lombardia. Adriana Asti sarà protagonista; [redacted] fianco a lei reciterà Emilio Bonucci.

In dicembre andrà in scena la commedia «Gli innamorati» [redacted] Goldoni, per la regia di Nanni Garella. E' [redacted] dei testi meno popolari di Goldoni: scritto nel 1759, racconta i burrascosi rapporti fra Eugenia [redacted] Fulgenzio, che si amano ma bisticciano troppo sovente [redacted] il cattivo carattere della giovane. La commedia venne allestita per la prima volta nel 1953, in occasione dell'inaugurazione del Teatro stabile [redacted] Torino.

Il nuovo anno si aprirà all'insegna di Brecht: [redacted] regista Antonio Calenda firmerà la realizzazione di «Madre Coraggio», nella versione di Ruth Leiser e Franco Fortini, protagonista Piera Degli Esposti. Appuntamento successivo, «La vita non è un canyon» di Augusto Bianchi Rizzi, [redacted] Anna Galiena [redacted] Sergio Bini, in arte Bustric. In marzo, il Teatro del Carretto proporrà la sua lettura di un testo famoso in tutto il mondo, «Le metamorfosi» di Kafka.

I successivi mesi della prima[redacted] saranno altrettanto densi di debutti [redacted] iniziative. Arriverà, per esempio, Giuliana De Sio, per interpretare «L'estasi segreta» di David Hare; il ruolo è quello [redacted] una giovane donna la quale va decisamente controcorrente, in quanto ritiene che il valore della solidarietà sia da privilegiare rispetto [redacted] valore del proprio tornaconto personale. Alle disavventure di questo strano esemplare [redacted] razza in via di estinzione seguirà un lavoro di genere umoristico, «Ne ho mangiata troppa», monologo scritto [redacted] quattro mani da Umberto Simonetta e Luca Sandri, che ne sarà anche l'interprete. La colonna sonora la dice lunga sul tipo di spettacolo: [redacted] canzoni [redacted] state composte appositamente [redacted] Giorgio Gaber.

Sul volgere della fine stagione, Carlo Cecchi metterà in scena «Klaus Peymann compra [redacted] paio di pantaloni e viene a mangiare [redacted] noi», bizzarro titolo [redacted] una novità [redacted] Thomas Bernhard.

Continueranno intanto, dall'autunno alle soglie dell'estate dell'anno prossimo, gli incontri culturali abitualmente organizzati di lunedì; è previsto anche un ciclo di incontri intitolati «Parole-valori»; [redacted] parlerà [redacted] termini che continuano ad essere [redacted] di uso corrente [redacted] che via via vanno perdendo il loro significato, oppure ne vanno assumendo, nei fatti, uno opposto [redacted] quello cui all'inizio si riferi[redacted].

Ornella Rota

«Battesimo dell'aria» con Aeroclub

Un folletto in volo il sogno dei ragazzi

Per 25' ogni sabato fino a ottobre a quota 1000 nel cielo della Lombardia

MILANO. L'Aeroclub Milano in collaborazione [redacted] l'Azienda di promozione turistica, sino alla [redacted]ne di ottobre, ha lanciato un'iniziativa per tutti i ragazzini in età compresa fra i [redacted] e i 15 anni con la passione per [redacted] volo e il desiderio, per quanto sia possibile, [redacted] sentirsi almeno per una volta Peter Pan o qualunque eroe dei fumetti capace di prendere il volo.

L'iniziativa [redacted] stata chiamata «Battesimo dell'Aria» e intende appunto dare [redacted] ragazzi l'opportunità di fare un'esperienza indimenticabile. Un desiderio, quello di volare, che secondo un'indagine portata avanti in buona parte delle scuole milanesi durante lo scorso anno scolastico, ha evidenziato un dato estremamente interessante.

Il 75 per cento dei bambini e più in generale degli adolescenti, desidererebbe imparare a volare [redacted] nella maggior parte dei casi nessuno ha mai provato l'emozione di salire [redacted] aereo.

Questo battesimo del volo consiste in un piccolo viaggio della durata di circa [redacted] minuti con decollo ogni sabato alle 17 in punto, dalla sede dell'Aeroclub di Bresso. Naturalmente i piccoli appassionati [redacted] aeronautica possono partecipare previa autorizzazione scritta dei genitori e dietro il pagamento di una piccola quota [redacted] partecipazione.

Per adesso sono previsti [redacted] uno a tre velivoli con pilota e copilota, che portano fino ad un massimo [redacted] tre passeggeri per far scoprire così, da altezze che non superano mai i mil[redacted] metri, [redacted] brughiera lombarda e ancora su sino [redacted] laghi alpini e le Prealpi orobiche.

Da un aereo si può imparare a conoscere meglio la regione in cui si abita

Ogni ragazzo vorrebbe [redacted] capace di volare come Peter Pan

Naturalmente in questo mo[redacted] sarà poi un gioco far appassionare i giovani alle topografie delle città, alla geografia della loro regione e ad altre materie che possono [redacted] sviluppate in ambito scolastico.

Alla fine di ogni mese, i presidenti [redacted] Apt [redacted] Aeroclub, nel [redacted] di una cerimonia atta [redacted] dare un peso maggiore all'iniziativa, consegneranno [redacted] bambini [redacted] minibrevetto «Battesimo dell'Aria» con tanto di attestato da appendere in bella mostra nella propria cameretta o semplicemente da far vedere, orgogliosi, agli amici.

Certo, una bella occasione per chi, non avendo avuto la fortuna [redacted] fare qualche viaggio a bordo [redacted] un [redacted] di linea assieme ai genitori [redacted] sotto l'occhio attento [redacted] un [redacted] volo, [redacted] ha mai provato l'ebbrezza del volo. Ma, [redacted] qui i responsabili dell'organizzazione hanno davvero dimostrato di aver pensato [redacted] tutto, c'è persino la possibilità di far volare anche chi, avendo abbondantemente superato i 15 anni, vorrebbe ugualmente provare l'emozione di sedere sulle comode poltrone di un aereo.

La Sea, [redacted] società che gesti[redacted] gli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa, ha aperto le porte di Linate per proporre a tutti una visita guidata [redacted] gratuita alle sue sale d'imbarco [redacted] ad un vero velivolo con decollo simulato.

In questo modo, [redacted] solo si riuscirà ad appagare la curiosità dei più grandi, [redacted] si avrà modo di [redacted] più da vici[redacted] un mezzo di trasporto che per alcuni rimane ancora inavvicinabile.

Complimenti quindi alla Sea e alla innovativa campagna pubblicitaria, il cui obiettivo è quello di promuovere l'uso dell'aereo [redacted] dare quindi una [redacted] alle compagnie che non hanno mai vissuto un momento economico così nero e pieno [redacted] dubbi rispetto al futuro.

Le previsioni di molti addetti ai lavori, che seguono da vi[redacted] l'andamento del trasporto aereo in Italia, hanno infatti calcolato che il 1992 ha fatto registrare perdite [redacted] esercizio senza precedenti, con danni notevoli.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. 7200.37.44 [redacted]:	[redacted]	
Carcano c. di Porta Romana [redacted] Tel. 5518.13.77 [redacted]:	OGGI RIPOSO	
[redacted] [redacted] Piemonte 12 Tel. 4600.77.00 Or.:	OGGI RIPOSO	
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 [redacted]:	OGGI RIPOSO	
[redacted] v. Conservatorio 12 [redacted]. 7600.17.55 [redacted]:	[redacted]	
[redacted] v. C. Correnti 11 [redacted]. 837.58.86 [redacted]:	OGGI RIPOSO	
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15 [redacted]:	CHIUSURA ESTIVA	
Crt [redacted] v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 [redacted]:	OGGI RIPOSO	

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discomusic.

BODEGUITA DEL MEDIO, [redacted] Col di Lana [redacted]. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero Darsena. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telef. 89.51.17.48. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Chiusura estiva.

DERBINO CABARET, [redacted] Missaglia 45/3. Tel. 84.84.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE [redacted], Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. [redacted].91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL [redacted], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16, 21.20, 23,50, Sexy show.

[redacted], viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi [redacted]. Tel. 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jola Jola». Specialità cucina creola.

FOLKLORE A [redacted]

ERBA. Si conclude domani la tradizionale «tre giorni del folklore» che Erba organizza con cadenza biennale, a fine estate, e che quest'anno fa sfilare nella città e nella zona intorno gruppi popolareschi originari di tre continenti.

Ideatori della manifestazione, «I Bej di Erba», che usano indossare i costumi di Renzo e Lucia e che sono noti in tutt'Italia, e non soltanto, per essere gli unici a tenere viva la tradizione dei «firlinfeu». Si tratta di flauti [redacted] Pan fatti a mano, secondo [redacted] procedimento segreto e antichissimo, con le canne lacustri.

I gruppi complessivamente in cartellone sono otto, lavoreranno alternandosi in vari [redacted]tri per confluire poi in una [redacted]ta [redacted] gran finale programmato [redacted] Erba per fine settimana.

Questa sera si esibiranno [redacted] Albese, Grandate, Grandola ed Uniti, Mandello, Monguzzo, Monticello, Senna.

Les Balsiiers de la Martinique proporranno valzer, polke e mazurke rivisitate secondo il gusto creolo; la Penzhihua Art Troupe, proveniente dalla provincia [redacted] Sichuan, offrirà un saggio di antichissimi simboli e tecniche; il peruviano Ensemble de flues de los Andes Los Cholos animerà la prima parte di uno spettacolo che ve[redacted] quella successiva affidata ai [redacted]ky Mountain Dancers, originari di Salt Lake City, nello Utah; le danze tradizionali ungheresi rivivranno in uno spettacolo dal titolo un po' romantico [redacted] molto malinconico: «Csarda», interpretata del Baranya Tancegyudttes; i tedeschi di Waldburg proporranno musiche davvero speciali eseguite con oltre cinquanta diversi campanacci alpini accompagnati da fisarmonica, chitarra, cetra, timpano [redacted] clarinetto; affascinante appuntamento [redacted] terra di cui praticamente si [redacted] soltan[redacted] alcuni aspetti turistici, quello [redacted] le nuove coreografie dei malesi Pskppk; la tradizione bielorussa sarà invece rievocata dai violini, dai «dulcimers» e dai «basolles» del Folk Group Roon.

Domani, venerdì, gli stessi complessi saranno ospitati ad Abbadia, Alzate, Casatenovo, Caslino, Cesnato, Menaggio, San Fermo. [redacted] 28 e 29, sfileran[redacted] tutti per il gran finale al teatro Excelsior di Erba.

[o. r.]

GLI AIUTI ALL'AMREF VOLANO DIRETTAMENTE IN AFRICA

AFRICA FOR AFRICA. Gli aiuti all'AMREF non restano mai fermi, non restano mai soldi. Diventano subito medicinali, periodici sanitari, strumenti chirurgici, manuali d'igiene, pozzi per l'acqua potabile o carburante per i Flying Doctors, i medici-piloti che volano dove la strada più economica e veloce per portare assistenza è il cielo.

Ma c'è anche un'altra bellissima strada che i fondi dell'AMREF prendono direttamente: quella dei corsi [redacted] formazione di personale medico e paramedico africano. Perché l'aiuto migliore [redacted] sempre insegnare a [redacted] aver bisogno d'aiuto. In Africa oggi tutto ciò è possibile poiché AMREF è una realtà africana con strutture locali fisse da oltre 30 anni. Quindi aiutare l'Africa a [redacted] aver più bisogno di aiuti è facile: aiutate l'AMREF.

I soldi donati all'AMREF non sono stati usati per questo annuncio. In questo senso ringraziamo: Ambrogio Soldati & C, l'Editore, l'Italcolor, la Livraghi, Ogilvy [redacted] Mather e il fotografo Paolo Pagani.

AMREF Italia, Piazza Navona, 49 - 00186 Roma c/c postale N° 35023001

AMREF

Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or. 20/22,30, L. [redacted]
Come l'acqua per [redacted] cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. [redacted] romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000
Ultimi giorni [redacted] noi

Apollo [redacted]alleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Ore: 20,10/22,30, L. 10.000
Caccia mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Arcobaleno — v. Tunisia [redacted], Tel. 2940.6054, [redacted]: 20/22,30, L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono s[redacted]si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [redacted] **Commedia**

Ariston — Galleria del Corso 1, [redacted], Or.: 18,20/20,25/22,30, L. 10.000
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, ha una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. [redacted]. 1h 40' **Thriller**

Arlecchino — s. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, [redacted] ipocritamente cattolico, ha l'occasione [redacted]rsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra — c. Vittorio Emanuele II, [redacted], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, [redacted]
Come [redacted] donna — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing.'92)* — Tra una casalinga [redacted] e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15.15/18,30/21,[redacted], L. 10.000
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano [redacted] rabbia e emarginazione per «cres[redacted]. Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.16 2h45' **Dramm.**

[redacted] S. [redacted] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, [redacted].: 20/22.30, L. 10.000
Heimat 2 - L'ete[redacted]a figlia — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca [redacted]. [redacted]. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,20/22;30, L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [redacted]mento [redacted] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, [redacted]. 7602.0721, [redacted].: 18,30/20,30/22,30, [redacted]. 10,000
La ribelle — *di A. Grimaldi, [redacted] P. Cruz, S. Dionisi, L. Belli (It. '93)* — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarel[redacted]. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 38' **Drammatico**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2154, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se [redacted] accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 18,40/20,40/22,30, L. 10.000
Una vita indipendente — *di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91)* — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita n[redacted] nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudi[redacted]. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or: 20/22,30, L. 10,000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vi[redacted] del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — s. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V, 2h **Drammatico**

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, [redacted]:15/16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
I racconti [redacted]lla came[redacted] rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Giap. '92)* — La tenutaria di una [redacted] tà ospita per una notte un vecchio [redacted] dente. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i [redacted] con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, [redacted]: 20,20/22.30, L. 10.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito [redacted] moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, [redacted]. 7602.00,48 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 18/20,20/22,30, L. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una g[redacted]ne paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [redacted] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,30, [redacted]
Un giorno [redacted] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, u[redacted]piegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] 5 [redacted]ala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ARCOBALENO

Come l'acqua per il cioccolato

Una ragazza è costretta a cedere il fidanzato alla sorella, ma per lui inventa piatti ad alto contenuto erotico. Un bel film che sta spopolando in America diretto da Arau [redacted] Leonardi e Cavazos

[redacted] Sala 3 — s. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Lo sbirro, il boss e [redacted] — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa [redacted])* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con [redacted] compagnia [redacted] berista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,35, L. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22.30, L. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — [redacted] ricorda due [redacted], [redacted], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. [redacted] romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: [redacted]/17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Inserzione pericolosa — *[redacted]. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato[redacted]. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 5 [redacted] 8 — v. Santa Radegonda 8, [redacted]. 874.547. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30, L. 10.000
Un piedipiatti [redacted] mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va [redacted] per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.:15,50/18,35/20,25/22,35, L. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla; quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]deon 5 [redacted] 10 — s. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, L. [redacted]
In mezzo scorre [redacted] fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Mont[redacted], mescolando cultura, reli[redacted]o, pesca [redacted] Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 60' **Commedia**

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.:15,45/18,20/20.15/22.30, L. 10.000
Dragon - La storia [redacted] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned [redacted] '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
Cimitero vivente 2 — *di M. [redacted], con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '92)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba [redacted] poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bu[redacted]. M. 14 1h 40' **Horror**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,20/17,45/20,10/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — *[redacted] Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted]: un'inglese approda in N. [redacted]a con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. [redacted], Or.: 20,10/22,30, L. 10.000
The vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel [redacted] ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143 Or.15,10/17/18.50/20,30/22,30, L. 10,000
I racconti della camera [redacted] — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Giap. '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio vian[redacted]. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate [redacted] erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Vip — v. Torino 21, [redacted]. 8646.3847, Or: 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000
Complicazioni nella notte — *di S. Cecca, con P. Baucheu, M.G. Cavalli (Italia '92)* — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h 35' **Giallo**

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, [redacted]. 55.18.92.28. L. 6.000 ore 21.45 **Delitti e segreti.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: **Sommersby.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, [redacted] 87.48.26. L. [redacted]. Ore: 18,40; 22. **Codice d'onore.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Ore: 18; 19,30; 21; 22,30. **Antonia e Jane.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, [redacted]. 86452716. **Le crisi.**
[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [redacted]. Ore [redacted] 22. **Libera.**
SANLORENZO cs. P. Ticinese [redacted], tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 20; 22,15. **Dracula.**
AUDITORIUM DON BOSCO [redacted]. Gioia 48, telefono 66.81.761. Chiusura [redacted].
CINETECA MUSEO [redacted] CINEMA [redacted] v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[redacted]**Y** v.le Monza 101. Lire 10.000. **Giochi [redacted] coppia e Tuttoanimal.**
ARGO v.le Monza 79. [redacted]. 10.000, **Basic anal e Desiderio bestiale.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **La regina del sesso.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **L'isola dei folli piaceri e La ragazza e lo [redacted]**
[redacted] via Sansovino 3. L. 10.000. **Flavia e le sue bestie.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **30 cm [redacted] piacere (erotic dream) - [redacted] grande ammucchiata.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Superbestia prendimi.**
CITTANOVA via Giambellino [redacted]. L. 10.000. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. **Superscatenate e viziose libidinose.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Massaggio a 4 mani.**
EMBASSY v. Faà [redacted] Bruno 8. L. [redacted]. **Peccato [redacted] vergine [redacted] turbamenti di Eva.**
[redacted]**ES** v. [redacted]. Crespi 14. L. [redacted]. Ap. ore 15. Varietà + film.
[redacted] via Bligny 52. L. 10.000. **Pruriti per moglie viziosa, Brivido anale e Donne e animali.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **[redacted]tri piaceri particolari.**
MAGENTA via [redacted]. Sanzio 23. L. 10.000. **Ether dolce signora.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. **Taboo - parte 3ª e Porno paprika.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **La calda femmina da letto e Le esperienze anali di Lisa - Homo sex in bianco e nero.**
[redacted] v. Padova 179. [redacted]. 10.000. Apertura ore 14. **[redacted] e le porcone.**

STRABOX®
PARCHEGGIA DUE AUTO IN UN BOX

- Non necessita di opere murarie
- Massima sicurezza universale per tutte le auto
- Regolabile, quindi adattabile alle auto future
- Funzionamento elettrico o manuale semplicissimo da usare

Dilazioni di pagamento

C.T.M.
Via Mercantini, 16
20158 Milano
Tel. 02/39310635

LE TV PRIVATE

Retedue
7 — **Mattina non stop**
13,30 **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Proposte commerciali**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Serata non stop**

[redacted] 7
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 [redacted] **guerriero** [redacted], film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Benson**, telefilm
23 — **Karakiri**, rubr. di karaoke
23,30 **Notiziario**, della notte
23,40 **Bloody psycho**, film

RTP Messina
13 — **California**, serial tv
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Sulle tracce dell'assassino**, film
17,04 [redacted], rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mille idee**, commerciale
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — [redacted] **allo sport**, rubrica
20,33 [redacted] **ragazza di** [redacted], film
22 — [redacted] **non stop**, rubrica
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Guida allo sport**, rubrica
23,30 **La strada della libertà**, telefilm
[redacted] — **Rtp giornale**, notiziario

[redacted] Sicilia
13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
[redacted] **La terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Sicilia**[redacted] notiziario
[redacted] **Fbi**, telefilm

Video Tre
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomino**
17,45 **Andiamo al cinema**
[redacted] — **Telegiornale Flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, [redacted]
20 — **Akkochan**, cartone [redacted]
20,30 **Io non spezzo...** [redacted], film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,50 **Alto sgradimento**
23,50 **Andiamo al cinema**
0,15 **Lady Barbara**
1 — **Massacro ai grandi pozzi**, film

Video Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
17 — **VM flash**
18 — **Spazio agricoltura**, rubrica
21 — **La donna del giorno**, film
23 — **Videogiornale**
23,50 **Due supermatti agenti segretissimi**, film

Teleregione
12,30 **Cacciatori cobra d'oro**, film
14,35 **Mille idee**, proposte commerciali
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **Animals**, documentario
19,50 **Notiziario**
20,30 **American fever**, film
22,30 **California play boy**, film
24 — **Drago contro drago**, film

Teleacras [redacted]
17,15 [redacted] **Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron glacé**, novela
19,10 [redacted] **Anteprima**
19,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, [redacted]
20,40 **Cinque poveri in automobile**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg notte**

[redacted]
10 — **Super Jazz DOC**, musicale
[redacted] **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusix**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, film
22 — **Beach magazine**, rubrica
23,30 **Vizi privati...**
0,15 **Prima pagina**, notiziario
1 — [redacted]

[redacted] Videocalabria
10,35 **Il nemico alla porta**, telefilm
11,15 **Pasiones**, telenovela
13,55 **Video news**
18 — [redacted], varietà
[redacted] **Il boomerang nero**, mini[redacted]
23 — **La voglia matta**, varietà
23,30 **Piazza Montecitorio**

TRM [redacted]
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Vendite commerciali**

RTP MESSINA, ANTENNA SICILIA, VUELLE 7

Kim Novak ballerina di fila [redacted] Manhattan

Va in [redacted] sulle tre emittenti alle 20,30 il film di Peter Medak «Terza ragazza [redacted] sinistra», in cui la Novak (foto) celebre protagonista [redacted] «Picnic» interpreta il ruolo [redacted] una ballerina di [redacted] night che [redacted] disperatamente di farsi sposare dal [redacted] fidanzato

19,15 **Andiamo** [redacted]
19,30 **Telefilm e cartoni animati**
[redacted] **Il boomerang nero**, miniserie (3ª parte)
22,45 **Odeon regione**, show
0,45 **Videomare... quant'è bello**

T.R.M.
10 — **La ragazza della salina**, [redacted]
12 — **La strana coppia**, telefilm
14,30 [redacted] **story**, [redacted]
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
[redacted] **Cinque poveri** [redacted] **automobile**, film
[redacted] **Crime story**, telefilm
[redacted] — **Adam 12**, telefilm

[redacted] Palermo
13,15 **Nonno Ciccio**, cartoni animati
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,30 **Vendite commerciali**
17,10 **Time out**, [redacted]
18,10 **Medical Center**, [redacted]
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,15 **Opinion leader**
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Cacciatori del cobra d'oro**, film
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Omicidio a pagamento**, film

TVA Agrigento
14,05 [redacted]
15,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Ombre rosse**, film
22,30 **Notiziario**
23,05 **Il mistero della magia**
1,20 **Canta che ti passa**, film

[redacted]
15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**, rubrica
18,15 **Oggi cronaca**, informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 [redacted]
20 — [redacted] **al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21,15 **Special price show**, [redacted]
[redacted] **Vietato uccidersi**, rubrica
23,15 **Con simpatia... in** [redacted] **vostra**
2 — **Notturno per l'**[redacted]

Telepiù [redacted]
13 — [redacted]**umentari**
16,30 **Mes premiere**, monografia
18 — **Documentari**
20,30 **Informazione dal mondo**
22,10 **See no evil**, news
23,30 **Magritte**, monografia
0,20 **Musica sinfonica**

TV 8
9,30 [redacted] **commerciali**
13,05 **Project Ufo**, telefilm

LE TV PRIVATE

14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
19,05 **Project Ufo**, telefilm
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª edizione
20,45 [redacted]
22,30 **Tvoltoggi**, (r)
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Giochi d'estate**

Teleg. Sicilia
14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco Rosa**, news
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,25 **7 in allegria con brio**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja il guerriero bionico**, film con Kelly Steve, Alan Hennings. Regia di Tim Ashby
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Il giardino delle torture**, film

Vuelle 7
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, serial tv
23,30 **La lunga fuga di Sara**, film

TMC
12 — **Euronews**
12,30 **Magny**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
14 — **Se mia moglie lo sapesse**, film
15,45 **Il Trio Drac**, c.a.
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero High**, c.a.
18 — **Natura amica**, doc.
18,30 **Sport news**, tg sportivo
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, Sanremo contro tutti
22 — **Tmc news**, telegiornale
[redacted] **Qualcuno in ascolto**, film
[redacted] **Off-Shore**
0,45 **Lasciate che Jessica muoia**, film

Telespazio
[redacted] **Promozionale**
13,10 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quando si piange per amore**, teleromanzo
15,15 **Promozionali**
18,15 [redacted]
18,45 **Cartoni** [redacted]
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quando si piange per amore**, [redacted]leromanzo
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 **Telefilm**
1,30 **Programmazione notturna** [redacted] **stop**

Telerent-Tivuitalia
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
[redacted] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cinque poveri in automobile**, film
[redacted] **Telerent attualità**
[redacted] — **Mannix**, telefilm
24 — **Telefilm**
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Vegas**, telefilm

Sicilia 1
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemonde**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film non stop**

[redacted] 7
13,45 [redacted]
14 — **Aspettando il domani**
[redacted] **Ogginotizie**, notiziario
15,15 [redacted]
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Hawk l'indiano**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Ninja il guerriero bionico**, film
22,45 **La voglia matta**
23,15 **Ogginotte**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Vietnam addio**, telefilm
1 — **Il giardino delle torture**, film

TeleScirocco [redacted]
12 — **Diagnosi**
[redacted] — **California**, serial tv
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Tsl**, telegiornale
22,45 **Film**
—— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **delle emittenti** [redacted]

BARILLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLI

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto [redacted] molto di più.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni via P. Calvi, il telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO [redacted]IMO: Estate palermitana [redacted] Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[redacted]

[redacted] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [redacted] Group (per inf. 091/517.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

[redacted]

[redacted] (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Il tagliaerbe
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: La moglie del soldato
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: [redacted] moglie del soldato

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Pomodori verdi fritti

PALERMO

[redacted]
[redacted] **LA CONCHIGLIA: Il mio amico scongelato**
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Cuore di tuono
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Giochi di potere
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Mani sulla culla
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Un giorno di ordinaria follia

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Puerto [redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasame
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vtt. Emanuele 10, Tel. 25.886 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3, Tel. 26.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — [redacted]

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

[redacted]
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 6000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

GELA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

[redacted]
v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.285, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.033, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Marino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio
s. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — [redacted]

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO L[redacted]

Aurora
v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
Largo degli Abeti 6, Tel. 525.18.68 — CHIUSURA [redacted]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido
s. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir
p. Verdi 8, Tel. 587.256 — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted]
v. E. Amari 158, Tel. 586.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12, Tel. 61.146 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Lo sbirro, il boss e la [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray. (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. [redacted] 15' **Cartoni animati**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gotino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [redacted] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Caccucci N.V. 2h [redacted]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5500
2013 - La [redacted]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

[redacted]

[redacted] Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — Via Frumentario, Tel. 090/711609, Or.: 20,35/22,45
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSO

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1, Erice — Ore 18,30: **Voglia di vincere.** Ore 20,40: **Puerto Escondido.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

[redacted] — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Film vietato ai minori

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/1[redacted]
Film per adulti

Citrigno 2
v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] 1
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] 2
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Garden 3
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo
v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita, Tel. [redacted] — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c.[redacted] 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto, [redacted]. 898,186 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; [redacted]
Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — p. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [redacted]

Nuova Pergola
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]ITIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tare 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TELEVISIONI PRIVATE

Telealto [redacted]

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...** e «il liscio» ti travol- [redacted]
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Popeye**, cartoni animati
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Sprint**, rubrica ciclismo
13 — **Crazy Dance**, musica per giovani
15 — **Capitan America**, cartoni animati
[redacted] **Emery Gioielli**, diretta
18 — **Canta Italia...** e «il liscio» ti travol- [redacted]
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
20 — **Musica e incontri**
21 — **Le stelle predicono**, cartomanzia
22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
23,30 **Musica notte**
24 — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Agepoli**, sfilata
1,30 **Centro Pelli**, sfilata
2 — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...** e «il liscio» ti travolge

Triveneta

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Pollice verde**
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**
19,35 **Parliamo di salute**
20 — **News**
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**
21,05 **Film**
23 — **News**
23,10 **Film**
24 — **News**
—— **Programmazione notturna**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News Hours - Fatti e commenti**, notiziario
10 — **Market bee - Scudo**, proposta commerciale
11 — **Intrattenimenti - [redacted] all morning**, rubrica
12,45 [redacted], notiziario
13 — [redacted] **television - V.J.** [redacted] **Angel**, [redacted]
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale. Paul King si presenta i più grandi successi di Mtv
17 — **The Mtv report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
[redacted] **Speciale D.E. Informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Jean Christophe**, tv movie
21,30 **La vita intorno a noi**, documentario. Il programma prende in esame i più svariati aspetti della vita e della natura
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Primo amore**, film
0,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

Teleregione

7 — **Il viaggio dei Mimi**, documentario
7,15 **Oceani vivi**, documentario
7,30 **I Fruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Il viaggio** [redacted] **Mimi**, documentario
8,45 **RSPB**, documentario
9 — **L'isola di Butterfly**, te[redacted]
9,30 **Jayce**, cartoni animati
10 — **Sbiet**, giochi in tv
[redacted] **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Topsy e Tim**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 [redacted]
15 — [redacted]
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Posseduti**, film
1 — **Videomare... quant'è bello**
1,10 [redacted]**oo erotica**
1,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,30 **Spazio redazionale**

Tele [redacted]

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Thrauma Center**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Chiamate Nord 777**, film
[redacted] **Portobello**, rubrica
18 — **Lotta di classe**, [redacted]
18,30 **Tg nove**
20,30 **Per le** [redacted] **uccise**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Portobello**, rubrica

Antenna [redacted]

10 — **Due americane scatenate**, telefilm
10,52 **Wanna Marchi**
11,52 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
12,45 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**, rubrica
13,16 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 **Notizie flash**
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
15 — **Wanna Marchi**
16,05 **Due americane scatenate**, telefilm
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,15 **Gelosia**, telefilm
19 — **A/3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
[redacted] **A/3 notizie TV**
19,55 **A/3 notizie PD**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie VE**
20,35 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
20,46 **Lotta per la vita**, telefilm
22 — **A/3 notizie VI**
[redacted] **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie TV**
[redacted] **A/3 notizie VE**
0,20 **A/3 notizie VI**
0,40 **A/3 notizie PD**

Telepadova

7,30 **Patapuntete**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **Sun College**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 [redacted], rubrica
15,50 **Spazio** [redacted]
17,20 [redacted] **cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Camilla e Pallina**, cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, curiosità
18,20 **Fraggle rock**, c[redacted]
18,35 **7 in allegria con brio**, news
18,45 **L'impareggiabile dr. Snuggles**, cartoni animati
19 — **7 in allegria dal mondo**, [redacted]
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja guerriero bionico**, film
22,15 [redacted] **line**
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **La voglia matta**, varietà
[redacted] — **Andiamo al cinema**
0,15 **News line**
[redacted] **Il giardino delle torture**, film
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,40 **News line**, linea notizie
2,55 **Benson**, telefilm
[redacted] **Hawk l'indiano**, [redacted]

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [redacted]
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Riani- [redacted] Ospedale di Camposampiero
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Film**
14,45 **Rubrica pediatrica**, in studio [redacted]. Luigi Canterutti
15,45 [redacted]
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
20,30 **Professione sub**, documentario
21 — **News**
22 — **Reteazzurra notizie**
23 — **Reteazzurra notizie**
23,15 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

[redacted]

7 — **Consigli per la salute**
8 — [redacted]
9,30 **Tg 9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Consigli per la casa**
14 — **Vetrinetta**
16 — **Charleston club**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Moda donna**
21,15 **Antropologia religiosa**, a cura dell'avv. Bacchioga
22,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Capitan Nice**, telefilm
14,10 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'Ape** [redacted] cartoni animati
15,30 **Chiesa in cammino**. *Giovanni Paolo II in Polonia*
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Capitan Nice**, telefilm
17,15 **Kazinsky**, telefilm
18 — **Spazio libero**, rubrica
18,30 **Top** [redacted] telefilm
19 — **«Un parroco tra i caduti», Paese che vai...**, rubrica
18,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª edizione
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni animati
20,15 **Le favole di Esopo**, cartoni
20,35 **La via della fortuna**, film
22 — **Lettere al Direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Cuore**, film
15,30 **Testimordanze**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Ero uno sposo di guerra**, film
19,30 [redacted] **da Nord-Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Bravo bis!**, rubrica
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Venezia: una certa immagine** [redacted] **Burano**, documentario
22,30 **Notizie da Nord-Est**, rubrica
23 — **Obiettivo missione: il Papa** [redacted] **sionario a S. Domingo**, rubrica
23,30 **Venezia: le ville** [redacted], documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicine alternative**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonne**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonne**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
[redacted] **Dimagrire naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, music[redacted]
—— **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,[redacted] **Speciale Spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio Rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Il caso Paradine**, film
21,55 **Speciale spettacolo**, film
22 — **TCA notizie**
22,25 **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23 — [redacted] **magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
[redacted] **TCA notizie** (r)
2,10 **TCA videonotte**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Insieme a P**[redacted], [redacted]
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 [redacted] **il buffone**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**
15,30 **Il grande sonno**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Tutta la città ne parla**, film
19,10 **Previsioni metereologiche**
19,40 **L'edicola**
19,55 **Il sole 24 ore**
[redacted] **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni metereologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Arrivano i dollari**, [redacted]
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni metereologiche**
23,15 **Telegiornale**
[redacted] **Il sole 24 ore**
23,45 **Forza dieci**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
18,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sprint**, trasmissione ciclistica

TVA - [redacted]

8,30 **Film**
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **California**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA expò**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Estate nel Trentino**
19,42 **Cartoni animati**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, tv movie
22 — **Motori non stop**
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
1 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte**
3,30 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Discoteca: I 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Ombre rosse**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Telefriuli

10,30 **Promozionali**
11 — **Mago Merlino**, telefilm
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Hagen**, telefilm
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, tv movie
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,15 **Barney Miller**, telefilm
23,50 **Lewis e Clarck**, telefilm

Telecortina

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartone**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dall'Hotel Savoia di Cortina: «Incontri letterari»**
24,45 **Telegiornale**

RTA Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Detectives**, telefilm
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,30 **Tenente O'Hara**, [redacted]
19,15 **RTA news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
[redacted] **Quartiere dei più...**, film
22,30 **RTA news**
23 — **Costantino il Grande**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
[redacted] **Tribuna Master**
8,40 [redacted]
9,50 [redacted]
10,15 **Rubrica**
[redacted] **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto** [redacted]
19 — **Tribuna** [redacted]
19,25 [redacted] **del tempo**
[redacted] **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Terza ragazza da** [redacted], tv movie
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Tribuna Master**
[redacted] **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 [redacted]

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv**[redacted]
7 — **Combat Killer**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Documentario**
10 — **Zappatore**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
14 — **Simbad contro i sette saraceni**, film
15 — **Tecnica di un omicidio**, film
17 — **Documentario**
18 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Triveneto '93**
21,30 **Boutique dell'arte**
23,30 [redacted] **due sulla Terra**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Un fiocco** [redacted] **per Debora**, film

ATR

7 — **Proposte**
8,50 **Ciciliamo veneto**, rubrica (r)
9,50 **Super Jazz Doc**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
12 — **Il futuro nelle carte**
12,30 **A tutto liscio**
14 — [redacted]**a d'amore**, superteleromanzo
15 — [redacted]
16 — **Consigli per la salute**
16,30 **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21 — **Proposte**
[redacted] **Sexy varietà**
23,15 **A... come amore**
2 — **Musica non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film tv movie
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews**, rubrica
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

[redacted]

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Inferno e passione**, film
9,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
11 — **Documentario**
12 — **Cartoon Fantasy**, telefilm
13 — [redacted]
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — [redacted] **D'Arco**, film
19 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Cartoon Fantasy**, telefilm
22 — **American Eagle**, film
23,30 **Il ladro di Bagdad**, film
0,15 **Stick plotone d'assalto**, film

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria**, telenovela
15,47 **Saltimbanchi e** [redacted]
16,49 [redacted]
16,57 **Beany e Cecil**, [redacted] animati
17,15 **F.B.I.**
18,04 **Andiamo al cinema**
18,12 **Truck Driver**, telefilm
19,02 **Cartoni animati**
19,19 **Andiamo al cinema**
19,30 **Fatti e commenti**
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,21 **Andiamo al cinema**
20,32 **Srupoli - Una ragazza americana**
22,07 **Fatti e commenti**
22,40 **Maria Maria**, telenovela
[redacted] **Fatti e commenti**

Telesüdtirol

5,15 **Ein Colt für alle Fälle**
6 — **Mr. Belvedere**
[redacted] **The Real** [redacted]
6,50 **Charlie Brown & Snoopy Show**
7,15 **Familie Feuerstein**
7,50 **Bezaubernde Jeannie**
8,15 **Herzbube mit zwei Damen**
8,45 **Caulfields Witwen - Ein Duo mit Charme**
9,50 **Menschenjagd im Dschungel**
11,15 **Unser lautes Heim**
11,45 **Roseanne**
12,15 **Vegas**
13,15 **Die Ungezähmten**
15,10 **Caulfields Witwen - Ein Duo mit Charme**
16,10 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown & Snoopy Show**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes** [redacted]
19,25 [redacted]
20 — **PRO 7 Nachrichten**
20,15 [redacted] **Hölle**
—— **PRO 7** [redacted]
22,15 **Houston Knights -** [redacted] **gierraichen Zwei**
23,10 **Hawaii 5-0**
0,10 **Tennis**, Schläger [redacted] Kanonen
1,05 [redacted] **7 Nachrichten**
1,15 **Menschenjagd im Dschungel**
2,40 **PRO 7 Nachrichten**
2,50 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
3,35 **PRO 7 Nachrichten**
3,45 **Tennis**, Schläger [redacted] Kanonen
4,40 **Programmende**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **delle emittenti.**

Bolzano: da stasera le prove per il 45° concorso

[redacted] duecento pianisti in lizza [redacted] il Busoni

BOLZANO. E' in corso [redacted] Bolzano il 45° [redacted] pianistico internazionale intitolato [redacted] Ferruccio Busoni, vinto nel 1992 [redacted] una sedicenne ucraina. In tutto vi partecipano 178 pianisti: 35 italiani, 31 giapponesi, 13 francesi, 12 statunitensi, 11 coreani, [redacted] tedeschi, 7 ucraini, 5 britannici, 4 albanesi, 2 belgi, [redacted] greci, [redacted] brasiliani, [redacted] malesi, [redacted] canadesi, 2 croati, 2 rappresentanti di Taiwan e [redacted] giovani pianisti (uno per nazione) [redacted] Austria, Svezia, Polonia, Australia, Messico, Nuova Zelanda, Olanda, Georgia, Uzbekistan, Bulgaria, Estonia, Bielorussia, Armenia [redacted] Svizzera.

L'edizione 1993 del concorso, dopo quasi una settimana [redacted] prove preliminari a porte chiuse, apre stasera al pubblico nelle [redacted] del conservatorio bolzanino: per chi è interessato ai singoli ingressi, i biglietti per le serate fino a domenica 29 agosto sono in vendita al botteghino [redacted] del conservatorio (costano 5 mila lire, tremila i ridotti), [redacted] quelli per le rimanenti serate costano [redacted] mila lire. [redacted] bolzanino si conclu[redacted] il 3 settembre con la finalissima con orchestra che prevede musiche di Schumann, Chopin, Liszt, Ciaikowsky e Rachmaninof. La finalissima sarà preceduta da una prova generale che si svolgerà il 30 e il 31 agosto alla quale parteciperanno i sei candidati finalisti che proporranno per l'occasione musiche di Beethoven. L'orchestra Haydn quest'anno sarà diretta da Jan Latham Konig. Il [redacted] settembre ci sarà il tradizionale concerto dei vincitori.

Al vincitore del concorso Busoni toccheranno, oltre ai 15 milioni offerti dal Comune di Bolzano, più [redacted] 60 ingaggi per concerti in Italia [redacted] all'estero e un pianoforte mezzacoda. E' prevista poi l'assegnazione di due premi speciali: [redacted] relativo al gradimento da parte del pubblico, l'altro per il miglior interprete. Presieduta dal direttore del conservatorio Hubert Stuppner, la giuria sarà composta, fra gli altri, anche da Marcello Abbado e Sergio Perticaroli.

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Steve (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra [illegible] i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Comedia**

Italia — **Luce rossa**
v. Garibaldi 5
Tel. 943.164
Ap.: 16,30

Arena Comunale — **Un incantevole aprile**
Or.: 21,15
di [illegible] Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. [illegible] 58' **Comm.**
Lire 5000

PADOVA

Altino — **L'amante bilingue**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. [illegible]
Ap. ore 15
Sala riservata. Domani: **Ultimo ricatto**

[illegible]
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Riapertura domani: **Libera**

Bit — **I racconti della camera rossa**
Ap.: 16
Ingr. 6000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Mignon — **Lezioni di piano**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Riapertura domani con: **Tartarughe Ninja 3**

Supercinema — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.[illegible]
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] grande maestro di arti marziali, N. V, 2h **Drammatico**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Ingr. 10.000
Riapertura sabato con: **Come l'acqua per il cioccolato**

Odeon — **Amore per sempre**
v. Menzoni
Tel. 24.837
Or.: 21
Ingr. 8000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1938. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **I racconti della [illegible]mera rossa**
v. Carlo Alberto
Tel. 542.811
Ap.: 16
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — **Proposta indecente**
p. S. Parisio
Ap.: 21
L. 7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e spregiudicata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Edera — **Malcolm X**
p. Martiri di Belfiore
Tel. [illegible]
Ap.: 18,30/22
Ingr. 6000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Corso — **La vedova americana**
c.so del Popolo 29
Tel. 549.322
Or.: 20/22,30
L. 6000
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un latinoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico [illegible], inizia la corte asplica N. V. 2h [illegible]

Embassy — **Dragon: la storia [illegible]**
Lgo Allora
Tel. 542.824
Ap.: 17,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Hesperia — **Film a luce rossa**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 17,30

Piccolo Edera — **Vita da Bohème**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 6000
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Dibi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi scopeta nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

VENEZIA

Arena — **Malcolm X**
Campo S. Angelo
Ore 21
Lire 7000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.26.201
[illegible]

Olimpia d'Essai — **Abissini[illegible]**
San Marco 1094
Tel. 520.64.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 7000
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Saipolcinski (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' **Thriller**

Ritz — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
San Marco 617
Tel. 520.64.29
Or.: 17,50/20/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Rossini
San Marco 3868
Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Riapertura domani con: **Tartarughe Ninja 3**

MESTRE

Arena — **Lezioni di piano**
Parco Bissuola
Ore 21
Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Corso — **Dragon: la storia di [illegible]ce Lee**
p. Del Popolo 30
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,15
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1656
Or.: 19,30/22
Ingr. [illegible]
RIPOSO. Domani: **Il danno**

[illegible]
p. Ferretto 15
Tel. [illegible]
Riapertura domani con: **Robocop 3**

Palazzo 1 — **Dracula**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsara
Or.: 19,50/22,15
Ingr. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di un[illegible] amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Palazzo 2 — **Toys - Giocattoli**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsara
Or. 20/22,15
Ingr. 7000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Corsino — **Qualcuno da amare**
c.so Del Popolo 30
Tel. 99.67.22
Ap.: 20,15/22,15
di T. Sill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso bar-food e pi[illegible] amarsi. [illegible] V. 1h 45' **Sentimentale**

VERONA

Astra — **I racconti [illegible] camera rossa**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: 19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle [illegible]. V. M. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Riapertura sabato con: **Tartarughe Ninja 3**

Corso — **Come l'acqua per il cioccolato**
s. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dall'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Filar[illegible]
v. Roma 3
Tel. 596.826
Ap. Or.: 17
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Marconi — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 16/20,15/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Riapertura sabato con **Fatto di sangue**

Pindemonte — **Alive - Sopravvissuti**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la prop[illegible] tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. 560.855
Ap. ore 16
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Made in America**

VICENZA

Artecchino — **Ultracorpi - L'invasione continua**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corso — **I racconti [illegible] camera rossa**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
p. Pescheire Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La [illegible] notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna [illegible] diventare adulta N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Odeon
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — **L'amante bilingue**
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17/18,[illegible]15
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Roma — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
pt.da Filippini 5
Tel. 321.909
Ap. [illegible],15
Ingr. 1[illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
c. Italia 15
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.[illegible]
RIAPERTURA SABATO 28 AGOSTO

PORDENONE

Capitol — **I racconti della camera rossa**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria [illegible] di una casa da tè ospita per un[illegible]s un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Parco [illegible]
Or.: 21
Domani: **Ultracolpi - L'invasione continua**

Ritz — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: 18/20/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible]za del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston — **I racconti della camera rossa**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Capitol — **[illegible]mard vivente 2**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: [illegible]
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h [illegible]' **Horror**

Centrale — **Basic Instinct**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 19,30/22
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ferrov. d'Essai — **Notti selvagge**
v. Cormia
Tel. 504.674
Or.: 18,30/22
di e con C. Collard, con R. Schringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon — **Ultracorpi - L'invasio[illegible] continua**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Ore 20/22
Ingr. [illegible]
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Puccini — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Savorgnana
Tel. 285.535
Ap.: ore 17,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

TRIESTE

Ariston / Arena — **Trappola in alto mare**
v. Ossai 14. Tel. 304.222
Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala
Ingr. 5000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotazione di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. [illegible].300
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Battisti [illegible]
Tel. 768.158
Or.: 18/20/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **1** — **Tartarughe Ninja 3**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,30/20,15/22,15
di S. Gifford, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le [illegible] tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone [illegible] combattono contro i sopruso dell'impor[illegible]e. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Nazionale 2 — **Verdetto finale**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, [illegible] le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionale 3 — **La metà oscura**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «ammazzare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 4 — **Come l'acqua per il cioccolato**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
[illegible]. 18,30/18,20/20,15/22,15
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dall'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
[illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 19,30/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

Filmclub d'Essai
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 979.514
Ore 19,30/22
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dall'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

N. Concordia — **La lunga strada verso casa**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ore 19,30/22
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '92) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti [illegible]
Tel. [illegible]
Riapertura sabato con **Tartarughe Ninja 3**

Mod[illegible]
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Ore: 20/22
NON PERVENUTO

Roma — **Film a luce rossa**
c. 3 Novembre 35
Tel. 615.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Vittoria
v. Manci 155
Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

[illegible] **MESTRE**
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.688.
PIAZZA SAN MARCO oggi ore 18 **Droghe d'amore** di C. Gozzi a cura [illegible] Teatro del No[illegible] Est, regia di C. Boso. Repliche fino al 29 agosto.
PESCHERIA-RIALTO sabato 28, [illegible] 21,30, [illegible] del gruppo **Tony Green and [illegible] sautfling hungarians.**
[illegible] FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 [illegible] ore 20 **Rosenkavalier**, di Hugo [illegible] Hofmannsthal, musica [illegible] Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram [illegible] Recita fino al 12/11.
[illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.76.83.
CAMPO DEI REMER. Giovedì 9 settembre ore 21 **L'uomo [illegible] mondo** di C. Goldoni, regia [illegible] C. Boso.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[illegible] **Mestre** via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) [illegible].
[illegible] oggi, [illegible] 21,15, **Il giuocatore** di [illegible]. Goldoni. Regia [illegible] A. Momo. Repliche fino al [illegible] agosto.

[illegible]
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.348.
[illegible] **MERCATO** oggi [illegible] 21, Paul Motian, [illegible] Lovano, Bill [illegible] in [illegible]

PADOVA
[illegible] via [illegible] Livello [illegible] telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN [illegible]

[illegible]
COMUNALE [illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 22 Settembre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

VICENZA
[illegible] [illegible] Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2/9, [illegible] 21 il **teatro comico** [illegible] Carlo Goldoni, [illegible] Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Pri[illegible] nazionale. Repliche fino all'11/10.
ESTRA contrà Garibaldi, telefono (0444) 323.725.

BASSANO DEL GRAPPA
[illegible] [illegible] 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

[illegible]
TEATRO ROMANO. Oggi ore 21 **Re Lear** [illegible] Shakespeare. Compagnia Teatro de [illegible] incamminati di [illegible]. Repliche fino al [illegible] agosto.
ARENA [illegible] Bra, telefono (045) [illegible]. Oggi [illegible] [illegible] **Spartacus** di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 5/A, telefo[illegible] (045) [illegible] 80.
[illegible] telefono (045) 800.14.71.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) [illegible].
STADIO [illegible]ODI. Il 17 settem[illegible] concerto di Vasco Rossi.
[illegible] ore 21 **La locandiera** di C. Goldoni. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino [illegible] 29 agosto.

TRIESTE
POLITEAMA [illegible] via XX [illegible] tembre 45, telefono (040) 54.331.
[illegible] Sala Tripcovich. [illegible] Tre Novembre 1, [illegible] (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
[illegible] via dei [illegible] 12, telefono (040) 391.947.
MIELA [illegible] Duca degli Abruzzi 3, [illegible] (040) 365.119.
CASTELLO [illegible] S. GIUSTO. Martedì [illegible] ore 21 **Mancso Parker** in concerto.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139
PIAZZA BATTISTI oggi, ore 21, [illegible] [illegible] **Mondiale** [illegible] Folclore. Informazioni (0481) 533.570.

[illegible]
AUDITORIUM via Insema [illegible] telefono (0434) [illegible]

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi [illegible] o Auditorium [illegible] do), telefono (0432) 504.765 [illegible]
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
PALASPORT [illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi [illegible] Trieste. 2/10 ore 21 concerto del violinista Ulo Ughi - musiche di L. W. [illegible] ven.

[illegible]
[illegible] via [illegible] Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA [illegible] (Auditorium).
TEATRO ALL'APERTO DI PERGINE. Lunedì 30 [illegible] [illegible] **Hen**[illegible].
STADIO [illegible] 10 settembre [illegible] [illegible] concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.820).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO': Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
[redacted] Riposo.
BAGNOLO
DONZADA. Riposo.
[redacted] **PUCCINI.** [redacted]segna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tiina Ruggeri, Stefano Barcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Istituto Giovanni XXIII: serata di chiusura ore 20 concorso nazionale di cucina primi piatti. Concerto Dino Sarti. Chalet Giardini Margherita: ore 17 Un'estate d'argento. I giovedì d'argento, freschi pomeriggi musicali. A cura della «Piccola Orchestra 'Petit Band'» dell'Associazione [redacted] musica. Musica di scena, Quartetto pianoforte, violino, violoncello, flauto.
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Riposo.
TEATRO [redacted] via Ulbia 59, telefono 344.772. Riposo.
[redacted] **DI VITA** via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
[redacted] via S. Vitale 13, tel. [redacted] Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.163. Riposo.
[redacted] **LA SOFFITTA** via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA [redacted] p. Rossini 2. Riposo.
S. [redacted] via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN [redacted] v. [redacted]rio Sauro. Riposo.
C[redacted] **RAGAZZI** [redacted] **LEONARDO.** Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO v. S. Mamolo 126, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. [redacted].
ARENA PARCO NORD. Fino al 16 settembre **PalaRuggeri** e **Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Oapiù e sorprese. Festa nazionale dell'Unità. 1 settembre, ore 21, concerto **Prince e Urban Squad**, 2 **Edoardo Bennato**, 3 **Stadio**, 5 **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 **Raf**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri**.
CAVRIAGO
CORGANZA. Festa Liberazione, fino al 29 agosto. Domani concerto di musica arabo-palestinese con il gruppo **Sabreen**; 28 **Mauro Pagani**; 29 **Grando**.
CERVIA
ARENA [redacted] **SIRENA.** Riposo.
[redacted] **DEL SALE.** Fino al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare.** Ore 21, [redacted] **vapore**, del Ciac Teatro; venerdì **Un petit train de Rossini**, di Ravenna Teatro; [redacted] **Pinocchio, un'altra** [redacted] della compagnia Marionette Lupi; domenica **Il bugiardo**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'Arena Sirena e in [redacted] Pisacane.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
[redacted] Fino [redacted] agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare.** Ore 21, **Anfitrione** degli Assondelli e Stecchettoni; domani **La bella addormentata nel bosco**, del Freyer Theatre; sabato **The hour glass**, del Train Theatre; domenica **Pinocchio un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi. Piazza delle Conserve (22,30) da giovedì a sabato sera **I tre porcellini**, progetto speciale del Teatro delle Briciole.
FERRARA
Rassegna **Busker festival**. Fino al 28 agosto nelle strade e nelle piazze del centro storico si esibiranno gruppi e musicali girovaghi [redacted] da tutta Europa.
[redacted] Riposo.
TEATRO [redacted] Riposo.
[redacted] tel. (0543) [redacted] Riposo
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
AREA LUNA PARK. Riposo.
LUGO
[redacted] Riposo.
[redacted] **DRAGONI.** Riposo
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: 31 concerto jazz **duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival [redacted] con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[redacted] Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
[redacted] **PEZZANI.** Riposo
[redacted] **AL PARCO.** Riposo.
[redacted]
ARENA FESTA UNITA': 28 agosto, concerto **Cristiano De André**.
[redacted] **ALIGHIERI.** Riposo.
[redacted] **ASTORIA.** Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
[redacted]**O NUOVO.** Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
[redacted] Viale Ceccarini, [redacted]. Riposo
[redacted]
PALAZZETTO SPORT: domani concerto Francesco Baccini.
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: 29 agosto, **Concorso Van Cliburn 1993**; 31 **Accademia** [redacted] zardina/Coro [redacted] **terra viventium**; 1 settembre, **Royal** [redacted] **Orchestra**; 3 **Orche**[redacted] **del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**: 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 3 **Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITORIUM QUARTIERE [redacted] **CO.** Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli»: ore 22,15 Rock [redacted] conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SAN CA[redacted]
PIAZZA GARIBALDI. Riposo.
SASSO MARCO[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GIOVANNI IN [redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SAN LAZZARO [redacted] **SAVENA**
SALA ARCI PARADISO. Riposo.

BOLOGNA

[redacted]
v. S. Felice 28
Domani riapertura con: **Il cattivo tenente**

Adriano [redacted] — **Codice d'onore**
v. S. Felice 52, T. 555.127. fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [redacted] e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted] **Drammatico**

Apollo — **[redacted] verdi fritti.**
v. XXI Aprile 8. Fer. e fest. 20 ult. spett. 22,30. **Rid. Agis/studenti**
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

[redacted] 1 — **Ghost - [redacted]**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[redacted] — **Scanners 2 - Il nuovo ordine**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.828. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
Domani riapertura con il film **Cimitero vivente 2**.

Capitol 1 — **Ultracorpi - L'invasione continua**
v. Milazzo 1.Tel. 248268. Or. 20,30/22,30 fest. 18,30 [redacted],30/22,30
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol 2 — **I [redacted] della camera rossa**
v. Indipendenza 7. Tel. 248.30 - Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Capitol 3 — **Verdetto [redacted]**
v. Milazzo 1. Tel. 248.269. Or. fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22.30
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Catin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Coralio Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. [redacted] ult. [redacted] 22,30
RIPOSO: Sabato e domenica: **Gli occhi del delitto**

Embassy — **The Vanishing**
v. Azzogardino 61 t. 555.563. Fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. giovani ed anziani**
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Domani riapertura con il film **I racconti della camera rossa.**

Fulgor — **Dragon - [redacted] di Bruce Lee**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Giardino — **Il [redacted]**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e [redacted] 16/18,05/20,10/22,30
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Imperiale — **Caccia mortale**
v. Indipendenza 6. Tel. 223.73 Or.: 15,30; 17,15/19/20,45/22,30
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Italia [redacted]
v. M.E. Lepido 222
Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly — **La metà oscura**
v. Marconi 14. T. 224.605. Or. fer. 20; fest. [redacted] ult. spett. 22,30
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — [redacted] scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni
v. de' Monari 3. Tel. 228.804
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — **Bagliori nel buio**
v. Saffi 56. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30. **Rid. Agis**
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelton (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Medica Palace — **Dr. Giggles - Lo squartatore**
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16,30 17,55/19.20/20,55/22,35

Metropolitan
v. Indipendenza 38. [redacted] 265.901
Domani riapertura con: **Tartarughe Ninja III**

Moderno — **La moglie del [redacted]**
v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer. e fest. ore 20,30/22,30. Ultimi giorni
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted].

[redacted] 1 — **Un giorno di ordinaria [redacted]**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] — **Toys - [redacted]**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30. **Rid. Agis**
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa [redacted]) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Nuovo [redacted] — **Un cuore in inverno**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest. 20,30/22,30
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo [redacted]
v. Nosadella 51. T. 331.099
Riapertura sabato 28/8 con il film **Caccia mortale**

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. **Rid. Agis**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon [redacted] B — **Un angelo alla mia tavola**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

[redacted] C — **Ultimi giorni [redacted] noi**
v. Mascarella 3. T. [redacted] Or.: fer. 20,40; 22,30. Fest. 17/18,50/20,40/22.30. **Rid. Agis**

Olimpia — **Proposta indecente**
v. A. Costa 69. Fer. 20,15/22,30 fest. 16/18,10/20,15/22,30. **Rid. Agis**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma [redacted] — **Johnny Suede**
v. Fondazza 4. Tel. 347,418. Fer. 20,30/22,30. Fest. 17 18,50/20,40/22,30
di T. DiCillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Toscana 125. [redacted]: fer. 20,20/22,35 fest. 16,30/18,30/20,30/22,35. **Rid. Anziani**
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Antoniano
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30
Riapertura sabato 28/8.

Bellinzona
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20: ult. 22.30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

[redacted] — **Gli spietati**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20,15/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di [redacted]: accetta di dare la caccia a un [redacted]wboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

[redacted]
v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Lumière
v. Pietralata 55/A. T. 523.539
Ore 17,45 **Diario per i miei amori** di Marta Meszaros
Ore 20,10 **Diario per mio padre e mia madre** di M. Meszaros
Ore 22,30 **L'amico americano** di Wim Wenders

[redacted] Actor's Studio — **Super porno ammucchiate**
v. Corticella 56. T. 378.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. **V.M. 18 - Riduzioni**

Continental — **La parte erogena di un [redacted]**
v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **V.M. 18**

Excelsior — **[redacted] il piacere**
v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. **V.M. 18 - Rid. Agis**
Con Beka, Kaya Parker. Regia Richard Machinco

Minerva — **Lussuria di giochi bestiali**
[redacted] Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Viet. min. 18**
Con Patricia Sterling, Christal Albin. Regia Rod Warrin.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 16/22,30. **Ingr. 6000**
Domani riapertura con: **Cimitero vivente 2.**

Apollo 1 — **Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee**
Via Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2 — **[redacted] notti [redacted]**
Via Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo 3 — **I racconti della [redacted] rossa**
Via Mair 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per [redacted] notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] Nuovo — **Lezioni [redacted] piano**
Ore 21,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Embassy
Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Domani riapertura con: **La metà oscura.**

Manzoni — **Il cattivo tenente**
Via Mortara 173. Tel. 209.991. [redacted]: 20,30/22,30
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico; ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20. [redacted]. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani

[redacted]
Via Turco 9. Tel. 206.879
Domani riapertura con: **Robocop III.**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. **Ingr. 6000**
Domani riapertura con: **Ultracorpi.**

S. [redacted]
Via Tazzoli 11
[redacted]

S. Spirito
Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Guardia del corpo**
v.le Roma 266. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30; ult. 22,30
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti [redacted] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [redacted]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Apollo A — **I racconti [redacted] camera rossa**
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da [redacted] ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo B — **[redacted] finale**
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, [redacted] Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le [redacted], pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arena Eliseo — **Jona che visse nella balena**
c.so Repubblica 108. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Ita '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro [redacted] Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston — **Qualcuno da amare**
v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 8000**
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e [redacted] ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]
v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 8000**
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30. **Ingr. 8000 Viet. 18**

Lux
v.le Appennino 557. T. 85557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
c. Repubblica 88. Tel. 27.278.
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti [redacted]. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — **I trasgressori**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 [redacted] **Dramm.**

Saffi
[redacted] Appennino 478 [redacted]. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. **Ingr. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

CESENA

[redacted]
Viale Osservanza 190. Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
Via Ravennate 2884. Tel. 383.425.
Domani riapertura con: **Bagliori nel buio.**

Eliseo 1 — **[redacted] consequence**
Viale Carducci. Tel. 21.520. [redacted]: fer. 20; 22,30
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kensman (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Eliseo 2 — **Qualcuno da amare**
Viale Carducci. Or.: fer. 20; 22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504.
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

San [redacted]
Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — **Un [redacted] aprile**
Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30
[redacted] M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Arena S. Biagio — **[redacted]le**
Via [redacted]. Tel. 24.752. Or.: 21,15
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra [redacted] rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[redacted] della
buona tavola

IMOLA

Arena Via Aldrovandi 27
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in mezzo alla natura [illegible] del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale Via Emilia 210 Tel. 23.634
I racconti della [illegible] rossa
[illegible] Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Cristallo Via Appia 30 [illegible] 23.033
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Jolly [illegible] Tronì 15 Tel. 22.784
[illegible] per [illegible]

[illegible] Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sarde, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

MODENA

Adriano Via Selmi Tel. 210.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra Via [illegible] 2 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. M. V. 2h

Capitol Via [illegible] Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in [illegible] decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. [illegible] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cavour 50 Or.: fer. 20,30 Fest. 18,30 Ultimo spettacolo 22,30
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Embassy Vicolo Albergo 8 Tel. 225.157 Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]mé l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cevezos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Domani riapertura con: **Gladiatore vivente 2**

Michelangelo Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo Scala Via Ghirardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon Piazza Matteoti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia Via Matteoti 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shriver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Principe Piazzale Bruni Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
PROSSIMA APERTURA

Raffaello Via Formigina 380 Tel. 357.592 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per avvolgerli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Splendor Via Modonella 8 Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Snirsidon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Supercinema ESTIVO
La [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 46' **Commedia**

PARMA

[illegible] Via Petrarca 11/C [illegible] 233.218
CHIUSURA ESTIVA

Astra Piazzale Volta 15 Tel. 582.178

Astra [illegible] Piazzale Volta [illegible] Tel. 582.178 Ore 21,15 (spett. unico)
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Capitol Via Petrarca 11/c Tel. 33.219
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 Piazzale Barrier 1 Tel. 237.525 Or.: 20,40/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 Piazzale Barrier 1 Tel. 37.525 Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo Via Oberdan 5 Tel. 230.203 Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro Borgo della Trinità, 5 Tel. 266.309
[illegible]

SALSOMAGGIORE

Miss Italia in the World

Venticinque ragazze [illegible] origine italiana, [illegible] residenti all'estero, [illegible] sono date appuntamento [illegible] Salsomaggiore Terme per la terza edizione di «Miss Italia in the World», le cui finale si svolgerà sabato prossimo nella cittadina termale. Nata nel 1991 da un'idea del patron del concorso nazionale «Miss Italia», Enzo Mirigliani, «la manifestazione vuole essere un premio alla professionalità e all'impegno con cui i nostri connazionali si sono distinti in ogni Paese che li ha ospitati attraverso [illegible] riconoscimento alle loro figlie e nipoti». Alla riuscita di questo concorso hanno collaborato 113 ambasciate, 900 Circoscrizioni Consolari [illegible] i vari comitati degli italiani all'estero. Le partecipanti sono state scelte tra le vincitrici delle selezioni che si [illegible] svolte nelle comunità di italiani residenti all'estero. (Nella foto: Gloria Zanin)

PARMA

Trento Via Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20,40/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 1 Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo Via Garibaldi 79 Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schill (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Corso Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' [illegible]

Iris Corso V. Emanuele II [illegible] Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Plaza Largo Matteotti 15 Tel. 26.729 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Politeama Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President Via Manfredi 30 Tel. 4582.164 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma Via Capra 10 Tel. 21.325 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala Rita Via S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.757 [illegible].: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso Ore 21
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Astoria Via Trieste 239 Tel. 421.028.
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Capitol Via Salara 35 Tel. 218.231. Or.: 20/22,30
Qualcuno da amare
di T. Gill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno aguzzino, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food a prova- [illegible] amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly Via R. Serra 33 Tel. 64.681
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani Via P. Mariano 19 Tel. 30297 Or.: 20,30/22,30
Domani riapertura con: **Oltre il ricatto.**

Moderno Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20/22,30
Domani riapertura con: **I racconti della camera rossa.**

Roma Via Balzo 19 Tel. 212.221 Or.: 20,30/22,30
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso c. Garibaldi 12 Tel. 30.796. Apertura [illegible] 20
Robocop III
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «ribilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Alexander 1 v. M.S. Pietro 51 Tel. 439.864. Apertura ore 20
La [illegible] oscura
di [illegible] A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — [illegible] il critico decide di «eliminare» il suo alter [illegible] letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Alexander 2 v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.261. Apertura ore 20
[illegible]
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, uniamo arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Ambra 1 v. S. Rocco 8 Tel. 436.667
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra 2 v. S. Rocco 8 Tel. 436.667
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti [illegible] nato novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Bolardo v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Fer. [illegible] Fest. 15.00; Ult. [illegible]
The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol v. Zandonai 9 Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 15,30. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] v. F. Bonini 2 Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 v. Em. S. Pietro 17 Tel. 430.269 Apertura ore 20
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma le ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

D'Alberto 2 v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.269 Apertura ore 20
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per avvolgerli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia v. Tassoni Tel 292.684 Or.: 21,30
PROSSIMA APERTURA

Verdi v. Em. all'Ospizio 60/b Tel. 556.189. Or.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30
[illegible]

RIMINI

Apollo Via Magellano Tel. 770.657. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di A. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo-Mignon Via Magellano Tel. 770.657 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' [illegible]

Arena C. Sismondo Rocca Malatestiana Ore 21.45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
CHIUSO PER FERIE

Arena 2 Via Europa 10 Tel. 772.083
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833
Domani riapertura con: **Ultracorpi.**

Metropol Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare Via Olivoi 85 Tel. 372.283 Or.: 20,30/22,30
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Modernissimo Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Domani riapertura con: **Pelle [illegible] sangue.**

S. Agostino Via Fratelli Cairoli 35 [illegible] 785.332
CHIUSURA ESTIVA

Settebello Via Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Domani riapertura con: **Robocop 3.**

Supercinema Corso d'Augusto 181 Tel 25.630 Or.: 20/22,30
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena [illegible] gelosie e delitti. [illegible]. 14 1h 43' **Thriller**

IN PROVINCIA

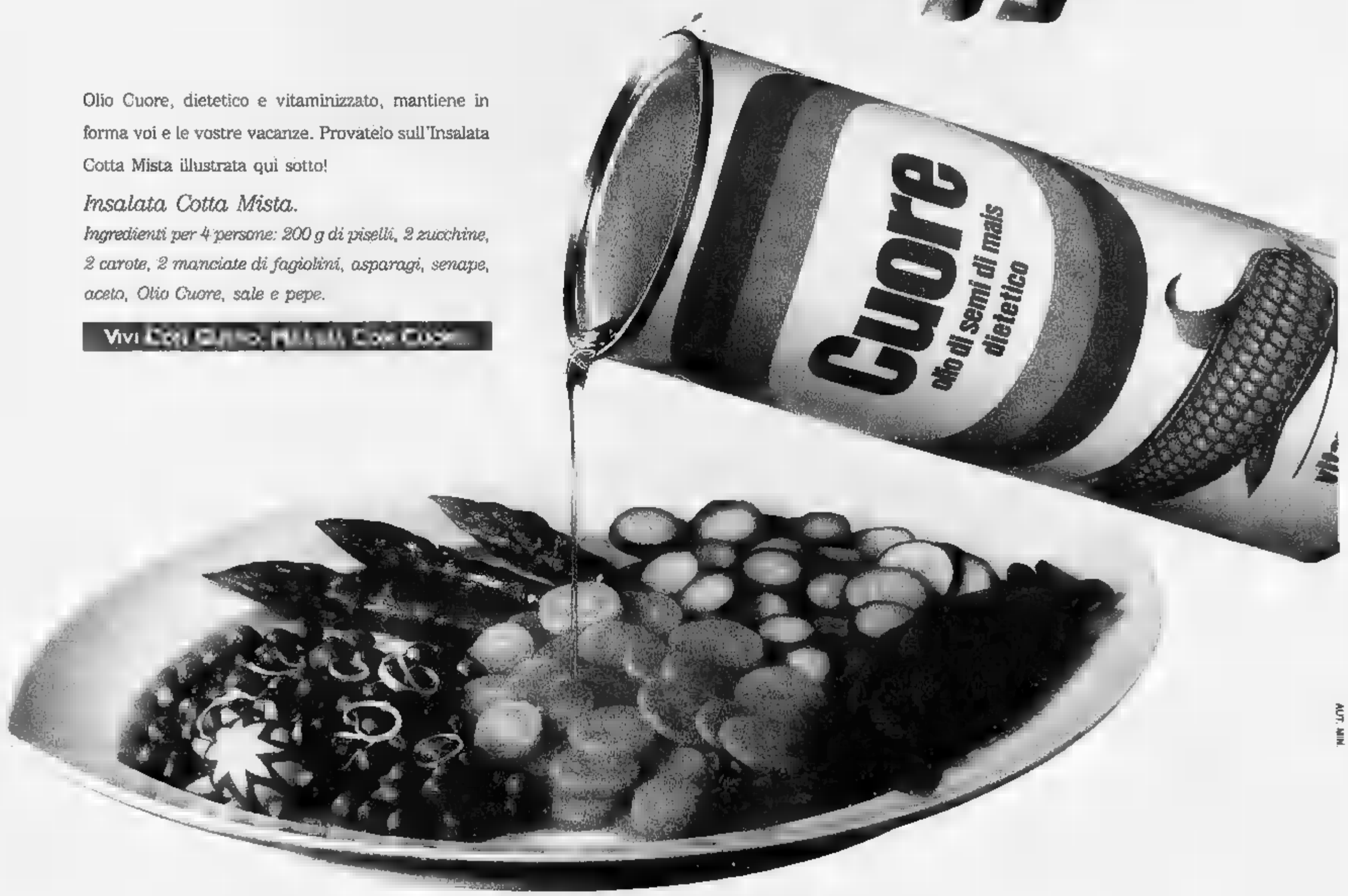
[illegible]
APOLLO: Lezioni di piano [illegible]
GULLIVER: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti [illegible]
ASTRA: Domani riapertura con **Bagliori nel buio**
STAR: Domani riapertura con **Dragon**
[illegible]
ARENA APOLLO: Ore 20,30; 22,30 **Le avventure di Peter Pan**
ASTRA: Guardia del corpo
CARPI
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): **Gli Aristogatti**
SUPERCINEMA 70: Lezioni [illegible] piano [illegible]
[illegible] prossima apertura
CASTELNOVO [illegible] [illegible] riposo
CASTELFRANCO DEI PEPOLI
NAZIONALE: Sex and Zen
CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 **Un giorno di [illegible]**
[illegible] **NETTUNO:** 20,30-22,30 **Pomodori verdi fritti**
PARIOLI: chiuso per lavori
CENTO
ASTRA: Domani riapertura con **Bagliori [illegible] buio**
[illegible] Domani riapertura [illegible] **Lezioni [illegible] piano**
[illegible] **Lezioni di piano**
[illegible] **BORGHESI: Delitti e segreti**
[illegible] **Dragon**
ITALIA: Bagliori nel buio
SARTI: [illegible]
GALLO: film per adulti
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
[illegible]
[illegible] feriali ore 20,45, 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: **Dragon**
[illegible]
ARENA SPLENDOR: ore 20,30; 22,30 **Basic** [illegible]
[illegible]
VITTORIA: 2013 [illegible] fortezza
[illegible]
ARENA [illegible] ore 20,30-22,45 **Sister** [illegible]
DUCALE A: Lezioni di piano
DUCALE B: Guardia [illegible] corpo
[illegible]
[illegible] **SOLE: Casa Howard**
LIDO DELLE [illegible]
JOLLY: Dracula
[illegible] **DI** [illegible]
ARENA SOLE: ore 20,30; 22,45 [illegible] **per sempre**
[illegible] **SAVIO**
ARENA LIDO: Ore 20,30 **Mamma, ho riperso l'aereo;** [illegible] 22,30 **Amore per sempre** [illegible]
VITTORIA: Sister Act
LUGO
[illegible] **Dragon**
MARINA ROMEA
ARENA 2000: [illegible] 20,30 [illegible] **scorta;** ore 22,30 **Eroe per** [illegible]
NUOVO: riposo
[illegible] **Film per adulti**
CAPITOL: Domani riapertura con **Proposta indecente**
[illegible] **ADRIATICO**
ASTRA: [illegible] **d'onore**
ARENA [illegible] ore 21-23 [illegible] **Istinct**
[illegible] **DI** [illegible]
ARENA: Hot [illegible] **II**
[illegible]
LUX [illegible] **Sex and** [illegible]
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Hot [illegible] **II**
[illegible] **DI** [illegible]
[illegible] non pervenuto
TEATRO NUOVO: non pervenuto
[illegible]
ARENA [illegible] [illegible] 20,30-22,30 **Sommersby**
ODEON: Oltre il ricatto
AFRICA: [illegible] **e I sette** [illegible]
[illegible] **MARE:** ore 20,30-22,30 **Intelligenti e contenti**
RIOLO [illegible]
EUROPA: riposo
[illegible]
ARENA [illegible] **Amore per** [illegible] [illegible] ore 20,30; 22,30 **I signori della truffa**
BELLARIVA: ore 21,15 **Gli Aristogatti**
ARENA [illegible] [illegible] 20,30-22,30 **Basic** [illegible]
[illegible] **GIOVANNI [illegible] P.**
GIADA: Film per [illegible]
[illegible] **ARCOBALENO:** [illegible]
[illegible] **IN** [illegible]
[illegible] **per sempre**
S. [illegible] VINCOLI
FARINI: riposo
[illegible]
MARCONI: chiusura estiva
[illegible] **PANARO**
BRISTOL: Sabato riapertura
[illegible] **SUL** [illegible]
[illegible] riposo.
[illegible]
ZADINA: Basic Instinct
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40; 22,45 **Hot shots II**
VIDICIATICO
[illegible] **Tesoro** [illegible] **al** [illegible] **allargato il ragazzino**

Un tipo piuttosto versato.

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata Cotta Mista illustrata qui sotto!

Insalata Cotta Mista.

Ingredienti per 4 persone: 200 g di piselli, 2 zucchine, 2 carote, 2 manciate di fagiolini, asparagi, senape, aceto, Olio Cuore, sale e pepe.



Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto i vostri dati CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387,20017 Rho (MI).

AUT. MIN.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 659.874
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 167
Tel. 651.389
CHIUSO PER [redacted]

Nuovo [redacted] — **Dragon: la [redacted] di Bruce Lee**
Via V. E. Orlando
Tel. 667.798
Or.: 17/18,30/20,30/22,30
L. 9000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa [redacted] ai pregiudizi e [redacted] paura [redacted] grande maestro di [redacted] marziali. [redacted] V. 2h [redacted]

Nuovo Olimpia — **[redacted] vivente 2**
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000
di M. Lambert, con E. Furlong, N. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Marina P. Poetto — **Lezioni di piano**
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078
(all'aperto)
Ore 21,30
L. 4000
RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18 - Ore 23,30
Ing. grat. (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. Eulalia — **La bionda**
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Rass. estiva
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO [redacted]

Teatro Romano
di Nora (Pula)
CHIUSO PER [redacted]. Sino al mese di [redacted]

Anfit. Romano — **Stagione lirica estiva**
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Turno D
L. 40/30/25/20/12.000
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, M. Laurenza, M. V. Paga. Dir.: Massimo De Bernart. Regia Mimma Ruju Mossa.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

TELEREGIONE

[redacted] Novak ballerina [redacted] fila [redacted] Manhattan

Va in onda alle 20,30 il film [redacted] Peter Medak «Terza ragazza da sinistra», in cui la Novak (foto), celebre protagonista di «Picnic» interpreta [redacted] ruolo di una ballerina di [redacted] night che [redacted] disperatamente di farsi sposare dal suo fidanzato

TACCUINO [redacted]

[redacted] gloria

La «Messa di gloria», nel programma della prima serata, [redacted] una rarità della musica sacra italiana. Ricostruita interamente negli ultimi 25 anni [redacted] il ritrovamento degli spartiti del concerto del 24 marzo [redacted] 1820 [redacted] Napoli, [redacted] stata eseguita soltanto quattro volte. Composta da Rossini durante la sua maturità, offre un saggio della ricerca dello stile sacro.

Ecco il teatro

L'Orchestra e il Coro dell'Ente Lirico, Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala, i soprani Cecilia Gasdia e Giusy Devino saranno tra i protagonisti delle tre serate di gala, d[redacted] 2 al [redacted] settembre, per festeggiare l'apertura del nuovo Teatro Comunale [redacted] Cagliari. E' un evento che la città attendeva [redacted] cinquant'anni, dal 26 febbraio del 1943 quando il vecchio Teatro venne distrutto dalle bombe sganciate dagli [redacted] rei americani. Ora finalmente Cagliari ha il suo spazio per la musica lirica, sinfonica, la danza e la prosa. L'opera è costata oltre 45 miliardi di lire [redacted] i lavori sono andati avanti per circa tredici anni. La sala principale del Comunale può ospitare più di 1600 persone, delle quali [redacted] in platea [redacted] 400 in ognuna delle due logge. Il palcoscenico, controllato da [redacted] moderno sistema di computer, è [redacted] dei più estesi d'Europa ed è progettato in modo da poter rappresentare anche le opere [redacted] movimenti di grandi masse e scene imponenti. Entro un anno dovrebbe [redacted] aper[redacted] anche la piccola sala concerti, con [redacted] posti. E intorno al Teatro sorgerà una «cittadella della musica», con giardini, locali per attività culturali e l'Auditorium del Conservatorio, attualmente in restauro.

I concerti

L'onore di inaugurare il nuovo complesso toccherà il 2 settembre all'Orchestra e al Coro dell'Ente Lirico cagliaritano, diretti dal [redacted] Thomas Sanderling, con il soprano Giusy Devino, il contralto Bernardette Manca di Nissa, i tenori Robert Gambil e Giuseppe Morino e il basso Pietro Spagnoli. Verranno eseguite musiche di Rossini: la sinfonia «Questo dunque [redacted] il lieto evento», dal «Tancredi», la «Soirées musicales» dall'opera «9» [redacted] la «Messa di Gloria». [redacted] giorno dopo l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, diretta da Riccardo Muti, suonerà la «Serenata n. 1» dall'opera «11 in re maggiore» di Brahms, la «Turandot, suite opera 41» di Busoni e il «Bolero» di Ravel. Il 4 settembre invece ci sarà [redacted] recital del soprano Cecilia Gasdia e del te[redacted] Vincenzo La Scola, [redacted] brani di Donizetti, Bellini, Gomez, Rossini e Verdi. Gli abbonamenti [redacted]no in vendita da oggi al botteghino [redacted] via Rockefeller 24 (telefono 070/3414000).

[m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Junior Tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior Tv**, cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della [redacted] politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Le pistole dei magnifici [redacted]** film
23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Operazione segreta (operazione droga)**, film
[redacted] **Programmi non stop**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Startandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
[redacted] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Terza ragazza da sinistra**, tv movie
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Rubrica** (r)
23,30 [redacted] (r)
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

14 — **Andiamo a[redacted]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali Pest Progress**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
[redacted] **[redacted] Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Informazione**, notiziario
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**

Super Tv/Ss

13 — **Dieffe**, redazionale
13,05 **Tg. Le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg**
14,33 **Tg**
15,05 **Tg**
15,35 **Andiamo al cinema**
15,48 **Mediterraneo-Nonsolomare**, rubrica a cura di Angelo Santoro, 7ª puntata, (r)
16,18 **Bogumil**, televendita
16,48 **Dieffe**, redazionale
16,56 **Sky Ways**, telefilm
17,20 **Video [redacted]**
17,30 **Tg**, 4ª edizione
[redacted] **Tg**
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 **[redacted] Squad**, telefilm
19,50 **Dieffe**, redazionale
20 — [redacted]
20,32 **Tg**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Laverne e Shirley**, situation comedy
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Vegas**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Fbi**, telefilm
13,15 **L'ospite in pasta**, rubrica
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Telepromozioni**
15,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Tiffany: tra classico e moderno**, spettacolo musicale
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Fbi**, telefilm
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario** autoproduzione
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** ([redacted] edizione)
20,30 **Film**
22 — [redacted]
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — [redacted] (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — [redacted]
8 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 [redacted]
17,30 **Programma per ragazzi: [redacted]lo e Pallina - Fraggle Rock - Set[redacted] in allegria - L'imprendibile dr. Snuggles**, cartoni animati
19 — **TCS notizie**
19,10 **Benson**, telefilm
19,30 [redacted] telefilm
[redacted] **Ninja guerriero bionico**, film con Kelly Steve, [redacted] Tim Ashby
22,15 **TCS notizie**
22,25 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 [redacted]
[redacted] **Il giardino delle torture**, film con Jack Palance, regia Freddie Francis
1,10 **TCS notizie**
1,20 [redacted] e **Film**

[redacted] Tv/Supersix

10 — **Le fanciulle delle follie**, cin. Doc
12 — **Catch**, sport
13 — **Don Chuck [redacted] e Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **I 33 giri di Super Six**, discoteca
16 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 [redacted] e **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cart.
19 — **Tgg, telegiornale giovani**
19,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Nova notizie**
20,30 **Ombre rosse**, cinema Doc
22 — **Nova notizie**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
23 — **Momenti di folclore**
24 — **Nova notizie**

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Film**
16,30 **Video vendite**
17,20 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — **Wheels**, cartoni animati
18,30 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
19,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,50 **Giudice di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Tele Sardegna giornale**
21 — **Danger zone 2**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Film** (1º tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Film** (2º tempo)
0,30 **Fine [redacted]**

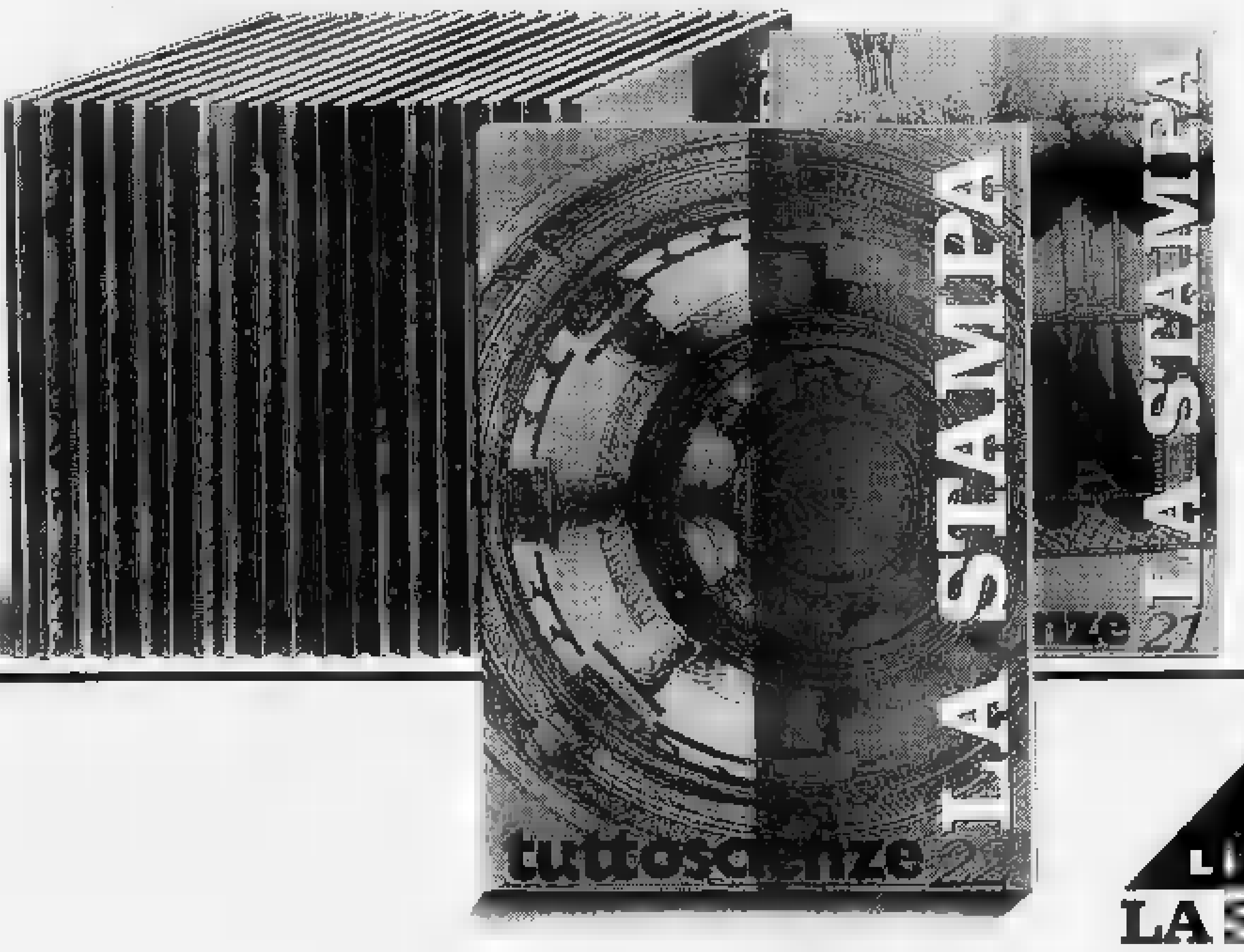
Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12º in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [redacted]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare**, varietà
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il boomerang nero**, 3ª parte
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **Odeon regione**, speciale
0,25 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2 — **Sardegna due notizie**
2,20 **Speciali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Sarbella Cagliari Sapino

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in [redacted] volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 100.000
Volumi 11-22 a L. 135.000

L'intera raccolta (volumi 1-22)
è in vendita al prezzo speciale [redacted] L. 220.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

32 SUPEROFFERTISSIMA

DAL 26 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
FROLLINI COOP g 350 (al kg 3.905)	2.050	**4.100**
CAFFÈ CLASSICO MESETA g 250 (al kg 8.453)	3.170	**6.340**
LATTE PRIMA NATURA UHT PARZIALMENTE SCREMATO litri 1 (al litro 1.187)	1.780	**3.560**
YOGURT alla frutta - gusti vari g 125 x 2 pz. - g 250 (al kg 5.227)	1.960	**3.920**
FANTA/SPRITE/ COCA COLA lattina cl 50 (al litro 1.133)	850	**1.700**
PASSATA COOP brick ml 500 (al litro 1.120)		**1.680**
PASTA SEMOLA ITALPASTA formati vari kg 1 (al kg 1.093)	1.640	**3.280**
PASTA FRESCA BARILLA tortelloni/tortellini/agnolotti g 250 (al kg 10.533)	3.950	**7.900**
TONNO x 2 pz. g 320 (al kg 8.646)	4.150	**8.300**
ACQUA NATURALE S. BENEDETTO litri 2 (al litro 260)	780	**1.560**

	AL kg	SCONTO 33%
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI g 125 (al kg 10.613)	1.990	**3.980**
POLPA DI VITELLONE PER BRASATI	16.380	**10.970**
FARAONA TRADIZIONALE	6.280	**4.200**

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
LIQUIDO COOP con pompetta ml 300 (al litro 8.333)	3.750	**7.500**
IGIENICA DECORÈ SCOTTEX x 10 rotoli	4.390	**8.780**
AMMORBIDENTE CONCENTRATO COOP litri 1 (al litro 2.527)	3.790	**7.580**

33! SCONTO
ANCHE SU MOLTI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

Speciale Scuola

dal 26/8 al 25/9

LA CONVENIENZA COOP
IN UN ECCEZIONALE ASSORTIMENTO
DI QUADERNI, DIARI, ZAINI, E DECINE
DI ALTRI ARTICOLI DI CANCELLERIA
PER LA SCUOLA, LA CASA, L'UFFICIO

ZAINI INVICTA JOLLY FLUO L. 60.000
ZAINI BARBIE A PARTIRE DA L. 49.000
ZAINI SEVEN A PARTIRE DA L. 49.000

	SCONTO 33%
BLISTER 10 PENNE A SFERA BIC - L. 3.300	2.200
MAXI QUADERNO 18 FOGLI Beverly Hills/Titi e Silvestro - L. 2.250	1.500
CONF. 3 BLOCCHI FABRIANO 2 - L. 6.000	4.000
ZAINO HIKING ESTENSIBILE + BUSTINA - L. 39.000	26.000
ASTUCCIO + BUSTINA + PORTAFOGLIO BARBIE - L. 33.000	22.000

COD. SUND. 20/08/93

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali ribassi ■ modifiche alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI coop Novacoop

Salvo esaurimento scorte.

COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si [redacted] tutte [redacted] sere
anche [redacted] di cattivo tempo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
[redacted] INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Giovedì 26 Agosto 1993 [redacted] 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Una proposta del Provveditore: nessuna «ecatombe», ma i tagli ci saranno

Scuola, 36 le classi da abolire

Nove nelle elementari, 10 nelle medie e 17 nelle superiori. Torna l'idea di sopprimere l'Einaudi di Castelceriolo. I sindacati muovono critiche. Soltanto nelle materne si prevedono più organici

Il palazzo dove ha sede il Provveditorato e nel riquadro Francesco Fiordelisi

ALESSANDRIA. [redacted] ci sarà l'ecatombe delle classi nelle scuole alessandrine, [redacted] preannunciava il decreto ministeriale di agosto. Ieri [redacted] stato varato [redacted] piano di «assestamento», scompariranno solo 36 classi, [redacted] nelle elementari, [redacted] nelle medie inferiori e 17 nelle superiori. Il Provveditore, Francesco Fiordelisi, ha proposto ieri un progetto di razionalizzazione scolastica redatto seguendo il decreto Iervolino, [redacted] ridotto i tagli previsti sul numero delle classi. «Siamo comunque contrari al decreto e alle decisioni del Provveditore» sottolinea Adriano Marchegiani della Cgil scuola.

Nelle elementari perderanno una classe: il settimo circolo didattico [redacted] Alessandria nell'elementare di San Michele, il secondo circolo di Acqui nella frazione Morsasco, [redacted] scuola [redacted] Gabiano frazione di Cerrina, Pecetto [redacted] Valenza e Volpedo. Due classi in meno a Ozzano Monferrato rispettivamente nelle elementari di Rosignano e Serralunga. Una prima in meno nelle medie inferiori: «Pascoli» di Acqui, «Alighieri» di Casale, «Pascoli» di Valenza e «Valenziano» [redacted] Tortona. Mentre nelle scuole di Ticinato, al «Doria» [redacted] Novi e alla «Manzoni» di Tortona [redacted] aumenta il numero degli allievi per aula. Molare vedrà scomparire la seconda [redacted] la terza, in provisione del cambiamento di sede della scuola l'anno prossimo. Ritorna la proposta di sopprimere [redacted] prima media alla «Einaudi» di Castelceriolo, che [redacted] giugno aveva ottenuto la deroga dal Ministero.

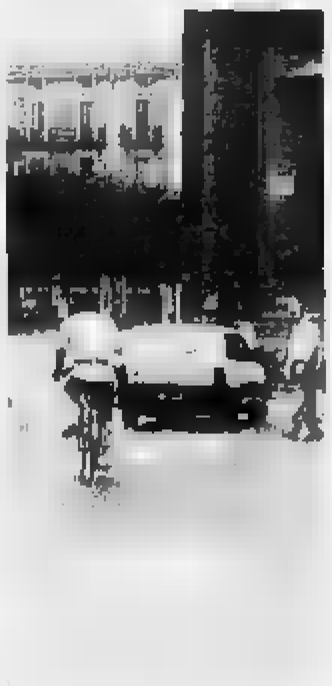
Per gli istituti superiori [redacted] c'è ancora il piano in dettaglio, si attendono gli esiti degli esami [redacted] riparazione, il provveditore per ora ha tenuto [redacted] numeri, come spiega Marchegiani: «Ha diviso il [redacted] totale degli alunni per 30, in questo modo si rientra nei parametri [redacted] numero di alunni in media per insegnante dettati dal Ministero. Il risultato [redacted] 17 classi in meno, quest'operazione però [redacted] tiene conto delle sperimentazioni e di altre peculiarità delle scuole superiori».

Per i più piccoli c'è qualcosa di nuovo, anzi di già visto, rispuntano le pluriclassi. Nelle scuole elementari - a parere [redacted] Basilio della Cisl - la razionalizzazione costrin[redacted]erà a raggruppare più alunni [redacted] differente età nella stessa aula. Più [redacted] situazione delle scuole materne dove si prevede un potenziamento degli organici. «Per le elementari è prevista una media di 14,11 bambini per insegnante - aggiunge Basilio - mentre nelle materne della provincia c'è una maestra ogni [redacted] piccoli. E' [redacted] rapporto che dovrà essere ridimensionato».

[redacted]

NUOVA VIABILITA' IL GIORNO DOPO

La zona blu con un varco?



Mentre si continua a discutere sulla «rivoluzione» di martedì, il Comune vaglia [redacted] possibilità di aprire a tutti [redacted] tratto tra via Guasco e piazza Garibaldi. A PAGINA 34

GRIGI IN COPPA CON IL LEGNANO

Il mistero Fermanelli

Ieri [redacted] al Moccagatta l'Alessandria di Ferruccio Mazzola (nella foto) ha affrontato il Legnano, formazione neopromossa nel campionato di C2. A PAGINA 39

Ieri, verso le 19,30, sulla passeggiata

Maxi rissa a Novi coinvolti militari

[redacted] LIGURE. Oltre venti giovani, tra i quali alcuni militari in servizio alla [redacted] Giorgi, sono stati protagonisti di una maxi rissa che si è scatenata ieri sera, alle 19,30, nel centralissimo viale Saffi, la cosiddetta «passeggiata» di Novi.

Hanno innescato la «miccia» quattro o cinque diciottenni della compagnia di viale Pinan Cichero. Con ogni probabilità, erano infastiditi per il comportamento tenuto dai militari in libera uscita nei confronti di un paio [redacted] ragazze del gruppo.

Così hanno incominciato a lanciare pesanti insulti all'indirizzo dei soldati, e li hanno «invitati» a rientrare in fretta alla [redacted] «Giorgi». «Se volete evitare guai, [redacted] fatevi più vedere in giro» è stato il loro monito.

I giovani di leva hanno reagito verbalmente, ma [redacted] stati aggrediti dai novesi. E' scoppiato un violento tafferuglio [redacted] sono volati pugni e calci.

«Una [redacted] incredibile, degna del Far West» hanno commentato i commercianti di viale Saffi che, [redacted] quell'ora, stavano chiudendo i negozi e hanno assistito «in diretta» all'assurdo parapiglia.

[redacted] rissa è proseguita per diversi minuti ed [redacted] stata poi sedata dai carabinieri, prontamente intervenuti sulla passeggiata. Qualcuno dei partecipanti al tafferuglio ha subito lievi lesioni ed è dovuto ricorrere alle [redacted]re dei medici del Pronto Soccorso. Le forze dell'ordine hanno poi accompagnato [redacted] caserma i promotori [redacted] tumulto. Non è escluso che nei prossimi giorni scattino denunce.

La rissa di ieri [redacted] l'ultimo di una serie [redacted] spiacevoli episodi che coinvolgono gruppi [redacted] no[redacted] e militari di leva. Da qualche tempo, infatti, alcune compagnie [redacted] ragazzi della [redacted] manifestano [redacted] certa ostilità nei confronti dei giovani in servizio alla caserma «Giorgi».

[redacted]

Scena da «arancia meccanica» in un alloggio di via Savonarola: identificati i responsabili, 5 sono minorenni

Fratelli seviziati da ex compagni di scuola

In sei entrano in casa e fanno razzia con botte e umiliazioni

[redacted] Sequestrati in [redacted] per oltre un'ora da una banda [redacted] giovani teppisti, loro ex compagni di scuola, che li hanno rapinati, picchiati, minacciati [redacted] costretti anche ad imitare il verso di [redacted]li.

Protagonisti della brutta avventura, a metà tra «arancia [redacted] e i peggiori scherzi da caserma, due fratelli di 16 e 15 anni, che vivono [redacted] i genitori in via Savonarola.

Malgrado [redacted] timore [redacted] ritorsioni, i due giovani hanno trovato il coraggio di recarsi [redacted] questura per raccontare alla polizia quanto era loro successo. Gli agenti della «volante» hanno inizi[redacted] le ricerche [redacted] po[redacted] dopo i sei teppisti sono stati rintracciati. Nelle loro abitazioni, tutte al quartiere Cristo, [redacted] recuperata l'intera refurtiva.

Dei sei, tutti già con precedenti per furti e scippi, uno soltanto è maggiorenne ed [redacted] stato denunciato alla procura della Repubblica per rapina, violen[redacted]a e [redacted]. Identici [redacted]ti, [redacted] con denuncia al tribunale dei minorenni di Torino, per altri quattro che hanno solo 14 anni, mentre per il sesto, dodicenne, è partita soltanto una segnalazione. A [redacted] della mini-banda, un quattordicenne, che sfoggia [redacted] vistosa pettinatura alla mohicana. I loro nomi non sono stati resi noti.

Tutto è iniziato poco dopo le [redacted] di martedì, quando i due fratelli si trovavano in [redacted] intenti a giocare [redacted] i «videogames». I genitori [redacted] al lavoro, [redacted] i figli avevano lasciato, incautamente, aperta la porta dell'alloggio.

«All'improvviso - hanno raccontato i due ragazzi - abbiamo visto i [redacted] che gironzolavano per casa, impossessandosi di tutto ciò che era [redacted] loro gradimento, un videoregistratore, videogiochi, musicassette, jeans ed altri indumenti, oltre ad una cinquantina di mila lire. Abbiamo cercato di bloccarli e chiedere spiegazioni, [redacted] ci hanno strattonati e minacciati. Per paura [redacted] abbiamo lasciati fare».

Per i due fratelli ha così inizio un'ora allucinante, comple[redacted] in balia dei sei ex [redacted]pagni di scuola che si sono trasformati in loro aguzzini.

I giovani padroni di casa so[redacted] stati costretti a preparare il caffè ed a servirlo agli intrusi, che nel frattempo sceglievano gli oggetti di loro gusto. Prima di andarsene, non hanno rinunciato a schernire ulteriormente i due, costringendoli ad inginocchiarsi ed a imitare il verso del cane [redacted] della gallina.

I due ragazzi erano [redacted] terrorizzati quando, verso le 19,30, la madre è rientrata dal lavoro. La donna ha appreso quanto era [redacted] durante la sua [redacted] ed ha convinto i figli a recarsi dalla polizia.

Dopo la denuncia [redacted] iniziate le ricerche. Gli agenti ha rintracciato i sei, perquisendo le loro abitazioni. Ognuno di loro aveva in casa parte della refurtiva sottratta in via Savonarola, [redacted] bicicletta rubata nell'androne. Il tutto è poi stato restituito ai legittimi proprietari.

Intanto, in questura, sono stati convocati anche i genitori [redacted] sei teppisti, che hanno preso in consegna i figli, promettendo severe lezioni.

Roberto Scagliotti

UN LADRO

Inseguito dal frate

ALESSANDRIA. Arrestato e condannato nel giro di poche ore un uomo che [redacted] tentato il furto a [redacted] di un'auto. [redacted] Michele Garofalo, 55 anni, abitante a Policastro, ma di fatto senza fissa dimora. Inseguito e bloccato dal derubato, [redacted] frate della parrocchia di via San Giacomo della Vittoria, [redacted] stato preso in conse[redacted] dagli agenti della «volante». Ieri mattina è stato processato e condannato ad un mese di reclusione, che sconterà in carcere (come aveva chiesto il pubblico ministero Ponassi) considerati anche i numerosi precedenti penali dell'imputato. Il fatto [redacted] successo verso le 19 di martedì. Uscendo dalla parrocchia, il frate ha notato, in cortile, uno sconosciuto che stava rovistando a bordo della sua auto. Ha fatto telefonare al «113», poi ha affrontato il ladro, che è fuggito. Il frate l'ha inseguito lungo via della Vittoria e lo ha raggiunto dopo poche centinaia [redacted] metri di [redacted] affannosa, [redacted]do ad immobilizzarlo. In quel momento è arrivata [redacted] pattuglia della polizia. (r. sc.)

LAVORO

OCCASIONI DA INVENTARE

Società alessandrina lancia un curioso appello per una [redacted] attività

Cercansi cartomanti telefonici

Requisito indispensabile: saper leggere il futuro

[redacted] E' luogo comune che gli italiani siano maestri nell'arte [redacted] arrangiarsi. E così in periodo di crisi per l'occupazione, quale migliore lavoro che quello di predire agli altri il futuro per garantirlo a se stessi? Se siete esperti cartomanti, o magari leggere le carte [redacted] solo il vostro hobby preferito è sufficiente chiamare il numero 0131/23.29.33 al quale risponde la società «Costellazione Blu», di Carlo Sambuelli, [redacted] anni, che [redacted] approntando un servizio di lettura tarocchi e astrologia [redacted] telefono.

«E' un servizio - spiega Sambuelli - già esistente in campo nazionale, e che stiamo organizzando anche qui in città. All'annuncio pubblicato su quotidiani [redacted] riviste specializzate hanno già risposto almeno una ventina di ragazzi e ragazze sui trent'anni».

Requisito per essere assunti è la padronanza delle arti divinatorie, [redacted] anche «un po' di [redacted] della psicologia, in fondo chi [redacted] rivolge ad un cartomante chiede di essere ascoltato quando parla dei [redacted] problemi», come precisa il promotore alessandrino.

In città sta per [redacted] un nuovo servizio telefonico di predizione [redacted] futuro La società che lo organizza è [redacted] ricerca [redacted] cartomanti Fino [redacted] oggi hanno risposto una ventina di giovani: [redacted] media [redacted] anni

Per gli «utenti» si tratta [redacted] chiamare un numero, che sarà reso noto solo tra qualche tempo, [redacted] chiedere la lettura delle carte o l'oroscopo, poi si lascia [redacted] propio recapito telefonico. Il personale [redacted] «Costellazione blu» richiama per accertarsi dell'identità del cliente [redacted] dà il via all'operazione «predizione futuro via [redacted]. La tariffa è [redacted] 3.500 lire al minuto. «Solo per i primi 14 minuti - precisa il tito[redacted] - poi sino ai venti minuti il costo [redacted] forfettario a 50 mila li[redacted]». Una [redacted] «supermarket della magia» a domicilio dove si acquistano speranza, per [redacted] futuro migliore, e conforto per le difficoltà del presente.

[redacted] chi invece le legge le carte, quanto guadagna? «E' difficile dirlo - risponde Sambuelli -. Ci sono operatori [redacted] contratti di "collaborazione coordinata e continuativa" con un fisso al [redacted] più una percentuale sulle chiamate oppure come liberi professionisti e rimagono comunque indipendenti».

Insomma nei prossimi mesi, ogni giorno dalle [redacted] alle 24, sarà possibile chiedere predizioni [redacted] un colloquio di lavoro, o un appuntamento [redacted] la persona «del cuore». Personaggi illustri, e politici di grido non [redacted] di casa al mattino [redacted] p[redacted] hanno consultato la propria astrologa di fiducia o la cartomante per [redacted] più sicuri e sereni nell'affrontare la giornata. Perchè negare anche all'impiegato o alla casalinga questa opportunità? [a. m.]

Grande Fiera d'Estate
CUNEO - PIAZZA D'ARMI
[redacted] AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON IPER sidis
ORARI
Feriali [redacted] 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00
ORGANIZZAZIONE MILANO
COMUNE DI CUNEO

Calendario delle manifestazioni
SPETTACOLI COMPRESI NEL BIGLIETTO D'INGRESSO
ore 21.00
26 Agosto Karaoke
27 Agosto Sfilate
[redacted] Agosto Tretriti
[redacted] Agosto Andy J. Forrest & All American Band
31 Agosto Sfilate
1 Settembre Larry Burton Band
2 Settembre Esibizione del Mago Gabriel
3 Settembre [redacted] Stefano Nosei
4 Settembre Baccini in concerto
5 Settembre Guido Toffoletti Blues Society
7 Settembre Brasil Samba Show [redacted] Lineaccessori
8 Settembre Brasil Samba Show Serata Lineaccessori
9 Settembre Canzoni d'Autore Ospite d'onore: [redacted]
10 Settembre Canzoni d'Autore Ospite d'onore: [redacted] e VERONICA
11 Settembre Canzoni d'Autore Ospite d'onore: ROBERTO VECCHIONI
Presenta le tre serate: Cesare Vodani
Tutti i giorni "Canto in Fiera" con il laser KARAOKE

La nuova viabilità fa ancora discutere e già si prospetta un'altra innovazione

Via S. Giacomo libera a tutti?

La richiesta di poter attraversare la «zona blu» da via Guasco a piazza Garibaldi è al vaglio del Comune. Restano i posteggi, ma non nell'ultimo tratto di via Ghilini

ALESSANDRIA. Seconda giornata della rivoluzione viabile in centro e, superate le prime incertezze, gli automobilisti si adeguano alle nuove norme, aiutati anche dalla presenza dei vigili urbani che forniscono informazioni e consigli. Dopo le prime reazioni a caldo per le troppe novità, la rabbia sta un po' sbollendo e, pur tra tante critiche, molti cominciano a guardare con più serenità alla nuova viabilità. Non mancano gli irriducibili pronti a studiare qualsiasi percorso pur di accedere egualmente al centro in auto.

Non mancano le richieste, in particolare di concedere l'accesso al parcheggio di piazza Libertà oppure il proseguimento verso via San Giacomo a tutti i veicoli provenienti da via Guasco, anche quelli senza permesso per la zona a traffico limitato. E' anche richiesta che il commissario straordinario Cosimo Macrì ed i suoi collaboratori stanno vagliando, anche è esclusa venga accolta.

Sempre a proposito di richieste, numerosissime quelle per ottenere l'eliminazione del divieto di svolta a destra, verso piazza Valfrè, all'incrocio di via Montebello con corso Cento Cannoni: «Per evitare un altro "giro dell'oca" che danneggia anche i negozi del centro». Riguarda per altro un provvedimento precedente a quelli in vigore da martedì.

Ieri tecnici e operai del Comune, diretti dall'ingegner Marco Neri, hanno proseguito la sistemazione della segnaletica. Così da ieri mattina i bus dell'Atm che percorrevano via Dante transitano invece in via Pontida. L'ordinanza prevede anche il ritorno dei bus in via Cavour, soltanto però quando l'Atm avrà quelli «leggeri», inferiori a 10 metri di lunghezza.

Via Dante, da lunedì, sarà chiusa nel tratto centrale - tra via S.Pio V e via Tripoli - per l'inizio dei lavori alla pavimentazione. Al primo tratto di via si potrà accedere da piazza Matteotti, nell'ultimo, invece, sarà possibile entrare svoltando da via Pontida in via Tripoli (il senso di marcia è stato invertito): i veicoli, quindi, potranno percorrerla in direzione piazza Libertà, ma solo per via Mazzini, non per il parcheggio.

I veicoli muniti di permesso provenienti da via Guasco possono svoltare dinanzi a Palazzo Rosso e quindi imboccare via Verdi, dove possono accedere anche tutte le auto in uscita dal parcheggio dal varco antistante la Banca del Lavoro, anche quelle senza permesso. All'incrocio con via Faà di Bruno è obbligatoria la svolta a sinistra, ma chi ha il permesso può svoltare a destra verso via San Giacomo. Resta consentito il parcheggio nelle vie Cavour (zona blu), Pontida e Verdi. Non si può parcheggiare nel tratto di via Parma tra Palazzo Ghilini ed il Duomo. In via Ghilini (tra via S.Pio V e corso Lamarmora), via Gagliaudo ed in piazza Giovanni l'annullata per il momento l'ipotesi di isola pedonale) sosta vietata tra 8,30-9,30 e 14,30-15,30; limitata a un'ora tra le 9,30-12,30 e le 15,30-19,30; libera altrimenti.

Franco Marchisio

Nuova viabilità il giorno dopo: da lì si può arrivare in piazza della Libertà anche da via Pontida su cui sono stati deviati i bus che percorrevano via Dante, da lì chiusa per i lavori di rifacimento del lastricato

Ieri l'udienza. La giunta: «Ma il pds si contraddice»

La Provincia per il Tar è un «caso nazionale»

ALESSANDRIA. La «guerra» in Provincia è ripresa ufficialmente ieri - dopo una breve tregua estiva - e registra già «bollettini» opposti sul suo andamento. L'appuntamento era davanti al Tar Piemonte, interpellato il 9 agosto dal gruppo consiliare del pds e, con un contro-ricorso, anche dalla maggioranza.

Oggetto del contendere la giunta Castellani, eletta una prima volta al limite dei giorni fissati per dopo la crisi aperta il 7 aprile dall'arresto dell'allora presidente Franzò, quindi bocciata dal Co- per l'irregolarità della convocazione del Consiglio provinciale, e infine rimessa in corsa dal ministro degli Interni che, rifacendosi a due pareri del Consiglio di Stato espressi a proposito dei consigli comunali di Roccella Jonica e di un altro nell'Avellinese, aveva concesso 10 giorni di proroga per rieleggere validamente l'esecutivo.

I pidiessini, assistiti dall'avvocato Paolo Scaperone di Torino, sostengono che il termine dei 60 giorni è tassativo e ammette deroga alcuna. Per questo hanno presentato ricorso contro il ministero degli Interni, il prefetto e il presidente della Provincia. Di parere diverso, sono, ovviamente, gli eletti. E discordanti sono anche i giudizi su quanto è avvenuto ieri davanti al tribunale amministrativo.

Di certo il pds ha rinunciato alla richiesta di sospensiva della delibera che, se fosse stata accettata dal Tar, avrebbe immediatamente «congelato» la giunta Castellani. In cambio la pratica seguirà i tempi della burocrazia ma sarà esaminata con una procedura veloce, che consentirà una risposta definitiva entro pochi mesi. Una proposta accolta con favore da tutte le parti in

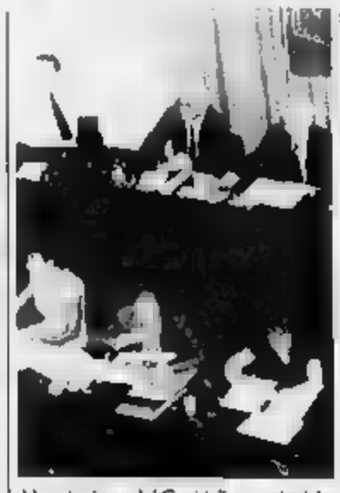
Ma l'abdicazione? Lo si legge, nemmeno troppo fra le righe, nel comunicato diffuso da Carlo Pestarino, al Bilancio, in questo momento presidente facente funzioni in per ferie di Castellani e del vice Taverna. «La vicenda - scrive - ha assunto toni grotteschi perché, contrariamente alle motivazioni addotte dal pds di assoluta urgenza della sospensione della delibera, gli stessi ricorrenti si sono contraddetti, richiedendo, in udienza, il rinvio della sospensiva stessa. E'opportuno, inoltre, sottolineare la presenza dell'Avvocatura dello Stato che si è associata in difesa della delibera della Provincia».

Non è cedimento, ma al contrario desiderio di uscire dall'angusta dimensione della «bega» locale, e di saperne infine una, replica il capogruppo del pds, Mario Bruciamacchie. «Il caso della Provincia di Alessandria - dice - assume valenza nazionale perché farà chiarezza su una questione delicata come l'elezione di governo locale».

In quest'ottica la retromarcia del pds sarebbe rinuncia a proseguire la guerra dei «cavilli» per arrivare a «una sentenza che farà giurisprudenza e darà un contributo a tutti coloro che dovranno gestire la formazione delle amministrazioni locali in tutta Italia».

Intanto, in attesa di diventare un caso nazionale, la giunta Castellani guadagna qualche mese di vita tranquilla. Chissà, forse sarà anche posto per il promesso «rinnovamento» ottobre.

Carla Reschia



Una riunione del Consiglio provinciale

IN BREVE

Peggiorano le condizioni del giovane ferito in autostrada

Si sono aggravate le condizioni di Riccardo Giani, 20 anni, di Fagnano Olona, che era alla guida della Fiesta turbo che martedì mattina è precipitata da un viadotto della A26 (un passeggero è morto). Giani è stato trasferito da Ovada all'ospedale di Alessandria. Stazionarie le condizioni di Antonio Curci, 21 anni che al momento dell'incidente era al suo fianco.

NOVI

Resta agli arresti l'operaio trovato con cocaina

Il giudice Gaetano Di Giuro ha confermato l'arresto di Massimiliano Pigino, operaio di 23 anni, che abita coi nonni a Torriuggia, arrestato dalla polizia. 11 grammi di cocaina e un paio di grammi di hashish. Ora, di detenzione, attende che sia fissata l'udienza preliminare.

MALORE

Stroncato da infarto mentre è al lavoro in fabbrica

E' probabilmente un infarto la causa della morte di Michele Italiano, 52 anni, avvenuta ieri pomeriggio nello stabilimento della RDB (settore laterizi) di Casei Gerola. L'operaio abitava a Castelnuovo Scrivia, in via Costa.

SERVIZI

Riaperto il Centro sociale di San Salvatore

A S. Salvatore, in via Don Drago 19, è stato riaperto il Centro sociale di S. Martino, circolo Anspi, che funziona ogni giorno, compresi i festivi, dalle 14 alle 19. All'interno, servizio bar.

CONCORSO

Tre posti per guardaparco a Capanne di Marcarolo

Il parco naturale delle Capanne di Marcarolo ha indetto un concorso a 3 posti di guardaparco e selezioni a un posto di collaboratore tecnico amministrativo e a un posto di esecutore amministrativo e di segreteria. Le domande si raccolgono fino al tre settembre.

Anziano di Oviglio

Si uccide impiccandosi al porticato

OVIGLIO. Un pensionato si è tolto la vita ieri impiccandosi al porticato della sua abitazione. E' Giuseppe Nasello, 85 anni, abitante in via Rattazzi al numero civico 24, nella zona delle case popolari costruite negli Anni Sessanta.

Il suo corpo privo di vita è stato ritrovato alle prime luci del giorno dai famigliari.

Il figlio Francesco, infatti abita con la moglie e i figli proprio nell'appartamento quello occupato dal padre. L'allarme è scattato e sul posto sono corsi immediatamente i carabinieri di Oviglio.

Dalle prime indagini non risultano chiare le motivazioni che hanno indotto l'anziano a compiere il gesto. Giuseppe Nasello era vedovo da due anni e da quanto affermano i famigliari non era affetto da turbe depressive o neppur da una grave patologia.

La notizia in paese ha commosso tutti. Nasello, originario di un paesino del palermitano, emigrato in Piemonte anni fa, era molto conosciuto. [cr. ro.]

Un incontro ieri tra l'amministratore e l'assessore regionale sui tre dimissionari

Usl, a Torino il «giallo d'agosto»

Non sono scaturite decisioni, ma le dimissioni non sono neppure state respinte. Ora Vescovi preparerà una relazione per la Regione sullo «stato della Sanità». Ma le «spaccature» nell'ente sembrano insanabili

ALESSANDRIA. Un lungo colloquio ieri tra l'amministratore unico dell'Usl, Walter Vescovi, e l'assessore regionale Bianca Vetrino. Chi attendeva decisioni - clamorose o meno - è rimasto deluso. I due torneranno a vedersi all'inizio della prossima settimana, dopo che Vescovi avrà preparato una relazione sullo «stato della Sanità» nell'Alessandrino. Poi, forse, qualcosa cambierà.

Al centro della discussione torinese - e della serie di riunioni che l'amministratore ha avviato all'Usl a partire già da ieri pomeriggio - il «giallo d'agosto»: le misteriose dimissioni di tutto l'ufficio direttivo per ragioni che tutti i protagonisti, finora, non hanno voluto spiegare. L'unica che appare certa, per adesso, è l' «incompatibilità» (ma se sia di vedute, di carattere, organizzativa o altro è impossibile dirlo) venutasi a creare Vescovi e i suoi più stretti collaboratori.

Sta di fatto che le dimissioni dei tre coordinatori (Roberto Prigione, sanitario, Giovanni Como, amministrativo, e Anna Solera, socio assistenziale) state respinte.

Anche se quando l'amministratore parla di «possibili soluzioni» al caso sottolinea che non necessariamente si deve pensare a sostituzioni. Anche perché, precisa, non è comunque facile. «Ad esempio il ruolo di coordinatore socio-assistenziale è legato a quello di caposervizio dello stesso settore». Ma da quest'ultimo incarico non risulta che Anna Solera si sia dimessa.

Per il resto Vescovi è, contrariamente al solito, quasi laconico: «Conto di terminare la relazione per l'assessore entro l'inizio della prossima settimana, dopo aver fatto tutte le opportune verifiche. Poi deciderà la Regione, com'è giusto che sia».

«Certo - aggiunge - nessuno è insostituibile, neppure io ovviamente. Credo che la giunta regionale deciderà per il bene dell'Usl alessandrina». Sì, perché uno è sicura: la situazione non può protrarsi a lungo. Le «spaccature» all'interno dell'Usl sono ormai arrivate al limite di rottura e rischia di risentirne l'intera attività dell'ente sanitario.

Ne sarebbero convinti anche all'assessorato regionale dove, nonostante il clima «abbottonatissimo» sulla vicenda, lasciano capire di voler risolvere tutto al più presto, entro i primi del mese prossimo. La «grana Alessandria», poi, si complica per la vicenda «assunzioni infermieri»: giusto oggi la giunta dovrebbe riunirsi per decidere sulla questione. [a. m.]

L'amministratore Usl, Walter Vescovi, e l'assessore regionale, Bianca Vetrino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il futuro e i servizi ai cittadini

Nei giorni scorsi ho seguito solo in parte la controversia relativa all'intendimento di smantellare l'ospedale infantile e non ne conosco pertanto le motivazioni; immagino, dati i tempi, che esse siano puramente di ordine economico e finanziario.

Stupisce sempre di più che il nostro Stato, diventato più che un esattore, un rapinatore, non sia più in grado di offrire servizi che un tempo, senza vessare i cittadini, riusciva a soddisfare nel modo migliore. Sino a qualche anno fa c'erano scuole elementari nelle frazioni più sperdute, funzionavano preture nei centri secondaria importanza, le posta era recapitata anche due volte al giorno e, nel caso specifico, in città esistevano e funzionavano sia l'ospedale maggiore sia l'infantile. A introiti moltiplicati all'ennesima potenza corrispondono dunque servizi non solo non accresciuti ma addirittura cessati.

Ma che fine fa la quantità di denaro aggiuntivo prelevato dalle tasche di sempre più immiseriti contribuenti, se le funzioni che tradizionalmente lo Stato rende al cittadino sono scadute a basso livello e pure sono così costose (si pensi a giustizia o servizio sanitario)?

In secondo luogo, a riprova dell'ottima qualità dei servizi che prima erano resi, ritengo doveroso ricordare, con tutta la riconoscenza del caso, che anni orsono ebbi un figlio ricoverato, appena dopo la nascita, all'ospedaletto e vi rimase per mesi. Subì più operazioni, anche di straordinario impegno ed ebbi modo di ammirare l'abilità, la competenza, la disponibilità e l'abnegazione di tutta l'équipe medica di chirurgia (allora diretta dal prof. Bosio) e del personale infermieristico. Dubito che oggi - tutti i lacci legislativi, regolamentari, finanziari, con tutte le amarezze che queste pseudo-riforme hanno provocato in operatori e utenti - l'ospedaletto possa dare servizi altrettanto puntuali.

Ma se anche così fosse, chi ha il compito di governare dovrebbe proporsi anzitutto e quanto meno, di peggiorare i servizi resi in passato.

Sandro Strozzi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616
Croce Rossa 542 263
Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233 050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

TURNO

Ad **Alessandria** di turno dalle 8 alle 19,30, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.659 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 al giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.456.
Casale M.to: *Bello*, Adam 36, tel. 561 261.
Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta, tel.
Tortona: *Comunale* 7, Oriolo 51/a, 862.630.
Bellingeri, Garibaldi 88, tel. 943.358

GUARDIA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 940.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza:

STATO CIVILE

MORTI. Ettore Ermini, 70 anni, funerale oggi alle nella chiesa di Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano; Rosa Scarsi, 83 anni, funzione alle 10 nella chiesa Madonna del suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Rina Fuoco, 77 anni, funzione alle 11 nella chiesa di San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano; Ezio Bisoglio, 62 anni, funzione alle 14,30 nella chiesa dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Albino Smilovich, 55 anni, funzione alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano; Renzo Provera, 78 anni, trasporto Pavia alle 16,30 e funzione nella chiesa di San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano; Bartolomeo Grati, anni, trasporto da Cuneo alle 16,30 e funzione nella chiesa di San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.

VALENZA

MORTI. Ugo Bonzano, anni; Giorgio Veneruso, anni, operaio alla; Giuseppina Lo Russo, 72 anni; Flora, 73 anni, orafa; Bruno Sperandio, 67 anni; Franco Mian, di 64 anni.

SI SPOSERANNO. Salvatore Biondo, muratore, con Marcella Chimenti casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

CINE

Il cartellone di provincia

Ecco il cartellone di oggi delle rassegne cinematografiche all'aperto in provincia. All'Arena Carducci, a Valenza, alle 21,30, è in programma «Un'estranea fra noi», di Sidney Lumet. Ingresso 6 mila lire. Ad Alessandria, allo all'Ambra, viene replicato «Trappola in alto mare» (ingresso mila lire). Ultima serata al Cova Adagio di Casale: alle 21,45, ingresso 6 mila lire, «In mezzo scorre il fiume».

GITA

A Gardaland col Comune di Gavi

Si chiudono oggi a mezzogiorno le iscrizioni alla gita a Gardaland, organizzato dall'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Gavi, per festeggiare insieme genitori e bambini la conclusione di Estate ragazzi, l'iniziativa municipale che ha impegnato per tutte le vacanze estive sessanta bambini di età fra i 5 e i 14 anni, in varie attività, sportive e ricreative. Chi vuole partecipare alla gita (il programma per il 2 settembre) può rivolgersi a Monica Dameri, nel salone consiliare del Comune.

DIOCESI

Santuario della Guardia:

Prosegue a Tortona la novena della festa dell'Apparizione. Oggi alle 21 nel Santuario della Guardia, preghiera per le vocazioni. Predicatore il vescovo di Vigevano Giovanni Locatelli.

SOMS

Arti marziali a Costa d'Ovada

Per la 23 Estate costese, oggi alle 21 alla Soms di Costa d'Ovada è in programma una dimostrazione di arti marziali con maestri alessandrini.

FOTOGRAFIA

Un vincitore a San Salvatore

Il sansalvatorese Andrea Cellerino ha bissato il successo dello anno, vincendo il concorso fotografico sulla colonia estiva alla Pineta. La gestione è da dieci anni affidata all'oratorio Campanone, che organizza concorsi, giochi e intrattenimenti di vario genere per i giovani.

Al Gran S. Bernardo un valenzano non ha denunciato 106 milioni in marchi

Orafo bloccato in frontiera

E' il contitolare della Gaspari. La Finanza gli ha sequestrato 86 milioni. Per riaverli dovrà pagare multa del 10 per cento. «Pensavo non si dovesse più dichiarare la valuta»

IN BREVE

[redacted]

Si staccano [redacted] lastre dalla torre chiusa al traffico una strada

E' stata chiusa al traffico via Morella a Tagliolo, per il crollo di pezzi di ardesia di copertura ad una torre facente parte di una antica [redacted] padronale di proprietà di Giulia Bardozza.

CASALE

Ucciso [redacted] infarto titolare di impresa di lavori stradali

E' morto per un infarto l'impresario casalese Michele Michelerio, 68 anni: si occupava di lavori edili stradali. Era in vacanza a Nervi, quando è stato colto [redacted] malore. E' stato sepolto nella tomba [redacted] famiglia. Lascia la moglie Mariangela Bisio e quattro figli Edmondo, Andrea, Mario e Marina.

CASALE

Scuola d'amministrazione I corsi saranno anche serali

E' stato deciso l'allargamento agli studenti lavoratori [redacted] si della Scuola di amministra[redacted] aziendale di Casale. S'inizieranno a settembre, in orario serale. Le lezioni dureranno circa 30 mesi e non è stato ancora reso noto l'importo delle tasse d'iscrizione.

VALENZA. Uno [redacted] più conosciuti orafi di Valenza, Gastone Gaspari, 53 anni, è stato denunciato dalla Guardia di Finanza in servizio al valico del Gran San Bernardo: Gaspari entrava in Italia e aveva con sé un'ingente somma di denaro non dichiarata alla dogana. L'uomo aveva marchi tedeschi per un valore [redacted] plessivo corrispondente a oltre 100 milioni di lire. I finanzieri gli hanno sequestrato una parte della somma: 91 mila 500 marchi, cioè poco più di 86 milioni. La legge provede infatti che il traffico di valuta con i Paesi extracomunitari (quali la Svizzera) non debba essere superiore a 20 milioni: fatti i conti, la Finanza ha sequestrato all'orafo il denaro che era in eccedenza.

«Ho concluso un affare in Germania - [redacted] giustificato il valen[redacted] con i finanzieri -. [redacted] cliente mi ha saldato una fattura [redacted] contanti».

Gastone Gaspari si è presentato alla frontiera del Gran San Bernardo l'altra sera, alle 23, guidando un'auto [redacted] grossa cilindrata. L'uomo viaggiava solo. La Guardia [redacted] Finanza gli ha chiesto i documenti: i militari si [redacted] insospettiti quando hanno visto la città di residenza di Gaspari e la sua professione.

«Non è la prima volta che orafi [redacted] Valenza vengono sorpresi alla frontiera con oro [redacted] denaro che non hanno denunciato in dogana - dicono i finanzieri [redacted] San Bernardo -. Per questo ci siamo insospettiti e abbiamo approfondito i controlli».

Bloccato in dogana. L'orafo tornava dalla Germania attraverso la Svizzera

Ora per riavere il denaro, Gaspari dovrà pagare una multa pari [redacted] 10 p[redacted] cento della som[redacted] ma non dichiarata alla dogana e cioè 8 milioni e 600 mila lire.

Gastone Gaspari è contitolare, col fratello Adelino «Nino», [redacted] due [redacted] più giovane, della ditta «Gaspari», che ha sede a Valenza in viale Galimberti 8. E' [redacted] azienda assai nota, fondata più di 25 [redacted] fa dai due congiunti, che sono originari del Veneto. Lavorando con abilità e impegno, i Gaspari hanno raggiunto una posizione di grande prestigio, sia in campo nazionale, sia all'estero. Una parte dell'export è appunto destinata in Germania.

«Ero convinto che con la liberalizzazione delle frontiere europee non si do[redacted] più dichiarare la valuta - spiega l'orafo -. Invece, avrei dovuto prendere io l'iniziativa, fermando l'automobile al valico e dichiarando subito la quantità di marchi che possedevo. Avrei evitato tutti i guai».

[r. al.]

Sentenza del Consiglio di Stato: decreto annullato

Esattori tributi, bocciata assegnazione alla Caset

ALESSANDRIA. Alla Caset, l'esattoria per la riscossione dei tributi per [redacted] Comuni della provincia, rischia di essere revocata la concessione. Il Consiglio di Stato ha annullato il decreto ministeriale con il quale [redacted] affidata alla società la riscossione dei tributi nella zona denominata Alessandria B [redacted] che comprende 271 mila contribuenti. La quarta sezione [redacted] Consiglio di Stato ha considerato il provvedimento amministrativo del 21 dicembre 1989, a firma del ministro Rino Formica, «carente [redacted] istruttoria e di motivazione» perché [redacted] stato fatto [redacted] raffronto o comparazione tra i titoli delle due società in gara».

Il Consiglio di Stato con la sua sentenza ha confermato la pronuncia del 10 settembre [redacted] del Tar Piemonte, che aveva sospeso e poi annullato il decreto di assegnazione alla Caset spa.

Per i cittadini [redacted] cambierà comunque nulla e secondo la Caset basterà dare le motivazioni richieste al decreto di assegnazione per risolvere positivamente la vertenza. Nessun'altra dichiarazione ufficiale.

A ricorrere contro l'assegnazione alla Caset era stata la Rint, società concorrente formata [redacted] Cassa di risparmio di Tortona e dalla Banca popolare di Novara.

«Conosceremo la decisone del ministro solo [redacted] prossima settimana - spiega Luigi Cremonti, direttore della [redacted] tortonese e rappresentante della Rint -: sia[redacted] dell'esito positivo, sarà sufficiente che il ministro [redacted] la documentazione depositata all'epoca della gara d'appalto all'Intendenza di Finanza, con cifre e numeri [redacted] guardanti la nostra attività».

Per i cittadini però non cambierà nulla. Le concessioni scadranno a gennaio

Dalla Rint sostengono che i dati forniti allora [redacted] stati neanche presi in considerazio[redacted]. [redacted] abbiamo mai capito la ragione delle scelte fatte - dice Cremonti -. Non vogliamo a tutti i costi la concessione, ma sapere perché siamo stati esclusi e quali criteri di efficienza sono stati adottati. Insomma conoscere come e perché la Caset ci è stata preferita».

Le concessioni scadranno tutte con il gennaio '94 e a febbraio dovranno essere ripresentate le domande [redacted] assegnazione. Cremonti si lascia poi sfuggire qualche considerazione sull'andamento della gara d'appalto e nutre qualche «dubbio». Ma precisa: «E' meglio non parlare di dubbi che di que[redacted] tempi possono essere pericolosi».

[a. m.]

Sfuggono al posto di blocco, il colpo ha fruttato 13 milioni

Due banditi armati di coltelli rapinano le Poste di Cabella

CABELLA LIGURE. Due banditi mascherati hanno rapinato ieri le Poste del paese: terrorizzando l'impiegato con un coltello si sono fatti consegnare i soldi. Il bottino si aggira sul 13 milioni [redacted] contanti. Poi la fuga, a bordo [redacted] Fiat Panda 4x4 color grigioverde, risultata poi rubata. I carabinieri di Cabella pochi minuti dopo l'assalto all'ufficio postale si sono lanciati all'inseguimento. Contemporaneamente sono stati istituiti numerosi posti [redacted] blocco. Ad uno di questi, nei pressi di San Sebastiano Curone, i due malviventi sono stati intercettati da [redacted] pattuglia ma sono riusciti ancora a fuggire.

A Cabella esistono due uffici postali: uno in condominio San Lorenzo, a 150 metri dalla piaz[redacted] principale del paese, lungo la strada per Cosola, ed [redacted] quello rapinato dai banditi; l'altro si trova in frazione Cosola. La «scelta» dei due malviventi è ricaduta sulle Poste più facilmente accessibili e con maggiori vie [redacted] fuga, nonostante la vi[redacted] della caserma dei carabinieri. Sono entrati in azione poco prima della chiusura dell'ufficio postale; alle 13,15 circa. Una calzamaglia calata sul viso ed un coltello tra le mani e [redacted] piombati all'interno delle Poste sorprendendo l'impiegato che era solo. Il dipendente [redacted] trasferito recentemente a Cabella per sostituire per un certo periodo la titolare dell'ufficio. I banditi l'hanno sopraffatto agendo in modo deciso [redacted] fulmineo e sotto la minaccia [redacted] coltello l'hanno costretto a consegnare tutti i soldi che aveva in cassa. Secondo [redacted] prima sommaria descrizione, i due malviventi dovrebbero [redacted] due giovani.

I banditi sono sfuggiti ai carabinieri

L'impiegato è stato rinchiuso in [redacted] stanzino da dove è riuscito poi [redacted] liberarsi e a dare l'allarme. La Panda con [redacted] bordo i banditi è sfrecciata [redacted] tutta veloc[redacted] in paese attraversando piazza Vittoria [redacted] è stata notata dai clienti dei bar che si affacciano sulla piazza.

Con tutta probabilità si è diretta verso il fondovalle fino al bivio [redacted] Pertuso, ha preso in [redacted]rezione di Pallavicino, proseguendo poi per Dernice e giungendo fino a San Sebastiano Curone dove è incappata in un posto di blocco dei carabinieri. I due banditi sono però riusciti a fuggire [redacted] a far perdere le loro tracce.

[m. pu.]

A Spinetta un pensionato di 79 anni travolto da un'auto muore sull'ambulanza

Ucciso mentre attraversa la strada

L'incidente ieri poco dopo le 10. Assieme alla convivente e al figlio di lei stava cercando di raggiungere un demolitore. Nonostante la frenata l'anziano è stato sbalzato sull'asfalto con un volo di parecchi metri

SPINETTA MARENGO. Un anziano pensionato è morto ieri mattina lungo la statale per Novi-Tortona, travolto da un'auto mentre stava attraversando la strada.

La vittima è Giuseppe Capristo, 79 anni, che abitava in [redacted] Volturno 1. E' morto durante il trasporto in ospedale, malgrado il disperato tentativo di tenerlo [redacted] vita con un massaggio cardiaco praticato dai militi della Croce verde.

E' successo poco dopo le 10 di ieri, lungo la statale, all'inizio del [redacted] di Spinetta Marengo che conduce alla biforcazione per Novi o Tortona.

Secondo i primi accertamenti svolti [redacted] vigili urbani, intervenuti sul posto per i rilievi dell'incidente, Giuseppe Capristo [redacted] giunto [redacted] zona [redacted] la sua convivente, Sarina Truscella, a bordo dell'auto guidata dal figlio della donna, Domenico Borello, 36 anni, abitante a Valenza in via Faiteria 6.

Sembra che i tre fossero diretti [redacted] demolitore d'auto che si trova proprio di fronte al punto dove il pensionato [redacted] stato investito.

La vittima Giuseppe Capristo (sopra) aveva 79 anni. Accanto, l'auto che ha travolto l'uomo [redacted] trainata dal carro [redacted]

Parcheggiata l'auto, si accingevano ad attraversare la statale, quando alla loro sinistra è sopraggiunta l'Alfa Romeo 156 guidata da Maurizio Perin, [redacted] anni, abitante in Alessandria, via Maria Bensi 70.

Sarina Truscella ed il figlio si sono fermati, [redacted] l'anziano pensionato ha cercato ugualmente di raggiungere la parte opposta. Con una frenata di una quarantina di metri ed uno scarto sulla destra, Maurizio Perin ha tentato di evitare l'investimento, ma la potente Alfa Romeo ha colpito in pieno Giuseppe Capristo, che con la testa ha infranto il vetro anteriore dell'auto ed è stato sbalzato in avanti di alcuni metri, riportando ferite mortali.

[r. sc.]

Malerba oggi ad Acqui

[redacted] l'astronauta

ACQUI TERME. Questa sera, alle 21, [redacted] di [redacted] lo spazio in piazza Bollente. Ospite d'eccezione Franco Malerba, primo astronauta italiano, che racconterà [redacted] l'ausilio [redacted] diapositive la sua straordinaria avventura: primo italiano [redacted] orbita, con lo Shuttle.

La missione, come si ricorderà, era nota anche come «satellite al guinzaglio», poiché ha sperimentato un nuovo sistema di guida dei satelliti via cavo. Un'idea di un italiano, il professor Giuseppe Colombo, sviluppata in trent'anni di studi e concretizzata appunto dall'operazione «Tethered».

Malerba, in orbita assieme [redacted] un equipaggio statunitense, aveva [redacted] responsabilità del meccanismo di rilascio del cavo, che per la verità ha fatto [redacted] po' i capricci. Di questo e di altro l'astronauta genovese parlerà questa sera al pubblico di Acqui.

[r. al.]

ERRORE SULL'ASFALTO

Rosignano, ma chi [redacted] fermerà [redacted] allo «sotp»?

Gli operai che erano stati incaricati di tracciare la segnaletica orizzontale sul manto di asfalto si [redacted] evidentemente distratti, mentre [redacted] occupavano di uno degli incroci lungo la strada che collega Rosignano e San Giorgio Monferrato, nel Casalese. Così, come testimonia la foto, invece di «stop», sull'asfalto adesso spicca un grande «sotp»

OSTERIA CAPPEL VERDE

«i ritrovati sapori della tradizione»

chiuso il Venerdì

27045 CASTEGGIO (PV) - P.za Dante, [redacted] - T. 0383/82695

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, [redacted] bis - 10125 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Azienda leader nel settore ricerca per Asti Alessandria [redacted]

VENDITORI TECNICI

25/40 anni anche prima esperienza. Dopo corso formativo offriamo [redacted] ni, portafoglio clienti, concorso spese e ampie provvigioni. Telefonare per appuntamento esclusivamente al n. 0131/251253, dalle ore 18,00 [redacted] 19,00

Casale: dopo le lamentele dei negozianti, petizione al sindaco di 250 ragazzi

Protesta in «skate board»

Nel mirino perché sfrecciano sotto i portici, settembre «invaderanno» via Roma per chiedere che sia costruita una pista tutta per loro. «Non siamo teppisti, solo sportivi»

CASALE. I giovani «skaters» casalesi si ribellano: «Non siamo vandali, come alcuni affermano. Ci piace lo skate board e lo pratichiamo come uno sport alla pari di chi gioca a pallavolo o al calcio. Ci offende gratuitamente chi dice che siamo teppisti, che mandiamo le vecchiette all'ospedale: non abbiamo mai fatto cadere nessuno».

Dopo le lamentele dei negozianti di via Roma contro i ragazzi che «sfrecciano a gran velocità sotto i portici» tenendosi in equilibrio sulla tipica tavoletta, il sindaco Riccardo Coppo ha ricevuto anche una petizione firmata da 250 giovani, molti di età compresa tra i 13 e i 16 anni, altri con qualche anno in più, solidali con i loro amici skaters più giovani che da tempo chiedono al Comune una pista per praticare questo sport.

E dopo la petizione hanno deciso di fare di più: a settembre intendono organizzare un'esibizione in via Roma, con decine e decine di ragazzi in sella sugli skate boards «per sensibilizzare la gente verso i problemi dei giovani, e in particolare sulla loro esigenza di avere degli spazi dove trovarsi».

Più di tutto i giovani chiedono che sia allestito la pista, lo «skate park». «A Casale non c'è - spiegano Savino Giordo, 15 anni, Luca Mancini, di 14, e Alessandro Guida, di 13 -. Molti casalesi si recano ad Alessandria, Chivasso, Settimo e Torino. Altri, come noi, si accontentano delle strade e delle piazze. Ci piacerebbe evitarlo, sia per il rischio che corriamo sia per gli insulti che riceviamo».

Adesso, sono fioccate anche le multe. I carabinieri hanno elevato contravvenzione a una mezza dozzina di ragazzi: 30 mila lire. «Non ci spaventano le multe. E se la nostra richiesta di istituire uno skate park non sarà soddisfatta andremo dal sindaco coi fogli delle contravvenzioni in mano».

Un gruppo di ragazzi si è già recato da Coppo per esporre il problema: «Abbiamo proposto che venisse allestita l'area nel parco della Cittadella, ma ci è stato sconsigliato. Allora abbiamo pensato che si potrebbe optare per uno spazio nelle vicinanze del Palasport».

Non sono grandi richieste: una pista asfaltata e anche sola rampa «per fare i salti e le acrobazie, come vediamo nei filmati americani».

Silvana Mossano

I portici lunghi di via Roma. Ragazzi appassionati di «skate board» li percorrono suscitando proteste. Ora nei loro confronti cominciano ad arrivare le multe

I ladri hanno ripulito gli scaffali del magazzino a Nocciola di Montechiaro

Svaligiato il Consorzio agrario

Rubati di notte alimentari e liquori di marca

MONTECHIARO D'ASTI. Furto la notte scorsa nel magazzino del Consorzio agrario di frazione Nocciola, in via Nazionale. Sconosciuti hanno portato via prodotti alimentari e liquori per un valore complessivo di diverse decine milioni.

A denunciare l'episodio ai carabinieri è stato il gestore, Domenico Musso, 48 anni, residente in paese in via Mondo.

Un colpo a segno di notte: per entrare nel magazzino, i ladri hanno forzato il grosso lucchetto del portone principale. Entrati nei locali gli autori del colpo hanno fatto man bassa di derrate alimentari ed altri prodotti. Pare che i ladri si siano trattati bene, scegliendo le migliori marche.

Da un primo inventario risulta che sono state rubate oltre duecento bottiglie: brandy, whisky e amari.

Sono sparite anche decine di confezioni di dentifrici, detersivi e centinaia di scatole di sono oltre a duecento pile. La merce è coperta da una polizza contro il furto. Tutta la refurtiva è stata poi caricata su un furgone in via Nazionale.

Ad accorgersi del raid notturno è stato Ferdinando Musso, padre del gestore dei magazzini. L'uomo era andato nei locali per riparare alcuni frigoriferi.

Nel magazzino hanno successivamente compiuto sopralluogo i carabinieri.

In passato, altri furti erano stati a segno ai danni del Consorzio: in un'occasione, nella filiale di frazione Battola, i ladri avevano addirittura narcotizzato le oche di guardia.

A Portacomaro Stazione è stato invece preso di mira il negozio d'abbigliamento «Nuovo centro moda».

Dopo essere passati da una scala esterna sul retro del magazzino, i ladri hanno rubato capi di vestiario per valore complessivo di oltre 8 milioni. Il fatto è stato denunciato dal proprietario, Stefano Gardino, 23 anni, di Asti. [r. gon.]

Il trasporto degli studenti alla stazione di Asti

Arfea, soldi dai Comuni per il servizio navetta

MONCALVO. A metà settembre gli studenti faranno ritorno a scuola e per coloro che sono costretti a viaggiare si sono ripetutamente presentati negli scorsi anni, problemi di vario genere. Quest'anno pare ci siano novità per quanto riguarda il Monferrato. «Ci siamo al lavoro anzitempo per evitare, come spesso ultimamente è capitato, disagi agli studenti che, ogni mattina, durante il periodo scolastico, raggiungono Asti con i pullman dell'Arfea» ha detto il vice sindaco di Moncalvo, Aldo Fara.

«Per tale motivo abbiamo indetto una riunione con gli amministratori dei Comuni monferrini interessati, che si è tenuta lunedì sera e che ha dato ottimi risultati» ha spiegato l'assessore.

Quindi ha aggiunto: «I sindaci di questi Comuni si sono dichiarati disponibili a erogare un contributo alla ditta Arfea, affinché mantenga il servizio navetta dal liceo scientifico di Asti lungo strada Fortino e fino alla stazione ferroviaria».

All'incontro, svoltosi nel municipio aleramico, hanno partecipato, oltre a quello moncalvese, i rappresentanti di Cesorzo, Grazzano Badoglio, Penango, Calliano, Castell'Alfero, , Viarigi, Montemagno, Grana, Castagnole Monferrato, Scurzolengo, Portacomaro.

Per l'Arfea questo servizio supplementare significa un costo aggiuntivo di circa 8 milioni e mezzo all'anno, che la ditta non è più disposta a sopportare. «Per evitare un consistente rincaro agli studenti, e peggio ancora la soppressione di questa corsa urbana, le amministrazioni comunali interessate hanno preferito accollarsi questo onere economico, pur di evitare che i giovani rimangano per più di un'ora in giro per la città, rischiando, magari, di fare brutti incontri» hanno detto i sindaci.

Ogni Comune verserà una quota di circa 50 mila lire pro capite, moltiplicate per il numero degli studenti residenti in paese, che usufruiscono di quello specifico servizio. Sono in tutto un'ottantina i ragazzi-pendolari di questa zona della provincia interessati dal servizio-navetta, iscritti al liceo scientifico «Vercelli» e all'istituto tecnico «Giobertì». L'onere più consistente toccherà all'amministrazione moncalvese che dovrà versare circa trentacinque quote.

«Ora chiederemo all'Arfea di posticipare di cinque minuti la partenza delle corse che lasciano la stazione alle 12,30 e dirette questi paesi monferrini, altrimenti tanto vale avere il bus-navetta, se poi manca la coincidenza per il ritorno a casa» ha aggiunto il vice sindaco Fara.

«Un simile orario di partenza - ha concluso - è particamente inutile per tutti quegli studenti, che escono da scuola alla mezza e che, quindi, sarebbero comunque costretti a rimanere ad Asti per più di un'ora, in attesa della successiva. Sono convinto che l'Arfea capirà l'importanza e la necessità del cambio orario». [r. s.]

Contributi all'Arfea per mantenere il collegamento con la stazione di Asti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di E. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Al via stasera una rassegna giovanile a Frassineto Po

Rock sotto le stelle

Concerti in piazza per la sagra del peperone. Sul palco i gruppi emergenti. Oggi c'è anche [redacted] appuntamento con classica e jazz

FRASSINETO. E' all'insegna della musica giovanile la ventesima sagra del peperone, che si apre oggi a Frassineto. La festa prevede la mini rassegna «Rock sotto le stelle», con ogni sera un [redacted] di gruppi giovanili alessandrini e milanesi e con due appuntamenti con la [redacted] classica e il liscio. L'organizzazione è di Pro loco, Comune, accademia Bernardino Cervis, oratorio S. Ambrogio. I concerti rock si tengono dalle 21 in piazza [redacted] Vittorio Veneto. L'ingresso costa [redacted] mila lire. Gli altri concerti sono nella piazza [redacted] municipio, ad ingresso gratuito.

S'inizia oggi [redacted] il concerto dei monferrini Treblinka e la Jo Jo band [redacted] San Salvatore. [redacted] p[redacted] un repertorio di funky rock. Alla musica giovanile si affianca un appuntamento [redacted] il repertorio classico e [redacted] jazz. [redacted] contemporanea al concerto rock, suonano i frassinetesi Massimo Cerri (alla chitarra), Manuela Martinotti (tastiere), Athos Patrucco (fisarmonica), Laura Garrone e Angelo Scagliotti (vocalist). In programma musiche di Strauss, Schubert, Paganini e alcuni brani jazz di Luis Armstrong.

Domani alle 21 continua la rassegna giovanile. Si esibiscono due gruppi casalesi. Sono gli El barrio (musica rock) e gli Os bafos [redacted] Cana (che proporranno musica sudamericana).

Attesissimo il concerto di sabato. Sul palco due tra i gruppi italiani più noti. Il primo appuntamento è con i Chicken Mambo, che presentano musica latino americana, poi sarà la volta di Maurizio Glielmo e della sua Gnola blues band, che proporranno blues italiano e brani tratti dalle loro ultime incisioni.

Domenica l'epilogo della sagra [redacted] peperone sarà invece dedicato alle manifestazioni tradizionali. Alle 17,30 in piazza Vittorio Veneto i cuochi della Pro loco prepareranno la polenta [redacted] gigantesco paiolo sorretto da un'autogru. Seguirà [redacted] spettacolo folcloristico. Alle 21, invece, serata di ballo liscio con musiche dell'orchestra La strana Idea. [t. f.]

I casalesi El barrio. Suoneranno domani a Frassineto [redacted] piazza Vittorio Veneto

[redacted]

Gildo, da Radio Gold alle feste di piazza

[redacted]

TRA i factotum delle discoteche viaggianti, a Gildo Farinelli spetta il primato della longevità: le 43 primavere sulle spalle non gli pesano, anzi - dice con orgoglio - sono garanzia [redacted] cultura musicale che non si ferma alla techno. «Ditemi [redacted] - chiede a bruciapelo - chi riesce oggi a riscoprire "chicche" del quartetto Radar [redacted] di Nat King Cole?». [redacted] gusto della ricerca, della proposta raffinata, dell' [redacted] accorto e garbato di pezzi di epoche diverse [redacted] per Farinelli motivo di vanto.

Prima animatore, poi spa[redacted] della valenzana Radio Gold per più di 15 anni, Gildo si è fatto da parte nel mondo dell'etere solo due stagioni fa: «Colpa della legge Mammì» si discolpa. Ma forse [redacted] stata anche l'occasione per lasciarsi alle spalle un ambiente che non doveva più motivarlo troppo.

La musica, però, è rimasta al centro della sua attività: «Ormai da tempo avevo intrapreso il ruolo [redacted] intrattenitore, complice la radio. "Gold" [redacted] stata sempre un sicuro punto di riferimento per chi voleva un impianto a nolo e cercava uno speaker per una [redacted] e un dj per ballare senza orchestra».

Feste [redacted] piazza, giochi, sfilate di moda, disco e liscioteche all'aperto, «service» per concerti dal vivo: il campo d'azione di [redacted] vario. Non gli manca il feeling col pubblico: «Incito la gente a improvvisare [redacted] ballo che ho inventato all'istante, oppure a partecipare a giochi burleschi. Coinvolgimento e divertimento [redacted] le mie parole d'ordine».

Romeno di nascita (è nato a Iasi, [redacted] confini con la Russia), [redacted] è approdato in Italia negli Anni Cinquanta. Di nome la mamma faceva Olenciuc, il padre Brighenti: quel Farinelli [redacted] un vezzo radiofonico, una concessione alla prassi - allora in gran voga - dello pseudonimo.

Per rinnovare [redacted] serate cerca nuove ispirazioni. Ultimamente ha [redacted] chiodo fisso: uno spettacolo itinerante, [redacted] animatori che sappiano riprodurre vecchie canzoni in chiave techno e underground e trascinino il pubblico nell'esecuzione. «Un karaoke più completo, senza schemi fissi: lasciatemi trovare i personaggi giusti e vedrete».

Brunello Vescovi

Gildo Farinelli, 43 [redacted]

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8.000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [redacted] grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h. **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.879 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22
Trappola in [redacted] — di A. Davis, con S. Seagal, T. [redacted] Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano [redacted] rubare una [redacted] d[redacted] testate nucleari e venderle [redacted] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. [redacted] **Avventuroso**

Comunale — Tel. 234.240
CHIUSO [redacted] FERIE

Corso — [redacted] — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. [redacted]ilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le [redacted] tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi [redacted] N. V. 1h 50' [redacted]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Film [redacted] minori di anni 18

[redacted] — Tel. 252.112
NON PERVENUTO

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Robocop 3 — di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto [redacted] «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

ACQUI T[redacted]

Ariston — Tel. (0144) [redacted]
[redacted] PER FERIE

[redacted] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

CASALE M[redacted]

Vittoria — [redacted] 0142/452.201 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7.000
La [redacted] oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore [redacted] crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: [redacted] non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[redacted] — [redacted] 452.081
CHIUSO [redacted]

Cova Adagio — Tel. 462.616 — [redacted]: 21,45 — L. 6000 posto [redacted]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [redacted] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [redacted] trota. [redacted] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

NOVI L[redacted]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
La moglie del [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e s[redacted] donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

OVADA

Ex P. Madri Pie — [redacted] (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. [redacted] posto unico
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per [redacted] giustizia. N.V. [redacted] **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Villa [redacted] — [redacted] (0143) 62.985 — Or.: 21,15 — L. [redacted]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [redacted] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
La bella e [redacted] bestia — di G. [redacted] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 862.679 — Or.: 21,30 — Lire 6000 posto unico
Un'estranea [redacted] — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]

Arlecchino — [redacted] (0383) 649.124 — [redacted] 20/22 — Lire 9000 posto unico
OGGI CHIUSO

Oggi [redacted] La Loggia «Fric [redacted] Frac» per la Pisterna

Acqui, anche un recital per [redacted] il [redacted]

ACQUI. Il recital «Fric e Frac» della compagnia teatrale «Stella Polare» di Silvano d'Orba approda oggi alle 21 ad Acqui, al piano bar «La Loggia», in occasione della rassegna promossa per valorizzare il quartiere Pisterna. Lo spettacolo [redacted] ideato [redacted] Pupi Mazzucco.

Dopo «Concertone», «Il comiconcerto», «Canto... ma [redacted] mi passa» è arrivato a «Fric e Frac», che la scorsa stagione era [redacted] presentato in diverse località della provincia e che quest'anno viene riproposto in edizione «riveduta e corretta».

«Fric e Frac» significa canzoni e canzoni: secondo l'autore, Frac sta per tradizione e Fric per cambiamento. Sono, in pratica, coppie di canzoni che, partendo da temi analoghi, giungo[redacted] ad un gusto e a una morale diversa. Ad esempio, «Torpedo blu» di Gaber e «Nuvolari» di Dalla, che hanno come tema co[redacted] l'automobile, o «La stra[redacted] [redacted] bosco» [redacted] Bixio e «Eppure il vento soffia» [redacted] Bertoli, che sottolineano in due modi di vedere diversi un identico tema, quello dell'ecologia. E l'elenco potrebbe continuare con «Lo scettico blues» e «Vecchio frak»; «Parlami d'amore Mariù» e «Alice», e [redacted] via.

Lo spettacolo oltre alle canzoni offre testi scritti da Felice Andreasi, Sefano Benni, Marinetti.

Il recital g[redacted] interamente sulle spalle di Bernardo Baisso, che canta e recita. Di fronte alle sue notevoli capacità espressive, Mazzucco [redacted] ha esitato a lasciare a Baisso il massimo spazio possibile.

Lo spettacolo [redacted] inoltre arricchito dalle esecuzioni musicali di Pier Luigi Rossi, alle tastiere, e di Mirco Marchelli, alla tromba, musicista ovadese che ha preso parte anche ad una tournée di Paolo Conte. Il tecnico è Gian Piero Vitali. [r. bo.]

[redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

POZZENGO

Bruschetta e buon vino a tutti

S'inizia oggi la festa di Pozzengo, in Val Cerrina. Alle 21, grigliata, danze e karaoke. Bruschetta e un bicchiere di vino gratis a tutti i partecipanti.

[redacted]

Giochi sotto le stelle per il Beato

Giochi sotto le stelle [redacted] all'oratorio di Lu nel quadro dei festeggiamenti in [redacted] del Beato don Filippo Rinaldi. Cospicua la dotazione dei premi in palio.

SEZZADIO

Una «Tangentopoli» tra i rioni

E' di [redacted] «Tangentopoli» questa sera, alle 21,30, ai Giochi dei rioni [redacted] a Sezzadio. Inoltre si può danzare con orchestra.

FESTE [redacted]

Una rassegna rock ad Arquata

Prosegue fino a domenica ad Arquata Scrivia, al Mercato coperto, la festa de l'Unità. Stasera, alle 21,30, rassegna rock con i gruppi Womiti Kaldi, Havana, Quartetto Vespa. Funzio[redacted] il servizio ristorante. La stessa festa [redacted] partito prende il [redacted] oggi al campo sportivo comunale di Silvano d'Orba. Nel pomeriggio gare sportive, alle sera gastronomia e danze. Si danza con Mirco Aldo e i Cardinal. Al parco di piazza Castello ad Ovada, si svolge invece la festa in rosso organizzata [redacted] Rifondazione comunista. Alla sera funziona il ristorante con specialità locali e si danza con orchestra. Anche a Fontecurone è aperta la festa di partito di Rifondazione: si svolge nella ex fornace di via Togliatti. Ingredienti: danze e gastronomia.

Danze e gastronomia in piazza

SERRA DI QUATTORDIO

Agnolotti d'asino e braciolata

Prosegue la festa a Serra di Quattordio. Alle 21 incontro di bocce. Durante la festa si possono gustare agnolotti d'asino, spaghetti e braciolata.

NOVI

Riapre la paninoteca Saxo pub

Riapre stasera, dopo la chiusura estiva, il bar paninoteca Saxo pub di via dei Mille a Novi.

BOZZOLE

Torneo di briscola e musica

Seconda serata di festa alla Pro loco di Bozzole, oggi, per [redacted] patronale [redacted] Santa Dorotea. Alle 21, torneo di briscola e musica per i giovani.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La morte ti fa bella.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala [redacted] Sala 3: domani riapertura.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Domani riapertura con: **Tartarughe Ninja 3**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
CRISTALLO v. Goito 6. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Domani riapertura: **Made in America.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 16,45; 19; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Rap. 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineducio v. [redacted]. **Come l'acqua per il cioccolato.** [redacted]: 16,15; 18,20; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S[redacted]rico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 14.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **La moltiplicazione** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** V. min. 14. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsen[redacted] 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
ROMANO [redacted] Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Domani riapertura: **Caccia mortale.**

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca [redacted] 15/16,30) [redacted] 8815.241/242. Per inf. num verde [redacted].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale [redacted] 93-94. 9 grandi [redacted] e posto fisso. Il fiore «Rosso»: Celindo, Dapporto-Brill, Bramieri-Jen[redacted], Masiero, [redacted], [redacted], Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato [redacted].
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. [redacted]-94: dal 2/9 rap. bigl. Per inf. [redacted] Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo. Dal 6 all' [redacted] proroga conferme [redacted] abb[redacted] posto fisso T. Carignano e T. C[redacted] Dal 6/9 vendita [redacted] [redacted]. Tel. 517.02 4654.[redacted].
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Orsetti/amori. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa tel. [redacted] 10-12 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

[redacted] **Woobinda**, telefilm
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,15 **L'uomo [redacted] Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la [redacted]**
[redacted] — **Evil Paradise**, [redacted]

Telecupole

18 — **Tutto cartoni**
[redacted] **Tg 4**
20,30 **Terza [redacted] da sinistra**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**, situation comedy
20,30 [redacted], telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity

18,50 **Sette in allegria del mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 [redacted] **l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja guerriero bionico**, film
22,15 **Vietnam addio**, [redacted]
23,15 **Il gia[redacted] delle torture**, film

Quarta [redacted] Tv

18,30 **Profumo [redacted] potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Identità bruciata**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto [redacted] buio**, telefilm

Primantenna Supersix

18,30 **Chappy**, cartoni
[redacted] — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 [redacted]
20,30 **Samba [redacted]**, telenovela
21,30 **Scandalo a Filadelfia**, [redacted]

[redacted]

18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate News**
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
22,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm

Quadrifoglio [redacted]

18,45 **Viadomare... quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, [redacted]
22,45 [redacted] **Regione**

[redacted] Tai

20 — **Settegiorni story**
[redacted] **Tg 9**
20,50 **Linea diretta [redacted] sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Scarpette [redacted]** film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provin[redacted] «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Re[redacted]**
21,50 **Tg Birra**
[redacted] **Arte ieri - oggi - domani**
23 — **Erreuno [redacted]**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
22,30 **Business News**
22,45 [redacted] **nell'Atlantico**
23,15 [redacted] **fondo del Pacifico**
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Promessa di un miracolo**, film

G.R.P.

19 — **G.R.P.** [redacted]
20 — **Woobinda**, telefilm
[redacted] **La figlia della Madonna**, film
22 — **L'idolo infranto**, film
23,30 **G.R.P.** [redacted]

[redacted] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese** [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della** [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Da quando te ne andasti**, film
[redacted] **La Chiesa [redacted] cammino - La visita del Papa in Uganda**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cinque poveri in** [redacted] [redacted]
22,40 **Informa 7**
23,15 [redacted] **sporca dozzina**, [redacted]
23,40 **Informa 7**
24 — **Vegas**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

COPPA ITALIA SERIE C

Quattro espulsi, due per parte, ma poche emozioni nella partita con il Legnano: 0-0

Fatica l'Alessandria senza Sabato

Bene Bianchet e Zanuttig (infortunato nel finale)

ALESSANDRIA. Finisce 0 a 0 tra grigi e Legnano nel secondo turno di Coppa Italia. L'Alessandria può dire addio ai sogni di gloria. Anche se la matematica ancora non la condanna, è difficile per la compagine mandrogna superare il turno.

Fatica terribilmente l'Alessandria a varcare col pallone la metà campo. Il forfait di Sabato in cabina di regia si fa sentire. A ridosso della linea mediana manca uomo in grado di costruire. Ci prova Avallone, ma solo a sprazzi, poi l'indomito Zanuttig che cerca varchi nella trequarti avversaria. A sprazzi si vede pure Terzaroli, mentre Pugliatti è lucido che in altre occasioni. Anche Perugi è ancora lontano dalla forma migliore. Serioli deve partire da troppo lontano per essere in grado di pungere come i mandrogni giocano la formazione troppo allungata e faticano il doppio contro un'avversaria alla quale il pareggio sta benissimo.

Ancora volta Mazzola ha deciso di disertare la panchina, come già aveva fatto a Novara domenica scorsa. In mattinata ha effettuato la seduta di rifinitura, poi ha preferito lasciare il suo posto a Roselli.

Il mister attende una risposta dal presidente Vitale sul «modos» Fermanelli. Proprio quest'ultimo si è rivisto ieri sera al Moccagatta prima della partita parlare con il patron. Buon segno.

Qualche spicciolo di cronaca. Al 12' gli ospiti ad andare vicini al gol. Dopo un batti e ribatti il limite dell'area Birarda spara dal limite e la palla finisce a lato di un soffio. Al 19' è l'Alessandria a rendersi pericolosa. Zanuttig filtra sulla destra serve Terzaroli che dai 16 metri tira centrale e blocca a terra Cuccunato. Un minuto dopo si fa applaudire Terzaroli che, palla al piede si incunea in area, mettendo fuori tempo tre avversari, ma difensore salva in extremis. Al 42' ancora il Legnano in avanti: Manganiello filtra in area, mette al centro per Menegatti, ma il bravo Bianchet è sventare in uscita. Allo scadere del tempo Fattori su calcio piazzato manda fuori alla destra della porta dei grigi.

Nella ripresa al 48' il portiere anticipa Maddè proiettato a rete. Al 57' grigi vicini al gol con Serioli che colpisce di testa di poco alto. L'Alessandria è alla distanza e gli ospiti si difendono a denti stretti, eccedendo nelle [illegible]. Al 73' l'arbitro manda fuori Cicchetti e Turrà: il primo commette un violento fallo sul secondo che reagisce. All'80 cartellino rosso anche per Zaniolo che in area d'attacco commette un'inutile scorrettezza sul marcatore. Infine, allo scadere l'arbitro manda fuori il legnanese Fattori per doppia ammonizione. Ma anzitempo deve lasciare il terreno di gioco pure Zanuttig, colpito duro il piede destro è sostituito dal giovane Bello.

Piero Abrate

Il portiere Bianchet ha salvato la porta dei grigi in un paio di occasioni

Alessandria: Bianchet, Maurino, Maddè, Zanuttig (67' Bello), Turrà, Siroti, Perugi, Avallone, Serioli, Terzaroli, Pugliatti (46' Zaniolo).
Legnano: Cuccunato (37' Cecottii, Pedrotti, Manganiello (58' Cicchetti), Salvini, Zoratto, Birarda (70' Iaconi), Fattori, Gardini, Menegatti, Raza, Pingitore.
Arbitro: Pola.

Mazzola è ancora in bilico

Senza l'accordo con Fermanelli l'allenatore darà le dimissioni

ALESSANDRIA. Dovrebbe risolversi domani «questione» Fermanelli. Tornerà oppure no il bomber tanto caro a Mazzola? E' quanto si chiedono i tifosi dopo l'improvvisa partenza dell'ex attaccante della Casertana. La settimana «Claudio il caldo», com'è prannominato dagli amici, aveva fatto le valigie e se n'era tornato a Roma. «Non intendo farmi prendere in giro - aveva detto -. Prima mi è stata offerta una cifra, all'impressivo società ha fatto dietro-front».

Però, l'altro ieri, il tecnico ha avuto colloquio con il patron per vedere trovare un accomodamento. Anche perché Fermanelli rimasto disoccupato e con poche possibilità di trovare sistemazione alternativa. Vitale ha chiesto 48 ore per riflettere. E' cosciente che il «modos» Fermanelli sorregga buona parte del futuro prossimo della squadra mandrogna. Non solo per quello che il giocatore potrà offrire sul campo, ma perché un «niet» definitivo della società al suo reingaggio (un accordo c'era stato, soltanto verbale) potrebbe spingere Mazzola a fare le valigie ed andarsene. Il tecnico è uomo tutto d'un pezzo e questo vi dubbi.

D'altronde, la partenza di Fermanelli ha choccato lo spogliatoio, quello stesso che tre giorni prima match con il Novara (perso in modo rocambolesco per 1 a 0) aveva dimostrato di aver già raggiunto un buon grado di preparazione, mettendo alle corde il Genoa. La débâcle con gli azzurri resi è in gran parte il frutto del malessere generale dovuto al doppio forfait di Fermanelli e Galletti, vittima quest'ultimo d'un grave incidente che lo terrà lontano dai campi gioco per almeno tre mesi. Senza queste due pedine l'Alessandria torna a fare i conti con il passato prossimo, ritrovandosi peraltro con un Sabato di un anno più vecchio, più Gallo e il pimpante Banchelli.

Ferruccio Mazzola, allenatore dei grigi

Mazzola preferisce com- l'accaduto, si sta prodigando per far sì che la squadra debba arrancare come l'anno passato nei bassifondi della classifica. E il presidente? E' preoccupato. Da giorni attende una risposta da imprenditori e amministratori locali. L'aveva pretesa a giugno, minacciando le dimissioni. Ma, a parte la tifoseria, la città muta. Come sempre. [p. abr.]

LE CLASSIFICHE

Coppa Italia serie C
GIRONE Alessandria-Legnano 0-0, Novara-Solbiatese 0-1. Ha riposato Aosta. Classifica: Novara e Solbiatese p. 3, Legnano 2, Aosta e Alessandria 1. Prossimo turno (domenica): Legnano-Novara, Solbiatese-Aosta. Riposa Alessandria.

Pro Sesto-Pavia 1-0, Spezia-Vogherese 1-1. Ha riposato Fiorenzuola. Classifica: Fiorenzuola e Pro Sesto p. 3, Vogherese 2, Pavia e Spezia 1. Prossimo turno: Fiorenzuola-Spezia, Vogherese-Pro Sesto. Riposa Pavia.

Coppa
1: Châtillon-Moncalieri 1-0. Ha riposato Nizza Mill. Classifica: Nizza e Châtillon p. 2, Moncalieri 0. Prossimo turno (domenica): Nizza-Châtillon. Riposa Moncalieri.
2: Bra-Pinerolo 1-1. Ha riposato Cuneo. Classifica: Cuneo p. 2, Pinerolo e Bra 1. Prossimo turno: Cuneo-Bra. Riposa Pinerolo.
3: Verbania-Pro Vercelli 2-1. Ha riposato Sparta. Classifica: Sparta e Verbania p. 2, Pro Vercelli 0. Prossimo turno: Sparta-Verbania. Riposa Pro Vercelli.
4: Valenzana-Broni 1-1. Ha riposato Oltrepò. Classifica: Broni p. 2, Oltrepò e Valenzana 1. Prossimo turno: Oltrepò-Valenzana. Riposa Broni.

Rete di Cambiaghi al 49' e i lombardi ripetono la beffa della passata stagione

Solbiatese, altro sgarbo al Novara

La supremazia degli azzurri non trova sbocchi

NOVARA. Stecca del Novara alla sua seconda gara Coppa: 0-1 contro la Solbiatese che torna a vincere in casa azzurra a pochi mesi di distanza dal clamoroso 4-2 della terz'ultima di campionato, quando eliminò la formazione di Del Neri dalla alla C1.

E questa volta i lombardi non hanno neanche dovuto recuperare come era successo a suo tempo (da 0-2 a 4-2). Il gol lo hanno segnato all'inizio della ripresa e poi rimasti a guardare - come avevano fatto durante tutto il primo tempo - i tentativi infruttuosi del Novara che ha fatto registrare una netta supremazia nel possesso di palla ma nessun tiro in porta.

Non mancano comunque le attenuanti per i novaresi che avevano in tribuna i due uomini di «peso» in attacco: il bomber Folli (che è rientrato nei ranghi dopo qualche incomprensione) e l'ariete Armanetti. Entrambi acciaccati, hanno potuto solo fare il tifo. E non è certo bastato.

La cronaca. Dopo soli minuti il solbiatese Terni costretto ad uscire in barella per una distorsione. Lo sostituisce Tibaldo che risulterà fra i migliori dei suoi. Al 7' c'è la prima di una serie di punizioni del novarese Dell'Orso, tirato bene ma - purtroppo - sempre fuori poco. Al 10' Paladin (ottimo il rientro capitano azzurro) fa da ponte per Galelli che di testa impegna portiere solbiatese Locatelli.

Al 20' l'unica avanzata ospite e Guidoni sfiora gol. Salva Bettini grande riflesso. Al 42' una azione-gol ma prima Vitalone e poi Cotti (quest'ultimo a porta vuota) non segnano. Il tempo si chiude con un tiro sbilenco di Cotti, lanciato alla perfezione da Galelli.

Nella ripresa, dopo mezzo minuto il portiere lombardo, Locatelli, salva alla disperata Vitalone lanciato a rete. Sembra la fotocopia primo tempo, col Novara protagonista, ma al 49' Zanetti trova un varco sulla sinistra, crossa per Cambiaghi che segna da due passi.

A Paladin la palma del più bravo

E' il gol partita. Il Novara continua a tessere la sua tela che però non trova sbocchi. E così capitan Paladin, fino a quel ottimo stopper, libero e regista, si improvvisa anche attaccante e al 70' ha la palla gol su corta respinta della difesa avversaria. Purtroppo però il bersaglio.

Se si tolgono quattro ammonizioni (tutte solbiatesi) e una lunga serie calci d'angolo (alla fine risulteranno 8-2 per il Novara), la partita finisce lì.

Commento? Un Novara ancora da registrare, ma certamente sulla buona strada malgrado l'inattesa sconfitta. Fra le note positive in casa azzurra, oltre a Paladin, anche il Galelli, davvero bravo sulla fascia in ripiegamento, Stellini.

Marcello Senzo

Novara: Bettini; Cusatis, Dell'Orso; Costa (78' Guntteo), Paladin, Stellini; Galelli, Caponi, Cotti (65' Castiglioni), Obbedio, Vitalone.
Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Terni (5' Tibaldo); Trentini, Dal Salcon, Bandirali; Occhipinti (64' Calamita), Rovellini, Guidoni, Zanetti, Cambiaghi (67' Pistone).
Arbitro: Vendranin.
Rete: 49' Cambiaghi.

E' il secondo pareggio dei lombardi: 1-1

Vogherese resiste anche a La Spezia

LA SPEZIA. Il nuovo Spezia in giovanile il nell'esordio stagionale al «Picco» e la Vogherese, neopromossa alla C2, conquista in Coppa il secondo pareggio consecutivo esterno. L'1-1 viene fissato nella prima frazione, quando i liguri Cadregari passano e condurre al 20' con Bonfadini e i rossoneri Torresani replicano 25' su rigore Morello. Nel prosieguo del match, nonostante una maggiore pressione dei locali, risultato non cambierà più.

Prima del vantaggio spezzino sono gli ospiti al 19' che mancano una grossa occasione con Morello, che si ritrova tutto solo davanti a Vignale ma si fa anticipare in extremis da Nardecchia. Lo Spezia, privo degli esperti centrocampisti Mirisola e Maragliulo, fissa l'1-0 un minuto dopo. Un centro di Oliva dalla sinistra e tanta manna per Bonfadini che non si lascia scappare l'occasione per infilare di destro la porta difesa da Fantoli. Al 25' la Vogherese pareggia. Triangolo Padovani-Morello-Padovani con il centravanti che entra in e ad incocciare gamba di Sabbadin che interviene in scivolata, cadendo a terra. L'arbitro accorda la massima punizione e Morello spiazza Vignale, battendolo con un rasoterra imprendibile sulla sinistra a fil di palo. Al 53' i liguri potrebbero tornare in vantaggio, ma su cross di Scazzola dalla destra, capitan Beppe Mosca di testa devia senza potenza e Fantoli sventa in tuffo, salvando il pareggio.

Spezia: Vignale; Nardecchia, Sabbadin; Cappelletti, Bambini (81' Alberti), Pepe; Scazzola, Bonfadini, Mosca R. (57' Amarotti), Oliva (75' Troli), Mosca G.
Vogherese: Fantoli; Donelli, Cesarini; Negri, Bonomi, Zanut- Cosenza (73' Signoroni), Dell'Amico (67' Rombolini), Padovani, Piccinini, Morello.
Arbitro: Cosi.
Reti: 20' Bonfadini, 25' Morello su rigore.

COSE DILETTANTI

Il Pinerolo era andato in vantaggio con Labrozzo

Gran finale del Bra e Forte pareggia al 90'

BRA. una punizione insaccata da Forte allo scadere, i giallorossi hanno raddrizzato le sorti dell'incontro con il Pinerolo, al 60' da un gol di Labrozzo. Il pareggio è giusto, anche se il Bra ha brillato davvero solo nell'ultimo quarto d'ora primo tempo, un pressing che ha frastornato gli avversari.

Le formazioni hanno impiegato una buona mezz'ora a studiarsi a vicenda, in routine interrotta solo da qualche incursione di Ruffinatto, Castiati e Rizzo per i locali e dell'ottimo Pallitto per gli ospiti. Ha aperto sul serio le ostilità, al 8', un secco diagonale di Rocca, di poco a lato. Dopo breve reazione degli uomini di Cavallo (protagonisti Schina, Labrozzo e il solito Pallitto), il Bra ha ripreso a redini sfiorando il gol 4 volte in pochi minuti: l'occasione più clamorosa l'ha avuta De Santis, che dopo aver aggirato il portiere in uscita si è fatto ribattere il tiro da Giorsu.

Nel secondo tempo, al 7' è toccato a Solazzo salvare la situazione alle spalle di Biasi, uscito a contrastare Pia: niente da fare invece, al quarto d'ora, sulla fuga solitaria di Labrozzo, che scavalcando il portiere ha spedito la palla in rete. quel momento il Pinerolo è confinato nella sua metà campo, la rimonta del Bra ha prodotto il gol del pareggio solo al 90', su punizione trasformata da Forte. [g. n.]

Bra: Biasi; Scivoli, Solazzo; Ruffinatto (65' Smeriglio), Fava, Dellagaren; Rizzo (69' Capobianco), Castiati, Rocca, Forte, De Santis.
Pinerolo: Mulato; Lucca, Giorsa; Benecchio, Rosa, Pallitto; Pia (65' Comba), Schina, Raimondi (46' Caddia), Pesce, Labrozzo. **Arbitro:** Calcagno. **Reti:** 60' Labrozzo; 90' Forte.

Il contropiede dei novaresi fa la differenza: 2-1

Un Verbania più pratico elimina la Pro Vercelli

CANNOBBIO. Vince Verbania (2-1) e la Pro Vercelli esce definitivamente dalla Coppa. I biancocerchiati, invece, a questo punto diventano i favoriti per il passaggio del turno. Domenica nel derby con i cugini dello Sparta Novara avranno a disposizione due risultati su tre: anche pari (per la migliore differenza reti) sarà sufficiente all'undici di Guidetti per accedere alla seconda fase.

Vittoria meritata quella dei lacuali, più pratici dei bianchi di Caligaris. Gli ospiti, pur tenendo maggiormente l' sseso del pallone, solo rare occasioni sono riusciti a rendersi pericolosi, mentre i padroni di casa (si è giocato a Cannobbio per l'indisponibilità dello stadio lacuale), giostrando in contropiede hanno creato più di un problema alla difesa bicicletana.

La partita si è subito incanalata bene per il Verbania che al 5' si trova in vantaggio: punizione di Livorno dalla destra e Bielli, solo soletto, di testa infila l'incolpevole Beccari. La Pro riparte a testa bassa alla ricerca del pari, ma al quarto d'ora avviene il raddoppio biancocerchiato: Valentino scodella un pallone al centro e stavolta è Sena a scavalcare di testa Beccari con un pallonetto. La Pro accusa il colpo, ma due minuti dopo Provenzano su una punizione a due riduce lo svantaggio. Poi risultato non cambia più. [r. s.]

Verbania: Piandi; Merelli, Carecciolo; Carboli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena (82' Sala), Belli, Livorno (81' Farettal, Conte.
Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Sella; Scarimbolo (55' Grieco), Monetta, Weffort, Artico, Provenzano (65' Zelioli).
Arbitro: Grassi. **Reti:** 5' Belli, 15' Sena, 17' Provenzano.

Châtillon vittorioso

La «bomba» di De Tommaso al Moncalieri

SAINT-VINCENT. Porta la firma del acquisto Massimo Tommaso il successo dello Châtillon/Saint-Vincent sul Moncalieri (1-0). Il fluidificante acquistato dal Fenusma ha regalato la vittoria alla squadra di Caviglia con una grande punizione dal limite (al 29') che si è infilata all'incrocio dei pali alla destra del portiere Miglino.

I valdostani erano già andati al gol al 1' con Vazzoli (palo) e al 6' Cattin (prodezza Miglino sulla botta ravvicinata del mediano). Unica azione degna di nota per i torinesi, nel primo tempo, una conclusione di Domiziano respinta dalla traversa. Nella ripresa lo Châtillon/Saint-Vincent si è reminacciono con D'Amico e Tirrito, mentre il Moncalieri non è mai riuscito a dei problemi a Redaelli. Il passaggio del turno si deciderà domenica nella sfida tra Nizza Millefonti e i valdostani. [s. b.]

Il pareggio è merito dell'ex centravanti grigio

Valeri, gol-capolavoro A Valenza stop al Broni

VALENZA. Novanta minuti di bell'agonismo conclusi da un pareggio (1-1), che tutto sommato rispecchia i valori in campo. Si è chiusa così la seconda partita stagionale di Coppa Italia. Dopo il pari domenica tra Broni e Oltrepò (3-3), il risultato di parità potrebbe complicare le cose, anche se appare favorito l'Oltrepò, che domenica ospita gli «orafi».

Il risultato si è deciso nel giro di tre minuti. Dopo un buon avvio, il Broni subisce il della Valenzana, che al 25' per poco passa in vantaggio con un gran tiro di Schiavone, ribattuto a fatica da Verzanini. Sul capovolgimento di fronte, un'azione continuata di Calzati convince Merlone ad uscire dai pali: pronto il traversone dell'ala al centro, che Burtini sfrutta a dovere, mettendo palla nella porta sguarnita (25'). Alla ripresa del gioco, la Valenzana pareggia una prodezza Valeri: il centravanti servito Degli Esposti salta tre avversari e, diagonale, infila pallone tra palo e portiere. pubblico, tutto in piedi, applaude l'ex centravanti grigio. Nella ripresa, gli ospiti cercano la vittoria ma la Valenribatte fiaccanti contropiede e per poco Porretto sfrutta un centro di Schiavone (65'). Al 69' mischia in area valenzana, conclusa da una botta di Spadavecchia, che coglie la traversa. [r. c.]

Valenzana: Merlone; Lucchini (81' Faè), Chiabrera; Cademuro, Marenco, Varagnolo; Porretto (70' Fea), Biasotti, Valeri, Degli Esposti, Schiavone.
Broni: Verzanini; Pirovano (68' Adelfio), Martolli; Meraldi, Bellingeri, Del Bue; Gotola, Rolandi (70' Vaga), Burtini, Spadavecchia, Calzati. **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 26' Burtini, 27' Valeri.

Robbiano prosegue a «trattare» per potenziare l'organico: l'obiettivo è la promozione

Ai nerostellati non resta che crescere

E questa sera c'è il primo collaudo contro il Trino

Il nuovo allenatore dei nerostellati Oscar Lesca e il ds Mario Robbiano

CASALE. Primo collaudo stasera per il Casale. La squadra dal diesse Mario Robbiano e diretta da Oscar Lesca, debutta alle 20,30 a Trino per una amichevole che dovrebbe fornire indicazioni preziose sulla sua consistenza.

«Anche se sarà troppo presto per formulare giudizi (i giocatori hanno cominciato gli allenamenti soltanto domenica, ndr), potrò esaminare il rendimento dei ragazzi in partita e dare a ciascuno la posizione più idonea - spiega l'allenatore - . Tra l'altro Robbiano continuando i sondaggi per rimpinguare l'organico e già stasera dovrebbero esserci sorprese».

Sarà presente Giuseppe Allia, difensore dell'Ovada che domenica era mancato alla prima e, con lui, i fratelli Aldo Enrico Porrino, rispettivamente punta e centrocampista, del Legnano. E per i fedelissimi nerostellati che invaderanno Trino per vedere al banco di prova il nuovo Casale, potrebbero esserci altre tre graditissime novità: il portiere Corrado Ciolli, il centrocampista Claudio Col e l'attaccante Luigi Franzin, punti forza della squadra nell'ultima stagione, nel campionato di C2.

parlato con loro e gli ho offerto di allenarsi con noi - spiega il Robbiano -. Se poi troveranno una sistemazione in formazioni di serie superiore, tanto meglio, altrimenti potranno tentare il rilancio con le gloriose casacche nerostellate». che contribuirebbe a rendere il club monferrino subito competitivo. Insomma, l'orizzonte casalese schiarendosi, con grande gioia dei tifosi: «Da un uomo vulcanico come Robbiano - commentano al bar Sant'Anna - c'è da attendersi di tutto. Anche di vedere, da un giorno all'altro, formazione totalmente rivoluzionate».

Forte delle esperienze vissute come presidente di Savona, Novi e Omegna come da in decine di altre società (tra cui il Casale, nel biennio '85-87), il responsabile bruciando i tempi per riportare il Casale in alto. a Trino, si modo di capire se il lavoro avviato ha già lasciato il segno. [r. c.]

SPORT FLASH

BERRETTI

Grigi contro l'Oltrepo nel torneo di Codevilla

Torneranno in campo sabato sera i giovani dell'Alessandria Berretti impegnati a Codevilla in un torneo. Nella prima partita disputata col Pavia, hanno pareggiato 1 a 1. Le reti sono entrambe segnate da Bava. Sabato i grigi saranno impegnati contro l'Oltrepo.

Alla Valenzana primo posto a Castelnuovo Scrivia

La Valenzana ha vita facile nel torneo organizzato dalle Castelnovese e intitolato a Danilo Lazzaro. Ha battuto in finale i padroni di casa, andando 3 volte a bersaglio Dadda, Schiavone e Martini.

ACSI

Aperte fino a domani le iscrizioni ai campionati

Chiudono domani le iscrizioni ai campionati provinciali dell'Acsi la cui sede è a Novi, in via Gra 26 (tel. 0143/71.572). Il costo è di 1 milione 200 mila lire, più 200 mila lire di cauzione e 1 mila lire di assicurazione per atleta. Il 3 settembre si terrà una per illustrare le novità della prossima stagione.

IN NOTTURNA

L'Impresa D'Auria vince il trofeo di Mandrogne

Per il secondo anno consecutivo, l'Impresa D'Auria Alessandria si è aggiudicata il trofeo La Vittoria nel torneo notturno di Mandrogne. In finale ha sconfitto per 4-2 Confezioni Alcia.

ARBITRI

Tradizionale raduno delle giacchette nere

Per il 4 e 5 settembre la sezione arbitri di Novi organizza il tradizionale raduno. La prima giornata prevede le prove atletiche; quello successivo, gli interventi responsabili Aia, le premiazioni e il pranzo sociale.

F.

Solo un 14° posto per Andrea Gilardi

Andrea Gilardi è riuscito a ottenere punti nella sesta prova campionato di F. 3000, a Nuerburgring: ha vinto il francese Olivier Panis, e il pilota alessandrino è giunto 14°.

PODISMO

Secondo un tortonese nella gara di Garbagna

Dennis Simeoni dell'Atletica Cairo Montenotte ha vinto la seconda edizione della gara podistica di Garbagna, sulla distanza di 8 km. Ha preceduto il tortonese Ivano Berruti.

Torneo Caligaris al via

Sabato pomeriggio il prologo Le finali sono il 4 settembre

CASALE. E' tutto pronto in città per l'avvio della trentaquattresima edizione del torneo internazionale giovanile Umberto Caligaris, il calciatore casalese che negli Anni 20 e 30 fu terzino della nazionale, oltre che dei nerostellati e della Juventus. Il torneo si apre sabato con un proposito degli organizzatori: il rilancio della manifestazione dopo due anni di pausa riflessione, dovuta alla carenza di spettatori.

Di alto livello le squadre iscritte. Genoa, Juventus, Parma, Casale compongono il primo girone. Nel secondo invece i francesi della Olympique Nice, Atalanta, Internazionale e Torino. Come detto, s'inizia sabato. Sono previsti quattro incontri, dalle 15,30 a tarda sera. Poi, ogni giorno si disputeranno due partite fino a mercoledì 1 settembre. L'inizio è fissato alle 20,45. Sospensione delle gare per giovedì 2. Seguiranno le due semifinali programmate per venerdì 3, quindi sabato 4 settembre la finalissima.

La gara inaugurale vedrà impegnate Juventus e Parma: sarà arbitrata dal fischietto internazionale Pier Luigi Pairetto. La finalissima in programma il 4 settembre alle 21,30 sarà invece diretta da Alfredo Trentalange. La partita sarà anche registrata da una troupe di Raidue. Le fasi salienti saranno mandate in onda in differita alle 23 di domenica 5 settembre su Rai2. Contenuti i prezzi dei biglietti: 11 mila lire per le gradinate (9 mila i ridotti per giovani e militari) e 20 mila per i posti di tribuna (15 mila i ridotti). E' previsto anche un abbonamento a tutte le gare al costo di lire 80 mila.

Tra gli appuntamenti che si affiancano alle partite c'è celebrazione religiosa programmata per le 10,30 si domenica alla di San Paolo, in Mameli, a suffragio di tutti gli organizzatori scomparsi delle passate edizioni. Poi, le 11, il tradizionale ricevimento squadre in Municipio. Saranno accolte dal sindaco Riccardo Coppo e dalla giunta domenica alle 11 nella sala consigliare. Al Caligaris seguirà l'ottava edizione trofeo Borghini, per squadre esordienti. Le gare s'iniziano il 2 settembre e si concludono l'11.

Umberto Caligaris, un mito casalese

Tino Ferrarotti

A Castelnuovo la terza prova del trofeo Bassa Valle Scrivia

Destro si impone in volata su Cerioli, Guidi e Raimondi

CASTELNUOVO SCRIVIA. Anche la terza prova, delle in programma del trofeo Bassa Valle Scrivia, si è conclusa con una volata. Dopo chilometri di gara, sul traguardo via IV Novembre si sono presentati 115 corridori: con un perfetto colpo di l'ha spuntata Alberto Destro, portacolori della Expeditit Emilia, un giovane esperto in arrivi concitati.

Con il successo di Destro nulla è mutato nella classifica generale che non fa altro che allungarsi. a questo punto sono in tre a dividere la prima posizione: Simone Tomi, vincitore a Sale, G. Carlo Raimondi primo a tagliare il traguardo di Guazzora, cui si aggiunge Alberto De vincitore del 33° circuito Fausto e Serse Coppi. La gara di Castelnuovo Scrivia da sempre si sviluppa un percorso piatto; le maggiori difficoltà sono rappresentate dal vento (l'altro ieri era piuttosto forte) e dal sole cocente di agosto.

Nessuno degli agenti atmosferici ha funzionato e così l'altro pomeriggio la volata finale è stata a ranghi compatti. D'un soffio è rimasto fuori dalla classifica Mauro Ba portacolori Spinettese cicli Girardengo, un ragazzo che ha nello sprint finale la sua dote migliore, tant'è che in questa stagione ha già colto alcuni successi e diversi piazzamenti.

Corsa praticamente regolare per 100 chilometri il gruppo disposto a ventaglio per proteggersi dal vento e poi gran bagarre nell'ultimissima parte che comunque ha solo portato tutti i corridori in dirittura per la classica volata finale. Alle spalle di Destro sono arrivati nell'ordine Ivan Cerioli (Canevia); Fabrizio Guidi (Magnarredo); Ivano Raimondi (Artoni); Roberto Valtolina (Michelin).

La serie di prove di agosto si è esaurita: del Bassa Valle Scrivia se ne ritornerà a parlare solo settembre con la quarta prova quella di Isola S. Antonio prevista per martedì 7. Anche questa è una prova su percorso molto piatto, dove avranno buon gioco le azioni preparate dalle singole squadre. [e. r.]

Bocce, mecheni di gare al Dlf

ALESSANDRIA. Bocciofili francesi, svizzeri e monegaschi tra i concorrenti della Coppa Dlf, in programma nel weekend Dopolavoro ferroviario. Non mancheranno i club della provincia, la Familiare, la Boccia e naturalmente il Dlf, terzo un anno fa e in quest'occasione rappresentato da sette formazioni.

Sono iscritte terne che, per l'intera giornata di sabato, si contenderanno l'accesso agli ottavi di finale, con inizio alle 8,30. Domenica riprenderà alle 8 e l'epilogo è previsto intorno alle 17. In parallelo si disputerà una gara di consolazione fra le terne eliminate. La Coppa Dlf, giunta alla quarantatreesima edizione, è patrocinata dal Comune e dalla Fib provinciale-sezione volo. [b. v.]

ARTI MARZIALI

Portacolori del Derthona ring, dove insegna anche l'allenatore delle guardie imperiali thailandesi

Full contact, tortonese si conferma tricolore

Farmacista di 31 anni, ha difeso il titolo italiano in Sardegna

Stefano Destefanis, 31 anni

TORTONA. Il farmacista tortonese Stefano Destefanis si è confermato campione professionisti di full contact (disciplina che coniuga arti marziali e boxe), categoria pesi medi. Destefanis, 31 anni, ha difeso il (titolo in Sardegna, a Cagliari, salendo sul ring con Salvatore Tronci, ex pugile con all'attivo cento incontri. Il tortonese ha vinto con un ko fulminante alla quarta ripresa.

Il farmacista-campione dovrà rimettere in palio il titolo fra sei mesi. «In pratica, però - commentano al Derthona ring, il club sportivo a cui appartiene Destefanis -, al momento non s'è un avversario in Italia in grado di impensierirlo. Così nei prossimi mesi sosterrà incontri in ambito internazionale». Un fa già incontrato a il campione mondo, Smirnov, perdendo ai punti.

Il farmacista invece conquistato il titolo italiano a febbraio. E' considerato «fulminatore» per il suo micidiale diretto destro.

Intanto, mentre il suo campione si prepara agli altri incontri, il club Derthona ring è al lavoro. In particolare sta rilanciando il settore pugilato, affidato a Sergio Chiesa, allenatore di Giovanni Parisi.

vengono soprattutto coltivate tutte le discipline a «contatto totale».

Uno dei talenti emergenti è l'alessandrino William Rubba, anni, peso leggero di boxe thailandese: al suo terzo incontro è riuscito a mettere in difficoltà il campione del mondo Marco Costaguta.

Il settore della «thai» boxe curato da noto maestro thailandese. Trairatana, una personalità nel suo Paese, «basti dire - sottolineano al club Derthona ring - che allena le guardie imperiali e la squadra di spada thailandesi». [m. fa.]

Il maestro thailandese Trairatana

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST.
Tel.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

FOTOGRAFATA SATELLITE
A 480 D'ALTEZZA
LA VALLE D'AOSTA: VIENI A VEDERLA
Aperto tutti i giorni
ORARIO 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri l'incontro a Saint-Vincent con il neo presidente della società Sitav

Casinò, i dubbi del sindacato

Per lo Snalc il dialogo «è servito soltanto per fare conoscenza. Non ci può essere confronto con i se e i ma». Il rappresentante Cgil: «Ci è stato garantito il massimo impegno per rilanciare l'azienda»

AOSTA. A poco più di quattro mesi dalla scadenza della proroga per la gestione della casa da gioco, Augusto Bottiglia, chiamato di recente dal consiglio di amministrazione della società a sostituire Giorgio Piantini nella carica di presidente della Sitav, ha incontrato ieri le organizzazioni sindacali di categoria.

Ancora una volta la Sitav ha scelto il silenzio: nessun comunicato sull'incontro. Il presidente della società non ha voluto commentare a suo tempo la sentenza del Consiglio di Stato che accoglieva il ricorso Finoper e riapriva i giochi per l'affidamento in gestione del casinò. Nessun commento da parte di Bottiglia neppure in merito alla decisione della giunta regionale di azzerare la trattativa con la Sitav e ricominciare a discutere di gestione della casa da gioco con le 6 società (Finoper, Gima, In.Pro.val, Sitav, Svit, World Leisure) che avevano partecipato all'avviso pubblico. Silenzio anche sulle eventuali iniziative della Sitav a proposito del ricorso presentato al Tar della Valle d'Aosta per contestare l'avviso pubblico che in pratica metteva all'asta la gestione della casa da gioco, ricorso tuttora giacente in qualche cassetto del tribunale amministrativo.

Dell'incontro con il presidente della Sitav hanno invece parlato i rappresentanti sindacali. Scettico Vincenzo Governale, dello Snalc, il sindacato autonomo dei lavoratori dei casinò. «Incontro oserei definire insignificante - ha detto Governale - che è servito per fare la conoscenza reciproca e niente più. Non so dare un senso a un incontro con un interlocutore che non sa se anche domani sarà nostro interlocutore. E non so come valutare chi viene a dirci che la Sitav ha le carte in regola, quando 47 soci inquisiti e azioni sotto sequestro, situazioni che la Regione ha detto chiaramente non compatibili con chi aspira alla gestione del casinò. Non si può essere confronto sindacale basato sui *se* e sui *ma*».

Meno negativo il giudizio di Mario Assanti della Cgil. «Ci è sembrato un confronto con basi amichevoli e di disponibilità. Certo tutto il discorso del presidente Bottiglia è stato basato sull'ipotesi che la Sitav ottenga il rinnovo della convenzione. Al verificarsi di questa condizione il presidente della società ha garantito il massimo impegno per il rilancio della casa da gioco. Il presidente della società ha assicurato che c'è l'intenzione di agire sulla qualità della clientela, sulla qualità dei servizi forniti sia nelle sale da gioco sia al grand hotel Billia, e che attraverso corsi di formazione del personale».

Dice Assanti: «Il presidente Bottiglia ha fatto di tutto giudicato per quello che farà in caso di rinnovo della convenzione non per quello la Sitav ha fatto in passato». Per Assanti «da questo primo incontro con il nuovo presidente della società, abbiamo maturato l'impressione che alla Sitav siano sereni sulla conclusione delle vicende per il rinnovo della convenzione. E sentono forti per i 47 anni di esperienza maturata nella gestione del casinò valdostano e per l'"accerchiamento" operato intorno alla casa da gioco». [a. c.]

L'ingegner Augusto Bottiglia presidente della società Sitav

Il segretario del sindacato autonomo Snalc Vincenzo Governale

CONVENZIONE

Trattative e ricorsi

La vicenda del rinnovo della convenzione per la gestione del casinò di Saint-Vincent, attualmente affidata alla Sitav fino alla scadenza di una contestata proroga stabilita al 31 dicembre di quest'anno, ha subito un'impennata a fine marzo. La trattativa con la Sitav, dopo un avvio galoppante imposto dalla giunta presieduta da Gianni Bondaz che sembrava preludere a una definizione in tempi brevi, aveva segnato il passo sotto la presidenza Lanivi. Il tira e molla tra Regione e Sitav era diventato quasi quotidiano. La richiesta di chiarimenti dell'amministrazione regionale la società che gestisce da quasi 50 anni il casinò rispondeva con piccole e parziali informazioni. La cosa non stava bene al governo regionale che chiedeva «più trasparenza nelle notizie riferite all'azionariato». A tagliare la testa al toro è arrivata la sentenza del Consiglio di Stato. Sollecitato da un ricorso della Finoper (respinto in prima istanza dal Tar Valle d'Aosta) che contestava la decisione del Consiglio regionale di escludere dalla trattativa 5 su 6 società interessate (Finoper, Gima, In.pro.val, Svit, World Leasur) per trattare solo con Sitav, il ricorso è stato accolto dal Consiglio di Stato. Si è così deciso d'interrompere le trattative con Sitav e di riaprirle con le 6 società che avevano risposto all'avviso pubblico. Per la giunta ciò ha significato «riconoscere la validità delle domande pervenute nel termine». [a. c.]

ALBERGATORI E CONTRIBUTI

La replica a Voyat

Gli albergatori della Valle replicano all'assessore del Turismo: «Noi non abbiamo mai chiesto contributi straordinari per il calo di clienti». SERVIZIO A PAGINA 35

BASKET GIOVANILE

Il settore è in salvo

Costituita una nuova società per i giovani cestisti provenienti dal sodalizio La Vallée. Tra i responsabili Gabriele Feloso (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 39

Dalla Svizzera a Valenza con 100 milioni

Traffico di valuta Orafo denunciato

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Uno tra i più conosciuti orafi di Valenza Po, Gastone Gaspari, 53 anni, originario di Verona, è stato denunciato dalla guardia di finanza del Gran San Bernardo. Cercava di entrare in Italia con un'ingente somma di denaro non dichiarata alla dogana. L'uomo aveva marchi tedeschi per un valore complessivo corrispondente a oltre 100 milioni di lire.

I finanzieri gli hanno sequestrato 91 mila 500 marchi (poco più di 86 milioni di lire). La legge prevede che il traffico di valuta con i Paesi extracomunitari (quali la Svizzera) non debba essere superiore a 20 milioni. La Finanza ha sequestrato all'orafo tutto il denaro in eccedenza.

«Ho concluso affare in Germania - si è giustificato Gaspari -. Ho hanno pagato in contanti». E sospetto degli inquirenti è che l'uomo abbia venduto «in nero» all'estero oggetti in oro fabbricati a Valenza: proprio per questo sarebbero stati utilizzati assegni mai fatturati. Gaspari si è presentato alla frontiera del Gran San Bernardo martedì alle 23, guidando un'auto di grossa cilindrata. L'uomo viaggiava solo. La guardia di finanza gli ha chiesto i documenti. I militari si sono insospettiti quando hanno visto il luogo di residenza di Gaspari e la sua professione.

«Non è la prima volta che orafi di Valenza vengono sorpresi alla frontiera con oro o denaro che non hanno denunciato alla dogana - dicono i finanzieri del Gran San Bernardo - Per questo abbiamo approfondito i controlli». Per riottenere il denaro, Gastone Gaspari dovrà pagare una multa pari al 10 per cento della somma che aveva dichiarato alla dogana: 8 milioni e 600 mila lire. Non è escluso, comunque, che la Finanza abbia avvertito i militari di Valenza Po per una serie di accertamenti sull'attività commerciale dell'orafo. [m. t. z.]

La Thuile, indagini della magistratura sulla morte di un'anziana turista genovese

Sequestrato il letto assassino

Si cerca l'artigiano che lo ha costruito e installato. La donna è rimasta incastrata tra il mobile e il muro ed era morta per probabile soffocamento. I risultati dell'autopsia saranno noti soltanto fra novanta giorni

LA THUILE. Saranno l'autopsia e la perizia sul letto a stabilire le cause della morte di Adelaide Magnasco, la donna di 87 anni di Genova rimasta chiusa nel letto a muro in un appartamento del condominio Prà di Père di La Thuille. L'ipotesi più probabile è quella della morte per soffocamento.

«E' difficile capire con precisione che cosa sia accaduto - dice il dottor Pierangelo Conca, che martedì ha eseguito l'autopsia -. Bisognerà attendere il risultato dell'istologia di cuore e polmoni. Ci vorranno 90 giorni». In apparenza non vi sono lesioni causate dal lettino. «La donna, al momento dell'autopsia, era morta da più di tre giorni - continua Conca -. E' impossibile essere precisi, eventuali segni possono essere stati mascherati dal processo di putrefazione».

Il medico ha bisogno di capire in quale posizione è stato trovato il corpo: «Andrò a La Thuile - dice -, dove i carabinieri hanno scattato alcune fotografie». Adelaide Magnasco era sana: «Considerata l'età - spiega il dottor Conca - non aveva grossi problemi, soltanto un po' di arteriosclerosi».

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore presso la pretura Fabrizio Celenza. Il magistrato ha concesso il nullaosta per i funerali della pensionata e ha disposto il sequestro del letto nelle quale è stata trovata morta. Il letto a muro è stato costruito da un artigiano (non vi sono marchi che possano distinguerne la provenienza). I carabinieri di La Thuile dovranno accertare dove è stato acquistato e chi l'ha costruito. Un perito, inoltre, dovrà stabilire se il letto abbia difetti di fabbricazione e se Adelaide Magnasco non ha saputo sistemarlo adeguatamente.

A trovare il corpo è stato il figlio, Paolo Filippi. L'uomo aveva telefonato alla madre venerdì sera da Ginevra: si erano dati appuntamento per il giorno dopo a La Thuile, dove Filippi ha un appartamento al Planibel. Sabato, però, quando Filippi ha suonato al campanello, non ha risposto nessuno. L'uomo ha chiamato i carabinieri, che a loro volta hanno chiesto aiuto ai vigili del fuoco volontari per aprire la porta. La vittima era chiusa nel lettino a muro, la morte risaliva a qualche ora prima. Per estrarre il corpo i vigili hanno dovuto smontare una parete del letto a muro.

Maria Teresa Zonca

Sequestrata una licenza

Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha richiesto il sequestro della licenza di venditore ambulante a Paolo Bellizzi, di Brissogne. L'uomo è indagato dalla procura presso la pretura di Aosta per truffa, emissione di assegni senza autorizzazione, minaccia e violenza privata. Il giudice sospetta che Bellizzi abbia pagato la cessione di un'azienda con assegni emessi da una seconda persona, tuttora irreperibile in Valle. Gli assegni erano scoperti e la banca non aveva autorizzato l'emissione. Il sequestro è stato richiesto a titolo preventivo e controfirmato dal giudice per le indagini preliminari Alberto De Alessandri. Bellizzi non potrà più vendere merce nei mercati della Valle fino a quando la sua posizione in merito alla sospetta truffa non sia stata chiarita. Il commerciante si è già rivolto ad un legale, l'avvocato Robert Creton, per presentare ricorso. [m. t. z.]

Ritrovata a Morgex una lettera del 1959 con cui una baronessa incaricò un uomo di vendere lo strumento del musicista

Il mistero del violino del giovane Nicolò Paganini

Un albergatore: «Mi ricordo di quella persona. Ma mi sembrò un imbroglione»

Tina Fosseret ha ritrovato la lettera della contessa vedova Paganini

MORGEX. Un foglio protocollo ingiallito dal tempo, firmato da una nobile vedova discendente di Nicolò Paganini. E' la testimonianza del passaggio in Valle d'Aosta di un prezioso violino usato dal musicista genovese. Testimonianza che getta comunque nel mistero, con alcuni particolari messi in dubbio da uno dei personaggi chiamati in causa dal documento.

La storia ha inizio il 6 dicembre 1959, a Pozzano di Parma, quando la «baronessa Angela Riccardi vedova Paganini, esclusiva proprietaria del piccolo violino Amati dell'anno 1672 con il quale il Sommo violinista Nicolò Paganini apprese i primi elementi musicali ed eseguendo anche i primi Suoi concerti a Genova, dà incarico al signor Hermanno Laurano, domiciliato presso il signor Bruno Luigi in Aosta via D'Avise 10, per curarne la vendita autorizzandolo a trattare, contrattare e definire per Suo conto l'alienazione dello strumento di cui sopra».

Il documento è stato ritrovato da Tina Fosseret, radioamatrice di Morgex, tra le carte lasciatele da suo padre Venanzio. La firma dell'uomo appare tra quelle, incomprensibili, di altre due persone che certificano l'autenticità della lettera sottoscritta dalla baronessa.

Venanzio Fosseret non c'è più, ma Luigi Bruno, oggi residente a Porossan, si ricorda bene di Hermanno Laurano: «Allora gestivo l'albergo Gallina, in via D'Avise. Quel Laurano veniva da Napoli, alloggiò da me per qualche tempo. Non so che fine abbia fatto. Comunque secondo me era tutta una messinscena. Quell'uomo mi aveva dato l'impressione di essere un imbroglione. Aveva interessato anche me, ma non mi ero lasciato coinvolgere. Mi ricordo anche di Venanzio Fosseret».

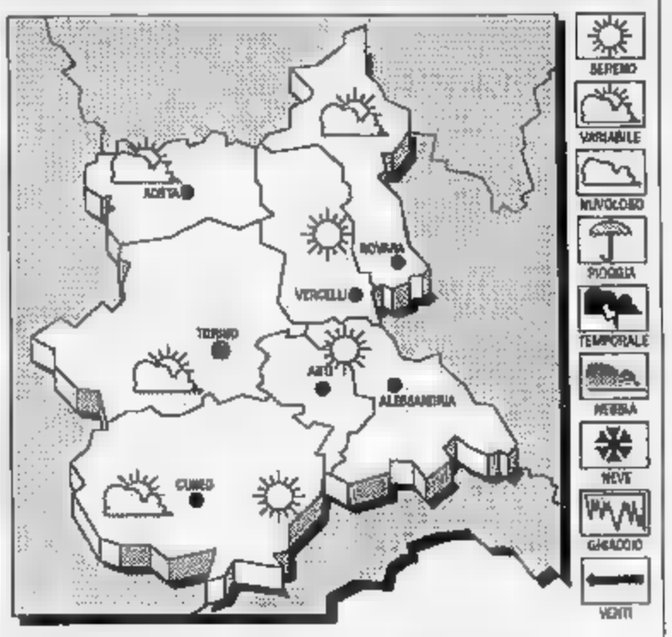
Se fu un tentativo di imbroglio non si sa, come non si sa se Laurano riuscì nella sua mediazione in Valle d'Aosta. Comunque la lettera riporta riferimenti precisi sul prezioso strumento, realizzato dall'importante famiglia liutai cremonesi.

«All'atto dell'eventuale contratto di vendita - scrisse la vedova Paganini - la sottoscritta si impegna di esibire i relativi documenti comprovanti la sua esclusiva proprietà e provenienza e l'autenticità dell'appartenenza al musicista Nicolò del violino stesso. Il documento della fabbricazione avvenuta nell'anno 1672 in Cremona ad opera del famoso liutaio Amati farà parte del violino stesso e verrà regalato al compratore».

Infine la baronessa fa presente che il violino, delle dimensioni di cm 29 esatti, fu esposto alla mostra del Bicentenario Stradivariano tenutosi in Cremona nell'anno 1937 registrato con n° 122 E ed a quello di Ascoli Piceno tenutosi circa 3 anni fa».

Giorgio Macchiavello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI
Cielo poco nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine dove saranno possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
Deboli direzione variabile.
DOMANI TEMPO. molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali in intensificazione.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: min: 16; media: 22
Max: 29; min: 13; media:

PIEMONTE
Torino 27; Alessandria 28; Novara 27; Asti 29; Cuneo 28.

I vigili urbani: lo spazzamento meccanico al mattino avviene regolarmente

«Aosta pulita malgrado le auto»

In calo le multe a chi posteggia nelle zone interessate dal lavaggio. Ma aumentano le rimozioni per altre infrazioni: da 500 a 700. Il capo delle guardie: «Gli spazi per nuovi parcheggi ci sono»

AOSTA. «Aosta è città sempre meno vivibile. Tra le altre cose è sporca». L'accusa viene dagli stessi aostani, molti dei quali, appena hanno potuto, hanno scelto di vivere in uno dei paesi della cintura. «Se Aosta è sporca la colpa non è però da attribuire a eventuali difficoltà che possa incontrare lo spazzamento meccanico». La replica è del comandante di vigili urbani aostani Angelo Oberto, funzionario comunale da poco trasferito al comando del Corpo.

«I vigili aostani - dice con foga - nonostante le critiche che tutti sono abituati e pronti a gettare loro addosso, sono attenti anche a questo particolare servizio. Quindi se la città non è pulita dipende dall'occupazione indiscriminata degli spazi e sosta quando questi devono essere liberi per lo spazzamento meccanico». «Anche perché - aggiunge il brigadiere Gianfranco Danese - le macchine per la pulizia meccanica sono sempre accompagnate da un operatore, e quando un auto impedisce il passaggio si provvede con la [illegible] scopa di saggina». Dice ancora Danese: «Comunque il fenomeno della violazione del divieto è insignificante, al ritmo di due, forse tre contravvenzioni ogni tanto». Aostani cittadini modello? «Potrà sembrare strano a molti in parte è così - dice Danese - perché gli aostani hanno un buon senso civico. Credo che l'essere stati durissimi nel fare rispettare all'inizio l'obbligo del divieto nei giorni di spazzamento meccanico è sicuramente servito».

I vigili di Aosta nel '92 hanno fatto rimuovere 500 auto. Le multe vanno dalle 110 alle 160 mila lire

Ha agito da deterrente anche il timore della rimozione. «Può darsi - continua il brigadiere - ma non in dipendenza dello spazzamento. Per questa violazione in un anno facciamo più di una decina di rimozioni. Ben più numerose le rimozioni per reati più gravi, tipo la sosta in prossimità degli incroci o in posizioni che intralciano la viabilità. Per questi nel 1992 abbiamo portato via oltre 500 auto. Quest'anno, visto come stanno andando le cose, arriveremo intorno alle 700».

Recuperare un'auto dopo che è stata rimossa dalla polizia urbana può costare 110 mila lire (60 mila di contravvenzione per il divieto di sosta e 60 mila per la rimozione), ma può anche arrivare a 160 mila, se la sosta vietata è in zona che crea intralcio e quindi viene punita con 100 mila lire di ammenda. «Certo è - spiega Angelo Oberto - che lavoriamo in un contesto difficile, in una città che è dimensionata per 40 mila cittadini e ogni giorno deve invece sopportare un traffico di almeno 70 mila persone. Anche Aosta non è più un'isola felice. Non siamo alle situazioni brutali delle grandi città, ma non ne siamo lontani, anche perché abbiamo un tasso di auto pro capite tra i più elevati d'Italia».

Il nodo centrale restano i parcheggi. Nodo che, secondo Danese, «potrebbe essere sciolto - solo i molti progetti che nei cassetti comunali venissero tirati fuori e passassero dalla fase progettuale a quella di realizzo. Per noi che viviamo nelle strade e conosciamo tutti gli angoli della città gli spazi per realizzare parcheggi ci sono. Si tratta di stabilire se quello dei parcheggi è un problema prioritario oppure no. Se lo è, come crediamo noi operatori del traffico, allora si deve agire concretamente».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Le nevi eterne delle Alpi si stanno sciogliendo

Gli insediamenti alpini sono in pericolo per il caldo. Il «permafrost», che è lo strato di terreno ghiacciato tutto l'anno spesso fino a 100 metri, si sta sgelando. L'allarme è stato lanciato dalla Cipra (Convenzione per la protezione delle Alpi): «Gli ultimi anni molto caldi, oltre a causare l'arretramento dei ghiacciai, hanno agito anche sul "permafrost"». Il Cipra sta preparando una mappa delle zone a rischio per informare le popolazioni minacciate dal fenomeno. Se il «permafrost», che si trova al di sopra dei [illegible] metri, si dovesse ritirare, potrebbero riversarsi a valle flussi di detriti.

[illegible]

Le foto della guida alpina Davide Camisasca

Si conclude domani nel salone della biblioteca comunale di Cogne la [illegible] «Valle d'Aosta-Immagini di Davide Camisasca». L'esposizione propone immagini della Valle d'Aosta realizzate dal fotografo e guida alpina Camisasca, nato a Milano, da vent'anni a Gressoney. La mostre rimane aperta tutti i giorni dalle 18 alle 22.

LA THUILE

Il mercato dei commedianti della Pieve

Nel centro storico del paese domani, dalle 9 alle 19 e dalle 21 alle 23 si svolgerà «Il mercato dei commedianti della Pieve». E' una ricostruzione storica e spettacolare di [illegible] medievale con mercanti, attori e personaggi in costume.

COURMAYEUR

L'ultimo libro di Arrigo Petacco

Arrigo Petacco ha presentato per gli Incontri d'autore il suo ultimo libro «Regine del Sud». A pubblico attento e divertito il giornalista ha raccontato la vicenda di Maria Sofia di Borbone, andata in sposa a «Franceschiello» ultimo re delle due Sicilie. «Era una ragazzona bavarese, sorella dell'Imperatrice Sissi, che cominciò con lo scandalizzare il corte napoletana tuffandosi quotidianamente nel golfo e che saputo dello sbarco dei Mille in Sicilia voleva partire alla testa delle truppe per ributtarli in mare. Peccato che suo marito, il mite Franceschiello, non sapesse andare a cavallo».

[illegible]

Una giornata di ricordo di Ida Viglino

E' stata organizzata dal centro culturale Réné Willien di Aosta una giornata di ricordo di Maria Ida Viglino, che per anni è stata assessore regionale alla Pubblica Istruzione. La manifestazione si terrà domenica nella biblioteca comunale di Bionaz. Alle 10 sarà aperta l'esposizione delle opere di Hector Bionaz nei locali delle scuole elementari di Dzovennoz, alle 11 sarà celebrata una messa, alle 12 sarà posato un mazzo di fiori sulla tomba di Ida Viglino.

Una media di oltre mille persone al giorno alla rassegna allestita a Charvensod

In 24 mila per l'artigianato tipico

L'area espositiva del Palagagliardi ha ospitato mobili, ceramiche, oggetti in ferro battuto, tessuti e calzature Successo anche dello stand con i prodotti alimentari della Valle. «Un bilancio che va al di là delle previsioni»

CHARVENSOD. Ventiquattromila visitatori, un'affluenza di oltre mille persone nei giorni feriali e 1500 i festivi e prefestivi. L'attenzione di residenti e turisti per la Rassegna di artigianato e prodotti tipici della Valle d'Aosta e per la Mostra concorso, allestite al Palagagliardi dal 1° al 22 agosto, ha confermato la validità dell'iniziativa sostenuta dall'amministrazione regionale.

«Un bilancio che va oltre le previsioni - dice Luciano Gagliardi, proprietario della struttura di Pian Felinaz - e permette di elaborare proposte e programmi futuri. E' arrivato proprio dal pubblico l'auspicio di una ripetizione della manifestazione nel nostro centro fieristico, un riferimento logistico rivelatosi idoneo a ospitare rassegne con caratteristiche».

Tra gli stand più ammirati annoverata l'area riservata agli artigiani che, nella tipica piazzetta predisposta all'interno del salone dei congressi, riproponevano gli antichi mestieri rivitalizzando un'arte superata dagli eventi. Molto apprezzati anche i mobili, le ceramiche, gli oggetti in ferro battuto, i tessuti e le calzature tipiche.

La rassegna dell'artigianato tipico allestita nel Palagagliardi di Charvensod

«Un'esperienza incoraggiante - dicono Alessandro Morabito, falegname di St-Marcel, e Giuseppe Berthet, designer di Aosta, presenti per la prima volta al Palagagliardi -. Abbiamo presentato una camera da letto in noce, offrendola a un prezzo "pubblicitario". Non siamo stati premiati, ma i numerosi consensi espressi dai visitatori appagano il nostro impegno». L'opera è originale: letto con sponde «elicoidali», spalliera a forma di «S» stilizzata, cuscino decorativo alla francese e comodini agganciati alla gamba del letto e sistemati su un braccio ruotante. In perfetta sintonia, tra l'altro, il tema del concorso che indicava la realizzazione di un ambiente completo.

Un lusinghiero successo le vendite anche per le specialità alimentari della Valle, dai prodotti dell'alveare, ai formaggi, il "Mayentze" in particolare, offerto sul mercato recente, il pane nero e i salumi caratteristici. «Le migliaia di degustazioni - rileva Gerardo Bonetyon, presidente della Cooperativa caseificio di St-Marcel - qualificano l'immagine della nostra azienda e consentono di propagandare la raffinatezza e la genuinità della nostra cucina».

Il prossimo appuntamento in calendario al Palagagliardi è previsto dal 3 al 7 settembre con l'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. [s. l.]

RITORNO DA LIGNANO

Tutti a [illegible] i 79 bambini in colonia

Sono rientrati ieri i 79 bambini che hanno trascorso una vacanza nella colonia di Lignano. I pullman li hanno scaricati nel pomeriggio in piazza Mazzini ad Aosta. Nelle scorse settimane la notizia che la località veneta era stata segnalata come eventuale obiettivo di attentati da parte dei serbi per la presenza di una base militare nella zona aveva allarmato i genitori dei ragazzi valdostani in colonia. La vacanza si è comunque conclusa senza alcun incidente.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Nessun contributo a fondo perso

«La Regione non darà [illegible] agli albergatori per compensare il calo di arrivi». Sinceramente [illegible] rimasto stupito. Non mi risulta che la Regione sia stata «sponsor» di mancate entrate per gli albergatori, anzi proprio che è stato sempre l'imprenditore privato a investire per migliorare il proprio esercizio. Purtroppo troppe volte si confondono i mutui (dove l'albergatore deve rendere tutto il capitale e interessi, seppure a tasso agevolato) con i contributi a fondo perso. Non mi risulta che albergatori valdostani abbiano ricevuto soldi regionali a fondo perso. Se così fosse sarebbe bello sapere chi ne è stato il beneficiario. Probabilmente si confonde il turismo con l'agricoltura, dove stalle finanziate sono cresciute in tutta la regione come funghi. Preghiamo l'assessore al Turismo di rendere pubblico un'eventuale elargizione di fondi regionali ad albergatori valdostani sotto forma di finanziamenti a fondo perso.

Marco Pellissier, Cervinia

Commercio in crisi cerchiamo scuse

Riguardo all'articolo su Verrès e il suo crollo commerciale, colgo l'occasione per far notare in particolare che la maggioranza dei commercianti di Verrès si ostina a non considerare. C'è la tendenza a dare la colpa dei mancati introiti al senso unico, ai servizi decentrati che portano la clientela ad aggirare il centro. Secondo me queste motivazioni servono [illegible] capro espiatorio sul quale scaricare tutte le nostre colpe e inefficienze.

Voler costringere il cliente a un percorso obbligato attraverso il centro è sbagliato come è sbagliato lamentarsi dei servizi decentrati. Il potenziale cliente deve passare a Verrès per sua scelta. Dobbiamo fare di tutto affinché questa scelta venga fatta. Adesso si può affermare di aver fatto molto in tal senso. E' ora di cambiare mentalità. Guardiamoci attorno e chiediamoci se non abbiamo dormito sugli allori, ai appassiti, degli anni passati.

Lettera firmata, Verrès

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238 222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304 258 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.556; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 91.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809[illegible]80
[illegible] (0125) 807.057
[illegible]n: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in viale Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
[illegible]6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 agosto 1993
Aosta: *Agip*, c.so XXVI Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montashell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fenis: *Fina* (Aisène)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Agip*
St-Christophe: *Ip*
St-Vincent: *Montashull*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Ivrea:** [illegible] (0166) **Ivrea/St-Vincent:** 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 62.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Francesco Sinapoli; Jean André Meynet; Giorgia Guitone; Alessia Marin.

Morti. Roberto Greco, 25 anni, impiegato, Inzago (Milano); Ester Benetti, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Aldo Yoccoz, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Saint-Vincent. E' convocato per martedì 31 agosto il Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno una quindicina di provvedimenti, tra i quali l'esame dei progetti relativi all'eliminazione [illegible] delle barriere architettoniche nella scuola elementare «Crallor Joris». Il conferimento di un incarico per la redazione di un progetto per la riorganizzazione del turismo termale, l'approvazione del regolamento per la disciplina dei contratti comunali.
Châtillon. E' in programma per lunedì pomeriggio alle 17 il Consiglio comunale. Sono 21 i punti all'ordine del giorno della prima seduta dopo le vacanze estive. Tra questi l'approvazione di un ordine del giorno sull'obiezione di [illegible] al servizio militare, la ristrutturazione [illegible] complesso «Torre di Naran», l'approvazione del bilancio di previsione 1994 per i servizi a favore degli anziani e di disabili e le opere [illegible] da provvista per lo sgombero neve.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

I «Viaggi obliqui» di Ronchi

Resterà aperta fino al 9 ottobre la mostra di Andrea Granchi «Viaggi obliqui» allestita nella Tour Fromage di Aosta. L'esposizione può essere visitata ad orario continuato dalle 9 alle 19. I quadri sono 34, suddivisi in quattro argomenti: «Le metamorfosi di Ovidio», «Icosameron di Giacomo Casanova», «Viaggio al centro della terra di Jules Verne» e «L'arte della fuga di Giuseppe Pontiggia».

[illegible]

Trio chitarristico in concerto

Il giardino dell'hotel Ange ospita questa sera alle 21,15 il concerto di un trio chitarristico che proporrà musica classica. L'ingresso è libero.

[illegible]

«Filmontagna '93»

Si conclude oggi a Verrès la rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93». In piazza [illegible] Challand verranno proiettate tre pellicole: «Cerro Torre» di Carlo Mauri, «La parete» di Lothar Brandler e «Totems» di Robert Nicod. L'appuntamento è alle 21. L'ingresso è libero.

BRUSSON

Bozzetti di flora e fauna

Per «Brusson arte '93» si conclude sabato nell'atrio del municipio la mostra che presenta bozzetti scenografici di Alessandra Barcaglia e acquarelli di Giulia Monteverde sulla flora e la fauna alpina e marina.

AOSTA

Le opere di Maria Grazia Bin

Si conclude lunedì nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre la personale della pittrice aostana Maria Grazia Bin. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

AOSTA

Una mostra per i «pin's»

La sala del Comité des traditions valdôtaines ospita fino a domenica la mostra «I Pin's». Orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22,30.

Gli albergatori replicano all'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat

«Mai avuto contributi di favore»

Il vicepresidente Adava: «Soltanto quelli previsti dalla legge. Quelli straordinari per calamità sono andati a aziende ben definite». La carenza delle strutture pubbliche. Il «caso» di Cervinia

AOSTA. Gli albergatori non ci [illegible] a essere accusati [illegible] scarsa professionalità, né di fare la parte dei questuanti. «Contributi? Mai avuti a fondo perduto [illegible] categorie, soltanto prestiti che dobbiamo restituire». L'assessore al Turismo Ugo Voyat ha detto «basta» agli aiuti. «La crisi c'è per tutti».

Il vicepresidente dell'Adava, l'Associazione regionale degli albergatori, Giorgio Gérard, di Cogne, dice: «Il nostro stupore è doppio di fronte alle affermazioni dell'assessore. Primo perché alla nostra associazione non risulta sia stata avanzata alcuna richiesta di fondi per compensare il calo [illegible] arrivi, secondo perché è singolare che il titolare di un assessorato dica "basta [illegible] gli aiuti" a quelli che dovrebbero essere i suoi assistiti».

Anche l'assessore sarebbe dunque vittima - secondo l'Adava - del luogo [illegible] che vuole gli albergatori sempre aiutati dalla Regione. «La nostra categoria - dice ancora Gérard - non ha mai beneficiato, a livello generale, di contributi se non di quelli previsti dalla legge che non prevede, tra l'altro, a differenza [illegible] altri settori, alcun contributo [illegible] fondo perduto. Contributi straordinari sono stati assegnati solo [illegible] esclusivamente per eventi calamitosi circoscritti [illegible] località e aziende ben definite. Del resto, nella spesa regionale, i contributi dati a sostegno del settore Turismo e Alberghi, [illegible] 1984 al 1989, figurano [illegible] sesto posto, dopo SAgricoltura, Cooperazione, Industria, Artigianato e Commercio».

Da sinistra la via centrale di Cervinia e alcuni turisti nel centro di Saint-Vincent. C'è polemica tra albergatori e assessorato regionale al Turismo

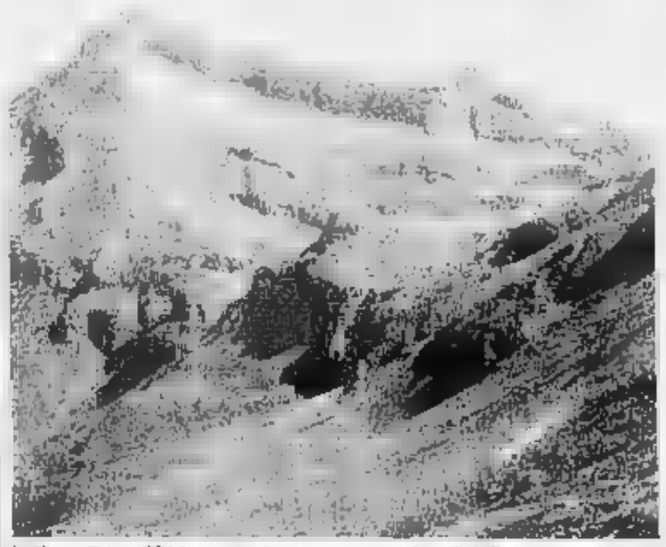
Da Cervinia, l'albergatore Mirko Minuzzo dice: [illegible] mi risulta siano mai stati elargiti fondi per coprire mancati guadagni degli albergatori e in particolare qui al Breuil. Qualora siano stati concessi sono stati anche ampiamente restituiti. Vorrei dunque che il signor assessore fosse più preciso al riguardo rendendo pubblico il nome di chi avrebbe ricevuto tali elargizioni».

Sulla presunta assenza di professionalità degli albergatori il vicepresidnete Gérard dice: «Non dobbiamo dimenticare che l'imprenditore opera nella realtà che lo circonda che non è determinata d alui, [illegible] piuttosto dalla pubblica amministrazione. Che senso ha mantenere aperti [illegible] alberghi quando mancano infrastrutture fondamentali per una località turistica quali piscine, pattinaggio, collegamenti?».

Aggiunge Minuzzo: «In quarant'anni che vivo a Cervinia non ho ancora visto alcun miglioramento delle strutture pubbliche. La crisi che stiamo vivendo è il risultato di un malgoverno». L'Adava sottolinea «la mancanza di coordinamento nella promozione, la [illegible]a cronica di dati sulle presenze e sull'occupazione» [illegible] chiede all'assessorato [illegible] maggior dialogo». (e. mar.)

GLI ITINERARI

Un giardino botanico oltre i tremila metri



La Testa Grigia, 3314 metri, sullo spartiacque tra le valli di Gressoney e Ayas

[illegible] spettacolo offerto dalla montagna è fonte di emozioni, tanto più forti quanto più si sale in quota. Se però le vette più elevate sono quasi sempre terreno di gioco per alpinisti, [illegible] ne sono alcune di quota ragguardevole che dai primordi del turismo alpino sono, per la facilità [illegible] accesso, mete degli escursionisti alla ricerca [illegible] panorami di straodinaria bellezza. Tra esse la Testa Grigia, massiccia montagna dai regolari profili, 3314 metri sullo spartiacque tra le valli di Gressoney e Ayas.

La Testa Grigia è inoltre un giardino botanico naturale, che presenta all'appassionato una vasta gamma di specie per l'alternarsi di substrati sedimentari e eruttivi. Per facilitare l'escursione alla Testa Grigia, la sezione [illegible] di Gressoney del Cai ha installato a 3132 metri di quota il confortevole bivacco Ulrich Luletin.

Per raggiungere la Testa Grigia [illegible] il bivacco occorre risalire la Val d'Ayas fino [illegible] Champoluc, dove c'è la stazione di partenza della telecabina Champoluc-Crest. Dalla stazione superiore dell'impianto si imbocca la pista sterrata che sale a lato della par[illegible] della seggiovia per Ostafa. Dopo una breve rampa si segue, [illegible] destra, un sentiero pianeggiante che conduce al villaggio di Cunéaz, attraversato il quale si prosegue verso monte lungo [illegible] sentiero di pendenza discontinua, alternando tratti [illegible] piano a ripide salite.

Giunti in un pianoro solcato da un corso d'acqua e caratterizzato dalla presenza di enormi [illegible] accumulati gli uni sugli altri quasi a formare [illegible] tumulo, si inizia a salire lungo un canalino. Il sentiero diviene via via più ripido, fino [illegible] sbucare in un piano erboso e ghiaioso, al cui [illegible] [illegible] breve rampa permette di guadagnare [illegible] colle di Pinter 2777 metri. Di qui si segue il sentiero che si dirige a sinistra e che sale lungo [illegible] pendici del Monte Pienter su terreno prevalentemente detritico. Superati agevolmente alcuni passaggi rocciosi [illegible] uno stretto canalino, ci si porta su un terreno di modesta pendenza, che permette di raggiungere la cresta, ove si incontra l'indicazione per il bivacco Lateltin.

La costruzione si raggiunge in pochi minuti, dirigendosi verso destra. Per raggiungere invece la sommità della Testa Grigia si deve seguire la cresta in direzione [illegible] Nord Ovest. L'ultimo tratto diventa più esposto [illegible] presenta alcuni passaggi rocciosi, agevolati da una catena metallica, che conducono [illegible] vetta. La salita richiede circa cinque ore di cammino e la discesa segue lo stesso itinerario. [p. g.]

Pollein, sono cinque mesi che lo stabilimento ha sospeso la produzione di birra

In crisi la Dreher senza depuratori

Attualmente i dipendenti fissi sono 150 più circa 30 stagionali. Ma l'attività è limitata all'imbottigliamento La preoccupazione del sindacato: «Regione [illegible] Usl accelerino le autorizzazioni per i nuovi impianti di scarico»

AOSTA. La Dreher di Pollein è in difficoltà. Il sindacato è preoccupato. L'azienda, che produce birra ed è la capofila italiana della multinazionale olandese Heineken, occupa nello stabilimento valdostano 150 addetti fissi e 30-35 stagionali. La produzione [illegible] regime normale [illegible] 700 mila ettolitri di birra. Per il 1994, se i problemi che [illegible] travagliano la società verranno risolti, la Dreher garantisce di poter portare la produzione a 865 mila ettolitri.

I problemi per l'azienda sono cominciati [illegible] marzo, quando la [illegible]ra, per insufficienze nei sistemi di smaltimento delle acque reflue, ha costretto la società [illegible] bloccare la produzio[illegible]. La Dreher, per non paralizz[illegible] lo stabilimento e lasciare a casa il personale, ha dirottato le maestranze addette alla produzione ad altri incarichi, [illegible] ha p[illegible]so a imbottigliare il prodotto proveniente dalle fabbriche francesi, olandesi e tedesche. L'operazione costerà all'azienda a fine agosto oltre 6 miliardi.

«La Dreher - dice Guido Zanardi della Cgil - ci ha anticipato che se [illegible] [illegible] troveranno soluzioni sarà costretta a mettere personale in cassa integrazione». Aggiunge Zanardi: «Il timore è che la cassa integrazione possa essere l'anticamera del disimpegno Dreher dalla Valle d'Aosta. La società ha dato ampie assicurazioni che questo non succederà e ha confermato che lo stabilimento di Pollein, il più tecnologicamente avanzato tra quelli sul territorio italiano (Messina, Massafra di Taranto, Pedavena di Belluno e Cagliari), resta per la Dreher il fiore all'occhiello. Però [illegible] dobbiamo dimenticare che abbiamo a che fare [illegible] [illegible] multinazionale, la Heineken, che ha altri 150 stabilimenti sparsi nel mondo a produrre birra, che ha chiuso Popoli in un amen e Macomer in poco tempo».

Per ovviare ai problemi [illegible] [illegible] dallo smaltimento delle acque reflue [illegible] Dreher [illegible] realizzato una «vasca di equalizzazione» per abbattere [illegible] carico inquinante e ha allo studio un proprio depuratore. A fine luglio un provvedimento della magistratura ha rimosso i sigilli agli scarichi, ma l'azienda per poter riprendere la produzione di birra deve ottenere dal consorzio di depurazione della zo[illegible] l'autorizzazione a convogliare le acque reflue [illegible] quell'impianto.

«Il nodo da sciogliere è proprio questo - dice il sindacalista della Cgil - perché il consorzio, previo [illegible] consenso dell'Usl che ancora [illegible] concederebbe un'autorizzazione che copre solo parzialmente [illegible] necessità dello stabilimento di Pollein. Come sindacato chiederemo alle autorità regionali, in un incontro previsto per oggi con il presidente della giunta Viérin, di intervenire per sbloccare la situazione con il consorzio di depurazione e con l'Usl e di accelerare la concessione delle autorizzazioni. La Dreher di Pollein è una ditta sana e merita un occhio di riguardo».

L'azienda intanto mette a punto il progetto del depuratore proprio. Le ipotesi sono due: costruire, acquistando anche una porzione di terreni dell'ex autoporto, un depuratore tradizionale oppure realizzare un depuratore [illegible] torre» di più piccole dimensioni. Iniziando i lavori subito il depuratore potrebbe esse[illegible] pronto a fine '94.

Alessandro Camera

Lo stabilimento Dreher [illegible] Pollein a regime produce [illegible] mila ettolitri [illegible] birra

COURMAYEUR

Studierà in Francia

Premiata un'allieva del Linguistico

AOSTA. Elisabetta Zupan, studentessa [illegible] liceo linguistico di Courmayeur, verrà premiata martedì prossimo dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Elisabetta Zupan, che ha frequentato il terzo [illegible] del liceo linguistico, ha vinto una borsa di studio [illegible] a disposizione dall'associazione Intercultura di Roma per seguire il prossimo [illegible] scolastico all'estero.

La studentessa valdostana [illegible] scelto [illegible] soggiornare in Francia. Ogni anno circa [illegible] studenti italiani, tra i quali molti valdostani, usufruiscono dell'iniziativa. L'anno scolastico all'estero viene considerato come [illegible] [illegible] d'origine [illegible] lo studente, l'anno successivo, viene regolarmente iscritto alla classe superiore.

I Paesi che incontrano il maggior gradimento [illegible] Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna [illegible] Germania. Non è raro il caso di famiglie che dopo l'esperienza all'estero dei propri figli accolgono per un [illegible] uno studente straniero. [a. c.]

Caduto [illegible] moto

Ragazzo è in coma da 2 settimane

AOSTA. E' in [illegible] [illegible] due settimane Loris Pepe, il ragazzo di 16 anni che venerdì 13 agosto aveva avuto un incidente in motocicletta in via Colonnello Alessi ad Aosta. Le sue condizioni sono stazionarie. I medici del reparto di Rianimazione, dove si trova ricoverato, non hanno [illegible] sciolto la prognosi.

Il trauma che ha subito è sta[illegible] molto forte. Loris Pepe, che lavorava in [illegible] pizzeria, si è schiantato con la moto prima contro [illegible] auto in sosta, poi [illegible] caduto con violenza sull'asfalto.

Subito dopo l'incidente, il giovane [illegible] stato operato a una gamba [illegible] a un braccio per la riduzione di alcune fratture. Poi è stato portato nell'unità operativa di Rianimazione. [illegible] allora è collegato al respiratore e [illegible] una [illegible] di macchinari che controllano ogni secondo le [illegible] condizioni.

I medici [illegible]gono che sia ancora presto per dire se e quando Loris Pepe [illegible] riprenderà dal grave trauma. [m. t. a.]

In programma una rappresentazione teatrale

S'inaugura oggi a Arnad la 24ª festa del lardo

ARNAD. E' tutto pronto ad Arnad per la ventiquattresima edizione della festa del lardo. La manifestazione, che da sempre attira molti turisti e valligiani, comincerà alle 21 [illegible] la rappresentazione teatrale della «Compagni dou Boufet». [illegible] sarà festa già due [illegible] prima, quando saranno aperte la buvette e la «casse-croute a l'arnaiota». Il comitato «Lo Doil» offrirà, dopo lo spettacolo, una degustazione di prodotti tipici.

La «Fèhta dou Lard» proseguirà sabato pomeriggio. Per le 14 è prevista una gara di palet. Alle 19 aprirà il ristorante; per l'occasione saranno cucinati piatti tipici. La sera, nel padiglione, si danzerà [illegible] l'orchestra di Luciano Saraceno.

La giornata più intensa è prevista per domenica. Molti gli appuntamenti da [illegible] perdere. Alle 10,30, quindici agricoltori proporranno una degustazione dei loro prodotti, esposti in caratteristiche casette in legno. Sarà possibile acquistare il famoso lardo di Arnad, ma anche assaggiare la [illegible] d'orzo e quella di castagne, saignon, frittello, miele, vini e formaggi tipici. Tra gli espositori [illegible] sarà anche chi preparerà coniglio e polenta. [illegible] comitato organizzatore, invece, aprirà uno stand per la vendita di bibite e pane nero. Parteciperanno ai festeggiamenti anche numerose autorità comunali e regionali: il loro arrivo alla festa del lardo è previsto per [illegible] 14. Nel padiglione sarà allestita una mostra fotografica.

Alle 14,30, sempre nel padiglione, i partecipanti potranno assistere ad [illegible] dimostrazione pratica di vecchi mestieri. Alle 19 sarà di nuovo possibile cenare [illegible] piatti tipici «a la moda d'Arnà». La festa si concluderà al padiglione. E' prevista una serata danzante [illegible] l'orchestra «I nuovi Kristal». [m. t. a.]

A settembre sarà istituito un nuovo servizio nel poliambulatorio del paese della Bassa Valle

La chirurgia vascolare anche a Donnas

«Un decentramento che servirà a far diminuire i tempi d'attesa»

DONNAS. Prende lentamente corpo l'idea dell'assessore [illegible]gionale alla Sanità Roberto Vicquéry di ampliare quanto più possibile i servizi sul territorio. Dopo il rafforzamento delle guardie mediche di emergenza nella Valdigne, dal primo settembre partirà anche [illegible] nuovo servizio [illegible] chirurgia vascolare nel poliambulatorio di Donnas.

Il dottor Domenico Palombo, primario dell'Unità operativa di chirurgia vascolare dell'ospedale di Aosta, dice: «Da anni stavamo pensando di decentrare, almeno in parte, la [illegible] attività ambulatoriale sul territorio, [illegible] lo si [illegible] potuto fare prima per mancanze delle necessarie apparecchiature [illegible] carenza di personale».

Complessivamente, nel 1992, la Chirurgia vascolare ha fatto 5756 visite strumentali e 1612 visite ambulatoriali. L'accertamento più diffuso avviene con il doppler (3613 esami), seguito dall'eco-color-doppler (1731). Considerando che i tempi di attesa per un [illegible] doppler (arterioso, venoso o dei tronchi sovraortici) è di circa 30 giorni e per un eco-doppler di tre mesi,

Il dottor Domenico Palombo

spostare [illegible] ambulatorio in Bassa Valle significherà [illegible] diminuzione delle code.

«Non vorrei peccare di eccessivo ottimismo - precisa il dottor Palombo - perché è vero che aprendo un nuovo ambulatorio [illegible] più vicini alle attese dei pazienti, ma è solo con la copertura completa dell'organico medico che sarà possibile garantire risposte efficaci alle richieste [illegible] visite e esami [illegible] lari. Nell'immediato, dunque, non possiamo pensare di [illegible] risolto [illegible] problema dei tempi di attesa. Chiaramente formiamo però un servizio più mirato. Speriamo, con il futuro di poter assumere nuovi operatori in modo da ridurre non solo i tempi di attesa, [illegible] prevedere anche l'apertura [illegible] un analogo ambulatorio a Morgex».

Infine uno sguardo all'attività di reparto: 455 interventi fatti nel 1992 con un incremento dell'8,3 per cento rispetto all'anno precedente. [illegible] tempo [illegible] attesa per un intervento di alta chirurgia (aneurismi, stenosi ca[illegible]e, gravi arteriopatie) è di circa 50 giorni. Più lunghe le liste per la patologia varicosa: circa due anni. «Ci rendiamo conto che per chi necessita di cure [illegible] questo genere le attese sono troppo lunghe - conclude Palombo -. Con l'assessorato e l'Usl stiamo cercando di risolvere anche questo neo su [illegible] gravano [illegible] problemi [illegible] spazi [illegible] [illegible] personale. L'anno scorso abbiamo ricoverato 1134 pazienti con una presenza media superiore ai nostri posti letto (18). Con più spazi e personale sarà quindi possibile migliorare anche i tempi di attesa. L'apertura dell'ambulatorio di Donnas è un primo segnale. Il prossimo dovrebbero [illegible] l'istituzione, imminente, di alcuni letti di day-hospital».

Enzo [illegible]

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia ■ i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto ■ cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti ■ sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

■ GAMMA 155	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (5000)
T. Spark 2.0	1995	143 (5000)
V6	2492	166 (5800)
Q4	1995	■ (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	■ (4200)

A partire da L. 25.707.000* chiavi in ■■■

ALFA ROMEO Cuore Sportivo

Sono tre piemontesi le [redacted] al Breuil

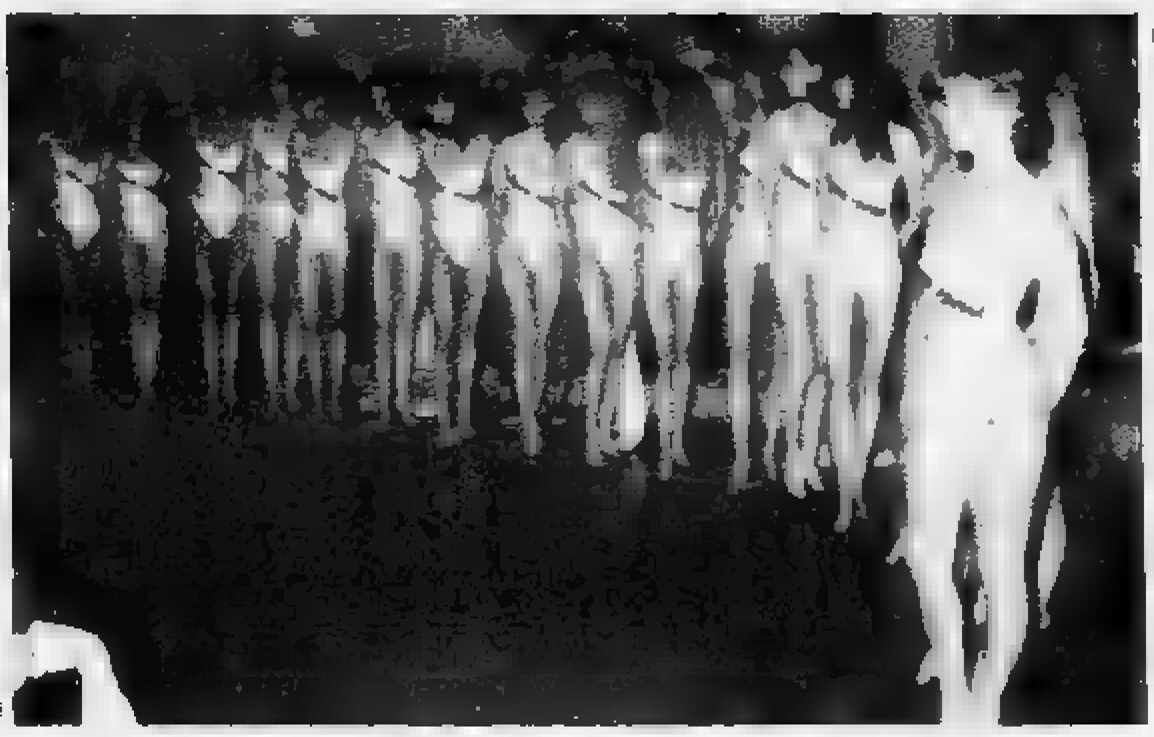
CERVINIA. Tre studentesse piemontesi hanno vinto la sele[redacted] valdostana per il concor[redacted] di bellezza nazionale più conosciuto, «Miss Italia». Le tre ragazze hanno così acquisito il diritto [redacted] partecipare alle due semifinali, che [redacted] svolgeranno in settimana a Castrocaro e a Porretta Terme. Delle 187 ragazze giunte in semifinale, ne saranno selezionate 80 che parteciperanno alla finale nazionale della 54ª edizione del concorso.

L'ultima passerella avrà co[redacted] scenario le terme [redacted] Salsomaggiore e si terrà a settembre. Non ci saranno quindi volti «locali» a rappresentare la Valle d'Aosta. Al[redacted] discoteca «Cristallino» del Breuil si sono infatti classificate finaliste regionali Stefania Coppola, 17 [redacted], di Torino, aspirante indossatrice, premiata come «Miss modella domani»; Silvia Raina, 22 anni, di Fossano, già indossatrice ed eletta a Cervinia «Miss Sorriso» e Sonia Girardi, 17 anni, di Borgo San Dalmazzo, che [redacted] aggiudicata il titolo di «Miss Li[redacted] sprint».

Due cunesi e una torinese in vacanza hanno quindi «battuto» le bellezze [redacted] e rubato alle valdostane la possibilità di salire sulla passerella di Salsomaggiore.

[redacted] una serata animata da Pippo Barbera, gestore del locale del Breuil, e sponsorizzata [redacted] nota ditta [redacted] spumanti, si sono esibite davanti alla giuria e al folto pubblico che si [redacted] accalcato nella discoteca per l'occasione, diciotto ragazze tra i 16 e i 25 anni.

«Le più agguerrite - dice Luciano Bottero, organizzatore [redacted] «Miss Italia» per il Piemonte e la Valle d'Aosta - non sono però le ragazze, [redacted] le madri, che [redacted] fanno battaglia tra loro. In questi mesi non mi hanno dato tregua». [l. c.]



Le [redacted] premiate: da sinistra, Stefania Coppola (miss Modella domani), Silvia Raina (miss Sorriso), Sonia Girardi (miss Linea sprint) assieme alla miss Eleganza [redacted] 1992. Sotto, un altro momento della serata [redacted] Cervinia

Cinema d'estate

Una novità della prossima stagione cinematografica e tre proseguimenti oggi in Valle. L'anteprima (il film deve [redacted]ra uscire sul territorio nazionale) è «Hot Shot II» di Jim Abrahams. Ennesimo parto [redacted] comicità «demenziale» dei celebri Zaz Brothers (assieme a Abrahams, collaborano in veste di produttori e sceneggiatori Jerry e David Zucker), è una vera e propria prosecuzione del prototipo, attori inclusi (ci sono ancora Charlie Sheen, Lloyd Bridges e Valeria Golino). Obiettivo della satira grottesca è ancora una volta l'esercito, in particolare [redacted] mondo dei supermen dell'aviazione. E [redacted] una volta [redacted] centro c'è l'America presidenziale con le sue ossessioni [redacted] gendarme del mondo, con la sua impotenza di fronte a dittatori astuti come Saddam Hussein.

Una relativa novità è anche «Un piedipiatti e [redacted] Henry Winkler, che ha come protagonisti un ragazzino di otto anni, Devon, e un poliziotto, Nick McKenna. Il primo, molto sveglio e molto testardo, è [redacted] esperto [redacted] telefilm polizieschi e vuole diventare un detective. Il secondo è un tipo duro e misantropo, che farebbe volentieri a meno di tutti. Invece il destino vuole che Devon [redacted] l'unico testimone di un delitto.

Le ultime due pellicole della giornata sono «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet e «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John Mc Naughton. Il primo è [redacted] storia di amicizie e solidarietà femminili sullo sfondo del profondo Sud degli Stati Uniti, fra spiriti ribelli e tensioni razziali irrisolte. Ben recitato e diretto, ricco di umorismo e di nostalgia. Il secondo è un film fuori schema, né thriller né commedia né melodramma e un po' tutt'e tre insieme. Protagonista un poliziotto triste che salva la vita a un gangster e [redacted] ritrova come premio un'avvenente bionda per una settimana. [l. b.]

STASERA AL [redacted]

AOSTA Corso Tel. (0165) [redacted] [redacted]: 20/22 Lire 10.000	**Un piedipiatti e mezzo** *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, [redacted] Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta [redacted] testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
DONNE [redacted] Tel. (0165) [redacted] Or.: 17; 20; 22 Lire [redacted]	**Lo sbirro, il [redacted] e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bambola: arrivano l'amore e i guai N. [redacted] 1h 40' **Commedia**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 17; 20; 22 Lire [redacted]	**Hot shot II**
CERVINIA [redacted] Tel. (0166) 949.473 Ore 20; 22 Lire 13.000	**Pomodori [redacted] fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [redacted] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

[redacted]

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Via Piave Tel. 0125/641.671 Ore 21; 22.30	OGGI RIPOSO
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.084	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ATAS
Andy Irvine per il «Festenal»

La rassegna della musica etnica europea conclude oggi la sua sezione valdostana con il concerto del «trovatore» irlandese Andy Irvine. Cantante, compositore e musicista, Andy Irvine ha un grande interesse per le musiche dell'Est europeo ed è uno degli artisti più rinomati d'Irlanda. Il [redacted] si svolge oggi alle 21 alle Ville Rivetti di Antagnod.

AOSTA
Folclore con i bambini

Al Teatro romano è in programma per oggi alle 21,30 uno spettacolo folcloristico di [redacted]li e canti con gruppi [redacted] bambini valdostani e francesi.

SAINT-VINCENT
Duo pianistico al castello

Per la rassegna «I concerti al castello» è [redacted] cartellone per domani il concerto del duo pianistico Cristina Ariagno e Pierluigi Puglisi. In programma musiche di Satie, Ravel, Debussy e Poulenc. L'appuntamento [redacted] per le 21 nel salone del giardino del castello d'Issogne.

[redacted]
[redacted] liscio [redacted] orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» si balla questa sera il liscio. A trascinare giovani e meno giovani in pista ci sarà l'orchestra spettacolo «Cristina e i riflessi». Domani sera i gestori del locale propongono un'altra delle feste a tema che hanno animato l'estate, la «festa del pugilato».

MORGEX
Il coro delle «Dames d'Aoste»

Sabato [redacted] penultimo appuntamento della rassegna «Morgex...in musica», organizzata dalla Pro loco. Sulla piazza del paese si esibirà a partire dalle 21,15 il coro «Les dames de la Ville d'Aoste».

COURMAYEUR
Concerto di Marco Carena

Il giardino dell'hotel Ange ospi[redacted] sabato sera il concerto del cantante italiano Marco Carena. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

[redacted]

Inizio [redacted] dedicato [redacted] reportage sulle tivù francofone. Alle 20,05 Tsr trasmette *«Au fil des heures, l'hôpital»*, filmato di Paul Seban sul microcosmo sociale del Centre hospitalier universitaire vaudois. E' un'immersione totale nel mondo del[redacted] malattie, intorno a cui ruotano pazienti, medici e personale ospedaliero. Il filmato ne segue l'esistenza quotidiana, fra vita e morte, gioia e dolore.

Alle 20,50 France 2 propone invece una nuova puntata della serie *«Des trains pas comme les autres»*. Al centro del filmato l'Indonesia, che [redacted] i suoi 183 milioni di abitanti è il quarto paese del mondo. Le 13.667 isole che la compongono [redacted] collegate da [redacted] comodo sistema ferroviario, su cui viaggia la troupe riprendendo paesaggi indimenticabili.

Alle 21,10 Tsr presenta *«Liaison fatale»* (Usa, 1987, 120'), un film di Adrian Lyne [redacted] Michael Douglas, Glen Close [redacted] Anne Archer. Ne è protagonista Dan Gallagher, un brillante avvocato [redacted] che durante un'assenza della moglie vive un'avventura sentimentale. Per lui ogni [redacted] torna poi al suo posto. Ma non per l'amante occasionale, che si attenderebbe di più. In preda a una vera e propria follia la donna cercherà di riprendersi l'uomo.

Alle 22,25 France 2 manda in onda la prima puntata di *«Money»*, un film televisivo di Bruno Stern con Eric Stolz e Bruno Cremer. [redacted]' la storia di un giovane e ricco ereditiere che dilapida la sua fortuna in un'esistenza dissoluta. Coperto di debiti, finirà per trovarsi anche implicato in un caso di [redacted] overdose. [redacted] 23,30 Tsr trasmette infine *«Rungis, les halles de Paris»*, un documentario sul mercato che rifornisce ogni giorno la metropoli francese. [l. b.]

Glen Close è protagonista alle 21,10 su Tsr del film «Liaison fatale» [redacted] Adrian Lyne

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Ce[redacted] 63. **La storia di Giu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La morte ti fa bella.** Or.: 18,20; 19,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: domani riapertura.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Domani riapertura con **Tartarughe Ninja 3**.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Domani riapertura: **Made in America.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Verdetto finale.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riap. 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineludio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccol[redacted].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 14.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordi[redacted]**; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Domani riapertura: [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della [redacted] CRT. Bigl. (ore 13/18,30) Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678.070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Celindi, Depporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Ca[redacted]-Matera, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-16. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.57 45/54 45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, [redacted] Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **L'estate dell'Ottantotre**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di Katy Paillet

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna [redacted]**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Fresco music sound** con Andrey
16 — **Juke Box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tv Suisse Romande
9,55 **Top models**
9,15 **Les voies du futur**
11 — **Vive les animaux**
11,20 **Starsky et Hutch**, policier
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**, policier
14,25 **Le bossu**, film
16,15 **La famille des [redacted]**
17,10 **Il était une fois... les Amériques**
17,40 **Beverly Hills**
18,35 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,20 **La liaison fatale**, film
23,20 **Tj-nuit**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Caveri
17,05 **«Tre»**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario [redacted]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - [redacted]ica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [redacted]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notizie della regione
10,30 **Disco Box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
[redacted] — **Nightwhile**, [redacted]

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Altucci

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Cane bianco**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
16 — **Maze, mare voglia di...**, film
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **Giudice di notte**, telefilm
21 — **Mina relax**, programma in palco

Primantenna Super[redacted]
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regio[redacted]**
16,30 **Momento magico**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Festenal**, rassegna di musica etnica
23,15 **John Trapper**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono ca[redacted] positiva comunicazione delle emittenti.**

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza ■ prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua ■ soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia ■ i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA 155	CILINDRATA ■■.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	129 (6000)
T. Spark 2.0	1995	143 (6000)
V6	2492	166 (5800)
Q4	1995	190 (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire ■ L. 25.707.000* chiavi ■ mano

[redacted]

Sono tre piemontesi le [redacted]

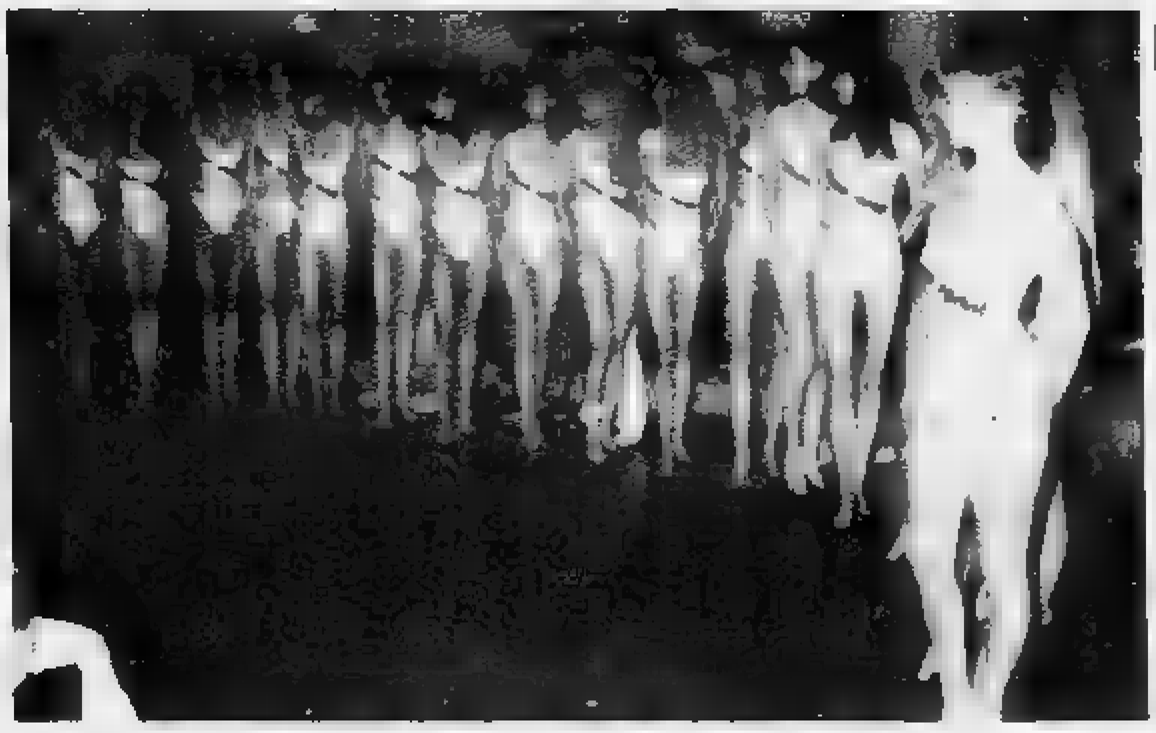
CERVINIA. Tre studentesse piemontesi hanno vinto la sele[redacted] valdostana per il concorso di bellezza nazionale più conosciuto, «Miss Italia». Le tre ragazze hanno così acquisito [redacted] diritto di partecipare alle [redacted] semifinali, che si svolgeranno in settimana a Castrocaro [redacted] a Porretta Terme. Delle 187 ragazze giunte in semifinale, ne saranno selezionate 80 che parteciperanno alla finale nazionale della 54ª edizione del concorso.

L'ultima passerella avrà [redacted]me scenario le terme [redacted] Salsomaggiore [redacted] si terrà a settembre. Non [redacted] saranno quindi volti «locali» a rappresentare la Valle d'Aosta. Alla discoteca «Cristallino» del Breuil si sono infatti classificate finaliste regionali Stefania Coppola, 17 anni, di Torino, aspirante indossatrice, premiata come «Miss modella domani»; Silvia Raina, 22 anni, di Fossano, già indossatrice ed eletta [redacted] Cervinia «Miss Sorriso» e Sonia Girardi, 17 anni, di Borgo San Dalmazzo, che si è aggiudicata il titolo di «Miss Linea sprint».

Due cunesi [redacted] torinese in vacanza hanno quindi «battuto» [redacted] bellezze locali e rubato alle valdostane la possibilità di salire sulla passerella di Salsomaggiore.

In [redacted] serata animata da Pippo Barbera, gestore [redacted] locale del Breuil, e sponsorizzata [redacted] una nota ditta [redacted] spumanti, si [redacted] esibite davanti alla giuria [redacted] al folto pubblico che si [redacted] accalcato nelle discoteca per l'occasione, diciotto ragazze tra i 16 e i 25 anni.

«Le più agguerrite - dice Luciano Bottero, organizzatore di «Miss Italia» per il Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta - non sono però le ragazze, ma le madri, che [redacted] fanno battaglia tra loro. In questi mesi non mi hanno dato tregua». [l. c.]



Le miss premiate: da sinistra, Stefania Coppola (miss Modella domani), Silvia Raina (miss Sorriso), Sonia Girardi (miss Linea sprint) [redacted] alla miss Eleganza del 1992. Sotto, [redacted] altro momento della [redacted] [redacted] Cervinia

[redacted]

Cinema d'estate

Una novità della prossima stagione cinematografica e tre proseguimenti oggi in Valle. L'anteprima (il film deve ancora [redacted] sul territorio nazionale) è «Hot [redacted] II» di Jim Abrahams. Ennesimo parto della comicità «demenziale» [redacted] celebri Zaz Brothers (assieme [redacted] Abrahams, collaborano in veste di produttori [redacted] sceneggiatori Jerry e David Zucker), è una vera e propria prosecuzione [redacted] prototipo, attori inclusi (ci sono ancora Charlie Sheen, Lloyd Bridges e Valeria Golino). Obiettivo della satira grottesca è ancora una volta l'esercito, in particolare [redacted] mondo dei supermen dell'aviazione. E ancora [redacted] volta [redacted] centro c'è l'America presidenziale [redacted] le [redacted] ossessioni [redacted] gendarme del mondo, con la [redacted] impotenza di fronte a dittatori astuti come Saddam Hussein.

Una relativa novità è anche «**Un piedipiatti e mezzo**» di Henry Winkler, che ha come protagonisti un ragazzino di otto anni, Devon, e un poliziotto, Nick McKenna. Il primo, molto sveglio e molto testardo, è un esperto [redacted] telefilm polizieschi e vuole diventare un detective. Il secondo è un tipo duro [redacted] misantropo, che farebbe volentieri a meno [redacted] tutti. Invece il destino vuole che Devon sia l'unico testimone di un delitto.

Le ultime due pellicole della giornata sono «**Pomodori verdi fritti**» di Jon Avnet e «**Lo sbirro, il boss e la bionda**» di John Mc Neughton. Il primo è una storia di amicizie [redacted] solidarietà femminili sullo sfondo del profondo Sud degli Stati Uniti, fra spiriti ribelli e tensioni razziali irrisolte. [redacted] recitato e diretto, ricco di umorismo e di nostalgia, [redacted] secondo è un film fuori schema, né thriller né commedia né melodramma e un po' tutt'e tre insieme. Protagonista un poliziotto triste che salva la vita [redacted] un gangster e si ritrova [redacted] premio un'avvenente bionda per una settimana. [l. b.]

[redacted]

AOSTA [redacted]
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
Lire 10.000

Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo [redacted] tessera
OGGI CHIUSO

COGNE [redacted]
Gran [redacted]
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17; 20; 22
Lire 10.000

Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. [redacted] 841.208
Ore 17; 20, 22
Lire 10.000

Hot shot [redacted]

CERVINIA [redacted]
Des [redacted]
Tel. (0166) 949.473
Ore 20; 22
[redacted] 13.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con [redacted] *Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa* [redacted]*)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [redacted] Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted]

IVREA [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]. (0125) 423.240
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Via Piave
Tel. [redacted]
Ore 21; 22,30
OGGI RIPOSO

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
CHIUSO PER FERIE

Uno strepitoso [redacted] NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

[redacted]

[redacted] E NOTTE

AYAS
Andy Irvine per il «Festenal»

La rassegna della musica etnica europea conclude oggi la [redacted] valdostana con il concerto del «trovatore» irlandese Andy Irvine. Cantante, compositore e musicista, Andy Irvine ha un grande interesse per le musiche dell'Est europeo ed è uno degli artisti più rinomati d'Irlanda. Il concerto si svolge oggi alle [redacted] alle Ville Rivetti di Antagnod.

AOSTA
Folclore con i bambini

Al Teatro romano è in programma per oggi alle 21,30 uno spettacolo folcloristico di balli e canti con gruppi di bambini valdostani e francesi.

SAINT-VINCENT
Duo pianistico al castello

Per la rassegna «I concerti [redacted] castello» è [redacted] cartellone per do[redacted] il concerto [redacted] duo pianistico Cristina Ariagno e Pierlui[redacted] Pugliesi. In programma musiche di Satie, Ravel, Debussy e Poulenc. L'appuntamento è per le 21 nel salone del giardino del castello d'Issogne.

[redacted]
Ballo liscio [redacted] orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» si balla questa sera il liscio. A trascinare giovani e meno giovani in pista ci sarà l'orchestra spettacolo «Cristina e i riflessi». Domani sera i gestori del locale propongono un'altra delle feste a tema che hanno animato l'estate, la «festa del pugilato».

MORGEX
Il coro delle «Dames d'Aoste»

Sabato [redacted] penultimo appuntamento della rassegna «Morgex...in musica», organizzata dalla Pro loco. Sulla piazza del paese si esibirà a partire dalle 21,15 il coro «Les dames de la Ville d'Aoste».

COURMAYEUR
Concerto di Marco Carena

Il giardino dell'hotel Ange ospite sabato sera il concerto del cantante italiano Marco Carena. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

[redacted]

OGGI ALLE TIVU' FRANCOFONE

Inizio serata dedicato al reportage sulle tivù francofone. Alle 20,05 Tsr trasmette *«Au fil des heures, l'hôpital»*, filmato [redacted] Paul Seban sul microcosmo sociale del Centre hospitalier universitaire vaudois. E' un'immersione totale [redacted] mondo della malattia, intorno a cui ruota[redacted] pazienti, medici e personale ospedaliero. Il filmato [redacted] segue l'esistenza quotidiana, fra vita e morte, gioia e dolore.

Alle 20,50 **France 2** propone invece una nuova puntata della [redacted] *«Des trains pas comme les autres»*. Al centro del filmato l'Indonesia, che [redacted] i [redacted] 183 milioni di abitanti è il quarto paese del mondo. Le 13.667 isole che la compongono sono collegate da un comodo sistema ferroviario, su cui viaggia la troupe riprendendo paesaggi indimenticabili.

Alle 21,10 Tsr presenta *«Liaison fatale»* (Usa, 1987, 120'), un film di Adrian Lyne [redacted] Michael Douglas, Glen Close [redacted] Anne Archer. Ne [redacted] protagonista Dan Gallagher, un brillante avvocato americano che durante un'assenza della moglie vive un'avventura sentimentale. Per lui ogni cosa torna poi al [redacted] posto. [redacted] non per l'amante occasionale, che [redacted] attenderebbe di più. [redacted] preda a una vera e propria follia la donna cercherà di riprendersi l'uomo.

Alle 22,25 France 2 manda in onda la prima puntata di *«Money»*, un film televisivo di Bruno Stern con Eric Stolz e Bruno Cremer. E' la storia di un giovane e ricco ereditiere che dilapida la sua fortuna in un'esistenza dissoluta. Coperto di debiti, finirà per trovarsi anche implicato in un caso di morte per overdose. Alle 23,30 Tsr trasmette infine *«Rungis, les halles de Paris»*, un documentario sul mercato che rifornisce ogni giorno la metropoli francese. [l. b.]

Glen Close è protagonista alle 21,10 su Tsr del film «Liaison fatale» di Adrian Lyne

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **La storia di Gio Jo.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** [redacted]: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La morte ti fa bella.** Or.: 16,30; 18,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1. Sala [redacted] Sala 3: domani riapertura.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Domani riapertura con: **Tartarughe Ninja 3.**
CENTRALE [redacted]berto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,[redacted]; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** [redacted]: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Come una donna.** [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Domani riapertura: [redacted] **de la America.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 18; 22,15.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Verdetto finale** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] p. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,00
ETOILE via B. Buozzi 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
[redacted] v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riap. 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] XX [redacted] **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [redacted] **(Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
[redacted]NALE 1 v. Pomba 7. **La metà** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE [redacted] v. Pomba 7. **Le ribelle.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione** [redacted] **continua.** Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
VITTORIA v. Roma [redacted]. Domani riapertura: **Caccia mortale.**

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/8 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815241/242. Per inf. num. verde 1678 070084.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94: 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso». Calindri, Dapporto Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Maiero, Salemo, Dorelli, Benk Bigl. [redacted]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.990. Sdog. in abb. T.S.T. [redacted]; dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [redacted] integrantì-govern. Tel. 517.62.45/54 45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Se[redacted] posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle** [redacted]
19,45 **L'estate dell'Ottantatre**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di Katy Pellet

[redacted] **Valle** [redacted]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle [redacted] **101**
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario** [redacted] **Valle d'Aosta**
15 — **Fresa music sound** con Andrey
18 — **Juke Box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte** [redacted]

Radio [redacted]
14,15 [redacted]
14,30 **Classica club**
15 — [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tv Suisse [redacted]
8,55 **Top models**
9,15 **Les voies du futur**
11 — **Vive les animaux**
11,20 **Starsky et Hutch**, policier
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**, policier
14,25 **Le bossu**, film
16,15 **La famille des collines**
17,10 **Il était une fois... les Amériques**
17,40 **Beverly Hills**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,20 **La liaison fatale**, film
23,20 **Tj-nuit**

[redacted] **Monterosa**
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 16,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** [redacted]. Canzoni
17,05 **«Tre»**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica Italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05, 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notizie dalla regione
10,30 **Disco Box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

[redacted] **Reporter**
[redacted] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora.
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

[redacted] **St-Vincent**
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Cane bianco**, film
15 — [redacted], telenovela
16 — **Mare, mare voglia di...**, film
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **Giudice** [redacted], telefilm
21 — **Mine reice**, programma in patois

Pri[redacted] **Supersix**
9 — [redacted] **d'amore**, [redacted]
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Momento magico**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Festenal**, rass[redacted] di musica etnica
23,15 **John Trapper**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[redacted] **comunicazione delle emittenti.**

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

COPPA ITALIA SERIE C

Quattro espulsi, due per parte, ma poche emozioni nella partita con il Legnano: 0-0

Fatica l'Alessandria senza Sabato

Bene Bianchet e Zanuttig (infortunato nel finale)

ALESSANDRIA. Finisce 0 a 0 tra grigi e Legnano nel secondo turno di Coppa Italia. E l'Alessandria può dire addio ai sogni di gloria. Anche se la matematica non la condanna, è difficile per la compagine mundrogna superare il turno.

Fatica terribilmente l'Alessandria a muovere col pallone la metà campo. Il forfait di Sabato in cabina di regia si fa sentire. A ridosso della linea mediana manca chi sia in grado di costruire. Ci prova Avallone, ma solo a sprazzi, poi l'indomito Zanuttig che cerca varchi nella truquarti avversaria. A sprazzi si vede pure Terzaroli, mentre Pugliatti è meno lucido che in altre occasioni. Anche Perugi è ancora lontano dalla forma migliore. Serioli deve partire da troppo lontano per essere in grado di pungere come un. I mandrogni giocano con la formazione troppo allungata e faticano il doppio contro un'avversaria alla quale il pareggio sta benissimo.

Ancora una volta Mazzola ha deciso di disertare la panchina, come già aveva fatto a Novara domenica scorsa. In mattinata ha effettuato la seduta di rifinitura, poi ha preferito lasciare il suo posto a Roselli.

Il mister attende una risposta dal presidente Vitale sul «modo» Fermanelli. Proprio quest'ultimo si è rivisto ieri sera al Moccagatta prima della partita parlare con il patron. Buon segno.

Il portiere Bianchet ha salvato la porta dei grigi in più di occasioni

Qualche spicciolo di cronaca. Al 12' gli ospiti ad andare vicini al gol. Dopo un batti e ribatti al limite dell'area Birarda spara fuori limite e la palla finisce a lato di un soffio. Al 19' è l'Alessandria a rendersi pericolosa. Zanuttig filtra sulla destra per Menegatti, ma è bravo Bianchet a sventare in uscita. Allo scadere del tempo Fattori calcio piazzato manda fuori alla destra della porta dei grigi.

Nella ripresa al 48' il portiere anticipa Maddè proiettato a rete. Al 57' grigi vicini al gol Serioli che colpisce di testa di poco alto. L'Alessandria cala alla distanza e gli ospiti si difendono a denti stretti, eccedendo nelle scorrettezze. Al 73' l'arbitro manda fuori Cicchetti e Turrà: il primo commette un violento fallo sul secondo che reagisce. All'80 cartellino anche per Zaniolo che in fase d'attacco commette un'inutile scorrettezza sul marcatore. Infine, allo scadere l'arbitro manda fuori il legnanese Fattori per doppia ammonizione. Ma anzitempo deve lasciare il terreno di gioco pure Zanuttig, colpito duro al piede destro e sostituito il giovane Bello.

Piero Abrate

Alessandria: Bianchet, Maurino, Maddè, Zanuttig (67' Bello), Turrà, Siroti, Perugi, Avallone, Serioli, Terzaroli, Pugliatti (46' Zaniolo).
Legnano: Cuccunato (37' Cecotti), Pedretti, Manganiello (58' Cicchetti), Salvini, Zoratto, Birarda (70' Iacopo), Fattori, Gardini, Menegatti, Raza, Pingitore.
Arbitro: Pola.

Mazzola è ancora in bilico

Senza l'accordo con Fermanelli l'allenatore darà le dimissioni

ALESSANDRIA. Dovrebbe risolversi domani la «questione» Fermanelli. Tornerà oppure no il bomber tanto caro a Mazzola? E' quanto si chiedono i tifosi dopo l'improvvisa partenza dell'ex attaccante della Casertana. La settimana scorsa «Claudio il caldo», com'è soprannominato dagli amici, aveva fatto le valigie e non era tornato a Roma. «Non intendo farmi prendere in giro - aveva detto -. Prima mi è stata offerta una cifra, all'impressivo la società ha fatto dietro-front».

Però, l'altro ieri, il tecnico ha avuto un colloquio con il patron per vedere di trovare un accomodamento. Anche perché Fermanelli è rimasto disoccupato e con poche possibilità di trovare una sistemazione alternativa. Vitale ha chiesto 48 ore per riflettere. E' cosciente che il «modo» Fermanelli sorregga buona parte del futuro prossimo della squadra mandrogna. Non solo per quello che il giocatore potrà dare sul campo, ma perché un «niet» definitivo della società al suo reingaggio (un accordo c'era stato, ma soltanto verbale) potrebbe spingere Mazzola a fare le valigie ed andarsene. Il tecnico è uomo tutto d'un pezzo e su questo non vi sono dubbi.

D'altronde, la partenza di Fermanelli ha choccato lo spogliatoio, quello stesso che tre giorni prima del match con il Novara (perso in modo rocambolesco per 1 a 0) aveva dimostrato di aver già raggiunto un buon grado di preparazione, mettendo alle corde il Genoa. La débâcle con gli azzurri novaresi è in gran parte il frutto del malessere generale dovuto al doppio forfait di Fermanelli e Galletti, vittima quest'ultimo d'un grave incidente che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno tre mesi. Senza queste due pedine l'Alessandria torna a fare i conti con il passato prossimo, ritrovandosi peraltro con un Sabato di un anno più vecchio, meno più Gallo e il pimpante Banchelli.

Ferruccio Mazzola, allenatore dei grigi

Mazzola preferisce non commentare l'accaduto, ma si sta prodigando per far sì che la squadra debba arrancare come l'anno passato nei bassifondi della classifica. E il presidente? E' preoccupato. I giorni attende una risposta da imprenditori e amministratori locali. L'aveva pretesa a giugno, minacciando le dimissioni. Ma, a parte la tifoseria, la città è muta. Come sempre. [p. abr.]

LE **CLASSIFICHE**

Coppa Italia
Serie C: Alessandria-Legnano 0-0, Novara-Solbiatese 0-1. Ha riposato Aosta. Classifica: Novara e Solbiatese p. 3, Legnano 2, Aosta e Alessandria 1. Prossimo turno (domenica): Legnano-Novara, Solbiatese-Aosta. Riposa Alessandria.
GIRONE B: Pro Sesto-Pavia 1-0, Spezia-Vogherese 1-1. Ha riposato Fiorenzuola. Classifica: Fiorenzuola e Pro Sesto p. 3, Vogherese 2, Pavia e Spezia 1. Prossimo turno: Fiorenzuola-Spezia, Vogherese-Pro Sesto. Riposa Pavia.

Coppa Italia dilettanti
GIRONE 1: Châtillon-Moncalieri 1-0. Ha riposato Nizza Mill. Classifica: Nizza e Châtillon p. 2, Moncalieri 0. Prossimo turno (domenica): Nizza-Châtillon. Riposa Moncalieri.
2: Bra-Pinerolo 1-1. Ha riposato Cuneo. Classifica: Cuneo p. 2, Pinerolo e Bra 1. Prossimo turno: Cuneo-Bra. Riposa Pinerolo.
GIRONE 3: Verbania-Pro Vercelli 2-1. Ha riposato Sparta. Classifica: Sparta e Verbania p. 2, Pro Vercelli 0. Prossimo turno: Sparta-Verbania. Riposa Pro Vercelli.
Valenzana-Broni 1-1. Ha riposato Oltrepò. Classifica: Broni p. 2, Oltrepò e Valenzana 1. Prossimo turno: Oltrepò-Valenzana. Riposa Broni.

Rete di Cambiaghi al 49' e i lombardi ripetono la beffa della passata stagione

Solbiatese, altro sgarbo al Novara

La supremazia degli azzurri non trova sbocchi

NOVARA. Stecca del Novara alla sua seconda gara di Coppa: 0-1 contro la Solbiatese che torna a vincere in casa azzurra a pochi mesi di distanza dal clamoroso 4-2 della terz'ultima di campionato, quando eliminò la formazione di Del Neri dalla corsa alla C1.

E questa volta i lombardi non hanno neanche dovuto recuperare come era successo a suo tempo (da 0-2 a 4-2). Il gol lo hanno segnato all'inizio della ripresa e poi sono rimasti a guardare - come avevano fatto durante tutto il primo tempo - i tentativi infruttuosi del Novara che ha fatto registrare una netta supremazia nel possesso di palla ma nessun tiro in porta.

Non mancano comunque le attenuanti per i novaresi che avevano in tribuna i due uomini di «peso» in attacco: il bomber Folli (che è rientrato nei ranghi dopo qualche incomprensione) e l'ariete Armanetti. Entrambi acciaccati, hanno potuto solo fare il tifo. E non è certo bastato.

La cronaca. Dopo soli 9 minuti il solbiatese Terni è costretto ad uscire in barella per una distorsione. Lo sostituisce Tibaldo che risulterà fra i migliori dei suoi. Al 7' c'è la prima di una serie di punizioni del novarese Dall'Orso, tirate bene ma - purtroppo - sempre fuori di poco. Al 10' Paladin (ottimo il rientro del capitano azzurro) fa da ponte per Galelli che di prima impegna il portiere solbiatese Locatelli.

Al 20' l'unica avanzata ospite e Guidoni sfiora il gol. Salva Bettini con grande riflesso. Al 42' una azione-gol ma prima Vitalone e poi Cotti (quest'ultimo a porta vuota) non segnano. Il tempo si chiude con un tiro sbilenco di Cotti, lanciato alla perfezione da Galelli.

Nella ripresa, dopo mezzo minuto il portiere lombardo, Locatalli, salva alla disperata Vitalone lanciato a rete. Sembra la fotocopia del primo tempo, col Novara protagonista, ma al 49' Zanetti trova un varco sulla sinistra, crossa per Cambiaghi che segna da due passi.

A Paladin la palma del più bravo

E' il gol partita. Il Novara continua a tessere la sua tela che però non trova sbocchi. E così capitan Paladin, fino a quel momento ottimo stopper, libero e regista, si improvvisa anche attaccante e al 70' ha la palla del gol respinta della difesa avversaria. Purtroppo però non trova il bersaglio.

Se si tolgono quattro punizioni (tutte di solbiatesi) e una lunga serie di calci d'angolo (alla fine risulteranno 8-2 per il Novara), la partita finisce lì.

Commento? Un Novara da registrare, ma certamente sulla buona strada malgrado l'inattesa sconfitta. Fra le note positive in casa azzurra, oltre a Paladin, anche il «nuovo» Galelli, davvero bravo sulla fascia sia in avanti che in ripiegamento, e Stellini.

Marcello Sanzo

Novara: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Costa (78' Guatteo), Paladin, Stellini; Galelli, Caponi, Cotti (65' Castiglioni), Obbedio, Vitalone.
Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Terni (5' Tibaldo); Trentini, Dal Balcon, Bandirali; Occhipinti (54' Calamita), Rovellini, Guidoni, Zanetti, Cambiaghi (67' Pistone).
Arbitro: Vendranin.
Rete: 49' Cambiaghi.

E' il secondo pareggio dei lombardi: 1-1

Vogherese resiste anche a La Spezia

LA Spezia in versione giovanile manca il successo nell'esordio stagionale al «Picco» e la Vogherese, neopromossa alla C2, conquista in Coppa il secondo pareggio consecutivo esterno. L'1-1 viene fissato nella prima frazione, quando i liguri di Cadregari passano a condurre al 20' Bonfadini e i rossoneri Torresani replicano al 25' su rigore di Morello. Nel prosieguo del match, nonostante una maggiore pressione dei locali, il risultato non cambierà più.

Prima del vantaggio spezzino sono gli ospiti al 19' che mancano una grossa occasione con Morello, che si ritrova tutto solo davanti a Vignale ma si fa anticipare di destro in extremis da Nardecchia. Lo Spezia, privo degli esperti centrocampisti Mirisola e Maraglulo, fissa l'1-0 un minuto dopo. Un centro di Oliva dalla sinistra è tanta manna per Bonfadini che non si lascia scappare l'occasione per infilare di destro la porta difesa da Fantoli. Al 25' la Vogherese pareggia. Triangolo Padovani-Morello-Padovani con il centravanti che entra in area e va ad incocciare la gamba di Sabbadin che interviene in scivolata, cadendo a terra. L'arbitro accorda la massima punizione e Morello spiazza Vignale, battendolo con un rasoterra imprendibile sulla sinistra e fil di palo. Al 53' i liguri potrebbero tornare in vantaggio, ma su azione di Scazzola dalla destra, capitan Beppe Mosca di testa devia senza potenza e Fantoli sventa in tuffo, salvando il pareggio.

Donatella Bartolini

Spezia: Vignale; Nardecchia, Sabbadin; Cappelletti, Bambini (81' Alberti), Pepe; Scazzola, Bonfadini, Mosca R. (67' Amarottil, Oliva (75' Troli), Mosca G.
Vogherese: Fantoli; Donelli, Casarini; Negri, Bonomi, Zanutta; Cosenza (73' Signoroni), Dell'Amico (67' Rombolini), Padovani, Piccinini, Morello.
Arbitro: Cosi.
Reti: 20' Bonfadini, 25' Morello su rigore.

COSI' LE GARE DI COPPA ITALIA DILETTANTI

Il Pinerolo era andato in vantaggio con Labrozzo

Gran finale del Bra e Forte: pareggio al 90'

BRA. Con una punizione insaccata da Forte allo scadere, i giallorossi hanno raddrizzato i sorti dell'incontro con il Pinerolo, compromesse al 60' da un gol di Labrozzo. Il pareggio è giusto, anche se il Bra ha brillato davvero solo nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo, con un pressing che ha frastornato gli avversari.

Le formazioni hanno impiegato una buona mezz'ora a studiarsi a vicenda, in una routine interrotta solo da qualche incursione di Ruffinatto, Castiati e Rizzo per i locali e dell'ottimo Pallitto per gli ospiti. Ha aperto sul serio le ostilità, al 30', un secco diagonale di Rocca, di poco a lato. Dopo una breve reazione degli uomini di Covallo (protagonisti Schina, Labrozzo e il citato Pallitto), il Bra ha ripreso le redini sfiorando il gol 4 volte in pochi minuti: l'occasione più clamorosa l'ha avuta De Santis, che dopo aver aggirato il portiere in uscita si è fatto ribattere il tiro da Giorsa.

Nel secondo tempo, al 7' è toccato a Solazzo salvare la situazione alle spalle di Biasi, uscito a contrastare Pia: niente da fare invece, al quarto d'ora, sulla fuga solitaria di Labrozzo, che scavalcando il portiere ha spedito la palla in rete. Da quel momento il Pinerolo è stato confinato nella sua metà campo, ma la rimonta del Bra ha prodotto il gol del pareggio solo al 90', su punizione trasformata da Forte. [g. n.]

Bra: Biasi; Scivoli, Solazzo; Ruffinatto (55' Smeriglio), Fava, Dellagaren; Rizzo (63' Capobianco), Castiati, Rocca, Forte, De Santis.
Pinerolo: Mulato; Lucca, Giorsa; Benecchio, Rosa, Pallitto; Pia (65' Comba), Schina, Raimondi (46' Caddia), Pesce, Labrozzo. **Arbitro:** Calcagno. **Reti:** 60' Labrozzo; 90' Forte.

Il contropiede dei novaresi fa la differenza: 2-1

Un Verbania più pratico elimina la Pro Vercelli

CANNOBBIO. Vince il Verbania (2-1) e la Pro Vercelli è definitivamente dalla Coppa. I biancocerchiati, invece, a questo punto diventano i favoriti per il passaggio del turno. Domenica nel derby i cugini dello Sparta Novara in disposizione due risultati su tre: anche un pari (per la migliore differenza reti) sarà sufficiente all'undici di Guidetti per accedere alla seconda fase.

Vittoria meritata quella dei lacuali, più pratici dei bianchi di Caligaris. Gli ospiti, pur tenendo maggiormente il possesso del pallone, solo in rare occasioni sono riusciti a rendersi pericolosi, mentre i padroni di casa (si è giocato a Cannobbio per l'indisponibilità dello stadio lacuale), giostrando in contropiede hanno creato più di un problema alla difesa bicciolana.

La partita si è subito incanalata bene per il Verbania che al 5' si trova in vantaggio: punizione di Livorno dalla destra e Bielli, solo soletto, di testa infila l'incolpevole Beccari. La Pro riparte a testa bassa alla ricerca del pari, ma al quarto d'ora avviene il raddoppio biancocerchiato: Valentino scodella un pallone al centro e stavolta è Sena a scavalcare di testa Beccari con un pallonetto. La Pro accusa il colpo, ma due minuti dopo Provenzano su una punizione e due riduce lo svantaggio. Poi il risultato non cambia più. [r. s.]

Verbania: Piandi; Morelli, Caracciolo; Carboli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena (62' Sala), Belli, Livorno (81' Faretta), Conte.
Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Sella; Scarimbolo (56' Grieco), Monetta, Weffort, Artico, Provenzano (65' Zolioli).
Arbitro: Grassi. **Reti:** 5' Belli, 15' Sena, 17' Provenzano.

Châtillon vittorioso

La «bomba» di De Tommaso al Moncalieri

SAINT-VINCENT. Porta la firma del neo acquisto Massimo De Tommaso il successo dello Châtillon/Saint-Vincent sul Moncalieri (1-0). Il fluidificante acquistato dal Fenusma ha regalato la vittoria alla squadra di Caviglia una grande punizione dal limite (al 29') che si è infilata all'incrocio dei pali alla destra del portiere Miglino.

I valdostani erano già andati vicino al gol al 1' Vezzoli (palo) e al con Cattin (prodezza di Miglino sulla botta ravvicinata del mediano). Unica azione degna di nota per i torinesi, nel primo tempo, una conclusione di Domiziano respinta dalla traversa. Nella ripresa lo Châtillon/Saint-Vincent si è reso minaccioso con D'Amico e con Tirrito, mentre il Moncalieri non è mai riuscito a creare dei problemi a Redaelli. Il passaggio del turno si deciderà domenica nella sfida tra il Nizza Millefonti e i valdostani. [a. b.]

Il pareggio è merito dell'ex centravanti grigio

Valeri, gol-capolavoro A Valenza stop al Broni

VALENZA. Novanta minuti di bell'agonismo conclusi da un pareggio (1-1), che tutto sommato rispecchia i valori in campo. Si è chiusa così la seconda partita stagionale di Coppa Italia. Dopo il pari di domenica tra Broni e Oltrepò (3-3), il nuovo risultato di parità potrebbe complicare le cose, anche se appare favorito l'Oltrepò, che domenica ospita gli «orafi».

Il risultato si è deciso nel giro di tre minuti. Dopo un buon avvio, il Broni subisce il ritorno della Valenzana, che al 25' per poco non passa in vantaggio con un gran tiro di Schiavone, ribattuto a fatica da Verzanini. Sul capovolgimento di fronte, un'azione continuata di Calzati convince Merlone ad uscire dai pali: pronto il traversone dell'ala al centro, che Burtini sfrutta a dovere, mettendo la palla nella porta sguarnita (!). Alla ripresa del gioco, la Valenzana pareggia con una prodezza di Valeri: il centravanti servito da Degli Esposti salta tre avversari e, in diagonale, infila il pallone tra palo e portiere. Il pubblico, tutto in piedi, applaude l'ex centravanti grigio. Nella ripresa, gli ospiti cercano la vittoria ma la Valenzana ribatte con fiaccanti contropiede e per poco Forretto non sfrutta un centro di Schiavone (65'). Al 69' mischia in area valenzana, conclusa da una botta di Spadavecchia, che coglie la traversa. [r. c.]

Valenzana: Merlone; Lucchini (81' Faè), Chiabrera; Cademuro, Marenco, Varagnolo; Forretto (70' Pea), Biasotti, Valeri, Degli Esposti, Schiavone.
Broni: Verzanini; Pirovano (68' Adelfio), Martelli; Meraldi, Bellingeri, Del Bue; Gotola, Rolandi (70' Vaga), Burtini, Spadavecchia, Calzati. **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 26' Burtini, 27' Valeri.

Basket, il sodalizio si chiamerà «Les Lions d'Aoste»

Nata una nuova società per i giovani cestisti

AOSTA. Il basket giovanile resta continuerà a esistere. Le apprensioni sorte dopo la crisi finanziaria che aveva portato alla mancata sottoscrizione della fideiussione di 20 milioni per la squadra di B2, e che poteva mettere in pericolo anche l'attività giovanile della società biancoazzurra, sono svanite.

Tutti i giocatori che erano tesserati per le Vallée sono confluiti nuovo sodalizio chiamato «Basket Les Lions d'Aoste». Presidente della società è stato nominato Paolo Maccari, vice presidente Maurizio Cerva, responsabile Gabriele Peloso, consiglieri Giampiero Bremonese, Maurizio Lucchi, Luigi Ocleppo, Nelly Picchiottino e Paride Zappa, segretaria Elisabetta Manfredi e medico sociale Mario Perre.

«Grazie alla disponibilità di Italo Nicotera - spiega il responsabile Gabriele Peloso -, abbiamo potuto rilevare tutta l'attività giovanile della Vallée e potremo pertanto partecipare vari campionati. Ci siamo già mossi per trovare la copertura finanziaria. Occorrono circa milioni: contiamo in un contributo regionale. Siamo già riusciti definire l'abbinamento pubblicitario lo Scott Usa per squadra aquilotti e con l'Eremita Buckler per la compagine propaganda».

La nuova società ha già definito l'affiliazione di tutte le squadre e stabilito i responsabili tecnici. I pulcini (nati nel 1985) saranno allenati da Gianluca D'Introno e da Alessandro Pesavento, gli aquilotti (1982) verranno seguiti da Gabriele Peloso e da Vilma Maccari, il propaganda ('81) sarà affidato a Roberto Fristachi e a Francesca Parra, i ragazzi ('80) verranno allenati da Massimo Mimotti, il coach cadetti (1977 e 1978) dovrebbe essere Luigi Frosini.

«Il primo campionato a prendere il via sarà quello dei cadetti, nella seconda metà di ottobre - dice Peloso -, gli altri s'inizieranno a novembre. Gli allenamenti cominceranno la prossima settimana. Abbiamo diversi giovani promettenti che possono regalare molte soddisfazioni al basket valdostano».

«Risolto il problema primario di poter continuare l'attività con la creazione di un nuovo sodalizio - sottolinea il presidente Paolo Maccari -, ci stiamo impegnando per rendere efficiente la macchina organizzativa. Sarebbe stato assurdo impedire a centinaia di ragazzi di non poter continuare a praticare lo sport preferito. La speranza è di far crescere altri talenti per seguire le orme di Baldi e di Pessina, sarà soprattutto importante garantire giovani i giusti spazi per poter dimostrare le proprie qualità».

Sigfrido Beneyton

Calcio, i commenti della società dopo la pubblicazione del calendario di C2

Subito una trasferta delicata

L'allenatore Marco Taffi: «La prima partita Lumezzane non sarà agevole. I bresciani cercheranno di festeggiare subito con un successo il ripescaggio dal torneo dei Dilettanti»

Il direttore sportivo dell'Aosta Sergio Borgo e l'allenatore Marco Taffi

AOSTA. Comincerà la trasferta a Lumezzane la avventura dell'Aosta i professionisti. Nella prima partita del campionato di C2 della stagione 1993/94, i rossoneri renderanno visita ai bresciani domenica 12 settembre. L'esordio interno è previsto 7 giorni dopo l'Ospitaletto. Proprio le prime due avversarie dell'Aosta si sono affrontate domenica Coppa Italia: ha prevalso per 2-1 Lumezzane.

«Ci aspetta un avvio di campionato tutt'altro che agevole - dice l'allenatore Marco Taffi -. Il Lumezzane (ripescato dal torneo Dilettanti, ndr) cercherà festeggiare il debutto in C2 con un successo, contro i bresciani dovremo subito dimostrare di possedere il giusto carattere. Dopo aver ospitato l'Ospitaletto, renderemo visita al Novara. I piemontesi sono tra i favoriti alla vittoria finale assieme alla Solbiatese e Legnano. Avremo subito modo di saggiare la nostra consistenza. Stiamo lavorando proprio per giungere in condizioni ideali per l'avvio del campionato».

Ci saranno 7 soste (31 ottobre, 25 dicembre, 2 e 9 gennaio, 27 febbraio, 3 aprile e 8 maggio), la conclusione prevista per domenica 19 giugno. La novità maggiore sarà rappresentata dall'assegnazione di 3 punti per ogni vittoria. «Dovrebbero esserci minori possibilità di risultati quasi scontati e maggior spettacolo - dice Taffi -. Tutte le squadre cercheranno di sfruttare al massimo il fattore campo per incamerare successi preziosissimi. Giocheremo in casa e in trasferta con lo stesso modulo, sempre decisi a conquistare risultati utili per disputare un campionato di tutta tranquillità».

I bresciani hanno subito dimostrato di essere competitivi, superando fuori l'Ospitaletto in Coppa Italia - dice il direttore sportivo, Sergio Borgo -. Verificheremo immediatamente la consistenza di una compagine che si affaccia per la prima volta al professionismo. Un impatto delicato, ma il calendario non ha una rilevanza particolare visto che prima o poi bisogna affrontare tutte le squadre, da quelle più accreditate a quelle che sembrano meno attrezzate».

«Sarà determinante fare capire subito agli avversari di essere all'altezza della situazione - aggiunge Borgo -. Speravo in un esordio in trasferta e stato accontentato. Con tre punti in palio per la vittoria, ci sarà una maggior determinazione nel puntare al successo. Si vivrà maggiormente sull'imprevedibilità, anche esaminati gli organici i favori del pronostico devono assegnati al Novara e alla Solbiatese».

Alle 18 di oggi i rossoneri giocheranno un'amichevole e militare di Aosta. Intanto la società ha aperto la campagna abbonamenti per 17 partite i prezzi saranno gli stessi dello scorso campionato: 250 mila tribuna, 150 mila i distinti. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Due tornei precampionato per il Fenusma

Fenusma Casa Aste prenderà parte domenica al torneo di Castellamonte. Alle 17 scenderà in campo, in tre tempi di 45 minuti e rigori in caso parità, il Castellamonte e l'Airaschese. Il e il 9 settembre i blucerchiati giocheranno in un analogo torneo a Sangiusto. In casa Fenusma come rinforzi potrebbero arrivare anche Pasquato dall'Ivrea e Lombard dal Serre.

MOUNTAIN BIKE

Per gli Europei del 1995 si candida Pila

Pila si candida ospitare nel 1995 i campionati europei di mountain bike. Una delegazione del Comitato organizzatore valdostano sarà Metabief in F il 18 e 19 settembre per seguire i Mondiali e a Vail negli Usa per la rassegna iridata del prossimo anno. Fénis in rinuncia per ragioni economiche alle possibilità di recuperare ad ottobre la finale del Grand Prix di discesa.

TSAN

Le iscrizioni alla rassegna autunnale

Si terranno sabato al Bar Mochettaz Aosta dalle 20 alle 21 le iscrizioni al campionato autunnale di tsan. Subito dopo ci sarà definizione dei vari gironi con girone all'italiana di sola andata. La «comochona» sembra intenzionata dividere le squadre categoria per categoria, accorpamenti, qualora ci siano almeno 6 squadre iscritte per campionato.

Si svolge sabato la prova conclusiva del combattuto torneo regionale, giunto alla 25ª edizione

In 9 ancora in corsa per il titolo regionale

In testa alla classifica c'è un gruppo racchiuso in sette punti

FENIS. Si concluderà sabato pomeriggio (inizio alle 14) a Fénis un avvincente campionato dalla boule valdôtaine che festeggerà il 13 novembre St-Marcel i 25 anni di attività. Dopo 6 delle 7 prove sono ancora 9 i giocatori che hanno la possibilità matematica di conquistare il successo finale. Pierino Grivon di Chambave affronta la gara individuale conclusiva in testa con 31 punti ed è seguito da Gino Paganin di Aosta con punti, Albino Dublanc di Issogne ed Ennio Theodule Nus 26, Giuseppe Vincenzi di Nus con 25, Marino Ducourtil di Fénis, Camillo Nouchy di St-Marcel, Andrea Tassi di Nus Eugenio Verthuy di Chambave 24. Nove uomini in 7 punti a una gara dal termine, quando si assegneranno 2 punti a tutti i partecipanti, 6 ai semifinalisti, al secondo e 10 al vincitore.

Molto soddisfatti sono gli organizzatori: campionato, abbinato al Trofeo Cassa rurale e Fénis, Nus e St-Marcel - dice il segretario Albino Demé - si sono battuti tutti i record con 130 tesserati. Si era iniziato con la volontà di far ritrovare i giocatori di Fénis, St-Marcel e Chambave, siamo rimasti tre paesi con la sede delle 7 gare, ma i partecipanti arrivano da tutta la regione e quest'anno abbiamo visto anche qualche canavesano».

Nella gara di apertura a Chambave sulla distanza delle 3 partite a vincere è stato Ennio Theodule di davanti a Wanda Cointtì, Germano Guaccia e Battista Carollo. Nella 2ª gara a coppie fisse a St-Marcel hanno vinto Gino Paganin di Aosta e Brunetto Bonin di St-Marcel su Camillo Nouchy e Vanni Bianchi, con semifinalisti Marco Verthuy e Sergio Torgneur, Enrico Verthuy e Silvano Pinet. Nella 3ª gara a baraonda a Fénis si imposti Marino Ducourtil di Fénis e Mario Champion di St-Marcel su François Verthuy e Albino Dublanc con terzi Marcello Vigon e Arturo Gal, Andrea Tassi e Anna Vesan. Nella 4ª gara a coppie fisse a St-Marcel Giuseppe Vincenzi di Nus e Pierino Grivon di Chambave hanno vinto sui fratelli Gino e Loris Paganin. Sergio Torgneur e Luigino Verthuy, Italo Letey e Alessandro Durand. Nella 5ª gara a coppie fisse a St-Marcel valida per il Memorial Lavoyer Martinet e imporsi sono stati Carletto Alessandri di Quart e Romano Dusi di St-Marcel hanno superato Piersandro Baraller ed Ennio Theodule, Remo Zublena e Giocondo Artaz, Silvano Pinet e Tiotto. Nell'ultima prova di domenica 3 partite a Chambave è imposto Severino Borroz di St-Marcel, più conosciuto con il soprannome «Suarez», davanti a Gino Paganin, Vincenzo Zito e il presidente del Le Carreau Gressan Vittorio Guerraz.

Cesarino Cerise

Successo del ciclista di Fénis in gara di downhill del campionato piemontese

Claudio Brunier torna alla vittoria

Era ormai che si salliva sul primo gradino del podio. «Concluso un periodo difficile e sfortunato» In campo femminile terzo posto per Michelina Cerise, che ora parteciperà alle qualificazioni per i Mondiali

AOSTA. Claudio Brunier, 25 anni, di Fénis, tesserato per il Veloclub Monte Bianco Valmotor, è tornato alla vittoria questa volta si è imposto nella specialità preferita, la discesa, in una prova del campionato regionale piemontese Montechiaro (Alessandria).

Brunier aveva collezionato quest'anno una serie di piazzamenti (35° ai campionati italiani e 30° nella graduatoria del Grand Prix) non riuscendo più a esprimersi bene come nella passata stagione; sembrava frenato psicologicamente dalla travolgente suo amico Corrado Herin ai vertici nazionali avuto più poca fortuna. A Montechiaro Brunier ha corso alla grande vincendo nella categoria senior gara in cui erano presenti tutti i partecipanti al campionato regionale (Migliorini, Cordone e Caramellino fanno Coppa del Mondo, Herin corre in società toscana) e ha fatto segnare il secondo tempo assoluto a 7 decimi bravissimo e scatenato Livio Zampieri, 14 anni, vincitore tra gli juniores.

un percorso 3 chilometri molto veloce e tecnico Brunier ha imposto la sua legge dalla prima manche (nella seconda ha dovuto fare i conti con problemi tecnici alla bici) il tempo 4'36"4 con un vantaggio di 1"8 sul quotato Marco Petracca della Cicli Turro (reduce da un pauroso capitombolo ai Mondiali) e con 2"5 su Sergio Ravera della Azzaro, con poco lontani i quotati Gianpiero Lajola e Pietro Villari a meno di 4".

Molto bene ha fatto in terra piemontese anche l'astro emergente della discesa, dopo buona attività nel cross country, Paolo Viérin del Nus Fénis, vicino casa Brunier, che ha accusato un ritardo di soli 6"2 dal compaesano.

Claudio Brunier, dopo una serie di piazzamenti, è ritornato al

Sul podio è salite anche Michelina Cerise di Fénis nella gara femminile. La biondina Nus Fénis, dopo l'8° posto nella gara tricolore vinta dalla camoionessa europea Giovanna Bonazzi, parteciperà alle qualificazioni ai Mondiali di Metabief; domenica si è classificata al terzo posto a 14" da Raffaella Beltramone della Cicli Turro e a 11" da Carla Ciaudano della Stars.

Nella classifica di campionato regionale prima della prova conclusiva di Rocchetta Belbo 31 ottobre la Cerise è dietro Beltramone e Ciaudano, mentre Brunier è quarto alle spalle Petracca, Varetto e Lajola e davanti a Villari.

felicissimo di aver riassaporato la gioia della vittoria dopo un periodo difficile e sfortunato - ha detto Brunier al traguardo -. Non vincevo dallo scorso anno Challand-St-Anselme, in un cross country. E' il mio primo successo nella downhill e sicuramente il più bello. Domenica tornerò a gareggiare nella top country di casa». [c. c.]

Champvillair 1° in

AOSTA. Carlo Champvillair è tornato alla vittoria in una gara amatoriale in terra piemontese. Il professore di Saint-Christophe, tesserato per il Nus Fénis e dominatore i veterani in Valle (dove è secondo a livello assoluto nelle cronoscalate solo a Luca Mauri), si è imposto nella sua categoria giungendo terzo assoluto sul traguardo della corsa che prendeva il via da Mathi e dopo quattro giri in pianura per chilometri si inerpicava per 10 chilometri sino a Bernardo di Corio per complessivi chilometri.

«E' partita una fuga da lontano di tre uomini - dice Champvillair - e io sono riuscito da solo ad andare ad agganciare e a staccare uno dei tre fuggitivi, ma nulla ho potuto Maganza, lombardo del Pedale Cernuschese, e il piemontese Caruso che mi hanno staccato trentina e di una quindicina di secondi. Sono soddisfatto perché ho staccato atleti del calibro di Destro, Spinoglio e Pasetto».

Buona stata anche gara dei due Cottin del Serre Simea del presidente Giancarlo Renato: Corrado è finito al settimo posto, Bruno è terminato nono.

Grazie questi risultati il Serre ha vinto la classifica per società (due nei primi dieci) e il Nus Fénis ha vinto tra i veterani (uno nei primi cinque).

Carlo Champvillair e compagni saranno gara domenica in una cronoscalata a Castagneto Po. [c. c.]

VICOMAGNO AOSTA
La Soc. Immobiliare Styl-Line S.A.S., vende direttamente 2 alloggi da mq. 52 mq. Pronta consegna.
Tel. 0165/765515

LA STAMPA
tutto *dove* ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

3x2 SUPEROFFERTISSIMA

DAL 26 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

FROLLINI COOP g 350 (al kg 3.905)	1 CONFEZIONE 2.050	3 CONFEZIONI **4.100**
CAFFÈ CLASSICO MESETA g 250 (al kg 8.453)	1 CONFEZIONE 3.170	3 CONFEZIONI **6.340**
LATTE PRIMA NATURA UHT PARZIALMENTE SCREMATO litri 1 (al litro 1.187)	1 CONFEZIONE 1.780	3 CONFEZIONI **3.560**
YOGURT MANDRIOT alla frutta - gusti vari g 125 x 2 pz. - g 250 (al kg 5.227)	1 CONFEZIONE 1.960	3 CONFEZIONI **3.920**
FANTA/SPRITE/ COCA COLA lattina cl 50 (al litro 1.133)	1 [illegible] 850	3 CONFEZIONI **1.700**
PASSATA COOP brick ml 500 (al litro 1.120)	1 CONFEZIONE 840	3 CONFEZIONI **1.680**
PASTA SEMOLA ITALPASTA formati vari kg 1 (al kg 1.093)	1 CONFEZIONE 1.640	3 CONFEZIONI **3.280**
PASTA FRESCA BARILLA tortelloni/tortellini/agnolotti g 250 (al kg 10.533)	1 CONFEZIONE 3.950	3 CONFEZIONI **7.900**
TONNO MARE BLÙ x 2 pz. g 320 (al kg 8.646)	1 CONFEZIONE 4.150	3 CONFEZIONI **8.300**
ACQUA NATURALE S. BENEDETTO litri 2 (al litro 260)	1 BOTTIGLIA 780	3 BOTTIGLIE **1.560**
[illegible] S. LUCIA g 125 (al kg 10.613)	1 CONFEZIONE 1.990	3 CONFEZIONI **3.980**
[illegible] VITELLONE PER BRASATI	AL kg 16.380	SCONTO 33% **10.970**
FARAONA TRADIZIONALE	AL kg [illegible]	SCONTO 33% **4.200**
SAPONE LIQUIDO COOP con pompetta ml 300 (al litro 8.333)	1 CONFEZIONE 3.750	3 CONFEZIONI **7.500**
CARTA IGIENICA DECORÉ SCOTTEX x 10 rotoli	1 CONFEZIONE 4.390	3 CONFEZIONI **8.780**
AMMORBIDENTE CONCENTRATO COOP litri 1 (al litro 2.527)	1 CONFEZIONE 3.790	3 CONFEZIONI **7.580**

33% DI SCONTO
ANCHE SU MOLTI PRODOTTI
DEL REPARTO ORTOFRUTTA

Speciale Scuola

dal 26/8 al 25/9

LA CONVENIENZA COOP
IN UN ECCEZIONALE ASSORTIMENTO
DI QUADERNI, DIARI, ZAINI, E DECINE
DI ALTRI ARTICOLI DI CANCELLERIA
PER LA SCUOLA, LA CASA, L'UFFICIO

ZAINI INVICTA JOLLY FLUO L. 60.000
ZAINI BARBIE A PARTIRE DA L. 49.000
ZAINI SEVEN A PARTIRE DA L. 49.000

BLISTER 10 PENNE A SFERA BIC - L. 3.300	SCONTO 33% 2.200
MAXI QUADERNO 18 FOGLI Beverly Hills/Titti e Silvestro - L. 2.250	SCONTO 33% 1.500
CONF. [illegible] BLOCCHI FABRIANO 2 - L. 6.000	SCONTO 33% 4.000
ZAINO HIKING ESTENSIBILE + BUSTINA - L. 39.000	SCONTO 33% 26.000
ASTUCCIO + BUSTINA + PORTAFOGLIO BARBIE - L. 33.000	SCONTO 33% 22.000

(OFFERTA VALIDA DAL 20/08/93 AL [illegible])

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop Novacoop

Salvo esaurimento scorte.

I prezzi possono subire variazioni nei [illegible] di eventuali ribassi ■ modifiche alle leggi fiscali.

COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 26 Agosto 1993 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "FM"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Ricorso contro il calendario regionale

«Vietato la caccia alla domenica»

L'apertura della [illegible] rischia di slittare per un ricorso degli ambientalisti

ASTI. il 19 settembre, doppiett[illegible] e cani da caccia potrebbero rimanere a casa: a dare una mano a lepri e fagiani, è un ricorso al Tar firmato da alcune associazioni ambientaliste regionali. L'esposto di Pro Natura, Lipu, Legambiente, Wwf e Lac, contesta la delibera della giunta regionale che approva il calendario venatorio.

L'inizio [illegible] caccia, in tutta Italia, [illegible] fissato per la terza do[illegible]nica [illegible] settembre: ma tra i punti oggetto del contrasto, c'è anche la possibilità [illegible] cacciare la domenica. Gli altri giorni consentiti sono lunedì, [illegible] ledì, giovedì, sabato, complessivamente per non più di tre giorni alla [illegible] e per non più di due consecutivi.

Il ricorso è stato presentato lunedì e il tribunale amministrativo potrebbe già esprimersi, almeno in via preliminare, prima del 19 settembre. «Ma lo scorso anno - ricordano [illegible] Regione - in occasione di un analogo ricorso degli ambientalisti, la sentenza definitiva, quella del Consiglio di Stato, arrivò a stagione [illegible] inoltrata, con esito a noi sfavorevole, costringendoci così a modificare le regole».

Quali i motivi della nuova «guerra» tra [illegible] e ambientalisti? Nel ricorso si [illegible]stiene che il calendario piemontese sarebbe illegittimo, in quanto in contrasto con alcune [illegible] della stessa legge regionale sulla caccia. La questione è soprattutto giuridica: [illegible] temente è entrata in vigore una nuova legge nazionale che regola il settore e che le Regioni possono applicare, dopo aver approvato uno specifico atto.

La Regione Piemonte ha redatto il suo calendario basandosi sulla legge nazionale (meno ristrettiva rispetto quella piemontese). Ma per [illegible] ambientalisti non poteva farlo, non avendo ancora ufficialmente recepito il nuovo «codice».

Dagli aspetti giuridici, a quelli pratici. Dicono a Pro Na[illegible] «Viene consentita l'attività alla domenica nelle prime [illegible] settimane della stagione venatoria, cosa che l'anno scorso [illegible] stata vietata, e inoltre l'abbattimento di numerose speci, [illegible] il tordo sassello, che invece sono protette o comunque la cui presenza [illegible] così limitata [illegible] sconsigliarne la caccia. Tra l'altro si potrà cacciare l'allodola o la mini lepre».

Il calendario regionale inserisce anche tra le speci cacciabili, la pernice rossa e la starna, [illegible] questi due animali [illegible] particolare, [illegible] «salvi» nell'Astigiano, grazie ad una normativa specifica della Provincia (possono essere cacciati soltanto nelle aziende faunistico-venatorie).

All'ufficio Caccia della Regione [illegible] difendono: «Il Piemonte è tra le Regioni che applica [illegible] normativa [illegible] [illegible] più ristrettive. Rispetto la [illegible] legge nazionale abbiamo lasciato fuori una dozzina [illegible] animali [illegible] quelle considerate cacciabili».

Nell'Astigiano i cacciatori sono circa 4 mila, numero in continua diminuzione. Ma le «doppiette» in attività [illegible] il doppio: ai «locali», infatti si aggiungono altri [illegible] mila forestieri (soprattutto liguri e lombardi). [illegible] numero complessivo rimane comunque al [illegible] sotto del tetto massimo ammesso, che per la stagione '93-'94 [illegible] 9.200.

[f. la.]

I recenti avvisi di garanzia si rifanno ad episodi che risalgono a quattro anni fa

Licenze, l'inchiesta si allarga

Tra gli indagati dalla procura figura anche la titolare di una latteria di corso Alessandria
Vicenda legata a [illegible] autorizzazione prima assegnata [illegible] poi revocata. Gli altri «avvisati»

ASTI. Riguarderebbero [illegible] paio di episodi che risalgono a quattro [illegible] fa gli avvisi di garanzia inviati nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo licenze. Per gli stessi fatti, una seconda ordinanza di custodia cautelare per tentata concussione [illegible] stata notificata venerdì a Domenica Randazzo, [illegible] dirigente dell'Ufficio commercio fisso, in cella ad Alessandria da quasi un mese.

Oltre all'ex [illegible] al Commercio Piero D'Adda (omissione in atti d'ufficio) [illegible] al titolare della concessionaria «Errebi Renault» Roberto Borsello, raggiunto da un avviso di garanzia per [illegible] in tentativo di concussione, tra gli indagati figura una commerciante, Elena Rotolo. La donna è proprietaria di una latteria in corso Alessandria. L'[illegible] ipotizzata dal sostituto procuratore David Monti è di concorso in falso.

A segnalare le presunte irregolarità alla magistratura è stato un altro commerciante, pare titolare di una gelateria nella zona Est della città.

Nella primavera '89 l'uomo avrebbe contattato Borsello per installare un'attività commerciale in piazza Leonardo Da Vinci, a pochi metri dal comando dei vigili urbani, nei locali della concessionaria che intanto si era trasferita in corso Alessandria. Secondo la denuncia, il [illegible] sionario Renault avrebbe fatto da tramite nella trattativa fra il commerciante e Domenica Randazzo. In questa occasione vi sarebbe stata una richiesta di denaro formulata da Borsello per conto dell'ex dirigente [illegible] le, respinta [illegible] gelataio.

Nei mesi successivi l'uomo avrebbe chiesto e ottenuto l'astensione della tabella merceologica nel suo locale della zona Est: in seguito la licenza sarebbe stata revocata ed assegnata invece ad Elena Rotolo.

Il provvedimento sarebbe stato ado[illegible] dagli uffici comunali facendo riferimento a presunti precedenti errori nell'attribuzione.

Accuse che [illegible] gelataio avrebbe ribadito in procura nel corso dei diversi interrogatori sostenuti [illegible] questi giorni, l'ultimo dei quali risalirebbe [illegible] martedì pomeriggio. Altre prove sarebbero contenute in alcuni documenti prodotti pare da un legale che assiste il commerciante.

Nuovi episodi si aggiungono alle contestazioni che a maggio avevano portato l'ex procuratore [illegible] Mario [illegible] a formalizzare un'accusa di concussione nei confronti della dirigente, moglie dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato.

Domenica Randazzo, arrestata lo scorso luglio per impedire l'inquinamento delle prove, [illegible] stata chiamata in causa [illegible] commercianti del settore abbiglia[illegible] che in passato, per l'estensione della tabella merceologica, avrebbero versato una tangente di quattro milioni. Assistiti dagli avvocati Marco Venturino e Pier Paolo Berardi, [illegible] costituiranno parte civile in un eventuale procedimento.

Oltre ad altre due denunce, l'inchiesta [illegible] in particolare il trasferimento della concessionaria «Mercedes Gino» nella zona industriale (nella vicenda è pure coinvolto un geometra).

Franco Cavagnino

[illegible] NUOVO OSPEDALE [illegible]

Il 21 ottobre davanti al gip di Torino

Per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti, dopo le 13 richieste [illegible] rinvio a giudizio, avanzate [illegible] fi[illegible] luglio dal pm torinese Vittorio Corsi, il nuovo appuntamento è fissato per il 21 ottobre. Per quella data, alle 11, il gip Sebastiano Sorbello, ha fissato l'udienza preliminare. Nella [illegible] giornata, ma alle 14,30, Sorbello dovrà esaminare un altro capitolo della «Mani Pulite» piemontese, quella della costruzione della nuova sede del Galileo Ferraris a Torino.

Per il nuovo ospedale astigiano, l'inchiesta avrebbe accertato un giro di tangenti, richieste o promesse, ma mai pagate, per circa 7 miliardi. Sei avrebbero dovuto essere versati dalla Borini (impresa che [illegible] [illegible] aggiudicata l'appalto da 230 miliardi, in cordata con Cogefar, Recchi e Ruscalla) divisi in parti uguali a dc [illegible] psi. Inoltre, un altro miliardo sarebbe stato chiesto da due degli indagati (i dc torinesi Ezio Astore e Aldo Gentai).

[illegible] termine dell'inchiesta, gli astigiani rimasti coinvolti nella vicenda sono l'ex ministro Giovanni Goria (con le accuse: corruzione [illegible] abuso), Bianca Dessimone, già presidente del Comitato [illegible] dei garanti (abuso), Alessandro Sodano, progettista di una delle imprese concorrenti, la Grassetto di Salvatore Ligresti, (abuso e turbativa d'asta) e Giacinto Occhionero, [illegible] amministratore straordinario dell'Usl 68, (abuso).

GIUSEPPE GAI A VIGLIANO

Il rito del pane e la musica

Per la rubrica «Il mio pae[illegible] dedicata [illegible] [illegible] dell'Astigiano visti da personaggi celebri, l'organista Giuseppe Gai (foto) raccon[illegible] la «sua» Vigliano.

SERVIZIO A PAGINA 35

Scontro con un'auto. Altro incidente in viale Vittoria ad Asti

Castagnole Lanze, è grave per la caduta dal ciclomotore

CASTAGNOLE LANZE. Luigi Scotti, 65 anni, pensionato, [illegible] ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Asti. L'anziano è rimasto coinvolto in un incidente martedì sera a pochi metri dalla sua abitazione in via Valguarene 52. Alla guida del suo ciclomotore si [illegible] scontrato con un'auto. E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione, la prognosi è riservata. [illegible] riportato una frattura cranica [illegible] contusioni.

L'incidente è avvenuto alle 19,30. In base [illegible] una prima ricostruzione dei carabinieri di Castagnole Lanze, intervenuti poco dopo, Scotti [illegible] uscito dal cortile di casa e si è immesso in via Valguarene (la strada che porta alla frazione Farinere) senza accorgersi della Uno che sopreggiungeva. Alla guida della macchina c'era Maria Perrazzi, [illegible] anni, abitante [illegible] Castagnole Lanze in via Farinere 48, che [illegible] rientrando a [illegible] dal lavoro. La donna ha sterzato e frenato per evitare il ciclomotore, ma inutilmente. L'urto è stato violento.

Il pensionato è caduto e ha battuto il capo. Maria Perrazzi si è precipitata in una casa vicina a chiedere aiuto. E' arrivata un'ambulanza della croce verde che ha trasportato il ferito all'ospedale di Asti. Nel frattempo è giunta anche [illegible] pattuglia dei carabinieri di Castagnole Lanze.

Scotti è vedovo da alcuni anni. Vive [illegible] solo in via Valguarene. Martedì [illegible] era atteso a co[illegible] [illegible] alcuni amici che abitano in paese.

Un altro incidente alla stessa ora di martedì è avvenuto ad Asti, in piazzale Alla Vittoria. Giuseppe Mogavero, 44 anni, impiegato, abitante ad Asti, in via Bocca 8, alla guida [illegible] sua bicicletta si è scontrato con un motocarro Ape condotto da Pietro Brignolo, 73 anni, pensionato, residente ad Asti in località Valmaggiora 47.

Entrambi stavano rientrando a casa. Mogavero ha riportato contusioni [illegible] escoriazioni alle gambe e [illegible] braccio destro. Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Asti. E' stato ricoverato in ortopedia: la prognosi è [illegible] venti giorni.

I carabinieri del nucleo radiomobile, intervenuti poco dopo, stanno cercando di accertare nei particolari la dinamica dell'incidente.

Migliorano intanto le [illegible]dizioni di Elio Cerviello, [illegible] anni, cittadino svizzero, ricoverato in prognosi riservata nel reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale di Asti.

L'uomo era rimasto coinvolto in un incidente domenica pomeriggio a Canelli. Era alla guida della sua Alfa, quando in regione Castellazzi, per cause in [illegible] di accertamento da parte dalla polstrada [illegible] Nizza, ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada. Nell'urto il giovane aveva riportato un grave [illegible]a cranico.

Antonella Torra

COCCONATO SFIDA PARMA

Il prosciutto è «doc»

In un laboratorio artigianale di Cocconato, nasce il prosciutto crudo «Piemonte doc». E c'è una domanda per valorizzare il nuovo marchio

SERVIZIO A PAGINA 35

Da domani i simpatizzanti del Carroccio si riuniscono alle Ferriere Ercole, per l'Unità alla ex [illegible] Colli di Felizzano

«Derby» delle feste di partito tra Lega e pds di Asti

E a Castello d'Annone fino a domenica si tiene quella di Rifondazione

ASTI. Lega Nord, pds e Rifondazione comunista si apprestano a incontrare simpatizzanti e amici nelle feste che [illegible] domani animeranno il cortile dell'ex caserma Colli [illegible] Felizzano, [illegible] parco [illegible] ex Ferriere Ercole e la pi[illegible] del municipio [illegible] Castello d'Annone.

Agosto sta per terminare e com'è nella tradizione astigiana la macchina organizzativa di partito (o [illegible] movimento, nel [illegible] della Lega) si mette in moto per autofinanziarsi e avvicinare i potenziali elettori.

Lega Nord. Alle 20,30 di domani la prima festa provinciale del Carroccio sarà inaugurata, al par[illegible] delle [illegible] Ferriere Ercole, dal parlamentare Mario Borghezio. Forte del successo elettorale regi[illegible] anche nell'Astigiano, la Lega Nord, costituita nel capoluogo tre anni fa, farà festa fino a domenica.

Nessun comizio e molti appuntamenti gastronomici e di spettacolo: questa la filosofia con cui è stato redatto il programma. I politici leghisti che parteciperanno alla manifestazione limiteranno il proprio intervento a [illegible] saluto per evitare [illegible] annoiare la platea o di dover parlare a pochi «eletti». Saran[illegible] comunque a disposizione per raccogliere istanze e proposte.

Molto più spazio avranno invece i gruppi di musica popolare che saliranno domani in palcoscenico subito dopo l'inaugurazione. Alle [illegible] apriranno lo spettacolo «I Cantavino» (autori [illegible] dell'inno della Lega [illegible] piemontese) guidati da Meo Cavaliere, sindaco dc di Quaranti, [illegible] Piero Montanaro. Seguiranno le canzoni dei «Fieu 'd na vota» di Paolo Raviola, direttore dell'«Eco del lunedì», e gli interventi comici di Pino Milero.

Tra gli appuntamenti di sabato, l'elezione di miss Carroccio 1993. Domenica invece si discuterà sull'emergenza rifiuti nell'Astigiano con Roberto Veglio e Enzo Gino, rispettivamente capigruppo in Regione e Provincia. Ma soprattutto arriverà Gipo Farassino, «anima» dei leghisti piemontesi. In vendita, nei tre giorni della festa, monete, magliette, distintivi e ombrelli col simbolo della Lega.

Un cortile della ex caserma Colli di Felizzano, oggi adibita a parcheggio, che ospiterà la festa provinciale dell'Unità a partire da domani fino al 5 settembre

Pds. Da domani, e fino al 5 settembre, il cortile dell'ex ca[illegible] Colli [illegible] Felizzano ospiterà la festa cittadina dell'Unità. E' la prima volta che nel grande parcheggio di corso Alfieri si tiene una manifestazio[illegible] pubblica. Alle 20 incomincerà a funzionare il ristorante; alle 21,30 [illegible] ballerà con «I melodici». Tutte le sere, oltre al ristorante, funzioneranno anche la birreria/paninoteca «da Lupo Alberto» e la pasticceria «La terrazza».

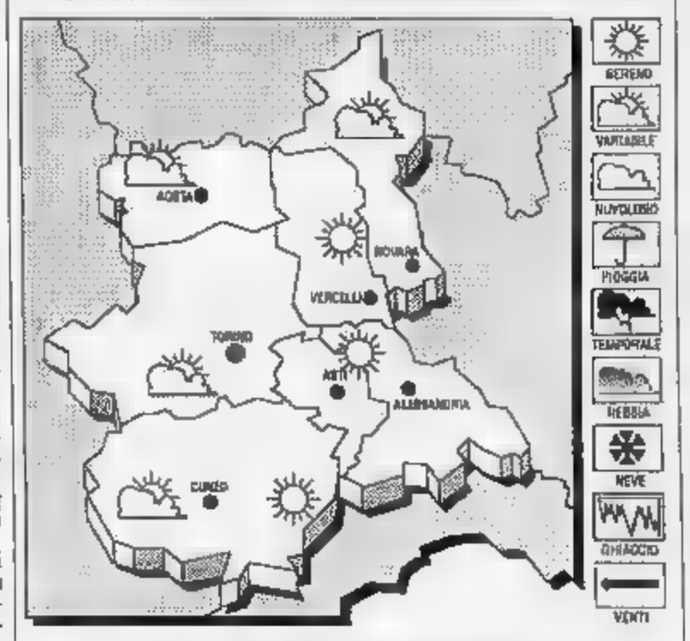
Il 4 settembre si parlerà di politica [illegible] Claudio Burlando, l'ex sindaco di Genova coinvolto nella Tangentopoli ligure nell'ambito dell'inchiesta sui lavori per le Colombiane.

Rifondazione. La sezione di Castello d'Annone, da [illegible] uno dei centri più [illegible] dell'Astigiano, farà festa da domani a domenica col sindaco Paolino Stella in testa. Ai tavoli sistemati nella piazza principale si potranno gustare piatti tipici piemontesi.

Domani alle 21,30 il parlamentare Angelo Muzio illustrerà le proposte di Rifondazione su occupazione e fisco.

Laura [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo [illegible] o poco nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine dove saranno possibili brevi temporali.
TE[illegible] Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] coperto [illegible] piogge e temporali in intensificazione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 28; min: 22; media: 25

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: 23

[illegible] IN [illegible]
Torino 29; Vercelli [illegible]; Alessandria 28; Novara 27; Aosta 26; Cuneo 25.

Il tribunale ha respinto la richiesta di dissequestro della documentazione

Bloccati i contratti Carispo

Secondo i legali della società di leasing, le motivazioni del provvedimento erano inadeguate
Venti amministratori (4 gli astigiani) sotto inchiesta per falso in bilancio e appropriazione indebita

ASTI. Restano a procura i documenti sequestrati nelle settimane scorse nella sede in piazza Alfieri della società a leasing Carispo. Il provvedimento era stato attuato in concomitanza agli avvisi di garanzia (falso in bilancio e appropriazione indebita i reati ipotizzati) spediti dal pm Francesco Saluzzo a venti amministratori.

La decisione è del tribunale del riesame che ha respinto la richiesta di dissequestro presentata dai legali Aldo Mirate e Giampiero Mazzone che, insieme ad esperti in diritto amministrativo e bancario, compongono il collegio difensivo.

Il presidente Carlo Cassano e i giudici Rosalia Rinaldi ed Enrico Della Fina non hanno condiviso la tesi difensiva secondo cui le motivazioni che avevano portato al sequestro di contratti di leasing ed altra documentazione erano inadeguate.

Stando a quanto è trapelato, il tribunale del riesame avrebbe però chiarito «tecnicamente» i presupposti del provvedimento a sequestro.

«Nei prossimi giorni valuteremo il da farsi - si è limitato a commentare ieri Mirate - potremmo anche preparare un ricorso in Cassazione».

Potrebbe però al momento trattarsi di schermaglie portate avanti per conoscere gli atti che hanno spinto il magistrato, attualmente in ferie, a iscrivere i venti amministratori nel registro delle persone indagate.

La sede della Carispo. La società di leasing avrebbe un passivo di 20 miliardi

Di venti, quattro sono astigiani: il presidente Guglielmo Berzano, il consigliere Francesco Esposito (è anche presidente dell'Unione commercianti), Stefano Collino (sindaco della Cassa di risparmio) e il sindaco Carispo Roberto Gallo.

Gli altri amministratori chiamati in causa, alcuni dei quali non più in carica, sono funzionari di banca, commercialisti e professionisti piemontesi.

Un'inchiesta che ha scosso il mondo economico e finanziario piemontese: comproprietari della Carispo (fondata nell'85) sono le Casse di risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli e Savona. La vicenda prende in considerazione il triennio compreso fra il '90 ed il '92. Il primo bilancio era stato chiuso in pareggio, mentre negli ultimi due anni il deficit aveva superato complessivamente i venti miliardi, cifre ripianate dalle banche proprietarie.

Le accuse nei confronti degli amministratori sono state formalizzate proprio nei giorni scorsi alle accuse sulla gestione Carispo avanzate da Gian Mario Accomasso (rappresentante pds nel consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Asti) e al matrimonio tra la Fondata, società di leasing di proprietà della Crt Torino. [r. gon.]

Condanna

Sfondò vetrina con una mazza

Luigi Lamattina, 23 anni, ha patteggiato la pena in 4 mesi e 15 giorni di reclusione

ASTI. Con una mazza di legno ha sfondato la vetrina di un negozio e si è impossessato di alcuni capi di vestiario. Arrestato poco dopo, Luigi Lamattina, 23 anni, pregiudicato, Asti, via Pavese, è stato processato per direttissima in pretura. Assistito dall'avvocato Pier Paolo Berardi ha patteggiato la pena in 4 mesi 15 giorni di reclusione.

Il fatto nella notte fra martedì e mercoledì. Lamattina era stato visto in via Natta da alcuni poliziotti mentre nascondeva dietro una auto, due borse contenenti magliette e jeans rubati poco prima in piazza Catena nel negozio d'abbigliamento «Number one» di cui è proprietaria Elisa Nosenzo, 44 anni. [r. gon.]

«Mons. Marello»

«La casa di riposo non si vende»

ASTI. «Non vendiamo, e nemmeno abbiamo intenzione di affidare la gestione dell'istituto a qualche privato»: don Dario Bertol, direttore della casa di riposo Monsignor Marello, smentisce «nel modo più assoluto» le voci che ultimamente avevano preso a circolare con insistenza in città.

Le indiscrezioni davano per certo il cambio di gestione nell'ospizio di proprietà degli Oblati di San Giuseppe. «Sono solo voci, ed è la prima volta che le sento: chi le mette in giro sappia che non ci fanno impressione» dice grinta don Bertol, ex professore di filosofia all'istituto magistrale Nostra Signora della Purificazione.

Il direttore dell'istituto (160 posti letto, di cui una decina riservati ai non autosufficienti) non nasconde però i problemi dovuti a un bilancio troppo stretto. «E' vero - ammette - alla casa di riposo dovremmo fare dei lavori, ma purtroppo mancano i soldi. Questo però non significa che abbiamo intenzione di vendere l'istituto o di darlo in gestione a qualche privato».

In futuro, intanto, al «Monsignor Marello», situato a poca distanza dal Salera, ritoccheranno le rette. «Oggi, a seconda dei servizi offerti - indica don Bertol - ogni ospite paga mensilmente dalle alle 950 mila lire: cifre basse se paragonate alle tariffe di altre case di riposo dell'Astigiano». [l. n.]

GENTE DI PALIO

Biglietti, sono i francesi i più affezionati ad Asti

Gli sbandieratori dell'Asta: sono popolarissimi in Francia e in altri Paesi europei

E' avviata la vendita dei biglietti del Palio. Ieri il Comune ha fatto sapere che la tribuna «Catona» è esaurita. Numerose le prenotazioni da fuori provincia (milanesi soprattutto), mentre dall'estero la Francia è in testa davanti alla Gran Bretagna.

La biglietteria del Palio si trova all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti ed è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Canelli. I bianco azzurri sono al lavoro per preparare sfilata e corsa. Tra le fila degli uomini di Benedetti c'è il massimo riserbo sul nome del fantino che difenderà ad Asti i colori della capitale dello Spumante: è certo per ora c'è solo la conferma della cavalla. E' «Slavi», una puledra che ha già portato alla vittoria i canellesi con Martin Ballesteros alla Giostra di Nizza del giugno scorso.

Sul fantino nulla trapela; ma il vulcanico rettore Giancarlo Benedetti è abilissimo nello stendere cortine fumogene: e a confondere le acque c'è una fuga che ritrarrebbe Maurizio Farnetani detto «Bucefalo» e il rettore appunto, accaloratisi in un colloquio a due. Bucefalo è del Don Bosco: e allora i due che hanno da dirsi? I canellesi hanno anche avviato una lotteria il cui ricavato sarà utilizzato per costumi, cavallo e fantino. I biglietti venduti dai giovani che sfileranno ad Asti: primo premio un viaggio per due a Palma di Majorca per una settimana. Inoltre lavatrici, tv, giradischi, mountain bike, bottiglie, calcolatrici e premi «in natura». Estazione il 18 settembre.

Baldichieri. Il comitato Palio del paese inizia i festeggiamenti in vista del Palio. L'appuntamento è per sabato 28 agosto, a partire dalle 20, in piazza Romita con la grande grigliata di addio all'estate. Verranno distribuite carni miste alla griglia e sarà possibile ballare con la musica di «Sani e Salvi».

Filatelia. Il giorno del Palio, domenica 19 settembre, funzionerà in piazza San Secondo dalle 8 alle 14, un servizio postale con annullo figurato che riporta la scritta: «14100 Asti C. P. 19.9.93 Corsa del Palio».

Con il bollo sarà obliterata la corrispondenza presentata direttamente al servizio, nonchè quella che giungerà per posta, in buste regolarmente affrancate.

Le restituzione degli oggetti pervenuti per posta, fa sapere l'amministrazione postale, «sarà compiuta al termine delle operazioni di bollatura, tramite gli uffici postali di residenza dei mittenti, o su richiesta dagli interessati con plico raccomandato con tassa a carico del destinatario. La domanica precedente in occasione delle Sagre, sempre in piazza San Secondo e con lo stesso orario, funzionerà un identico servizio per bollare la corrispondenza con la scritta: «14100 Asti C. P. 12.9.1993 Festival delle Sagre».

Franco Cavagnino

Martedì a Nizza

Si incontrano le cooperative vinicole

NIZZA. Sarà la Cantina sociale di Nizza ad ospitare l'incontro tra le cooperative vinicole che si terrà martedì 31 per fare il punto sulla prossima vendemmia in Piemonte. La è organizzato dalla Viticoltori Piemonte e dall'Asprovit, parteciperanno tecnici e presidenti di Cantine, in rappresentanza di un totale di oltre il quaranta per cento del vino regionale (naturalmente, escluso il Moscato).

All'ordine del giorno uno scambio di pareri sull'annata e la stesura di un primo bilancio: anche se bisognerà attendere qualche giorno e tener d'occhio il tempo, finora i viticoltori sono tutti d'accordo nell'affermare che questa vendemmia, grazie all'ultimo caldo sole di agosto, sarà leggermente anticipata.

Durante la riunione di Nizza si parlerà di quantità (le previsioni lasciano intendere un'annata scarsa) e di qualità (sicuramente buona, stando a quanto anticipano gli esperti). [e. ca.]

Ultimi preparativi della prestigiosa mostra enologica che verrà inaugurata venerdì 10 settembre

Nella cantina «Douja» 20 mila bottiglie di vini doc

La rassegna per la prima volta in piazza Medici. Il programma

ASTI. Conto alla rovescia per la 27ª edizione della Douja d'Or, che verrà inaugurata venerdì 10 settembre. La manifestazione enologica è organizzata dalla Camera di commercio, in collaborazione con l'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani.

Dal 10 al 19 settembre Asti diventerà dunque la capitale del vino italiano. Sono 326 i vini che hanno superato l'esame organolettico (punteggio minimo di 85/100) e si sono aggiudicati il «Premio Douja d'Or». Un'ulteriore selezione è stata poi compiuta tra i vini che hanno raggiunto o superato i 90/100: 13 gli Oscar assegnati, di cui due ad aziende astigiane: «Zonin» di Fortacomaro e «Occhetti» di Castagnole Lanze. Il concorso presenta anche un'interessante novità: gli «Asti d'Oro», premio speciale attribuito a ciascuno dei 14 vini Doc della provincia di Asti che nella propria «ipologia» hanno ottenuto il punteggio più alto. I vini premiati saranno esposti nel quartiere fieristico allestito quest'anno in piazza Medici, un maxi self-service di oltre 20 mila bottiglie con una scelta di oltre 330 differenti qualità anche in degustazione.

Questo il programma.

Venerdì 10 settembre. Alle 17, Politeama, concerto dell'orchestra sinfonica Rai di Torino, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Alle 18,30 premiazione dei vincitori del 21° concorso enologico. Alle 19,30, in piazza Medici, inaugurazione della mostra-mercato; 20,30 nella Corte dell'Antico Rione di San Silvestro, Asti, cena in onore dei vincitori del concorso enologico.

Sabato 11. Alle 19, in piazza Campo del Palio: anteprima del 20° festival delle sagre.

Domenica 12. Festival sagre, partenza alle 10 della sfilata; dalle 12 fino a notte in piazza Campo del Palio, «kermesse» della cucina monferrina.

Lunedì 13. Camera di commercio (alle 16): incontro fra i ristoratori sul tema: «Carta dei vini, perchè?» a cura dell'Eyva (Ente valorizzazione vini astigiani). Alle 19 inaugurazione della mostra nazionale «La carta dei vini».

Martedì 14. In piazza Medici: giornata dei vini della Sicilia a cura dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino).

Mercoledì 15. Camera di commercio (alle 15,30), assemblea dei distillatori e dei «grappaioli» piemontesi per la costituzione dell'Istituto grappa Piemonte.

Giovedì 16. A Rocca d'Arazzo, «Hotel Villa Conte Ricciardi» (alle 18), Capitolo della Douja d'Or a cura dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato.

Venerdì 17. In piazza Medici, giornata dei vini del Trentino Alto Adige, a cura dell'Onav.

Sabato 18. Giornata dei vini del Piemonte.

Domenica 19. Palio di Asti e chiusura della rassegna.

Da giovedì 23 a domenica 26 settembre. Riapertura straordinaria della Douja nel salone della Camera di commercio, in occasione della visita del Papa ad Asti. [f. b.]

CAMERA COMMERCIO

Le quotazioni al borsino

Clima «vacanziero» anche al Borsino della Camera di commercio. Gli operatori sono ormai in attesa del nuovo vino. La prossima vendemmia si annuncia di qualità anche se scarsa. Queste le quotazioni attuali dei al quintale dei vini: Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80.000-95.000; Barbera Piemonte 65.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 85.000-100.000; Freisa d'Asti doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 85.000-100.000; Cortese Alto Monf. 95.000-105.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

La mostra mercato dei vini verrà ospitata quest'anno in piazza Medici

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Io tangente non l'ho pagata»

Chi scrive è una farmacista titolare di una farmacia «di paese» che nel lessico burocratico viene detta «farmacia rurale». Queste farmacie rurali in Italia sono migliaia come migliaia sono i paesi ed in essi il farmacista insieme al medico è base che esercita la professione, rappresentano spesso l'unico riferimento di ordine sanitario, ma non solo sanitario, per tanti, tantissimi italiani.

Oggi leggo sui giornali che i farmacisti italiani sono partecipi di una sorta di colletta nazionale pro-tangenti destinata, sembrerebbe, a condizionare il voto parlamentare su una legge che, tanto per riportare un po' di chiarezza nelle cose, quand'anche fosse approvata potrebbe urtare gli interessi solo di una parte di essi. In tempi in cui anche i mafiosi rompono col pentitismo riti sanguinosi di solidarietà, i farmacisti italiani, come un sol uomo, tirano fuori 150 mila lire dai loro ben forniti portafogli, le versano ad un collettore regionale, che poi le versa ad uno nazionale che, infine, paga i politici delle lobby.

Ormai non si stupisce più di niente, tanto meno della stupidità, ma ho l'impressione che ormai, da una giusta, sacrosanta esigenza di pulizia, si stia passando alle esecuzioni di massa (almeno moralmente).

Ad esempio non è stato detto, ed è un punto fondamentale a sostegno dei «privilegi medievali» di cui godrebbero i farmacisti, che una farmacia come qualunque azienda deve poter contare su un certo giro d'affari, cioè su di un fatturato adeguato per garantire la qualità e la quantità della merce offerta. Perché nel caso specifico non si può giocare sul fattore qualità del prodotto, dato che la salute non può essere garantita con le «offerte speciali» per evitare che si scateni una spirale concorrenziale a tutto svantaggio di chi ha bisogno dei farmaci (o Stato ha stabilito il numero chiuso. Non sono tuttavia un'anima bella a tal punto da non pensare che di questa, come di qualsiasi altra situazione, qualcuno possa approfittare.

Un'ultima osservazione: parlare di privilegi medioevali da parte di un membro di una classe politica che di fatto è vissuta nei privilegi e da essi ha tratto profitti è quanto meno di cattivo gusto. Concludendo, e quasi me ne dimenticavo, assicurando che la mia tangente di 150 mila lire non l'ho pagata, che nel Paese di Tangentopoli ciò equivalga ad un'evasione fiscale?

dr. Maura Dezani
Rocchetta Tanaro

La crisi del vino si risolve così?

Si parla di crisi della nostra enologia, ma mi pare che si faccia poco per superarla. In Francia è cosa comune vedere cartelli che indicano punti vendita di vino (ma anche frutta, miele); la stessa cosa ho visto in Romagna o in Toscana. A volte qui da noi è perfino complicato trovare una cantina sociale, di domenica, poi, sono quasi tutte chiuse. Perché questo tipo di promozione manca? Eppure costerebbe poco e, visto che altrove la fanno, funzionerebbe.

Mario Piccinitto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 2
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361 268

QUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.458
Cocconato: 907.
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Montechiaro:
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.00
Canelli: 833 863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia sita in corso Alessandria 51, tel 530.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Arlova, corso Savona 136, tel 530.263
Canelli: Bielli, via XX Settembre
Moncalvo: Ottone, via
Merli, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

LAVORO

Graduatorie per le elementari

E' in visione in questi giorni, al provveditorato agli Studi, l'elenco provvisorio del concorso per soli titoli redatto per aggiornare le graduatorie provinciali riguardanti l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola elementare astigiana. Entro il 30 agosto chi ravvisasse errori o omissioni in parte del provveditorato potrà presentare reclamo scritto. Le graduatorie potranno essere ritoccate d'ufficio, avvertire i diretti interessati.

GIOVANI

Agevolazioni per chi viaggia

Al Centro Informagiovani di piazza Alfieri sono ancora disponibili alcune «Carte giovani '93», il documento personalizzato riservato ai giovani di età inferiore ai 26 anni che di ottenere sconti e agevolazioni in punti vendita convenzionati. L'iniziativa è valida in Italia e nei seguenti Paesi: Andora, Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Grecia, Gran Bretagna, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera, Malta, Polonia, Slovacchia, Liechtenstein, Germania. L'Informagiovani sarà aperto dalle 9,30) alle 13 e dalle alle 17,30 (chiuso venerdì pomeriggio e nell'intera giornata di sabato).

ASSISTENZA

Un aiuto agli anziani soli

Anche quest'anno otto strutture socio-sanitarie dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti soli in città. Gli interessati possono telefonare a: Usl (Asti: pronto : 392.424; Usl 69 (Nizza): servizio socio-assistenziale: 782.516 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); servizio di salute mentale: 782.538/-782.313/782.314 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); Comune di Asti: Servizi sociali: 399.410/399.405 (dal lunedì al venerdì: 8/14; martedì e giovedì anche 15,30/18,30); Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 217.883/217.884; Telesoccorso «Il Faro»: 592.416/-595.415: Vigili del fuoco: 115; questura di Asti: 113.

Decisione a sorpresa nell'inchiesta sul tentato omicidio di un agricoltore

Rocchetta, scarcerato Rapetto

L'impiegato torinese, 47 anni, era stato arrestato due mesi fa l'accusa di aver cercato di uccidere contadino a colpi di bastone. Avrebbe fatto delle ammissioni ai magistrati

ROCCHETTA TANARO. Torna in libertà dopo quasi due mesi di carcere a Quarto, Carlo Rapetto, 47 anni, l'impiegato torinese arrestato con l'accusa aver tentato di uccidere a colpi di bastone Renato Bologna, 53 anni, agricoltore di Rocchetta Tanaro.

L'aggressione era avvenuta ai primi di luglio in un campo frazione Sant'Emiliano, a poche centinaia di metri dal parco naturale.

Il provvedimento di scarcerazione è stato firmato ieri dal giudice per le indagini preliminari, Giuseppe Diomeda che ha accolto la richiesta presentata nei giorni scorsi Aldo Mirate, legale dell'impiegato torinese.

Una decisione a sorpresa dopo che nelle scorse settimane nei confronti Rapetto, proprietario di alcuni terreni coltivati nei fine settimana confinati con quelli dell'agricoltore ferito, il pm Francesco Saluzzo aveva ottenuto la proroga della custodia carcere a tempo indeterminato per esigenze istruttorie.

Nel frattempo però la posizione dell'impiegato Usl 7 di Torino, che aveva sempre spinto le accuse, sarebbe mutata. In degli ultimi interrogatori, al sostituto procuratore David Monti, Rapetto avrebbe fatto alcune ammissioni ritrattando le precedenti dichiarazioni.

La posizione era sembrata però già vacillare in precedenza: chiamarlo in in uno degli ultimi momenti di lucidità prima di entrare in sala operatoria, stato Bologna. L'agricoltore, che al dall'aggressione si trovava al lavoro nei campi con il trattore, aveva raccontato di essere stato affrontato da Rapetto, armato un grosso bastone.

Tra i due sarebbe sorto un litigio al termine del quale l'impiegato avrebbe ripetutamente colpito più volte Bologna.

L'agricoltore stato poi soccorso da un vicino di casa, Daniele Incisa Della Rocchetta, proprietario della cascina «Valbenenta».

In ospedale, all'agricoltore erano state riscontrate gravi ferite alla testa all'addome. Dopo lunga degenza in sala rianimazione e nel reparto di Ortopedia, da alcuni giorni l'agricoltore ha fatto ritorno nella sua abitazione.

Poche ore dopo l'aggressione, le erano scattate ai polsi di Rapetto. In un primo tempo l'impiegato si era proclamato innocente facendosi scudo dell'alibi fornitogli da un amico, Guglielmo Forno, agricoltore di Vinchio. Forno aveva dichiarato di aver trascorso Rapetto l'intero pomeriggio. Una versione in contrato qualla fornita da altri testimoni. Arrestato per falsa testimonianza, dopo una notte in cella Forno aveva modificato il suo racconto ammettendo aver perso di vista l'amico per alcune ore. [r. gon.]

Da sin. l'agricoltore Renato Bologna e Carlo Rapetto, accusato tentato omicidio

Un arresto

Eroina al posto delle pellicole

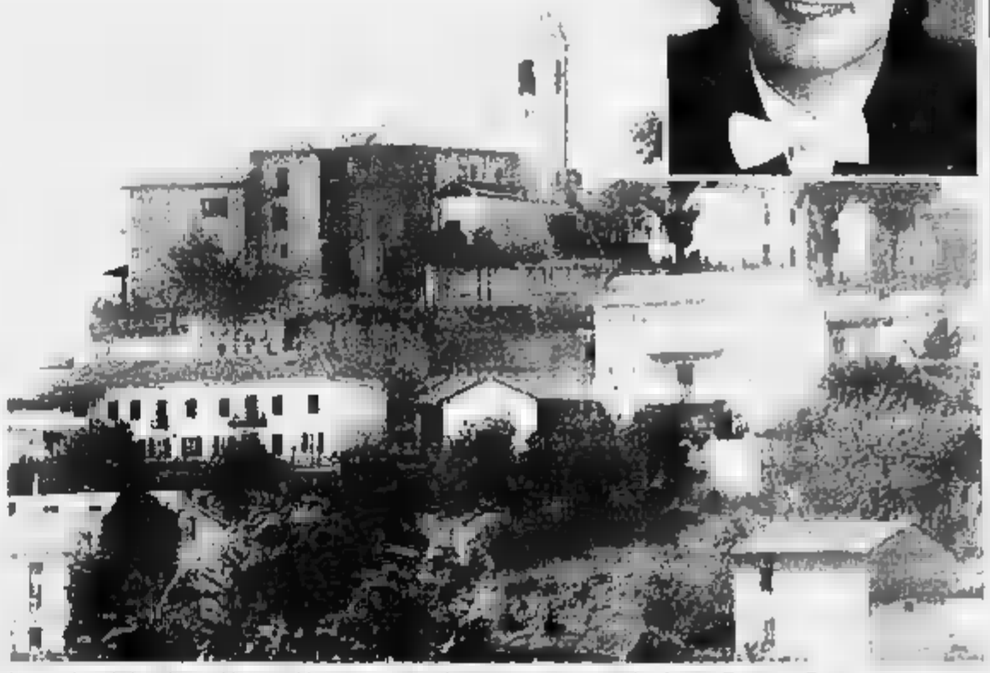
ROCCHETTA TANARO. E' finito in l'accusa detenzione e spaccio droga. Gianmarco Carossa, anni, abitante a Rocchetta Tanaro, via Roma 27, è stato bloccato sotto casa dai carabinieri del reparto operativo e della stazione Castello D'Annone. Nella tasca posteriore dei pantaloni a piccolo contenitore per rullini fotografici: all'interno i hanno trovato tra grammi di eroina purissima.

Pare che Carossa fosse tenuto sotto controllo da tempo. Martedì sera i carabinieri sono riusciti a sapere che nella notte sarebbe andato a rifornirsi eroina. Lo hanno atteso sotto per quattro ore.

Alla fine è arrivato in sella alla bicicletta. Un'operazione fulminea: Carossa è stato bloccato e perquisito. Così è saltata fuori la droga. E' stato trasferito in caserma ad Asti dove è stato interrogato, quindi ieri mattina è stato portato in carcere a Quarto. [a. t.]

IL MIO PAESE

Vigliano, il rito del pane e il piccolo organista



Una veduta della collina Vigliano. Nella foto in alto, l'organista e direttore d'orchestra Giuseppe Gai

QUANDO per la prima volta spiegai ai miei figli come si fa a fare il pane, essi mi guardarono come fossi un marziano. Le mie conoscenze in materia, infatti, risalivano ai tempi dell'infanzia, quando a Vigliano una panetteria, bensì il forno, dove si cuoceva soltanto la pasta. Si trattava, ovviamente, di un forno a legna, che crepitava già di buon mattino per le fascine di sarmenti introdotti *panaté* preparare l'ambiente di cottura.

Là convenivano alla spicciolata le massaie le loro *cavagne* colme di pasta, protetta da telo di canapa, sempre odorosa d'*alsia*. Portavano a cuocere il loro pane: quello, cioè, che il giorno precedente avevano preparato in casa impastando acqua la farina, posata poi a fermentare insieme al lievito nell'*arca*, scrigno di ogni famiglia.

Io accompagnavo spesso mamma o zia quel bisettimanale rito domestico, soprattutto assicurarmi che il fornaio trattasse il dovuto riguardo il mio *galèt* e *buraciu*, confezionato a parte (come premio) con zucchero, noci e uva passa. Insieme a quel tramontato profumo del pane ricordo quello vino, che ho imparato ad apprezzare fin dalla tenera età, quando in cantina «travasava». Allora mi appoggiavo al mastello in cui veniva raccolto il bacchico liquore, che s'increspava di schiuma mentre sgorgava dalla botte, ad saporarne la fragranza fino quando non sopraggiungeva mano agguantermi, prima che l'alcool raggiungesse la testa. Cose d'altri tempi, anche se non molto lontani, dileguate nelle molteplici e rapide trasformazioni succedutesi nel dopo guerra.

Dietro al Municipio c'era pure il *rivaàys*, sperone di duro tufo, dove anche le acacie faticavano a sopravvivere; e , però, poggiava saldamente chiesa e canonica. Ora tutto è stato circondato alte muraglie di cemento armato, per contenere le frane. Quello era il posto delle nostre pericolose scalate, compiute all'erta, dal basso, delle sonore sgridate del *mèsso* e di *madamin* del *médich* (il cui figlio era capo-cordata) e, dall'alto, di quelle del parroco e della perpetua.

Nonostante molto sia stato trasformato e tante vivano soltanto più nell'archivio della memoria, con grande affetto, il paese non ha perduto la sua fisionomia tipica: una gradinata di case, appoggiate al crinale dell'erta collina, che salgono da e da ovest fino al castello e alla chiesa. E là, proprio in quella chiesa, dove negli Anni '50 stato installato un antico organo acquistato Mortara, ho iniziato ad amare musica.

In verità, a casa nostra c'era una vecchio radio (una delle poche esistenti nella contrada) che la gente veniva ad ascoltare soprattutto la domenica pomeriggio, per trasmissione di *Monssù Muss* e *Madama Gerbin*, oppure nel dell'inverno per il Festival di Sanremo. Ma la musica dal vivo un'altra cosa, anche perchè si perdeva mai la stazione nel culmine di una melodia so-

praggiungevano tipiche scariche, a cui sopperiva mio padre raddrizzando la frequenza, con un pugno alla cassa.

Per le solennità veniva a suonare Giusto, un anziano organista, che da Agliano si faceva 4 chilometri a piedi e altrettanti in treno. M'incantavo nel sentirlo suonare, soprattutto quando alla «Benedizione» accompagnava solista e coro nel «Tantum ergo» un certo Zanetti. Nella parrocchiale, verso i 10 anni, iniziai a suonare, non l'organo, , interdetto, ma un vecchio armonium. Sistemavo uno di quei grandi libri corali sopra sedia (per alzarne il livello), cuscino (per attutire le punzonature delle borchie) e giù a pedalare in punta di piedi, suonando il «Bungart».

Non sapevo, allora, che quella, dopo molti anni, sarebbe stata la vita e la mia strada: quella strada che mi ha condotto a vivere fuori Vigliano, che rimane sempre «mio paese», dove torno spesso, pur con puntate rapide, ma intense, anche perchè, oltre agli affetti familiari, curare il mio piccolo orto.

Giuseppe Gai

A SAN SICONDO

Vent'anni con la corale

Giuseppe Gai, 47 anni, musicista, è nato a Vigliano. Abita ad Asti, è e padre di due figli maschi di 7 e 5 anni. La moglie, Marcella Gentile è diplomata in clavicembalo e pianoforte. L'interesse per la musica Gai lo ha coltivato fin dall'infanzia. Nel '78 si è diplomato organo e composizione al Conservatorio Alessandria dove ora ha la cattedra. Al Pontificio istituto ambrosiano di Milano si è perfezionato musica sacra e canto gregoriano. Venti anni fa ha fondato la Corale di Secondo che prende parte al servizio liturgico nella «Collegiata». La corale ha, inoltre, tenuto circa 250 concerti in Italia e all'estero. Nel gruppo vocale hanno il soprano Tiziana Fabbricini e corsti del Regio e della «Fenice». Giuseppe Gai è anche storico della musica locale e in tale veste ha pubblicato alcuni saggi su Piatano» e la monografia «Padre Burroni, musicista Minore». [a. b.]

In un salumificio del paese il prosciutto crudo con la doc «Piemonte»

Da Cocconato la sfida al «Parma»

La carne, fornita dall'Agripiemonte, viene lavorata secondo particolari procedure. Stagionatura in loco Per il lancio del nuovo marchio, iniziative promozionali in ristoranti, agriturismo, tavole calde e bar

COCCONATO. Arriverà sulle tavole di tutto il Piemonte, prodotto dallo stabilimento del ragazzino a cui, nel '36, dovettero «un lavoro all'ombra».

Rosa, consistenza impalpabile e profumo penetrante, il prosciutto crudo «Piemonte», realizzato per ora dal salumificio Ferrero, sarà «promosso» dall'Agripiemonte ristoranti, agriturismo, tavole calde e bar.

L'associazione cooperativa ha presentato alla Regione domanda di finanziamento per il lancio del marchio.

L'attività commerciale dei Ferrero a Cocconato si cia una salumeria, nella piazza principale del paese (1500 abitanti, per i turisti inti del clima 'Riviera dell'Astigiano'». Senza insegna, invece, lo stabilimento produzione distante pochi metri.

Qui lavorano Guido, 70 anni, suo figlio Giovanni 44, e otto dipendenti. Grembiule e gamboli, «patriarca» parla volentieri. Di tanto in tanto, un'occhiata ai banconi di bianco dove viene lavorata la carne. «Ma lo ricordo quel giorno. Non che rendessi molto in campagna, i miei l'avevano capito. Così mio padre mi accompagnò da un amico: 'Petisce il sole. Trovagli un lavoro all'ombra', fu la richiesta».

Il mestiere di salumaio però l'appassionò talmente da cercare di migliorare impasto, lavorazione e prodotto. Per quarant'anni Guido ha venduto salumi tutti i tipi e cotechini, insuperabili detta dei buongustai della e solo. Un fa la svolta.

«Ci che davvero non si possono migliorare - racconta il figlio Giovanni - E suo cotechino mio padre non ha rivelato la ricetta neanche a me. Così ho cercato aggiungere qualcos'altro alla nostra produzione».

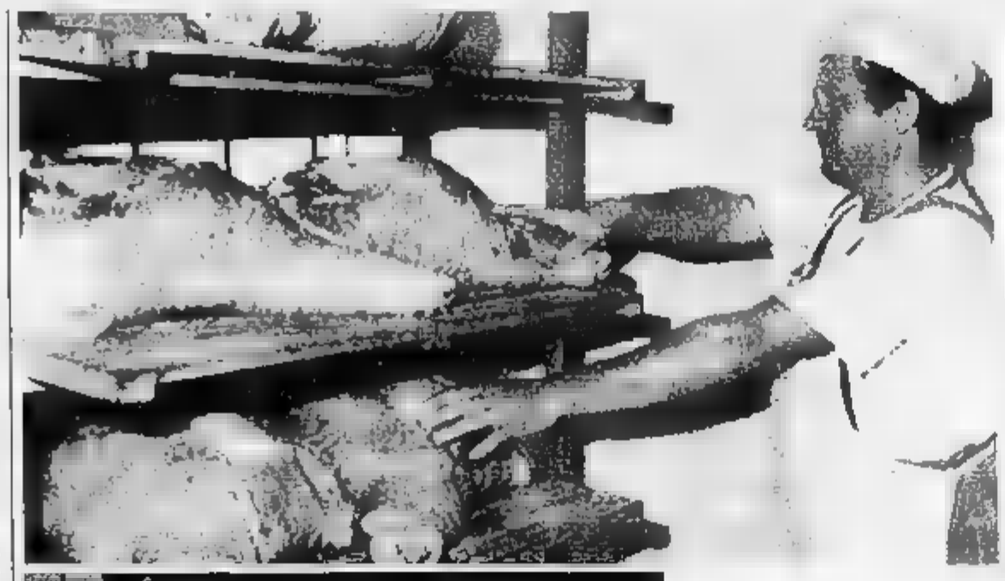
Il «giovane» lancia una sfida. «Per anni mi chiesto - continua Giovanni, sposato Marina, ha due figli Guido, come il nonno, 15 anni e Mattia 8 - se davvero non era possibile creare un prosciutto crudo che potesse competere con il 'Parma'».

Studi, ricerche e ricette sperimentate per paio anni. Infine il tentativo. «L'Agripiemonte - dice Giovanni - ci fornisce la carne, garantendo che i maiali siano di pura razza piemontese». Animali al massimo i 130-150 chili di peso, che assicurano un «cosciò» di 11 chili. Mentre gli altri produttori portano la carne volta lavorata stagionare nel regno del «crudo», Parma soprattutto, i Ferrero fanno tutto «in casa». «Dopo aver praticato due salature - puntualizzano - lasciamo riposare i prosciutti cella dove la temperatura è di 14 gradi e l'umidità intorno all'85 per cento».

Questo per 60 giorni, poi c'è la fase della stagionatura vera e propria (12/14 mesi), seguita passo-passo. «L'aria di Cocconato - spiegano - è ricca di ossigeno, ma povera di acqua. Il ricambio oltre ad essere costante, va controllato». Una «toeletatura», questo il nome, ogni tanto per limare l'osso e asportare il g o. Produzione limitata, al massimo un migliaio di pezzi all'anno. «E' sempre pericoloso - dice Giovanni - uscire dalla dimensione artigianale». Positivo invece il parere su un'altra «doc», riservata al cotechino, proposta un paio di mesi fa dall'assessore provinciale Pierlauro Cha. «Siamo concorrenziali, per qualità e prezzo» è la sentenza.

Lo stesso «Piemonte» vince la gara borsellino con il «Parma»: un etto costa sulle 3800 lire. «A tempo perso - aggiunge Giovanni - oltre a tutto il resto, faccio uno speck proprio niente male. Un hobby». Mentre Guido del suo insaccato segreto non parla. Appoggia le dita alla bocca e ride strizzando gli occhi.

Taliano



Sopra, un momento lavorazione dei prosciutti «Piemonte doc», nel laboratorio artigianale del Ferrero a Cocconato.
Qui a fianco, Guido (che ha iniziato questa attività nel 1936) e il figlio Giovanni, i loro prodotti

MOLTEPLICI E BREVI

DAMIANO

Va a messa e portano via la borsetta dall'auto

Marco Franco, 33 anni, Di San Damiano, frazione Valmolina 47, era andato con la a partecipare a una messa nella chiesa di Valmolina. La donna aveva lasciato la borsetta nell'auto, una Panda, parcheggiata poco distante chiesa. Al termine delle funzione borsa era sparita.

IALE

Tentato un furto al ristorante del castello

Tentato furto nel ristorante di Bruno Fasano, 33 anni, a Viale, che si trova nel castello. I ladri hanno forzato la porta del magazzino, poi, forse perchè disturbati, fuggiti a vuote.

Rubato ciclomotore vicino al ballo a palchetto

Due furti di ciclomotori. A Cunico, durante la festa patronale, Elena Polissero, anni, impiegata di Baldichieri, via Nazionale 22, è stata derubata del che parcheggiato vicino al ballo a palchetto. A Villafranca è stata rubata la vespa di Giovanni Caste, ni, elettricista, via Delle Rose 17. parcheggiata la sua abitazione.

LTI

Lite sul pianerottolo vicine di

Lite tra vicine di casa in condominio di Cavalieri Malta. Una volante della polizia è intervenuta per separare due contendenti che si sono azzuffate sul pianerottolo. Gli agenti hanno denunciato una donna di anni origine tedesca per lesioni nei confronti Maria Concetta Bonanno, 53 anni, che ha dovuto farsi medicare pronto soccorso.

Ad Asti il settembre

L'«Experiment» in festa per i 40 anni

ASTI. L'associazione «The experiment in international living», presieduta da Renza Rosso, festeggia i 40 anni di attività. Per l'occasione il settembre i soci i rappresentanti italiani si riuniranno ad Asti, dove si trova la sede, in via del Cavallino

L'appuntamento prevede una gita ad Alba, nelle Langhe e nel Roero, visita a Barolo, Barbaresco e Canelli e alla casa di Cesare Pavese a Santo stefano Bolbo. In programma anche momenti dedicati alla cucina piemontese. Alla sera al ristorante «La Grotta».

Recentemente l'Experiment ha organizzato, con il Comune alcune aziende, il programma «Asti discovers America»: numerosi studenti astigiani hanno potuto approfondire conoscenza della lingua inglese in famiglie americane e compiere studi regolari negli Stati Uniti. [r. s.]

Casale: dopo le lamentele dei negozianti, petizione al sindaco di 250 ragazzi

Protesta in «skate board»

Nel mirino perché sfrecciano sotto i portici, a settembre «invaderanno» via Roma per chiedere che sia costruita una pista tutta per loro. «Non siamo teppisti, solo sportivi»

CASALE. I giovani «skaters» casalesi si ribellano: «Non siamo vandali, come alcuni affermano. Ci piace lo skate board e lo pratichiamo come sport alla pari di chi gioca a pallavolo o al calcio. Ci offende gratuitamente chi dice che siamo teppisti, che mandiamo le vecchiette all'ospedale: non abbiamo mai fatto cadere nessuno».

Dopo le lamentele dei negozianti di via Roma contro i ragazzi che «sfrecciano a gran velocità sotto i portici» tenendosi in equilibrio sulla tipica tavoletta, il sindaco Riccardo Coppo ha ricevuto anche una petizione firmata da 250 giovani, molti di età compresa tra i 13 e i 18 anni, altri con qualche anno in più, ma solidali con i loro amici skaters più giovani che da tempo chiedono al Comune una pista per praticare questo sport.

E dopo la petizione hanno deciso di fare di più: a settembre intendono organizzare un'esibizione in via Roma, decine e decine di ragazzi in corsa sugli skate boards «per sensibilizzare la gente verso i problemi dei giovani, e in particolare sulla loro esigenza di avere degli spazi dove trovarsi».

Più di tutto i giovani chiedono che sia allestito la pista, lo «skate park». «A Casale non c'è - spiegano Savino Giordo, 18 anni, Luca Mancini, di 14, e Alessandro Guida, di 13 -. Molti casalesi si recano ad Alessandria, Chivasso, Settimo o Torino. Altri, come noi, si accontentano delle strade e delle piazze. Ci piacerebbe evitarlo, sia per il rischio che corriamo sia per gli insulti che riceviamo».

Adesso, anche bloccate anche le multe. I carabinieri hanno elevato contravvenzione ad una mezza dozzina di ragazzi: 30 mila lire. «Non ci spaventano le multe. E' la nostra richiesta di istituire uno skate park sarà soddisfatta andremo dal sindaco coi fogli delle contravvenzioni in mano».

Un gruppo di ragazzi si è già recato da Coppo per esporre il problema: «Abbiamo proposto che venisse allestita l'area nel parco della Cittadella, ma è stato sconsigliato. Allora abbiamo pensato che si potrebbe optare per uno spazio nelle vicinanze del Palasport».

Non grandi richieste: una pista asfaltata e anche una sola rampa «per fare i salti e le acrobazie, come vediamo nei filmati americani».

Silvana Mossano

I portici lunghi di via Roma. Ragazzi appassionati di «skate board» li percorrono suscitando proteste. Ora nei loro confronti cominciano ad arrivare le multe

I ladri hanno ripulito gli scaffali del magazzino di Nocciola di Montechiaro

Svaligiato il Consorzio agrario

Rubati di notte alimentari e liquori di marca

MONTECHIARO D'ASTI. Furto la notte nel magazzino del Consorzio agrario di frazione Nocciola, in via Nazionale. Sconosciuti hanno portato via prodotti alimentari e liquori per un valore complessivo di diverse decine milioni.

A denunciare l'episodio ai carabinieri è stato il gestore, Domenico Musso, 28 anni, residente in paese in via Mondo.

Un colpo messo a segno di notte: per entrare nel magazzino, i ladri hanno forzato il grosso lucchetto del portone principale. Entrati nei locali gli autori del colpo hanno fatto man bassa di derrate alimentari ed altri prodotti. Pare che i ladri si siano trattati bene, scegliendo le migliori marche.

Da un primo inventario risulta che sono state rubate oltre duecento bottiglie: brandy, whisky e amari.

Sono sparite anche decine di confezioni di dentifrici, detersivi e centinaia di scatole di tonno oltre a duecento pile. La merce è coperta da una polizza contro il furto. Tutta la refurtiva è stata poi caricata su un furgone in via Nazionale.

Ad accorgersi del raid notturno è stato Ferdinando Musso, padre del gestore del magazzino. L'uomo era andato nei locali per riparare alcuni frigoriferi.

Nel magazzino hanno successivamente compiuto un sopralluogo i carabinieri.

E' passato, altri furti erano stati messi a segno ai danni del Consorzio: in un'occasione, nella filiale di frazione Bettola, i ladri avevano addirittura narcotizzato anche di guardia.

A Portacomaro Stazione è invece preso di mira il negozio d'abbigliamento «Nuovo centro moda».

Dopo passati da scala sul retro del magazzino, i ladri hanno rubato di vestiario per un valore complessivo di oltre milioni. Il fatto è stato denunciato dal proprietario, Stefano Gardino, 23 anni, di Asti. [r. gon.]

Il trasporto degli studenti alla stazione di Asti

Arfea, soldi dai Comuni per il servizio navetta

MONCALVO. A metà settembre gli studenti faranno ritorno a scuola e per coloro che sono costretti a viaggiare con ripetutamente presentati negli scorsi anni, problemi di vario genere. Quest'anno pare ci siano novità per quanto riguarda il Monferrato. «Ci siamo messi al lavoro anzitempo per evitare, come spesso ultimamente era capitato, disagi agli studenti che, ogni mattina, durante il periodo scolastico, raggiungono Asti con i pullman dell'Arfea» ha detto il vice sindaco di Moncalvo, Aldo Fara.

«Per tale motivo abbiamo indetto una riunione con gli amministratori dei Comuni ferrini interessati, che si è tenuta lunedì e che ha dato ottimi risultati» ha spiegato l'assessore.

Quindi ha aggiunto: «I sindaci di questi Comuni si sono dichiarati disponibili a versare un contributo alla ditta Arfea, affinché mantenga il servizio navetta dal liceo scientifico di Asti lungo strada Fortino fino alla stazione ferroviaria».

All'incontro, svoltosi nel municipio aleramico, hanno partecipato, oltre a quello moncalvese, i rappresentanti di Casorzo, Grazzano Badoglio, Penango, Calliano, Castell'Alfero, Viarigi, Montemango, Grana, Castagnole Monferrato, Scurzolengo, Portacomaro.

Per l'Arfea questo servizio supplementare significa un costo aggiuntivo di circa 4 milioni e mezzo all'anno, che la ditta non è più disposta a sopportare. «Per evitare un consistente rincaro agli studenti, è poggio ancora la soppressione di questa corsa urbana, le amministrazioni comunali interessate hanno preferito accollarsi questo onere economico, pur di evitare che i giovani rimangano per più di un'ora in giro per la città, rischiando, magari, di fare brutti incontri» hanno detto i sindaci.

Ogni Comune verserà una quota di circa 50 mila lire pro capite, moltiplicata per il numero degli studenti residenti in paese, che usufruiscono di quello specifico servizio. Sono in tutto un'ottantina i ragazzi-pendolari di questa zona della provincia interessati dal servizio-navetta, iscritti al liceo scientifico «Vercelli» e all'istituto tecnico «Giobertì». L'onere più consistente toccherà all'amministrazione moncalvese che dovrà versare circa trentacinque quote.

«Ora chiederemo all'Arfea di posticipare di cinque minuti la partenza delle corse che lasciano la stazione alle 12,30 e sono dirette verso questi paesi monferrini, altrimenti tanto vale avere il bus-navetta, poi manca la coincidenza per il ritorno a casa» ha aggiunto il vice sindaco Fara.

«Un simile orario di partenza - ha concluso - è particamente inutile per tutti quegli studenti, che escono da scuola alle e che, quindi, sarebbero comunque costretti a rimanere ad Asti per più di un'ora, in attesa della corsa successiva. Sono convinto che l'Arfea capirà l'importanza e la necessità del cambio orario». [r. s.]

Contributi all'Arfea per mantenere il collegamento la stazione di Asti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lei	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Belluno / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fernando Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Stasera in concerto al dancing Simbol di Vigliano

La voce di Monica Pastor e il suo nuovo gruppo

COCCONATO. Si potrebbe definire l'orchestra dell'estate astigiana: è il gruppo di Monica Pastor, con sede [redacted] Cocconito, piccola frazione di Cocconato. E [redacted] sarà [redacted] scena [redacted] dancing Simbol di Vigliano con il [redacted] repertorio (ingressi 15 mila lire).

In complesso di sette elementi, è nato soltanto un [redacted] fa, ma riscuote grande successo in tutta Italia. E numerosi sono [redacted] appuntamenti anche nell'Astigiano.

Monica Pastor ha 27 anni, [redacted] astigiana d'adozione: la sua città natale [redacted] Genova. E' arrivata [redacted] Cocconato per caso: «Facevo una serata con l'orchestra con la quale lavoravo prima. Qui ho conosciuto Carlo Faccio, titolare del ristorante Regina: E' stato lui [redacted] convincermi [redacted] "mettermi in proprio"» [redacted].

Spiega Faccio: «Mi [redacted] reso conto subito che erano lei ed [redacted]tri quattro ragazzi a mandare avanti il complesso, a condurre la serata». Così Monica [redacted] è trasferita a Cocconato e, con l'aggiunta di altri due elementi, è nata l'orchestra «Monica Pastor». «Il mio [redacted] - spiega la cantante - [redacted] Monica Pastorino. Ma un giorno per errore [redacted] stato scritto sulla porta [redacted] mio camerino soltanto "Pastor". Mi [redacted] piaciuto subito ed è diventato il mio nome d'arte».

L'esordio il 23 maggio ad Imperia: da allora in media l'orchestra fa 23 serate [redacted] nel periodo estivo, d'inverno 18. Il repertorio è molto vasto: dal liscio, alla musica da discoteca, [redacted] quella Anni 60, leggera [redacted] ascolto. Oltre a Monica Pastor, cantante, ci sono Pino Rotondale, [redacted] anni, basso e voce, Michele Marenco, 22 anni, fisarmonica e tastiere [redacted] stato [redacted]pione nazionale di fisarmonica), Sergio Bongiovanni, 35 anni, tromba, Michele Lazzarini, 27 anni, sax, Pino Farinella, 35 anni, batteria [redacted] Aldo Ambrosi, 40 anni, voce [redacted] chitarra.

Monica ha iniziato [redacted] cantare a 16 anni: [redacted] Savona fondò [redacted] complesso chiamato «Gocce d'oro». Ha frequentato l'accademia musicale di Savona per [redacted] «Il mio sogno ora - di[redacted] - sarebbe riuscire a ultimare gli studi [redacted] prendere il diploma».

L'anno scorso [redacted] uscito [redacted] primo disco dell'orchestra dal titolo «Primo incontro». «Non [redacted] abbiamo più nemmeno una copia» dice Monica. E [redacted] lavorando al secondo.

[a. t.]

[redacted] Monica Pastor sarà di scena stasera [redacted] dancing Simbol di Vigliano

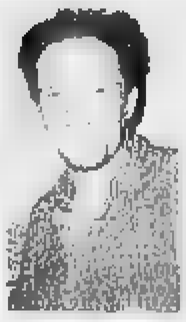
DICONO [redacted] LUI

Un «papà» di Dylan Dog a Castagnole Lanze

IL fumetto [redacted] anche spettacolo. Anche se un buon disegnatore non può creare gli effetti speciali del cinema, [redacted] però [redacted] dare l'idea di situazioni spettacolari». A dirlo è Luigi Piccatto, disegnatore di avventure [redacted] fumetti, uno dei padri, almeno nella grafica, del leggendario Dylan Dog, ideato da Tiziano Sclavi.

Luigi Piccatto, 39 anni, [redacted] nato a Torino, dove si è diplomato geometra e ha frequentato per tre anni la facoltà di medicina. Ma la passione per il disegno era troppo forte e allora ha rinunciato al giuramento di Ippocrate per dedicarsi alla matita. Sposato, padre di tre bimbetti, Piccatto ha preferito fuggire dalla città per garantire alla prole una vita più vivibile, soprattutto a livello ambientale. Da un [redacted] e [redacted] abita a Castagnole Lanze, sulla sommità del paese [redacted] da lì domi[redacted] con lo sguardo tutta la vallata.

A Castagnole rigenera il suo spirito e riesce a lavorare più serenamente, tanto più che la campagna circostante sembra riprodurre gli ambienti di molte storie di Dylan. «In effetti anche qui c'è il fascino e [redacted] mistero dei paesi esotici. Per me la campagna [redacted] è anche [redacted] luogo del mito, di spiriti ancestrali. Dylan Dog [redacted] [redacted] eroe positivo, ma ha anche i pregi [redacted] i difetti della gente comune, per questo è così letto da [redacted] grande pubblico, di tutte le età. Questo dà [redacted] [redacted] reali[redacted] alle vicende, [redacted] personaggio non è certo [redacted] stereotipo».



Luigi Piccatto, 39 anni, è uno dei disegnatori [redacted] avventure a fumetti di Dylan Dog. Da un anno e mezzo vive a Castagnole Lanze

Come [redacted] è arrivato a Castagnole? «I miei genitori sono castagnolesi, [redacted] ho faticato a trovare [redacted]. Poi c'è una bella stagione musicale, che rende vivo il paese». Piccatto lavora molte ore al giorno, [redacted] questo [redacted] gli impedisce di frequentare la gente. A disegnare i fumetti ha imparato da solo, tanto più che quando ha iniziato non c'erano scuole specializzate. Ha esordito nel '73 sul «Corriere dei ragazzi» e la sua attività è sempre andata in crescendo. Tra gli [redacted] della sua gioventù c'è l'Uomo mascherato [redacted] il tenente Blueberry. E' un lavoro monotono il suo? «Credo proprio [redacted] no, perché anche se si disegna su commissione, ogni disegnatore ha modo [redacted] lasciare il proprio segno nel lavoro che svolge. Per Dylan Dog siamo in sei grafici, ma [redacted] [redacted] guarda il risultato [redacted] scorge la mano di ognuno di noi».

Armando Brignolo

[redacted] A AL [redacted]

ASTI
[redacted]
[redacted]. 394.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama
Tel. 530.086
Fer. ap. or.: 20
Dom. ap. or.: 16
L. 6000 — [redacted] PER FERIE

[redacted]
Tel. 530.086
Or.: feriale ore 20
domenica ore [redacted]
L. 6000 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] Splendor
[redacted]. 595.040
Fer.: ap. 20; ult. 22,25
Fes.: ap. 15; ult. 22,25
Lire 8000 (6000)
Dragon: la [redacted] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle [redacted] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pal. del Collegio
Or.: 22
Ingr. [redacted]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

[redacted] Bosco
Tel. 410.558 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Balbo
Tel. 824589 — [redacted]

[redacted]
Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux
[redacted]. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted]. 701.458
Feriali: 20/22,30
[redacted]: 20/22,30
[redacted]: 8000 (7000) — OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO
Cristallo — [redacted] PER [redacted]

Lux
Tel. 975.016
Or.: [redacted]
L. 8000/6000 — [redacted] a luci [redacted]

Splendor — CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI
«Cinema Cinema» [redacted] Collegio

Prosegue [redacted] la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores.

MONTEMAGNO
Si balla con «Music system»

Prosegue la festa patronale [redacted] Montemagno. Stasera alle 21,30 allo sferisterio si balla con la «Music system».

VIATOSTO
Chiude l'esposizione [redacted] pittura

Ultimi giorni di festa a Viatosto. Alle 19,30 gare e giochi; alle 23 si chiude la [redacted] dei pittori Grazia Callegaro, Monica Fama, Mario Musso, Luigi Pianta e Valter Picollo.

VALFENERA
Mostra [redacted] quadri e cartoline

Oggi per [redacted] festa [redacted] Valfenera s'inaugura alle 21,30 la mostra [redacted] pittori Deborah Lentini e Flavio Falconi [redacted] delle ceramiche dipinte a mano dal gruppo Cesas.

MONTECHIARO
Quattro serate di discoteca

Serate di discoteca per la festa di Montechiaro. Da stasera fino a domenica si ballerà con [redacted] videodiscoteca «Supersound», a partire dalle 21,30.

[redacted]
Banda di Govone in concerto

Prosegue la «Sagra del barbera, canestrei e paste 'd [redacted] San Martino Alfieri. Stasera alle 21 ci sarà un [redacted] della banda di Govone che presenterà anche brani del sanmartinese Paolo Bussolino.

[redacted]
La «Baudetta» [redacted] di scena

Per i festeggiamenti [redacted] a Mongardino reciterà la compagnia della «Baudetta». [redacted] programma «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, in scena con Anna Mondo, Franca Ramello, Cinzia Bianchi e Dario Cauda. Ingresso libero.

STASERA A MOMBERCELLI

Sono [redacted] [redacted] gli «Amici [redacted] teatro» di Antignano

Prosegue stasera [redacted] Mombercelli «E... state a teatro», la rassegna di compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Di [redacted] gli «Amici [redacted] teatro» di Antignano (nella foto) [redacted] la commedia «El castig del piasi» di Agostino Fassi: è la storia di un uomo che abbandona la moglie e due figli in tenera età per fuggire con l'amante; ma quando finisce il «piacere» arriva [redacted] «castigo». Interpreti sono Piero Cravero, Carmen Bosio, Claudia Binello, Ivo Bosio, Pina Binello, Mauro Quaglia, Katia Armosino, Franco Bosia, il parroco don Pierino Torchio, Giuseppe Binello, Mar[redacted] Pescarmona, Bruna Armosino e Pepe Goria. La regia è di Franco Orecchia. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero. La rassegna proseguirà domani [redacted] a Calliano con il Gruppo Teatro [redacted] che rappresenterà la commedia «Da un giobia a r'atr».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **[redacted] morte ti fa bella.** Or.: 16,30, 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: [redacted] riapertura
[redacted] c. [redacted] **I Trasgressori.** Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] 24. Domani riapertura [redacted]: **Tartarughe Ninja 3.**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** [redacted]: 16,20; 18,30; 20,20, [redacted]
CRISTALLO v. Gobo 5. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Domani riapertura: **[redacted] do in America.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; [redacted]
[redacted]O BLU p. [redacted]. **Verdetto [redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] 5. **Un incantevole aprile.** Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riap. 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
[redacted]ONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** V. min. 14. Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted] [redacted] Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione [redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qu[redacted] da amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Roma 336. Domani riapertura: **Caccia mortale.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso [redacted] campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso [redacted] sportelli della banca [redacted]. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678.070084.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «8 fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brill, Bra[redacted]ruzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. dal lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. [redacted] Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62 48/54 45.92
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame. Orario Vendita. Vendita e prenotazioni abbonamenti da [redacted] 30/8 cassa [redacted] ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] **Woobinda,** telefilm
20,30 **Un giorno [redacted] vita,** film
22,15 **L'uomo di Singapore,** telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Terza ragazza da sinistra,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Vide[redacted]tizie**
20 — **Lewis e Clarck,** situation comedy
[redacted] **Lancer,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
20,30 **Ninja guerriero bionico,** film
22,15 **Vietnam addio,** telefilm
23,15 **Il giardino delle torture,** film

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Profumo di potere,** serial
[redacted] **Tg4**
20,15 **Identità bruciata,** film
22,30 **Conviene far [redacted]l'amore**
23,15 **Salto nel b[redacted],** telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy,** cartoni
[redacted] — **Mago Pancione,** cartoni animati
19,10 [redacted]
20,30 [redacted] **d'amore,** teleromanza
21,30 **Scandalo a Filadelfia,** film

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete [redacted]**
18,40 **Estate [redacted]**
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario,** film
22,30 **Gli uomini della Raf,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Viedomare..., quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero,** miniserie
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Scarpette rosse,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La St[redacted]**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[redacted] **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri - oggi - domani**
23 — **Erreuno Notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
22,30 **Business [redacted]**
22,45 **[redacted]de dell'Atlantico**
23,15 **[redacted] fondo del [redacted]**
23,45 **Den August,** telefilm
0,30 **Promessa di un miracolo,** film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **La figlia della Madonna,** film
22 — **L'idolo infranto,** film
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario,** rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20 — **Cartoni animati**
20,50 **Da quando [redacted] ne andasti,** film
22,30 **La Chiesa [redacted] cammino - La visi[redacted] del Papa in Uganda**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cinque poveri [redacted] automobile,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
[redacted] — **Vegas,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

COPPA ITALIA SERIE C

Quattro espulsi, due per parte, ma poche emozioni nella partita con il Legnano: 0-0

Fatica l'Alessandria senza Sabato

Bene Bianchet e Zanuttig (infortunato nel finale)

ALESSANDRIA. Finisce 0 a 0 tra grigi e Legnano nel secondo turno di Coppa Italia. E l'Alessandria può dire addio ai sogni di gloria. Anche se la matematica ancora non la condanna, sarà difficile per la compagine mandrogna superare il turno.

Fatica terribilmente l'Alessandria a varcare col pallone la metà campo. Il forfait di Sabato in cabina di regia si fa sentire. A ridosso della linea mediana manca un uomo in grado di costruire. Ci prova Avallone, ma solo a sprazzi, poi l'indomito Zanuttig che cerca varchi nella trequarti avversaria. A sprazzi si vede pure Terzaroli, mentre Pugliatti è meno lucido che in altre occasioni. Anche Perugi è ancora lontano dalla forma migliore. Serioli deve partire da troppo lontano per essere in grado di pungere davvero. I mandrogni giocano con la formazione troppo allungata e faticano il doppio contro un'avversaria alla quale il pareggio sta benissimo.

Ancora una volta Mazzola ha deciso di disertare la panchina, come già aveva fatto a Novara domenica scorsa. In mattinata ha effettuato la seduta di rifinitura, poi ha preferito lasciare il posto a Roselli.

Il mister attende rispose dal presidente Vitale sul «modo» Fermanelli. Proprio quest'ultimo si è rivisto ieri sera al Moccagatta prima della partita parlare con il patron. Buon segno.

Qualche spicciolo di cronaca. Al 12' sono gli ospiti ad andare vicini al gol. Dopo un batti e ribatti il limite dell'area Birarda spara dal limite e la palla finisce a lato di un soffio. Al 19' è l'Alessandria a rendersi pericolosa. Zanuttig filtra sulla destra serve Terzaroli che dai 16 metri tira centrale e blocca a terra Cuccunato. Un minuto dopo si fa applaudire Terzaroli che, palla al piede si incunea in area, mettendo fuori tempo tre avversari, ma un difensore salva in extremis. Al 42' ancora il Legnano in avanti: Manganiello filtra in area, mette al centro per Menegatti, ma è bravo Bianchet a sventare in uscita. Allo scadere del tempo Fattori su calcio piazzato manda fuori alla destra della porta dei grigi.

Nella ripresa al 46' il portiere anticipa Maddè proiettato a rete. Al 57' grigi vicini al gol Serioli che colpisce di testa di poco alto. L'Alessandria alla distanza e gli ospiti si difendono a denti stretti, eccedendo nelle scorrettezze. Al 73' l'arbitro manda fuori Cicchetti e Turrà: il primo commette un violento fallo sul secondo che reagisce. All'80 cartellino rosso anche per Zaniolo che in fase d'attacco commette un'inutile scorrettezza sul marcatore. Infine, allo scadere l'arbitro manda fuori il legnanese Fattori per doppia anzitempo deve lasciare il terreno di gioco pure Zanuttig, colpito duro al piede destro e sostituito dal giovane Bello.

Piero Abrate

Il portiere Bianchet salva la porta dei grigi in un paio di occasioni

Alessandria: Bianchet, Maurino, Maddè, Zanuttig (67' Bello), Turrà, Siroti, Perugi, Avallone, Serioli, Terzaroli, Pugliatti (46' Zaniolo).
Legnano: Cuccunato (37' Cecotti), Pedretti, Manganiello (58' Cicchetti), Salvini, Zoratto, Birarda (70' Iacono), Fattori, Gardini, Menegatti, Raza, Pingitore.
Arbitro: Pola.

Mazzola è ancora in bilico

Senza l'accordo con Fermanelli l'allenatore darà le dimissioni

ALESSANDRIA. Dovrebbe risolversi domani la «questione» Fermanelli. Tornerà oppure no il bomber tanto caro a Mazzola? E' quanto si chiedono i tifosi dopo l'improvvisa partenza dell'ex attaccante della Casertana. La settimana scorsa «Claudio il caldo», com'è soprannominato dagli amici, aveva fatto le valigie e se n'era tornato a Roma. «Non intendo farmi prendere in giro - aveva detto -. Prima mi è stata offerta una cifra, all'improvviso la società ha fatto dietro-front».

Però, l'altro ieri, il tecnico ha avuto un colloquio con il patron per vedere di trovare un accomodamento. Anche perché Fermanelli è rimasto disoccupato e poche possibilità di trovare una sistemazione alternativa. Vitale ha chiesto 48 ore per riflettere. E' cosciente che il «modo» Fermanelli oggi buona parte del futuro prossimo della squadra mandrogna. Non solo per quello che il giocatore potrà offrire sul campo, ma perché un «niet» definitivo della società al suo reingaggio (un accordo c'era stato, soltanto verbale) potrebbe spingere Mazzola a fare le valigie ed andarsene. Il tecnico è uomo tutto d'un pezzo e questo non vi sono dubbi.

D'altronde, la partenza di Fermanelli ha choccato lo spogliatoio, quello stesso che tre giorni prima del match con il Novara (perso in modo rocambolesco per 1 a 0) aveva dimostrato di aver già raggiunto un buon grado di preparazione, mettendo alle corde il Genoa. La débâcle con gli azzurri novaresi è in gran parte il frutto del malessere generale dovuto al doppio forfait di Fermanelli e Galletti, vittima quest'ultimo d'un grave incidente che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno tre mesi. Senza queste due pedine l'Alessandria torna a fare i conti con il passato prossimo, ritrovandosi peraltro un Sabato di anno più vecchio, senza più Gallo e il pimpante Banchelli.

Mazzola preferisce non commentare l'accaduto, ma si sta prodigando per far sì che squadra non arrancare come l'anno passato nei bassifondi della classifica. E il presidente? E' preoccupato. Da giorni attende risposta da imprenditori e amministratori locali. L'aveva pretesa a giugno, minacciando le dimissioni. Ma, a parte la tifoseria, la città è muta. Come sempre. **[p. abr.]**

Ferruccio Mazzola, allenatore dei grigi

LE CLASSIFICHE

Coppa Italia serie C
A: Alessandria-Legnano 0-0, Novara-Solbiatese 0-1. Ha riposato Aosta. Classifica: Novara e Solbiatese p. 3, Legnano 2, Aosta e Alessandria 1. Prossimo turno (domenica): Legnano-Novara, Solbiatese-Aosta. Riposa Alessandria.
B: Pro Sesto-Pavia 1-0, Spezia-Vogherese 1-1. Ha riposato Fiorenzuola. Classifica: Fiorenzuola e Pro Sesto p. 3, Vogherese 2, Pavia e Spezia 1. Prossimo turno: Fiorenzuola-Spezia, Vogherese-Pro Sesto, Riposa Pavia.

Coppa Italia dilettanti
1: Châtillon-Moncalieri 1-0. Ha riposato Nizza Mill. Classifica: Nizza e Châtillon p. 2, Moncalieri 0. Prossimo turno (domenica): Nizza-Châtillon. Riposa Moncalieri.
2: Bra-Pinerolo 1-1. Ha riposato Cuneo. Classifica: Cuneo p. 2, Pinerolo e Bra 1. Prossimo turno: Cuneo-Bra. Riposa Pinerolo.
Verbania-Pro Vercelli 2-1. Ha riposato Sparta. Classifica: Sparta e Verbania p. 2, Pro Vercelli 0. Prossimo turno: Sparta-Verbania. Riposa Pro Vercelli.
4: Valenzana-Broni 1-1. Ha riposato Oltrepò. Classifica: Broni p. 2, Oltrepò e Valenzana 1. Prossimo turno: Oltrepò-Valenzana. Riposa Broni.

Rete di Cambiaghi al 49' e i lombardi ripetono la beffa della passata stagione

Solbiatese, altro sgarbo al Novara

La supremazia degli azzurri non trova sbocchi

NOVARA. Stecca del Novara alla sua seconda gara di Coppa: 0-1 contro la Solbiatese che torna a in a pochi mesi di distanza dal clamoroso 4-2 della terz'ultima di campionato, quando eliminò la formazione di Del Neri dalla alla C1.

E questa volta i lombardi non hanno neanche dovuto recuperare come era successo a tempo (da 0-2 a 4-2). Il gol lo hanno segnato all'inizio della ripresa e poi rimasti a guardare - come avevano fatto durante tutto il primo tempo - i tentativi infruttuosi del Novara che ha fatto registrare netta supremazia nel possesso di palla ma nessun tiro in porta.

Non mancano comunque le attenuanti per i novaresi che avevano in tribuna i due uomini di «peso» in attacco: il bomber Folli (che è rientrato nei ranghi dopo qualche incomprensione) e l'ariete Armanetti. Entrambi acciaccati, hanno potuto solo fare il tifo. E non è certo bastato.

La cronaca. Dopo soli 8 minuti il solbiatese Terni è costretto ad uscire in barella per distorsione. Lo sostituisce Tibaldo che risulterà fra i migliori dei suoi. Al 7' c'è la prima di una serie di punizioni del novarese Dall'Orso, tirate bene - purtroppo - sempre fuori di poco. Al 10' Paladin (ottimo rientro del capitano azzurro) fa da ponte per Galelli che di testa impegna portiere solbiatese Locatelli.

Al 20' l'unica avanzata ospite e Guidoni sfiora il gol. Salva Bettini con grande riflesso. Al 42' azione-gol prima Vitalone e poi Cotti (quest'ultimo a porta vuota) non segnano. Il tempo si chiude un tiro sbilenco di Cotti, lanciato alla perfezione da Galelli.

Nella ripresa, dopo mezzo minuto portiere lombardo, Locatelli, salva alla disperata su Vitalone lanciato a rete. Sembra la fotocopia del primo tempo, col Novara protagonista, ma al 49' Zanetti trova un varco sulla sinistra, crossa per Cambiaghi che segna da due passi.

A Paladin la palma del più bravo

E' gol partita. Il Novara continua a tessere la sua tela che però non trova sbocchi. E così capitan Paladin, fino a quel momento ottimo stopper, libero e regista, si improvvisa anche attaccante e al 70' ha la palla gol su corta respinta della difesa avversaria. Purtroppo però manca il bersaglio.

Se si tolgono quattro ammonizioni (tutte di solbiatesi) e una lunga serie di calci d'angolo (alla fine risulteranno 8-2 per il Novara), partita finisce lì.

Commento? Un Novara da registrare, ma certamente sulla buona strada malgrado l'inattesa sconfitta. Fra le note positive in azzurra, oltre a Paladin, anche il «nuovo» Gaeni, davvero bravo sulla fascia sia in avanti che in ripiegamento, e Stellini.

Marcello Sanzo

Novara: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Costa (78' Guarteol, Paladin, Stellini; Galelli, Caponi, Cotti (65' Castiglioni), Ohbodio, Vitalone.
Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Terni (5' Tibaldo); Trentini, Dal Balcon, Bandirali; Occhipinti (54' Calamite), Rovellini, Guidoni, Zanetti, Cambiaghi (57' Pistone).
Arbitro: Vendrumin.
Rete: 49' Cambiaghi.

E' il secondo pareggio dei lombardi: 1-1

Vogherese resiste anche a La Spezia

LA SPEZIA. Il nuovo Spezia in versione giovanile manca il successo nell'esordio stagionale al «Picco» e la Vogherese, neopromossa alla C2, conquista in Coppa il secondo pareggio consecutivo esterno. L'1-1 viene fissato nella prima frazione, quando i liguri di Cadregari passano e conducono al 20' con Bonfadini e i rossoneri di Torresani replicano al 25' su rigore di Morello. Nel prosieguo del match, nonostante una maggiore pressione dei , il risultato non cambierà più.

Prima del vantaggio spezzino sono gli ospiti al 19' che mancano una grossa occasione con Morello, che si ritrova tutto solo davanti a Vignale ma si fa anticipare in extremis da Nardecchia. Lo Spezia, privo degli esperti centrocampisti Mirisola e Maragliulo, fissa l'1-0 un minuto dopo. Un cross di Olive dalla sinistra tanta manna per Bonfadini che non si lascia scappare l'occasione per infilare di destro la porta difesa da Fantoli. Al 25' la Vogherese pareggia. Triangolo Padovani-Morello-Padovani con il centravanti che la e va ad incocciare la gamba di Sabbadin che interviene in scivolata, cadendo a terra. L'arbitro accorda la massima punizione e Morello spiazza Vignale, battendolo con un rasoterra imprendibile sulla sinistra e di palo. Al 53' i liguri potrebbero tornare in vantaggio, ma su cross di Scazzola dalla destra, capitan Beppe Mosca di testa davis senza potenza e Fantoli sventa in tuffo, salvando il pareggio.

Donatella Bartolini

Spezia: Vignale; Nardecchia, Sabbadin; Cappelletti, Bambini (81' Alberti), Pepe; Scazzola, Bonfadini, Mosca R. (57' Amarotti), Oliva (75' Troli), Mosca G.
Vogherese: Fantoli; Donelli, Cesarini; Negri, Bonomi, Zanutta; Cosenza (73' Signoroni), Dell'Amico (67' Rombolini), Padovani, Piccinini, Morello.
Arbitro: Cosi.
Reti: 20' Bonfadini, 25' Morello su rigore.

LE GARE DI PROVINCIA

Il Pinerolo era andato in vantaggio con Labrozzo

Gran finale del Bra e Forte pareggia al 90'

BRA. Con una punizione insaccata da Forte allo scadere, i giallorossi hanno raddrizzato le sorti dell'incontro con il Pinerolo, compromesse al 60' da un gol di Labrozzo. Il pareggio è giusto, anche se il Bra ha brillato davvero solo nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo, con un pressing che ha frastornato gli avversari.

Le formazioni hanno impiegato una buona mezz'ora a studiarsi a vicenda, in una routine interrotta solo da qualche incursione di Ruffinatto, Castiati e Rizzo per i locali e dell'ottimo Pallitto per gli ospiti. Ha aperto sul serio le ostilità, al 30', un secco diagonale di Rocca, di poco a lato. Dopo una breve reazione degli uomini di Cavallo (protagonisti Schina, Labrozzo e il solito Pallitto), il Bra ha ripreso le redini sfiorando il gol 4 volte in pochi minuti: l'occasione più clamorosa l'ha avuta Santis, che dopo aver aggirato il portiere in uscita si è fatto ribattere il tiro da Giorsa.

secondo tempo, 7' e toccato a Solazzo salvare la situazione alle spalle di Biasi, uscito a contrastare Pia: niente da fare invece, al quarto d'ora, sulla fuga solitaria di Labrozzo, che scavalcando il portiere ha spedito la palla in rete. Da quel momento Pinerolo è stato confinato nella sua metà campo, ma la rimonta Bra ha prodotto il gol del pareggio solo al 90', su punizione trasformata da Forte. **[g. n.]**

Bra: Biasi; Scivoli, Solazzo; Ruffinatto (55' Smeriglio), Fava, Dellagaren; Rizzo (63' Capobianco), Castiati, Rocca, Forte, De Santis.
Pinerolo: Mulato; Lucca, Giorgi; Benecchio, Rosa, Pallitto; Pia (65' Comba), Schina, Raimondi (46' Caddia), Pesce, Labrozzo. **Arbitro:** Calcagno. **Reti:** 60' Labrozzo; 90' Forte.

Il contropiede dei novaresi fa la differenza: 2-1

Un Verbania più pratico elimina la Pro Vercelli

CANNOBBIO. Vince il Verbania (2-1) e la Pro Vercelli esce definitivamente dalla Coppa. I biancocerchiati, invece, a questo punto diventano i favoriti per il passaggio del turno. Domenica nel derby con i cugini dello Sparta Novara avranno a disposizione due risultati su tre: anche un pari (per la migliore differenza reti) sarà sufficiente all'undici di Guidotti per accedere alla seconda fase.

Vittoria meritata quella dei lacuali, più pratici dei bianchi di Caligaris. Gli ospiti, pur tenendo maggiormente il possesso del pallone, solo in rare occasioni sono riusciti a rendersi pericolosi, mentre i padroni di casa (si è giocato a Cannobbio per l'indisponibilità dello stadio lacuale), giostrando in contropiede hanno creato più di un problema alla difesa bicciolana.

La partita si è subito messa bene per il Verbania che al 5' si trova in vantaggio: punizione di Livorno dalla destra e Bielli, solo soletto, di testa infila l'incolpevole Beccari. La Pro riparte a testa bassa alla ricerca del pari, al quarto d'ora avviene il raddoppio biancocerchiato: Valentino scodella un pallone al centro e stavolta è Sena a scavalcare di testa Beccari con pallonetto. La Pro accusa il colpo, ma due minuti dopo Provenzano una punizione a due riduce lo svantaggio. Poi il risultato non cambia più. **[r. s.]**

Verbania: Fiandi; Morelli, Carricciolo; Cerboli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena (52' Sala), Belli, Livorno (81' Faretta), Conte.
Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Sella; Scarimbolo (55' Grieco), Monetta, Weffort, Artico, Provenzano (65' Zelioli).
Arbitro: Grassi. **Reti:** 5' Belli, 15' Sena, 17' Provenzano.

Châtillon vittorioso

La «bomba» di De Tommaso al Moncalieri

SAINT-VINCENT. Porta la firma del neo acquisto Massimo De Tommaso il successo dello Châtillon/Saint-Vincent sul Moncalieri (1-0). Il fluidificante acquistato dal Fenusma ha regalato la vittoria alla squadra Caviglia una grande punizione dal limite (al 29') che si è infilata all'incrocio dei pali alla destra del portiere Miglino.

I valdostani erano già andati vicino al gol al 1' con Vezzoli (palo) e al 5' con Cattin (prodezza di Miglino sulla botta ravvicinata del mediano). Unica azione degna di nota per i torinesi, nel primo tempo, una conclusione di Domiziano respinta dalla traversa. Nella ripresa lo Châtillon/Saint-Vincent è re- minacciosa con D'Amico e con Tirrito, mentre il Moncalieri non è mai riuscito a creare dei problemi a Redaelli. Il passaggio del turno si deciderà domenica nella sfida tra Nizza Millefonti e i valdostani. **[s. b.]**

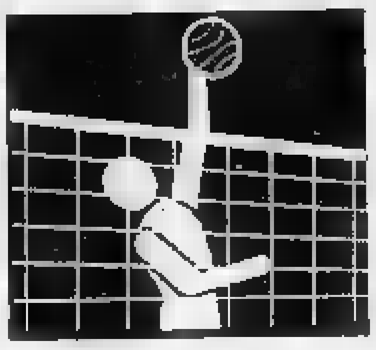
Il pareggio è merito dell'ex centravanti grigio

Valeri, gol-capolavoro A Valenza stop al Broni

VALENZA. Novanta minuti di bell'agonismo conclusi da un pareggio (1-1), che tutto sommato rispecchia i valori in campo. È chiusa così la seconda partita stagionale di Coppa Italia. Dopo il pari di domenica tra Broni e Oltrepò (3-3), il risultato di parità potrebbe complicare le cose, anche se appare favorito l'Oltrepò, che domenica ospita gli «orafi».

Il risultato si è deciso nel giro di tre minuti. Dopo un buon avvio, il Broni subisce il ritorno della Valenzana, che al 25' per poco non in vantaggio con un gran tiro Schiavone, ribattuto a fatica da Verzanini. Sul capovolgimento di fronte, un'azione continuata di Calzati convince Merlone ad uscire dai pali: pronto il traversone dell'ala al centro, che Burtini sfrutta a dovere, mettendo la palla nella porta sguarnita (26'). Alla ripresa gioco, Valenzana pareggia con una prodezza di Valeri: il centravanti servito Degli Esposti salta tre avversari e, in diagonale, infila pallone tra palo e portiere. pubblico, tutto in piedi, applaude l'ex centravanti grigio. Nella ripresa, gli ospiti cercano la vittoria ma la Valenzana ribatte con fiaccanti contropiede e per poco Porretto non sfrutta un centro di Schiavone (65'). Al 89' mischia in valenzana, conclusa una botta di Spadavecchia, che coglie la traversa. **[r. c.]**

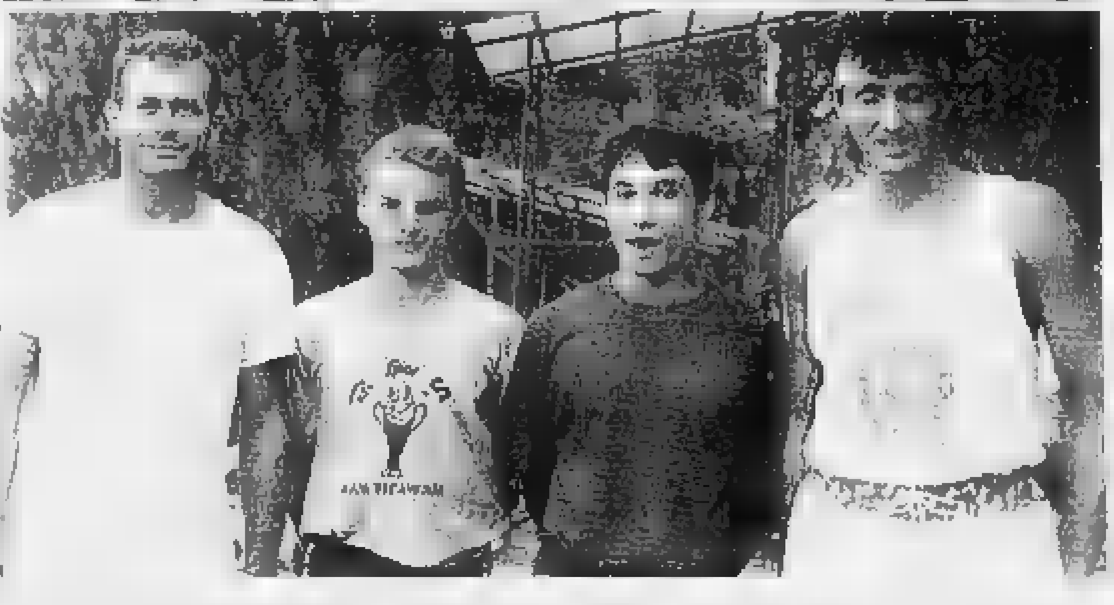
Valenzana: Merlone; Lucchini (81' Faè), Chiabrera; Cadamuro, Marenco, Varagnolo; Porretto (70' Fea), Biasotti, Valeri, Degli Esposti, Schiavone.
Broni: Verzanini; Pirovano (68' Adelfio), Martelli; Moraldi, Bellingeri, Del Bue; Gotola, Rolandi (70' Vaga), Burtini, Spadavecchia, Calzati. **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 26' Burtini, 27' Valeri.



Pallavolo, la squadra neopromossa in C1 ha ripreso la preparazione

Santero, prime schiacciate

Sono una dozzina gli atleti della «rosa» agli ordini del tecnico Antonio Giangrande
Tra i nuovi arrivati anche Edo Bonola, ex Riccadonna. I programmi e il calendario



La Santero al lavoro in vista del campionato di pallavolo. Fabio Cavallo durante un test di elevazione al campo scuola. Sotto i [redacted] nuovi acquisti. [redacted] sin. Edo Bonola, Luca Borello, Emanuele Butturi [redacted] Luca Reggio (FOTO VITTORIO USBERTONE)

ASTI. Una riunione tecnica per illustrare programmi e tattiche di gioco, [redacted] serie di test fisici per misurare elevazione e potenza. Al Campo scuola la [redacted] è al gran completo.

Parte così l'avventura del Grande Volley, ancora targato Santero, in C1. Dopo due promozioni consecutive è l'esordio sul palcoscenico nazionale. Il primo atto della stagione 1993/94 si è consumato con l'ufficializzazione di gironi e calendari. La Santero è inserita nel raggruppamento A. Le squadre piemontesi abbandonano così la compagnia, più abbordabile, delle compagini liguri e toscane e si ritrovano con le lombarde, decisamente più ostiche e attrezza[redacted]. Il girone, a 14 squadre, comprende: le piemontesi Plastipol Ovada, Aics Novi, Vallesusa Condove, Pedus Service Pino, Ibiesse Volley Team Ivrea; la valdostana Olimpia Aosta; le lombarde /Risc International Rho, Novacota Magento, Alfaquadri San Giuliano, Di Nova Milanese, Parabiago, Misura Mediolanum Milano, Oasi Rivanazzano.

Dalle informazioni in possesso del tecnico Antonio Giangrande le favorite paiono essere il Rho, che presenta giocatori di esperienza, il San Giuliano, classificatosi terzo lo scorso anno, il Pino che ha acquisito giocatori dalla Safa Torino, che ha rinunciato alla B2. Nel ruolo di outsider l'Ovada, che ha però perso Torielli, passato al Pinerolo, il Vallesusa, la giovane formazione della Mediolanum. Candidate alla retrocessione paiono: Olimpia Aosta e [redacted] Di Nova Milanese, ripescate dalla C2, l'Aics Novi in caduta libera da due stagioni. E per la Santero? «Noi partiamo per un campionato di classifica medio-alta - afferma Giangrande - poi strada facendo vedremo e se si presenta l'occasione di lottare per la terza promozione consecutiva, non ci tireremo indietro. La squadra c'è, i dirigenti mi hanno messo a disposizione una rosa valida».

Confermati Marco e Maurizio Casalone, Davide Binello, Umberto Cerri, Fabio Cavallo, Fabio Scarabello, Stefano De Bortoli, Alberto Colombo, sono arrivati Edoardo Bonola, Emanuele Butturi, Luca Borello dalla Voluntas e Luca Reggio dall'Olimpia Vercelli. Non fanno più parte della squadra Massimiliano Schiavetto, Fabio Finotto e Stefano Marchisio ceduti al [redacted] Damiano, in serie D.

Edoardo Bonola, 31 anni, [redacted] Gattinara, da pochi giorni rappresentante di una ditta di macchine per ufficio, è il nome di spicco della nuova Santero. Un lungo passato [redacted] A1, prima ad Asti [redacted] la Riccadonna, poi [redacted] Chieti, Pordenone, Mantova, Milano, Bologna, [redacted] anno di sospensione e poi il ritorno ad Asti nel campionato che ha significato, per [redacted] Voluntas, retrocessione in B1. «Ho accettato volentieri - afferma Bonola - la proposta del presidente Gigi Uberti che conosco da tanti anni e a cui [redacted] lega [redacted] lunga amicizia. Credo che la C1 [redacted] uno scenario accettabile per un giocatore della mia età. La Santero è un ambiente serio con idee e programmi chiari. Metto la mia esperienza al servizio [redacted] questi ragazzi in cui credo molto».

Anche per Luca Reggio è un ritorno ad Asti. Un campionato nella Voluntas in serie B, l'anno del secondo posto [redacted] dello spareggio per la A2 e poi 7 anni all'Olimpia Vercelli, prima [redacted] e poi [redacted] una lunga serie di retrocessioni, fino in C2, campionato che lo scorso anno lo vide avversario della Santero. «Torno volentieri a concludere la mia carriera ad Asti. L'avventura [redacted] C1 mi ridà nuovi entusiasmi».

L'esordio nel campionato di C1 (conclusione il 14 maggio) articolato su 26 incontri (2 promozioni e [redacted] retrocessioni), per la Santero avverrà il 6 novembre ad Ovada contro il Plastipol. Il battesimo casalingo è per il 13 novembre, alle 18, al Palazzetto, [redacted] il Condove. La squadra, a fine settembre, disputerà dei tornei e [redacted] ottobre parteciperà alla Coppa di Lega.

Carlo Lisa

Voluntas in A2?

«Ripescaggio» più vicino

Mauro Venturini (Voluntas)

ASTI. [redacted] Voluntas, la squadra di pallavolo retrocessa in serie B1 al termine [redacted] campionato dell'anno scorso, [redacted] più vicina che mai al ripescaggio in A2.

Le notizie dell'ultima ora sono confortenti per la società [redacted] Mauro Venturini.

La Voluntas potrebbe approfittare dei momenti negativi di società come Città di Castello, Lazio e Catania che sono in bilico, [redacted] hanno più giocatori [redacted] potrebbero non iscriversi al campionato 1993-94. Così, Asti dovrebbe essere ripescata.

I problemi della Voluntas eventualmente riammessa in A2, sarebbero però molti, ad iniziare dall'impianto, questione mai risolta dagli amministratori locali.

La squadra, dunque, sarebbe costretta ad emigrare, probabilmente [redacted] Casale, dove c'è un palazzetto da 3500 posti.

Spiega Mauro Venturini, il presidente Voluntas: «All'80 per cento disputerò la A2, perché Catania cede i diritti. Le trattative [redacted] lunghe e difficili. Sono in contatto giornaliero [redacted] il presidente della società siciliana. Oltre a Catania c'è anche la Lazio, che è in gravi difficoltà. Come ogni anno, in questi mesi, c'è il problema dell'impianto. Ad Asti [redacted] possibile giocare, andrò eventualmente [redacted] Casale. Ho già parlato con l'assessore allo Sport di quella città. Sono molto disponibili e per loro è un vanto ospitare una formazione di serie A».

Il problema dell'impianto d'altronde non è nuovo: «Ho avuto un colloquio telefonico con Novellone, presidente del Consorzio del palasport - dice Venturini -. Mi ha assicurato che entro la fine dell'anno verrà chairito il loro operato. Sono fiducioso nel [redacted] lavoro. Però dovrò risolvere il problema palazzetto in termini immediati. Volevo sapere, in modo preciso, l'evolversi della situazione. Novellone mi ha assicurato che [redacted] la fine dell'anno il problema potrebbe essere risolto».

Ma il tempo è tiranno, e le possibilità di avere un impianto adeguato ad Asti sembrano per il momento piuttosto remote.

[redacted] campionato s'inizia il 19 settembre e c'è anche il problema sponsor [redacted] squadra [redacted] risol[redacted]

Venturini commenta: «Trovare i giocatori non è certo difficile, soprattutto con la crisi di quest'anno. Le offerte [redacted] molte. Attendo risposte invece da uno sponsor».

Oggi pomeriggio Fabrizio Fornari, il tecnico che guida [redacted] settore giovanile, riprenderà gli allenamenti con i giocatori a disposizione.

Non ci sarà Fabrizio Ruffinatti, che si sta allenando con il Cus Torino di B1; in forse anche Sergio Teppa ed Alessandro Lorenzoni.

La Voluntas può contare sui giovani Rabezzana, Conti e Costa, [redacted] dal Grande Volley.

Non è ancora stato deciso chi sarà l'allenatore della Voluntas: «L'impostazione per la stagione 1993-94 - dice Venturini - punta su persone che abbiano voglia di lavorare. Non punterò su atleti svogliati come è [redacted] l'anno scorso. Una buona squadra la si fa anche in due giorni. Lo stesso discorso vale per il tecnico. Fornari ha messo a punto un enorme lavoro sui giovani. Dobbiamo ancora discutere del suo ruolo per [redacted] prossimo campionato: potrebbe seguire la Junior League, che gioca nello stesso giorno della prima squadra, [redacted] tentare il salto sulla panchina della serie A. Ho offerte da parte di altri allenatori. Mi orienterò comunque su un giovane preparato per puntare ad una stagione che dovrebbe sancire il nostro rilancio».

Daniela Cotto

Podismo

Domani di corsa a Cortandone

CORTANDONE. Interessante fine settimana per i molti [redacted]passionati [redacted] podismo che avranno modo di cimentarsi in alcune interessanti corse sulle strade della provincia.

Tre gare in tre giorni [redacted] tutte nelle vicinanze di Asti. [redacted] inizia domani a Cortandone, dove la Pro loco organizza il «Trofeo Giuseppe Toscano». La gara, giunta alla 2ª edizione, si svolgerà su [redacted] percorso di 7,2 chilometri per [redacted]li adulti e di 1,2 per i giovani. Il ritrovo [redacted] fissato alle 18 nella piazza del paese, partenza alle 19,15; numerosi i premi, come da regolamento Fidal.

Valfea. Altro appuntamento da non perdere per i podisti è in programma sabato. [redacted] comitato festeggiamenti Valfea-Lepre, nei pressi [redacted] Quarto, indice la tradizionale corsa podistica che si snoda per 5 chilometri sulle colline circostanti.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 16; la partenza verrà data alle 17.

Sono previsti riconoscimen[redacted] per le varie categorie in gara, come da regolamento Fidal; premi anche ai primi tre gruppi numerosi.

Sarà premiato anche [redacted] meno giovane, mentre uno speciale riconoscimento verrà riservato al più giovane concorrente [redacted] Valfea.

Variglie. Domenica, in frazione Variglie, sulla vecchia strada per Alba, si disputerà la terza edizione del Trofeo «Mobilificio Franco Negro», gara podistica regionale sull'impegnativa distanza di 11 chilometri.

[redacted] manifestazione, pur [redacted] sendo solo da poco tempo inserita nel calendario, si è già conquistata [redacted] spazio di prestigio nel panorama podistico non soltanto astigiano.

Il percorso [redacted] 11 chilometri presenta asperità non indifferenti che metteranno [redacted] dura prova la resistenza dei concorrenti, soprattutto se dovesse fare ancora molto caldo.

Premi dal 1° al 30° classificato per la categoria Assoluti [redacted] dal 1° [redacted] 40° per la categoria Veterani, per le donne sono in palio 10 premi, mentre 5 riconoscimenti [redacted] previsti per la categoria Giovani.

Il ritrovo è fissato per le 7,30 nel piazzale antistante il campo sportivo di Variglie, la partenza sarà data alle 9. [r. a.]

[redacted] PROMOZIONE

Grande entusiasmo in casa azzurra alla vigilia di una stagione molto importante per la società

Il «nuovo» Canelli ora punta sui giovani

Una squadra rinnovata agli ordini del neo mister Franco Zizzi

Sopra Parodi (a sinistra) in un'immagine di repertorio del Canelli. A lato il nuovo mister Franco Zizzi

CANELLI. Archiviata la lunga fase delle trattative per trovare una nuova dirigenza e nuovi sponsor, il Canelli calcio si rimette al lavoro in vista [redacted] prossima stagione agonistica.

Il presidente Alessandro Soria, ha deciso di restare alla guida del sodalizio [redacted]

Dopo il mancato l'accordo con la cordata di giovani imprenditori che sembravano decisi, a metà luglio, a rilevare la società, Soria e compagni han[redacted] deciso di prolungare l'esperienza dirigenziale all'Aliberti.

Nonostante la retrocessione in Promozione ed il «buco» economico apertosi con la scorsa stagione calcistica, Soria, dunque non demorde.

«Il nuovo Canelli - spiega il presidente - sarà costituito da ele[redacted] giovani. L'esigenza di contenere i costi ci ha costretti a limitare gli acquisti: [redacted] è un modo anche per valorizzare la rosa».

Dopo la cessione dell'esperto Arturo Marchioretti, passato al San Damiano del mister Sollazzo, è rimasto un gruppo [redacted] giovani, che stanno per riprendere gli allenamenti.

Anche se non ancora decisa nei dettagli, la formazione dovrebbe includere, a grandi linee, il portiere Alessandro Colonna, il difensore Andrea Ferraris, il centrocampista Nicola Iorii, rivelazione dello [redacted] campionato.

Confermati anche [redacted] libero Billia e Cristiano Careglio, richiestissimo dal mister della Doglianese Delledonne.

A centrocampo saranno i più esperti Mondo, Gotta e Marengo. Ancora in forse la composizione dell'attacco.

Il nuovo gruppo di atleti azzurri [redacted] guidato dal nuovo mister Franco Zizzi che ha sostituito Renzo Guazzotti.

«La scelta dell'allenatore - spie[redacted] il vicepresidente Domanda - è stata suggerita dal fatto che Zizzi ha già lavorato al settore giovanile per molte stagioni e conosce quindi bene la nostra realtà. Poi [redacted] ottimo professionista e confidiamo che possa fare buone cose». Zizzi ha lavorato per sei campionati [redacted] gli azzurri e aggiunge Domanda, «Nessuno più di lui, potrà condurre in porto questa delicata fase della nostra storia societaria». Dopo i colloqui svoltisi ieri pomeriggio tra allenatore e calciatori riprenderà, questo pomeriggio la preparazione al campo della Virtus, in via dei Prati. Un ritiro [redacted] per una stagione che sarà comunque molto importante ed alla quale il Canelli si avvicina con l'intenzione di ben figurare. E chissà che proprio gli azzurri non siano [redacted] delle grandi sorprese, in positivo, del torneo che va a incominciare.

Nadia Calosso

SPORT FLASH

CALCIO

Prosegue a Castell'Alfero il torneo [redacted] «balon cit»

Ha preso il via lunedì sera a Castell'Alfero la dodicesima edizione del torneo di «balon cit» memorial «Guido Pippione», a [redacted] partecipano ventiquattro squadre, composte da sei giocatori [redacted] (due [redacted] in panchina).

Le gare si disputano allo sferisterio della [redacted] di Castell'Alfero.

Stasera [redacted] in programma quattro incontri valevoli per la prima fase: alle 21,15 [redacted] gioca per il girone «G» Lameg-Dream Team 1; alle 21,55 per il girone «E» scenderanno in campo The Jumper-Cattedrale; seguiranno alle 22,35 Carrozzeria Tagnin-Pizzeria Vicoletto e alle 23,10 Losa-Portacomaro.

[redacted] VOLLEY

Sabato e domenica sfide allo «Sporting»

Sabato e d[illegible]mica alla piscina «Sporting» di Asti si disputerà la prima edizione del trofeo «Iper Sidis Dis Gros» di beach volley.

La gara è riservata agli amatori non tesserati o tesserati di Prima divisione Fipav. Verrà disputato anche [redacted] trofeo «Asti Spumante Perlino» per agonisti e tesserati Fipav. Per [redacted] zioni telefonare al 0337-217.670.

[redacted] DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI
Via Bocca, 7 - 14100 ASTI
AVVISO PER ESTRATTO DI GARA
Questa Casa di Riposo bandisce gara a licitazione privata ai sensi del D.L. n. 358 del 24-7-92, procedura accelerata art. 7 comma 4, per la fornitura di [redacted] alimentari, per il periodo dall'1-10-93 al 31-12-94.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del 9-9-93 domanda sottoscritta dal legale rappresentante redatta in [redacted] lingua italiana su carta legale al seguente indirizzo: CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI, via Bocca 7 - 14100 ASTI, nonché unica dichiarazione autenticata contenente:
a) iscrizione alla C.C.I.A.A. dal 1990 o iscrizione nei Registri professionali negli Stati di residenza per le Ditte straniere aventi sede in uno Stato CEE;
b) assenza cause impedimento art. 11 D.L. 24-7-92 n. 358.
[redacted]so di gara in oggetto è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 19-8-93.
Le richieste di partecipazione non vincolano questa Casa di Riposo.
Per ulteriori informazioni e per le modalità di ritiro del bando di gara, telefonare al numero 0141/436936 Ufficio Economato.
IL PRESIDENTE F.F. Secondo Cossetto

Azienda leader nel settore ricerca per [redacted] Alessandria e provincia
VENDITORI TECNICI
25/40 anni anche prima esperienza.
Dopo corso formativo offresi: alte provvigioni, portafoglio clienti, concorso spese e anticipi provvigionali.
Telefonare per appuntamento telefonico al n. 0131/251253, dalle ore 15,00 alle ore 18,00

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 86
c/o Ospedale - Tel. 57857

Grande Fiera d'Estate
CUNEO - [redacted] D'ARMI
26 AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON IPER sidis
ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00
ORGANIZZAZIONE
MILANO

Calendario delle manifestazioni
SPETTACOLI COMPRESI NEL BIGLIETTO D'INGRESSO
ore 21.00
26 Agosto Karaoke
27 Agosto Sfilate
28 Agosto Serata di cabaret con i Tretriti
29 Agosto Andy J. Forrest [redacted] All American Band
31 Agosto Sfilate
1 Settembre Serata "Chicago blues" Larry Burton Band
2 Settembre Esibizione del Mago Gabriel
3 Settembre Cabaret Stefano Nosei
4 Settembre [redacted] concerto
5 Settembre Guido Toffoletti Blues Society
7 Settembre Brasil Samba Show
8 Settembre Brasil Samba Show
[redacted] Settembre Canzoni d'Autore
10 Settembre Canzoni d'Autore
11 Settembre Canzoni d'Autore
Tutti i giorni "Canta in Fiera" con il laser KARAOKE

S'inaugura oggi in piazza d'Armi a Cuneo la XVIII edizione della rassegna

Al via la Grande Fiera d'estate

Mille stand con oltre 450 espositori da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra
Spettacoli, convegni, mostre d'arte e tre serate riservate a dodici giovani cantautori

CUNEO. E' il giorno ■ «La Grande Fiera d'estate»: oggi, alle 18,30, ■ piazza d'Armi, si aprirà la diciottesima edizione della rassegna commerciale, che quest'anno punta all'apertura delle frontiere e alla collaborazione ■■ Savona, Imperia e la Costa Azzurra.

La manifestazione ■■ mila metri quadrati) è il più importante appuntamento commerciale del Piemonte Sud: vanta 450 espositori, oltre mille stand e la partecipazione ■ imprenditori e commercianti di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Costa Azzurra, Lombardia, Emilia ■ Toscana. Sono previsti 200 mila visitatori.

Tema dell'edizione '93 de «La Grande Fiera d'estate» è l'abbattimento delle frontiere e la collaborazione fra le province e Camere di Commercio di Cuneo, Savona e Imperia, oltre ■ Nizza, nell'ottica della creazione della regione Alpi del Mare.

«Vogliamo offrire ai visitatori - spiega il patron della fiera, Lele Milano - un pacchetto di proposte che promuovano il turismo, la cultura ■ le tradizioni di tre province simili, divise soltanto dalla catena delle Alpi. Abbiamo indetto d'intesa con la Camera di Commercio, la Provincia e il Comune ■■ serie di iniziative che abbiano ■■ respiro extra-provinciale: dall'area riservata alla presentazione dell'immagine della Granda, di Imperia e Savona, a tre convegni ■■ «Economie delle Alpi del Mare», alla storia della città attraverso immagini e fotografie pubblicate sui principali giornali, ■ ■■ mostra d'arte dal titolo «Ai confini dell'Impero».

Ricco il programma di iniziative: alla rassegna commerciale si potrà entrare gratis, grazie a una collaborazione fra gli organizzatori ■ l'Iper Sidis Dis Gros: i visitatori della fiera dovranno presentare il biglietto d'ingres- ■■ alle ■■■ dei centri commerciali (San Defendente di Cervasca, Fossano, Asti, Savona e Ceriale) per avere uno ■■■■ sulla spesa pari al valore del ticket della Grande fiera d'estate.

Uno spazio della fiera sarà riservato a «W gli sposi»: le gio- ■■■ coppie potranno vedere le migliori proposte per il giorno della cerimonia. Un'altra area vedrà come protagonista la magia: il visitatore potrà scoprire il mondo dell'occulto.

Fra le manifestazioni che si terranno nell'ambito della fiera è prevista una mostra d'arte «Ai confini dell'impero», 27 artisti per rompere l'isolamento della provincia di Cuneo. In un'area ■ 400 metri quadrati sarà allestita l'esposizione, curata ■■ collaborazione con la Galleria il Prisma di Cuneo, ■■ idea di Roberto Baravalle.

L'esposizione ■ piazza d'Armi propone anche «Trent'anni di storia della città», visti attraverso l'obiettivo del fotografo cuneese Paolo Bedino, che propone una rassegna di flash scattati nel capoluogo in occasione di manifestazioni, avvenimenti, inaugurazioni, cerimonie ■ fatti ■ cronaca.

Domani, alle 21, nell'area manifestazioni si terrà ■■ convegno dal titolo «Nell'Europa ■■ '93 l'esposizione fieristica ■ ancora promozione commerciale?». ■ dibattito, introdotto da Aurelia della Torre, presidente del Consorzio terziario donna, prevede l'intervento del sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, ■ Giovanni Chiri, dirigente della Camera ■ Commercio, Gabriele Milano, patron de «La Grande fiera d'estate», Robert Roux, organizzatore dell'Expo di Nizza e Giuseppe Origlia, direttore dell'associazione commercianti di Cuneo. Moderatrice del convegno sarà Daniela Bianco, redattrice ■ Primantenna.

Stasera, alle 21, i visitatori saranno invitati a cimentarsi nel karaoke. Giovedì 9, venerdì 10 ■ sabato 11 settembre si terranno le tre serate finali del ■■■■ «Canzone d'autore», che vedrà la battaglia fra dodici cantautori che ■ batteranno per il primato della rassegna di giovani promesse. Sono state organizzate anche rassegne ■■ protagonista la cucina delle valli cuneesi, proposte dal ristorante, «La Pantalera». [r. s.]

In alto, la folla di visitatori nella giornata ■ apertura dell'edizione '92 della Fiera. Sopra, il pittore Ugo Nespolo che sarà ospite della ■■■■ sull'isolamento del Cuneese

ARTE POP

C'è Ugo Nespolo

Ospite d'onore della Grande Fiera d'estate, lunedì ■■ agosto, sarà Ugo Nespolo, il maestro della pittura pop italiana. L'artista torinese incontrerà i visitatori alla mostra «Ai confini dell'Impero», dove 27 artisti proporranno pitture ■ soulture sull'arte di provincia. «Generalmente gli artisti vivono ai margini della società - spiega Nespolo -, lontano dagli accadimenti. Ho sempre cercato, invece, ■■ invertire questo destino e lavorare all'interno delle cose del mondo, tentando di ridefinire il ruolo dell'artista nella società in cui vive». La «Granda», per Nespolo, ■ ■■ terra fortunata: «Torino - dice provocatoriamente - può diventare un po' come Cuneo, il capoluogo piemontese ha perso la sua corsa verso un'illusoria idea di modernità, mentre deve scegliere modelli di sviluppo più "provinciali", ■■■ certo riduttivi, ma capaci di umanizzare la ■■■ sociale e l'amministrazione delle risorse. Cuneo ne è un esempio». [r. s.]

Classe C Mercedes-Benz.

Tutto quello che hai sempre voluto da una macchina. Anzi da quattro.

Nelle versioni: CLASSICA, ELEGANCE, ESPRIT e SPORT.
Nuove motorizzazioni plurivalvole Diesel ■ benzina da 1800 cc.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - MADONNA DELL'OLMO (CUNEO)
Tel. 0171/411.777
Via G. Caboto, 2/4 - ASTI
Tel. 0141/274.912

LOMBARDO DEI CANCELLI
Via Nazionale - Fraz. Beguda - Borgo San Dalmazzo (Cn)
Tel. 0171/262728 - Fax 0171-266729

C.B.S. s.n.c.
FOSSANO - Piazza Castello 23 - Tel. 0172-60495

SISTEMI ELETTRONICI
DI SICUREZZA
■ CONTROLLO

- INSTALLAZIONE
- AUTORIZZATA
- ANTIFURTI
- ASSISTENZA 24 ORE

INOLTRE VENDITA

- CASSETTE DI SICUREZZA
- ARMADI CORAZZATI BLINDATI, ATERMICI, AMAGNETICI

Tecnologie ed esperti: due termini che sintetizzano il duplice impegno della SAET per garantire l'affidabilità dei prodotti ■ per tutelare la sicurezza degli utenti.
Questo è possibile perché all'alto livello tecnologico corrisponde l'elevato grado di preparazione degli esperti, selezionati fra i più validi in campo progettuale e tecnico.
Rivolgendovi al Concessionario SAET sarete sicuri di avere ■ vostro fianco un vero specialista, che vi saprà consigliare nella scelta dei prodotti più adeguati alle vostre esigenze ■ che vi seguirà, anche dopo l'acquisto e l'installazione, con una perfetta assistenza.
Tecnologie ed Esperti SAET: un binomio prestigioso per offrire la risposta giusta alla vostra domanda di sicurezza.

CONSULTATECI SENZA IMPEGNO

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

BERNARDI

Costruzione forni per pane impastatrici a bracci tuffanti
impastatrici planetarie per dolci e piccoli impasti
mulini a macine per grano e cereali
NOVITA' impastatrici a forcella per pizzerie e ristoranti

VILLAR S. COSTANZO ■■■ artigianale - Tel. 0171-902352

... dal 1945
Vetroceramica
POSATERIE - CRISTALLERIE - VETRERIE - PENTOLAME
■■■ ED ACCESSORI PER ■■■ E SERVIZIO DI SALA
FORNITURE PER BAR - RISTORANTI E COMUNITA'
INGROSSO CASALINGHI
12020 San Defendente Cervasca (Cuneo) - Via Nazionale, ■■■
Tel. (0171) 85654 - Fax (0171) 85063

café dè mexico...
...il più gradito
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 26 Agosto 1993 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Sono falliti tutti i tentativi per costituire una nuova giunta

Racconigi, Consiglio sciolto si va alle elezioni anticipate

RACCONIGI. un funzionario della prefettura di Cuneo a gestire l'amministrazione cittadina si alle prossime elezioni. E' infatti andato a vuoto l'altra sera l'ultimo tentativo del sindaco Bartolo Bonino (dc) di ricomporre una giunta che riuscisse a portare a termine la legislatura.

Dopo le dimissioni del sindaco e lo scioglimento della maggioranza dc-psi due mesi fa, il primo cittadino si messo subito al lavoro per trovare nuovi sbocchi a una situazione che era divenuta stagnante. «In un un un momento delicatissimo per la vita politica racconigese - spiega Bonino - io stesso aveva esitato nel presentare le dimissioni, per evitare vuoto istituzionale, assolutamente inopportuno e deleterio. Purtroppo gli eventi sono stati contrari ad ogni tentativo di buona volontà».

L'impegno del sindaco era stato essenzialmente rivolto a ricompattare una maggioranza che sempre più si andava lacerando, tra dimissioni, polemiche e reciproche . Nell'ambito del gruppo consiliare dc si creati i dissapori più forti.

Duro il giudizio delle opposizioni (Lista civica-pds e pli): «Questa era l'unica fine possibile per una giunta che ha fatto tutto meno che amministrare» stigmatizza Giorgio Tuninetti (pds).

I dissidenti dc, firmatari della «Carta dei 22», e gli autosospesi del partito socialista, Gianni Clerici e Giovanni Oscilla in testa, avevano deciso di entrare nell'ipotesi progetto di opposizione della lista civica «Insieme per città». Allo scopo di evitare le elezioni Bonino premeva invece per allargare la maggioranza, coinvolgendo i liberali, anche loro da un anno all'opposizione. Gli ultimi incontri informali erano apparsi però molto deludenti; anzi, i rapporti tra democristiani, socialisti e liberali ulteriormente raffreddati. Commento Bonino: «I rappresentanti liberali avevano avanzato richieste troppo esose per entrare in giunta in quanto avrebbero voluto il sindaco e un assessorato di primo piano». Dal canto loro i socialisti, in un documento della segreteria, avevano attizzato un'altra polemica con la dc, incapace, a loro dire, di volere e sostenere un vero cambiamento e non ritenendo più i suoi rappresentanti gli interlocutori privilegiati di un tempo. Anche la Lega Nord, in previsione di elezioni anticipate, si era data rapidamente un assetto ufficiale eleggendo segreteria e direttivo: «Siamo soddisfatti e speriamo che si possa andare alle urne nelle consultazioni novembre - dicono i del Carroccio -. Racconigi ha bisogno di un governo serio e duraturo perché i problemi tappeto tanti e si può più attendere. Basta le beghe, la nostra città deve funzionare al più presto».

Michele

L'ex sindaco dc Bartolo Bonino

ALTO LANGA

Bagnolo, Barge e Murello

Gli abitanti di Barge, Bagnolo, Murello si recheranno alle urne domenica 21 novembre per eleggere i nuovi Consigli comunali e i rispettivi sindaci. Barge è attualmente guidata Giunta dc-psi con a capo socialista Pier Paolo Agù, anni, dipendente della sede Enel di Pinerolo. Il sindaco Bagnolo democristiano, Francesco Beriachetto, impiegato all'Ufficio d'igiene dell'Usl di Saluzzo. Beriachetto, il 25 maggio scorso, guida una Giunta tecnica: dc, liberali e lista civica «Amici di Bagnolo». A Murello (940 abitanti) la scadenza elettorale giunge in seguito al commissariamento del Comune per le dimissioni in blocco dei rappresentanti Il sindaco Giovanni Ferrino stato sostituito dal commissario prefettizio Mauro Lubatti. I futuri Consigli comunali di Barge e Bagnolo saranno formati 15 rappresentanti. A Murello saranno eletti 12 consiglieri. [c. g.]

A CUNEO DA SETTEMBRE

RINCARANO GLI AUTOBUS

La «stangata» del Comune anche su studenti e anziani

Comune ha deciso di far scattare dal primo settembre una serie di aumenti riguardanti le tariffe abbonamento ai bus urbani. Il (del per cento) toccherà anche le tessere degli studenti (comprese quelle cumulative per più fratelli) e degli anziani. Resta invariato il prezzo del biglietto singolo.

SERVIZIO A PAGINA 34

Universitari

«College» del vino ad Alba

ALBA. Nel nuovo anno accademico all'Istituto agrario ci sarà anche un «college» per ospitare gli studenti provenienti da fuori che frequenteranno il corso universitario di «laurea breve» viticoltura enologia, in funzione nel complesso dell'istituto agrario.

L'impegno è stato preso dal Comune Alba che intende in questo modo favorire la partecipazione degli studenti che vengono lontano (già l'istituto enologico, uno dei pochi esistenti in Italia, è sempre stato frequentato da giovani altre regioni e anche da stranieri).

Il college verrà ricavato dalla ristrutturazione alcuni appartamenti in un'ala del grande complesso scolastico che sorge all'angolo tra i corsi Langhe e Enotria.

Inoltre, sarà ristrutturato un fabbricato centrale (denominato Quaranta), attualmente in disuso per ricavare le uffici, dando così una sede autonoma al corso universitario.

Il progetto interventi to concordato durante un incontro tra il sindaco Enzo Demaria, gli amministratori comunali, il preside della facoltà di agraria dell'Università di Torino, Angelo Garibaldi, presenti rappresentanti della Provincia e il preside dell'istituto enologico.

«Siamo soddisfatti che questo sia stato assegnato Alba, già sede della centenaria e prestigiosa scuola enologia e al centro di una zona produttrice di vini pregiati - commentano gli amministratori -. Per contro, Comune si impegnato fare dei lavori che cercherà realizzare al più presto».

Si sempre temuto che la scelta potesse cadere Asti, altro importante polo enologico.

che provvisoriamente avviato in locali dell'istituto enologico, seguirà programmi ainologati a livello europeo e darà un titolo con valore internazionale. Sostituirà la scuola diretta a fini speciali che ha funzionato per qualche anno.

Ad Alba svolgeranno il secondo e terzo anno di specializzazione: primo continuerà tenersi a Fossano essendo comune diploma universitario in tecnologie alimentari che si svolge in questa città. prossimi giorni e comunque prima dell'inizio delle lezioni verrà firmata la convenzione tra gli enti interessati: università, Comune, Provincia e istituto enologico. [g. f.]

Dopo l'autoconvocazione dei calciatori il primo cittadino ha accettato di intervenire personalmente

Sindaco «commissario» per salvare l'Albese

Un estremo tentativo di evitare la cancellazione della società. «La questione prioritaria è di non abbandonare i 140 giovani del vivaio» Si cercherà di iscrivere la squadra alla Coppa Italia. Un allenatore si è offerto gratuitamente per seguire la preparazione allo stadio

ALBA. Giocatori autogestiti e società «commissariata». E' l'e- tentativo per salvare una delle più gloriose realtà del calcio provinciale. In questo momento grave crisi, il «governo» dell'Albese è temporaneamente assunto dal sindaco zo Demaria, che ha accettato l'incarico dopo un incontro con l'ex direttore sportivo Gianni Barbero e alcuni dirigenti azzurri.

Le difficoltà erano emerse per la prima volta proprio in municipio, quando (a inizio luglio) la società era stata guasta nelle mani del primo cittadino. Da allora ci sono stati contatti con nuovi candidati alla presidenza, ma è tramontanto anche per l'apertura da parte della Federazione di inchiesta sul «calfoina». Si è così arrivati, a Ferragosto, con i resti della squadra - dieci persone -, che si sono autoconvocati allo stadio «Coppino»; per la preparazione pre-campionato, ad allenarli è presentato Massimo Tirone: il tecnico, che lo scorso anno aveva cominciato stagione ad Alba e successivamente era o esonerato, si è offerto gratuitamente.

Il sindaco Enzo Demaria

I problemi più gravi rimangono sul fronte della dirigenza. «Prima di tutto - dichiara Enzo Demaria -, mi sono assicurato che fossero state iscritte le squadra giovanili: la questione prioritaria è che l'Albese continui far giocare 140 ragazzi. dedicato alla prima squadra, allacciando contatti candidati alla presidenza».

Della formazione che ha affrontato l'ultima stagione in Eccellenza, rimangono pochi elementi. Non sono state cedute soltanto le «bandiere» Fadda Morone. «Una dirigenza che decide di lasciare - conclude Demaria -, deve consegnare un parco giocatori come quello che ha trovato e permettere ai successori di andare avanti. Soprattutto, però, non si vendono i giocatori del vivaio, tanto più per saldare i propri debiti. Per il momento abbiamo salvato settore giovanile; ora cerchiamo arrivare in tempo per iscrivere la prima squadra alla Coppa Italia».

Luca Ferrua

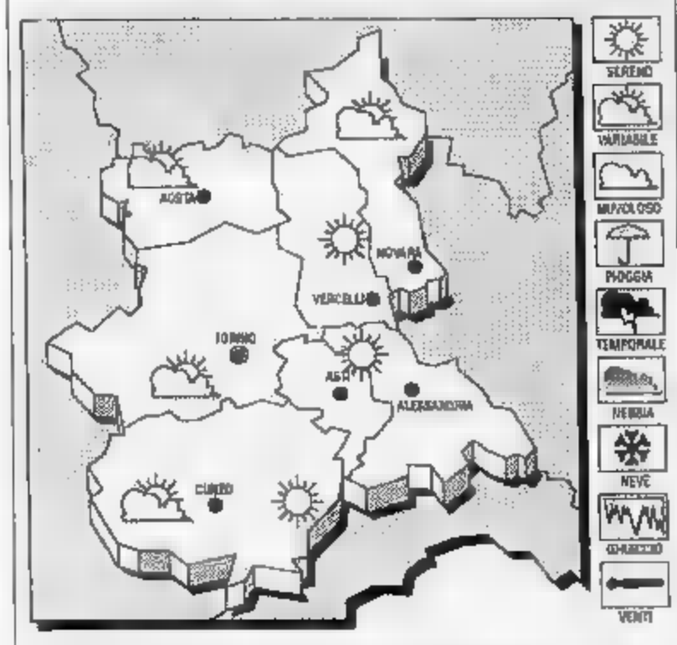
Augusta Benese impianto ripreso dal campionato di

VAGIENNA. squadra del paese ha deciso di lasciare la Prima categoria di calcio, scegliendo la Terza. «Una decisione meditata sofferta - dice il neopresidente Antonio Raimondo -, che ha però contribuito risolvere non pochi problemi. Intanto, consente po' di respiro alla società, che, partendo da gradino più basso, può ridefinire i suoi obiettivi».

Tutto questo permetterà alla nuova Amministrazione comunale, che si insediata in giugno, di completare l'impianto sportivo da anni in via di allestimento. L'Augusta Benese, che per anni è stata costretta a «peregrinare» per tutta la provincia in cerca di un campo sul quale poter giocare, per alcuni mesi utilizzerà il terreno parrocchiale di via Carrù (adeguato alla Terza categoria, ma non alla Prima) e dalla prossima primavera potrà finalmente giocare nel impianto.

I lavori per la realizzazione della struttura, avviati circa quattro anni fa, furono bloccati a dell'incompatibilità del progetto con le nuove normative igienico-sanitarie. L'adeguamento comportava un aumento consistente dei costi. La vecchia amministrazione, travolta da molte difficoltà, non riuscì a fronteggiarlo e sospese i lavori in attesa di tempi migliori, che però, arrivarono. In Comune, anzi, si insediò il commissario e ogni investimento venne bloccato. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sulle alpine dove possibili temporali. Senza apprezza- .

VENTI. Deboli direzione variabile

DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso coperto con piogge e temporali intensificazione.

LE TEMPERATURE DI CUNEO-LEVALDIGI

Max: 26; min: 15; media:

UN ANNO FA

Max: 29; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN

Torino Vercelli 27; Alessandria 28; Novara 27; Asti 28.

E' caduto durante una gita alla Certosa di Pesio

Peveragno, negoziante muore in bici a 86 anni

PEVERAGNO. E' morto sulla bicicletta che lo aiutava mantenersi giovane. Un pensionato di anni, Giovanni Michele Ghibaudo, che abitava in un appartamento di so Santarosa e Cuneo, stava facendo un'escursione, diretto in Alta Valle Pesio, alla Certosa, quando è caduto a terra.

Trasportato all'ospedale Cuneo è morto 36 ore dopo l'incidente.

Il fatto risale all'altro giorno. L'anziano, che passione della bicicletta, era partito al mattino presto dalla sua abitazione nel centro del capoluogo, dove viveva con la moglie, Giovanna Giorgis. Giovanni Ghibaudo, per anni commerciante e immigrato in Costa Azzurra, dove aveva vissuto Nizza, ha raggiunto San Lorenzo Peveragno.

Improvvisamente ha perso l'equilibrio e non è riuscito agganciare i clips ai pedali della bicicletta da corsa.

L'anziano è caduto a terra, battendo violentemente il capo sul terreno. L'allarme stato dato da alcuni abitanti della zona che hanno chiesto l'intervento dei volontari della Croce Rossa di Peveragno. L'ottantaseienne stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce».

I medici, accertata gravi condizioni Giovanni Ghibaudo, hanno disposto il trasferimento dell'uomo nel reparto di rianimazione. Gli specialisti si riservati la prognosi. Il Ghibaudo riportato trauma cranico numerose ferite. Dopo 36 ore l'anziano non ce l'ha fatta. E' morto poco dopo le 21,30.

La salma dell'anziano commerciante è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce». La data dei funerali di Giovanni Ghibaudo non è ancora stata fissata, in attesa dell'esito necroscopico.

[r. a.]

Le nuove tariffe per il trasporto pubblico urbano entreranno in vigore il primo settembre

Abbonamenti bus: più 15 per cento

Il provvedimento deciso dal Comune «per migliorare il servizio». L'aumento riguarda anche le tessere studenti e anziani che passano da 130 a 160 mila l'anno. Rimarrà invariato (mille lire) il prezzo del biglietto singolo

CUNEO. Costerà di più viaggiare in bus. Dal primo settembre entreranno in vigore le nuove tariffe di trasporto pubblico che riguardano gli abbonamenti e le tessere per studenti e lavoratori, oltre a quelle riservate alle persone ultrasessantenni.

Il provvedimento è stato deciso dal Comune per garantire la gestione del servizio e migliorare l'offerta agli utenti. I nuovi prezzi prevedono un ritocco di 30.000 lire delle quote intere relative alle tessere per studenti: i giovani (formula «un ragazzo trasportato») dovranno versare 240 mila lire contro le 210 dello scorso anno. Gli abbonamenti dal 16 dicembre al 15 marzo costeranno 163 mila lire, mentre dal 16 marzo al 30 giugno, [illegible] mila lire.

Sono stati decisi rincari anche per le quote ridotte: [illegible] formula «due fratelli trasportati» passa da 315 a 360 mila; quella per tre giovani da 420 a 480 mila. Le tessere quattro fratelli costeranno 600.000 lire contro le [illegible] dello scorso anno.

«Per ottenere il rilascio della tessera - spiegano in municipio - occorre presentarsi agli uffici dell'assessorato ai servizi pubblici in concessione, muniti di foto tessera (esclusi i bambini delle materne). Gli abbonamenti saranno rilasciati al momento del pagamento delle quote. Le nuove [illegible] saranno valide fino al 30 giugno».

Gli addetti del Comune comunicano anche che gli abbonamenti per il trasporto studenti delle medie superiori vengono consegnati agli uffici della ditta Bersezio e Meineri, concessionaria delle linee urbane, in via Bisalta 60. L'orario degli sportelli e dal lunedì, al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Gli abbonamenti per gli studenti costeranno 246 mila lire, comprensivi del valore della tessera.

L'amministrazione civica ha deciso il ritocco anche delle tessere annuali per anziani ultrasessantenni, che dal primo gennaio passano da 130 mila a 160 mila lire. Non è previsto alcun rincaro, invece, per i biglietti singoli (mille lire) che erano già stati modificati dal 1° luglio (prima costavano 900 lire l'uno).

«L'obiettivo - spiegano all'assessorato ai servizi in concessione - è migliorare il servizio e soddisfare le richieste degli utenti, soprattutto studenti e lavoratori che utilizzano i bus».

(r. s.)

Alla ripresa delle lezioni gli studenti cuneesi dovranno pagare un prezzo più alto per l'abbonamento agli autobus

L'assessore

«In auto solo per necessità»

CUNEO. Il «giro di vite» del Comune sulle tariffe dei bus ha interessato anche le categorie a basso reddito (varianti dalle [illegible] alle 40 mila lire l'anno), per le quali in autunno sarà deciso un ritocco delle quote.

L'assessorato ai servizi in concessione ha stabilito anche di abolire i blocchetti da trenta e ottanta corse, che saranno sostituiti con quelli da [illegible] o 40 biglietti. Questi ultimi costeranno rispettivamente 18.000 e 32.000 lire.

L'abbonamento mensile categoria lavoratori (valido dal lunedì al sabato) costerà [illegible] mila lire, mentre quello annuale passa [illegible] da [illegible] a [illegible] mila lire.

«Nonostante [illegible] rincaro, peraltro previsto - spiega l'assessore Sergio Giraudo - puntiamo a incentivare i cittadini a utilizzare i mezzi pubblici [illegible] posto delle auto private, per abbattere i tassi [illegible] inquinamento dovuti ai gas di scarico, ridurre il problema dell'intasamento e del traffico [illegible] della difficoltà di [illegible] parcheggi in centro, specialmente nei giorni di mercato». (r. s.)

GRANDE [illegible]

INSEGNANTI

Riunione dell'associazione culturale italo-francese

Oggi, alle 9, nel salone del palazzo della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, angolo corso Dante, si terrà l'assemblea dell'associazione pedagogica e culturale franco-italiana. Alle 11,15 lo [illegible] Piero Camilla parlerà su «La vocazione transalpina [illegible] Cuneo»; alle 14,30 è prevista la visita guidata del centro storico e del museo con partenza dalla piazzetta del municipio. Alle 18 ricevimento alla «Pasticceria Airone» e alle 18,30 [illegible] delegazione parteciperà all'inaugurazione della Grande Fiera d'estate.

CARAGLIO

Spuntino e birra in frazione Vallera

[illegible] concluderà stasera la tradizionale festa della frazione Vallera. Alle 20 è in programma uno spuntino a base di patatine e birra alla spina. Alle 21 danze popolari in piazza.

[illegible] DALMAZZO

Convegno della Croce Rossa sull'anziano

Sabato 11 settembre, alle 9, al cinema «Moderno», si terrà [illegible] convegno medico su «L'anziano: problemi diagnostici, terapeutici e assistenziali», organizzato dalla Croce Rossa, sottocomitato di Borgo San Dalmazzo, con il patrocinio del Comune, della Provincia, ordine dei medici, Usl 59 [illegible] 80 [illegible] dell'assessorato regionale alla Sanità. Per le iscrizioni telefonare allo 0171/260013.

MUNICIPIO

Si discute la gestione dell'acquedotto

Lunedì, alle 18, nella sala dell'assessorato ai Lavori Pubblici di via Roma 4 a Cuneo, si riunirà la III commissione. All'ordine del giorno un progetto per razionalizzare la gestione dell'acquedotto civico e della rete [illegible] distribuzione idrica.

CONCORSI

Il Comune [illegible] tre funzionari

Il Comune di Cuneo ha bandito [illegible] concorso per l'assunzione [illegible] tre responsabili amministrativi del settore socio educativo, opere pubbliche [illegible] del servizio di ragioneria. Le domande devono essere presentate entro [illegible] 15 settembre. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, 0171/444421.

BORGO [illegible]

Mostra dell'Lvia sull'arte africana

Domenica nella chiesa della Confraternita di Santa Croce si concluderà l'esposizione «L'arte [illegible] l'artigianato africani», promossa dall'Lvia (Associazione internazionale di volontari laici) di Cuneo. L'orario della mostra è dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19,15.

Caraglio, oggi la frazione Paniale festeggia nonno Antonio

Agricoltore ha 104 anni

Il sindaco ha inviato un biglietto d'auguri. Domenica i parenti prepareranno una grande torta. Ogni giorno l'anziano cammina sul ballatoio della cascina

CARAGLIO. Antonio Pasero, il [illegible] della Valle Grana, oggi compie 104 anni. L'uomo, assistito dai familiari, abita con il figlio Carlo, 71 anni (paralizzato da una grave forma di artrite), in una casa nella frazione agricola di Paniale. Nonno Antonio, contadino, è nato [illegible] 26 agosto 1889 a Busca. Si è sposato nel 1920 con la droneresa Teresa Chiarì. La coppia ha avuto otto figli, [illegible] dei quali, Secondo, è stato fucilato dai nazifascisti a Valgrana il 12 gennaio del '44, all'età di 20 anni.

«Mio padre - spiega la figlia Teresa, settantenne -, due anni [illegible] ha perso completamente la vista; a parte questo problema, mantiene un discreto stato di salute, ogni giorno passeggia sul ballatoio dell'abitazione. Mio fratello Carlo, invece, può solo [illegible] [illegible] l'aiuto della sedia a rotelle. Mio padre ama ricordare il passato, parla spesso del periodo trascorso da emigrante in Francia. Domenica prossima, con una grande torta, festeggeremo [illegible] compleanno. Per l'occasione è previsto l'arrivo a Paniale dei suoi [illegible] nipoti e dei pronipoti, una quindicina».

Antonio Pasero

Antonio Pasero è rimasto vedovo nel 1988; nonostante le condizioni di salute e l'avanzata età, nonno Antonio ha ricevuto la pensione di accompagnamento solo lo scorso anno. Tutte le precedenti richieste erano state respinte.

Ieri Antonio Pasero ha ricevuto un biglietto d'auguri dal sindaco di Caraglio, Alberto Bellingeri, che, a nome [illegible] tutta [illegible] cittadinanza, si è congratulato per la ricorrenza.

Oltre al nonno centoquattrenne, il capoluogo della Valle Grana ospita altri due centenari: la maestra Giovannina Bruna (anche lei classe 1889, che ha compiuto 104 anni il 19 giugno scorso) e Lucia Molineris, nata a Caraglio il 2[illegible] luglio 1893. Le due nonnine, in ottimo salute, abitano rispettivamente nella [illegible] di riposo «San Giuseppe» e [illegible] via Bottonasco 14.

Giovannina Bruna è nata a Valloriate in Valle Stura; vanta due diplomi scolastici: uno in ragioneria, l'altro conseguito all'Istituto magistrale di Cuneo. Lucia Molineris, meglio conosciuta in paese con il soprannome [illegible] «Tantina», ha trascorso gran parte della sua vita in Francia.

Carlo Giordano

Domani gli addetti del Comune irroreranno gli alberi di viale Angeli con insetticidi

Finestre chiuse per disinfestazione

Nelle zone interessate dal trattamento è stato affisso un comunicato in cui si consiglia anche di non lasciare generi alimentari e animali sui terrazzi. Nei prossimi giorni l'intervento in piazza Martiri della Libertà

CUNEO. «Tenete chiuse le finestre che si affacciano sul viale [illegible] evitate di lasciare generi alimentari sui davanzali o animali sui terrazzi». E' il comunicato, affisso l'altra mattina dagli addetti [illegible] municipio, in tutte le portine [illegible] ai cancelli delle abitazioni di viale Angeli, per avvisare i residenti del trattamento insetticida agli alberi della strada [illegible] in particolare ai platani.

La locandina, con timbro [illegible] Comune, ripartizione tecnica, è stata redatta dal settore opere pubbliche, [illegible] operativa parchi [illegible] giardini. «Domani - spiegano -, dall'1,30 alle 7,30 è previsto un trattamento insetticida [illegible] bassa tossicità sull'alberata di viale Angeli e di altre strade dove ci sono platani. A titolo cautelativo è opportuno informare i residenti della [illegible] necessità di tenere chiuse le finestre, davanti alla strada interessata dal trattamento insetticida, oltre evitare di lasciare scatole di alimenti, panni [illegible] animali domestici sui terrazzi durante l'ora in [illegible] scatterà l'operazione insetticida».

Anche i platani di viale Angeli saranno irrorati con sostanze insetticide

«I prodotti impiegati - precisano sono a bassa tossicità. In [illegible] di contatto con [illegible] materiale utilizzato per il trattamento ai platani è consigliabile lavarsi con cura utilizzando acqua [illegible] sapone».

L'azione dei giardinieri del Comune, in [illegible] di cattivo tempo, sarà posticipata ai giorni immediatamente successivi.

I tecnici municipali nel comunicato hanno anche precisato i «principi attivi insetticidi impiegati»: si tratta del piretro naturale e del fenitrothion. Il tipo di intervento è stato autorizzato dagli uffici del servizio di igiene pubblica dell'Usl del capoluogo.

«Ricordiamo - è ancora scritto nella locandina - che in corrispondenza delle alberate è vietato posteggiare le auto per tutto il tempo dell'operazione. E' prevista [illegible] rimozione forzata, [illegible] disposto da ordinanza del sindaco».

L'azione insetticida sarà fatta anche in altri punti della città, come ad esempio piazza Martiri della Libertà, intorno allo sferisterio e alcune strade del centro.

«I cittadini che intendono avere ulteriori informazioni - concludono i responsabili del servizio municipale - possono telefonare [illegible] agli addetti dell'ufficio unità operativa parchi e giardini, 0171/444493. L'orario di apertura [illegible] dalle 10 a mezzogiorno».

(r. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

L'elezione [illegible] del sindaco

Tra meno di due anni la Provincia [illegible] la città di Cuneo saranno chiamate per la prima volta ad eleggere direttamente il presidente ed il sindaco.

In questa fase difficilissima c'è una grande incertezza sugli schieramenti e sugli uomini che scenderanno in campo. Cuneo presenta uno [illegible] politico del tutto particolare sul quale è bene che le forze del progresso riflettano attentamente perché la sua evoluzione può avere influenza su tutta la provincia.

Pds, psi, verdi [illegible] Lega Nord hanno stipulato un patto di consultazione che va avanti da più di un anno e ha provocato perplessità tra molti simpatizzanti della sinistra.

Il pds cuneese spiega questa scelta sostenendo che la Lega di Cuneo è diversa da quella nazionale, che gli uomini di Bossi a Cuneo sono tolleranti e hanno condiviso con loro lealmente tutte le prese di posizione.

Da qui è nata tra alcuni amici del [illegible] la convinzione che sia possibile una grande lista di coalizione [illegible] l'obiettivo fondamentale di mandare in minoranza la dc.

Ma è possibile che [illegible] pds rappresenti a livello nazionale [illegible] polo di valori alternativi [illegible] quelli [illegible] leghisti [illegible] a Cuneo no?

Le forze del progresso dovrebbero lavorare a [illegible] programma comune e all'individuazione di buone candidature per tutte le città. Se dobbiamo restare divisi facciamolo almeno avendo fatto tutti i tentativi di discutere duramente ma, serenamente, senza sospetti e con la reciproca convinzione di voler cercare di capirci.

Giancarlo Boselli
capogruppo «Cuneo Progresso»

Troppe buche in corso Santarosa

C'è da augurarsi che l'amministrazione comunale [illegible] ricordi che esiste anche corso Santarosa. La strada, infatti, da mesi, è piena di buche e [illegible] avvallamenti che causano inconvenienti, soprattutto a chi [illegible] sposta abitualmente in bici.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Crl:** 441.744
Bagnolo: 392 [illegible]
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42 01
Busca: 946.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 053
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.294
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959 126

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) 233 5089
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di [illegible] 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è [illegible] turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serv. sp.) e 22-8 (a serv. abb.) la farmacia *Bestio Angelo*, corso Nizza 48/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ric. med. urg.
Alba: *Morello*, corso Langhe 1, tel. 440.370. **Bra:** *Dalmasso*, v. V. Emanuele 155, tel. 412 187. **Fossano:** *Rattondo*, v. Roma 1, tel. 60.544. **Mondovì:** *Bellio*, [illegible] Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** *Rabbi*, c.so [illegible] 105, tel. 42.257. **Savigliano:** *Paschetta*, p.za Santarosa 85, tel. 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible]; [illegible]: 710.03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; [illegible] 48 444. **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222, **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.52 46

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Ganzinelli Annamaria (Mondovì); Oliva Morena (Millesimo); Accamo Pietro (Sale Langhe); Petrini Chiara (Paroldo); Calà Fausto (Carcare, Savona); Siccardi Luca (Mombasiglio); [illegible] Federica (Castelnuovo Ceva); Mala Federico (Lesegno); Bergadini Reymon (Asti); Schirripa Simone (Roburent); Cappi Nicholas (Malfare); Branchetti Filippo (Savona); Icardi Michela (Ceva); Decastelli Alessia (Monesiglio); Ferrero Sharon (Nicla Tanaro); Camperi Daniele (Ceva); Sasso Edoardo (Ceva); Adriano Sara (Monforte d'Alba); Masi Giulia (residente a Carcare, Savona).

MORTI. Monticone Giuseppe, 58 anni (residente a Rivoli, provincia [illegible] Torino), impiegato; Salvetto Maddalena, [illegible] anni (residente [illegible] Camerana); Ferrarone Giovanni, [illegible] anni (residente a Torino), pensionato; Bertone Pietro, 84 anni (residente a Mondovì), pensionato; Achino Angelo, 77 [illegible] (residente a Camerana), pensionato; Robaldo Gianni, 24 anni (residente a Gorzegno), operaio; Biestro Carlo, 83 [illegible] ni (residente a Monesiglio), pensionato; Pagliano Valerio, 65 anni (residente a Murazzano), pensionato; Poggio Anna Maria, 64 anni (residente a Saliceto), pensionato.

MATRIMONI. Dametis Giovanni, 31 anni (residente a Garessio), carabiniere, con Longo Maria, [illegible] anni (residente [illegible] Ceva), impiegata; Soddu Walter, 28 anni (residente a Murazzano), carabiniere, con Ghigliotne Cristina, [illegible] anni (residente a Ceva), studentessa.

MONDOVI'

[illegible] Ratto Josephin (Villanova MOndovì); Dubois Scioneri (Alba); Formento Paolo (Mondovì); Zucco Stefania (Mondovì); Michelotti Andrea (San [illegible] Mondovì); Raviola Maurizio (Farigliano); Lanza Giulia (Frabosa Sottana)

MORTI. Mellino Giorgio, [illegible] anni; Costamagna Francesco, 83 [illegible] ni; Cavallo Ernesto, 77 anni.

Serenamente e mancato all'affetto dei suoi cari

ragionier Giuseppe Ghigo

anni [illegible]

Con dolore [illegible] annunciano la moglie **Arsenia Venturini**, i figli **Maria Teresa, Francesco, Alessio, Giuseppe, Alfredino**, genero e nuora, nipoti e pronipoti, la sorella **Estefanina**, i parenti tutti. I funerali nella parrocchiale del Sacro Cuore giovedì 26 corrente alle ore 16,15 dall'abitazione corso Dante 47
— **Cuneo**, 25 agosto 1993.

Adriano e **Maria Spada** partecipano commossi al lutto di Alcesto e Luciana per la perdita del **PAPA'**.

AVVISAMENTI

VALDIERI

C'è la festa ad Andonno

Domani, alle 20,30 prende il via in frazione Andonno la festa patronale della visitazione di Maria Vergine. In programma una gara alla bocciofila, sabato si terrà una gara a petanque e alle 21 balli popolari.

[illegible]

Si balla in piazza Italia

Stasera, alle 21, in piazza Italia, nell'ambito delle feste [illegible] San Bartolomeo, si terrà un'esibizione del complesso di Reinetto, «L'ultima cosa». Il gruppo presenterà musica [illegible] '60, '70 e '80.

[illegible]

Polentata in strada

Sabato a Sambuco si terrà la festa patronale di San Giuliano. Alle 15 prenderà il via la grande tombola per i turisti; alle 19, sarà organizzata una polentata in strada. Domenica, alle 12, rinfresco in piazza del municipio, alle 21 [illegible] danzante, alla quale parteciperà l'orchestra i «Golden Boys».

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Nuova polemica a Fossano sul progetto del Comune

«Non bastano 2 miliardi per costruire il Palasport»

FOSSANO. Il palazzetto dello sport, già centro vivaci discussioni degli ultimi Consigli comunali, prima per via del mutuo acceso a finanziamento dell'opera e poi per l'acquisizione del cui dovrebbe sorgere la struttura, ha surriscaldato il clima politico fossanese delle ultime settimane precedenti le ferie estive. Ora, con la ripresa dell'attività politica - giovedì prossimo si riunirà il Consiglio comunale - ritorna le polemiche.

Di questo progetto si parlava da anni; deliberato in dei mondiali di calcio, ha consentito al Comune di attivare, nel '90, due mutui presso il Credito sportivo, per un ammontare di circa due miliardi. In questi anni però i lavori di realizzazione dell'opera mai partiti.

«Non abbiamo potuto utilizzare il mutuo - ha spiegato il sindaco Angelo Mana - per problemi legati all'acquisizione del terreno. Per la definizione operativa dell'accordo occorre che fosse approvata la variante n. 3: il che è avvenuto lo il 30 aprile . Di qui il protrarsi dei tempi».

Ma proprio questo mettere in relazione la trattativa per l'acquisizione del terreno, l'approvazione della variante ha messo sul «chi va là» le opposizioni, che hanno parlato di procedure poco lineari.

«In soldoni - dice il capogruppo della Lista Civica Beppe

L'assessore Nando Manganiello

Manfredi - la trattativa è stata condotta modo: è stato chiesto alla proprietà di cedere 18 mila metri quadri per 225 milioni, garantendo in più - si è detto - con la variante n. 3 corso di studio e approvazione, la fabbricabilità di un'area mila metri quadri, attualmente vincolata a zona agricola. Ma potendo scrivere queste cose in delibera, tutto è stato mascherato in formule fumose e sibilline».

L'assessore Nando Manganiello, che ha condotto in prima persona la trattativa, ha difeso il suo operato: «Rivendico il merito di concluso un accordo travagliato, certo, a completo vantaggio del Comune» ha detto, aggiungendo che «quell'area sarebbe comunque, prima o poi, diventata edificabile, trovandosi in zona d'espansione della città.

le critiche dell'opposizione non hanno riguardato soltanto questo aspetto; lo stesso progetto, riveduto e corretto diverse volte, il mutuo acceso con il Credito sportivo sono stati oggetto dura requisitoria.

«Con i due miliardi a disposizione si riesce a malapena a completare il primo lotto - dice il consigliere della Lista civica Francesco Balocco - e si avrà pertanto un Palazzetto . Perché quell'enorme palestra diventi funzionale si dovrà spendere almeno un altro miliardo. Dove prenderà questi il Comune?

«Del resto - ha aggiunto Balocco - al punto in cui stanno le cose, se l'opera non si facesse si dovrebbero restituire allo Stato i milioni già anticipati. Sia in un caso che nell'altro questa storia del Palazzetto si rivela un pessimo affare per la .

Il sindaco ha invece ribadito la bontà della scelta compiuta tre anni fa: «Il progetto ha dovuto essere ridimensionato e sarà pertanto da completare - ha detto - ma intanto noi abbiamo intenzione di avviare i lavori per il primo lotto, e per quello abbiamo dato avvio alla gara d'appalto». [r. s.]

Saluzzo, stanziati duecento milioni per l'antica tettoia di piazza Cavour

Si restaura l'ala del mercato

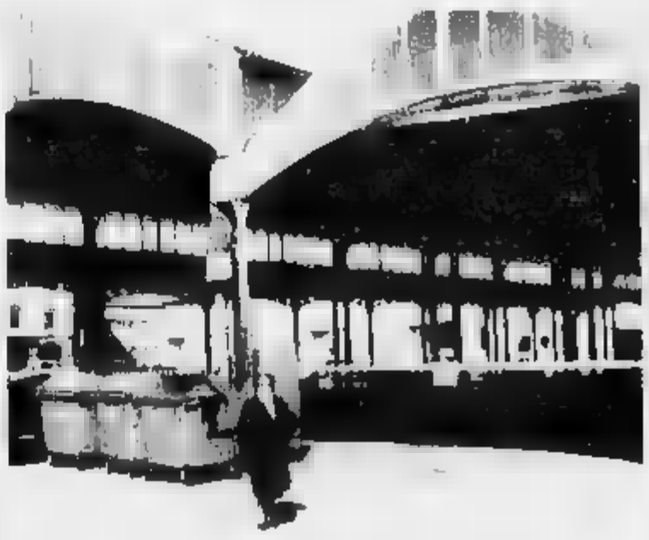
La struttura in metallo è rimasta chiusa durante l'inverno per timore che il peso della ne provocasse il crollo. I lavori s'inizieranno a settembre. Vietato il posteggio a Tir e auto

SALUZZO. Sarà la vecchia tettoia metallica di piazza Cavour. I lavori inizieranno alla fine di settembre. «Le opere di manutenzione straordinaria - spiega il sindaco Enrico Cornaglia - sono costituite da una serie di diversi lavori, che consentiranno di dere l'edificio nuovamente funzionale alle diverse attività mercatali e ricreative». La tettoia era stata chiusa, in seguito alle abbondanti nevicate dello scorso inverno. Era stata vietata la sosta alle auto e soprattutto più possibile ospitare lo svolgimento del mercato ortofrutticolo. Con l'inizio della bella stagione, la tettoia stata riaperta provvisoriamente, in attesa del definitivo restauro. «Appena ultimate le manifestazioni - prosegue Cornaglia - che, nel periodo di settembre, sono programmate ed allestite sotto questa vecchia ala, potremo dar corso ai lavori».

Verranno sostituite le lamiere divelte, cambiati i vetri delle finestre consolidate le strutture, nella parte fra i pilastri e le arcate. Sarà eseguita anche sabbiatura. «Questo lavoro - dice il sindaco - consiste nella pulitura dell'attuale vernice fatiscente, nel ripristino all'originario stato in ferro delle varie strutture e nella successiva nuova tinteggiatura».

L'ultimo importante intervento riguarderà la pavimentadell'intera ala. Le lastre in pietra che formano il pavimento sono state, nel corso questi anni, completamente divelte dalle vetture dagli autoarticolati che vi parcheggiavano. «A restauro ultimato - continua Cornaglia - vieteremo la sosta a qualsiasi tipo di automezzo». Il sito verrà adibito esclusivamente a sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso ed alle manifestazioni che, il comune e la «Pro Saluzzo» o altre associazioni private intenderanno organizzare e far svolgere sotto quest'artistica tettoia.

Già in passato, l'ente manifestazioni allestiva svariate iniziative sotto l'ala, fra cui la gara di ballo. Il costo dell'intervento di duecento milioni. Altri tanta saranno necessari per finanziare il rifacimento della pavimentazione. Sono in corso appalti per l'assegnazione dei lavori. L'amministrazione comunale si avvalsa della consulenza di esperto, per la realizzazione dell'intervento. La tettoia in ferro, è stata struita nel 1879 dalle Officine di Savigliano e faceva parte dell'antica stazione tramviaria. Oltre a questa costruzione, ne trova un'altra analoga, in muratura; in via Savigliano, dietro il palazzo di Giustizia, ultimata nel 1901, che ospitava il mercato dei . Anch'essa è in fase di restauro, in quanto tutto distrutto da un incendio. Entrambe le rientrano in uno studio, predisposto Facoltà di Architettura della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici, sulle più significative mercatali della provincia Cuneo (fotografie e documenti) sarà il di mostra, che si svolgerà nell'ex-caserma «Mario Musso» dal 25 settembre all'11 ottobre. [g. ne.]



L'ala di piazza Cavour fu costruita alla fine dell'800 e faceva parte vecchia stazione tramviaria. Sopra il sindaco Enrico Cornaglia

DALLA GRANDA

MONDOVÌ

Al via il corso preparatorio per agenti e rappresentanti

A settembre prenderà il via un corso preparatorio all'esame per l'iscrizione al ruolo di agenti rappresentanti. Le lezioni si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 23, all'Associazione commercianti in via Novellis 23. Per informazioni, telefonare ai numeri 0172/712543 716615.

BENEVAGIENNA

Ladri in alloggio rubano gioielli e denaro

Una denuncia ignoti per un furto è stata fatta carabinieri Borgo da Marianna Giraudo, 73 anni, abitante Torino. I ladri si sono introdotti nella casa di Roaschia, via Tino Aime 11, portando via denaro e monili per un valore di 19 milioni.

GARESSIO

Oggi ai Borgo Ponte i funerali del pensionato

svolgono oggi, alle 16, nella parrocchia di Santa Caterina Borgo Ponte, i funerali Cle Sciandra, 62 anni. Il pensionato già dirigente del Garessio calcio negli Anni '60, era noto in Val Tanaro per aver gestito a lungo con i fratelli una ditta di vini liquori via Lepetit.

FOSSANO

Investito da un'auto si frattura il femore

Incidente ieri sera, verso 20, viale Regina Elena all'altezza via Alba a Fossano. Una «Pricondotta Francesco Cravero, 62 abitante in via Marene 43, investito Caterina Rovere, 79 anni, corso Colombo 4. La donna ricoverata all'ospedale di Fossano, prognosi di giorni, per frattura del femore sinistro.

SAVIGLIANO

Da sabato la festa in frazione Suniglia

S'inaugura sabato la festa patronale di San Bernardo nella frazione Suniglia. Alle 9 gara pesca nel rio Chiaretto; alle 14 gara alle bocce e alle 20,30 cena dell'amicizia. Domenica, alle 14, gara alle bocce «lui e lei»; alle 17 divertimenti popolari e, alle 21, serata danzante «Ivana e i Papillons».

[illegible]

Stanziati 22 milioni per ampliare l'acquedotto

La Giunta ha stanziato milioni per eseguire nuovo tratto di acquedotto fra la frazione Poggi Santo Spirito e località Santa Margherita.

Furto nell'ipermercato con sede in via Torino all'estrema periferia Nord della città

Savigliano, ladri all'«Union Coop»

Il bottino (settanta milioni in contanti assegni) stato portato via direttamente da una cassetta blindata nella quale si deposita l'incasso del magazzino. Le indagini affidate ai carabinieri che hanno già una pista

SAVIGLIANO. Settanta milioni in contanti e assegni. E' questo il bottino del furto messo segno ai danni dell'ipermercato «Union Coop», con sede in via Torino 223, all'estrema periferia nord della città.

Non si quando i ladri abbiamo agito. Gli addetti supermercato si resi dell'ammanco lunedì mattina, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri. Al ritardo ha contribuito anche la festa patronale della Sanità, che ha interrotto per due giorni la attività lavorative dei saviglianesi.

Da una prima indagine pare che il denaro sia stato asportato direttamente da una cassetta blindata che si trova locali attigui al magazzino nella quale verrebbe depositato l'incasso, che a sua volta viene poi prelevato da un'azienda specializzata e trasferito in un istituto credito della città.

L'inchiesta, affidata ai carabinieri della Compagnia di Savigliano, coperta dal pluto riserbo. Secondo alcune indiscrezioni, tuttavia, gli inquirenti avrebbero individuato una «pista» favorevole; non è da escludere, che, in breve tempo, si possa risalire ai responsabili del furto.

L'ipermercato «Union Coop» via Torino è stato primo punto di commercio al grande dettaglio a operare in Savigliano. Cominciò l'attività nel 1986, qualche anno più tardi entrò nel circuito «Standa», nell'ambito del quale opera come «affiliato».

Poche settimane fa, il Comune ha risposto negativamente alla richiesta ampliamento avanzata dalla Regione per conto della società cooperativa saviglianese, che opera nel settore degli alimentari, in quello non commestibile.

Nel 1986, la Regione concesse l'autorizzazione all'apertura di due punti vendita al grande dettaglio: l'«Union Coop», che si insediò in via Torino e che inaugurò un altro punto vendita - più piccolo -, in Borgo Marene, e la «Coop Piemonte», divenuta qualche anno più tardi «Novacoop», che costruì un supermercato in via Galimberti.

L'ente regionale diede via libera al nullaosta senza chiedere il giudizio Comune di Savigliano, nel cui piano del commercio previsti insediamenti con superficie di vendita superiore a quadrati. Attualmente, l'«Union Coop» dispone di un'area commerciale di 1600 metri quadrati e ha chiesto di portarla a 2200: il Comune ha però rinviato la pratica alla Regione, esprimendo giudizio negativo, perché la soluzione è in contrasto con quanto previsto nel piacommerciale.

Piero Bertoglio

MONDOVÌ

Espulsi venti polacchi

Hanno girato per mesi le piazze della «Grande» vendendo macchine fotografiche, utensili, binocoli ed artigianato tipico del loro paese, ma ieri nei confronti di una ventina di «ambulanti» polacchi è stato firmato un decreto di espulsione. Trascorrevano la notte su pullman, mentre di giorno esponevano la loro merci. L'altra notte a Frabosa Soprana sono stati fermati per un controllo da pattuglia di carabinieri della compagnia di Mondovì impegnate nella rifica dei permessi soggiorno nei confronti degli stranieri che - per motivi diversi dal turismo - si trovano per lungo tempo nel Monregalese. Dopo un primo i militari si sono accorti che otto persone non avevano i documenti in regola. Temendo che le comitiva fuggisse, i carabinieri hanno sequestrato chiavi del pullman. Ieri la comitiva stata accompagnata in questura e si arrivati al provvedimento di espulsione per tutti. [l. f.]

Hanno vinto la prova di selezione a Cervinia conquistando l'accesso alla finale di Salsomaggiore

Cuneesi in gara per diventare Miss Italia

Studentessa (17 anni) di Borgo e un'indossatrice fossanese

Nella foto delle miss la fossanese Silvia Raina (seconda da sinistra) accanto a Sonia Girardi, regnatta di Borgo

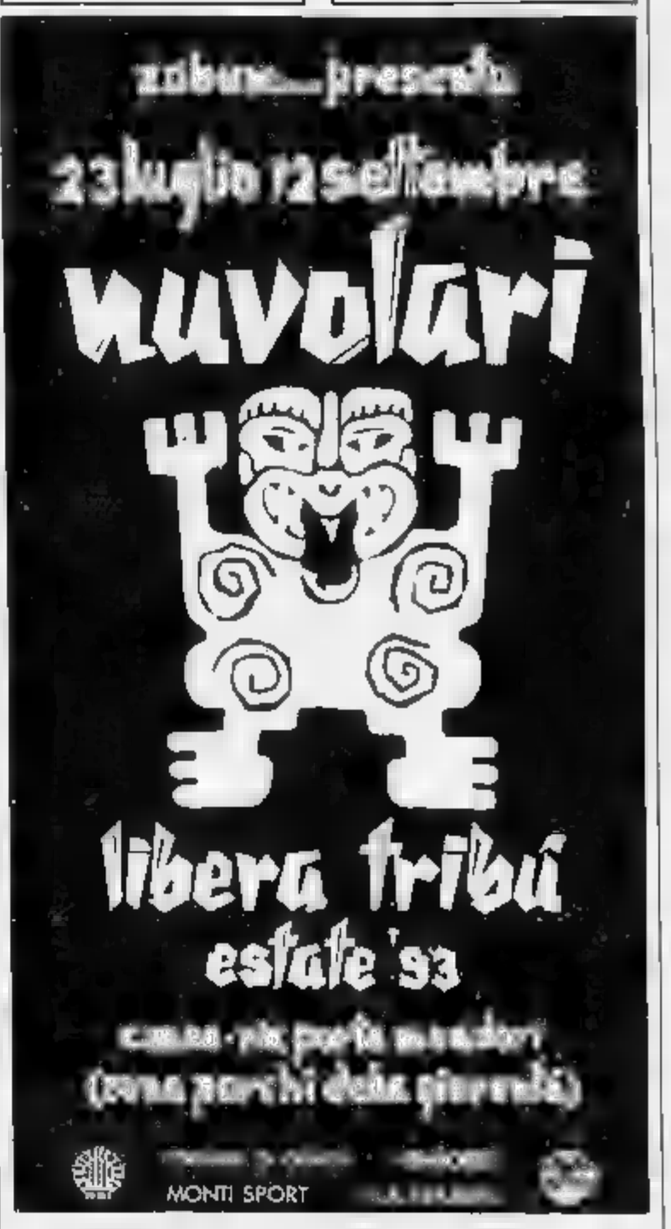
CERVINIA. Sono entrambe cuneesi le ragazze elette l'altra sera «Miss e «Miss linea sprint» alla discoteca «Il cristallino», nella celebre località turistica della Valle d'Aosta. Parteciperanno, tra pochi giorni, al «54° concorso nazionale di Italia» a Salsomaggiore.

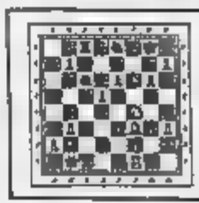
Miss «Linea sprint» di Borgo San Dalmazzo. Si chiama Sonia Girardi, ha 17 anni, è alta un metro e 70, pesa 47 Kg, segno zodiacale Acquario. Carattere estroverso, molto ambizioso, Sonia ha sogno nel cassetto: quello di diventare fotomodella. Frequenta una scuola per figurinista. hobby, dall'età 12 anni, quello di ballare.

Silvia Raina, fossanese, ha 22 anni, occhi e capelli scuri, è alta 1 metro e 78 e fa l'indossatrice. E' stata eletta «Miss sorriso», ottenendo l'ambito biglietto per Salsomaggiore. [r. a.]

il CUBO
DISCOTECA
SAN DALMAZZO
Tel. 79.84.78
QUESTA SERA
SERATA DI LISCIO
RIFLETTORI SU
ERNESTO MACARIO
Locale con aria condizionata

NUOVA
GALAXY PAGODA
CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
GRAN SERATA
nel giardino estivo
con il
D.J.
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICES
Dama ingresso omaggio





LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il calo delle offerte di lavoro in città colpisce soprattutto i giovanissimi

Alba, 3000 senza impiego

Per i ragazzi che lasciano la scuola sono stati istituiti corsi. Le lezioni si svolgeranno in parte nelle botteghe. Diminuiscono anche le richieste per occupazioni occasionali

Da una statistica risulta che in città il 14% prosegue gli studi dopo la media

ALBA. La bacheca che raccoglie le offerte di lavoro a «Informagiovani», l'ufficio comunale di via Accademia 8, l'anno scorso, in questo periodo, era piena di annunci: adesso è mezza vuota. All'ufficio di collocamento gli iscritti sfiorano i tremila e sono in aumento. Sono segnali che indicano come anche ad Alba sia sempre più difficile trovare lavoro.

Il responsabile di Informagiovani, Gianfranco Bordone, commenta: «In effetti le offerte di lavoro che vengono normalmente da piccole imprese, artigiani, esercizi commerciali, sono diminuite molto rispetto al passato. Non solo per i lavori fissi, ma anche per occupazioni occasionali, come baby sitter. L'anno scorso a quest'epoca vi erano diverse offerte per la vendemmia, quest'anno ne abbiamo una soltanto, arrivata ieri».

«Tutti i giorni - prosegue Bordone - vi sono parecchi giovani che vengono a cercar lavoro, ma molti rimangono delusi. In questo periodo vi sono anche diversi neo-diplomati, ancora indecisi se continuare gli studi o alla ricerca di occupazioni compatibili con l'università».

Al problema del lavoro si è così deciso di rivolgere molta attenzione. Tra le iniziative in cantiere, vi è la collaborazione che sarà avviata nelle prossime settimane con l'ufficio di collocamento. Si intende compiere una ricerca per conoscere meglio le persone iscritte, quali sono le loro esigenze, allo scopo di migliorare il servizio di raccordo tra domanda e offerta.

Tra i vari progetti, uno è già andato in porto. Riguarda i giovani che hanno abbandonato la scuola precocemente, una fascia che viene considerata «a rischio» per le difficoltà che incontra nell'inserimento lavorativo e nella vita sociale.

L'assessore comunale competente e preside di scuola media, Domenico Viberti, commenta: «Siamo partiti da una ricerca condotta con l'aiuto del sociologo per avere dei dati precisi sulla realtà locale in base ai quali sono stati decisi degli interventi concreti. Tra questi dei corsi per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, tenendo conto delle esigenze delle imprese, soprattutto artigiane».

Dalla ricerca è emerso che ad Alba il 14% dei ragazzi lascia la scuola dopo la media, il 7% nel primo anno di superiore. A due anni di distanza dall'abbandono scolastico solo il 40% ha trovato un lavoro stabile, il 25% occasionale, il 35% è disoccupato.

E' per questa fascia di giovani in difficoltà a impiegarsi che verranno attivati in autunno dei corsi, già autorizzati dalla Regione: i ragazzi passeranno i due terzi del tempo in bottega ad imparare il mestiere, il resto a scuola, al centro di formazione professionale regionale dove potranno migliorare le loro conoscenze. Si intendono avviare corsi per idraulici, tubisti, conduttori di impianti di riscaldamento, falegnami: si stanno prendendo contatti con l'associazione artigiani per verificare quali sono i settori che hanno bisogno di manodopera.

I progetti sui giovani vengono realizzati con il contributo del ministero degli Affari sociali. Gli organizzatori stanno cercando di coinvolgere tutti gli organismi che si occupano di problemi giovanili per evitare doppioni, unire sforzi e risorse.

[g. f.]

UN FATTO

Due vigili del fuoco punti dai calabroni

Due vigili del fuoco hanno avuto alle dei sanitari del «San Lazzaro» per essere stati punti dai calabroni mentre stavano debellando un nido alla cascina «Bartu» di Lorenzo Pronio.

SINIO

Contributo Regione per ampliare le Elementari

Le Elementari saranno ampliate con due nuove aule. La istruzione è stata autorizzata dalla Regione che ha concesso un contributo di 70 milioni. Saliranno così a cinque le aule disponibili.

CASTINO

Parco delle Langhe Si presenta il progetto

Domani, alle 21, in Municipio si terrà un incontro per presentare il progetto di istituzione del «Parco delle Langhe». La proposta è stata avanzata da Italia Nostra e da «Valbormida Viva» di Saliceto.

ALBA

Scontro tra auto Feriti due giovani

La «Ford Fiesta» guidata da Massimo Gavarino, anni, via Teodoro Bubbio si è scontrata con la «Uno» condotta da Cesare Barbero (27), di Treiso, viale Rimembranza. Il primo ha riportato ferite al viso e alle gambe, il secondo fratture costali. Guariranno in venti giorni.

Pocapaglia, il parere negativo arriva dal geologo

La Provincia dice «no» alla discarica nella rocca

POCAPAGLIA. Piace poco agli abitanti, ma ancor meno ai geologi. La discarica per inerti, che secondo i consiglieri comunali dovrebbe essere attivata nella «rocca» al centro del paese, a due passi dal castello e dal municipio, ha raccolto un parere nettamente negativo: quello della Provincia, formulato dal presidente Giovanni Quaglia sulla base di un rapporto del servizio «Programmazione e assetto del territorio».

A dare origine al pronunciamento è stata l'opposizione al progetto del proprietario del castello medievale, Giuseppe Armandi, inviata per conoscenza anche all'assessorato regionale all'Ambiente e da questo trasmessa alla Provincia. Il geologo dell'amministrazione cuneese è stato incaricato di riferire sull'argomento, e le sue conclusioni sono state del tutto sfavorevoli alla discarica, prevista dal piano regolatore adottato dal Comune.

«Tralasciando le considerazioni di carattere paesaggistico e ambientale - premette il responsabile del servizio -, l'idea di realizzare una discarica trasversalmente ad una valle e non all'apice della stessa denota in quale scarsa considerazione vengano tenuti i problemi legati all'assetto del territorio».

Sono altrettanto severe gli altri punti del referto: «Così come è stato scelto il sito, la discarica costituirebbe una grossa "diga" sulla valletta del rivo della Rocca. Il substrato su cui è stata scelta l'area da adibire a discarica è costituito da sabbie giallastre molto permeabili».

Inoltre il geologo osserva che «i materiali inerti non dovrebbero essere scaricati in maniera caotica dal ciglio della scarpata, conseguente pericolo di frane e smottamenti, depositati a partire dal basso in strati omogenei e uniformemente costipati».

L'ultima considerazione riguarda il fatto che di un deposito di materiali di questo tipo non ci sarebbe assolutamente bisogno: «A fronte di una produzione media annua provinciale di inerti di circa 160.000 metri cubi, sul territorio provinciale sono attualmente autorizzate discariche di inerti per complessivi 800.000 metri cubi, alcune delle quali non ancora realizzate o sottoutilizzate». Quindi «la realizzazione nell'area in oggetto di una discarica di inerti di un milione 400.000 metri cubi appare completamente inutile e fuori luogo, oltre che pericolosa dal punto di vista geologico e ambientale».

Un parere drasticamente negativo, quindi, anche se da un punto di vista formale gli interlocutori del Comune sono, in questa fase, i cittadini che - a titolo personale o in rappresentanza di gruppi organizzati - hanno presentato osservazioni al piano regolatore alle quali il Consiglio dovrà «controdedurre», ritrasmettendo poi lo strumento urbanistico alla Regione. «Ma - commenta Giuseppe Armandi, proprietario e abitante del castello minacciato dal progetto -, la presa di posizione di funzionari e amministratori della Provincia è così netta, che sarà difficile per i consiglieri comunali non tenerne conto. Il rapporto del Servizio geologico conferma pienamente i dubbi manifestati da più parti sull'opportunità di trasformare la "rocca" al centro del paese in un'enorme discarica». [g. n.]

RIFIUTI

Sopralluogo della Forestale

Il luogo indicato dal piano regolatore come discarica per inerti era stato visitato il mese scorso dagli agenti della Forestale di Alba: un sopralluogo volto essenzialmente ad accertare la presenza non autorizzata di rifiuti, denunciata dal proprietario del castello (e di gran parte della «rocca» come dai firmatari di altre opposizioni al progetto. Qualche giorno dopo, il sindaco Stefano Mossa aveva ordinato la chiusura dell'accesso alla scarpata, dove da anni venivano gettati materiali di ogni genere: una brutta abitudine cominciata ai tempi dei lavori per la variante della strada di Saliceto, quando la cava di argilla era stata scaricata nel burrone. Ora, nella nota trasmessa anche al Comune il presidente della Provincia, ricorda che «l'esistenza di discariche abusive in zona era già stata segnalata da questa Amministrazione» in data 16 luglio e primo agosto '90, con lettere indirizzate a sindaco e magistratura. [g. n.]

E' lo stesso presidente Giovanni Quaglia ad esprimere il parere sfavorevole della Provincia al progetto

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI

26 AGOSTO - 12 SETTEMBRE 1993

INGRESSO GRATIS CON IPER dis DIS GROS

Il biglietto di entrata Vi sarà rimborsato nei Centri Ipersidis Dis Gros di S. Defendente Cervasca (CN) Fossano Asti Savona Ceriale (SV)

Vedere le condizioni riportate sul retro del tagliando.

ORARI
Feriali 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00

COMUNE DI CUNEO

MILANO

Grande Fiera d'Estate è anche

- **INGRESSO GRATIS CON IPER DIS GROS**
- **"LE ALPI DEL MARE"** a cura della Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo.
- **"AI CONFINI DELL'IMPERO"** Ventisette artisti per rompere l'isolamento della Provincia di Cuneo. Mostra d'arte. Con la collaborazione della Galleria d'arte "il prisma".
- **"TRENTA ANNI DI STORIA DELLA CITTÀ"** visti attraverso l'obbiettivo di Paolo Bedino. Mostra fotografica.
- **Tutti i giorni favolose attrazioni e spettacoli compresi nel biglietto d'ingresso della fiera.**

Il popolare gruppo milanese si esibirà stasera [redacted] Narzole

C'è il «Casino Royale»

Reggae, funky e tanto rap saranno proposti dalla band nel debors dell'albergo «Victor». L'ingresso al concerto costa diciottomila lire

I «Casino Royale» sono nati nel 1987 proponendo una musica di matrice ska

NARZOLE. Reggae, funky e rap stasera (ore 22) con i «Casino Royale», nel dehors dell'albergo «Victor». Il gruppo è nato nel 1987 proponendo una musica di matrice ska sulla quale si innesta una miscela di sonorità che spazia dal reggae al funky, dal rap fino al rock più duro. Un mix calibrato che ha dato vita a uno stile del tutto originale, interpretato dagli undici elementi.

Al successo arrivano quasi subito grazie a un'intensa attività live che sfocia, tra l'autunno '87 e l'estate '88, nella pubblicazione di un 45 giri [redacted] del primo mini-lp di sei brani «Soul of ska», [redacted] primi passaggi televisivi (tra cui Doc di Arbore) e nella partecipazione al film «L'aria serena dell'Ovest» [redacted] Silvio Soldini.

Il brano «Casino Royale» viene anche utilizzato per uno spot televisivo. Arrivano [redacted] partecipazioni [redacted] vari festival [redacted]pei. La band suona in Germania, Olanda e [redacted] Londra, dove riceve critiche positive [redacted] riviste specializzate come «New musical express». In questo periodo esce anche il video «Bonnie [redacted] Clyde». Seguirà un nuovo album «Jungle jubilee» mixato a Londra da Damian Korner, contenente l'ormai storica [redacted] del brano di Renato Carosone «Caravan petrol».

La partecipazione come supporter al tour di Vasco Rossi consolida la popolarità dei «Casino Royale». Nel '91 continua l'evoluzione musicale della band che si esibisce un po' in tutta Europa. Da questa esperienza [redacted] il nuovo album «Dainamaita».

«Dainamaita - spiegano - è il [redacted] attuale modo di intendere [redacted] il fare musica in gruppo, fondendo, o meglio, accostando le nostre singole esperienze [redacted] confrontando quotidianamente le nostre idee, i nostri metodi, le nostre finalità. Grazie all'arrivo [redacted] personaggi nuovi nella band siamo riusciti a individuare gli elementi che hanno poi caratterizzato questo lavoro, creando un nuovo punto di partenza per [redacted] cose [redacted] venire. Da qui un modo diverso di costruire le ritmiche, di usare le chitarre, di arrangiare i fiati, di integrare nei pezzi cantati in italiano».

Di loro si è scritto: «Rappresentano attualmente uno dei gruppi storici della musica underground italiana vantando oltre ad un gran numero di concerti, apparizioni a manifestazioni [redacted] trasmissioni televisive».

L'ingresso al concerto, organizzato dai titolari [redacted] discoteca «Macabre» di Bra, costa 18 mila lire. [r. s.]

Si conclude la rassegna «Moretti»

[redacted] d'organo al Sacro Cuore

MONDOVI'. Si conclude domani sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù a Mondovì Altipiano, la tredicesima edizione della rassegna musicale «Corrado Moretti».

Protagonista sarà l'organo «Rosario Chichi [redacted] figli Vinci» (Firenze 1981), strumento a tre manuali [redacted] tasti, pedaliera di [redacted] tasti e trasmissione elettrica. A suonare il prestigioso strumento, sarà l'organista Daniele Calcagno. Il giovane artista genovese, oltre a dedicarsi all'attività concertistica, sia nella veste di organista, sia di clavicembalista, si occupa di ricerca musicologica, e ha [redacted] piuto numerosi studi sulla storia della musica in Liguria.

Daniele Calcagno ha inciso anche vari compact disc, uno dei quali dedicato a musiche [redacted] Haendel e Alessandro Scarlatti. Come storico della musica, ha pubblicato oltre trenta opere di vario genere.

Nel concerto di domani [redacted]guirà, di Domenico Bellando, la «Marche Pontificale» e «Bettime»; di Giovanni Pagella «Larghetto»; di Filippo Capocci «Dieci Versetti per lo Stabat Mater Dolorosa».

Seguiranno brani di Joseph Anton Bruckner «Vorspiel D-Moll», di Donato Baldissera «Lauda alla miracolosa Madonna del Mondovì a Vico di Piemonte» trascritta da Gian Enrico Cortese questo pagina [redacted] la seguente sono eseguita in pri[redacted] assoluta. Sempre nella trascrizione di Cortese «Angelis Dei» di Sebastiano Festa. Due brani concluderanno la serata la «Sonata in re minore per organo pieno opera 45» di Giuseppe Martucci e la «Toccata» di Dubois.

«Sono stati quattro gli appuntamenti di quest'anno - spiega il direttore artistico della rassegna, Gian Piero Dall'Orso -, il pubblico ci ha seguito [redacted] impegno e interesse, si può dire un successo».

Il pubblico infatti che ha partecipato all'iniziativa è arrivato [redacted] fuori provincia per assistere ai prestigiosi appuntamenti che erano in calendario. «Vorrei ancora accennare brevemente - conclude Dall'Orso - le finalità della manifestazione. Principalmente ricordare don Moretti [redacted] luoghi del [redacted]giorno e della sua attività. Continuare l'opera [redacted] don Moretti incrementando la conoscenza dell'organo e l'interesse per lo strumento [redacted] concerto dei suoi amici ed estimatori. Valorizzare i giovani musicisti, come don Moretti sempre intendeva, per un recupero di valori culturali e umani».

La rassegna è stata organiz[redacted] in collaborazione con l'Associazione Pro Vicoforte, con il Comune [redacted] Vicoforte, la Comunità montana delle Valli monregalesi e l'istituto di musica sacra di Mondovì.

Nadia Conte

STASERA AL CINEMA

CUNEO Flamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Tartarughe Ninja [redacted] — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio [redacted] passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali; nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
[redacted] a luce rossa

BARGE Comunale — Tel. 346.901 Fer. e fest.: 21.15
Puerto [redacted] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

BENE VAGIENNA All'Aperto — Tel. 65.40.37 Ore 21.45
OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,30
OGGI RIPOSO

BRA Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '92) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

[redacted] Lux — Tel. 944.231 L. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

DRONERO Iris — Tel 918.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agis 6000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai [redacted] in tutto il mondo della [redacted]eve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni [redacted]**

GARESSIO Excelsior — Ore 21,15 Lire 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [redacted]to alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted] Lux — Tel. 927.5[redacted] Lire 9000
La bella e la bestia
[redacted] instinct

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.888
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE

ORMEA Ariston — Tel. 391.311
CHIUSO PER FERIE

PRATO NEVOSO Baronet — Tel.: 33.41.58 Or.: 18/20/22
[redacted]

SALUZZO Civico — Tel. 43.758. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Italia — Tel. 42.606 Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

S. GIAC. DI ROB. Roburent
[redacted] shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

SAVIGLIANO [redacted] — Tel. 712.957
La [redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, [redacted] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [redacted] **Cartoni animati**

GIORNO [redacted]

LESEGNO
Rock in birreria
Alla birreria «The jester» stasera si conclude la rassegna dei giovedì musicali. [redacted] esibiranno, a partire dalle 21,30, i «Crack» che proporranno brani rock.

SAMPEYRE
I misteri del Sabara
Il club «Totem [redacted] tabù» presenta stasera, alle 21, nel cinema parrocchiale alcune diapositive attraverso le quali si racconta di un viaggio intrapreso da un [redacted] di [redacted] del club con un camion attraverso il deserto del Sahara. Ingresso libero.

DEMONTE
Anni Sessanta
Alle 21, al parco Borelli stasera si ballano i successi Anni Sessanta [redacted] compagnia dell'original best orchestra.

LIMONE
Concerto live
Stasera alla discoteca «La lanterna» si esibiranno i «Pure Spirits» [redacted] Ceva che proporranno rock italiano. La band è composta da Maurizio Bertola, Stefano Balocco, Giorgio Quaglia, Alberto Pascale e Giuseppe Bottero.

GARESSIO
Canti e gag
I cantautori Renato Casti e Piero Montanaro si esibiranno in concerto stasera, [redacted] 21, in frazione Mursecco. Alla serata parteciperà il comico piemontese Pino Milenr.

[redacted]
Piatti locali
Stasera, alle 21, nell'ex convento musica con l'orchestra spettacolo «Zenith folk» e distribuzione di specialità locali.

MONFORTE
C'è Rossana Casale
Sono in prevendita i biglietti per il concerto [redacted] Rossana Casale in programma domani sera all'auditorium Horszowski. Rivolgersi alla Nephron (reparto dialisi ospedale San Lazzaro di Alba), caffè Umberto di Alba e Barbero dischi di Bra.

La cantautrice resiste nella «Top ten» del referendum «La Stampa»

Simona è [redacted] vicina alla finale

Racconta il difficile dialogo tra uomo e donna

Simona Galfrè di Cuneo

MANTA. Con «Troppe paure» la cuneese Simona Galfrè, oltre ad avere superato le selezioni di Manta si è piazzata, al momento, tra i dieci cantautori più votati dai lettori de «La Stampa» nell'ambito del referendum abbinato alla «Canzone d'autore '93».

«Faccio la cantautrice per hobby da diversi anni - spiega -. Saltuariamente canto durante spettacoli locali. Ho partecipato alla prima edizione del "Festival della [redacted] d'autore" organizzato nel '91 piazzandomi al terzo posto».

Nel brano «Troppe paure», firmato da Simona Galfrè [redacted] Giuseppe Quattromini, si parla [redacted] una donna insicura: «Sento di non contare niente / si blocca la mia mente / e mi ritrovo qua /: un [redacted] dalle mani calde / ripete le spavalde / parole che già so /. Io guardo basso [redacted] non reagisco / Lo ascolto e lo capisco / ma gli rispondo no /. Forse vorrei qualcuno accanto / che mi calmasse il pianto / chiedendomi perché».

Nella classifica pubblicata martedì scorso Simona è al settimo posto, [redacted] già la settimana prima era nella «Top [redacted]. La sua canzone piace e i numerosi tagliandi che arrivano all'agenzia «Zabum» [redacted] Cuneo per lei, lo dimostrano. La canzone di Simona, come le altre venti en[redacted] in finale, [redacted] può votare fino al [redacted] settembre, ultimo giorno in cui verrà pubblicato [redacted] coupon. Intanto ogni giorno le radio locali che collaborano [redacted] referendum propongono, nel corso delle loro trasmissioni, i brani che concorrono alla sfida lanciata dall'associazione Pro Manta per aggiudicarsi l'ambito premio di «cantautore dell'anno».

I tagliandi, [redacted] validi soltanto gli originali, devono essere spediti o consegnati all'agenzia «Zabum» di via Sette Assedi oppure [redacted] edicole saluzzesi che espongono il contrassegno e da oggi anche allo speciale stand allestito nei padiglioni della «Grande Fiera d'Estate» in piazza d'armi a Cuneo. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La [redacted] di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted], Chiesa della Salute 77. **L[redacted] di [redacted]** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: domani riapertura.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Domani riapertura con: **Tartarughe Ninja 3.**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
CRISTALLO v. Gotto 5. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Domani riapertura: **[redacted] da in America.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 [redacted] **vedi Iris.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. [redacted] 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta [redacted]** Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L[redacted]** 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Domani riapertura: **Cecola mortale.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il [redacted] esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Sigl. (ore 13/15,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678.010064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Bitti, Bramieri-Jan[redacted] Massimini, Castellito-Masero, Salemo, Dorelli, Benè. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-19 Dom. riposo). Dal 6 [redacted] proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonam[redacted]. Tel. 517.62.40/54.45.02.
[redacted] v. M. Cristina 73, tel. [redacted] Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Otto Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Orrelli Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa [redacted] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **[redacted] 17 quando suona [redacted] sirena**
24 — **[redacted] Paradise**, telefilm

Telecupole
[redacted] — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**, situation comedy
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja guerriero bionico**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Il giardino delle torture**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Identità bruciata**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
[redacted] **Chappy**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati

19,10 [redacted]
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Scandalo a Filadelfia**, film

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate [redacted]**
20,30 **Il ritorno di [redacted] il solitario**, film
22,30 **Gli [redacted] Rai**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Viedomare... quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **[redacted] Regione**

Rete 9 Tal
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Scarpette rosse**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[redacted] «[redacted] Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri - oggi - domani**
23 — **Erreuno Notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **[redacted] impresa**

22,30 **Business News**
22,45 **[redacted] nell'Atlantico**
23,15 **Sul fondo del Pacifico**
23,45 **Dan August**, telefilm
0,30 **Promessa di un miracolo**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **La figlia della Madonna**, film
22 — **L'idolo infranto**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
[redacted] — **Videoshop**
22 — **Ciak**
[redacted] **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica [redacted]
19,25 **[redacted] celebriamo**
19,30 **La storia della [redacted]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Da quando te [redacted] andato**, film
22,30 **La Chiesa [redacted] - [redacted] visita del Papa in Uganda**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Cinque poveri in automobile**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca[redacted]**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Vegas**, tel[redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [redacted] festiva [redacted]**

Le canzoni

N.	[redacted]	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fomione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
[redacted]	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
[redacted]	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jaden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
[redacted]	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
[redacted]	[redacted]	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
[redacted]	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Rillesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galfrè	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
[redacted]	[redacted]	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
[redacted] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[redacted] Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	18,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM [redacted] - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

COPPA ITALIA SERIE C

Quattro espulsi, due per parte, ma poche emozioni nella partita con il Legnano: 0-0

Fatica l'Alessandria senza Sabato

Bene Bianchet e Zanuttig (infortunato nel finale)

ALESSANDRIA. Finisce 0 a 0 tra grigi e Legnano nel secondo turno di Coppa Italia. E l'Alessandria può dire addio ai sogni di gloria. Anche se la matematica non la condanna, difficile per la compagine mandrogna superare il turno.

Fatica terribilmente l'Alessandria a varcare col pallone la metà campo. Il forfait di Sabato in cabina di regia si fa sentire. A ridosso della linea mediana manca un uomo in grado di costruire. Ci prova Avallone, solo a sprazzi, poi l'indomito Zanuttig che varchi nella trequarti avversaria. A sprazzi si vede pure Terzaroli, mentre Pugliatti è meno lucido che in altre occasioni. Anche Perugi è ancora lontano dalla forma migliore. Serioli deve partire da troppo lontano per in grado di pungere come sa. I mandrogni giocano la formazione troppo allungata e faticano il doppio contro un'avalla quale il pareggio sta benissimo.

Ancora una volta Mazzola ha deciso di disertare la panchina, come già fatto a Novara domenica scorsa. In mattinata ha effettuato la seduta di rifinitura, poi ha preferito lasciare il suo posto a Roselli.

Il mister attende una risposta dal presidente Vitale sul «nodo» Fermanelli. Proprio quest'ultimo si è rivisto ieri sera al Moccagatta prima della partita parlare con il patron. Buon segno.

Il portiere Bianchet ha salvato la porta dei grigi in un paio di occasioni

Qualche spicciolo di cronaca. Al 12' sono gli ospiti ad andare vicini al gol. Dopo un batti e ribatti al limite dell'area Birarda spara dal limite e la palla finisce a lato di un soffio. Al 19' è l'Alessandria a rendersi pericolosa. Zanuttig filtra sulla destra serve Terzaroli che dai 16 metri tira centrale e blocca a Cuccunato. Un minuto dopo fa applaudire Terzaroli che, palla al piede si incunea in area, mettendo fuori tempo tre avversari, un difensore salva in extremis. Al 42' ancora il Legnano in avanti: Manganiello filtra in area, mette al centro per Monegatti, ma è bravo Bianchet a sventare in uscita. Allo scadere del tempo Fattori su calcio piazzato manda fuori alla destra della p a dei grigi.

Nella ripresa al 48' il portiere anticipa Maddè proiettato a rete. Al 57' grigi vicini al gol con Serioli che colpisce di testa di poco alto. L'Alessandria cresce alla distanza e gli ospiti difendono denti stretti, eccedendo nella scorrettezze. 73' l'arbitro manda fuori Cicchetti e Turrà: il primo commette un violento fallo sul secondo che reagisce. All'80 cartellino rosso anche per Zaniolo che in fase d'attacco commette un'inutile scorrettezza sul marcatore. Infine, allo scadere l'arbitro manda fuori il legnanese Fattori per doppia ammonizione. Ma tempo deve lasciare il terreno di gioco pure Zanuttig, colpito duro al piede destro e sostituito dal giovane Bello.

Piero Abrate

Alessandria: Bianchet, Mauri Maddè, Zanuttig (67' Bello), Turrà, Siroti, Perugi, Avallone, Serioli, Terzaroli, Pugliatti (46' Zaniolo).
Legnano: Cuccunato (37' Cecotti), Pedretti, Manganiello (58' Cicchetti), Salvini, Zoratto, Birarda (70' Iacono), Fattori, Gardini, Menegatti, Raza, Pingitore.
Arbitro: Pola.

Mazzola è ancora in bilico

Senza l'accordo con Fermanelli l'allenatore darà le dimissioni

ALESSANDRIA. Dovrebbe risolversi domani la «questione» Fermanelli. Tornerà oppure no il bomber tanto caro a Mazzola? E' quanto si chiedono i tifosi dopo l'improvvisa partenza dell'ex attaccante della Casertana. La settimana scorsa «Claudio il caldo», com'è soprannominato dagli amici, aveva fatto le valigie e n'era tornato a Roma. «Non intendo farmi prendere in giro - dett -. Prima mi è stata offerta una cifra, all'improssivo la società ha fatto dietro-front».

Però, l'altro ieri, il tecnico ha avuto un colloquio patron per vedere di trovare un accomodamento. Anche perché Formanelli è rimasto disoccupato e poche possibilità di trovare sistemazione alternativa. Vitale ha chiesto 48 ore per riflettere. E' cosciente che il «nodo» Fermanelli sorregga buona parte del futuro prossimo della squadra mandrogna. Non solo per quello che il giocatore potrà offrire sul campo, ma perché un «niet» definitivo della società sul reingaggio (un accordo c'era stato, ma era soltanto verbale) potrebbe spingere Mazzola a fare le valigie ed andarsene. Il tecnico è uomo tutto d'un pezzo e su questo non vi sono dubbi.

D'altronde, la partenza di Fermanelli ha choccato lo spogliatoio, quello stesso che tre giorni prima del match con il Novara (perso in modo rocambolesco per 1 a 0) dimoaver già raggiunto un buon grado di preparazione, mettendo alle corde il Genoa. Le débâcle con gli azzurri novaresi in gran parte il frutto del malessere generale dovuto al doppio forfait di Fermanelli e Galletti, vittima quest'ultimo d'un grave incidente che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno mesi. Senza queste due pedine l'Alessandria torna a fare i conti con passato prossimo, ritrovandosi peraltro con Sabato di un anno più vecchio, senza più Gallo e il pimpante Banchelli.

Ferruccio Mazzola, allenatore dei grigi

Mazzola preferisce commentare l'accaduto, ma si sta prodigando per far sì che la squadra non debba arrancare come l'anno passato nei bassifondi della classifica. E il presidente? E' preoccupato. giorni attende risposta da imprenditori e amministratori locali. L'aveva pretesa a giugno, minacciando le dimissioni. Ma, a parte la tifoseria, la città è muta. Come sempre. **(p. abr.)**

LE CLASSIFICHE

Coppa Italia serie C

Alessandria-Legnano 0-0, Novara-Solbiatese 0-1. Ha riposato Aosta. Classifica: Novara e Solbiatese p. 3, Legnano 2, Aosta e Alessandria 1. Prossimo turno (domenica): Legnano-Novara, Solbiatese-Aosta. Riposa Alessandria.

D: Pro Sesto-Pavia 1-0, Spezia-Vogherese 1-1. Ha riposo Fiorenzuola. Classifica: Fiorenzuola e Pro Sesto p. 3, Vogherese 2, Pavia e Spezia 1. Prossimo turno: Fiorenzuola-Spezia, Vogherese-Pro Sesto. Riposa Pavia.

Coppa Italia

GIRONE 1: Châtillon-Moncalieri 1-0. Ha riposato Nizza Mill. Classifica: Nizza e Châtillon p. 2, Moncalieri 0. Prossimo turno (domenica): Nizza-Châtillon. Riposa Moncalieri.
GIRONE 2: Bra-Pinerolo 1-1. Ha riposato Cuneo. Classifica: Cuneo p. 2, Pinerolo e Bra 1. Prossimo turno: Cuneo-Bra. Riposa Pinerolo.
GIRONE 3: Verbania-Pro Vercelli 2-1. Ha riposato Sparta. Classifica: Sparta e Verbania p. 2, Pro Vercelli 0. Prossimo turno: Sparta-Verbania. Riposa Pro Vercelli.
Valenzana-Broni 1-1. Ha riposato Oltrepò. Classifica: Broni p. 2, Oltrepò e Valenzana 1. Prossimo turno: Oltrepò-Valenzana. Riposa Broni.

Rete di Cambiaghi al 49' e i lombardi ripetono la beffa della passata stagione

Solbiatese, altro sgarbo al Novara

La supremazia degli azzurri non trova sbocchi

NOVARA. Stecca del Novara alla sua seconda gara di Coppa: 0-1 contro la Solbiatese che torna a vincere in azzurra a pochi mesi di distanza dal clamoroso 4-2 della terz'ultima di campionato, quando eliminò la formazione di Del Neri dalla corsa alla C1.

E questa volta i lombardi hanno neanche dovuto recuperare come era successo a suo tempo (da 0-2 a 4-2). gol lo hanno segnato all'inizio della ripresa e poi sono rimasti a guardare - come avevano fatto durante tutto primo tempo - i tentativi infruttuosi del Novara che ha fatto registrare una netta supremazia nel possesso di palla ma nessun tiro in porta.

Non mancano comunque le attenuanti per i novaresi che avevano in tribuna i due uomini di «peso» in attacco: il bomber Folli (che è rientrato nei ranghi dopo qualche incomprensione) e l'ariete Armanetti. Entrambi acciaccati, hanno potuto solo fare il tifo. E non è certo bastato.

La cronaca. Dopo soli 3 minuti il solbiatese Terni costretto ad uscire in barella per una distorsione. Lo sostituisce Tibaldo che risulterà fra i migliori dei suoi. Al 7' c'è la prima di una serie punizioni del novarese Dall'Orso, tirate bene ma - purtroppo - sempre fuori di poco. Al 10' Paladin (ottimo il rientro del capitano azzurro) fa da ponte per Galelli che di testa impegna il portiere solbiatese Locatelli.

Al 20' l'unica avanzata ospite e Guidoni sfiora il gol. Salva Bettini grande riflesso. Al 42' azione-gol prima Vitalone poi Cotti (quest'ultimo a porta vuota) non segnano: Il tempo si chiude con un tiro sbilenco Cotti, lanciato alla perfezione da Galelli.

Nella ripresa, dopo mezzo minuto il portiere lombardo, Locatelli, salva alla disperata Vitalone lanciato a rete. Sembra la fotocopia del primo tempo, col Novara protagonista, ma al 49' Zanetti trova un varco sulla sinistra, crossa per Cambiaghi che segna da due passi.

A Paladin la palma del più bravo

E' il gol partita. Il Novara continua la sua tela che però non trova sbocchi. E così capitan Paladin, fino a quel momento ottimo stopper, libero regista, si improvvisa anche attaccante e al 70' ha la palla gol su corta respinta della difesa avversaria. Purtroppo però manca il bersaglio.

Se tolgono quattro ammonizioni (tutte di solbiatesi) e una lunga di calci d'angolo (alla fine risulteranno 8-2 per il Novara), la partita finisce lì.

Commento? Un Novara ancora da registrare, ma certamente sulla buona strada malgrado l'inattesa sconfitta. Fra le note positive la casa azzurra, oltre a Paladin, anche il «nuovo» Galelli, davvero bravo sulla fascia in avanti che in ripiegamento, e Stellini.

Marcello Sanzo

Novara: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Costa (78' Guattoo), Paladin, Stellini; Galelli, Caponi, Cotti (65' Castiglioni), Ohbodio, Vitalone.
Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Terni (5' Tibaldo); Trentini, Del Balcon, Bandirali; Occhipinti (54' Calamita), Rovellini, Guidoni, Zanetti, Cambiaghi (67' Pistone).
Arbitro: Vendranin.
Rete: 49' Cambiaghi.

E' il secondo pareggio dei lombardi: 1-1

Vogherese resiste anche a La Spezia

LA SPEZIA. Il nuovo Spezia in versione giovanile il nell'esordio stagionale al «Picco» la Vogherese, neopromossa alla C2, conquista in Coppa il secondo pareggio consecutivo esterno. L'1-1 viene fissato nella prima frazione, quando i liguri di Cadrogari passano a condurre al 20' con Bonfadini e i rossoneri di Torresani replicano al 25' su rigore Morello. Nel prosieguo del match, nonostante maggiore pressione dei locali, il risultato non cambierà più.

Prima del vantaggio spezzino sono gli ospiti al 19' che mancano una grossa occasione con Morello, che si ritrova tutto solo davanti a Vignale ma si fa anticipare in extremis da Nardecchia. Lo Spezia, privo degli esperti centrocampisti Mirisola e Maragliulo, fisso l'1-0 un minuto dopo. Un cenno di Oliva dalla sinistra a tanta manna per Bonfadini che non si lascia scappare l'occasione per infilare di destro la porta difesa da Fantoli. Al 25' la Vogherese pareggia. Triangolo Padovani-Morello-Padovani con il centravanti che entra in area e ad incocciare le gamba di Sabbadin che interviene in scivolata, cadendo a terra. L'arbitro accorda massima punizione e Morello spiazza Vignale, battendolo con rasoterra imprendibile sulla sinistra e fil di palo. Al 53' i liguri potrebbero tornare in vantaggio, ma su di Scazzola dalla destra, capitan Beppe Mosca testa devia senza potenza e Fantoli sventa in tuffo, salvando il pareggio.

Donatella

Spezia: Vignale; Nardecchia, Sabbadin; Cappellotti, Bambini (81' Alberti), Pepe; Scazzola, Bonfadini, Mosca R. (67' Amarotti), Oliva (75' Troli), Mosca G. **Vogherese:** Fantoli; Donelli, Cesarini; Negri, Bonomi, Zanutta; Cosenza (73' Signoroni), Dell'Amico (67' Rombolini), Padovani, Piccinini, Morello.
Arbitro: Cosi.
Reti: 20' Bonfadini, 25' Morello rigore.

COSI' LE GARE DI COPPA DEI DILETTANTI

Il Pinerolo era andato in vantaggio con Labrozzo

Gran finale del Bra e Forte pareggio al 90'

BRA. Con una punizione insaccata da Forte allo scadere, i giallorossi hanno raddrizzato le sorti dell'incontro con il Pinerolo, compromesse al 60' da gol di Labrozzo. Il pareggio è giusto, anche il Bra ha brillato davvero solo nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo, con un pressing che ha frastornato gli avversari.

Le formazioni hanno impiegato una buona mezz'ora a studiarsi a vicenda, in una routine interrotta solo da qualche incursione di Ruffinatto, Castiati e Rizzo per i locali e dell'ottimo Pallitto per gli ospiti. Ha aperto sul le ostilità, al 30', un secco diagonale di Rocca, di poco a lato. Dopo una breve reazione degli uomini di Cavallo (protagonisti Schina, Labrozzo e il solito Pallitto), il Bra ha ripreso le redini sfiorando il gol 4 volte in pochi minuti: l'occasione più clamorosa l'ha avuta De Santis, che dopo aver aggirato il portiere in uscita si fatto ribattere il tiro da Giorsa.

Nel secondo tempo, al 7' è toccato a Solazzo salvare la situazione alle spalle Biasi, uscito a contrastare Pia: niente da fare invece, al quarto d'ora, sulla fuga solitaria di Labrozzo, che scavalcando il portiere ha spedito la palla in rete. Da quel momento il Pinerolo è stato confinato nella sua campo, ma la rimonta del Bra ha prodotto il gol del pareggio solo al 90', su punizione trasformata da Forte. **(g. n.)**

Bra: Biasi; Scivoli, Solazzo; Ruffinatto (55' Smeriglio), Fava, Dellagaren, Rizzo (63' Capobianco), Castiati, Rocca, Forte, De Santis.
Pinerolo: Mufato; Lucca, Giorsa; Benecchio, Rosa, Pallitto; Pia (65' Combal, Schina, Raimondi (46' Ceddia), Posce. Labrozzo. **Arbitro:** Calcagno. **Reti:** 60' Labrozzo; 90' Forte.

Il contropiede dei novaresi fa la differenza: 2-1

Un Verbania più pratico elimina la Pro Vercelli

CANNOBBIO. Vince il Verbania (2-1) e la Pro Vercelli esce definitivamente dalla Coppa. I biancocerchiati, invece, questo punto diventano i favoriti per il passaggio del turno. Domenica nel derby i cugini dello Sparta Novara avranno disposizione due risultati tre: anche un pari (per la migliore differenza reti) sarà sufficiente all'undici Guidotti per accedere alla seconda fase.

Vittoria meritata quella dei lacuali, più pratici dei bianchi di Caligaris. Gli ospiti, pur tenendo maggiormente il possesso del pallone, solo in rare occasioni sono riusciti rendersi pericolosi, mentre i padroni di casa fai è giocato a Cannobbio per l'indisponibilità dello stadio lacuale), giostrando in contropiede hanno creato più di un problema alla difesa bicciolana.

La partita si è subito incanalata bene per il Verbania che al 5' si trova in vantaggio: punizione di Livorno dalla destra e Bielli, solo soletto, di testa infila l'incolpevole Beccari. La Pro riparte a testa bassa alla ricerca del pari, al quarto d'ora viene a raddoppio biancocerchiato: Valentino scodella un pallone al centro stavolta è Sena a scavalcare di testa Beccon un pallonetto. La Pro accusa colpo, ma due minuti dopo Provenzano una punizione a due riduce lo svantaggio. Poi il risultato non cambia più. **(r. s.)**

Verbania: Piandi; Morelli, Caracciolo; Carboli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena (62' Sala), Belli, Livorno (81' Parattia), Conte.
Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Sella; Scarimbolo (55' Griecol, Monetta, Weffort, Artico, Provenzano (65' Zelioli).
Arbitro: Grassi. **Reti:** 5' Belli, 15' Sena, 17' Provenzano.

Châtillon vittorioso

La «bomba» di De Tommaso al Moncalieri

SAINT-VINCENT. Porta la firma del acquisto Massimo De Tommaso successo dello Châtillon/Saint-Vincent sul Moncalieri (1-0). Il fluidificante acquistato dal Fenusma ha regalato la vittoria alla squadra di Caviglia con una grande punizione dal limite (al 29') che si è infilata all'incrocio dei pali alla destra del portiere Miglino.

I valdostani già vicino al gol al 1' con Vezzoli (palo) e al 6' con Cattin (prodezza di Miglino sulla botta ravvicinata del mediano). Unica azione degna di nota per i torinesi, nel primo tempo, una conclusione di Domiziano respinta dalla traversa. Nella ripresa lo Châtillon/Saint-Vincent si è reso minaccioso con D'Amico Tirrito, mentre il Moncalieri non mai riuscito creare dei problemi a Redaelli. passaggio del turno si deciderà domenica nella sfida Nizza Millefonti e i valdostani. **(s. b.)**

Il pareggio è merito dell'ex centravanti grigio

Valeri, gol-capolavoro A Valenzana stop al Broni

VALENZA. Novanta minuti bell'agonismo conclusi da un pareggio (1-1), che tutto sommato rispecchia i valori in campo. Si è chiusa così la seconda parte stagionale di Coppa Italia. Dopo il pari di domenica Broni e Oltrepò (3-3), il nuovo risultato di parità potrebbe complicare le cose, anche se appare favorito l'Oltrepò, che domenica ospita gli «orali».

Il risultato si è deciso nel giro di tre minuti. Dopo un buon avvio, Broni subisce il ritorno della Valenzana, che al 25' per poco non passa in vantaggio con un gran tiro di Schiavone, ribattuto a fatica da Verzanini. capovolgimento di fronte, un'azione continuata di Calzati convince Merlone ad uscire pali: pronto il traversone dell'ala al centro, che Burtini sfrutta a dovere, mettendo la palla nella porta sguarnita (26'). Alla ripresa del gioco, la Valenzana pareggia con una prodezza Valeri: centravanti servito Degli Esposti salta avversari e, in diagonale, infila il pallone tra palo e portiere. Il pubblico, tutto in piedi, applaude l'ex centravanti grigio. Nella ripresa, gli ospiti cercano la vittoria ma la Valenzana ribatte fiaccanti contropiede e per poco Porretto non sfrutta centro di Schiavone (65'). Al 69' mischia in valenzana, conclusa una botta di Spadavecchia, che coglie la traversa. **(r. c.)**

Valenzana: Merlone; Lucchini (81' Faè), Chiabrera; Cadamuro, Marenco, Varagnolo; Porretto (70' Fea), Biasotti, Valeri, Degli Esposti, Schiavone.
Broni: Verzanini; Pirovano (68' Adolfo), Martelli; Meraldi, Bellingeri, Del Bue; Gotola, Rolandi (70' Vaga), Burtini, Spadavecchia, Calzati. **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 25' Burtini, 27' Valeri.

Basket, la matricola langarola del coach Antonello Arioli è rientrata ieri dal ritiro di Acqui Terme

Il Giornalino Alba è pronto per la B2

Della «rosa» che ha conquistato la promozione sono rimasti Fiorito, Guidoni e Agnese oltre ad alcuni giovani Ingaggiati gli astigiani Vinetti e Arucci e l'esperto Burdese (ex Fibrac Fossano). Il torneo scatta a fine settembre

ALBA. Con formazione molto rinnovata, il Giornalino si appresta a disputare per la prima volta nella sua storia il campionato di serie B2 di basket, che partirà domenica 26 settembre. Per i langaroli stagione si annuncia impegnativa: per effetto della ristrutturazione dei gironi varata dalla Fip, nel prossimo campionato ci saranno retrocessioni. Ri- in B2 non sarà quindi facile per la società albese, che affronta comunque l'annata con grande entusiasmo.

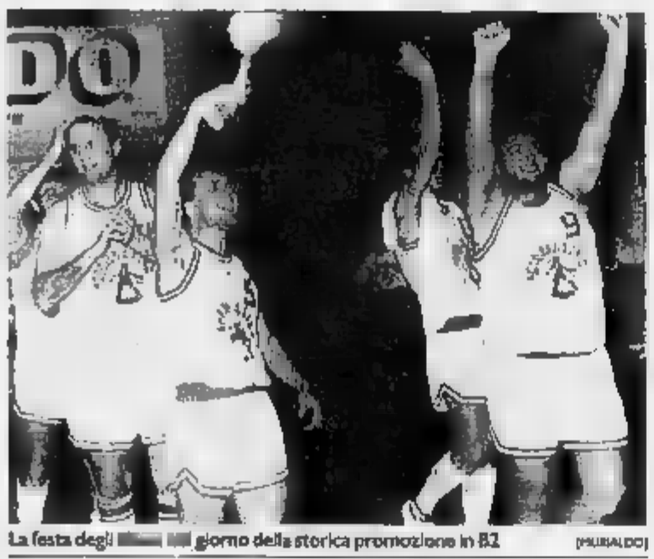
La squadra è rientrata ieri dal ritiro Acqui Terme, dove completato la prima parte della preparazione; gli allenamenti proseguono ora ad Alba agli ordini di Antonello Arioli. Il coach, che durante l'estate ha conseguito brillantemente a Bormio il tesserino di allenatore nazionale (indispensabile per guidare formazioni serie B), d'intesa con i dirigenti, ha operato una vera rivoluzione nell'assetto della squadra.

Del vecchio organico sono rimasti soltanto Fiorito, Guidoni e Agnese, oltre ai più giovani Pescarmona, Aimasso e Pavese; sono partiti invece i fratelli Sandro e Sergio Morando (per fine prestito), Balzola e Priori (per scelte tecniche).

I nuovi componenti della squadra sono Adalberto Oggero, che torna nelle Langhe dopo un di esperienza Montichiari in B1; David Vinetti, un ventenne astigiano acquistato dal Pinerolo e proveniente dalla B2; Luca Burdese prelevato titolo definitivo dalla Fibrac Fossano e l'esperto Paolo Arucci, che arriva anche da Asti.

Per completare «rosa», in rispetto anche alle nuove norme sull'utilizzo dei giovani, sono stati «promossi» dal vivaio Penna, Vidotto, Balbo, Farinetti e Madau. Barberis e Marisio, ancora di proprietà del Giornalino, sono andati in prestito, infine, alla Fibrac Fossano.

«E' presto per dire quali sono i nostri obiettivi - dice il dirigente albese Walter Bolla -. Siamo noi stessi curiosi di vedere quali le potenzialità di questa squadra, che si presenta molto rinnovata. Il campionato sarà duro anche più costoso, perché ci imporrà lunghe trasferte». Il Giornalino, inserito in girone piemontese, lombardo e veneto, dovrà recarsi ad esempio a San Donà di Piave, Riva del Garda, Oderzo. Unica altra formazione del Piemonte sarà il Collegno, neopromosso.



La festa degli giorno della storica promozione in B2 (PEIRALDO)

«Camp» invernale a Boves

Dopo l'esperienza di Dronero il Jbb ha programmi ambiziosi

DRONERO. Sono arrivati in quindici da Caserta per divertirsi e imparare i segreti del basket in Valle Maira. Quindici ragazzi, accompagnati da Dante Puca, ex allenatore cuneese ora trasferito in Campania per ragioni lavoro, che si sono immediatamente ambientati nel verde Dronero e hanno seguito i preziosi consigli di Enrico Marietta e Dario Morra, i due «coach» che hanno guidato i circa venti istruttori messi a loro disposizione «camp» organizzato con la tradizionale cura dal «Juniorbasket .

La collaborazione tra Caserta Cuneo, in basket, è ormai tradizione, una costante che si ripete ogni . Così sulla piazza di Dronero che ospita il sudore e il divertimento dei 150 ragazzi che si sono alternati nelle due settimane di allenamento, si accavallati dialetti di Campania, Lombardia, Toscana, Lazio, Veneto e Piemonte.

«E' andato tutto bene - dice l'organizzatore Silvio Rosso -, a parte il furto di materiale sportivo che ci ha procurato un danno economico quasi sei milioni. I "soliti ignoti", infatti, hanno rubato dal magazzino completi di bermuda e casacca, tute, calze, che abbiamo dovuto rimpiazzare in gran fretta. E' stato episodio spiacevole, che, comunque, non ha rovinato lo splendido clima che si è respirato, grazie soprattutto all'entusiasmo dei giovani allievi alla carica dei loro bravissimi istruttori».

Al «camp» sono anche intervenuti personaggi di spicco della pallacanestro torinese, Vittorio Gonzales e Federico Danna, alle giovani promesse Jacomuzzi e Trevisan.

Il «Juniorbasket sta intanto già guardando al futuro. E' in calendario l'organizzazione di un «camp» invernale, probabilmente a Boves, che, nelle intenzioni degli organizzatori, farà parlare moltissimo. «Siamo convinti - conclude Rosso -, nel panorama provinciale basket possa esserci spazio che questa diversa esperienza. La studieremo». [g. fr.]

CALCIO

C'è l'amichevole Saluzzo-Saviglianese

Stasera (ore 20,30) nello stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo, i granata locali affrontano in amichevole la Saviglianese; i rossoblù sono reduci dall'1-2 subito in casa dall'Asti.

JUDO

A Beinette un'esibizione del Kodokan Cuneo

La piazza della Stazione Beinette ospita stasera dalle 21 un'esibizione di judo organizzata dal Kodokan Cuneo. Due le fasi in programma. Nella prima saranno impegnati giovani dai ai 14 anni iscritti al Centro di avviamento allo sport. La seconda parte della serata sarà dedicata all'agonismo, con alcune dimostrazioni combattimenti «da gara».

PALLAVOLO ELETTRICA

Cortemilia, tre sfide alla sagra della nocciola

Oggi dalle 16 in piazza Oscar Molinari disputeranno tre partite-esibizione pallone elastico organizzate nell'ambito della trentanovesima sagra della nocciola. Andranno in campo giovani promesse del balon, giocatori in attività e «vecchie glorie». Fra i campioni del passato è annunciata la presenza di Massimo Berruti, Beppe, Vincenzo e Sergio Corino, Piero Galliano, Aurelio Defilippi, Sergio Blengio e Romano Sirotto. La sfida tra i giocatori oggi vedrà di fronte Flavio Dotta e Stefano Dogliotti, mentre fra i giovani una selezione locale guidata da Luca Dogliotti affronterà la Maglianese Oscar Somano.

PALLONE ELASTICO

Stasera a Ricca lo spareggio Mussotto

Si gioca stasera alle 21 nello sferisterio Ricca spareggio fra Mussotto e Roddino per la qualificazione alla finale del Torneo dei pallone elastico pantalera. Roddino aveva vinto prisemifinale per 11-10, ma Mussotto si era riscattato nella seconda, imponendosi per 11-4. Stasera si conoscerà quindi il della squadra che contenderà di Bosia la vittoria nel torneo. finali sono in programma domenica a Benevello.

AUTOMOBILISMO

La Supergara trionfa a Monte Campione

Brillante comportamento della scuderia albese Supergara alla corsa automobilistica internazionale di Monte Campione valida per tricolore di velocità montagna. Nella gara riservata alle Fiat Cinquecento il successo è andato al bresciano Roberto Bonomelli (Supergara), terzo posto per compagno di team Lorenzo Filippi, attualmente in testa alla classifica degli slalom. Mauro Scanavino, «patron» della Supergara, è sceso personalmente in pista, ottenendo un discreto 14° posto; il saluzzese Alberto Borgna giunto 18°.

PODISMO

Domani e sabato si svolge la tradizionale staffetta dell'amicizia di 331 chilometri

Di corsa da Garessio in Provenza

Il traguardo dei dodici atleti (ci sono anche tre donne) è posto a Barjols nel dipartimento francese del Vars La città transalpina è gemellata dal '74 il centro della Valle Tanaro. Il tracciato diviso in due frazioni

GARESSIO. Dodici podisti della Valle Tanaro protagonisti domani e sabato nella staffetta dell'amicizia che - attraverso 331 chilometri da percorrere in due tappe -, raggiungerà Barjols nel Dipartimento francese Vars.

«Fra Garessio e il della Provenza, dove negli Anni sono emigrati molti concittadini - spiega il vicesindaco Romeo Nicolino -, c'è un forte legame nel 1974 da gemellaggio fra le due nità. Periodicamente, per rinsaldarlo, organizziamo a turno incontri culturali, concerti, manifestazioni folcloristiche, staffette in bicicletta e a piedi».

E' il consigliere comunale Sisto Bisio, 57 anni, promotore, protagonista e «veterano» della staffetta transalpina giunta alle terza edizione. «Nel 1982 - dice Nicolino -, abbiamo suddiviso il percorso in quattro tappe raggiungendo con un poker di podisti Barjols in . Nel 1985, cinque elementi, nonostante il caldo afoso e le difficoltà altimetriche - siamo riusciti a coprire la distanza in ore e minuti. In quest'occasione, con dodici frazionisti, tutti podisti dilettanti, tenteremo di migliorare, in sole due tappe, media oraria fissata sinora sui 13 chilometri».

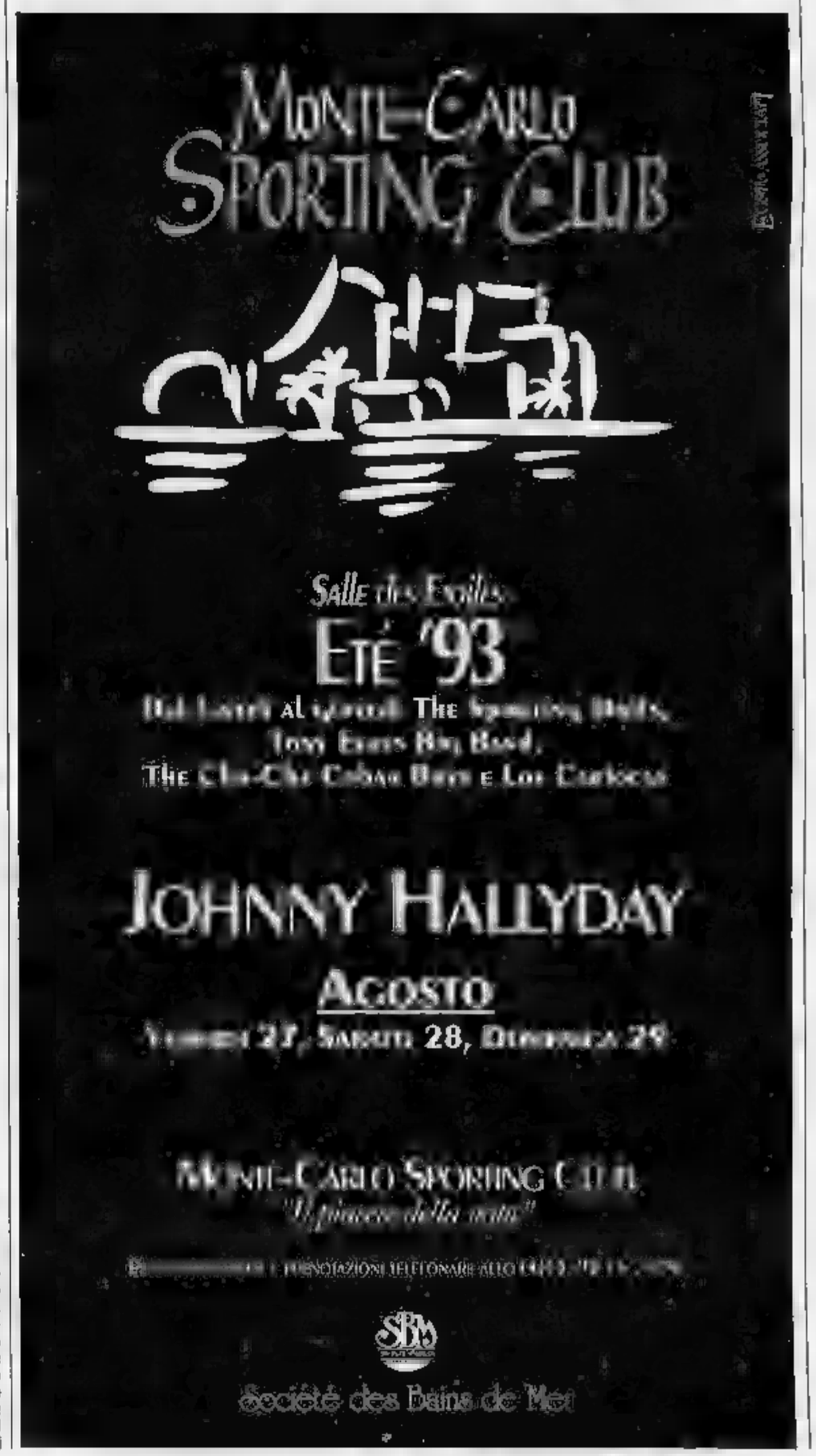
Alla staffetta podistica partecipano anche il consigliere comunale Sisto Bisio, che ne è l'ideatore, e (a destra) il vicesindaco Romano Nicolino

Con Bisio e Nicolino compongono il team della staffetta, allenati dal funzionario del Comune cavalier Adelmo Odello, Alberto Bellan, Furio Ferraris, Franco Figari, Carlo Odasso, Rodolfo Pelagatti, Maurizio Roberi, Orlando Tacchino e, in rappresentanza delle donne, Marina Bologna, Laura Odasso e Franca Rubaldo. Aggregati alla carovana di auto che seguirà la staffetta ci saranno il «pioniere» del Cai Garessio Gian Franco Pittatore, il fotografo Cine club Igino Basso e gruppo di amici impegnati a fornire l'assistenza tecnico-sportiva.

Il programma, aperto prologo in salita Garessio-Garessio 2000 (oggi alle 17 in piazza Marconi) prevede domani la tappa 191 chilometri attraverso Garessio 2000, Villanova Mondovì, Borgo San Dalmazzo, Colle della Maddalena, Barcelonnette, Colle St. Jean partenza alle ore ed arrivo alle 19,30. Sabato i frazionisti percorreranno i restanti 140 chilometri: Seyne, Digne, Riez, Montmeyan, Tavernes, Barjols.

«Abbiamo studiato una tabelle di marcia con difficoltà, tempi e ritmi di corsa equamente ripartiti - dicono gli organizzatori -. Il campione di triathlon Rodolfo Pelagatti scalerà con i più giovani i colli Casotto, Maddalena e St. Jean, mentre riserveremo alle ragazze la parte finale, che si snoda in una zona splendida e suggestiva coltivata a lavanda». Gli staffettisti entreranno in Barjols tutti insieme accolti dal suono delle campane e delle sirene.

Sergio Calzia



«CHAMINADO»

Oggi scade il termine per la «competitiva» da Vignolo a Castelmagno

A Caraglio le ultime iscrizioni

C'è attesa per la ventunesima marcia alpina

La «Chaminado» (lunga 42 chilometri) si disputerà domenica mattina

CARAGLIO. chiudono oggi (alla Comunità montana Valle Grana - telefono 0171-619492 - e al negozio «L'Idea» di Caraglio - 0171-618685) le iscrizioni alla fase competitiva della ventunesima edizione della «Chaminado» che scatterà domenica alle da Vignolo. Per percorso amatoriale la partenza unica avverrà alle dal campo sportivo. Pradleves e le adesioni si raccoglieranno fino al momento del via. La quota, mila lire, oltre ai premi speciali, dà diritto a ricevere un puzzle in peltro smaltato. I panificatori stanno organizzando la maxipolentata che domenica a partire da mezzogiorno sarà offerta davanti al santuario di San Magno ai concorrenti e sostenitori. Spiega Piero Rigucci, direttore dell'Associazione autonoma: «Quaranta addetti - uomini donne -, saranno impegnati per la preparazione di polenta e salsiccia». [g. d. m.]

CALCIO

Punta del Peveragno

Un undicenne al vivaio del Torino

Martinelli prima passare in maglia granata «inseguito» anche dalla Juve

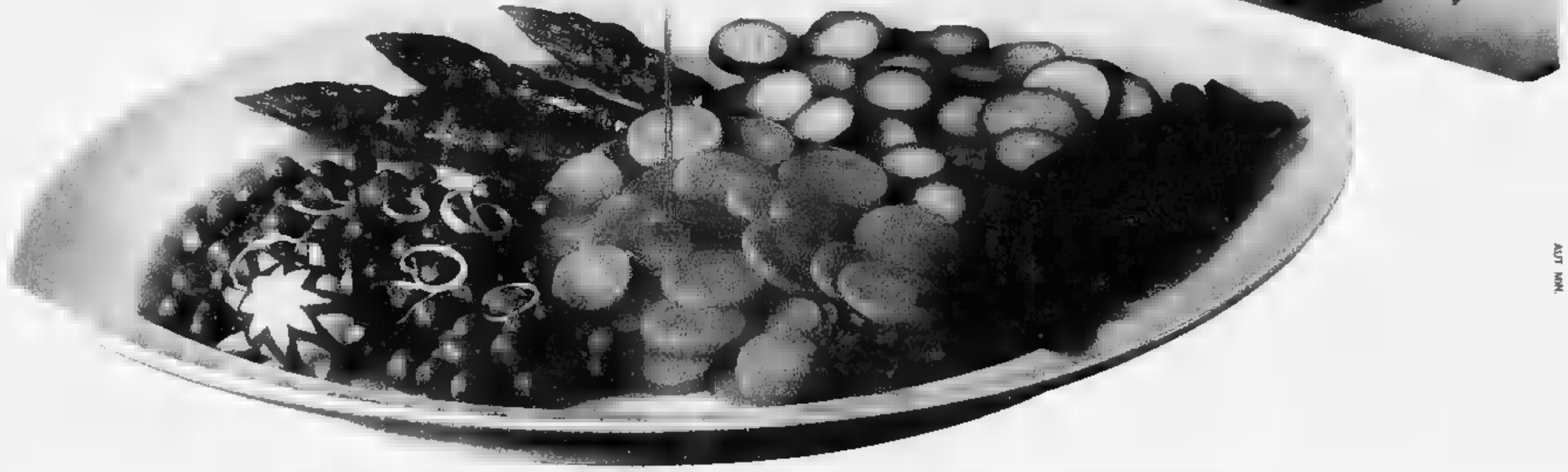
Daniele Martinelli (11 anni), attaccante del «Pool» Beinette-Chiusa Pesio-Peveragno, nel 1993-'94 vestirà la maglia del Torino; giovanissimo cuneese era interessato anche la Juve, preceduta però cugini granata. «Martinelli è vero talento - dice il allenatore Renato Clerico -. Ha spiccate doti tecniche, muove con naturalezza, nell'ultimo torneo esordienti ha realizzato gol. Il unico compito è stato di perfezionargli l'uso piede sinistro». [r. s.]

"Un tipo piuttosto versato."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata Cotta Mista illustrata qui sotto!

Insalata Cotta Mista.

Ingredienti per 4 persone: 200 g di piselli, 2 zucchine, 2 carote, 2 manciate di fagiolini, asparagi, senape, aceto, Olio Cuore, sale e pepe.



Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387.20017 Rho (MI).

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 26 Agosto 1993 LV 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

I mesi di luglio e agosto si sono rivelati disastrosi, un calo delle presenze del 50%

Anche Genova turistica va ko

Confronti negativi anche con gli anni che hanno preceduto le celebrazioni colombiane. Musei chiusi e nessun spettacolo per richiamare i visitatori. Le conseguenze negative di Tangentopoli. Prospettive

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I mesi di luglio e di agosto 1993 saranno ricordati come i più disastrosi, turisticamente parlando, di Genova. Anche se una dato statistico non è ancora definito, sembra che la città abbia subito un calo di presenze turistiche che sfiora il 50%.

Non basta invocare il fatto che il 1992 potrebbe essere un anno «sfiatato» dall'anniversario «colombiano» e dalla presenza dell'Expo. Il dato stagionale 1993 scende, come presenze alberghiere, anche al di sotto delle annate normali con punte che comunque sfiorano il 30 o il 20 per

Inoltre, non va dimenticato che le presenze alberghiere legate alla infelice vicenda delle «colombiane» furono molto mode anche l'anno scorso. I visitatori «sparuti», del resto è stato dimostrato dalla grottesca vicenda dei biglietti gonfiati, sono quasi sempre stati giornalieri.

La visita all'Expo e alle altre «povere» cose del cinquecentenario - dalle modeste mostre del Ducale alla deserta mostra di San Giovanni di Prè, sino alle infelici invenzioni serali della Fiera Internazionale, un forno colossale - s'è sempre chiusa nel volgere di sette-otto ore. Gli alberghi non hanno mai segnato il tutto esaurito neppure in occasione dell'inaugurazione e tanto per la chiusura avvenuta in mesto Ferragosto.

Le uniche presenze state quelle ufficiali degli espositori e di qualche visitatore diplomatico. Non solo: è palese che l'effetto-boomerang del fallimento colombiano ha influito, oltre la crisi economica, anche sul calo di presenze a Genova di quest'anno.

Musei chiusi, nessuna attrattiva, nessun spettacolo, clima depresso da tangentopoli, nessun richiamo a possibili scoperte e belleze artistiche e storiche sconosciute, Genova è affondata nel disastro. D'altro canto c'è da dire che pure l'anno scorso il teatro di prosa e il balletti di Nervi, in frenetiche attività per tutto luglio, fecero però registrare platee vuote e vistosi fallimenti d'iniziative, stante le coperture finanziarie del sacco senza fondo del cinquecentenario.

La situazione è stata così disperata che gli alberghi più importanti della città, in genere piuttosto alti nei prezzi (Genova è spesso accusata, e non a torto, d'avere modesti alberghi, in compenso carissimi), hanno deciso di praticare sconti sino al 50% per i pernottamenti, pur di recuperare un pugno di presenze. Si è scesi, in alcuni casi, a 300 a 100 mila lire per notte più prima colazione. Gli albergatori non sapevano più dove picchiare la testa: non a alcuni progetti per la realizzazione di nuovi alberghi, come il Minerva o la ormai «leggendaria» ristrutturazione del Columbia, chiuso da anni e alla cui riapertura nessuno crede più. E' ancora fermo, inoltre, lo «Sheraton» all'aeroporto, nonostante sia praticamente completato: d'altro canto, il tutto esaurito a Genova si verifica soltanto in occasione del Salone Nautico e per pochi giorni.

Non è neppure detto che questo piccolo exploit si verifichi ancora in avvenire, considerato il «profilo basso» della Fiera, mai ristrutturata e coinvolta, indirettamente, nell'abisso dell'area dell'Expo destinata ad almeno anno di abbandono e degrado, prima che sia possibile affidare a privati lo sfruttamento e la gestione almeno parziale dell'area e degli edifici.

Visitatori all'Expo di Genova: rispetto all'anno scorso il turismo è crollato

In realtà, manca un modello di sviluppo: Genova non è più una città «soltanto» industriale, non è riuscita, neppure mercando modeste sinergie con il turismo rivierasco, sia estivo, invernale, a diventare una tappa turistica di qualche importanza. Manca la cultura dell'accoglienza in tutto il terziario e le strutture esterne di supporto. La politica dei «contenitori» - teatri, Palazzo Ducale, presunti centri congressi - è stata di marca sudamericana.

Prima l'opera faraonica e poi l'eventuale caccia ai fruitori, mentre sarebbe esatta la regola contraria, ovvero realizzare opere perchè schiacciati dalla domanda esterna.

D'altronde la rinascita di Genova turistica, che doveva cominciare con il campionati del mondo di calcio e proseguire con le celebrazioni per i 500 anni della scoperta dell'America, è miseramente naufragata. E difficilmente ci saranno altre sioni così ghiotte perlomeno per i prossimi dieci anni.

Paolo Lingua

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Festa a Genova con tanti big

In piazzale Kennedy canteranno Baccini (nella foto), Ruggeri, Angela Baraldi. Serate rock e con il ballo liscio. Cabaret Roby Carletta.

SAPORE DI SALE

BERUSCHI E I FLIRT A GENOVA

Il comico Enrico Beruschi ha fatto tappa in Liguria per lavoro

IO in Liguria? Oh bella! Quando negli anni Sessanta, a Milano, giovani di belle speranze, pensavamo ad un colpo di vita c'erano dubbi sulla destinazione: venivamo a Genova. Nella tabella delle gite da proporre ad una fanciulla la prima era Erba, sul lago di Como e la seconda il capoluogo ligure. Altri tempi. Oggi vai a dire a una tipa vieni che andiamo a Genova o a Erba ti chiede a fare che cosa. Oggi, come minimo devi portarla a Santa Margherita, ad Alassio o a Saint Moritz. In quegli anni là, invece, Genova era un posto magico, misterioso, po' La Mecca, aveta presente?».

Si diverte, Enrico Beruschi a raccontare avventure estive di quasi trent'anni fa. E' al tavolo della Manuelina di Recco, ma è come se fosse sul palcoscenico del mitico Derby.

«La buffa - aggiunge il comico - è che in molti credono che io sia genovese sul serio perchè nell'81, con Panzeri ho scritto una canzone intitolata «Volevamo andare a Genova», sigla della trasmissione televisiva della Rai «Tutto compreso».Invece il concetto diverso».

«Anche adesso vengo in Liguria, i muratori di Sanremo cantano ancora oggi «Sarà un fiore». In questi giorni ho approfittato di questo impegno di lavoro in Riviera per andare a salutare il mio amico Antonio Ricci ad Alassio. Io non volevo mica rovinargli le ferie buon Antonio, solo che quando sua moglie ha risposto al telefono ha cominciato a insistere perchè lì andassi a trovare e così sono andato a casa sua. Io e Antonio siamo stati assieme una mattinata e stranamente abbiamo parlato di televisione. Nel senso dell'apparecchio. Ricci ha in mente di frequentare corso per imparare a far funzionare il telecomando. Io, invece, voglio sapere tutto sul Quizzy. Una bella lotta, no, che ne dite?».

Boccaccio

Per 3796 miliardi

Ecco le spese previste dalla Regione

GENOVA. Il bilancio della Regione così ripartito sul piano territoriale: Imperia (340 miliardi, pari al 9%), Savona (995, 26,2%), Genova (2132, 56,4%), La Spezia (327, 8,6%).

Per quel che riguarda voci di spesa, su budget di 3796 miliardi, il primato spetta alla Sanità con 3115 miliardi (82%), seguito dai trasporti con 302 miliardi (8%). I Servizi sociali hanno 146 miliardi (3,7%), poi c'è il Turismo con 84 miliardi (2,5%).

Seguono, decrescendo, gli altri settori come l'agricoltura, l'artigianato, il Commercio. A questi dati, anche nel dettaglio, potranno accedere presso gli uffici regionali di via Fieschi tutti i cittadini da lunedì a giovedì mattina e pomeriggio e il venerdì solo alla mattina.

Sarà possibile conoscere, Comune per Comune, settore per settore, le erogazioni ottenute Regione nell'anno precedente.

[p. l.]

Il manager genovese, dopo l'interrogatorio in Svizzera, è stato estradato in Italia

Gallione in carcere a Pontedecimo

L'uomo chiave della tangentopoli colombiana sarà di nuovo ascoltato oggi dal sostituto procuratore Vito Monetti Un patto con il marchese Adorno e gli ex amministratori di Italimpianti (Tornich) e Ente Colombo (Salvatori)

GENOVA. E' giunto ieri pomeriggio a Genova ed è stato rinchiuso nel carcere di Pontedecimo, l'ingegner Giorgio Gallione, il manager genovese considerato l'uomo «chiave» o comunque il «trait-d'union» della maxi mazzetta colombiana di cui ancora si sa tutto. Gallione, dopo una lunga latitanza in Svizzera, dove poi è stato scoperto, era in carcere a Sion (Cantone Vallese) dal 13 agosto scorso.

L'estradizione è concessa rapidamente: in Svizzera s'era recato ieri anche il sostituto procuratore Vito Monetti, il magistrato che indaga sulla vicenda. E' probabile che oggi stesso Monetti interroghi Gallione a Pontedecimo. Il punto più delicato è chiarire quanto ancora non si sa della dinamica del patto a quattro tra lo stesso Gallione, il marchese Giacomo Cattaneo Adorno e l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo '92, Renato Salvatori per ottenere dall'Italimpianti una maxi-tangente di dodici miliardi dall'Italimpianti il cui amministratore delegato Pulvio Tornich, altro grande inquisito già arrestato la scorsa primavera, era grande amico di Gallione. La maxi-tangente venne poi ridimensionata a 8 miliardi 600 milioni, divisi tra Salvatori, Cattaneo Adorno e lo stesso Gallione che avrebbe svolto il ruolo del mediatore.

Fulvio Tornich, ex manager di Italimpianti

Dalle prime informazioni trapelate margini dell'inchiesta, sembra accertato che Salvatori fosse po' il «deus ex machina» delle operazioni e disponesse appunto un conto in Svizzera nel quale sarebbero versate alcune centinaia di milioni. Ma i miliardi spartiti sono finiti solo nelle tasche dei protagonisti? Ne sono stati girati ad azienda, partiti, società di comodo, singoli uomini politici oppure a tecnici delle istituzioni? Per adesso non è ancora tutto chiaro: sembra però che gli stessi legali di Gallione abbiano acquisito la completa documentazione bancaria nella Confederazione Elvetica e la useranno per cercare di rendere il più marginale possibile (il «mediatore» che fa piaceri vecchi amici) il ruolo dell'ingegnere genovese dal passato di sportivo e di play boy.

Molto dipenderà dalla risposte di Gallione Monetti: «collaborerà», gli saranno concessi molto presto gli arresti domiciliari. Ma è fin troppo ovvio che il giudice vorrà riascoltare Salvatori, Cattaneo Adorno Tornich. Quest'ultimo, vien chiedersi, è davvero solo un concusso che cercava di galla un'azienda disastrata, una scatola commesse, distrutta fusione (Iritecna) voluta solo per noggi politici romani? E ancora, urge domanda: ma come stato possibile che Salvatori, sul quale tutta la classe politica sparava - anche pubblicamente - a zero, a cominciare dagli sindaci Claudio Burlando e Romano Merlo, abbia accumulato tanto disinvolto potere?

E come è possibile che nessuno sapesse nulla? Era dunque preferibile inaugurare le faraoniche colombiane costi quello che costi? [p. l.]

INCIDENTE

Giunta a Genova la salma di Claudia Malerba

E' giunta ieri in aereo a Genova la salma di Claudia Malerba, la giovane 24 anni, morta domenica scorsa in Sardegna dopo che la piccola imbarcazione, sulla quale prendeva il sole con il fidanzato al largo della Maddalena, è stata speronata da un grosso yacht. I funerali domani mattina nella parrocchia di Nostra Signora della Guardia in largo Merlo. [p. c.]

Arrestato protagonista rissa e violenze

Un pregiudicato genovese, noto per essere il protagonista di numerose risse e violenze, Claudio Carlini, 40 anni, abitante via San Quirico 50, è stato arrestato ieri nella casa, dopo aver tentanto di barricarsi. Su lui pendeva una condanna a 7 mesi. [p. c.]

INCENDIO

bruciano bosco per realizzare pista

Due bambini «terribili» di Isola del Cantone hanno incendiato boschetto vicino casa per poter realizzare «pista per biciclette». L'incendio, appiccato a sterpaglie secche, ieri pomeriggio ha costretto due squadre dei vigili del fuoco a due ore di lavoro. I due, Carlo di 13 anni e Massimo di 12, hanno la colpa ma non potranno essere incriminati. [p. c.]

Già 213 interventi per catturare nidi vespe

Sono 213 da giugno gli interventi dei vigili del fuoco per liberare abitazioni, uffici e terrazzi infestati dalle vespe, presenti a Genova ancora una volta in media record. L'invasione sembra favorita dalle condizioni meteorologiche. [p. c.]

L'ANALISI

GENOVA CERCA GLI UOMINI DEL CAMBIAMENTO

Le elezioni del 21 novembre vedono i partiti alla disperata ricerca di un leader per ostacolare la Lega

Caccia al candidato dalla faccia pulita

Sansa, Rognoni, Biondi, Marongiu potrebbero essere i grandi rivali

GENOVA. Le elezioni amministrative del 21 novembre e del dicembre saranno molto probabilmente una corsa «in discesa», per dire al ribasso, nel quadro d'una città segnata da una profonda crisi economica soprattutto occupazionale. Si sconteranno gli errori «sudamericani», commessi con troppa leggerezza e all'insegna della megalomania dall'ultima giunta di Fulvio Cerofolini (di sinistra), da quella di Cesare Campart (pentapartito), da quelle (rosso-verdi) di Romano Merlo e di Claudio Burlando.

Bene o male, entro la fine di settembre dovrebbero conoscere i candidati a sindaco e anche quali liste correranno per Palazzo Tursi e per Palazzo Doria Spinola. La gara, tutto mostro, entusiasma molto poco i potenziali uomini «nuovi», mentre mordono il freno molti «vecchi» soprattutto quelli non sfiorati dalle inchieste giudiziarie ma che possono ormai ritenere concluso il loro «cursus honorum» per «debellatio» dei vecchi partiti. La vicenda delle Colombiane ha praticamente massacrato la dc e il psi, non ha risparmiato neppure i repubblicani, i liberali, i socialdemocratici e, indirettamente, l'area del pds, non essendo chiaro il ruolo di molte imprese cooperative, notoriamente d'estrazione

Ma se il «vecchio mondo» è distrutto oppure boccheggia, anche le opposizioni «dure e pure» hanno poco da godere. Rifondazione, la Rete, i Verdi fondamentalisti e intransigenti sanno già, salvo sorprese, che il sistema elettorale - maggioritario a ballottaggio, con premio del 75% alla lista o alla coalizione del sindaco vincente - li punirà e che, in seconda battuta, non avranno altra chance non aggiungere - senza pattuirli - i loro voti con il candidato espresso dalla Quercia o dai suoi alleati. E' lo stesso discorso del Msi: Lega e altre forze moderate non vogliono accordi con la fiamma. Dovranno accordarsi al candidato quasi certamente del Carroccio per sbarrare la strada a vittoria delle sinistre.

Da sinistra Alfredo Biondi, Adriano Sansa e Carlo Rognoni tre probabili candidati alla carica di sindaco

Si parla, per tutti costoro, di candidati «di bandiera», dal senatore Boffardi per rifondazione all'ex consigliere comunale Plinio per il msi. La Lega era partita di «scatto», puntando a un indipendente «liberista» e di prestigio professionale come il prof. Giovanni Marongiu, che però, dopo un periodo esitazione, ha detto no, pasticciando poi, come candidato sempre più improbabile confuso, di Alleanza Democratica della nuova Unione di Centro, erede del pli e di altre forze moderate, che potrebbe candidare in extremis Alfredo Biondi.

La Lega ha i voti, ma non trova un sindaco di prestigio. Inoltre non ha fatto breccia nella frangia alta - imprenditoriale professionale - della città che preferisce il riciclaggio dei vecchi partiti.

Ma il grande punto interrogativo riguarda il «pacchetto di mischia» centro dove AD formata da gran parte dei vecchi repubblicani, un po' di socialisti riverniciati, una fettina di dc di corrente, c'è a capo il prof. Filippo Peschiara. A questo gruppo si sovrimpone l'iniziativa della ancor più confusa «Lista per Genova» voluta, come ha ironizzato un dirigente sindacale, «da coloro che non sono stati in grado di scegliere il presidente della Camera di Commercio».

I nomi che girano sono sempre gli stessi: Carlo Castellano, amministratore delegato Essote o il giudice Adriano Sansa, d'area vagamente catto-comunista. Il pds, guardingo, ha visto di malocchio l'iniziativa del presidente confindustriale Attilio Oliva, non ha scoperto le carte. Sansa sembra prendere quota su Carlo Rognoni, oggi senatore della Quercia. [p. l.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: [redacted] Europa 676
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corso Lombruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono [redacted]

RECCO
Felipa: via Roma 8, telefono 74165

CAMOGLI
Aimpia: via Repubblica 97, tel. 771069.

[redacted]
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077

[redacted]
Anglo-americana: via [redacted] 21, tel. [redacted].

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
[redacted]
Frati: p. Cavour 6, tel. 306819.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, telefono [redacted]

SESTRI LEVANTE
Comunale: vi. Roma 76, telefono 41775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49232

[redacted]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rutà:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.055; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947, [redacted] L.: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9169.365; **Sori:** 200.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico). 56.361; **Borgo Fornari:** 932[redacted]65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.91.

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.

Cicagna: tel. 92.147

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [redacted]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[redacted]

Lunedì. P. Palermo, p. De Negri, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camogliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. [redacted] Campo, via Tortosa, [redacted] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le [redacted]ni, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V [redacted] Campo, v. Tortosa, p.le [redacted] Certosa, p.le [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted], **Recco:** 74[redacted], **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998, **Rapallo:** [redacted] 54.474, 50.048, [redacted], [redacted] 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 306.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/581.697

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
a Forte Sperone
[redacted]

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 593.533

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston [redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
[redacted] 568.810

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.419

[redacted] — **Caccia mortale**
Tel. 564.403
[redacted]: 16/17.15/19/20,45 22,30
Lire 10000
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Lux — **La metà oscura**
Tel. 561.691
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — **Johnny Suede**
Or.: 21
[redacted] 6000
di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto [redacted] affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. [redacted]' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.298

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.416

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849

Rossetti — **Mariti e mogli**
Or.: 21,30
Lire 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 43' **Comme[redacted]**

Universale — **Vi[redacted]a finale**
[redacted] dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incastrato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' [redacted]

Universale — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa [redacted]) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — **I racconti della casa rossa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
V. M. 18 Lire 10.000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 582.137

Centrale 1 — **Sexual heights - Stimolazioni**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Mamma ho perso l'uccello**
Anailtà del sabato sera
Tel. 580.380

Chiabrera — **French e[redacted]**
Penetraciones profundes
Tel. 261.566

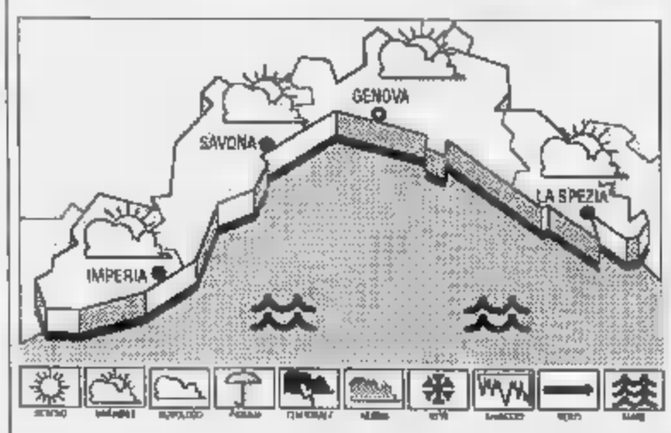
Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.987

Eldorado — **Luana sesso e ani[redacted]**

CINECLUB
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.758

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, probabilità di isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
Tendenza per sabato e domenica: prevalenza di schiarite.
RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1009 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[redacted]	[redacted]
Savona	29	23
Imperia	28	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,14. La Luna cala alle 1,03 e si leva alle 15,40 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.935

Movie [redacted] — CHIUSURA [redacted]
Tel. 360.033

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Orlando**
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeta, L. Blutaeu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

ARENZANO
Arena Italia — **Il grande cocomero**
Or.: 21,30
Lire 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi — **Arriva [redacted] bufera**
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

S. MARGHER. Ce[redacted] — **Eroe per caso**
Tel. 286.033
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalis[redacted]. N.V. 1h 52' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — NON PERVENUTO
Tel. 61.851
Or.: 21,30

CHIAVARI
Mignon — **Mamma ho riperso l'aereo**
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astor — **L'armata delle tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Cantero — **[redacted] Instinct**
Tel. 309.938
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — **Basic Instinct**
Tel. 41.505
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Diana I — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] **Puerto Escondido**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
[redacted] 7000-5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Diana 3 — **Pomodori verdi [redacted]**
Tel. 825.714
[redacted]: 20,30/22,30
Lire 7000-[redacted]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. [redacted] romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Eldorado — **[redacted]erdetti [redacted]ale**
[redacted]. 820.553
[redacted].: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

ALASSIO
Colombo — **Guardia del corpo**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ritz — **La bella e la bestia**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Salesiani — **Il grande cocomero**
Or.: 21,15
Spettacolo unico
[redacted]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epi[redacted] protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA
Astor — **Sommersby**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato, premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [redacted]' **Drammatico**

Ambra — **2013 - La fortezza**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000[redacted]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le doppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

BORGIO VER.
Astra — **Amore per sempre**
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1999. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] guardia del corpo
Ondina
Tel. 692.209
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [redacted] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Arena Ondina — **In mezzo scorre il [redacted]**
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Sherrit (Usa '92) — Due [redacted] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [redacted] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Gli Aristogatti**
Tel. 680.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
[redacted] *Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, [redacted] Malisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' **Cartoni animati**

LOANO
Giard. del Princ. — **Americani**
Tel. 675.688
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Loanese — **Bagliori nel buio**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Perla — **Sister Act-Una svitata in abito da [redacted]**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire [redacted]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita N. V. 1h35' **Commedia**

PIETRA [redacted]
[redacted]lino — **Qualcuno [redacted] amare**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [redacted] complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

SPOTORNO
Ariston — **Proposta indecente**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VARAZZE
Verdi 1 — **Dinosauri**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 8500-6000 merc. 5000

Verdi 2 — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,30
[redacted] 8500-6000 merc. 5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Salesiani — **Magnificat**
Or.: 21,15
Lire 7000-5000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lohser (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [redacted] nobile Gomano Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

VARIGOTTI
Roma — **Biancaneve e i sette nani**
abb. a 8 passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve sfuggita dai sette nani e dalla malvagia cattiva che vuole [redacted]. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **[redacted] grande cocomero**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Pomodori verdi fritti**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal [redacted] di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Giardino estivo — **La morte ti fa bella**
Or.: 21,30
Lire 6000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[redacted] **FernGully**
Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. [redacted]. V. 1h 20' **Cartoni animati**

CERVO
Garibaldi estivo — **Batman, il ritorno**
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. 3000
[redacted] *Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

DOLCEACQUA
Cris[redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese — **Toys**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo estivo — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia 106

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — [redacted] [redacted] 2
Inizio 18/ultimo 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Abb. 5 films L. 30.000

Centrale — **Oltre il ricatto**
Or.: Inizio 16/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Sanremese — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 507070
Or.: Inizio 16/ult. 22,30
Prom. cinema lire 7000
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N V. 1h 55' **Commedia**

Orfeo — **[redacted] vietato minori 16 anni!**
Tel. 82333
Or.: In. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **Dragon**
T. 507070 Or.: [redacted]0
«Filmfestivalsanremo»:
Mercoledì cinema L. 7000
Abb. 6 film L. 30.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin — **Un incantevole aprile**
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Prom. cinema L. 7000
di M. Newell, con M. Richardson (GB '92) — Due mogli annoiate, una lanciata stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello [redacted]. N. V. [redacted] **Comm.**

Ieri mattina i consiglieri dell'ex maggioranza hanno firmato le dimissioni

Sestri Levante verso le elezioni

Il sindaco Carlo Brina: «Pare che la gente voglia il nuovo e io nuovo non sono. Posso soltanto affermare che continuerò a collaborare, se mi verrà richiesto. Certo non abbandono la politica». Industria o turismo?

SESTRI LEVANTE. Da mezzogiorno di ieri Sestri Levante è senza Consiglio comunale che è stato autosciolto per la decisione assunta dalla maggioranza socialista e dal partito democratico della sinistra di dare le dimissioni.

Nella sala consiliare ieri hanno firmato quasi tutti: i sei rappresentanti del garofano, nove della quercia e i quattro dc «dissidenti» che avevano già chiesto, lo scorso maggio, di sciogliere il Consiglio comunale. Nel pds sono mancate due firme: quella di Andrea Lavarello, lontano da Sestri Levante perchè in vacanza, e quella di Roberto Santi che invece ha assunto una posizione critica nei confronti del partito.

Santi ha dato le dimissioni dal pds e ha fondato un gruppo autonomo che tuttavia è vissuto soltanto per alcune ore giusto per non affrontare la cerimonia della firma delle dimissioni. Il consigliere indipendente non è contrario, in linea di principio, allo scioglimento, ma ha spiegato che la decisione doveva essere discussa in Consiglio comunale e non nelle segreterie dei partiti.

Ieri l'ex sindaco Carlo Brina, socialista, dopo le dimissioni ha incontrato i giornalisti in municipio.

Dice Brina: «Continuerò a impegnarmi in politica come ho sempre fatto in molti anni. Pare che la gente voglia il nuovo e io nuovo non sono. Quindi posso soltanto affermare che continuerò a collaborare per la città se mi verrà richiesto. Certo non abbandono la politica. Siamo arrivati alla determinazione di sciogliere il Consiglio comunale in base a considerazioni obiettive sulle difficoltà politiche e la necessità di adeguare gli strumenti amministrativi alle leggi elettorali. Chi fa politica deve rispettare la volontà dei cittadini».

Il carrugio di Sestri Levante e, a fianco, il sindaco della cittadina, Carlo Brina

L'ex primo cittadino ha poi spiegato che si è arrivati alla decisione dopo lunghe discussioni e si è quindi creduto di dare un servizio alla città. Ma qual'è il futuro di Sestri Levante: turismo o industria?

Risponde deciso l'ex sindaco: «E' grazie all'industria che Sestri Levante può sperare in un futuro. Non si può parlare di turismo se non c'è la tranquillità, almeno dal punto di vista occupazionale, dell'industria. Sestri Levante deve quindi puntare su imprenditori seri che riescano a contribuire allo sviluppo della città».

Ieri mattina a mezzogiorno nell'aula consiliare erano presenti i socialisti e i pidiessini c'era anche il gruppo dei «dissidenti» democristiani: l'ex vicesindaco Federico Marzi, Alessandro Croce, Pietro Angelo Tassano, Paolo Venzano. Con loro c'era anche un altro esponente dello scudocrociato, Giuliano Barsotti, che fa capo alla terza corrente della dc sestrese. Il consigliere si è limitato ad assistere alle dimissioni senza però prendere pero lui la penna in mano per la firma.

Per Sestri Levante si profila quindi un autunno di campagna elettorale che comincia ufficialmente oggi. I sestresi andranno alle urne con la possibilità di eleggere direttamente il loro primo cittadino. L'appuntamento è già fissato: il prossimo novembre. Nello stesso giorno andranno alle urne anche i chiavaresi, rimasti da molte settimane senza giunta e sindaco, i genovesi, che voteranno anche loro per il rinnovo del Consiglio comunale, e gli abitanti della provincia che devono rinnovare i rappresentanti di piazzale Mazzini dopo l'azzeramento della situazione per andare alle elezioni dei residenti nel capoluogo.

Il pds sestrese ha già lanciato una proposta: la quercia si impegna già dalla prossima settimana a ricercare convergenze senza pregiudiziali per un'ampia alleanza «in uno stretto confronto tra le forze di sinistra e il mondo ambientalista e le formazioni laiche dei cattolici progressisti».

Fabrizio Graffione

FIERA E AFFARI

L'Expo Fontanabuona ritorna in grande stile

GENOVA

Si apre a San Colombano Certenoli sabato prossimo, alle 10, la nona edizione di «Expo Fontanabuona», all'insegna della crescita e di dar vita a una struttura economico-promozionale più robusta che assomigli sempre di più a una fiera.

Lo hanno spiegato ieri mattina in Regione, a Genova, il presidente del Comitato, Giuseppe Torre, e Francesco Bruzzo il presidente della società «Promotigullio» che avrà, infatti, in avvenire il ruolo di rendere organica e modernamente strutturata l'iniziativa negli anni venturi. Il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, ha ricordato l'importanza dell'iniziative e il contributo di 200 milioni dell'ente. Per l'odizione del 1993, sono previsti stands, centinaio di aziende espositrici della dimensione complessiva di cinquemila addetti. Il tutto sarà racchiuso in quattro grandi padiglioni fieristici con 5 mila metri quadrati di superfice espositiva.

La rassegna si conclude il 5 settembre: l'anno scorso i visitatori furono 25 mila. Quest'anno si spera di superare i 30 mila. Per quel che riguarda le novità, gli organizzatori hanno confermato il «primato» dell'artigianato, con particolare riguardo, oltre a tutto quello che concerne l'ardesia, per la falegnameria, le tessiture di damaschi e broccati, pizzi al tombolo e macramè, la ceramica e la lavorazione di metalli preziosi. Una larga tranche espositiva sarà dedicata all'agricoltura e alla floricoltura. Le sezioni più ampie, che abbracciano espositori di tutta la Liguria, riguardano l'olio d'oliva e il vino.

Non viene trascurata la formazione professionale. Gli allievi dell'ultimo anno dell'istituto statale d'arte di Chiavari presenteranno i loro progetti e studi sulla Fontanabuona e il suo territorio, in funzione dello sviluppo economico, urbanistico e dei trasporti. Uno stand speciale sarà dedicato a «Villaggio del ragazzo» di San Salvatore di Cogorno, fondato da don Nando Negri. Il centro di don Nando sarà all'Expo proprio per illustrare le possibilità di organizzare e realizzare corsi professionali - sia per l'industria, sia per l'artigianato - con il fine di occupare i giovani, recuperare chi ha subito disabilità e handicap, inserendosi nelle esigenze del territorio. La conclusione com'è ovvio sarà affidata agli allievi del corso di formazione professionale per i lavoratori dell'ardesia che presenteranno i progetti e le realizzazioni degli ultimi due anni.

Ci sono novità interessanti per quel che riguarda il «design» e la funzione dell'ardesia nell'arredo. Il progetto più ambizioso tuttavia resta la istituzionalizzazione della «Fiera», un vero e proprio ente. Ma se ne riparlerà il prossimo anno. [p. l.]

Maxi tamponamento ieri mattina in galleria tra Recco e Rapallo

Tre feriti sull'autostrada

Coinvolti giovani genovesi che stavano rientrando da una vacanza a Cavi di Lavagna
Due ragazze ricoverate all'ospedale di Recco, più grave una parente. Traffico interrotto

RAPALLO. Un grave incidente sull'autostrada tra Rapallo e Recco ha bloccato per oltre un'ora ieri mattina l'A12 in direzione Genova. Il bilancio è di tre feriti, due dei quali in modo grave, e una decina di auto danneggiate.

Il maxi tamponamento è avvenuto poco dopo le 8,30 nella galleria Giovanni Maggio. Ad avere la peggio sono stati tre giovani genovesi che stavano tornando dalle vacanze trascorse a Cavi di Lavagna.

Si tratta di Monica Parodi, 30 anni, residente in via Antica Romana di Quinto, a Bertilla Derizz, 28 anni, una sua cugina, che sono state trasportate dai volontari del soccorso di S. Anna all'ospedale di Recco. Entrambe hanno riportato un trauma cranico. La prognosi è di pochi giorni.

E' stato ferito più seriamente un altro parente delle ragazze, Paolo Tani, 31 anni, che ha riportato una profonda ferita alla testa e un trauma cranico. Il giovane è stato medicato con quindici punti al capo e quindi trasferito all'ospedale di Lavagna dove è stato sottoposto ad una visita neurologica. La prognosi è di 30 giorni.

La polizia stradale è stata costretta a interrompere il traffico per circa un'ora sull'autostrada e a deviare le auto al casello di Rapallo. A metà mattinata però le corsie erano già sgombre e il traffico è ripreso a scorrere normalmente.

Il rientro dalla Riviera verso le città del Nord, in questi giorni, sta avvenendo con molta gradualità. Le partenze sono risultate scaglionate e sinora, per fortuna, non si sono verificati gravi incidenti sulle autostrade che da Genova conducono in Riviera e verso la Padania. [f. gr.]

CAMOGLI

L'isola dei contrasti

La «guerra» tra il sindaco di Camogli, Vincenzo Javarone, e l'assessore alla Viabilità, Pippo Maggioni, sul termine della «zona a traffico limitato» in centro paese prosegue.

Il primo cittadino vorrebbe interrompere il provvedimento il 31 agosto, mentre il giovane socialdemocratico dice di attendere la fine di settembre. Ieri sono scesi in campo anche alcuni commercianti e operatori turistici, dall'inizio dell'estate contrari alla «zona a traffico limitato», che hanno chiesto al sindaco di sospendere l'ordinanza la prossima settimana. L'isola pedonale riguarda l'accesso a via della Repubblica fino alla stazione ferroviaria, dove è consentito il transito e il posteggio soltanto ai residenti e ai proprietari di seconde case. Le polemiche riguardano il numero dei pass, sia il mancato decollo delle iniziative che avrebbero dovuto consentire a Camogli di avere nuovi parcheggi. [f. gr.]

Due brevi acquazzoni non risolvono il problema nel Tigullio

E anche nel Golfo Paradiso arriva l'emergenza idrica

SANTA MARGHERITA. Venti millimetri di temporale l'altra sera. Ancora un'altra mezz'ora ieri intorno alle cinque. Troppo poco per consentire al sindaco Gianfranco Ferrini di togliere l'ordinanza per l'emergenza acqua a Santa Margherita.

Le piogge di ieri non hanno provocato l'effetto sperato e portofinesi, rapallesi e sammargheritesi, insieme a migliaia di turisti, aspettano con il naso all'insù i «temporali di ferragosto».

Gli esperti dicono che non occorre aspettare molto. I temporali sono in arrivo. L'aria è più fresca. L'afa è passata e l'emergenza acqua fino a ieri non ha provocato grossi disagi agli operatori turistici della città. L'ordinanza del «giro di vite» firmata dal sindaco ha tuttavia già fatto alcune vittime. Ieri è stato sorpreso un privato che inaffiava il giardino vicino al centro città. L'agente municipale ieri stava scrivendo il verbale che prevede una sanzione di mila lire.

Nei giorni scorsi è stata la volta dell'hotel Tigullio, i cui dipendenti erano stati notati usare l'acqua per irraffiare le aiuole e lavare i marciapiedi dell'ingresso dell'edificio. Anche per l'albergo è scattata la sanzione pecuniaria.

Nelle ore del centro e delle frazioni l'acqua ieri arrivava dai rubinetti con una pressione quasi regolare. Turisti e bagnanti sammargheritesi si sono finora dimostrati disciplinati nel rispettare l'ordinanza che prevede il divieto di fare la doccia in spiaggia. Chi deve lavare l'auto si sposta fino a Genova e Chiavari. Per orti e giardini si sta provvedendo con acqua non potabili provenienti da cisterne di riserva.

Vietato annaffiare i giardini

Alcuni clienti degli alberghi, come quelli del Grand hotel Miramare, approfittano dell'acqua salata nella piscina privata dell'albergo per un tuffo e della vicinanza delle camere per la doccia. Risultato: alcune spiagge appaiono meno affollate.

Intanto la crisi idrica comincia ad arrivare anche nel Golfo Paradiso. Ad Avegno, Rocco e Camogli, l'emergenza acqua è alle porte. Se non pioverà entro pochi giorni i sindaci dei tre comuni saranno costretti a firmare le ordinanze già adottate da Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

[f. gr.]

Decine di sommozzatori, pescatori e diportisti alla tradizionale e suggestiva cerimonia

Processione subacquea al Cristo degli abissi

Sabato sera, alle 21, appuntamento davanti a San Fruttuoso

S. FRUTTUOSO. Tutto pronto per la processione al Cristo degli abissi nella splendida baia di San Fruttuoso di Camogli in programma sabato prossimo.

Lo ha comunicato il centro subacqueo mediterraneo di Nervi «Duilio Marcante», l'organizzatore della manifestazione che richiama decine di appassionati sub italiani e stranieri nel borgo di Camogli. La cerimonia è un misto tra tributo di fede e incontro tra uomini e mare.

All'iniziativa, infatti, possono partecipare non soltanto i sub, ma anche pescatori e diportisti che la sera di sabato si daranno appuntamento a San Fruttuoso.

La manifestazione s'inizierà alle 21 al suono delle campane della parrocchia. La corrente elettrica verrà interrotta e nel borgo si accenderanno le candele, mentre i partecipanti alla fiaccolata subacquea accenderanno le torce sulla spiaggia. L'itinerario seguito dai sub prenderà il via dall'altare sistemato sulla spiaggia portando una corona di alloro.

La fiaccolata delle imbarcazioni li fiancheggerà a ponente della corsia galleggiante fino alla verticale dell'eliporto, dove le due fiaccolate sosteranno per alcuni minuti.

Il parroco di San Fruttuoso, don Carlo Trinca, benedirà quindi il mare e i sub guidano poi la processione che passerà dal vecchio mulino arrivando fino alla spiaggia grande. La fiaccolata si disporrà intorno all'altare in semicerchio per la cerimonia.

In prima fila ci saranno i sub in tenuta sportiva. Nel frattempo, dopo aver raggiunto la verticale del Cristo ed avere affondato la corona di alloro assicurandola alla statua, rientreranno le due fiaccolate dei sub e delle barche, per assistere alla Messa.

La sarà distribuita anche ai sub che parteciperanno alla fiaccolata notturna fino alla statua del Cristo. Al sarà recitata la preghiera del Cristo degli abissi, suoneranno le campane e nel borgo verranno riaccesse le luci.

L'ultimo momento della manifestazione sarà dedicato alla distribuzione dei lumini che a centinaia saranno messi in acqua di fronte alla spiaggia grande.

La Capitaneria di porto ha già disposto che nella baia di San Fruttuoso dalle 19,30 nessun natante potrà avvicinarsi nella zona di levante che sarà delimitata dalla corsia galleggiante. Dalle 20 sarà vietata la navigazione ai natanti privati: ancoraggio e ormeggio saranno permessi soltanto alla parete di ponente della baia a non meno di 150 metri dalla spiaggia e dalla corsia galleggiante.

Le motobarche di servizio dovranno raggiungere il borgo entro le 20,30. Il servizio di rientro nel porto di Camogli è previsto a mezzanotte.

Spiega il professor Giorgio Odaglia, pesidente del centro sub nerviese: «I sub che si troveranno a Camogli potranno essere protagonisti di una serata suggestiva partecipando alle fiaccolate. Il borgo sarà illuminato da torce e candelo offrendo uno spettacolo emozionante come durante le edizioni degli anni scorsi. Chi vuole partecipare alle tre fiaccolate basta che si metta in contatto con il nostro centro a Nervi o con la parrocchia di San Fruttuoso».

In caso di maltempo la cerimonia sarà rimandata all'agosto 1994. La segretria telefonica della parrocchia domani darà comunque informazioni sulle condizioni meteorologiche. [f. gr.]

Il Cristo degli Abissi davanti all'abbazia di San Fruttuoso, meta preferita dei sub

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

I pescatori contestano il fermo biologico

I pescatori di Sestri Levante e Santa Margherita hanno protestato per la decisione del ministero della Marina mercantile di passare alle consulte provinciali la decisione di aderire al «fermo biologico» che anche in Liguria dovrebbe scattare dal prossimo settembre fino al ottobre. I pescatori rivendicano la possibilità di aderire o meno al provvedimento. [f. gr.]

Guida di Lega ambiente sui fondali della Riviera

è chiama «Profondo-blu» la nuova guida della Lega ambiente Liguria che da oggi è in distribuzione gratuita negli uffici di via Caffa a Genova e che propone un viaggio attraverso le riserve marine italiane. In particolare è riportato il monitoraggio effettuato dalla «goletta verde» nelle acque intorno al promontorio di Portofino. La mappa prosegue con le zone delle Cinque Terre e le isole di Bergeggi e Gallinara.

[f. gr.]

Mega show dell'Usl in piazza Libertà

Malasanità e «boutade» sulla politica locale sono i principali ingredienti del «Mega-Usl show» che stasera andrà in scena sul palcoscenico all'aperto allestito in piazza della Libertà a Lavagna. L'appuntamento è alle 21,30. Lo spettacolo prevede momenti di cabaret, teatro e musica. Tra i promotori della manifestazione Giuliano Fogola, Roberto Santi e altri dipendenti dell'Usl 18.

[f. gr.]

Il comandante del Circomare «Abusivo occupare l'arenile»

Il comandante del di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, ieri con una lettera ha risposto ad un turista sestrese sul «blitz» compiuto dai marinai della guardia costiera gli «ombrelloni selvaggi» sule spiagge della riviera. Capurso ha spiegato che i provvedimenti sono stati assunti secondo il codice della navigazione affermando che «posizionare una sdraio, un ombrellone il mese di giugno e portarlo via a settembre non significa esattamente pubblico del bene demaniale marittimo. Appare invece arrogante e prepotente l'atteggiamento di chi pretenda di perpetrare così l'arbitrio dell'occupazione del demanio».

[f. gr.]

Cisano sul Neva: la magistratura indaga sulle modifiche del tracciato della Snam

Quattro assessori sotto inchiesta

Nei guai l'ex sindaco Sandro Mariano, Andrea Pisano, Giancarlo Filadelli, Piero Ortale e Nino Ferrari
Il percorso del gasdotto avrebbe «evitato» il terreno di un amministratore. La vicenda risale a 2 anni fa

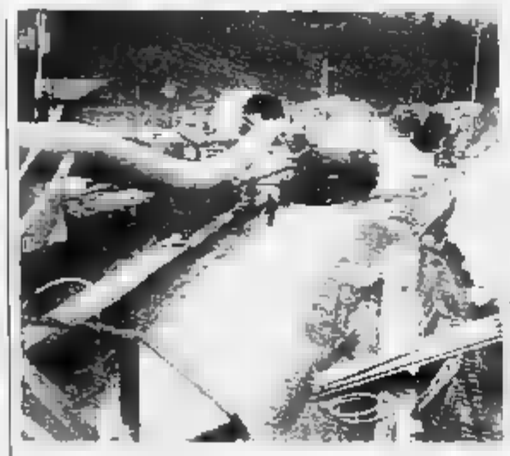
CISANO SUL NEVA. Cinque amministratori di Cisano sul Neva sono inquisiti dalla procura della Repubblica di Savona. L'inchiesta della magistratura, nata in seguito ad un dettagliato esposto presentato mesi fa da un gruppo di cittadini, riguarda il [redacted] del metanodotto. Quello presentato dalla Snam era stato bocciato e, al [redacted] posto, approvata [redacted] variante. Nulla di particolarmente grave se nel progetto originario la tubazione non fosse passata nel terreno di [redacted] assessore mentre in quello presentato dal Comune la proprietà dell'esponente politico non viene neppure sfiorata.

Nei guai per questa vicenda sono finiti l'ex sindaco Sandro Mariano e quattro assessori: Andrea Pisano, Giancarlo Filadelli, Piero Ortale e Nino Ferrari. Tutti e quattro siedono ancora in giunta dopo le dimissioni di Mariano e l'elezione a sindaco di Marco Lengueglia, assolutamente estraneo alla vicenda. La delibera incriminata risale a poco più di due anni fa, subito dopo la presentazione da parte della Snam del progetto. Tutti e cinque [redacted] stati rinviati per il prossimo 6 aprile davanti al Giudice per le indagini preliminari dal procuratore della Repubblica di Savona Acquarone.

L'oleodotto, segnato solo sulle carte, passava sul terreno di Nino Ferrari e su un piccolo appezzamento di proprietà della nonna di Andrea Pisano. Quest'ultimo, a quanto sembra, avrebbe saputo che il metanodotto transitava sul terreno della parente solo pochi giorni fa. Secondo l'accusa la decisione di cambiare tracciato non sarebbe stata dettata da motivazioni ambientalistiche od economiche ma solo da interessi privati.

In attesa che la vicenda giudiziaria compia il [redacted] iter i lavori per la posa delle tubature della Snam sono stati sospesi. Accanto alla denuncia alla magistratura, infatti, ci sono anche i ricorsi amministrativi. E non è escluso che, alla fine, il tracciato da seguire sia proprio quello proposto originariamente. Nessuno tra gli amministratori di Cisano vuole commentare la vicenda. Nel bar del borgo la notizia dei cinque provvedimenti giudiziari circola da qualche giorno [redacted] solo ieri mattina ci sono state le conferme.

«Il fatto che Cisano finisca sui giornali per episodi di malgoverno e di urbanistica allegra non ci fa certo piacere. Sembra che il nostro borgo sia diventato la capitale delle irregolarità», commentavano ieri mattina [redacted] gruppo di persone sedute ai tavoli del bar in piazza del Comune. [s. p.]



Bloccati i lavori del metanodotto a Cisano [redacted] seguito all'inchiesta dei giudici

Chiuso il «Versolmar»

Ieri l'ordinanza del Comune il villaggio sarebbe abusivo

CISANO SUL NEVA. Non c'è solo il metanodotto a rovinare il sonno degli amministratori di Cisano sul Neva. L'urbanistica, almeno a giudicare dalle inchieste giudiziarie e dalle denunce alla magistratura presentate dai singoli cittadini. La vicenda più clamorosa è quella del «Versolmar», villaggio turistico per molti versi abusivo. Il sindaco Marco Lengueglia ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza di chiusura. E l'ha notificata al vecchio e nuovo amministratore del villaggio.

In un'assemblea svoltasi tra i proprietari delle piazzole, infatti, il vecchio amministratore è stato sostituito e adesso entrambi hanno fatto sapere agli amministratori di Cisano di essere gli unici legittimati a rappresentare il villaggio.

«Per non fare torto a [redacted] ho inviato la notifica ad entrambi. Il "Versolmar" è chiuso sino a quando non si metterà in regola», si limita ad affermare il sindaco.

Un'altra vicenda che sta facendo discutere è quella di fra[redacted] Cenesi. A denunciare presunte irregolarità edilizie è un privato, [redacted] Rollero abitante in via Croce.

«Lo [redacted] il tetto della casa confinante con la mia dovrà essere rifatto. Ma anziché rimanere alla stessa altezza la copertura è stata alzata di parecchio superando il tetto della mia abitazione», denuncia alla procura della Repubblica Elsa Rollero.

Dopo una serie di esposti e ricorsi i lavori sono stati bloccati dal sindaco. I proprietari della casa sotto accusa hanno presentato, a loro volta, una serie di richieste di sanatoria che sono ora al vaglio dell'Ufficio tecnico della Provincia.

Solo tra qualche mese si saprà se la sanatoria sarà stata accolta. Sempre che, nel frattempo, non intervenga la magistratura informata dei fatti dall'esposto [redacted] Rollero. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Non ancora fissata la data del sit-in antidivieti

E' ancora in attesa di essere fissata la data della protesta contro i divieti organizzata dal villaggio turistico «Ariston» di Andora. Con ogni probabilità la sfilata e l'esibizione di karaoke davanti al Comune di Andora si svolgerà domani sera. [s. p.]

Cornicioni e alberi abbattuti dal vento

Due alberi sono stati abbattuti dal vento martedì notte. Per rimuovere i tronchi in regione Monti e Prato del Vescovo [redacted] dovuti intervenire i pompieri di Albenga. Altri danni ai cornicioni. [s. p.]

Ordinanza per prevenire gli incendi boschivi

Una serie di divieti contro gli incendi boschivi sono contenuti in una ordinanza del sindaco, il leghista Daniele Negro, affissa nei [redacted] in città. Il primo cittadino chiede alla gente di segnalare alla Forestale ogni principio d'incendio. [a. r.]

Acqua, calano i consumi e finisce l'emergenza

Il calo dei consumi, registrato da domenica sera, ha fatto tornare normale l'erogazione dell'acqua potabile a Varigotti. Un black out di tre ore, a causa di un guasto ad una pompa, si è invece registrato, ieri mattina, a Ranzi, frazione di Pietra. [a. r.]

Ancora colombi avvelenati, ora indaga l'Enpa

Un gruppo di colombi morti, quasi certamente avvelenati, è [redacted] rinvenuto ieri in viale della Repubblica. I responsabili dell'Enpa hanno presentato una denuncia contro ignoti. [a. r.]

Nidi di calabroni, intervengono i pompieri

I vigili del fuoco di Finale hanno effettuato un'altra decina di interventi, negli ultimi tre giorni, per liberare case, giardini e cassonetti da nidi di vespe, calabroni e api. Il fenomeno è quest'anno in forte crescita, dovuto al clima umido e afoso. [a. r.]

Sino al 15 settembre la guardia medica per turisti

Prosegue sino al 15 settembre il servizio di guardia medica per i turisti. Il servizio viene svolto, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, nei locali della Cri e dell'Avis in piazza Alcardi dalle 14,30 alle 16.30 (tel. 019/670004). [a. r.]

Blitz ieri in stazione, fermati ottanta commercianti abusivi

Ogni giorno arrivano a Loano quattrocento extracomunitari

LOANO. Il deposito bagagli della stazione ferroviaria di Loano è una sorta di magazzino per gli extracomunitari.

E' qui, che ieri mattina, le forze dell'ordine, hanno bloccato, all'arrivo dei treni provenienti [redacted] Genova, una ottantina di giovani di colore sequestrando merce che ha riempito un intero camion.

L'operazione, [redacted] l'identificazione [redacted] persone controllate è proseguita per tutta la giornata di ieri. Altri controlli si sono svolti nella notte. Quello di ieri è stato una dei più importanti blitz antiextracomunitari mai realizzato a Loano. Vi hanno partecipato quasi trenta uomini fra vigili urbani, carabinieri, guardia di Finanza, polfer, commissariato di Alassio oltre all'ufficio stranieri della questura di Savona.

Gli extracomunitari sono stati bloccati in stazione. «Molti sono fuggiti, altri hanno accettato di essere controllati [redacted] problemi. Quasi [redacted] avevano la loro merce al deposito bagagli dove probabilmente restano decine di borse piene e zeppe di merce», hanno spiegato le fonti dell'ordine. Tutta l'operazione si è svolta nel [redacted] ordine. Solo un giovane pakistano nel tentativo di fuggire si è ferito leggermente ad un piede. Il Comune di Loano ha preparato bevande e uno spuntino per tutti i «fermati». Le operazioni di controllo si sono svolte al comando della polizia municipale, dove gli extracomunitari (marocchini, senegalesi, turchi e pakistani) sono stati trasportati con un pulmino del Comune. Spiega il comandante della polizia municipale Vescovi: «I sequestri fatti sono già una cinquantina. Saranno vagliate tutte le posizioni, ci saranno molti fogli di rimpatrio e denunce. Solo chi è in regola con il permesso di soggiorno e non è stato trovato in possesso di [redacted] non avrà conseguenze. Molti dei fermati sono minorenni».

Il blitz di ieri è stato richiesto dall'amministrazione comunale. Dicono il vice sindaco, Pietro Oliva, e l'assessore Angelo Vaccarezza: «Non abbiamo voluto [redacted] crociata contro gli extracomunitari. Si tratta di far rispettare le leggi e di tutelare i commercianti locali. Non si tratta comunque di un controllo sporadico. Secondo la questura, dopo i noti fatti di Genova, il numero [redacted] venditori extracomunitari che vengono nel Ponente sono in aumento. Ringraziamo le forze dell'ordine per il loro impegno».

A Loano, secondo l'asessore Vaccarezza, arrivano sino a quattrocento extracomunitari al giorno.

Augusto Rembado

Angelo Vaccarezza assessore al Turismo di Loano ha sollecitato il blitz contro i commercianti abusivi

ALASSIO

L'ha deciso il sindaco

Riaperta ieri l'apertura del Palasport

ALASSIO. Il palasport di Alassio [redacted] aperto al pubblico dal prossimo primo gennaio. Chi pensava che la struttura potesse [redacted] disponibile da metà settembre è stato deluso. «Abbiamo preferito rinviare l'inaugurazione piuttosto che mettere a rischio la struttura. Il palasport, assieme [redacted] altre proprietà comunali come l'auditorium di parco San Rocco, dovranno essere gestite da una società mista pubblica e privata», spiega il sindaco Roberto Avogadro. E aggiunge: «Sappiamo che si attireremo qualche critica, soprattutto dalle società sportive, ma vogliamo che il palazzetto, una volta aperto, sia gestito nel migliore dei modi. E siamo sicuri che rinviando di pochi mesi l'apertura per dare vita ad una società in grado di gestirlo sarà un beneficio per tutti. I soldi che risparmieremo saranno destinati al rifacimento delle fognature». [s. p.]

NOLI

Via libera dal Comune

San Paragorio ripartono i restauri

NOLI. «La sovrintendenza si deve impegnare a completare i lavori di restauro di San Paragorio, uno dei simboli storici della città, dopo che i vari monitoraggi hanno dimostrato che la struttura è [redacted] stabile». Lo ha detto l'altra sera al termine [redacted] Consiglio comunale di Noli, il sindaco Carla Bologna Fois «Faremo un ordine del giorno con tutti i capigruppo consigliari», ha precisato il primo cittadino. La chiesa monumentale di San Paragorio è chiusa al pubblico da quasi due anni.

Il Consiglio di Noli ha detto no alla proposta della dc per una ordinanza antibikini. Dice Carla Bologna Fois: «Da noi il fenomeno non esisto, non ci sono problemi, le cose da fare, in questa stagione di crisi, sono ben altre». Rinviato il progetto [redacted] porivati per la realizzazione di un camping in località «Cian De Crava». [a. r.]

LOANO

Un'interpellanza

La Lega Nord contesta il geometra Nan

LOANO. «A tutt'oggi il capo dell'ufficio tecnico del Comune, Pietro Nan, è ancora al suo posto nonostante una sentenza del tribunale, Corte d'Appello e Cassazione, lo abbiano ripetutamente definito persona non affidabile. Il tutto risulta [redacted] processo Teardo che non potè trasformarsi in una condanna per una deprecabile aberrazione giuridica del tribunale di Savona». E' il testo dell'interpellanza, presentata al sindaco di Loano dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Strada aveva già duramente attaccato Nan in campagna elettorale e anche nella prima seduta del Consiglio comunale. Fra i due ci sono già dei precedenti a [redacted] di carte bollate. Nan si era riservato di sporgere querela. L'amministrazione comunale aveva difeso il ruolo del capo dell'ufficio tecnico che in realtà non è mai [redacted] condannato. Il «Teardo bis» infatti fu archiviato. [a. r.]

Pro Loco Calice-Carbuta — Comune di Calice Ligure — [redacted] il patrocinio di: Provincia di Savona

organizzazione:
PROMOITALIA - Via Robatto, 3/4 - Tel. 019/85.42.55 - Savona

Liguria Estate

LA STAMPA 26 Agosto 1993 pg 37

MISS MODELLA OK A SANREMO

SANREMO. Selezioni regionali per «Miss Modella Ok», il concorso di bellezza che unisce giovani che sognano una carriera nelle sfilate di moda o sotto i riflettori dei fotografi. L'appuntamento è per questa sera alle 22 alla discoteca «Odeon» di Matteotti dove circa una ventina di giovani provenienti da tutta la Liguria sfileranno per alla fase finale nella manifestazione. Per quanto riguarda il Ponente è da segnalare la partecipazione di Florinda Ventrella e Sara Faggiolini a Sanremo, entrambe anni, e Emanuela Caccamo, 18 anni, di Bordighera. Per l'«Odeon» si tratta dell'ennesimo appuntamento con i concorsi di bellezza. Intanto, per il prossimo sabato, la discoteca ha organizzato una festa alla neve»: dove la prenderanno, è ancora mistero. [g. ga.]

Le cantanti domani sera alla rassegna di Arenzano

Pausini e Nilla Pizzi con i gatti di Gino Paoli

ARENZANO. Laura Pausini e Nilla Pizzi ospiti, domani sera (alle ore 21,30), della rassegna «Figuriamoci un gatto» di Arenzano. La vincitrice della sezione giovani del Festival di Sanremo e l'indiscussa «regina» della melodia italiana si esibiranno separatamente nel parco comunale della cittadina della Riviera.

La rassegna è stata ideata dal grande cantautore Gino Paoli, questa volta in veste di mecenate comunale alle manifestazioni di Arenzano. E poi, si sa, Gino Paoli è anche il primo amico dei gattini.

Molto atteso il concerto di Laura Pausini che grazie al brano «La solitudine» sta seguendo le orme di Eros Ramazzotti e Marco Masini, anche loro debuttanti sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo.

Promosso in maniera formidabile da radio, discoteche e juke box, l'album di Laura Pausini veleggia ottimamente nelle classifiche dei dischi.

Laura Pausini ospite domani della rassegna di Gino Paoli

Place molto ai ragazzi questa giovane interprete che parla il loro linguaggio atteggiarsi a diva e mettendosi, anzi, in discussione affrontando un impegnativo tour estivo in giro per l'Italia.

Più «datato», sempre gradito da parte di un pubblico più adulto, il repertorio di Nilla Pizzi che non demorde e ad Arenzano cercherà consensi anche fra i giovanissimi.

L'ingresso al concerto costa 25 mila lire. [m. b.]

L'incasso del concerto (3 settembre) per il recupero di tesori liguri

La grande lirica è all'Ariston

Il soprano Mariella Devia canta per il Fai

SANREMO. Le prevendite dei biglietti viaggia a gonfie vele e c'era da aspettarselo, perché l'evento è di primo piano e destinato a richiamare il pubblico delle grandi occasioni, da tutta la Liguria: c'è grande attesa per il concerto del soprano Mariella Devia, la miglior voce femminile della lirica italiana, in programma venerdì 3 settembre al Teatro Ariston di Sanremo, ore 21.

Il prestigio e la levatura dell'interprete hanno colto nel segno, ma è anche che dietro l'esibizione, organizzata dalla Delegazione provinciale imperiese del Fai (Fondo per l'Ambiente italiano) ci sono motivi che fanno della uno degli appuntamenti più interessanti della stagione.

La Devia, applaudita nei teatri di tutto il mondo - dopo Sanremo si esibirà per un a Tokyo con lo stesso programma musicale proposto all'Ariston - è imperiese, per la precisione di Chiusavecchia. Sarà accompagnata da Paola Molinari (pianoforte) e Sandro Verzari (marito del soprano, e prima tromba dell'orchestra sinfonica della Rai di Roma). La causa del Fai, alla quale l'artista ha aderito senza chiedere nulla per la serata, è risorse da destinare al recupero di beni culturali e ambientali, come castelli, ville e palazzi.

Il soprano Mariella Devia

Uno sforzo che in Liguria si è tradotto negli accurati interventi di recupero dell'Abbazia della Torre del Doria, a San Fruttuoso e che ora, nell'Imperiese, interessano Porta Canarda a Ventimiglia. Parte dei fondi recuperati con la serata dell'Ariston, andrà a sostenere i lavori nella città di confine.

I prezzi per il concerto, che ha in scaletta musiche di Scarlatti, Rossini, Bellini, Donizetti, Charpentier e Gounod, sono di mila in galleria, 40 mila (poltrone) e 50 mila (poltroniss.) in platea. La delegazione imperiese del Fai, presieduta da Emilia Piano Quattrino e direttivo fanno parte Giovanni Rebuttato, Maura Muratorio, Carlo Isnardi e Liliana Ghigliazza), è al lavoro da settimane per la riuscita dell'avvenimento, e parteciperà anche Giulia Maria Crespi Mozzoni, presidente nazionale Fai. Le prenotazioni hanno già superato quota . L'Ariston ha una capienza di circa duemila spettatori, ma considerato che del concerto sono stati informati capillarmente tutti i circoli Gli Amici della lirica della Liguria (con puntate anche nel basso Piemonte e a Milano), è bene affrettarsi.

Punti di prevendita sono stati allestiti in tutta la Riviera e, a richiesta, saranno organizzati viaggi in pullman: al riguardo, a Sanremo, si possono ricevere presso la Piccola Libreria di via Escoffier (tel. 533.052).

Fulvio

CARA [illegible]

Una lettrice loda la bontà della tavola e dei prezzi di un locale di Riva Trigoso

Da Torino complimenti a «Nonna Li»

Non mancano le segnalazioni negative: è maleodorante il tunnel per la passeggiata di Ceriale
Ad Alassio il divieto di balneazione rovina le vacanze e per chi non paga in lire il cambio è «allegro»

MOLTE proteste e qualche plauso questa settimana a «Cara Riviera ti scrivo», la rubrica aperta ai lettori de La Stampa per segnalare quello che funziona e non funziona durante le vacanze in Liguria. Tra i disservizi, immancabili, quelli della sporcizia e dell'inquinamento oltre all'approssimazione di qualche locale pubblico.

Tra le cose positive, invece, la segnalazione di una lettrice torinese che vuole citare un ristorante prezzi commoventi e cucina da ricordare. Chiunque avesse lamentele o plausi da segnalare può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfanto 1, tel. 0183/273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184/503003).

La protesta viene da una signora torinese che ha affittato un appartamento a Ceriale.

«Qualche giorno fa sono passata sotto il tunnel che porta alla passeggiata, un cunicolo fre-

Turismo in Riviera, pregi e difetti

quentatissimo dai turisti. All'improvviso, da uno scarico probabilmente abusivo, è fuoriuscita della liquame inconfondibile. Ho telefonato all'Usl, al Comune e ai carabinieri, ma per diversi giorni mi è stato detto che non si poteva intervenire. Bisognava far seccare il liquame per poterlo . Che questo accada in una città turistica è inammissibile. Anche perché sono convinta che la melma vada poi a finire in mare inquinando la spiaggia», spiega la turista.

Proteste anche ad Alassio per il divieto di balneazione. «Non sta a me dire, il sindaco ha fatto bene a firmare l'ordinanza di divieto e non si può fare una colpa di quanto successo alla giunta entrata in carica il 20 giugno. Ma chi ci rimette è il turista che ha prenotato la vacanza in Riviera e non può fare il bagno nello stabilimento balneare che comunque a fine stagione dovrà pagare. L'Azienda di promozione turistica ha assicurato i turisti contro la pioggia. Avrebbe dovuto farlo in caso di mare inquinato», scrive Ennio Parola, turista di Centallo in provincia di Cuneo.

PROFESSI Sempre ad Alassio, ma a scrivere è Giancarlo Pighini di Imperia, è avvenuto un fatto segnalato anche all'Apt. «E' successo che in un locale pubblico i più rinomati della cittadina un'amica francese ha pagato birra, un analcolico e un aperitivo 16 mila e 500 lire. Sin qui niente da dire anche se il prezzo è un tantino . Il problema è venuto quando la amica, che aveva la valuta italiana, ha chiesto se poteva pagare in franchi francesi. Le è stato detto sì e ha pagato con un biglietto da 200 franchi ottenendo il resto di 23 mila lire. Un cambio un po' troppo allegro e che non giova all'immagine della Riviera».

Giuliana Vitelli, giornalista, esperta di cucina, segnala invece un aspetto positivo capitatole durante la vacanza a Riva Trigoso, frazione di Sestri Levante. «Ho scoperto che il ristorante "Nonna Li" offre al turista, solo a mezzogiorno, un pranzo ottimo e a scelta su due primi mila lire), secondi (10 mila lire, solo a base di pesce), bottiglia da litro d'acqua a 2 mila lire e vino a mila, caffè a mille lire e niente coperto», scrive.

AL

Ex dancing Flora, propone musica trasgressiva

Riapre a metà settembre il «Vetroneto» di Pietra

PIETRA E' uno dei pochi locali underground del Savonese che, a fasi alterne, ha sempre fatto parlare di sé per le feste organizzate e per le novità musicali di tendenza proposte. Fra i fondatori del locale un noto dj, Mauro «Papero» Scarrone e un ex cantante-musicista, Fabrizio Cruciani.

La discoteca «Vetroneto», sul lungomare di Pietra festeggiò, in modo «clamoroso», nel giugno del '91 il suo primo compleanno con una mega-festa all'interno dell'aeroporto di Villanova d'Albenga alla quale parteciparono quasi 4 mila giovani provenienti da tutta Italia.

In questi due anni il locale ha tentato una serie di proposte «innovative» e anche trasgressivo per quello che è il panorama notturno tradizionale del Ponente Ligure.

Lo scorso anno, primo caso in Liguria, il «Vetroneto» propose il «fuori orario» con l'apertura in piena notte e la chiusura a mezzogiorno. Fu un successo di pubblico. In questi due anni ha ospitato decine di dj di fama internazionale molti arrivati appositamente dalla Danimarca, Inghilterra e Francia.

Per il periodo estivo il pubblico del «Vetroneto» si trasferisce all'«Arcadia» di Loano. A metà settembre il locale di Pietra riaprirà i battenti mantenendo fede alle sue scelte: tanta e tendenza e underground «puro».

Il «Vetroneto» di Pietra, una grande vetrata sul mare, ha preso il posto di uno dei mitici dancing della Riviera, il «Flora», che durante tutti gli Anni 50 era stato il punto di riferimento per giovani e turisti. Dopo alcune soluzioni intermedie (nel grande salone trovò spazio, per molti anni, anche un centro di windsurf), il locale è poi tornato ad essere una sala da ballo. [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666
GIOVEDI' 26 AGOSTO ORE 20,45
PREMI: Arianna Articoli Regalo - Loano; Ag. Immobiliare La Riviera - Loano; Bungalow Park Oasi - Loano; Concerto Dischi Hi-Fi - Loano; Cielle Colori - Loano; Casa Così Bomboniere - Loano; DF 24 Tutto per l'ufficio - Loano; Gelateria Gelmo - Loano.
BAR RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
UOMINI L. 8000, SIGNORE 5000.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Gli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra

La musica per Moneglia gastronomia a Gattorna

Ecco la guida degli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Moneglia. Prosegue la rassegna «Estate Musicale Monegliese», questa sera, alle 21, nell'Oratorio [illegible] Croce, [illegible] un concerto d'arpa di Camillo Vespoli. Ingresso lire [illegible] mila. In località Camoxellino, alle 21, spettacolo [illegible] teatro comico.

Chiavari. Musica da ballo e festa «pump up the rhrytm enjoy yourself», con i d.j. Diego Pi[illegible] e Alex D, alle [illegible], alla di[illegible] Lidò, sul lungomare. Ai Bagni Giardini, alle 21, prima coppa di handball-beach.

Fontanabuona. Serata danzante e stand gastronomici a Gattorna (Bassa) per la festa della Madonna della Guardia.

Genova. Musica d'ascolto e danze [illegible] Makò di [illegible] Italia. Dopocena e musica dal vivo all'Agua di Nervi, sulla passeggiata Anita Garibaldi. Canzoni evergreen Anni 50 e 60, alle 22,30, a Palazzo Ducale, presso il ristorante «Professionisti». Giochi di società, karaoke, mu[illegible]a allo Squash [illegible] Benvenuto, in corso Italia.

Arenzano. Prosegue la [illegible]segna «Figuriamoci un gatto». Alle 16,30, al Lido, mostra disegnatori e collezionisti. Mostra del gatto-paesi sul lungomare. Alle 21, in piazza Nastrè, spettacolo di burattini «Il Gatto con gli stivali». Alle 23, discoteca al parco con Radio Babboleo.

Varazze. [illegible] conclude questa sera al dancing «Nautilus» (ore 22) il «Giromiss Provincia di Savona '93» [illegible] Enrico Fabbri. Nell'oratorio di S. Giuseppe, inizio alle 21, concerto [illegible] Baroque&Blue Ensemble composto da Gianluca Nicolini (flauto), Fabrizio Giudice (chitarra), Marco Milano (pianoforte), Luca Morello (contrabbasso), Daviano Rotella (batteria). L'ingresso è libero.

Savona. Prosegue la festa di San Bernardo nell'omonima località.

Calizzano. Prosegue la «Festa della birra», [illegible] liscio-revival con «I Campagnoli».

Spotorno. Inizia oggi la «Rassegna dei gruppi bandistici liguri». Alle [illegible] sfilata per [illegible] vie cittadine [illegible] alle 21,30 concerto, in piazza Matteotti, della Società filarmonica di Genova-Cornigliano. La manifestazione prosegue sino [illegible] domenica.

Finale L. «Insieme per [illegible]a notte» è il titolo della sfilata di moda di «Tabasco Synthesis» in programma alle [illegible] alla discoteca «Il Covo». Giovedì sera «Golden Classic» allo Sporting club. Proseguono oggi la mostra dell'«Artigianato Vivo» a Varigotti e, [illegible] Badia Benedettina di Finalpia, le prove per il concor[illegible] internazionale di musica [illegible] «Palma D'Oro».

Pietra L. Musica dal vivo [illegible] music g[illegible] «La Tenda» in via Morelli. Liscio-revival al «Malibù».

Loano. «Americano», è il film in programmazione al «Gierdino del Principe» per la rassegna cinematografica patrocinata da «La Stampa» e Radio Onda Ligure. A mezzanotte animazione a cura [illegible] «Puntocoop». Musica dal vivo con le canzoni di Barbara Raimondi [illegible] club «Movida». Spettacolo teatrale [illegible] piazza Rocca (ore 21).

Balestrino. Secondo appuntamento con i «Cinque giorni a Bolestrino»: gastronomia, gare sportive, ballo e musica.

Villanova. Giovedì [illegible] le corse dei cavalli [illegible] le scommesse all'Ippodromo [illegible] Fi[illegible] dalle [illegible].

Alassio. Disco [illegible] novità all'«U'Brecche» e alla discoteca «Devils».

Diano Marina. Al dancing Belle Epoque di [illegible] Agnese riprendono gli intrattenimenti danzanti animati [illegible] savonesi «Triangolo». [illegible] via alle 21,30.

Imperia. Al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul por[illegible] di Oneglia, è ancora [illegible] scena Francesco Leotta, che si alterna al sassofono e alle tastiere, proponendo «evergreen» italiani e stranieri. Negli impianti di località San Lazzaro, sono in pieno svolgimento le sfide di «Giochi e follie in piscina». Le gare, che vedono la partecipazione di una trentina [illegible] squadre, hanno inizio alle 21. Ancora tempo di karaoke al bar Chiringuito, sul lungomare Colombo.

Sanremo. L'orchestra di Renato Sambo è sempre la grande protagonista delle serate al Roof Garden del casinò.

Ospedaletti. Una «Corrida», riservata ai dilettanti è in programma stasera in piazza IV Novembre. Sul palcoscenico sfileranno cantanti e aspiranti cabarettisti. [illegible] manifestazione, sulla falsariga dello fortunata trasmissione condotta nell'ultima edizione da Corrado e dall'affascinante Antonella Elia, partirà alle 21,45. Le iscrizioni [illegible] raccoglieranno dalle 15.

Montecarlo. Continua il decimo Festival di teatro amatoriale, con la partecipazione di compagnie da tutto il mondo. Dalle 18, si recita al Teatro Princesse Grace, alle Salle Garnier e alla Salle Varietè. [m. b.]

Le bande liguri a Spotorno

Cantano Baccini, Baraldi e Ruggeri

Una parata di stelle in piazzale Kennedy per la festa dell'Unità

GENOVA. Ribattezzata «Festa di Nova Genova», per guardare con qualche speranza al futuro e al Nuovo, torna, sabato, in piazzale Kennedy, la festa provinciale dell'Unità.

Una festa popolare che ogni anno accoglie [illegible] propri stand e agli spettacoli migliaia di persone. Gli organizzatori hanno cercato di dosare politica, cultura e spettacoli [illegible] modo [illegible] venire incontro ad esigenze diverse. La festa dell'Unità, i[illegible] solo come sinonimo del mangiar bene nei vari ristoranti, pizzerie, focaccerie che anche quest'anno non mancano, ma anche come momento [illegible] svago, divertimento e partecipazione.

Per quanto riguarda gli spettacoli, la griglia degli appuntamenti è davvero completa, con cinema, teatro, cabaret, musica leggera. Fra i big attesi a Genova dal 28 agosto a domenica 19 settembre figurano Francesco Baccini (venerdì 3 settembre), Angela Baraldi (mercoledì 8 settembre), Enrico Ruggeri (giovedì [illegible] settembre), The Gang (giovedì 16 settembre).

La kermesse riserva poi un grosso spazio alla musica rock con la terza edizione della rassegna «Oltre il Juke Box». «Oltre il Juke Box» si snoderà attraverso sette serate di concerti. Il primo appuntamento è fissato per lunedì sera con i Soc. gli Antartica, gli Astro del Ciel, i Leviagravia. Ospiti della serata i Simon Dietzsche che presenteranno [illegible] pubblico i brani del loro album «Se [illegible] ora quando».

Tutti i concerti avranno ini[illegible] alle 21 e saranno [illegible] ingres[illegible] gratuito. Oltre [illegible] rock, la festa offrirà tutte le [illegible] un'appuntamento danzante [illegible] le migliori orchestre di ballo liscio. Gli appassionati di teatro potranno assistere [illegible] diverse rappresentazioni fra cui «Mi[illegible] buffo» (11 settembre) e cabaret con Roby Carletta e Paquito Chiquito. [m. b.]

Enrico Ruggeri canterà a Genova

Sabato al Teatrino lo show (ingresso gratuito) dell'attore comico bolognese

I giochi di parole di Bergonzoni

Il recital-lettura è tratto dal suo ultimo libro intitolato «E' già mercoledì [illegible] io no». E prima dello show presenterà anche il volume introdotto dallo scrittore americano Alain Elkann. La prenotazione dei posti e i bus

PORTOFINO. «E' già mercoledì e io no», strilla [illegible] copertina del libro dell'attore comico bolognese Alessandro Bergonzoni, ospite sabato di Portofino. Un titolo che [illegible] richiama [illegible] altro, «Se è mercoledì dev'essere senz'altro Belgio», [illegible] il quale arrivò in Italia, negli Anni 70, un film più [illegible] meno demenziale.

Ma Bergonzoni, ormai un habitué del Teatrino [illegible] Portofino, più che al suo concittadino Freak Antoni guarda agli esperti [illegible] linguaggio, bravo com'è a giocare con le parole e con la grammatica, a compiere, [illegible] [illegible] Roberto Roversi nella brochure del Teatrino, [illegible]o sforzo bestiale e ghiotto nella rincorsa di rendere ordinato il disordine attuale delle parole o dei nostri insoport[illegible]li discorsi, per ricucire in una lucida libidine della scrittura e della fantasia un possibile ordine sottostante, che ci permetta di ridere con naturale e immediata, giocosa, animate partecipazione».

Di certo, Bergonzoni è un fenomeno di bravura e conscio del fatto che l'operazione «Le balene restino sedute» ha funzionato, che il recital-lettura tratto [illegible] [illegible] primo libro ha avuto un buon successo nei teatri italiani (compreso il Teatrino) ha pensato bene di fare il bis e accettare l'invito dei [illegible] amici portofineschi.

Oltretutto [illegible] Portofino Alessandro Bergonzoni prenderà i classici due piccioni con una fava. [illegible] Teatrino, infatti, gli offre anche l'opportunità di presentare il libro in sala. Un formidabile effetto traino di cui altri attori non p[illegible]no godere.

Sul palcoscenico del Teatrino Alessandro Bergonzoni presenterà lo spettacolo «Tra gnoto ed ignoto», introdotto dall'intervista che concederà allo scrittore americano Alain Elkann, anch'egli ospite della Terrazza letteraria di Portofino, proprio sulla sua ultima fatica letteraria. Il borgo conferma per quest'estate la sua vocazione per gli spettacoli [illegible] grande cultura [illegible] i più bei nomi della letteratura italiana.

Come si articolerà lo show di Alessandro Bergonzoni? L'interessato non [illegible] pronuncia. Si limita a lanciare un appello a tutti i «ponsatori di f[illegible], ammiratori del comico bolognese.

L'ingresso allo spettacolo, che avrà inizio alle 22,30, è gratuito. Si consiglia, comunque, la prenotazione dei posti [illegible] la consultazione degli orari degli autobus e dei traghetti per far ritorno a casa. [m. b.]

Alessandro Bergonzoni [illegible] ospite sabato sera del Teatrino di Portofino

Proseguono i film all'aperto nelle arene genovesi

Due registi sono a Nervi e rilanciano il «Roseto»

GENOVA. L'effetto-crisi non risparmia il cinema, ma le arene estive, pur registrando qualche leggera flessione di presenze, si difendono bene e proseguono la programmazione.

Il Roseto di Nervi gioca al rilancio, annunciando nuovi ospiti a Villa Grimaldi. Questa sera, alle 21,30, in coincidenza con la proiezione del film italia[illegible] «Ambrogio», interpretato, fra gli altri, da Francesca Antonelli, Roberto Citran, Marco Galli e Paolo Graziosi, sarà presente ai parchi di Nervi la regista Wilma Labate che incontrerà il pubblico al termine dello spettacolo.

Novità anche domani, in occasione dell'annunciato film-sorpresa del venerdì. Con «Verso Sud», arriveranno a Nervi [illegible] regista Pasquale P[illegible] e l'attore Stefano Dionisi, protagonista della pellicola con Antonella Ponziani.

La presenza a Genova di Pasquale Pozzessere non è casuale, nè legata solamente alla rassegna cinematografica del Roseto. Il giovane regista pugliese è venuto nel capoluogo per [illegible] un sopralluogo in vista di un [illegible] nuovo film che sarà girato [illegible] gran parte proprio a Genova. Protagonista del film, a quanto [illegible] sa incentrato sul rapporto genitori-figli, sarà Michele Placido.

Nei prossimi giorni, Pasquale Pozzessere inizierà a girare in lungo e in largo la città e a incaricare i suoi aiuti di trovare le comparse necessarie. Le riprese del film dovrebbero iniziare nelle prossime settimane.

La notizia riempie di soddisfazione Giorgio Garrè, direttore artistico della rassegna al Roseto. Gli altri film in programma stasera [illegible] cinema all'aperto so[illegible]: «Fiorile», dei fratelli Taviani [illegible] Nettuno (2),15) e «Il principe delle donne», con Eddy Murphy, all'Eden di Pegli. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole

[illegible] Informazione regionale; [illegible] Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Farza ragazza da sinistra, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far be[illegible] l'amore.

Primocanale

14 Market; **16,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera, **23,30** Market, redazionale; **0,15** La voglia matta

Telestar

15,45 Happy end; **18,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Cinque poveri in automobile, film; **22,55** Mannix, telefilm.

Telearcobaleno

14,10 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **16,35** Redazionali; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,00** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord

14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid came[illegible]; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective [illegible] pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Obiettivo gente, **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; **14,50** Telemmagni; **15** Telepromozioni; **16,30** Sardegna giornale; **16,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany, spettacolo musicale; **22,30** Sardegna giornale; [illegible] F.B.I., telefilm; **24** Taurus; **0,30** [illegible]degna giornale; **3** Televideo Italia; **3** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

[illegible] 7

14 Viaggio [illegible] l'avventura; **16,30** Detective in pantofole, telefilm; [illegible] Candid camera; **17,05** L'uomo e la terra; [illegible] Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; [illegible] Tg Liguria, **20,30** Assault of the party nerds, film; **22** Tg Liguria; **23,30** Now Excelsior; **0,30** Candid [illegible]; **1,30** Perestrojka girls

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria con bro; **18,50** 7 in allegria dal [illegible]do; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Ninja guerriero bionico, film; **22,15** Vietnam ad[illegible], telefilm; **23,15** Il giorno delle torture, film.

[illegible] Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Telemeno; **15,30** Mash, film; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Il boomerang nero, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,45** Odeon regione, informazione; **0,45** Videomare... quant'è bello

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv al the movies; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Uk Today, informazione; **20,30** Duran Duran: Past, Present, Future; **21** Cielo di fuoco, film.

Teleregione

14 Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegi[illegible]; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provocazione dell'anno

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

Per i bianconeri prova più che dignitosa a Follo, al debutto in Coppa Italia

E' un Rapallo che dà il cuore

La squadra di Mariani, imbottita di giovani, batte 1-0 una brutta Sanremese con un gol di Carbone nel finale di partita: domenica a Finale Ligure si giocherà il passaggio del turno contro il Savona

NOSTRO SERVIZIO

Finisce in tripudio per i tifosi ruentini, gli irriducibili che hanno seguito i bianconeri a Follo: 1-0 per il Rapallo sulla Sanremese nella seconda giornata della Coppa Italia, e che bravi i ragazzini di Alberto Mariani. Eh sì, perché il Rapallo sul neutro di Follo ha schierato una formazione di giovani, con molti '75, qualche '76 ed anche '77. Fra questi l'autore del gol-partita, Carbone, ad un quarto d'ora dal termine: il giovane scatta sul servizio di Sorrentino, attende l'uscita di Morteo e lo supera di precisione. Una rete da giocatore esperto, eppure Carbone ha appena compiuto sedici anni...

Per chi voleva vedere i titolari, enorme delusione: è stato quindi vano il viaggio fino al confine fra Liguria e Toscana del presidente savonese Enzo Rino, presente in tribuna, e di un osservatore del Cuneo (500 i chilometri percorsi per lui...!. Nel Rapallo, solo un paio i giocatori della «rosa» di prima squadra schierati (il portiere Pinna, Sassarini, Stabile e Scalzi), poi tanti giovani promettenti, che si sono ben disimpegnati. In tribuna, ad assistere, tutta o quasi quella che dovrebbe essere la squadra titolare: Navone, Tatti, Codice, Rosati, Guerra, Dagnino, Nannipieri, Ferri, Della Latta, Gestro. Mancava Marafioti, che sembra destinato a vestire il prossimo anno la maglia del Reggello, in un altro girone del Campionato nazionale dilettanti: la notizia venisse confermata (è andato per un provino) sarebbe la seconda partenza dopo quella di Rubino, un chiaro segnale della situazione in seno alla società ruentina.

Nel primo tempo è il Rapallo a fare la partita, sfruttando anche la tattica del fuorigioco attuata dalla Sanremese, che infatti raramente funziona. Sorrentino, unica punta ruentina, spesso scompenso nella retroguardia avversaria, fermato con le buone o con le cattive da Martini e compagni. Apre le ostilità Calabria, al 6', con parato da Pinna; al 10' azione di Sorrentino, Scalzi difende il pallone ed il tiro di Costa viene deviato in angolo. Quattro minuti dopo è ancora Sorrentino, schierato nell'insolito ruolo di centravanti, ad impegnare Biffi.

Il portiere della Sanremese diventa protagonista al 36', quando atterra fuori area, mandata in viso, Sorrentino lanciato a rete: espulsione del numero uno matuziano, in porta il «secondo» Morteo (sostituendo Riolfo), ma la punizione di Sassarini non ha esito. Poco prima il Rapallo aveva reclamato il rigore per plateale fallo di mano in area di Armonio: per il signor Cerioni, fra lo stupore generale, è tutto regolare.

Nella ripresa la partita cala di tono, la Sanremese non esce dal proprio guscio difensivo ed è il Rapallo a cercare con maggiore insistenza la via della rete. E' Pinna però a dover parare, al 64', un tiro dal limite di Calabria, l'unico della Sanremese che si mette davvero elevato dalla mediocrità generale.

Due minuti dopo Stabile, in girata, alza troppo la mira; poi il gol-partita, l'espulsione di Calabria ed il match che gradualmente si spegne. Della Sanremese, che dire? Ha destato veramente una brutta impressione, svogliata e con poca qualità sul piano del gioco. Forse avrà anche snobbato i giovani del Rapallo, ed è stata inesorabilmente punita.

Rapallo-Sanremese 1-0. Rapallo: Pinna; Gaburri (63' Carbone), Saviotti; Sassarini, Cutolo, Marzaroli; Condidorio (68' Ambrosino), Stabile, Sorrentino, Scalzi, Costa. **Sanremese:** Biffi; Gajaudo, G. Moroni; Martini, Armonio, Bertoni; Fagioli, De Pasquale (60' M. Moroni), Calabria, Piagni, Riolfo (37' Morteo). **Arbitro:** Cerioni di Savona. **Rete:** 74' Carbone. **Espulsi:** 36' Biffi e all'86' Calabria.

Giancarlo

Stabile, al centro della foto durante un match della scorsa stagione, è stato tra i protagonisti del match di Coppa Italia

I genovesi costretti ad allenarsi su un terreno in «sintetico»

Rugby, Cus senza campo

Per la squadra di Bollesan il «Carlini» al momento è ancora off limits: solo al via del campionato di l'Eurosei potrà tornare sull'erba del campo di corso Europa

Con un sergente di ferro simile, ora impensabile credere a qualche «sconto». Ma Marco Bollesan, da quest'anno tornato al primo amore, ad allenare l'Eu Cus Genova, la massima rappresentante ligure della palla ovale che parte in serie B, non ha potuto iniziare a torchiare i ragazzi come avrebbe voluto. I soliti problemi di Genova, ma non solo del capoluogo: gli impianti. L'Eurosei, lunedì, ha così dovuto iniziare la preparazione sulla pista di atletica del «Carlini», massima concessione ottenuta, il campetto in sintetico adiacente. Di calpestare il manto erboso, non se ne parli assolutamente...

E il coach, persona sanguigna, non ha mancato di puntualizzare: «E' una vicenda che ci penalizza già in partenza, proprio nel momento in cui dobbiamo gettar le basi per tutta la stagione. Il tipo di preparazione alternativa che dovrò far svolgere alla squadra è assolutamente inadatto per affrontare al meglio un campionato di valore come la B. Vogliamo far bene ed abbiamo tanto entusiasmo, ma questi intoppi...».

Giocare sul sintetico non è come «far viaggiare» palla ovale la muscolatura degli atleti sull'erba: si perde molto dello spirito inglese del rugby. Ma quando un impianto come la «Sciorba» è pronto, lucciante, ma inutilizzabile per problemi burocratici, si capisce immediatamente come lo sport a Genova sia veramente la cenerentola negli interessi degli amministratori.

Il Cus vorrebbe, per domenica prossima e per il 5 settembre, far disputare agli atleti due esibizioni-allenamento a squadre contrapposte, anche per valutare i singoli e sfoltire una «rosa» che al momento (in attesa di alcuni rientri dalle ferie) conta il numero record di 45 unità. Bollesan non ha certo problema di altri coach, cioè disporre di una rosa ridotta: quelli che non verranno ritenuti idonei per la prima squadra, finiranno nella squadra riserve diretta da Carlo Rivaro.

Sarebbe stato ideale far svolgere queste due partite di selezione al «Carlini»: invece i genovesi dovranno emigrare, a Vignole Borbera ad Arquata Scrivia. Poi sarà il turno riservato ad un paio di amichevoli: il 12 settembre a Padova con il Cus; la domenica successiva i patavini renderanno la visita, scendendo in Liguria. Ma quale sarà il teatro della sfida, il «Carlini» o un campo periferico? L'unica certezza resta quella del campionato, con l'Eurosei che potrà esordire nella stagione cadetta 1993/'94, il 3 con l'Imola, finalmente sull'erba dell'impianto di corso Europa.

Anche le squadre minori liguri a pochi giorni dal raduno: il Sideco Recco (C1) riprenderà gli allenamenti lunedì alle ore 18 al campo «Carlo Androne», agli ordini del confermato tecnico Pompeo De Bernardi; in serie C2, mercoledì a Borzoli toccherà al Genova Rugby Sestri Ponente e, a Legino, al Rugby Savona; lunedì anche il Cffs Cogoleto ripartirà con gli allenamenti. [g. s.]

Volley: trattative in corso con il Carrara

Ora il Latte Tigullio vuole la Biancalana

La Dolmen, colonna del Latte Tigullio

RAPALLO. Qualche problema di partenza al Latte Tigullio Rapallo, e qualche scelta da definire al Volley Chiavari: le due massime rappresentanti della pallavolo levantina hanno cominciato a lavorare con organici non proprio al completo.

Lunedì è stato il turno delle rapallesi, che presentano un solo volto nuovo, quello di Enrica Simonini, «universale» proveniente dal Carrara. Poi il ritorno della Ferrari e la conferma di Dolmen, Lavraro, Bottini, Zucchi, Borghi. Ancora le due Piccinich, Sabrina e Lara, e la attuale a disposizione di Mauro Pesce sarà completa. Organico forzatamente limitato, in attesa della conclusione della trattativa, sempre col Carrara, per la «centrale» Sara Biancalana.

Il primo allenamento sono arrivati anche i primi acciacchi di stagione: Borghi è recentemente operata a un ginocchio ed è in fase di rieducazione, ma col tendine d'Achille infiammato; Sabrina Piccinich accusa un persistente dolore alla schiena. C'è stato subito l'uso del pallone, ma a ranghi ridotti e nella palestra di via Rizzo, perché al momento l'impianto della Casa della Gioventù è inutilizzabile. Una stagione di B1 che nonostante l'ottimismo del presidente Gianni Macchiavello s'annuncia ricca di incognite.

Entusiasmo per il ripescaggio in B2 invece a Chiavari, ma il raduno e conseguente primo allenamento, martedì, ha messo in risalto alcuni piccoli problemi: la rosa è incompleta, i dirigenti sono alla ricerca ancora d'una pedina. Intanto si è allenato con i chiavaresi, pur non essendo ancora regolarmente tesserato, Stefano Dagnino: il genovese dovrebbe aver risolto i problemi con la Colombo, per entrare quindi a far parte del team chiavarese: in questo caso tutto si sistemerebbe. L'altro acquisto è Daniele Bottaini, «centrale» spezzino proveniente dal Viareggio.

La attuale: Dalmaso, Copello e Dagnino (?) alzatori; Bottaini, Stefano Toma e Podestà centrali (ma quest'ultimo potrebbe essere utilizzato come martello mano); Porro, Canepa, Minozzi, Corrado schiacciatori. Marcello Canepa sarebbe promosso dal team C2, pur avendo già esperienza di prima squadra. Per le prime tre settimane vietato l'uso del pallone, visto che il primo impegno ufficiale (Coppa di Lega, 2 ottobre) è lontano. [g. s.]

Ancora protagonista il pilota di Casarza Ligure

Rossi, un nuovo motore per volare negli slalom

Sfruttando agosto avaro di appuntamenti agonistici, la Erberth Racing ha messo a punto un motore di derivazione Lancia, che sarà montato sul prototipo R2 col quale Erberto Rossi, per i colori della «Sport e Motori», parteciperà alle ultime gare di calendario.

Lo slalomista di Casarza è molto fiducioso nella risposta che la vettura potrà dargli: «E' sempre un motore Lancia, il massimo in fatto di affidabilità, e dal 1600 di cilindrata siamo passati a un duemila. Saranno 5 le gare in cui potrò sfruttare la potenza supplementare, spero arrivino le stesse soddisfazioni della prima parte di stagione».

Un anno da incorniciare per Erberto Rossi, che ha centrato vittorie a ripetizione. Le 5 gare finali sono quelle di Limite sull'Arno (Firenze) domenica; poi Molini di Triora, in provincia di Imperia, il 5 settembre, Collina Pistoiesi il 12, Cantalupo Pallavicino (Alessandria) il 19 e Ceranesi-Praglia il 25, sempre del prossimo mese.

Ultimi giorni di preparativi anche per Marco De Iturbe della Raid Promotion, che il 5 settembre esordirà sul circuito dell'Autodromo Varano de' Melegari, in provincia di Parma, in occasione della settima prova del Challenge Italiano Club. Per il genovese, che torna a vestire i panni del pilota, la gara rappresenta il battesimo nel campo della velocità della Raid Promotion. De Iturbe sarà al volante di un prototipo «Symbol 3000» (ex Arturo Merzario), tecnicamente assistita da Giampiero Schroter. Oltre che a Varano, il team manager sarà con la stessa vettura alle due ultime prove del Challenge: mentre per il Val Varaita, a Sampeyre l'11 settembre, è annunciata la presenza di Alessio Migone e Giovanni Gazzis su 205 Rallye. [g. s.]

E' in corso il torneo sul campo di via Ekengren

Lavagna, il calcio estivo è diventato femminile

LAVAGNA. Prime due serate al torneo di calcio femminile «Città di Lavagna», sul campo sportivo di Ekengren, con le otto squadre dei due gironi che sono già tutte scese in campo. Valori quindi che iniziano a delinearsi, la Super Sport protagonista nel girone A e Lavanderia S. Giorgio nel B. I risultati: girone A Super Sport-Gem 8-1, Deiva Marina-Donne Racomm Sport 2-2; girone B: Handy Bar-Lavanderia San Giorgio 1-1, Colombano 0-7, Highlander Pub-Ambulanti Riviera Levante 3-6.

Solo un incontro è stato veramente equilibrato e ricco di emozioni: quello concluso in parità fra Deiva e Racomm, con reti per le deivesi della Montebello, per le «sportive» della Foti. Le sette segnature della S. Giorgio, protagonista della seconde serata, portano le firme di Kenilvort (2), Elisa Antireno (2), Dettore, Orlandazzi, più un'autorete.

Stasera quarta giornata, col girone B: alle 21 Lavanderia S. Giorgio-Ambulanti e alle 22 Handy Bar-Highlander Pub. Domani e lunedì le ultime due serate delle eliminatorie, martedì le semifinali e mercoledì 1° settembre le finali. Qualche scampolo di regolamento per chi stasera vorrà avvicinarsi al pianeta in espansione del calcio femminile (l'ingresso è gratuito).

Non possono partecipare al torneo atlete «professioniste», e che risultino state tesserate presso società calcistiche femminili negli ultimi 3 anni; sono valide le regole del calcetto (una giocatrice sostituita può rientrare in qualsiasi momento); i minuti per tempo, per semifinali e finale 3°/4° posto in caso di parità sono previsti subito i rigori; solo per la finalissima supplementari e 10 minuti l'uno, ed eventualmente tiri dal dischetto. [g. s.]

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Le Vele
d'estate la notte è fatta per... sognare
Via Aurelia [illegible] e Alassio

OSTERIA CU DE DEU
cucina
Specialità tipiche liguri a tutte ore
Calata Sbarbaro vecchio porto - Tel.
Aperto 24 su 24 CHIUSO LA DOMENICA

Residence I MORELLI
La Tenda
musicale
non la solita
music garden
Aperto: [illegible] Venerdì [illegible] Domenica

GIOVEDI'
Enzo Cioffi: cantante polistrumentista. Musica folk, cantautori nazionali ed internazionali, anni '[illegible], liscio, sudamericana. Serata danzante con personalissimo interprete!
VENERDI' 27
Il piano bar di Giovanni Benini: una voce, un pianoforte. La sensibilità di pianista, cantante, compositore per una serata romantica un po' speciale.
SABATO
Serata danzante con Trio: Nando Lanteri (voce solista e tromba), Carlo Venturino (tastiere), Ettore Pretta (fisarmonica). Musica folk, liscio, sudamericana e leggera internazionale.
DOMENICA 29
Serata danzante con Beppe Petrolla: «One man band». La voce, le sue tastiere per ogni vostra esigenza musicale: vasto repertorio musica leggera internazionale, anni '[illegible] e '70: liscio, folk.
17027 Pietra Ligure • Via Morelli, 46 • Tel. (019) 612286 • Fax 615644

Sulla rocca di Ranzi, ristorante
Fiammenghilla
Una cucina accurata, un ambiente caratteristico e suggestivo per tutte le tasche.
Aperto tutte le sere, la domenica anche a mezzogiorno
Tel. 019/62.85.50

Sala e terrazzo per cerimonie - Specialità paella e zuppa di pesce (su prenotazione) - Pizzeria con forno a legna
Vico a Piazza S. Francesco 28 - Albenga - tel. 0182/51 481

長城酒樓
RISTORANTE CINESE
La Muraglia
La millenaria cucina è approdata sulle riva del Centa, vi propone una grande varietà di specialità regionali ad un prezzo piccolo piccolo...
ALBENGA - Viale Pontelungo
Tel. 0182 51.828

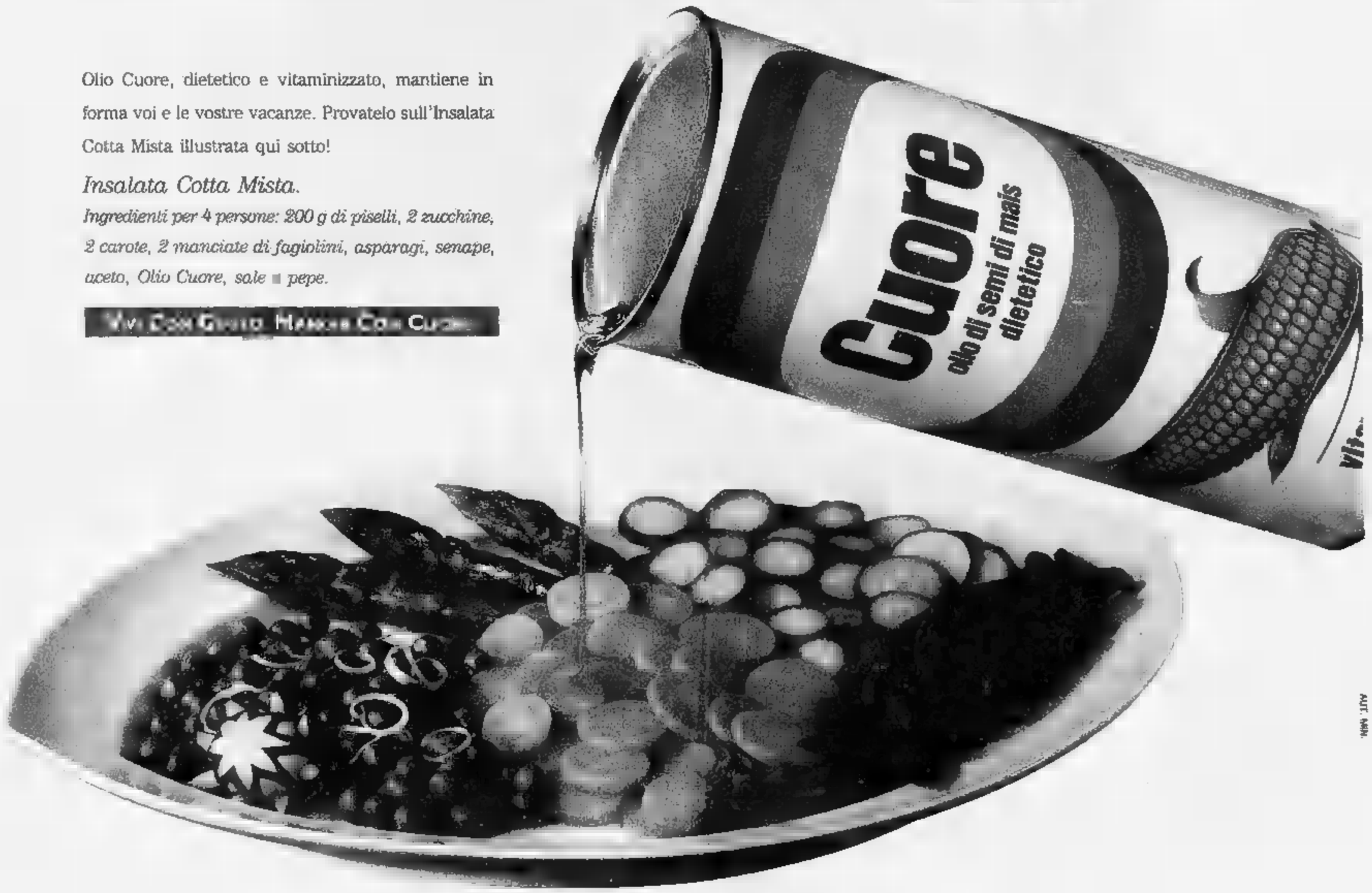
PUBBLICITÀ EDITORIALE

"Un tipo piuttosto versato."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata Cotta Mista illustrata qui sotto!

Insalata Cotta Mista.

Ingredienti per 4 persone: 200 g di piselli, 2 zucchine, 2 carote, 2 manciate di fagiolini, asparagi, senape, aceto, Olio Cuore, sale ■ pepe.



Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza"!

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto ■■■ i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387.20017 Rho (MI).

AUT. MIN.

Pastiglie Leone Torino dal 1857

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 26 Agosto 1993 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone Torino dal 1857

Finisce l'odissea per cinquanta profughi vittime del conflitto etnico

Guerra addio, arrivano a Imperia

Gli ospedali della provincia sono pronti ad accogliere i feriti dalla Bosnia. Saranno ospitati nelle strutture di Imperia, Sanremo e Costarainera già nelle prossime ore. Il drammatico racconto dei testimoni

Almeno cinquanta feriti della Bosnia [redacted] posto negli ospedali imperiesi

IMPERIA. Gli ospedali [redacted] provincia sono pronti ad accogliere una cinquantina di feriti dalla Bosnia. I profughi, vitti[redacted] della guerra civile, potrebbero essere ospitati nelle strutture [redacted] Imperia, Sanremo [redacted] Costarainera già nelle prossime ore. Ambulanze della Croce [redacted] e delle pubbliche assistenze [redacted] stato allertate e aspettano il via dalle autorità per dirigersi all'aeroporto di Falconara (Ancona), punto di raccolta allestito dal ministero della Sanità.

Oggi, l'assessore regionale Egidio Banti sarà a Roma per discutere i dettagli dell'operazione (dovrà essere specificato quanti sfollati partiranno per la Riviera), che coinvolge tutti gli impianti ospedalieri della Liguria. Non [redacted] escluso comunque che, per le polemiche scoppiate sui soccorsi (l'organizzazione è stata definita «troppo poderosa»), i progetti, all'ultimo momento, possano subire modifiche. «E' per questo che preferiremmo lavorare [redacted] silenzio, evitando la spettacolarizzazione dell'evento», afferma Banti.

In effetti, la notizia dell'arrivo dei pazienti bosniaci in Riviera [redacted] trapelata soltanto da poco. Ma già da alcuni giorni la direzione sanitaria aveva compiuto un sondaggio [redacted] vari reparti, informandosi sulla disponibilità [redacted] posti letto. Spiega il capo servizio ospedaliero, Giuseppe Genduso: «Abbiamo assicurato il nostro appoggio in ba[redacted] alle risorse di cui potevamo disporre, tenendo conto [redacted] necessità locali ed emergenze».

Nel capoluogo giungeranno in totale una trentina [redacted] rifugiati. Sono attesi [redacted] gli altri ot[redacted] bambini, che verranno ricoverati in pediatria (saranno invece solo 4 se dovessero essere accompagnati da un adulto). Oltre a questo, le divisioni dove [redacted] dovrebbe registrare il maggiore numero di presenze sono chirurgia [redacted] oculistica: nel primo caso si è attrezzati per dare ospitalità a sei feriti, [redacted] secondo a cinque.

Ogni settore ha fornito il proprio contributo: ortopedia (due posti), ostetricia (due), chirurgia vascolare (uno), medicina (quattro), cardiologia (uno), neurolo[redacted] (due). Anche il personale di Costarainera ha prodigato gli sforzi per ricevere una quota di degenti dalla ex Jugoslavia: sei hanno spazi garantiti in dermatologia, [redacted] tisiologia. Infine Sanremo, dove il numero di profughi [redacted] calcolato in [redacted] dozzina. Saranno smistati in otorinolaringoiatria, urologia, chirurgia, neurologia, medicina, reparti che terranno in [redacted] una coppia di malati ciascuno. Da Serajevo alla città [redacted] fiori. Esiste la possibilità che il viaggio umanitario riguardi anche altri due sfortunati cittadini della Bosnia: un bimbo, che entrerà in pediatria, e una donna in [redacted] interessante (ostetricia).

Mentre la sanità imperiese, pur alle prese con i problemi e le carenze strutturali di sempre, ha modo di riscattarsi [redacted] l'operazione «Irma», continua la ca[redacted] solidarietà promossa da enti e privati. Impegnato in prima fila è [redacted] Centro ascolto Caritas d'Imperia, che si incarica [redacted] portare aiuti e viveri nelle zone colpite dal conflitto. Un convoglio, guidato da Nedo Nappelli, [redacted] anni, residente in via Regina Pacis, è rientrato in città in questi giorni, dopo aver fatto tappa nei campi profughi [redacted] Thiasljna, dove sono raccolti 160 bambini, la maggior parte orfani, e di Cituk, vero e proprio ghetto con 8 mila persone.

Tra i componenti della spedizione, anche la moglie di Nappelli, Anna Maria Daprelà, 44 anni, [redacted] poi Andreino Giroldo, Achille Fontana, Alberto Fordano. Quest'ultimo, venuto a contatto con gli [redacted] della guerra dopo un pellegrinaggio a Medjugorje, racconta in termini drammatici l'esistenza di [redacted] popolo ridotto ormai allo stre[redacted] delle forze. Dice: «C'è bisogn[redacted] di tutto, [redacted] in particolare di cibo. Abbiamo consegnato pasta, riso, farina, pure scatolette di carne e pesce. Nei centri dove sono raccolti i piccini, mancano sapone e pannolini. [redacted] questo caso ci vengono chiesti vestitini, scarpette. I soldati si contendono il terreno palmo [redacted] palmo. Abbiamo visto sfreccia[redacted] sopra le nostre teste razzi Katiuscia. Mostar, una delle [redacted]calità più martoriate, era distante 7 km».

E mentre da Imperia [redacted] per partire una nuova carovana della speranza, continua la ri[redacted] di fondi, commestibili, capi di vestiario. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede della Caritas, in via Trento (telefono 0183/297.686).

Maurizio Vezzaro

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Mariella Devia grande attesa

La soprano imperiese canterà al teatro Ariston [redacted] Sanremo il 3 settembre. L'avvenimento sponsorizzato dal Fondo ambientale italiano. A PAGINA [redacted]

SAPORE DI SALE

BERUSCHI E I FLIRT A GENOVA

Il comico Enrico Beruschi ha fatto tappa in Liguria per lavoro

I[redacted] la Liguria? Oh bella! Quando negli anni Sessanta, a Milano, noi giovani di belle speranze, pensavamo ad un colpo di vita [redacted] c'erano dubbi sulla destinazione: venivamo a Genova. Nella tabella delle gite da proporre ad una fanciulla la prima [redacted] Erba, sul lago di Como e la seconda il capoluogo ligure. Altri tempi. Oggi se [redacted] dire [redacted] una tipa vieni che andia[redacted] a Genova o [redacted] Erba ti chiede a fare che [redacted]. Oggi, come minimo devi portarla [redacted] Santa Margherita, ad Alassio o [redacted] Saint Moritz. In quegli anni là, invece, Genova era un posto magico, misterioso, un po' come La Mecca, avete presente?».

Si diverte, Enrico Beruschi a raccontare [redacted] avventure estive di quasi trent'anni fa. E' [redacted] tavolo della Manuelina [redacted] Recco, ma è come se fosse sul palcoscenico del mitico Derby.

«La [redacted] buffa - aggiunge il comico - è che in molti credono che io sia genovese sul serio perchè nell'81, con Panzeri ho [redacted] intitolata «Volevamo andare a Genova», sigla della trasmissione televisiva della Rai «Tutto compreso».Invece il concetto [redacted] diverso».

«Anche adesso vengo in Liguria, i muratori di Sanremo can[redacted] ancora oggi «Sarà [redacted] fiore». In ques[redacted] giorni ho approfittato di questo impegno di la[redacted] in Riviera per [redacted] a salutare [redacted] mio amico Antonio Ricci ad Alassio. Io non volevo [redacted] rovinargli le ferie al buon Antonio, solo che quando [redacted] moglie ha risposto al telefono ha cominciato a insistere perchè li andassi a trovare e così sono andato a casa sua. Io e Antonio siamo stati assieme una mattinata e stranamente abbiamo parlato di televisione. Nel [redacted] dell'apparecchio. Ricci ha in mente [redacted] frequenta[redacted] un corso per imparare a far funzionare il telecomando. Io, invece, voglio sapere tutto sul Quizzy. Una bella lotta, no, che ne dite?».

Mauro Boccaccio

Il dramma di una famiglia sanremese: i genitori del piccolo stroncati dalla droga, il ricordo delle infermiere

Ha il morbillo, muore bimbo di sette anni

Tragica fine dopo il calvario in ospedale, oggi i funerali

Un'immagine recente del piccolo Samuel ritratto con un'amica. Il bimbo era orfano e viveva con la nonna in [redacted] Galilei uno dei rioni più popolosi di Sanremo

SANREMO. Samuel se n'è andato [redacted] silenzio, con le piccole braccia strette al collo [redacted] un medico. Ha smesso di respirare e di sorridere, lasciando un libro [redacted] Walt Disney sul lettino d'ospedale. Sette anni, pallido, occhioni [redacted]. Lo ha ucciso il morbillo. Senza un lamento, se n'è andato come [redacted] sempre sofferto: troppo maturo per la sua tenera età, troppo lontano dalla giovane mamma «volata in cielo con papà», come [redacted] alle infermiere il piccolo paziente in trasfusione. [redacted] calvario di [redacted] bambino, orfano e vittima di una «guerra [redacted] anticorpi», ora non resta che [redacted] freddo referto al Gaslini di Genova: «Ventidue agosto. Samuel Ferrelli, [redacted] fu Stefano e fu Giglio Maria Teresa: deceduto alle 13,25».

Morire di morbillo [redacted] sette anni. Eppure, Samuel ce l'aveva fatta. L'aveva quasi sp[redacted] sul male oscuro che fin dalla nascita gli divorava ogni difesa immunitaria. [redacted] fotografie dei primi tre anni di vita mostrano un bimbo paffuto, dal colorito roseo e un [redacted] vivace. Poi, la morte dei genitori, consumati [redacted] dopo l'altro dalla droga, logorati da troppe notti al pronto soccorso. Il bambino parlava ancora a stento, quando è passato dalle braccia della [redacted] a quelle [redacted] una nonna. Samuel ha resistito, co[redacted] un piccolo naufrago. E ai compagni di scuola, in piazza [redacted] Siro, ha continuato a spiegare che «mamma [redacted] papà [redacted] andati in cielo». Era bravo, Samuel, nel suo banco di prima elementare. L'aritmetica, [redacted] dettato: giudizi da primo della classe. Fra poco meno di un mese, il 20 settembre, sarebbe dovuto tornare davanti alla maestra [redacted] i compiti dell'estate [redacted] un libro letto per intero. E allora, Samuel studiava, tra una flebo e l'altra. Leggeva il racconto di Bambi il cerbiatto, che gli aveva regalato [redacted] sua amica del cuore.

Leggeva. Sognava di andare in aereo, un giorno. Sarebbe stato un bambino «normale», [redacted] lo avesse consumato un pallore [redacted]. I viaggi a Genova, e le trasfusioni, cominciano presto per l'amico [redacted] tutti bambini del centro storico. «Era capace di restare in silenzio, senza mai lamentarsi, per due ore, con l'ago della flebo infilato nel braccio», ricorda un'infermiera. Giorno per giorno, il batticuore dei parenti sostenuti da vicino, come solo la città vecchia [redacted] sostenere, ha seguito l'impresa del piccolo Samuel. Riprendersi una vita che scivolava via. Sembrava proprio che Samuel [redacted] l'avesse fatta. La [redacted] settimana, l'entusiasmo dei sanitari ha rotto la tensione: «Va meglio, può venirne fuori, l'organismo ha reagito». Il morbillo è arrivato subito dopo, e ha portato la morte.

Non c'è silenzio, tra i palazzoni tutti uguali di via Galilei, invasi dallo schiamazzare delle radio [redacted] dai rumori del traffico. [redacted] sesto piano di un condominio, la nonna del bambino è in lacrime, non lascia entrare nes[redacted] in casa. I vicini non sanno, ma i compagni [redacted] giochi non hanno dubbi: ci sarà [redacted] gran folla in piazza San Siro, ai funerali, alle 15 di oggi. E il sacerdote dirà probabilmente anche lui che [redacted] Samuel non soffra più, tra che ha ritrovato il papà [redacted] la mamma. Alle 12 di ieri, in piazza Nota, una folla distratta pas[redacted] davanti a un manifesto nero: «Samuel, sette anni, ha raggiunto i genitori in cielo».

[redacted] Polcino

IL CASO

[illegible] LA STORIA MEDIOEVALE

Anche i giornali stranieri interessati alle vicende dell'antico feudo alle spalle di Bordighera

Seborga, il principe rivuole lo scettro

«Conquistate» la chiesa di San Michele e la frazione Negi

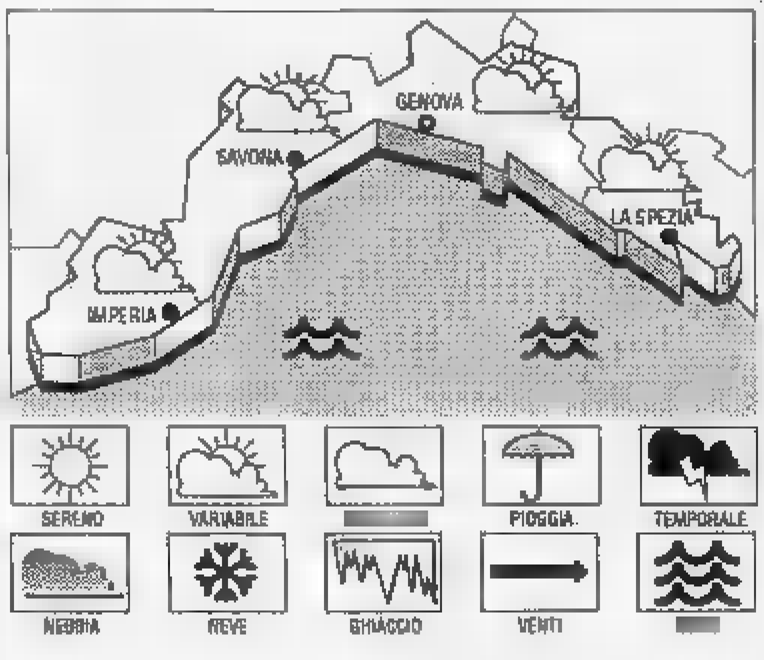
Un veduta dell'antico principato di Seborga che ha intenzione di allargare il territorio

SEBORGA. «Mi hanno ucciso a colpi di "gotti"». In questa frase del principe Giorgio I, c'è tutto lo spirito della «crociata» del principato di Seborga, [redacted]trapresa in questi giorni per recuperare i territori perduti e tornare indipendenti. I «killer» sarebbero gli abitanti di Negi, che l'altro giorno hanno subito l'«occupazione» della loro chiesa da parte dei soldati di Giorgio I. Dovunque arrivi con volontà di «conquista», il principe ha incontrato manifestazioni [redacted] simpatia, come la genuina bicchierata di «gianchetti» offerta dagli «occupati». La gente spera che l'eventuale annessione potrebbe portare benefici. Lo hanno capito gli abitanti del centro storico di Ventimiglia che, guidati dal presidente del sestiero «Ciassa», si sono detti contentissimi di diventare sudditi [redacted] principato di Seborga: «Magari: Ventimiglia alta è [redacted] di monumenti artistici lasciati decadere. Il principato saprebbe valorizzarli». C'è però da registra[redacted] un'unica voce di protesta. Ferita nel suo orgoglio di antica tradizione, [redacted] compagnia balestrieri di Ventimiglia denuncia il principe di essersi «approfittato della momentanea man[redacted] presidio, alla guardia delle porte civiche, per occupare, in armi, la chiesa [redacted] S. Michele». Scrive il soprastante Luigino Maccario: «Era dovuta al nostro temporaneo [redacted] coincidente allontanamento, in quanto abbiamo dovuto partecipare [redacted] campionato nazionale di tiro. Fate sapere al principe [redacted] futuro qualunque suo gesto troverà [redacted] nostre balestre appostate e attente alle sorprese. Quando [redacted] presu..ti diritti storici, [redacted] proprietà della chiesa di S. Michele, sappia il principe che, [redacted] mai sarà Seborga proprietà del Priorato di S. Michele, comunque appartenente, per donazione, [redacted] monaci di Lerino». Ma Giorgio I [redacted] deciso ad andare avanti, e chiederà [redacted] Comune di far cambiare il nome della piazza, da Coletta all'anti[redacted] «priorato [redacted] S. Michele», e vuole il territorio circostante.

Intanto anche all'estero ci si appassiona alle vicende di Giorgio I. «Uno storico irlandese, Ronald Waters, mi ha fatto sapere che l'ammiraglio Horatio Nelson, ad inizio [redacted] avuto l'ordine di bombardare il principato e il priorato di S. Michele, dove risiedeva Napoleone [redacted] le sue truppe - dice Giorgio I -. Ma per salvare il principato, di cui sembra [redacted] grande simpatia, ha invece raso al suolo Sanremo». Interessate anche del settimanale inglese «Sunday Times» e del «Daily telegraph»: i loro inviati [redacted] recheranno [redacted]rga per studiare il caso il quale che, secondo loro, «ha molto [redacted] che vedere con il fenomeno della Lega Nord, che sotto molti aspetti ricorda il Medioevo». Il presidente della Pro Loco Ermes Fogliarino, del resto, è rappresentante del «carroccio» per Seborga.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, probabilità [redacted] isolati temporali sulle zone interne nelle ore pomeridiane, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura [redacted] lieve flessione [redacted] per [redacted]bato e domenica: prevalenza [redacted] schiarite. Temperatura: stazionaria. [redacted] Temp. del [redacted] 24° C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, [redacted] cielo poco nuvoloso, press. bar. [redacted] mb (stazionaria), pioggia [redacted] ml.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,14. La Luna cala alle 1,03 e si le[redacted] 16,40 [redacted] crescente).

I dati [redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo [redacted] di Portofino.

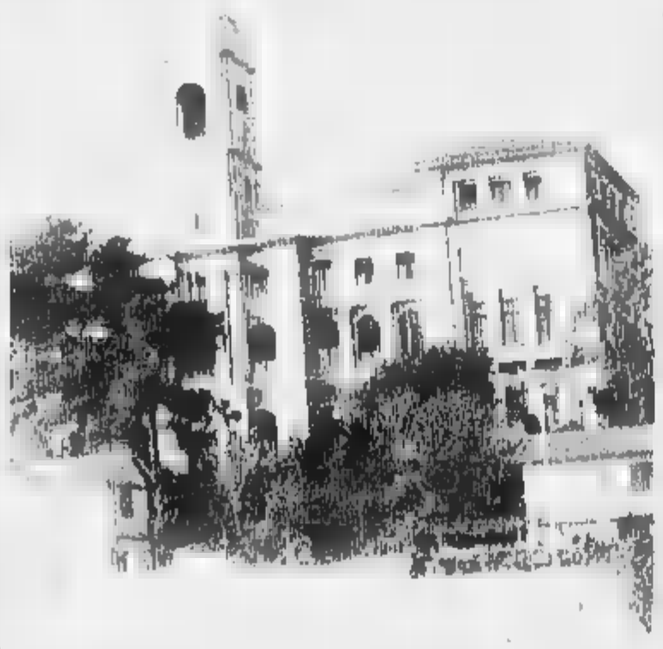
Con l'arrivo dell'autunno si moltiplicano gli interventi: una «mappa»

E Imperia ritorna cantiere

Lavori in molti edifici del capoluogo. Si ristrutturano le Poste, il Municipio e la sede della Sip in via Berio. Opere anche nell'entroterra: a Borgomaro si rifanno le scuole

IMPERIA. Un autunno all'insegna dei lavori in corso: a Imperia, Diano e anche nell'entroterra sono state bandite gare d'appalto che riguardano la ristrutturazione di vari edifici, tra cui anche gli uffici postali. Nel frattempo, sono state decise alcune variazioni nel progetto di risistemazione del palazzo comunale, dove gli operai sono già al lavoro, e persino la sede provinciale della Sip si prepara a cambiare «look».

Municipio. La lunga mappa parte proprio dal Comune, dove è in pieno svolgimento il primo lotto di interventi, affidati all'impresa Principe, che prevedono l'individuazione di nuovi vani nell'atrio, con la creazione di soppalchi in metallo e legno, e la realizzazione di un ascensore per eliminare le barriere architettoniche. Gli stanziamenti previsti per questa prima «tranche», che si aggiravano sui 300 milioni, sono aumentati di 109 milioni per una variante che prevede l'accesso all'ascensore dei disabili dall'ingresso posteriore. La decisione è stata presa per creare un minore impatto visivo. Altre novità riguardano il rinforzo delle murature perimetrale, dal momento che, durante i lavori, sono state riscontrate lesioni sulle pareti. Sono stati subappaltati il rinnovamento dell'impianto idraulico, per una spesa di 35 milioni, e il rifacimento del marciapiede di fronte al miunicipio (15 milioni). Tra i cantieri aperti in piena estate nel capoluogo, spiccano anche quello di largo Ghiglia, destinata a diventare un'isola pedonale con spazi verdi, e del tribunale, in piazza De Amicis, dove si sono spesso registrate lamentele per i rumori e le polveri.



Continuano i lavori di ristrutturazione nel Palazzo civico di Imperia

Poste. Sono intanto partite le gare d'appalto per l'assegnazione delle opere che prevedono il rinnovamento dei palazzi delle poste a Imperia e Diano. Nel primo caso, l'importo base è di 419 milioni, e prevede la ritinteggiatura delle facciate, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche con la costruzione di un'ascensore interno nello stabile di viale Matteotti 155. Le domande vanno spedite entro il 6 settembre. C'è tempo fino al 7, invece, per inviare le richieste che riguardano la sede di Diano: qui è in programma, oltre alla riverniciatura dei locali e degli infissi, l'adeguamento degli impianti elettrici. saranno spesi 72 milioni.

Edifici scolastici. Altre novità riguardano le scuole di Borgomaro: per i lavori di ristrutturazione e ampliamento verranno stanziato 368 milioni Le richieste saranno prese in considerazione fino al 2 settembre dal sindaco Rodolfo Amedeo). Una buona notizia per le vallate, dove è più frequento che le sedi scolastiche siano chiuse per lo scarso numero di alunni. Le domande devono pervenire in Comune entro il 2 settembre. Intanto, a Imperia, è previsto il recupero delle facciate dell'ex asilo «Regina Margherita», in via Domenico Acquarone: la stesura del progetto è affidata allo studio Puzzini Paglieri di Diano.

Sip. Anche in questo caso, gli uffici saranno per cambiare volto. Dall'inizio della settimana gli sportelli di via Berio 20, nel cuore di Oneglia, sono chiusi per consentire la trasformazione in «negozio sociale». L'attività proseguirà fino ad ottobre al Punto Sip, al numero 35 della stessa strada. Quindi, sarà inaugurato il nuovo centro.

Enrico Ferrari

Dopo la trasformazione da ente pubblico a Spa

Enel: nessun «taglio» salvi i posti di lavoro

IMPERIA. Nessun licenziamento, nessuna soppressione di zone o di agenzie, e nessun sconvolgimento che riguardi l'utenza: contrariamente a quanto accadendo in altre località italiane la provincia di Imperia esce indenne dalla travagliata trasformazione dell'Enel da Ente pubblico in società per azioni.

Soddisfatti i dirigenti locali, sospettosi e meno ottimisti i sindacati. A livello nazionale le «zone» passeranno da 171 a 125. Le agenzie da 590 a 412. La ristrutturazione, a detta dei sindacati, dovrebbe provocare un automatico taglio degli organici. Il primo dato reale, infatti, si riferisce al blocco dei turn over, ai pensionamenti e alla mobilità.

Ma in provincia di Imperia dalle prime ancora frammentarie informazioni, si apprende che la «zona» non sarà soppressa ne accorpata. Anzi con ogni probabilità si estenderà a una parte di territorio piemontese o della provincia di Savona. Non ci saranno neppure licenziamenti?

Risponde Vito Comini, capo dell'ufficio tecnico dell'Enel di Imperia: «I circa 300 dipendenti della nostra non saranno certamente licenziati. La trasformazione non porterà modifiche neppure alla nostra attuale struttura. Rimarranno le tre agenzie di Imperia, Sanremo e Ventimiglia dove ci saranno, come oggi, dipendenti che si occuperanno di interventi di costruzione, di manutenzione e di esercizio di impianti, e che cureranno il comparto amministrativo e commerciale. Insomma per il Ponente ligure non cambierà nulla».

I dirigenti Enel nazionali confermano: «La ristrutturazione oltre a consentire maggiore economicità, garantirà una qualità del servizio più elevata utilizzando moderni sistemi di controllo delle reti elettriche. Le strutture a contatto con l'utenza e quelle preposte alla manutenzione delle reti elettriche non subiranno modifiche. Sono da escludere disagi alla gente e uno scadimento della qualità del servizio».

Ma i sindacati non sono del tutto convinti. Dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Intanto, secondo me, è anacronistico il fatto che vengano fatte operazioni di questo spessore in pieno agosto, con persone in ferie, uffici non al completo, sindacalisti e politici non tutti al loro posto. In secondo luogo rilevo che in questo momento la trasformazione dell'Enel in Spa non provoca licenziamenti in provincia di Imperia, ma nessuno mi dice cosa accadrà nel futuro. Infine, quando si parla di utenza sorge spontaneo chiedere se le tariffe rimarranno come sono e verranno ritoccate». [a. b.]

DALLA CITTA'

stazione di Diano
nuovo ufficio informazioni

Un ufficio informazioni, con personale in grado di parlare le lingue più diffuse. Entrerà in servizio dalla prossima estate alla stazione di Diano. Il progetto è frutto di un accordo con le Ferrovie. [a. b.]

POLEMICA

Estranei in Comune
Interrogazione a Diano

Infiltrati in Comune? Secondo i consiglieri d'opposizione di Diano Unita, in Municipio «ci sarebbero privati cittadini che svolgerebbero funzioni di stretta competenza degli amministratori». Pronta un'interrogazione. [a. b.]

Regala 3 quintali di tonno
per la «Cena in Borgo»

Tre quintali di tonno in regalo, per contribuire al successo della manifestazione «Cena in borgo», organizzata l'altra sera da 10 ristoranti della Marina di Porto. Il pesce è stato messo a disposizione dall'armatore Salvatore Pappalardo, proprietario del peschereccio «Genoviva». [b. v.]

Conteneva solo sabbia
Il bidone trovato a Diano

Risolto il «giallo» del bidone, rinvenuto nei giorni scorsi sui fondali di Diano. I sub della Guardia costiera hanno appurato che c'erano rifiuti speciali, come si era temuto, ma sabbia. [m. v.]

PROTESTE

Pesce avariato nei contenitori
in piazza Nino Bixio

Proteste per i miasmi in piazza Nino Bixio, a Oneglia, causati dalla presenza di pesce avariato nei contenitori della spazzatura. I residenti chiedono che i cassonetti vengano ripuliti più spesso. (m. v.)

Abbandonato al largo
un «jet-ski» Yamaha

In Capitaneria a Imperia è in custodia jet-ski Yamaha, rinvenuto l'altra notte al largo di Alassio. A trovare la moto d'acqua è l'equipaggio del peschereccio oneglise Orchidea Bianca. [m. v.]

ANALISI

Troppi colibatteri
nell'acquedotto

Trovate tracce di colibatteri superiori al limite di sicurezza nei campioni d'acqua prelevati dai Nas nell'acquedotto di Evigno, frazione di Diano Arentino. Il rapporto sarà vagliato. [m. v.]

La Guardia Costiera

Altri controlli sulle reti dei pescherecci

IMPERIA. Spadare ancora nel mirino delle autorità marittime. Anche ieri, agenti della Guardia costiera hanno compiuto una serie di controlli sulla banchina del molo lungo di Oneglia, per verificare la lunghezza delle reti pelagiche imbarcate dalle motobarche Freccia, Aureliano, Nettuno, Arcobaleno, San Marco e Santa Maria (per legge, non devono superare i 2.500 metri).

I pescatori, risentiti per quella che considerano una'autentica persecuzione, hanno avuto una lunga discussione con il comandante della Capitaneria, Giovanni Biso, che si è dimostrato inflessibile, facendo sgombrare il «sciappà» dall'attrezzatura che oltrepassa la lunghezza limite. Non solo: le imbarcazioni che intendono pescare fuori dalle acque liguri, d'ora in poi dovranno comunicare la loro presenza alle forze dell'ordine sotto la cui giurisdizione ricadono le zone prescelte. A sua volta, la Capitaneria d'Imperia verrà informata sugli spostamenti effettuati dai pescherecci. [m. v.]

Nessun ferito

Sacito incendio stalla vuota a Conio

BORGOMARO. Un intero capannone divorato dalle fiamme, quintali di fieno finiti in fumo. E' il bilancio di un incendio, causato molto probabilmente da un fulmine, che è divampato l'altra notte in località Balzo Rosso, a San Bernardo di Conio (Borgomaro), quando sulla zona si stava abbattendo un violento temporale. Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco, intervenuti con due squadre.

I soccorritori però non hanno potuto evitare che le fiamme danneggiassero irreparabilmente la stalla: anche il tetto è crollato.

All'interno, per fortuna, non c'erano animali. Le mucche, nei giorni scorsi, sono state condotte al pascolo dal proprietario, l'allevatore Giovanni Fontana, 41 anni, che abita in paese. Tra le ipotesi al vaglio dei carabinieri di Borgomaro, trova maggior credito quella che a provocare la scintilla, sarebbe stata una spetta, caduta sul fienile. [m. v.]

Ha un'ala spezzata

Diano, appello per salvare un gabbiano

DIANO MARINA. Zoologo cercasi per soccorrere un gabbiano. Il singolare annuncio è comparso in questi giorni su un settimanale locale. A richiedere la collaborazione di uno studioso degli animali sono i soci della Lega per il gatto, che, questa volta, hanno preso a cuore le sorti di un volatile. Il gabbiano, troppo piccolo per spiccare il volo, è stato trovato su una spiaggia di Diano da alcuni turisti. Ha un'ala spezzata.

Perché non affidarlo alla Forestale? Rispondono all'associazione: «Per farlo arrivare al centro per la cura degli uccelli marini, che si trova a Livorno, lo avrebbero messo in scatola e fatto viaggiare in treno. Con questo caldo sarebbe arrivato vivo. Stiamo cercando un esperto che accetti di compiere il tragitto fino in Toscana. Gli rimborseremo le spese». Intanto i veterinari mettono in guardia chi viene a contatto con i gabbiani: «Si cibano di scarti nelle discariche e si riempiono di zecche, veicolo di gravissime affezioni». [m. v.]

La popolazione del quartiere ha raggiunto quota quattromila

Una farmacia per Piani

Gli abitanti chiedono da tempo l'apertura di un nuovo polo per la vendita delle medicine. La richiesta presentata nei giorni scorsi al sindaco e all'Usl

IMPERIA. La «riscossa» di Piani potrebbe partire da una farmacia. L'inaugurazione di questo servizio è infatti attesa da tempo degli abitanti della frazione, che negli ultimi anni ha visto aumentare in maniera notevole la popolazione, arrivata a 4000 persone nella zona degli insediamenti commerciali nota come «Piani 2». Un importante passo in avanti è stato compiuto in questi giorni con la presentazione al sindaco e all'Usl della richiesta per il riconoscimento della conduzione dei locali in via Litardi 234. Il nuovo punto di riferimento per gli acquisti di medicine (il decimo per Imperia) contribuirebbe a fare uscire dall'isolamento un'area ricca di problemi irrisolti: da tempo si sollecita anche la creazione di un ufficio postale e si sottolinea la mancanza di ritrovi.

La domanda per la nascita della «farmacia Piani» (questa la denominazione decisa) è stata presentata dal dottor Pierluigi Alberti, 50 anni, residente a Pietra Ligure, che è base a un bando di regionale del '90 ne ha ottenuto la gestione. Attualmente, l'unica altra farmacia periferica è quella di Carumagna, che però assume le caratteristiche di sede rurale, come quelle dei centri dell'entroterra: nella Valle Impero, si trovano a Pontedassio, Borgomaro e Pieve di Teco. Nel a Piani, si tratta invece di un impianto che si propone come polo per un'area che si è sviluppata grande rapidità e pochi anni.

A Piani si vuole una farmacia

«La farmacia può inizio», osserva Augusto Wolff, consigliere della prima circoscrizione, che risiede nella zona. «Restano però altre questioni insolute. Ad esempio, si è chiesta l'individuazione di un ufficio postale, ma, per problemi logistici, non è stato possibile attuare il progetto. Inoltre, dopo la costruzione di due pensiline per i bus, solo viene utilizzata: quella vicina al ponte. Per l'altra sarebbe necessaria una variazione tragitto, facendo passare i mezzi dell'Amat da via Allende a via Dalla Chiesa».

Sul piatto della bilancia, che il degrado degli impianti sportivi, che avrebbero potuto costituire spazio ideale per i ragazzi e che sono rimasti una delle «incompiute» cittadine. [e. f.]

NOTIZIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Inquinamento acustico anche nell'entroterra

Finalmente, qualcuno, qualcosa, si muove nella guerra ai rumori. Lo dimostrano le lettere ai giornali, le proteste quotidiane della gente.

Volevo in proposito segnalare che anche nell'entroterra con le sue sagre, le sue marenghe, le sue associazioni del «Fare insieme» e le sue orchestre notturne, la situazione sta precipitando. Siamo su un campo di battaglia. A Cipresso venerdì 13 agosto hanno suonato e ballato a tutto volume nel piazzale della Torre (patrimonio delle Belle Arti) sino alle 2.30 del mattino.

E' legittimo tutto questo? Perché gli organizzatori di queste feste strapaese non rispettano le disposizioni e regole non precise per quanto riguarda gli «orari»?

Vera Briatore, Cipresso

Dopo i lavori fognatura aperta

Alato nella zona della Foce, a Santorino, e da alcuni giorni ho raccolto le lamentele della gente che vive e frequenta via Legnano, la traversa che collega corso Inglesi a strada Solaro e a corso Matuzia.

Il problema è che per una serie di scavi a margine della strada un tratto delle fogne è rimasto a cielo aperto rendendo irrespirabile l'aria nei paraggi e creando grossi problemi non solo agli abitanti ma anche ai commercianti che lavorano nella zona.

Ho provato ripetutamente a contattare direttamente l'Ufficio Ecologia di palazzo Bellevue per chiedere informazioni ma mi hanno risposto di non sapere nulla dei lavori di scavo.

Possibile che si sia trattato di un intervento «abusivo»? Magari iniziato senza i permessi da parte del Comune? E comunque è bene che qualcuno provveda al più presto anche perché è in gioco la salute della gente che abita nei paraggi. Senza contare che problemi di questo tipo si aggravano d'estate.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrale, telef. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 30.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.6325
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi* Aurelia tel. 400 045
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Penzoni 70, tel 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Del Torso*, via San Francesco 10, tel. 43.596
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86 angolo via Chiappori, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA
Imperia soccorso (24 ore 24), telefono (0183) 290 777
a telefono 40.100
Bordighera telefono 261 035
Ventimiglia telefono 358.735. Odontoiatrica (tel. 0183/51.506 (or 9 12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20 224.
Sanremo: telefono 5
Ventimiglia: telefono 473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Veronica Gianbertone, Nicolò Fratantonio.
ATTIVITA' I pensionati titolari, oltre che della propria pensione, anche di quella di reversibilità, entrambe erogate dall'Inps, i quali si sono visti respingere la di integrazione al minimo sulla seconda pensione, a cui ha diritto sentenza 314/85 della Corte costituzionale, hanno tempo fino a fine agosto di quest'anno per promuovere improrogabilmente all'Inps, per vedersi riconoscere anche sull'altra pensione il trattamento minimo di legge. In questi giorni, il Patronato Inas della Cisl a disposizione di coloro che si trovano nella condizione di titolarità di pensioni, per la più ampia tutela e sede legale. Per informazioni ci si può rivolgere agli uffici di Ventimiglia (via Roma, tel. 351.764), Sanremo (piazza Martiri della Libertà 15, tel. 500.708), Imperia (via De Geneys 8, 22.770), Arma di Taggia (via Colombo 132, 44.464). L'Inas ha inoltre costituito un fondo di solidarietà alimentato anche da quote sociali d'iscrizione da parte di coloro che intendono iniziare un'azione giudiziaria, allo scopo di poter far fronte alle spese legali, tutelando meno abbienti di lavoratori, pensionati e loro familiari.

GLI APPUNTAMENTI

SANTO STEFANO

Ponente Ligure, un libro

E' uscito in questi giorni il volume che raccoglie gli scritti vincitori della seconda edizione del Premio Ponente Ligure, organizzato nel '91 dal Comune di Santo Stefano al Mare. Il libro è in distribuzione gratuita bpresso gli uffici comunali. [e. f.]

Un aiuto ai villeggianti

Tra i vari servizi per i villeggianti, anche il punto turistico degli operatori della Marina, a Porto Maurizio. Lo sportello si trova alla banchina Medaglie d'Oro ed è aperto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

Al via la Grande fiera d'estate

Prende il via alle 18,30 a Cuneo la «Grande fiera d'estate», la rassegna commerciale di piazza d'Armi (mila metri quadrati) che con i suoi 400 espositori è la più grande del Piemonte e vede la partecipazione di molti imprenditori savonesi e imperiesi. Sono previsto, oggi e domenica 12 settembre, giorno della chiusura, oltre mila visitatori. (r. p.)

OSPEDALETTI

Treccina brasiliana

Continuano gli appuntamenti in spiaggia la «Zetabi». Alle 11 giochi al si «Bagni La Playa e Regina», alle 15,30 torneo beach volley ai «Bagni Byblos» e alle 17, in centro, «Treccine Brasiliane». [g. ga.]

DOLCEACQUA

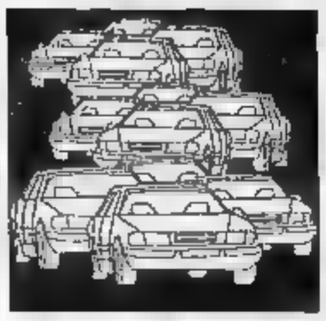
L'arte di Barbadirame

Mostra «Ferragostiana» del pittore Barbadirame nella piazza di Dolceacqua. La personale dell'artista delle «Immagini del Ponente» è aperta al pubbico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. [g. ga.]

Al

Invenzioni per l'ecologia

«Ecoinventiva applicata '93» è il titolo della mostra allestita nella sala consigliare. Raccoglie una serie di invenzioni ecologiche personali di Paul Mattei. Orario: 10-13 e 17-23. [g. ga.]



La tangenziale finita nel cimitero: riapertura del cantiere non prima del Duemila?

Aurelia bis, consegnate le aree

Si ricostruiscono le tombe che bloccano i lavori

SANREMO. Aurelia bis: quando il prossimo colpo di piccone? Nessuno può dirlo. La presenza del camposanto, ma soprattutto l'inchiesta della magistratura, impediscono di azzardare delle ipotesi. I lavori sono fermi dall'agosto del '92. Tutti i dipendenti della società appaltatrice dell'opera sono stati licenziati. Una dozzina di persone, fra dirigenti e tecnici dell'Autofiori, e amministratori pubblici sono sotto inchiesta per la variante «pirata». finalmente, qualcosa, in questi giorni, si è mosso: il Comune ha consegnato formalmente alla società Autostrada dei fiori le aree cimiteriali dove potranno essere ricostruite le 72 tombe patrizie che oggi ostruiscono il tracciato della superstrada. Il verbale di consegna è stato sottoscritto dal commissario prefettizio, Elio Priore, e dai vertici della società.

E così, principali ostacoli che impedivano la prosecuzione dell'opera è stato rimosso. Ma ne restano altri, apparentemente insuperabili. Uno, in particolare, rischia di far slittare la ripresa dei lavori addirittura al Duemila, il 2002 per la precisione: una piccola parte dell'area cimiteriale interessata dal viaggio della Aurelia bis, è stata per anni destinata alle sepolture in terra. L'ultima salma è dissepolta nell'87. Il decreto legge numero 285 del '90 non consente diverse interpretazioni: «E' vietato l'utilizzo dell'area per i 15 anni successivi all'ultima esumazione». Appunto il .

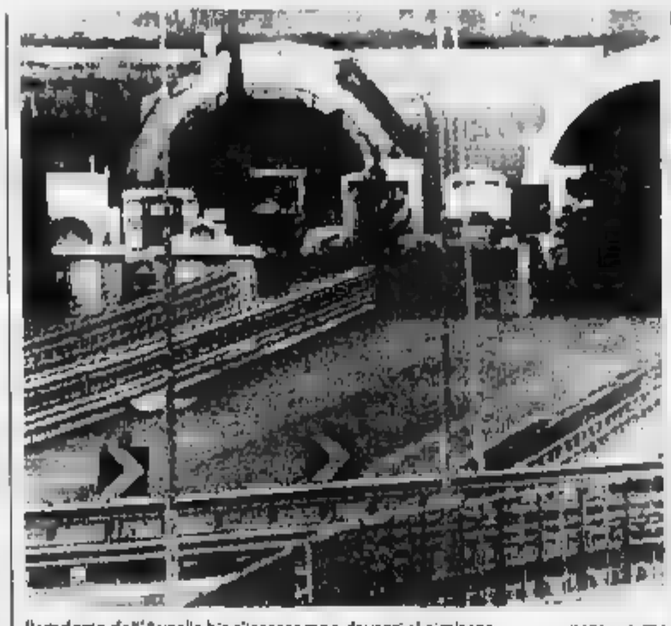
Quando l'Autostrada dei fiori ha chiesto di poter riprendere i lavori interrotti dall'indagine della magistratura, il responsabile dell'Ufficio di Igiene dell'Usl, dottor Natale Bettegazzi, ha tirato fuori dal cassetto la legge ed ha espresso parere negativo. I vertici della società, allora, hanno modificato il progetto: «Non scaveremo per costruire i piloni di sostegno, ma realizzeremo sull'area dove prima c'erano le tombe, un rilevato di terra sul quale far passare il nastro d'asfalto». Niente fare: anche in questo caso il parere dell'ufficiale sanitario è stato negativo: «Il decreto parla di "utilizzo" dell'area...».

Dalla sede dell'Autofiori, a Imperia, intanto, fanno sapere di essere pronti subito a riprendere i lavori. Soprattutto ora che hanno ottenuto la area sulla quale ricostruire le 72 tombe private. E' un notevole passo in avanti, anche se siamo ancora lontani da una possibile ripresa. La formalizzazione dell'atto di consegna delle aree, infatti, dovrebbe allontanare l'ostracismo dei famigliari dei defunti che dovranno trasferiti da un'ala all'altra del camposanto, contrari a firmare le liberatorie per la scarsa fiducia nei confronti del Comune.

Una cosa è certa: non si può attendere il per ripartire con i lavori. Anche perché lotto dell'Aurelia bis è già funzionale e l'altro, fino al quartiere San Martino, può considerarsi pronto a tutti gli effetti: mancano soltanto gli 80 metri di raccordo.

C'è chi proposte alternative e chi fa notare che la legge oltre a vietare per 15 anni l'utilizzo di cimiteri, impone a qualsiasi costruzione una distanza di 200 metri dal recinto del luogo sacro.

Piero Moretti



Il viadotto dell'Aurelia bis s'interrompe davanti al cimitero (FOTO M. GATTI)

Un mese di interrogatori

Inchiesta sulla variante pirata 11 indagati per truffa e abuso

SANREMO. L'inchiesta compie anno. Un anno di interrogatori quasi ininterrotti, per il «caso Aurelia bis», in labirinto di indizi sempre nuovi. Tutto comincia nell'agosto , con le proteste dei proprietari di 72 tombe gentilizie. tanto l'arrivo della tangenziale davanti al cimitero a far insorgere i familiari dei defunti, quanto l'incertezza che grava sul trasferimento delle salme e sulla ricostruzione dei sepolcri. Sta di fatto che, in pochi giorni, gli accertamenti del sostituto procuratore Marcello Basilico esplodono con una prima grandinata di informazioni di garanzia. L'ipotesi di reato: truffa e abuso in atti d'ufficio.

In dodici mesi indagini e sopralluoghi, il «caso Aurelia bis» coinvolge 11 personaggi: l'onorevole ed ex assessore dc alla Grande Viabilità Emi Revelli, il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, l'imprenditore dei Antonio Borga, il progettista Luca Formis, il dirigente Anas Luigi Gambardella, il funzionario della Regione Liguria Alessandro Sinagra, il direttore generale Anas Antonio Crespo. E ancora: Antonino Totamo (arrestato il 3 giugno e scarcerato nell'arco di due settimane). Tre politici: l'ex sindaco Leone Pippione, e gli assessori Bruno Giri (Urbanistica) e Gianluigi Pancotti (Lavori Pubblici). Tutti dc.

Il mosaico indecifrabile della variante «pirata» può contare un solido punto di partenza: l'approvazione del piano sotto accusa. Con un «viaggio all'indietro» gli investigatori tornano al maggio '89, quando la Conferenza dei servizi viene convocata a Roma. All'ordine del giorno, 16 progetti faraonici da tempo di record, tutti legati alle Colombiane e a Italia 90. Al punto 10, tocca all'Aurelia bis. Si proiettano diapositive, l'onorevole Revelli si compiace. Del cimitero non si parla. Quattro anni dopo, lo scandalo. **(m. p.)**

DALLA CITTA'

DROGA

Aveva hashish in cantina arrestato sanremese

Arrestato uno spacciatore che abitava a poche decine metri dalla caserma dei carabinieri di Inglesi. Le manette l'altra sera sono scattate per Andrea Dondi, anni, residente in via Serenella, trovato in possesso di circa grammi hashish che aveva nascosto nella cantina. I militari del reparto operativo di Imperia hanno denunciato anche due giovani trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti. **(g. ga.)**

INCENDI

Ospedaletti, continua la caccia ai piromani

Ancora paura a Ospedaletti dopo gli incendi degli ultimi giorni. Ieri pomeriggio, la segnalazione alcuni focolai nella zona di Monte Nero ha messo in allarme carabinieri, Vigili del fuoco e Forestale ma un immediato sopralluogo ha permesso di appurare che non si è trattato di nuovo attacco piromani. Secondo gli accertamenti l'emergenza è stata provocata probabilmente dal vento che ha alimentato le braci rimaste nell'area già duramente colpita dalle fiamme tra domenica e lunedì. **[g. ga.]**

POLITICA

Per le polemiche nel psi replica di Carabalona

Accusato dai compagni di partito di aver partecipato «senza averne titolo» a riunione interna del pds sanremese in vista delle elezioni amministrative, Giuseppe Carabalona (psi) replica: «Ho agito come semplice iscritto al psi ma su mandato della segreteria regionale del partito nell'assemblea del 29 luglio». Carabalona aggiunge: «Naturalmente questa mia partecipazione è la conseguenza di un preciso invito degli organismi dirigenti del pds per elaborare il progetto politico di una coalizione». **[g. mi.]**

CONVEGNI

Un seminario mondiale sui conflitti armati

Militari da tutto il mondo a convegno a Villa Ormond per la «XVIII Tavola Rotonda sui problemi del diritto umanitario internazionale». Il seminario, che ha ottenuto il patrocinio dell'Onu, è previsto dal 6 all'8 settembre prossimi e propone la trattazione del problema legato alla protezione della popolazione civile dei Paesi coinvolti in conflitti. **(g. ga.)**

LAVORI

In arrivo il gas metano il piano degli interventi

Gas per la città fiori. L'Italgas informa che il 30 agosto e il 9 settembre effettuerà una serie di interventi per l'adattamento degli impianti che si trovano nella zona a levante di Sanremo. La stazione di decompressione di Valle Armea garantirà entro la fine dell'anno fornitura di metano a tutte le abitazioni procedendo da San Martino lu Foce. **(g. ga.)**

Il Comune sblocca due opere importanti segnate da gravi ritardi

Disco verde per le palestre

Approvato dopo un lungo iter il progetto per l'impianto di Poggio. Costerà oltre 2 miliardi. Stanziati 700 milioni per completare la struttura polivalente di Villa Citera

SANREMO. Tre anni per varare un progetto già pronto e finanziato, quello della palestre polifunzionale di Poggio. Almeno dieci per ristrutturare Villa Citera, in via Galilei, e trasformarla in una moderno impianto sportivo. Due esempi di cattiva amministrazione. Due opere molto attese, segnate però da polemiche e colpevoli ritardi. Interventi importanti soprattutto per i giovani in una città che da sempre ha «fame» di attrezzature per lo sport e il tempo libero. Ora, dopo mille tempeste, sembra arrivato il sereno: il commissario prefettizio Elio Priore ha approvato il nuovo progetto della struttura di Poggio, mentre per la palestra di Villa Citera sono stati stanziati altri 700 milioni destinati al completamento dell'opera.

Poggio. Il plesso scolastico della frazione collinare, realizzato negli Anni 80, è ancora monco: la palestra è rimasta sulla carta, per praticare un po' di sport, decine di giovani sono costretti a raggiungere ogni giorno la costa. Eppure le promesse erano incoraggianti: 31 ottobre del '90, il Consiglio comunale approva il progetto. E lo finanzia con un mutuo di 836 milioni ottenuto dal Credito sportivo al quale si aggiunge il prelievo di 414 milioni dai fondi del casinò destinati alle attrezzature turistiche.

Ma appena due settimane dopo, il 15 novembre, la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali boccia l'intervento, per l'eccessivo impatto sul territorio. E prescrive una «radicale revisione della composizione planovolumetrica e della distribuzione interna, nonché l'inserimento di nuove tipologie ed elementi architettonici».

Passa un anno prima che il Comune elabori un nuovo progetto. E altro ancora per ottenere il placet della Soprintendenza. Ma nel frattempo sono lievitati i costi, anche per effetto della maggiorazione dell'Iva, salita dal 4 al 9 per cento. Servono altri 1377 milioni. Il progetto si arena nelle secche di Palazzo Bellevue, vittima delle crisi amministrative. Finalmente il commissario rompe gli indugi ottenendo dal Credito sportivo il «surplus» di spesa. La gara d'appalto deciderà a brevissima scadenza: già stanziati i 15 milioni per la pubblicazione degli avvisi.

Villa Citera. Dieci anni di lavori a singhiozzo, guerre di carte bollate e oltre due miliardi di stanziamenti non bastati per completare la trasformazione della villa, al centro di uno dei quartieri più popolosi. I contrasti la Soprintendenza e un lungo contenzioso con l'ex impresa appaltatrice, hanno dilatato a dismisura i tempi di realizzazione della palestra, basilare per centinaia di giovani del rione.

Gli ultimi 7 milioni messi a disposizione da Palazzo Bellevue dovrebbero consentire l'apertura dell'impianto polisportivo entro fine anno. Anche resta da varare il progetto delle opere di contorno: parcheggi, area verde, consolidamento di un muro di sostegno.

Gianni

Lettera-appello di un giovane detenuto per traffico di droga

«Non voglio marcire in cella» E inizia lo sciopero della fame

SANREMO. «Voglio far sapere che ho iniziato uno sciopero della fame, e che non mi importa di morire, per difendere i miei diritti e riscattarmi in altre maniere pur di rimanere a in cella, lontano dalla ragazza che amo, Debora». E' una lettera scritta a mano su un foglio a quadretti quella che Ludwig Lega, 20 anni, ha scritto dalla circondariale di Imperia dove è detenuto per il coinvolgimento nell'operazione «Erba Acida», che lo 10 agosto ha portato all'arresto di otto giovani accusati di traffico di hashish, lsd ed ecstasy.

Quelle di Ludwig sono parole dure che arrivano dopo una serie di riflessioni maturate in cella. E' l'unico dei giovani arrestati che resta ancora in carcere. Il giudice ha respinto l'istanza del suo legale per la remissione in libertà ma la prossima settimana potrebbe verificarsi una svolta.

Il giovane di origine torinese ammette tra le righe di essersi trasformato in «corriere-spacciatore» per poter vivere, avere del denaro, vista l'impossibilità di trovare lavoro: «Una persona può anche sbagliare, soprattutto se è giovane, a far uso di queste sostanze che ti allontanano mentalmente dalla realtà, ma non è giusto marcire in una prigione che invece di aiutarti ti crea nuovi problemi oltre a quelli che hai già».

Ludwig Lega, 20 anni, recluso a Imperia

Ludwig mette in discussione la presunta «rieducazione» carceraria: «Tutti devono sapere che qui sto molto male e mi sento veramente un numero, una persona in un sistema chiuso. Non mi sento pericolo per la società ma piuttosto una persona che ha sbagliato e che già intenzione di smettere due mesi prima dell'arresto».

Il giovane racconta di aver cercato lavoro (guadagnava mila lire al giorno per accudire un terrazzo) ma di non aver trovato nessuno disposto ad andargli incontro. Intanto, ogni giorno arriva in carcere lettera della fidanzata, Debora Riso, l'unica che gli è stata vicino, che lo convinto a dire basta alla droga.

Lei lo aspetta per una vita insieme, nella speranza che qualcuno sia disposto a dare loro una nuova possibilità. **[g. ga.]**

OSPITE DI LUSSO

Magic Johnson visita Sanremo

«Magic» Johnson, il mito del basket Nba, è arrivato l'altra sera a Sanremo dove è sbarcato Portosole dal maxi-yacht con il quale è in crociera nel Mediterraneo. «Magic», come si vede nella foto Getti, ha cenato al ristorante «Tony's» di corso Garibaldi ad alcuni amici ma ha lesinato autografi ai fan che lo hanno riconosciuto. Ieri, prima di riprendere il mare, ha approfittato del pomeriggio per fare shopping nelle lussuose boutique di via Matteotti. **(g. ga.)**

La mostra mercato nazionale dell'artigianato: guida ai «gioielli» degli stands

Record di visitatori al Moac '93

Oltre 130 mila presenze nei primi cinque giorni

SANREMO. Visitatori record per l'edizione numero 26 del «Moac», la mostra mercato dell'artigianato, in svolgimento all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Dal giorno dell'apertura (venerdì scorso), sono già stati superati i 130 mila ingressi e gli organizzatori sono sicuri di poter abbattere quota 180 mila registrata lo scorso . A rendere più interessante e affascinante la manifestazione matuziana è stato il ritorno in Riviera degli espositori della Campania che hanno allestito stand di grande interesse artistico e commerciale. E proprio l'artigianato nazionale è la carta vincente giocata dall'organizzatore Antonio Covatta che, ancora una volta, ha fiducia nella produzione di oggettistica legata alla tradizione popolare delle diverse regioni e in particolare di quelle meridionali.

Decine di espositori hanno già concluso buoni affari ad aumentare l'interesse intorno al «Moac» '93 sono soprattutto le vetrine allestite da artigiani e commercianti partenopei. E' così il visitatore si immerge stupito e affascinato nel mare di cammei e coralli creati a Torre del Greco come nelle variopinte ceramiche di Vietri. Da riscoprire anche gli intarsi di Sorrento, le bambole in porcellana di Napoli, i mosaici in marmo di Padula, i vetri e le maioliche artistiche realizzate dall'Istituto di Stato «Caselli», «Real Fabbrica di Porcellana», di Parco di Capodimonte. Per quanto riguarda il settore internazionale l'attenzione visitatori è stato attirata dall'artigianato Ciladi e Latino-Americano, da gioielli e biglotterie di produzione polacca e dalle sezioni riservate alle lavorazioni provenienti da Thailandia, India, Egitto e Danimarca.

Guardando alle botteghe artigiane sistemate all'ingresso che si affaccia corso Garibaldi, non si può rimanere stupiti inoltre dall'abilità di veri «artisti della bottega» il restauratore Edmondo Costa di Saluzzo, il cesellatore di rami Elso Chiabrero di Ormezzano Monferrato e Franco Pecchioni, per la lavorazione dell'alabastro di Volterra.

Intanto, per quanto riguarda gli appuntamenti serali, è da segnalare che a partire da questa sera il «Moac» ospita le esibizioni del «Mago Jack», prestigiatore e illusionista brasiliano accompagnato una coppia di ballerine di samba. La Mostra mercato dell'artigianato, che offre anche la possibilità di degustazioni gastronomiche, chiuderà i battenti domenica dopo la tradizionale premiazione degli artisti artigiani che partecipano all'interno. L'orario di visita, con ingresso libero, è dalle 16,30 alle 24. **[g. ga.]**

Protesta a Ventimiglia: «Ogni venerdì la città diventa invivibile»

«Il mercato va trasferito»

I Verdi sostengono che le bancarelle devono essere spostate nell'area ex doganale di Roverino, in via Tenda. Diversa la proposta degli esponenti del pds: «E' meglio la zona del lungo Roja». Gli altri pareri

[redacted] proposta per trasferire il mercato del venerdì di Ventimiglia: potrebbe [redacted] spostato nell'ex area doganale [redacted] Roverino

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì deve essere trasferito. Da anni i Verdi, seguiti poi da altre forze dell'opposizione, lo sostengono, sottolineando che l'attuale sede del mercato non fa che congestionare tutta la città per un intero giorno della settimana.

Adesso l'argomento è tornato alla ribalta: anche l'amministrazione sta studiando un'eventuale alternativa per le bancarelle, in quanto la nuova normativa sul traffico è molto più severa del passato, e sarebbero molti i punti da rivedere.

«Non si può più andare avan[redacted] così - sbotta il capogruppo dei Verdi Franco Molinari -. Noi lo ripetiamo da anni, e continue[redacted] a batterci fino a quando la nostra proposta non sarà presa seriamente in considerazione: abbiamo pronto [redacted] tempo anche un progetto, fatto realizza[redacted] da un architetto. Ma finora, purtroppo, gli amministratori di Ventimiglia [redacted] hanno avuto nessuna intenzione di cambiare l'attuale situazione».

I Verdi sostengono che esiste un'area che può ospitare comodamente tutte le circa seicento bancarelle [redacted] più grande d'Italia, forse anche d'Europa.

Si tratta dell'area ex doganale [redacted] Roverino, davanti al cimitero, più [redacted] come il parcheggio di via Tenda dove da tempo un gruppo di abusivi, tra i quali molti ragazzini, fanno pagare indisturbati fior [redacted] quattrini per il parcheggio.

«Sarebbe una sede ideale: non [redacted] invaderebbe [redacted] marciapiedi, il traffico non ne risentirebbe più di tanto e tutti i numerosi ambulanti avrebbero [redacted] disposizione uno spazio dietro il banco per sistemare il furgoncino e avere quindi la loro merce vicina», dice Molinari. A proposito dei «numerosi» ambulanti, il capogruppo dei Verdi fa qualche commento: «Le licenze [redacted] aumentate notevolmente, sono tantissime. Eppure so di un ambulante di Ventimiglia che da vent'anni è in lista d'attesa, nella "spunta"». Molinari sottolinea l'«invivibilità» della città ad ogni venerdì. «Non si trova mai un parcheggio e per i pochi disponibili la gente si bisticcia. Per non parlare dei marciapiedi: altro che due metri lasciati liberi per i pedoni, come regola [redacted] codice stradale. E' impossibile riuscire a camminare liberamente, è sempre uno slalom tra banchi e furgoncini», dice il consigliere.

Anche secondo il pds il mercato va «ridimensionato e razionalizzato». Ma il segretario Salvatore Sciarrone indica un altra sede: tutto il lungomare, dal lungo Roia a Nervia, appositamente chiuso al traffico.

Spiega: «E' una strada ben servita e, lasciando libera la [redacted] dei giardini, la viabilità non subirebbe i grossi svantaggi attuali». Continua: «Bisogna ridisegnare la pianta del mercato: non è possibile che la terza città della provincia, una volta la settimana sia paralizzata [redacted] causa del mercato. Non [redacted] accettabile che tutti i cittadini debbano pagare [redacted] conseguenze. Del resto chi beneficia [redacted] questa situazione sono solo gli ambulanti e i commercianti della città, che sono avvantaggiati dall'arrivo della gente che visita il mercato. Non [redacted] giusto che tutta la città subi[redacted] questo solo per far comodo ad un certo gruppo di persone».

Molinari replica alla richiesta dei sindacati degli ambulanti di [redacted] maggiore controllo contro l'abusivismo. «Quello degli extracomunitari [redacted] un falso problema - dice -. Sono loro i primi ad occupare [redacted] corsie di emergenza [redacted] i marciapiedi».

«In certe zone - continua il capogruppo dei Verdi - gli ombrelloni escono talmente dal limite che possono occupare, che [redacted] dovessero passare mezzi di soccorso non so [redacted] potrebbero farlo velocemente tra la miriade [redacted] abiti appesi».

«Devono ammetterlo che ogni venerdì con il loro mercato prendono in ostaggio tutta la città».

Daniela Borghi

[redacted]

[redacted]

Su «Le Notti di Mercantilia» interviene la Lega Nord

Il segretario della Lega Nord di Ventimiglia, Giovanni Ferrando, replica alle affermazioni del capogruppo dei Verdi Fran[redacted] Molinari in merito alla manifestazione «Le notti [redacted] Mercantilia»: «Invece di verificare [redacted] i banchi dei commercianti occupavano parte dei marciapiedi, non vede i bar e i ristoranti che tutto l'anno invadono i marciapiedi? Dovrebbe fare meno baillame ma un'opposizione costruttiva: [redacted] sono cose più serie e importanti. [redacted] forse gli dava fastidio solo il banchetto della Lega?». [d. bo.]

BORDIGHERA

Muffa [redacted] alghe nella fontana sul lungomare

Proteste per le condizioni della fontana situata sul lungomare Argentina di Bordighera, p[redacted] distante dalla stazione ferroviaria. Cittadini [redacted] turisti segnalano la presenza [redacted] uno strato spesso [redacted] muffa e alghe verdi, una specie di mucillagine provocata dall'umidità. [d. bo.]

[redacted]

I balestrieri conquistano il secondo posto ad Assisi

I tredici balestrieri della Compagnia [redacted] Ventimiglia si sono guadagnati il secondo posto nel torneo a squadre svoltosi il 21 e 22 agosto ad Assisi, oltre al titolo di campione nazionale individuale, [redacted] da Tuane d'a Barbaira, al secolo Antonella Didone. La Compagnia ha vinto anche la Targa d'argento del presidente della repubblica, assegnata alla compagnia che ha meglio piazzati i propri tiratori nel Torneo individuale. [d. bo.]

[redacted]

Proteste per le scritte vandaliche nel sottopasso

Il sottopassaggio ferroviario di piazza Stazione, a Bordighera, [redacted] continuamente preso di mira da vandali che si divertono a scrivere frasi vari sulle sue superfici. Anche adesso, dopo essere stato più volte tinteggiato, sfoggia una serie [redacted] scritte [redacted] disegni abusivi. In molti chiedono che venga aperta un'inchiesta per scoprire i responsabili e denunciarli alla magistratura. «Non [redacted] certo un buon biglietto da visita per i turisti che scendono dal treno [redacted] che hanno così il primo impatto con la città». [d. bo.]

[redacted]

Automobilisti spericolati sulla via Romana

La rotatoria situata all'incrocio tra via Pasteur e via Romana, a Bordighera, [redacted] spesso nel mirino [redacted] automobilisti spericolati che si divertono a far cigolare le gomme girandogli intorno [redacted] tutta velocità. Le [redacted] preferite sono quelle notturne. Oltre ad essere estremamente pericoloso anche per gli altri automobilisti di passaggio, gli abitanti della zona [redacted] disturbati nelle ore [redacted] riposo. [d. bo.]

Una sorprendente analisi dei templi dell'azzardo in Costa Azzurra

Casinò, il futuro è nelle «slot»

Gli incassi delle [redacted] da gioco aumentano soprattutto per gli amanti delle macchinette che hanno rimpiazzato i clienti in smoking dei tavoli verdi. I disagi dei croupier che vedono diminuire le mance. I dati di Cannes e Antibes

NIZZA. Le slot-machine sostituiranno i croupier? L'immenso successo popolare di queste macchine ha fatto salire notevolmente i dividendi dei casinò, che hanno trovato una nuova vita. Ma nell'universo dei tappeti verdi alcuni croupier, come [redacted] Nizza, [redacted]no allarmati per la flessione dei giochi da tavolo. Il boom delle slot si può notare dall'aumento della clientela in bermuda, che ormai rimpiazza quella in smoking. I casinò sono destinati ad abbandonare il jet-set per diventare molto più popolari? I direttori delle case da gioco, dal canto loro, non so[redacted] preoccupati più di tanto: non hanno infatti mai registrato simili incassi.

[redacted] i giochi tradizionali abbiano perso vitalità, è [redacted] fenomeno osservato da tutti gli esperti del settore: le cause possono essere la crisi economica e una difficoltà a rinnova[redacted] la clientela anziana. Al contrario, le slot-machine registrano [redacted] immenso successo nel grande pubblico, e sembra che [redacted] loro a salvare i casinò. Più di una casa da gioco avrebbe chiuso [redacted] il governo francese non avesse deciso di autorizzare, nel 1987, l'uso delle slot.

E oggi, non solo le case da gioco non rischiano di chiudere più, ma ogni estate vede [redacted] nuovo casinò. Un esempio [redacted] quanto influiscano le slot sugli incassi dei Casinò: al Ruhl di Nizza la totalità delle perdite [redacted] giocatori, e quindi l'entrata del casinò, ammonta[redacted] a 73 milioni di franchi nell'87. La cifra è bruscamente salita l'anno dopo, con l'arrivo delle prime macchine, a 140 milioni di franchi. Alla fine del[redacted] stagione '92, grazie al parco di 250 slot, il Ruhl salita [redacted] 234 milioni di franchi. [redacted] non è ancora finito: la casa da gioco [redacted] Promenade des Anglais, che fa funzionare ogni sera 300 slot, ha ottenuto l'autorizzazione per averne 70 in più. Ma mentre le macchine incassano sempre di più, i croupier, pagati in base alle mance, vedono i loro stipendi seguire la curva discendente della frequentazione dei giochi da tavolo. Questo è alla base del conflitto che li oppone alla direzione dei casinò. «Da 20 mila franchi (circa 5 milioni e 400 mila lire) al mese, e anche 30 mila (circa 8 milioni e 100 mila lire) dell'estate dell'88, siano scesi a 17 mila franchi (circa 4 milioni e mezzo di lire) per [redacted] impiegato di prima categoria», dice Dominique Zeif, croupier del Ruhl e sindacalista. Replica il segretario generale del casinò, Didier Brezzo: «Con 240 mila franchi (quasi 65 milioni di lire) l'anno, nel '92, i croupier, esercitano un mestiere stabile in buone condizioni finanziarie».

Il casino di Saint Raphael

Nel panorama della Costa Azzurra, i [redacted] Cannes registrano una buona tenuta dei giochi tradizionali, soprattutto grazie all'arrivo delle slot-machine. Ad Antibes, che [redacted] ispira sempre più [redacted] modello di Las Vegas, c'è un incredibile boom delle slot. A Mentone le 150 macchine sono ancora lontane dal minacciare l'attività di 60 croupier, così come a Beaulieu. Ma l'isola felice per i croupier è senz'altro Monaco, dove i giochi da tavolo rappresentano ancora circa il 75 per cento del giro d'affari. Nessun problema, quindi, per i 400 croupier della Sbm».

[d. bo.]

Incontri a Ventimiglia

Ancora lontano un accordo per la maggioranza

VENTIMIGLIA. Ultimi vani tentativi per ricompattare la maggioranza. Ieri mattina si [redacted] riuniti i capigruppo di «Solo per Ventimiglia», «Democratici progressisti», dc, «Unione di centro» e [redacted] sindaco Pastor, ma sembra sempre più difficile trovare un accordo. Marchetta chiede che [redacted] porti avanti il vecchio programma, aggiungendo alcuni punti, la dc pretende dai «progressisti» le scuse nei confronti [redacted] Ballestra, ma questi si rifiutano, e Barabaschi ha rispolverato l'impopolare [redacted] già bocciata proposta dell'istituzione [redacted] un addetto stampa (30 milioni l'anno per [redacted] anni). Oggi l'ultima riunione.

Intanto hanno firmato per l'autoscioglimento anche i 3 della Lega («Abbiamo aspettato per la speranza che volessero salvare la città, ma non [redacted] così») e Ambesi, portando [redacted] 8 il numero totale.

(d. bo.)

COSTA [redacted]

La vecchia Provenza resa celebre dalle pellicole di Marcel Pagnol

Nell'antico paese delle fontane

Una gita nella Francia agricola e più genuina

MANOSQUE. La vecchia Provenza, la cadenzata parlata di Fernandel nelle pellicole dirette da Marcel Pagnol: chi voglia trascorrere un paio di giorni in [redacted] mondo culturale e agricolo non ancora troppo guastato dal turismo può porsi come punto di riferimento Manosque, [redacted] Nord di Aix en Provence. Si tratta, nel complesso, [redacted] una escursione un po' particolare, da amatori, che richiede un minimo [redacted] preparazione, anche cartografica e buona tenuta [redacted] guida al volante. Ma nei prossimi mesi autunnali la natura si presenterà ai visitatori con il meglio dei suoi colori.

Il primo tratto di avvicinamento è piuttosto lungo: procedendo sull'autostrada dopo Nizza e Cannes si giunge a Brignoles dove può avere inizio la vera «escursione provenzale»; abbandonata l'autostrada si punta su Barjoles e Tavernes.

La strada è stretta, ma buona, e si dipana attraverso campi molto fertili, uno dei cuori della Francia gricola. Barjoles [redacted] anche definita la «Tivoli della Provenza» per le sue molte fontane. Il paesaggio attorno offre numerose testimonianze dell'antico mondo provenzale: strade di campagna svicolanti per colline e pianure, antichi villaggi, [redacted] Costignac, coronate da torri medioevali. Procedendo ecco Tavernes e da qui, superati i fiumi Verdon e Durance, si arriva a Manosque: a sinistra, in lontananza, si staglia il massiccio di Santa Vittoria, cui si ispirò più volte Cezanne per i suoi quadri.

Manosque può essere sede di tappa: [redacted] cuore dell'abitato, cui si accede attraverso la porta Saunerie, ha conservato le sue caratteristiche antiche: ovunque lo stemma cittadino a quattro mani, [redacted] da qui il nome. Di particolare interesse la Chiesa di N.S. di Romigier, di origine romanica, ma con magnifico portale rinascimentale. Nei ristoranti, ad esempio il «Chez Andrès», è possibile gustare qualche gustoso piatto tipico locale. Per i francesi Manosque è la città dello scrittore Giono che scriveva, nel 1943, in un suo romanzo: «Questa terra ha conservato la sua purezza preistorica». Molte cose sono passate [redacted] allora, [redacted] con animo sensibile, è ancor oggi è possibile sfiorare, [redacted] non vivere appieno, lo spirito di queste terra antica.

Il ritorno può avvenire affidandosi all'autostrada per Cannes e Nizza oppure affrontando la contorta strada che passa per Valensole. Riez per giungere infine [redacted] Moustiers S.te Marie. Facendo questa via, inoltre, [redacted] potranno ammirare gli «orridi» delle «Gorges du Verdon».

Bruno Viano

aliscafi Valtur

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO [redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

[redacted] 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30°	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30°	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

[redacted] 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì * Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliere dal 1/7 al 31/8/93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliere)							
[redacted]	07,40*	[redacted] 09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*	
[redacted] PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì Solo sabato e domenica * Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)				
da ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

ANZIO - [redacted] (escluso martedì e giovedì)

[redacted] 1° Giugno al 31 agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre [redacted] 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
[redacted]		08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA [redacted]
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

La PRENOTAZIONE sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

FORMIA -VENTOTENE — DURATA DEL PERCORSO: 45 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da [redacted]	08,30	17,00	
da V.TENE	09,45	19,00	

[redacted] 12/6 [redacted] 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

* solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

* solo sabato e domenica

[redacted] 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

[redacted] 29/9 al 16/10	
da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

[redacted] venerdì, sabato e domenica

[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30 / da PONZA 14,50 / [redacted] (mercoledì)	da FORMIA 13,30 17,00 / [redacted] 10,45 16,45	da FORMIA 13,30 16,00 / da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA [redacted] / da PONZA 14,60 / (escluso martedì)

[redacted] BIGLIETTERIA - [redacted]

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel 06/9845085 - 9845120 Fax 06/9845097 Telex 613084
PONZA: Tel. 0771/80353
VENTOTENE: Tel 0771/85185/6

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel 0771/700710 - Fax 0771/700711
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. [redacted]
VENTOTENE: Agenzia - Tel 0771/85185-6

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Liguria Estate

LA STAMPA 26 Agosto 1993 pag. 37

MISS MODELLA OK A SANREMO

SANREMO. Selezioni regionali per «Miss Modella Ok», il concorso di bellezza che unisce le giovani che sognano una [illegible] nelle sfilate di moda o sotto i riflettori dei fotografi. L'appuntamento è per questa [illegible] alle 22 alla discoteca «Odeon» di [illegible] Matteotti dove circa [illegible] ventina di giovani provenienti [illegible] tutta la Liguria sfileranno per accedere alla fase finale nella manifestazione. Per quanto riguarda il Ponente è da segnalare la partecipazione di Florinda Ventrella e [illegible] Faggiolini di Sanremo, entrambe 19 [illegible]ni, e di Emanuela Coccamo, 18 anni, di Bordighera. Per l'«Odeon» si tratta dell'ennesimo appuntamento con i concorsi di bellezza. Intanto, per il prossimo sabato, la discoteca sanremese ha organizzato una festa «in mezzo alla neve»: dove la prenderanno, è ancora un mistero. [g. ga.]

Le cantanti domani sera alla rassegna di Arenzano

Pausini e Nilla Pizzi con i gatti di Gino Paoli

ARENZANO. Laura Pausini e Nilla Pizzi saranno ospiti, do[illegible] sera (alle [illegible] 21.30), della rassegna «Figuriamoci un gatto» di Arenzano. La vincitrice della sezione giovani del Festival di Sanremo e l'indiscussa [illegible] della melodia italiana si esibiranno separatamente [illegible] parco comunale della cittadina della Riviera.

La rassegna è stata ideata dal grande cantautore Gino Paoli, questa volta in veste di assessore comunale alle manifestazioni [illegible] Arenzano. E poi, si sa, Gino Paoli è anche il primo amico dei gattini.

Molto atteso il concerto di Laura Pausini che grazie al brano «La solitudine» sta seguendo [illegible] orme di Eros Ramazzotti e Marco Masini, anche loro ex debuttanti sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo.

Promosso in [illegible] formidabile da radio, discoteche e juke box, l'album [illegible] Laura Pausini veleggia ottimamente nelle classifiche dei dischi.

Laura Pausini sarà ospite domani sera della rassegna di Gino Paoli

Piace molto ai ragazzi questo giovane interprete che parla il loro linguaggio senza atteggiarsi a diva e mettendosi, anzi, in discussione affrontando un impegnativo tour estivo [illegible] giro per l'Italia.

Più «datato», ma sempre gradito da parte di un pubblico più adulto, il repertorio di Nilla Pizzi che [illegible] domerdì e ad Arenzano cercherà consensi anche fra i giovanissimi.

L'ingresso [illegible] concerto costa 25 mila lire. [m. b.]

L'incasso del concerto (3 settembre) per il recupero di tesori liguri

La grande lirica è all'Ariston

Il soprano Mariella Devia canta per il Fai

SANREMO. La prevendita dei biglietti viaggia a gonfie vele [illegible] c'era da aspettarselo, perché l'evento è di primo piano e desti[illegible] a richiamare il pubblico delle grandi occasioni, da tutta la Liguria: c'è grande attesa per [illegible] concerto del soprano Mariella Devia, la miglior voce femminile della lirica italiana, in programma venerdì [illegible] settembre al Teatro Ariston di Sanremo, ore 21.

[illegible] prestigio e la levatura dell'interprete hanno colto nel segno, [illegible] [illegible] che dietro l'esibizione, organizzata dalla Delegazione provinciale imperiese del Fai (Fondo per l'Ambiente italiano) ci sono motivi che fan[illegible] della serata uno degli appuntamenti più interessanti della stagione.

La Devia, applaudita nei teatri di tutto [illegible] mondo - dopo Sanremo [illegible] [illegible] per un mese [illegible] Tokyo con lo stesso programma musicale proposto all'Ariston - è imperiese, per la precisione di Chiusavecchia. Sarà accompagnata da Paola Molinari (pianoforte) e Sandro Verzari (marito del soprano, [illegible] prima tromba dell'orchestra sinfonica della Rai di Roma). La causa del Fai, alla quale l'artista ha aderito con entusiasmo senza chiedere nulla per la serata, è trovare risorse da destinare al recupero di beni culturali e ambientali, come castelli, ville [illegible] palazzi.

Il soprano Mariella Devia

Uno sforzo che in Liguria si è tradotto negli accurati interventi di recupero dell'Abbazia e della Torre dei Doria, a [illegible] Fruttuoso e che ora, nell'Imperiese, interessano Porta Canarda a Ventimiglia. Parte dei fondi recuperati con la serata dell'Ariston, andrà [illegible] sostenere i lavori nella città di confine.

I prezzi per assistere al concerto, che ha [illegible] scaletta musicale di Scarlatti, Rossini, Bellini, Donizetti, Charpentier [illegible] Gounod, sono di 20 mila in galleria, [illegible] mila (poltrone) e 50 mila (poltronissime) in platea. La delegazione imperiese del Fai, presieduta da Emilia Piano Guattrino (del direttivo fanno parte Giovanni Rebuttato, Maura Muratorio, Carla Isnardi e Liliana Ghigliazza), è al lavoro da settimane per la riuscita dell'avvenimento, cui parteciperà anche Giulia Maria Crespi Mozzoni, presidente nazionale Fai. Le prenotazioni [illegible] già superato quota ottocento. L'Ariston ha una capienza di circa duemila spettatori, ma considerato che del concerto sono [illegible] informati capillarmente tutti i circoli di Amici della lirica della Liguria (con puntate anche nel basso Piemonte e a Milano), è bene affrettarsi.

Punti di prevendita sono stati allestiti in tutta la Riviera e, a richiesta, saranno organizzati viaggi in pullman: notizie al riguardo, a Sanremo, si possono ricevere presso la Piccola Libreria di via Escoffier (tel. 533.052).

Fulvio Damele

[illegible] RIVIERA TI SCRIVO

Una lettrice loda la bontà della tavola e dei prezzi di un locale di Riva Trigoso

Da Torino complimenti a «Nonna Li»

Non mancano le segnalazioni negative: è maleodorante il tunnel per la passeggiata di Ceriale
Ad Alassio il divieto di balneazione rovina le vacanze [illegible] per chi non paga in lire il cambio è «allegro»

MOLTE proteste e qualche plauso questa settimana [illegible] «Cara Riviera ti scrivo», la rubrica aperta ai lettori de La Stampa per segnalare quello che funziona [illegible] non funziona durante le [illegible] [illegible] Liguria. Tra i disservizi, immancabili, quelli della sporcizia e dell'inquinamento oltre all'approssimazione di qualche locale pubblico.

Tra le cose positive, invece, la segnalazione di una lettrice torinese che vuole citare un ristorante con prezzi commoventi e cucina da ricordare. Chiunque [illegible] lamentele o plausi da segnalare può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni [illegible] La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/8, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183/273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184/503003).

INQUINAMENTO La protesta [illegible] da [illegible] signora torinese che ha affittato un appartamento a Ceriale.

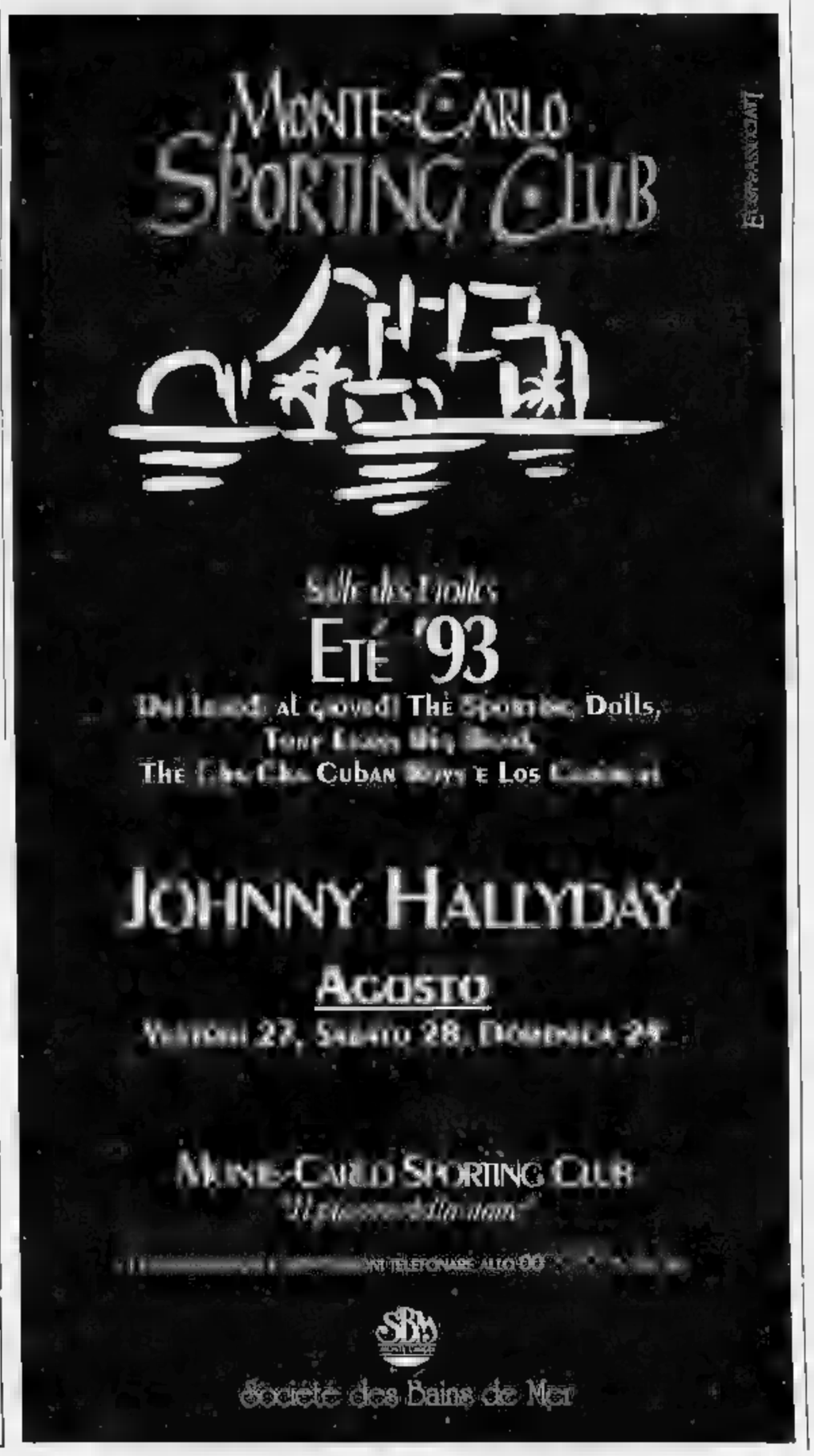
«Qualche giorno fa sono passata sotto il tunnel che porta alla passeggiata, un cunicolo fre[illegible]quentatissimo [illegible] turisti. All'improvviso, da uno scarico probabilmente abusivo, è fuoriuscito [illegible] liquame inconfondibile. [illegible] telefonato all'Usl, al Comune e ai carabinieri, ma per diversi giorni mi è stato detto che non [illegible] poteva intervenire. Bisognava far seccare il liquame per poterlo rimuovere. Che questo accada in una città turistica è inammissibile. Anche perché sono convinta che la melma vada poi a finire in mare inquinando la spiaggia», spiega la turista.

Turismo in Riviera, pregi e difetti

Proteste anche ad Alassio per il divieto di balneazione. «Niente da dire, il sindaco ha fatto bene a firmare l'ordinanza di divieto e non [illegible] può fare una colpa di quanto successo alla giunta entrata in carica il 20 giugno. Ma chi ci rimette è il turista che ha prenotato la vacan[illegible] in Riviera e non può fare [illegible] bagno nello stabilimento balneare che comunque a fine stagione dovrà pagare. L'Azienda di promozione turistica ha assicurato i turisti contro la pioggia. Avrebbe dovuto farlo in ca[illegible] di mare inquinato», scrive Ennio Parola, turista di Cen[illegible]lo in provincia di Cuneo.

[illegible] Sempre [illegible] Alassio, [illegible] a scrivere è Giancarlo Pighini di Imperia, è [illegible] venuto un fatto segnalato anche all'Apt. «E' successo che [illegible] un locale pubblico tra i più rinomati della cittadina un'ami[illegible] francese ha pagato una bir[illegible], un analcolico e un aperitivo 16 mila e 500 lire. Sin qui nien[illegible] da dire anche [illegible] il prezzo è un [illegible] caro. Il problema [illegible] venuto quando la [illegible] amica, che aveva terminato la valuta italiana, ha chiesto [illegible] poteva pagare in franchi francesi. Le è stato detto di sì e ha pagato con un biglietto da [illegible] franchi ottenendo il [illegible] di 23 mila lire. Un cambio un po' troppo allegro e che non giova all'immagine della Riviera».

[illegible] Giuliana Vitelli, giornalista, esperta di cucina, segnala invece un aspetto positivo capitatole durante la sua vacanza a Riva Trigoso, frazione di Sestri Levante. «Ho scoperto che il ristorante "Nonna Li" offre al turista, solo a mezzogiorno, un pranzo ottimo con a scelta [illegible] due primi (6 mila lire), tre secondi (10 mila lire, solo a base di pesce), bottiglia da mezzo litro d'acqua [illegible] 2 mila lire e vino a 3 mila; caffè a mille lire e niente coperto», scrive.



[illegible] LOCALI AL [illegible]

Ex dancing Flora, propone musica trasgressiva

Riapre a metà settembre il «Vetronero» di Pietra

PIETRA [illegible] E' [illegible] dei pochi locali underground del Savonese che, a fasi alterne, ha sempre fatto parlare di sé per le feste organizzate e per le novità musicali di tendenza proposte. Fra i fondatori del locale [illegible] noto dj, Mauro «Papero» Scarrone e un ex cantante-musicista, Fabrizio Cruciani.

La discoteca «Vetronero», sul lungomare di Pietra festeggiò, [illegible] modo «clamoroso», nel giugno del '91 il suo primo [illegible] pleanno con una mega-festa all'interno dell'aeroporto di Villanova d'Albenga alla quale parteciparono quasi 4 mila giovani provenienti da tutta Italia.

In questi due anni il locale ha tentato una [illegible] [illegible] proposte «innovative» e anche trasgressive per quello che è il panorama notturno tradizionale [illegible] Ponente Ligure.

Lo scorso anno, primo caso in Liguria, [illegible] «Vetronero» propose il «fuori orario» con l'apertura in piena notte e la chiusura a mezzogiorno. Fu un successo di pubblico. In questi due anni ha ospitato decine di dj di fama internazionale molti arrivati appositamente da Danimarca, Inghilterra e Francia.

Per il periodo estivo il pubblico del «Vetronero» si trasferisce all'«Arcadia» di Loano. A metà settembre il locale di Pietra riaprirà i battenti mantenendo fede alle sue scelte: tanta musica di tendenza e underground «puro».

Il «Vetronero» di Pietra, [illegible] una grande vetrata sul mare, ha preso il posto di [illegible] dei mitici dancing della Riviera, il «Flora», che durante tutti gli Anni 50 era stato [illegible] punto di riferimento per giovani e turisti. Dopo alcune soluzioni intermedie (nel grande salone trovò spazio, per molti anni, anche un centro di windsurf), il locale è poi tornato ad essere una sala da ballo. [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666

[illegible] 24 AGOSTO [illegible] 20,45

PREMI: Arianna Articoli Regalo - Loano; Ag. Immobiliare La Riviera - Loano; Bungalow Park Oasi - Loano; Concerto Dischi Hi-Fi - Loano; Cielle Colori - Loano; Casa Così Bambaniera - Loano; DF 24 Tutto per l'ufficio - Loano; Gelateria Gelmo - Loano

[illegible] RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE 5000.

LA [illegible]
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Gli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Sax di Leotta a Imperia Corrida per Ospedaletti

Ecco la guida degli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Moneglia. Prosegue la rassegna «Estate Musicale Moneglia», questa sera, alle 21, nell'Oratorio Santa Croce, con un concerto d'arpa di Camillo Vespoli. Ingresso lire 6 mila. In località Camoxellino, alle 21, spettacolo di teatro comico.

Chiavari. Musica da ballo e festa «pump up the rhrytm enjoy yourself», con i d.j. Diego Picasso e Alex D, alle 23, alla discoteca Lidò, sul lungomare. Ai Bagni Giardini, alle 21, prima coppa di handball-beach.

Fontanabuona. Serata danzante e stand gastronomici a Gattorna (Bassa) per la festa della Madonna della Guardia.

Genova. Musica d'ascolto e danze al Makò di corso Italia. Dopocena a musica dal vivo all'Agua di Nervi, sulla passeggiata Anita Garibaldi. Canzoni evergreen Anni 50 e 60, alle 22,30, a Palazzo Ducale, presso il ristorante «Professionisti». Giochi di società, karaoke, musica allo Squash Club Benvenuto, in Italia.

Arenzano. Prosegue la rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 18,30, al Lido, mostra disegnatori e collezionisti. Mostra dei gatto-paesi sul lungomare. Alle 21, in piazza Nastrè, spettacolo di burattini «Il Gatto con gli stivali». Alle 23, discoteca al parco Radio Babboleo.

Varazze. Si conclude questa sera il dancing «Nautilus» (ore 22) il «Gitomiss Provincia Savona '93» di Enrico Fabbri. Nell'oratorio di S. Giuseppe, inizio alle 21, concerto del Baroque&Blue Ensemble composto da Gianluca Nicolini (flauto), Fabrizio Giudice (chitarra), Marco Milano (pianoforte), Luca Morello (contrabbasso), Daviano Botalla (batteria). L'ingresso è libero.

Savona. Prosegue la festa di San Bernardo nell'omonima località.

Calizzano. Prosegue la «Festa della birra», oggi liscio-revival con «I Campagnoli».

Spotorno. Inizia oggi la «Rassegna dei gruppi bandistici liguri». Alle 21 sfilata per le vie cittadine e alle 21,30 concerto, in piazza Matteotti, della Società Filarmonica di Genova-Cornigliano. La manifestazione prosegue sino a domenica.

Finale L. «Insieme per una notte» è il titolo della sfilata di moda di «Tabasco Synthesis» in programma alle 23 alla discoteca «Il Covo». Giovedì sera «Golden Classic» allo Sporting club. Proseguono oggi la mostra dell'«Artigianato Vivo» a Varigotti e, nella Badia Benedettina a Finalpia, le prove per il concorso internazionale di camera «Palma D'Oro».

Pietra L. Musica dal vivo al music garden «La Tenda» in via Morelli. Liscio-revival al «Malibù».

Loano. «Americano», è il film in programmazione al «Giardino del Principe» per la rassegna cinematografica patrocinata da «La Stampa» e Radio Onda Ligure. A mezzanotte animazione a cura del «Puntocoop». Musica dal vivo con le canzoni di Barbara Raimondi al club «Movida». Spettacolo teatrale in piazza Rocca (ore 21).

Antonella Elia, ex valletta di Corrado

Balestrino. Secondo appuntamento con i «Cinque giorni a Balestrino»: gastronomia, gare sportive, ballo e musica.

Villanova. Giovedì con le corse dei cavalli e le scommesse all'Ippodromo del Fiori dalle 20.

Alassio. Disco novità all'«U'Brecche» e alla discoteca «Devil».

Diano Marina. Al dancing Belle Epoque di via Agnese riprendono gli intrattenimenti danzanti animati dai savonesi «Triangolo». Il via alle 21,30.

Imperia. Al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, è ancora di scena Francesco Leotta, che si alterna al sassofono e alle tastiere, proponendo «evergreen» italiani e stranieri. Negli impianti di località San Lazzaro, sono in pieno svolgimento le sfide «Giochi e follie in piscina». Le gare, che vedono la partecipazione di una trentina di squadre, hanno inizio alle 21. Ancora tempo di karaoke al bar Chiringuito, sul lungomare Colombo.

Sanremo. L'orchestra di Renzo Sambo è sempre la grande protagonista delle serate al Roof Garden del casinò.

Ospedaletti. Una «Corrida», riservata a dilettanti è in programma stasera in piazza IV Novembre. Sul palcoscenico sfileranno cantanti e aspiranti cabarettisti. La manifestazione, sulla falsariga della fortunata trasmissione condotta nell'ultima edizione da Corrado e dall'affascinante Antonella Elia, partirà alle 21,45. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle 15.

Montecarlo. Continua il decimo Festival di teatro amatoriale, con la partecipazione di compagnie da tutto il mondo. Dalle 18, si recita al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier e alla Salle Variété. [e. f.]

Domani l'ultimo concerto a Ormea

Alle «Serate musicali» di scena l'antico organo dedicato a Frescobaldi

ORMEA. Suona uno strumento tutto in legno completamente meccanico: ricorda un po' l'antico «portativo», e se lo è costruito da solo, pezzo per pezzo, seguendo gli stessi metodi artigianali degli antichi maestri organari. Su quest'organo, che si smonta e si rimonta in poche ore ed è facilmente trasportabile, il genovese Giorgio Questa, uno dei maggiori specialisti italiani di un settore arduo, e poco praticato, terrà venerdì (ore 21), nella Chiesa parrocchiale di San Martino, un concerto interamente dedicato a Gerolamo Frescobaldi, nel 350° anniversario della morte.

E' l'ultima delle Serate Musicali Ormea, e costituisce un'appendice straordinaria del Festival Alpi Marittime, chiuso per consuetudine da un concerto in chiesa. Un'edizione da ricordare, quella «ereditata» da Ormea, dopo l'improvviso «forfait» Pieve di Teco, la sede originaria. E il concerto Questa è il degno sigillo a una rassegna, aperta dal recital del baritono Arturo Testa e conclusa dall'eccezionale concerto dell'Orchestra Bruni Cuneo lassù in montagna, a Pian Rosso, ripresa in diretta da RaiUno, davanti a un pubblico di 5 mila persone. «Tranne forse che per un appuntamento con il pianoforte, le presenze sono sempre state superiori alle 300 per sera, commenta soddisfatto il sindaco, Giorgio Ferraris.

Questa, che dopo aver studiato pianoforte si è rivolto alla musica da camera, si è specializzato ad Haarlem, in Olanda, in musica organaria francese, ed è poi diventato solista in orchestre sinfoniche e da (ha suonato anche I Solisti Veneti e la Camerata Academi- del Mozarteum di Salisburgo), con direttori di spicco, da Igor Markevitch, che lo ha invitato come solista al Teatro Reale de Madrid, a Sandor Vegh. Ha inciso per la Dynamic, e tenuto corsi di interpretazione sulla musica organistica italiana del Cinquecento e Seicento nei conservatori di Fontainebleu e Le Chaux Fonds, a Città di Castello e all'Amor di Assisi.

Con la partecipazione di questo grande personaggio, cui un critico severo come Leonardo Pinzauti ha scritto: «Basta ascoltare poche battute della sua esecuzione, e la pagina musicale acquista una evidenza di fraseggio impressionante», cala il sipario sul Festival. E' l'arrivederci all'anno prossimo e a una manifestazione ampliata, estesa forse anche a Tenda e alla Val Roya. E osserva compiaciuto Luchino Belmonti, il direttore artistico della manifestazione: «Sono grato al Comune Ormea: con il suo tempestivo intervento ha impedito che si spegnesse la fiammella del Festival. Adesso, si può guardare con più mezzi e maggior tranquillità al futuro».

Stefano Delfino

Gran finale domani sera del Festival cameristico di Cervo

Il magico tocco di Vegh

Il maestro ungherese si esibirà sul sagrato dei Corallini alle 21,15. Dirigerà la Camerata Academica di Salisburgo. Il programma si apre proprio con le musiche di Mozart

CERVO. Gran finale del Festival cameristico di Cervo, con un personaggio ben noto al pubblico della rassegna, approdata quest'anno alla trentesima edizione. E' Sandor Vegh, il violinista magiaro che si può considerare il «patron» dell'iniziativa. A lui è affidata la direzione della Camerata academica des Mozarteum di Salisburgo, attesa domani sera, alle 21,15, sul sagrato dei Corallini.

Il maestro Vegh, che nel '63 ha ideato la formula rivelatasi vincente, ha alle spalle una carriera lunga e densa di soddisfazioni. Negli Anni '30, ha formato il Quartetto d'archi ungherese, e nel '46 è arrivata la vittoria al Concorso internazionale di Ginevra. Sarà affiancato da una formazione ricca di gloria, nata oltre quarant'anni fa dal desiderio dei docenti di mettere a frutto l'attività didattica suonando con i migliori allievi del «Mozarteum». Fondata da Berahard Paumgartner, la Camerata è sotto la direzione artistica di Vegh dal '76. L'artista ungherese ha ampliato il repertorio, aggiungendo agli archi piccoli gruppi di fiati, soprattutto per l'esecuzione di brani firmati da Mozart. Al grande compositore il gruppo ha dedicato le incisioni discografiche, tra cui spiccano i «Concerti per pianoforte» con Andras Schiff e le «Serenate». Dal 1983, l'ensemble è ospite fisso al Festival estivo di Salisburgo.

Il maestro Sandor Vegh a Cervo

Il programma di domani si apre proprio con un brani di Wolfgang Amadeus Mozart, il «Divertimento in fa maggiore K 138», che, nonostante l'immediatezza, nasconde una complessità di struttura in cui è nota la presenza di elementi collegati ma contrastanti. Si prosegue con cinque «Danze tedesche» di Franz Schubert, opere giovanili che rielaborano melodie popolari. Dello stesso autore, sarà eseguito il «Quartettsatz in Do Minore D 703», scritto nell'anno cruciale nell'evoluzione del compositore, il 1820. La seconda parte sarà invece riservata al «Divertimento per archi» di Bela Bartok.

Anche termina il Festival, Cervo resta la «capitale» della musica da camera anche a settembre, con i corsi dell'Accademia estiva diretta da Arnulf Von Arnim. [e. f.]

Domani la festa

Torna il West al Novà di Imperia

IMPERIA. Ancora un giovedì ricco di sorprese alla discoteca all'aperto Novà, sul lungomare Vespucci, a Imperia. Oggi, alle 22,30, è in cartellone la grande festa dedicata alla birra «Bud». Sarà un party all'insegna del Vecchio West, che permetterà ai clienti del locale di mettere alla prova il loro senso dell'equilibrio cercando di «domare» il toro meccanico. Sono in palio magliette e vari gadget per chi riesce a resistere più a lungo prima di farsi sbalzare a terra.

E' prevista anche l'esibizione di un gruppo di ballerini milanesi, oltre a quella dei «baristi pazzi», fantasisti che presenteranno numeri di equilibrismo. Nei prossimi giorni, inoltre, proseguiranno le serate animate da complessi che hanno in repertorio brani sudamericani, divenuti il marchio di fabbrica del frequentato ritrovo sorto accanto alla torretta di avvistamento. Martedì sera, il dee jay Ruby alternerà le selezioni dei brani ai pezzi suonati dal gruppo, per un appuntamento tutto da ballare. [e. f.]

Ogni sera al parco Marsaglia di Sanremo

Al teatro dei burattini con Gianduia e Brighella

SANREMO. Gianduia, Brighella, Colombina, i protagonisti del «Gran Teatro dei Burattini» che ogni sera, fino al 31 agosto, allieta le serate di grandi e piccini tra il verde e le luci dell'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in Imperatrice. Lo spettacolo è divertente e ricalca i canoni classici del teatro del fantastico della commedia italiana con canti balli, furibonde litigate, trame amorose e rivalità. Le maschere tradizionali curate e animate da Eliseo Niemen, responsabile della compagnie di burattinai che per il secondo anno consecutivo ha scelto la città dei fiori per chiudere la stagione estiva.

«Apolitico, morale, educativo» sono i tre aggettivi che rispecchiano in pratica quello che da sempre è stato il messaggio che da sotto il sipario il burattinaio ha voluto inviare agli spettatori affascinati da un'arte che si tramanda ancora da padre in figlio, che si rivela unica e affascinante per il binomio che unisce nella perfezione testi e movimento. E' così che all'auditorium «Alfano» Brighella e Gianduia, rivali in amore, corteggiano una Colombina sempre indecisa. Dal «scarrozzone» dei Nimon saltano però fuori anche altri pesonaggi come Tartaglia e anche l'immancabile Pulcinella. I bambini ridono e anche i grandi si divertono all'ombra delle palme del parco Marsaglia. All'ingresso, ormai una consuetudine, il cartello dello spettacolo riporta: «Uno spettacolo per tutti, dai 4 ai 90 anni». Ed è proprio vero, solo pochi riescono a resistere al fascino di quelle marionette che ci fanno tornare bambini, che per un momento permettono di dimenticare i problemi e la frenesia che ci circonda anche quando si è in vacanza. [g. ga.]

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Terza ragazza sinistra, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale

14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,30** Market, redazionale; **0,15** La voglia matta

Telestar

15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Cinque poveri in automobile, film; Mannix, telefilm.

Telearcobaleno

14,10 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Tg TGA; **23,45** Film

Telenord

14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Obiettivo gente; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; Telenord non stop.

Sardegna Uno

,10 Sardegna giornale; **14,50** Telemmagini; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany, spettacolo musicale; **22,30** Sardegna giornale; **23** F.B.I., telefilm, **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Canale 7

Viaggio l'avventura; **15,30** Detective pantofola, telefilm; Candid camera; **17,05** L'uomo e terra; **18,05** Lassie, telefilm, **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **20,30** Assault of the party nerds, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid ; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Ninja guerriero bionico, film; **22,15** Vietnam addio, telefilm; **23,15** Il giorno delle torture, film.

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **16** Telemeno; **16,30** Mash, film; **18** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio l'avventura; **20,30** Il boomerang nero, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,45** Odeon regione, informazione; **0,45** Videomare... quant'è bello

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola raport; **17,15** Mtv the movies, **17,45** 3 I 1; **18** The soul of Mtv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Uk Today, informazione; **20,30** Duran Duran: Past, Present, Future; Cielo fuoco, film.

Teleregione

Telegiornale; **15** Telefilm; **16,** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IN SALA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata -epilessia da protesa-; alla radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due antiche nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N V. 1h 44' Commedia

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000

FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, saggi e foreste (e amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

CERVO

Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000

Batman, Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Smeraldo estivo — Via Aurelia 105

APERTURA

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Inizio 16/ultimo 22,30 — Mercoledì cinema L. — Abb. 5 films L. 30.000

Hot Shots II

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — cinema L.

Il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Morney, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema lire

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire

Film vietato minori 18 anni

Ritz — T. 507070 Or.: 15/22,30 — «Filmfestivalsanremo»: Mercoledì cinema L. 7000 — Abb. 5 film L.

Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leonard (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta si pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000

Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'arcigna signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

SAVONA

Alassio Colombo — Tel. 640.253 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burlesco e romantico N. V. Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000-6000

La bella e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorandosi l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astor — Tel.: 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, attento. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-6000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantaso.

BORGHETTO

V — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, Stein (Italia '92) — Un è testimone di un delitto: per la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

FINALE L.

Ondina — Tel. 602.200 — : 20,15/22,30 — 5000-6000

La guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burlesco e romantico N. V.

Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000-6000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheiter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Il racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Caccia mortale
Lux: La metà oscura
Nettuno: Johnny Suede
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Rosato: Marito e moglie
U 1: Verdetto finale
Universale 2: Dragon, la di Bruce Lee
Universale 3: notti d'estate
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Sexual heights- Stimolazioni
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello-Analità del sabato sera
Chiabrera: Le collegiali sempreporno e Frenesie erotiche
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Piaceri porno erotici

CINECLUB

Amici Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

Arena Eden: Orlando

Arena Italia: Il grande cocomero

Arena Verdi: Arriva la bufera

Un secondo 0-1, dopo quello col Savona, elimina i biancazzurri di Rondanini

Sanremese, Coppa già finita

I matuziani, benché in formazione ancora rabberciata, han deluso a Follo contro il Rapallo-baby
Partita decisa da un gol di Carbone, come attenuanti le espulsioni del portiere Biffi e di Calabria

FOLLO
NOSTRO SERVIZIO

Finisce in tripudio per i tifosi ruentini, gli irriducibili che hanno seguito i bianconeri a Follo: 1-0 per il Rapallo sulla Sanremese nella seconda giornata della Coppa Italia, e che bravi i ragazzini di Alberto Mariani. Eh sì, perché il Rapallo sul «neutro» di Follo ha schierato una formazione di giovani, con molti '75, qualche '76 ed anche '77. Fra questi l'autore del gol-partita, Carbone, ad un quarto d'ora dal termine: il giovane scatta sul servizio di Sorrentino, attende l'uscita di Morteo e lo supera di precisione. Una rete da giocatore esperto, eppure Carbone ha appena compiuto sedici anni...

Per chi voleva vedere i titolari, enorme delusione: è stato quindi vano il viaggio fino al confine fra Liguria e Toscana del presidente savonese Enzo Grenno, presente in tribuna, e di un osservatore del Cuneo (500 i chilometri percorsi per lui...). Nel Rapallo, solo pugno i giocatori della «rosa» di prima squadra schierati (il portiere Pinna, Sassarini, Stabile e Scalzi), poi tanti giovani promettenti, che sono ben disimpegnati. In tribuna, ad assistere, tutta o quasi quella che dovrebbe essere la squadra titolare: Nevone, Tatti, Codice, Rosati, Guerra, Degnino, Nannipieri, Ferri, Della Latta, Gestro. Mancava Marafioti, che sembra destinato a vestire il prossimo la maglia del Reggello, in un altro girone del Campionato nazionale dilettanti: la notizia venisse confermata (è andato per provino) sarebbe la seconda partenza dopo quella di Rubino, un chiaro segnale della situazione in alla società ruentina.

Stabile, al centro della foto durante un match della scorsa stagione, è stato tra i protagonisti del match Coppa Italia

Nel primo tempo è il Rapallo a fare la partita, sfruttando anche la tattica del fuorigioco attuata dalla Sanremese, che infatti raramente funziona. Sorrentino, unica punta ruentina, crea spesso lo scompenso nella retroguardia avversaria, fermato con le buone o con le cattive da Martini e compagni. Apre le ostilità Calabria, al 6', con un tiro parato da Pinna; al 10' azione di Sorrentino, Scalzi difende il pallone ed il tiro di Costa viene deviato in angolo. Quattro minuti dopo è ancora Sorrentino, schierato nell'insolito ruolo di centravanti, ad impegnare Biffi.

Il portiere della Sanremese diventa protagonista al 36', quando atterra fuori area, con una manata in viso, Sorrentino lanciato a rete: espulsione del numero uno matuziano, in porta entra il «secondo» Morteo (sostituendo Riolfo), la punizione Sassarini non ha esito. Poco prima il Rapallo aveva reclamato il rigore per un plateale fallo di mano in area di Armonio: per il signor Cerioni, fra lo stupore generale, è tutto regolare.

Nella ripresa la partita cala di tono, la Sanremese non esce dal proprio guscio difensivo ed il Rapallo a maggiore insistenza la via della rete. E' Pinna però a dover parare, al 64', un tiro dal limite di Calabria, l'unico della Sanremese che si sia davvero elevato dalla mediocrità generale.

Due minuti dopo Stabile, in girata, alza troppo la mira; poi il gol-partita, l'espulsione di Calabria ed il match che gradualmente si spegne. Della Sanremese, che dire? Ha destato veramente una brutta impressione, svogliata e con qualità sul piano del gioco. Forse avrà anche snobbato i giovani del Rapallo, ed è stata inesorabilmente punita.

Rapallo-Sanremese 1-0. Rapallo: Pinna; Gaburri (63' Carbone), Saviotti; Sassarini, Cutolo, Marzaroli; Condidorio (86' Ambrosino), Stabile, Sorrentino, Scalzi, Costa. **Sanremese:** Biffi; Gajaudo, G. Moroni; Martini, Armonio, Bertoni; Fagioli, De Pasquale (80' M. Moroni), Calabria, Piagni, Riolfo (37' Morteo). **Arbitro:** Cerioni di Savona. **Rete:** 74' Carbone. **Note:** espulsi al 36' Biffi e all'86' Calabria.

Giancarlo Scartozzoni

Pisano dovrà fare i conti con sei assenti, Coppo non si preoccupa: «Per ora conta solo migliorare»

Ventimiglia verso un debutto in maschera

Domenica «prima» di Coppa Italia a Multedo con la Palmarese

Pisano, un'altra stagione in giallorosso

VENTIMIGLIA. Per il Ventimiglia di Adriano Pisano si avvicina l'esordio dell'esordio stagionale ufficiale: domenica, primo fra le formazioni provinciali, il club della città confine giocherà in Coppa Italia affrontando, sul campo di Multedo, l'Olimpic Palmarese. Superfluo sottolineare il relativo interesse della manifestazione; «La Coppa Italia mi interessa poco, in questa fase. Ci serve soprattutto fare dei buoni collaudi in vista del campionato», dice il presidente giallorosso Silvio Coppo.

Quello che giocherà a Multedo sarà tra l'altro un Ventimiglia largamente incompleto: alle assenze di Bosio e Biancardi, entrambi squalificati (le punizioni le hanno rimediate nella edizione della manifestazione), si aggiungeranno quelle del portiere Terrone, di Morello, del giovane Manuello e del difensore Rotella. Quest'ultimo ha appena ripreso gli allenamenti, ed è ancora troppo a corto di preparazione.

La società intanto si sta ancora muovendo sul calciomercato. Due le trattative che potrebbero vivacizzare l'estate giallorossa: il possibile arrivo di Baldisserri e la questione-Sasso. Per l'ex centrocampista di Sanremese e Cuneo, un tentativo dovrebbe esser fatto questi giorni. Baldisserri, giocatore di categoria superiore, chiusa la strada la Sanremese per i dell'ex presidente Borra (ma va detto che Baldisserri non ha chiesto di ritornare in biancazzurro), potrebbe esser l'uomo giusto per guidare la manovra di un Ventimiglia che, con un innesto di prestigio, potrebbe entrare di diritto nel numero delle grandi favorite del campionato. Per Sasso, il cui cartellino appartiene al Ventimiglia, si sarebbe fatto avanti nuovamente il Pietrabruna, squadra nella quale l'attaccante (che piace molto anche all'Ospedaletti) ha giocato nell'ultima stagione.

Ieri intanto i tecnici della Lega hanno visionato il nuovo terreno del «Peglia» per concedere l'agibilità del campo di gioco. Per quanto riguarda le strutture, dovrebbe venir resa agibile la tribuna entro la metà di settembre e, contemporaneamente, dovrà esser realizzato il collegamento tra il nuovo campo e gli spogliatoi del vecchio (quelli del impianto non sono pronti). Il Ventimiglia, tra l'altro, ha chiesto alla Federcalcio di poter giocare in trasferta il primo turno di campionato, per più tempo a disposizione per mettere meglio a punto il nuovo «Peglia», atteso anni. La vera, grande novità della stagione giallorossa.

Bruno

ARGENTINA

Ancora due amichevoli

Per l'Argentina la Coppa Italia comincerà con settimana di ritardo. Inseriti in un girone due col Vallecrosia, matricola della Promozione, i rossoneri riposeranno domenica nel primo turno. Scenderanno in campo nelle domeniche successive. Il programma di preparazione dell'Argentina, prima del via della stagione, prevede ancora due gare allenamento: la prima, in tono superamichevole, sabato allo «Sclavi», contro l'Arma Taggia società «gemella»; la seconda giovedì prossimo, l'Albenga di De Luca. Marcello Grossi intanto continua ad allenarsi agli ordini Fichera. Il suo passaggio in è dato per scontato (l'attaccante-centrocampista aveva giocato nelle file dell'Argentina anche al «triangolare» di Imperia), ma l'accordo con la Sanremese, proprietaria del cartellino, non è perfezionato. Anzi, nelle ultime ore sarebbero sorti problemi di natura economica. **(b. m.)**

Ecco i risultati del weekend, mentre imminenti le gare più

Sanremo, golf e minigolf super

Appuntamenti con «Trofeo Topolino» e «Master»

SANREMO. Golf e minigolf sono due degli sport-principe dell'estate Intensissima l'attività, che propone ad ogni week-end appuntamenti agonistici di qualità.

Al Circolo Golf degli Ulivi si è disputata, con la partecipazione di ottanta concorrenti, la «Coppa Famous Grouse», con formula 18 buche stableford. Tre le categorie in gara: nella Prima si è imposto Gabriele Grosso davanti ad Alberto Biancheri (miglior «netto», quello ottenuto da Enzo Milan); nella Seconda successo di Giulio Biondi che ha preceduto Anna Aluffi; nella Terza, infine, si è imposto Paolo Ricolfi che ha preceduto, di strettissima misura, Alfonso Lavanno.

L'attesa adesso, per il circolo sanremese, è tutta per il più importante e prestigioso appuntamento dell'anno, che si svolgerà il 2 e il 3 settembre: il classico «Trofeo Topolino» per golfisti under 14, vero e proprio Campionato del mondo della categoria.

Ritmi intensi anche per il minigolf. In attesa che Sanremo città possa di nuovo avere a disposizione un impianto (ma quando?), gli appuntamenti cittadini sono concentrati nel nuovo impianto di San Romolo, a quasi mille metri di altezza, dove anche lo stesso Minigolf Sport Club Sanremo organizza ormai le sue manifestazioni più importanti.

I padroni di dal Minigolf Club San Romolo hanno allestito intanto la prima edizione del trofeo per villeggianti e turisti. Un vero di partecipazione, con al via ben 150 concorrenti. Tra i «Pulcini» ha vinto Cristian Lanza davanti ad Andrea Bottini ed Alessandro Fea; tra i «Villeggianti» successo di Franco Martini in campo maschile davanti a Giovanni Isaia e Roberto Pastorulli, e di Linda Casillo in campo femminile davanti a Laura Magliuccetti e Giovanna Mandarano.

Contemporaneamente al trofeo, si è svolta una gara dimostrativa su due giri, a scopo promozionale, con la partecipazione di quindici giocatori professionisti: ha vinto Francesco Giordano dello stesso Minigolf Club Romolo, il quale ha preceduto Mimmo Fumagalli del Minigolf Club Milano ed Edmondo Franceschini Quadrifoglio Arma di Taggia.

S. Romolo è intanto alla vigilia del suo impegno più importante: dal 13 al 19 settembre ospiterà il «Master» europeo. Un appuntamento internazionale che dovrebbe raggruppare a S. Romolo centinaio dei migliori specialisti del continente. Gli allenamenti ufficiali per la gara europea al mattino del 13 settembre; la gara vera e propria si chiuderà il 19 settembre. **[b. m.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi la prevendita per Monaco-Marsiglia

MONTECARLO. Monaco e Marsiglia giocano domani sera alle 20,30 allo stadio «Louis II», nell'anticipo della sesta giornata del massimo campionato di calcio francese. I biglietti sono in vendita ai botteghini dello stadio oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30, e domani dalle 9 alle 16. **[b. m.]**

CALCIO

Verso gli italiani in terna di serie

SANREMO. disputerà, il 4 e 5 settembre prossimi, i campi dell'Unione Bocciofila Sanremo di via Pisacane, il Campionato italiano a terne di categoria B valido per il «Trofeo Cavalier Franco Ubertis». Al via trentadue formazioni. **[b. m.]**

TENNIS

Domenica «Città di Ventimiglia»

VENTIMIGLIA. Si disputa domenica, nella palestra di via Chiappori a Ventimiglia, il 2° Trofeo Città di Ventimiglia, torneo provinciale squadre di tennis tavolo organizzato dal Gruppo Sportivo «Tiger». Il via alle 9,30. Sono previste gare di singolare e doppio per non classificati, di singolare e doppio assoluto, e di singolare femminile. **[b. m.]**

MOTOCICLISMO

C'è un raduno alla frontiera

VENTIMIGLIA. Il Motor Club Ventimiglia organizza, nella giornata di domenica, il 18° «Motoraduno interregionale di frontiera». L'apertura del raduno avverrà alle presso il Camping «Roma» di Peglia. Le premiazioni sono previste nel pomeriggio, alle 14,30. **[b. m.]**

Per la tua casa

MOBILI D'ARTE IN

Arredi Bonelli

SANREMO
Via Gioberti 65 - Tel. 50.15.17

COMEDIL
"come dire piastrelle"
CERAMICHE
SANITARI - ARREDOBAGNO
Sanremo Via Gioberti 4 tel. 509063

Arnaldi s.n.c.
PERSIANE AVVOLGIBILI
- IN PLASTICA E ALLUMINIO
- SERRANDINE DI SICUREZZA
- MOTORIZZAZIONI
- ACCESSORI
- PORTE PIEGHEVOLI IN PLASTICA
SANREMO
VIA TINASSO, 23
TEL. 53.33.21

C M TENDE
Tende per interni ed esterni
zanzariere
(Preventivi gratuiti)
di Padula Francesco
- C.so Inglesi 350
Tel. 53.54.15

CILLI S.N.C.
Borgo 78 - Tel. e fax 630.698
18038 SANREMO
di ANTONIO CILLI & C.
Esposizione: Via Martiri Libertà 269-71-73 - Tel. 573.532
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO ANODIZZATO
- taglio termico smontabile
- risparmio energetico
- Iva 4%
- agevolazioni fiscali
NEW!!! FINESTRA

PUBBLICA UTILITÀ' CSI

"Un tipo piuttosto versato."

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata Cotta Mista illustrata qui sotto!

Insalata Cotta Mista.

Ingredienti per 4 persone: 200 g di piselli, 2 zucchine, 2 carote, 2 manciate di fagiolini, asparagi, senape, aceto, Olio Cuore, sale ■ pepe.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto ■■■ i vostri dati ■■ CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387.20017 ■■■■ (MI).

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Giovedì 26 Agosto 1993 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nel conto corrente del pds sarebbero finiti i soldi pagati per la ristrutturazione

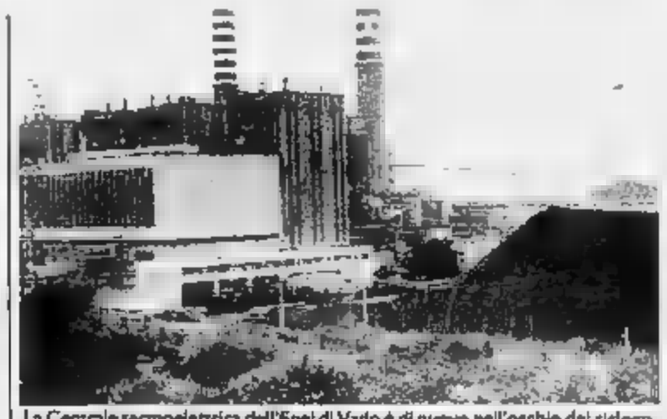
Tangenti per la centrale Enel

Il megaimpianto di Vado Ligure e quelli di Brindisi e del Sulcis al centro dell'inchiesta coordinata da Di Pietro dopo le dichiarazioni del presidente della Calcestruzzi. Il sindaco Peluffo: «Tutte calunnie»

VADO Nel conto «Gabbietta» del pds finivano le tangenti pagate dalle industrie per la ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. E' quanto ha confessato il presidente della «Calcestruzzi» Ravenna al giudice Antonio Di Pietro facendo scattare un avviso di garanzia per il tesoriere del pds Marcello Stefanini. Il nuovo filone di «mani pulite» avrebbe avuto origine dall'indagine sulle tangenti pagate dal Gruppo Ferruzzi per vincere gli appalti che prevedevano la ristrutturazione di alcune centrali elettriche come Vado Ligure, Brindisi e Sulcis. Le rivelazioni di Panzavolta avevano già portato all'arresto del funzionario del pci Primo Greganti. La tesi, smentita con forza dai vertici del pds, era stata anticipata alcuni mesi fa anche dall'ingegner Valerio Bitetto, membro del Consiglio di amministrazione dell'Enel.

Secondo Bitetto l'«affare» desulforazione venne intrapreso nel 1985, quando l'Enel in attuazione di una direttiva Cee sulla tutela ambientale studiò un piano de 3 mila miliardi per la ristrutturazioni delle centrali. Per i lavori furono 4 cordate a cui presero parte alcune fra le più importanti imprese italiane. Per la ristrutturazione di Vado Ligure, Brindisi e Sulcis venne creato un gruppo di cui facevano parte Ansaldo, De Bartolomeis, le Cooperative e la Cifo, poi rilevata dal gruppo Ferruzzi. Bitetto per la sua opera di mediazione fra gruppi imprenditoriali, Enel e partiti ha ammesso di aver percepito circa 200 milioni. Un'inezia rispetto agli 870 miliardi di lavori inizialemnte previsti per queste tre centrali.

Ora Panzavolta, presidente della Calcestruzzi, ha aggiunto un ulteriore tassello. Avrebbe infatti raccontato al giudice Di Pietro di essere contattato dall'esponente socialista Bartolomeo De Toma che si era qualificato come rappresentante di dc, psi e pci. I tre partiti, infatti, secondo il manager del gruppo Ferruzzi avrebbero stretto un accordo per favorire lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione. In cambio pretendevano un compenso di 12 miliardi. Panzavolta ha inoltre aggiunto che il denaro destinato al pci sarebbe stato versato nelle mani di Primo Greganti. Tutto il piano delle desolforazioni, secondo Panzavolta e Bitetto, sarebbe servito a tutelare l'ambiente ma a finanziare illecitamente i partiti.


La Centrale termoelettrica dell'Enel di Vado è di nuovo nell'occhio del ciclone

A distanza di pochi mesi le rivelazioni dell'ingegnere dell'Enel Valerio Bitetto, la centrale di Vado Ligure è nuovamente nell'occhio del ciclone. Il sindaco Roberto Peluffo che negli ultimi due anni ha faticosamente costruito l'accordo con l'Enel insieme al Comune di Quiliano e alla Provincia, rifiuta con decisione ogni riferimento alle tangenti. «Tutte calunnie per gettare fango sul pci-pds - afferma il sindaco Peluffo - Stanno cercando di screditare l'immagine perchè siamo l'unico partito che è uscito pulito dal ciclone tangenti. Ora sperano di inquinare quest'immagine che abbiamo costruito in tanti anni inventando storie inverosimili. Da 21 anni sono nel Comune di Vado prima consigliere poi come sindaco. In tanti anni non solo non ho chiesto denaro agli imprenditori nè qualcuno ha mai pensato di propormi tangenti».

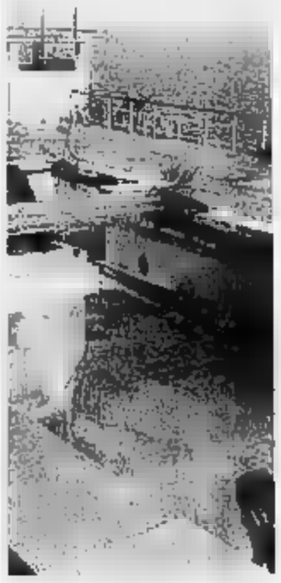
In questi giorni i Comuni di Vado e Quiliano, la Provincia e l'Enel stanno discutendo la convenzione socio-economica. L'accordo di massima prevede 90 miliardi di lavori nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano ma per ora l'Enel e gli enti locali sono su posizioni distanti. Intanto anche il Comune di Savona, che sinora si era estraniato dalle trattative, ha chiesto un risarcimento per i danni ambientali provocati dalla centrale termoelettrica. Dal punto di vista tecnico, invece, l'intervento è già concordato: su 4 dei 4 gruppi elettrogeni verranno impiantati desolforatori e verranno alimentati a carbone. Gli altri due gruppi invece verranno convertiti a olio combustibile a basso tenore di zolfo e metano.

L'avvio dei lavori, che è previsto a gennaio, ha inoltre scatenato gli imprenditori locali. Al Consorzio del Segno che si era costituito già da alcuni anni si è ora aggiunto un consorzio formato da Confartigianato e Confederazione nazionale artigiani. Un'altra cordata di imprenditori si era invece sciolta lo scorso dicembre, proprio alla vigilia della tanto attesa intesa.

Ermanno Branca

SPECULAZIONE AI PIANI D'INVREA

Un'inchiesta a Varazze


Nell'ex complesso alberghiero «Orizzonte» trasformazioni abusive: negozi diventati monolocali di lusso.

A PAGINA 34

SAPORE DI SALE

BERUSCHI E I FLIRT A GENOVA

Il comico Enrico Beruschi ha fatto tappa in Liguria per lavoro

IO la Liguria? Oh bella! Quando negli anni Sessanta, a Milano, noi giovani belle speranze, pensavamo ad un colpo di non c'erano sulla destinazione; venivamo a Genova. Nella tabella delle gite da proporre ad fanciulla la prima era Erba, sul lago di Como e la seconda il capoluogo ligure. Altri tempi. Oggi vai a dire a tipa vieni che andiamo a Genova a Erba ti chiede fare che Oggi, minimo devi portarla a Santa Margherita, ad Alassio o a Saint Moritz. In quegli anni là, invece, Genova era un posto magico, misterioso, un po' come La Mecca, avete presente?».

E' diverte, Enrico Beruschi a raccontare le sue avventure estive di quasi trent'anni fa. E' al tavolo della Manuelina di Recco, ma è come se fosse sul palcoscenico del mitico Derby.

«La cosa buffa - aggiunge il comico - è che in molti credono che io sia genovese sul serio perchè nell'81, Panzeri ho scritto una canzone intitolata «Volevamo andare a Genova», sigla della trasmissione televisiva della «Tutto compreso». Invece il concetto era diverso».

«Anche adesso vengo in Liguria, i muratori a Sanremo cantano ancora oggi «Sarà un fiore». In questi giorni ho approfittato di questo impegno di lavoro in Riviera per andare a salutare il mio amico Antonio Ricci ad Alassio. Io non volevo mica rovinargli le ferie al buon Antonio, solo che quando sua moglie ha risposto al telefono ha cominciato a insistere perchè li andassi a trovare e così sono andato a casa sua. E Antonio siamo stati assieme una mattinata e stranamente abbiamo parlato di televisione. Nel dell'apparecchio. Ricci ha in mente di frequentare un per imparare a far funzionare il telecomando. Io, invece, voglio sapere tutto sul Quizzy. Una bella lotta, no, che ne dite?».

Boccaccio

L'Usl vuole sottoporre al tampone faringeo tutta la popolazione. Parla il dottor Renato Giusto

Tre casi di meningite: scatta l'emergenza

Già contagiati due bambini a Gameragna e una donna di Celle

SAVONA. Salgono a tre i casi di meningite al San Paolo. Al piccolo G. R., un bambino di sei mesi ricoverato la scorsa settimana, si sono aggiunti negli ultimi due giorni un bimbo di 8 anni, A. R. e una donna di 40, M.I. I primi due casi si sono verificati a Stella Gameragna, il terzo a Celle Ligure. Ora a Stella è scattato l'allarme e l'Usl ha disposto un'indagine su tutta la popolazione e cure intensive. «Si trattta di un caso molto meno grave del precedente - afferma il dottor Renato Panconi, primario di Pediatria - Siamo infatti riusciti a intervenire quando la meningite era ancora ai primi sintomi». Nelle ultime ore si è inoltre aggiunta una donna di 40 anni che è ricoverata nel reparto Infettivi del San Paolo.

L'Ufficio d'Igiene dell'Usl intanto ha avviato un'indagine epidemiologica, sottoponendo al tampone faringeo la popolazione di Gameragna. Per tutti i bambini è inoltre previsto un trattamento intensivo di antibiotici. I tecnici dell'acquedotto hanno inoltre denunciato ai carabinieri un misterioso episodio di danni delle cisterne dell'acqua potabile. Gli esperti escludono categoricamente comunque che il contagio possa essere verificato attraverso le condotte dell'acqua.

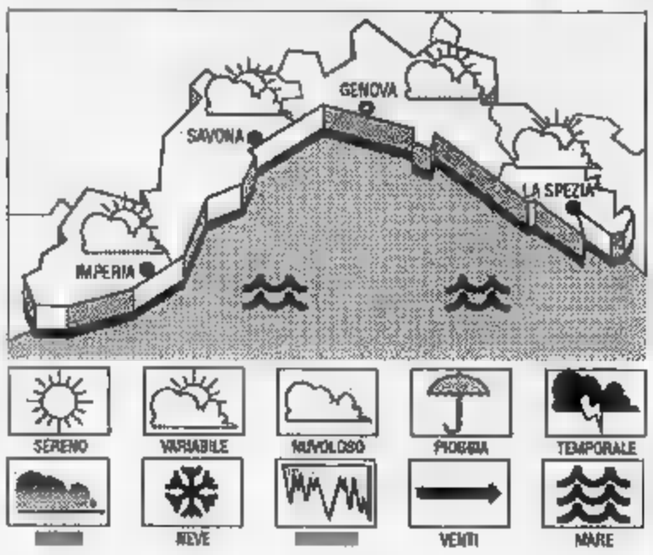
Afferma Renato Giusto, presidente della Federazione medici famiglia: «La meningite

Il dottor Renato Giusto

è una malattia infiammatoria caratterizzata da una infezione della leptomeninge che è formata da tre membrane contigue che avvolgono il cervello ed il midollo spinale. Pertanto si comprende la pericolosità dell'infezione che può provocare effetti letali ma anche postumi invalidanti neurologici». Aggiunge il dottor Giusto: meningite può essere causata da virus o batteri. La forma più diffusa epidemica è quella provocata dal meningococco «meisseria meningitidis» che è un batterio ed è pertanto sensibile agli antibiotici. La malattia ha un periodo di incubazione da due a dieci giorni. E' segnalata appena dalla presenza di rinofaringite. Inizia quindi in pieno benessere, in forma brusca, improvviso e violenta, con febbre alta, cefalea, vomito, prostrazione, stato di agitazione e di confusione mentale, dolori alla nuca e alla schiena con rapida comparsa di tutti i segni neurologici della sindrome meningea. Le prime grandi epidemia di meningite cerebrospinale si ebbero a partire dal 1805 in Italia, Svizzera e Francia. Con l'avvento dei sulfamidici si ebbe un declino della letalità fino al dieci per cento». Spiega Giusto: «Nei bambini da tre mesi a cinque anni la probabilità di infezione è superiore alla norma. La meningite meningococcita si riscontra in forma sporadica in occasione di affollamenti, strapazzi fisici, specie negli eventi bellici. Il germe è in vita da parte di portatori faringei, non dall'ambiente, e si trasmette per contagio diretto dal malato e dal portatore per mezzo delle goccioline di saliva che due persone che vicine si parlano si spruzzano addosso. E' una malattia cosiddetta «alifobea» quindi patisce il sole. E' consigliabile evitare in periodo epidemico traumi e strapazzi fisici che possono agire come cause favorenti ed evitare affollamenti necessari in luoghi chiusi. E' importante lasciar lavorare gli addetti all'igiene pubblica che certamente con ricerche clinico-epidemiologiche sono in grado di bloccare l'evoluzione dell'eventuale epidemia. Non è quindi il caso di fare inutile allarmismo».

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Annuvolamenti sparsi a schiarite, probabilità di temporali sulle zone interne nelle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. per domenica: prevalenza di schiarite. Temperatura: IERI. Temp. del mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. mb (stazionaria), pioggia 5 ml.

TEMPERATURE DI IERI

	max 27	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 22. Temp. del mare 26.

Il sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,14. La Luna cala alle 1,03 e si leva alle 16,40 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Scoperto dai vigili

Inquinamento da idrocarburi

SAVONA. Nel canale di scolo, all'altezza della «Chevron» di via Nizza ieri notte, i vigili del fuoco hanno notato, subito dopo il temporale, tracce di inquinamento da idrocarburi. Hanno ripercorso a monte le tracce di inquinamento che portavano alla zona degli insediamenti Paip di Legino.

Probabilmente gli idrocarburi sono stati trascinati a valle proprio dall'acquazzone che si è abbattutto su Savona nella tarda ieri. Nella zona, infatti si trovano depositi di idrocarburi.

I vigili del fuoco hanno avvisato la Capitaneria di porto e l'Usl, che hanno disposto indagini per identificare la provenienza dell'inquinamento che, comunque, sembra di dimensioni consistenti. L'intervento dei pompieri si è protratto per circa due ore ed è riuscito ad arginare l'inquinamento, prima che gli idrocarburi affluissero sulla spiaggia di via Nizza e in mare. [b. b.]

In arrivo nel Savonese quaranta bosniaci feriti, verranno trasferiti negli ospedali della provincia

Vogliono dimenticare l'orrore della guerra

Medici e infermieri: «E' tutto pronto per accoglierli nei reparti»

SAVONA. Tutto è pronto, anche nel Savonese, per accogliere i profughi bosniaci feriti. In provincia sono i posti letto offerti per ricoverare ragazzi e adulti vittime della guerra nell'ex Jugoslavia. Venti posti sono stati attivati a San Paolo di Savona, sei nell'ospedale di Cairo e 16, compresi due posti di pediatria, al Corona di Pietra Ligure.

Un primo gruppo di venti profughi, proveniente da Sarajevo, ha raggiunto, l'altra sera, all'aeroporto di Falconara (Ancona). Altri arrivi sono previsti nei prossimi giorni. Alcuni di questi verranno trasferiti anche negli ospedali del Savonese.

Spiegano alla direzione sanitaria del Santa Corona di Pietra: «Da parte nostra c'è subito impegno comunicato alla Regione. Nel nostro caso abbiamo dato la disponibilità per 13 posti letto in chirurgia plastica e nel reparto degli infettivi per accogliere i malati. Visto il tipo ferite riportate dalle vittime di questa assurda guerra abbiamo cercato di approntare una serie di servizi per cui nel nostro nosocomio ci sono certe specializzazioni».

Anche gli ospedali savonesi sono pronti ad accogliere i profughi feriti dalla Bosnia

Martedì sera si era sparsa la voce di imminenti ricoveri di profughi. Spiegano al Santa Corona: «Avremo certamente un preavviso per predisporre i posti letto. Nel nostro reparto riceveremo certamente malati nella fase acuta ma soprattutto pazienti che necessitano di cure post-operatorie o della riabilitazione».

Grande disponibilità c'è stata anche dalla direzione sanitaria del San Paolo di Savona e da Cairo dove, il pur piccolo ospedale della Val Bormida, è pronto ad ospitare sino a sei bosniaci. «Per ora non abbiamo nessuna conferma sul giorno d'arrivo dei feriti», dicono all'ospedale di Savona.

Fra le tante pubbliche assistenze del Ponente impegnate nell'operazione-Bosnia in prima fila c'è la Croce Verde di Albissola. Gianni Ottonello, milite della Croce, è stato tre volte nell'ex Jugoslavia. «Il primo impatto fra i feriti e i morti è stato terribile», dice. Ottonello si è interessato personalmente della sorte di quattro ragazzi (Rijada, Nihad, Jusufa, Salim) che probabilmente dovrebbero a lui se saranno stati inseriti nell'elenco dei feriti che presto verranno nel Savonese, «il viaggio della salvezza». Tre bosniaci, fra cui una bambina, sono da tempo ospiti di una famiglia di Cisano. [a. r.]

L'inchiesta avviata dai vigili urbani dopo un esposto della Lega Nord

Speculazioni ai Piani d'Invrea

A Varazze, nell'ex complesso alberghiero «Orizzonte», accertate trasformazioni abusive. Negozi diventati monolocali di gran lusso. Sono già state presentate cinque denunce alla magistratura

VARAZZE. Inchiesta sull'ex albergo Orizzonte, per abusi edilizi e business miliardari. La società Orizzonte, che fino al 1983 aveva affidato l'albergo in gestione a un privato, dopo la chiusura della struttura ricettiva e la revoca della concessione, ha suddiviso la proprietà tra i soci, che hanno venduto le loro quote (stanze d'albergo e negozi) ai turisti, in particolare lombardi, piemontesi e genovesi, desiderosi di acquistare casa in una delle più belle zone del comprensorio dei Piani D'Invrea, con spendida vista mare. L'indagine, svolta dai vigili urbani di Varazze sulla base di un esposto presentato dalla Lega Nord ai primi di luglio, ha portato, fino ad oggi, alla denuncia di 5 proprietari che avrebbero abusivamente trasformato i fondi destinati a negozi in appartamenti.

Si tratta di Giuseppe Ruto, 50 anni, di Casale Monferrato, Rosario Barocco, 61 anni, di Torino, Pier Ugo Gaggero, 51 anni, di Albissola Marina, Luigi Martinelli, 60 anni, di Novara, Marco Cappetti, 30 anni di Milano. I cinque dovranno rispondere davanti al giudice di abuso edilizio. Nel corso degli anni, infatti, gli ex negozi sono diventati eleganti monolocali attrezzati. Alcuni dei proprietari sono stati sorpresi dai vigili urbani con lavori in corso d'opera a prova del fatto che il mutamento di destinazione d'uso, fatto all'insaputa dell'Ufficio tecnico comunale, è certamente posteriore all'ottobre '83, periodo in cui la società Orizzonte cedette gli immobili.

L'ex complesso alberghiero «Orizzonte» tra il verde dei Piani d'Invrea a Varazze

L'indagine prosegue anche per accertare quanti, tra coloro che avevano acquistato le camere d'albergo, siano in regola con le norme edilizie comunali e abbiano fatto domanda ed ottenuto la sanatoria per gli abusi commessi prima del 1° ottobre 1983. Risalendo alle ragioni che spinsero i soci dell'Orizzonte a disfarsi dell'albergo, e alla luce delle attuali situazioni di abuso al vaglio dei vigili urbani, è lecito supporre, a Varazze, l'ampia ed oggi lampante speculazione edilizia messa in atto all'epoca della chiusura dell'albergo. Si parla di cifre di vendita, al metro quadro, pari a 5 milioni per monolocali di 38-40 metri. Per ogni singola stanza d'albergo, progettate stile residence e dotate di loggia, il prezzo di vendita si è aggirato intorno ai 230-240 milioni, una cifra notevolmente superiore a quanto si sarebbe ricavato vendendo l'immobile ad uso alberghiero.

Alessandra Zacco

La «guerra» del dehors

Due ordinanze di demolizione proteste a Albissola e Varazze

ALBISSOLA M. Il bar Tuttofrutto di Albissola Marina dovrà demolire il dehor per ordinanza del sindaco. Identico provvedimento anche per la società Magepa, che gestisce il bar Onda Azzurra di Varazze: demolire il dehor e la copertura del palchetto sul quale si esibiscono i gruppi di musica dal vivo. Per gli esercenti che investono quattrini per migliorare l'immagine dei loro locali, sembra proprio che si prospettino tempi duri.

«Il bar che ho rilevato - spiega Nicola Schettini di Tuttofrutto - era un rudere. L'ho trasformato. C'era un vecchio pergolato in legno che mi sono limitato a risistemare e a chiudere con una vetrata. Non penso di aver commesso un abuso, ma una normale ristrutturazione. Quel che voglio comunque precisare - aggiunge Schettini - è che mi sembra che gli amministratori dei Comuni della Riviera facciano di tutto per ostacolare chi lavora e vuole fare qualcosa per i turisti. Di questo passo - conclude l'esercente - con tutti i divieti e i cavilli che s'inventano di giorno in giorno, la gente che vuole darsi da fare lascerà la Riviera per trasferirsi in luoghi dove sia possibile lavorare».

Un caso analogo riguarda Enrico Garrone, titolare del bar Onda Azzurra di Varazze che per poter svolgere le serate di musica dal vivo e karaoke aveva allestito un palchetto mobile con una copertura di tela per [illegible]. Qualche giorno fa ha ricevuto l'ingiunzione di demolizione.

«Mi pare che gli amministratori e i benpensanti tentino di danneggiarci in ogni modo - dice Garrone -. Mi sono indebitato per i lavori che ho fatto, tutti nel rispetto delle norme di sicurezza. Ma non è possibile che per ogni cavillo ci parlino di demolizione e per la protesta di un vicino [illegible] che non ama la musica ci arrivino i controlli. **(a. z.)**

ESPERTO

«L'automedicale a Savona un servizio indispensabile»

«CI INCONTRIAMO in via Nizza [illegible] pompieri». E' questa la frase raccolta più volte via radio, tra le ambulanze e l'automedicale del S. Paolo. Un rendez-vous efficace, che consente al personale medico e paramedico di prestare all'infortunato le prime cure prima del proseguio del viaggio all'ospedale. Un'operazione collaudata da tempo. Tanto da sembrare agli occhi di molti semplice routine.

Ciò che accade da alcuni anni a questa parte, tra le diverse strutture del soccorso tecnico e sanitario d'urgenza e l'ospedale S. Paolo, è un patrimonio di efficacia, tempestività, capacità e se permettete di intelligenza sanitaria, che non ha eguali in Liguria. Un metodo che ha consentito di salvare decine di persone. L'automedicale interviene sul territorio savonese, almeno tre volte al giorno, per più di mille soccorsi l'anno. Di questi l'uno per cento interventi risolutori. Ovvero, senza il collaudato sistema integrato di soccorso, il ferito non arriverebbe vivo all'ospedale. Il 3 per cento soccorsi importanti, atti ad evitare il pericolo postumi successivi al paziente guarito. Il resto rappresenta la gran parte del lavoro quotidiano, sempre importante nell'economia generale del pronto soccorso ed indispensabile ormai per l'opinione pubblica di questa città.

Non è provincialismo il mio, ma è scontato che se l'iniziativa del [illegible] integrato extraospedaliero, nata in altre città più grandi ed importante della nostra, a quest'ora il «modello Savona» sarebbe un esempio da seguire per tutti.

L'idea però è nata a Savona, e come tale, anche se con maggior fatica è qui che dovrà essere valorizzata ed esportata. Ecco perchè ritengo che quanto sinora realizzato dalla VII Usl, dai Vigili del fuoco, dalla Croce rossa, dai volontari delle pubbliche assistenza o dalle forze dell'ordine merita un ampio riconoscimento ed apprezzamento da parte di tutti. Dove tutte le forze politiche e sociali della città, devono collaborare e sentirsi impegnate. Perché si realizzi, proprio qui a Savona, una rete di formazione di emergenza sanitaria. Esistono le capacità, l'esperienza e la cultura. E di questo il nuovo responsabile della sanità savonese dott. Ubaldo Fracassi non può che prenderne atto. Proseguendo nell'impegno di lavoro già intrapreso con sensibilità e capacità di Luciano Locci. Il [illegible] d'urgenza extraospedaliero, attualmente in [illegible] a Savona, diventerà nel tempo, il modello d'intervento sanitario sul territorio per altre Usl. E' inevitabile, perché funziona così da tempo negli Stati Uniti ed in molti Paesi europei. E non mi sembra giusto continuare a considerare un impegno che dura da oltre 3 anni, una semplice iniziativa locale.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

RISSA

Lite per un cane, tre persone denunciate

Rissa sulla spiaggia davanti a piazzale Eroe dei Due Mondi. Protagonisti della vicenda Vincenzo Piscopo, [illegible] anni, abitante a Savona in via Rolla, Guido Toro, 36 anni, cittadino svizzero e Andrew Page, inglese, di 38 anni, tutti denunciati dalla polizia per rissa. All'origine del tafferuglio il cane dell'inglese che avrebbe dato fastidio ai clienti del chiosco gestito da Piscopo. **(c. v.)**

[illegible]

Bagnino da [illegible] anni, festa allo stabilimento Pinuccia

Premiata, con un trofeo d'argento ed una pergamena ricordo, Vittoria Gaggero Piazza, [illegible] 60 anni titolare dei bagni Pinuccia, a Barilon. La cerimonia, che si è svolta ieri.

VARAZZE

Troppi abusivi, proteste dei negozianti di bigiotteria

Esposto al prefetto, alla procura della Repubblica e ai carabinieri di parte dei commercianti di bigiotteria artigianale che chiedono di essere tutelati contro i banchetti di abusivi che ogni sera affollano il lungomare. **(a. z.)**

FISCO

All'asta i libri di un obiettore che paga le tasse

Il Fisco metterà all'asta i libri di un obiettore di [illegible]. L'insolita vendita si svolgerà l'8 settembre nella casa di Diego Calcagno, l'obiettore di 28 anni che aveva rifiutato di pagare la parte di tasse che il governo impiega per le spese militari. **(e. b.)**

POLIZIA

Giovane savonese arrestato per tentato furto

Raffaele Troiano, 26 anni, è stato arrestato dopo aver tentato un furto in un negozio di via dei Cappuccini e in un appartamento di via Assereto. Intanto un camionista di Nizza, Giuseppe Francescano, 62 anni, è stato derubato del borsello che aveva lasciato nel camion di fronte al ristorante «Il Chimico» di Vado. **(c. v.)**

Allagamenti in molte zone della città

Savona, rete idrica in tilt per la pioggia

SAVONA. Il primo temporale dell'estate ha fatto rivivere l'incubo dell'alluvione a migliaia di savonesi.

La pioggia battente che è riversata sulla città intorno alle [illegible] ha provocato qualche danno e soprattutto ha messo in evidenza la [illegible] della rete fognaria di alcuni quartieri e la macata pulizia del Letimbro. Il torrente a 11 mesi dalla disastrosa alluvione rappresenta ancora un pericolo.

Le maggiori preoccupazioni sono per lo [illegible] di Villapiana e Lavagnola, che in autunno sono tradizionalmente soggette ad allagamenti. «L'alluvione dello scorso anno non ha insegnato nulla - afferma il consigliere dc Pietro Santi - La rete delle acque bianche di Villapiana è ancora carente.

E' bastato un violento acquazzone per allagare la strada e alcuni negozi hanno subito anche danni. Inoltre il Letimbro rappresenta ancora un pericolo: la pulizia dell'alveo è stata effettuata in modo discontinuo. Molti tratti del torrente sono ancora ingombri di sassi e detriti e sotto i ponti la sabbia supera il metro di altezza».

Intanto il Comune ha pubblicato l'elenco dei cittadini che hanno diritto al risarcimento danni nell'ambito dello stanziamento di 15 miliardi concesso ai privati dal decreto sull'alluvione. L'elenco prevede migliaia di nomi che sono pubblicati all'albo del Comune.

I beneficiari degli emolumenti del governo, comunque, vengono avvisati dall'amministrazione comunale tramite raccomandata.

Intanto la Regione ha inviato al Consiglio dei ministri una richiesta di finanziamento per alcuni interventi mirati ad eliminare i cosiddetti rischi residuali nei corsi d'acqua. La provincia di Savona ha chiesto un contributo di 1132 milioni, da suddividersi per interventi su torrente Quazzola, Letimbro, Lavanestro, Segno, Rio Tecci e Merula. **(e. b.)**

Indagini dell'Usl

Morìa di pesci alla foce del Sansobbia

ALBISOLA S. Eccezionale moria di pesci nelle acque del Sansobbia. Ieri mattina galleggiavano nell'acqua alla foce del torrente, sbarrata dalla sabbia accumulata dalla mareggiata della notte. Da una prima stima sarebbero quasi una tonnellata i pesci morti, probabilmente per asfissia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Albisola. Anche i carabinieri di Stella stanno svolgendo indagini sul caso. Infatti, non si esclude che qualcuno abbia immesso scarichi velenosi nel torrente, proprio a Stella.

I carabinieri hanno richiesto l'intervento dei tecnici dell'Usl. Sono stati prelevati campioni di acqua e alcuni dei pesci morti, per gli accertamenti necessari. Anche la protezione animali è stata informata della moria di pesci.

A Cadibona, un cinchiale colpito da bracconieri, è stato abbattutto dai veterinari dell'Usl perché ferite del selvatico erano ormai in cancrena. **(c. v.)**

I dati del Comune

Più costose le visite specialistiche

SAVONA. Aumentano gli onorari dei medici, i prezzi al ristorante e i biglietti del cinema. Secondo le indagini condotte dall'Ufficio statistica del Comune in un anno il costo dei servizi ha subito un aumento medio del 15 per cento, facendo registrare un'autentica impennata. L'onorario dei medici, anche per effetto delle nuove tariffe fissate dall'Ordine, è cresciuto del 66 per cento. E anche le visite di dentisti, oculisti e ginecologici costano dal 30 al 65 per cento in più rispetto a dodici mesi fa. In aumento anche il biglietto d'ingresso la cinema (11 per cento), il pranzo al ristorante (16 per cento). Per quanto riguarda i generi di consumo, rispetto all'anno scorso ha fatto segnare un notevole balzo in avanti la carne, con aumenti fra 4 e 10 per cento. I superalcolici sono aumentati del 10 per cento e la frutta fresca del 6 per cento. In forte crescita anche i prezzi della biancheria intima (13 per cento) mentre il pesce è unico fra i generi in calo (-5 per cento). **(e. b.)**

Raccolta rifiuti

Nuovi orari ora l'Amnu si lamenta

SAVONA. L'Amnu contesta le limitazioni di orario imposte dal Comune per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il presidente dell'Azienda della nettezza urbana Giuseppe Vallerino ha criticato il recente provvedimento della giunta comunale che impone all'Amnu di effettuare la raccolta dei rifiuti entro le 24: «Un provvedimento pazzesco che tiene conto delle esigenze del servizio. I turni prevedono 6 ore di lavoro e se li riduciamo a 4 certamente il servizio di raccolta dei rifiuti non potrà migliorare. Per svolgere la raccolta con le modalità previste dalla giunta sarebbero necessari il doppio dei mezzi e degli spazzini». L'Amnu ha inoltre preso posizione sulla vicenda della discarica di Cima Montà, ormai prossima all'esaurimento: «Avevamo avvertito l'amministrazione comunale da molto tempo dell'imminente esaurimento della discarica di Cima Montà - spiega Vallerino - Questo avrebbe dovuto sentito il predisporre un piano di ampliamento». **(e. b.)**

IL BOCCHINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

S. Paolo, l'Urologia divisione che funziona

Sono un ragazzo di diciannove anni che nel giro di cinque giorni ha saputo che doveva essere operato. L'operazione era molto semplice [illegible], avendo mai avuto ricoveri, ero terrorizzato. Ho paura persino per un prelievo del sangue, figuriamoci per un'operazione che prevedeva un taglio e l'anestesia totale. Quando il primario mi ha visitato e mi ha detto che l'operazione doveva essere assolutamente fatta, mi sono sentito svenire e lui, immediatamente accortosene, mi ha ripreso energicamente. Premesso queste cose che vogliono delineare il mio comportamento e quindi quanto posso essere stato aiutato con i medici e gli infermieri, il mio vuole essere un ringraziamento. Il primario, dottor Frugoni, è un uomo efficiente e con moltissima esperienza professionale e la sua équipe non è da meno. Gli infermieri e le infermiere non hanno solo fatto il loro lavoro, sono stati sempre pronti ad un sorriso, un incoraggiamento, una battuta al momento giusto. E' il momento di finirla di vedere l'ospedale e le persone che vi lavorano come una tortura; una disponibilità così non me la sarei aspettata. Nuovamente a tutto il personale della divisione di Urologia del San Paolo di Valloria: grazie di cuore.

Silvio Marenco, Savona

Celle, spiaggia libera sensibilità e utenti

Visto l'articolo del 21 c. m. riguardante la spiaggia libera attrezzata di Celle, noi tutti utenti deploriamo quanto riferito. Da anni facciamo uso di detta spiaggia e quindi nessuno meglio di noi può dare un giudizio concreto e tangibile sulla conduzione della stessa. Siamo sempre entrati e tutt'ora entriamo portandoci i viveri e le bevande che ritteniamo opportuno mai ricevere la minima osservazione.

Si può fare questo solo in questi ultimi due anni, perché prima bisognava indossare stivali di gomma solo per avvicinarsi all'acqua data l'immondezzaio esistente. Siamo anche scocciati per essere noi utenti sottoposti a continue verifiche amministrative da parte dei vigili urbani. Siamo persone oneste desiderose solo di passare alcuni giorni in santa pace, tra gente perbene, gestori compresi. Ci auguriamo che il Comune di Celle usi un po' di sensibilità anche nei riguardi di noi utenti in maggioranza turisti che gradirebbero [illegible] in una cittadina finora accogliente.

Seguono 79 firme

Un paziente ringrazia l'ospedale di Albenga

Ritengo giusto e doveroso, in questo clima di malsanità, segnalare quanto [illegible] personalmente. Sono stato colto da coliche renali e in due riprese mi sono presentato all'ospedale di Albenga. La prima volta rinviato a casa, la seconda ricoverato per 5 giorni. Bene, io ho solamente trovato pulizia, efficenza e gentilezza. A tutto il personale della seconda Chirurgia dell'Ospedale di Albenga va il mio ringraziamento da malato e da turista.

Cesidio Di Palma
Albenga

Scrivere a «La Stampa», piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.921

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 69.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 660.231
Cerisola: telefono 990.105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Canepari: via Montenotte 45, tel. 829.949
Internazionale: via Paleocapa 81, tel. 822.624
Della Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602
Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202

ALASSIO
Comunale: via Vinci 55, tel. 645.184 [illegible]
Ex ospedale via Mille Ignoto, tel. 53.007

ALBISSOLA MARINA
[illegible]

ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3 di Luceto: via dei Partigiani 5, tel. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, tel. 668.045 [illegible]
Cigliub: piazza Italia, tel. 664.017.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. [illegible]
PIETRA LIGURE
Finalm: via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 138, tel. 680.231. [illegible]
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107. [illegible]
Gallo: piazza [illegible] 38, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di [illegible]: telefono [illegible] 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306

STATO CIVILE

SAVONA

Nato: Stefano Congiu.
Morto: Elvio Romagnolo, di anni, residente a Costigliole d'Asti in via Nizza 75; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Costigliole.

Giuseppina Besio, di 83 anni, residente a Savona in via Montenotte 20/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita.

Maria Migliardi ved. Arnaldo, di anni residente a Savona in piazza Lavagnola, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,55 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio.

Carlo Brignoli, di 69 anni, residente a Cortelolone e Pavia, in via Mille 12/c; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Cortelolone.

Teresio Ricci, di anni, residente a Savona in via Guidobono 38/12; i funerali sono fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

Maria Delfino ved. Giusto, di anni, residente a Varazze in via Molazza 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Varazze.

APPUNTAMENTI

RASSEGNA

Savona alla fiera di Cuneo

Prende il via oggi alle 18,30 a Cuneo la «Grande fiera d'estate», la rassegna commerciale di piazza d'Armi (65 mila metri quadrati) che con i suoi 400 espositori è la più grande del Piemonte e vede la partecipazione di molti imprenditori savonesi e imperiesi. Sono previsti, da oggi a domenica 12 settembre, giorno della chiusura, oltre 200 mila visitatori. **(r. p.)**

UNIVERSITA'

Incontro con gli studenti

Oggi alle 16 all'aula B1 dell'ex [illegible] Bligny di Legino, incontro per gli studenti interessati al diploma di Ingegneria logistica e produzione. **(e. b.)**

[illegible]

Trekking al Tirolo

Trekking sugli Alti Tauri, dal Tirolo al Salisburghese. La gita è in programma dal 2 al 5 settembre. Per informazioni: Club alpino italiano, presso il Ridotto del Chiabrera, venerdì e mercoledì dopo le 21. **(e. b.)**

Cisano sul Neva: la magistratura indaga sulle modifiche del tracciato della Snam

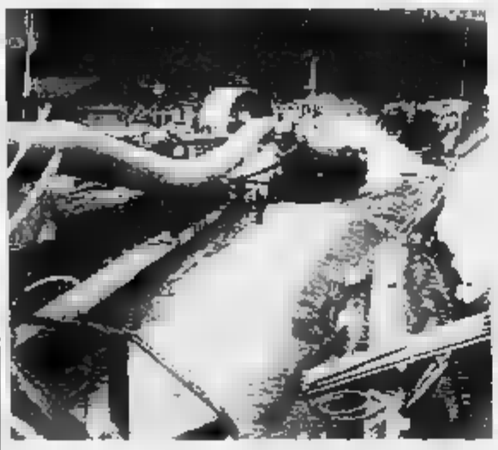
Quattro assessori sotto inchiesta

Nei guai l'ex sindaco Sandro Mariano, Andrea Pisano, Giancarlo Filadelli, Piero Ortale e Nino Ferrari
Il percorso del gasdotto avrebbe «evitato» il terreno di un amministratore. La vicenda risale a 2 anni fa

CISANO SUL NEVA. Cinque amministratori di Cisano sul Neva sono inquisiti dalla procura della Repubblica di Savona. L'inchiesta della magistratura, nata in seguito ad un dettagliato esposto presentato mesi fa da un gruppo di cittadini, riguarda il tracciato del metanodotto. Quello presentato dalla Snam era stato bocciato e, al suo posto, approvata una variante. Nulla di particolarmente grave nel progetto originario la tubazione non fosse passata nel terreno di un amministratore mentre in quello presentato dal Comune di proprietà dell'esponente politico viene neppure sfiorata.

Guai per questa vicenda sono finiti l'ex sindaco Sandro Mariano e quattro assessori: Andrea Pisano, Giancarlo Filadelli, Piero Ortale e Nino Ferrari. Tutti e quattro siedono ancora in giunta dopo le dimissioni di Mariano e l'elezione a sindaco di Lengueglia, assolutamente estraneo alla vicenda. La delibera incriminata risale a poco più di due anni fa, subito dopo la presentazione da parte della Snam del progetto. Tutti e cinque sono stati rinviati per il prossimo 6 aprile davanti al Giudice per le indagini preliminari dal procuratore della Repubblica di Savona Acquarone.

L'oleodotto, segnato solo sulle carte, passava sul terreno di



Bloccati i lavori del metanodotto a Cisano in seguito all'inchiesta dei giudici savonesi

Nino Ferrari e su un piccolo appezzamento di proprietà della nonna di Andrea Pisano. Quest'ultimo, a quanto sembra, avrebbe saputo che il metanodotto transitava sul terreno delle parente solo pochi giorni fa. Secondo l'accusa la decisione di cambiare tracciato non sarebbe stata dettata da motivazioni ambientalistiche od economiche solo da interessi privati.

In attesa che la vicenda giudiziaria compia il suo iter i lavori per la posa tubature della Snam sono stati sospesi. Accanto alla denuncia alla magistratura, infatti, ci sono anche i ricorsi amministrativi. E non è escluso che, alla fine, il tracciato da seguire sia proprio quello proposto originariamente. Nessuno tra gli amministratori di Cisano vuole commentare la vicenda. Nel bar del borgo la notizia dei cinque provvedimenti giudiziari circola da qualche giorno ma solo ieri mattina ci sono state le conferme.

«Il fatto che Cisano finisca sui giornali per episodi di malgoverno e di urbanistica allegra non ci fa certo piacere. Sembra che il nostro borgo sia diventato la capitale delle irregolarità», commentavano ieri mattina gruppo di persone sedute ai tavoli del bar in piazza del Comune.

[s. p.]

Chiuso il «Versolmar»

Ieri l'ordinanza del Comune il villaggio sarebbe abusivo

SUL NEVA. Non c'è solo il metanodotto a rovinare il degli amministratori di Cisano sul Neva. L'urbanistica, almeno a giudicare inchieste giudiziarie e dalle denunce alla magistratura presentate dai singoli cittadini. La vicenda più clamorosa è quella di «Versolmar», villaggio turistico per molti versi abusivo. Il sindaco Marco Lengueglia ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza chiusura. E l'ha notificata al vecchio e nuovo amministratore villaggio.

In un'assemblea svoltasi tra i proprietari delle piazzole, infatti, il vecchio amministratore stato sostituito entrambi hanno fatto sapere agli amministratori di Cisano di essere gli unici legittimati rappresentare il villaggio.

«Per non fare torto a nessuno ho inviato la notifica ad entrambi. Il "Versolmar" è chiuso sino a quando non si metterà in regola», limita ad affermare il sindaco.

Un'altra vicenda che discutere è quella di frazione Cenesi. A denunciare presunte irregolarità edilizie è un privato, Rollero abitante in via Croce.

«Lo il tetto della confinante con la dove deve rifatto. Ma anzichè rimanere alla stessa altezza la copertura è stata alzata di parecchio superando il tetto della mia abitazione», denuncia alla procura della Repubblica Elsa Rollero.

Dopo una serie esposti ricorsi i lavori sono stati bloccati dal sindaco. I proprietari della casa sotto accusa hanno presentato, a loro volta, una serie di richieste di sanatoria che no ora al vaglio dell'Ufficio tecnico della Provincia.

Solo tra qualche mese si saprà la sanatoria sarà stata accolta. Sempre che, nel frattempo, intervenga la magistratura informata dei fatti dall'esposto di Elsa Rollero.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

Non ancora fissata la data del sit-in antidivieti

E' ancora in attesa essere fissata la data della protesta contro i divieti organizzata dal villaggio turistico «Ariston» Andora. Con ogni probabilità la sfilata l'esibizione di karaoke davanti al Comune di Andora si svolgerà domani sera. **[s. p.]**

Cornicioni alberi abbattuti dal vento

Due alberi sono stati abbattuti dal vento martedì notte. Per rimuovere i tronchi in regione Monti e Prato del Vescovo sono dovuti intervenire i pompieri Albenga. Altri danni ai cornicioni. **[s. p.]**

Ordinanza per prevenire gli incendi boschivi

Una serie di divieti contro gli incendi boschivi sono contenuti in una ordinanza del sindaco, leghista Daniele Negro, affissa giorni scorsi in città. Il primo cittadino chiede alla gente di segnalare alla Forestale ogni principio d'incendio. **[a. r.]**

Acqua, calano i consumi e finisce l'emergenza

Il calo dei consumi, registrato da domenica sera, ha fatto tornare normale l'erogazione dell'acqua potabile a Varigotti. Un black out di tre ore, a causa di guasto ad una pompa, è invece registrato, ieri mattina, a Ranzi, frazione di Pietra. **[a. r.]**

Ancora colombi avvelenati, ora indaga l'Enpa

Un gruppo di colombi morti, quasi certamente avvelenati, rinvenuto ieri in viale della Repubblica. I responsabili dell'Enpa hanno presentato denuncia contro ignoti. **[a. r.]**

FINALE L.

di calabroni, intervengono i pompieri

I vigili del fuoco Finale hanno effettuato un'altra decina di interventi, negli ultimi tre giorni, per liberare case, giardini e cassonetti da nidi vespe, calabroni o api. Il fenomeno quest'anno in forte crescita, dovuto al clima umido e afoso. **[a. r.]**

LOANO

Sino al 15 settembre la guardia medica per turisti

Prosegue sino al 15 settembre il servizio di guardia medica per i turisti. Il servizio viene svolto, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, locali della Cri dell'Avis in piazza Aicardi dalle 14,30 alle 16,30 (tel. 019/670004). **[a. r.]**

Blitz ieri in stazione, fermati ottanta commercianti abusivi

Ogni giorno arrivano a Loano quattrocento extracomunitari

LOANO. Il deposito bagagli della stazione ferroviaria di Loano è sorta di magazzino per gli extracomunitari.

E' qui, che ieri mattina, le forze dell'ordine, hanno bloccato, all'arrivo dei treni provenienti da Genova, una ottantina di giovani di colore sequestrando merce che ha riempito un intero camion.

L'operazione, con l'identificazione delle persone controllate è proseguita per tutta la giornata di ieri. Altri controlli si sono svolti nella . Quello ieri è stato una dei più importanti blitz antiextracomunitari mai realizzato a Loano. Vi hanno partecipato quasi trenta uomini fra vigili urbani, carabinieri, guardia di Finanza, polfer, commissariato di Alassio oltre all'ufficio stranieri della questura di Savona.

Gli extracomunitari sono stati bloccati in stazione. «Molti sono fuggiti, altri hanno accettato controllati problemi. Quasi tutti la loro merce al deposito bagagli dove probabilmente restano

Angelo Vaccarezza assessore al Turismo di Loano sollecitato il blitz contro i commercianti abusivi

decine di borse piene e zeppe di merce», hanno spiegato le dell'ordine. Tutta l'operazione si svolta nel massimo ordine. Solo giovane pakistano nel tentativo di fuggire si ferito leggermente ad un piede. Il Comune di Loano ha preparato bevande e uno spuntino per tutti i «fermati». Le operazioni di controllo si svolte al comando della polizia municipale, dove gli extracomunitari (marocchini, senegalesi, turchi pakistani stati trasportati con un pulmino Comune. Spiega il comandante della polizia municipale Vescovi: «I sequestri fatti sono già una cinquantina. Saranno vagliate tutte le posizioni, ci saranno molti fogli di rimpatrio e denunce. Solo chi in regola con il permesso di soggiorno e non è stato trovato in possesso di merce avrà conseguenze. Molti dei fermati sono minorenni».

Il blitz di ieri stato richiesto dall'amministrazione comunale. Dicono il sindaco, Pietro Olivo, e l'assessore Angelo Vaccarezza: «Non abbiamo voluto nessuna crociata contro gli extracomunitari. Si tratta di far rispettare le leggi e di tutelare i commercianti locali. si tratta comunque di un controllo sporadico. Secondo questura, dopo i noti fatti Genova, numero dei venditori extracomunitari vengono nel Ponente sono in aumento. Ringraziamo le forze dell'ordine il loro impegno».

A Loano, secondo l'asessore Vaccarezza, arrivano sino a quattrocento extracomunitari al giorno.

Augusto Rembado

ALASSIO

L'ha deciso il sindaco

ieri l'apertura del Palasport

ALASSIO. Il palasport di Alassio sarà aperto pubblico prossimo primo gennaio. Chi pensava che struttura potesse essere disponibile da metà settembre è deluso. «Abbiamo preferito rinviare l'inaugurazione piuttosto che mettere a rischio la struttura. Il palasport, ad altre proprietà comunali come l'auditorium di parco San Rocco, dovranno gestite da una società mista pubblica e privata», spiega sindaco Roberto Avogadro. E aggiunge: «Sappiamo che ci attireremo qualche critica, soprattutto dalle società sportive, vogliamo che il palazzetto, una volta aperto, sia gestito nel migliore dei modi. E siamo sicuri che rinviando di pochi mesi l'apertura per dare vita ad una società in grado gestirlo sarà un beneficio per tutti. I soldi che risparmieremo saranno destinati al rifacimento delle fognature». **[s. p.]**

Via libera dal Comune

San Paragorio ora ripartono i restauri

NOLI. «La sovrintendenza dovrà impegnare a completare i lavori di restauro di San Paragorio, uno simboli storici della città, dopo che i vari monitoraggi hanno dimostrato che la struttura oramai stabile». Lo ha detto l'altra al termine del Consiglio comunale di Noli, sindaco Carla Bologna Fois. «Faremo ordine del giorno tutti i capigruppo consiliari», ha precisato primo cittadino. La chiesa monumentale di San Paragorio è chiusa al pubblico quasi due anni.

Il Consiglio di Noli ha detto no alla proposta della dc per una ordinanza antibikini. Dice Carla Bologna Fois: «Da noi il fenomeno non esiste, non ci sono problemi, le cose fare, in questa stagione di crisi, ben altre». Rinviato progetto di porivati per la realizzazione un camping in località «Cian De Craves». **[a. r.]**

LOANO

Un'interpellanza

La Lega Nord Il Nan

LOANO. «A tutt'oggi il capo dell'ufficio tecnico del Comune, Pietro Nan, al posto una sentenza del tribunale, Corte d'Appello Cassazione, lo abbiano ripetutamente definito persona non affidabile. Il tutto risulta dal processo Teardo che non potè trasformarsi in una condanna per una deprecabile aberrazione giuridica del tribunale di Savona». E' il testo dell'interpellanza, presentata sindaco di Loano dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Strada già duattaccato Nan in campagna elettorale e anche nella prima seduta del Consiglio comunale. Fra i due ci sono già dei precedenti a suon di carte bollate. Nan si era riservato di sporgere querela. L'amministtazione comunale aveva difeso il ruolo del capo dell'ufficio tecnico che in realtà non è mai stato condannato. Il «Teardo bis» infatti fu archiviato. **[a. r.]**

Pro Loco Calice-Carbuta — *Comune di Calice Ligure* — *con il patrocinio di: Provincia di Savona*

organizzazione:
PROMOITALIA - Via Robatto, 3/4 - Tel. 019/85.42.55 - Savona

Lo ha deciso il Consiglio comunale. Stesso provvedimento per Rocchetta

Cairo amplia il cimitero

Accantonato il progetto di costruirne uno nuovo in zona Convento. Previsti colombari, tombe di famiglia [redacted] un campo per inumazioni. Le modifiche alla viabilità nella zona

CAIRO M. Il cimitero verrà ampliato. Lo ha deciso il Consiglio comunale. Accantonato, almeno per ora, il progetto che prevedeva la realizzazione di [redacted] nuovo cimitero in località Convento, [redacted] Comune, non appena avuto [redacted] nullaosta dalla Regione che avrà tempo quattro [redacted] per decidere, provvederà all'ampliamento per una superficie complessiva, attualmente occupata da un'area agricola, [redacted] 7 mila 500 metri quadrati.

Con l'ampliamento si dovrà, dunque, provvedere allo spostamento della viabilità [redacted] collegamento tra corso Dante-via Cortemilia, strada provinciale Cairo-Scaletta [redacted] XXV Aprile [redacted] mantenimento dei previsti snodi di raccordo. «In seguito a tali modifiche di viabilità verranno ridistribuiti i servizi dell'area interessata», osserva il sindaco, Piero Castagneto.

Nella delibera approvata lunedì scorso [redacted] prevista la realiz[redacted] di nuovi 5 corpi [redacted] colombari, in grado di ospitare 4500 salme, di 70 lotti per [redacted] tombe di famiglia, che potran[redacted] ospitare [redacted] salme, e la creazione di [redacted] nuovo campo per [redacted]. «Il progetto, elaborato in base all'andamento demografico della popolazione, che fa registrare [redacted] indice [redacted] mortalità pari al 13 per cento, permetterà di soddisfare non solo le attuali [redacted] impellenti esigenze, ma anche quelle futu[redacted] dice Castagneto.

Cairo, il sindaco Piero Castagneto

E aggiunge: «L'ipotesi di realizz[redacted] un nuovo cimitero in località Convento, è stata per ora abbandonata e non solo per problemi di [redacted] finanziario - il costo dell'ampliamento sarà infinitamente più basso - ma anche per i disagi che [redacted] porterebbe alla gente. Quell'area infatti non sarebbe accessibile a piedi ma solo con veicoli privati e con l'istituzione di un servizio pubblico apposito che andrebbe [redacted] gravare ulteriormente sul bilancio comunale».

Interventi in programma, inoltre, [redacted] Rocchetta di Cairo. Anche il cimitero della frazione, come annunciato dal sinda[redacted] nell'ultimo Consiglio , verrà ampliato. [l. b.]

Il convento francescano

Amarezza a Cairo per il blocco dei restauri affidati a privati

[redacted] M. Ancora incertezze sul futuro del convento francescano. Il Coreco ha bocciato la delibera del Comune che prevedeva, attraverso una convenzione [redacted] Tecnospazio, il restauro dell'antico edificio.

«L'annullamento è stato de[redacted] per motivi urbanisti che però prima non ci erano stati contestati», commenta perplesso il sindaco Castagneto. Prosegue: «Non si capisce il perché. Le convenzioni stabilivano che [redacted] Comune [redacted] sarebbe riservato di approvare o no il progetto della Tecnospazio, la quale si sarebbe inoltre accollata le spese di elaborazione dello studio e la ricerca [redacted] eventuali sponsor per l'opera [redacted] restauro. Sponsor sui quali l'amministrazione avrebbe potuto essere o non [redacted] sere d'accordo».

Per Castagneto, insomma, ci sarebbero stati «due ordini di controllo senza contare i vinco[redacted] delle Belle arti cui naturalmente ci saremmo attenuti. Ma pare che per interventi di questo genere [redacted] debba per forza spendere denaro pubblico».

E, intanto, l'antico convento, fondato nel 1213 da S.Francesco, continua ad essere abbandonato all'incuria [redacted] all'azione di ladri-vandali. Anche se per una parte degli immobili, edifici rurali [redacted] terreni che appartengono all'area del convento, il Comune lunedì scorso ha trovato una soluzione. Ha, infatti, approvato una convenzione per la concessione in commodato ad [redacted] privato. Il contratto avrà una durata di due anni. Durante quel periodo il privato si [redacted] cuperà di tenere pulito [redacted] in ordine l'area.

Un primo passo, anche [redacted] progetto di restauro sembra essere in alto mare. Eppure, [redacted] dicono gli esperti di storia locale che da tempo sollecitano interventi, la struttura ha un valore storico-culturale di grande importanza. I frati vissero fra le sue mura sin[redacted] al '700. Poi divenne proprietà privata [redacted] allo [redacted] anno vi fu un custode che si occupava di piccoli lavori [redacted] manutenzione. Da allora è diventata proprietà del Comune. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Una dura replica della Uil per l'attacco a Pino Congiu

Dura replica dei delegati Covetro della Uilcid alla raccolta di firme contro [redacted] segretario dei chimici, Congiu. Dicono: «All'incontro con la direzione noi eravamo presenti. Non c'era Congiu perché [redacted] ferie, [redacted] lui avevamo concordato la linea da seguire. Siamo indignati e costernati per l'iniziativa, pretestuosa, dei delegati Filcea e Flerica». [l. b.]

ALTARE

Stamane di [redacted] all'asta l'antica vetreria Savam

Stamane [redacted] Savam, in poco più di un mese, andrà per la seconda volta all'asta dopo che il tribunale [redacted] aveva accettato la proposta [redacted] Vetri-Etrusca. La base d'asta è di 10 miliardi [redacted] milioni. [l. b.]

FERRANIA

Savonese cade da cavallo e si fratture le costole

Incidente al centro ippico «La Marcella». Anna Versaico, 34 anni, savonese, è caduta da cavallo. Trasportata [redacted] pronto soccorso di Cairo per sospetta frattura alle costole [redacted] stata trasferita al S.Paolo. [l. b.]

CAIRO [redacted]

Gattini gettati nel fiume chiusi in sacco di plastica

Ancora violenza sugli animali. Tre gattini sono stati trovati sulle sponde del fiume imprigionati in un sacco di plastica. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno segnalato il fatto alla Lega [redacted] cane, [redacted] i vigili del fuoco. Solo un gattino è [redacted] salvato. [l. b.]

Weekend di sagre in Val Bormida

Musica Anni 30 a Ville di Cairo

CAIRO M. Saranno [redacted] arzilli «vecchietti» ad animare l'appuntamento di stasera in località Ville a Cairo nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti [redacted] S. Matteo, organizzati come ogni anno dalla Pro loco della frazione.

Dopo la serata [redacted] ieri, dedicata alla Croce Bianca, [redacted] è [redacted] volta de «La strana orchestra», un gruppo [redacted] pimpanti musicisti e cantanti dai capelli ormai bianchi - il più giovane ha una sessantina d'anni - che proporranno [redacted] musica popolare, ma dal sapore Anni Trenta.

Insomma, ancora una conferma che la musica non ha età. Chi l'ha detto, infatti, che [redacted] palchi di [redacted] e feste paesane debbano salire solo giovani o, al massimo, qualche distinto signore [redacted] mezza età accompagnato magari da qualche avve[redacted] cantante-donna fasciata [redacted] strettissimi abiti di paillettes? Lo spettacolo dei nove, canuti musicisti sarà, quantomeno, insolito e - assicurano i promotori - divertente.

E, tra un piatto tipico della gastronomia locale e un buon bicchiere di vino, sarà sempre la musica tradizionale la protagonista dell'appuntamento di domani con i «Brav'om», gruppo langarolo che ama cantare in dialetto.

Sabato sarà la volta dell'orchestra di Bertania Ungarelli, mentre domenica, dopo la gimkana automobilistica, si esibirà la «Vera Campagna».

[redacted] programma anche una gimkana

Dalla frazione cairese ad una frazione di Carcare, [redacted] Giovanni [redacted] Monte dove da sabato prenderà il via [redacted] festa, ormai entrata [redacted] pieno titolo a far parte della tradizione del paese. Il primo appuntamento è con una gara di [redacted] del tartufo, [redacted] petizione giunta alla sua quinta edizione, poi musica [redacted] naturalmente gastronomia. E, mentre a Calizzano prosegue la festa della birra, a Cengio la Pro loco sta allestendo la prima rassegna cinofila, dove sfileranno cani di ogni razza, in programma domenica prossima. Sempre domenica, ma ad Osiglia, dopo un pomeriggio dedicato ai giochi, si svolgerà la rassegna musicale [redacted] giovani gruppi emergenti. [l. b.]

LA STORIA

UN'OPERA [redacted] STUPI' [redacted]

La rivista Sabazia pubblica uno scritto del romanziere sulla grandiosa opera realizzata nel lontano 1922

Gadda e le funivie Savona-San Giuseppe

I vagonetti oltre gli Appennini come gli elefanti di Annibale

IL porto di Savona, come tutti i porti, lavora col tassametro: e questo tassametro, come tutti i tassametri, non scher[redacted]. Tante [redacted] passano alla [redacted] sotto scarico, e tante lire da pagare ne risultano: dunque, spicciamoci. E' bene stabilire per quali precise ragioni i tre elementi: naviglio mercantile, porto, linea di evacuazione [redacted] retroterra costituiscono un nesso tecnico unitario, una consecuzione fisiologica, dove ognuno dei tre gioca con egual peso a determinare la [redacted]lidità funzionale del complesso. L'idea "porto" non può essere artificiosamente astratta dalla terna suindicata».

Così Carlo Emilio Gadda si addentra a spiegare la filosofia che, [redacted] primi decenni del secolo, giustificò, anzi promosse, la realizzazione delle funivie per il trasporto del carbone dal porto di Savona sino alla piana di Cairo Montenotte. Un'opera ciclopica, per i tempi, che destò meraviglia, anch[redacted] nello scrittore.

«... l'impianto di scarico meccanico delle funivie Savona-San Giuseppe di Cairo consente di effettuare in un giorno [redacted] svuotamento di due navi [redacted] 6000-6500 tonnellate ciascuna, che è il tonnellaggio usuale medio delle carboniere. Questo contro i dodici giorni che occorrevano anni fa per ogni nave, effettuando lo scarico con ceste a dorso d'uomo».

Le funivie, inaugurate [redacted] 15 giugno del 1926, rappresentavano in quegli anni una sorta di prodigio e Gadda tratta l'argomento forse più da tecnico che da scrittore, ricordandosi della sua laurea in ingegneria. Le sue osservazioni hanno valore ancora oggi, anche di fronte al progetto di trasferire [redacted] pontile di sbarco dalla zona di Miramare alla darsena Alti Fondali.

«Smaltire un milione e mezzo di tonnellate all'anno, come fa oramai Savona, significa smaltirne, in buona media, - scrive Gadda - cinquemila al giorno. Soltanto [redacted] tir[redacted] meccanico può affrontare cifre di questo ordine, senza che [redacted] abbiano dieci vapori contemporaneamente attraccati alle calate - (ognuno [redacted]ei quali scaricherebbe in 12 giorni, a dorso d'uomo) - e montagne di carbone sulle calate». E ancora: «E' vero, l'apparecchiatura meccanica costa a sua volta qualche milione; non mai tanti, però; ed evita lo spreco del prezioso spazio di Liguria. Terra senza dimensioni». Difesa dell'ambiente, già [redacted] quell'epoca. «Dove trovare spazio al campo [redacted] smistamento [redacted] ai depositi, e trovarlo per una merce così povera com'è il carbone, se lo spazio [redacted] mare, [redacted] Liguria, è [redacted] tanto prezioso da riuscire addirittura introvabile? Occorreva costruire altrove il deposito del carbone: operare uno sbarco "sui generis", che buttasse [redacted] carbone di [redacted] d'Appennino, fuor dalle strette della Riviera, oltre quella esigua lista di terra dove già tante [redacted] così varie e intelligenti opere [redacted] venute affollando, dove l'ulivo [redacted] il pesco [redacted] il maglio e [redacted] cantiere si contendono rabbio[redacted] il metro quadrato».

E quindi, sempre con tono celebrativo, Gadda prosegue: «... La funivia ha risolto questi complessi e delicati problemi col creare a San Giuseppe di Cairo, nella piana di Bragno, [redacted] deposito del carbone sbarcato a Savona: un deposito-polmone capace di 400.000 tonnellate [redacted] gratuito ai clienti. Il carbone s'accumula così nell'alto impluvio delle Bormide, cioè al di là della dorsale appenninica, nel bacino padano. L'impianto è uno scaricatore che pala il carbone da Savona a San Giuseppe, a venti chilometri dal porto. Un eminente tecnico ferroviario disse che le funivie [redacted] sono che una gru [redacted] lo sbraccio di 20 chilometri. Esatto.

«Il deposito di San Giuseppe, non limitato da angustie di spazio, permette agli importatori di effettuare gli acquisti di carbone nei momenti più opportuni, quando per esempio, [redacted] naviglio mercantile non sia troppo impegnato in diversi trasporti e i noli vadano cari, quando i prezzi stessi dei carboni [redacted] più favorevoli. Certi carboni russi destinati alla Svizzera hanno oggi convenien[redacted] a sbarcare a Savona anziché nei porti francesi.

Gli acquirenti, poi, traggono dai Prati di Bragno, a mano a mano, quei soli quantitativi [redacted] cui la loro industria ha bisogno: le ferrovie non [redacted] legate alla necessità di smaltire giornalmente, o quasi, i tonnellaggi sbarcati».

Gadda descrive anche l'attività delle funivie e [redacted] questo punto abbandona le vesti e i toni del tecnico per quelli, a lui sicuramente assai [redacted] abituali, del narratore.

«... I vagonetti si [redacted] lungo il percorso, aggrappati al cavo d'acciaio che li trascina giù e su per i colli impervi dell'Appennino. Sul pontile di Savona sono quasi a contatto di gomito; sospesi alla rotaia aerea, sottopassano [redacted] lenta processione gli imbuti a tramoggia; si riempiono;; arrivati in fondo [redacted] pontile, svoltano; e se ne ritornano, fino ad esser carrelli sulla linea, voglio dire sulla funivia.

«... Quattro gialli castelli dominano dalle loro posizioni elevate i cinque tronchi della funivia: [redacted] le stazioni motrici (S. Lorenzo, Ciatti, Cadibona, Sella), dalle quali [redacted] sprigiona un frastuono di ingranaggi dovuto agli argani motori che imprimono il moto [redacted] vagonetti, trasformando la statica rigidezza dell'acciaio in vivezza dinamica. Ed i vagonetti acquistano allora una voce: [redacted] carrucole, al passare su ogni pilone, dànno il lor battito ripetuto, come un segnale d'adempimento: ed [redacted] la somma di questi battiti a fare il brusio vasto, che domina valle [redacted] monte; che, [redacted] intermette, sveglia, la notte, gli abitanti dei casolari e dei villaggi, avvezzi e direi affezionati a quel transitare di ferraglia. Fu alcuna volta il figlioletto [redacted]el funiviere, improvvisamente ridesto nella notte entro la casa solitaria, [redacted] dar primo l'allarme per un arresto, per un guasto».

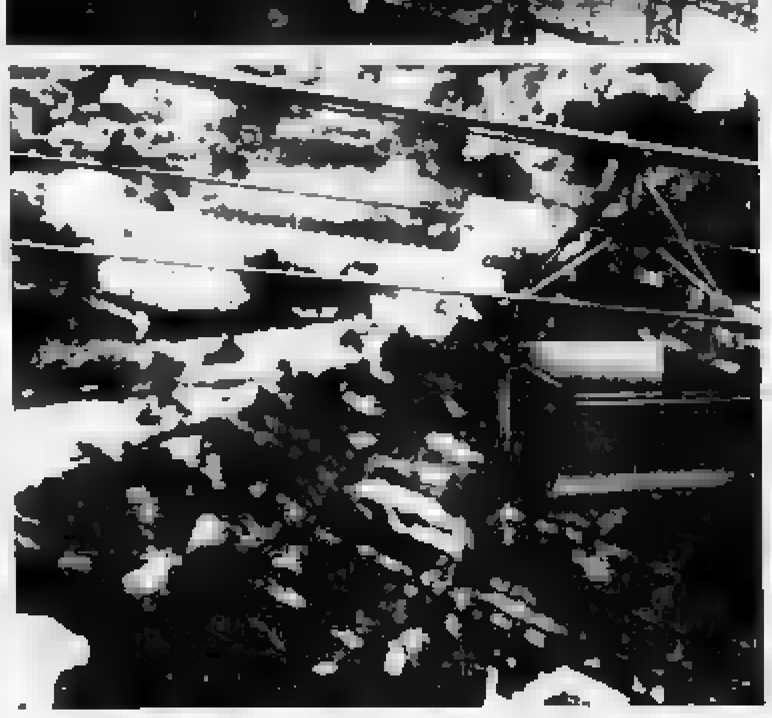
La conclusione dello scritto di Gadda sulle funivie Savona-San Giuseppe di Cairo appare tutto un inno alla difesa dell'ambiente realizzata attraverso la costruzione [redacted] questo impianto, che ancora oggi, [redacted] tanta distanza di tempo, [redacted]tiene integri tutta la sua efficienza e gli obiettivi per cui fu realizzato.

«Penso alla Strada Nazionale del Colle di Cadibona, che valica a 435 m, nella galleria del vecchio forte d'Altare. Automezzi, uomini, merci vi corrono: ma tutto [redacted] carbone di Savona non potrebbe passarvi [redacted] non a stento, ingorgando il traffico con un tale andirivieni d'autocarri, che sarebbe uno strusciar milioni per la strada.

«Penso alla ferrovia che percorre la valle del Santuario e a cui si risparmia tanto traino di vagoni dietro la breve scintilla del pantografo, tanto costo di materiale rotabile male utilizz[redacted]. Penso agli impedimenti e agli elefanti di Annibale, che alcuni fanno passare di qua. I carriaggi [redacted] i cannoni del Buonaparte son passati [redacted] certo: tutta la strada ne fu ingombra; gli schiocchi delle fruste riempirono la valle insieme con le voci degli artiglieri. Il Generale sostò a Cadibona [redacted] dicono abbia maledetto [redacted] del Diavolo, perché la Rosina di allora fu meno pronta a servirgli un pollo di quanto [redacted] la Rosina di oggi a contentare i funivieri e gli autisti. Poi, aggirata la po[redacted] gente sul Montenotte, discese alle facili mattine delle Bormide.

«Dalla dimenticata frusta all'elettrico, dal cavallo all'autocarro cisterna. E, per la nera merce, adesso, un mezzo speciale, uno strumento sottile e direi perfido, che dai Prati di Bragno ha fatto una calata del porto: [redacted] trovatal la gru che sbraccia venti chilometri. Prende a Savona e lascia al Cairo, dopo Cadibona, dopo Altare, [redacted] dalla Bocchetta, di là dalla Sella del Vento, alle spalle del Montenotte».

Ivo Pastorino



[redacted] alto a sinistra il pontile delle funivie a Savona; in [redacted] vagonetti nella valle [redacted] Santuario. Qui sopra il deposito [redacted] carbone a Bragno e, a destra, lo scrittore C. E. Gadda

«L'INGEGNERE»

A 100 anni dalla nascita

[redacted] celebra il centenario della nascita di Carlo Emilio Gadda, ingegnere e scrittore milanese ma molto legato alla Liguria. La rivista «Sabazia», quaderni di storia, arte e archeologia, edita dalla Società di Storia patria savonese e stampata dalla «Priamar» [redacted] Mar[redacted] Sabatelli, pubblica integralmente nel suo ultimo numero un articolo intitolato «Le funivie di Savona-San Giuseppe di Cairo e la loro funzione autarchica nell'economia nazionale, apparso [redacted] «Le [redacted]rie d'Italia» del 1938. Luigi Cattanei, nel presentare sulle pagine di «Sabazia» l'articolo dello scrittore, annota: «...Gadda vi celebra dà par [redacted] il piccolo-grande prodigio delle funivie Savona-San Giuseppe di Cairo, [redacted] debito riguardo [redacted] porto e paesaggio savonesi, all'economia locale, ai segreti ingegnereschi nonché alle offerte emotive e lessicali della realizzazione tecnica e dei suoi presupposti geografici, marittimi e commerciali». [i. p.]

liguria Estate

MISS MODELLA OK A SANREMO

SANREMO. Selezioni regionali per «Miss Modelle [illegible]», il concorso di bellezza che unisce [redacted] giovani che sognano [illegible] carriera nelle sfilate di moda o sotto i riflettori dei fotografi. L'appuntamento [redacted] per questa [redacted] alle 22 alla discoteca «Odeon» di via Matteotti do[redacted] circa [redacted] ventina di giovani provenienti da tutta la Liguria sfileranno per accedere alla fase finale nella manifestazione. Per quanto riguarda il Ponente è da segnalare la partecipazione di Florinda Ventrella e Sara Faggiolini di Sanremo, entrambe 19 anni, e di Emanuela Caccamo, 18 anni, di Bordighera. Per l'«Odeon» si tratta dell'ennesimo appuntamento con i concorsi [redacted] bellezza. Intanto, per il prossimo sabato, la discoteca sanremese ha organizzato una festa «in mezzo alla nove»: dove la prenderanno, è ancora un mistero. [g. ga.]

Le cantanti domani sera alla rassegna di Arenzano

Pausini e Nilla Pizzi con i gatti di Gino Paoli

ARENZANO. Laura Pausini [redacted] Nilla Pizzi [redacted] ospiti, domani sera (alle ore 21.30), della rassegna «Figuriamoci un gat[redacted]» di Arenzano. La vincitrice della sezione giovani del Festival di Sanremo [redacted] l'indiscussa «regina» della melodia italiana si esibiranno separatamente al parco comunale della cittadina della Riviera.

La rassegna è stata ideata dal grande cantautore Gino Paoli, questa volta in veste di assessore comunale alle manifestazioni di Arenzano. E poi, si sa, Gino Paoli è anche il primo amico dei gattini.

Molto at[redacted] il concerto di Laura Pausini che grazie al brano «La solitudine» [redacted] seguendo le orme di Eros Ramazzotti e Marco Masini, anche loro ex debuttanti sul palcoscenico dell'Ariston [redacted] Sanremo.

Promosso in maniera formidabile [redacted] radio, discoteche e juke box, l'album di Laura Pausini veleggia ottimamente nelle classifiche dei dischi.

Laura Pausini sarà ospite domani sera della rassegna di Gino Paoli

Piace molto ai ragazzi questa giovane interprete che parla il loro linguaggio senza atteggiarsi a diva [redacted] mettendosi, anzi, [redacted] discussione affrontando [redacted] impegnativo tour estivo [redacted] giro per l'Italia.

Più «datato», [redacted] sempre gradito da parte [redacted] un pubblico più adulto, il repertorio di Nilla Pizzi che non demorde e ad Arenzano cercherà [redacted] anche fra i giovanissimi.

L'ingresso [redacted] concerto [redacted] mila lire. [m. b.]

L'incasso del concerto (3 settembre) per il recupero di tesori liguri

La grande lirica è all'Ariston

Il soprano Mariella Devia canta per il Fai

SANREMO. La prevendita dei biglietti viaggia [redacted] gonfie vele e c'era da aspettarselo, perché l'evento è di primo piano e destinato a richiamare [redacted] pubblico delle grandi occasioni, da tutta la Liguria: c'è grande [redacted] per [redacted] concerto [redacted] soprano Mariella Devia, la miglior [redacted] femminile [redacted] della lirica italiana, in programma venerdì 3 settembre al Teatro Ariston di Sanremo, ore 21.

Il prestigio [redacted] la levatura dell'interprete hanno colto nel [redacted]gno, [redacted] è certo che dietro l'esibizione, organizzata dalla Delegazione provinciale imperiese del Fai (Fondo [redacted] l'Ambiente italiano) [redacted] motivi che fanno della serata uno degli appuntamenti più interessanti della stagione.

La Devia, applaudita nei teatri di tutto il mondo - dopo Sanremo si esibirà per [redacted] mese a Tokyo [redacted] lo [redacted] programma musicale proposto all'Ariston - è imperiese, per [redacted] precisione di Chiusavecchia. Sarà accompagnata da Paola Molinari (pianoforte) [redacted] Sandro Verzari (marito del soprano, [redacted] prima tromba dell'orchestra sinfonica della Rai [redacted] Roma). La [redacted] del Fai, alla quale l'artista ha aderito [redacted] entusiasmo senza chiedere nulla per la serata, è trovare risorse da destinare al recupero di beni culturali e ambientali, [redacted]me castelli, ville [redacted] palazzi.

Il soprano Mariella Devia

Uno sforzo che [redacted] Liguria si è tradotto negli accurati interventi [redacted] recupero dell'Abbazia [redacted] della Torre dei Doria, a San Fruttuoso [redacted] che ora, nell'Imperiese, interessano Porta Canarda a Ventimiglia. Parte dei [redacted] recuperati con [redacted] serata dell'Ariston, andrà a sostenere i lavori nella città di confine.

I prezzi per assistere al concerto, che ha in scaletta musiche di Scarlatti, Rossini, [redacted]lini, Donizetti, Charpentier e Gounod, sono di 20 mila in galleria, 40 mila (poltrone) e 50 mila (poltronissime) in platea. La delega[redacted] imperiese del Fai, presieduta [redacted] Emilia Piano Quattrino (dal direttivo fanno parte Gio[redacted] Rebuttato, Maura Muratorio, Carla Isnardi e Liliana Ghigliazza), è al lavoro da setti[redacted] per la riuscita dell'avvenimento, cui parteciperà anche Giulia Maria Crespi Mozzoni, presidente nazionale Fai. L[redacted] prenotazioni hanno già superato quota ottocento. L'Ariston [redacted] capienza di circa duemila spettatori, [redacted] considerato che del concerto [redacted]no stati informati capillarmente tutti i circoli di Amici della lirica della Liguria (con puntate anche nel basso Piemonte e a Milano), è bene affrettarsi.

Punti di prevendita sono stati allestiti in tutta la Riviera e, a richiesta, [redacted] organizzati [redacted] in pullman: notizie al riguardo, a Sanremo, si possono ricevere presso la Piccola Libreria di via Escoffier (tel. 533.052).

Fulvio Damele

[redacted]

Una lettrice loda la bontà della tavola e dei prezzi di un locale di Riva Trigoso

Da Torino complimenti [redacted] «Nonna Li»

Non mancano le segnalazioni negative: è maleodorante il tunnel per la passeggiata di Ceriale
Ad Alassio il divieto di balneazione rovina le [redacted] e per chi non paga in lire il cambio è «allegro»

MOLTE proteste [redacted] qualche plauso questa [redacted]timana a «Cara Riviera ti [redacted]», la rubrica aperta ai lettori de La Stampa per segnalare quello [redacted] funziona o non funziona durante le vacanze [redacted] Liguria. Tra i disservizi, immancabili, quelli della sporcizia e dell'inquinamento oltre all'approssimazione di qualche locale pubblico.

Tra le [redacted] positive, invece, la segnalazione di una lettrice torinese che vuole citare un [redacted]storante [redacted] prezzi [redacted]ti e cucina da ricordare. Chiunque avesse lamentele [redacted] plausi [redacted] segnalare può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183/273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184/503003).

INQUINAMENTO La protesta viene da [redacted] signora torinese che ha affittato un appartamento a Ceriale.

«Qualche giorno fa sono passata sotto il tunnel che porta alla passeggiata, un cunicolo frequentatissimo dai turisti. All'improvviso, da [redacted], probabilmente abusivo, è fuoriuscito del liquame inconfondibile. Ho telefonato all'Usl, al Comune e ai carabinieri, ma per diversi giorni mi è stato detto che non si poteva intervenire. Bisognava far seccare il liquame per poterlo rimuovere. Che questo accada in [redacted] città turi[redacted] è inammissibile. Anche perché sono convinta che la melma vada poi a finire in mare inquinando la spiaggia», spiega la turista.

Turismo in Riviera, pregi e difetti

Proteste anche ad Alassio per il divieto di balneazione. «Niente da dire, il sindaco ha fatto bene a firmare l'ordinanza [redacted] divieto e non si può fare una colpa di quanto successo alla giunta entrata in carica il [redacted] giugno. Ma chi ci rimette è il turista che ha prenotato la vacanza in Riviera e non può fare [redacted] bagno nello stabilimento balneare che comunque a fine stagione dovrà pagare. L'Azienda [redacted] promozione turistica ha assicurato i turisti contro la pioggia. Avrebbe dovuto farlo [redacted] ca[redacted] di mare inquinato», scrive Ennio Parola, turista [redacted] Centallo in provincia [redacted] Cuneo.

PROFESS[redacted] Sempre [redacted] Alassio, [redacted] a scrivere è Giancarlo Pighini [redacted] Imperia, [redacted] avvenuto un fatto segnalato anche all'Apt. «E' [redacted] che [redacted] un locale pubblico tra i più rinomati della cittadina un'ami[redacted] francese ha pagato una birra, un analcolico e un aperitivo 16 mila e 500 lire. Sin[redacted] niente da dire anche se il prezzo [redacted] tantino caro. Il problema è venuto quando la mia amica, che aveva terminato la valuta italiana, ha chiesto [redacted] poteva pagare in franchi francesi. Le è stato detto di sì e ha pagato con un biglietto da 200 franchi ottenendo [redacted] resto di 23 mila lire. Un cambio un po' troppo allegro e che non giova all'immagine della Riviera».

[redacted] Giuliana Vitelli, giornalista, esperta di [redacted], segnala invece [redacted] aspetto positivo capitolo durante la [redacted] vacanza [redacted] Riva Trigoso, frazione di Sestri Levante. «Ho scoperto che il ristorante "Nonna Li" offre al turista, solo a mezzogiorno, [redacted] pranzo ottimo con [redacted] scelta su due primi (8 mila lire), tre secondi (10 mila lire, solo a base [redacted] pesce), bottiglia da mezzo litro d'acqua a 2 mila lire e vino a 3 mila, caffè [redacted] mille lire e niente coperto», [redacted].

UN LOCALE [redacted] GIORNO

Ex dancing Flora, propone musica trasgressiva

Riapre a metà settembre il «Vetronero» di Pietra

PIETRA LIGURE. E' uno dei pochi locali underground del Savonese che, a fasi alterne, ha sempre fatto parlare di sé per le feste organizzate e per le novità musicali di tendenza proposte. Fra i fondatori del locale [redacted] noto dj, Mauro «Papero» Scarrone e un ex cantante-musicista, Fabrizio Cruciani.

La discoteca «Vetronero», sul lungomare di Pietra festeggiò, in modo «clamoroso», nel giugno del '91 il [redacted] primo compleanno con una mega-festa all'interno dell'aeroporto [redacted] Villanova d'Albenga alla quale parteciparono quasi 4 mila giovani provenienti da tutta Italia.

In questi due anni il locale ha tentato [redacted] proposte «innovative» e anche trasgressive per quello che è il panorama notturno tradizionale del Ponente Ligure.

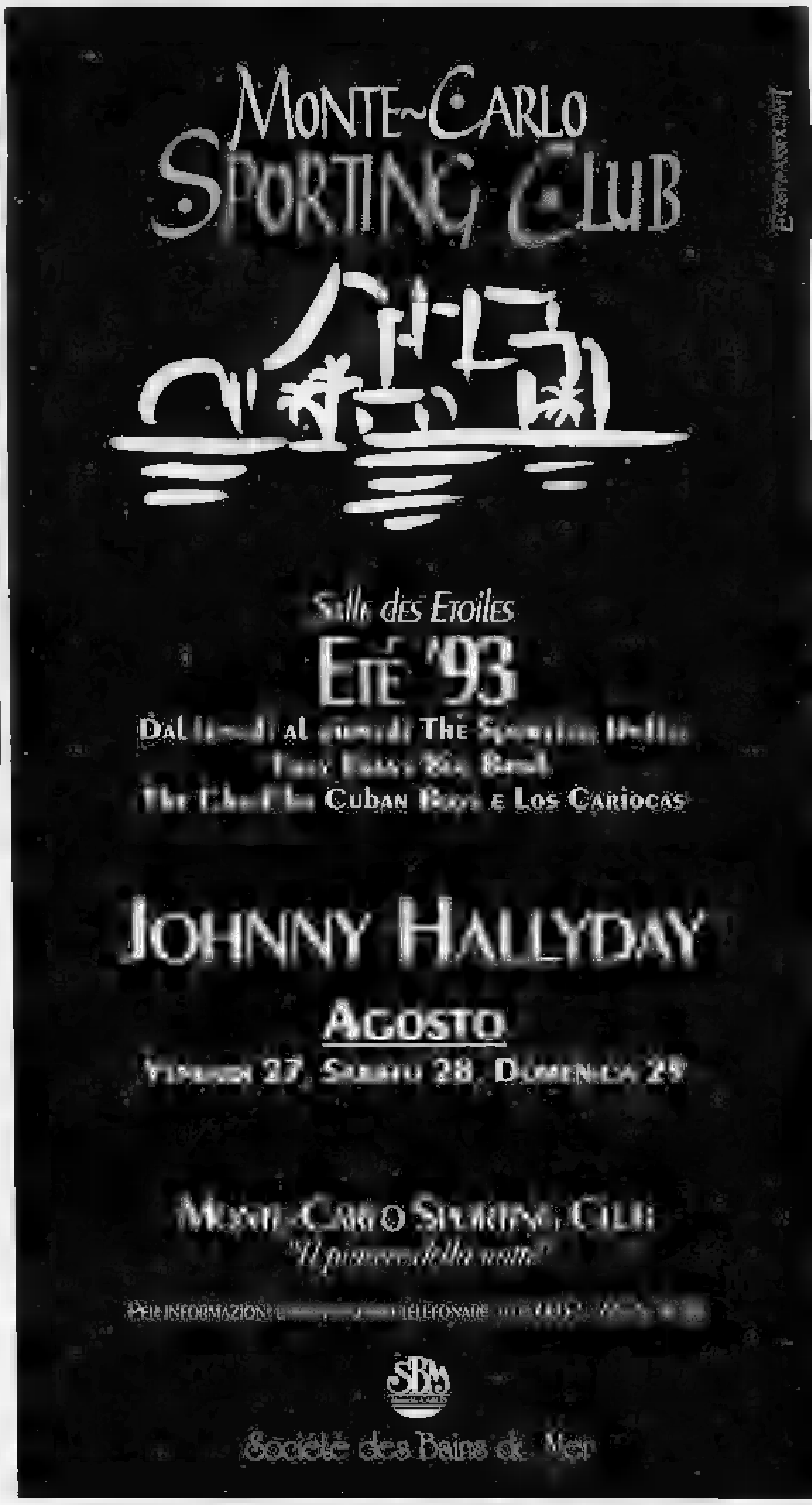
Lo scorso anno, primo caso in Liguria, il «Vetronero» propose il «fuori orario» con l'apertura in piena notte e la chiusura a mezzogiorno. Fu un successo [redacted] pubblico. In questi due anni ha ospitato decine di dj di fama internazionale molti arrivati appositamente da Danimarca, Inghilterra e Francia.

Per [redacted] periodo estivo [redacted] pubblico del «Vetronero» si trasferisce all'«Arcadia» di Loano. A metà settembre il locale di Pietra riaprirà i battenti [redacted]nendo fede alle sue scelte: tanta musica [redacted] tendenza e underground «puro».

Il «Vetronero» [redacted] Pietra, con una grande vetrata sul [redacted], ha preso il posto [redacted] uno dei mitici dancing della Riviera, il «Flora», che durante tutti gli Anni 60 era stato il punto di riferimento per giovani e turisti. Dopo alcune soluzioni intermedie (nel grande salone trovò spazio, per molti anni, anche un centro di windsurf), il locale è poi tornato ad essere una sala da ballo. [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666
GIOVEDI' 26 AGOSTO ORE 20,45
PREMI: Arianna Articoli Regalo - Loano; Ag. Immobiliare La Riviera - Loano; Bungalow Park Oasi - Loano; Concerto Dischi HI-FI - Loano; Cieffe Colori - Loano; Case Così Bomboniere - Loano; DF 24 Tutto per l'ufficio - Loano; Gelateria Gelmo - Loano.
BAR RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8000, [redacted]

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



Gli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Si esibiscono a Spotorno le bande della Liguria

Ecco la guida degli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Moneglia. Prosegue la rassegna «Estate Musicale Moneglia», questa sera, alle 21, nell'Oratorio Santa Croce, con un concerto d'arpa di Camillo Vespoli. Ingresso lire mila. In località Camoxellino, alle 21, spettacolo di teatro comico.

Chiavari. Musica da ballo festa «pump up the rhrytm enjoy yourself», con i d.j. Diego Picasso e Alex D. alle 23, alla di- Lidò, sul lungomare. Ai Bagni Giardini, alle 21, prima coppa handball-beach.

Fontanabuona. Serata danzante e stand gastronomici a Gattorna (Bassa) per festa della Madonna della Guardia.

Genova. Musica d'ascolto e danze al Makò di corso Italia. Dopocena musica dal vivo all'Agua di Nervi, sulla passeggiata Anita Garibaldi. Canzoni evergreen Anni 50 e 60, alle 22.30, a Palazzo Ducale, presso il ristorante «Professionisti». Giochi di società, karaoke, sica allo Squash Club Benvenuto, in corso Italia.

Arenzano. Prosegue la rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 18,30, al Lido, mostra disegnatori e collezionisti. Mostra dei gatto-paesi sul lungomare. Alle 21, in piazza Nastrè, spettacolo di burattini «Il Gatto gli stivali». Alle 23, discoteca al parco con Radio Babboleo.

Varazze. Si conclude questa sera al dancing «Nautilus» (ore 22) il «Giromiss Provincia di Sa- '93» Enrico Fabbri. Nell'oratorio di S. Giuseppe, inizio alle 21, concerto del Baroque-&-Blue Ensemble composto da Gianluca Nicolini (flauto), Fabrizio Giudice (chitarra), Marco Milano (pianoforte), Luca Morello (contrabbasso), Daviano Rotella (batteria). L'ingresso è libero.

Savona. Prosegue la festa di San Bernardo nell'omonima località.

Calizzano. Prosegue la «Festa della birra», liscio-revival «I Campagnoli».

Spotorno. Inizia oggi la «Rassegna dei gruppi bandistici liguri». Alle 21 sfilata per le vie cittadine e alle 21,30 concerto, in piazza Matteotti, della Società filarmonica di Genova-Cornigliano. La manifestazione prosegue a domenica.

Finale L. «Insieme per una notte» è il titolo della sfilata di moda di «Tabasco Synthesis» in programma alle 23 alla discoteca «Il Covo». Giovedì sera «Golden Classic» allo Sporting club. Proseguono oggi la mostra dell'«Artigianato Vivo» a Varigotti e, nella Badia Benedettina di Finalpia, le prove per il concorso internazionale di musica da camera «Palma D'Oro».

Pietra L. Musica dal vivo al music garden «La Tenda» in via Morelli. Liscio-revival al «Malibù».

Loano. «Americano», è il film in programmazione al «Giardino del Principe» per la rassegna cinematografica patrocinata da «La Stampa» e Radio Onda Ligure. A mezzanotte animazione a cura del «Puntocoop». Musica dal vivo con le canzoni di Barbara Raimondi al club «Movida». Spettacolo teatrale in piazza Rocca (ore 21).

Le bande liguri a Spotorno

Balestrino. Secondo appuntamento i «Cinque giorni a Balestrino»: gastronomia, gare sportive, ballo e .

Villanova. Giovedì sera con le corse dei cavalli e le scommesse all'Ippodromo dei Fiori dalle .

Alassio. Disco music novità all'«U'Brecche» e alla discoteca «Devil».

Diano Marina. Al dancing Belle Epoque di via Agnese riprendono gli intrattenimenti danzanti ti dai savonesi «Triangolo». Il via alle 21,30.

Imperia. Al ristorante Bigo di Porza, che si affaccia sul porto di Oneglia, è ancora scena Francesco Leotta, che si alterna sassofono e alle tastiere, proponendo «evergreen» italiani e stranieri. Negli impianti di località San Lazzaro, sono in pie- svolgimento le sfide «Giochi e follie in piscina». Le gare, che vedono la partecipazione di una trentina di squadre, hanno inizio alle 21. Ancora tempo di karaoke al bar Chiringuito, sul lungomare Colombo.

Sanremo. L'orchestra di Renato Sambo è sempre la grande protagonista delle serate al Roof Garden del casinò.

Ospedaletti. Uno «Corrida», riservata ai dilettanti in programma stasera in piazza IV Novembre. Sul palcoscenico sfileranno cantanti e aspiranti cabarettisti. La manifestazione, sulla falsariga della fortunata trasmissione condotta nell'ultima edizione da Corrado e dall'affascinante Antonella Elia, partirà alle 21,45. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle 15.

Montecarlo. Continua il decimo Festival di teatro amatoriale, la partecipazione di compagnie da tutto mondo. Dalle 18, si recita al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier e alla Salle Variétè. [a. r.]

Teatro dialettale

Ultima sera con Govi a Finale

FINALE L. «Trei, Chinze, Trentun», è lo spettacolo dialettale che conclude, questa sera alle 21,15 nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, la rassegna teatrale «Oltre Govi» organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale», con il patrocinio del Comune. Lo spettacolo di oggi, tre atti brillanti di Valle e Faccio, è messo in scena dalla compagnia «Fita»: il teatro dialettale stabile della Regione Liguria. La commedia ha riportato notevole successo anche in occasione di gne dialettali nazionali vanta ben 68 repliche. I biglietti sono in prevendita presso calzature «Firpo», in via Brunenghi, a Finalborgo. I tagliandi si potranno comunque acquistare anche ai botteghini dei chiostri dalle 20.

Dice Angelo Trotta del Centro storico del Finale: «Quest'anno abbiamo proposto cinque spettacoli di buon livello. La rassegna, da cinque stagione, è il tentativo di andare oltre il teatro dialettale ligure del grande Gilberto Govi. Cerchiamo ospitare compagnie e spettacoli inediti e di andare a riscoprire rappresentazioni, forse meno note, non per questo meno belle e sicuramente ancora rappresentative della nostra cultu- e delle nostre tradizioni». Da anni Finale, grazie alle iniziative del circolo «Anspi-Finarin» e del «Centro storico» si conquistato il ruolo di capitale del teatro dialettale nel Savonese. [a. r.]

Oggi in piazza

Balestrino e il suono degli ottoni

BALESTRINO. Ultimi tre appuntamenti la rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzato dall'associazione «Corelli». Questa concerto de «Gli ottoni moderni» in piazza del castello di Balestrino. Spiega Elena Buttiero: «Questa località aderisce per terza volta alla nostra manifestazione. Il titolo della serata è "dal barocco al rag-time"». Il concerto di oggi tiene nell'ambito della manifestazione «Cinque giornate a Balestrino» con gastronomia, animazione e ballo gratuito all'aperto.

Sabato prossimo la rassegna farà tappa al Priamar di Savona con la «Sirtos Ensemble». Il gruppo presenterà un programma di canti e melodie greche. «Per gli amanti delle atmosfere mediterranee dal sapore mediorientale è un concerto da non perdere, data anche la fama della formazione conosciu- in tutta Europa», dice Elena Buttero dell'associazione «Corelli».

Concerto di chiusura della rassegna, domenica 5 settembre, a Villanova d'Albenga i «Fratelli Mancuso» che presenteranno un programma musica popolare piemontese. I Mancuso saranno impegnati in canti di lavoro, romanze, serenate, canti. L'ingresso è libero.

La rassegna «Musica nei castelli di Liguria» ha toccato tutte le più note località dell'entroterra dal Savonese. [a. r.]

Le foto delle feste «Yamaha Chesterfield scout» alle Vele e al Gulliver

Chi si riconosce vince un giubbotto

Due delle persone ritratte qui a fianco potranno vincere un bomber in pelle chiamando il numero telefonico 0182-54.40.80. Le prime due serate si sono tenute ai Pozzi e allo Sporting. Collabora Radio Onda Ligure

SAVONA. Chi saranno i fortunati possessori giubbotto bomber in pelle messo a disposizione dalla «Yamaha Chesterfield Scout», la moto importata da Belgarda, durante le ultime due feste organizzate «Le vele» di Alassio e «Gulliver» Noli?

Sicuramente due dei giovani frequentatori dei locali sorpresi dall'obbiettivo di Tony Francavilla e riprodotti in questa pagina. I primi due (uno per locale) che si riconosceranno sul giornale e telefoneranno al numero 0182/54.40.80 potranno, già da questa sera, ritirare il giubbotto.

Le feste «Yamaha Chesterfield Scout» organizzate, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, anche «Ai pozzi» di Loano e allo «Sporting club» di Finale Ligure.

L'iniziativa, che ha animato quattro serate dell'estate provincia Savona, è stata apprezzata da centinaia di ragazzi, turisti e residenti, che hanno affollato le feste nei locali notturni. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

DAVOLI Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Dragon: la ria di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta il pregiudizi e alla paura del grande mas- marziali. N. V. 2h — Drammatico

2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessiste, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla e. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V.

Eldorado
Tel. 820.563
: 20,30/22,30
Lire
Verdetto finale
di J. Roben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' — Thriller

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
Eccitanti passioni d'amore

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Alfa
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' oglioto, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: ate dalla nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Astor
Tel.: 50 997
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Astra
Or.: 21,30
Lire 5000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accanto alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

BORGHETTO V
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale a casa. N. 1h 56' — Drammatico

CELLE LIGURE Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire
Hot Shot

Or.: 21,30
Lire 6000-5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 00 un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. Drammatico

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692-200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-5000
La guardia del corpo
M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da killer. un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Or.: 21,30
Lire 8000-6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in alla natura incontaminata Montana. cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean, N. V. 1h 50' — Commedia

Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 18' — Cartoni animati

LOANO Giard.
Tel. 675.698
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — testo di d Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Loanese
Tel.
: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaiegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di stato rapito da un Ufo. Basato storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Perla
Tel. 575.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

PIETRA LIGURE King
Tel. 615.214
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
NUOVO

Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Qualcuno lla
di T. Bill, con B. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una s, in apparenza diamiche, è uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Sporting Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Comm.

Or.: 21,30
Lire 7000-5000
NUOVO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 6500-8000 mare. 5000
Dinosauri

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 6500-8000 mare. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessiste, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 7000-5000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonnello Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — Drammatico

Roma
Or.: 21,15
Lire 6000-3000
Biancaneve e i sette nani
bbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

18 Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Terza ragazza da sinistra, ; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale

14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** lm; **22,30** Punto sera; **23,30** Market, redazionale; **0,15** La voglia matta

Telestar

15,45 Happy end; **19,05** Laverne Shirley, telefilm; **20,30** Cinque poveri in automobile, film; **22,55** Mannix, telefilm.

Telearcobaleno

14,10 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **16,35** Redazionali; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord

14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio l'avventura; Cartoni animati; **16,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure frontiera, **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm, **19,30** Obiettivo gente; Viaggio l'avventure; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; Viaggio l'avventura; **22,30** Obiettivo gente; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; **14,50** Telemmagini; **15** Telepromozioni; **16,30** Sardegna giornale; **16,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany, spettacolo musicale; **22,30** Sardegna giornale; F.B.I., telefilm; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **5** Sardegna giornale.

Canale 7

Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; Candid camera; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; Tg Liguria; **20,30** Assault of the party nerds, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Vale- ; **15,15** Rotocalco rosa; **17,30** 7 allegria si ride; **17,35** Cartoni; 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria con **18,50** 7 in allegria mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Ninja guerriero bionico, film; **22,15** Vietnam addio, telefilm; **23,15** Il giorno delle tortura, film.

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Telemeno; **15,30** Mash, film; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; Viaggio l'avventura; **20,30** Il boomerang nero, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,45** Odeon regione, informazione; Videomare... quant'è bello

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv all the movies; **17,45** 3 from 1; The of tv; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Uk Today, informazione; **20,30** Duran Duran: Past, Present, Future; **21** Cielo di fuoco, film.

Teleregione

14 Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Cartoni; Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

● Eventuali errori o variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Scongiurato il pericolo di esordire lontano da casa, ieri Verdicchio ha firmato

Il Savona torna al «Bacigalupo»

Dopo l'esilio di domenica a Finale per la Coppa Italia, i biancoblù potranno tornare allo stadio per il via al campionato: il Comune sistema in questi giorni l'impianto di riscaldamento delle docce

SAVONA. Tempi duri per il Savona. La società di Enzo Grenno è costretta domenica a giocare la prima sfida di Coppa Italia al Comunale di via Brunenghi, [redacted] Finale, in quanto il «Bacigalupo» è sempre sprovvisto di docce calde, e l'impianto d'illuminazione non è stato omologato per la Coppa Italia.

Così domenica alle 20,30 i sostenitori del Savona per assistere all'incontro con il Rapallo, sicuramente decisivo per la qualificazione alla fase successiva, dovranno spostarsi [redacted] Finale per vedere all'opera la squadra [redacted] Della Bianchina. E non è tutto. C'è il rischio che il Savona debba giocare in trasferta anche la prima partita [redacted] Campionato nazionale dilettanti, domenica 5 settembre, prevista in casa contro il Moncalieri.

La società si è mossa da tempo, chiedendo più volte un incontro con gli amministratori comunali. Martedì dalla sede del Savona sono partiti due telegrammi destinati [redacted] sindaco Torterolo e all'assessore allo Sport, Veraldo. La società chiede l'intervento del Comune per risolvere il problema del «Bacigalupo». Da palazzo comunale fanno sapere che entro fine mese sarà riattivato l'impianto per l'acqua calda, e quindi non dovrebbero esserci più problemi per la «prima» di campionato.

Intanto la squadra continua la preparazione in vista della seconda partita di Coppa Italia. Mister Della Bianchina continua a far lavorare sodo la truppa: i risultati si dovranno vedere entro un paio di settimane. Oggi alle 17 è [redacted] programma al [redacted] stadio una partita di allenamento con la Juniores, e in quest'occasione il tecnico proverà [redacted] squadra che affronterà il Rapallo. Della Bianchina, dopo l'arrivo [redacted] Zoli, potrà contare anche sull'apporto di Verdicchio: l'attaccante ha firmato il contratto che lo lega p[redacted] queste stagione [redacted] sodalizio biancoblù.

Continua la preparazione anche Carlo Marazzi. Il difensore, lontano dal palcoscenico calcistico da un paio d'anni, [redacted] lavorando [redacted]o e sarà in condizioni di dare il massimo tra cir[redacted] un mese. Da [redacted] paio di giorni c'è in organico anche il giovane Valentino. Il centrocampista, dopo due stagioni al Torino, è rientrato per quest'anno in biancoblù. Infine Andrea Canu: l'ex capitano è sul «mercato». Il d.s. Pietro Arcuri sta cercando di piazzarlo al miglior offerente. Per il momento [redacted] fatte avanti Sestrese e Pontedecimo.

Molti si sono chiesti [redacted] mai Canu non faccia parte della «rosa», venendo da buoni tornei. La scelta non è tecnica (Della Bianchina lo vorrebbe) [redacted] legata ai limiti d'età. Quest'anno il [redacted] regolamento del Nazionale dilettanti prevede che ogni società schieri due giocatori della classe '76. Il Sa[redacted] ha molti centrocampisti giovani, ed ecco il motivo dell'esclusione di Canu.

[redacted] Pizzorno

Canu a destra, durante un match dello scorso anno: è difficile che resti al Savona

E [redacted] la [redacted] il Rapallo [redacted] la [redacted]

FOLLO
NOSTRO SERVIZIO

Finisce [redacted] un tripudio per i tifosi ruentini, gli irriducibili che hanno seguito i bianconeri a Follo: 1-0 per il Rapallo sulla Sanremese nel secondo turno [redacted] Coppa Italia, e che bravi i ragazzini di Alberto Mariani. Eh sì, perché il Rapallo ha schierato una forma[redacted] di giovani, con molti '75, qualche '76 e anche '77. Fra que[redacted] l'autore del gol-partita, Carbone, [redacted] quarto d'ora [redacted] termine: il giovane scatta [redacted] servizio di Sorrentino, attende l'uscita di Morteo e lo supera di precisione. Un gol da giocatore esperto, e Carbone ha solo 16 anni...

Per chi voleva vedere i titolari, enorme delusione: è stato reso quindi vano il viaggio fino [redacted] confine [redacted] Liguria e Toscana del presidente savonese Enzo Grenno, presente in tribuna, e di un osservatore del Cuneo [redacted] i chilometri percorsi per lui...). [redacted] Rapallo, solo [redacted] pugno i giocatori della «rosa» [redacted] prima squadra schierati [redacted] portiere Pinna, Sassarini, Stabile e Scalzi), poi tanti giovani promettenti, che si sono ben disimpegnati. In tribuna, [redacted] assistere, tutta [redacted] quasi quella che dovrebbe [redacted] la squadra titolare: Navone, Tatti, Codice, Rosati, Guerra, Dagnino, Nannipieri, Ferri, Della Latta, Gestro. Mancava Marafioti, che sembra destinato [redacted] vestire il prossimo anno la maglia del Reggello, in un altro girone [redacted] Nazionale dilettanti: [redacted] la notizia venisse confermata (è andato per [redacted] provino) sarebbe la seconda parten[redacted] dopo quella di Rubino.

Nel primo tempo è il Rapallo a fare la partita, sfruttando anche la tattica del fuorigioco attuata dalla Sanremese, che infatti raramente funziona. Sorrentino, [redacted]ca punta ruentina, [redacted] spesso lo scompenso nella retroguardia avversaria, fermato [redacted] le buone [redacted] le cattive da Martini [redacted] compagni. Apre le ostilità Calabria, al 6', con un tiro parato da Pinna; al 10' azione di Sorrenti[redacted] Scalzi difende il pallone ed il tiro di Costa viene deviato in angolo. Quattro minuti dopo anco[redacted] Sorrentino impegna Biffi.

[redacted] portiere della Sanremese diventa protagonista al 36', quan[redacted] atterra fuori area, con una manata [redacted] viso, Sorrentino lanciato a rete: espulsione del numero uno matuziano, in porta entra il «secondo» Morteo (sostituendo Riolfo), ma [redacted] punizione [redacted] Sassarini non ha [redacted]. Poco prima [redacted] Rapallo aveva reclamato il rigore per un plateale fallo di mano in [redacted] di Armonio: per il signor Cerioni, [redacted] lo stupore generale, è tutto regolare.

Nella ripresa [redacted] partita cala di tono, la Sanremese non esce dal proprio guscio difensivo ed [redacted] il Rapallo a cercare con maggiore insistenza la via della rete. E' Pinna però a dover parare, al 64', un tiro dal limite di Calabria, l'unico della Sanremese che si sia elevato dalla mediocrità.

Due minuti dopo Stabile, in girata, alza troppo la mira; [redacted] gol-partita, l'espulsione di Calabria [redacted] match che gradualmente [redacted] spegne. Della Sanremese, che dire? Ha destato veramente [redacted] brutta impressione, svogliata e [redacted] qualità sul piano del gioco. Forse avrà anche snobbato i giovani del Rapallo, ed è stata inesorabilmente punita.

Rapallo-Sanremese 1-0. Rapallo: Pinna; Gaburri (63' Carbone), Saviotti; Sassarini, Cutolo, [redacted]li; Condidorio (88' Ambrosino), Stabile, Sorrentino, Scalzi, Costa. **Sanremese:** Biffi; Gajaudo, G. Moroni; Martini, Ar[redacted] Bertoni; Fagioli, De Pasquale (80' M. Moroni), Calabria, Piagni, Riolfo (37' Morteo). **Arbitro:** Cerioni di Savona. **Rete:** 74' Carbone. **Note:** espulsi al 36' Biffi e all'86' Calabria.

Giancarlo Scartozzoni

Alle 18 al «Chittolina» amichevole tra le due squadre rossoblù

Oggi [redacted] Vado prova generale [redacted] il Genoa e [redacted] Skuhravy

VADO LIGURE. Amichevole di gran lusso per il Vado, che oggi alle 18 al «Chittolina» affronta [redacted] Genoa di Claudio Maselli. E' un test molto importante per entrambe le squadre, visto che i rossoblù savonesi saranno impegnati sabato sera [redacted] Alassio nel debutto [redacted] Coppa Italia [redacted] Eccellenza e Promozione, mentre il Grifone dovrà affrontare domenica la Roma [redacted] Marassi nella prima di campionato. Il Vado farà ruotare tutta la [redacted]sa», in modo [redacted] provare anche i giovani che torneranno utili per la panchina. «Sarà una stagione difficile - afferma mister Piovano - ed è importante verificare le condizioni di tutti. Anche i giovani sono fondamentali». Il Genoa deve risolvere [redacted] prattutto i problemi legati all'inserimento dell'olandese Vink e alla forma di Skuhravy, rientrato da poco dopo l'operazione al ginocchio, e al ballottaggio tra Ciocci e Nappi [redacted] «spalla» del ceko. Sono previsti molti tifosi provenienti da Genova: [redacted]lli verranno aperti alle 17. [m. no.]

Skuhravy, rientrato dopo l'intervento al ginocchio, cerca la condizione migliore

Nuoto sincronizzato: scattano oggi a Leeds i campionati iridati Juniores

[redacted] e Clara [redacted] ai Mondiali

Berruti e Porchetto fanno parte della Nazionale

Claudia Berruti partecipa ai Mondiali

SAVONA. Esordio, oggi, ai Campionati mondiali della Nazionale azzurra di nuoto sincronizzato. Fino [redacted] domenica a Leeds, in Inghilterra, la selezione italiana cercherà un risultato di grande prestigio nella competizione riservata alla [redacted]tegoria Juniores.

Della comitiva [redacted] fanno parte anche due atlete della Rari [redacted] Savona: [redacted] tratta di Claudia Berruti e di Clara Porchetto. Le due giovanissime biancorosse sono reduci dalla vittoria [redacted] Campionato italiano nella specialità del «duo», e stanno attraversando un ottimo momento di forma. Le savonesi saranno però impegnate a Leeds solo nell'esercizio che coinvolge l'intera squadra, anche se avrebbero dovuto scendere in vasca pure nel «duo», avendo vinto il titolo tricolore.

Questo tipo [redacted] esercizio invece sarà portato in vasca a que[redacted] rassegna iridata da [redacted] coppia romana: scelta singolare, che meriterebbe un commento polemico anche se l'ambiente biancorosso preferisce glissare. In casa della Rari Nantes Savona c'è comunque molta attesa, mista perfino [redacted] euforia, per questa convocazione toccata alle due atlete biancorosse.

Da quasi una settimana Claudia Berruti e Clara Porchetto sono infatti in Inghilterra per prepararsi ad un impegno [redacted] grande rilievo, che chiude [redacted] anno ricco di soddisfazioni [redacted] buoni risultati, per loro e per l'intero sodalizio [redacted]. Il settore «sincro» della Rari Nantes vanta infatti un buon numero di iscritte, [redacted] può contare su uno staff tecnico di prim'ordine. Ed è soprattutto grazie al grande lavoro svolto dall'allenatrice Patrizia Giallombardo, che in questa disciplina Savona è diventata nel giro di pochi anni la città numero due in Italia dopo Roma. [r. p.]

Ippica: temporali martedì, oggi altra riunione

[redacted] vince [redacted] [redacted] contro i fulmini

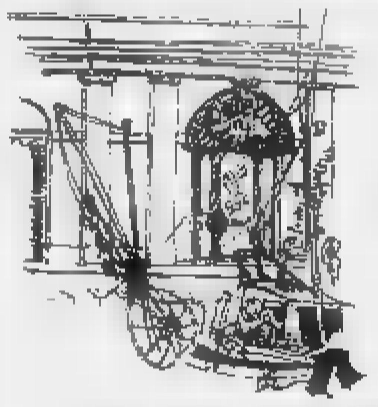
VILLANOVA. Un autentico nubifragio, abbattutosi sull'Ippodromo dei Fiori all'inizio della seconda corsa, ha rischiato di rovinare la riunione di martedì. La pioggia torrenziale [redacted] il forte vento h[redacted] suggerito di far tornare i cavalli, che erano già in pista per allinearsi, nelle scuderie, mentre un fulmine face[redacted] saltare l'impianto d'illuminazione. Dopo una ventina di minuti tutto [redacted] però tornato a posto: [redacted] stata regolarmente disputata la seconda corsa, vinta dal favorito Nubilio ed è stata portata a termine la riunione.

Nelle altre [redacted] si è poi registrata la «doppietta» [redacted] Andrea Guzzinati che ha vinto co[redacted] Paloz la terza e con Faigo la settima. La corsa-clou della serata, la sesta che aveva un montepremi di 13 milioni, [redacted] andata invece a Fabio Menegatti, che su Miduen Mo superava all'ultima curva il battistrada Mussi, preceduto poi sul traguardo anche dall'americano Big T Eden. Per la prima volta [redacted] è registrato un calo del pubblico: la brutta serata ha fatto in modo che molti rimanessero [redacted].

E stasera [redacted] riunione, per un'estate [redacted] corse che a Villanova [redacted] conosce sosta. Ancora otto gare, col via alle 21; la prova principale, la quarta corsa (montepremi di 14 milioni e 300 mila lire), vede al via cavalli che hanno militato nella prima serie italiana come Onrush e Ostentato, che dovranno affrontare rivali in ottima forma come Oklahoma Bi e Odo [redacted] Sgrei. Qualitativo anche il «sottoclou», dove North City, [redacted]nolo e Le Capad sono i favoriti. [redacted] altro [redacted] segnalati Rush (prima), Pay Broline (seconda), Neutrone Pink (terza), Parmaz (quinta), Oltrepò Gau (settima) e Ibisco Gd (ottava). Gli ultimi appuntamenti saranno il 28 [redacted] 31 agosto, [redacted] 2 settembre. [m. no.]

DOVE ANDIAMO STASERA

[redacted] le Vele
d'estate la notte è fatta per... sognare
Via Aurelia tra [redacted] e Alassio


OSTERIA [redacted] BEU
con cucina
Specialità tipiche liguri a tutte le ore
Calata Sbarbaro al vecchio porto SAVONA - Tel. 821.091
Aperto 24 ore [redacted] 24 CHIUSO LA DOMENICA

Residence I MORELLI
La Tenda
Il tuo [redacted] ... non la [redacted]
music garden
[redacted] Domenica

[redacted]
Enzo Cioffi: cantante polistrumentista. Musica folk, cantautori nazionali ed internazionali, anni '[redacted] liscio, sudamericana. [redacted] con un personalissimo interprete!
VENERDI' 27
Il piano bar di Giovanni Benini: [redacted] un pianoforte. La [redacted]sibilità [redacted] un pianista, cantante, compositore per una [redacted] ro[redacted] un po' speciale.
SABATO [redacted]
Serata danzante con il Trio: Nando Lanteri (voce solista e tromba), Carlo Venturino (tastiere), Ettore Pratte (fisarmonica). Musica folk, liscio, sudamericana e leggera internazionale.
[redacted] 29
Serata danzante con Beppe [redacted] «One man band». [redacted] sua voce, le sue tastiere per ogni vostra esigenza musicale: [redacted] repertorio di [redacted] leggera internazionale, anni '60 e '70; liscio, folk.
17027 Pietra Ligure • Via Morelli, 46 • Tel. [redacted]86 • Fax 615644

Sulla rocca di Ranzi, ristorante
ai Fiammenghilla
Una cucina accurata, un ambiente caratteristico [redacted] suggestivo per tutte le tasche.
Aperto tutte le sere, la domenica anche a mezzogiorno
Tel. 019/62.85.50

Sala [redacted] terrazzo per [redacted]ie - Specialità paella e [redacted] (su prenotazione) - Pizzeria con forno a legna
Vico [redacted] Piazza [redacted]. Francesco [redacted] - Albenga - tel. [redacted]

長城酒樓
RISTORANTE CINESE
La Muraglia
La millenaria [redacted] cinese [redacted] approdata sulle rive del Centa, vi propone una grande varietà di specialità regionali ad un prezzo piccolo piccolo...
ALBENGA - Viale Pontelungo [redacted]
Tel. 0182 51.828

SIAMO SPIACENTI DI NON POTER RIBASSARE I PREZZI... IN QUANTO I NOSTRI SONO GIÀ DA TEMPO I PIÙ CONVENIENTI.

APERTI TUTTO AGOSTO

maya I MAGAZZINI

NUOVO BRICO

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

Maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

dal 20 al 29 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 26 Agosto 1993 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
QUESTA SERA
26 AGOSTO
I MULTICOLOR

L'istituto Bellini. E' [illegible]ente e superato. La magistratura aveva già aperto un'inchiesta (FOTO PIATTI)

Novara, rapporto dell'ufficiale sanitario ed esposto alla procura

Mense scolastiche a rischio

Negli asili, nelle materne e alle elementari poche sarebbero in regola [illegible] la legge
Inagibili anche parecchi edifici. Il sindaco: «Interventi subito, ma servono due miliardi»

NOVARA. Servizi igienici a rischio, cucine che lasciano a desiderare e non sarebbero in regola con le norme. E ancora: impianti di sicurezza inesistenti ed edifici ai limiti dell'agibilità.

Ce n'era a sufficienza perchè l'ufficiale sanitario del Comune di Novara, dottor Emilio Jodice, inviasse un lungo dossier al sindaco Sergio Merusi sulla situazione scolastica. Secondo il rapporto del sanitario (una parte della segnalazione è stata trasmessa per conoscenza alla procura della Repubblica e al prefetto) molte scuole del capoluogo non dovrebbero neppure aprire i battenti a settembre. Insomma, sono fuorilegge.

Il dottor Jodice negli ultimi mesi ha compiuto un sopralluogo rilevando una lunga serie di irregolarità che risparmierebbe soltanto poche scuole di competenza comunale.

I risultati sarebbero clamorosi soprattutto per quanto riguarda le [illegible]: negli asili nido soltanto quattro sarebbero in regola. Tutte irregolari, invece, nelle scuole materne. Nelle elementari: [illegible] solo o.k. [illegible] 17.

Sergio Merusi si è messo le mani nei capelli: «Ho ereditato questa situazione e adesso, [illegible] l'assessore alla pubblica istruzione e lo stesso sanitario cercherò di porre rimedio. Il rapp[illegible] denuncia uno stato d'allarme che - mi auguro - non abbia ripercussioni sull'apertura dell'anno scolastico».

Il dottor Emilio Jodice, responsabile dell'ufficio d'igiene [illegible] Comune di Novara

In pratica gli amministratori stanno preparando una lista di priorità d'interventi d'urgenza che non riguarda unicamente le mense, ma anche buona parte degli edifici scolastici della scuola dell'obbligo e delle superiori.

Nella relazione di Jodice, infatti, ci [illegible] note negative per il Ravizza, il Morandi, l'istituto Bellini e il liceo artistico statale: [illegible] ormai diventati cronici nella storia novarese. In particolare gli ultimi due istituti rappresentano una spina nel fianco dell'amministrazione. Da tempo i presidi di queste scuole hanno inoltrato richieste d'intervento drastico per risolvere problemi di capienza e soprattutto di agibilità. E nell'anno scolastico 92-93 gli studenti hanno manifestato più di una volta.

In quasi [illegible] le altre scuole di Novara sono state rilevate [illegible] strutturali, che vanno dalla manutenzione agli impianti elettrici, dalle palestre inadeguate alle barriere architettoniche. Il quadro che emerge è disastroso. Il sindaco non nasconde la difficoltà e i risolvti penali che la magistratura potrebbe rilevare nei confronti [illegible] chi non ha provveduto a intervenire.

Manca meno di un mese all'inizio del nuovo anno. Preoccupa, in particolare, la situazione delle mense scolastiche negli asili, nelle maternee e nelle elementari. I rilievi del dottor Jodice sono specifici e il sindaco è intenzionato [illegible] porre rimedio per [illegible] alle strutture e agli operatori di agire nelle norme di legge.

Secondo [illegible] prima valutazione l'intervento complessivo dovrebbe aggirarsi sui due miliardi per miglioramenti e rifacimenti complessivi.

«Non sarà possibile risolvere tutto [illegible] subito - aggiunge Merusi - [illegible] cercheremo di porre rimedio ai [illegible] più gravi per consentire un avvio regolare e sen[illegible] traumi».

Gianfranco Quaglia

Novara, i carabinieri sequestrano i documenti in Comune

Inchiesta del magistrato sul «piano del traffico»

NOVARA. Sul piano comunale del traffico [illegible] indagando la magistratura. Martedì [illegible] - su mandato della procura della Repubblica - i carabinieri si sono presentati [illegible] municipio e hanno sequestrato tutti gli incartamenti relativi al «piano» che in un anno e [illegible] ha rivoluzionato la viabilità novarese stabilendo sensi unici, chiudendo strade al traffico e creando - prima con i «panettoni», poi con opere definitive - nuove strutture (maxi marciapiedi, piste ciclabili, contenitori di fiori) che hanno in molti casi cambiato l'aspetto tradizionale di piazze e strade.

Che cosa abbia messo in moto la magistratura non è ancora dato [illegible]. Il sostituto procuratore della Repubblica Enrico Ciardi si limita a confermare l'inchiesta. Per il resto - sia pure [illegible] estrema cortesia - rifiuta ogni altra notizia. Fa capire che parlerà quando sarà il momento. Per ora preferisce mantenere il massimo riserbo.

Neanche il sindaco leghista Sergio Merusi commenta l'intervento dei carabinieri anche se il suo gruppo - vittorioso alle elezioni comunali - proprio contro il piano del traffico della passata amministrazione si [illegible] battuto con accanimento.

Ieri Merusi [illegible] è limitato a confermare che i carabinieri si erano presentati il giorno pri[illegible] in Comune chiedendo documenti, delibere, conteggi [illegible] ogni altro atto legato al piano del traffico.

«Noi - dice Merusi - avevamo già iniziato la pratiche per chiudere il rapporto con i progettisti di quel progetto che in molti avevano criticato. Intendiamo affidare ad altri l'incarico di "armonizzare" questo piano del traffico con quello del trasporto urbano predisposto dall'azienda dei bus». In pratica: i progettisti autori del piano, in molti casi bersagliati dalle critiche dei cittadini, vanno a casa.

Dall'Ama Sun - la municipalizzata dei trasporti urbani - erano arrivate le maggiori critiche al piano del traffico. Gli addetti ai bus cittadini lamentavano di non essere stati interpellati prima dello stravolgimento della viabilità e di [illegible] stati poi «snobbati» quando avevano presentato il loro piano dei trasporti urbani che naturalmente [illegible] legava molto con quello comunale.

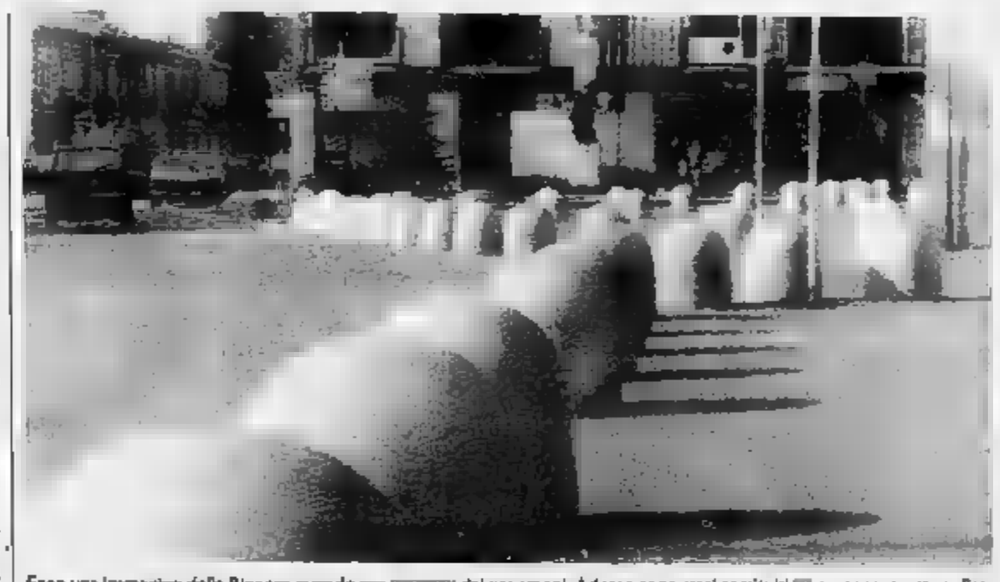
L'appartenenza allo stesso partito (il psi) non aveva impedito lo scontro fra l'ex sindaco Antonio Malerba e il presidente dell'Ama Sun Aldo Damnotti.

«Eppure - dice Sergio Merusi - sembrava logica [illegible] collaborazione fra gli artefici del piano del traffico e quelli che avevano [illegible] il piano dei trasporti urbani. Tale confronto, che certamente avrebbe risolto più di un attrito ed evitato qualche problema, non c'è stato. Noi [illegible] stiamo adoperando per creare tale opportunità. Naturalmente [illegible] possiamo affidare l'incarico agli stessi responsabili del piano del traffico. Toccherà ad altri tecnici [illegible] gli angoli e far combaciare le esigenze degli autobus, che poi sono quelle degli utenti e cioè dei cittadini, con quelle del traffico».

E mentre va sotto [illegible] la parte della nuova amministrazione comunale, il «piano del traffico» entra anche nel mirino della magistratura. Prevedere sviluppi non è difficile. Evidentemente i novaresi sono destinati a sentire parlare di viabilità a lungo.

Intanto [illegible] novità: l'Ama Sun, che [illegible] lungo (e inutilmente) aveva chiesto all'amministrazione precedente la gestio[illegible] dei parcheggi cittadini per alleviare le spese dell'azienda, si vedrà accontentare adesso dalla giu[illegible] Marusi che ha già deciso in proposito.

Marcello Sanzo



Ecco una immagine della Bicocca quando [illegible] [illegible] dai parecioni. Adesso sono stati sostituiti [illegible] costose strutture fisse

A Oleggio la fognatura invade le cantine

Nubifragio provoca allagamenti e danni

OLEGGIO. Hanno girato un vi[illegible] nelle cantine, nei garage, nei cortili allagati [illegible] violento temporale [illegible] dai liquami della fogna. Ieri mattina [illegible] presentati dal sindaco con [illegible] cassetta: «E se [illegible] basta - hanno detto venti abitanti della zona Peep - abbiamo le fotografie».

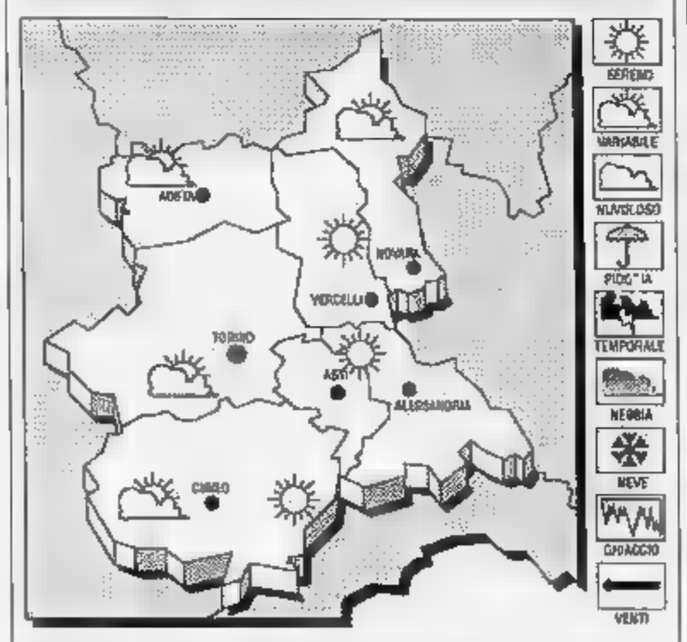
Il nubifragio che si [illegible] abbattuto martedì fra le ventidue e la mezzanotte sul Medio Novarese ha provocato allagamenti e danni. Da Pombia a Bellinzago [illegible] stati registrati i disagi maggiori. Molte strade [illegible] sono trasformate in torrenti. Alcune autovetture [illegible] rimaste in balia delle acque [illegible] sottopassi. La situazione più grave si è verificata a Oleggio, nella zona del Peep, vicino agli impianti sportivi. Gli inquilini dei condomini Peonia [illegible] Le Betulle hanno chiamato anche i vigili del fuoco, nel fondato timore che l'allagamento di cantina e garage potesse assumere dimensioni maggiori e mettere in pericolo l'incolumità fisica degli abitanti della zona.

«Abbiamo ancora le mutine nel seminterrati - racconta un inquilino del condominio Peonia - ma prima di metterci a ripulire siamo andati dal sindaco. Qualcuno ha p[illegible] il filmato, io stesso le fotografie. Basta un semplice acquazzone che la fogne nella zona del Peep non tengono più. Immaginatevi che cosa è [illegible] [illegible] il temporale dell'altra sera. Dal sindaco siamo andati in venti, [illegible] [illegible] più di cento le famiglie interessate [illegible] problema».

Il sindaco Ezio Vandone ha spiegato che dovrebbero arrivare finanziamenti di due miliardi per rinnovare le fognature, ma si vorrà qualche [illegible]: «Vedremo - hanno ribattuto gli abitanti del Peep -. Se non ci saranno segnali positivi, dovremo assumere iniziative legali. Non possiamo [illegible] con l'incubo degli allagamenti che non risparmiano [illegible] le scuole elementari, vicino alle nostre [illegible].

[m. p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine dove saranno possibili brevi temporali.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
[illegible] Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] piogge e temporali in intensificazione.

LE[illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: 27; min: 16; media: 24
UN ANNO [illegible]
Max: 28; min: 19; media: 23
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Vercelli 27; Alessandria 26; Asti [illegible] Aosta 28; Cuneo 26.

NUOVA STRADA A OMEGNA

La galleria del Mottarone

La circonvallazione che sembrava infinita [illegible] pronta: ieri è stata inaugurata [illegible] si può percorrere anche nel tratto in galleria sotto [illegible] Mottarone. A PAGINA 35

IN AGOSTO IL TUO USATO VALE DI PIU'...

APERTO TUTTO AGOSTO

Fino al 31 Agosto se acquisti una Ford Fiesta da noi supervalutazione fino [illegible]
2.000.000
oppure offerte di pari valore
finanziamenti anche senza anticipo
solo da:
NUOVA COMMAR
[illegible] - Viale Baracca 6 (0322) 46.907 - DORMELLETTO - Corso Cavour [illegible] (0322) 467.687
Ford QUALITA' IN AZIONE

Si registra un «boom» di iscrizioni alla facoltà dell'Università cittadina

Medicina, 127 in lista d'attesa

Per diventare matricole gli studenti dovranno superare un test che si svolgerà [redacted] settembre Solo 75 i posti a disposizione. A fine anno s'inizieranno i lavori per l'aula magna

Studenti novaresi in coda per iscriversi all'università. Per accedere alla facoltà di Medicina dovranno sostenere un test

NOVARA. Boom di iscrizioni alla facoltà novarese di Medicina, [redacted] per diventare matricole gli studenti dovranno superare il test che si svolgerà in via Solaroli il 14 settembre.

Sono ben 127 gli studenti che hanno versato la somma [redacted] 20 mila lire necessaria per iscri[redacted] alla prova di ammissione che selezionerà i 75 candidati ritenuti idonei per frequentare la facoltà. «L'anno scorso - precisano alla segreteria [redacted] Medicina - [redacted] stati complessivamente 110, ma quest'anno il numero delle preiscrizioni è comunque destinato ad aumentare, perché abbiamo distribuito altri 150 moduli di preiscrizione e c'è tempo fino al 31 agosto per la presentazione della domanda».

Da cosa dipende il boom di Medicina? «Abito ad Arona - di[redacted] Fulvio Giagnola - e poter studiare [redacted] Novara è sicuramente un vantaggio. Per cui ho scelto questa facoltà anche perché spero di poter fare il chirurgo. Il problema è costituito dal numero chiuso: c'è [redacted] sperare che le preiscrizioni non aumentino ancora, sennò sarà dura spuntarla».

Come sarà la prova di ammissione? E' la domanda che tutte le aspiranti matricole rivolgono agli addetti della segreteria, [redacted] qualche studente che vorrebbe consigli anche sui testi da consultare per prepararsi al meglio quella che viene già definita, nell'ambito della facoltà novarese, la «post-maturità».

«L'esame di ammissione consiste nel rispondere a 160 domande a scelta multipla - precisano alla segreteria di facoltà - quaranta domande riguarderanno argomenti di biologia, altre quaranta di chimica ed un'altra batteria analoga di test verterà su matematica e fisica. Infine ci saranno trenta domande sulla capacità logica».

Ogni candidato avrà a disposizione mille punti al massimo, suddivisi in due punteggi parziali: 250 punti, come valore massimo raggiungibile con il voto di maturità e gli altri 750 che si ottengono con il test d'ammissione.

Per svolgerlo i candidati avranno a disposizione quattro ore, a partire dalle 8,30 di martedì 14 settembre.

Che il test d'ammissione [redacted] particormente atteso lo si può dedurre anche dai messaggi lasciati in bacheca in via Solaroli: due studentesse chiedono «con urgenza» indicazioni e suggerimenti sul quiz che dovranno affrontare.

La facoltà ha comunque già riaperto i battenti e sta lavorando a tempo pieno; il preside Ilario Viano ha preannunciato che nei prossimi giorni si riunirà [redacted] commissione a cui spetterà avviare le procedure per l'appalto della nuova aula magna.

«Avremo finalmente un'aula magna idonea per la sede di Novara, che ha ormai un'autonomia definitiva e deve dunque attrezzare al meglio l'edificio che ospita la facoltà. [redacted] tratta di [redacted] palazzo che ha ospitato un istituto magistrale ed ha pertanto bisogno di alcune modifiche per essere utilizzato al meglio dalle strutture universitarie».

I lavori per dotare Palazzo Bellini dell'aula magna verranno aggiudicati col sistema delle norme Cee, [redacted] dovrebbero iniziare alla fine dell'anno.

Mentre Medicina conosce un boom di iscritti, procedono a rilento le iscrizioni nelle altre facoltà cittadine, dove però i termini scadono il 5 novembre.

A Farmacia gli iscritti sono per ora otto: «L'anno scorso abbiamo avuto 98 matricole - precisa la segreteria di facoltà - con un test facoltativo di orientamento; quest'anno, probabilmente, anche questo test verrà abolito».

Ad Economia e Commercio gli iscritti, per ora, sono sei, [redacted] anche qui si attende la metà di ottobre per il grande afflusso. «L'anno [redacted] abbiamo avuto [redacted] iscritti al primo anno, e anche per l'anno accademico che sta per iniziare dovremmo attestarci su quella cifra. Da noi però il grosso degli iscritti [redacted] presenta [redacted] ottobre, anche perché c'è tempo fino al 5 novembre». Per Economia anche quest'anno la sede resterà quella di via Costantino Porta, e verranno attivati i primi tre anni di corso.

Marcello Giordani

Novara e provincia, nuova legge suscita proteste

I mercati devono avere acqua, bagni e posteggi

L'assessore Luciano Bistaffa

NOVARA. [redacted] mercati del capoluogo e della provincia sono fuorilegge, tranne quello [redacted] viale Dante a Novara. Mancano, tanto per fare qualche esempio, servizi igienici, parcheggi e linee elettriche. [redacted] giorni scorsi è diventato esecutivo il regolamento della legge 112, che disciplina i mercati ambulanti.

Il regolamento ha già provocato polemiche e proteste tra gli addetti del settore e perplessità tra i responsabili di categoria. Nell'occhio del ciclone, i piccoli mercati rionali e gli ambulanti che frequentano le piazzole. Il regolamento stravolge le attuali consuetudini del settore e imporrà anche agli ambulanti una organizzazione mercatale simile a quella di viale Dante.

In pratica, gli ambulanti dovranno convertire la loro licenza in quella di «operatore al dettaglio su aree pubbliche». Entro il [redacted] settembre gli ambulanti di tutta la provincia dovranno presentare la relativa domanda. Le polemiche sono rivolte soprattutto agli adempimenti previsti dalla legge. Queste dovranno diventare zone ben attrezzate, in regola con le norme igieniche, provviste di tutti i servizi essenziali, per operatori e utenti. Il regolamento prevede infatti che le aree vengano attrezzate con parcheggi, collegamenti elettrici, vasche per la pulizia e acqua corrente. Ogni area dovrà essere dotata dei servizi igienici.

«In pratica le aree di mercato rionali - dice il direttore dell'Associazione commercianti, Davide Porta - diventeranno negozi su aree pubbliche. Con tutti i problemi che conseguono [redacted] relazione alla situazione attuale dei mercatini rionali, do[redacted] il bacino di utenza rende difficile pensare a grandi spese di ammodernamento».

[redacted] dovrà modificare radicalmente la consuetudine [redacted] esporre e vendere la propria merce in alcune aree, senza offrire servizi accessori, come parcheggio e toilette. La normativa interessa in provincia 1200 ambulanti, che hanno già espresso le proprie preoccupazioni. Intanto le associazioni [redacted] categoria hanno offerto agli esercenti l'assistenza necessaria per la compilazione delle domande. «Però non possiamo certo intervenire - dice Giuseppe Rossi, dell'associazione aronese - perché le aree di mercato siano adeguate ai requisiti. Ad Arona il mercato [redacted] svolge [redacted] giardini pubblici. Quello dell'antiquariato in piazza del Popolo. Tutte zone dove non [redacted]ste nemmeno lo spazio per le strutture richieste».

L'approvazione del regolamento da parte [redacted] Governo ha sollevato polemiche in tutta la provincia. A Novara soltanto la struttura di viale Dante risponde ai requisiti di legge. Per i nove mercati rionali della città, al centro da tempo [redacted] proteste per il degrado, [redacted] profilano ristrutturazioni e revisioni degli spazi disponili.

L'assessore comunale al Commercio Luciano Bistaffa non si sbilancia, ma ha già esaminato la situazione: «I termini di applicazione della legge [redacted] ci troverà impreparati - dice -. Abbiamo ipotizzato alcuni progetti ma è presto per parlarne». L'assessore ha già perorato la causa dei mercati novaresi in Regione. La paura espressa da molti è che il regolamento possa [redacted] fatto togliere spazio agli ambulanti a favore dei servizi.

Davide Porta getta acqua sul fuoco: «I diritti acquisiti verranno mantenuti. Quindi ogni allarmismo su possibili tagli di posti e [redacted] dovrebbe essere inutile. Molto lavoro dovrà essere svolto dai Comuni».

Cristina Meneghini

Ad Ancona

I Maritan sono ancora in carcere

POMBIA. Un altro giorno nel carcere anconetano di Montacuto per i fratelli Giosuè e Zeno Maritan, 60 e 49 anni. Arrestati venerdì con l'accusa di corruzione aggravata [redacted] violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, i due imprenditori pombiesi sono stati interrogati ancora dal giudice delle indagini preliminari [redacted] dal pubblico ministero.

I Maritan avrebbero negato ogni addebito, nonostante fossero stati i testimoni d'accusa, in aprile, contro Elio Di Matteo, ex consulente Extramarket, raccontando di aver versato tangenti per un miliardo e mezzo, tramite appunto Di Matteo, agli amministratori di Ancona per la realizzazione di un mega centro commerciale. Di Matteo risulta indagato.

Ieri è stato sentito, in qualità di testimone, il direttore amministrativo dell'Extramarket. La catena dei grandi centri per vendita di prodotti alimentari [redacted] stata venduta nel '90 alla Gs, del gruppo Iri.

[m. p. a.]

Studente a Trecate

Suicida con i gas di scarico

TRECATE. L'hanno trovato riverso nella sua Fiat Uno, avvelenato dai gas di scarico della vettura. Nessun messaggio che potesse spiegare le ragioni del gesto. Il corpo di Marco Perini, 20 anni, residente nel Vercellese, a Masserano, in frazione Perini, è stato rinvenuto [redacted]ledì pomeriggio nella campagna trecatese. Nella frazione di San Martino alcuni passanti avevano notato il corpo senza vita nella vettura e avevano immediatamente chiamato i soccorsi. [redacted] posto [redacted] intervenuti Carabinieri e Croce Rossa trecatese. Il giovane [redacted] stato subito portato [redacted] «Maggiore», ma per lui non c'era più nulla da fare. Marco Perini era fuggito da casa. Non era la prima volta. I genitori avevano già denunciato in altre occasioni la sua scomparsa. In passato era stato ritrovato [redacted] Monza, città d'origine del padre, in Trentino [redacted] altre località del Nord Italia. Eppure era uno studente modello, un «genio dei computer», così lo definivano gli insegnanti dell'Itis biellese.

[c. m.]

Brutta avventura per Roberto Crudeli, giocatore dell'Autocentauro Novara

Hockeista ferito in un incidente

Il toscano, che viaggiava sulla sua moto da Viareggio a Forte dei Marmi, è uscito di strada andando a sbattere contro un palo. La prognosi è di un mese ma risponderà comunque alla chiamata in nazionale

Roberto Crudeli, protagonista di un drammatico incidente sabato notte in Versilia

NOVARA. «Mi è andata davvero bene, ho visto la morte in faccia». Sono queste le prime parole di Roberto Crudeli, 30 anni, giocatore dell'Hockey No[redacted] e beniamino della tifoseria azzurra.

Il toscano, che stava trascorrendo [redacted] periodo di ferie nella sua città natale, Forte dei Marmi, nella notte tra sabato e domenica è stato vittima di un drammatico incidente che fortunatamente [redacted] è risolto senza gravi conseguenze.

Crudeli, a bordo del suo scooter, [redacted] andato [redacted] sbattere contro un palo della luce riportando un trauma cranico, la lussazione della spalla [redacted] ferite lacero-contuse in più parti del corpo. La prognosi, emessa dall'ospedale di Forte dei Marmi, è di [redacted] giorni. Un incidente drammatico che però [redacted] impedirà al forte giocatore del Novara di aggregarsi ai compagni della nazionale guidata da Gianni Inno[redacted] che tra poche settimane darà l'assalto al titolo mondiale.

E' lo [redacted] hockeista azzurro a raccontare la sua disavventura: «Mi stavo spostando da Viareggio a Forte dei Marmi, quando dalla direzione opposta [redacted] arrivato un altro motorino che per evitare un'auto parcheggiata [redacted] ha toccato, facendomi sbandare. Sono finito fuori strada, andando a sbattere contro [redacted] palo della luce. Non ricordo cosa [redacted] successo dopo, ho perso i sensi [redacted] mi sono risvegliato all'ospedale».

Roberto Crudeli è rimasto ricoverato tre giorni p[redacted] accertamenti clinici. Ma gli esiti degli esami sono stati positivi e ieri mattina è stato dimesso. «Sono tutto indolenzito [redacted] mi duole parecchio la spalla, ma poteva andare molto peggio - commenta l'hockeista azzurro -. Adesso capisco cosa si prova quando si è coinvolti in un incidente. Oggi al raduno della nazionale mi presenterò regolarmente. Per la prima settimana svolgerò una preparazione differenziata, continuando le medicazioni che mi sono state indicate. Per le prime partite sarò in pista anch'io».

[m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pensione, le trattenute vanno comunicate

Sono un pensionato della Polizia di Stato (maresciallo Ps). Nel mese di luglio 1992 la direzione provinciale del Tesoro di Reggio Calabria mi ha comunicato (con una lettera scortesemente persuasiva) che mi verranno trattenute mensilmente dalla pensione circa 300 mila lire, per un importo totale attorno ai 6 milioni [redacted] mezzo.

O[redacted]to perché la prefettura di Reggio Calabria ha dovuto rifare il decreto di liquidazione della pensione poiché [redacted] primo decreto trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione è stato rigettato, in quanto non dovevano essere riconosciuti alcuni benefici di guerra relativi a campagne di guerra '44-'45 (il foglio matricolare rilasciato dal [redacted]stretto militare riconosce valide ai fini dei benefici le campagne di guerra suddette).

La prefettura di tutto questo non [redacted] ha comunicato niente. [redacted] sono venuto a conoscenza solo recandomi personalmente in prefettura. Ho cercato più volte di avere spiegazioni e di ribellarmi a questo stato di [redacted]. E' [redacted] rifatto dalla prefettura il [redacted] decreto con l'esclusio[redacted] dei benefici sopraddetti e conseguentemente con la riduzione della pensione, è sta[redacted] trasmesso alla Corte dei Conti e al ministero dell'Interno e solo per conoscenza al sottoscritto.

Mi chiedo se è legittimo che la prefettura tramite la direzione provinciale del Tesoro trattenga e rivoglia indietro delle somme riscosse in buona fede e da esse in un primo momento riconosciute.

Il sottoscritto alla fine, non riuscendo ad ottenere risposte e spiegazioni, ha richiesto per iscritto alla direzione provinciale almeno la riduzione dell'importo della trattenuta mensile riservandosi [redacted] adire le vie legali. Ora chiedo: come devo comportarmi? E' il caso di nominare un legale [redacted] questo mi porterà solo un aggravio di spese senza ottenere nulla?

Benedetto Domenico
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - [redacted]669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S r e (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 78.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 4[redacted] 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

[redacted] TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Forchiotti*, via Costa 1, tel 612.382 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [redacted]45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. ap.; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 2000) e Camago, c. Italia 22/e, tel. 626 080 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obb. [redacted] ric. med. urg. e dir. [redacted] di L. 3000). Le farm. di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro presentazione di ricetta med. urg.
Pombia: *Perotti*, via [redacted] tel. (0322) 956.660.
Castelletto Ticino: *Aghi*[redacted], via Cadui per la Libera, tel. (0331) 972.478.
[redacted]zzano: *Mazzetti*, [redacted] Manzoni 22, tel (0322) 94.060.
Borgogno: *Benni Carpoceci*, piazza Municipio, tel. [redacted]14.
Stresa: *Polissero*, via Cavour 16, tel (0323) 93.38.33
Verbania (Intra): *Clavico*, corso [redacted] 141, tel (0323) 401.355.
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel (0323) 70 178
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, frazione Corte di Oggebbio, tel. (0323) 48.150.
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, tel. (0324) 33 117
Premosello: *Rosso*, [redacted] Libertà 13, tel. (0324) 88.200.
Craveggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel (0324) 98.013
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, piazza Motta [redacted] 12, tel. (0322) 90.117.
Quarna: *Millino*, piazza Zolanetta, tel (0323) 881.200
Sizzano: *Quarna*, via [redacted] tel. 820.139

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. [redacted] Petrillo, Maria Cecilia Ferrero, Federica Polelli, Alice Rocco, Silvia Casciano, Francesco Iacchino, Greta Zoppis, Stefano Zanetta, Veronica Vicario, Vania Catania, Luca Zanetta, Eva Iosi, Sonia Valenza, Francesco Edoardo Pizzera, Matteo Barattini, Emilia Chiara Crocco, Luca Bertoni, Stefania Creola, Cristian Cerri, Marika Gervasoni, Monica Barcellini, Roberto Cesarulo, Fabio Carta, Valentina Valsesia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ambrogina Zanetti ved. Borsotti

Ne danno il triste annuncio i figli **Arnaldo** e **Graziella**, il genero **Giancarlo Ubezio**, gli adorati nipoti: **Roberto** con la moglie **Marina**, **Laura**, **Francesca** e [redacted], i pronipoti e le affezionate **Elda** e **Lena**. I funerali avranno luogo venerdì 27 agosto alle ore 10,30 presso la Cappella dell'ospedale Maggiore. Il S. Rosario verrà recitato giovedì 26 [redacted] alle ore 18 presso la parrocchia del Monserrato.

— **Novara**, 25 agosto 1993

La [redacted] **Camilla** coi figli **Mario**, **Marisa** e **Giusa** è affettuosamente vicina a Graziella ed Arnaldo per la perdita dell'adorata mamma **AMBROGINA**.

— **Novara**, 25 agosto [redacted]

Partecipa al lutto: **Wanda Fumagalli Allegra.**

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Con l'uva fragola

E' in corso, sotto il tendone allestito dalla Pro Mottoscarone, [redacted] dell'uva fragola. Stasera è in programma il ballo liscio con il gruppo «Multicolor». Fino a domenica sotto il tendone si possono degustare le specialità gastronomiche della [redacted] i grappoli del raccolto. Notevole è l'affluenza nel grande tendone allestito poco fuori paese. L'ingresso è libero.

FESTA

Sul lungolago di Angera

Festa d'estate in riva [redacted] lago, organizzata dalla Pro Loco di Angera. Stasera dalle 21 si esibisce il gruppo «Scalì», domani sarà di scena l'orchestra «Nuovi Orizzonti». Ogni sera la cucina propone piatti regionali.

[redacted]

Alla Cavallotta

«Festa di fine estate» domenica al centro «La Cavallotta» di Novara dalle 12,30 lo chef propone antipasti, grigliate di carne e verdure, dessert. Il prezzo è di [redacted] mila lire, per prenotazioni tel. 399859.

MOSTRA

Ornitologia a Fara

Sono aperte le iscrizioni alla mostra ornitologica organizzata dalla Pro loco di Fara, in collaborazione con l'Apon, associazione provinciale ornitologi novaresi. La mostra si terrà dal 10 al 12 settembre nel salone dell'oratorio di Fara. Le adesioni si ricevono [redacted] il 6 settembre alla segreteria Apon, tel. 0321/472569.

[redacted]

Con «Insieme» da Pallanza

«Agosto in montagna» è [redacted] programma di passeggiate predisposto dal gruppo accompagnatori naturalistici istituito presso la Cooperativa «Insieme» con sede in via Veneto a Pallanza. Le escursioni previste [redacted] in valle Antrona (18 agosto), valle Antigorio-Formazza (22), valle Intrasca (25), valle Gonna (28) [redacted] Bracchio-Vercio-Monte Faiè (29). La partecipazione è aperta a tutti, le prenotazioni si ricevono al numero telefonico 0323-501.842.

[redacted] DUE ANNI FA A ROMAGNANO

Nel secondo anniversario della scomparsa i genitori lanciano un altro appello

«Flavio morto? Non ci crediamo»

Ogni volta che il telefono squilla la madre ha un tuffo al cuore. Spera che sia il figlio o qualcuno che possa fornire indicazioni. L'angoscia del padre autotrasportatore, colpito da ictus pochi giorni fa

ROMAGNANO SESIA
TRE squilli [redacted] telefono [redacted] Giuliana Dalla Valle, 51 anni, è già pronta a rispondere.

Sono ormai trascorsi due anni dalla misteriosa scomparsa del figlio, Flavio Mandolini, [redacted] a trasale ogni volta che l'apparecchio telefonico squilla. E' lei a domandarsi subito se ci [redacted] novità; per un [redacted] si illumini, pensa che il giornalista le comunichi inediti sviluppi sulla vicenda che ha toccato [redacted] suo Flavio... ma è un attimo. Poche battute sono sufficienti per capire, per chiarire che anche questa volta lo stato di angoscia non finirà.

«Sono trascorsi due [redacted] - dice la madre dello scomparso - e nulla è emerso dalle indagini. Sembra che la maggior parte degli inquirenti abbia voluto lavarsi le [redacted]ni. Meno male che i carabinieri di Novara non hanno seguito lo stesso esempio. Dobbiamo molto al maresciallo Stefanelli, uno dei pochi che continua malgrado tutto ad esserci [redacted]. [redacted] mio figlio nemmeno una traccia. Questo è un dato [redacted] fatto che nessuno può modificare».

Tutto è fermo al ritrovamento della Uno di Flavio in viale Marche a Milano. Un'auto sulla quale ignoti hanno tentato di cancellare eventuali tracce utili appiccandole fuoco.

E in questi ventiquattro mesi [redacted] la vita [redacted] Giuliana Dalla Valle e del marito Lorenzo è cambiata. Stravolta dal dolore e dalle conseguenze che [redacted] sono riflesse anche sull'attività lavorativa della famiglia. Fino [redacted] qualche settimana [redacted] il padre di Flavio continuava l'attività di autotrasportatore.

Proprio nel giorno del secondo anniversario della scomparsa del figlio (il 10 agosto), un malore ha seriamente debilitato il fisico dell'uomo e molto probabilmente gli impedirà di tornare alla guida dei [redacted] autotreno.

«Da tempo accompagnavo mio marito durante le consegne effettuate per conto del salumificio Franchi - racconta mamma Giuliana- . Eravamo nei pressi di Saronno. Lorenzo all'improvviso ha accusato un malore, che poi i medici hanno diagnosticato come ictus: ha fatto in tempo a mettere in folle e a frenare. Il camion l'ho accostato io al ciglio della strada. Sono quindi riuscita a chiamare la Croce Rossa e pochi minuti dopo mio marito era al pronto soccorso della cittadina lombarda».

Lorenzo Mandolini, 59 anni, è rimasto semiparalizzato per otto giorni. Poi le cure riabilitative gli hanno permesso di abbandonare la struttura ospedaliera e ritornare [redacted].

Entrambi i genitori [redacted] però fermamnte uniti nella speranza, vivono nell'attesa che Flavio ritorni, [redacted] quantomeno che qualcuno gli fornisca una traccia, qualsiasi indizio utile per risalire al figlio.

Della dichiarazione di assenza, condizione necessaria [redacted] sufficiente per ottenere quella di morto presunto non vogliono sentir parlare: «Cosa vuole che le dica - continua Giuliana Dalla Valle -; finchè non avremo degli elementi inconfutabili non accetteremo mai il pensiero che Flavio [redacted] morto. Siamo molto amareggiati dal modo di comportarsi degli amici di nostro figlio. Eccezione fatta per [redacted] periodo immediatamente [redacted] cessivo alla scomparsa, non si [redacted] degnati di venirci a chiedere notizie. Sono convinta che sappiano molto di più di quello che dicono. Qualche strana ragione gli impedisce di parlare [redacted] con la dovuta serenità; quando ci vedono scappano o fingono [redacted] non vederci».

E al comportamento degli amici c'è da aggiungere il velo che la cittadina [redacted] ha velocemente calato sulla vicenda. Tutti si rifiutano [redacted] ricordare, [redacted] parlare.

Gli unici che si attendono sviluppi sono i coniugi Mandolini, [redacted]assù al terzo piano del condominio in corso Roma: «Ogni mezzo per comunicare con noi è buono - conclude Giuliana Dalla Valle - : biglietti, telefonate anche anonime, [redacted] per favore chi [redacted] che parli. [redacted] più presto!».

Roberto Lodigiani

Lorenzo Mandolini e la moglie Giuliana Della Valle. A sinistra il figlio Flavio

IN BREVE

VARAZZE

Anche un novarese coinvolto nell'inchiesta [redacted] abusi edilizi

Anche un novarese coinvolto in un'inchiesta sui locali dell'ex albergo Orizzonte [redacted] Varazze, per abusi edilizi e business miliardari. E' Luigi Martinelli, 60 anni. L'indagine, svolta dai vigili urbani di Varazze sulla base di un esposto presentato dalla Lega Nord [redacted] primi di luglio ha portato, fino ad oggi, alla de[redacted] di 5 proprietari che avrebbero abusivamente trasformato i fondi destinati [redacted] negozi in appartamenti. Per ogni singola stanza d'albergo, progettate stile residence [redacted] dotate di loggia [redacted] servizi igienici, il prezzo [redacted] vendita [redacted] è aggirato intorno ai 230-240 milioni, una cifra notevolmente superiore a quanto si sarebbe ricavato vendendo l'immobile ad uso alberghiero.

[redacted] TICINO

Operaio tocca i fili elettrici [redacted] [redacted] ustionato da scarica

Infortunio sul lavoro alla Siti [redacted] Marano Ticino per un'operaio [redacted] 27 anni, Giovanni Russo. [redacted] giovane, che stava effettuando delle riparazioni con una chiave inglese, ha inavvertitamente urtato dei fili elettrici, ricevendo [redacted] forte scarica. E' stato trasportato con l'Elilambulanza all'ospedale di Novara, dove si trova ricoverato. Le sue condizioni non sono preoccupanti.

[redacted]

Fermati cinque slavi cercavano di sconfinare

Cinque giovani slavi, che tentavano di entrare clandestinamente in Svizzera attraverso le montagne soprastanti la città di Cannobio, sono stati intercettati da una pattuglia [redacted] agenti e di doganieri elvetici che stava perlustrando la fascia di confine presso Brissago. Quattro di loro sono riusciti a fuggire rientrando in Italia, mentre il quinto (del quale non sono note le generalità) è stato arrestato.

GARBAGNA

Comitato contro discarica attività nelle scuole

Il comitato contro la discarica nella «Bassa» continua la sua attività anche nelle scuole della provincia. I responsabili dell'associazione hanno chiesto un i[redacted] in Provveditorato per organizzare nelle scuole incontri sul [redacted] dei rifiuti e del riciclaggio. Il comitato si attiverà anche per il rimboschimento della Bassa, con una campagna di piantumazione di alcune zo[redacted].

CANNOBIO

Intermediava per la droga sette mesi e un cameriere

Sette mesi di carcere: [redacted] questa la condanna inflitta ieri [redacted] tribunale di Lugano a Giovanni Roseto, 35 anni, cameriere, celibe, residente a Cannobio. Era [redacted] accusato [redacted] [redacted] fatto [redacted] intermediario nello spaccio di [redacted] [redacted] i tossicomani che fino a qualche mese fa frequentavano un ritrovo pubblico nella zona centrale di Locarno. In passato il giovane [redacted] già stato condannato ed espulso dal territorio elvetico per gli stessi motivi.

Arona, dopo la rassegna latino-americana

Anche Stresa e Domo vogliono il festival

ARONA. «Se soltanto sarà possibile, ripeteremo l'esperienza del festival latino-americano, [redacted] qualche correttivo». Mauro Ramoni, assessore comunale al Turismo, si esprime così a proposito della manifestazione che [redacted] è svolta nella prima metà [redacted] agosto in piazzale Moro.

L'assessore si pronuncia anche in relazione alle polemiche da parte dell'Associazione [redacted] mercianti, che [redacted] obiettato sull'inopportunità [redacted] togliere quell'area al parcheggio «mentre si pagano dieci milioni al mese alle Ferrovie per usufruire [redacted] loro piazzale. Si è creato un intasamento [redacted] traffico - ha commentato il presidente Ascom Giampiero Gallotti - in contraddizione con l'isola pedonale. E poi, a chi serve un simile festival?»

«La risposta è nei numeri» ha detto Ramoni, che li ripeterà in un apposito incontro con i com[redacted]ti. [redacted] diciassette giorni d'apertura [redacted] stati proposti altrettanti spettacoli con 24 complessi e numerosi servizi televisivi, fra cui due su reti Rai. I biglietti venduti sono stati poco meno di 93 mila». Ramoni sottolinea poi che «circa 700 persone fra animatori, organizzatori, musicisti, espositori hanno sostato [redacted] Arona per tre settimane, creando un indotto per acquisti in vari negozi per centinaia di milioni. Infine [redacted] Festival ci ha consentito di risparmiare una quindicina [redacted] milioni sulle spese per l'Estate aronese».

Il permesso per l'uso di piazzale Moro lo ha dato l'Intendenza di finanza e non il Comune di Arona, trattandosi di area demaniale che costa in affitto una ventina di milioni. Egualmente soddisfatto è Juan José Fabiani, che ha organizzato il festival ed è l'addetto commerciale del Perù in Italia: «Lo facciamo da [redacted] anni a Milano. Abbiamo già ricevuto l'invito di [redacted] ventina di altre località, fra cui [redacted] [redacted] Domo. Lo scopo, al di là del folclore e del divertimento - ha aggiunto Fabiani - è di promuovere concretamente la cultura e l'immagine di questi popoli». [m. b.]

Il ministero degli Esteri italiano interviene sul rapimento del trecatese e degli altri italiani

«Rilasciateli senza condizioni»

La Farnesina non è disposta [redacted] trattare con il «pkk» curdo e chiede l'immediato rilascio. Secondo le ultime notizie Angelo Palego [redacted] gli altri sarebbero ancora nel Kurdistan. Iniziative di solidarietà del Comune di Trecate

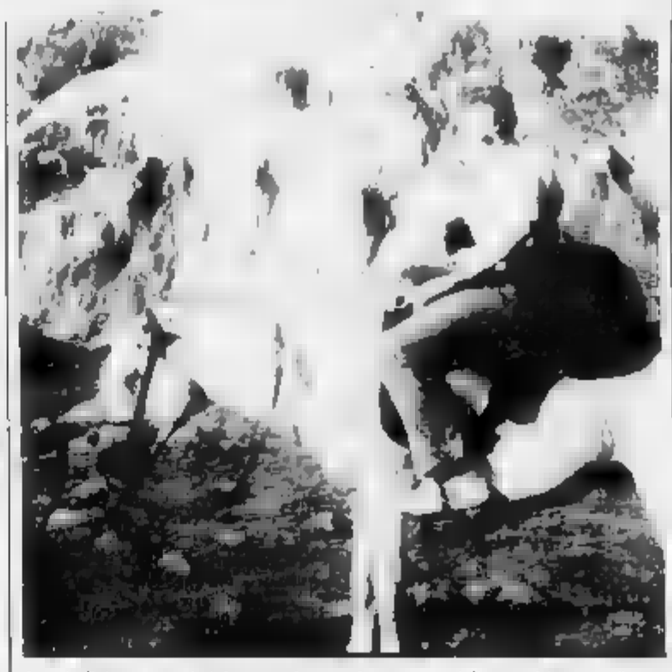
TRECATE. Tutto tace dal Kurdistan, dove una settimana fa l'ingegnere chimico Angelo Palego è stato rapito dai guerriglieri del «pkk».

Proprio giovedì scorso, vicino al villaggio di Dogubeyazit, il trecatese era stato sequestrato dai curdi insieme con tre compagni di viaggio. Da allora, non si è saputo più nulla dei quattro esploratori. Solo una lunga serie di notizie frammentarie [redacted] contradditorie, che hanno contribuito a rendere ancora più snervante l'attesa dei familiari, i figli Stefano e Sabrina e la moglie Wilma Minelli.

Intanto, proprio per la moglie ci sarebbe stato un interessamento del comune di Trecate. Attraverso il sindaco, Giuseppe Magnaghi, l'amministrazione comunale si sarebbe offerta di sostenere le spese della casa [redacted] cura nella quale la donne è ricoverata, essendo gravemente malata. Almeno fino al rientro del trecatese scomparso.

La Giunta, riunitasi martedì sera, ha confermato di avere inviato [redacted] telegramma al mini[redacted] degli Esteri [redacted] uno al prefetto di Novara, Alberto Ruffo, per sollecitare la risoluzione della vicenda.

L'unica novità di ieri [redacted] rappresentata dalla presa di posizione della Comunità economi[redacted] europea che ha chiesto l'immediata [redacted] incondizionata liberazione [redacted] quattro cittadini presi in ostaggio dai separatisti curdi. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il ministero degli Esteri italiano, che ha espresso una dura condanna per il sequestro dei due connazionali. Il braccio di ferro continua, [redacted] la Farnesina lascia chiaramente intendere di non essere disposta a trattare: rilascio [redacted]mediato. Stando alcune agenzie di stampa lanciate nel primo pomeriggio, Palego e i suoi compagni di avventura, con otto soldati turchi si troverebbero ancora nel Kurdistan. Sarebbe stata smentita, quindi, una notizia precedente secondo la quale i prigionieri erano stati trasferiti in Iran, per evitare azioni da parte dell'esercito turco. [m. p.]



Angelo Palego ai piedi del monte Ararat, durante una delle sue ultime spedizioni

Manualetto che svela tutti i meccanismi, con i tempi e le spese da affrontare Paese per Paese

Una guida alle operazioni bancarie all'estero

Il vademecum della Banca Popolare di Novara per tutti i clienti

NOVARA. La Banca Popolare di Novara lancia la guida per facilitare le operazioni commerciali con l'estero.

La Popolare, sulla spinta della nuova gestione del neopresidente Lino Venini, anticipa tutte le banche italiane con un'iniziativa che [redacted] [redacted] passo [redacted] la nuova visione economica europea. La banca ha predisposto una «Guida rapida sui pagamenti [redacted] l'estero», un [redacted]mecum chiaro e preciso che svela i meccanismi, spesso non semplici delle operazioni finanziarie con gli operatori stranieri. «La Banca Popolare di Nova[redacted] - spiegano all'Ufficio Studi - ha una lunga tradizione di operatività con l'estero e con i paesi Cee, e questa iniziativa s'inserisce nella strategia di espansione della stessa banca in ambito europeo, ma vuole essere soprattutto una risposta concreta alle esigenze dell'utenza di un territorio, come quello novarese, dove l'iniziativa eco[redacted] verso l'estero [redacted] molto pronunciata».

La guida [redacted] anche nella linea della trasparenza a [redacted] [redacted] state invitate le banche italiane: l'opuscolo spiega in modo dettagliato tempi, procedure o costi di un ordine di pagamento, di un assegno su banca estera, di assegni [redacted]chèques e di carte di credito. «Per la clientela non vi è soltanto la facilitazione nell'eseguire operazioni sui mercati stranieri - proseguono i tecnici della Banca - ma anche la sicurezza [redacted] s[redacted] in anticipo e [redacted] esattezza i tempi e le spese da affrontare, una garanzia importante per l'operatore economico». L'iniziativa della banca novarese è da mettere in relazione anche al considerevole sviluppo che la Popolare [redacted] avuto all'estero; la Novara è totalmente proprietaria della Banca Nova[redacted] Suisse [redacted] Zurigo, della Taliber, sempre zurighese, dell'inglese Banca Novara Ltd, e possiede [redacted] 70,01% delle partecipazioni della Banque de l'Union Maritime et Financière [redacted] Parigi, il 99,44% della Compagnie d'Angely, anch'essa parigina, ed [redacted] 95% della lussemburghese Banca Novara International.

La guida è in distribuzione gratuita presso gli sportelli della Popolare. [m. g.]

LE AZIONI

C'è la ripresa

La «cura Venini» fa effetto e rilancia il titolo della Banca Popolare di Novara al Mercato Ristretto. Dopo mesi [redacted] stallo a quota 9.500 lire, le azioni della Popolare hanno preso a salire attestandosi a 9.700, con un incremento dell'1,04%. Si è così realizzata la previsione del neopresidente dell'Istituto di credito novarese, Lino Venini, che nella lettera agli azionisti recapitata in questi giorni [redacted] soci della banca ha scritto che il valore reale delle azioni della Popolare è di gran lunga superiore a quello attuale di mercato, [redacted] per il notevole patrimonio netto della Popolare, che supera i 2109 miliardi, sia [redacted] la quota degli immobili [redacted] delle partecipazioni, che aggiunge altri 1200 miliardi al capotale della banca. «Questa realtà sposta in modo notevolissimo il valore delle azioni» scrive Venini ed il mercato ha risposto positivamente all'iniezione di fiducia avviata dal nuovo vertice della Bpn. [m. g.]

Cassolnovo, s'indaga per scoprire se sia un atto di intimidazione politica

Incendiata villetta dell'assessore

Nel Parco del Ticino, i danni sui cento milioni

CASSOLNOVO. Solo lo sconsiderato gesto di un folle piromane oppure un vero e proprio atto di intimidazione politica? I carabinieri hanno subito aperto un'inchiesta sul violento incendio che [redacted] mattina ha quasi completamente distrutto una casetta [redacted] pressi del Ticino, di proprietà di Giuseppe Silvano, 61 anni, socialdemocratico, da due anni assessore al patrimonio [redacted] comune di Cassolnovo. I danni, ingentissimi, superano i 100 milioni e le [redacted] [redacted] sono senza alcun dubbio dolose. L'allarme [redacted] scattato verso le 8 alla frazione Villareale, quando il titolare di [redacted] mobilificio, abitante [redacted] una villetta vicino, ha notato le fiamme levarsi già alte. Da Vigevano è partito subito [redacted] squadra di vigili del fuoco, ma ormai rimaneva ben poco da fa[redacted]: quando sono giunti sul posto la costruzione era già [redacted] quasi completamente divorata dalle fiamme ed è stato possibile solo spegnere gli ultimi focolai, sotto gli occhi sconsolati del proprietario, precipitatosi sul posto.

[redacted] confermare la matrice dolosa dell'incendio c'è il piccone ritrovato nei pressi dell'ingresso: devono aver lavorato parecchio, gli autori del misfatto, per scassinare la porta, che [redacted] [redacted] metallo rinforzato. Con tutta probabilità, dopo [redacted] penetrati all'interno, hanno ammassato mobili e suppellettili e versato liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Altre spiegazioni, come il corto circuito, non sono possibili: la casetta, un elegante rustico nel parco del Ticino, costruito 20 anni fa, non era infatti raggiunta dalla rete elettrica, ed il proprietario quando vi trascorreva i weekend portava [redacted] piccolo gruppo elettrogeno. «Non ho [redacted] ricevuto alcun tipo di minaccia - afferma Giuseppe Silvano - escludo che [redacted] gesto abbia attinenza [redacted] la mia attività professionale di geometra e con quella [redacted] amministratore pubblico. Il mio assessorato, quello al patrimonio, non si occupa di questioni di primo pia[redacted] e, [redacted] di là [redacted] solite schermaglie politiche, non ho mai avuto problemi con [redacted]. Nonostante la gravità del fatto, ritengo che si tratti dell'opera di vandali».

Dello st[redacted] parere è anche il sindaco di Cassolnovo, il socialista Giuseppe Manazza: «Mi sento di escludere ogni legame con il ruolo di amministratore di Silvano. E' impossibile pensare che qualcuno possa arrivare a [redacted]to». In questo stupendo angolo di parco [redacted] Ticino sono tornati ad indagare i carabinieri. A poche centinaia di metri c'è la «Tana del lupo», un'altra casetta salita alla ribalta della cronaca anni fa quando venne [redacted] l'efferato assassinio dell'industriale milanese Gianfranco Trezzi. [r. s.]

Ieri cerimonia con le autorità per l'opera che comprende la galleria sotto il Mottarone

Omegna, aperta la circonvallazione

Il traffico della statale del Lago d'Orta non attraverserà più il centro cittadino, diminuirà l'inquinamento
Nel suo intervento il sindaco ha chiesto che siano conclusi i lavori fino a Gravellona con l'imponente viadotto

OMEGNA. E' finalmente inaugurata, con un'oretta di ritardo rispetto all'orario previsto, la circonvallazione di Omegna, che comprende la galleria sotto il Mottarone. Un ritardo, quest'ultimo, che gli omegnesi, alcune centinaia, intervenuti alla cerimonia di inaugurazione, hanno perdonato. In fondo, un'ora un'ora meno, la circonvallazione era lì, pronta.

Gli automobilisti tireranno un sospiro di sollievo nel letterale del termine: il traffico dalla statale 229 del lago d'Orta non attraverserà più il centro cittadino con gli inevitabili problemi di inquinamento e ingorghi che regolarmente provocava. Secondo uno studio commissionato dall'amministrazione comunale alcuni anni fa, solo centro storico transitavano giornalmente non di diecimila automobili. Un numero impressionante che volte mandava in tilt l'intero sistema viario cittadino. Adesso è anche la fine, insieme alle polemiche, una vera propria telenovela: sembrava proprio che l'apergalleria, infinite volte promessa e sempre rimandata, dovesse ancora volta procastinata.

Invece per la festa di San Vito le prime automobili finalmente transitato sulla nuova circonvallazione. Alla cerimonia hanno partecipato il senatore Achille Cultrera, sottosegretario ai Lavori Pubblici ed il presidente della Commissione Ambiente della Camera, Giuseppe Cerutti, le autorità militari e religiose della provincia. Applausi spontanei al Prefetto, Alberto Ruffo, da parte della gente quando il sindaco di Omegna, Salvatore Deriu, ha ringraziato per l'impegno profuso nei continui contatti con le autorità con l'Anas ogniqualvolta si creavano intoppi che impedivano proseguo dei lavori.

Alcune centinaia di omegnesi hanno partecipato ieri alla cerimonia inaugurale della circonvallazione con galleria

Il sindaco ha voluto anche ricordare, con parole commosse, l'operaio Gianni Damiano, scomparso per infortunio sul lavoro durante la prima fase delle opere. La nuova circonvallazione è formata per una buona parte dalla galleria lunga chilometri e mezzo, per realizzare quale sono state necessarie mila lavoro impiegando mediamente ottanta operai, altamente specializzati che dal febbraio del 1985 sino dicembre 1990 hanno operato alle dipendenze della ditta Costanzo. Una nota merito fatta rilevare dagli operai stessi: malgrado alcuni inconvenienti, tra il quali un rilascio interno alla galleria, i lavori sono stati consegnati addirittura alcuni giorni di anticipo.

Dove si verificati dunque i ritardi? «Sembra incredibile dirlo, ma nelle opere accessorie - ricorda il sindaco - e nelle infinite pastoie che la nostra burocrazia provocare. Oggi ho voluto cogliere l'occasione, non per polemica per correttezza civile, per ricordare sia al sottosegretario all'onorevole Cerutti dell'importanza di proseguire, come previsto, il resto dei lavori sino a Gravellona Toce. Diversamente anche quest'opera è utile metà, ad Omegna ma non a snellire il traffico lungo tutta la statale del lago d'Orta».

Intanto proseguono i lavori per la realizzazione della da parte della circonvallazione che unirà l'uscita dalla galleria, in località Brughiero, con Gabbio di Casale Corte Cerro, praticamente alle porte di Gravellona Toce. Anche in questo i lavori imponenti con una viadotto della lunghezza oltre 450 metri in parte costruito lo Strona.

Altrettanto si sta facendo allo svincolo di Borca, anche questo provvisorio, e per il quale erano sorti problemi con la famiglia Maulini proprietaria dei terreni nei quali sarà realizzato lo svincolo definitivo. I tempi di completamento definitivi dei due svincoli? Non più tardi della primavera prossima, Burocrazia permettendo.

Vincenzo Amato

A Macugnaga delusione tra i fans

Nomadi, salta concerto del 10

MACUGNAGA. «Ma noi non ci saremo». Stavolta i Nomadi non l'hanno cantata in musica ma l'hanno fatto sapere, chiaro e tondo, per della loro manager. Andiamo con ordine. Questa è la storia di un cento del gruppo più amato d'Italia che, appunto, ci sarà. Per un problema di quattrini. L'idea di invitare la band dell'indimenticato Augusto Daolio era stata di gruppo di ragazzi di Macugnaga: «Perché chiamare Beppe Carletti e compagni - si erano chiesti - a suonare sul piazzale della funivia, per salutare l'estate?». Idea memorabile. Così si era deciso per il 10 settembre.

Il gruppo di ragazzi prima ha dovuto trovare qualcuno che potesse firmare il contratto: «Andava bene il presidente di un'associazione, responsabile ufficiale» precisa Andrea Vittore, titolare del bar Flora e fan dei Nomadi. Avevano trovato persona adhoc: un dirigente del Soccorso Alpino.

«Ma questa persona voleva essere sicura di non avere problemi di sorta - continua Andrea - e ci ha chiesto garantire in anticipo milioni per pagare gruppo e spese». Ma trenta milioni si trovano per strada. Infatti non c'è stato il mettersi insieme. Frattempo i contatti con il manager del gruppo, Angela Coconcelli, sono andati avanti. E' stata la data concerto. Però soldi e firma non sono arrivati: «A questo punto mi sono arrabbiata io - ammette la manager -. E mi dispiace che sia saltato il concerto, i ragazzi ci tenevano molto. C'è da dire che era naturale che loro non potessero avere tutti i soldi da anticipare. Noi, norma, chiediamo soltanto un acconto. Non capisco invece perché la persona che doveva firmare il contratto abbia chiesto sia i soldi per il complesso sia dieci milioni per spese e una specie di fondo imprevisti». Forse per il timore di rimetterci propria, dato che c'era firma mezzo, su un contratto. Difficile recuperare la data: «Ci sono tempi tecnici da rispettare, per la pubblicità esempio. E siamo già fine agosto. Ma nulla è impossibile». Ora i ragazzi di Macugnaga vogliono organizzarsi in un'associazione: «Così la prossima volta saremo a decidere - conclude Andrea -. E pensare che volevamo devolvere quanto avanzava in beneficenza». [m. p. a.]

Augusto Daolio l'amatissimo del Nomadi scomparso pochi mesi fa

Villadossola, arrestato un uomo che avrebbe tentato di violentare un ragazzino

In giostra gratis, poi le «carezze»

E' un minore ad accusare l'addetto di lunapark che l'avrebbe costretto ad entrare nella roulotte per mettere in pratica gli atti di libidine. Il bambino è riuscito a fuggire e ha raccontato tutto alla madre

VILLADOSSOLA. L'accusa è grave: atti libidine violente su minorenne. Renato Cernotti, un giostraio di 57 anni, residente a Marazzone (Varese), è arrestato l'altro ieri. Avrebbe irretito un bambino di Villadossola, e dopo essersi conquistato la fiducia del piccolo si sarebbe appartato lui.

Pare che intenzioni dell'uomo siano state concretizzate in tutto perchè il ragazzino gli sarebbe fuggito dalle mani, rifugiandosi di corsa a casa, dove ha raccontato tutto alla madre.

L'episodio è avvenuto una quindicina di giorni fa a Villadossola, ma la notizia è stata resa nota ieri quando l'uomo è stato arrestato: era fuggito appena saputo che i carabinieri lo cercavano.

Cernotti lavorava come dipendente di una giostra che aveva messo le basi in un prato vicino alla «Lucciola» di Villadossola, zona dove si stava svolgendo la festa de «L'Unità». La tecnica dell'uomo, secondo una prima ricostruzione, era semplice: regalava alcuni gettoni per i giri sulla giostra cambio di «attenzioni».

Un bambino, di età compresa tra i 10 ed 11 anni, non si sarebbe reso conto subito che le intenzioni dell'uomo tutt'altro che amichevoli. E si sarebbe trovato, lontano da occhi indiscreti, sulla roulotte del giostraio che lo avrebbe circondato di attenzioni particolari. In pochi attimi il ragazzino sarebbe stato privato dei pantaloni e fatto oggetto di carezze sempre più insistenti.

Quando l'uomo avrebbe cercato di usargli violenza, il piccolo è riuscito liberarsi, fuggendo verso casa, terrorizzato e piangente. Al racconto, la madre del piccolo non ha esitato a denunciare il fatto carabinieri. Il ragazzino veniva sottoposto visite mediche che avrebbero escluso possa aver subito una violenza

Intanto l'uomo s'era dato alla fuga. Le indagini dei carabinieri proseguivano su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Alfredo Ruocco, che emesso un ordine custodia cautelare contro il giostraio.

L'uomo veniva cercato vanamente per diversi giorni ma il cerchio tracciato dai carabinieri di Domodossola Villadossola si stringeva. Con la preziosa collaborazione dei colleghi di Castelletto Ticino, Cernotti niva così arrestato in un lunapark insediato un paese sulle rive del Ticino. I carabinieri escludono che l'uomo possa cercato di far violenza anche ad altri due ragazzini, sonza riuscire nel suo intento. [re. ba.]

Renato Cernotti, 57 anni

Oggi in Sicilia i funerali della donna travolta

Si svolgono oggi alle 17,30 a Milazzo, in Sicilia, i funerali di Fernanda Giordani, 43 anni, abitante a Vignone, travolta ed uccisa l'altro ieri da un'auto mentre stava andando in spiaggia. La donna era con il marito Giovanni Gitto, ex carabiniere, e la figlia Melissa, 12 anni. A Vignone rimasto l'altro figlio, Antonio di 23 anni, che ha ricevuto la telefonata della nonna Carmela che dalla Sicilia annunciava la morte della madre. La notizia della tragica scomparsa di Fernanda Giordani ha destato molta impressione a Vignone dove era nata e dove viveva in attesa di trasferirsi con la famiglia nella nuova casa che il marito ultimando Milazzo.

Incontro in dogana tra Fs e direttore generale

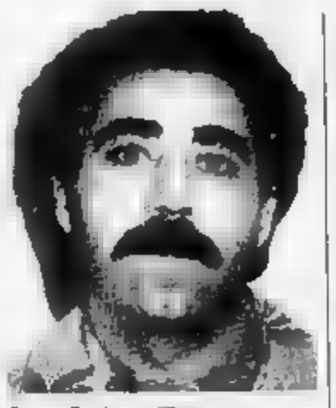
Si sono incontrati presso dogana di Domodossola i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato ed il direttore generale dell'Istituto doganale per i controlli fitopatologici. Il vertice ha permesso di concordare che che tutti i carichi di legname possono passare da tutti i valichi ferroviari, compreso quello del Sempione, al tredici ottobre 1993. Intanto, gli spedizionieri ossolani hanno richiesto un incontro anche con il ministero per domandare che la linea del Sempione possa essere inserita nella lista dei transiti autorizzati.

Leccese di 33 anni coinvolto nel traffico illecito scoperto nei blitz

Appena uscito dal carcere svizzero è arrestato a Domo per armi e droga

DOMODOSSOLA. E' stato arrestato ieri, dopo anno di attesa perché rinchiuso in un carcere della Confederazione Elvetica, un leccese ricercato dalla polizia italiana: è accusato di coinvolto nel giro di armi droga scoperto in Ossola un fa. Orazio Ricchiuto, 33 anni, nativo di Acquaviva del Capo (Lecce) ma residente da tempo a Berna, in Svizzera, è stato consegnato l'altro ieri alla polizia Domodossola.

Gli agenti lo hanno preso in consegna dai gendarmi svizzeri che lo avevano accompagnato fino alla frontiera. Ricchiuto, sul quale pendeva da un anno un ordine di custodia cautelare, in Svizzera, rinchiuso in un carcere, dove doveva scontare una pena per reati in territorio elvetico. I guai giudiziari, insomma, per Ricchiuto c'erano sia in patria sia oltre confine.


Orazio Ricchiuto,

E una delle tre persone che non erano state arrestate il luglio 1992 nel corso del primo blitz eseguito in valle dalla polizia ossolana dalla Criminalpol di Torino. Quella vasta operazione sarebbe stata la prima di una lunga serie, l'ultima delle quali portata a termine nel giugno scorso.

L'anno scorso vennero state dodici persone accusate di associazione a delinquere finalizzato al traffico di armi e droga. La stessa accusa era mossa al Ricchiuto, sul quale gravava l'ordine custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari Tribunale di Torino. Il leccese stato rinchiuso ora nelle carceri di Verbania a disposizione del magistrato torinese.

Dal interrogatorio potrebbero emergere altri particolari importanti sul giro di armi droga tra Svizzera Italia, traffico illecito sul quale avevano indagato per diversi mesi alcuni uomini della Criminalpol torinese, collaborazione la polizia domese, dopo episodi di cronaca che avevano allarme le autorità della valle. [re. ba.]

RIGENERA
baldan
L'APPARECCHIATURA CHE FAVORISCE LA RICRESCITA DEI CAPELLI

Dopo 15 anni di studio in grado curare:
- **CADUTA CAPELLI** di origine seborroica o ormonale (alopecia androgenica, fino 5° stadio di classificazione di Hamilton).
- **CADUTA DEI CAPELLI** causata da stress da ansia (telogen effluvium).
- **CADUTA DEI** causata da trattamenti sbagliati.

RIGENERA GARANTISCE IL RISULTATO

Per l'analisi gratuita del tuo capello telefona subito ad uno dei centri RIGENERA

VILLARI CARMELO VIA MONTE ZEDA, 6 ARONA (NO) TEL. 0322/45.643	**ACCONCIATURE L'INCONTRO** VIA BORGOMANERO, 5 CUREGGIO (NO) TEL. 0322/839.200	**FISIC CLUB** VIA CANTARANA, 26 DOMODOSSOLA (NO) TEL. 0324/481.455	**COIFFEUR LAURO** VIA DEI CATTANEO, 1 NOVARA TEL. 0321/32 374
SHAMPOO LEI VIA DEI GAUTIERI, 1 NOVARA TEL. 0321/625 762 **SHAMPOO LUI** VIA DEI GAUTIERI, 17 NOVARA TEL. 0321/628.056	**STUDIO S** VIA TITO SPERI, 22 OMEGNA (NO) TEL. 0323/61.148	**TALAMONA GRAZIELLA** CORSO COBIANCHI, 48 VERBANIA INTRA (NO) TEL. 0323/404.350	**AL PUNTO VERDE** C.SO ROMA, 95/D TRECATE (NO) TEL. 0321/74 915

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Coiromonte di Armeno e a Cassolnovo in programma un fine settimana di musica e video

Festival rock dal Cusio alla Bassa

Nel piccolo centro sulle pendici del Mottarone sarà di scena Michel Montecrossa con la band «The chosen few»
In Lomellina s'inizia stasera l'ottava rassegna promossa da «Cortine di suono». Tanti stand e pellicole celebri

In primo piano Michel Montecrossa musicista di origine austriaca e front-man del gruppo «The chosen few» Montecrossa e la band [redacted] esibiranno nella tre giorni [redacted] musica e video alla frazione Coiromonte

ARMENO. Tre giorni di musica e video, con workshop per componenti di rockband: prende il via domani pomeriggio la manifestazione intitolata «Spirit of Woodstock» [redacted] organizzata dal musicista Michel Montecrossa con il gruppo «The cho[redacted] few». Il festival si dovrebbe svolgere nel parco dell'albergo Omnidiet, a Coiromonte, dove Montecrossa [redacted] i componenti della band vivono abitualmente. Il condizionale è d'obbligo, perché se le condizioni del tempo non consentiranno le esibizioni all'aperto concerti e proiezioni si svolgeranno nelle sale dell'albergo rimodernato.

Il progetto di [redacted] tre giorni che ricordi gli happening Anni Settanta è accarezzato da tempo [redacted] Michel Montecrossa, che suona la chitarra e l'armonica. Insieme [redacted] lui, da domani a domenica saranno di scena Mirakali, [redacted] chitarrista, Diana Antara, tastierista, David Butterfield, chitarrista [redacted] bassista, Vera Springfield, chitarrista. «Aspettiamo tanti appassionati di musica dal rock al folk - dicono gli organizzatori - e contiamo [redacted] far diventare il festival un appuntamento fisso d'estate». Dopo l'avvio di domani con il concerto inaugurale (dalle 20), sabato e domenica mattina verranno proiettati video musicali, nel pomeriggio [redacted] in [redacted] workshop ed esibizioni. [m. p. a.]

Gruppi «storici» e novità

Nel parco il cinema, libri e dischi sotto il segno dell'underground

CASSOLNOVO. Prende il via stasera l'ottavo festival di cultura rock «Music underground». La manifestazione [redacted] svolge ai giardini [redacted] Skiatos, sulla statale per Novara, ed è organizzata dall'associazione culturale «Cortine di [redacted] Nelle cinque serate del festival si susseguiranno concerti [redacted] bands emergenti, proiezioni di video ed una rassegna cinematografica.

In appositi stands sono state allestite [redacted] di rarità discografiche, compact disc, fumetti e la collana di libri «Millelire Stampa Alternativa» con la presenza dell'editore Marcello Baraghini.

Stasera alle 21 è in calendario il [redacted] del gruppo «Via dalla pazza folla», una band che fonde ritmi mediterranei e musica celtica, seguiti alle 22 dagli «Endocr», formazione di Vigevano fra le prime in Italia a proporre il «metal trash». Alle 23, sul maxischermo, proiezione [redacted] «Point break» di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze e Gary Busey. Nello stand viene proposto un classico della paura, «The hitcher» di Harmon.

Domani alle 21 suoneranno i «Fuori orario», provenienti dall'underground milanese, mentre la rassegna cinematografica popone uno dei maggiori successi degli ultimi anni, «Thelma & Luise», sul maxischermo, mentre nello stand verrà proiettato «Duel» di Steven Spielberg.

Sabato alle 19 [redacted] terrà l'incontro con l'editore Marcello Baraghini, ideatore della fortunata collana libraria, i libri supereconomici a mille lire; alle 21 in scena «Underground life», [redacted] monzese che vanta quindici anni di attività, e alle 23,30 il grande film di Wim Wenders, «Fino alla fine del mondo»; in alternativa, nello stand, «Marrakech express».
La rassegna si concluderà do-[redacted] con il concerto degli «Schifanoja» e di «Happy Toyz», e [redacted] proiezione del film «Belli e dannati» e di «Easy Rider», forse il simbolo della cultura rock dell'epoca dei figli dei fiori. [m. g.]

SAN VITO AGLI SGOCCIOLI

Omegna, stasera [redacted] Leali

Dopo Mal e la Rettore, il «tris» di cantanti per la festa [redacted] San Vito a Omegna si chiude questa sera [redacted] concerto [redacted] Fausto Leali, uno tra i più apprezzati solisti della musica leggera italiana. L'appuntamento è sul lungolago Buozzi, a partire dalle 21,30. L'ingresso è libero.

A Romagnano Sesia

Il 5 settembre le selezioni «Sanremo Famosi»

NOVARA. [redacted] avvicina il momento del debutto per gli iscritti [redacted] «Sanremo famosi», la manifestazione parallela al Festival della Canzone con la quale si sono messi in luce, negli anni [redacted], talenti come Laura Pausini e Maria Grazia Impero. [redacted] partecipare bastava preparare una cassetta [redacted] base preregistrata di un brano già edito (esempi: [redacted] «Piccolo grande amore» a «Margherita», ma anche pezzi stranieri) e quindi cimentarsi davanti ad una giuria. Le selezioni si svolgeranno al Maneggio di Romagnano [redacted] partire dal [redacted] settembre. «Ci sono giovani che partecipano per divertimento - anticipa Elisabet[redacted] Rossi, organizzatrice per Novara, Vercelli e Pavia - ma qualche bella voce c'è».

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Comune di Sanremo, Radio Italia e della Rai. A Novara collabora Punto Radio [redacted] [m. p. a.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CAMELOT

Diniegbi... musicali

«No, No e No», ovvero Lorenzo Erra (tastiere) e Giorgio Borghini (percussioni), [redacted] protagonisti [redacted] concerto in programma stasera al bar birreria «Camelot», [redacted] via De Vit a Stresa. I due musicisti di Intra proporranno il loro repertorio, incentrato sulla «world music».

[redacted]

Magici «evergreen»

Il cantante-tastierista Fred è [redacted] scena stasera al bar caffetteria «L[redacted] di Cerano (via IV novembre 50).

LA PAGODA

Sul palco, Piccione

Piccione è il protagonista della nottata musicale al [redacted] pub «La Pagoda» di Galliata. Dalle 21,30.

EXTREMIS

Tocca agli Epokè

Rock italiano questa sera all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola. Ad esibirsi [redacted] gli «Epokè»: Valeria Furlan (voce), Giacomo Mosca (chitarra), Orazio Cherubin (tastiere) e Piero Marinelli (batteria). S'inizia alle 22.

MUSICLUB

Un duo novarese

Marco e Charlie salgono sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro questa sera. Proporranno il loro repertorio basato sui [redacted] più conosciuti della musica italiana e straniera. Dalle 21,30.

[redacted]

Fitness per tutti

Nottata dedicata al fitness alla discoteca «Celebrità» [redacted] Trecate, sulla statale Torino-Milano. L'animazione sarà curata dal gruppo «Creative Ideas».

[redacted] ROCCHETTA

Danze su tre piani

Si balla su tre piani con tre generi musicali questa notte alla discoteca «La Rocchetta» di Arona. Revival a cura di Ricky Cenzi, underground [redacted] Moira [redacted] Cristiano. Dalle 22,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted] Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: iniz. 20,30; 22,15 — L. 10.000 - 6000
Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana — [redacted] — Inizio ore 21,15
Casa [redacted] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. [redacted] — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [redacted] l'amore [redacted] l'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Vittoria — Tel. 623 395 — Or.: iniz. 22,15 — L. 10.000 - 5 000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93). — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

[redacted] — Tel. 625.898 — Or.: iniz. ore 20,15/22,[redacted] — L. 10000/6000 (merc. solo se feriale L. 8000/5000)
Robocop 3

[redacted] — Tel. 474.825 — CHIUSURA ESTIVA

S. [redacted] — Tel. 465.484 — [redacted] ESTIVO

[redacted] S. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [redacted] All'aperto — Cortile Scuola Media Verga — In caso pioggia al S. Carlo — L. 8/4000 Ore [redacted]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

BELLINZAGO Vandoni — CHIUSO PER FERIE

BORGOMAN. [redacted] — Tel. 82.151 — Or.: iniz. 20/22 — Lire 10000/9000
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa [redacted] — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20,15; 22,15 — Lire 9000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, [redacted] nello stesso fast-food e provano [redacted] amore. N. V. 1h 45' Sentimentale

Piccolo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20,15/22,15 — Lire 9000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [redacted] una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

CAMERI Cine all'aperto — [redacted] (0337) 244.384 — RIPOSO ESTIVO

DOMODOSS. Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [redacted] 1 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/5.000 — RIPOSO

Cine 1 - [redacted] 2 — Tel.: 242 046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/5.[redacted] — RIPOSO

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 81.183 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 81.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO [redacted] Audit. S. Margherita — Ore 21,15
Io speriamo che [redacted] la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Conteione (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte [redacted] bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

VERBANIA Ariston — Tel. 403 843 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in [redacted] di pioggia al Vip — Or.: 21,30. L. 6000/4000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Ore 20,30/22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000-7000/9000-8000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il rischio.** Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,30; [redacted].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3, domani riapertura.
[redacted] c. Sommeiller 22. **I Trasgres-**[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Domani riapertura con: **Tartarughe Ninja 3**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di pia**[redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
[redacted] v. Goito 5. **Come una donna.** [redacted] 16,15; 18,20; [redacted]
DORIA v. Gramsci 9. Domani riapertura: [redacted] **de in America.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di san**[redacted]. [redacted]: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il rischio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riap. 27 agosto [redacted].
[redacted] c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio a. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Proposta** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. [redacted] **Dragon** [redacted] **di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** [redacted]: [redacted] 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. [redacted] 7. **La ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,[redacted]; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** [redacted]: [redacted], 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma [redacted] riapertura: **Caccia mortale.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca CRT. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678.070084.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale [redacted]. 8 grandi spett. a posto fisso. [redacted] «Rosso»; [redacted] Bnk; [redacted] mezzo, Massimini, [redacted], Barrè. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in [redacted] T.S.T. 1993-94. dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. [redacted]. Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, [redacted] Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì [redacted] cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Come l'acqua** [redacted] **il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. **Ultimi giorni da noi.**
APOLLO Gall. De Cristoforis. [redacted] **mortale.** Or.: 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20/22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Calde** [redacted] **d'estate.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Ariosto 16. Chiusura [redacted].
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Come una donna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del sol-**[redacted]. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN** [redacted] Monte Nero [redacted]. **Heimat** [redacted] **- L'eterna figlia.** Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] Monte [redacted] 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; [redacted]2,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **La** [redacted]**le.** Or. 18,30; 20,30; [redacted].
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita indipendente.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà oscura.** Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO [redacted] Lodi [redacted] Chiusura estiva.
[redacted] Manzoni [redacted]. **Dragon, La storia** [redacted] **Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]30.
[redacted] viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. [redacted] Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] Terraggio 3. **Il grande** [redacted]. Or.: 18; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Un giorno** [redacted] **ordinaria follia.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35
[redacted] 2 via [redacted]. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
ODEON [redacted] 3 via [redacted]. Radegonda 8. [redacted] **lunga** [redacted] **casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [redacted] **par caso.** Or.: 15.15; 17,40; [redacted]; 22,35.
ODEON SALA [redacted]. Radegonda 8. **Pomodori v**[redacted] **fritti** [redacted]**la del treno.** [redacted]: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo.** [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODEON [redacted] 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa [redacted]gonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** [redacted]. Or.: 16,10; 17,35; 20, 22,35.
ORFEO via Zugna [redacted]. **Dragon -** [redacted] **storia di Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Cimitero vivente 2.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni** [redacted] **piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted] 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **The vanishing. Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] corso Buenos Aires [redacted]. **I racconti della camera** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
[redacted] XXV Aprile [redacted] informazioni telefonare [redacted].
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [redacted].
LIRICO via Larga, 14, telefono [redacted].
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[redacted] **OFF** via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, [redacted]. Per informazioni telefonare 7600.0231.
[redacted] via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832 [redacted].
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza [redacted]. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN [redacted] corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 8208.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara [redacted]; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo di pranoterapia; [redacted] Tv movie; 22,30 Vco notizie; 23Tv [redacted]. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti [redacted] piazza... souvenir; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 Boys and girls, telefilm.

LA [redacted] ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COPPA ITALIA SERIE C

Quattro espulsi, due per parte, ma poche emozioni nella partita con il Legnano: 0-0

Fatica l'Alessandria senza Sabato

Bene Bianchet e Zanuttig (infortunato nel finale)

ALESSANDRIA. Finisce 0 a 0 tra grigi e Legnano nel secondo turno di Coppa Italia. E l'Alessandria può dire addio ai sogni di gloria. Anche se la matematica ancora la condanna, sarà difficile per la compagine mandrogna superare il turno.

Fatica terribilmente l'Alessandria a varcare col pallone la metà campo. Il forfait di Sabato in cabina di regia si fa sentire. A ridosso della linea mediana un uomo in grado di costruire. Ci prova Avallone, solo a sprazzi, poi l'indomito Zanuttig che cerca varchi nella troquarti avversaria. A sprazzi si vede pure Terzaroli, mentre Pugliatti è meno lucido che in altre occasioni. Anche Perugi è ancora lontano dalla forma migliore. Serioli deve partire da troppo lontano per essere in grado di pungere come sa. I mandrogni giocano la formazione troppo allungata e faticano il doppio contro un'avversaria alla quale il pareggio sta benissimo.

Ancora volta Mazzola ha deciso di disertare la panchina, come già aveva fatto a Novara domenica scorsa. In mattinata ha effettuato la seduta di rifinitura, poi ha preferito lasciare il suo posto a Roselli.

Il mister attende una risposta dal presidente Vitale sul «nodo» Fermanelli. Proprio quest'ultimo è è rivisto ieri sera al Moccagatta prima della partita parlare il patron. Buon segno.

Qualche spicciolo di cronaca. Al 12' gli ospiti ad andare vicini al gol. Dopo un batti e ribatti al limite dell'area Birarda spara dal limite e la palla finisce a lato di un soffio. Al 19' è l'Alessandria a rendersi pericolosa. Zanuttig filtra sulla destra serve Terzaroli che dai 16 metri tira centrale e blocca a terra Cuccunato. Un minuto dopo si fa applaudire Terzaroli che, palla al piede si incunea in area, mettendo fuori tempo tre avversari, ma un difensore salva in extremis. Al 42' ancora il Legnano in avanti: Manganiello filtra in area, mette di contro per Menegatti, ma è bravo Bianchet a sventare in uscita. Allo scadere del tempo Fattori di calcio piazzato manda fuori alla destra della porta dei grigi.

Nella ripresa al 46' il portiere anticipa Maddè proiettato a rete. Al 57' grigi vicini al gol con Serioli che colpisce di testa di poco alto. L'Alessandria cresce alla distanza e gli ospiti si difendono a denti stretti, eccedendo nelle scorrettezze. Al 73' l'arbitro manda fuori Cicchetti e Turrà: il primo commette un violento fallo sul secondo che reagisce. All'80 cartellino rosso per Zaniolo che in fase d'attacco commette un'inutile scorrettezza sul marcatore. Infine, allo scadere l'arbitro manda fuori il legnanese Fattori per doppia ammonizione. anzitempo deve lasciare il terreno di gioco pure Zanuttig, colpito duro al piede destro e sostituito dal giovane Bello.

Piero Abrate

Il portiere Bianchet ha salvato la porta dei grigi in un paio di occasioni

Alessandria: Bianchet, Maurino, Maddè, Zanuttig (67' Bello), Turrà, Sirotì, Perugi, Avallone, Serioli, Terzaroli, Pugliatti (46' Zaniolo).
Legnano: Cuccunato (37' Cecottii, Pedrotti, Manganiello (56' Cicchetti), Salvini, Zoratto, Birarda (70' Iaconoi, Fattori, Gardini, Menegatti, Reza, Pingitore.
Arbitro: Pola.

Mazzola è ancora in bilico

Senza l'accordo con Fermanelli l'allenatore darà le dimissioni

ALESSANDRIA. Dovrebbe risolversi domani la «questione» Fermanelli. Tornerà oppure no il bomber tanto caro a Mazzola? E' quanto si chiedono i tifosi dopo l'improvvisa partenza dell'ex attaccante della Casertana. La settimana «Claudio il caldo», com'è soprannominato dagli amici, aveva fatto le valigie e se n'era tornato a Roma. «Non intendo farmi prendere in giro - aveva detto -. Prima mi è stata offerta cifra, all'improvviso la società ha fatto dietro-front».

Però, l'altro ieri, il tecnico ha avuto colloquio il patron per vedere di trovare un accomodamento. Anche perché Fermanelli è rimasto disoccupato e con poche possibilità di trovare una sistemazione alternativa. Vitale chiesto 48 ore per riflettere. E' cosciente che il «nodo» Fermanelli sorregga buona parte del futuro prossimo della squadra mandrogna. Non solo per quello che il giocatore potrà offrire sul campo, ma perché un «niet» definitivo della società al suo reingaggio (un accordo c'era stato, ma era soltanto verbale) potrebbe spingere Mazzola a fare le valigie ed andarsene. Il tecnico è uomo tutto d'un pezzo e su questo non vi sono dubbi.

D'altronde, la partenza di Fermanelli ha choccato lo spogliatoio, quello che tre giorni prima del match con il Novara (perso in modo rocambolesco per 1 a 0) aveva dimostrato di aver già raggiunto buon grado di preparazione, mettendo alle corde il Gonca. La débâcle con gli azzurri novaresi è in gran parte è frutto malessere generale dovuto al doppio forfait di Fermanelli e Galletti, vittima quest'ultimo d'un grave incidente che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno tre mesi. Senza queste due pedine l'Alessandria torna a fare i conti il passato prossimo, ritrovandosi peraltro Sabato di un più vecchio, senza più Gallo e il pimpante Banchelli.

Mazzola preferisce non commentare l'accaduto, si sta prodigando per far sì che la squadra non debba arrancare l'anno passato nel bassifondi della classifica. E il presidente? E' preoccupato. giorni attende una risposta da imprenditori e amministratori locali. L'aveva pretesa a giugno, minacciando le dimissioni. Ma, parte la tifoseria, la città è . Come sempre. **[p. abr.]**

Ferruccio Mazzola, allenatore dei grigi

LE CLASSIFICHE

Coppa Italia serie C

GIRONE A: Alessandria-Legnano 0-0, Novara-Solbiatese 0-1. Ha riposato Aosta. Classifica: Novara e Solbiatese p. 3, Legnano 2, Aosta e Alessandria 1. Prossimo turno (domenica): Legnano-Novara, Solbiatese-Aosta. Riposa Alessandria.

GIRONE B: Pro Sesto-Pavia 1-0, Spezia-Vogherese 1-1. Ha riposato Fiorenzuola. Classifica: Fiorenzuola e Pro Sesto p. 3, Vogherese 2, Pavia e Spezia 1. Prossimo turno: Fiorenzuola-Spezia, Vogherese-Pro Sesto. Riposa Pavia.

Coppa Italia dilettanti

1: Châtillon-Moncalieri 1-0. Ha riposato Nizza Mill. Classifica: Nizza e Châtillon p. 2, Moncalieri 0. Prossimo turno (domenica): Nizza-Châtillon. Riposa Moncalieri.

2: Bra-Pinerolo 1-1. Ha riposato Cuneo. Classifica: Cuneo p. 2, Pinerolo e Bra 1. Prossimo turno: Cuneo-Bra. Riposa Pinerolo.

3: Verbania-Pro Vercelli 2-1. Ha riposato Sparta. Classifica: Sparta e Verbania p. 2, Pro Vercelli 0. Prossimo turno: Sparta-Verbania. Riposa Pro Vercelli.

4: Valenzana-Broni 1-1. Ha riposato Oltrepò. Classifica: Broni p. 2, Oltrepò e Valenzana 1. Prossimo turno: Oltrepò-Valenzana. Riposa Broni.

Rete di Cambiaghi al 49' i lombardi ripetono la beffa della passata stagione

Solbiatese, altro sgarbo al Novara

La supremazia degli azzurri non trova sbocchi

NOVARA. Stecca del Novara alla sua seconda gara di Coppa: 0-1 la Solbiatese che torna a vincere in casa azzurra a pochi mesi di distanza dal clamoroso 4-2 della terz'ultima campionato, quando eliminò la formazione di Del Neri dalla corsa alla C1.

E questa volta i lombardi non hanno neanche dovuto recuperare come era successo a suo tempo (da 0-2 a 4-2). Il gol lo hanno segnato all'inizio della ripresa poi rimasti a guardare - come avevano fatto durante tutto primo tempo - i tentativi infruttuosi del Novara che ha fatto registrare una netta supremazia nel possesso di palla ma nessun tiro in porta.

Non mancano comunque le attenuanti per i novaresi che avevano in tribuna i due uomini di «peso» in attacco: il bomber Folli (che è rientrato nei ranghi dopo qualche incomprensione) e l'ariete Armanetti. Entrambi acciaccati, hanno potuto solo fare il tifo. non è certo bastato.

La cronaca. Dopo soli minuti il solbiatese Terni costretto ad uscire in barella per una distorsione. Lo sostituisce Tibaldo che risulterà fra i migliori dei suoi. Al 7' c'è la prima di una serie punizioni del novarese Dall'Orso, tirate bene ma - purtroppo - sempre fuori di poco. Al 10' Paladin (ottimo il rientro del capitano azzurro) fa da ponte per Galelli che di testa impegna il portiere solbiatese Locatelli.

Al 20' l'unica avanzata ospite Guidoni sfiora il gol. Salva Bettini con grande riflesso. Al 42' una azione-gol ma prima Vitalone poi Cotti (quest'ultimo a porta vuota) non segnano. Il tempo si chiude con un tiro sbilenco di Cotti, lanciato alla perfezione da Galelli.

Nella ripresa, dopo minuto il portiere lombardo, Locatelli, salva alla disperata su Vitalone lanciato a rete. Sembra la fotocopia del primo tempo, col Novara protagonista, ma al 49' Zanetti trova un varco sulla sinistra, crossa per Cambiaghi che da due passi.

A Paladin la palma del più bravo

E' il gol partita. Il Novara continua a tessere la sua tela che però non trova sbocchi. E così capitan Paladin, fino a quel momento ottimo stopper, libero e regista, si improvvisa anche attaccante e al 70' ha la palla gol su corta respinta della difesa avversaria. Purtroppo però manca il bersaglio.

Se si tolgono quattro ammonizioni (tutte di solbiatesi) e una lunga serie di calci d'angolo (alla fine risulteranno 6-2 per Novara), la partita finisce lì.

Commento? Un Novara ancora da registrare, ma certamente sulla buona strada malgrado l'inattesa sconfitta. Fra le positive in casa azzurra, oltre Paladin, anche il «nuovo» Galelli, davvero bravo sulla fascia in nti che in ripiegamento, e Stellini.

Sanzo

Novara: Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Costa (78' Guatteo), Paladin, Stellini; Galelli, Caponi, Cotti (65' Castiglioni), Obbedio, Vitalone.
Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Terni (5' Tibaldo); Trentini, Balcon, Bandirali; Occhipinti (54' Calamita), Rovellini, Guidoni, Zanetti, Cambiaghi (67' Pistone).
Arbitro: Vendranin.
Rete: 49' Cambiaghi.

E' il secondo pareggio dei lombardi: 1-1

Vogherese resiste anche a La Spezia

LA SPEZIA. Il nuovo Spezia in versione giovanile manca il successo nell'esordio stagionale al «Picco» la Vogherese, neopromossa alla C2, conquista in Coppa secondo pareggio consecutivo esterno. L'1-1 viene fissato nella prima frazione, quando i liguri di Cadregari passano a condurre al 20' con Bonfadini e i rossoneri di Torresani replicano al 25' su rigore di Morello. Nel prosieguo del match, nonostante una maggiore pressione locali, il risultato non cambierà più.

Prima del vantaggio spezzino sono gli ospiti al 19' che mancano una grossa occasione con Morello, che si ritrova tutto solo davanti a Vignale ma si fa anticipare in extremis Nardecchia. Lo Spezia, privo degli esperti centrocampisti Mirisola e Maragliulo, fissa l'1-0 un minuto dopo. centro di Olive dalla sinistra e tanta manna per Bonfadini che si lascia scappare l'occasione per infilare di destro la porta difesa da Fantoli. Al 25' la Vogherese pareggia. Triangolo Padovani-Morello-Padovani con il centravanti che entra in area va ad incocciare la gamba di Sabbadin che interviene in scivolata, cadendo terra. L'arbitro accorda la massima punizione e Morello spiazza Vignale, battendolo con rasoterra imprendibile sulla sinistra a di palo. Al 53' i liguri potrebbero tornare in vantaggio, ma su cross Scazzola dalla destra, capitan Beppo Mosca testa devia senza potenza e Fantoli sventa in tuffo, salvando il pareggio.

Donatella Bartolini

Spezia: Vignale; Nardecchia, Sabbadin; Cappelletti, Bambini (81' Alberti), Pepe; Scazzola, Bonfadini, Mosca R. (57' Amarotti), Olive (75' Troli), Mosca G.
Vogherese: Fantoli; Donelli, Casarini; Negri, Bonomi, Zanutta; Cosenza (73' Signoroni), Dell'Amico (67' Rombolini), Padovani, Piccinini, Morello.
Arbitro: Cosi.
Reti: 20' Bonfadini, 25' Morello su rigore.

COSI' LE GARE DI COPPA DEI DILETTANTI

Il Pinerolo era andato in vantaggio con Labrozzo

Un gran finale del Bra e Forte pareggia al 90'

BRA. Con una punizione insaccata da Forte allo scadere, i giallorossi hanno raddrizzato le sorti dell'incontro con il Pinerolo, compromesse al 60' da un gol di Lab. Il pareggio è giusto, anche se il Bra ha brillato davvero solo nell'ultimo quarto d'ora primo tempo, con un pressing ha frastornato gli avversari.

Le formazioni hanno impiegato una buona mezz'ora a studiarsi a vicenda, in una routine interrotta solo da qualche incursione di Ruffinatto, Costiati e Rizzo per i locali e dell'ottimo Pallitto per gli ospiti. Ha aperto sul serio le ostilità, al 30', secco diagonale di Rocca, di poco a lato. Dopo una breve reu degli uomini di Cavallo (protagonisti Schina, Labrozzo e il solito Pallitto), il Bra ha ripreso le redini sfiorando il gol 4 volte in pochi minuti: l'occasione più clamorosa l'ha avuta De Santis, che dopo aver aggirato portiere in uscita si è fatto ribattere il tiro da Giorsa.

Nel secondo tempo, al 7' è toccato a Solazzo salvare la situazione alle spalle di Biasi, uscito a contrastare Pia: niente da fare invece, al quarto d'ora, sulla fuga solitaria di Labrozzo, che scavalcando portiere ha spedito la palla in rete. quel momento il Pinerolo è stato confinato nella sua metà campo, ma la rimonta del Bra ha prodotto il gol del pareggio solo al , su punizione trasformata Forte. **[g. n.]**

Bra: Biasi; Scivoli, Solazzo; Ruffinatto (55' Smeriglio), Fava, Dellagaren; Rizzo (63' Capobianco), Costiati, Rocca, Forte, De Santis.
Pinerolo: Mulato; Lucca, Giorsa; Benecchio, Rosa, Pallitto; Pia (65' Comba), Schina, Raimondi (46' Ceddia), Pesce, Labrozzo. **Arbitro:** Calcagno. **Reti:** 60' Labrozzo; 90' Forte.

Il contropiede dei novaresi fa la differenza: 2-1

Un Verbania più pratico elimina la Pro Vercelli

CANNOBBIO. Vince il Verbania (2-1) e la Pro Vercelli definitivamente dalla Coppa. I biancocerchiati, invece, a questo punto diventano i favoriti per il passaggio del turno. Domenica nel derby con i cugini Sparta Novara avranno a disposizione due risultati su tre: anche un pari (per la migliore differenza reti) sarà sufficiente all'undici di Guidetti per accedere alla seconda fase.

Vittoria meritata quella dei lacuali, più pratici bianchi di Caligaris. Gli ospiti, pur tenendo maggiormente il possesso del pallone, solo in rare occasioni sono riusciti a rendersi pericolosi, mentre i padroni di (si è giocato Cannobbio per l'indisponibilità dello stadio lacuale), giostrando in contropiede hanno creato più di un problema alla difesa bicciolana.

La partita si è subito incanalata bene per Verbania che al 5' si trova in vantaggio: punizione di Livorno dalla destra e Bielli, solo soletto, di infila l'incolpevole Beccari. La Pro riparte a testa bassa alla ricerca del pari, ma al quarto d'ora avviene il raddoppio biancocerchiato: Valentino scodella un pallone al centro e stavolta Sena a scavalcare di testa Beccari con un pallonetto. La Pro accusa il colpo, ma due minuti dopo Provenzano su una punizione a due riduce lo svantaggio. Poi risultato non cambia più. **[r. s.]**

Verbania: Piandi; Merelli, Caracciolo; Carboli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena (62' Sala), Belli, Livorno (81' Faretta), Conte.
Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Sella; Scarimbolo Grieco), Monetta, Weffort, Artico, Provenzano (65' Zalioli).
Arbitro: Grassi. **Reti:** 5' Belli, 15' Sena, 17' Provenzano.

Châtillon vittorioso

Una «bomba» di De Tommaso al Moncalieri

SAINT-VINCENT. Porta la firma del neo acquisto Massimo De Tommaso il successo dello Châtillon/Saint-Vincent sul Moncalieri (1-0). Il fluidificante acquistato dal Fenusma ha regalato la vittoria alla squadra di Caviglia con una grande punizione dal limite (al 29') che si è infilata all'incrocio dei pali alla destra del portiere Miglino.

I valdostani già andati vicino al gol al 1' con Vezzoli (palo) e al 6' con Cattin (prodezza di Miglino sulla botta ravvicinata del mediano). Unica azione degna di nota per i torinesi, nel primo tempo, una conclusione di Domiziano respinta dalla traversa. Nella ripresa lo Châtillon/Saint-Vincent si è reminaccioso D'Amico e con Tirrito, mentre il Moncalieri è mai riuscito a creare dei problemi a Redaelli. Il passaggio del turno si deciderà domenica nella sfida tra il Nizza Millefonti e i valdostani. **[s. b.]**

Il pareggio è merito dell'ex centravanti grigio

Valeri, gol-capolavoro A Valenza stop al Broni

VALENZA. Novanta minuti di bell'agonismo conclusi da un pareggio (1-1), che tutto sommato rispecchia i valori po. Si è chiusa così la seconda partita stagionale di Coppa Italia. Dopo il pari di domenica tra Broni e Oltrepò (3-3), il nuovo risultato di parità potrebbe complicare le cose, anche se appare favorito l'Oltrepò, che domenica ospita gli «orafi».

Il risultato si è deciso nel giro di tre minuti. Dopo un buon avvio, il Broni subisce il ritorno della Valenzana, che al 25' per poco non passa in vantaggio con un gran tiro di Schiavone, ribattuto a fatica Verzanini. Sul capovolgimento di fronte, un'azione continuata Calzati convince Merlone ad uscire dai pali: pronto il traversone dell'ala al centro, che Burtini sfrutta a dovere, mettendo la palla nella porta sguarnita (26'). Alla ripresa del gioco, la Valenzana pareggia con una prodezza di Valeri: il centravanti servito da Degli Esposti salta tre avversari e, in diagonale, infila il pallone tra palo portiere. Il pubblico, tutto in piedi, applaude l'ex centravanti grigio. Nella ripresa, gli ospiti cercano la vittoria ma la Valenzana ribatte con fiaccanti contropiede per poco Forretto sfrutta un centro Schiavone (65'). Al 69' mischia in valenzana, conclusa da una botta di Spadavecchia, che coglie la traversa. **[r. c.]**

Valenzana: Merlone; Lucchini (81' Faè), Chiabrera; Cadamuro, Marenco, Varagnolo; Forretto (70' Fea), Biasotti, Valeri, Degli Esposti, Schiavone.
Broni: Verzanini; Pirovano (68' Adelfio), Martelli; Meraldi, Bellingeri, Del Bue; Gotola, Rolandi (70' Vaga), Burtini, Spadavecchia, Calzati. **Arbitro:** Campoflorito. **Reti:** Burtini, 27' Valeri.

Rinnovata la squadra rossoblù protagonista del torneo di «Eccellenza»

Borgomanero sogna in grande

Questa sera (20,30) amichevole con il Vigliano Biellese. Sarà l'occasione per collaudare la squadra [redacted] l'impianto di illuminazione dello stadio borgomanerese. Allenatore è Giromini ex Castelletto

BORGOMANERO. Fari puntati sul nuovo Borgomanero, questa [redacted] (ore 20,30), ospite il Vigliano Biellese. E' in pratica [redacted] collaudo [redacted] nuovo impianto di illuminazione di via Matteotti. Marco Giromini spera di cominciare col piede giusto e di convincere [redacted] pubblico sulla bontà della [redacted] squadra. Il test di domenica scorsa, un triangolare [redacted] Dufour (Promozione) e Solbiatese (C2), è stato positivo: il Borgomanero ha superato, nell'arco di 45 minuti, la Dufour per 4-0 (reti di Garzonio, Savoini, Monzani e Poletti), la Solbiatese ha «passeggiato» [redacted] la stessa formazione [redacted] perandola per 8-0, [redacted] lo scontro diretto [redacted] Borgomanero [redacted] e Solbiatese [redacted] vinto [redacted] misura da quest'ultima per 1-0.

Il «Borgo», squadra [redacted] per eccellenza delle dilettanti novaresi, ha scelto la frescura di Oleggio Castello per il suo ritiro-preparazione: due settimane di lavoro interrotte da qualche amichevole. La società rossoblù al vertice ha riconfermato presidente Franco Maioni. I due vice sono Pino Fornara e Marco Guidetti, [redacted] direttore sportivo è sempre Moreno Zanetta. C'è [redacted] nuovo allenatore: Marco Giromini, uno dei più contesi di questa estate, già di [redacted] tra i «rossoblù» per i quali ha ricoperto per anni il ruolo di [redacted] sinistra, in tempi in cui i giocatori avevano ancora ruoli, numeri [redacted] compiti molto precisi.

Giromini col Borgomanero non dovrà vincere il campionato, ma disputare una buona stagione. «So - ammette - che [redacted] pubblico [redacted] esigente e critico. Farò di tutto per accontentarlo. Io [redacted] [redacted] Borgomanero, non ho quindi da scoprire [redacted] te per quanto concerne i [redacted] detti [redacted] della piazza. Il Borgo ha una sua lunga storia [redacted] una grande tradizione. Farò il possibile per [redacted] tradirlo ed anzi [redacted] profeta in patria».

Le novità sono molte. Cominciamo [redacted] dalle partenze. Favino al Trecate, Vercelli al Vigliano Biellese, Cerutti e Del Gaudio al Gargallo, Fabbri al Pogno. Rientrati al mittente per fine prestito Tumiati (Gallaratese), Alfonso (Vigevano), Antonini (Real Cesate), Bielli (Vogherese).

Ed ecco gli acquisti. Dalla Solbiatese [redacted] arrivato il portiere Aliotta, ex giovanile dell'Inter, Calmi dal Trecate, Fioraso dalla Pro Vercelli, Savoini [redacted] Sunese, Carsani dalla Solbiatese, Bizzarro dal Pogno, Poletti dal Dormelletto, Simone della Beretti del Novara, Licari [redacted] Grignasco. Riconfermati Monzani, Borrini e Romaniello, riscattati Sarti e Garzonio. [redacted] nuovo Borgo, c[redacted] [redacted] solito beneficio d'inventario, si potrebbe leggere così: Aliotta; Bizzarro, Licari; Romaniello, Fioraso, Borrini; Monzani, Sarti, Savoini, Garzonio, Calmi. **[s. bo.]**

Stefano Calmi, «campione eccellente» 1992, è uno dei nuovi acquisti del Borgomanero

[redacted]

Oggi [redacted] Arona

«Disoccupati» in amichevole

ARONA. Questa sera, al Comunale [redacted] Arona, con inizio alle [redacted] 18, la squadra dei calciatori «disoccupati» effettua il [redacted] primo [redacted] di verifica contro l'Arona.

E' una occasione da non perdere per quei dirigenti che sono in cerca di giocatori di valore [redacted] di esperienza. Attesa anche per vedere all'opera la [redacted] Arona che, retrocessa dal campionato di Eccellenza a quello di Promozione, si affida quest'anno a Nedo Lori, ex trainer [redacted] Dormelletto. Il presidente Pippo Resta, Bruno Rossi e Guido Onor hanno [redacted] completamente rifatto la squadra, puntando a una pronta risalita. La rappresentativa degli «illustri disoccupati», tra i quali figura anche l'aronese Galeazzi, [redacted] Cosenza e Piacenza, è alloggiata all'Atlantic di Franco Bertalli e [redacted] svolgendo la preparazione sul campo del Meina. Può contare addirittura [redacted] tre allenatori: Bruno Baveni, Carlo Soldo [redacted] Pietro Villa (ex portiere del Novara). **[s. b.]**

SPORT FLASH

[redacted]

Il Novara perde l'interno Aldo Sacco per tre settimane

Un'altra tegola sulla testa del Baseball Novara, che nelle ultime sei partite sarà costretto [redacted] decisivo sprint per restare nella massima serie. Il terza base vercellese Aldo Sacco [redacted] è infortunato gravemente a una caviglia nell'ultima partita di Bologna. La prognosi parla di almeno [redacted] settimane di inattività. Si tratta di un'assenza importante nel [redacted] di Vic Luciani: Sacco, oltre a essere [redacted] baluardo difensivo, [redacted] anche uno dei migliori produttori di punti. Domani e sabato sera, nello spareggio salvezza contro la Roma, la difesa sarà nuovamente rivoluzionata [redacted] l'inserimento in terza di Liverziani.

[redacted]

A Bertini (Bellinzago Nuoto) la gara [redacted] Cavagliano

Organizzata dal «Bellinzago Nuoto», si è svolta sabato mattina alla piscina di Cavagliano una gara di triathlon, cui hanno partecipato 35 concorrenti. Tre le prove previste: [redacted] metri a nuoto, 15 [redacted] in bicicletta e 4 km a piedi. Ha vinto Paolo Bertini, con [redacted]'19', secondo si è classificato Luigi Spiriti (52'36'), seguito da Fabio Brusa (53'55'), quarto Cristian Carta, quinto Marco [redacted]. Prima nella categoria femminile è risultata Valeria Maroni, istruttrice di nuoto e cintura nera [redacted] judo.

[redacted]

Sabato a Pernate il «Trofeo dei quattro cantoni»

Riservata alle categorie Udace e Csa, si disputa sabato a Pernate la seconda edizione del «Trofeo dei quattro Cantoni». La gara inizia alle 14 [redacted] è inserita nel quadro delle tradizionali manifestazioni della festa patronale pernatese.

PO[redacted]

Domenica la camminata ecologica del Mottarone

Si corre domenica la «Quarta camminata ecologica del Mottarone - Trofeo Bartoletti». La partenza [redacted] fissata per le 8,30 dalla casa della Neve, due i percorsi, di 10 e 3 chilometri.

[redacted]

Domani [redacted] Pieve Vergonte torna la Gamba d'oro

Dopo tre settimane di ferie ritorna la Gamba d'oro per l'ultima serie di dieci gare. Si riprende domani a Pieve Vergonte, dove alle [redacted] 20,30 sarà dato [redacted] ad una «Tapasciàa» di sette chilometri organizzata dalla Amatori Verbania. Intanto, sempre per quanto riguarda il podismo, sono andate felicemente in porto altre due gare: sulla vetta del Mottarone si [redacted] imposti Virginio Boin in campo maschile [redacted] Daniela Macaluso fra le donne, [redacted] Nebbiuno hanno tagliato per primi il traguardo Stefano Vercelli (uomini) e Cristina Valsesia (donne).

[redacted]

Ai mondiali di canoa

Un [redacted] per l'iride

VERBANIA. L'obiettivo è quello di bissare [redacted] grande [redacted] ottenuto a Parigi nel 1991. La nazionale azzurra di canoa olimpica è impegnata da ieri, fino a domenica, nei campionati del mondo che si stanno svolgendo in Danimarca. Alla rassegna iridata, partecipa anche un verbanese, Beniamino Bonomi, che milita nelle Fiamme Gialle.

Bonomi gareggia nell'equipaggio kayak, forte delle ottime prestazioni fornite con i recenti impegni nazionali ed internazionali. Con la nazionale Bonomi [redacted] ha [redacted] l'ultima settimana [redacted] Mantova, consueta sede del ritiro pre-mondiale.

Bonomi ai campionati parigini aveva conquistato la medaglia d'argento [redacted] 10 mila [redacted] tri. Cercherà l'oro nella prova di K1 (kayak monoposto) mille metri. Per il venticinquenne [redacted] noista verbanese l'impegno di Copenaghen è l'ultima di [redacted] di competizioni internazionali che lo hanno portato in pochi anni nella nazionale. Bonomi sarà impegnato stamane nelle batterie. **[c. m.]**

PODISMO

Domenica in Val Vigezzo è riproposta una tradizionale gara

Ritorna la «Sgamelàa»

Grande attesa fra gli appassionati per questa camminata che sembrava finita nel dimenticatoio. Venticinque i chilometri con partenza a Santa Maria Maggiore

Gianni Mellerio, il «promoter»

SANTA MARIA MAGGIORE. C'è molta attesa, quasi impazienza, tra i podisti della Gamba d'oro per [redacted] corsa di domenica 29 agosto.

Infatti non si tratta di una corsa qualsiasi, di una delle tante, [redacted] della più famosa corsa podistica novarese: la Sgamelàa d'Vigezz, 25 chilometri, partenza ed arrivo a Santa Maria Maggiore.

Finita nel dimenticatoio in questi ultimissimi anni a causa di difficoltà organizzative, la [redacted] vigezzina [redacted] rispolverata a furor di popolo, ovvero di camminatori, grazie al ripensamento della Atletica Ossolana Vigezzo e all'infaticabile Gianni Mellerio.

La corsa, tempo massimo 6 ore, prenderà [redacted] alle ore 9,30 dal Centro del Fondo di Santa Maria Maggiore e nello stesso punto si concluderà dopo [redacted] attraversato Druogno, Toceno, Craveggia, Villette, Re, Malesco.

Corsa difficile, considerata anche la quota di media montagna, da correre non soltanto con le gambe [redacted] possibilmente pure con la testa.

La prima edizione si svolse esattamente il 17 settembre del 1972.

L'idea fu di un certo Mario Tarchiati, villeggiante milanese, che scrisse una lettera all'Eco dell'Ossola (la fusione [redacted] il Risveglio [redacted] del '74) chiedendo che il periodico si facesse promotore di una marcia non competitiva per valorizzare le bel[redacted] vigezzine. Un'idea davvero felice.

Alla prima edizione, su 348 iscritti, presero il via solo in 270: il primo [redacted] tagliare il traguardo fu Aldo Allegranza, [redacted] prima donna Maria Rosa Gagnesi di Druogno, il gruppo più numeroso quello di Omegna, [redacted] concorrente più anziano Giuseppe Montagnoli di Trasquera, [redacted] anni, incredibile ma vero. Sembra passato un secolo.

Nel '76 i concorrenti erano già saliti a 1168, l'anno dopo a 1300. Splendidi vincitori furono [redacted] lo spagnolo Stephan Soler, Adriano Darioli, Mario Andreolotti, Elvezio Monastra [redacted] altri ancora.

Nell'edizione del 1981 il verbanese Adamo Foglia è il primo [redacted] scendere sotto l'[redacted] [redacted] minuti. Sembra un tempo incredibile, [redacted] due anni più tardi, do[redacted] i successi dell'ossolano Ivano Cartini [redacted] varesino Vito Minnini, l'intramontabile Aldo Allegranza (già vincitore di due Sierre-Zinal) stabilisce il nuovo record precedendo Giuseppe Andreolotti [redacted] Franco Bellossi.

Poi tante altre belle edizioni, sempre con vincitori di grido [redacted] tempi [redacted] limite dell'incredibile.

Quest'anno la corsa dovrebbe essere meno esasperata. I big hanno perso il ritmo, i giovani che non la conoscono hanno paura [redacted] cedere alla distanza. Ma Gianni Mellerio e i suoi collaboratori hanno predisposto anche un tracciato ridotto per quanti temono di non riuscire a correre per 25 chilometri attraverso difficoltosi saliscendi e strappi mozzafiato.

Lo scopo, [redacted] resto, [redacted] soprattutto quello di riportare in Valle tanta gente.

Molti gruppi si sono già organizzati prenotando pullman. Altri hanno scelto le ferie proprio nella seconda metà di agosto per non perdere questo atteso appuntamento podistico. Che è anche un incontro [redacted] l'ambiente [redacted] località di straordinaria bellezza.

Sandro Bottelli

[redacted] DI FERRO

Vittorie in serie per i locali ai campionati provinciali di Varzo [redacted] Forno

[redacted] dal bicipite d'oro

E adesso sfidano i migliori «Rambo» del Piemonte

VARZO. I bicipiti d'oro sono ossolani. Hanno sfidato i «colleghi» della Lombardia, in due appassionanti gare che si sono tenute a Varzo e Forno, [redacted] scor[redacted] weekend. [redacted] hanno vinto, strappando [redacted] podio ai varesini. [redacted] campionato [redacted] braccio di ferro dell'Ossola, la gara più vecchia [redacted] Piemonte e una delle più antiche d'Italia, ha confer[redacted] le ottime qualità degli ossolani che hanno partecipato.

Divisi in cinque categorie, dai 65 kg ai 95 e oltre, i novaresi si sono «scaldati» prima [redacted] affrontare [redacted] seconda selezione di Forno, anch'essa valida per la gara regionale, che verrà disputata nel cuneese, a Mondovì, [redacted] 3 ottobre. Ecco i risultati della prova di Varzo. Antonio Grossi [redacted] Trasquera, ha vinto la gara per la categoria leggeri. Passano la selezione anche il varzese Stefano Brusco, secondo nella categoria pesi medi, [redacted] i due dominatori della categoria mediomassimi, Massimo Fradelizio [redacted] Marco Minetti di Domodossola.

Nella categoria [redacted] massimi il primo posto è andato a Massimo Poletti di Fondotoce, seguito da Franco Chiulini di Varzo. Anche il varzese Massimo Saracino ha passato il turno, per la categoria supermassimi. I novaresi hanno brillato anche a Forno. Al secondo posto nella categoria medi si è classificato Fabio Giuliani di Omegna.

[redacted] podio della categoria medi era quasi tutto novarese. Ai primi due posti si [redacted] classificati Valerio Boroco di Forno e Chri[redacted] Soldato [redacted] Casale Corte Cerro. Novarese anche la categoria mediomax, con Giovanni Stefani di Fondotoce [redacted] Martinetti di Forno. Grande assente, [redacted] giustificato, Martino Bella, il carabiniere di Domodossola: trasferito a Clusone, è impossibilitato a difendere la seconda posizione conquistata ai campionati Italiani [redacted] scorso anno. Così è toccato a volti conosciuti [redacted] nuovi campioni difendere i colori [redacted] Novarese. L'impresa è riuscita, almeno [redacted] questa parte della competizione. Perchè li attendono i regionali, il confronto con campioni piemontesi. «La prima selezione - dice Giorgio Reali - l'organizzatore dei match e giudice di gara della Federazione - galvanizza i concorrenti. Ma i risultati de[redacted] essere confermati con campioni regionali. E qui gli entusiasmi spesso cedono, davanti a bicipiti che impiegano molto meno dei 30 secondi regolamentari a sconfiggerti».

Massimo Poletti, primo nella categoria pesi massimi, e caposquadra [redacted] [redacted] «Officina Poletti», che ha vinto a Forno la gara a squadre, è incerto: [redacted] no ancora deciso se partecipare ai regionali». L'età media è 25-30 anni: [redacted] sport esaurisce in fretta i campioni. Il turn-over è rapidissimo. **[c. m.]**

[redacted] studio casa
Gruppo Società [redacted]

[redacted] - Vicinanze, [redacted] semindipendente con giardino di proprietà, [redacted] ristrutturare. L. 90.000.000

OMEGNA - Casa d'epoca con giardino circostante, box. Abitabile subito!!!

OMEGNA - Appartamento centro storico, due vani + servizi, libero, [redacted] na spese condominiali! L. [redacted]

OMEGNA - Appartamento [redacted] vani + servizi, solo [redacted] imbiancare. Lire 105.000.000

CASALE C.C. - Casa con entrata indipendente, di quattro [redacted] + servizi, da ristrutturare. L. [redacted]

CASALE C.C. - Monolocale indipendente con box, centro paese. Lire 40.000.000

[redacted]
Lungolago Buozzi 3/8
0323 61.313

Per [redacted]
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo [redacted] frequenza.
Per i giovani corsi con [redacted] per il recupero di anni [redacted] con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e [redacted] segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

ECONOMICI

7 Affitti offerte

OMEGNA affittasi mono locale [redacted], riscaldamento e entrata autonoma, posto auto. Terrazza, [redacted] posto letto e L. [redacted] Tel. 015-2551178. Lasciare messaggio.

BORGOMANERO
Vendiamo centralissimo
APPARTAMENTO
corso Roma
Ultimo piano rinnovato con ascensore di 2 [redacted] bagno, cucina, soggiorno, balconi, cantina. Posto auto.
Tel. [redacted]

Assumiamo giovani ambosessi anche [redacted] esperienza con disponibilità immediata. Inquadramento di Legge più trattamento provvigionale, [redacted] possibilità [redacted] aziendale.
TELEFONARE:
14.00 - 19.00 - 0322/846772.

3x2 SUPEROFFERTISSIMA

DAL 26 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

FROLLINI COOP g 350 (al kg 3.905)	1 CONFEZIONE 2.050	3 CONFEZIONI 4.100
[illegible] CLASSICO MESETA g 250 (al kg 8.453)	1 CONFEZIONE 3.170	3 CONFEZIONI 6.340
LATTE PRIMA NATURA UHT [illegible] SCREMATO litri 1 (al litro 1.187)	1 CONFEZIONE 1.780	3 CONFEZIONI 3.560

331. DI SCONTO ANCHE SU MOLTI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

YOGURT MANDRIOT alla frutta - gusti vari g 125 x 2 pz. - g 250 (al kg 5.227)	1 CONFEZIONE 1.960	3 CONFEZIONI 3.920
FANTA/SPRITE/ COCA COLA lattina cl 50 (al litro 1.133)	1 [illegible] 566	[illegible] CONFEZIONI 1.700
PASSATA COOP brick ml 500 (al litro 1.120)	1 CONFEZIONE 840	3 CONFEZIONI 1.680
PASTA SEMOLA ITALPASTA formati vari kg 1 (al kg 1.093)	1 CONFEZIONE 1.640	3 CONFEZIONI 3.280
PASTA FRESCA [illegible] tortelloni/tortellini/agnolotti g 250 (al kg 10.533)	1 CONFEZIONE 3.950	3 CONFEZIONI 7.900
TONNO MARE BLÙ x 2 pz. g 320 (al kg 8.646)	1 CONFEZIONE 4.150	[illegible] CONFEZIONI 8.300
ACQUA NATURALE S. BENEDETTO litri 2 (al litro 260)	1 BOTTIGLIA 780	3 BOTTIGLIE 1.560

MOZZARELLA S. LUCIA [illegible] BANI g 125 (al kg 10.613)	1 [illegible] 1.990	3 CONFEZIONI 3.980
POLPA DI VITELLONE PER BRASATI	AL kg 16.380	SCONTO 33% 10.970
FARAONA TRADIZIONALE	AL kg 6.280	SCONTO 33% 4.200
SAPONE LIQUIDO COOP con pompetta ml [illegible]0 (al litro 8.333)	1 CONFEZIONE 3.750	3 CONFEZIONI 7.500
CARTA IGIENICA DECORE SCOTTEX x 10 rotoli	1 CONFEZIONE 4.390	3 CONFEZIONI 8.780
AMMORBIDENTE CONCENTRATO COOP litri 1 (al litro 2.527)	1 CONFEZIONE 3.790	3 CONFEZIONI 7.580

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali ribassi e modifiche alle leggi fiscali.

Speciale Scuola dal 26/8 al 25/9

LA CONVENIENZA COOP
IN UN ECCEZIONALE ASSORTIMENTO
DI QUADERNI, DIARI, ZAINI, E DECINE
DI ALTRI ARTICOLI DI CANCELLERIA
PER LA SCUOLA, LA CASA, L'UFFICIO

ZAINI INVICTA JOLLY FLUO L. 60.000
ZAINI BARBIE A PARTIRE DA L. 49.000
ZAINI SEVEN A PARTIRE DA L. 49.000

BLISTER 10 PENNE [illegible] SFERA BIC - L. [illegible].800	SCONTO 33% 2.200
MAXI QUADERNO 18 FOGLI Beverly Hills/Titti e Silvestro - L. 2.250	SCONTO 33% 1.500
CONF. 3 BLOCCHI FABRIANO 2 - L. 6.000	SCONTO 33% 4.000
ZAINO HIKING ESTENSIBILE + BUSTINA - L. 39.000	SCONTO 33% 26.000
ASTUCCIO + BUSTINA + PORTAFOGLIO BARBIE - L. 33.000	SCONTO 33% 22.000

OFFERTA VALIDA SINO AL 20/09/93

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop Novacoop

Salvo esaurimento scorte.

COMPRI 3 PAGHI 2 - SCONTO 33%

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 26 Agosto 1993 pag. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
[illegible]
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.[illegible]34.779
Telefax (015) 355.155

A due anni dall'omicidio del taxista scoperto il biellese che aiutò i presunti assassini

Delitto Tropeano, trovato il terzo uomo

Avrebbe fornito documenti falsi agli evasi-killer

BIELLA. Era stato l'interrogativo di quei lontani giorni di fi[illegible] agosto del '91. Perchè Tommaso Biamonte [illegible] Angelo Neirotti, i presunti killer del taxista Maurizio Tropeano, evasi dal carcere di Vercelli, si trovavano a Biella?

La domanda ora ha trovato una risposta: erano venuti a recuperare i documenti falsi per poter proseguire la fuga all'estero. Secondo il sostituto procuratore della Repubblica Ma[illegible]Luisa Ferrari a procurare le carte d'identità falsificate sarebbe stato Angelo Celli, 44 anni, un esponente di secondo piano della mala locale ma [illegible] numerosi precedenti soprattut[illegible] per [illegible] di droga. E' [illegible] raggiunto in [illegible]re dove è finito per un traffico di eroina tra Biella e Torino da un ordine di custodia cautelare per favoreggiamento: la dottoressa Ferrari avrebbe trovato le prove «che si sarebbe dato da fare» per fornire a Biamonte e Neirotti i documenti falsi di cui avevano bisogno per espatriare. Ma questo prima del delitto. La procura non ha fornito molti particolari però un dato sembra certo: al biellese non sono stati mossi addebiti per l'assassinio del taxista.

La scoperta del presunto complice aggiunge comunque un altro tassello [illegible] mosaico di questa tragica vicenda di sangue dell'estate [illegible] due anni fa. Il d[illegible] finale [illegible] incomincia[illegible] proprio a Biella, il [illegible] agosto, in via Quintino Sella, dove una pattuglia [illegible] Commissariato aveva ritrovato una Fiat Uno con le targhe sostituite. Nel baule c'erano due caschi da motociclisti, pistole, coricatoi: l'occorrente per una rapina.

Purtroppo la polizia non riuscì a organizzare una trappola per cercare di catturare i rapinatori: l'arrivo della volante non era passato inosservato nel popolare [illegible] e così la Uno venne portata in Commissariato. Tra l'altro nessuno aveva [illegible] messo [illegible] relazione l'auto con Biamonte e Neirotti, [illegible] rientrati nel [illegible] di Vercelli dopo un periodo di permesso.

Invece [illegible] ritrovamento della Uno stava costringendo i due [illegible] in fuga [illegible] modificare il piano preparato [illegible] tanta [illegible]. E per raggiungere la Liguria do[illegible] c'era il camper con il quale avrebbero dovuto scappare [illegible] l'Olanda, decisero di usare un taxi, [illegible] taxi di Maurizio Tropeano. E [illegible] 27 agosto all'alba sono ai giardini pubblici Zumaglini ad aspettare la prima auto pubblica di turno: la Mercedes di Maurizio Tropeano.

Quello che è accaduto dopo non [illegible] [illegible] ancora chiarito. [illegible] si sa se i due abbiano chiesto a Tropeano di condurli si [illegible] [illegible] se strada facendo l'uomo si sia insospettito per qualcosa, firmando così [illegible] propria condanna. Oppure se fin dall'inizio i due evasi volessero impadronirsi della potente vettu[illegible] per proseguire la fuga.

Certo è che il [illegible] corpo [illegible] taxista [illegible] a colpi di pistola fu ritrovato il [illegible] agosto da due contadini in un campo di grano lungo la vecchia strada sterrata tra Zimone e Viverone.

Il taxi, venne scoperto, bruciato, sulle alture di Campo Ligure e [illegible] fini la pista lasciata dai due evasi in fuga. Le indagini quindi ripresero da zero: con un paziente lavoro carabinieri [illegible] polizia incominciarono a tenere sotto controllo parenti,

[illegible] familiari [illegible] due [illegible]. La mossa [illegible] dimostrò azzeccata: la donna di Biamonte, Leonarda Gullo ricevette alcune telefonate e quando la giovane partì per Amsterdam gli inquirenti ospirono che i due erano là. Fu la squadra dei carabinieri guidata dal maresciallo Del Vecchio che alla fine di ottobre localizzò i due: si erano già inseriti in un'organizzazione [illegible] spacciatori. Vennero catturati mentre si spostavano dall'Olanda in Francia, subito dopo il confine, a Cambrai: Biamonte e Gullo il 19 ottobre in treno; il [illegible] Neirotti sul camper.

Maurizio Alfieri

Angelo Celli, a sinistra, avrebbe aiutato gli evasi dal [illegible] Vercelli. Seguono Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, che durante la fuga uccisero il taxista Maurizio Tropeano. A fianco il luogo dove [illegible] ritrovato il corpo

PISCINE IN ROSSO

Negativo il bilancio

Cali fino al [illegible] per cento negli impianti della provincia, a [illegible] di un brutto mese di luglio. Mai così negativi i bilanci della stagione. [illegible] 33

Indagine Carispo, 9 biellesi e vercellesi

Sequestro bilanci «sì» del Tribunale

BIELLA. Il tribunale della libertà di Asti ha convalidato il sequestro dei bilanci della Carispo, la società di leasing di [illegible] [illegible] comproprietarie le Casse di risparmio [illegible] Vercelli, Biella, Asti, Alessandria e Savona. L'acquisizione dai documenti [illegible] stata disposta il 3 agosto scorso dal procuratore astigiano Francesco Saluzzo (uno [illegible] tre magistrati che l'ndrangheta voleva eliminare) [illegible] seguito di indagine su di un presunto «buco» di 30 miliardi.

Tre settimane fa l'inchiesta era sfociata con una raffica [illegible] 20 avvisi di garanzia spediti ad amministratori [illegible] [illegible] funzionari delle Casse. Nove destinatari sono biellesi [illegible] vercellesi: i consiglieri Pier Giuseppe Mandrino (Vercelli), Roberto Comoli (Vercelli), Angiolino Guzzo (Biella) Carlo Rossi (Biella); i membri del consiglio sindacale Felice Rossi (Vercelli), Luciano Foglio Bonda (Biella); gli ex amministratori Antonio [illegible] (Vercelli), Piergiorgio Camillo Fava (Biella) e Ugo Mosca (Biella).

Il [illegible] ipotizzato è quello [illegible] falso in bilancio. Sotto [illegible] sarebbero gli esercizi del '90, '91 e '92. Tre anni fa la Carispo chiuse il bilancio in sostanziale pareggio; nel '91 il deficit era di 10 miliardi, nel '92 era già salito a 15 miliardi poi ripianati dalle Casse proprietarie sollevando però [illegible] poche discussioni. A lanciare per primo le accuse era stato Gian Mario Accomasso, rappresentante del pds nel consiglio di amministrazione della Cassa [illegible] risparmio di Asti. Poi il segretario astigiano della Quercia, Enrico Alice, aveva gettato benzina sul fuoco portando in procura documenti definiti «scottanti».

Nel frattempo alcuni degli amministratori biellesi [illegible] vercellesi si sono [illegible]già definiti «totalmente estranei» alla vicenda. «I bilanci delle Carispo - hanno detto - vengono controllati da una società incaricata».

[d. p.]

Studente universitario di Masserano e operaio di Saluggia si tolgono la vita

Due giovani suicidi col gas dell'auto

Marco Perini, 20 anni, era già fuggito da casa parecchie volte: è stato trovato cadavere alla periferia di Trecate. Piero Vallino, 24 anni, soffriva per una forma di esaurimento: si è ucciso vicino al canale Depretis

BIELLA. Di certo non si conoscevano, nemmeno si erano [illegible] incontrati ma chissà quanti pensieri [illegible] in comune, quanti progetti e delusioni. Gli ultimi attimi della loro vita sembrano poi una terribile fotocopia, gesti del tutto simili seppure accaduti a [illegible] centinaio di chilometri di distanza: fermare l'auto in stradina deserta, sigillare i finestrini con il nastro isolante, collegare [illegible] scarico all'abitacolo con [illegible] tubo di gomma [illegible] attendere la morte.

Così [illegible] studente universitario [illegible] Masserano e un giovane operaio di Saluggia si sono suicidati l'altro giorno, a poche [illegible] l'uno dall'altro. Il primo, Marco Perini, [illegible] anni compiuti sei giorni fa, [illegible] ritrovato cadavere alla periferia di Trecate, in un campo della zona industriale di frazione San Martino. Il corpo senza vita di Piero Vallino, 24 anni, abitante in via Cigliano, [illegible] stato trovato vicino al canale Depretis. Per entrambi il risultato dell'autopsia appare scontato, avvelenamento da ossido di carbonio. E i motivi del tragico gesto rimarranno per sempre un mistero: nessuno ha lasciato messaggi.

Marco Perini era già salito al[illegible] ribalta della cronaca per una sua abitudine, almeno all'apparenza, incomprensibile: fuggire improvvisamente da casa. Di lui, piccolo genio del computer, educato, riservato [illegible] benvoluto da tutti in paese, le forze dell'ordine si [illegible] occupate una prima volta nella Pasqua di qualche anno fa, per [illegible] denuncia di scomparsa. Ma, dopo alcuni giorni trascorsi [illegible] dare notizie, Marco era tornato [illegible] Masserano.

La seconda fuga è avvenuta poco prima dell'esame di maturità [illegible] erano stati i carabinieri di Monza a notare una Uno targata Vc parcheggiata nel parco dell'autodromo. Un [illegible]pido controllo [illegible] così permesso [illegible] risalire al giovane, segnalato appunto [illegible] scomparso. E pochi istanti dopo, nelle vicinanze del[illegible] vettura, è stato visto anche lo studente. Alla notizia del suo ritrovamento, i docenti dell'Itis si erano subito interessati per consentirgli [illegible] partecipare ad una sessione «speciale». Risultato: diplomato con 60/60. Ma Marco Perini era scappato ancora, il 16 agosto [illegible] dopo due settimane lo aveva ritrovato un vigile urbano di None, in Valchiusella. L'altro giorno l'ultima fuga, quella definitiva.

Marco Perini che si è ucciso a 20 anni

La famiglia [illegible] sconvolta. Il padre Francesco risponde al telefono ma non riesce a darsi pace, chiede solo [illegible] po' di rispetto per «il mio figliolo».

Anche [illegible] Saluggia la disperazione è grande. Piero Vallino, abitava in via Cigliano e, in pae[illegible] si sussurra che all'origine del gesto sia molto probabilemnte [illegible] crisi depressiva di cui l'operaio soffriva da tempo.

L'altro giorno, fermata l'auto nelle vicinanze del canale Depretis, il giovane ha collegato l'abitacolo con lo scarico della vettura: è stato trovato [illegible] senza vita chino sul volante della sua Tipo da alcuni passanti, che hanno dato l'allarme.

Daniele Pasquarelli
Pier Antonio Ruffino

Si chiama Riccardo Lamanna, la disgrazia è avvenuta vicino [illegible] supermercato «Despar». Soccorso con l'elicottero del 118

Crescentino, bimbo di 8 anni grave dopo un incidente

Investito da un'auto ieri sera sotto casa, è in rianimazione ad Alessandria

Per trasportare il piccolo Riccardo all'ospedale è stato usato un elicottero

[illegible], [illegible] d'ansia a Crescentino per la sorte di un bimbo di [illegible] anni, vittima di [illegible] incidente. Il piccolo, Riccardo Lamanna, è stato investito [illegible] poca distanza da casa. Sul come sia avvenuto l'incidente, poco dopo le 19 di ieri sera, [illegible] [illegible] appresi sinora pochi particolari: i carabinieri di Crescentino, che stanno cercando [illegible] ricostruire l'accaduto, alle 21 [illegible] ieri non avevano ancora fornito [illegible] nome dell'automobilista che ha investito il bambino; sembra che si tratti [illegible] un uomo che abita [illegible] [illegible] frazione della città.

Un fatto purtroppo [illegible] certo: dopo aver riportato un grave [illegible] cranico, Riccardo Lamanna è stato portato in elicottero all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, uno dei due in attività del Piemonte (l'altro è il «Regina Margherita»), le sue condizioni sono definite molto gravi.

Dopo il ricovero in rianimazione, il piccolo Riccardo è stato portato all'ospedale civile alessandrino, [illegible] «Santi Antonio [illegible] Biagio» e sottoposto ad [illegible] Tac. La prognosi [illegible] riservata.

Secondo alcune testimonianze, Riccardo Lamanna avrebbe attraversato la strada, sembra in bicicletta, in via Faldella, all'altezza del supermercato «Despar» proprio [illegible] [illegible] arrivando, da l'altro abbastanza lentamente, un'auto: nonostante [illegible] frenata disperata del guidatore, il piccolo è stato [illegible] investito [illegible] proiettato a diversi metri di sistanza.

I soccorsi sono stati immediati. Racconta un testimone: «Non appena abbiamo sentito la frenata, io e alcuni amici ci [illegible] precipitati. Il bambino era riverso a terra e non dava segni di vita».

Un'ambulanza è arrivata in pochi istanti. Ma, per via radio, [illegible] appena stato avvisata anche la centrale operativa dell'«Elisoccorso». Il «118» ha subito cercato [illegible] elicottero libero e ha [illegible] quello del Cto che, in pochi minuti ha raggiunto Crescentino.

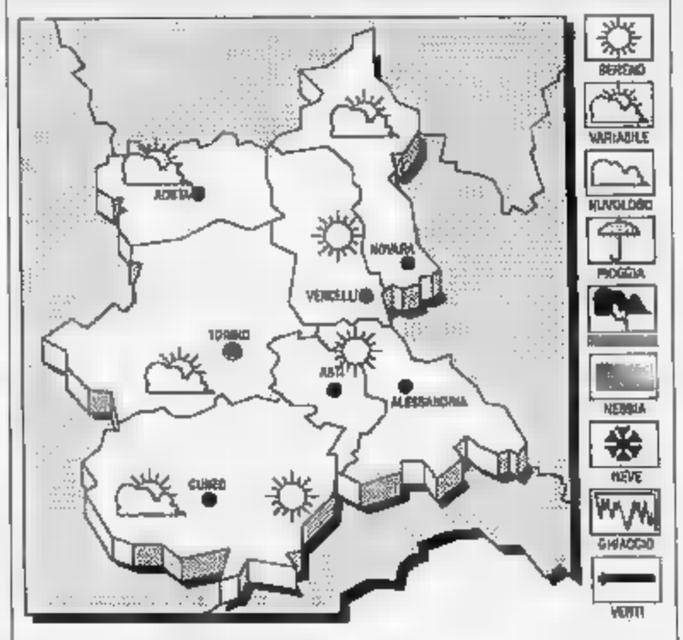
[illegible] collegamento tra ambulanza [illegible] «118» ha funzionato nel migliore dei modi: la lettiga ha portato [illegible] piccolo Riccardo [illegible] piccolo campo sportivo [illegible] villaggio Fiat, dov'è, atterrata l'eliambulanza. [illegible] elicotteri del «118» hanno a bordo un'équipe medico-infermieristica che ha sottoposto il bambino alle prime cure. I sanitari si [illegible] immediatamente resi conto che era molto grave, e lo hanno intubato.

L'elicottero è partito subito verso Alessandria, dove un'altra équipe medica aspettava il bambino.

Riccardo Lamanna è stato visitato dai sanitari del «Cesare Arrigo» che, successivamente, hanno chiesto un consulto tecnico, con il tomografo assiale computerizzato, [illegible] colleghi del «Civile». La prognosi resta riservata e tutta Crescentino [illegible] stringe, nella speranza, attorno ai familiari del bambino.

(r. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sulle zone alpine dove saranno possibili brevi temporali.
[illegible] IMPERIATI Senza [illegible] bili variazioni
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] [illegible] TEMPO. Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] coperto con piog[illegible] e temporali in intensificazione.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible] VERCELLI
Max: 27; min: 17; media: 22
[illegible] [illegible] FA
Max: 30; min: 18; media: 24
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Torino 29; Asti 28; Alessandria 28; Novara 27; Aosta 28; Cuneo 26.

I sindacalisti della Cgil contestano il consuntivo ottimistico di Sarasso

«Ospedale ok? E' solo fortuna»

«Non c'è stata nessuna programmazione, se quest'estate non sono stati segnalati problemi lo si deve unicamente al caso». La questione ancora aperta degli infermieri e del personale ausiliario

VERCELLI. «E'stata solo la fortuna a consentire ai dirigenti dell'ospedale Sant'Andrea di superare senza gravi difficoltà il problema delle ferie»: lo affermano i responsabili della Cgil-funzione pubblica di Vercelli in aperta polemica con le valutazioni positive fatte subito dopo Ferragosto dall'amministratore straordinario dell'Usl 45 Gianfranco Sarasso.

Il sindacalista Carlo Boglietti commenta: «Non si può sperare di continuare a lungo a superare i problemi di organico affidandosi unicamente alla fortuna od alla buona volontà del personale a tutti i livelli».

Anche l'amministratore Sarasso avrebbe effettivamente riconosciuto la disponibilità dimostrata dai dipendenti: non aveva però parlato di fortuna. «Ha funzionato bene il piano ferie - aveva detto - ma soprattutto ha funzionato lo spirito di collaborazione che ho riscontrato a tutti i livelli».

Per Boglietti un «piano ferie» non è mai esistito. «In realtà - scrive il sindacalista in una lunga dichiarazione - non è mai stato predisposto né programmato un piano del genere. Certo è vero che nei periodi di punta è stato possibile richiamare anzitempo in servizio alcuni dipendenti in vacanza».

Per la verità le dichiarazioni di Boglietti non sono solo di oggi: già a fine giugno, quindi data non sospetta, le tre organizzazioni sindacali di categoria Cgil-funzione pubblica, Cisl-fisos e Uil-sanità avevano congiuntamente denunciato «per il mese di luglio la possibilità di turni scoperti in reparti di grande operatività come ad esempio la chirurgia» e che a questa denuncia dalla direzione sanitaria erano arrivate «risposte risolutive solo discorsi fumosi, tanto che in concreto non è stato nemmeno possibile conoscere con certezza il personale operante nei reparti di maggiori carenze».

L'amministratore dell'Usl vercellese **Gianfranco Sarasso** è al centro di una polemica scatenata dalla Cgil funzione pubblica sull'assistenza ospedaliera al «Sant'Andrea»

Nel comunicato sindacale congiunto non erano mancate le tinte cupe. «La situazione - c'era scritto - sta precipitando in caduta libera: urge un intervento dall'alto per evitare danni ai pazienti». Dal canto suo, sempre nello stesso periodo alla vigilia delle vacanze, il segretario generale della Cgil Pier Giorgio Comella si era anche rivolto alla prefettura chiedendo un intervento «per consentire al personale - aveva scritto - di svolgere dignitosamente ed efficacemente il proprio lavoro nell'unico interesse dei pazienti e della collettività».

Insomma, come si vede, se le polemiche non erano mancate allora neppure oggi nonostante le dichiarazioni concilianti del professor Sarasso. Dice Boglietti: «La programmazione di Sarasso? per carità: è mancata su tutta la linea. D'altronde si è riusciti ad avere problemi non solo tra gli infermieri, ma addirittura anche tra il personale ausiliario».

Secondo il sindacalista, infatti, anche questa categoria soffrirebbe di una «grave e cronica carenza numerica» tanto che «in questo periodo gli ausiliari vengono spostati da reparto all'altro di anno in anno. Aggiunge Boglietti: «Così è impossibile garantire ai malati un'adeguata igiene dei locali e delle attrezzature: dal momento che anche questo problema era noto da tempo, sarebbe stato necessario predisporre tempestivamente un piano organizzativo tenendo conto delle risorse disponibili».

Le denunce di Boglietti non sono finite. «Un ulteriore esempio - spiega - di carenza organizzative è rappresentato dall'accorpamento delle sale operatorie di oculistica e di otorinolaringoiatria che non è stato attuato in modo da garantire all'utente un adeguato livello di assistenza e di sicurezza». E questo nonostante che, come ricorda il sindacalista, una soluzione ottimale del problema fosse stata garantita entro lo scorso mese di giugno. «Purtroppo - avevano scritto già a fine luglio i sindacati in un comunicato - alcuni sostengono che in questo ospedale ogni attività viene regolarmente programmata, ma di questo lavoro non si riescono a vedere i risultati né si intuisce l'indirizzo organizzativo». Conclusione: all'unanimità il professor Sarasso è stato rimandato a settembre. Non per riparare una materia scolastica: per discutere la distribuzione del personale e fissare i carichi di lavoro.

Walter Camurati

IN BREVE

LUTTO

E' morto il nonno del collega Piermario Ferraro

E' deceduto all'età di anni Oreste Tagliabò, nonno di Piermario Ferraro, apprezzato collaboratore della redazione vercellese de La Stampa. Da qualche giorno era ricoverato all'ospedale Sant'Andrea. Nativo di Tricarro, aveva risieduto fino a due anni fa a Costanzana. I funerali si svolgeranno a Costanzana domani con inizio alle 15,30. Alle famiglie Ferraro e Tagliabò gli amici de La Stampa porgono le loro più sentite condoglianze.

MALCOSTUME

Città sporca, non troppa gente non collabora

Se la città è sporca non è solo colpa del Comune. Come si vede nella foto di Renato Greppi, accanto alla «campana» che raccoglie i vetri ammassati sacchetti e cassette pieni di immondizia. E lo stesso discorso vale per i cassonetti dei rifiuti. Forse un maggior senso civico aiuterebbe gli addetti del Comune a tenere Vercelli un po' più pulita.

QUERELE

Scalia «L'Indipendente»: ne occupa Monza

Sarà la magistratura di Monza ad esaminare la querela presentata dal procuratore della Repubblica di Vercelli Luciano Scalia contro «L'Indipendente» per un articolo che il magistrato di Vercelli ritiene diffamatorio. Nel servizio in questione, intitolato «Vercelli cerca il riscatto», c'era scritto testualmente «La giustizia secondo il pm Scalia: "O ritratti o ti incrimino per calunnia"». Ecco tutte le indagini insabbiate». Tra l'altro, in un'intervista ad alcuni giornali vercellesi, il procuratore aveva fatto notare che due delle indagini citate dall'articolo, quelle sulle alberate e sulla «Fertiliter», non erano state condotte da lui, bensì da due altri colleghi. Di qui la decisione di querelare il quotidiano stampato nel Monzese.

E' accaduto in corso Marcello Prestinari: un altro maniaco?

Spruzza liquido irritante negli occhi di una ragazza

VERCELLI. Adesso abbiamo anche lo «spruzzatore folle». Dopo il maniaco che aggredisce a calci suore e preti gridando oscure minacce ed atroci insulti, la cronaca di questa strana estate si arricchisce di un altro «fissato»: un giovane che spruzza negli occhi delle ragazze un liquido irritante.

E' accaduto l'altro giorno a Daniela T., una ragazza vercellese di 15 anni della quale la polizia ha comunicato il solo nome di battesimo e l'età. Le indagini sono partite dopo che la ragazza si era rivolta al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea per farsi medicare gli occhi irritati dal liquido.

«Stavo rincasando e camminavo per corso Prestinari - ha dichiarato la ragazza ai medici che la stavano visitando - quando mi si è affiancato un giovane sconosciuto che all'improvviso mi ha spruzzato in faccia del liquido con una bombolette. Ho sentito un forte bruciore agli occhi ed alla gola».

I medici lo hanno infatti riscontrato un'infiammazione alle mucose congiuntivali degli occhi ed a quelle delle prime vie respiratorie. Niente di grave, per fortuna: guarirà in un paio di giorni. Rimane il fatto in sè, che potrebbe anche rivelarsi uno scherzo di pessimo gusto.

Non aveva scherzato, invece, l'aggressore di preti e suore: con i piedi calzati da pesanti scarponi del tipo «anfibio», un paio di mesi fa aveva colpito di sorpresa una suora che stava osservando una vetrina in piazza Cavour; qualche settimana prima se l'era presa con l'ex parroco del Duomo che stava uscendo dall'Istituto delle suore di Loreto in piazza d'Angennes.

[w. ca.]

DONNE ANZIANE

Sparito il molestatore

VERCELLI. Nell'inverno e nella primavera del '92, ci fu un «maniaco» che terrorizzò le vecchiette di tutta la città. Entrava in azione soprattutto nella zona dell'ospedale, e le vittime delle sue aggressioni erano quasi sempre donne anziane. I denunciati alla polizia furono addirittura nove. Il «maniaco», comunque, non fu mai individuato. I sospetti della polizia si appuntarono su un giovane, visto spesso passare nella zone in motorino: interrogato, non fu poi accusato di nulla. E forse sarà stato un caso, ma dopo l'interrogatorio del giovane le aggressioni alle donne anziane non si ripeterono più. Il primo episodio risale al 20 marzo '92, e contiene un particolare curioso: il medico della Pro Vercelli Franco Bramante, che vide una persona molestare due pensionate, si mise a rincorrere l'aggressore, ma senza riuscire a fermarlo. In seguito, ci furono altri 8 casi denunciati alla polizia.

A settembre

Gite a Lourdes e ad Assisi con la Stat

VERCELLI. Non sono soltanto le Acli e l'Oftal ad organizzare viaggi per i vercellesi a Lourdes. Anche la Stat promuove gite nei luoghi cari alla tradizione cattolica: a Lourdes e ad Assisi. E questo non è però non si tratta di pellegrinaggi, ma gite.

La prima trasferta, a Lourdes, appunto, è in programma dal 5 all'8 settembre

Per il 12 e 13 settembre è invece prevista una gita ad Assisi e a Cascia, con sosta a Norcia. Per informazioni e per prenotazioni, gli interessati possono rivolgersi all'agenzia della Stat Viaggi di corso Libertà (telefono 254255): i posti saranno assegnati fino, appunto, all'esaurimento. Le partenze sono previste da Vercelli e da Gattinara.

Un'altra gita è prevista per domenica 5 settembre, per consentire ai vercellesi di assistere alla regata storica di Venezia abbinata alla lotteria nazionale. Anche per questo viaggio in pullman ci si può rivolgere agli uffici di corso libertà della Stat. Partenza da Vercelli alle 6 del mattino.

[g. mo.]

I «cantieri» aperti dalla Regione nel Vercellese e nel Biellese

Per i disoccupati in provincia arrivano 133 posti di lavoro

VERCELLI. Siete disoccupati e cercate un impiego temporaneo? La Regione e la Provincia stanno mettendo a disposizione 133 posti di lavoro presso gli enti locali del Vercellese, del Biellese e della Valsesia. Si tratta di occupazioni «straordinarie» e a termine: perlopiù interventi di manutenzione nei Comuni e nelle Comunità montane. Le giornate lavorative, complessivamente, sono 8.070, per una spesa di più di 400 milioni.

Gli enti locali che hanno chiesto di aprire «cantieri di lavoro» sono 12, fra cui quattro Comunità montane (Prealpi Biellesi, Valle di Mosso, Bassa Valle Elvo, Valle Sessera) e 8 Comuni: Trino, Borgosesia, Vercelli, Crescentino, Varallo Sesia, Saluggia, Biella e Vigliano.

Chi verrà assunto, avrà compiti di vario tipo: nel settore ecologico, edilizio, dei servizi assistenziali, anche nelle biblioteche. Tutti lavori che il Comune non può permettersi di pagare, e che perciò finanzieranno la Regione e la Provincia.

Per 133 disoccupati della provincia sono in arrivo posti di lavoro temporanei presso Comuni, biblioteche e comunità montane

I lavoratori che usufruiranno di questa possibilità, comunque, non saranno cancellati dalle liste del collocamento.

La maggior parte dei contributi è stata messa a disposizione della Regione, e la Provincia (che gestisce l'intero progetto) ha integrato i finanziamenti con «tranches» da 30 milioni. Palazzo Lascaris pagherà i progetti presentati dai Comuni di Biella, Trino, Borgosesia, Vercelli e quello della Comunità montana Prealpi Biellesi (solo in parte).

La Provincia, anche in considerazione della grave crisi occupazionale, ha messo a disposizione i suoi trenta milioni per i cantieri di Crescentino, Varallo, Saluggia, Vigliano e per quelli delle comunità montane della Valle di Mosso, Valle Sessera, Bassa Valle Elvo e (in parte) della comunità delle Prealpi biellesi.

[r. s.]

IL TAZZINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Regolare il voto al Comune di Albano»

Scrivo la presente per incarico del signor Mario Decembrini, quale candidato a sindaco della lista «Indipendenti» del Comune di Albano. In data 29 giugno '93, è apparso un articolo dal titolo «Albano, un ricorso al Tar della lista sconfitta. Rinnovamento: ripetere lo scrutinio del 6 giugno», in cui si sostiene che il delegato della lista perdente «ha infatti inviato un ricorso al Tar Piemonte chiedendo il riesame delle schede votate».

In proposito, vi invito a pubblicare la seguente precisazione: nessuno della lista «Rinnovamento», né i candidati della stessa, né cittadini singoli o associati, ha notificato al Comune di Albano Vercellese, al sindaco o ad altri candidati della lista «Indipendenti» alcun ricorso avanti il Tar Piemonte, volto ad ottenere l'annullamento delle elezioni per l'amministrazione comunale di Albano.

Essendo scaduti i termini previsti dalla legge, nemmeno in futuro potrà essere presentato alcun ricorso, e se lo fosse, sarebbe chiaramente improcedibile. Se l'esito delle elezioni comunali di Albano (186 voti per la lista «Indipendenti», guidata dal sindaco Mario Decembrini contro 108 per la lista «Rinnovamento») è dunque definitivo, non contestato e più giuridicamente contestabile.

Quanto sopra fa giustizia delle affermazioni non veritiere pubblicate, dalle quali si può evincere che l'esito della competizione elettorale di Albano è ancora sub judice per ricorsi avanti il Tar Piemonte, invece mai presentato dalla lista perdente.

Avvocato **Bruno Poy**
Vercelli

Le lettere per questa rubrica, dattiloscritti non più lunghi di venti righe, possono essere consegnate (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella del giornale «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda e via Repubblica 29. Bisogna indicare con chiarezza e l'indirizzo del mittente, ed eventualmente anche il telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Serravalle:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea, (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929 211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9/12,30 e 15/20 a battenti aperti; 12.30/15 e 20/9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A turno principale: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402 351. Turno sussidiario *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Terricone*, via Italia, (015) 22.119. Orario turno principale: ore 8/12.30 e 15/19,30 compresi i giorni festivi. Altre la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, il farmacio svolgono reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Gianni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) .

Stazzano: *Dott.ssa Duarte*, via Roma 28, tel. (0321) 820139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, (015) 472.779

Mongrando (Curenova): *Dr. Renato Gallino*, via Monticello 95, (015) .

Cavaglià: *Dr Luciano Bori*, via Vercellona 16, tel. (0161) 96.040.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avio 1, tel. (015) 737.478

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma , tel. (015) .

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Ilenia Micciché, Valentina Mancuso, Michela Botto, Bilale Mazdi, Vanessa Nesci, Federica Giannotti.

MORTI. Rosa Merlelli, anni, pensionata; Bartolomeo Pretta, 80 anni, pensionato; Luisa Tamagni, 81 anni, pensionata.

MATRIMONI. Giuseppe Brusa, anni, impiegato, con Paola Mantovani, 23 anni, impiegata; Nicola Armignacco, anni, impiegato, con Julia Balogh, anni, ballerina; Valter Viazzo, 45 anni, impiegato, con Maria Zavaglia, 43 anni, casalinga; Aldo Aramini, 57 anni, operaio, con Giovanna Volpe, anni, casalinga.

Giuseppe Gobetti, 79 anni, pensionato; Pierina Bergamo, 86 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gerri Sinati, 28 anni, magazziniere, con Rosanna Beretta, 33 anni, operaia; Mauro Manfron, 45 anni, impiegato, con Loretta Bullano, 40 anni, insegnante; Paolo Simone, 30 anni, medico, con Emanuela Sbriscia Fioretti, 27 anni, medico; Giuseppe Riccio, anni, agente di polizia penitenziaria, con Caterina Foruciello, 22 anni, casalinga; Pasquale De Marco, 23 anni, operaio, con Rita Stirpano, anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

Sagre

Sagre: da Santhià a Stroppiana

Ancora aperti gli stand con piatti tipici in tutta la zona. A Santhià, nel contesto della seconda edizione della «Festa Rossa», che si svolge nel piazzale a fianco del Foro Boario, in via Tagliamento, domani c'è una cena che per punto di forza il merluzzo con polenta, mentre sabato sera il menù prevedo piatti a base di maialino alla sarda. A Lamporo c'è «la Festa del riso», da domani a domenica, organizzata dal locale Gruppo sportivo: nel padiglione gastronomico, per tutte le tre serate cucinate ricette tradizionali e di classica panissa. Nella serata di sabato verranno anche offerti sacchetti di riso. A Rovasenda, dalle 19,30 di domani, durante il Festival di fine estate si proporranno ricette a base di pesce. Intanto si conclude questa sera a Stroppiana la «Sagra dei lapagiun», con cena tipica a base di panissa, agnolotti, bolliti misti e arrosti. A Grignasco, per la festa dell'Unità, in parco Vinzio i cuochi hanno invece preparato (la festa s'inaugura stasera) cena con buccalà arrotolato. A Vercelli, il comitato Porta Casale, in corso Perogallo, ha allestito una gran cena per la «Sagra della panissa». Il rendez vous dei buongustai vercellesi è per le 19,30 di sabato e di domenica. La proposta è panissa o piatto «sultris».

ARTE

La mostra di Trino

Al Museo Civico di corso Cavour, a Trino, si svolge la Mostra mercato regionale di pittura ed attività artistiche, giunta alla sua ventinovesima edizione. Resterà aperta fino al primo settembre.

TORNEI

Giochi di carte a Veneria

Nell'ambito della seconda edizione de «la Nosa festa» a Veneria, organizzata dai soci del circolo Acli e amici del lago San Cristoforo, con le sezioni di Novara e Vercelli Fisba Cisl e Flai Cgil, è in programma una gara di scopa ad eliminazione diretta con coppie a sorteggio. L'appuntamento è per le 15 di domenica alla Tenuta Veneria di Lignana. Medaglie d'oro alle prime tre coppie classificate.

Fallimentare il bilancio della stagione in tutta la provincia

Il tracollo delle piscine -20 per cento di bagnanti

L'ESTATE CHOC DEL MARE IN CASA

In tutte le piscine si sono registrati, quest'estate, clamorosi cali di bagnanti. Causa principale: il maltempo

VERCELLI. Sono tutti d'accordo: l'estate delle piscine è in [illegible] Lo dicono sconsolati i responsabili degli impianti di Vercelli e lo confermano i proprietari dei centri sportivi sparsi un po' in tutta la provincia. E' tempo di bilanci e si è registrato, rispetto allo [illegible] uno, un ragguardevole calo di bagnanti. Il motivo? «Sarà per i temporali che hanno caratterizzato il mese di luglio o per l'austerity che spinge la gente al risparmio - rispondono laconici gli addetti ai lavori -: ma è stato un disastro».

Non manca chi conta di rifarsi con la stagione al coperto, anche se [illegible] ottimisti sin da adesso diventa difficile.

Nuvole e pioggia nel mese scorso e tempo incerto pure all'inizio di agosto: l'afflusso in piscina è sceso almeno del venti per cento. La colonnina di mercurio, poi, ha aiutato nei fine settimana, quando, in più occasioni, si è abbassata sui 22 gradi: una temperatura e gradi di scoraggiare anche i frequentatori più assidui.

Alle Acacie di corso Rigola, Giovanni Crepaldi dice: «Abbiamo sostenuto tante spese per nulla. E' inutile far finta di niente la stagione è andata malissimo: abbiamo perso completamente il guadagno di luglio e difficilmente si potrà recuperare qualcosa in questi ultimi giorni di apertura. E pensare che ci sembrava che peggio dell'anno scorso non potesse andare... Il calo è stato del dieci per cento».

Estate critica anche per l'Ex Enal e il Centro Nuoto. Antonella Balocco, direttore dell'impianto di via Baratto, sottolinea: «Una stagione all'aperto deludente. Tutto è andato bene sino alla fine di giugno, poi a luglio il tempo brutto ci ha penalizzato sin troppo. Staremo a vedere le condizioni atmosferiche di questo fine settimana. Siamo nalla mani del clima».

Ma il Centro nuoto ha in programma una campagna abbonamenti, valida anche per la prossima estate. «Per andare incontro all'esigenze dei clienti - aggiunge Antonella Balocco -, non dimentichiamo, poi, che dal 13 settembre riaprirà la palestra e il 27 riprenderanno i corsi di nuoto libero».

Se l'estate in piscina è andata in tilt, si tenta di rimediare al[illegible] nel periodo invernale con l'attività sportiva.

Da Vercelli a Salasco, dove il bilancio di questi tre mesi resta, comunque, negativo. Nonostante il programma di una giornata di piscina comprendesse tornei di calcio, beach-volley e partite di pallacanestro l'impianto non è stato molto affollato. «In fondo lo aspettavamo - osserva Aldo Ferreri -. Non diamo, però, tutta la colpa al tempo, la gente ha più soldi da spendere: troppe tasse da pagare e così si rinuncia agli svaghi. Il periodo migliore? Sicuramente la [illegible] settimana, quando al giorno si potevano contare duecento persone».

La chiusura è fissata per il 5 settembre, ma, come ribadisce Ferrari, «ormai iniziano gli esami di [illegible] e non ci facciamo illusioni di recuperare le giornate perse».

Commenti negativi alla piscina Carrera di Serravalle Sesia, ma la [illegible] sembra essere solo il cattivo tempo. «Con il sole si lavora sempre: i guai arrivano quando improvvisamente scende la temperatura. Pioggia a catinelle nei weekend: così nei giorni in cui normalmente viene più gente siamo rimasti quasi senza clienti».

E pensare che quest'anno per agevolare gli amanti della tintarella in quasi tutti i centri sportivi del Vercellese e del Biellese [illegible] stati fissati prezzi d'ingresso piuttosto bassi, con formule speciali di abbonamento. «E' servito a poco - commentano i responsbili degli impianti -: se la crisi ha colpito tutti i settori, figuriamoci il nostro. E' stata un'estate nera: non c'è niente da aggiungere. Lo scorso [illegible] avevamo affidato le speranze a questa stagione: ma ci siamo sbagliati, peggio di così non poteva andare».

Giancarla Moreo

Dato positivo

Acqua sempre nella norma

VERCELLI. Se in alcune città del Piemonte i tuffi rinfrescanti sono vietati, a Vercelli è tutto in regola. Possono dormire sonni tranquilli i bagnanti che frequentano le piscine del capoluogo e anche negli altri impianti della provincia la situazione è sotto controllo: vasche, docce, spogliatoi e servizi igienici sono puliti.

«Sono previste tutti i giorni analisi dell'acqua - assicurano i gestori della piscina - e ogni settimana c'è il controllo del servizio di sanità pubblica dell'Usl. Se qualcosa non va, prendiamo subito provvedimenti».

In caso di irregolarità i bagnanti possono, comunque, accedere all'impianto. Unico divieto da rispettare: non fare il bagno in piscina.

Ma quando la legge proibisce la balneazione? Ad Alessandria le analisi avevano accertato la presenza nei campioni d'acqua di una carica batterica superiore ai parametri fissati dalle normative vigenti. Dai prelievi risultava la presenza di stafilococchi e coliformi.

A questo punto i responsabili dell'impianto hanno provveduto a interventi di pulizia dei bordi delle vasche, delle piscine e alla clorazione di acqua.

Il centro sportivo può riaprire i battenti solo quando i nuovi prelievi danno esito positivo. Batteri in piscina sono stati rilevati nei campioni d'acqua di altri impianti piemontesi: problemi qualche settimana fa per i centri sportivi di Acqui e Cassine. Ora la situazione è, comunque, tornata regolare.

Dicono in una piscina di Biella: «All'interno della struttura esistono appositi impianti per controllare l'acqua: la temperatura, il livello e la presenza di stafilococchi. Quando l'afflusso dei bagnanti è elevato, naturalmente è più facile che l'acqua delle vasche sia sporca. Bisogna stare attenti».

«Ci sono dei parametri da osservare - aggiungono i responsabili delle piscine -: altrimenti scatta il divieto di balneazione. E in una stagione in rosso come questa diventa un grosso guaio, senza contare la cattiva pubblicità che inevitabilmente ne deriva». Prelievi e controlli raccomandano i laboratori di sanità pubblica: chi non segue le disposizioni è avvisato.

[g. mo.]

Piscine semivuote, quest'anno, anche se l'acqua è sempre stata pulita

VERCELLI

In provincia

La caccia si aprirà il 19 settembre

VERCELLI. La stagione venatoria in provincia di Vercelli avrà [illegible] il 19 settembre e terminerà il 31 gennaio. Come sempre si potrà esercitare questa attività non oltre i tre giorni la settimana, di cui due consecutivi a scelta tra il lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In [illegible] lungo elenco la Regione ha comunicato i periodi venatori e le specie cacciabili, gli orari di inizio e termine della giornata, alcuni divieti particolari.

Inoltre l'addestramento e l'allenamento dei cani è possibile sino al 15 settembre nelle zone di pianura e dal primo al 27 settembre, esclusi il martedì e il venerdì, nelle [illegible] delle Alpi dove è presente la «tipica fauna di montagna».

Inoltre è stato stabilito un particolare periodo per la caccia a determinate specie (ad esempio si potrà sparare al [illegible] moscio dal 2 ottobre al [illegible] novembre) ed è stato fissato uno specifico carniere giornaliero e stagionale. **[g. mo.]**

VARALLO

Turismo e arte

Grun successo per le guide alla Valsesia

VARALLO. Tutta la Valsesia minuto per minuto. L'iniziativa promossa dall'Apt sta avendo un discreto successo: in cia[illegible] ufficio turistico della valle [illegible] disponibili opuscoli appositamente studiati su Sacro Monte, Val Mastallone, Val Sermenza e Val Grande, per dare al visitatore tutte le indicazioni necessarie per trascorrere una vacanza (e non solo) hoc e senza problemi.

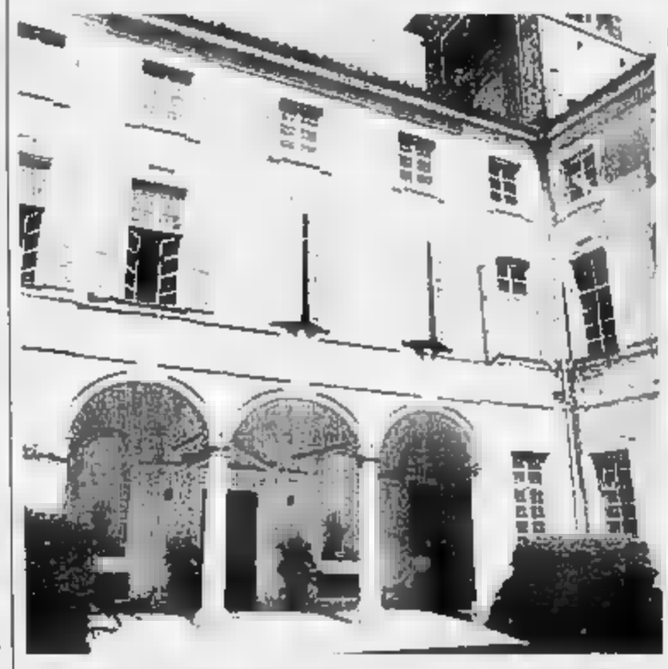
Allo studio anche volumetti illustrativi sulla sub-area di Borgosesia, Valduggia e Valsesera. Spiega il commissario straordinario Norberto Julini: «E' un lavoro sicuramente ponderoso, svolto con professionalità ed impegno da parte dell'Azienda. Un ringraziamento alla dottoressa Marzia Novarina, che ha curato la pubblicazione, ed a Stefany Perrone ed Elvise Fontana, che hanno svolto un fondamentale ruolo di consulenza».

Tra breve verrà dato alle stampe un analogo volumetto sugli itinerari d'arte della Valsesia. **[p. m. f.]**

Biella, per la prima volta la dimora dei conti del Piazzo farà entrare visitatori

Palazzo La Marmora apre i cancelli

L'avvenimento in occasione della rassegna di «Settembre folk». Domenica 5 settembre, nel pomeriggio, si esibiranno musicisti e ballerini sulle note di canzoni popolari: la «curenta», la «tresso» e il «rigudun»



L'ingresso di palazzo La Marmora, dimora rinascimentale nel borgo del Piazzo

BIELLA. Tutti a palazzo La Marmora per ballare la «curenta», la [illegible] e il «rigudun». L'esclusivo giardino-terrazza che s'affaccia su Biella, la splendida [illegible] verde dell'antica dimora dei conti degli Alberti La Marmora, sarà aperto per la prima volta al pubblico domenica 5 settembre. Per l'occasione, gli ospiti d'onore della villa rinascimentale saranno musicanti e ballerini: si lanceranno in un festoso vortice di musiche e di danze popolari che proseguirà, come da copione, fino all'imbrunire.

L'avvenimento rientra nella rassegna di «Settembre folk», giunta ormai con [illegible] alla [illegible] ottava edizione. Nulla di nuovo dunque in questo appuntamento che come ogni anno propone concerti e balli nello [illegible] rione della città alta, contando ormai su un buon successo di pubblico, di presenze di appassionati ed esperti del folclore locale e regionale.

L'eccezione quest'anno è in[illegible] rappresentata dal luogo in cui [illegible] delle due giornate di festa è stata organizzata, appunto l'elegante e sfarzoso palazzo La Marmora, in corso del Piazzo 19.

Questa volta non saranno seri ed inappuntabili ospiti di meeting, convegni e seminari ad affollare il giardino dominato dalla Torre dei Masserano, le ricche sale affrescate o la luminosa Serra, [illegible] porticato a doppie colonne chiuso da vetrate e arricchito [illegible] un esemplare centenario di «ficus repens» che lo decora [illegible] verdi e rigogliosi festoni. A varcare la soglia dell'antica dimora la prossima settimana, non saranno neppure gli eleganti partecipanti di una festa esclusiva o gli invitati ad un matrimonio, ma piuttosto i numerosi fedelissimi della rassegna, gli interessati, i curiosi o i passanti occasionali che vedranno a partire [illegible] 15,30, [illegible] spettacolo singolare. Con gli antichi [illegible] popolari, le ghironde, le cornamuse, le pive e gli organetti, i suonatori (di solito superano la ventina) daranno vita, improvvisando, ad [illegible] universo musicale a tinte forti, ricco di contrasti, fiorito [illegible] canti e danze tradizionali, che si fonderanno felicemente [illegible] gli antichi muri settecenteschi della storica dimora.

Spiega Cesare Erba, del gruppo «Amici del Piazzo», l'ente organizzatore della manifestazione: «S[illegible] la "Festa da bal" si svolgeva nel cortile di palazzo Cisterna. Quest'anno però l'edificio è in fase di ristrutturazione ed ingombro di ponteggi. Era da tempo che pensavamo di organizzare l'appuntamento nella più bella balconata del Piazzo: il proprietario, Francesco degli Alberti La Marmora, è anche lui appassionato di musica popolare, da tempo ci conosciamo e non è stato difficile convincerlo a metterci a disposizione parte del palazzo. Ora non resta che sperare in una bella giornata di sole, in caso di pioggia potremo usufruire dei [illegible] al pianterreno ma sicuramente il giardino è molto più suggestivo».

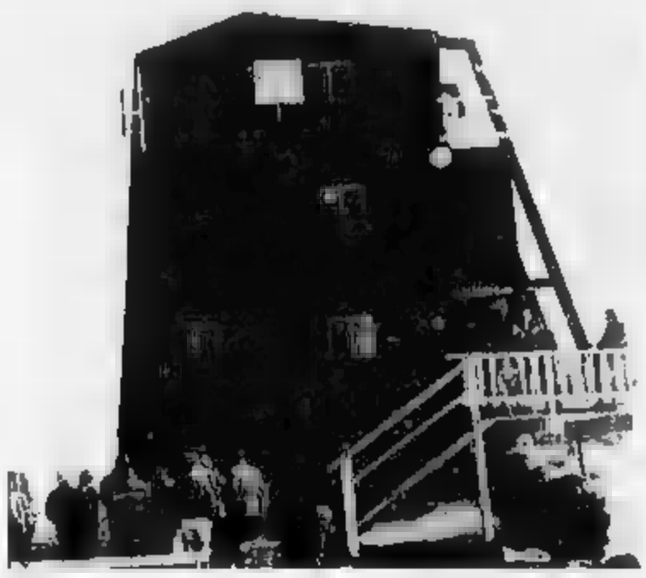
«Settembre folk» al Piazzo, è in calendario pure sabato 4 settembre. S'inizierà alle 15,30 con un primo pomeriggio di musiche e balli sotto i portici di piazza Cisterna. Alla sera, dalle 21, saranno invece due i gruppi folkloristici, gli alessandrini «Tre martelli» e dalla Francia la «Compagnie du boeuf noire», ad esibirsi in concerto.

Paola Gambello

Al Centro congressi di Varallo domani e dopo è in calendario una «due giorni» di grande valore storico e scientifico

E la Margherita svela i segreti dell'osservatorio

Venti studiosi confronteranno decenni di accurate ricerche alle alte quote



La Capanna Margherita da sempre è anche un osservatorio scientifico

ALAGNA. Qualcuno l'ha scelta per dei rilievi scientifici sulla fatica alle alte quote (un [illegible] più per tutti la recente gara degli skyrunner, gli «atlati del cielo» che di corsa [illegible] saliti partendo da Alagna), qualcun altro per refertare gli elettocardiogrammi, altri ancora, con l'aiuto del gruppo di radio amatori guidati dal biellese Giacomo Benedetti per trasmettere via etere alcuni risultati medici.

E poi vi [illegible] le statistiche sulle condizioni atmosferiche, il loro ripetersi, il movimento dei ghiacciai e mille, mille altri viaggi alla scoperta del mistero dell'uomo e della vita.

Insomma la Capanna Margherita non è solo il più alto rifugio delle Alpi, ma, come vuole quella parola «osservatorio» che figura accanto al nome [illegible] che in realtà tante volte viene cancellata, da sempre è un punto di riferimento importante nelle iniziative della comunità scientifica internazionale.

Non a caso le ricerche e le osservazioni scientifiche alla Margherita hanno avuto inizio sin dal lontano 1898 ad opera di Angelo Mosso, il quale pubblicò i primi risultati nel volume «Fisiologia dell'uomo sulle Alpi», uno dei testi cardine della medicina di montagna.

[illegible] allora la ricerca d'alta quota ha avuto uno stabile e costante punto di riferimento alla Capanna che nei suoi 100 anni di vita ha ospitato prestigiosi nomi del mondo scientifico - spiegano al Cai di Varallo -. Proprio per celebrare questa attività scientifica e fare il punto sullo stato attuale della ricerca e dei [illegible] risultati l'organizzazione centrale del Club alpino ha indetto [illegible] congresso dal tema "Cento anni di [illegible] Capanna osservatorio Regina Margherita: storia, medicina d'alta montagna, glaciologia, fisica dell'atmosfera"».

La «due giorni» in programma da domani mattina al Centro congressi conterà sulla partecipazione di [illegible] ventina di relatori italiani e stranieri. In particolare vi saranno eminenti studiosi che hanno pure lavorato al rifugio di punta Gnifetti, e i ricercatori dei sei osservatori d'alta quota sparsi nel mondo, nel Caucaso, in Alaska, in Canadà, nel Perù, in Nepal, nell'Antartide.

Aggiungono al Cai: «Le relazioni verteranno in particolare sulla fisiologia, patologia, presentazione clinica, profilassi e trattamento di Ams e poi ancora sulle ricerche glaciologiche, ambientali ed atmosferiche. Una nutrita [illegible] di relazioni presentate da scienziati americani, francesi, italiani svizzeri e tedeschi». Come dire che la Margherita mostra una parte di sè ai più sconosciuta.

Roberto Eynard

Lunga interruzione

Nubifragio fa saltare le li[illegible] Sip

VERCELLI. Il tanto invocato temporale per rompere l'afa opprimente d'inizio agosto è arrivato con esso, alcuni inevitabili disagi. Specialmente nella zona al confine [illegible] la provincia di Torino, la pioggia è stata accompagnata da violente raffiche di vento che hanno causato alcuni danni.

L'area più colpita è stata quella intorno a Crescentino: nel centro vercellese, a [illegible] delle scariche atmosferiche si è avuta un'interruzione del servizio telefonico. E' stata la stessa filiale vercellese della Sip a darne notizia, informando nel contempo che il guasto si è protratto sino alla tarda mattina di ieri prima che i tecnici provvedessero a ripristinare il servizio.

Fortunatamente il nubifragio non ha fatto registrare danni all'agricoltura in un periodo, questo, molto delicato per il raccolto. **[r. s.]**

Il sindaco Gianluca Susta parla del nuovo progetto del Centro direzionale

Ecco il Cda targato Gardella

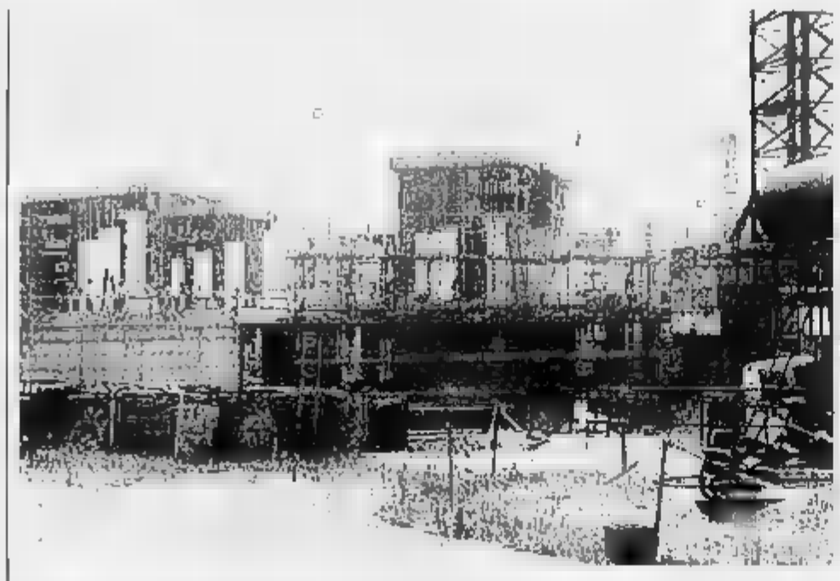
Un complesso artoso con torri di 50 metri, alloggi, uffici, negozi, immersi nel verde tra viali e giardini. I disegni e il plastico saranno presentati ufficialmente martedì

BIELLA. Martedì prossimo sarà presentato ufficialmente il nuovo progetto del Centro direzionale di via La Marmora: il sindaco Gianluca Susta e gli assessori Gilberto Pichetto e Stefano Porta hanno visto i disegni e il plastico in anteprima martedì a Milano nello studio del progettista, l'architetto Gardella.

L'annuncio è stato dato ieri dal sindaco che ha guidato questo blitz per preparare a tempo di record il nuovo piano particolareggiato. E così per il momento ci si deve accontare di immaginare come sarà questo tanto chiacchierato Cda che per più di vent'anni è stato nei programmi delle diverse amministrazioni che si sono succedute.

Intanto le dimensioni: la colata di cemento che avrebbe dovuto occupare tutta l'area del rettangolo tra le vie Torino, La Marmora, Risorgimento e Delleani è stata quasi dimezzata. Dice il sindaco: «In pratica la parte da edificare del nuovo Cda finirà poco oltre la sede della Camera del Lavoro. All'incirca dall'altezza di via De Marchi verso Ovest, cioè in direzione di corso Risorgimento, sarà tutto un giardino. E' proprio il verde il protagonista di questo nuovo Cda che risulterà immerso tra aiuole e viali».

L'altro elemento caratterizzante del progetto di Gardella sono le torri, questi grattacieli in scala ridotta che si inalzeranno verso il cielo per quasi 50 metri. In questi grandi contenitori troveranno posto soprattutto alloggi ma anche un discreto numero di uffici, mentre nella costruzione che funzionerà da raccordo tra le torri, sorgeranno negozi e spazi commerciali. Sono stati creati dei percorsi alternativi per spostarsi un grattacielo all'altro: uno è una balconata sul tetto del complesso; l'altro è una lunga galleria che partirà da via Torino e arriverà fino all'altezza di via De Marchi.



Presto riprenderanno i lavori nel cantiere del Cda. Il nuovo progetto firmato da Gardella è pronto e sta presentato al pubblico

Aggiunge Susta: «Tra gli elementi architettonici di maggior spicco del primo lotto, quello all'altezza di porta Torino, c'è anche una grande piazza. Così l'insieme risulta molto più aperto, più arioso rispetto al precedente progetto».

Una curiosità. Era perso di capire che le difficoltà economiche degli enti locali, i problemi che sta incontrando la nuova Provincia, le stesse scelte del Comune che sta creando il nuovo municipio a Palazzo Pella, avessero fatto tramontare definitivamente la parte pubblica del Centro direzionale. Invece il progetto Gardella da ampio spazio agli uffici pubblici. Conferma il sindaco: «Sono circa 65 mila metri cubi che sono stati localizzati nelle aree sul prolungamento della via Garibaldi. Una parte forse potrà essere ancora ceduta in permuta alla Banca Sella in cambio dei locali nell'area Roglietti sotto il Piazzo. Ma il rimanente ospiterà servizi pubblici. Non sono stati ancora definiti, non abbiamo ancora deciso se destinarli alla sede della Provincia o alle amministrazioni decentrate dello Stato, non sappiamo chi e quando li costruirà, ma quell'area sarà pubblica».

Il progetto sarà esaminato martedì per la prima volta dalla Commissione consiliare e pur prevedendo una serie di ulteriori riunioni per approfondire la materia, la giunta prevede di poter portare il nuovo piano particolareggiato all'approvazione del Consiglio comunale entro la fine di ottobre; entro l'anno l'iter burocratico della variante potrebbe già essere concluso. Insomma l'obiettivo di vedere iniziati i lavori la primavera del '94 è ogni giorno più vicino.

Ora c'è molta attesa per vedere il plastico del progetto Gardella. «Eh sì, proprio curioso anch'io di scoprire questo nuovo Cda - commenta l'ex sindaco Luigi Squillario -. Pensare che vent'anni fa quando si cominciò a parlare di dare a Biella un centro direzionale l'allora all'urbanistica Sormano disse: "Perchè non costruiamo delle torri nel verde?". Ma poi prevalse l'idea di realizzare un complesso più esteso ma meno alto».

E fu l'inizio dei problemi del Cda che a distanza di tanti anni è solamente cratere da via Torino e via Garibaldi. [m. al.]

Le valli biellesi

Una mostra fotografica a Oropa

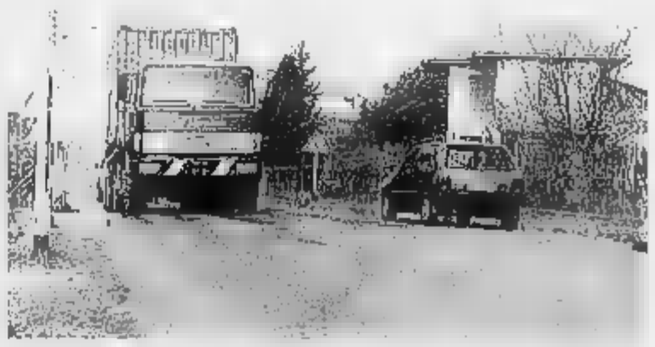
BIELLA. I fiori, gli animali, la vita ed i personaggi, gli scorci suggestivi delle valli Biellesi in bianco e nero e a colori. Sono questi i temi del concorso fotografico indetto dalla Società funivie Oropa per il secondo anno consecutivo. Il montepremi supera i due milioni.

Dopo la prima fortunata edizione del '92, che ha visto la partecipazione di numerosi appassionati dell'obiettivo, la manifestazione si ripete. Le opere dovranno essere presentate entro il 25 di settembre nella sede della società (nel piazzale Funivie ad Oropa Santuario), poi ad ottobre all'albergo Savoia, si svolgerà la premiazione delle immagini più belle e significative con tanto di castagnata e vin brulè. Ma lo scopo dell'iniziativa non si esaurisce con un semplice riconoscimento. Gli autori delle fotografie presentate al concorso avranno infatti la soddisfazione di vedere esposte le loro opere per tutto l'arco dell'anno in una mostra permanente, allestita nei locali della funivia Lago del Mucrone.

Il presidente della Società Giuseppe Falchero, i professionisti Vittorio Canepa e Franco Grosso, il presidente ed il segretario dei Fotoamatori Biella, Sergio Ramella e Edoardo Pozzo, saranno i membri della giuria: a loro spetterà il compito di decidere l'ordine dei primi tre classificati, della migliore macrofotografia di flora alpina biellese e della più bella immagine di fauna locale. Una targa, la «Città di Biella», sarà invece assegnata ad un'opera particolarmente significativa in campo naturalistico. Ancora premi speciali e riconoscimenti saranno messi in palio per immagini che ritraggono il lavoro, le segre ed il folclore delle vallate biellesi. [p. g.]

Cossato, perché sono stati tolti

«Il nuovo Codice boccia i dossi»



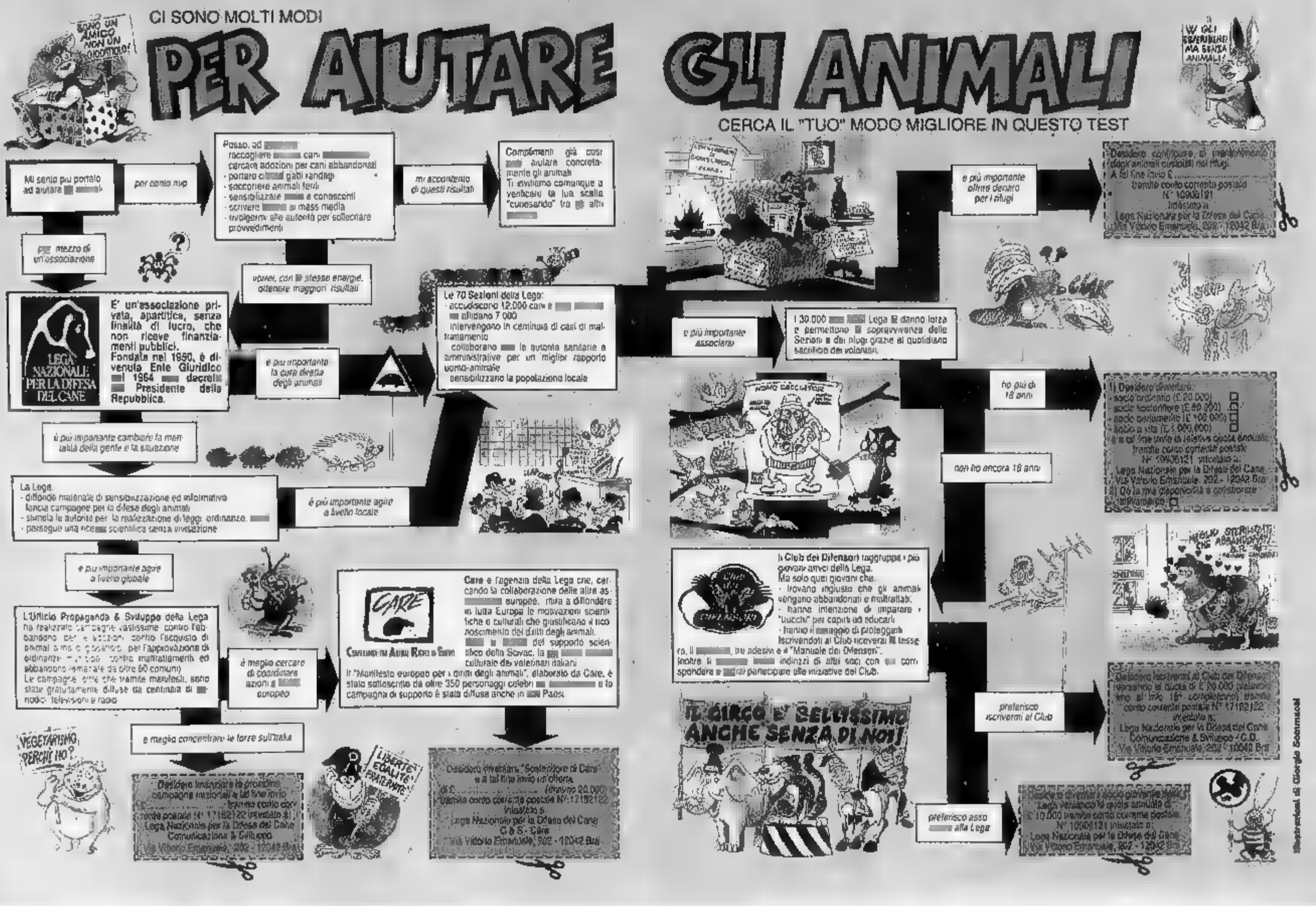
Il dosso centrale in via Castelletto rimosso dall'amministrazione di Cossato

COSSATO. Gli amministratori di Cossato scendono in campo per difendere le proprie scelte sulla viabilità. Lo fanno pubblicamente, con una lettera aperta, dopo una serie di Consigli comunali dal clima rovente, in cui la battaglia politica con la minoranza è scesa anche a livello di attacchi personali.

In particolare la giunta cittadina vuole fare chiarezza sul problema dei dossi anti velocità prima installati e poi eliminati in via per Castelletto Cervo. La «strada delle morte», così chiamata a causa delle numerose tragedie di cui è stata teatro, aveva provocato quasi una sollevazione popolare e gli abitanti della zona hanno chiesto più volte una soluzione. Ma non appena l'amministrazione aveva risposto con la decisione nel contempo più ovvia e immediata, cioè i dossi, in tanti avevano subito cambiato parere chiedendone la rimozione.

Sotto accusa era infatti finito il dosso centrale, dalla proporzioni davvero notevoli: quasi uno «scalino» alto una decina di centimetri e largo quasi mezzo metro, regolare secondo il nuovo codice della strada. Il rappresentante del Comitato Civico, Franco Botta, ha più volte accusato l'assessore alla Viabilità di incompetenza, chiedendone le dimissioni. Non solo: secondo Botta gli amministratori di Cossato dovevano pagare di persona la rimozione.

«Precisiamo una volta per tutte - scrivono sindaco e assessori - che i dossi di via Castelletto erano stati installati quando era in vigore il precedente codice della strada, che non imponeva alcuna misura limite. Il regolamento attuale prevede invece un'altezza massima di 7 centimetri e una rampa di 40: per via Castelletto simili dossi sarebbero troppo piccoli e servirebbero a nulla, se non a procurare fastidio per il rumore. Si fa notare che in zona è stata incrementata la segnaletica e che è già affidato il lavoro di potenziamento dell'illuminazione. Presto sarà pronto anche una pista ciclabile». [d. p.]



Trino, i «Ciar d'la Valara» ospitano «La Stella Alpina»

I cori si gemellano

Domani sera canti del folklore vercellese e della montagna per la patronale di San Bartolomeo. Poi le danze degli «Sciapa-suc»

Il gruppo dei «Ciar d'la Valara» (cioè dei fuochi fatui) in una recente esibizione

TRINO. Lo slogan di quest'anno per la patronale di San Bartolomeo è «La festa si rinnova, la tradizione continua». Tra le novità: una rassegna di cori e danze folk, per la serata «di partenza» prevista alle 21 di domani.

A fare gli onori di casa sarà Il Ciar d'la Valara, il gruppo che ha invitato alla performance altre formazioni che si esibiranno in canti e balli alla piemontese. I trinesi dei fuochi fatui (è la traduzione di Ciar d'la Valara), che recentemente hanno preso parte ad una serie di raduni musicali di rilievo in tutto il Nord d'Italia, ospiteranno, sul palco di piazza Mazzini, le melodie delle Alpi e le danze degli «Sciapa-suc», che non mancheranno di interessare gli appassionati di questo genere.

La prima parte della manifestazione sarà dedicata al concerto di «La Stella Alpina», coro composto da trenta elementi appartenenti all'Associazione nazionale Alpini che arrivano da Berzonno, frazione di Pogno, paesino abbarbicato sulle colline a Sud del lago d'Orta. Il gruppo, diretto da Carlo Poletti esiste dal 1970. Spiega Enrico Paracchini, uno dei soci fondatori: «Abbiamo in programma i classici canti delle Alpi, ma spesso aggiungiamo ballate ruspanti e nostrane come "la canson dla crica" e la "canson dal mulita", la canzone dell'arrotino».

Seguirà l'esibizione sulla pista, degli Sciapa-Suc: gli spacca-ciocchi ballerini. Vengono da Baldissero e vestono i costumi tipici della provincia torinese.

A conclusione dello show ci sarà lo stesso Ciar d'la Valara, con la parte più recente del suo sconfinato repertorio di canti trinesi. Ultimamente il coro ha collezionato una nutrita serie di concerti, dalla rassegna regionale di Vinovo a quella internazionale di Verona.

In tanti anni di attività la corale folkloristica delle terre di risaia ha portato per l'Italia (e in Svizzera) il nome di Trino. E per l'anno prossimo, se va in porto un ambizioso progetto, per il Ciar sono previsti tours a Vienna e a Philadelphia.

Giovanni Barberis

Domani al Festival in S. Secondo

Flauto e chitarra per Magnano

MAGNANO. Musica d'intrattenimento ottocentesca per il duo Jan Boland e John Dowdall, domani protagonista al Festival di musica antica di Magnano, giunto così al suo penultimo appuntamento. La rassegna avrà però un «fuori programma» più che mai cospicuo. Bernard Brauchli ha infatti già annunciato che dal 9 all'11 settembre si terrà nella chiesa di San Secondo un congresso internazionale sul clavicordo organizzato in collaborazione con l'Istituto per i beni musicali del Piemonte e il Nederlands Clavichord Genootschap. In questa cornice saranno ben 11 i concerti proposti sull'antico strumento a tastiera da altrettanti interpreti. Gli ospiti iscritti al tavolo dei relatori sono cinquanta e in diversi casi si tratta di interpreti.

Per assistere ai concerti, gli appassionati dovranno però prenotarsi (il numero è lo 015 - 679176) poichè la capienza di San Secondo è limitata e i congressisti avranno la precedenza. Tutte le esecuzioni si terranno nelle serate di giovedì 9 e sabato 11. Bach è il grande protagonista della «due giorni», ma trovano posto anche i nomi di Scarlatti, Frescobaldi, Mozart, tutti eseguiti su copie di strumenti settecenteschi.

Domani anche l'americano «Boland-Dowdall Duo», in sintonia con lo spirito del Festival, utilizzerà degli strumenti d'epoca: un flauto costruito a Vienna nel 1820 e una chitarra che appartiene allo stesso periodo. Nel programma figurano tre autentiche chicche: un brano per flauto solo di C. Nicholson, una pagina di Sir H. Bishop (entrambi del primo '800 americano) e il «Potpourri sopra motivi del Belisario» di Donizetti tratti da opere scoperte dai due musicisti americani nelle biblioteche di New York, di Washington e nella Bibliotèque Nationale di Parigi.

Uno dei protagonisti del concerto

Il duo, premiato dalla National Flute Association, suonerà inoltre musiche di Carulli, Mozart e Legnani. Come di consuetudine, il concerto s'inizierà alle 21 a San Secondo.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Apertura 21,30. L. 7000
2013 - La fortezza *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.975 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106; Lire: 9000/8000
Film vietato minori 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000; Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.631 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Cimitero vivente 2 *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45; Spett. unico; L. 7000/6000
Blade Runner *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10000/9000
Robocop 3

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incidibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; Or.: 22,15; Lire 10.000/7000
Notti selvagge *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '93)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 9000/7000; Or.: 14,30/16,20/20/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 9000/7000; Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000; Or.: 21,30 spett. unico
Mamma ho riperso l'aereo *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

RONCO

Pittori in gara

Nell'ambito della manifestazione «Settembre in festa», organizzata dal Centro incontro anziani di Ronco, è in programma una mostra concorso aperta a tutti i pittori dilettanti che vogliono cimentarsi con colori e pennelli. Le opere dovranno pervenire nella sede dell'ente entro l'11 settembre, data in cui avrà inizio l'esposizione dei quadri in concorso. Per ulteriori informazioni si telefona allo 015-461824 dalle 14 alle 18.

BIELLA

Piazzo, il teatro è giovane

Nella bella cornice dei giardini di Palazzo Ferrero, al Piazzo, lunedì il programma di intrattenimenti estivi vede in calendario la prima serata di un breve ciclo di appuntamenti dedicati al teatro. Protagoniste della performance sono Angela Salvatore e Silvia Iannazzo, giovani allieve della scuola del Teatro Stabile di Torino, che interpreteranno «Perdute», la storia di due donne a confronto. Lo spettacolo inizia alle 21.

MASSERANO

Musica barocca per ensemble

Comincia domenica, e prosegue per altre due serate, la terza edizione della rassegna di Musica antica promossa dal Cspma, (Centro studi piemontese di musica antica). Nella suggestiva cornice della chiesa di Santo Spirito, si esibirà l'ensenble barocco di Davide Rebuffa al liuto, Lorenzo Girodo al flauto e Carlo Tagliacozzo al violoncello. Saranno eseguite musiche del Seicento e del Settecento di Granata, De Visee, Pignolet de Monteclair, Vivaldi, Baron e Croft. S'inizia alle 21.

COSSATO

Beneficenza in discoteca

Per domani, al dancing Caravel, è in programma una serata danzante speciale. Nel corso dell'appuntamento si svolgerà une manifestazione a favore della sezione locale dell'Unione italiana ciechi. Saranno infatti consegnati i premi della «Lotteria di solidarietà», oltre ad altri omaggi distribuiti in sala durante la festa.

Le selezioni in settembre al Globo: scade il 31 il termine per le adesioni

Caccia alle nuove voci di Sanremo

Dilettanti al Festival? Ci si iscrive a Radio City

Michela Cucco, di Radio City

VERCELLI. Ultimi giorni utili per iscriversi a «Sanremo famosi», la manifestazione parallela al Festival della Canzone, nella quale si sono messi in luce, negli anni scorsi, talenti come Laura Pausini e Maria Grazia Impero. Per partecipare basta preparare una cassetta con base preregistrata di un brano già edito (esempi: da «Piccolo grande amore» a «Margherita», ma anche pezzi di artisti stranieri e complessi, nuovi e revival) e cimentarsi davanti ad una giuria.

La serata della selezione si svolgerà al Globo, in settembre. L'iscrizione costa 100 mila lire. Non ci sono limiti di età per partecipare. Nelle province di Novara e di Pavia gli iscritti sono numerosi, a Vercelli la lista sarà definita in questi giorni.

«C'è ancora qualche giorno per dare l'adesione di massima - dice Elisabetta Rossi, che organizza le selezioni nelle tre province - basta mettersi in contatto con il numero 0336-240066 a chiedere di me oppure di Cesare Capone. Il termine è fissato martedì, 31 agosto».

Una volta data l'adesione di massima, sarà l'organizzazione a fornire tutte le informazioni circa il regolamento e la presenza alla serata delle selezioni: «La serietà dell'iniziativa - continua Elisabetta Rossi - è testimoniata dal fatto che hanno dato il patrocinio il Comune di Sanremo, il settimanale Tv Sorrisi e Canzoni, Radio Italia e la Rai».

Il riferimento radiofonico per Vercelli è a Radio City, l'emittente di via Duchessa Jolanda (telefono 0161-256.233). Le selezioni per Novara si svolgeranno al Maneggio di Romagnano. Le finalissime si terranno in tre serate, a Sanremo, nel mese di novembre. Uno dei finalisti accederà di diritto al Festival nella sezione «Nuove proposte». **[m. p. a.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La morte ti fa bella.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: domani riapertura.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Domani riapertura con: **Tartarughe Ninja 3**.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Domani riapertura: **Mafia in America.**
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riap. 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Domani riapertura: **Caccia mortale.**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abb. alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678.070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Massiero, Salerno, Dorelli, Bardi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.969. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.48/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**, situation comedy
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Identità bruciata**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate News**
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
22,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Viadomare... quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Odeon Regione**

Telecity
18,30 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Ninja guerriero bionico**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **Il giardino delle torture**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tg6**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Scandalo a Filadelfia**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**.
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri - oggi - domani**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
22,30 **Business News**
22,45 **Sfida nell'Atlantico**
23,15 **Sul fondo del Pacifico**
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **La figlia della Madonna**, film
22 — **L'idolo infranto**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **... Su il sipario**, rubrica teatrale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Da quando te ne andasti**, film
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa in Uganda**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cinque poveri in automobile**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Riso amaro**, film
21,25 **Insoddisfatta**, film
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza... souvenir**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

COPPA ITALIA SERIE C

Quattro espulsi, due per parte, ma poche emozioni nella partita con il Legnano: 0-0

Fatica l'Alessandria senza Sabato

Bene Bianchet e Zanuttig (infortunato nel finale)

ALESSANDRIA. Finisce 0 a 0 tra grigi e Legnano nel secondo turno di Coppa Italia. E l'Alessandria può dire addio ai sogni di gloria. Anche se la matematica ancora non la condanna, sarà difficile per la compagine mandrogna superare il turno.

Fatica terribilmente l'Alessandria a varcare col pallone la metà campo. Il forfait di Sabato in cabina di regia si fa sentire. A ridosso della linea mediana manca un uomo in grado di costruire. Ci prova Avallone, ma solo a sprazzi, poi l'indomito Zanuttig che cerca varchi nella trequarti avversaria. A sprazzi si vede pure Terzaroli, mentre Pugliatti è meno lucido che in altre occasioni. Anche Perugi è ancora lontano dalla forma migliore. Serioli deve partire da troppo lontano per essere in grado di pungere come sa. I mandrogni giocano con la formazione troppo allungata e faticano il doppio contro un'avversaria alla quale il pareggio sta benissimo.

Ancora una volta Mazzola ha deciso di disertare la panchina, come già aveva fatto a Novara domenica scorsa. In mattinata ha effettuato la seduta di rifinitura, poi ha preferito lasciare il suo posto a Roselli.

Il mister attende una risposta dal presidente Vitale sul «nodo» Fermanelli. Proprio quest'ultimo si è rivisto ieri sera al Moccagatta prima della partita parlare con il patron. Buon segno.

Il portiere Bianchet ha salvato la porta dei grigi in un paio di occasioni

Qualche spicciolo di cronaca. Al 12' sono gli ospiti ad andare vicini al gol. Dopo un batti e ribatti al limite dell'area Birarda spara dal limite e la palla finisce a lato di un soffio. Al 19' è l'Alessandria a rendersi pericolosa. Zanuttig filtra sulla destra serve Terzaroli che dai 16 metri tira centrale e blocca a terra Cuccunato. Un minuto dopo si fa applaudire Terzaroli che, palla al piede si incunea in area, mettendo fuori tempo tre avversari, ma un difensore salva in extremis. Al 42' ancora il Legnano in avanti: Manganiello filtra in area, mette al centro per Menegatti, ma è bravo Bianchet a sventare in uscita. Allo scadere del tempo Fattori su calcio piazzato manda fuori alla destra della porta dei grigi.

Nella ripresa al 48' il portiere anticipa Maddè proiettato a rete. Al 57' grigi vicini al gol con Serioli che colpisce di testa di poco alto. L'Alessandria cresce alla distanza e gli ospiti si difendono a denti stretti, eccedendo nelle scorrettezze. Al 73' l'arbitro manda fuori Cicchetti e Turrà: il primo commette un violento fallo sul secondo che reagisce. All'80 cartellino rosso anche per Zaniolo che in fase d'attacco commette un'inutile scorrettezza sul marcatore. Infine, allo scadere l'arbitro manda fuori il legnanese Fattori per doppia ammonizione. Ma anzitempo deve lasciare il terreno di gioco pure Zanuttig, colpito duro al piede destro e sostituito dal giovane Bello.

Piero Abrate

Alessandria: Bianchet, Maurino, Maddè, Zanuttig (67' Bello), Turrà, Siroti, Perugi, Avallone, Serioli, Terzaroli, Pugliatti (46' Zaniolo).
Legnano: Cuccunato (37' Cecotti), Pedretti, Manganiello (58' Cicchetti), Salvini, Zoratto, Birarda (70' Iacono), Fattori, Gardini, Menegatti, Raza, Pingitore.
Arbitro: Pola.

Mazzola è ancora in bilico

Senza l'accordo con Fermanelli l'allenatore darà le dimissioni

ALESSANDRIA. Dovrebbe risolversi domani la «questione» Fermanelli. Tornerà oppure no il bomber tanto caro a Mazzola? E' quanto si chiedono i tifosi dopo l'improvvisa partenza dell'ex attaccante della Casertana. La settimana scorsa «Claudio il caldo», com'è soprannominato dagli amici, aveva fatto le valigie e se n'era tornato a Roma. «Non intendo farmi prendere in giro - aveva detto -. Prima mi è stata offerta una cifra, all'improvviso la società ha fatto dietro-front».

Però, l'altro ieri, il tecnico ha avuto un colloquio con il patron per vedere di trovare un accomodamento. Anche perché Fermanelli è rimasto disoccupato e con poche possibilità di trovare una sistemazione alternativa. Vitale ha chiesto 48 ore per riflettere. E' cosciente che il «nodo» Fermanelli sorregga buona parte del futuro prossimo della squadra mandrogna. Non solo per quello che il giocatore potrà offrire sul campo, ma perché un «niet» definitivo della società al suo reingaggio (un accordo c'era stato, ma era soltanto verbale) potrebbe spingere Mazzola a fare le valigie ed andarsene. Il tecnico è uomo tutto d'un pezzo e su questo non ci sono dubbi.

D'altronde, la partenza di Fermanelli ha choccato lo spogliatoio, quello stesso che tre giorni prima del match con il Novara (perso in modo rocambolesco per 1 a 0) aveva dimostrato di aver già raggiunto un buon grado di preparazione, mettendo alle corde il Genoa. La débâcle con gli azzurri novaresi è in gran parte il frutto del malessere generale dovuto al doppio forfait di Fermanelli e Galletti, vittima quest'ultimo d'un grave incidente che lo terrà lontano dai campi di gioco per almeno tre mesi. Senza queste due pedine l'Alessandria torna a fare i conti con il passato prossimo, ritrovandosi peraltro con un Sabato di un anno più vecchio, senza più Gallo e il pimpante Banchelli.

Ferruccio Mazzola, allenatore dei grigi

Mazzola preferisce non commentare l'accaduto, ma si sta prodigando per far sì che la squadra non debba arrancare come l'anno passato nei bassifondi della classifica. E il presidente? E' preoccupato. Da giorni attende una risposta da imprenditori e amministratori locali. L'aveva pretesa a giugno, minacciando le dimissioni. Ma, a parte la tifoseria, la città è muta. Come sempre. **[p. abr.]**

LE **CLASSIFICHE**

Coppa Italia serie C
GIRONE A: Alessandria-Legnano 0-0, Novara-Solbiatese 0-1. Ha riposato Aosta. Classifica: Novara e Solbiatese p. 3, Legnano 2, Aosta e Alessandria 1. Prossimo turno (domenica): Legnano-Novara, Solbiatese-Aosta. Riposa Alessandria.
GIRONE B: Pro Sesto-Pavia 1-0, Spezia-Vogherese 1-1. Ha riposato Fiorenzuola. Classifica: Fiorenzuola e Pro Sesto p. 3, Vogherese 2, Pavia e Spezia 1. Prossimo turno: Fiorenzuola-Spezia, Vogherese-Pro Sesto. Riposa Pavia.

Coppa Italia dilettanti
GIRONE 1: Châtillon-Moncalieri 1-0. Ha riposato Nizza Mill. Classifica: Nizza e Châtillon p. 2, Moncalieri 0. Prossimo turno (domenica): Nizza-Châtillon. Riposa Moncalieri.
GIRONE 2: Bra-Pinerolo 1-1. Ha riposato Cuneo. Classifica: Cuneo p. 2, Pinerolo e Bra 1. Prossimo turno: Cuneo-Bra. Riposa Pinerolo.
GIRONE 3: Verbania-Pro Vercelli 2-1. Ha riposato Sparta. Classifica: Sparta e Verbania p. 2, Pro Vercelli 0. Prossimo turno: Sparta-Verbania. Riposa Pro Vercelli.
GIRONE 4: Valenzana-Broni 1-1. Ha riposato Oltrepò. Classifica: Broni p. 2, Oltrepò e Valenzana 1. Prossimo turno: Oltrepò-Valenzana. Riposa Broni.

Rete di Cambiaghi al 49' e i lombardi ripetono la beffa della passata stagione

Solbiatese, altro sgarbo al Novara

La supremazia degli azzurri non trova sbocchi

NOVARA. Stecca del Novara alla sua seconda gara di Coppa: 0-1 contro la Solbiatese che torna a vincere in casa azzurra a pochi mesi di distanza dal clamoroso 4-2 della terz'ultima di campionato, quando eliminò la formazione di Del Neri dalla corsa alla C1.

E questa volta i lombardi non hanno neanche dovuto recuperare come era successo a suo tempo (da 0-2 a 4-2). Il gol lo hanno segnato all'inizio della ripresa e poi sono rimasti a guardare - come avevano fatto durante tutto il primo tempo - i tentativi infruttuosi del Novara che ha fatto registrare una netta supremazia nel possesso di palla ma nessun tiro in porta.

Non mancano comunque le attenuanti per i novaresi che avevano in tribuna i due uomini di «peso» in attacco: il bomber Folli (che è rientrato nei ranghi dopo qualche incomprensione) e l'ariete Armanetti. Entrambi acciaccati, hanno potuto solo fare il tifo. E non è certo bastato.

La cronaca. Dopo soli 3 minuti il solbiatese Terni è costretto ad uscire in barella per una distorsione. Lo sostituisce Tibaldo che risulterà fra i migliori dei suoi. Al 7' c'è la prima di una serie di punizioni del novarese Dall'Orso, tirate bene ma - purtroppo - sempre fuori di poco. Al 10' Paladin (ottimo il rientro del capitano azzurro) fa da ponte per Galelli che di testa impegna il portiere solbiatese Locatelli.

Al 20' l'unica avanzata ospite e Guidoni sfiora il gol. Salva Bettini con grande riflesso. Al 42' una azione-gol tra prima Vitalone e poi Cotti (quest'ultimo a porta vuota) non segnano. Il tempo si chiude con un urlo sbilenco di Cotti, lanciato alla perfezione da Galelli.

Nella ripresa, dopo mezzo minuto il portiere lombardo, Locatelli, salva alla disperata su Vitalone lanciato a rete. Sembra la fotocopia del primo tempo, col Novara protagonista, ma al 49' Zanetti trova un varco sulla sinistra, crossa per Cambiaghi che segna da due passi.

A Paladin la palma del più bravo

E' il gol partita. Il Novara continua a tessere la sua tela che però non trova sbocchi. E così capitan Paladin, fino a quel momento ottimo stopper, libero e regista, si improvvisa anche attaccante e al 70' ha la palla gol su corta respinta della difesa avversaria. Purtroppo però manca il bersaglio.

Se si tolgono quattro ammonizioni (tutte di solbiatesi) e una lunga serie di calci d'angolo (alla fine risulteranno 8-2 per il Novara), la partita finisce lì.

Commento? Un Novara ancora da registrare, ma certamente sulla buona strada malgrado l'inattesa sconfitta. Fra le note positive in casa azzurra, oltre a Paladin, anche il «nuovo» Galelli, davvero bravo sulla fascia sia in avanti che in ripiegamento, e Stellini.

Marcello Sanzo

Novara Bettini; Cusatis, Dall'Orso; Costa (78' Guatteo), Paladin, Stellini; Galelli, Caponi, Cotti (65' Castiglioni), Obbedio, Vitalone.
Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Terni (5' Tibaldo); Trentini, Dal Balcon, Bandirali; Occhipinti (54' Calamita), Rovellini, Guidoni, Zanetti, Cambiaghi (67' Pistone).
Arbitro: Vendramin.
Rete: 49' Cambiaghi.

E' il secondo pareggio dei lombardi: 1-1

Vogherese resiste anche a La Spezia

LA SPEZIA. Il nuovo Spezia in versione giovanile manca il successo nell'esordio stagionale al «Picco» e la Vogherese, neopromossa alla C2, conquista in Coppa il secondo pareggio consecutivo esterno. L'1-1 viene fissato nella prima frazione, quando i liguri di Cadregari passano a condurre al 20' con Bonfadini e i rossoneri di Torresani replicano al 25' su rigore di Morello. Nel prosieguo del match, nonostante una maggiore pressione dei locali, il risultato non cambierà più.

Prima del vantaggio spezzino sono gli ospiti al 19' che mancano una grossa occasione con Morello, che si ritrova tutto solo davanti a Vignale ma si fa anticipare in extremis da Nardecchia. Lo Spezia, privo degli esperti centrocampisti Mirisola e Maragliulo, fisso l'1-0 un minuto dopo. Un centro di Oliva dalla sinistra e tanta manna per Bonfadini che non si lascia scappare l'occasione per infilare di destro la porta difesa da Fantoli. Al 25' la Vogherese pareggia. Triangolo Padovani-Morello-Padovani con il centravanti che entra in area e va ad incocciare la gamba di Sabbadin che interviene in scivolata, cadendo a terra. L'arbitro accorda la massima punizione e Morello spiazza Vignale, battendolo con un rasoterra imprendibile sulla sinistra a fil di palo. Al 53' i liguri potrebbero tornare in vantaggio, ma su cross di Scazzola dalla destra, capitan Beppe Mosca di testa devia senza potenza e Fantoli sventa in tuffo, salvando il pareggio.

Donatella Bartolini

Spezia: Vignale; Nardecchia, Sabbadin; Cappelletti, Bambini (81' Alberti), Pepe; Scazzola, Bonfadini, Mosca R. (57' Amarotti), Oliva (75' Troli), Mosca G.
Vogherese: Fantoli; Donelli, Cesarini; Negri, Bonomi, Zanutta; Cosenza (73' Signoroni), Dell'Amico (67' Rombolini), Padovani, Piccinini, Morello.
Arbitro: Cosi.
Reti: 20' Bonfadini, 25' Morello su rigore.

COSI' LE GARE DI COPPA DEI DILETTANTI

Il Pinerolo era andato in vantaggio con Labrozzo

Gran finale del Bra e Forte pareggia al 90'

BRA. Con una punizione insaccata da Forte allo scadere, i giallorossi hanno raddrizzato le sorti dell'incontro con il Pinerolo, compromesse al 60' da un gol di Labrozzo. Il pareggio è giusto, anche se il Bra ha brillato davvero solo nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo, con un pressing che ha frastornato gli avversari.

Le formazioni hanno impiegato una buona mezz'ora a studiarsi a viconda, in una routine interrotta solo da qualche incursione di Ruffinatto, Castiati e Rizzo per i locali e dell'ottimo Pallitto per gli ospiti. Ha aperto sul serio le ostilità, al 30', un secco diagonale di Rocca, di poco a lato. Dopo una breve reazione degli uomini di Cavallo (protagonisti Schina, Labrozzo e il solito Pallitto), il Bra ha ripreso le redini sfiorando il gol 4 volte in pochi minuti: l'occasione più clamorosa l'ha avuta De Santis, che dopo aver aggirato il portiere in uscita si è fatto ribattere il tiro da Giorsa.

Nel secondo tempo, al 7' è toccato a Solazzo salvare la situazione alle spalle di Biasi, uscito a contrastare Pia: niente da fare invece, al quarto d'ora, sulla fuga solitaria di Labrozzo, che scavalcando il portiere ha spedito la palla in rete. Da quel momento il Pinerolo è stato confinato nella sua metà campo, ma la rimonta del Bra ha prodotto il gol del pareggio solo al 90', su punizione trasformata da Forte. **[g. n.]**

Bra: Biasi; Scivoli, Solazzo; Ruffinatto (55' Smeriglio), Fava, Dellagaren; Rizzo (63' Capobianco), Castiati, Rocca, Forte, De Santis.
Pinerolo: Mulato; Lucca, Giorsa; Benecchio, Rosa, Pallitto; Pia (65' Comba), Schina, Raimondi (46' Ceddia), Pesce, Labrozzo. **Arbitro:** Calcagno. **Reti:** 60' Labrozzo; 90' Forte.

Il contropiede dei novaresi fa la differenza: 2-1

Un Verbania più pratico elimina la Pro Vercelli

CANNOBBIO. Vince il Verbania (2-1) e la Pro Vercelli esce definitivamente dalla Coppa. I biancocerchiati, invece, a questo punto diventano i favoriti per il passaggio del turno. Domenica nel derby con i cugini dello Sparta Novara avranno a disposizione due risultati su tre: anche un pari (per la migliore differenza reti) sarà sufficiente all'undici di Guidetti per accedere alla seconda fase.

Vittoria meritata quella dei lacuali, più pratici dei bianchi di Caligaris. Gli ospiti, pur tenendo maggiormente il possesso del pallone, solo in rare occasioni sono riusciti a rendersi pericolosi, mentre i padroni di casa (si è giocato a Cannobbio per l'indisponibilità dello stadio lacuale), giostrando in contropiede hanno creato più di un problema alla difesa bicciolana.

La partita si è subito incanalata bene per il Verbania che al 5' si trova in vantaggio: punizione di Livorno dalla destra e Bielli, solo soletto, di testa infila l'incolpevole Beccari. La Pro riparte a testa bassa alla ricerca del pari, ma al quarto d'ora avviene il raddoppio biancocerchiato: Valentino scodella un pallone al centro e stavolta è Sena a scavalcare di testa Beccari con un pallonetto. La Pro accusa il colpo, ma due minuti dopo Provenzano su una punizione a due riduce lo svantaggio. Poi il risultato non cambia più. **[r. s.]**

Verbania: Piandi; Merelli, Caracciolo; Carboli, Ramoni, Valentino; Diana, Sena (62' Sala), Belli, Livorno (81' Faretta), Conte.
Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Sella; Scarimbolo (55' Grieco), Munetta, Weffort, Artico, Provenzano (65' Zelioli).
Arbitro: Grassi. **Reti:** 5' Belli, 15' Sena, 17' Provenzano.

Châtillon vittorioso

La «bomba» di De Tommaso al Moncalieri

SAINT-VINCENT. Porta la firma del neo acquisto Massimo De Tommaso il successo dello Châtillon/Saint-Vincent sul Moncalieri (1-0). Il fluidificante acquistato dal Fenusma ha regalato la vittoria alla squadra di Caviglia con una grande punizione dal limite (al 29') che si è infilata all'incrocio dei pali alla destra del portiere Miglino.

I valdostani erano già andati vicino al gol al 1' con Vezzoli (palo) e al 6' con Cattin (prodezza di Miglino sulla botta ravvicinata del mediano). Unica azione degna di nota per i torinesi, nel primo tempo, una conclusione di Domiziano respinta dalla traversa. Nella ripresa lo Châtillon/Saint-Vincent si è reso minaccioso con D'Amico e con Tirrito, mentre il Moncalieri non è mai riuscito a creare dei problemi a Redaelli. Il passaggio del turno si deciderà domenica nella sfida tra il Nizza Millefonti e i valdostani. **[s. b.]**

Il pareggio è merito dell'ex centravanti grigio

Valeri, gol-capolavoro A Valenza stop al Broni

VALENZA. Novanta minuti di bell'agonismo conclusi da un pareggio (1-1), che tutto sommato rispecchia i valori in campo. Si è chiusa così la seconda partita stagionale di Coppa Italia. Dopo il pari di domenica tra Broni e Oltrepò (3-3), il nuovo risultato di parità potrebbe complicare le cose, anche se appare favorito l'Oltrepò, che domenica ospita gli «orafi».

Il risultato si è deciso nel giro di tre minuti. Dopo un buon avvio, il Broni subisce il ritorno della Valenzana, che al 25' per poco non passa in vantaggio con un gran tiro di Schiavone, ribattuto a fatica da Verzanini. Su capovolgimento di fronte, un'azione costruita di Calzati convince Merlone ad uscire dai pali: pronto il traversone dell'ala al centro, che Burtini sfrutta a dovere, mettendo la palla nella porta sguarnita (26'). Alla ripresa del gioco, la Valenzana pareggia con una prodezza di Valeri: il contravanti servito da Degli Esposti salta tre avversari e, in diagonale, infila il pallone tra palo e portiere. Il pubblico, tutto in piedi, applaude l'ex centravanti grigio. Nella ripresa, gli ospiti cercano la vittoria ma la Valenzana ribatte con fiaccanti contropiede e per poco Porretto non sfrutta un centro di Schiavone (65'). Al 69' mischia in area valenzana, conclusa da una botta di Spadavecchia, che coglie la traversa. **[r. c.]**

Valenzana: Merlone; Lucchini (81' Faè), Chiabrera; Cadamuro, Marenco, Varagnolo; Porretto (70' Feal), Biesotti, Valeri, Degli Esposti, Schiavone.
Broni: Verzanini; Pirovano (68' Adelfio), Martelli; Meraldi, Bellingeri, Del Bue; Gotola, Rolandi (70' Vaga), Burtini, Spadavecchia, Calzati. **Arbitro:** Campofiorito. **Reti:** 26' Burtini, 27' Valeri.

INTERVISTA

UNA BIELLESE AI MONDIALI DI STOCCARDA

Fabia Trabaldo raggiante per l'avventura in Germania

«Mi allenavo con i campioni qualche segreto l'ho carpito»

Fabia Trabaldo (numero 27) è soddisfatta per i risultati ottenuti ai mondiali di Stoccarda. La mezzofondista di Trivero rivolge già l'obiettivo agli europei del prossimo anno

L'TRIVERO HANNO accolta con festeggiamenti e applausi come è giusto sia per una campionessa che, nell'arco di pochi anni, si è imposta non solo in Italia ma a livello internazionale. Con le sue vittorie ha fatto sognare tutti gli amanti dello sport che hanno sempre tifato per lei: dai campionati assoluti per arrivare all'appuntamento con i mondiali. Fabia Trabaldo è reduce da Stoccarda dove si è piazzata all'ottavo posto sui 1500 metri. Forse i dirigenti della Nazionale si aspettavano un pizzico in più da una delle più forti mezzofondiste d'Europa, ma Fabia è ugualmente soddisfatta.

C'è chi pensava potessi arrivare alla finale degli 800, hai qualche rimpianto?

«Il doppio giro di pista è sicuramente una delle gare in cui riesco meglio, purtroppo, però, sono stata inserita in una batteria lenta e così ho mancato la finale di un soffio. Mi dispiace, ma sento comunque che sugli 800 sono ancora in grado di prendermi qualche soddisfazione».

E poi c'è stato l'ottavo posto sui 1500, con un tempo leggermente superiore al tuo personale.

«Ripeto va benissimo così: me la sono vista con le migliori atlete del mondo. E' stata un'esperienza indimenticabile».

Qualche differenza rispetto alle Olimpiadi di Barcellona?

«Per una ragazza di 21 anni aver partecipato a due appuntamenti così prestigiosi è davvero gratificante. Si conoscono "star" che prima si ammiravano solo in televisione e ci si allena con loro. Dalle grandi c'è sempre da imparare».

Qualche tua collega ha dichiarato che un portafortuna può essere d'aiuto per sigiare una buona performance. Tu che cosa ne pensi?

«Ognuno ha un proprio amuleto che porta con sè nei momenti che richiedono maggior concentrazione. Personalmente viaggio con alcuni regali che mi sono stati fatti dalle mie migliori amiche. Tutto aiuta...».

Adesso quali saranno i prossimi impegni?

«La stagione "open" sta per concludersi: in calendario restano poche prove che cercherò di aggiudicarmi. Poi nel '94 ci saranno gli Europei dove spero proprio di vivere un'altra esaltante avventura».

Ti avessero pronosticato che arrivavi così in alto ci avresti creduto?

«Ci speravo e con me ci credevano in molti: da Sartori, il tecnico che mi allena, ai miei genitori e agli amici».

Giancarla Moreo

Le Maguniadi

A Varallo gare per ragazzi

Sabato e domenica a Roccapietra si svolgono le Maguniadi, gare di atletica per ragazzi

VARALLO. Torna l'atletica leggera in Valsesia con un appuntamento che può diventare un trampolino di lancio per i giovanissimi. Sabato e domenica sulla pista di Roccapietra si svolgeranno la «Maguniadi», una manifestazione che prevede una serie di gare riservate ai ragazzini dai sei ai dodici anni. S'inizia alle 14 e si avanti sino al giorno successivo: gli sportivi potranno seguire prove di salto in alto, lungo, getto del peso, gare di velocità e gli ottocento metri.

Si contano già cento iscrizioni, ma il numero dei partecipanti è destinato ad aumentare nelle ore che precedono il meeting. In proposito gli organizzatori avvertono: «Accettiamo adesioni sino a mezzogiorno di sabato: chi vuole partecipare alla sfida è ancora in tempo».

Alle Maguniadi, giunte ormai alla decima edizione, si sono messi in luce, negli anni passati, grandi atleti. Un nome su tutti è quello di Stefano Gheller, mezzofondista che ha conquistao ottimi piazzamenti con la nazionale «under 17». Ora gareggia sui 3 mila siepi: anche in questa specialità i risultati sono stati più che lusinghieri come lo furono ai campionati nazionali cadetti dell'89.

Altra atleta che si è imposta all'attenzione degli addetti ai lavori è Stefania Cagnoli, anche lei originaria di Quarona, che partecipò con successo ai campionati del mondo di corsa in montagna.

Osserva Luigi Sorrenti, uno degli organizzatori della manifestazione: «Certo non possiamo che essere fieri di queste prestazioni. Sono convinto, comunque, che anche alla "Maguniadi" di quest'anno avremo delle belle sorprese».

I migliori che saliranno sul podio vinceranno medaglie e trofei. Aggiunge Sorrenti: «Si tratta di medaglie di misura olimpica che saranno consegnate ai ragazzi che sigleranno le migliori performances».

L'organizzazione delle prove porta la firma della società «Roccasport», che si occupa da tempo di questo tipo di competizioni. «Le Maguniadi sono una delle poche manifestazioni di atletica presenti in Valsesia - concludono gli addetti ai lavori -: contiamo sul pubblico delle grandi occasioni». **[g. mo.]**

L'ANGOLO DEI RICORDI

Quel fantastico sprint al mondiale di Zurigo

VERCELLI, sotto il profilo sportivo, non è certo inferiore a grandi città, sia come atleti sia come risultati di valore nazionale ed internazionale.

Nel ciclismo in particolare - ma quanti lo sanno? Quanti lo ricordano? - vanta un campione del mondo. E' Pierino Bertolazzo, primo nel 1929 a Zurigo, mentre due altri corridori Nino Sella e Gino Bisio hanno partecipato alle gare valide per l'assegnazione della maglia iridata risultando tra i protagonisti.

Da notare che a quei tempi, anni 30, tre soli erano i dilettanti per nazione che prendevano parte ai mondiali (quattro i professionisti): non è certo come oggi che si va a plotoni affiancati. Quindi essere selezionati significava una sola cosa: che si era bravi per davvero.

Ma torniamo a Bertolazzo la cui carriera inizia in pratica nel 1924 quando, dopo un tirocinio brillante come allievo, entra nella formazione dilettantistica del G.S. Lancia. Il vercellese si aggiudica subito numerose corse in campo regionale e nazionale. E' quindi notato dai tecnici e segulto.

Nel 1928, prende parte ai campionati italiani. Si piazza al secondo posto. L'anno successivo nella prima parte della stagione si dimostra il più forte dilettante in senso assoluto. Guida quindi la pattuglia azzurra nella gara iridata di Zurigo e vince in volata dopo aver dominato la gara.

Conclusa la carriera di corridore, senza troppa fortuna nel professionismo, diventa commissario tecnico della nazionale dilettanti negli anni '47-'48. Il '47 è un anno magico per Bertolazzo. Due suoi allievi: Ferrari e Padroni si classificano a Reims al primo e secondo posto. Un'altra grande giornata per il ciclismo dilettantistico italiano. Lascia l'incarico di Ct ed assume quello di direttore sportivo successivamente di due squadroni professionisti: la Frejus e l'Ignis. Muore nel 1954 a Diano Marina.

Nino Sella nato a Caresana, paese della Bassa di monotona pianura è stato uno tra i più forti scalatori italiani degli anni '30 ed un dilettante vincitore di competizioni di grande prestigio come il «Trofeo Nando Perona» di Cuorgnè, la corsa - definita dal giornalista Carlin - che «crea campioni».

Chiamato in Nazionale nel 1933, quando si corse per il titolo a Roma e c'era da scalare a più riprese Rocca di Papa, portò vincitore al traguardo un altro piemontese, Mariano di Giaveno, che vinse così il titolo per la seconda volta. Sella si classificò settimo. Fu un professionista di valore. Nel 1935 era il terzo in Italia, dopo Guerra e Piemontesi per numero di vittorie.

Gino Bisio, di Cameriano, ma residente a Borgovercelli, morto in un incidente stradale, è stato anche lui un dilettante di grande capacità. Il suo rush finale era irresistibile.

Nel mondiale del 1939 a Copenaghen fu quarto perché nella volata conclusiva, fu afferrato per la maglia da un altro concorrente e fermato così nello slancio. Quasi sicuramente avrebbe conquistato la maglia iridata. Quel giorno vinse Leoni. Da professionista Bisio si impose in parecchie competizioni tra cui la Milano-Modena.

Francesco Lealo

AMICHEVOLI

Questa sera al Comunale gli azzurri ospitano i nerostellati che in panchina sono guidati dall'ex Lesca

Il Trino fa la conoscenza con il nuovo Casale

Fcv, provino «saggia ambizioni» sul terreno del Borgomanero

Il Trino, qui ripreso da Greppi in allenamento, ospita l'oggetto misterioso Casale

TRINO. Appuntamento con la storia, o quasi, al Comunale per il terzo test amichevole degli azzurri. Sin qui nessuna sorpresa se non fosse per l'avversario dell'undici di Seghezza: quel Casale che, declassato dal mondo professionistico, riparte dai tornei minori alla ricerca della C2 perduta. Già solo questo basterebbe a richiamare, se non proprio il pubblico delle grandi occasioni, almeno una cornice di folla degna dell'avvenimento.

Ma al di là di questo gli aspetti interessanti del match sono molteplici, ad iniziare dal ritorno «da avversari» dell'ex general manager Mario Robbiano e del tecnico Oscar Lesca il coach che nell'ultima stagione guidò il Trino alla salvezza. Ma il calcio, si sa, non lascia spazio ai ricordi tanto più che, se verità troveranno conferma (e potrebbero averle già in giornata), il Casale dovrebbe venir inserito nel girone «A» di Eccellenza diventando, automaticamente, una delle squadre da battere (unitamente a Libarna e Borgosesia).

Conferma il d.s. trinese Piero Vermonti: «Siamo un po' tutti curiosi di conoscere le forze del nuovo Casale. Anche se si tratta di un'amichevole la gara sarà senz'altro ricca di spunti interessanti anche perchè questa sfida potrebbe essere il preludio di quelle, ben più sentite, di campionato».

Seghezza per il duello con i nerostellati (ecco un altro rebus: i casalesi manterranno inalterato il colore delle casacche?) dovrebbe contare sull'intera rosa a sua disposizione, compreso Fante da pochi giorni al servizio del mister azzurro ma già smanioso di entrare in campo. «Probabilmente l'ex del Monferrato giocherà uno spicchio di partita per ritrovare la condizione e riprendere contatto con il clima agonistico». Aggregati alla prima squadra Milan e Olivieri per i quali la società deciderà qualcosa in settimana: «Abbiamo un organico decisamente ampio - osserva Vermonti - ed è chiaro che saremo costretti ad operare delle scelte, alla luce anche delle valutazioni dei questi primi test amichevoli».

Uscita esterna anche per l'Fcv. I bianconeri di Ubertalli saranno di scena questa sera (20,30) a Borgomanero. Dopo il match di Trino un'altra sfida contro un avversario di categoria (ma forse non del medesimo girone). Intanto con ogni probabilità non farà più parte della truppa bianconera Fracon. L'attaccante avrebbe chiesto uno spazio da titolare che, vista la «rosa» non può essergli garantito. Per questo verrà probabilmente ceduto con la formula del prestito. Per l'Fcv, comunque, più che l'incontro di questa sera si aspetta con impazienza la decisione del Comitato regionale in merito ai gironi di Eccellenza.

In tema di precampionato amichevole di lusso a Cavaglià (20,30) dove l'undici di Giardi presenterà i nuovi acquisti Mancino e Grigollo (ex Pro) contro l'Ivrea di mister Marocchino, potenziale rivale dell'Fcv nella corsa al Cnd. **(p. m. f.)**

QUI PRO VERCELLI

Il match domenica. Gli «Eternamente leoni» rinnovano le tessere

Nell'avvicinamento al campionato al Robbiano arriva il Real di Sollier

VERCELLI. Tre passi di avvicinamento al campionato: ecco il piano di Caligaris per preparare il match d'esordio di domenica 5 settembre a Cuneo. Il primo è stato compiuto ieri a Cannobbio contro il Verbania in Coppa Italia mentre il secondo è stato fissato per domenica e il terzo a metà della prossima settimana.

E per il penultimo collaudo ecco giungere fra tre giorni al Robbiano (ore 16,30) quel Real Cesate che in panchina presenta Paolo Sollier, vercellese emigrato in terra lombarda dopo aver guidato la Pro.

«Abbiamo scelto un club della nostra categoria perchè i riscontri sono più attendibili - spiega mister Caligaris -. Abbiamo bisogno di collaudare schemi e uomini in previsione di un esordio in campionato tra i più ostici. Ad esempio Artico ha bisogno di giocare per entrare nel pieno della forma e dei meccanismi. Il Real Cesate, da questo punto di vista, mi sembra l'avversario ideale».

Paolo Sollier, ex mister della Pro

Non è stato ancora deciso, invece, l'avversario di metà settimana e non si esclude che possa essere l'Ivrea di Marocchino o Salono.

Intanto mentre continua la campagna abbonamenti della società di via Massaua (ricordiamo che 20 mila lire vengono devolute a favore degli abitanti della ex Jugoslavia), anche il club dei tifosi «Eternamenti leoni» ha aperto il tesseramento per la stagione '93-'94. «Abbiamo deciso di rinnovare il nostro impegno a sostegno della Pro - spiega il presidente Michele Finamore - e quindi invitiamo i soci e quanti volessero a rinnovare le tessere».

Le iscrizioni si possono fare in quattro punti: al «Copy service» di corso De Rege 47, al bar Beccuti, in corso Libertà 186, da «Cecco», in corso Rigola 68 e al caffè Tizzoni, in piazza Castello 4, a Desana. Le quote sono rimaste invariate: 10 mila per i soci ordinari, 50 mila per i sostenitori. All'iscrizione si riceverà una cuffia di lana di color bianco. **[p. m. f.]**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 26
Ballo Liscio con la grande orchestra di
Armando Savini
D.j. Luca Cangini
Inizio danze ore 21,00

SABATO 28
Due sale, due musiche, discoteca con il d.j. Gianluigi Piano e disco 70/80 con Paolo.

DOMENICA 29
Nel giardino estivo discoteca con il d.j. Gian Luigi Piano.

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PIRELLI EDITRICE LEVIS

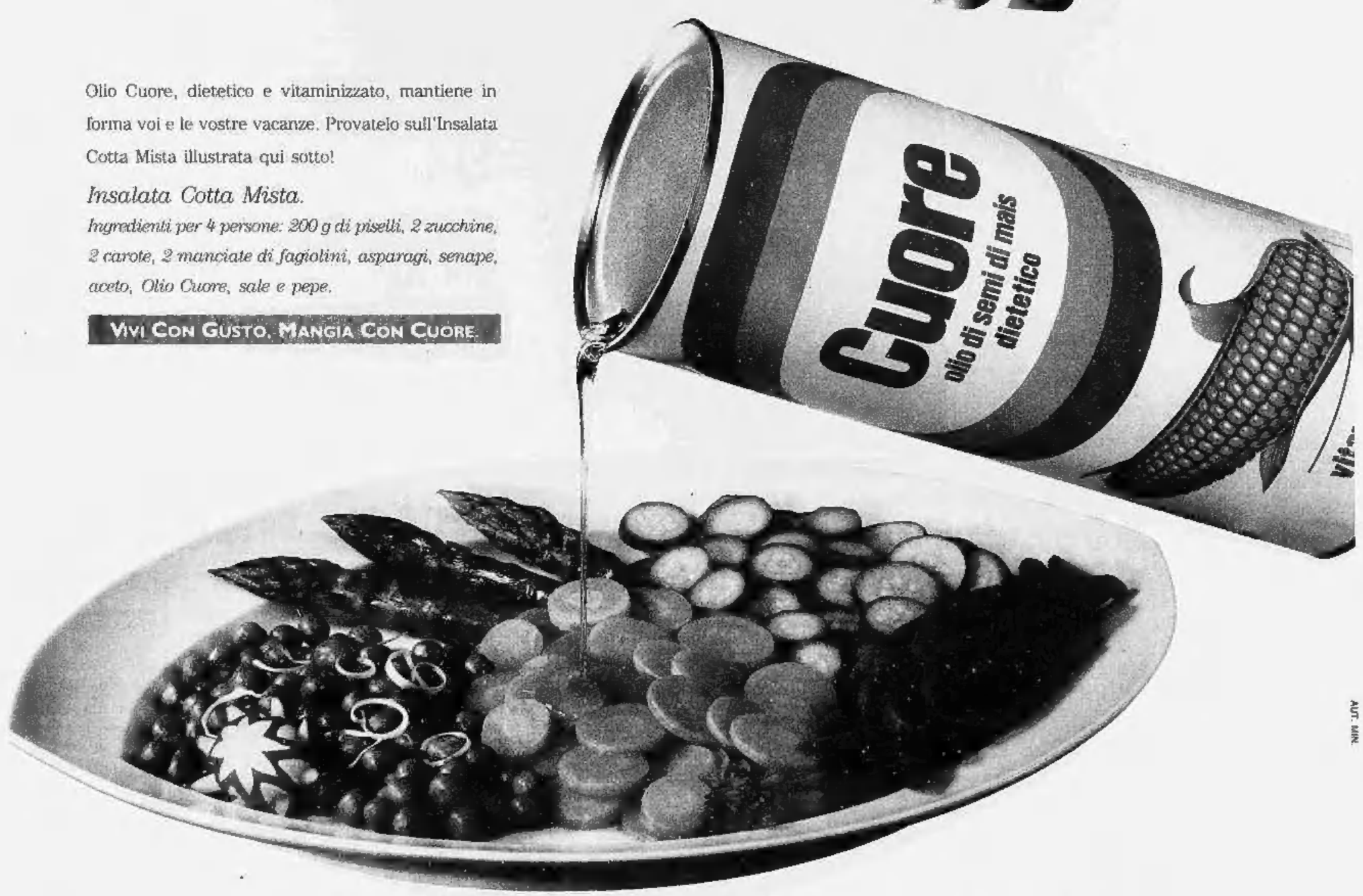
Un tipo piuttosto versato.

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata Cotta Mista illustrata qui sotto!

Insalata Cotta Mista.

Ingredienti per 4 persone: 200 g di piselli, 2 zucchine, 2 carote, 2 manciate di fagiolini, asparagi, senape, aceto, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVI CON GUSTO. MANGIA CON CUORE.



Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387,20017 Rho (MI).

AUT. MIN.